LA STAMPA

ANNO 129. N. 283 · MERCOLEDI' 18 OTTOBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*)

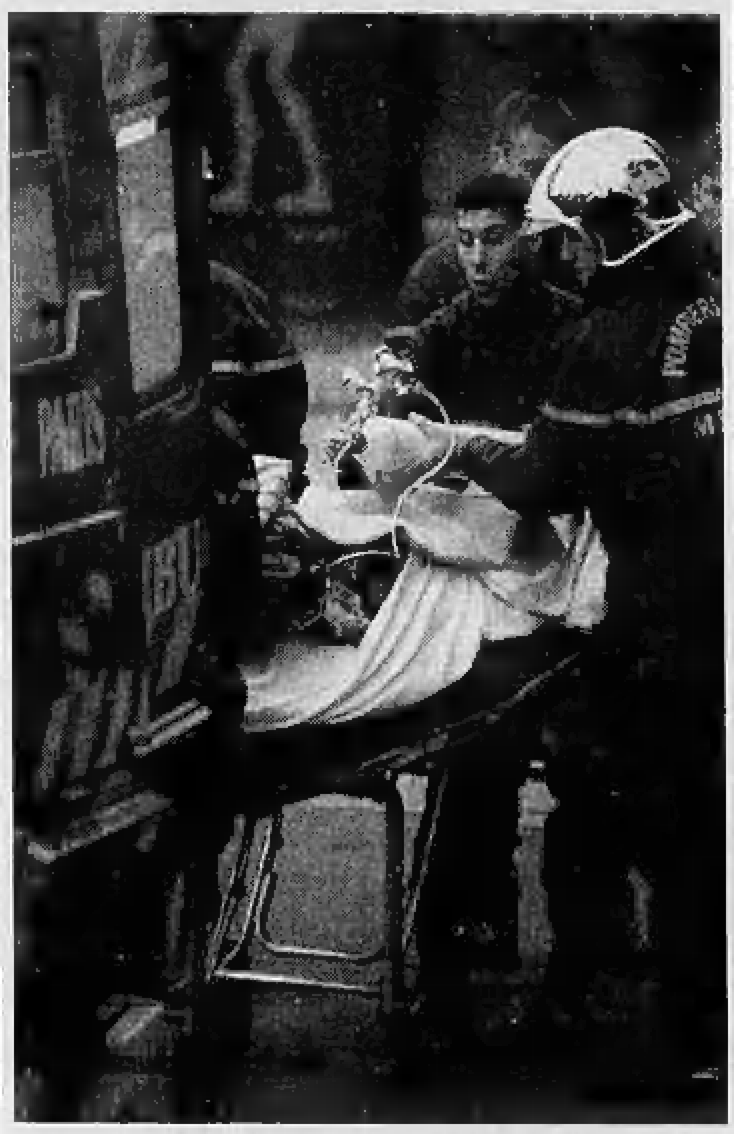
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6748181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/305; 011/535804, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA ... SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 160; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO ...; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA ...; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 360 "CONT"; SLOVENIA Tall. ...; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470400. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521503. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/482690. 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7205111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870.000 (1.164.000). VENERDI' - DOMENICA 1.240.000. FINANZIARIE LEGALI 1.008.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300). ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI ...; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Trenta feriti, la pista è islamica

Bomba nel metrò Terrore a Parigi



PARIGI. La strategia del terrore degli ultrà islamici ha colpito ieri mattina Parigi per l'ottava volta dall'inizio dell'anno. La bomba, annunciata tre giorni fa dal Gia, ha sventrato alle 7 un vagone del metrò in una galleria tra le stazioni del Musée d'Orsay e di Saint-Michel. Trenta i feriti, otto dei quali gravi.

Amapane, Benedetto e Cazzullo ALLE PAG. 2 E 3

LA FRONTIERA DELL'OVEST

PARIGI

LA bomba terroristica che ha colpito ancora una volta Parigi, ieri sotto un tunnel della metropolitana poco lontano dal museo di Orsay, era stata questa volta annunciata, rivendicata in anticipo. Due giorni prima il Gruppo islamico armato, il Gia algerino, aveva diffuso un bollettino nel quale si minacciava mortalmente la Francia, si denunciava l'imminente incontro a New York fra Chirac e il presidente della giunta algerina Zeroual, e si comunicava che nuove «rappresaglie militari» avrebbero colpito, a causa del comportamento dell'Eliseo, «il cuore stesso della Francia e delle sue grandi città». L'integralismo terrorista ha in odio la metropoli occidentale, con le sue diversità, le sue indiscipline e i godimenti spuri, e così la bombola a gas è stata programmata

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Oggi al Senato la mozione di sfiducia. Fini: «E' un problema di Dini, siamo spettatori»

Il Polo si spacca su Mancuso

«Per difendermi voglio parlare tre ore»

ROMA. Al Senato si apre il dibattito sulla mozione di sfiducia a Mancuso e il Polo, proprio all'ultimo momento, si divide. Fini, l'alleato più importante di Berlusconi, se ne lava le mani. «Mancuso è un problema di Dini e non nostro. Noi siamo spettatori» ha mandato a dire da New York.

E senza Fini, tutti i propositi dei più bellicosi del Polo diventano velleitari, compreso quello di silurare per rappresaglia la Finanziaria.

Anche Raffaele Costa, presidente del gruppo degli ex liberali ed ex leghisti passati al Polo, sostiene che Mancuso si deve dimettere se passerà la mozione contro di lui e che il governo non subirà contraccolpi: «Cosa spiegheremmo ai cittadini. Che un ministro sfiduciato dal Parlamento può restare in carica?».

Salvo un altro cambiamento di linea della Lega (ha già oscillato cinque volte), la sfiducia dovrebbe essere approvata domani pomeriggio con i voti dei progressisti, verdi, Lega, e dei popolari che vogliono (hanno libertà di voto). Con l'aggiunta di Rifondazione comunista, anche se non fa parte della maggioranza.

Dunque, la tanto attesa ora X dovrebbe essere per Dini meno pericolosa del previsto. L'unico momento critico è considerato, ormai, l'intervento a titolo personale del ministro Mancuso giovedì mattina alle 9,30, in diretta tv. Mancuso aveva chiesto di poter parlare per tre ore ma ha ottenuto 60-70 minuti, che sono comunque molti a fronte dei venti minuti regolamentari.

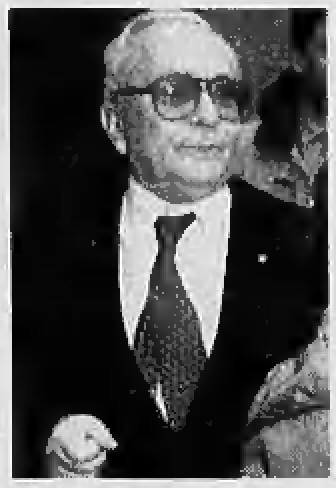
Dini non dovrebbe farsi vedere, malgrado del Polo chiedano che intervenga lui a nome del governo. Sul banco del governo dovrebbe esserci, invece, il sottosegretario Cardia assieme al ministro delle Riforme, Motzo, a marcare la distanza dal ministro ribelle.

Non si sa se al dibattito parteciperà anche l'ex presidente della Repubblica (e del Senato) Cossiga.

Rapisarda A PAG. 5

LA VIGILIA DEL GUARDASIGILLI

«Sereno e dignitoso, come Kant Le accuse? Stupidità da ridere»



ROMA. «Una bella risata davanti a questo spettacolo di stupidità»: così il ministro della Giustizia Mancuso definisce la sua reazione davanti agli argomenti che i suoi accusatori porteranno oggi in Senato. Per il Guardasigilli è stata una vigilia apparentemente serena. Si è presentato al Consiglio dei ministri con il sorriso sulle labbra, poi si è rintanato in casa ad ascoltare Mozart. Non ha preparato un testo scritto per la replica di domani: «Parlerò a braccio come sempre. I tempi del mio intervento li ho in testa».

Paolo Guzzanti A PAGINA 5

IL MINISTRO E I SUOI CONFINI

DI fronte al «caso Mancuso», oggi in discussione al Senato, si avverte (come dire?) una certa sordità, qua e là serpeggiante, di fronte ai principii e precetti della nostra Costituzione. Una quarantina di anni fa, per l'inerzia del Parlamento che non si curava di varare le leggi per la sua attuazione, un grande giurista l'aveva amaramente definita, dal titolo di una celebre sinfonia di Schubert, L'Incompiuta. Oggi, verrebbe quasi voglia (con più pessimismo di allora) di chiamarla «La bella addormentata nel bosco», perché ignorata o dimenticata da troppe parti, oppure una Costituzione «a fisarmonica», perché stiracchiata o rattrappita da strattoni in direzioni opposte: mentre dovremmo ricordarci un po' più spesso che si tratta di una Costituzione *rigida*, come dicono gli studiosi della materia, o una «superlegge», più in alto di tutte le leggi ordinarie, che ad essa debbono conformarsi: al che provvede la Corte Costituzionale, quando se ne presenta l'occasione.

E' fuori discussione la rettitudine, la buona fede del ministro della Giustizia Mancuso. Ma non possiamo tacere che ci appare non meno evidente, in particolare nei rapporti con il *pool* di Mani pulite, una certa qual sua «sordità» nei confronti della Costituzione: una sordità che mi richiama alla mente l'analogo sentire (o

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

RETROSCENA

Il governo diviso sul decreto «spazza-ministro»

Augusto Minzolini A PAG. 4

Raggiunto l'accordo a Palazzo Chigi, la Cgil non firma: «Aumento del 14 per cento»

Uomini-radar, tregua fino a giugno '96

Ma negli aeroporti è ancora caos, decine di voli in ritardo

ROMA. Schiarita sul fronte del trasporto aereo, l'accordo con i controllori di volo è stato siglato ieri pomeriggio (prevede, tra l'altro, una tregua fino al giugno del '96). La lunga vertenza, cominciata nel dicembre dell'anno scorso, vede finalmente la fine e lascia presagire giorni meno tormentati per chi deve volare. Ma continua l'agitazione dei vigili del fuoco e l'Alitalia fa sapere che venerdì sciopereranno e dovrà cancellare molti collegamenti. A sua volta, la società aeroporti di Roma ricorda che era e resta senza una pista per almeno un'altra settimana. E allora non si può pretendere un servizio al 100 per cento, 65-70 voli al giorno saranno cancellati. E l'euforia per l'accordo con i controllori, si stempera subito nelle altre magagne del «comparto volo» e, per chi viaggia, la situazione migliorerà di poco. Il governo si impegna ad assumere i 400 controllori di cui c'è bisogno.

Masci A PAG. 10

Missili sul processo Andreotti

Coronas: «A Palermo timori fondati di un grande attentato della mafia»

di Giovanni Bianconi e Francesco La Licata A PAGINA 11

In Borsa ottobre nero: - 11%

Per Gemina e Ferfin ancora perdite Le Olivetti giù del 9%: un giallo

di Armando Zeni A PAGINA 23

Cusani restituisce 20 miliardi

Mani pulite: a società Montedison i fondi sequestrati al finanziere

di Susanna Marzolla A PAGINA 6

OGGI

di Guido Ceronetti

... ne avevo abbastanza di quelli che venivano a raccontare i particolari del bombardamento; durante quelle conversazioni si era trascinati dall'impressione vissuta, i capelli si drizzavano, vi pigliava la smania di fuggire. Non so se fosse orrore o paura, ma si aveva voglia di fuggire. Fuggire...

Al cadere della notte, sono salito fino ad una stanza da cui si poteva vedere Hiroshima. Ma non si scorgeva più nessun lume. In una casa soltanto, all'Est, avevano acceso un lume sperduto, ancora più triste del buio. Un'oscurità totale avrebbe avuto un effetto calmante.

Non ci siamo occupati d'altro, per l'intera giornata, che di funerali.

Masuji Ibuse, *Kuroi ame* («Pioggia nera»), 1970

Il «guru» tedesco Opaschowski: sono stressati dal bisogno di spendere

I singles, drogati di consumi

BONN

CHI vive solo o in un rapporto di coppia senza figli stia attento. E' il candidato ideale a diventare vittima dell'ebbrezza del consumo, quello spasmodico impulso ad infilarsi in un negozio e riuscirne con le braccia cariche di pacchi e pacchetti: l'ennesima lampada da tavolo o la statuina decorativa, il nuovo ritrovato della moda sportiva o semplicemente ancora un'altra giacca da appendere nell'armadio. I singles, ma anche le coppie del tipo lui e lei che lavorano senza bambini, spendono nel loro tempo libero «molti più soldi di quanto possono permettersi», ha rilevato il ricercatore tedesco dei fenomeni del tempo libero, Horst W. Opaschowski.

«Chi si decide in favore del consumo anziché dei figli», spiega Opaschowski, «può permettersi molte più cose. Il rischio però è che il "desiderio di consumo" si trasformi in una "necessità di consumare"», un meccanismo poco controllabile che poco alla volta diventa un padrone prepotente al quale non ci si può sottrarre. In un sondaggio condotto dal Bat di Amburgo, l'Istituto che studia il tempo libero, il 44 per cento dei singles e delle coppie senza figli hanno ammesso di «essere dipendenti» dalle offerte irresistibili dei negozi. La spiegazione, dice Opaschowski, è che per i singles (e in Germania il numero delle famiglie composte da un solo membro è raddoppiato negli ultimi 25 anni) lo shopping diventa non solo un «momento di vita», ma anche un «antidoto contro la noia». Fare le compere si trasforma nella sensazione di entrare in un parco dei divertimenti, che è allo stesso tempo una fuga dai momenti passati da soli in casa o a tu per tu con il partner.

Il 32 per cento dei singles e delle coppie senza figli hanno ammesso di soffrire per le conseguenze dello stress da consumo. Non solo si riempiono la casa di cose sempre nuove e spesso inutili, ma dopo non riescono neanche a godersele. Tipico esempio la racchetta da tennis nuova fiammante (mai usata), la tuta da jogging (messa una volta), dischi o libri (mai letti, mai ascoltati). Non riuscendo ad approfittare del frutto del loro consumo, si ritrovano con «la sensazione soggettiva che il tempo a disposizione sia sempre e comunque troppo poco». Una persona su sei ammette perfino di varcare la soglia di un negozio in un vero e proprio stato di «ebbrezza da consumo» e non rendersi conto di quello che sta comprando. Attente soprattutto le signore! Sono loro in particolare che rientrano in quest'ultima categoria.

Francesca Predazzi

CORETTA KING

«L'odio di razza dietro la marcia»

ATLANTA. La marcia di Washington conferma il clima di sfiducia e paura che caratterizza i rapporti razziali in America. Per migliorarli occorrono azioni decise: quali risultati d'immagine otterrebbe un'industria che investisse nella comunità nera! Ad esempio aprendo un impianto nel South Bronx.

A PAG. 9

Diciannove anni, dal paese doveva raggiungere il capoluogo. Uccisa da un conoscente?

Strangolata mentre va all'università

Milano: il corpo in un campo, vicino alla fermata del bus

MILANO. Diciannove anni, è stata strangolata con un laccio, ieri mattina, mentre andava all'Università. Un delitto assurdo e apparentemente senza movente quello di Silvia Limonta, primo anno alla Facoltà di Chimica, trovata uccisa ieri mattina al ciglio di una stradina sterrata della zona industriale di Concorezzo, paesino della Brianza, dove abitava con i genitori, i fratelli. Forse l'ha strangolata qualcuno che conosceva e che ha seguito, fidandosi. Era conosciuta e stimata, voleva laurearsi, sposarsi e avere figli. Due le grandi passioni oltre allo studio: la cucina cinese e i bonsai del fidanzato. Il padre Luigi, 56 anni, presidente di una cooperativa di consumo, è stato l'ultimo a vederla viva, verso le 7 l'ha accompagnata alla fermata del pullman. Due ore dopo, la scoperta del cadavere, in una stradina fangosa.

Masieri e Poletti A PAG. 13

9 771122 176003 51018

Un'alba di terrore: l'attentato tra le stazioni del Musée d'Orsay e di Saint-

L'ottava bomba strazia il metrò

A Parigi esplode un vagone in galleria, 30 feriti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una fiammata in galleria, l'esplosione assordante, i vetri in frantumi e la seconda vettura del metrò che si accartoccia come un fuscello, poi il buio totale, rotto appena da grida e lamenti. Ore 7,06: puntuale al rendez-vous con la morte dopo le feroci minacce di venerdì, l'inferno della Jihad colpisce alla cieca fra i pendolari che affollano il convoglio «Rer» - la metropolitana di banlieue - tra le centralissime stazioni Orsay e Saint-Michel. Ventinove feriti, 6 gravissimi, 2 amputati. E se il tragico bilancio non contempla per ora alcun cadavere, lo si deve solo (per citare un investigatore) «a una fortuna quasi miracolosa»: 15 minuti più tardi e i passeggeri sarebbero raddoppiati.

La fermata più vicina è a seicento metri. Superstiti e vittime, salvo quelle intrasportabili, li percorrono al buio, sui binari, accecati da un fumo ammazza-respiro, brancolando verso i soccorsi che stentano a farsi strada con le fotoelettriche. Le ambulanze convergono da tutta Parigi. Sette ospedali mobilitati, quattordici équipe con chirurgo al seguito che improvvisano una sala di rianimazione lungo la strada ferrata e, appena fuori, nella hall del Musée d'Orsay, la vecchia «gare» ferroviaria trasformata da Gae Aulenti nel tempio dei Van Gogh, Monet, Gauguin... Un ospedale da campo preso in prestito all'Arte.

Chirac è a Tours per la «giornata mondiale contro l'emarginazione»: arriverà solo nel pomeriggio, abbreviando il programma, per ribadire la sua «indignazione», promettere «faremo di tutto per prevenire e reprimere questa violenza fanatica» e visitare alcuni ricoverati. Ma il premier Juppé è già lì, livido come il sindaco di Parigi Tiberi e il prefetto Massoni. Scandirà, alcune ore più tardi: «La Francia non intende lasciarsi intimidire. E affronterà la prova a testa alta. Vogliamo proseguire il dialogo con l'Algeria e nessun attentato, per vile e cieco che sia, riuscirà a far tacere la nostra voce. Devono saperlo: non accetteremo mai di vedere trasposti in terra francese i problemi algerini».

Non inganninо i 4500 uomini supplementari (fra cui 1800 soldati) destinati alla prevenzione antiterroristica: la risposta, quella essenziale, Parigi la dà sul piano «politico». Ed era inevitabile, a soli 5 giorni dall'incontro fra Jacques Chirac e Liamine Zeroual, l'«uomo forte» di Algeri che il 16 novembre chiederà al suo popolo in guerra una riconferma alla Presidenza, l'Eliseo non può fare retromarcia. Il bollettino «El Ansar», un ciclostilato fiancheggiatore del Gia distribuito semiclandestinamente a Londra e Stoccolma lo ammoniva fin dal 13 ottobre a cancellare l'appuntamento di domenica prossima al Palazzo di Vetro con il suo controverso omologo, definendolo «un suicidio» suscettibile di precipitare la Francia nelle «sabbie mobili». Un monito dai toni apocalittici ma non millantatori come la Francia ha appreso - ancora una volta - nel sangue.

La strage del 17 ottobre, data forse non casuale (34 anni fa, lo stesso giorno, gli algerini di Parigi sfidarono il coprifuoco: bilancio, 200 morti) era dunque se non annunciata almeno largamente prevedibile. E che la classe politica, incluso il neosegretario ps Lionel Jospin, si stringa come un sol uomo intorno a Marianne sfregiata dal Terrore Coranico non impedisce ai francesi d'interrogarsi sull'opportunità di annunciare con sì largo anticipo (oltre 3 settimane) l'abboccamento Chirac-Zeroual. Scrive il «Canard enchaîné» nella sua edizione odierna come, unanimi, Esteri, Difesa e polizia (nonché l'ex ministro degli Interni Charles Pasqua) giudichino dietro le quinte malaccorta e intempestiva la mossa chiracchiana.

Ma la politica può attendere. Prima di ragionare, o provarci, Parigi e la Francia devono ancora riprendersi da uno choc che le immagini televisive da déjà-vu rendono, se possibile, ancor più atroce. Quei fotogrammi del 25 luglio, con i camerieri delle brasserie che s'improvvisano infermieri, la gente stesa sul marciapiede con le fleboclisi in vena, il coro di sirene, le abbiamo riviste pressoché identiche 3 mesi e 7 bombe dopo. In fondo, non è cambiato troppo neppure il luogo. Torna il nome di Saint-Michel, la stazione martire, ed esordisce Orsay. Cioè il lungosenna (quai) da cui il ministero degli Esteri trae la sua denominazione corrente. Banale coincidenza? Forse. Ma come non pensare a una grandguignolesca irrisione contro la politica francese nel Maghreb? E poi, basta guardare una cartina di Parigi per comprendere. A poche centinaia di metri troviamo - rue de Lille - la sede gollista e ancor più vicina quella ps: cittadella del potere che una bombola di gas da 3 chili zeppa di polvere nera e chiodi per accrescere l'effetto dirompente della deflagrazione ha scosso dalle fondamenta in un'anodima mattina autunnale.

Era sotto un sedile, dicono le prime perizie. E vicino alla porta centrale del vagone. Chi l'ha messa? Gli altoparlanti di Metrò e Ferrovie lanciano in continuazione appelli a eventuali testimoni per corroborare le indagini. E le voci più incontrollabili dominavano ieri tg e notiziari radiofonici. Un maghrebino sceso dalla carrozza incriminata pochi attimi prima dell'esplosione è sotto torchio al Quai des Orfèvres (quello, mitico, del Commissario Maigret); altri due, sospetti, scaricati da una Bmw sotto i Grandi Magazzini La Samaritaine, diversi fermi. Ma in serata, nessuna conferma ufficiale che avvalorasse i «rumori» mattutini. Solo una certezza: malgrado l'assenza di rivendicazioni, la firma è quella Gia. Che secondo «Tf1», prima rete tv, disporrebbe a Parigi di 40-60 uomini operativi. Nuove «azioni» sono alle porte. E Parigi sa di essere inerme. Ogni residente è una vittima potenziale: proteggerlo davvero, come spiegano amari i sindacati di polizia, è chimerico.

Enrico Benedetto

Il Musée d'Orsay e a destra i soccorsi a un ferito e un'infermiera esausta (FOTO REUTER-ANSA)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130 Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 17 Ottobre 1995 è stata di 502.412 copie

REPORTAGE

VIAGGIO NELLA PAURA QUOTIDIANA

In carrozza con il sospetto

Tutti scrutano i vicini (e i loro bagagli)

PARIGI

VIVERE con la bomba. Si può. E per i duemilionicentocinquantaduemilatrecentotrentatré parigini è ormai una pratica quotidiana. Dal 25 luglio il metrò ha smesso di essere il placido ventre della capitale, nel cui abbraccio amniotico sfogliare un quotidiano, far conversazione o, semplicemente, attendere d'essere restituiti alla vita di superficie: casa, lavoro, scuola, cinema, brasserie... Ci si entrava - salvo i turisti - per automatismo congenito, inghiottiti e risputati fuori a migliaia ogni cinque minuti. Unico pensiero molesto, la questua ricorrente in carrozza, i clochard e «les clochard» alias «sdf» (senza fissa dimora) che offrono a 10 franchi i loro «giornali della strada», i chitarristi underground, i venditori di banane e jo-jo psichedelici made in Honk-Kong... Insomma, la piccola-grande tribù sotterranea che nella metropolitana e tra i suoi labirintici odori, brusii, fantasmi, vive, o meglio sopravvive: giacché ogni ecosistema finisce per avere i suoi indigeni. Ebbene, tutto ciò sta inesorabilmente divenendo letteratura nostalgica, un «com'eravamo» collettivo spazzato via dall'onda d'urto dell'ottava bomba che ieri è tornata a colpire il formicolante sottosuolo della capitale.

L'abbiamo preso ieri pomeriggio, il metrò, fra Montparnasse e le Halles. Entri da uno dei tanti ugelli che le grandi stazioni offrono ai passeggeri, ornate di bei fregi liberty, e ti accorgi che inizia un'inquietante discesa agli Inferi. La folla priva di sguardo, atona, amorfa che la metropolitana non solo parigina si diverte da sempre a miscelare - tutti insieme spassionatamente, una massa di uomini e donne sole malgrado la forzosa compagnia - ha lasciato il posto a occhi che scrutano a fondo il vicino: E, ancor più, i suoi bagagli. E sarà melodrammatico, ma anziché domandarsi «quando arriverò?» ognuno si chiede, semplicemente, «arriverò?». In carrozza è, se possibile, ancora peggio. Non essendo per scaramanzia comunicabile il Pensiero Dominante, trionfano silenzi e occhiate basse. Che offrono il vantaggio di poter curiosare sotto i sedili ove si annida l'eventuale minaccia del pacco-bomba. E che sollievo nel riemergere, rituffarsi nel mondo di sopra ove - pura illusione - la Jihad sembrerebbe aver meno chances di intrappolarci.

Impressioni soggettive. Ma generalizzate. Controprova: gli autobus, ieri, traboccavano. Ed è fenomeno raro a Parigi, poco incline ai trasporti di superficie, vittime designate del minimo ingorgo.

Prendere il bus, o se proprio è indispensabile la metropolitana ma accorciando al massimo il tragitto e senza scordarsi di evitare i grandi nodi e in generale il centro città, riscoprire la bicicletta, la traversata a piedi, il taxi (vere scaccia-crisi, le bombe, per una categoria che fino all'estate scorsa mugugnava), rimanere a casa più del solito la sera. Per dirla con Jean-Paul Bailly, pdg dei trasporti pubblici parigini, «constatiamo un'ampia modificazione comportamentale dell'utenza».

E il metrò non costituisce che la punta dell'iceberg. Prendiamo l'igiene urbana. Mica facile tener pulita una città che fa della lindezza il suo ambasciatore nel mondo quando per evitare altre esplosioni nei cestini dei rifiuti la polizia li ha turati con placche d'acciaio. Dal biglietto usato al giornale già letto alla lattina di Perrier vuota ai cellophane che asettizzano i sandwich, il cittadino (per non parlare dei visitatori) si ritrova fra le mani una panoplia di deiezioni che mette a dura prova il suo senso civico. Qualcuno, pervicace, affastella i suoi detriti personali sui contenitori sprangati. Che a sera si ritrovano a ospitare svettanti ma franose torri di babele cui ogni incorreggibile consumatore apporta il suo bravo mattone: cartacce, chewing-gum, bucce, bottiglie. Ma la reazione più comune è un'altra: portare a casa i propri resti. E lì dar loro degna sepoltura al riparo dalla Jihad. Facile, ma impegnativo. E, talora, esilarante. Vedi ad esempio la signora in tailleurino Chanel e borsa Vuitton aprire la pochette alla ricerca del portacipria estraendone con qualche imbarazzo una carta oleata da cui stillano cascatelle di briciole. Come sempre nelle tragedie, si finisce per sorridere un po'. E far di necessità virtù. Come quel

Un sospetto fermato dalla polizia e nella foto piccola nell'altra pagina la modella Carla Bruni (FOTO ANSA)

Michel alle 7. L'ordigno, come sempre, una bombola riempita di chiodi e bulloni

Mobilitati 7 ospedali improvvisata una sala rianimazione ai bordi dei binari

Arriva Alain Juppé con il sindaco: la Francia non si lascia intimidire

«E' la maledizione dell'Algeria»

Ben Jelloun: e se fossero i servizi segreti?

Tahar Ben Jelloun, lo scrittore dell'epopea dell'immigrazione araba, il cuore a Fes e la testa a Parigi, ha vinto il Goncourt con «Creatura di sabbia», il romanzo della donna islamica nella modernità (pubblicato in Italia da Einaudi). Gli abbiamo chiesto di aiutarci a decifrare il terrore che da tre mesi attanaglia la Francia.

«Ci sono diverse spiegazioni, per dare un nome e una firma a questi criminali sconosciuti. Quella classica porta al Gia, il braccio armato dell'integralismo islamico, che intenderebbe premere sul governo di Parigi. Ma non è una pista certa».

Perché?

«Perché il Gia dovrebbe mettere le bombe? Forse per vendicare l'uccisione dei dirottatori del jet Air France da parte delle teste di cuoio francesi, nel dicembre scorso? Non si capisce. C'è chi avanza un'altra spiegazione, e attribuisce la responsabilità ai servizi militari algerini, che manipolerebbero elementi incontrollati, per tenere sotto pressione la Francia e indurla a mantenere il veto alla conquista del potere da parte degli integralisti. La verità, però, non la conosce nessuno. I terroristi non parlano con il loro usuale linguaggio delle rivendicazioni. Finora si erano limitati a lanciare segnali: rudimentali bombe inesplose, possibili stragi mancate».

Come se volessero minacciare, o punire, più che chiedere.

«Sì. La situazione è molto inquietante. E trovo che Chirac sia stato coraggioso a ammettere in tv: "Di chi sono le bombe? Non lo so". Il mese scorso sono stato a pranzo all'Eliseo, e gli ho chiesto: "Presidente, davvero non lo sa?". Lui mi ha risposto che gli inquirenti stavano facendo progressi, ma il significato del messaggio non l'avevano ancora capito. Prendere gli esecutori, poi, è un'impresa. "Nelle banlieu si trovano delinquenti che per 5 mila franchi farebbero qualunque cosa", dice Chirac. Ha ragione: bastano poche persone, manovalanza dell'odio, disoccupati infuriati, gente che vuole il male della Francia. Il Presidente dovrà occuparsi delle banlieu, inventarsi una nuova politica».

Prima, però, deve difendere la Francia dall'assedio della paura. Come?

«La Francia è in una situazione terribile, qualunque cosa faccia. Non può essere neutrale. Se aiuta l'Algeria, gli islamici la ritengono colpevole di puntellare il governo. Sospendere i finanziamenti equivarrebbe a sostenere l'opposizione integralista. Un ingranaggio maledetto che si è innescato nel dicembre scorso, quando i francesi si stroncarono nel sangue il dirottamento degli ultrà. Ma che ha ragioni molto più profonde, scritte nella storia».

La maledizione dell'Algeria...

«Centotrent'anni di occupazione, otto di guerra spietata, da centinaia di migliaia di morti. Un'eredità terribile. Ma c'è anche una spiegazione più sottile, psicologica. Agli algerini è stato fatto quel che è stato risparmiato a marocchini e tunisini: è stata tolta l'identità. Ora gli integralisti hanno scatenato una guerra culturale e politica per riprendersi il potere, e con il potere l'identità. E hanno impugnato le armi, rinnovando quella consuetudine con la violenza che è il marchio rosso della storia algerina».

La campagna di Francia degli islamici non rischia di rendere ancora più tesi i rapporti tra francesi e immigrati?

«Non credo. La schiacciante maggioranza della comunità araba condanna gli attentati e resta tranquilla. Quanto ai francesi, non hanno certo bisogno delle bombe per odiare i maghrebini. Questo è il solo Paese europeo dove l'estrema destra è forte e minacciosa, dove il Front National, l'espressione del razzismo anti-arabo, nel Midi raggiunge il 35% e in qualche città supera il 50 al secondo turno. Peggio di così non può andare».

Jacques le Goff ha paragonato le bombe degli integralisti a quelle degli anarchici di fine '800, che aprirono cent'anni di conflitti sociali. Questi attentati annunciano la nuova questione del prossimo secolo, lo scontro tra Nord e Sud del mondo?

«Io vedo ancora più lontano. I Paesi ad alto tasso di immigrazione, come la Francia, la Germania, e ora anche l'Italia, il Sud del mondo l'hanno già in casa. Le banlieu o i centri storici dove gli immigrati si insediano e vengono abbandonati, lasciati al degrado, esprimono un potenziale drammatico di rivolta, di ribellione agli squilibri economici e sociali. I governi europei affrontano l'immigrazione in chiave repressiva, la affidano al ministero degli Interni, invece che a quello della Famiglia, della Sanità, dell'Economia, della Cultura. Con la forza l'Italia è riuscita a fermare l'invasione degli albanesi, e ora tenta di risolvere l'emergenza delle città. Non basterà».

Aldo Cazzullo

IN ALGERIA

Uccisi due giornalisti

ALGERI. Altri due giornalisti sono stati assassinati dagli islamici in Algeria. La giornalista Saida Yjebaili e il suo autista sono stati assassinati nel centro della capitale. La Yjebaili, 27 anni, lavorava per il quotidiano in lingua araba El Hayet. L'altro ieri nella città di Chettia, poco lontano da Algeri, era stato assassinato Abdelwahad Seddaui, direttore commerciale del quotidiano Ech Chaab. E' salito così a 44 il numero dei giornalisti algerini uccisi dagli integralisti dall'avvio della guera civile. Dall'inizio dell'offensiva terroristica lanciata dagli integralisti islamici, circa 300 giornalisti hanno lasciato il Paese e altri 200 vivono in condizioni di reclusione in casa per evitare rischi. La violenza fondamentalista che sta sconvolgendo il Paese nordafricano ha causato più di 30.000 vittime. Le azioni degli estremisti islamici si sono intensificate da quando le elezioni presidenziali sono state fissate al 16 novembre. (Agi)

RETROSCENA

TREMA IL MONDO DELLA MODA

Sulla passerella sfila l'angoscia delle «top»

PARIGI Il popolo della moda trema. Ieri mattina la bomba è scoppiata non lontano dal Carrousel du Louvre, dove si stanno svolgendo le sfilate. Ma, come dicono gli inglesi, «the show must go on», lo spettacolo deve continuare: e, in effetti, i programmi del prêt-à-porter non subiscono variazioni. Il terrore, però, serpeggia. Lo si legge sulla faccia di tutti. Dai compratori alle modelle, dai fotografi agli stilisti.

Alle dieci del mattino un'immensa folla intasa le porte di accesso ai sotterranei del Carrousel. I 25 ragazzi del servizio di sicurezza, più solerti del solito, palpeggiano signore, tastano uomini dall'aria sospetta, esigono documenti. Intanto i ritardi si accumulano. L'inizio dei défilé slitta di un'ora e mezzo.

Le top sono nervosissime: «Sì, abbiamo tutte una gran paura, meno male che non siamo costrette a spostarci in metrò. Resta il fatto che gli attentati possono avvenire ovunque. Secondo me, qui al Carrousel, non rovistano abbastanza nelle borse, le perquisizioni sono troppo blande», mormora, pallida, Carla Bruni nel backstage di Lagerfeld. La contraddice Jacques Mouclier, presidente della camera della moda francese: «Cinque posti di blocco, metal detector in abbondanza e una serie di norme di sicurezza suggeriteci dai Caschi blu ci mettono al riparo da qualsiasi atto di terrorismo. Al contrario, in metropolitana non esistono controlli».

Ma l'ottimismo di Mouclier non basta ad alleggerire l'atmosfera di piombo che si respira nelle sale che accolgono 1800 persone alla volta. «Ho più timore per gli altri che per me», commenta, coraggiosa e lapidaria, Linda Evangelista.

«Che storia tremenda. Non ho parole. Penso soltanto a quella povera gente saltata in aria», spara a macchinetta Lagerfeld che però, come la Evangelista, non si preoccupa della propria incolumità.

La diciassettenne Brandy - dalla carnagione cioccolata - ha le lacrime agli occhi. «E' atroce. Sono spaventatissima. Le immagini del telegiornale di questa mattina mi hanno scioccato. Poi, egoisticamente, ho pensato ai miei genitori in Oklahoma, a come potevano essere in pensiero per me. Li ho subito chiamati per rassicurarli».

La mannequin Kristen Mc Mennamy si rifiuta di sfiorare l'argomento. Rispettiamo la sua riservatezza perché la scorsa settimana - a Milano, da Prada - durante l'allarme-bomba la ricordiamo terrorizzata e piangente in un angolino del backstage con la foto del suo bimbo in mano.

Di fronte ai drammi, le divine infrangono la reticenza di routine e sfogano la loro angoscia con chi capita. «Ho una fifa da morire, mi tremano ancora le mani, ma che cosa possiamo fare?», si chiedeva ieri la slava Eva Erzegova al termine della sfilata di Ungaro. Saggio, lo stilista scuote la testa: «Su questa vicenda il silenzio è meglio di qualsiasi commento. Parlare significa fare il gioco dei terroristi».

Valentino è sconcertato, ma non si lascia prendere dal panico: «Che tristezza, è impensabile che alle soglie del Duemila, in Paesi civili come i nostri, non esistano soluzioni per sventare questo genere di violenze».

Alle 7 del mattino, ora dell'attentato, Beppe Modenese - ambasciatore del made in Italy a Parigi - racconta di aver sentito prima un boato e quindi un gran trambusto. «Il mio albergo è proprio a due passi dal Musée d'Orsay. Subito, non ho capito che cosa poteva essere successo. Poi, quando sono arrivate le autoambulanze con le sirene spiegate, mi è venuto un tuffo al cuore, ho sperato invano che non ci fossero feriti. Invece...».

Antonella Amapane

ragazzo che, intervistato al tg delle tredici, dichiarava: «Be' almeno fino a stasera posso rimanere tranquillo». Perché il «dacci oggi la nostra bomba quotidiana» non conosce eccezioni: a differenza che nell'offensiva iraniano-siriano-libanese dell'86, il Gia finora snobba gli attentati multipli.

Quanto alle bombolette da camping gas, consacrate vedettes del terrorismo maghrebino, meglio non avventurarsi a comprarle. E tantomeno prendere il metrò con l'eventuale shopping. Le si trova ancora nei negozi per campeggiatori intrepidi. Ma - ci confidava ieri una rivenditrice - le vendite sono in calo vertiginoso. Grigliata o strage: come sopportare lo sguardo inquisitore della commessa?

[e. bn.]

L'ex pm rivela su «Oggi» di voler puntare al centro, ma sganciato dall'Ulivo e dal centrodestra

Di Pietro, un partito su misura

«C'è bisogno di una nuova squadra»

ROMA. Antonio Di Pietro sembra apprestarsi a bere l'«amaro calice». E al pari di chi coniò questa espressione per annunciare la sua scesa in campo usa la tattica del «dico e non dico».

Anche Berlusconi, infatti, prima di buttarsi in politica, quando l'operazione Forza Italia era già bella e partita, lasciava intendere di non aver sciolto le riserve. E l'ex p.m. di «Mani pulite» segue, almeno in questo, le orme del cavaliere su cui è intervenuto dalle colonne di «Oggi», per precisare che la teoria del complotto dei magistrati avanzata da Berlusconi è «una falsità mostruosa». «Berlusconi ha tutto il diritto di rivendicare la propria innocenza e se ci riesce ne sarò veramente contento - scrive Di Pietro - Protesto, invece, quando sento dire da Berlusconi che i magistrati di Milano, ed io in particolare, abbiano costruito prove contro di lui per un preciso disegno politico, quello di detronizzarlo. Protesto ancora di più, quando lo sento affermare che, viceversa, non abbiamo voluto indagare su alcuni esponenti del pci-pds».

I segnali che «Tonino» è pronto a compiere il gran passo vanno intensificandosi. L'ultimo, in ordine di tempo, è abbastanza esplicito: sempre nella sua rubrica settimanale su «Oggi», Di Pietro fa capire che non mira ad una scomoda solitaria, piuttosto pensa alla nascita di una formazione autonoma, sganciata dall'Ulivo e dal centrodestra. Insomma, il progetto è quello del terzo polo di centro di cui tanto si discute in questi giorni.

Su «Oggi» l'ex pubblico ministero, dopo aver rivendicato il suo diritto a «dialogare con tutti», per «superare gli steccati ideologici di destra e sinistra», spiega: «Questo non vuol dire che stia andando alla ricerca del miglior offerente, anche un ingenuo della politica come me capisce che sarebbe meglio fare il "solista". Conosco, però, i miei limiti e mai mi proporrei solo per i consensi passati e presenti dell'opinione pubblica. Il Paese ha tanti problemi reali che non ha bisogno di una bandiera solitaria, ma di un'intera nuova squadra dirigente».

Una squadra, pare di capire, il cui premier non sarà Di Pietro, bensì un personaggio di più vasta esperienza in questo campo, come può essere Dini. Una squadra di centro, che peschi nell'elettorato dell'Ulivo (e non è un caso, quindi, il pranzo con Prodi e Veltroni), e in quello del centro destra (di qui gli attacchi a Berlusconi, accusato di dire «una falsità mostruosa» sulle mancate indagini del «pool» di Mani pulite nei confronti del pds).

Un segnale inequivocabile, quello di Di Pietro. Per nulla offuscato dal fatto che in un'altra sede l'ex pm sostenga di non voler scendere in campo: «Non ho ambizioni politiche», dichiara ad una radio polacca. Le sue intenzioni, però, sono ormai piuttosto chiare a tutti i partiti. Tant'è vero che la segreteria del pds, che si è riunita ieri, ne ha discusso. E ha valutato questa ipotesi con una certa preoccupazione: i dirigenti della Quercia sono convinti che l'operazione «terzo polo» sia già partita e che coinvolga, oltre a Dini e ai cespugli di destra e sinistra, anche la Lega.

Del resto, nemmeno un politico sempre attento alle mosse di Di Pietro, come il ccd Clemente Mastella, si mostra sorpreso: «In parte - spiega - mi aspettavo che scendesse in campo adesso. Però con l'attuale legge elettorale è difficile creare un terzo polo. Io, e non è un mistero, vorrei che Antonio Di Pietro fosse nostro alleato».

Ancora piuttosto restio a credere a questa operazione, il pidiessino Claudio Burlando: «Ormai - osserva - siamo in un sistema bipolare e la cosa non mi sembra facile: non bisogna scordarsi che alle ultime elezioni il centro andò male. Certo, oggi c'è Di Pietro, e un polo si può presentare non per vincere ma per ottenere una rappresentanza parlamentare che risulti determinante. E bisogna anche dire che in questa fase i tradizionali partiti di centro hanno maggiori difficoltà a dialogare con l'opinione pubblica moderata di quante ne abbiano personaggi come Dini e Di Pietro. Però rimango dell'idea che un'operazione del genere sia tutt'altro che scontata. Eppoi che cosa significa «una classe dirigente nuova»? Una classe dirigente non si inventa dall'oggi al domani».

Scettico, più che scettico il portavoce di Alleanza nazionale, Francesco Storace. «Io - spiega Storace - Di Pietro lo stimo, però mi ricorda il Buttiglione dei primi tempi, quello che diceva "vado a sinistra, no vado a destra". E comunque un partito è una cosa seria, non si inventa dall'oggi al domani. Insomma, sulla nascita di questa "squadra" ho dei seri dubbi». Ma chi non sembra nutrire più dubbi di sorta è proprio Antonio Di Pietro.

[m. t. m.]

«Berlusconi ha tutto il diritto di rivendicare la propria innocenza, ma sbaglia sulla teoria del complotto ordito da Mani pulite: è una falsità mostruosa»

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Sotto, Antonio Di Pietro, ex pm simbolo di Mani pulite

RETROSCENA

LE INCOGNITE DEL FUTURO

Da sinistra, il presidente Scalfaro e il ministro Fantozzi

«La Finanziaria cancellerà i dubbi»

Verso il decreto spazzaministri

Ma l'asse Scalfaro-Dini spera nel tempo

ROMA

DUBBI. Nel Transatlantico di Montecitorio il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, mentre segue trepidante l'iter alla Camera del Concordato fiscale, esterna le sue riserve su quell'idea di un decreto di «decadenza» firmato dal Capo dello Stato che dovrebbe cacciare dal ministero della Giustizia il terribile Filippo Mancuso, se si rifiutasse di dimettersi malgrado la sfiducia del Senato.

«E' un'ipotesi - spiega Fantozzi - che mi lascia perplesso: lo stesso professor Barile ammette che non c'è una prassi consolidata, che non ci sono precedenti e non credo che si possano fare cose del genere per analogia. Chi glielo spiega alla gente?».

Altro ministro, altra verità. «Io non sono un costituzionalista, ma uno psichiatra - premette Adriano Ossicini - ma credo che quella sia l'unica strada. Del resto anche Cossiga decise che poteva nominare cinque senatori a vita, una cosa che non stava né in cielo, né in terra. Comunque, tutto è deciso: via Mancuso e al suo posto ci sarà una persona tipo Paladin, Casavola, La Pergola o Maccanico».

Dubbi. L'«ipotesi», quella del decreto «spazzaministri», lascia sbalorditi membri del governo come Fantozzi e il sottosegretario, Guglielmo Negri, o personaggi autorevoli come l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo e l'ex presidente della Camera dei deputati Nilde Iotti.

Convince, invece, costituzionalisti come Paolo Barile e altri presidenti della Consulta come Livio Paladin.

E già il fatto che sull'argomento esistano due scuole di pensiero in dottrina basta per rendere l'«operazione anti-Mancuso» scivolosa, piena di imprevisti. In questa vicenda, infatti, tutto rimane sospeso. C'è il rischio che si apra un problema istituzionale e un altro politico senza soluzione. Una serie di «vulnus» che ben difficilmente potranno essere rimarginati.

Anche il centauro Scalfaro-Dini, quell'asse di ferro che lega il Quirinale a palazzo Chigi, nella sua determinazione di chiudere l'esperienza Mancuso, più che risolverli i dubbi, li mette da parte. Spera nel tempo e nelle solite trattative sui nomi.

Dicono a palazzo Chigi e al Quirinale: «La finanziaria arriverà alla Camera tra un mese e mezzo e a quel punto gli animi si saranno calmati»; ed ancora, «di fronte ad un nome amico o ad un personaggio neutro scelto magari tra gente come l'ex presidente della Consulta Casavola, il professor Guarino o l'ex avvocato generale dello stato, Azzariti, Berlusconi e gli altri alla fine faranno finta di niente, altrimenti ci sarà l'interim per Dini».

Ed infine, «Mancuso ricorre all'Alta Corte? E che problema c'è? Il giudizio arriverà quando il governo sarà finito da un pezzo».

Tutti i problemi vengono accantonati e i dubbi esorcizzati, con il rischio di ritrovarseli davanti l'indomani grossi come macigni. E visto che nessuno può dire di avere la verità in tasca, si assiste a tante scene paradossali: alla trattativa sul tempo del discorso del ministro al Senato (Mancuso chiede tre ore, gli danno settanta minuti); a quella sulle riprese televisive (il centro-destra vuole la televisione, il centro-sinistra dice «no» con la motivazione che è «tutto deciso»); alla minaccia dei senatori del centro-destra di lasciare l'aula di palazzo Madama.

Ed anche, infine, all'arrivo improvviso a Palazzo Chigi di un ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che recapita a mano una lettera personale per il capo del governo, Lamberto Dini. Che c'è scritto? Che l'ex capo dello Stato con il suo voto appoggerà Mancuso nel dibattito al Senato e, fatto ben più importante, che giudica anticostituzionale la procedura adottata. Proprio lui che avrebbe preso da presidente del Senato quella decisione (il parere favorevole alla sfiducia contro l'allora ministro degli Esteri, Giulio Andreotti) che ora gli avversari di Mancuso indicano come «precedente» per motivare la procedura che dovrebbe far dimettere il ministro della Giustizia.

Insomma, sul caso Mancuso si fronteggiano Presidenti della Repubblica, in carica e ex (Scalfaro contro Cossiga), ex presidenti della Corte Costituzionale (Gallo contro Paladin), ministri, sottosegretari e, naturalmente, schieramenti politici.

E, cosa ben più importante, lo scontro non avviene sui contenuti politici, sulle riforme istituzionali da fare, ma addirittura sull'interpretazione delle regole in vigore o, meglio, su come deve leggersi la Costituzione. Ecco perché malgrado l'asse Scalfaro-Dini spinto dal pds voglia procedere senza tentennamenti, quei «dubbi» potrebbero un domani diventare ostacoli insormontabili. Potrebbe venir meno ogni fiducia tra i due schieramenti, potrebbe saltare la legge finanziaria e aprirsi una campagna elettorale senza esclusione di colpi. «Questi - osserva Antonio Martino, esponente di Forza Italia molto attento alle forme - stanno facendo una cosa gravissima. Stanno creando un istituto che la Costituzione non prevede, la revoca di un ministro. Così questo diventa un governo del presidente e il presidente non è più al di sopra delle parti, ma si schiera con uno dei due poli. Si tratta di una rottura verticale dei rapporti politici».

«E' chiaro ormai - gli va appresso il capogruppo di Alleanza nazionale al Senato, Maceratini - che Scalfaro, se firmasse un decreto di revoca, si schiererebbe da una parte. E dopo le elezioni questo non potrà essere dimenticato...».

Così il centro-sinistra va avanti con la forza dei numeri che ci sono oggi al Senato, mentre il centro-destra risponde con le minacce per il domani. Succede sempre quando non ci si trova d'accordo sulle regole del gioco. «La verità - spiega Guido Bodrato, che come popolare si sente fuori dalla mischia - è che il Parlamento è sovrano, ma sopra il Parlamento c'è la Costituzione e le regole». Ecco perché i «dubbi», invece di svanire, rimangono...

Augusto Minzolini

MILANO

Sostituito prefetto, è polemica

MILANO. Il Consiglio dei ministri ha nominato Roberto Sorge nuovo prefetto di Milano. Sorge sostituisce Giacomo Rossano, nominato consigliere della Corte dei conti. La sostituzione del prefetto era stata più volte richiesta dal sindaco Formentini e proprio per questo si sono subito scatenate le polemiche. Il presidente del Consiglio comunale di Milano, Letizia Gilardelli, ha affermato: «Non pensavo che Formentini avesse il potere di far sostituire un prefetto. Io ho sempre trovato da parte di Rossano disponibilità e collaborazione». Stefano Draghi, pds, è «dispiaciuto» che Rossano sia stato sostituito. «Ho apprezzato spesso le sue iniziative». Per il sen. Riccardo De Corato, An, «il governo Dini è un governo politico. Mi sembra che la Lega abbia imposto al premier la sostituzione di Rossano. E' uno schiaffo a tutti i milanesi che chiedevano la pace fra le istituzioni». [r. l.]

Molte critiche a Dotti, Martino si fa avanti

Capogruppo azzurro la sfida è aperta

ROMA. Traballa sempre più la poltrona di Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia alla Camera. Continuano gli attacchi dei diversi deputati della cosiddetta «ala radicale», che ha firmato il documento di Antonio Martino contrario alla Finanziaria e che chiede un approccio più grintoso alle questioni giudiziarie. L'economista liberista, nonché ex ministro degli Esteri, è il più accreditato alla successione. Annusata l'aria, però, Dotti è venuto allo scoperto e ha sfidato i suoi contestatori: «Sono pronto a una assemblea di verifica». Ma è anche evidente che Berlusconi stesso è freddo con Dotti. Lui ammette al Tg3: «Non ho ancora avuto occasione di sentirlo. Penso che lo sentirò oggi in giornata». Quanto alle contestazioni, minimizza: «C'è un gruppetto all'interno del gruppo di Forza Italia, che si identifica con il cosiddetto "Gruppo giustizia" e che avrebbe identificato nella figura senz'altro stimatissima di Martino un controcandidato da oppormi».

Di ben altro avviso è il più accanito tra i detrattori di Dotti, il deputato Gian Pier Broglia. «Non permetto a nessuno, tantomeno a individui come Broglia, di mettere in dubbio la mia lealtà verso Berlusconi», esordiva Dotti due giorni fa. Ed ecco pronta la risposta dell'altro: «La mia critica è una legittima contestazione politica di affermazioni intempestive. Non ha nulla di personale. La sua risposta invece è un attacco personale nei confronti di coloro che non condividono l'uso e l'abuso del suo ruolo di capogruppo per accreditarsi presso quell'ambiente politico che cerca di ricostruire il centro».

Martino non nasconde la sua ambizione a diventare capogruppo, semmai ne discute i tempi. «Oggi no, forse tra un mese. Io sono disponibile. Però ho già preso posizione contro la Finanziaria, la mia elezione a capogruppo sarebbe interpretata come una decisione anticipata sulla legge. Ne riparleremo al momento opportuno. Il gruppo di Forza Italia deve essere leale e solidale e soprattutto unito con il suo leader Berlusconi». Come dire che il gruppo dei deputati non è leale, né solidale, né unito al leader. Dietro le parole di Martino è evidente il riferimento alla famosa uscita di Dotti: «Berlusconi faccia un passo indietro». Ma come dicevo Broglia, c'è anche la profonda rottura tra «radicali» e «colombe». E le colombe piacciono molto al super-partito del Centro, quello di Dini e Di Pietro.

[fra. gri.]

Vittorio Dotti

Carabinieri e Fiamme gialle a Piazza del Gesù e Botteghe Oscure

Ex dc e pci, blitz della Finanza

Baby pensioni: i giudici a caccia di documenti

GROSSETO. E' partita l'operazione «baby-pensioni». Il procuratore circondariale di Grosseto Pietro Federico, che indaga sulle baby-pensioni concesse ad ex funzionari di partiti e sindacalisti, ha acquisito documenti presso le ex sedi della dc in Piazza del Gesù e del pci in via delle Botteghe Oscure, a Roma. Lo afferma la stessa procura circondariale che ieri ha fatto il punto sulle indagini e che ha confermato che l'altro giorno il comandante dei Carabinieri di Grosseto Gino Borgi ha proceduto all'acquisizione presso la direzione generale dell'Inps di Roma degli schedari delle pratiche relative a tutti i beneficiari della legge 252/74.

Contestualmente sono state acquisiti documenti anche presso il ministero del Lavoro. Nel caso di Piazza del Gesù e di Botteghe Oscure, dove sono andati il comandante della Guardia di Finanza di Grosseto, maggiore Stefano Melone, insieme con il tenente Bianca del Nucleo di Polizia Tributaria ed il comandante dei Carabinieri della città, tenente Rubino Tomassetti, la procura circondariale parla di acquisizione di «informazioni e documentazione spontaneamente offerta».

Il sequestro della documentazione presso l'Inps e presso il ministero del Lavoro si è reso necessario, secondo la spiegazione che dà la Procura, «per la completezza dei dati relativi alla provincia di Grosseto, rettificati dagli organi interessati, in assenza di idonei mezzi di registrazione cartacei o informatizzati, nonché per l'integrità delle prove documentali necessarie allo scopo».

Con questa affermazione, Federico ribadisce che la sua inchiesta si ferma ai quattrocento casi di pensioni che riguardano la provincia di Grosseto e non affronta gli oltre quarantamila che riguardano tutta l'Italia. La Procura afferma anche che «appena terminati i dovuti riscontri, la documentazione verrà restituita ad Inps e ministero del Lavoro».

Intanto il presidente dell'Inps ha ricevuto in custodia giudiziale le pratiche relative ai beneficiari della legge 252/74 che esistevano presso gli archivi della direzione generale e per le quali è in corso l'informatizzazione. La Procura circondariale di Grosseto ha anche confermato, in serata, che alle indagini stanno collaborando i Carabinieri del Nas presso il ministero della Sanità.

Scettici i commenti all'Inps: «Indagare è giusto e doveroso - dice un dirigente -, ma a poco servirà perché in moltissimi casi non c'è possibilità di riscontrare il reato di truffa. Tutto nasce da disposizioni legislative. L'Inps è soltanto un ente strumentale, ossia applica la legge. Alle persone indagate non può essere fatto niente, perché esistono norme che prevedono facilitazioni con accrediti di contributi».

[r. i.]

Il Guardasigilli chiede 3 ore per replicare, concessa una. Costa: se passa la mozione deve andarsene

La sfiducia a Mancuso divide il Polo

Fini: è un problema di Dini, noi siamo spettatori

ROMA. Doveva essere la battaglia campale del Polo in difesa di Mancuso, il ministro più amato da quella parte politica. E, invece, le truppe di Berlusconi arrivano oggi in ordine sparso al Senato al dibattito che si dovrebbe concludere domani con l'approvazione della mozione di sfiducia al contestato ministro.

Perché Fini, l'alleato più importante di Berlusconi, si sfila e se ne lava le mani. Mancuso «è un problema di Dini e non nostro. Noi siamo spettatori» manda a dire da New York. E senza Fini, tutti i propositi dei più bellicosi del Polo diventano velleitari, compreso quello di silurare per rappresaglia la Finanziaria.

Anche Raffaele Costa, presidente del gruppo degli ex liberali ed ex leghisti passati al Polo, sostiene che Mancuso si deve dimettere se passerà la mozione contro di lui e che il governo non subirà contraccolpi: «Cosa spiegheremmo ai cittadini. Che un ministro sfiduciato dal Parlamento può restare in carica?».

Fini e Costa dicono il contrario di quel che hanno sostenuto ieri i capigruppo del Polo al Senato: Mancuso resti al suo posto e si dimetta il governo. Col Polo così diviso, la tanto attesa ora X dovrebbe essere per Dini meno pericolosa del previsto.

L'unico momento critico è considerato, ormai, l'intervento a titolo personale del ministro Mancuso giovedì mattina alle 9,30, in diretta tv. Mancuso aveva chiesto di poter parlare per tre ore ma ha ottenuto 60-70 minuti, che sono comunque molti a fronte dei venti minuti regolamentari. Da lui ci si aspetta una sorta di requisitoria fitta di dati e citazioni. E sarà uno spettacolo assolutamente inedito per la Repubblica quel ministro che presenta le sue ragioni contro la maggioranza che appoggia il governo e in contrasto con lo stesso presidente del Consiglio. Perché è questa la vera novità. Mozioni di sfiducia individuali contro ministri ne sono state presentate in passato. Al Senato, nel 1984, furono i missini a presentarla contro il ministro Andreotti, e l'allora presidente di Palazzo Madama, Cossiga, la ritenne corretta. Ma a chiedere le dimissioni di un ministro erano sempre le opposizioni. Quando è stata ammessa la mozione di sfiducia individuale, ricorda l'ex presidente della Camera, Napolitano, nessuno ha mai contestato che la ragione di tale innovazione consistesse nel rendere possibile la sostituzione di un membro del governo senza investire il governo nel suo complesso».

Oggi, per la prima volta, le dimissioni le chiede la maggioranza che ha dato la fiducia al governo. «Si aprirà, probabilmente, un caso che non ha precedenti. Di grande importanza per la storia della Repubblica. Questa volta non c'è la certezza che la mozione di sfiducia verrà respinta» diceva ieri il presidente del Senato, Scognamiglio.

Salvo un altro cambiamento di linea della Lega (ha già oscillato cinque volte), la sfiducia dovrebbe essere approvata domani pomeriggio con i voti dei progressisti, verdi, Lega, e dei popolari che vogliono (hanno libertà di voto). Con l'aggiunta di Rifondazione comunista, anche se non fa parte della maggioranza.

Dini non dovrebbe farsi vedere, malgrado dal Polo chiedano che intervenga lui a nome del governo. Sul banco del governo dovrebbe esserci, invece, il sottosegretario Cardia assieme al ministro delle Riforme, Motzo, a marcare la distanza dal ministro ribelle. Che Buttiglione definisce come «un vecchietto terribile».

Non si sa se al dibattito parteciperà anche l'ex presidente della Repubblica (e del Senato) Cossiga. Il quale ieri sera ha lasciato alla portineria di Palazzo Chigi una busta: «Può consegnarla al presidente del Consiglio? Ditegli che l'ho portata io a mano».

Se Mancuso sarà sfiduciato, Scalfaro potrebbe considerarlo decaduto senza neppure un decreto di revoca. E subito dopo nominerebbe, su proposta di Dini, il nuovo ministro della Giustizia. Ieri sera era accreditato come probabile un *interim* per il ministro delle Riforme istituzionali, Motzo.

Alberto Rapisarda

Non ha preparato un discorso di difesa «Mi basta una scaletta Parlerò a braccio»

Il Guardasigilli Filippo Mancuso ha trascorso la vigilia ascoltando musiche di Mozart

A lato, l'aula di Palazzo Madama dove oggi si apre il dibattito

PERSONAGGIO

LA VIGILIA DEL MINISTRO

«Le accuse? Uno spettacolo di stupidità»

L'attesa del D-Day leggendo Kant e ascoltando Mozart

L'«uomo in grigio» ostenta serenità e arriva a Palazzo Chigi con il sorriso sulle labbra

Le tv lo aspettano sotto casa, e lui esce da un «passaggio segreto» sul terrazzo

ROMA

Il ministro Mancuso appartiene a un genere antropologico meridionale intransigente, di una genetica lontanamente spagnola e imperiale. Il suo aggettivo preferito, per indicare i momenti di maggior ansia, è «sereno».

Nessuno, tranne lui, saprà mai se la notte che lo separa dall'auto da fé di fronte al Senato della Repubblica fu una notte di sonno compatto come quella arcinota del solito principe di Condè prima della prevedibilissima battaglia di Rocroi, oppure di sonno interrotto, sudato e gelido come quello di Don Rodrigo. Lui, non c'è dubbio, dirà di aver dormito una notte «serena». La serenità, nel suo ordine di valori, è il marchio di garanzia del giusto: colui che non molla neanche con le cannonate.

Così ieri il ministro Mancuso ha trascorso una giornata, Consiglio dei ministri a parte, isolata e serena, nella pace familiare simbolizzata dal nipotino che rappresenta, nella sua iconografia tradizionale, l'avvenire «sereno», il passaggio delle consegne di generazione in generazione. A Palazzo Chigi si è presentato puntuale e sorridente. Non ha detto una parola e i colleghi del gabinetto lo hanno salutato come se nulla fosse accaduto e dovesse accadere. Come prevedibile, e in linea con il suo carattere, Mancuso era distesamente sorridente, ovvero sereno. Ha evitato ogni contatto con i cronisti, che considera improprio se non contaminante. E con la macchina di servizio è tornato a casa.

Lì ha ricevuto la visita di diversi funzionari del ministero che hanno fatto la spola con la sua casa portando documenti e fascicoli. Quando è dovuto uscire per andare al Consiglio dei ministri (confesserà il portiere) ha potuto dribblare la folla dei giornalisti sotto il suo portone grazie a un passaggio segreto attraverso i terrazzi condominiali.

L'unico politico che sia andato a visitarlo e che abbia potuto parlare con lui a quattr'occhi è stato Publio Fiori il quale lo ha trovato, ovviamente, «assolutamente sereno».

Il ministro sotto accusa ha preso appunti durante tutto il giorno, la minuta del suo discorso. Ma per carità, che non si dica che Mancuso abbia steso il discorso da pronunciare al Senato. Se lo facesse, ciò darebbe l'impressione di una situazione ansiosa, e dunque di uno stato d'animo dubitoso e quindi incerto fino alla fragilità. Nulla di tutto ciò: il ministro non ha redatto una arringa, ma si è limitato a buttare giù idee per una scaletta, ha annotato qua e là alcuni spunti: «Parlerò a braccio, non sono abituato a leggere quel che dico. Ho in mente i tempi, so regolarmi senza bisogno della carta».

Intanto però la sua richiesta di parlare per tre ore consecutive giovedì mattina (oggi assisterà silenzioso all'introduzione procedurale del suo caso unico) è stata respinta dall'assemblea dei capigruppo che l'ha trovata eccessiva: dovrà limitare la sua autodifesa a una arringa di un'ora e venti minuti, non di più. La limitazione è stata accolta con ovvio malumore dal Polo che lo sostiene e che chiede le dimissioni del governo trovando insostenibili quelle di un solo ministro.

Mentre il ministro di Grazia e Giustizia prendeva i suoi appunti seduto alla sua scrivania, il nipotino gli era discretamente vicino e giocava senza far rumore. Dalla libreria un vecchio ma onesto apparecchio ad alta fedeltà irrorava musica di Mozart.

Così, chino sul foglio, sereno nell'animo, disposto all'armonia ferrea e bizzarra della sua musica, il ministro contestato si sente, per usare le sue stesse parole, un «uomo in grigio»: un servitore dello Stato che ha fatto della «serenità» l'abito ascetico del suo rapporto con la legge e la coscienza: un nirvana senza scosse.

L'uomo in grigio che sente di essere ha un tono umorale costante, un tono di voce inflessibile e costante, senza l'ombra di un filo d'angoscia, sereno sì, «Ma sono persino allegro».

Ieri l'altro aveva avuto la tentazione di uscire per fare due passi, ma il portiere lo ha avvertito della trappola: «Eccellenza, stia attento, sotto al portone l'aspetta quella peste, quel giornalista...». Chi?, fa lui, Chiambretti? Ma no, dice il portiere, quell'altro, quello che pedinava Cuccia... «Ah, ho capito, quel Salvi», fa Mancuso. «Allora niente, non esco. Neppure per portare a spasso il mio nipotino». Ed è tornato a sedersi.

Non ama il jazz, non ama il rock, non ama, come dice lui, i rumori e i frastuoni della musica giovanile. La musica classica va bene tutta, lieve predilezione per il Settecento, forse. Non soltanto la musica tedesca, ma anche italiana. I classici sul comodino per le letture serali. Pochi romanzi, molti saggi, legge in inglese e francese, latino e greco.

Il libro di questa notti serenamente un po' insonni è una testimonianza sugli ultimi giorni di Immanuel Kant. Edizione in inglese. E sempre stato il suo preferito l'autore della Critica della ragion pura, dell'apperceZione trascendentale delle categorie e dell'Io-penso. Ma in questi giorni di conflitto e di probabile capolinea di un'esperienza che è sicuro di aver condotto e vissuto in modo retto, gli piace vedere come il filosofo morì. Eppure Immanuel Kant, come ha narrato il suo sadico cameriere, si spense devastato dalla demenza e irriconoscibile nel tremore. Ma per Mancuso l'uomo di Koenigsberg sui cui orari veniva regolato l'orologio del campanile, non smarrì mai la dignità, il *decus* ciceroniano. E, piace notare al ministro palermitano, benché il vecchio pensatore si rotolasse nelle lenzuola lerce coperto di piaghe, a lui piace cogliere il dettaglio che gli somiglia (è lui a dirlo): Kant abbandonò la vita «chiedendo scusa del disturbo che arrecava al prossimo: pensi che di notte si arrotolava rigidamente in una coperta per non disturbare l'assistente e non costringerlo ad alzarsi per accudirlo».

Se Kant è il suo eroe, ne deriva come conseguenza che la legge morale custodita dentro di sé sia la sua norma ma anche la norma universale (non importa quale sia la tua legge morale, ma comportati come se tutti potessero adottarla...»).

Dunque la sua linea di condotta non sembra, e non è, una linea politica, ma privatamente etica. Questo il motivo per cui ha scelto di mostrare la sua *serenità* come un cristiano potrebbe mostrare i segni della grazia: una condotta al riparo dagli effetti di «questo piccolissimo episodio» e da ogni altra umana turbolenza.

A chi ieri gli chiedeva (tanto per prenderla alla larga) che cosa ci fosse al mondo di più alto, Mancuso rispondeva: «Due cose, come nota un grande giurista francese: il cielo stellato e la difesa del colpevole. Due cose supreme».

La difesa del colpevole, eccellenza? Vorrà dire dell'imputato. «No, no», insiste: «Del colpevole. La difesa del colpevole è il momento più alto della civiltà, del diritto e della giurisprudenza». E' evidente che nel suo sistema di valori questi architravi hanno un senso estetico, oltre che etico.

E il nipotino che cosa dice? consola il nonno? «E' un po' disturbato dalle necessità della sicurezza, e quanto a me dice sempre che era più contento quando io facevo il giudice». Inutile dire che un uomo come Mancuso non concepisce l'esercizio del potere se non come servizio. Non tanto servizio allo Stato ma, come ama sottolineare, alla collettività. E neppure per dovere, ma per piacere.

E degli argomenti usati dai suoi accusatori che cosa dice? «Una bella risata, una bella risata davanti a questo spettacolo di stupidità».

Sarà vero? Avrà voglia di ridere di fronte a una assemblea la cui maggioranza si preannuncia compattamente avversa a questo ministro che, primo nella storia patria, riceve l'onore di una mozione di sfiducia personale?

No, il giurista, l'uomo in grigio, il sereno, non riderà e neppure, come Franti, sorriderà di fronte alla superiore autorevolezza del Senato della Repubblica e dei suoi rossi velluti: «Fin dalla prima volta che sono entrato alla Camera e poi al Senato, in me ho avvertito un solo sentimento: il rispetto».

D'accordo signor ministro. Ma adesso quel Senato è di fronte a lei come un nemico, anzi come un giudice accusatore. Cosa prova? sempre e soltanto una inossidabile serenità? «Mah, che cosa vuol che dica. Nulla. Neppure un tremore che possa far pensare ad una mia debolezza. No, è come quando uno si trova in campagna, immerso nella pace della natura: pensa forse al traffico e alle macchine?».

Forse il ministro vuol dire che degli argomenti avversi se ne infischia altamente, come uno che va per funghi potrebbe infischiarsene del camion?

«No, rassicuro Mancuso. Non così: rispetto chi dissente, chi attacca, chi non trova comodo che si facciano certe cose perché lo disturbano... Tutto comprensibile, tutto rispettabile. Penso che chi dissente ed attacca agisca comunque in base alla sua etica, alla sua norma che credo buona e degna di essere adottata dagli altri, come la norma di Kant. C'è sempre, in fondo, una ragione morale».

Dunque nessun rancore? Nessuno, sorride serenissimo il ministro. Forse, eccellenza, un filino di odio? «Ah no. Vede, le spiego: l'odio non è una posizione morale. L'odio è una manifestazione fisica. Fa parte della biologia, non della morale. Potrebbe esistere l'odio in senso politico, l'avversione astiosa e irragionevolmente ostile, ma non mi somiglia: nulla di simile alberga in me. L'odio è una caratteristica, anzi un sintomo, delle persone malate».

Tentiamo di vellicarlo su un tasto in genere sensibile nell'animo lievemente narcisista: quello del rispetto di sé. Vuol vedere, signor ministro, che la ragione vera e profonda delle sue mancate dimissioni sta nel rispetto che lei ha per se stesso? Non ci sta: «Rispetto... sì, ma non fanatico. Un rispetto che resta agganciato alla problematica... al fatto che in me esistono più diritti indisponibili che diritti disponibili». Ovvero, non possumus, perché così comandano, dentro di me, le mie norme, prima ancora di quelle scritte. E', più o meno, il discorso che Platone mette in bocca a Socrate quando respinge il piano d'evasione dei suoi discepoli: «Che cosa direbbero le leggi, *oi nomoi*, vedendomi fuggire dalla prigione dove mi trovo in loro nome, soltanto perché usate a torto contro di me?».

Così è l'uomo, compatto nella sua autoconsistenza che non è né ostinata né ostile. E' quella dell'uomo in grigio, non una norma nell'anima, uno che, come si dice a Roma, *j'arimbarza*, ovvero respinge le cannonate con la sua corazza e dirà sempre da quella tolda di essere sereno, qualsiasi cosa capiti.

Paolo Guzzanti

PRECEDENTI

In sette nel mirino, tutti democristiani

ROMA. Nell'«albo storico» delle mozioni di sfiducia individuale chieste nei confronti di un ministro e arrivate al voto del Parlamento fra il 1984 e il 1992 se ne contano sette: una al Senato e sei alla Camera. Tutte bocciate. Sempre sono state chieste dalle opposizioni e tutti i ministri erano democristiani: da Giulio Andreotti a Franca Falcucci, da Carlo Donat-Cattin ad Antonio Gava, da Guido Carli a Giovanni Goria, passando per Gianni Prandini. Il primo caso è di undici anni fa: 30 ottobre 1984 e la mozione di sfiducia individuale fu presentata dal capogruppo missino Araldo di Crollalanza nei confronti dell'allora ministro degli Esteri Andreotti per il fallimento delle banche sindoniane e l'omicidio dell'avvocato Ambrosoli. Nell'aula Craxi, allora presidente del Consiglio, disse tra l'altro «devo respingere le richieste che vengono avanzate nei confronti del ministro Andreotti in relazione a suo presunte e specifiche responsabilità che giudico prive di una motivazione convincente e fondata». L'assemblea a maggioranza votò contro la mozione. [r. i.]

COME DICI *che si dice*?
a) Caltanisetta
b) Caltanissetta
Avete la soluzione? Telefonate subito: oggi parteciperete all'estrazione di uno Zingarelli 1996.
A domani, per vincere un altro premio intelligente Zanichelli.
Giocate telefonando oggi dalle 9.00 alle 17.00: 02/33103697
ZANICHELLI
IL LIBRO SI APRE APERTO

"Sono tranquillo Che cosa provo? Nulla: quando uno è immerso nella pace della campagna si preoccupa forse del traffico?"

"Non ho rancore per chi mi attacca L'odio è parte della biologia non della morale L'odio è un sintomo di chi è malato"

I legali dell'azienda: ma da Craxi sarà difficile farsi risarcire

Cusani restituisce 20 miliardi

E la Montedison esce dal processo

MILANO. Oltre venti miliardi di risarcimento: così Sergio Cusani ha rimborsato la Montedison, che in cambio è «uscita» dal suo processo.

La notizia è stata data ieri, in apertura d'udienza davanti alla corte d'appello. I legali di parte civile della Montedison (che rappresentano sia la capogruppo che Montedison International) hanno annunciato che era stato raggiunto un accordo di transazione con l'imputato. Così concepito: Cusani mette a disposizione di Montedison i 20 miliardi sequestrati durante il processo di primo grado; Montedison si ritira da parte civile.

Una breve camera di consiglio e la corte avalla la proposta di transazione. Disponendo che i 20 miliardi (diventati 21 con gli interessi maturati), depositati in un conto acceso presso l'agenzia di Palazzo di giustizia della Banca nazionale del Lavoro, siano dissequestrati. E così suddivisi: 6 miliardi e 500 milioni a Montedison International; a Montedison spa il rimanente.

Ai soldi si aggiungono «beni valutati un miliardo», come spiega un comunicato della stessa Montedison. «Abbiamo compiuto una transazione acquisendo tutto ciò che è stato possibile recuperare», aggiunge a sua volta l'avvocato Umberto Tracanella, consigliere di amministrazione di Montedison e Ferfin, incaricato di raccogliere i risarcimenti. Una raccolta fruttuosa: finora infatti a Montedison sono arrivati (compreso l'ultimo risarcimento di Cusani) 250 miliardi. A pagarli gli altri personaggi coinvolti, come Cusani, nella vicenda Enimont e nei suoi risvolti giudiziari (maxitangente, fondi neri, etc.): Sergio Cragnotti, Pino Berlini, le sorelle Ferruzzi, Carlo Sama, gli eredi di Raul Gardini, Giuseppe Garofano. Da loro è venuto il grosso della somma, cui si sono aggiunte altre cifre più basse pagate da personaggi, come i politici beneficiati di contributi elettorali. Ma Tracanella aggiunge che l'elenco non è ancora finito: ci sono beni sequestrati su cui è ancora in corso la trattativa; ci sono personaggi tutt'altro che marginali che non hanno ancora risarcito (Luigi Bisignani, Paolo Cirino Pomicino). E c'è qualcuno (Bettino Craxi) da cui sarà difficile recuperare anche gli spiccioli.

Quello di Cusani resta comunque un risarcimento «volontario» record. Così almeno sottolinea il suo avvocato, Giuliano Spazzali: «E' la più grade restituzione mai compiuta nelle vicende di Mani Pulite. E - aggiunge - sono somme che abbiamo fatto recuperare noi, quando nessuno le aveva individuate». Era stato lo stesso Cusani, infatti, a parlarne per primo, in un documento presentato al tribunale durante il processo di primo grado. Documento che finiva così: «Con ciò ho svuotato tutta la mia memoria disponibile, e le mie tasche». Nelle sue tasche (o meglio in quelle della sua società, la Imofin) erano rimasti - secondo la sua ricostruzione - venti miliardi a lui affidatigli da Gardini per la tangente Enimont. «Li voglio solo restituire, voglio libermene», scriveva Cusani che pochi giorni dopo (era il febbraio del '94) cominciò a depositarli in un deposito infruttifero aperto presso la filiale milanese della Banca d'Italia. Da qui sono poi finiti in un conto della Bnl di Palazzo di giustizia: la stessa banca dove sono stati depositati decine di miliardi dagli imputati di corruzione che, risarcendo, sperano in diminuzioni di pena. Oltre ai miliardi, Cusani aveva messo a disposizione un piccolo tesoro in quadri (battuti all'asta) e altri beni di valore. Anche questi sono finiti nel maxi-risarcimento. Pagato in un processo che, per il momento, è fermo alle istanze procedurali dell'avvocato Spazzali. [a. m.]

CHI HA RISARCITO

GIANCARLO PARRELLA (Aast, ex società per i telefoni di Stato)	70 mld.
MARIO CHIESA	6 mld.
DUILIO POGGIOLINI (eminenza grigia di De Lorenzo)	15 mld.*
FRANCESCO DE LORENZO	4 mld.
VINCENZO PALLADINO (ex vicepresidente Banca Commerciale Italiana)	5 mld.**
PRIMO GRECANTI	525 mil.***

* Disponibile alla restituzione; ** Ha firmato per la restituzione; *** Ha firmato per il rientro in Italia dei soldi

Tangenti, i militari confessano

Interrogato anche un generale E ora si apre una pista romana

MILANO. C'è anche un generale, Giuseppe Di Maria, in forza al Commissariato servizi della Regione Nord Ovest di Torino, tra gli indagati dalla Procura della Repubblica di Milano per le tangenti sulle forniture all'Esercito. L'alto ufficiale è stato sentito ieri pomeriggio, insieme ad un colonnello ed a un tenente colonnello dai sostituti procuratori Sandro Raimondi e Francesco Prete, titolari dell'inchiesta, tutti accompagnati da due legali di fiducia.

La presentazione spontanea sarebbe in parte conseguente alle confessioni, dopo gli arresti eseguiti nei giorni scorsi, del colonnello Francesco Simone e dei capitani Sergio Galinelli e Antonio Fedele. I graduati dell'Esercito, secondo indiscrezioni circolate a Palazzo di Giustizia di Milano, avrebbero parlato di tangenti pari all'uno per cento delle forniture acquistate dalle Forze Armate. Sempre secondo queste indiscrezioni, la metà dei soldi sarebbero stati incassati da chi decideva quali partite di merce acquistare e come valutarle qualitativamente e l'altra metà dal comandante che, a sua volta, l'avrebbe divisa con i componenti esterni, mandati dal comando generale per far parte della comissione incaricato di decidere sugli appalti.

Come si è detto, oltre al generale Di Maria, sono stati interrogati un colonnello e un tenente colonnello, anche loro provenienti da Torino. Tutti e tre sono assisti da due legali del capoluogo piemontese che non hanno voluto svelare ai giornalisti neppure la propria identitità, tanto meno quella dei clienti. A palazzo di giustizia di Milano sembra di tornare ai tempi in cui iniziò l'inchiesta sulle Fiamme Gialle. Nei corridoi del quarto piano si presentano esponenti dell'esercito che vogliono parlare con i magistrati per chiarire la loro posizione. L'inchiesta è destinata ad allargarsi anche in considerazione del fatto che le forniture al centro delle indagini non riguardano solo l'esercito, ma tutte le forze armate. Gli inquirenti stanno cercando ora di capire se vi siano responsabilità anche a livello romano, visto che uno dei fornitori ha detto di avere mandato nella capitale una parte della tangente pagata. A Roma ha sede la cosiddetta commissione d' appello, incaricata di approvare i contratti d' appalto dei cinque centri territoriali rappresentati dalle commissioni zonali. [r. i.]

Il finanziere Sergio Cusani, «storico» protagonista di Tangentopoli

DALLA PRIMA PAGINA

LA FRONTIERA DELL'OVEST

per esplodere in un tunnel buio sotto il museo di Orsay, in un sotterraneo di tenebre sotto il tempio dell'arte moderna. La vettura sventrata, i corpi amputati delle due vittime più gravi, le grida e il terrore che hanno fatto da sfondo a questo nono attentato terroristico: questi gesti e simboli sono stati voluti perché i godimenti metropolitani, d'improvviso, si interrompessero nel sangue. Il Gia parla spesso di simili impuri piaceri, nei ciclostilati: «Ci impegniamo a non darvi respiro e a privarvi di ogni *godimento*, fin quando l'Islam avrà conquistato la Francia, con le buone maniere o con la violenza», aveva comunicato il 7 ottobre un capo del terrorismo islamico algerino, Djamel Zitouni.

Smarrita, ma senza perdere la testa, la Francia si chiede ora come mai questo accanimento sulla propria persona, sul proprio corpo. Come mai questa guerra d'Algeria che si estende oltre il Mediterraneo, e trasforma la terra francese in una regione algerina. Come mai questo conflitto che sembra interminabile, fra ex colonizzati e ex colonizzatori, e che prolunga istericamente, dandole i colori dell'islamismo politico - la guerra d'indipendenza del Fronte di liberazione nazionale (Fln). Anche le democrazie occidentali si pongono queste domande, come sbigottite di fronte a un mistero, e tendono a consolarsi molto presto. Precipitosamente, si dicono che la Francia vive in un suo mondo a parte, che alla vigilia delle presidenziali algerine paga una sua storia speciale, e che l'incontro di Chirac con Zeroual è frutto appunto di questo romanzo, particolare, inimitabile, tra Parigi e Algeri. Viste in questa prospettiva, le bombe che insanguinano Parigi non appaiono più quel che effettivamente sono, e cioè una serie di attentati coscientemente anti-occidentali, anti-europei e anti-giudeo-cristiani. Appaiono come il prodotto, quasi inevitabile, di quel che i tedeschi chiamano *Sonderweg*: di un cammino che è particolare alla Francia e non è paragonabile al cammino di nessun'altra nazione d'Occidente.

La realtà è probabilmente diversa tuttavia da queste descrizioni autorassicuranti. E' più grave, illumina più sinistramente sia la minaccia del terrore, sia la solitudine in cui è lasciata la Francia di Chirac. Perché anche questo colpisce, nella serie di attentati che dal mese di luglio feriscono i francesi: la loro solitudine internazionale, dilatata dalle campagne convulse contro gli esperimenti nucleari di Chirac; la mancata solidarietà dei principali alleati con le scelte di resistenza anti-terroristica dell'Eliseo; la comoda supposizione, infine, che la minaccia terroristica sia una sfida alla Francia soltanto, e non all'Occidente in quanto tale.

Scegliendo di incontrare il generale Zeroual, a poco meno di un mese dalle presidenziali algerine, Chirac ha manifestato una determinazione politica forte, contro l'integralismo. Nei fatti, ha accettato l'immagine che il candidato Zeroual trasmette di se stesso: l'immagine di baluardo, necessario, contro una violenza che ha già fatto 40 mila morti in Algeria, per mano del Gia e del Fronte islamico di salvezza (Fis). Al tempo stesso, nei giorni scorsi, Chirac ha visitato le periferie più manipolate dal terrorismo algerino (la periferia di Lione in particolare, a Vaulx-en-Velin) dove si addensa l'immigrazione maghrebina che il governo vuol staccare dal magnete terrorista, anti-integrazionista. Tutte queste azioni sono appunto osservate con distacco dalle capitali europee, come se le città d'Occidente non fossero egualmente minacciate dalle loro periferie violente, e dal nuovo fascismo che questa violenza integralista suscita. Il gesto di Chirac nei confronti di Zeroual - giustificato politicamente e non solo realpoliticamente - non darebbe ai francesi questo senso di solitudine e di assedio, se l'Unione Europea in quanto tale l'avesse fatto proprio, e avesse incontrato il presidente algerino nello stesso spirito. Una europeizzazione della resistenza - o una sua occidentalizzazione - aumenterebbe il numero delle capitali minacciate ma opporrebbe almeno una internazionale della resistenza, all'internazionale del terrore, dell'odio anti-occidentale, della guerra anti-metropoli diffusa in tutto il mondo per Internet, per videocassette.

Dice giustamente il cancelliere Kohl che l'unificazione europea «sarà una questione di vita o di morte, nel ventunesimo secolo». Ma è una questione di vita o di morte anche in questo fine secolo, che ha visto gli europei inesistenti in tutte le guerre degli Anni Novanta: nelle guerre balcaniche, come nelle guerre del fanatismo islamico che prendono in ostaggio le periferie malate d'Occidente e le grandi città di Francia. Ha poco senso infatti rifugiarsi nel prossimo millennio, e rinviare una solidarietà e una unificazione che è opportuna qui, ora. Ha poco senso dirsi che la Francia ha una sua natura speciale, un suo «Sonderweg» da percorrere. Qualunque Paese è destinato a sperimentare lo stesso cammino, solo che mostri un poco più di determinazione, e decida di mettere in atto i valori etici in cui pretende, ipocritamente, di credere ancora.

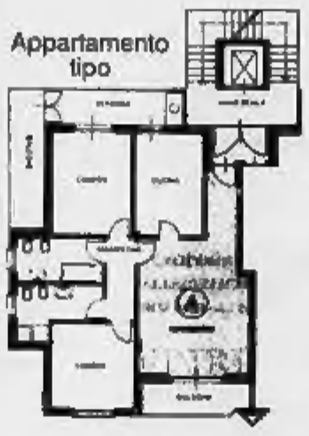
Anche l'Italia ha le sue periferie che possono esser monopolizzate da forze oscure, e sarebbe minacciata come la Francia se solo i suoi governanti mostrassero un po' meno viltà, una certa lungimiranza, e non s'impaurissero alla sola idea di ricevere - come è accaduto nei giorni scorsi - Salman Rushdie condannato a morte dalla *fatwah* iraniana. Anche la Germania o il Belgio o gli Stati Uniti diverrebbero bersagli sistematici, se smettessero di accogliere i capi del Gia o del Fis, regalando loro l'attributo di rifugiati politici. D'altronde gli Stati Uniti sono già bersaglio: le filippiche di Farrakhan contro i matrimoni interrazziali, contro l'uguaglianza fra uomini e donne, contro gli ebrei e la civiltà cristiana; le sue perorazioni in favore di scuole separate fra bianchi e neri, di una nazione islamica a parte, di una scarcerazione dei detenuti di colore, di una esenzione fiscale per i neri, ricordano da vicino le campagne islamiste e le pulizie etniche delle metropoli, propagandate dall'integralismo islamico in Algeria o Europa.

La Francia non abita un mondo a parte. E' appena un po' più europea, appena un po' più decisa e dunque più vulnerabile di altre nazioni del Vecchio continente. Il suo destino prefigura quello dell'Italia o della Germania, anche se queste ultime si bendano gli occhi e decidono di non trarne conseguenza alcuna. Parigi somiglia solo esteriormente a Londra esposta al terrorismo dell'Ira, negli Anni Settanta. Somiglia assai più a Israele, quando Tel Aviv resisteva - sola - a un terrorismo che già allora era internazionale. Con i suoi corpi amputati, con i suoi tunnel anneriti da fumi mortali, con i boati che squarciano le metropolitane e scaraventano nell'aria i cittadini come fossero stracci, la Francia è oggi l'Israele d'Europa. E' l'anima ebraica e occidentale di un continente che è minacciato dalle proprie pusillanimità, prima ancora che dalle bombe dei terroristi.

Barbara Spinelli

«PALAZZO AMBRA»
in Corso Lombardia 169 a Torino
Se la lira vacilla investi su qualcosa di solido, *compra una casa*

Vendesi
stupendi appartamenti
e box di varie dimensioni
con giardino
condominiale
in elegante stabile
signorile di 7 piani
con finizioni di prestigio.



Caratteristiche tecniche: Facciate in mattone paramano ● Finiture in granito ● Pavimenti in ceramica e parquet ● Videocitofono e cancello automatico ● Portoncino blindato ● Serramenti in legno con doppi vetri ● Riscaldamento autonomo a metano ● Radiatori in ghisa ● Impianto elettrico della Ticino ● Antenna centralizzata ● Impianto idrico in Copras e scarico in Geberit ● Sanitari Ideal Standard ● Rubinetterie con miscelatori ● Balconi e decorazioni in cristallo color Ambra ● Iva al 4%.

E' una realizzazione dell'Impresa **EDILRO TORINO s.r.l.**
che vende direttamente ultimi appartamenti in finizione.
Personale in loco

Per informazioni: cantiere tel. (011) 455.0922 - uff. (011) 660.0188

DALLA PRIMA PAGINA

IL MINISTRO E I SUOI CONFINI

piuttosto non sentire) di una parte dell'alta magistratura dei primi Anni Cinquanta, piuttosto refrattaria ad accogliere lo spirito e le tendenze innovatrici del nuovo testo costituzionale, sostituito al vecchio Statuto albertino del 1848, travolto dal fascismo; e tutto ciò per una comprensibile anchilosi senile, un istintivo orrore del nuovo. Poi, com'era naturale, le cose sono cambiate, per l'avvicendarsi delle generazioni. Ma, come in tutti gli aggregati sociali, le tendenze «conservatrici» della vecchia magistratura si sono trasmesse ad alcuni di quella un poco meno anziana. Ecco perché il ministro ci appare quasi nelle sembianze di un fantasma del passato.

Ora, questo suo singolare aspetto traspare in modo nettissimo, a nostro modesto avviso, dalla scarsa sensibilità (affiorante non tanto dal suo intimo pensiero, che ignoriamo, quanto dal suo concreto agire) di fronte al principio della distinzione fra il potere esecutivo e quello dell'autorità giudiziaria. Ci pare che ormai non possano più sussistere dubbi di fronte agli «straripamenti» posti in essere dal ministro, con le reiterate ispezioni da lui disposte, quasi sempre contro gli stessi magistrati, e senza tener conto dei risultati affioranti dalle precedenti relazioni degli ispettori e, quel che ci pare ancora più inquietante, con esorbitanza nella assegnazione dei compiti ispettivi, fino al punto di addentrarsi nel campo stesso funzionalmente riservato ai magistrati, perfino negli spazi protetti dal segreto istruttorio. Si potrebbe aggiungere che, sul piano strettamente disciplinare, sul quale il ministro ha soltanto un potere di iniziativa propositiva, si intaccano altresì i poteri specifici del Consiglio Superiore della Magistratura. Ma il fatto più grave è la lesione (o, che fa lo stesso, il pericolo di lesione) della assoluta indipendenza della magistratura; che, sia detto con estrema chiarezza, va difesa sia per i magistrati giudicanti sia per quelli del pubblico ministero.

Non si tiri fuori, per carità, la ricorrente storiella del «partito dei giudici». Qui si tratta soltanto di difendere la nostra Costituzione. Che cosa mai direbbe Calamandrei se oggi, a quasi quarant'anni dalla sua morte, vedesse come il suo insegnamento, sigillato in alcuni dei migliori articoli della nostra Costituzione, è stato dimenticato da chi pur dovrebbe sostenerlo?

Questo, che ho indicato, è per me (ma penso anche per altri ben più importanti cittadini) il fondamento essenziale del voto di sfiducia. La quale sfiducia, circoscritta com'è alla singola persona del ministro e ai suoi poteri specifici (dettati dagli artt. 95, 107 e 110 della Costituzione), non può di per sé coinvolgere la responsabilità dell'intero governo, ma solo quella del ministro.

La via diritta da percorrere, nell'ipotesi di un voto di sfiducia nei confronti di Mancuso - quale che sia l'atteggiamento di quest'ultimo, di inchinarsi o no al voto del Senato -, è quella di trarre le immediate e concrete conseguenze dalla chiara volontà espressa dall'Assemblea parlamentare.

Il Capo dello Stato, in coerenza con le sue precedenti considerazioni, ha detto ancora nelle ultime ore: «La Costituzione pone il Parlamento al vertice e il Capo dello Stato in ascolto, ubbidiente al comportamento, alla volontà e alle decisioni del Parlamento».

Vorrei ancora ricordare che il 26 luglio 1995 la «Giunta per il Regolamento», del Senato della Repubblica, ha espresso l'avviso che le mozioni di sfiducia nei confronti di un singolo ministro sono ammissibili (naturalmente quando siano in modo inequivoco dirette, come nel caso presente, a ottenerne le dimissioni) e che, in caso di rifiuto di dimissioni da parte del ministro, la soluzione più naturale sarebbe quella della revoca da parte del Capo dello Stato, naturalmente su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.

Al punto in cui siamo, confidiamo che tutto possa svolgersi con la civile compostezza di tutte le parti politiche, per chiudere definitivamente e al più presto l'incresciosо incidente.

Alessandro Galante Garrone

In attesa del ricevimento degli italo-americani, il leader di An ha incontrato l'arcivescovo di New York

Fini al Galà con Clinton

Giallo su D'Alema, invitato in ritardo

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini prosegue il suo viaggio negli Stati Uniti. Ora è atteso al galà degli italiani d'America: una festa cui parteciperà anche il presidente Bill Clinton

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto le altissime navate neogotiche della St. Patrick's Cathedral la messa è finita, Gianfranco Fini si fa il segno della croce e con passo devoto entra nell'appartamento dell'arcivescovo di New York, John O'Connor. In programma c'è l'udienza con il cardinale e un breakfast da far impennare il colesterolo: frittatine calde, bacon, burro a dadini, caffè, torte allo zibibbo. E così, tra le 8 e le 9 del mattino, Fini può chiacchierare dell'universo mondo con l'arcivescovo O'Connor, il «microfono di Dio», il prelato che per le sue battaglie anti-abortiste «ha fatto di Dio un repubblicano tesserato», come ha scritto il *Village Voice*.

Sta decollando il viaggio americano di Gianfranco Fini: ieri ha visto Henry Kissinger, si è sottoposto a due forum per il *New York Times* e per il *Wall Street Journal*, ha parlato alla New York University, eppure, il ritmo a «78 giri» della politica italiana - ogni giorno una novità - costringe il capo di An a rivedere quel suo «in assenza di fatti nuovi, dell'Italia non parlo». E così, uscendo da questa cattedrale che è una specie di luogo di «pellegrinaggio» dei politici italiani (c'è passata anche Irene Pivetti), Fini lancia due messaggi a Forza Italia. Sul caso Mancuso, a chi gli chiede se An - come Forza Italia - difenderà con i denti il ministro anti-Pool, Fini «svicola» con queste parole: «La mozione di sfiducia è stata presentata dalla maggioranza», «il problema riguarda anzitutto questo forze» ed «il Parlamento non dovrebbe pronunciarsi su una questione che è prerogativa del Guardasigilli». Morale: Fini esalta le contraddizioni dell'Ulivo, dice che «per liberarsi di Mancuso, Dini dovrà dimettersi», ma non una neanche mezza sillaba per lodare il Guardasigilli che invece è l'eroe di Berlusconi e di Forza Italia. Tanto più che il rapporto sotto traccia con Di Pietro va avanti. Confida un raggiante Mirko Tremaglia: «Ieri sera gli ho parlato al telefono: Di Pietro è contento di come sta andando questo viaggio...».

Ma c'è di più: nella chiacchierata tra le strade di Manhattan, Fini condanna la tentazione che serpeggia in Forza Italia di vendicarsi sulla Finanziaria, nel caso in cui Mancuso venisse «dimissionato». Ecco cosa dice il Fini ultramoderato di New York: «Tra Mancuso e l'aumento delle tasse sulla casa non ci sono nessi» e per la prima volta fa persino lampeggiare la luce «verde»: «Il posticipo di due anni dell'aumento dell'Ici renderebbe la Finanziaria diversa» e dunque anche lui, Fini, avrebbe sottoscritto il documento anti-Finanziaria di quasi tutti i deputati di Forza Italia, ma insomma alla fine si voterà contro se ci sono certi contenuti, ma se cambiano...». E così, con l'abilità di quegli illusionisti che non fanno vedere il «trucco», Fini non attacca Forza Italia, non la nomina proprio, ma indossando i panni rassicuranti del moderato, finisce per troversi più «al centro» dei suoi alleati.

E intanto, al terzo giorno, il viaggio americano di Fini si sta avvicinando ai momenti-clou: oggi il party organizzato in suo onore a Washington, un incontro «open door», a porte aperte, al quale parteciperanno, uno dopo l'altro, personaggi come i leader repubblicani Bob Dole e Newt Gringrich e il presidente della commissione Esteri del Congresso Benjamin Gilman. E si avvicina soprattutto la cena con gli italo-americani della Niaf, alla quale parteciperà anche il presidente Clinton. Ieri mattina il colpo di scena: da Roma arriva la notizia che alla cena della Niaf - forse per riequilibrare la presenza del solo Fini - è stato invitato anche Massimo D'Alema. Quando esce dal ghiotto breakfast col cardinale, Fini è preso di sorpresa e la maschera come può: «Se D'Alema è imbarazzato per la mia presenza può restare a casa, se gli stanno a cuore i problemi degli italo-americani prenda l'aereo e parta. Una cosa è certa: la mia presenza alla Niaf è gradita e l'invito per me è arrivato prima...». Un'ora dopo, da Roma, D'Alema replica: «Non credo che andrò, ho altri impegni e poi l'invito è arrivato all'ultimo momento».

L'ultima parola ce l'ha Fini: «Dalla Niaf ci dicono che è stato il pds a chiedere di essere invitato, non viceversa e che la Casa Bianca non sa nulla della questione». E così, tirato un sospiro di sollievo, il grande enigma del clan Fini resta uno solo: i «maghèggi» di Tremaglia - che vanta una buona influenza sugli italo-americani - riusciranno a far sedere l'ex missino Gianfranco Fini allo stesso tavolo del presidente (democratico) degli Stati Uniti?

Fabio Martini

TULLIA ZEVI

«E i volantini anti-ebrei?»

ROMA. «Una visita ad Auschwitz è sempre istruttiva per tutti, e la presa di coscienza che la visita di una delegazione di Alleanza Nazione vuole significare è un dato positivo, purché al gesto simbolico si accompagnino fatti concreti ed inequivoci. Purché non si continui, ad esempio, a consentire la diffusione di materiale violentemente anti-ebraico, come si è verificato recentemente alla Festa di An al Parco Sempione di Milano». Lo ha dichiarato la presidente dell'Unione Comunità ebraiche Tullia Zevi. Che ha aggiunto: «Quanto all'affermazione fatta a Nuova York dal presidente di An che i vertici dell'ebraismo italiano "sono in gran parte di sinistra", si precisa che nella comunità ebraica italiana, e quindi ai suoi vertici democraticamente eletti, coesistono civilmente opinioni politiche diverse. A meno che per essere di sinistra si intendesse essere antifascisti e antirazzisti. In tal caso lo saremmo tutti». [Agi]

VISTO & SENTITO

LA SIBILLA DEL PORTAVOCE. Più gentilezza, meno nervosismo e più fantasia. Sono i «must» del perfetto portavoce, tratti dalla guida che sarà pubblicata a novembre da Tonino Bettanini. Soprattutto, continua la guida, intitolata «Io portavoce», occorre rompere decisamente con quelle tecniche definite gergalmente di «inciucio».

Cossiga

COSSIGA POSTINO. Brevissima visita di Francesco Cossiga a Palazzo Chigi, che ha lasciato in portineria una lettera per Lamberto Dini. «Può consegnare questa lettera al presidente del Consiglio? Ditegli che l'ho portata io a mano».

MA CUCCIA SAPEVA? Anche Enrico Cuccia «non poteva non sapere», sostiene *Il Secolo d'Italia* per smontare le accuse del pm milanese a Silvio Berlusconi. «L'argomento fondamentale delle accuse del pool è che Berlusconi, in quanto presidente Fininvest, "non poteva non sapere". Regola che andrebbe applicata a tutti. Invece nell'inchiesta su Supergemina, creatura del presidente di Mediobanca Cuccia, lui non è stato inquisito. Come poteva "non sapere"? Ma è un intoccabile e il pool non ha coraggio... Sono deboli coi forti e forti coi deboli».

De Michelis

DE MICHELIS IN OSPEDALE. «Non c'è nulla di grave. Si tratta solo di accertamenti per la pressione un po' alta». Lo ha detto il professor Pietro Tonali, primario del Policlinico Gemelli di Roma, che ha confermato il ricovero, da alcuni giorni, dell'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis.

Corcione

CORCIONE E LA DE-CENCY. Uno spot di un minuto ad ogni proiezione cinematografica, uno di tre secondi diffuso radiofonicamente e poi il «logo» della Marina presente nel materiale promozionale che è stato diffuso anche alla Mostra del cinema di Venezia. Una contropartita conveniente, e gratis, per «prestare» ai produttori della Walt Disney un sommergibile ed un caccia della Marina militare italiana.

[r. i.]

POLEMICA

GUERRA DI PAROLE

La Camera si divide sulla citazione della Dieta di Mantova in una proposta di legge leghista

Onorevole rissa sul Parlamento del Nord

An: oltraggio alle istituzioni

Raffaele Della Valle

Umberto Bossi

ROMA

CLAMOROSO a Bisanzio, Italia: il Parlamento del Sud ha riconosciuto il Parlamento del Nord. Con la Finanziaria per aria, gli immigrati per strada e gli aerei per terra, i nostri simpatici rappresentanti hanno passato la giornata a dibattere in aula con dovizia di arzigogoli questo tema fondamentale: il parlamento leghista di Mantova può essere citato in un atto ufficiale della Camera dei deputati? Certo, la citazione appare fra virgolette, ma basta questo espediente tipicamente giornalistico, e quindi sospetto, a depotenziarne la carica eversiva? Veniamo ai fatti. Sei deputati della Lega Nord presentano una proposta di legge, per la storia è la numero 3109, sul concordato fiscale. Fra i firmatari Luca Leoni Orsenigo, il giovanottone plasmon già esperto in cappi che si occupa di tv, e Mariella Mazzetto, la rossa che Sgarbi considera la più sexy del Palazzo. Ma il primo nome sul foglio, il «protagonista» - direbbe Berlusconi - della proposta leghista è il trentunenne Roberto Asquini, da Travagnacco (Udine), esperto d'informatica. Nel testo stampato a Montecitorio e moltiplicato per mille dalle fotocopiatrici centralisto, Asquini fa riferimento a un'analoga disposizione «approvata il 9 settembre dal "Parlamento del Nord" di Mantova». L'espressione incriminata è fra virgolette. Il primo ad accorgersi del fattaccio è il pannelliano Elio Vito, un segugio degli atti parlamentari, uno capace di fiutare un'irregolarità formale persino sulle Pagine Gialle o nel Vangelo. L'urlo di dolore di Vito resta inascoltato e il Polo insorge come piace al suo leader: compatto. Chi ha fatto entrare quel Parlamento intruso in un documento ufficiale della Camera? Dai banchi della destra una volta estrema è Maurizio Gasparri a scattare alla ricerca del colpevole. Se non è una scelta della presidenza, dice, sarà stata una svista dei funzionari. I quali, chiosa alla Feltri, erano peraltro assai ben pagati. Applausi del Polo, muggiti leghisti, sbadigli sotto l'Ulivo, facce preoccupate per la democrazia fra i bertinottiani. In una parentesi di silenzio si insinua Attilio Sigona, Forza Italia. No, signori miei, riconosce magnanimo, la colpa non è dei funzionari, ma «di un atteggiamento pilatesco della presidenza». Che in quel momento è però rappresentata dal suo ex capogruppo Raffaele Della Valle, il buonista del Polo, uomo di pazienza e avvocato di risorse, entrambe infinite. Per frenare i tumulti sposta l'attenzione sull'aspetto del problema che più avvince gli italiani, e *questi* in particolare: la forma. «Cari colleghi, la collocazione fra virgolette delle parole "Parlamento del Nord" significa il carattere traslato dell'espressione e quindi la natura non istituzionale del consesso». Traduzione: guardate che i primi a non crederci, al Montecitorio mantovano, sono proprio loro, i leghisti. «Via sì, è un'associazione di privati cittadini», gli dà corda la sinistra Pecoraro Scanio. Ma alla brillante scappatoia si oppone il finiano Enzo Trantino, altro avvocato di fama: «Non basta spporre le virgolette! Qui si consente un oltraggio alle istituzioni!» Viene chiesta una rettifica ad Asquini, che fieramente la nega: «Qui si vuole soffocare la voce delle genti del Nord». I capigruppo del Polo vanno in missione da Pivetti, che li calma ricordando un particolare forse sfuggito all'occhiuto Vito: il riferimento non compare nella proposta di legge, atto ufficiale, ma nella ben più ufficiosa relazione di accompagnamento. L'unità della nazione, insomma, pare salva anche stavolta.

Massimo Gramellini

IL CASO

UNA DELIBERA «AD HOC»

Il provvedimento adottato per l'impossibilità di recuperare gli arretrati in vista dei tagli della Finanziaria

E i senatori intascano i soldi dei portaborse

Quasi due milioni al mese «trattenute» dalla paga dei collaboratori

Sopra il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. A lato, Giovanni Malagodi

Ancora oggi il verbale delle sedute non risulta essere stato pubblicato

ROMA

Ci risiamo. *Senatores boni viri, Senatus mala belua*. E tanto più rischia di apparire *mala*, questa belva istituzionale, quanto più si mostra famelica e acquattata di fronte alla preda.

Fuor di metafora e di citazione: zitto zitto, il 3 di agosto, praticamente all'unanimità (solo il senatore Delfino s'è astenuto), il Consiglio di Presidenza di Palazzo Madama ha varato una delibera che attribuisce a tutti i senatori un consistente vantaggio economico. Non si tratta di un vero e proprio aumento di stipendio, non solo perché i parlamentari non percepiscono uno stipendio, ma anche perché, almeno all'apparenza, il provvedimento riguarda i portaborse. Che invece, poveracci, in questo caso hanno finito per funzionare come semplice pretesto, una sorta di oscura scappatoia che al dunque li gratificherà di pochissimi spiccioli.

Se la contribuzione per gli assistenti, infatti, passa dagli attuali 4.200.000 a 6.500.000 (lordi), un bel po' di questi soldi in più - per l'esattezza il 30 per cento - i senatori se li sono comunque graziosamente concessi per loro stessi. Si tratta di circa 1.950.000 lire al mese, «destinate - è scritto nella delibera - alle spese per gli spostamenti e alle altre attività all'interno del collegio». E da corrispondersi «in forma forfettaria», senza rendiconto ed esentasse, a partire da agosto.

In un primo momento, per la verità, il Consiglio aveva ufficialmente stabilito di versare a ciascun senatore anche gli arretrati: dall'inizio della legislatura, cioè dall'aprile 1994, con un prevedibile regaletto di una trentina di milioni, più o meno, a testa. Ma poi, la stessa sera, deve esserci stato un ripensamento, e così, su proposta del presidente Carlo Scognamiglio, la questione è stata opportunamente rinviata al più classico settembre, dopo la pausa estiva». Ora c'è la Finanziaria, c'è il deficit, ci sono i «tagli» e c'è quindi da mostrarsi virtuosi. A lume di naso, perciò, gli arretrati hanno per ora messo le ali. Ma intanto molti deputati schiumano lo stesso di rabbia, e altrettanti si scandalizzano per l'incongrua disparità che s'è venuta a creare per la prima volta nei confronti dei loro colleghi di Palazzo Madama.

La motivazione della delibera agostana si basa sulla nuova legge elettorale, che ha reso i collegi elettorali del Senato «di dimensioni pressoché doppie rispetto a quelli dei deputati». Di qui, con qualche discutibile automatismo, la nuova pretesa economica confezionata dietro lo schermo dei portaborse. E di conseguenza anche l'asettico e un po' mimetico titolo del provvedimento: «Contributi ai Gruppi parlamentari per l'attività di supporto a favore dei Senatori ai fini dello svolgimento dei compiti inerenti il mandato parlamentare».

Ma purtroppo la discussione che ha portato i senatori ad assegnarsi quasi due milioni in più al mese resta ancora incomprensibile nei dettagli, anzi per dirla tutta continua ad apparire gelosamente avvolta da una fitta coltre di mistero. Tanto che a tutt'oggi non risulta pubblicato il verbale delle due sedute in cui il Collegio ha deciso lo stanziamento. Mentre - con buona pace di chi anche per mestiere vorrebbe sapere quel che accade in quei luoghi - il «Bollettino degli organi collegiali», strumento-principe di conoscenza, è fermo alla seduta (natalizia) del 21 dicembre 1994.

E così, tra vecchio consociativismo, corporativismo di ritorno e sospettabile mancanza di trasparenza, per lire 1.950.000 a testa il Senato rischia di esporre se stesso al prestabilito sgomento che suscita questa annesima auto-elargizione: silente e addirittura mascherata. Come se non si avesse avuto il coraggio di aumentare, a viso aperto, il rimborso spese, la diaria o qualche altra delle tante voci che costituiscono «la paga» del senatore. Come se quei quattrini in più non servissero anche a risarcimento per la parificazione che con la scorsa Finanziaria ha obbligato i parlamentari a pagare, con mille lamentazioni, le stesse tasse dei cittadini.

Il meccanismo prescelto, infatti, articolato sul vano paravento dei portaborse, finisce inesorabilmente per denunciare un che di surrettizio, di timoroso, eppure di rapace. Quanto di meno c'è bisogno, insomma. Per cui fa un certo effetto ricordare che proprio il Senato, anni orsono, si oppose con sdegno a quel dissennato provvedimento che tanto ha contribuito al discredito della classe politica. Allora fu Montecitorio, come osservò uno sconcertato Malagodi, a «fare lo scherzo» a Palazzo Madama. Ora il tempo, evidentemente, i senatori si sono adeguati e ora glielo ricambiano.

Resta solo da comprare - per estremo paradosso - la figura del portaborse. Assurto ormai a figura negativa del giornalismo, della letteratura e della cinematografia. Eppure oggi trascinato in una storia da cui non ha nulla o quasi nulla da guadagnare.

Filippo Ceccarelli

«Questo incontro significa che un domani è ancora possibile». Sullo sfondo, la visita del Pontefice a Sarajevo

Dal Papa i «vescovi della guerra»

In Vaticano un vertice sull'ex Jugoslavia

CITTA' DEL VATICANO. La pace è possibile nei Balcani: lo ha ribadito di nuovo ieri Giovanni Paolo II, nel breve discorso con cui ha aperto un summit inconsueto. Riuniti attorno allo stesso tavolo, hanno discusso di quali iniziative prendere per la ricostruzione i vescovi di Bosnia, Croazia, Serbia, Macedonia, Slovenia, insieme con i Nunzi apostolici e il vertice della Curia romana. La riunione era stata convocata prima dell'ultima trattativa politica tra le parti in conflitto che ha portato ad un nuovo accordo di tregua.

Giovanni Paolo II nel suo saluto ha evitato qualsiasi accenno diretto alle divisioni politiche ed etniche che in qualche caso lacerano la stessa comunità cattolica. Il Papa ha spiegato che «questo nostro incontro dev'essere un segno che indichi a tutti che un domani è ancora possibile, che la violenza e la sopraffazione non possono avere l'ultima parola». «La nostra fede - ha aggiunto - ci dice che non possiamo essere felici gli uni senza gli altri e, ancor meno, gli uni contro gli altri!». In precedenza, aveva parlato dell'urgenza di «rimodellare le anime» dopo il «crollo» del comunismo, sottolineando che il fine specifico del vertice è «come si possa ricostruire, spiritualmente e materialmente» i Balcani, «con la collaborazione degli altri cristiani e di ogni credente». Un saluto particolare è andato al vescovo di Banja Luka, mons. Franjo Komarica, assente perché da molti mesi costretto agli arresti domiciliari dai serbi.

Subito dopo il suo intervento, Giovanni Paolo II ha preso congedo dalla riunione, che è proseguita per tutto il giorno a porte chiuse, guidata dal cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato vaticano. Oggi ci sarà un comunicato stampa, in cui senza dubbio verrà ribadita la forte volontà di pace della Santa Sede e dei vescovi cattolici di tutta la regione, al di là delle differenze che si sono sedimentate in questi tre anni e più di guerra. Proprio alla vigilia del vertice, la scorsa settimana, i vescovi cattolici della Croazia, spesso in passato schierati su posizioni nazionaliste, hanno condannato la vendetta e l'odio, stigmatizzando la repressione messa in atto verso i serbi della Krajina, la regione della Croazia a maggioranza serba e da poco riconquistata. «Il male che ci è stato fatto non ci autorizza a restituirlo», hanno detto, un chiaro riferimento alle ultime norme votate dal Parlamento che priva di tutti i beni i profughi serbi fuggiti dalla Krajina.

La guerra in Bosnia, inoltre, ha provocato un'ondata di persecuzione contro i cattolici: in trentamila sono fuggiti dalla sola zona di Banja Luka. E ha provocato un duro contrasto con gli ortodossi, serbi e greci, che condannano una presunta eccessiva ingerenza vaticana nei Balcani.

E' poi sempre in piedi l'ipotesi del viaggio del Papa a Sarajevo, abortito l'anno scorso per le minacce alla sicurezza. Lo stesso Karol Wojtyla, sull'aereo che lo portava negli Stati Uniti, il 4 ottobre ha ribadito che il suo più grande desiderio è poter celebrare la Messa nella capitale bosniaca, «città martire» per eccellenza.

Luca Tomasi

SUL COMANDO DELLA FORZA DI PACE

Russia-Usa, lite al Gruppo di contatto

MOSCA. Nulla di fatto, ieri a Mosca, nella riunione del Gruppo di contatto per la Bosnia: il negoziatore americano, Holbrooke, ha riferito che le 5 potenze del gruppo (Usa, Russia, Gran Bretagna, Francia e Germania) non sono riuscite a mettersi d'accordo sulla forza della Nato che sarà dispiegata in Bosnia una volta firmata la pace. Ai giornalisti, l'inviato del presidente Clinton nella ex Jugoslavia ha detto che i 5 hanno comunque convenuto sulla necessità di integrare la Russia nelle operazioni di pace in Bosnia. Restano però le divergenze su chi dovrà comandare la forza di pace: i russi insistono per un'alternanza, Washington ritiene che il comando debba essere esclusivamente della Nato. Oggi Holbrooke, il mediatore europeo Bildt e il vice ministro degli Esteri russo Ivanov torneranno nella ex Jugoslavia per un nuovo round di colloqui con musulmani, croati e serbo-bosniaci in vista dei colloqui di pace di New York del 31 ottobre. Da Belgrado, intanto, si è avuta notizia che il presidente serbo Milosevic ha rifiutato di incontrare oggi il leader serbo-bosniaco Karadzic. In proposito, Holbrooke ha dichiarato che «la pace non ha ancora bussato alla porta e che la chiave per una soluzione del conflitto sta nel rispetto del cessate-il-fuoco». [AdnKronos]

La signora Brundtland, premier norvegese. In alto: il Papa accoglie monsignor Vinko Puljic, vescovo della capitale bosniaca

«Una donna capo della Nato»

Voci a Bruxelles: sarà la Brundtland

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà domani il giorno della verità per Willy Claes. Il segretario generale della Nato ha chiesto di poter parlare ai 150 deputati belgi, riuniti in seduta plenaria, prima che la Camera decida se rinviarlo o meno a giudizio. Sarà l'ultima occasione di evitare il processo, di convincere i deputati che lui con le tangenti Agusta non c'entra nulla, come ha ribadito ancora ieri agli ambasciatori dei 16 Paesi dell'Alleanza atlantica. Le previsioni non gli sono favorevoli, ma Claes ha tirato in ballo la recente vittoria elettorale del suo partito (socialista fiammingo), contro i social-cristiani. E qualcuno ha voluto leggere le sue dichiarazioni come una messa in guardia nei confronti del premier Dehane.

Se comunque il voto fosse negativo, sarà difficile per Claes non lasciare la segreteria della Nato. L'Alleanza sta costruendo faticosamente nuove relazioni con la Russia, progetta l'allargamento a Est, e soprattutto prepara l'invio in Bosnia di 50 mila uomini. Domani pomeriggio, ad esempio, mentre Claes parlerà ai deputati, nella sede della Nato l'ambasciatore russo Vitalij Churkin discuterà con americani ed alleati composizione e struttura del corpo di pace in Bosnia.

In attesa del verdetto parlamentare, nessuno avanza candidature ufficiali, ma in realtà la corsa a prendere il posto di Claes è iniziata da un pezzo. Ieri la *Herald Tribune* ha pubblicato una lettera di Frederick Bonnart, direttore del foglio quindicinale *Nouvelles atlantiques*, tutta tesa a portare avanti il nome della norvegese Harlem Brundtland. Ora, la signora risulta essere piuttosto occupata, in quanto primo ministro del suo Paese, e alla Nato la lettera è stata letta come un tentativo di bruciare la candidatura di un altro norvegese: Thorvald Stoltenberg, ex mediatore europeo per la Bosnia.

Scartato lui restano in lizza altri tre nordici: l'ex ministro danese Uffe Ellemann-Jensens, che però non piace ai francesi perché ha criticato i test nucleari a Mururoa; l'ex premier olandese Ruud Lubbers, che non piace ai tedeschi perché si oppose all'unificazione tedesca; e il suo compatriota Hans van den Broek, attualmente soddisfattissimo commissario europeo responsabile per l'Europa dell'Est.

Il ministro della Difesa tedesco Volker Ruhe, ben visto dagli americani, ha detto di voler restare in Germania. A Washington, dunque, si punta su un inglese. L'ex ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd ha però deciso di far soldi, è diventato vicepresidente della National Westminster Bank e scrive romanzi. Resta il suo successore, Malcom Rifkind. Viste le pessime prospettive elettorali dei conservatori britannici, potrebbe anche farci un pensiero.

Fabio Squillante

ARKANSAS

Ragazzo uccide madre, patrigno e sorellastra

Massacra la famiglia e fa festa per giorni

WASHINGTON. Un'altra strage della follia, un altro orrendo delitto in famiglia scuote l'America. Una famiglia massacrata, senza un perché. E un'atroce festa macabra, dopo la strage. Dopo aver assassinato madre, patrigno e sorellastra, un teenager dell'Arkansas (lo Stato di cui il presidente Bill Clinton è stato a lungo governatore) ha festeggiato per varie notti di seguito, mentre in giardino i cadaveri dei familiari si decomponevano all'aria.

«Sarà un gatto morto, o una fogna», rispondeva Aaron Flick Hodge a chi gli chiedeva spiegazioni sull'origine dell'odore nauseabondo.

Il ragazzo, che ha diciassette anni, è stato infine scoperto e arrestato senza possibilità di cauzione per il triplice omicidio. Dopo un'udienza in tribunale è stato confinato in una prigione a 300 chilometri da casa. Il processo è fissato per il 19 gennaio.

Le autorità non sono riuscite a trovare alcun movente per le tre uccisioni. I corpi, in avanzato stato di decomposizione, di David Flick, di sua moglie Barbara e della loro figlia Andria di 11 anni sono stati trovati nel giardino della casa di Rector, un villaggio di 2300 anime al confine con il Mississippi. «Erano morti da parecchi giorni», ha commentato orripilato il capo della polizia Tommy Baker.

La sera dell'ultima festa, la scorsa settimana, il fetore nel giardino di casa Flick era insopportabile al punto che alcuni amici di Aaron hanno pensato di informare un giornale.

«Dall'odore che si sentiva in casa avresti detto che c'era un gatto morto», ha commentato Nick Green, un vicino dei Flick, che ha raccontato dei frequenti litigi che spezzavano l'armonia familiare e rendevano la vita impossibile a Aaron Flick Hodge, alla madre, al patrigno e alla sorellastra. Scott Mitchell, un coetaneo del triplice omicida, aveva frequentato i party per tre notti di seguito: «Aveva festeggiato per tutta la settimana, notte e giorno», ha raccontato.

Negli stessi giorni il ragazzo si era invece guardato bene dall'andare a scuola. «Sapevamo che era un ragazzo strano, dall'aria cattiva, ma non pensavamo arrivasse a questo», ha commentato Seth Cohen, un compagno di classe. Seth ha riferito di aver sentito più volte Aaron e il patrigno litigare: «Tutti sapevano che non andavano affatto d'accordo».

[e. st.]

RUSSIA

Annuncio sul giornale

«AAA Missili offronsi come spaventapasseri»

MOSCA. Stretta nella morsa di una crisi finanziaria senza precedenti, le forze armate russe le inventano tutte per rifornire le casse vuote. A Cerepovets, a Nord di Mosca, è apparso sul quotidiano locale «Rech» un curioso annuncio: «Caserma forze anti-aeree vende missili in disuso, rigorosamente autentici, privi di carica e di propellente, per 800.000 rubli», l'equivalente di 280.000 lire. Il quotidiano suggerisce di usare i missili come spaventapasseri nei giardini.

Incautamente, il giornale ha anche informato che il deposito dei missili non era sorvegliato. Nei giorni successivi il comandante della caserma Serghiei Kocieshkov ha detto all'agenzia Itar-Tass di avere dovuto ordinare più volte ai suoi uomini di aprire il fuoco per allontanare malintenzionati dal deposito. Otto di essi sono stati arrestati. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 OTTOBRE 1995

Angerame Manuela; **Avramo** Gabriele; **Balbo Mossetto** Andrea; **Barbieri** Federico; **Bandino** Federico; **Bisterzo** Nancy; **Bonasia** Edoardo; **Caputo** Federica; **Cioni** Lorenzo; **Della Gatta** Giorgia; **Detillo** Paolo; **Dominino** Kevin; **Dutto** Fabiola; **Fajardo Sanchez** José Luis; **Ferrarese** Dario; **Ferrero** Davide; **Gurrisi** Stefano; **Linzalata** Stefania; **Martucci** Andrea; **Masiello** Dario; **Mazzarà** Giulia; **Mazzardo** Alessandra; **Micheli** Valentina; **Mogila** Elisa; **Onida** Martina; **Pesca** Enrica; **Scenna** Arianna; **Scudeler** Martina; **Serdi** Nadia Maria; **Siragusa** Enrico; **Sudosi** Daniele; **Zitoli** Gianluca; **Zucca** Carlo Alberto.

MORTI DENUNCIATI IL 12 OTTOBRE 1995

Negli Ospedali: **Ciapin** [illegible] **Lerre**, anni 94, Maria Vittoria, nata a Lorino (CB); **Versano** Vincenzo, a. 61, Maria Vittoria, nato a Lucera (FG); **Di Stefano** Gioacchino, a. 90, Molinette, nato a S. Michele di Ganzaria (CT); **Rasetti** [illegible], a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Caltagirone (CT); **Pasetto** Angelo, a. 70, Molinette, nato a Borgoo ora Rovigo; **De Molli** Guglielmina Maria ved. **Caudana**, a. 83, Martini, nata a Stresa; **Canti** Giancarlo, a. 50, Molinette, nato a Lucca; **Genti** Bruno, a. 74, Luigi Einaudi (ex vecchia Astanteria), nato a Torino; **Del Grosso** Aurelio, a. 67, Molinette, Torremaggiore (FG); **Marino** Fortunato, a. 63, Mauriziano Umberto I, nato a Catanzaro; **Palumbo** Giuseppa in **Brucculeri**, a. 61, Martini, nata a Milena (CL); **Dalnese** Antonio, a. 53, Maria Vittoria, nato a Torreglia (PD); **Porcella** Maria, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Fagnano Castello (CS); **Rabino** Teresa ved. **Amerio**, a. 67, Molinette, nata a Torino; **Vit** Lina in **Ciozza**, a. 66, [illegible], nata a Portogruaro (VE); **Pagliani** Teresa ved. **Degiovanni**, a. [illegible], Martini, nata a Torino; **Dal Bosforo** Natalia in **Cianci**, a. 64, Martini, nata a Serracapriola (FG); **Mesturino** Livia ved. **Locatelli**, a. 90, Molinette, nata a Torino; **Tammaro** Gaetano, a. 70, Molinette, nato a Lucera (FG); **Coppola** Michele, a. 49, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Manocalzati (AV); **Montrone** Caterina in **La Fiandra**, a. 44, Molinette, nata a Andria (BA).

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Cochis** Ada, a. 79, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, nata a Murisengo (AL); **Gilardo** Italia, a. 81, Casa di Cura S. Camillo, nata a Torino.

Presso residenze: **Marchitelli** Filomena, anni 63, via G. Spano 11, nata a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Gambro** Aurora ved. **Dell'Acqua**, a. 79, via [illegible]uzzo 21, nata a Torino; **Cancellara** Raffaele, a. 76, via A. Scarsellini 12/L, nato a Andria (BA); **Grandi** Rosangela ved. **Pedio**, a. 63, via S. Secondo 87, nata a Grana (AT); **Pellizzaro** Emilia ved. **Regazzo**, a. 92, Lungo Po A. Antonelli 159, nata a Mirano (VE).

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Costelli** Fiorina Gemma ved. **Favelli**, anni 84, via Vanchiglia 2, nata a Castagnole Monferrato (AT).

Presso Medicina Legale: **Calvi** Giovanni, anni 81, nato a Torino; **Tataa** Franco, a. 34, nato a Torino.

Nati 33 - Morti 31

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Zagari

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giulia**, i figli **Antonio** con la moglie **Vera**, **Ada** con il marito **Giovanni** (Australia), nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 corr. ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85).
— **Torino**, 17 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancata

Romana Elena Casimiri in Leorato

anni 58

L'annunciano: i figli **Gianna, Franco**, nuora, genero, il piccolo **Alessandro**, marito, sorelle, fratelli e famiglie. Funerali oggi ore 14,15 via Casa Bras 43.
— **Venaria**, 18 ottobre 1995.

Improvvisamente è mancato il

rag. Renato Ambrosini

Ne danno il doloroso annuncio **Vera** con **Beppe, Franco** con **Pato**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 alle ore 10 nella parrocchia Santa Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 ottobre 1995.

Sissi, Oli e **Marco, Andrea, Cristina Salva Giorgio** e **Laura, Carolina Michele** ricordano con affetto lo zio **TOTO**.

Daniela Castiglione, Flavio Ferrari e famiglie ricordano con affetto

Renato Ambrosini

— **Torino**, 17 ottobre 1995.

Ada, Gabriella, Piero, Birgit Bonelli partecipano al lutto della famiglia.

Marisa, Gianni, Franco [illegible] ed Alessandra e Oli.

Partecipiamo al dolore dei familiari per la perdita dell'amico **RENATO**. **Giuseppe** e **Rosaria Casella**.

Ricordano il caro amico **RENATO**
Cesare Barzega
Giovanni Bessa
Giorgio Colombo
Giovanni Corno
Dario Foglino
Paolo Gariel
Oreste Mosenzo
Lorenzo Ventavoli.

Sconvolti piangono:
Masino Germana Miretti
Mariella con **Sandro Monaci**
Emanuela con **Gianni Serra**
Marisa Cocilio
Manlio Ferrari
Lia Beretta Mario ed **Elena**
Gino Neni Valenzano.

Loredana e **Mario Macchiarolo** ricordano l'amico

Renato Ambrosini

— **Torino**, 16 ottobre 1995.

Maria e **Claudia Golzio** ricordano con tanto affetto l'**AMICO** di sempre.

Walter Paola Luisa Fenoglio ricordano con affetto il caro amico **RENATO**.

Un abbraccio forte, **RENATO**, indimenticabile amico. **Carlo** e **Tony, Giannmario** e **Daniela, Luca** e **Sonia**.

Michele Galò
Giovanna Romano
Luca Staffilano
ricordano l'amico **RENATO**.

Improvvisamente è mancata

Giovannina Raggi

La annunciano con immenso dolore la figlia **Mariliana** con **Angelo**, l'adorata «bimbetta» **Donatella** e parenti tutti. La benedizione avrà luogo giovedì 19 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia di San Benedetto e i funerali si svolgeranno a Pietraporzio alle ore 14.
— **Torino**, 17 ottobre 1995.

La tua voglia di vivere e la tua forza resteranno sempre nel mio cuore. **Donatella**.

Giovanni, Lucetta con **Pino** e bimbi ricorderanno sempre la **ZIA**.

Quanto è forte, oggi che non è più, il rimpianto per il bene che ci ha voluto e che, forse, non abbiamo adeguatamente ricambiato. Grazie **GIOVANNINA**!

Troppo presto ci ha lasciato nel dolore

Domenico Zappino

di anni 72

Lo annunciano la moglie, i figli, genero, nuora, nipoti, fratelli e sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di S. Maria Maggiore, partendo da via Risorgimento 20 alle ore 15,45.
— **Polzino**, 17 ottobre 1995.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Protani in Serra

di anni 78

Addolorati la piangono il marito **Bruno**, il figlio **Alberto** con **Maria Rosa**, la figlia **Cristina** con **Gerardo** e l'adorata nipote **Arianna**. Per orario funerali telefonare Impresa Actoma 437.54.55.
— **Torino**, 17 ottobre 1995.

Nucola, Manlio Grandis addolorati partecipano.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti del **Circolo Padano** partecipano affettuosamente al lutto dell'amico Bruno.

Alida e **Beppe** piangono la carissima indimenticabile **VITTORIA**.

La famiglia **Spiniello** si unisce al dolore di Cristina per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Avellino**, 17 ottobre 1995.

La famiglia, unita nel rimpianto, comunica l'avvenuta tumulazione della signora

Olga Ciompi ved. Marzolla

e ringrazia il signor Sperlino e il personale della residenza «Villa Serena» di Carmagnola per l'affettuosa assistenza prestata.
— **Torino**, 17 ottobre 1995.

Si uniscono al dolore di Umberto e famiglia gli amici:
Patrizia, Paolo Buzzetti
Anna, Giorgio Drusi
Sandra, Ezio Gafoglio
Lorenza, Maurizio Magnabosco
Irma, Antonio Tripodina
Pier Carlo, Maria Teresa Pedroni.

Partecipiamo vostro dolore. Famiglia **Omedè**.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **F.A.S.I.** partecipano al dolore che ha colpito il comm. Mario Bocchieri per la perdita della moglie

Maria Luisa Ciardi

— **Roma**, 17 ottobre 1995.

Cristianamente è mancata

Margherita Bosca ved. Toscani

Lo annunciano: la sorella, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 19 partendo dall'ospedale Molinette ore 13,30 parrocchia S. Bernardo Abate ore 14,30 (viale Beltramo 2, Rivoli) indi la salma proseguirà per Campiglione Fenile (Cavour) ove verrà tumulata. S. Rosario in parrocchia mercoledì 18 ore 20,30.
— **Torino**, 16 ottobre 1995.

L'**Aibes Associazione Italiana Barmen e Sostenitori** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Bruno Reja

— **Torino**, 17 ottobre 1995.

Rimpiangono

Bruno Reja

amico carissimo e professionista indimenticabile
Beppe Bava
Lanfranco Beccaro
Aldo Bruno
Chicco Cantamessa
Roberto Carasso
Alberto Cibrario
Alessandro Cocirio
Paolo Cocirio
Domenico Curto
Piero D'Amore
Adalberto De Marino
Guido Donati
Maurizio Dore
Enzo Griggi
Emilio Lavazza
Ignazio Moncada
Mauro Piccetti
Paolo Pestolla
Giancarlo Quaglia
Claudio Rotti
Massimo Segna
Tino Savio
Nino Scordo
Franco Tigani
Pino Tricase.
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Il notaio **Luigi Musso** ed il **Personale di Studio** partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA

Franco Chiesa

— **Torino**, 17 ottobre 1995.

E' mancato

Antonio Antonini

Ne danno l'annuncio: moglie, figli e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 nella chiesa parrocchiale di Sangano.
— **Sangano**, 18 ottobre 1995.

E' mancato

Rinaldo Mercol

Ne danno il triste annuncio le figlie ed i generi, i nipoti, i cugini e parenti tutti.
— **Avigliana**, 18 ottobre 1995.

E' mancato

Michele Quaranta

anziano FIAT

anni 84

Lo annunciano: il fratello **Rosario** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta giovedì 19 ore 15,15 chiesa parrocchiale.
— **Buttigliera Alta**, 18 ottobre 1995.

Gennaro Viscusi e famiglia, con i **Collaboratori** dello **Studio**, partecipano al dolore di Pierangelo e Mario per la perdita del padre

prof. Vincenzo Martucci

— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Partecipano al dolore della famiglia Martucci gli amici
Patrizia e **Sergio Moltura**
Barbara e **Daniele Anro**
Sergio Valle
Marita e **Romano Martinetti**
Marika e **Giorgio Manzone**
Flavia e **Bruno Rabelle**
Susy e **Gianni Ropolo.**

Il **Vice Presidente**, il **Direttivo**, i **Soci** tutti del **Consorzio «In Centro»** partecipano al dolore del Presidente Mario Martucci per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano al lutto di Pierangelo
Giuseppe Oggenda
Antonio Paulassi
Ezio Picco.

Michele Cardone partecipa al lutto di Pierangelo e Mario.

Improvvisamente è mancato

Gianluca Enrietto

anni 24

La mamma ed il papà con **Amelia, Enrica** e la famiglia **Arnò** e **Bellocchio** e parenti tutti, lo ricordano con il suo sorriso e la sua allegria. I funerali giovedì 19 ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 14 ottobre 1995.

La famiglia **Caballo** partecipa al dolore di Amelia e dei suoi cari.

Ricordando con affetto **GIANLUCA**. I **Colleghi**.

E' mancata

Maria Rabbione ved. Sacchetto (Prospera)

di anni 83

Lo annunciano il figlio **Giovanni**, la nuora **Mariella**, il nipote **Marco**, le sorelle, cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 c.m. nella parrocchia di San Vincenzo alle ore 10,15.
— **San Damiano**, 16 ottobre 1995.

Ora è nella luce del giorno senza tramonto

Antonio Guidi

Cavaliere Grand'Ufficiale

L'annunciano: moglie, figli, genero, nuora e nipoti. Un ringraziamento ai medici prof. Fronda, dott. Convito, dott.ssa Fava, dott. Garino e dott.ssa Pasquino. Funerali giovedì ore 8 parrocchia di Candiolo.
— **Candiolo**, 17 ottobre 1995.

Claudia e famiglia ricordano con affetto nonno **TONINO**.

E' improvvisamente mancato il

cav. uff. Giuseppe Storti

invalido di guerra pluridecorato

Ne danno il triste annuncio la moglie **Franca**, il figlio **Fabrizio** con **Marta** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Vito Frera per l'assistenza prestata. Funerali domani ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 18 ottobre 1995.

Giovanna Scalà con la famiglia piange e ricorderà sempre il carissimo amico **BEPPE**.

Bruno e **Anastasia** sono vicini a Franca e famiglia.

ANNIVERSARI

1985 — 1995

Antonio Nuzzo

Papà, mamma e **Alessandro** lo ricordano a tutti quelli che gli hanno voluto bene. S. Messa parrocchia Madonna del Pilone giovedì 19 ottobre ore 18,30.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Respinte le «aperture» del leader della Nazione dell'Islam, definito «baluardo del razzismo»

«Scia antisemita dietro la marcia nera»

Gli ebrei d'America (e di Israele) contro Farrakhan

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Farrakhan ha teso una mano verso la comunità ebraica, ma questa ha respinto indignata il gesto, giudicandolo una trovata pubblicitaria. Non è infatti passato molto tempo da quando il capo della Nazione dell'Islam definì gli ebrei succhiasangue perché con i loro affari vanno ad arricchirsi nei ghetti dei neri». Ma, cogliendo molti di sorpresa, verso la fine del suo a volte sconclusionato discorso di due ore e mezza alla marcia di lunedì, Farrakhan aveva detto: «Non mi piace questo battibecco con la comunità ebraica». «Forse - aveva continuato - anche alla luce di quanto vediamo oggi, è venuto il momento di sederci e parlarci, senza precondizione alcuna. Voi provate dolore, ma anche noi proviamo dolore; voi siete stati colpiti, ma anche noi siamo stati colpiti».

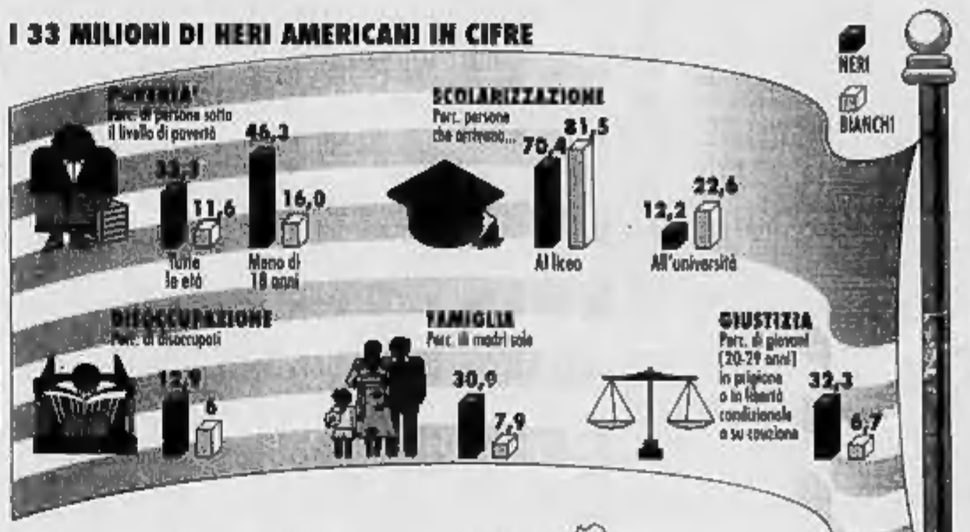
Più tardi, Farrakhan ha rilanciato il suo invito durante un'apparizione televisiva alla «Cnn» e la risposta della comunità ebraica non si è fatta attendere, stimolata anche da un paragone tracciato dal predicatore musulmano. «Io penso - ha detto Farrakhan rivolgendosi al leader della comunità ebraica - che se potete sedervi a un tavolo con Arafat, dal quale vi separano fiumi di sangue, dovreste potervi sedere anche con noi: non ci sono fiumi di sangue tra di noi». «Questo paragone è falso - ha reagito Arthur Berger, portavoce del Comitato Ebraico Americano di New York - perché la nostra comunità negli Stati Uniti non ha mai avuto un rapporto di guerra con la comunità nera, ma abbiamo semplicemente dei problemi con gente come Farrakhan, che è piena di odio».

Durante gli anni della sua predicazione, e anche recentemente, il capo della Nazione dell'Islam aveva più volte denunciato gli ebrei come uno dei principali motori dello schiavismo e aveva definito l'ebraismo come «una religione da fogna». Ma Farrakhan non aveva certamente avuto parole più tenere per il Cristianesimo, o per i movimenti femministi, per non parlare degli omosessuali. Rispetto ai bianchi ha sempre predicato separatezza.

Abraham Foxman, direttore della «Anti Defamation League» ha deplorato il fatto che Farrakhan, nel momento in cui dimostra di poter esercitare una larga leadership, «continui a essere un baluardo di bigotteria, razzismo e antisemitismo». In Israele, il ministro dell'Istruzione Amnon Rubinstein ha affermato che «gli ebrei sono giustamente preoccupati da questa dimostrazione di antisemitismo». E Avraham Burg, dell'Agenzia Ebraica, ha invitato il popolo ebraico ad «aprire gli occhi» e a «non rimanere indifferente» rispetto alla «profondissima crisi razziale» che si manifesta negli Stati Uniti. Ma Farrakhan, almeno lunedì, non aveva pronunciato frasi razziste e, a questo punto, è un indiscusso leader della comunità nera. Fino a quando la comunità bianca potrà evitare un confronto con lui?

Intanto, come era prevedibile, si sta sviluppando la solita battaglia delle cifre. Gli organizzatori della marcia sostengono che vi ha partecipato ben più di un milione di persone. La polizia della capitale ha comunicato che, secondo sofisticati rilevamenti compiuti da elicotteri, la partecipazione è stata di 400 mila persone. Anche così, per ordine di grandezza, si sarebbe trattato della quarta manifestazione mai tenuta negli Stati Uniti.

Paolo Passarini



Castro fa il tifo per Powell

«Se arriverà alla Casa Bianca abolirà l'embargo anti-cubano»

ROMA. Fidel Castro appoggia Colin Powell. «L'embargo americano contro Cuba - ha affermato ieri mattina il leader cubano in un'intervista esclusiva al Gr1 - potrebbe cessare se negli Stati Uniti arrivasse al potere figure come il candidato Colin Powell, che ha pubblicamente detto di non essere d'accordo con politiche razziste. Chi fa pressione per mantenere l'embargo è l'estrema destra americana, quelli che io chiamo fondamentalisti. Se la destra guiderà l'amministrazione americana saremo dolori per tutto il mondo e non solo per Cuba». Per Castro gli imprenditori americani, che fra l'altro investono in Cina e in Vietnam, sono tutti a favore della revoca dell'embargo.

Quanto al nuovo corso della politica economica cubana, che ha consentito agli stranieri di investire nell'isola, Castro l'ha definita «realistico». «Quando hai bisogno di capitali, tecnologia e mercato - ha commentato il "lider maximo" non puoi fare a meno degli investimenti stranieri, visto che né il Fondo monetario internazionale, né la Banca mondiale, né la Banca interamericana per lo sviluppo ci concedono prestiti. Per il futuro anche quei cubani che sono espatriati negli Stati Uniti potranno tornare a investire da noi, purché non facciano parte della lobby che sostiene l'embargo». [AdnKronos]

INTERVENTO

LA VEDOVA DI MARTIN LUTHER

Coretta King vedova del leader nero assassinato

«Industria, salvaci tu»

Coretta King: investite su di noi

ATLANTA

LE reazioni al verdetto su O.J. Simpson e la marcia del «milione di uomini neri» su Washington hanno suscitato gravi preoccupazioni sul futuro delle relazioni razziali in America. Molti bianchi hanno espresso rabbia per l'assoluzione di O.J., che per loro è avvenuta ignorando completamente il peso schiacciante delle prove. I neri americani a loro volta sono apparsi sgomenti dalla cecità dei bianchi di fronte all'alterazione delle prove dovuta al razzismo e alla disonestà della polizia.

Né la sentenza Simpson né la marcia di Washington svelano qualcosa di nuovo. Confusione, fraintendimenti, sospetto, sfiducia, polarizzazione e paura sono i termini che troppo spesso definiscono il carattere dei rapporti razziali in America. In qualche modo, dovremmo imparare a fare di meglio.

Senza negare i magnifici progressi che abbiamo compiuto dall'avvio, nel 1955, del movimento per i diritti civili, il razzismo pone ancora rigidi limiti ai nostri sforzi di realizzare una società integrata negli Stati Uniti. Come disse mio marito Martin Luther King, «il razzismo è il cane infernale che segue le tracce della civilizzazione».

Il razzismo pervade ogni istituzione della società americana. Per fare degli esempi nel settore dell'occupazione, soltanto una delle prime 500 grandi società censite da «Fortune» è diretta da un afro-americano. Discriminazioni nelle assunzioni, nelle promozioni e nei licenziamenti continuano a impedire a innumerevoli lavoratori neri l'accesso a standard di vita decenti. Il tasso di disoccupazione è più che doppio fra i neri che fra i bianchi. E quello fra i teen-ager neri è il triplo dei coetanei bianchi.

La parità si conquista sul posto di lavoro

L'America rimane, per lo più, un Paese di quartieri segregati. Parecchi studi hanno documentato l'esistenza di fenomeni come il rifiuto di concedere crediti per l'acquisto di abitazioni entro certe linee tracciate sulle piante topografiche in modo da escludere le minoranze da determinati quartieri, e altre analoghe discriminazioni nei prestiti alle imprese.

Nel sistema giudiziario, vediamo che la pena di morte ha 11 volte più probabilità di essere inflitta se la vittima del reato era bianca. Gli imputati neri sono molto più spesso difesi da avvocati d'ufficio, oberati di lavoro, e vengono più facilmente condannati.

Non possiamo più permettere che il dibattito nazionale sui rapporti fra le razze si sviluppi solo in coincidenza di eventi bizzarri come il processo di O.J. Simpson, che distorcono la realtà. Dobbiamo cominciare a fare subito qualcosa per migliorare le relazioni razziali nelle nostre case, nei posti di lavoro e nelle scuole.

Azioni decise, ad esempio, potrebbero offrire notevoli risultati d'immagine a industrie che avessero il coraggio di investire nella comunità nera. Immaginatevi il senso di lealtà e di zelo che potrebbe suscitare nei dipendenti un costruttore di automobili che decidesse di collocare un impianto di produzione nel South Bronx (uno dei più poveri quartieri neri di New York, ndr).

In ogni grande comunità negli Stati Uniti ci sono persone di ogni razza che lavorano insieme a centinaia di progetti sociali e scolastici, uniti nella determinazione di fare del sogno americano una realtà per la prossima generazione. Sono loro i veri patrioti, quelli che danno alla nazione le migliori speranze. Se i leader dell'industria, che controllano la maggior parte della ricchezza nazionale Usa, emulassero il loro impegno, potremmo assistere negli Stati Uniti a una rivoluzione delle speranze nei rapporti interrazziali.

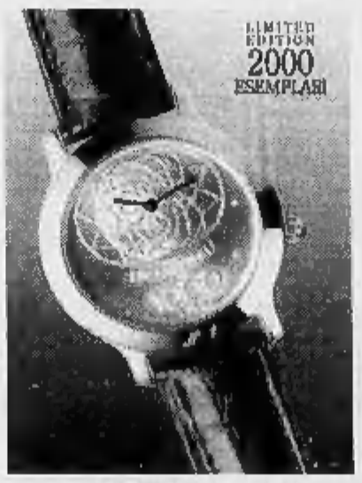
La spaccatura fra le razze è ampia e profonda, ma non necessariamente eterna se la maggioranza delle persone ragionevoli non verrà sviata da demagoghi e rimarrà concentrata nella costruzione di ponti di comprensione e amicizia, cooperazione e unità.

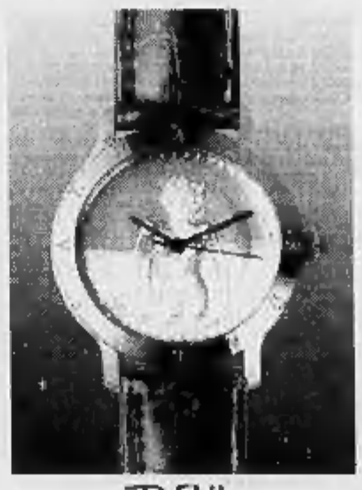
Coretta King
Copyright «Coretta King-Los Angeles Times» e per l'Italia «La Stampa»

IN ANTEPRIMA

COINWATCH
LIMITED SIX SIX EDITION

1000 Lire • Venere italica di Dalì • Mezzo dollaro Americano.
Tre esclusivi orologi in Argento al Palladio





1000LIRE
"Roma Capitale"
Autentica moneta d'Argento 835‰

Emessa in pochissimi esemplari per celebrare il centenario di Roma capitale d'Italia, la moneta da 1000 lire è oggi una preziosa rarità numismatica.
Lo scultore GUERRINO MATTIA MONASSI, ispirandosi al progetto di Michelangelo per la pavimentazione antistante il Campidoglio romano, ha creato una felice ed originale opera. Inserendo la moneta vera nel quadrante dell'orologio Coinwatch SIX•SIX, si è voluto ottenere un oggetto elegante nella forma e prezioso nel contenuto.
L'ulteriore pregio dell'orologio è quello di essere in Argento inossidabile al Palladio, che preserva nel tempo l'inalterabilità e lo splendore dell'argento. Inoltre la rarità della moneta ha consentito di realizzare solamente 2000 esemplari, una edizione limitata, destinata ad acquistare sempre più valore nel tempo.

Argento Lire 320.000

DALI'
LA VENERE ITALICA
Opera del 1971

Invitato a creare un souvenir dell'Italia, Salvador Dalì, per rappresentare l'arte, le fontane, il mare, i monti ed i fiori d'Italia, ha concepito questa bellissima ed originale Venere che esce dalle acque.
Questa raffinata ed elegante scultura è stata fedelmente riprodotta con un accuratissimo lavoro di incisione in una moneta.
Si è così ottenuto un magnifico conio in argento puro.
Inserito nell'orologio Coinwatch SIX•SIX come quadrante, dà vita ad un gioiello unico, elegante e prezioso.
Ulteriore pregio dell'orologio, vera pezza da collezione, è quello di essere in Argento inossidabile al Palladio, che preserva nel tempo l'inalterabilità e lo splendore dell'argento.
Nella versione in oro anche il quadrante è coniato in oro.

Argento Lire 198.000 Oro Lire 1.150.000

HALF DOLLAR
1/2 Dollaro Americano
Autentica moneta d'Argento 400‰

Quante volte abbiamo sentito parlare del dollaro d'argento americano.
Questa mitica moneta in argento è stata inserita come quadrante nell'elegante orologio d'argento Coinwatch SIX•SIX. Un'unione originale, sportiva ed elegante al contempo.
Inoltre la cassa dell'orologio, in argento massiccio, viene trattata al Palladio per garantirne l'inalterabilità nel tempo.
Sulla corona le ore sono incise in numeri romani, mentre il bordo è zigrinato come una moneta.

Argento Lire 198.000

CARATTERISTICHE

IN PRENOTAZIONE
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO DI NAPOLI

IN VENDITA NELLE GIOIELLERIE CONCESSIONARIE

ESCLUSIVISTA LIN FIN GROUP TEL.02/2882451

La Cgil non sottoscrive l'accordo, ma accetta la tregua fino a giugno

Dopo la firma degli uomini radar il caos nei cieli dovrebbe finire

ROMA. Sono le 13,30, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, può dare il lieto annuncio: l'accordo con i controllori di volo è stato siglato. Una lunga vertenza, iniziata nel dicembre '94, vede finalmente la fine e lascia presagire giorni più sereni per chi deve volare.

Ma nessuno si faccia illusioni: i controllori hanno trovato pace, ma i vigili del fuoco no, e così, laconicamente, Alitalia fa sapere che venerdì prossimo, in sciopero saranno loro e dunque «i seguenti voli» - recita il comunicato - «saranno soppressi», e giù il disarmante elenco.

Un altro comunicato, della società aeroporti di Roma, ricorda che - pace sindacale o no - loro erano e restano senza una pista per almeno un'altra settimana. E allora non si può mica pretendere un servizio al 100%. E quindi 65-70 voli al giorno saranno cancellati.

Così la grande euforia per l'accordo con i controllori, si stempera subito nelle altre magagne del «comparto volo» e, per chi viaggia, la situazione sarà solo un pochino meglio, solo poco, beninteso.

IL CONTRATTO. Gli accordi con i controllori prevedono alcuni punti fermi.

Nuova azienda. L'Anav, l'Azienda di assistenza al volo, sarà trasformata prima (dal 1° gennaio '96) in ente pubblico economico con il generale Tricomi direttore, poi in società per azioni.

Personale. Il governo si impegna ad assumere i 400 controllori di cui c'è bisogno. 60 già si stanno formando e entro marzo potranno entrare in servizio, ma per quella data circa 70 «anziani» saranno andati in pensione, e quindi i neo-assunti non cambiano sostanzialmente la pianta organica. Occorre avviare immediatamente altri corsi ma, considerando che la formazione dura minimo un anno, la soluzione del problema affiorerà solo all'inizio del '97.

Formazione. Saranno potenziate le attività di formazione, la valorizzazione delle produttività dei dipendenti e gli investimenti tecnologici (perché non si ripeta un altro caso Ciampino, come sabato scorso).

Scioperi. I controllori si impegnano per una moratoria degli scioperi fino al 30 giugno '96.

Retribuzioni. Il contratto presentato all'approvazione del governo nel settembre scorso prevedeva aumenti e indennità al personale per 46 miliardi. Palazzo Chigi bocciò quella somma e concesse circa 16 miliardi, per coprire il costo delle promozioni e il recupero dell'inflazione. I controllori non hanno accettato e sono entrati in agitazione. Con la trattativa conclusa ieri, a questa somma di 16 miliardi si sono aggiunti altri 10 miliardi come «fondo di compensazione».

Straordinari. In questi giorni di agitazione, i controllori lavoravano regolarmente ma non effettuavano lo straordinario. E questo ha comportato ritardi e disagi di varia natura. Ora, con un «protocollo» annesso al contratto, i controllori si impegnano a riprendere gli straordinari fino al 31 dicembre di quest'anno. Ma dopo che succederà? Se non si provvede rapidamente alle assunzioni le cose si mettono male. Come espediente temporaneo si può chiedere manforte all'Aeronautica, tanto che si parlava di 25 controllori che potrebbero scegliere di lavorare per l'Anav. Ma se non accettassero?

LA SITUAZIONE. A Linate non si è volato per tutta la notte scorsa a causa della nebbia. Al mattino si è ripreso a stento, col solito effetto-ritardo moderato (ma un volo da Marsiglia ha ritardato di oltre tre ore). Nell'aeroporto di Fiumicino - termometro dell'andazzo generale - il 70% dei voli è arrivato o partito in ritardo: da mezz'ora fino a 55 minuti di media. Inoltre la pista numero tre dello scalo sarà inagibile ancora per otto giorni e questo per Alitalia vuol dire 65-70 voli in meno fino all'inizio della settimana prossima. E siccome piove sempre sul bagnato, venerdì i vigili del fuoco che prestano servizio negli aeroporti sciopereranno dalle 10 alle 18. I servizi minimi stabiliti dalla legge - fa sapere Alitalia - saranno garantiti, ma certo, altri voli (oltre ai 65 già soppressi) saranno in forse.

ALITALIA. Domani il consiglio di amministrazione di Alitalia revocherà le deleghe all'ing. Roberto Schisano per passarle «ad interim» al presidente Renato Riverso, assistito da un comitato esecutivo di tre tecnici. E' verosimile che questo assetto societario resti in vita fino a primavera, quando l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio varerà il nuovo consiglio e il nuovo amministratore delegato.

Raffaello Masci

Voli ancora in ritardo e venerdì si fermano i vigili del fuoco

Aerei, una fragile pace

Firmano gli uomini radar, resta il caos

	DOTAZIONE ORGANICA '94	EFFETTIVI 1/7/'95
CONTROLLORI TRAFFICO AEREO	1.740	1.312
ESPERTI ASSISTENZA VOLO	1.104	968
METEOROLOGI	54	33
PERSONALE VOLO	33	23
ALTRI (TECNICI, AMMIN., INFORMATICI)	1.176	764
TOTALE	4.321	3.100

FONTE: SOLE 24 ORE/SEI

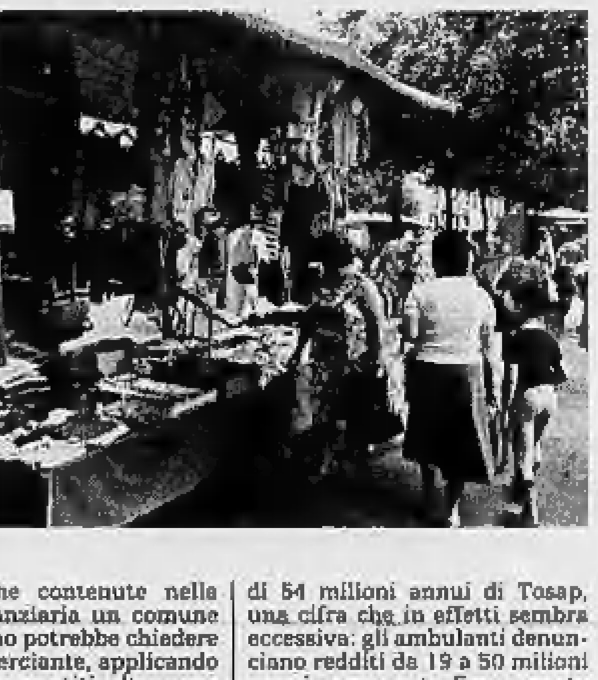
Il grafico illustra le cifre degli uomini radar in servizio negli aeroporti italiani

IL CASO

LA RIVOLTA DEGLI AMBULANTI

Per la prima volta scioperano i commercianti dei mercati

Un giorno senza bancarelle «La Finanziaria ci uccide»



Piazze deserte oggi per lo sciopero dei venditori ambulanti

«Finisce al fisco il 60% dei ricavi»

ROMA

OGGI sarà un giorno senza bancarelle, perlomeno senza quelle ufficiali, dotate di autorizzazione comunale. Oggi sarà infatti il primo giorno di sciopero, dal dopoguerra, dei «mercati», rionali e non, di paese o cittadini. Dovrebbero restare chiusi, in tutta Italia: niente code per comprare salumi, polli arrosti, scarpe o vestitini, nessun rumore tra i banchi, nessuna possibilità di far due chiacchiere per tante signore di mezz'età.

Gli ambulanti protestano contro la Finanziaria '96 che se passerà così come è stata proposta dal governo Dini, «ucciderà il commercio ambulante», dicono in coro i leader sindacali della categoria.

Stamattina un corteo di 35 mila ambulanti in collera attraverserà il centro di Roma, dalla stazione Termini a piazza Sant'Apostoli. Giungeranno in treno ma anche in auto e in pullman: di questi ultimi ne sono attesi nella capitale 180 provenienti da tutta Italia, dal Nord ricco come dal Sud più «profondo», dove spesso la «bancarella» è luogo di ritrovo sociale.

I due sindacati nazionali dei commercianti ambulanti - la Fiva, aderente alla Confcommercio, nettamente maggioritaria, e l'Anva, aderente alla Confesercenti - contestano vivacemente l'aumento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico (Tosap) che potrà essere «decuplicata in città come Milano e Roma, e incrementata fino a sedici volte in una città media come Rimini».

I sindacati affermano che la pressione fiscale per la categoria (che conta duecentomila imprese con 500 mila addetti) è ormai pari al 60% degli utili, quindi «non è possibile sopportare alcun aumento».

Giuseppe Giurato, presidente della Fiva, al riguardo è esplicito. «Se aumenteranno la Tosap, ci ammazzeranno: come potremo pagare un simile importo? Si rendono conto, in Parlamento, che un ambulante non incassa le cifre che credono gli onorevoli, e che se passerà questa Finanziaria metà di noi dovranno chiudere? E poi i Comuni, che da noi incassano 250 miliardi all'anno, a chi andranno a chiedere i soldi? Vogliamo contribuire al risanamento finanziario del Paese, ma non in questo modo, questo è solo un metodo per mettere in crisi le piccole aziende, come quelle degli ambulanti».

Secondo i dati della Fiva, con le modifiche contenute nella nuova Finanziaria un comune come Milano potrebbe chiedere a un commerciante, applicando i massimi consentiti, oltre nove milioni di lire all'anno (contro le attuali 955.000 lire) per un posto al mercato settimanale. Lavorando sei giorni in sei mercati rionali si arriva a un totale di 54 milioni annui di Tosap, una cifra che in effetti sembra eccessiva: gli ambulanti denunciano redditi da 19 a 50 milioni annui, con punte fino a cento milioni. E sono esasperati anche per l'abusivismo che a Milano è decuplicato in due anni.

Paolo Poletti

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-597560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2900655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ton. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. Ai proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4336. "PRESTIT" 011 581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 588.1910.

A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione ufficio italiano cambi n. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 16. Tel. 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari, personali/aziendali L. 10 milioni, L. 100 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 295.16014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00682.

FINANZIO privatamente artigiani commercianti correntisti bancari sconto portafoglio. Telefonare allo 010 255.319.

SAN MARINO ricerca tutte categorie giusto finanziamento qualsiasi importo risposta immediata. Tel. 0549 909.565.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 994.4475.

15.000.000 firma singola velocemente. Finanziamo dipendenti protestati, soldi subito. Chiamateci. Tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services srl. Tel. 02 295.16014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopraluogo senza spese. Montaco Servim tel. 02 338.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AVVIATA [illegible] commerciale Venaria scuole passaggio affare. Castello 530.470.

BAR avviato Torre Pellice isola pedonale incasso dimostrabile pagamento dilazionato. Caseli 561.2292.

BAR caffetteria di prestigio via Roma ottimo incasso possibilità dilazioni vendesi. Tel. 385.5298.

BAR in Grugliasco arredo nuovo ottimo prezzo buon incasso poco anticipo possibilità cessione muri. Tel. 385.4810.

BAR super Torino via Roma cedesi occasione trattative riservate. Per appuntamento rivolgersi Studio Barbero 561.1682.

CEDESI officina meccanica di attrezzatura a persona pratica di torni paralleli fresa universale e saldature. Scrivere: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

MERCERIA attività ventennale, cedesi, ottima posizione zona ospedale Giovanni Bosco, buon incasso. Tel. 205.1750.

SIMA IMMOBILIARE cede riservatamente frutta verdura incasso L. 450 milioni incrementabili zona commerciale ampia superficie vendita. Tel. 011 663.4301.

STELLA 447.6280 pelletteria zona corso Dante cede causa malattia 2 vetrine 60 mq richiesta L. 55 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane zona corso Vinzaglio favolosa posizione L. 800 mila incasso e 70 kg di pane al dì.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DISPONENDO posti lavoro esaminiamo 20/45enni presenza. Presentarsi oggi ore ufficio via Rovereto 14 Torino.

DITTA autotrasporti ricerca per propria sede Leini meccanico riparatore mezzi pesanti. Tel. 996.9067.

GIARDINIERE custode referenziato media età con moglie e senza impegni di famiglia disposti a trasferirsi cercasi per villa vicinanze Avigliana. Offresi piccolo alloggio in villa e ottimo stipendio se veramente capace. Scrivere: Publikompass 5252 - 10100 Torino.

MEDIA azienda industriale alto in S. Benigno Canavese ricerca personale max 32enne in possesso di qualifica professionale, preferibilmente ad indirizzo meccanico da inserire nel proprio settore produttivo e/o nei servizi di supporto. Tel. 011 988.0369.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE pratico serio cercasi da ristorante pizzeria in S. Mauro Torinese anche solo servizio serale. Tel. 898.5500.

COMMESSA cercasi con esperienza triennale settore illuminotecnica. Scrivere: Publikompass 5307 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AFFERMATA società di servizi seleziona ambosessi automuniti max 23 anni per ricerche di mercato esclusa vendita fisso mensile. Tel. 771.2048.

AZIENDA apre 75 mini uffici in ogni distretto telefonico del Piemonte. Cercasi 75 ambosessi motivati al successo, liberi subito, ovunque residenti in Piemonte e 75 telefoniste. Ottima retribuzione. Non richiedesi esperienza. No vendita. Ufficio selezione Arona. Tel. 0331 921.168.

CED selezione 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 431.0000.

COMMERCIALISTA ricerca ragioniera esperta contabilità dichiarazioni fiscali segreteria. Scrivere inviando curriculum referenze a: fermo posta via Alfieri carta identità TO338[illegible].

COOPERATIVA cerca operatrici/tori telefonici, spigliata bella voce senza inflessioni, eventuale esperienza come animatrici villaggi vacanze e/o nella cartomanzia. Richiedesi disponibilità [illegible] festivi. Tel. dalle 14 alle 18, 011 771.5924.

IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici. Richiedesi: serietà onestà volontà gradita anzianità lavorativa. Tel. 562.3931.

IMPRESA costruzioni per assunzione nel proprio ufficio tecnico ricerca geometra con valida esperienza almeno decennale in contabilità lavori e computi. Si richiede provata capacità utilizzo procedure informatiche e gestione E.D.P. Inviare curriculum manoscritto ad Arcas s.p.a. Ufficio Personale via Villa [illegible] 10121 Torino.

VERAMENTE esperta ed autonoma in contabilità con gestione autonoma delle dichiarazioni fiscali ed adempimenti annessi ricerca studio professionale zona Torino nord. Scrivere: Publikompass 7537 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA progettazione realizzazione macchinario automazione industriale sede provincia Bari ricerca 35enne disegnatore progettista meccanico esperienza settore conoscenza Cad cinematismi pneumatica. Contattare Markos tel 080 548.1766.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli da inserire settore moda pubblicità Tv. Tel. 011 537.940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA pubblicità ricerca account provata esperienza vendita spazi pubblicitari conoscenza inglese e computer. Telefonare Taylor's 011 669.8545.

CANCELLERIA forniture ufficio rappresentanti/agenti di vendita cerchiamo per Torino e provincia. Tel. 011 447.3622.

SOCIETA' distributrice bevande ricerca venditori/trici, esperti in prodotti consumo alimentare, da inserire nella propria organizzazione torinese. Assicuransi serietà e compensi adeguati. Scrivere: Publikompass 5302 - 10100 Torino.

TEKNOCASA 581.9633 ricerca per inserimento proprio organico venditore/trice con esperienza fisso e provvigioni.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino anni 47 diplomato patente D offresi anche part-time. Tel. 011 663.5294 - 0330 212.376.

CAMIONISTA 41 anni patente CE cerca lavoro anche Estero. Telefonare allo 011 827.6030.

FOTOINCISORE montaggista offresi 32enne esperienza offset. Tel. 433.3520 - 958.1362.

MAGAZZINIERE 26enne, patente D, presenza, pluriennale esperienza, referenze, offresi Torino e cintura. Tel. 329.7377.

PENSIONATO 50enne ex impiegato offresi come magazziniere fattorino autista. Tel. 329.6926.

19ENNE con qualifica elettrotecnico servizio militare svolto cerca lavoro anche 1° impiego presso ditta o studio privato. Tel. 254.252 ore pasti.

23ENNE referenziato con patente D offresi come autista o fattorino. Tel. 011 796.043.

37ENNE automunita cerca lavoro presso impresa di pulizie part-time. Tel. 707.0219.

45ENNE fattorino autista patente D lunga esperienza magazzino, PC, lingue offresi anche a termine. Tel. 935.8463.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE professionista 30enne referenziato attualmente occupato cerca lavoro presso ristorante. Tel. 011 771.0327.

PIZZAIOLO pratico con lunga esperienza cerca lavoro Torino anche fuori o stagionale. Tel. 011 433.5271.

IMPIEGATI

A.A.ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel. pomeriggio ore 16 - 20 al 281.895.

ABILE venditore grande esperienza e conoscenze in grado gestire qualsiasi trattativa e altri venditori offresi a seria e sana azienda disposta a cedere nel tempo quote società o attività. Scrivere: Publikompass 5310 - 10100 Torino.

CONTROLLER, dottore commercialista, pluriennale esperienza in amministrazione e controllo di gestione presso gruppo industriale media dimensioni offresi. Tel. 547.580 - 850.831.

DIPLOMATA segretaria 26enne, esperienza quinquennale lavori ufficio, reception, centralino, uso P.C., offresi a seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 660.1979.

ESPERTA segretaria pratiche estero francese inglese cerca impiego part-time. Telefonare 899.3849 mattino.

GEOMETRA 25enne offresi anche part-time ottimo uso PC disponibile anche come segretaria. Tel. 455.0249 dopo le 18,00.

IMPIEGATA in mobilità 35enne pluriennale esperienza lavorativa referenze uso PC valuta opportunità. Tel. 772.3886.

IMPIEGATA 29enne diplomata esperienza pluriennale, uso PC, cerca serio impiego anche part-time. Tel. 473.0765.

PAGHE contributi 8 anni di esperienza presso Softer House offresi Softer House o società. Tel. 901.8449.

RAGAZZA 23enne con esperienza settore impiegatizio cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche part-time. Tel. 307.788.

RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità, IVA, bilanci, controlli gestionali, capacità organizzativa. Tel. 226.4495.

RAGIONIERA 28enne 6 anni esperienza contabilità ordinaria su PC cerca lavoro serio. No rappresentanza. Tel. 895.3997.

RAGIONIERA 32enne esperienza in contabilità banche clienti, franchising lingue inglese e francese, automunita. Tel. 473.0144.

RESPONSABILE del collaudo di una nota azienda costruzione stampi per carrozzeria, offresi ad azienda in Torino o 1ª cintura per miglioramento economico. Scrivere: Publikompass 5312 - 10100 Torino.

RESPONSABILE controllo qualità presso centro stampa modulo continuo contatto clienti gestione scorte magazzino offresi passaggio diretto. Tel. 011 752.652.

SEGRETARIA commerciale pluriennale esperienza gestione clienti/fornitori estero, marketing, ottimo inglese, largo uso PC, corsi Word/Excel esamina proposta. Tel. 011 329.0363.

SEGRETERIA 26enne pratica lavori ufficio bollettazione dattilografia uso Pc offresi presso seria ditta o ufficio. Telefonare al 306.936 ore pasti.

22ENNE automunita bella presenza cerca lavoro come impiegata d'ordine o responsabile di marketing. Astenersi perditempo. Tel. ore serali 011 319.5896.

34ENNE esperta in PC (terminale 5250 IBM - NIXDORF) contabilità, cerca impiego. Tel. 253.423.

34ENNE perito aziendale, conoscenza PC, esperienza in ufficio, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 415.9005.

38ENNE esperienza pluriennale ufficio commerciale conoscenza PC WS4 Word e Excel cerca lavoro. Tel. 913.8273.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF referenziata automunita cerca lavoro 4 ore mattino. Telefonare 358.2540.

PENSIONATA massima fiducia offresi assistenza bambini per mamme lavoratrici. Telefonare 779.3813.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Giambone libero recente signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi box L. 390 milioni. Tel. 608.0209.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Galileo Ferraris signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi 2 arie.

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Adriano pressi ingresso 3 camere cucinotta bagno 2 arie ben tenuto L. 220 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Brunelleschi libero signorile biingressi salone 3 camere cucina 2 bagni box.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza Respighi pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni.

A. VAI & VAI 325.654 Francia/Bernini casa d'epoca libero salone 6 camere mq 140 riscaldamento centrale.

A. VAI & VAI 325.654 Palazzo Città ristrutturato 3 camere servizio ascensore riscaldamento autonomo posto auto.

A. VAI & VAI 325.654 Torino Esposizioni signorile ampio monolocale arredato portineria ascensore riscaldamento.

ABITABILE subito prestigioso via Servais 42 salone 3 camere cucina pluriservizi box. Tel. 812.5060.

ADIACENTE Nuovo Tribunale stabile signorile con portineria salone 2 camere cucina servizi. Editorino 317.6337.

AFFARE piazza Derna libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mq 80 L. 158 milioni. Casastandar 403.2885.

A L. 110 MILIONI
in corso Palermo al 6° piano recente camera tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

A SUPERGA SASSI
appartamenti indipendenti giardini parco in villa prestigiosa consegna '96 impresa vende. Tel. 473.8298.

CASA indipendente unifamiliare zona Tesoriera libera salone 5 camere tripli servizi tavernetta lavanderia, box, piccolo giardino. Vende Ufip 547.828.

CENISIA
via Revello libero signorile stabile 1972 salone 2 camere cucina 3 bagni. Gabetti Viberti 57.67.

CENTRALISSIMO in bella casa d'epoca piano alto libero monolocale con bagno terrazzo ascensore. Saim 568.3283.

CENTRO EUROPA via Cimabue libero salone 2 camere cucina bagno termoascensore L. 250 milioni box. Saim 568.3283.

COLLINA panoramico ampio verde quieto libero soggiorno 2 camere tinello 2 servizi 3 terrazzini. Baldi 502.518.

COLLINA Torino comoda a Gran Madre e Crimea finiture di pregio mq 145/270 in nuova palazzina giardino condominiale box. Luciana Vola 436.1396.

CORSO AGNELLI
libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 130 milioni. Gabetti Studio 57.67.

CORSO PESCHIERA
libero piano alto spazioso e luminoso saloncino camera tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.67.

CORSO Raffaello 21 libero 3 camere cucina servizi e occupato camera cucina servizi stesso piano. B.L. 434.2377.

CORSO Traiano signorile libero salone 2 camere cucina bagno 4° piano ristrutturato L. 278 milioni. Tel. 606.0209.

CORSO TURATI
8° piano panoramico elegantemente rifinito tinello 2 camere bagno lavanderia. Gabetti Crocetta 57.67.

CORSO Unione 246 panoramico mq 155 di sala 3 camere cucina biservizi ristrutturato panoramico. Arcadia 958.1038.

CROCETTA alloggio angolare signorile mq 170 L. 410 milioni volendo box altissimo. Furbatto 544.566 - 540.909.

CROCETTA alloggio in casa d'epoca ristrutturata a nuovo 80 mq termo metano autonomo ascensore. Tel. 923.5811.

CROCETTA corso Re Umberto libero in stabile signorile panoramico salone camera cucina biservizi. G. & V. 568.4445.

CROCETTA via Fratelli Carle ultimo stabile ingresso 3 camere cucina abitabile biservizi cantina. Asvin 354.329.

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Vigevano L. 95 milioni ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Paolo via Roccaforte ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie cantina.

GRAN MADRE via Luisa del Carretto ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto. G. & V. 568.4445.

(continua)

IN VALLE D'AOSTA
IMPRESA COSTRUTTRICE
vende direttamente alloggi con garage e posti auto, magazzini per depositi, di varie metrature con ottime rifiniture **in villette di 4 unità; prezzi convenientissimi, con facilitazione di pagamento,** a 6 km da Aosta in località Villefranche e a **pochi km dalle piste da sci.**
Per informazioni e visite in loco telefonare al numero 0165 33394 dalle ore 14,00 alle ore 18,00.

Il ministro dell'Interno conferma l'allarme di Violante, Cosa Nostra dispone anche di alcuni missili

«Andreotti, rischio attentati»

Coronas: la mafia pronta a colpire

ROMA. Sì, [redacted] mafia può colpire anche in occasione di scadenze importanti come il process[redacted] Andreotti. E anche con armi e siste[redacted] sofisticati mai utilizzati finora: per esempio «attacchi missilistici». E' il ministro dell'Interno Coronas che [redacted] dice, dichiarando «non privo di fondamento» l'allarme lanciato un mese fa dal vicepresidente della Camera Luciano Violante. Il quale aveva dichiarato: «Leoluca Bagarella [redacted] cognato di Riina arrestato a giugno, *ndr*) ha un gruppo di fuoco reclutato per vie assolutamente personali, che possiede anche due missili terra-aria». Una capacità operativa che potrebbe essere messa in atto, per esempio, mentre l'atten[redacted] di mezzo mondo è puntata sul processo all'ex-presidente del Consiglio accusato [redacted] associazione mafiosa.

Coronas conferma: «Secondo indicazioni degli organi inquirenti, Bagarella risulta aver costituito, poco prima del suo arresto, [redacted] gruppo di fuoco di notevole capacità operativa, dotato di [redacted] micidiali... Negli anni [redacted] sono state rinvenute, in possesso di elementi appartenenti alla criminalità organizzata, [redacted] e munizionamenti di ogni tipo e notevoli quantità di esplosivo». Per questo, aggiunge il ministro, «le preoccupazioni manifestate dal deputato Violante» non sono infondate. E per questo, [redacted] occasione dell'inizio [redacted] processo Andreotti le misure di sicurezza intorno all'aula-bunker dell'Ucciardone e in tutta Palermo sono state rafforzate, [redacted] l'impiego di migliaia di uomini; potenziati [redacted]vizi di protezione e di vigilanza a tutela delle persone esposte»; [redacted]no oggetto di intenso controllo, con impiego anche di personale [redacted] borghese, le linee di comunicazio[redacted] terrestre, marittima e aerea».

Le rivelazioni di Coronas sono contenute nella risposta scritta depositata ieri dal ministro a un'interrogazione del deputato di Forza Italia Alberto Acierno, che aveva chiesto [redacted] responsabile del Viminale se avevano [redacted] qualche fondamento» le dichiarazioni di Violante, [redacted] quali eventuali contro-misure intendesse prendere il governo.

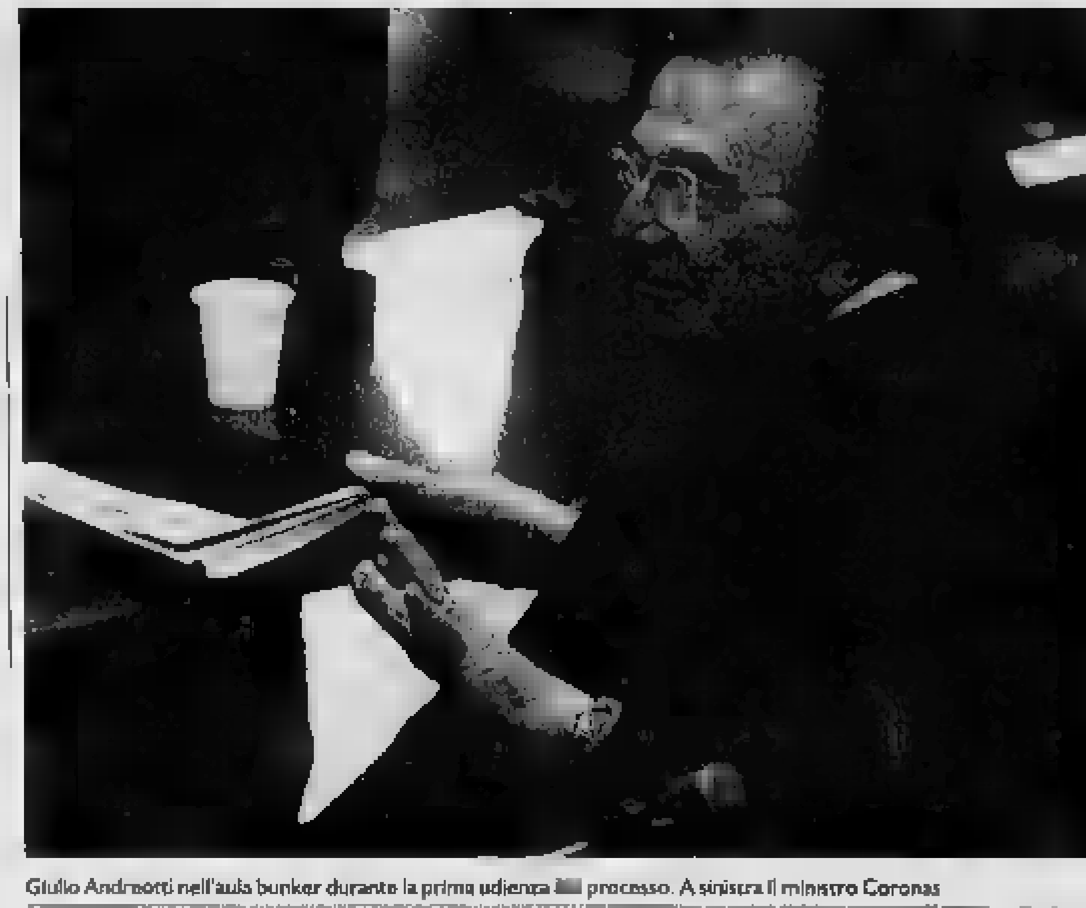
«Io [redacted] fatto l'interrogazione in polemica con il terrorismo psicologico praticato da Violante - spiega Acierno -, attraverso dichiarazioni demagogiche che servono a politicizzare il processo Andreotti. Adesso Coronas sostiene che quelle dichiarazioni [redacted] fondate, ma io a Palermo ci vivo, [redacted] so che nei giorni in cui non c'è udienza le misure di sicurezza sono quasi del tutto assenti. Che cose devono pensare i palermitani che abitano intorno all'Ucciardone?».

Dunque la risposta d[redacted] ministro [redacted] ha placato la polemica di Acierno, che anzi rilancia: «Visto che i missili possono essere lanciati anche [redacted] chilometri di [redacted]stanza, quando [redacted] processo Andreotti entrerà nel [redacted] chiederò, [redacted] misura di precauzione, che le udienze si tengano in una località segreta; mi pare l'unico modo [redacted] prevenire simili attacchi».

In realtà, né Violante né Coro[redacted] hanno fatto riferimenti diretti a [redacted] attacco missilistico contro l'aula-bunker. Segnalano da un lato [redacted] potenza di fuoco [redacted] Cosa Nostra, e dall'altro l'avvio [redacted] processo Andreotti, un appuntamento che ha fatto scattare lo stato di massimo allerta. «E' stato disposto - dice ancora il ministro dell'Interno - il più vasto impiego dei servizi informativi [redacted] operativi indispensabile ad assicurare un'efficace opera [redacted] intelligence e la piena realizzazione [redacted] piani di sicurezza».

Non ci sarebbero segnalazioni precise e che collegano [redacted] possibile attentato organizzato da Cosa Nostra [redacted] l'inizio [redacted] dibattimento nel quale viene giudicato Andreotti. C'è [redacted] la consapevolezza che l'esercito mafioso è ben armato, [redacted] si prepara a livelli di scontro sempre più alti. Alcuni collaboratori di giustizia hanno parlato di armamenti sofisticati, come i missili; [redacted] uno dei covi [redacted] Bagarella è [redacted] trovato un appunto relativo all'acquisto di esplosivo, Kalashnikov, e materiale elettrico che potrebbe essere utilizzato [redacted] di lancio per missili terra-terra; in Sicilia (nel Catanese) e in Calabria sono stati recuperati dei lanciagranate [redacted] possesso di uomini legati alla [redacted]minalità organizzata. E' [redacted]dente - notano gli investigatori - che armi di questo tipo si accumulano per [redacted] usato: [redacted] simili mezzi non si utilizzano per regolamenti interni alle organizzazioni, ma per colpire obiettivi protetti.

Giovanni Bianconi



Giulio Andreotti nell'aula bunker durante la prima udienza [redacted] processo. A sinistra il ministro Coronas

IL CASO

[redacted] ROUND IN AULA

[redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

E' finita in parità la «guerra» degli [redacted]

Si è conclusa - nel giorno in cui nell'aula bunker [redacted] nuovamente aleggiato la parola "attentato", provocando un irrigidimento delle già eccezionali misure di sicurezza - la battaglia procedurale che [redacted] caratterizzato finora l'esordio del pro[redacted] Andreotti. Se si volesse tracciare un bilancio, bisognerebbe concludere che il Tribunale - tenendo fede all'immagine di grande equilibrio trasmessa dal presidente Ingargiola - ha imposto un sostanziale pareggio tra le aspettative [redacted] pm e quelle dei difensori.

La battaglia si combatteva sul terreno della cosiddetta «formazio[redacted] fascicolo processuale» e le richieste dei [redacted] pubblici ministeri erano state contestate dall'avv. Gioacchino Sbacchi - mancavano Coppi e Ascari - che, per esempio, sul problema della «irripetibilità degli atti» [redacted] regolarità degli interrogatori ai collaboratori di giustizia (specie i verbali scritti oltre[redacted] o in tempi trascorsi) [redacted] la pensa evidentemente come i pm.

Il presidente Ingargiola ha formalmente riconosciuto che alcuni degli atti sponsorizzati dai magistrati della Procura non hanno tutti i crismi di «irripetibilità» previsti dallo [redacted], ma, pur negandone l'ingresso nel dibattimento, ha [redacted]sciato aperta ogni possibilità stabilendo che sarà di volta in volta il Tribunale a decidere, in relazione alle esigenze e all'utilità dibattimentali, se i verbali sottoscritti da testimoni nel frattempo deceduti devono essere accettati sotto forma di documenti di prova. Gli unici atti accettati [redacted] sono stati l'interrogatorio [redacted] Vittorio Sbardella reso in sede [redacted] incidente probato[redacted] e quelli - [redacted] rogatoria internazionale - dei pentiti Mannoia, Buscetta e Calderone. [redacted] ritorno dei «fantasmi», quindi, cioè l'ingresso nel dibattimento degli interrogatori [redacted] altri testi morti (Franco Evangelisti, Giorgio Ambrosoli e Salvo Lima in particolare) è sostanzialmente rinviato. Sembra improbabile, infatti, che verbali di siffatta importanza possano restare fuori dal processo.

Il Tribunale ha accettato [redacted] gran mole di materiale proveniente da attività investigative, anche la trascrizione dell'intercettazione telefonica del colloquio con la madre di Paolo Rabito (i due parlano della vicenda Andreotti), l'uomo d'onore che il pentito Balduccio Di Maggio indica [redacted]me testimone (unico vivente) dell'incontro «col bacio» tra il senatore a vita e il capo [redacted] Cosa Nostra, Totò Riina. Questa viene considerata [redacted] testimonianza importante, anche se - da uomo d'onore, [redacted] tale si è comportato finora - Paolo Rabito viene visto [redacted] «teste particolare», nel senso della imprevedibilità.

Il presidente Ingargiola ha letto la lunga e incomprensibile ordinanza alle 20,10, impiegando quasi 40 minuti. A giudicare dalle [redacted] dei «contendenti», pacate e serene, [redacted] risultato del match deve essere apparso quasi scontato. Oggi alle 16 la parola dovrebbe passare ai [redacted] per la loro attesa esposizione. Cioè la spiegazione del perchè accusano Andreotti. **(f. l. l.)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

2 OTTOBRE - 31 OTTOBRE

Inizia oggi il [redacted] della prevenzione

DEDICA ANCHE TU UN'ORA ALLA SALUTE DEI TUOI CAPELLI.

Ha inizio oggi promosso dall'Istituto Tricologico Medelvetica uno speciale periodo di 30 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente la salute dei propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology Institute di Lugano presenta anche in Italia il suo biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne sedi di [redacted]E-**DELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti.

Finalmente dopo anni di ricerca tricologica l'organizzazione Medelvetica ha messo a punto nei propri laboratori nuove formulazioni contro la caduta dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.

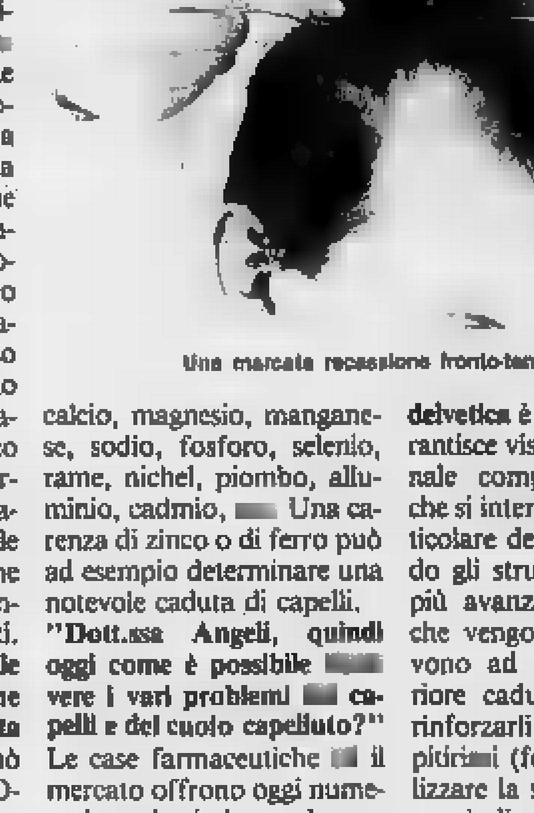
Ne discutiamo con la Dott.ssa **ANGELI** e [redacted] la Dott.ssa **CERCHIER**, biologhe dell'**Istituto Tricologico Medelvetica** [redacted] Torino: **"Dott.ssa Angeli, quali [redacted] le effettive cause di un forte defluvium?"**

Molto spesso, [redacted] cause che provocano la caduta dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, [redacted] forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello di follicoli, con conseguente stato di ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili [redacted] post-infettivi, gravidanze, diete, stress e farmaci sono tutte cause che possono provocare un'indebolimento dei capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, comunque, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare [redacted] stadi di calvizie molto avanzati, risolvibili poi solo [redacted] interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta [redacted] accentuata in coloro che si sottopongono molto spesso a trattamenti chimici (permanenti [redacted] decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni [redacted], allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi, soprattutto die[redacted] periodo post-partum portano ad un indebolimento generale dei capelli. Molto si può fare [redacted] l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

[redacted] Dott.ssa Cerchier (Biologa) effettua una valutazione del capello [redacted] Tricogramma

"Dott.ssa Cerchier, quali sono [redacted] metodiche da Voi seguite per diagnosticare [redacted] risolvere i vari problemi [redacted] pelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta: bisogna conoscere [redacted] origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato un prelievo [redacted] capelli, che serve per il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del capello). Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che nel fusto (tricoressi) ed eventuali carenze [redacted] oligoelementi.

"Dott.ssa Angeli, [redacted] possibile stabilire con precisione [redacted] quanto [redacted] questa carenza?" Certo, [redacted] può ricorrere al MINERALOGRAMMA, che è [redacted] esame che viene effettuato su un prelievo di capelli tagliati [redacted]cino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il mineralogramma, serve per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, [redacted] Una carenza di zinco o di ferro può ad esempio determinare una notevole caduta di capelli.



Una marcata recessione fronto-temporale

"Dott.ssa Angeli, quindi oggi come è possibile [redacted] vere i vari problemi [redacted] capelli e del cuoio capelluto?" Le case farmaceutiche [redacted] il mercato offrono oggi numerosi prodotti che tendono a salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere l'intervento migliore per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare professionisti ed affidarsi solo ad interventi mirati. **L'Istituto Tricologico Medelvetica** è un centro che garantisce visite fatte da personale competente (biologi), che si interessa in modo particolare dei capelli utilizzando gli strumenti diagnostici più avanzati. I trattamenti che vengono effettuati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, [redacted] rinforzarli, ed eliminare la pitiri[redacted] (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli. Una ricrescita visibile può avvenire solo [redacted] patologici come l'alopecia areata [redacted] dopo malattie sistemiche.

"Dott.ssa Cerchier [redacted] per chi oggi calvo poichè [redacted] tempo scettico, non ha affrontato [redacted] problema [redacted] suo manifestarsi, quali sono i possibili rime[redacted]" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica [redacted] può essere indirizzati [redacted] l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. **L'Istituto Tricologico Medelvetica** offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente [redacted] naturale equilibrio fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Prenota subito il **CHECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica [redacted] più vicino, telefonando [redacted] i giorni dalle 9,00 alle 19,30. (orario continuato)

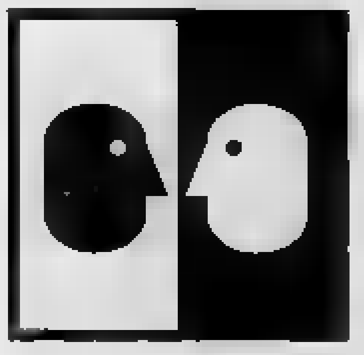
TORINO
c.so F. Turati [redacted] bis/int. F
tel. 011/5818280 (3 linee r.a.)

ALESSANDRIA - v. Dante 43
Tel. 0131/265161

ALBA - v.le [redacted]. Coppino, 32
Tel. 0173/442221

CUNEO - Via M. Coppino, 31
Tel. 0171/694609

ROMA - p.za Mazzini 27
Tel. 06/3724143 (3 linee r.a.)



Nessun ripensamento nel pds, linea dura di Rifondazione. Sarà introdotto il reato di ingresso abusivo

Immigrati, avanti tra le polemiche

Entro oggi l'accordo sulle espulsioni

ROMA. Piccola bufera in [redacted] progressista dopo le anticipazioni di tre parlamentari del pds sull'emendamento choc alla legge Martelli, quello che prevede l'espulsione immediata dello straniero sospettato di un'azione illecita. Ma a meno di altri incidenti di percorso, un accordo complessivo per riformare la legge sull'immigrazione dovrebbe essere raggiunto entro stasera.

Avrà una novità importante: l'introduzione del reato di «ingresso abusivo» nel territorio nazionale, che permetterebbe l'espulsione - anche del clandestino - in tempi rapidi.

Certo, la fuga di notizie sul controverso emendamento ha invelenito il clima delle delicatissime trattative in corso tra i partner dell'Ulivo e la Lega, per arrivare a un pacchetto di proposte da presentare alla commissione Affari costituzionali della Camera entro le 20 di stasera.

La reazione più dura, tra i progressisti, [redacted] stata quella dei cristiano sociali, che rifiutano addirittura di riconoscere l'esistenza di quell'emendamento. «E' una grave scorrettezza, compiuta da parlamentari che non partecipano al confronto tra i gruppi della maggioranza [redacted] governo sulla questione degli immigrati e non hanno titolo per farne arbitrarie anticipazioni»: è questo il giudizio del coordinatore dei deputati cristiano sociali, Luciano Guerzoni, sull'iniziativa assunta dai tre parlamentari del pds: Magda Negri, Gian Giacomo Migone e Rocco Larizza.

Rifondazione [redacted] ha fatto sapere che si batterà «con ogni mezzo a disposizio[redacted] contro questa proposta». Il capogruppo Oliviero Diliberto ha aggiunto: «Siamo allibiti e indignati».

Ma da parte della Quercia non c'è alcun ripensamento. Soltanto una grande irritazione nei confronti di quei tre parlamentari - appunto Migone, Negri [redacted] Larizza - che l'altro ieri a Torino hanno rivelato [redacted] contenuto del testo prim'ancora che [redacted] fosse arrivati all'accordo.

Dice Migone: «La situazione all'interno del pds mi sembra molto più serena di quel che si vuol far pensare. Credo semplicemente che a Berlinguer siano girate le scatole per via dell'anticipazione, tutto qui».

E difatti, dopo una riunione della direzione sull'argomento, Piero Fassino ieri non ha rinnegato il controverso emendamento [redacted] in buona sostanza ha confermato la nuova linea [redacted] pds: «Si sta lavorando per avere [redacted] più stringenti sulle espulsioni [redacted] quegli immigrati che si rendano responsabili di attività illegali e illecite».

[redacted] il timore di molti è che [redacted] norma come quella prevista per gli immigrati accusati di atti illeciti non assicuri allo straniero le stesse garanzie costituzionali di cui gode [redacted] cittadino italiano. [redacted] crei di fatto una giurisdizione «razziale».

«Così com'è, questo emendamento non sta né in cielo né in terra», protesta il progressista Mimmo Lucà, «perché verrebbe [redacted] cadere [redacted] stato di diritto». E un altro progressista, Sergio Tanzarella, chiede polemicamente «se il deputato Negri abbia g[redacted] deciso di abbandonare il nostro gruppo per aderire al nascente regno sabaudo che rimetterà sul trono [redacted] Savoia».

Nonostante «lo sconcerto, la disapprovazione, l'incredulità, la fibrillazione» - le parole [redacted] Lucà - la trattativa complessiva sul pacchetto di emendamenti sembra ormai a buon punto. Tanto che ieri sera [redacted] portavoce dei pattisti Diego Masi dichiarava convinto: «Dopo la [redacted] partenza dei tre deputati del pds, posso annunciare che si sta profilando concretamente un accordo tra pds, Lega, ppi e democratici».

Esiste già, secondo Masi, un accordo di massima sulla regolarizzazione dei clandestini che [redacted] in possesso di un la[redacted] (come aveva anticipato la settimana scorsa il ministro dell'Interno, Coronas), nonché sulla programmazione dei flussi migratori, sull'inasprimento delle pene per chi introduce clandestini, e sui ricongiungimenti (due condizioni: un reddito di un milione e mezzo e un alloggio).

A quanto pare la discussione è limitata appunto alla delicata questione delle espulsioni, quelle che riguardano gli stranieri sospettati di azioni illecite [redacted] quelle che riguardano i clandestini. E su quest'ultimo punto, assicura Masi, «esiste ormai un orientamento abbastanza unanime per l'inserimento dell'illecito penale per chi entrerà clandestinamente nel nostro territorio».

Il reato di «ingresso abusivo» dovrebbe prevedere una pena da tre mesi a un [redacted]. Chi lo commetterà potrà [redacted] re giudicato dal Pretore in tempi brevissimi [redacted] quindi, in caso [redacted] condanna, espulso altrettanto rapidamente. La sentenza sarà appellabile [redacted] ogni caso non sospenderà il provvedimento di espulsione.

[redacted] di Robilant

A destra monsignor Di Liegro, direttore della Caritas di Roma da mesi impegnato nella battaglia per l'integrazione degli immigrati

«La sinistra ancora una volta sceglie di evadere la questione»

«Serve un messaggio chiaro: in Italia si può entrare soltanto con il permesso»

INTERVISTA

IL [redacted] REPUBBLICANO

La Malfa: la vera emergenza è frenare tutti i clandestini

Giorgio La Malfa giudica indegno dal punto di vista giuridico l'emendamento sull'espulsione degli stranieri concordato da centro-sinistra e Lega

ROMA

L'EMENDAMENTO sull'espulsione degli stranieri sospettati di aver commesso un illecito è un casino, assolutamente inattuabile, una vera indegnità [redacted] punto di vista giuridico. E soprat[redacted]o non punta a risolvere il cuore [redacted] problema, cioè impedire ai clandestini di entrare in Italia».

Da Bruxelles, l'europarlamentare Giorgio La Malfa reagisce indignato alla bozza di emendamento che avrebbe già l'imprimatur di Lega, popolari e pds. E si dichiara «per la prima volta d'accordo» col senatore Luigi Manconi, che proprio ieri, su *La Stampa*, metteva [redacted] g[redacted] dia contro i prodromi di una legge razziale.

La Malfa, non capita tutti i giorni che lei sia d'accordo con Manconi, vero?

«Questo emendamento prevede l'espulsione dello straniero sospettato di un'azione illecita. Ma noi non possiamo attenuare le garanzie costituzionali di chi si trova sul nostro territorio in base al colore della pelle. Perché di questo si tratterebbe, cioè di una forma di razzismo, [redacted] dice giustamente Manconi. Ma il mio accordo finisce lì».

In che senso?

«Nel senso che [redacted] problema da affrontare nell'ambito della legge sull'immigrazione è quello della clandestinità, non quello della delinquenza. E con questo emendamento a me sembra che la sinistra ancora [redacted] volta scelga [redacted] evadere la questione dei clandestini. Perché un provvedimento [redacted] questo genere, oltre ad essere anti-costituzionale, di sicuro non ferma chi vuole venire clandestinamente in Italia. La sinistra deve decidersi ad appli[redacted] norme molto [redacted]».

Non le sembra che il pds affronti il problema con maggior severità che in passato?

«Ma nel modo sbagliato. La [redacted] tradizione aperturista, di solidarietà, alla fine si scontra con la volontà degli elettori. I cittadini di San Salvario scendono in piazza? Ed ecco che [redacted] pds si sente costretto a inseguire uno stato d'animo [redacted] provvedimenti che sembrano essere dettati dal panico. La sinistra deve riflettere a fondo su questo, altri[redacted]ti continuerà ad [redacted] trasci[redacted] sul terreno del razzismo».

E qual è la ricetta giusta?

«Quella di lanciare un messaggio chiaro: in Italia si può stare solo con [redacted] permesso. Chi non ce l'ha [redacted] espulso, ma chi ce l'ha deve poter contare sugli st[redacted] diritti di cui gode il cittadino italiano. In questo modo [redacted] evita di arrivare a provvedimenti incivili e vergognosi, come quella bozza di emendamento».

Come [redacted] fa a controllare 10 mila chilometri [redacted] frontiera?

«Ma il problema non è quello delle frontiere, il problema è quello della credibilità dello Stato. Credibilità che deve essere sostenuta appunto da norme severe. Se appare verosimile che ti buttano fuori, tu non cerchi di entrare. Ho [redacted] sensazione che in Germania, per esempio, i clandestini ci pensino due volte prima di cercare di entrare. Conta il messaggio che mandi all'esterno».

Ma così non si rischia di arrivare a una società chiusa?

«E' importante che venga salvaguardato il diritto all'asilo politico. Norme [redacted] contro l'entrata [redacted] clandestini non devono andare a detrimento dei perseguitati di qualche regime. E poi bisogna assicurare un margine di flessibilità per affrontare emergenze, come l'ex Jugoslavia. L'immigrazione deve es[redacted] limitata all'effettivo bisogno del Paese ospitante». [a. d. r.]

«Ma io [redacted]

Di Liegro della Caritas «Espellere è [redacted] insulto»

ROMA. [redacted] ci credo, non posso crederci e comunque non ci sto». Monsignor Luigi [redacted] Liegro, direttore della Caritas romana, non [redacted] persone che ama i giri di parole. Quando decide di intervenire, si pu[redacted] stare sicuri che lo farà con veemenza. Sulla questione degli immigrati, e sulle ipotesi di riformare la legge Martelli, quanto ha letto non gli piace. In particolare, non gli va giù che i vecchi paladini si svelino i peggiori [redacted] degli immigrati. E quando ha saputo dell'ultima proposta d[redacted] parlamentari torinesi del pds - che propongono l'espulsione lampo, senza tante scuse, di quegli immigrati che [redacted] accusati di avere commesso reati - non ha retto più.

Vedo profilarsi all'orizzonte una inedita alleanza tra Destra, Centro e Sinistra nel nome dell'espulsione rapida per gli «altri». E commenta duro. «Quella che si sta seguendo - è la strada dei provvedimenti viziati perché [redacted] preoccupazione sembra quella di espellere e non di integrare».

Sì, il sacerdote che guida la Caritas romana e che in passato è già stato protagonista di furibonde polemiche - famoso [redacted] convegno di dieci anni fa sui «Mali di Roma» che fece impazzire di rabbia la giunta andreottian-socialista di allora - resta fermo sul punto che gli immigrati sono una ricchezza per il Paese che li ospita e che bisogna insistere sulla integrazione tra le diverse culture. Non sulla divisione per paratie stagne.

Ma Di Liegro capisce anche la insofferenza degli italiani per il proliferare di tanta microcriminalità che ha per protagonisti gli extracomunitari. Se è un problema di ordine pubblico, sostiene, si incrementi la repressione. «Se non si prendono provvedimenti contro le organizzazioni mafiose - dice - che gestiscono prostituzione e lavoro nero, e si pensa solo a buttare fuori quegli immigrati che magari si sono macchiati di reati solo perché non hanno potuto ottemperare a esigenze amministrative, si va nella direzione sbagliata».

Sembra, la sua, una posizione controcorrente e di impronta genericamente solidaristica. Ma Di Liegro sembra proprio dire: attenzione, è inutile curare i sintomi se non si aggredisce [redacted] male. Finché [redacted] saranno organizzazioni che lucrano sulla prostituzione, [redacted] che guadagnano sul caporalato, [redacted] un'illusione credere che si fermerà [redacted] corsa dei clandestini nel nostro Paese. Ci saranno sempre migliaia di disperati, nei ghetti [redacted] Terzo Mondo, che si affideranno a mani [redacted] scrupoli con [redacted] miraggio di un lavoro.

Ieri monsignor Di Liegro era alla presentazione [redacted] libro [redacted] Marilena Monicucci «L'altra Capitale». Una radiografia delle tante comunità che vivono a Roma. Non solo maghrebini, ma anche statunitensi, cinesi, brasiliani ed europei di ogni latitudine. Da tutti, un lungo elenco di doglianze. La responsabile dell'ufficio diritti [redacted] cittadino, Mariella Gramaglia, prendeva appunti. [fra. gri.]

IL CASO

UN SIMBOLO NELLA POLVERE

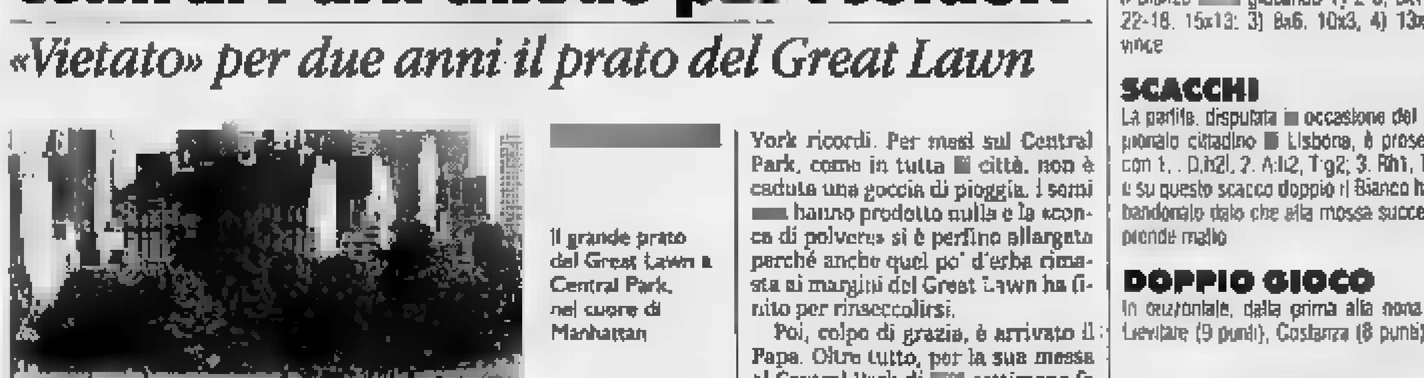
New York, la visita del Papa [redacted] Pocahontas hanno cancellato ogni traccia di erba

Central Park chiude p[redacted] restauri

«Vietato» per due anni il prato del Great Lawn

NEW YORK

A partire [redacted] oggi [redacted] vita di decine di migliaia di newyorkesi subirà un cambiamento che per molti di loro sarà sconvolgente: non potranno più riversarsi, il sabato e la domenica, nel Great Lawn, il grande prato del Central Park. Per almeno due anni, [redacted] più improvvisate partite di baseball, no[redacted] più lanci di frisbee, non più giochi sfrenati [redacted] i cani, bagni di sole, passeggiate e soprattutto non più concerti [redacted] manifestazioni pubbliche varie, che ogni volta portano migliaia di piedi a calpersare quel s[redacted]lo. Solo al concerto di Paul Simon [redacted] 1961 accorsero in 600.000 e i responsabili si disperarono per quel milione e 200.000 piedi che battevano il ritmo sul povero Great Lawn, ormai diventato duro come asfalto. Così, la folla multicolore che ogni sabato e domenica - da almeno 60 anni - invade il Great Lawn dovrà cercare sfogo in altre parti del parco, [redacted] non sarà la stessa cosa.



Il grande prato del Great Lawn a Central Park, nel cuore di Manhattan

Ma il provvedimento di chiusura era assolutamente irrinunciabile, dice il responsabile dei parchi [redacted] New York, Henry Stern, perché proprio a causa di quella libertà il Great Lawn è diventato «una conca di polvere». Non c'è più un filo d'erba, e se le cose continuavano ad andare così non c'era modo di farla ricrescere. A far precipitare le cose è stato un concatenarsi - si potrebbe dire - di calcoli commerciali e di volontà divina. Si è cominciato [redacted] la proiezione in anteprima di «Pocahontas» e con le 100.000 persone che quella sera [redacted]ssero [redacted] Great Lawn. I responsabili del parco, [redacted] fronte all'offerta di un milione di dollari [redacted]a Walt Disney per l'«affitto», cedettero perché con quei soldi [redacted] poteva fare qualcosa per ravvivare il terreno [redacted] nuove semine. Ma non avevano fatto i conti con l'estate più [redacted] che New York ricordi. Per mesi sul Central Park, come in tutta [redacted] città, non è caduta una goccia di pioggia. I semi [redacted] hanno prodotto nulla e la «conca di polvere» si è perfino allargata perché anche quel po' d'erba rimasta ai margini del Great Lawn ha finito per rinsecchirsi.

Poi, colpo di grazia, è arrivato il Papa. Oltre tutto, per la sua messa al Central Park di [redacted] settimane fa cui hanno partecipato 120.000 persone, non solo l'amministrazione dei parchi non ha incassato un con[redacted]: sono state anche consentite alcune insolite «libertà», come per esempio lo scavo di alcune «trincee», che hanno ulteriormente danneggiato il Great Lawn. Ormai la decisione di chiudere il parco era [redacted] stata presa e soprattutto i soldi per i lavori da fare erano già stati trovati. [redacted]no 18 milioni e 200.000 dollari, circa 30 miliardi di lire. Con quel denaro e con i due anni di «riposo» assicurati al terreno il Great Lawn diventerà perfino più bello. [f. p.]

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAM[redacted]

Il Bianco [redacted] giocando 1) 2-6, 3x10; 2) 22-18, 15x13; 3) 8x6, 10x3, 4) 13x11 e vince

SCACCHI

La partita, disputata [redacted] occasione del campionato cittadino [redacted] Lisbona, è proseguita con 1. . D.h2!, 2. A:h2, T:g2; 3. Rh1, Tg:h2 e su questo scacco doppio il Bianco ha abbandonato dato che alla mossa successiva prende matto

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Lievitare (9 punti), Costanza (8 punti), Triplice (8 punti); Parassita (9 punti), Antipodi (8 punti); Insidiosa (9 punti); Alemmico (8 punti); Bracciale (9 punti); Ricavato (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Scrivania (9 punti); Marziani (8 punti), Spiedino (8 punti), Cravatte (8 punti); Dottorali (9 punti); Ripicca (7 punti); Stancare [redacted] punti), Passivo (7 punti), Orbitale [redacted] punti) Totale = 148.

PAROLIERE

7 lettere: acetone, carente, carenti, carenza, carenze, eretica, erotica, materna, materne, materno, micenea, [redacted] miceneo, ri[redacted], roleare, 6 lettere: airone, antera, an[redacted], ardica, arente, arenti, atenei, ateneo, carena, carene, [redacted]no, carnea, carnee, carnei, carneo, [redacted], ceneri, matera, [redacted]lere, [redacted], nerita, norite, noriti, recita, reti[redacted], retore, retori, rotare, tenera, teneri, tenero, tenore, tenori, teoria, teorie, tirone, 5 lettere: aceti, aceto, aerea, [redacted], [redacted], airone, amica, aneli, anelo, arena, areno, atona, atone, [redacted], cento, cerea, crena, [redacted], creta, etica, ettica, etnei, etneo, maona, [redacted], [redacted], [redacted], [redacted], onere, [redacted], retta, [redacted], nitre, roane, terna, terne, terno, tiera, tiere. Totale 90 parole.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B B G R.

REBUS (7,7) T redi - cicale S S I = TREDICI CALESSI.

SESTO ACUTO

Irina è la maggiore, seguita da Svetlana e infine da Elena. Una [redacted] delle due affermazioni [redacted] Boris è vera [redacted] cioè [redacted] Irina è [redacted] maggiore o Svetlana [redacted] più giovane, se [redacted] [redacted]duce che Irina non [redacted] essere [redacted] più giovane perché [redacted] lo fosse non potrebbe [redacted] lei la maggiore né Svetlana [redacted] più giovane. Poiché [redacted] [redacted] giovane deve [redacted] o Elena o Irina, [redacted] consegue che è Elena. Pertanto Svetlana non può [redacted] la più giovane [redacted] questa considerazione implica che Irina è [redacted] maggiore. Stabilito ciò, resta da [redacted] che Svetlana è la media

PALESTINA SARA DISRAELI
EVA C AMEBA PUNTIGLIO
RI MA DC ARIDO NEVO UN
U CARBOIDRATI ST WARD E
PASSIONISTI CICALATA
CANCELLERIA ADIRARSI RF
SCHLIEMANN AOSTA ECU
ETOILE ACETOSELLA ASIR
SIGLA R ETELBERTO ODI
ANNI SEMEL TRIASSICO OO
MAIS ITER AUSTRIA CROSS
EC TROTTO ISERE CHERSO
ALIENAZIONE A BASILIO

La vittima aveva 19 anni. Il padre l'aveva lasciata alla fermata per Milano

Al bus, appuntamento con l'assassino

Studentessa strangolata in Brianza

MILANO. Un delitto assurdo e apparentemente senza movente quello della studentessa universitaria trovata uccisa ieri mattina sul ciglio di una stradina sterrata della zona industriale di Concorezzo, paesino della Brianza milanese. Silvia Limonta, 19 anni, che frequentava il primo anno della facoltà di chimica alla Statale di Milano e abitava con i genitori, il fratello e la sorella a Concorezzo, è stata strangolata con un laccio e poi abbandonata dal tra le erbacce. Una isolata quello che è stato teatro del delitto, frequentata solo la sera dalle prostitute di colore che battono i marciapiedi della zona.

Silvia, brava ragazza, appassionata di studi che usciva di casa solo in compagnia del fidanzato e passava il tempo libero a fare la maglia e cucinare, doveva conoscere molto bene il suo assassino per seguirlo in un posto del genere. L'ipotesi del maniaco che abbia costretto la ragazza a seguirlo nella zona isolata è stata subito scartata dagli investigatori. Sul corpo di Silvia Limonta non c'erano altri segni di violenza a parte quello trovato intorno al collo provocato dal laccio con il quale l'assassino l'ha strangolata. E non sono state trovate neppure tracce di violenza carnale. Devono stati ben altri i motivi che hanno indotto lo sconosciuto a uccidere.

Per gli investigatori è un compito difficile quello di trovare qualche indizio, seppur debole, per dare un volto all'assassino e capire il movente. Nella vita di Silvia per ora non sono state trovate ombre di nessun tipo. Una ragazza che era un libro aperto per tutti. Conduceva una vita molto limpida, come quella di tante altre ragazze della sua età. Voleva laurearsi, sposarsi e avere figli. Niente grilli per la testa, a parte passare il tempo libero cucinando pietanze cinesi, curando i bonsai del fidanzato oppure confezionando maglioni e vestiti di lana per lei e le amiche. Nemmeno il padre Luigi, 56 anni, l'ultimo ad averla vista viva ieri mattina, aveva notato qualcosa che potesse turbare la figlia. I genitori, ai parenti, al fidanzato e alle amiche, interrogati a più riprese dai sostituti procuratori di Monza Vincenzo Fiorillo e Giovanni Gerosa, non aveva mai confidato di essere stata minacciata o di avere paura di qualcuno.

Silvia, come ormai faceva ogni mattina da un mese e mezzo, anche ieri era stata accompagnata dal padre alla fermata dell'autobus alla periferia di Concorezzo. Doveva arrivare entro le 8,30 in università dove appuntamento con tre amiche. E' arrivata alla fermata dell'autobus alle 7,15 e dopo aver salutato il padre è dall'auto. Gli investigatori sostengono che sul pullman Silvia Limonta mai salita ma avrebbe raggiunto in auto con l'assassino la stradina sterrata, a 3 chilometri dalla fermata dell'autobus. L'ora del delitto è stata stabilita medico legale tra le 9,30 e le 10,30. Silvia Limonta sarebbe dunque rimasta in compagnia dello sconosciuto almeno due ore prima essere uccisa. L'assassino avrebbe forse prima tentato di convincerla di qualcosa che sapevano solo loro due, all'ennesimo rifiuto della ragazza avrebbe perso la testa strangolandola.

A quell'ora c'era una fitta nebbia che rendeva impossibile per chiunque vedere stava accadendo in quell'auto e l'assassino ha agito dunque indisturbato. Dopo aver ucciso Silvia Limonta l'ha scaraventata fuori dall'auto sul ciglio della stradina sterrata, allontanandosi poi senza lasciare indizi se non delle tracce di pneumatico d'auto sul terreno. A scoprire cadavere due dopo è stato un carrozziere che passava dalla stradina su un'Ape Piaggio. Ad alcuni metri di distanza c'era la borsa della ragazza. All'interno i libri di scuola, due panini, una bottiglia d'acqua e il portafogli chiuso senza soldi all'interno. Gli investigatori hanno subito iniziato a scavare nella vita privata Silvia Limonta, ma a parte un diario con gli appunti scolastici e tre numeri di telefono di amiche non hanno trovato nulla. I sostituti procuratori di Monza hanno convocato caserma i genitori della ragazza, il padre Luigi e la mamma Rosa, 50 anni, impiegati in una ditta tessile, che non hanno saputo fornire nessun particolare per ipotizzare. Lungo interrogatorio invece per il fidanzato della ragazza, Alessandro Gilardini, 25 anni, impiegato nei weekend alla Sgs di Agrate come perito elettronico e che passava le sue giornate coltivando bonsai. All'ora del delitto - dice - era a casa a dormire.

Silvia Mastrì

Gli inquirenti: era una ragazza molto diffidente Dunque conosceva chi l'ha uccisa Interrogato il fidanzato

In alto Silvia Limonta, la vittima. A destra il luogo in è stata uccisa. A sinistra: la bara con il corpo della ragazza

A Treviso

Neonata gettata nei rifiuti

TREVISO. Il corpo di una neonata avvolto in sacchetto di plastica è stato trovato ieri mattina in una discarica a Carbonera di Cordignano, nel Trevigiano. A scoprirlo è stato un operaio che con una ruspa stava ammassando le immondizie: durante la manovra, la benna della macchina ha lacerato un sacchetto, portando così alla luce i piedi del neonato. L'uomo ha quindi telefonato ai carabinieri, che sono intervenuti con il magistrato Giuseppe Salvo.

La morte della piccola risale a una settimana fa. E' uno dei responsi forniti dall'autopsia eseguita nel pomeriggio di ieri dal medico legale, prof. Antonio Arrigoni. Sulla causa del decesso non si sono appresi però altri particolari. Il corpicino della bimba sarebbe stato portato comunque solo ieri mattina alla discarica, con uno dei camion che avevano prelevato le immondizie nella zona di Conegliano. Sul cranio della neonata sono state riscontrate alcune fratture, causate dalla macchina compattatrice del camion della nettezza urbana. Secondo le prime ipotesi degli investigatori, è probabile che chi ha abbandonato la neonata abbia tenuto nascosto il cadaverino alcuni giorni prima di buttarlo in uno dei cassonetti, dato che durante la il prelievo delle immondizie viene compiuto più volte.

Con quello di ieri sono otto, quest'anno, i casi di neonati ritrovati in cassonetti o discariche. Il primo ritrovamento è avvenuto a Cunardo (Varese). Dopo una telefonata anonima viene scoperto, dentro una scatola di cartone, un bambino appena nato. E' il 1° marzo. Il piccolo, in buone condizioni, viene portato all'ospedale di Luino. Il secondo caso a Licata (Agrigento), il 13 aprile. Vicino alla stazione, in un cassonetto, viene trovata una bambina in una scatola di cartone. Avvolta in un telo, ha il cordone ombelicale non completamente reciso e sanguinante. Trasportata subito in ospedale, la bambina si salva. A Roma, in giugno, in un cassonetto a San Giovanni viene trovato un neonato. Chiamato Alessandro, dal poliziotto che lo porta in ospedale, si riprende. La madre viene fermata. Sempre in estate, l'8 luglio a San Martino d'Agri (Potenza) i carabinieri recuperano in una scarpata una neonata e la trasportano in ospedale. Il ritrovamento fa seguito alla confessione della madre, Fiorella Andriulo, ricoverata in ospedale. Un mese dopo a Colognola ai Colli (Verona) una donna anni partorisce un bambino nel bagno di casa e lo getta in un cassonetto. Il 25 agosto a Voghera (Pavia), sempre in un viene rinvenuto il cadavere di una bambina incastrato nel coperchio ribaltabile. Il 6 ottobre a Lamezia Terme (Catanzaro), in un vicolo centro, viene trovata una neonata abbandonata in una busta di plastica.

«Per un bambino ritrovato - sostiene Giuseppe Rippa, segretario del movimento federativo radicale - ce sono cento triturati nella spazzatura». La proposta di Rippa è quella di ripristinare una moderna «ruota degli esposti».

[m. g. r.]

TESTIMONIANZE

ANALISI DI UN MISTERO

Sotto torchio 5 anni d'amore

Le amiche: mai un litigio fra di loro

CONCOREZZO
NOSTRO INVIATO

Chiara l'aspettava ieri mattina alle 8 e 30 davanti ai mattoni rossi dell'università Statale di Milano. E invece quell'ora Silvia già morta, strangolata sulla via casa, alla periferia periferia di Concorezzo, dove la nebbia grigia si mescola con il verde delle piante, degli arbusti, prati calpestati di notte dalle auto delle coppiette.

E' qui, Silvia Limonta, 19 anni, i capelli biondi a caschetto, alta e robusta come tante. E' morta qui, qualcuno (chi?) che lei forse conosceva, con forse ha discusso e poi litigato. A morte. Fino alle mani che stringono un laccio attorno al suo collo e al respiro che se ne va. Quando l'hanno trovata già pomeriggio. Il suo assassino lontano. I perchè (ancora) senza risposta.

«Era una ragazza tranquilla, come tante. L'università a Milano e il sabato sera in discoteca», ripetono tutti, in paese, casermoni e condomini appena fuori Monza sulla strada per Lecco.

Adesso la vita di quella ragazza tranquilla la stanno sezionando i carabinieri e i giudici Giovanni Gerosa e Vincenzo Fiorillo. Interrogano tutti, parenti, amici, e per due volte il fidanzato, Alessandro Gilardini.

Ma quale può essere il movente per l'omicidio di una ragazza che amava i bonsai, le piante nane giapponesi, e la cucina orientale? Era stato Alessandro, 25 anni, a farle conoscere il sushi e il pollo con le mandorle da mangiare le bacchette.

Lui studia all'università Scienza dell'alimentazione, lei studiava Chimica. Forse troppo presto, con gli studi ancora in corso, per parlare del futuro. Certo era già pieno il passato: cinque anni insieme, amore nato sui banchi di scuola, quando lei aveva solo anni. Un passato anche oltre il distacco delle superiori, con quella maturità che Silvia raggiunto quasi pieni voti, 56 sessantesimi.

Con Alessandro, Silvia ha trascorso l'ultima sera. A casa lui, i genitori nell'altra stanza. Come sempre, una sera di sempre, l'ultimo. «Mai un litigio, mai uno screzio. Non avevano certo grilli per la testa», dicono quelli che li hanno visti crescere insieme. E questo fa che aumentare gli interrogativi su di un omicidio che appare più assurdo dell'assurdità di qualsiasi omicidio.

Non c'è un movente. Non c'è uno straccio di indizio. quel cadavere lasciato nell'erba con i segni blu intorno al collo, mani forse amiche diventate assassine. Nessuna violenza sessuale, niente è stato rubato dalla borsetta, trovata ancora chiusa pochi metri dal cadavere.

«Silvia era già d'accordo con mia figlia per andare al cinema venerdì prossimo», dice mamma Chiara. E scuote la testa. Forse pensando che la sua Chiara, che adesso davanti ai carabinieri per cercare di aiutarli in questo puzzle omicida, poteva essere lei, al posto di Silvia, in quella stradina periferia.

Dentro, in caserma, insieme a Chiara c'è Alessandra, un'altra amica del cuore di Silvia, diciannove anni come lei. Fuori intanto ci sono i giornalisti, telecamere accese, i flash dei fotografi che fanno la spola tra qui e palazzina di via Agrate 54 a Concorezzo, dove abitava Silvia dove tutti si fermano davanti alla targhetta di plastica del citofono. Da dentro, solo una voce resa più metallica dalla distorsione dell'altoparlante: «No, per favore lasciateci in pace». Fuori dalla caserma c'è anche padre Alessandra, Alfredo. Che ricorda: «Era una ragazza così carina, gentile. L'ultima volta che l'ho vista è stato 15 giorni fa. Era venuta a casa nostra per portare un regalo ad Alessandra,... un golfino azzurro, fatto a maglia da Silvia»

Il papà di Alessandro è medico chirurgo. Quello di Silvia tigliano. La mamma Rosa è ce impiegata in una industria tessile. Due i fratelli, tutti più grandi: Flavio di 22 che lavora in una macelleria e una sorella, di 27, medico.

Famiglie piccolo borghesi, niente lussi eccessivi, niente vita esagerata. Come Silvia, che l'unico novità al tran-tran quotidiano di sempre l'aveva trovata a Milano, all'università in pieno centro, dove sognava di prendere la laurea in chimica. Ed è questo l'unico momento in cui lasciava i suoi bonsai, i golfini fatti a maglia, la discoteca con le cocacole e Alessandro, che adesso piange, e quei 5 anni li deve raccontare tutti ai carabinieri.

Fabio Poletti

POLIZIOTTI

Ammazza a pugnalate l'ex convivente

PORDENONE. Non aveva accettato l'idea che lei uscisse per sempre dalla sua vita, così l'altra l'ha attesa nel giardino della casa dei genitori, a Forcate di Fontanafredda e l'ha quasi decapitata un coltello. E' finito nel sangue il rapporto tra Eligio Valeri, 41 anni, di Sacile, e Gabriella Salvador, 34 i. L'uomo, che ora è piantonato all'ospedale di Portogruaro dopo aver tentato il suicidio tagliandosi le vene, non si mai rassegnato. «La perseguitava - riferiscono i vicini - e la minacciava continuamente. Anche dopo che era tornata a vivere coi genitori, portando i loro due figli, lui aveva reso la vita un inferno». La Salvador lavorava una casa di riposo di Pordenone. L'altra notte l'epilogo. La donna aveva finito il suo turno di lavoro e si accingeva a rientrare nell'abitazione di Forcate. L'ex convivente si è accanito sulla sua vittima pugnalandola in varie parti del corpo e finendola con un colpo alla gola, inferto con tale forza da quasi decapitarla. Il cadavere della donna, su cui l'omicida ha infierito anche con coltellate al cuore e all'inguine, è stato scoperto nel cortile, verso l'una notte, dal nipote Alessandro. Carabinieri e squadra mobile si subito messi sulle tracce dell'ex convivente, che hanno rintracciato a Caorle semidissanguato, ancora vivo, dopo il tentativo di suicidio.

[m. me.]

Aveva chiesto dei soldi all'uomo. Un'ora dopo il delitto è tornato nella casa per inscenare la rapina

Un drogato il killer della famiglia

Brescia, ha ucciso padre e figlia dopo una lite

CONCESIO (Brescia)
DAL NOSTRO INVIATO

Dunque tutto finito: ore 3 dell'altra notte, caserma dei carabinieri di Gussago, Roberto Negrini, 23 anni, tossico, che dalla sedia dell'interrogatorio dice: «Cristo santo, sì, li ho uccisi io», ma tradire emozione, solo sfinimento. E il capitano che spegne l'ultima sigaretta su questa storia di mattanza, cui si già trovato tutto, l'assassino, l'arma, il movente. Se si può chiamare movente un litigio finito a sprangate, con due cadaveri - padre e figlia Tognoli - e la madre in fin di vita.

Quel che comincia adesso è il calvario dei sopravvissuti. Quello del secondo figlio dei Tognoli, Wilmer, rientrato ieri dalla Germania, e finito sotto choc in dei parenti. E quello dei familiari di Roberto, l'assassino. «Una famiglia per bene - dicono a Ome, 2500 abitanti - con la disgrazia di un figlio balordo».

Da ieri mattina hanno chiuso la villetta e sono spariti dalla circolazione «per la vergogna, per il dolore», il padre ex consigliere comunale, piccolo imprenditore, fabbricante di utensili, che di Mario Tognoli, la vittima, era pure buon nonoscente. Dicono: «In questi giorni si stava accordando con il Tognoli per comprargli il magazzino di utensili. Forse per inventare un lavoro al figlio». In questa trattativa - prezzo stabilito 120 milioni - il figlio non c'entrava nulla. E' lui, che domenica mattina si è intromesso.

Domenica mattina. Alle nove, Roberto Negrini, ha posteggiato la sua Golf rossa davanti alla villetta dei Tognoli. E' nel laboratorio insieme l'uomo che ucciderà. Le due donne, madre e figlia, sono di sopra. In cucina sta cuocendo il bollito. Dal seminterrato le voci di un litigio. Dicono che Tognoli, 61 anni, fosse un uomo spiccio e duro, uno che poteva anche reagire malamente se uno sbarbato si provava a mettergli paura, o addirittura a minacciarlo. E Roberto ha provato a chiedergli dei soldi perché poteva anche farlo saltare l'affare, poteva intralciarlo, convincere il padre che quegli utensili erano fregatura. Le donne sentono le grida, qualcosa che cade.

Tutto accade una manciata di minuti. Un magazzino di utensili pieno di armi, se si vuole uccidere. E Roberto ne ha appena afferrata una micidiale, una punta di trapano, dodici chili di acciaio. Gli basta un colpo per sfondare la fronte alla sua prima vittima. La moglie - che i carabinieri troveranno ancora viva 24 ore più tardi, in reggiseno e slip, coperta di sangue - di dalla stanza dove si stava vestendo. Roberto la colpisce sull'ultimo gradino della scala, un solo colpo. non fa in tempo a finirla, perché sulla maledetta scala adesso è spuntata anche la figlia, Nadia, 32 anni, che vede i due corpi e il sangue, grida, prova a scappare. Roberto risale di corsa, deve prenderla prima che Nadia riesca a arrivare alla porta del giardino. La raggiunge a metà corridoio. sul colpo: non saprà mai avere salvato la madre.

Roberto Negrini, , confessato l'autore del massacro di Concesio: padre e figlia uccisi, la madre in vita

Quel che sbalordirà i carabinieri, che a fonda bottone a macchina la confessione, è il seguito. Roberto guida verso casa, a Ome. Lungo la provinciale tra Concesio e Gussago, si ferma, butta nell'erba la punta del trapano. Ci mette un'ora a studiare una via d'uscita, sballata quanto la sua vita: simulare una rapina nello casa dei Tognoli. Perciò torna.

Rientra nella villetta, cambia mezzo cadaveri, tira fuori cassetti, prende borsetta, tra portafogli, 400 mila lire in Si ricorda persino di spegnere sotto il bollito, ma non si accorge che la donna nel garage respira ancora. Appena fuori, 300 metri dalla villetta, butta nel cassonetto i portafogli e la borsetta. Crede di essere furbo. Invece i vicini, quella domenica senza nebbia e rumori, hanno visto questa Golf che va e viene. Probabile che conoscano anche il proprietario. Probabile che pure i carabinieri lo conoscano, segnalato come tossicomane in tutte le caserme della zona.

Vanno a prenderlo quasi subito, metà pomeriggio di lunedì. La scientifica troverà capelli di sangue sul tappetino anteriore della Golf.

Abbastanza per fargli raccontare tutto il resto: il massacro, l'arma, Se si può chiamare movente.

[p. cor.]

Indagato l'economo per l'uso delle chiese sconsacrate

Napoli, guerra di Stato tra la curia e i giudici

NAPOLI. Antiche chiese trasformate in depositi di frigoriferi, autofficine, laboratori per la lavorazione delle polli, negozi di abbigliamento e, addirittura, palestre. Chi e perché ha permesso che i mercanti potessero entrare indisturbati e fare i loro affari in 13 dei 380 templi della città? Se lo è chiesto la procura circondariale che, dopo mesi di indagini, ha adottato un'iniziative clamorosa. Nel mirino è finito l'economo della Curia arcivescovile, monsignor Raffaele Petrone, iscritto nel registro degli indagati: avrebbe violato una legge del 1939 che vieta la destinazione dei beni di interesse storico e artistico ad usi diversi da quelli originari. Secondo gli investigatori, le chiese in questione, nonostante siano sconsacrate, rientrano proprio in quel patrimonio

Ma l'iniziativa della procura circondariale rischia di provocare un incidente internazionale. L'arcivescovo di Napoli, Michele Giordano è infatti montato su tutte le furie e ha sollecitato un intervento urgente della Santa Sede, sostenendo che l'indagine costituisce una violazione grave del Concordato fra Stato e Chiesa.

In una lettera al procuratore aggiunto Michele Morello, Giordano ha definito quella dei magistrati «un'iniziativa senza precedenti, che contrasta con i principi e le norme della vigente l concordataria».

Il cardinale, inoltre, protesta per «l'uso della forza pubblica nei luoghi aperti al culto».

Pronta la risposta dei magistrati: «Nemmeno i beni culturali della Chiesa possono essere sottratti alla giurisdizione italiana».

[f. mil.]

IL CASO

UNA SCONFITTA AL FEMMINILE

Polemica in Germania per la sentenza dei giudici europei sugli enti pubblici

«Donne e lavoro, alt ai privilegi»

«Parità nelle assunzioni»

BONN

L signor Eckhard Kalanke, un cinquantenne di Brema dall'aria distinta, è senz'altro l'essere umano di sesso maschile che più si è attirato le ire delle donne tedesche nella giornata di martedì. E' a causa sua infatti che la Corte di giustizia europea a Lussemburgo ha emesso un verdetto che limita fortemente il privilegio di assunzioni femminili che molte istituzioni pubbliche tedesche hanno adottato per compensare la discriminazione delle donne nel mondo del lavoro.

Le «quote femminili», come vengono chiamate in Germania quella percentuale di posti di lavoro che un ente pubblico può destinare alle donne, a parità di qualificazione rispetto ad un candidato maschile, sono «illegali», dicono i giudici del Lussemburgo. Il verdetto si basa su una perizia del procuratore della Corte di giustizia europea, Giuseppe Tesauro, che ha sì constatato che le donne sono svantaggiate nel mondo del lavoro. Ma per compensare questi svantaggi, dice il rapporto, sono lecite unicamente misure che mirano a rendere paritarie le condizioni di partenza per uomini e donne, e non misure, come quelle dei Laender tedeschi, che privilegiano apertamente le donne nell'assegnazione di un impiego.

Il signor Eckhard Kalanke non ha nascosto la sua soddisfazione. «Come uomo mi ero sentito svantaggiato a causa del mio sesso», ha detto ai giornalisti a Brema. Aggiungendo poi di «essere in genere aperto agli interessi delle donne come gruppo», ma che nel suo caso particolare non gli era proprio andata giù che una collega, qualificata non meglio e non peggio di lui, avesse ottenuto il posto al quale entrambi aspiravano per il solo fatto che lei era donna, e che quindi rientrava in quelle «quote femminili» che alcune Regioni tedesche hanno adottato negli ultimi anni. Il posto ambito era una carica di funzionario direttivo presso il Gartenbauamt, l'ufficio che si occupa della gestione dei parchi pubblici, nella città di Brema. L'anno era il 1991. In un primo processo presso il Bundesarbeitsgericht di Kassel, la corte che in Germania si occupa di risolvere le controversie sul lavoro, Eckhard Kalanke aveva perso la causa. Così, è passato alla Corte di giustizia europea, dove invece gli hanno dato ragione.

Le reazioni alla sentenza del Lussemburgo in Germania sono state numerose. Christine Wisoher, responsabile per le donne a Brema, l'ha definito un giudizio «cinico» nei confronti delle donne. Nel Nordreno Vestfalia, ma anche a Brema, in Assia o nello Schleswig Holstein, a parità di qualificazione tra uomo e donna vengono preferite le donne, almeno fino a quando non viene raggiunta una situazione di parità. Con la sentenza del Lussemburgo, alcune di queste leggi regionali potrebbero venire modificate.

Francesca Predazzi

Una sentenza della Corte europea giudica ingiusto riservare posti di lavoro alle donne

MANAGER ED EX PARLAMENTARE:

MARINA SALAMON

«Certe leggi sono inutili»

Marina Salamon, imprenditrice del settore tessile, è contraria a una codifica legislativa di comportamenti che il mercato dovrebbe regolare. «Se a me imponessero il 50 per cento di maschi sarei rovinata - dice -. Io ho assunto l'85 per cento di donne perché funzionano meglio sia sul prodotto che nell'area commerciale. E poi mi ci trovo pure meglio». No, dunque, a leggi come quella del Land di Brema. Ma neanche il sistema all'italiana va bene: «Troppo burocratico, finisce per danneggiare le stesse donne. Le leggi sulla maternità sono un'arma a doppio taglio e scoraggiano gli imprenditori al momento delle promozioni e delle assunzioni. Che fare? Tutto il sistema va riformato: a cominciare dal part-time, che per molte lavoratrici sarebbe la soluzione ideale che a un datore di lavoro oggi costa come un "tempo pieno". E poi siamo sicuri che le lavoratrici madri siano davvero tutelate e aiutate, per esempio quando il bambino va a scuola? Se così fosse l'indice di natalità italiano non sarebbe al minimo mondiale».

L'imprenditrice Marina Salamon

IL CONTRO

TINA ANSELMI

«La parità si allontana»

«Nella nostra società ci sono incrostazioni che finora hanno impedito alla donna di avere una responsabilità proporzionale al loro peso nella società: la politica delle pari opportunità serve a rompere queste incrostazioni». Lo sostiene Tina Anselmi, che della commissione parlamentare per le pari opportunità è stata presidente. Ben vengano allora norme che assicurano un riequilibrio tra i sessi nel mondo del lavoro e della politica. «Se ci sono ostacoli vanno rimossi, come è previsto dalla Carta costituzionale. Certo, gli strumenti devono variare da Paese a Paese: a Pechino i Paesi nordici non volevano una norma che garantisce alle donne il trentatré per cento dei posti di potere, perché da loro hanno raggiunto e superato il cinquanta. La politica delle pari opportunità è un'invenzione di Kennedy: negli Stati Uniti servivo ad assicurare la rappresentatività alle minoranze etniche, da noi dovrebbe garantire i diritti di un altro gruppo discriminato, le donne, e avvicinarle così alle pari responsabilità».

L'ex parlamentare Tina Anselmi

A CURA DI Stefano Mancini

Polemiche a Roma

Il pds difende i motorini «Basta multe»

Il sindaco Rutelli

ROMA. Il pds protesta contro i vigili urbani romani. «Trovo incomprensibile e ingiusta la guerra che da qualche giorno si è scatenata contro i motorini: invece di incentivare l'uso di questi mezzi di locomozione, che semplificano oggettivamente il traffico della nostra città, si è scatenata contro di essi una campagna scandalistica inaudita e violenta». E' quello che afferma, in una nota dai toni decisi e sarcastici, Enzo Foschi, consigliere comunale del pds.

«Mentre i pullman continuano a intasare le strade e le automobili imperversano quasi impazzite - sottolinea Foschi - sembra proprio che i ciclomotori, e coloro che li usano, siano diventati il capro espiatorio di tutti i problemi. Certamente anche i motorini debbono rispettare le regole, ma bisogna dar loro la possibilità di farlo. I padroni delle strade, secondo qualcuno, debbono rimanere soltanto i pullman. Per questo - conclude il consigliere pidiessino Foschi - chiedo che il centro storico di Roma abbiano diritto di accesso solo motorini, biciclette, carrozzelle e pedoni; e non più automobili e pullman di turisti, a pagamento o meno». [r. cri.]

La top model Kate Moss sfila una giacca di metallo disegnata da Lagerfeld per la stagione primavera-estate

Parigi, sfilano giacche disegnate al computer su toraci femminili e natiche maschili

E' metà uomo la lady di Gaultier

Lo stilista porta in passerella la confusione dei sessi

A destra un modello della collezione di Ungaro

E per Montana le signore vanno alla guerra con i chiodi negli anelli

Atmosfera romantica con Ungaro che rilancia gli abiti colorati

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Chi è di scena? La moda chiama e Gaultier risponde dal suo posto di comando. Il guru della trasgressione manda in pedana l'ultima inquietante creatura, frutto di un complesso e delicato mix fra maschi e femmine. Con manciate di nudo e androginia al cubo prende forma la lady ermafrodita del Duemila. Forta giacchette disegnate al computer, su cui campeggiano, appena accennati, toraci villosi e natiche femminili. Un pene mignon, virtuale, potrebbe essere l'ultima trovata della signorina cyber che detesta l'eros a senso unico. La confusione dei sessi, tipica del nostro tempo, regna sovrana nella collezione di Jean Paul Gaultier - prodotto in Italia dalla Aeffe di Cattolica - che ha scelto di sfilare in un vecchio mercato liberty nel Marèe. Urla e applausi a scena aperta si confondono con le note della musica martellante.

Ragazzi dai capelli dritti e impomatati, assurde tenute post atomiche, fischiano entusiasti. Fra poco migreranno verso il locale gay Queen, dove Gaultier festeggia Tannel, lo stravagante indossatore che da dieci anni sfila soltanto per lui e lo assiste nella creazione dei vestiti. Qui lo spettacolo continua.

Sempre più vicina alla società con tutti i suoi mali la moda porta in passerella anche il disagio di una Parigi blindata per gli attentati. Sono ingabbiate in stole e cappelli di filo spinato le ragazze di Lagerfeld («Il mondo non è forse una prigione?», dichiara il kaiser). Pure lo stilista tedesco strizza l'occhio alle atmosfere cibernetiche per dar vita a segretarie di lusso munite di occhiali a spunzone e caschetti di neoprene fluorescente. Accessori studiati per corredare fluidi abiti scuri dalle sottane a bozzolo, su cui spiccano manicotti bianchi da tipografa chic.

Dalla prossima estate le signore gireranno armate. E' un'indicazione ricorrente fra gli stilisti francesi. Da Montana impazzano femmine che incutono paura a chiunque osi sfiorarle. Esibiscono cartuccare futuriste calate sui fianchi; bracciali da guerra interplanetarie e anelli a chiodo. Gingilli impegnativi e contundenti al posto dei soliti bijoux. Spaziale e bellissima la Star Trek woman si innamora di candide gonne ellittiche - scostate dal corpo - e blazer scolpiti da sartoriali cuciture. Per ritrovare la femminilità fragile e romantica bisogna affidarsi ai segni di Emanuele Ungaro, concentrato a rilanciare gioiosi colori per abiti incollati e drappeggiati sul corpo, lungo i quali sbocciano e si sfumano fiori di serra. Tanta la pelle opalescente come un raggio di sole, un'ombra di speranza che illumina - anche se soltanto per un attimo - la giornata plumbea dove il terrore della bomba è il primo pensiero di tutti.

Oggi scende all'attacco un miniesercito di aristo-modelle, di ragazze inglesi dal pedigree chilometrico, volute da Valentino per promuovere l'eleganza eccentrica di chi vanta classe innata. Tremano Naomi, Claudia e company di fronte alle super baisonate? Vedremo. Ecco Stella Tennant, brunetta con gli occhi spiritati, nipote della duchessa di Devonshire, proprietaria di un immenso castello a Chatsworth. Segue la bionda marchesina Jodie Kidd, discendente di Winston Churchill. Terza in classifica è Honor Frazer, figlia di tanto lord. Nella hit parade delle nobilissime si - a modo suo - anche Vivienne Westwood, che ha dedicato alla celebre amante di Luigi XV, Madame Pompadour, e alla mantenuta d'alto bordo la sua collezione autunnale. «Vorrei vestire da cortigiana lady Diana», dice l'ex maestrina di Liverpool, alla quale Madonna ha chiesto di scrivere una canzone. La Westwood cita La Rochefoucauld: «Le donne non sono coscienti di tutta la civetteria che posseggono come dire che stanno seduti sulla loro fortuna e non sfruttano? «Qualcosa del genere. Può essere sexy vestirsi da uomo, ma perché rinunciare ai vezzi femminili? I fiocchi sul sedere sono quanto di più sensuale si possa immaginare. Viva la Pompadour, chic, potentissima e colta». E giù di tailleur ispirati al pittore Watteau, dai corpetti aderenti poggiati sulle gonne con grandi pieghe e coda che danzano sul fondoschiena.

Antonella Amapane

Maria Teresa Ruta

«Il principe Alberto mi ha baciata»

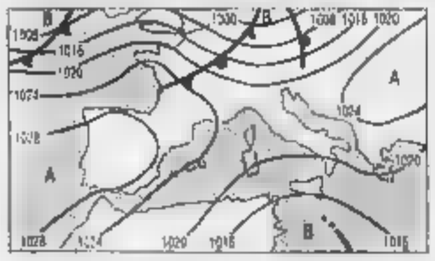
Maria Teresa Ruta

ROMA. Maria Teresa Ruta, l'ultimo colpo di fulmine del principe Alberto di Monaco? C'è chi giura di sì per aver visto la coppia languidamente ballare «Just the way» al gran gala, organizzato a Montecarlo dopo la consegna del premio Grimaldi-Onassis, la torretta» al giovane Grimaldi. La bionda presentatrice non smentisce. Anzi confessa: «Alberto mi ha baciata». E aggiunge: «E' stato emozionante, mi sono sentita protagonista di una specie di favola».

A inchiodarli ci sono anche le foto, che «Gente» pubblicherà sul prossimo numero. «Il principe - ha raccontato la Ruta - aveva detto che sarebbe andato via dopo la cerimonia. Invece è rimasto a cena e mi ha voluto al suo fianco. E poi mi ha chiesto se mi faceva piacere aprire le danze con lui. Siamo stati a parlare fino a notte inoltrata».

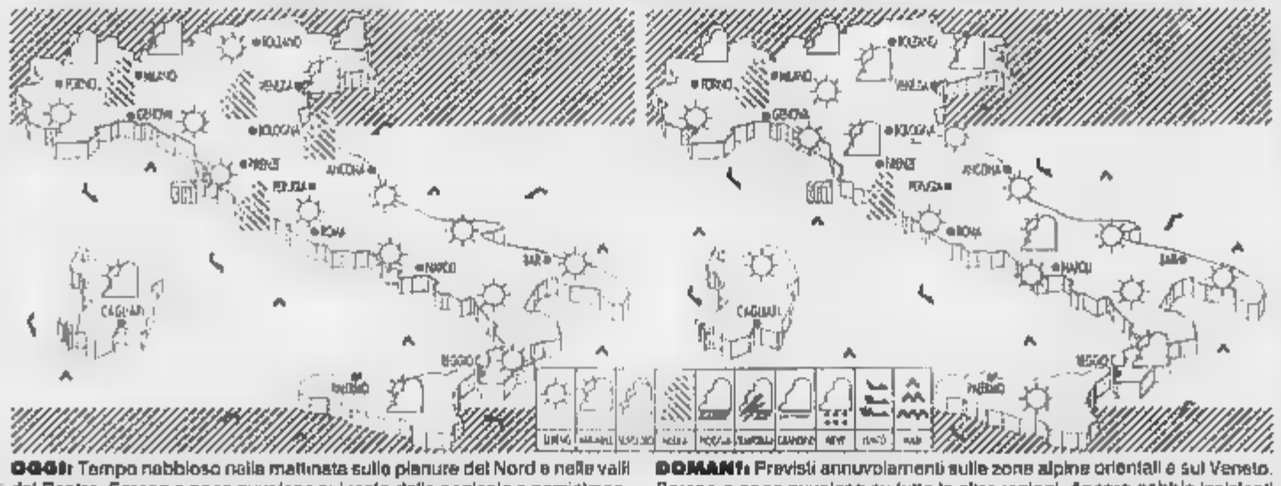
«Gli ho fatto simpatia - prosegue - forse per come mi sono presentata. Gli davo del lei e lui rideva. L'ho fatto ridere molto. Insomma siamo stati bene. Abbiamo scoperto un grande feeling, quasi ci fossimo conosciuti da una vita e invece è la prima volta che ci incontravamo». [Adnkronos]

IL TEMPO



SITUAZIONE: L'alta pressione domina ancora sul Mediterraneo e riesce a respingere l'attacco di una perturbazione atlantica, pur concedendogli qualche spazio sul versante nord-orientale. Invece dovrà cedere a fine settimana quando interverrà una corrente di aria calda umida africana. Fino ad allora continueremo ad avere giornate assolate, temperature miti e l'incombenza della nebbia.

TENDENZA PER DOPODOMANI: Tempo assolato su gran parte della penisola, salvo annuvolamenti sulle zone appenniniche del Sud, sulle isole maggiori e sulle zone alpine. Insisteranno le nebbie sulle regioni padane.



OGGI: Tempo nebbioso nella mattinata sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro. Sereno o poco nuvoloso sul resto della penisola e parzialmente nuvoloso sulle isole. Dal pomeriggio le regioni alpine saranno raggiunte da parziali annuvolamenti. Venti deboli e temperature stazionarie.

DOMANI: Previsti annuvolamenti sulle zone alpine orientali e sul Veneto. Sereno o poco nuvoloso su tutte le altre regioni. Ancora nebbie insistenti sulle regioni padane, in parziale dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Temperature in leggera flessione al Nord e sulle regioni adriatiche.

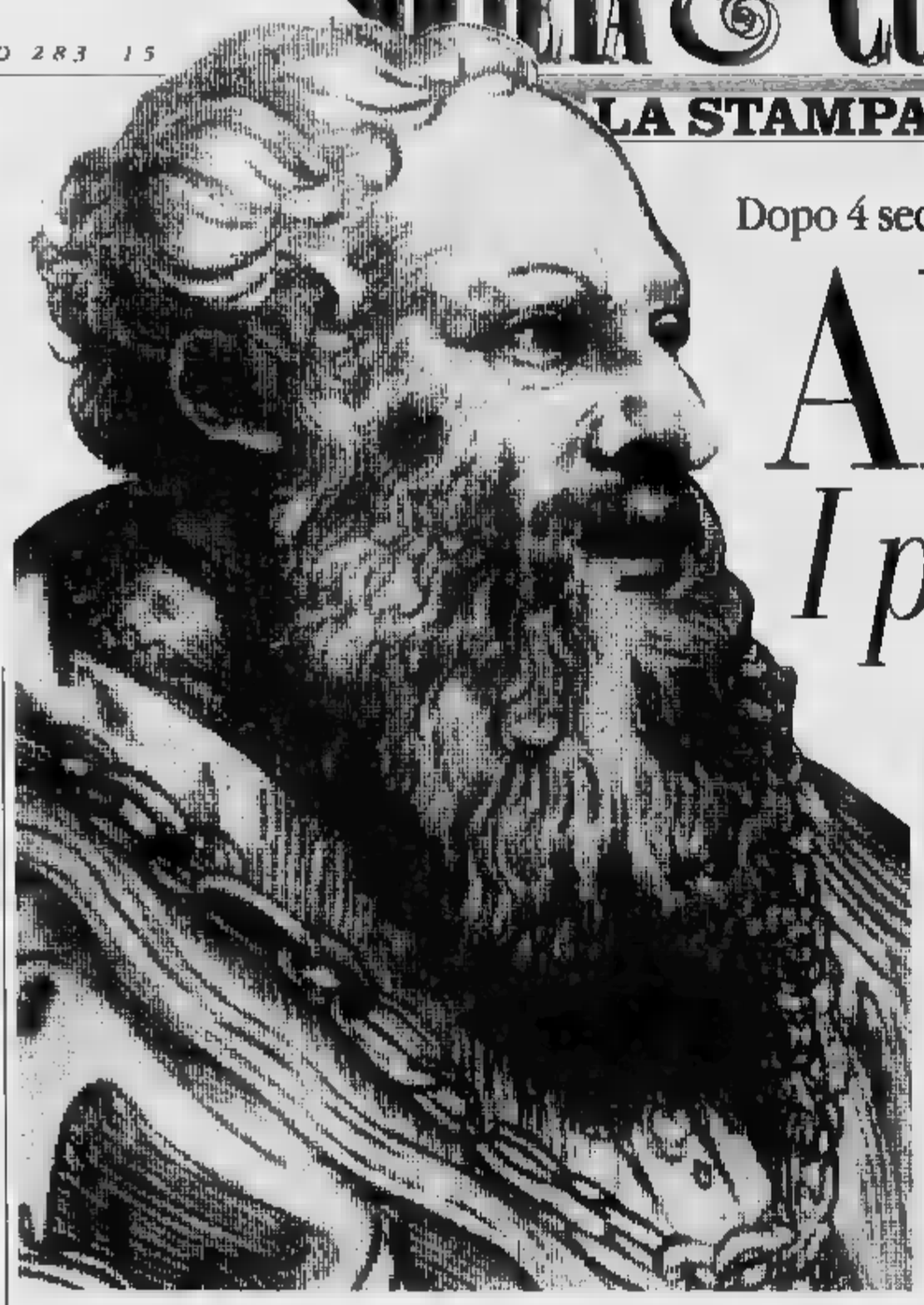
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	22	Firenze	6	26	Bari	19	21
Verona	6	19	Pisa	9	26	Napoli	14	26
Trieste	16	21	Ancona	10	19	Potenza	11	20
Venezia	10	25	Perugia	12	23	S.M. Leuca	17	21
Milano	12	19	Pescara	10	22	R. Calabria	15	26
Torino	7	22	L'Aquila	3	22	Palermo	15	23
Cuneo	10	20	Roma Urbe	11	25	Catania	15	24
Genova	18	24	Roma Ciamp	12	26	Alghero	10	26
Bologna	10	19	Campobasso	10	20	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	18	variabile	Lisbona	18	28	sereno
Atene	16	24	variabile	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	22	31	pioggia	Los Angeles	17	24	nebbia
Berlino	10	17	nuvoloso	Madrid	12	26	variabile
Bruxelles	12	16	sereno	Montreal	5	13	sereno
Bucarest	10	20	sereno	Mosca	-5	2	sereno
Budapest	11	24	variabile	New York	9	17	variabile
Buenos Aires	10	21	variabile	Parigi	8	21	variabile
Copenaghen	10	14	nuvoloso	Pechino	12	16	nebbia
Dublino	12	17	nuvoloso	Praga	9	10	nuvoloso
Francoforte	14	15	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	25	nuvoloso
Gerusalemme	ND	ND	ND	Tunisi	8	18	variabile
Ginevra	13	18	nuvoloso	Sydney	11	21	sereno
Helsinki	2	8	pioggia	Tokyo	18	25	sereno
Johannesburg	10	25	nuvoloso	Varsavia	11	13	pioggia
Il Cairo	15	27	sereno	Vienna	10	17	nuvoloso

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA



Guerrieri sbruffoni per l'avventuriero della penna in cerca di gloria

I critici riabilitano il poeta «depravato» geniale inventore della satira politica

Dopo 4 secoli di censura, tornano i suoi poemi cavallereschi

ARETINO
I paladini maliziosi

Echi vol esser gran maestro è pazzo,/ che proprio è un uccel perde-giornata/ chi d'altro che di fotter ha sollazzo;/ e crepi nel palazzo / ser cortigiano, e aspetti che 'l tal moia;/ ch'io per me penso sol trarmi la foia». Eccolo, il «programma» di Pietro Aretino: è davvero l'eccesso l'essenza della libertà - come predicava Bataille nell'*Erotisme* - il cinquecentesco avventuriero della penna fu davvero un uomo libero. Pochi furono altrettanto ruffiani, intemperanti e scostumati con re, nobili, papi e cardinali. Pochi divennero così celebri - anche il popolo - dopo le feroci «pasquinate» contro la corte pontificia. Pochi vissero nel lusso come lui, protetto e temuto per i libelli ricattatori e infamanti che minacciava in continuazione di dare alle stampe.

Il «flagello dei principi», come amava definirsi, fu spesso ricambiato da altrettanto livore: la notte del 4 luglio 1525, nel buio di una viuzza romana, un sicario del vescovo Gianmatteo Giberti quasi lo massacrò con una gragnuola di pugnalate al volto, alle mani, al petto. Una ferita mortale, ma lui miracolosamente si salvò. Abbandonata Roma, si rifugiò nel campo di Giovanni delle Bande Nere. Poi fu al servizio di Federico Gonzaga e anche qui espresse il meglio delle sue attitudini cortigiane: il marchese di Mantova gli chiedeva altri scritti, per distrarsi nel caldo degli ozi estivi, e lui civettava già con il marchese di Monferrato, guardandosi bene, però, dal lasciare il Gonzaga, «che puttanescamente cercava di ingelosire facendogli vedere un nuovo e affascinato e generoso protettore». Qualche anno dopo, mentre l'Aretino è a Venezia (dove rimase fino alla morte, nel 1556), il marchese è talmente disperato dalle maldicenze che lanciargli mortali avvertimenti: «Se l'apre da mo' inanti la bocca a dire o la mano a scrivere» contro la corte e la città di Mantova, «al corpo di Jesù Christo li farà dare dece pugnalate in Realto».

Così Danilo Romei ritrae lo scrittore toscano nell'introduzione ai *Poemi cavallereschi*, appena pubblicati dall'editore Salerno, che ritornano alla luce dopo quasi 4 secoli e mezzo: non erano stati mai più ristampati integralmente, perché giudicati immorali dal Sant'Uffizio nel 1557. I *Poemi* sono quattro: due seri, *La Marfisa* e *L'Angelica* e due parodici, *L'Orlandino* e *L'Astolfeida*: i paladini dell'Ariosto diventano guerrieri galanti e fanfaroni, sempre pronti a misurarsi con donzelle e capponi infarciti. Romei, docente di Storia della letteratura italiana a Firenze, ha rintracciato e oltre 200 biblioteche italiane ed europee le prime edizioni originali.

Un'opera importante, che dopo l'uscita - nel '92 e sempre da Salerno - delle *Poesie varie* (curate da Giovanni Aquilecchia e Angelo Romanò) prosegue l'Edizione nazionale delle opere di Pietro Aretino, diretta per lo stesso editore da Enrico Malato. Alla *Marfisa*, poema profondamente manieristico, l'Aretino affidava i sogni di gloria: per quest'opera mosse vescovi, dogi e ambasciatori, chiese insistentemente poderosi diritti di stampa. Ma anche i *Poemi* non sfuggirono al marchio di oscenità, e come gli altri scritti vennero cercati con accanimento e distrutti in modo sistematico. Nel 1573 persino Paolo Manuzio scriveva al figlio Aldo di eliminare dal volume *Lettere volgari di diversi nobilissimi* una lettera che ha l'asterisco, scritta da Pietro Aretino». La distruzione in massa fu così accurata che di uno dei suoi libri, i famigerati *Sonetti lussuriosi*, si è salvato un solo esemplare, incompleto. La prima parte del libro più scandaloso del '500, i *Ragionamenti*, si è conservata in una sola copia - completa - nella Biblioteca Nazionale di Parigi. Molti esemplari «pirata» continuarono però a circolare nelle cerchie intellettuali e borghesi grazie ad edizioni anonime o pseudonime, non solo italiane ma anche francesi ed inglesi.

Per abbattere le censure che hanno offuscato la fama di Pietro Aretino ci sono voluti più di quattro secoli: «La verità - spiega Enrico Malato - è che siamo di fronte a un gigante del '500, penalizzato da assurdi pregiudizi moralistici. Francesco De Sanctis scrisse che "la sua memoria è infame, un uomo ben educato non pronunzierebbe il nome in presenza di una signora". Fu poi gli dedicò un intero capitolo e lo collocò tra due grandi, Ariosto e Machiavelli».

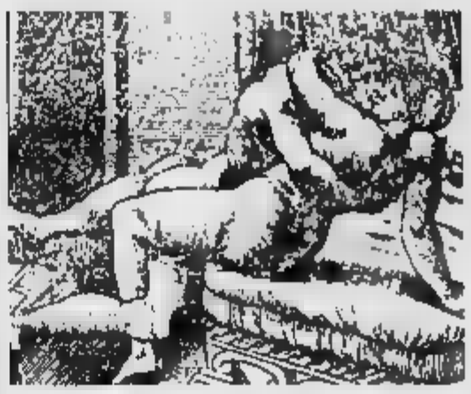
Radiato dai manuali scolastici, trattato tutt'al più da ingegnoso dilettante, ora l'Aretino potrà finalmente essere valutato per quello che è, spiega Malato, «con luci e ombre, pregi e difetti, che sono però di ordine letterario, non dettati da ipocrita moralismo». Vittore Branca ne mette ad esempio in luce le «mirabolanti doti di poeta immaginifico», il virtuosismo stilistico capace di mescolare sacro e profano, il «basso» quasi pornografico con «l'alto» della tradizione petrarchesca.

Dietro allo spregiudicato libellista, cui resero omaggio il Barbarossa e il sultano Solimano (tra gli estimatori c'erano anche Carlo V, Pietro Bembo e Michelangelo), si scoprirà il «geniale anticipatore della satira politica e di costume», il primo «giornalista satirico» d'Italia. Colui che, aggiunge Malato, rivendicò la libertà di stampa e seppe alzare il tiro e il livello letterario della satira, in tempi in cui i malumori popolari cercano in tutta Italia uno sfogo, dal «gobbo parlante» di Rialto a Venezia al «porcellino» di Mercato Nuovo a Firenze.

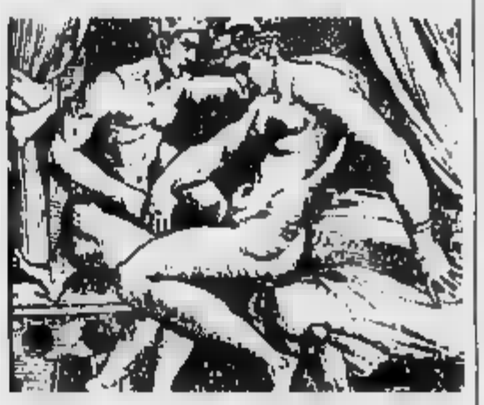
Non è un caso se il cordone sanitario costruito intorno al «depravato» Aretino vacillò a partire dalla fine degli Anni Sessanta, quando (nel 1969) Laterza pubblicò i *Ragionamenti* con il titolo di *Sei giornate* (a cura di Giovanni Aquilecchia e presentazione di Gianfranco Folena). «E' il crollo di un muro», spiega Malato. Nel '75 l'opera uscirà anche nei «Millenni» di Einaudi, a cura di Guido Davico Bonino, mentre nelle sale cinematografiche le serie C passano commedie erotiche che si ispirano a lui.

Forse è quello che il pragmatico Aretino in fondo voleva: scandalizzare la gente perbene, i pedanti e fare il comodo suo. «Ho sempre pensato che la *Nanna*, protagonista di un suo *Dialogo*, fosse il più efficace autoritratto», dice Romei. Nel testo le donne «insegna a la Pippa sua figliola a esser puttane»: «Perché oggidì è tanta la copia delle puttane - spiega - che chi non fa miracoli col saperci vivere mai cena con la merenda». A prezzo l'intellettuale *maudit* cercò di mantenersi «per grazia divina, almo libero».

Carlo Grande



Il fianco e in basso due disegni di Giulio Romano che illustravano i «Sonetti» dell'Aretino



A sinistra, Pietro Aretino: faceva chiamare «il flagello dei principi». Sotto, due brani tratti dai «Poemi cavallereschi» (Salerno editrice)

Ruffiano e trascibile con vescovi e re per rimanere libero

Copie «pirata» in tutta Europa per i versi all'Indice

NEL serrar de i lumi, onde il sereno / perdette il dì, visibilmente amore / basciolla, e il foco suo misole in seno, / dileguò i sonni e nel profondo core / discese il bascio di faville pieno. / Sì il disio le raccese et il fervore / che con strania lascivia pose al collo / le belle braccia al suo terreno Apollo.

MARFISA, insieme bella e valorosa, / odiò li specchi, la biacca e 'l belletto; / Bradamante fu poi meno sdegnosa, / valente e grata a Ruggier suo diletto; / Fu Alda bella una donna folosa, / giacendo sola senz'Orlando in letto; / Fiordiligi, ladrina, dolce e ghiotta, / di Brandimarte era spolpata e cotta.

Straordinario se «lussurioso», scivola su Orlando

Cavalieri di serie B

GOFFO, insicuro. Il grande Aretino perde colpi, non ce la fa. Ha per le mani personaggi come Angelica, Orlando, Astolfo, Bradamante: picchi d'epica cavalleresca, perle di poesia. L'indiavolato Aretino ci prova ad inforcar sentieri, travestirsi di cotte o impugnar brandi, struggersi in sospiri e rimandi in sguardi; ci prova ad inanellar sospiri, ad indagar il fato, a calarsi nei turbini dell'alma degli eroi. Ma è Aretino, cortigiano di Gonzaga e Gritti, di Chigi e dei Giovanni delle Bande Nere, è il tosco che disse mal d'ognun fuorché di Cristo, scusandosi col dir non lo conosco». E' cortigiano volpino e rude e arrivar dalle parti dell'Ariosto o del Boiardo non gli è dato. E' un poeta di bettole e di postribolo, di fratacchioni infolati e impenitenti, di kamasutra conviviali in celle di monasteri; è un poeta grasso, porcone, gottoso, lestofante, fratello in Rabelais d'Oltralpe, ma più tignoso, attento alla prebenda, alla quattordicesima, quindicesima e quanto ancora. Imponente, basta guardarlo, ritratto da Tiziano, troppo scenico per aggirarsi sui campi dell'amore e dell'ideale, in questi *Poemi Cavallereschi*, buca, inciampa, s'infagotta nelle rime, non c'ha core; va avanti manieristicamente, degrada, pàrodia. Lo fa in *Orlandino* contro il «mondo coglione» che crede nelle eroiche imprese. E trascina tutti i cavalieri delle nuvole e dei sogni nel campo: la tavola imbandita. Li sporca di cosciotti di fagiano e di pavone, li inzacchera di vino e capon lesso, di starna e di pernice. Poveri paladini, macchiati dall'inchiostro d'Aretino. Poveri Avino, Avoglio, Ottone, Berlinghieri, intrecciati e cosciotti di lepre e di coniglio.

Il grande Aretino dei *Sonetti lussuriosi*, quello che subisce un attentato per le incisioni erotiche del Raimondi, quello dei *Dialoghi delle prostitute*, il geniale creatore di Nanna e Pippa, col poema cavalleresco precipita nello «spaghetti» di serie bi.

Nico Orengo

Si apre al Lingotto di Torino la seconda edizione della fiera internazionale dedicata agli autori del Novecento

Artissima '95, la grande sfida dei contemporanei

Galleristi da tutto il mondo, mentre la città si trasforma in un provocatorio atelier

TORINO

ARTE delle gallerie e degli esperti, arte dei salotti e degli speculatori, arte degli investimenti e dei «bidoni», arte dei Grandi e dei Giovani. Arte sparsa tra occasioni svariate ed eventi anche mondani. Ma l'arte nobile eppure priva di snobismi, quella che incontrare tutti i giorni dov'è? Un tentativo di riunirla è venuto già l'anno scorso, al Lingotto di Torino, con *Artissima*, fiera di Arte Moderna e Contemporanea, la cui seconda edizione sarà inaugurata oggi pomeriggio e si aprirà domani (proseguirà fino al 23 ottobre) nel terzo padiglione del Lingotto.

Una mostra-mercato che coinvolge gallerie di tutto il mondo, realizzata da Rebus con il patrocinio della Città di Torino, con la collaborazione della *Stampa* e delle Ferrovie dello Stato. Stand dedicati agli editori del settore e una ampia serie di manifestazioni collaterali farà da collante tra il mondo artistico e il pubblico più eterogeneo. Dunque, anche un termometro dell'interesse, della conoscenza, dell'andamento degli investimenti.

Nell'edizione dell'anno scorso (con 123 gallerie italiane, europee e nordamericane) sui 12 mila metri quadrati di spazi espositivi passarono 15 mila visitatori in cinque giorni, tra i quali 250 giornalisti accreditati, direttori di musei, collezionisti. Per il '95 si è voluta toccare una formula vincente: sono 125 gallerie (venti torinesi, diciotto straniere, provenienti da Stati Uniti, Svizzera, Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna), selezionate con rigore dai soci fondatori, Claudia Gian Ferrari, Massimo Minini, Tucci Russo, Giulio Tega, Netta Vespignani.

Per stimolare un nuovo tipo di collezionismo, giovane e «coraggioso», prosegue l'iniziativa «Vernice fresca», dedicata a chi opera in modo specifico sul contemporaneo: venti gallerie presentano opere di artisti sotto i 35 anni, con prezzi di vendita inferiori ai dieci milioni. E ancora ai giovani è dedicato (in collaborazione con il «Circuito Giovani Artisti Italiani»-Assessorato alla Qualità della Vita di Torino, un incontro a porte chiuse tra una selezione di giovani provenienti da tutto il territorio nazionale e i galleristi partecipanti ad *Artissima*, per allargare le maglie di farsi conoscere.

Il «Gioco del Filo» di Massimo Campigli, olio su tela del 1946, fra le opere in mostra

Il programma dei cinque giorni prevede un ampio panorama di appuntamenti, sia all'interno della Fiera del Lingotto sia in città. Al Padiglione 3 sarà costante *Fabbrica del vero 2*, mostra di video-arte a cura di Gregorio Magnani, con opere di Lothar Hempel, Carsten Holler, Marcel Odenbach, Christian Strauli, Wolfgang Tillmans, Grazia Toderi. Seguiranno dibattiti, incontri, presentazioni di programmi culturali come quello della Fondazione Sandretto Rebaudengo. *Artissima*, soprattutto, sarà presente anche nelle strade di Torino. Provocazioni come le opere fornite di certificato di autenticità» per far convivere abilità pittorica e ironia, videoclip per scoprire il legame tra arte e telematica, collettive di artisti italiani, una mostra fotografica internazionale dedicata ai giovani, dove «cento opere sottolineano la capacità di trasformazione e di ricerca che l'immagine fotografica ha assunto negli ultimi anni nel linguaggio dell'arte contemporanea».

E ancora: ai Murazzi del Po (quell'angolo straordinario di Torino balzato alle cronache per gli scontri con gli extracomunitari) il *Dead life tour*, vale a dire (il 21 ottobre alle ore 22) mille tibie di plastica rovesciate nel fiume per creare una simbolica e provocatoria «onda di morte che galleggerà prima di essere raccolta, numerata e firmata «capo per capo» e infine venduta a prezzo simbolico (l'incasso sarà devoluto a opere di risanamento del fiume). Quattordici gallerie ospiteranno mostre legate alla manifestazione, con apertura fino a mezzanotte.

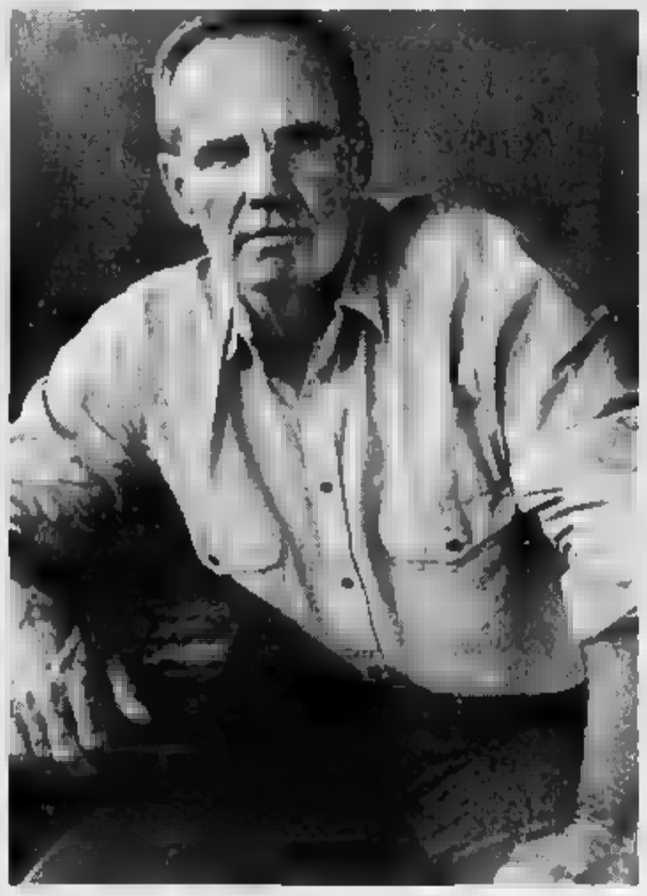
Arte, ma anche editoria di settore. Alcuni stand, infatti, ospiteranno la stampa specializzata, da Umberto Allemandi, il Giornale dell'Arte all'Editoriale Giorgio Mondadori, da Elemond a Umberto Sala. Sedici sigle che testimoniano l'attenzione sempre più mirata e meticolosa ai nuovi fenomeni, le ricerche e provocazioni di un mondo artistico in parte da scoprire.

[a. a.]

IL CASO. Uno scrittore ribelle: tutta l'America ne parlava ma qualcuno ha dubitato che esistesse

McCarthy, genio nascosto dietro cavalli e serpenti

Esce in Italia «Oltre il confine» una cavalcata al Sud nel segno di Faulkner



Un'immagine [illegible] Messico; a sinistra, lo scrittore americano Cormac McCarthy

E' stato a lungo il grande mistero della narrativa americana contemporanea: come mai [illegible] della [illegible] di Cormac McCarthy, sessant'anni, di Knoxville, Tennessee, fosse completamente sconosciuto al grande pubblico, mentre da [illegible] costa all'altra dell'America gli intellettuali lo venera[illegible] come un grande maestro?

Se questo [illegible] accaduto perché scriveva libri che non erano alla moda, [illegible] resisteva fieramente a promuoverli, c'è da dire che alla fine ha vinto lui, e oggi il panorama è cambiato. Perché da quando Cormac McCarthy ha pubblicato *All the pretty horses* tre anni fa (uscito in Italia da Guida, col titolo *Cavalli selvaggi*), è improvvisamente diventato il numero uno della nuova - si fa per dire - narrativa americana: uno scrittore ipnotico capace di ser[illegible] la prosa ai ritmi delle azioni. E' un narratore nella grande tradizione del Sud di Flannery O'Connor e [illegible] Faulkner, che dopo avere abbandonato il Tennessee della sua giovinezza, si [illegible] nel territorio di confine tra il Sud-Est degli Stati Uniti e il Messico, tra lupi e cavalli e praterie attraversate da *loners*, gli uomini solitari fedeli a un codice d'onore, della migliore tradizione western.

[illegible] c'è un'altra cosa da dire, in occasione dell'imminente uscita da Einaudi di *Oltre il confine*, il suo ultimo libro meritevole della massima attenzione. [illegible] è che uno scrittore come Cormac McCarthy ha fatto della sua [illegible]ebolezza una forza, riuscendo [illegible] diventare un [illegible]. Irraggiungibile non solo geograficamente ma anche per motivi caratteriali, ha sempre rifiutato di partecipare ai riti della società letteraria: non ha mai dato letture pubbliche dei suoi libri, mai accettato di tenere conferenze, [illegible] tenuto corsi di *creative writing*, mai concesso interviste [illegible] non un unico laconico incontro con un inviato del *New York Times*, a cui ha parlato più di serpenti e di cavalli che di [illegible] stesso. Non c'è quindi da stupirsi se il suo nome non figura nemmeno nei volumi di un critico attento e prolifico come John Updike.

Oltre il confine doveva essere la seconda parte di una trilogia iniziata nel '91 con *All the pretty horses*, anche [illegible] a leggerlo oggi, nella traduzione di Rossella Bernascone e Andrea Carosso, pare più una variazione sul tema che [illegible] seguito di quel romanzo fortunato che in Italia, per distrazione, non ha avuto fortuna. C'è di nuovo un adolescente americano che si allontana da casa per passare il confine con il Messico, e di nuovo questo viaggio diventa la metafora di una crescita emotiva, che passa per il valico che separa la società moderna dalla natura, e l'ordine dal caos. C'è un ragazzo, il sedicenne Bill Parham, che come il suo predecessore John Cole Grady fa del suo viaggio verso Sud un percorso alla ricerca della propria identità. Quando Bill torna dal Messico nelle cui montagne ha coraggiosamente e teneramente riportato una lupa che si era persa, trova la sua proprietà saccheggiata, e riparte alla volta del Messico col fratello quattordicenne Boyd, per recuperare i loro cavalli rubati. E il Messico che attraversano - siamo negli Anni Trenta - è quello [illegible] [illegible] regole né legge dove vagabondano zingari, ladri di cavalli, soldati rivoluzionari [illegible] uomini di diverse religioni, da cui Bill e Boyd imparano che «la storia non può mai essere separata dal luogo o cui appartiene».

C'è un fatalismo, nelle parole di McCarthy, che stordisce come [illegible] preghiera ripetuta all'infinito. Le frasi [illegible] brevi, talvolta intenzionalmente ripetitive, l'azione è serrata, e l'effetto è di una concentrazione nitidissima: mai una frase noiosa. Eppure c'è un pericolo in agguato, il cliché della Marlboro Country - [illegible] cavaliere solitario [illegible] la «dura terra» [illegible] West -, uno dei miti più resistenti della modernità americana, che non a caso Sam Peckinpah ridimensionava con un'ironia spavalda. McCarthy invece [illegible] affronta facendo in modo che i personaggi e le loro azioni parlino un linguaggio poetico. E il risultato, quando gli riesce, è notevole, ma quando sbaglia lo è anche la caduta (Billy «... strappò dei rametti con la punta a V da un olmo di montagna, poi li infilò a terra con una pietra e vi appese il lenzuolo, che si mise a fumare al fuoco, come una tela infuocata in una terra selvaggia e desolata in cui gli adepti a un sacro rito si erano visti schiacciati da una setta rivale, o forse erano semplicemente fuggiti nella notte per paura di quello che facevano»: un po' troppo).

La stessa aura di mitologia sembra circondare McCarthy stesso. Il poco che si [illegible] di lui è che è cresciuto a Knoxville, Tennessee, ultimo dei [illegible] figli di un avvocato con cui [illegible] andava d'accordo. Due volte ha tentato l'università, due volte l'ha lasciata. Si è arruolato nell'aviazione americana, e ha sposato una compagna di college da cui ha avuto un figlio. Col primo libro, *The Orchard Keeper*, si è guadagnato le sovvenzioni della Wil[illegible] Faulkner e della Rockefeller Foundation. Poi c'è stato [illegible] secondo matrimonio, e una povertà che non gli ha impedito di rifiutare le offerte allettanti delle università. Ha scritto ancora quattro romanzi, *Outer Dark*, *Child of God*, *Suttree*, *Blood Meridian* - nessuno dei quali ha superato le 2500 copie - curati da Albert Erskine, il grande editor di Faulkner, alla cui eredità letteraria erano fortemente legati. Intanto, nel '76, McCarthy ha lasciato il Tennessee per El Paso, al confine tra Texas e Messico. Nell'81 l'[illegible] importantissimo riconoscimento delle MacArthur Fellowship (Saul Bellow, in giuria, parlò dell'uso «assolutamente portentoso della lingua» di McCarthy), [illegible] permette di lasciare le stanze dei motel e di comprare una casetta dimessa. A El Paso McCarthy scrive *All the pretty horses* e grazie anche alla capacità promozionale del suo nuovo editore, Knopf, balza ai primi posti della classifica.

Da allora vive giocando a golf, evitando giornalisti e letterati, e frequenta pochi amici, un paio di avvocati, un artista, uno scienziato che ha vinto il Nobel. E quando, un anno fa, consegna ancora a Knopf *Oltre il confine*, l'America è pronta a riceverlo come un «miracolo della prosa», un *american original*, imparentato, scrive *New York Times*, con Hemingway, Cervantes, Márquez e Sergio Leone. Speriamo che l'Italia, che ha passato sotto silenzio [illegible] libro straordinario come *Cavalli selvaggi*, questa volta dimostri [illegible] po' più di attenzione.

Livia Manera

Convegno Siae

Tecnocrazia e diritti d'autore

NAPOLI

SARANNO il presidente della Olivetti, Carlo de Benedetti, e il regista Giuseppe Tornatore ad aprire, questa mattina a Palazzo Reale, i lavori del Forum mondiale sulla tutela delle creazioni intellettuali nella società dell'informazione. Tre giorni di incontri organizzati dall'Ompi, in[illegible]me con la presidenza del Consiglio dei ministri, il mini[illegible] per gli Affari esteri e la collaborazione della Siae.

Delegati da tutto il mondo - autori, editori, artisti-interpreti, studiosi del diritto e esperti in tecnologia digitale - discuteranno su metodi e norme [illegible] preparare per garantire [illegible] protezione delle opere dell'ingegno alle soglie del Duemila. Cioè all'avvento di un'epoca destinata a rivoluzionare completamente la diffusione. Nell'era «dell'immateriale», dove le nuove tecnologie garantiscono [illegible] distribuzione più capillare, le reti informatiche consentiranno di separare i contenuti dai supporti materiali, cioè nastri, compact disc, libri stampati: le musica, le immagini, la fotografia viaggeranno attraverso impulsi digitali. L'utente potrà addirittura modificare ciò che riceve. Che ne sarà dei diritti morali degli autori?

Dunque: cambiano le tecniche di diffusione e sono avvantaggiati i destinatari, ma che ne sarà dei creatori? Come può mutare [illegible] tutela dei loro diritti? Al Forum [illegible] cercheranno le vie legislative del futuro, del diritto d'autore dell'era telematica». Cultura e giurisprudenza [illegible] nuovo millennio.

Per tre giorni si susseguiranno tavole rotonde cui parteciperanno, tra gli altri, esponenti dai governi, università, enti pubblici e di tutela americani, francesi, giapponesi, cinesi, egiziani, israeliani, olandesi. Tra i partecipanti, il commissario straordi[illegible] della Siae, Roman Vlad, e Stefano Rolando, capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della presidenza [illegible] Consiglio dei ministri. [a. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Le garanzie per il sistema giudiziario e la nuova aggressività del «3131»

La differenza fra Stato liberale e democratico

Quasi sempre una lettera viene inviata per esprimere un giudizio divergente, non è questo il mio fine, almeno in parte. Sento l'esigenza di far presente come io condivido quanto scritto da Luigi La Spina su *La Stampa* (el politico, il giudice») il 10 ottobre. Apprezzo fortemente l'aspetto della nettezza e della chiarezza [illegible] cui si condanna l'uso del plebiscitarismo finalizzato a delegittimare i poteri dello Stato; noto l'assenza di to[illegible] di «equidistanza» («un colpo alla botte ed un colpo al [illegible]chio») che a mio avviso [illegible] devono essere usati quando è in gioco la difesa dello Stato democratico nelle sue prerogative di legittimazione e di equilibrio dei poteri.

Vi è però, da parte mia, una critica, la quale non verte sul forte contenuto etico-politico che l'articolo trasmette efficacemente, ma riguarda una questione di ordine storico-giuridico-ideologico: non penso che la suddivisione dei poteri del nostro Stato sia tipica di uno Stato liberale, penso sia tipica di uno Stato nato dal superamento dello Stato liberale, ovvero di uno Stato democratico legittimato [illegible] tutti gli strati sociali e [illegible] come quello liberale legittimato [illegible] dagli strati sociali abbienti (nel quale, peraltro, non v'era un sistema di garanzie efficace per proteggere il potere giudiziario dagli altri poteri). Per me in sostanza vi è una forte differenza tra Stato liberale e Stato democratico, qual è il nostro.

Aldo Demurtas, Cuneo

Radio, le virtù della pacatezza

Sono una giovane ascoltatrice di RadioRai e mi dispiace vedere come la programmazione attuale tenda a chiudere gli spazi d'incontro e ad ampliare quelli che sfumano nella confusione. Ho imparato alla radio che è possibile la calma [illegible] una conversazione in cui le esperienze di ognuno, comunque importanti perché vissute personalmente, vengono amalgamate per creare uno sfondo più generale nel quale [illegible] persona possa riconoscersi: per lo [illegible] è [illegible] che accadeva [illegible] una trasmissione come il 3131 (in onda su RadioDue) in cui l'ascoltatore non era costretto al ruolo [illegible] utente e di audience e di target pubblicitario, ma manteneva la propria dignità di persona.

Il 2 ottobre ha avuto inizio [illegible] versione del 3131 condotta da Oliviero Beha e definita dal direttore Paolo Francia portatrice di una «nuova aggressività». Mi [illegible] chiesta, allora, che [illegible] ci possa essere di nuovo nell'aggressività. Se mi guardo intorno mi sento continuamente aggredita: rumori e immagini di ogni tipo mi stordiscono. [illegible] c'è più scampo. Per altro, la pretesa dell'attuale conduttore che il nuovo sia nel taglio «civico» assunto dalla trasmissione mi sembra azzardata: il 3131 tradizionalmente si occupa di problemi sociali con il merito però di saperlo fare senza aggredire nessuno.

Io credo che siano [illegible] dimen[illegible] della pacatezza, della rappacificazione e dell'ascolto che dovrebbero essere salvaguardate, [illegible] davvero si [illegible] proporre qualcosa di nuovo.

Isilde Fontana, Torino

Simboli religiosi negli uffici pubblici

Al signor Renato Foresto (11 ottobre) pare che in Italia le ragioni del cattolicesimo «debbano prevalere sui principi della Costituzione», giacché «il cattolicesimo è la religione della comunità» (ma si è accorto che esistono anche larghi settori di acattolici?). L'auspicio di predominio religioso sulle [illegible] che regolano la vita sociale, comprensibile in bocca a integralisti [illegible] altre confessioni, stupisce invece se espresso da un cattolico, il quale dovrebbe sapere che Gesù insegnò, per primo, a distinguere ciò che appartiene alla sfera dello Stato [illegible] Cesare) da ciò che appartiene allo fede (a Dio). Concetti ripresi e sviluppati nei testi del Concilio Vaticano II e ribaditi in più [illegible] sioni da Giovanni Paolo II.

Se dunque lo Stato «deve essere la casa di tutti, credenti e non credenti»; [illegible] nessuno «ha diritto di porvi il proprio marchio di fede politica o religiosa»; se «lo Stato è laico, non è di una religione né di un'altra» (sono parole del Presidente Scalfaro, fervido osservante della fede - come cittadino -, ma garante scrupoloso della laicità dello Stato - in veste di Capo di esso), significa, in sintesi, che le istituzioni dello Stato non sono proprietà privata [illegible] chicchessia e tanto meno luoghi di culto. Perciò, nelle sedi di uno Stato democratico (tribunali, scuole, caserme, uffici...), non può [illegible] deve [illegible] imposta la presenza di marchi ideologici e religiosi che offenderebbero due principi supremi della Carta costituzionale: la forma laica dello Stato e la libertà religiosa e di coscienza di tutti e di ciascuno.

Marcello Montagnana
Borgo San Dalmazzo (Cn)

[illegible] insieme i più odiosi d'Italia

Radunare nella medesima trasmissione i personaggi televisivi più odiosi d'Italia non è facile. C'è riuscito il 12 ottobre [illegible] Maurizio Costanzo e Dio gliene renda merito: intelligente com'è l'ha fatto sicuramente apposta per dare al telespettatore masochista medio la possibilità, almeno una volta, di un'autoflagellazione senza soluzione di continuità. Marina Ripa di Meana, buttata sul palco come un piccolo malfattore alla berlina, è risul[illegible] alla fine quasi simpatica nel confronto con Mosca, Mughini, Gervaso, un'indisponente bionda napoletana non identificata e uno scrittore del quale non[illegible]do il [illegible].

Mancavano Sgarbi e Ferrara ma anche questa mi è parsa una scelta di Costanzo: sarebbe stato crudele affiancare a Gervaso e soci due odiosi, anzi odiosissimi, ma di serie A.

Clara Finetto, Verona

Il Pierino cattolico [illegible] «Domenica In»

Il progressivo degrado della cultura religiosa e, oserei dire, della religiosità nella società italiana si rivela con segnali apparentemente neutri o [illegible] sempre comprensibili. Un personaggio emblematico è don Mazzi la cui presenza a una trasmissione di varietà dovrebbe [illegible]usare le famiglie o testimoniare la presenza della Chiesa nel mondo moderno. Da troppo tempo troppi uomini di Chiesa hanno rinunciato a testimoniare il Vangelo, come progetto di vita e sfida che deve essere soprattutto sfida alla società dei consumi, alla dissipazione, al divertimento e al piacere perseguiti [illegible] uniche finalità della [illegible]: spesso basta loro essere presenti, comunque.

Nella melassa di *Domenica In* don Mazzi è una specie di Pierino cattolico: una buona parola, la critica bonaria ad una scollatura, un saltello, l'invito a qualche opera buona, il contributo ad un coretto, il tutto ad un livello culturale e di gusto invero modesti.

E' in buona fede don [illegible] nel suo na[illegible] paesano, perfino quando si adegua al costume [illegible] più e risponde [illegible] volgarità [illegible] altre volgarità ma non è facile vedere in lui il volto di Cristo, venuto a portare nel mondo ben altro scandalo.

Ma, forse, è sbagliato prendersela; da secoli la Chiesa, nelle sue espressioni più diffuse, si è adeguata ai gusti e alla mentalità della borghesia, quella borghesia che oggi ha i [illegible] eroi in Pippo Baudo, Pavarotti, Alba Parietti e, perché no, in don Mazzi.

Angelo Milani, Verona

La scheda francese

[illegible]

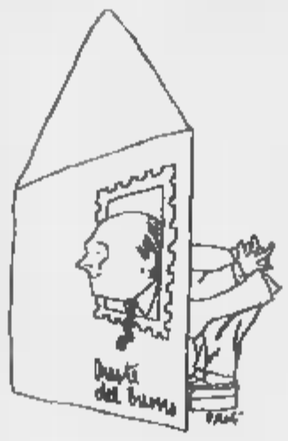
Nel lontano 1986 acquistai in Francia una carta telefonica che non finii di utilizzare, quest'anno trovandomi nuovamente Oltralpe ho avuto necessità di riutilizzarla e quale sorpresa nel vedere che essa era ancora attiva come 11 anni fa. Invece con le carte italiano quante volte si è costretti a buttarle prima del completo utilizzo causa scadenza e quanta gente non sa neanche che tale data esista? Anche se il furto, perché di [illegible] si tratta avendo pagato per un servizio non ottenuto, fosse solo di 1000 lire per ogni italiano la cifra che i telefoni incamerano non sembra affatto ridicola mentre invero è ridicolo che solo pochi km oltre confine le cose [illegible] completamente diverse alla faccia dell'unità europea.

Alberto Guglielmotto

LA LETTERA DI O.d.B.

Egr. sig. del Buono, ieri a Catania al concorso per 5 (ha letto bene: cinque, non cinquanta o cinquecento) posti di segretario scolastico si sono presentati ben 15.000 (quindicimila) concorrenti. Questa pazzesca proporzione, o sproporzione, dà il segno della fame di lavoro e della disperazione dei giovani siciliani. Nella mia città, che non è grande, negli ultimi tempi sono sparite come per incanto decine di piccole attività economiche inghiottite dalla voragine della crisi. Per Natale si sta già preparando, nonostante imperversi di faccesta, una stangata suppletiva, dopo quella di questi giorni...

Giuseppa Sortino, Ragusa



Italiani cornuti e bastonati

GENTILE signor Sortino, purtroppo basta la sua constatazione della sproporzione tra i 5 posti in palio e i 15.000 concorrenti in gara, a cui lei allude all'inizio di questa sua lettera, a ribadire o rinfocolare ogni preoccupazione che noi sudditi si può nutrire circa i nostri governanti, così attenti alla [illegible] sussistenza da esser prodighi di interventi economici.

«Per far quadrare, come dicono, i conti dello Stato che, ovviamente, non quadrano mai», scrive giustamente lei. «Ma non possono rinunciarci, anche per non scontentare chi pensa che l'ultima stangata è stata troppo morbida, come, ad esempio, gli industriali che di [illegible] hanno in mano il termometro della situazione e in tasca i soldi. La lira sui mercati precipita sempre più giù. L'inflazione galoppante, la più alta degli ultimi anni e fea gli Stati europei, si mangia i nostri miseri guadagni. Le pensioni dei nostri vecchi diventano sempre più pensioni da fame. Ma in compenso i nostri deputati, pensosi delle sorti del Paese, si allenano alla carriera pugilistica nell'emiciclo delle Camere. E, per incoraggiarli, c'è chi dice che il pugilato alla Camera o al Senato va bene, è costituzionale, l'importante è che non ci si prenda a pugni fuori. In altri tempi questa tragica situazione economica, unita al resto, avrebbe scatenato i sindacati nelle piazze; ma oggi, in omaggio al "buonismo" e al proclama: "Tutto fuorché Berlusconi", ci si bacia in bocca. Mentre i vecchi sfogliano la margherita per sapere se debbono passare la giornata con una sola [illegible] latte o se possono eccezionalmente aggiungervi un panino e i giovani si rigirano fra le mani il titolo di studio riflettendo sulla inutilità dei loro sacrifici, i mass media ci bombardano, impietosi, con le notizie dei riconoscimenti internazionali a Dini. Insomma, va tutto bene. Mi viene il sospetto che, propagandando questo benessere, vogliano anche prenderci per i fondelli. Come diciamo noi in Sicilia: cornuti e vastunati (cornuti e bastonati)...».

Arriva in ritardo, gentile signor Sortino. Non è un sospetto, è una certezza.

Oreste del Buono

[illegible]

sioni, stupisce invece se espresso da un cattolico, il quale dovrebbe sapere che Gesù insegnò, per primo, a distinguere ciò che appartiene alla sfera dello Stato [illegible] Cesare) da ciò che appartiene allo fede (a Dio). Concetti ripresi e sviluppati nei testi del Concilio Vaticano II e ribaditi in più [illegible] sioni da Giovanni Paolo II.

Se dunque lo Stato «deve essere la casa di tutti, credenti e non credenti»; [illegible] nessuno «ha diritto di porvi il proprio marchio di fede politica o religiosa»; se «lo Stato è laico, non è di una religione né di un'altra» (sono parole del Presidente Scalfaro, fervido osservante della fede - come cittadino -, ma garante scrupoloso della laicità dello Stato - in veste di Capo di esso), significa, in sintesi, che le istituzioni dello Stato non sono proprietà privata [illegible] chicchessia e tanto meno luoghi di culto. Perciò, nelle sedi di uno Stato democratico (tribunali, scuole, caserme, uffici...), non può [illegible] deve [illegible] imposta la presenza di marchi ideologici e religiosi che offenderebbero due principi supremi della Carta costituzionale: la forma laica dello Stato e la libertà religiosa e di coscienza di tutti e di ciascuno.

Marcello Montagnana
Borgo San Dalmazzo (Cn)

[illegible] insieme i più odiosi d'Italia

Radunare nella medesima trasmissione i personaggi televisivi più odiosi d'Italia non è facile. C'è riuscito il 12 ottobre [illegible] Maurizio Costanzo e Dio gliene renda merito: intelligente com'è l'ha fatto sicuramente apposta per dare al telespettatore masochista medio la possibilità, almeno una volta, di un'autoflagellazione senza soluzione di continuità. Marina Ripa di Meana, buttata sul palco come un piccolo malfattore alla berlina, è risul[illegible] alla fine quasi simpatica nel confronto con Mosca, Mughini, Gervaso, un'indisponente bionda napoletana non identificata e uno scrittore del quale non[illegible]do il [illegible].

Mancavano Sgarbi e Ferrara ma anche questa mi è parsa una scelta di Costanzo: sarebbe stato crudele affiancare a Gervaso e soci due odiosi, anzi odiosissimi, ma di serie A.

Clara Finetto, Verona

Il Pierino cattolico [illegible] «Domenica In»

Il progressivo degrado della cultura religiosa e, oserei dire, della religiosità nella società italiana si rivela con segnali apparentemente neutri o [illegible] sempre comprensibili. Un personaggio emblematico è don Mazzi la cui presenza a una trasmissione di varietà dovrebbe [illegible]usare le famiglie o testimoniare la presenza della Chiesa nel mondo moderno. Da troppo tempo troppi uomini di Chiesa hanno rinunciato a testimoniare il Vangelo, come progetto di vita e sfida che deve essere soprattutto sfida alla società dei consumi, alla dissipazione, al divertimento e al piacere perseguiti [illegible] uniche finalità della [illegible]: spesso basta loro essere presenti, comunque.

Nella melassa di *Domenica In* don Mazzi è una specie di Pierino cattolico: una buona parola, la critica bonaria ad una scollatura, un saltello, l'invito a qualche opera buona, il contributo ad un coretto, il tutto ad un livello culturale e di gusto invero modesti.

E' in buona fede don [illegible] nel suo na[illegible] paesano, perfino quando si adegua al costume [illegible] più e risponde [illegible] volgarità [illegible] altre volgarità ma non è facile vedere in lui il volto di Cristo, venuto a portare nel mondo ben altro scandalo.

Ma, forse, è sbagliato prendersela; da secoli la Chiesa, nelle sue espressioni più diffuse, si è adeguata ai gusti e alla mentalità della borghesia, quella borghesia che oggi ha i [illegible] eroi in Pippo Baudo, Pavarotti, Alba Parietti e, perché no, in don Mazzi.

Angelo Milani, Verona

La scheda francese

[illegible]

Nel lontano 1986 acquistai in Francia una carta telefonica che non finii di utilizzare, quest'anno trovandomi nuovamente Oltralpe ho avuto necessità di riutilizzarla e quale sorpresa nel vedere che essa era ancora attiva come 11 anni fa. Invece con le carte italiano quante volte si è costretti a buttarle prima del completo utilizzo causa scadenza e quanta gente non sa neanche che tale data esista? Anche se il furto, perché di [illegible] si tratta avendo pagato per un servizio non ottenuto, fosse solo di 1000 lire per ogni italiano la cifra che i telefoni incamerano non sembra affatto ridicola mentre invero è ridicolo che solo pochi km oltre confine le cose [illegible] completamente diverse alla faccia dell'unità europea.

Alberto Guglielmotto

La «storia» di Paolo Rossi

Filosofia come ecologia

NEL secondo dei quattro volumi su *La filosofia* usciti di recente dalla Utet a cura di Paolo Rossi c'è anche un lungo (e molto bello) saggio di Massimo Cacciari «Filosofia e teologia»; ed è tra quelli che hanno suscitato più scandalo, a giudicare dalle recensioni che sono state pubblicate fino a oggi. Ma come, si è detto più o meno esplicitamente, Paolo Rossi che è stato sempre un alfiere della filosofia come sapere rigoroso, che come storico si è dedicato principalmente allo studio della nascita e dello sviluppo dello spirito scientifico moderno, inteso anche e soprattutto come ragione illuminata impegnata a liberarsi dalla pastoie delle visioni magiche, e anche teologico-metafisiche, nel mondo, lo spazio a simili fumosità?

Tra i saggi dell'opera ce ne sono non pochi altri che vengono citati a conferma dello scandalo: da quello di Maurizio Ferraris su «Ermeneutica» a quello di Enrico Berti sulla «Metafisica», fino a quello di Michela Nacci su «Postmoderno», forse il più sorprendente anche perché lo si mette in relazione a un accenno dello stesso Rossi nella sua prefazione al volume, dove manifesta una posizione leggermente più amichevole del solito verso gli esponenti del «pensiero debole».

Si tratterà davvero di una conversione, di un cedimento del filosofo fiorentino alla montante onda di irrazionalismo e spiritualismo che - secondo alcuni - caratterizza la popolarità della filosofia nell'odierna cultura di massa, non solo italiana? Il ricorso a un termine religioso come «conversione» può qui rivelarsi opportuno, ma solo nel senso in cui Nietzsche parlava della morte di Dio, ucciso dai fedeli che, per rispettare il comandamento di non mentire, alla fine riconoscono anche lui come una menzogna da cui liberarsi. Paolo Rossi è e è sempre ispirato a una concezione rigorosamente oggettivistica, positivistica, della storiografia filosofica; non poteva dunque, alla fine, non prendere atto che nel nostro secolo, la filosofia si è allontanata (forse irrimediabilmente) dalle regioni in cui la mentalità positivistica avrebbe voluto mantenerla.

Vista così, l'opera coordinata da Rossi (quattro grossi volumi, dedicati rispettivamente a «Le filosofie speciali», «La filosofia e le scienze», «Le discipline filosofiche», «Stili e modelli teorici del Novecento») è perfettamente emblematica dell'attuale lavoro filosofico perché rappresenta la definitiva liquidazione degli interdetti che hanno pesato nei decenni passati sul lavoro dei filosofi.

Nella cultura italiana, si parte dall'interdetto crociano contro le scienze positive (che aveva limitato, anche se non certo impedito, il dialogo della filosofia italiana con l'epistemologia e la logica formale, ma anche con le estetiche non idealistiche, del nostro secolo) e si passa poi ai due interdetti di segno opposto che si sono fatti valere dopo la seconda guerra mondiale, quello neopositivistico e quello marxista. Non senza dignità filosofica, per queste posizioni, tutto ciò che non avesse da fare con una filosofia della storia di stampo hegelo-marxista oppure con la riduzione di ogni discorso sensato al metodo della fisica.

Di questi interdetti - che spesso non si sono succeduti eliminandosi a vicenda, ma si sono accumulati producendo effetti sinergici - è stato vittima soprattutto il pensiero religioso, che dal canto suo, almeno in Italia, ha reagito all'emarginazione sia chiudendosi in un tradizionalismo da seminario, sia cercando di affermarsi al puro livello del potere accademico con il favore del partito politico dominante. Ecco perché, probabilmente, il testo che fa più scandalo nel libro di Rossi è proprio quello di Cacciari. La teologia era forse l'ultima cosa che ci si aspettava» in un'opera come questa.

Ma caduti gli interdetti, qual è l'immagine della filosofia di cui che emerge da tutte queste pagine? A prima vista, sembra difficile capirlo. Non solo, infatti, non c'è più un criterio rigido per distinguere quello che ci «entra» e quello che non c'entra, e quindi si cerca di filosofia sia nella riflessione che accompagna le scienze speciali (non solo quelle sperimentali, però: anche le scienze umane, a cominciare dalla storia e dalla psicologia) sia, soprattutto forse, nelle discipline filosofiche che si rivolgono ad aspetti particolari dell'esperienza come l'estetica, la filosofia politica, ecc.

Non c'è neanche più una gerarchia predeterminata, come quella che vigeva quando la metafisica era il sapere più fondamentale, sostituito nella modernità dalla logica e dall'epistemologia. Qualcuno dei recensori sembra sospettare che il richiamo di Rossi all'irriducibile pluralismo della situazione filosofica attuale sia un modo elegante per liberarsi dalla responsabilità di scegliere, ordinare, eventualmente espungere.

Ma qui è giusto far credito all'onestà «positivista» del Paolo Rossi storico. Il carattere (che esiterei a chiamare postmoderno) della filosofia attuale è effettivamente quello di una rete, più che di una linea continua. Una forma che spazientisce solo chi si aspetterebbe, invece, che essa proceda cumulativamente ponendo problemi e fornendo soluzioni - così, tra l'altro, rendendo inattuali e puro oggetto di conservazione museale i pensieri di tanti filosofi del passato che, in una prospettiva rigidamente scientifico-cumulativa, avrebbero più nulla da dirci.

La filosofia è invece sempre più chiaramente un panorama di testi che sussistono in una ideale simultaneità, un insieme di discorsi più edificanti che scientifici, ai quali vale la pena di accostarsi non per apprendere nozioni, soluzioni di problemi, informazioni utili, ma piuttosto per abitare tra di essi; se si vuole, per usare un riferimento oggi (solo teoricamente) popolare, la filosofia è un affare di ecologia, un grande deposito di oggetti per l'arredo «urbano» della nostra società. E Dio sa se non è proprio di questo che abbiamo bisogno.

Gianni Vattimo

Anghelopoulos parla del nuovo film e del conflitto

Ulisse nei Balcani

Viaggio nell'odio di fine secolo

«Il presente mi fa soffrire ma vado avanti; ho tre figlie ancora piccole come tutti desidero l'armonia»

Una scena del film «Lo sguardo di Ulisse»; sopra, il regista Anghelopoulos

AEREI, automobili, treni, attese, rinvii, alberghi stranieri, solitudini: Theo Anghelopoulos seguita ad andare per il mondo, e continua quel grande viaggio che è da vent'anni, da *La recita* sino a *Il passo sospeso della cicogna*, l'opera del regista greco. Adesso, dall'Italia al Canada al Giappone, Corea al Brasile a New York, per sei mesi il suo viaggio accompagnerà un altro viaggio, quello del suo ultimo film *Lo sguardo di Ulisse*, premiato al festival di Cannes: «E' un film, una prova: cerco di capire se il mio *Sguardo*, che è pure una confessione della mia vita, può raggiungere gli altri. Voglio che il film esista: e non esiste se gli sguardi dell'autore e degli spettatori non s'incontrano».

Nel film, un regista greco emigrato negli Stati Uniti, interpretato da Harvey Keitel e indicato soltanto con l'iniziale del cognome di Anghelopoulos, A., dopo trentacinque anni torna in patria alla ricerca del primissimo breve film girato nel 1906 dai protocineasti greci fratelli Manakis: è piuttosto una via d'uscita che insegue, il proprio sguardo perduto d'autore di cinema, se stesso. Nel viaggio attraverso Albania, Macedonia, Bulgaria, Romania e l'ex Jugoslavia, il protagonista arriva a Sarajevo con i disastri della guerra negli occhi; però a Sarajevo, tra cadaveri e macerie, dalla nebbia della Storia emerge un gruppo di giovani artisti, sopravvive la cultura. Il viaggio de *Lo sguardo di Ulisse* è il risultato del viaggio nei Balcani necessario a realizzarlo, durato due anni.

E' stato difficile?

«Molto difficile. Erano tanti i Paesi, quindi tante quelle frontiere che sono diventate un'ossessione: più si parla di Europa unita, più si moltiplicano i confini, gli sbarramenti, le linee di demarcazione e di divisione. E' molto difficile lavorare tra gente sconvolta la cui disponibilità è relativa, che avverte il film come un intervento dall'esterno incapace di influire sulla sua realtà: o che ha paura. Pochi nell'ex Jugoslavia credono alla pace: a separare ci sono l'odio, il sangue fresco, le atrocità commesse da ogni parte. Quasi tutti pensano che la guerra durerà ancora a lungo. Temono specialmente che si apra un nuovo fronte, che la guerra si sposti a Sud, nel Kossovo: e allora coinvolgerebbe la Grecia, la Turchia, l'Albania, tutti».

Cosa ha capito, in questi due anni nei Balcani?

«Che quanto ci raccontano i media non è valido, che la realtà è diversa, più nascosta e radicata nel tempo: il conflitto non è un caso né un episodio, è una vicenda secolare e appartiene soltanto a questo secolo. Già trenta, trentacinque anni fa, avevo letto un racconto di Ivo Andric su un ebreo che lascia Sarajevo a causa dell'odio razziale: l'origine è assai più remota, e non può stupire che la ferocia sia arrivata a tanto. Tito con la sua politica cercava di imporre l'equilibrio o almeno la non-esplosione tra etnie diverse; una volta sparito lui, era inevitabile che l'esplosione avvenisse; si sarebbe forse potuto limitarla facendo di tutto perché l'ex Jugoslavia rimanesse il più possibile unificata; la Germania e i magari gli Stati Uniti) hanno perseguito una politica opposta, e l'occasione è andata perduta».

«Lo sguardo di Ulisse» è dominato per questo da un sentimento di fine?

«Vero, un sentimento simile c'è: per la fine di molte cose. La fine della pace, dopo cinquant'anni. La fine del comunismo: la sequenza della gigantesca statua marmorea di Lenin che, fatta a pezzi, legata con le corde a una chiatta, scivola solenne nel meraviglioso paesaggio acquatico del delta del Danubio, è un funerale. La fine, forse, del cinema cantonario, o, forse, della mia visione di cineasta. La fine del secolo. Questa malinconia era avvertibile nella letteratura anche al termine dell'Ottocento, ma le date hanno per me un lato misterioso, sono presenti e fatali in tutti i miei film: come se ciascuno fosse soltanto la descrizione di un'attesa».

La conclusione de «Lo sguardo di Ulisse», con la cultura che sopravvive a Sarajevo è garanzia di civiltà, è un desiderio, una speranza o una certezza?

«E' un desiderio, una speranza, una certezza, l'effetto del viaggio che il protagonista ha compiuto, l'espressione di uno stato d'animo molto semplice: soffro per quanto accade, ma vado avanti. Io non sono ottimista né pessimista: sono lucido, e voglio pensare che la lucidità sia la speranza. M'ha dato coraggio aver vissuto accanto a Gian Maria Volonté negli ultimi giorni della sua vita. Ha avuto una morte bellissima: era felice, amava il nostro set, recitava battute che sentiva come sue, vedeva nascere un film che gli sembrava importante in un'atmosfera che gli ricordava l'entusiasmo e la creatività del tempo migliore del cinema. Diceva: "E' la Rive Gauche", il luogo di tutti i movimenti contemporanei estetici e politici».

La lucidità le sembra ancora un modo possibile per capire la realtà?

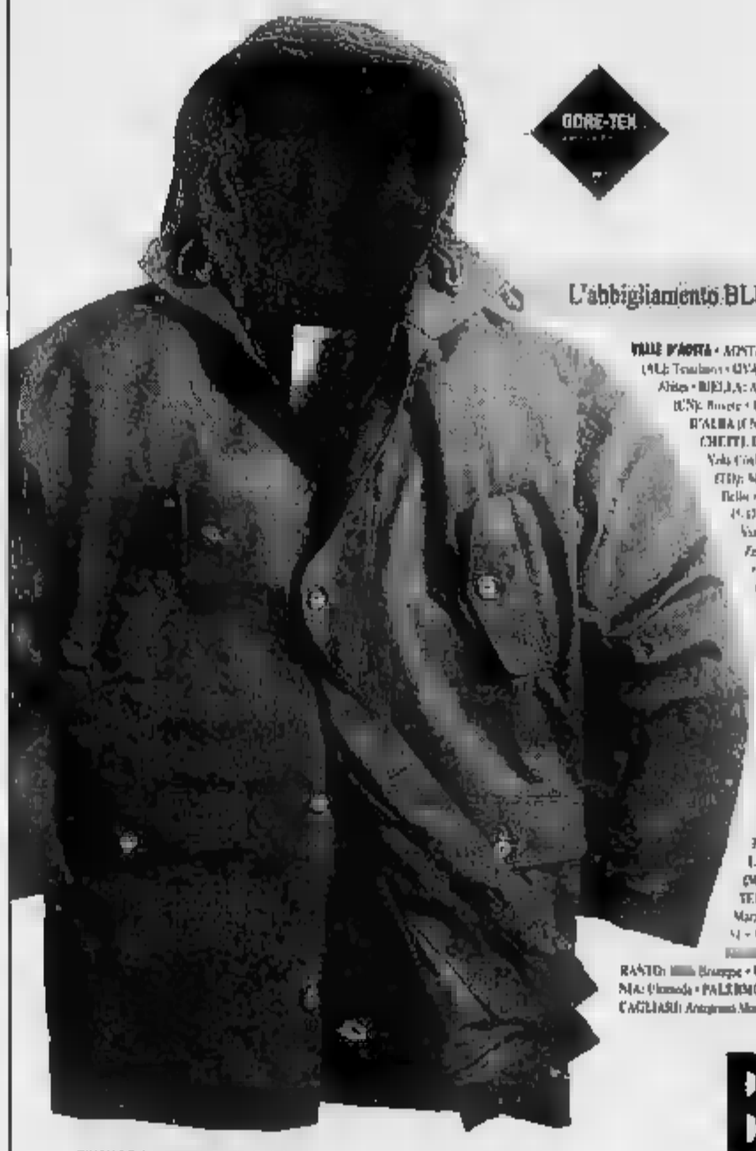
«E' un modo impervio, ma io tento. Credo che la realtà attuale, senza più chiavi di lettura né riferimenti, sfugga a tutti, specialmente ai politici: da qui nasce l'immensa confusione nel mondo. Anche in televisione ha grandi responsabilità, in questa impossibilità di leggere la realtà. I telegiornali appiattiscono tutto: gli eventi del mondo non sono più eventi, ma piccoli sussulti elencati nell'indifferenza. Drammi famigliari e tragedie nazionali, massacri e meteorologia, crudeltà e avventure piccanti si confondono nelle voci neutre dei telegiornalisti, fanno massa: si perde il centro di lettura, si cancella ogni gerarchia tra le notizie importanti e le futilità. Si adottano semplificazioni da western: bianco o nero, male o bene, i cattivi e i buoni, i nostri e i loro. Intervenire sugli avvenimenti è sempre più difficile e i film che parlano della realtà (e non della realtà dei mezzi) appaiono strani, come arrivati da un altro mondo: ti senti quasi un extraterrestre. *Lo sguardo di Ulisse* fa esattamente il contrario della televisione: tenta di restituire la realtà intera, esterna e interiore, i film e i vi che si sono amati, la memoria d'infanzia che è pure invocazione della Storia balcanica, la bellezza, il dolore, i turbamenti, le delusioni. Ma anche la speranza profonda che la ricerca dell'armonia tra sé e il mondo non sia vana, che il viaggio continui».

Nel viaggiare, adesso desidera?

«Accompagnare il mio film e poter poi tornare a me stesso, immaginare il prossimo. Per il resto... Ho tre figlie ancora piccole: come tutti, desidero l'armonia».

Lietta Tornabuoni

IL MIGLIORE
ESKIMO POSSIBILE
PER UN MONDO
MIGLIORE POSSIBILE



GORE-TEX

L'abbigliamento BLUE NOTES® è in vendita presso i seguenti negozi:

ESKIMO in cotone GORE-TEX®
2 strati, con fodera retro-pile staccabile.
Garanzia a vita.
Disponibile nei seguenti colori:
Testa di moro, Blu, Verde Edelmo.

BLUE NOTES
L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

SU INTERNET: http://net.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

Per ricevere il catalogo Blue Notes® inviare L. 1.000 a CAL c.p. 220 - 22053 LECCO indicando nome, cognome, indirizzo e professione

La vecchia proprietà contro la nuova maggioranza (Utet e Messaggerie)

E i Garzanti vanno alla guerra

Livio ed Eduardo accusano: ci vogliono dissanguare

MILANO

NON c'è pace alla Garzanti. Una nuova tempesta rischia di agitare le già travagliate acque dell'editrice milanese dopo il passaggio della maggioranza azionaria alla torinese Utet. A seguito della riunione dell'assemblea dei soci tenuta qualche giorno fa è guerra aperta: contrapposti su due fronti ci sono i vecchi, minoritari azionisti, Livio Garzanti e il figlio Eduardo, e i nuovi proprietari, Giovanni Merlini, presidente della Utet, e Luciano Mauri delle Messaggerie Italiane.

Oggetto del contendere è sia la riorganizzazione interna della casa editrice, in crisi da parecchi mesi, sia la distribuzione dei libri. Finora la Garzanti ha utilizzato canali distributivi autonomi, ora invece il compito sarà affidato alle Messaggerie. Questa trasformazione ha incontrato la più ferma opposizione in assemblea di Livio ed Eduardo Garzanti. Tra le obiezioni c'è quella che il nuovo assetto comporta alcune decine di licenziamenti. Non a caso l'assemblea dei dipendenti si è pronunciata contro la cessione della distribuzione e ha rilevato una politica di destrutturazione strisciante. Da questa innovazione deriverebbe, dicono i Garzanti, anche un danno economico molto sostanzioso, nell'ordine di miliardi e mezzo l'anno. «Purtroppo si apre un contenzioso legale dolorosissimo - annuncia Eduardo Garzanti -, nei nostri interlocutori abbiamo trovato un'opposizione netta ed ogni accordo. Le Messaggerie come azionisti dell'azienda di straforo e quasi a nostra insaputa, e le pieghe di un contratto. E adesso vogliono dissanguare la editrice imponendo per la distribuzione dei libri condizioni poco convenienti. Non si parla affatto, invece, di affrontare il difficile tema del rilancio della editrice che, a mio parere, in quest'anno è stata gestita molto male. Mi sembra ci sia una volontà di smembrare l'azienda».

Livio Garzanti, il battagliero editore si ribella ai nuovi soci di maggioranza

Quale sarà dunque la sorte della storica editrice delle opere di Gadda e dell'*Enciclopedia Europea*? E' destinata a perdere la sua fisionomia di laboratorio di cultura? I soci di maggioranza, Merlini e Mauri, scelgono, per il momento, il silenzio. Alla Garzanti qualcuno, più ottimista, mormora che, forse, anche se fuori dalle sedi istituzionali - l'assemblea e il consiglio di amministrazione - il dialogo si può riattivare.

[m. s.]

SPECIALE SATELLITE

LA NUOVA TELEVISIONE È PRONTA

LA TV VIA SATELLITE È UNA REALTÀ ANCHE IN ITALIA. CON L'ENTRATA IN FUNZIONE DEL NUOVO SATELLITE EUTELSAT HOT BIRD 1 ANCHE TU PUOI FINALMENTE PERMETTERTI UNA TELEVISIONE TUTTA NUOVA E COSMOPOLITA

Da qualche tempo anche voi avrete avuto modo [illegible] notare uno sbocciare musicale di antenne paraboliche sui tetti della vostra città e di sentir parlare con sempre maggiore insistenza di televisione via satellite.

È giocoforza quindi chiedersi che cosa offra oggi questa famosa televisione via satellite e anche cosa offrirà nel breve giro di poco tempo.

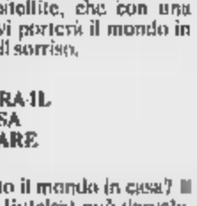
UNA SCELTA SENZA LIMITI

Vi è mai venuta la curiosità di sapere che cosa pensano gli arabi del fondamentalismo islamico? Oppure di conoscere i giudizi sull'Italia dei nostri partners europei?

Se qualche volta vi siete sentiti soffocati dal programma del sabato sera [illegible] avreste voluto vedere [illegible] l'ultimo concerto dei Pink Floyd che proprio quella sera era in programma a Parigi o la finale dell'Nba a Dallas, ma anche se il programma del sabato non riuscite semplicemente a vederlo perché la vostra casa si trova in una zona d'ombra di ricezione Rai, ecco, allora avete proprio bisogno della televisione via satellite, che con una spesa irrisoria vi porterà il mondo in casa e vi ridarà il sorriso.

UN ENORME IMBUTO SOPRA IL TETTO DI CASA PER CATTURARE IL MONDO

Vorreste tutto il mondo in casa? [illegible] nuovo satellite Eutelsat può darvelo. Come? È semplice, immaginate sopra la vostra abitazione un enorme imbuto che raccoglie i segnali provenienti da ogni angolo del mondo, [illegible] vertice dell'imbuto c'è il satellite Hot Bird 1, che sfruttando la posizione geostazionaria a 36.000 chilometri dalla Terra appare fermo sopra di voi, e da esso, tutto ciò che avete sempre desiderato vedere [illegible] inviato alla vostra antenna parabolica, e di lì, attraverso un ricevitore, al vostro televisore. Il fatto che le trasmissioni satellitari viaggino sulla banda delle microonde anziché su radiofrequenze (come i canali tv via etere) rappresenta oltretutto la garanzia di ricevere a terra immagini e suoni sempre perfetti: niente più brusii, né immagini annebbiate quindi.



IL POLO TV SAT PER L'ITALIA È A 13° EST

Antenne ingombranti? Programmi [illegible] sconosciuti? Erano queste le occasioni più frequenti all'uso dello sviluppo della ricezione Tv [illegible] in Italia; ma oggi, grazie a Eutelsat, sono soltanto un ricordo.

Da due anni il Consorzio Satellitare Europeo ha deciso di mettere la parola fine al ritardo del sistema italiano pensando e realizzando nella posizione a 13° Est un polo satellitare che sembra proprio ideato per le esigenze del nostro Paese.

È l'occasione, che coincide con l'inizio dell'era digitale, si è dimostrata subito ghiotta per l'editoria televisiva nazionale e non, al punto che sul satellite Hot Bird 1 (già operativo) e Hot Bird 2 (che sarà messo in orbita il prossimo agosto) hanno trovato posto prevalentemente canali italiani o in lingua italiana, ideati dai broadcaster tradizionali dell'etere nazionale, ma pensati come palinsesti in tutto e per tutto inediti e alternativi all'etere e per giunta "tematici".

DIGITALE E TEMATICO

Sono le due parole magiche della televisione del futuro, una specie di moderno "abracadabra"; ma non di un futuro da guerre stellari si tratta, ma di uno dietro l'angolo (la sperimentazione, anche se nessuno lo dice, è già cominciata!).

Due parole magiche che [illegible] possono esistere l'una senza l'altra. Tv digitale significa anzitutto il passaggio dall'era analogica a quella dei bit.

Ma, per quel che può interessare l'utente finale, vuol dire soprattutto [illegible] miglioramento della qualità delle immagini, ma soprattutto la moltiplicazione dei canali e dei servizi aggiuntivi ricevibili con il solito televisore.

Di qui il fatto che la televisione del futuro sarà tematica, specializzata, in grado di soddisfare finalmente tutti, senza alcuna limitazione dettata dai palinsesti decisi da altri.

Una televisione più agile e più intelligente, in grado di dialogare con il suo pubblico di riferimento e [illegible] più con il fantomatico pubblico "modello" dell'auditel.

Avremo perciò film per [illegible] ama i film, intrattenimento per chi vuole intrattenimento, e ancora sport per tutti i palati e da ogni latitudine, informazione professionale e di respiro mondiale e decine e decine di novità sul fronte della programmazione che ogni broadcaster sta immaginando nell'istante stesso in cui stiamo scrivendo queste righe.

Per dire che con quella piccola parabola, con un ricevitore e con il vostro televisore, ogni serata potrà diventare [illegible] nuova e inattesa scoperta.

Tv sat significa in altre parole garantirsi il futuro, in diretta, a casa propria.

PUNTA SU 13

Trelici, si sa, in Italia è [illegible] numero fortunato, e [illegible] a caso Eutelsat l'ha scelto come posizione orbitale del polo italiano della Tv sat. Ma cosa si intende per polo satellitare?

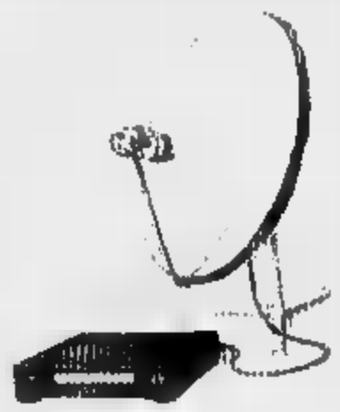
Semplice, significa che in una stessa posizione vengono posizionati a poca distanza l'uno dall'altro più satelliti, moltiplicando l'offerta di canali ricevibili con un'antenna fissa puntata su quella posizione.

Il polo a 13° Est di Eutelsat vede attualmente già operativi due satelliti, Eutelsat II-F1 e Hot Bird 1, che trasmettono attualmente ben 27 canali televisivi in tutte le lingue europee, comprese le italiane Rai1 e Rai2 e alcuni programmi di Rai3.

La [illegible] già così sarebbe molto interessante, e a conferma molti produttori di apparecchiature per la ricezione da satellite hanno messo in vendita in Italia kit preparati per la [illegible] dei segnali del polo Eutelsat a 13° Est, ma ad agosto 1996, con la messa in orbita di Hot Bird 2, si assisterà a una vera rivoluzione del sistema televisivo italiano, con una straordinaria messe di nuovi canali, studiati ad hoc da Fininvest, Rai e Telepiù in collaborazione con i principali network e produttori europei: un'occasione da non perdere!

TUTTO BENE, MA QUANTO COSTA?

Considerato il ridotto diametro richiesto dalla posizione a 13° Est e reso possibile dall'alta potenza del segnale trasmesso, il costo di un kit completo per la ricezione degli attuali 27 canali trasmessi e di tutti quelli che verranno trasmessi in futuro può variare da un minimo di 350 mila lire a un massimo di un milione.



Il prezzo di questi sistemi a puntamento fisso è condizionato in gran parte dal ricevitore, che può andare da modelli estremamente semplici a quelli dotati di molti optional, come la possibilità di memo[illegible] [illegible] grande quantità di canali o di azionare accessori esterni.

[illegible] l'offerta in materia di impianti di ricezione via satellite è ormai vastissima anche nel nostro Paese, e [illegible] grado di soddisfare qualsiasi esigenza e richiesta, come ricevere con una [illegible] la antenna fissa due poli satellitari vicini (doppio feed) o di navigare nello spazio con un'antenna motorizzata; sarà pertanto il vostro rivenditore di fiducia a consigliarvi al meglio.

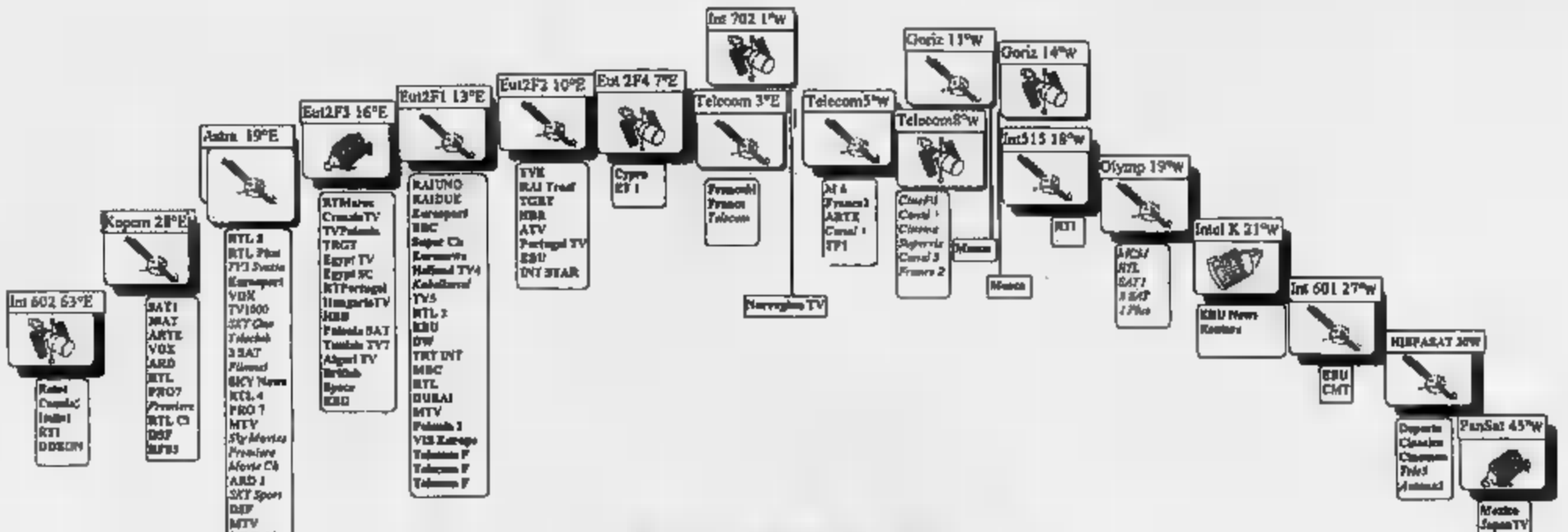
ECCO I CANALI OGGI RICEVIBILI DAL POLO EUTELSAT A 13° EST CON UNA SEMPLICE ANTENNA FISSA

RAI UNO
intrattenimento e informazione
RAI DUE
intrattenimento e informazione
RAI TRE
Domenica sportiva e Processo del lunedì
EURONEWS
notiziari non stop da tutta Europa
EUROSPORT
canale sportivo paneuropeo
BBC WORLD
notiziari e informazione di alta qualità
EUROPEAN BUSINESS NEWS
informazioni economiche e finanziarie
NBC SUPER CHANNEL
informazioni economiche e finanziarie + intrattenimento
ARTE
[illegible] primo e l'unico canale [illegible] informazione culturale d'Europa
DEUTSCHE WELLE TV
intrattenimento e informazione
TV5
intrattenimento e informazione
MCM
video musicali e informazione musicale
VIVA
musica e notiziari musicali
VIVA 2
musica revival
RTL 2
programmi per i giovani
[illegible]
programmi dedicati a un pubblico femminile
QUANTUM CHANNEL
promozioni commerciali e televendite
CANAL HORIZONS
intrattenimento
RTL TELEVISION
intrattenimento
LANDSCAPE CHANNEL
le più belle riprese accompagnate da musica in stereofonia
KABEL 1
intrattenimento
TVE INTERNACIONAL EDTV
intrattenimento
MBC
varietà intrattenimento
TRT INTERNACIONAL-AVRASYA
intrattenimento
POLSAT
intrattenimento
TV POLONIA
informazione e intrattenimento
POLONIA 1
informazione e intrattenimento

E PER SAPERNE DI PIÙ VI ASPETTIAMO A COMISAT EXPO 1995

COMISAT EXPO è la prima e unica Fiera sulle tecnologie satellitari in Italia e si terrà alla Fiera [illegible] Vicenza dal 19 al 22 ottobre. Lì potrete conoscere le caratteristiche degli impianti, i programmi, i progetti... insomma, tutto ciò che volete sapere sulla televisione via satellite, ovvero il presente e il futuro della televisione!

COMISAT EXPO



L'antenna BIT [illegible] ti fa vedere circa 90 Tv estere in [illegible] le lingue [illegible] 15 [illegible] diversi, oltre RAI e FININVEST. E' piccola (60 - 90 [illegible] cm) può [illegible] il motore e [illegible] installa sul balcone (se guarda verso SUD) o tetto. E' garantita 36 mesi.

PALCOM

BIT LINE

BIT LINE srl
Corso Casale [illegible] - 10132 TORINO
011 - 899.55.45 - 899.37.89
fax 011 - 899.04.58

LA MINI ANTENNA ORIENTABILE CHE INSEGUE TUTTI I SATELLITI

Bono, Pavarotti & la pasta

E' stato anche grazie ad un piatto di pasta che Pavarotti ha conquistato Bono (nella foto), the Edge e Brian Eno in occasione del «Pavarotti and Friends». «Il grand'uomo - così Bono chiama Pavarotti - ci fece accomodare nella sua auto per portarci a casa ... Una volta arrivati, le porte si aprirono, ci fermammo giusto davanti alla tavola e Pavarotti esclamò: «Pasta». La rock star racconta anche come è nata la collaborazione con il cantante emiliano: «Mi chiamava ogni giorno, e se io non la richiamavo mi lasciava messaggi. Allora ho parlato al resto degli U2 e gli ho detto: "Ha chiamato ancora, dobbiamo scrivergli una canzone": ... cosa che gli altri hanno trovato straordinaria». E pensare che a Bono l'opera non piaceva: «La odiavo - dice -, se la sentivo bloccavo sempre la musica, come ... l'heavy metal. ... di fronte a qualcosa di straordinario, come rifiutare?».

Amore lesbico a Beverly Hills

L'omosessualità femminile approda sul piccolo schermo e nella puntata «Amori diversi - Beverly Hills 90210», in onda domani alle 20,40 su Italia 1, l'esplicito approccio ... Kelly ed Alison non passerà sicuramente inosservato. «Una corretta trattazione dell'omosessualità femminile», la definiscono gli autori della puntata. «Un'immagine edulcorata dell'omosessualità femminile, ci vuole più coraggio in una fiction che pretende di essere all'avanguardia. In questo caso, infatti, il diverso viene accettato dall'audience ... perché ha avuto un atteggiamento eroi... dice Franco Grillini, presidente nazionale dell'arcigay-arcilesbica. L'unica cosa certa è che Kelly (Jennie Garth, qui accanto nella foto), in questa puntata, si confronta con le attenzioni di Alison (Sara Melson), la ragazza rimasta orribilmente sfigurata in un incendio proprio per salvare Kelly.

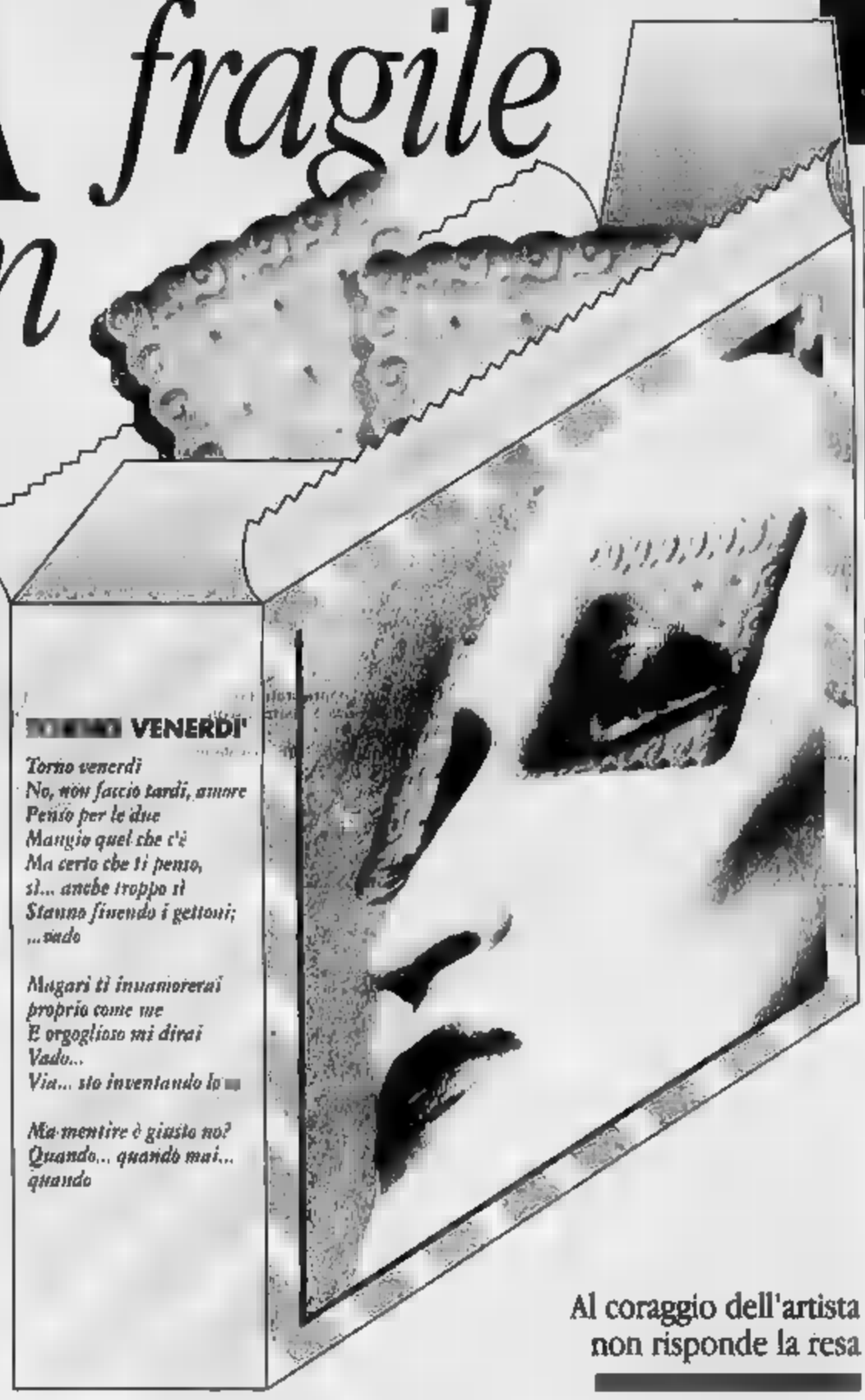
LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 18 Ottobre 1995 19

«Pappa di latte», consueto appuntamento con la cantante che ogni anno esce dalla clandestinità

MINA *fragile come un biscotto*



Quest'anno anche lei deve arrendersi. Il momento è di bassa creatività nemmeno la sua bravura vocale riesce a nobilitare alcuni brani

LUGANO. Che vorrà dire «Pappa di latte»? Niente, naturalmente, come niente voleva significare l'anno scorso il bizzarro ossimoro «Canarino Mannaro», il titolo del nuovo doppio album con il quale Mina torna - come sempre il 21 ottobre in tutti i negozi - è al massimo da pretesto per la golosa copertina che la ritrae vestita di una tovaglia, sullo sfondo di un biscottone, con dei cannoncini che le incorniciano il viso, riccioli mangerecci che rimandano forse ad una metafora del gagliardo e leggendario appetito di Nostra Signora della Canzone Italiana. E vendono pochi dischi? Ecco che Mina irrompe con un'offerta concorrenziale, venti canzoni di cui ben 13 inedite, scelte come sempre con un criterio del tutto personale, pescando fra le due/tremila cassette che le arrivano ogni anno di professionisti e debuttanti di tutto il Paese: metodo bislacco se vogliamo, ma che diventa un termometro della fantasia musicale nostrana. E anche Mina deve arrendersi, quest'anno. Il momento storico è di bassa creatività, nuovi spunti stentano a nascere e i professionisti che hanno una bella canzone se la tengono nel cassetto per il prossimo disco, mentre sempre meno geni si rivelano. Non bastano gli arrangiamenti virtuosi di Massimiliano Pani, l'esecuzione impeccabile dei musicisti né la storica bravura della Nostra - in perpetua, splendida forma vocale e interpretativa - a nobilitare brani destinati a non durare nel consumo collettivo. E' questo il limite oggettivo di «Pappa di latte». Al coraggio dell'artista (che potrebbe invece scegliere agevolmente in uno sconfinato repertorio consolidato) non corrisponde una resa adeguata. Dei 13 inediti si riesce a stento a salvare una manciata; il debole «Donna Donna Donna» di Bizzarri/Cocciante, drammatico canto di un gigantesco travestito eseguito con bassissima tonalità; di tre brani degli Audio 2 - i cloni di Battisti, scoperti dalla Mina - al uno riesce a reggersi pienamente. Quasi uno meglio, nella loro cantabile fragilità, un paio di pezzi giovani e freschi: «Per te che mi hai chiesto una canzone», che Mina esegue in coppia con l'autore, il ventunenne Filippo Trojani, e «Timida», di Maria Enrica Andolfi, il cui testo è probabilmente risuonato familiare a Nostra Signora: «Vi basterà guardarmi in faccia/ Ecco che divento rossa, scapperei via di qua...».

Una curiosità testimonia le difficoltà a Nostra Signora a mettere insieme un repertorio convincente. Fra gli inediti c'è un brano di Chiosso/Lelio Luttazzi che risale ai primi Sessanta, «Chiedimi Tutto», con forti sapori da «Studio U...»: «Non voglio trascinarmi per i Night Clubs/ A bere whisky e cha cha cha». E' buffo constatare la totale scomparsa di quelli che erano anni fa dei must nei consumi giovanili. Ma chissà perché, la simpatica polverosità del brano risulta alla fine più gradevole di molte arzigogolate melodie appena composte.

Più confortante l'ascolto della seconda parte di «Pappa di latte», con una Mina straordinariamente (esageratamente?) eclettica. Si apre con un medley curiosissimo, addirittura «Night in Tunisia» di Gillespie che sfora poi in «Penso positivo» dove la Voce reinterpreta alla propria maniera il rap di Jovanotti, e infine in «Copacabana» di Manilow, datata Anni 60. C'è omaggio a Martini, «Almeno tu nell'universo», che creerebbe un'avvincente gara di interpreti se la povera Mimì fosse qui; c'è una specie di divertissement, «More Then Words» degli Extreme, che Mina canta, sottolineandone l'aspetto melodico, in duetto con la figlia Benedetta. E anche questo particolare dimostra come Nostra Signora resti veramente caso a sé nel mercato della musica: in qualche modo il disco ha il sapore del prodotto fatto in casa, che bada alle regole dello star-system né alle mode del momento; un'arma a doppio taglio, un rischio che Mina corre con tranquillità. Forse anche perché, in una impennata di orgoglio, le ultime canzoni rinviano all'interprete più classica (e meno ciabattona) che conserva altissima dignità. Non solo «Sincerely» o la gershwiniana «They Can't Take That Away From Me», ma anche una versione minesca di «Every Breath You Take» dei Police e soprattutto due brani in spagnolo, «Porque me acostumbraste» e «Encadenados», degni della sua tradizione migliore.

Marinella Venegoni

Qui accanto Mina circondata di biscotti: così appare nella copertina del suo ultimo disco «Pappa di latte». Foto di Mauro Balletti. Sopra Massimiliano Pani: il lavoro di sua madre, del quale ha curato gli arrangiamenti, gli è costato una particolare fatica visto che è diventato un divo della tv

VENERDI'

Torno venerdì
No, non faccio tardi, amore
Penso per le due
Mangio quel che c'è
Ma certo che ti penso,
sì... anche troppo ti
Stanno finendo i gettoni;
...vado

Magari ti innamorerai
proprio come me
E orgoglioso mi dirai
Vado...
Via... sto inventando lo

Ma mentire è giusto no?
Quando... quando mai...
quando

Al coraggio dell'artista non risponde la resa

Max figlio

«Ora potrei tornare in tv»

Massimiliano Pani non lo dice, ma «Pappa di latte», il disco di Mina madre, del quale ha curato come negli ultimi dieci gli arrangiamenti, gli dev'essere costato questa volta una particolare fatica. Il fatto è che Max (per i più distratti, il «Paciughino» dei rotocalchi Sessanta) è diventato un divo della tv: quest'estate ha fatto spola fra gli studi di Lugano e la Rai Roma per presentare con Benedicta Boccoli «Gelato al limone», una specie di «Domenica estiva, ottenendo un personale. Pani, trentaduenne, non s'è montato la testa: «Era il classico programmino estivo, senza mezzi e senza niente, che però ho cercato di fare al meglio. Sono stupito di tanto successo: è stata la meno cerebrale della mia , e mi hanno detto che sono un ge... Che cosa ho fatto di speciale? Ho parlato italiano, sono stato educato». Come se fossero due cose facili da vedere in tv, su tutte le reti. Adesso, gli piovono addosso proposte. I big della Rai e non solo cominciano a preoccuparsi di questa stella nascente, si dice che qualcuno sia rifiutato di averlo accanto per la paura di esser messo in ombra; ma ce lo ritroveremo davanti in prima serata: «In tv mi hanno offerto cose grosse, valutando. Se mi lasceranno essere me stesso, lo farò volentieri».

E la musica, che fine farà, Massimiliano? «La musica è il mio lavoro, ma prima o poi mia mamma si deve stufare di come arrangiatore, come si è stufata di altri prima di me». Prima di lui c'era Celso Valli: «La mia fortuna è stata di aver imparato da lui e da Mina contemporaneamente. Ma per qualcuno, lo so, continuerò ad essere soltanto il figlio di Mina». Intanto, gli hanno fatto i complimenti per la tv perfino Arbore e Pippo Baudo: almeno in questo campo, potrà essere soltanto se stesso. **[m. ven.]**

Un rinvio per Dante Fasciolo e Sandro Vannucci accusati di aver rubato l'idea

Linea verde giudizio per plagio

Nata un'associazione in difesa degli autori

MILANO. «Abbiamo chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio per plagio di Dante Fasciolo e Sandro Vannucci. Hanno copiato di sana pianta una mia idea, rubato immagini già realizzate per un programma che doveva intitolarsi "Italiani nel mondo". Ho rivisto tutto in una puntata di "Linea verde" e li ho denunciati». Patrizio Baroni, autore e produttore per la Rai, è orgoglioso di illustrare il primo successo di «Idea», l'associazione per la salvaguardia del diritto d'autore che ha fondato in questi giorni con altri 40 soci. Contro gli scippatori di idee e i ladri di sogni non solo televisivi, ma della comunicazione in genere, Baroni e la sua «Idea» hanno deciso che non è più tempo di «fare spallucce» o arrendersi prima del dovuto. E questo rinvio a giudizio messo a segno dal pm Pierfranco Bruno contro il curatore e il conduttore di «Linea verde» la dice lunga sulle loro intenzioni. «Non solo c'erano le stesse immagini e le stesse interviste che avevo fatto io in un Paese del Sud America - spiega Baroni - ma il curatore di "Linea verde", Fasciolo, era lo del mio "Italiani nel mondo", per il quale avevo già registrato 200 ore di filmati. Poi la Rai non ne fece più nulla, salvo trasmetterlo con altro titolo e altro conduttore».

Sandro Vannucci conduttore di «Linea verde» programma sotto accusa

Adesso le due puntate delle trasmissioni sono sotto sequestro, e il decreto di rinvio a giudizio è stato emesso dal pm della procura presso la pretura di Roma. La battaglia di Idea, che ha l'ambizione di «presentare un nuovo progetto di legge sul diritto d'autore» e «creare un mercato indipendente della comunicazione», si annuncia aspra per la tv di Stato, la Siae e non solo. Ai centralini della neoassociazione i casi di plagio ancora da verificare sono...: c'è quello di Sergio Mancinelli, ex conduttore di «Discoring» che contende a Mino Damato la paternità di «Sognando sognando»; quello di Luciano Casasole che da anni rivendica i diritti di «Blob»; quello del giovane Gabriele Paolini che, prima che Rete 4 trasmettesse «Cuori d'oro», ha depositato alla Società degli Autori ed Editori un progetto che dice «identico». Restano da controllare i titoli di coda di «Papaveri e papere», nove milioni di spettatori a puntata Superpippo e Magalli e «Telegol» trasmissione Rai meno fortunata. **[o. p.]**

Londra, il suo amministratore intascava i diritti d'autore: arrestato

Sting derubato di 15 miliardi

Ma la rockstar resta uno degli inglesi più ricchi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con i proventi delle sue canzoni che arrivavano a getto continuo, Sting la vittima ideale; ma ieri il suo contabile, accusato di avergli sottratto l'equivalente di miliardi di lire fra il 1988 e il 1992, è condannato a sei anni di . Con i soldi del cantante, Keith Moore, 51 anni e già consulente anche dei complessi Queen e Big Country, aveva finanziato una serie di investimenti disastrosi, una catena di ristoranti indiani in Australia e un progetto per trasformare in super-jumbo per voli charter i grandi bombardieri della guerra fredda sovietica.

Scoprendo la truffa Sting, che secondo il suo avvocato è incapace come amministratore, aveva creduto di essere ridotto sul lastrico; fino a quando i suoi contabili l'avevano rassicurato che disponeva ancora di

Sting: il suo consulente ha progettato investimenti colossali fallimentari

alcune decine di miliardi. Attualmente la sua fortuna, valutata 70 milioni di sterline - 175 miliardi di lire - lo colloca al 251° posto nella graduatoria degli inglesi più ricchi.

Beato nell'ignoranza dei suoi affari economici, Sting aveva creduto a tutto ciò che Moore gli aveva raccontato, compresa una serie di inesistenti pagamenti al fisco. Ma la maggior parte del denaro era stata sottratta falsificando firme e documenti; tanto che la Coutts & Co, che è anche la banca della regina Elisabetta, aveva ritenuto di dover indennizzare il cantante rimborsandogli 4,8 milioni di sterline, circa 12 miliardi di lire.

Durante il processo Keith Moore ha sempre sostenuto che Sting non era forse al singole operazioni, ma che approvava i «principi generali» della sua strategia d'investimenti. La verità, ha commentato il giudice, è che Sting era talmente ricco da non accorgersi neppure dei miliardi che scomparivano. Fino al settembre 1992, quando una lettera anonima arrivata alla sua villa californiana di Malibu - una delle quattro che il cantante ha in giro per il mondo - lo mise in allarme e diede il via alle indagini.

Moore si è difeso affermando che tutti gli investimenti, per disastrosi che fossero, erano a beneficio di Sting; ma il tribunale, riconoscendolo colpevole di otto precise truffe, non gli ha creduto. **[f. gal.]**

Incontro con il comico premiato a Salerno: presto tornerà in tv con un varietà

Banfi: «Io, cacciato dai professori»

«Senza tv non si può stare»

ROMA. Lino Banfi: da tre anni è lontano dagli schermi tv, ma il festival «Italia-fiction» di Salerno l'ha voluto per dargli un premio insieme ad Horst Tappert, il mitico Derrick, come dei personaggi che più hanno fatto per la televisione.

Stupito?

«Mah. Un'indagine sugli ascolti ha decretato che nel '94 la mia immagine è comparsa sul teleschermo 1200 volte. Anche se assente resto dei più gettonati».

Come mai?

«Colpa di quel diabolico meccanismo che presiede ai passaggi film tv. I film miei che in anno passano dalle alle dieci volte: dalla Fininvest giù giù fino a TeleCanicatti. La più grande cede alla più piccola: loro ci guadagnano e noi attori non becchiamo una lira mentre la nostra immagine si inflaziona. Se non passo una legge che ci tuteli siamo messi male».

Ma lei perché non ha più lavorato?

«Quando arrivarono i Professori in Rai alla prima rete misero Delai, un sociologo famoso che però di tv sapeva poco. Gira una leggenda su di lui. Si dice che a chi gli proponeva di realizzare alcuni sceneggiati me e Enrico Montesano abbia risposto: "Chi sono? Ah sì, i miei figli me ne hanno parlato, ma non li ho mai visti. Alla tv guardo solo il telegiornale". Sarà una leggenda ma certo dopo "Un inviato molto speciale" non ho fatto più niente».

Ce l'ha con Delai?

«No. Ognuno ha i suoi gusti».

Perché si è rivolto alla Fininvest?

«Ho tanti amici in Fininvest, ma chiedere non mi piace».

Come sono i suoi rapporti con Berlusconi?

«Ottimi. Ci sentiamo spesso. Anche quand'era presidente del Consiglio non ha mai dimenticato di farmi gli auguri. Anzi, più volte mi ha domandato che poteva fare per me».

E lei che ha risposto?

«Gli ho chiesto di regalarmi uno dei miei moltissimi film. Lui ce li ha tutti. Vorrei "Vieni avanti cretino". Mi piacerebbe lasciarlo ai miei figli. E' un classico della risata. Non invecchia».

Comunque in questo tempo non è stato fermo un momento.

«Faccio la radio. Presento "Che domenica ragazzi", un varietà pubblico che si fa il venerdì sera nello studio A di Asiago, una cosa che in Rai si praticava più dai tempi di "Rosso e nero" di Corrado. Va benissimo. E finalmente anche mia figlia Rosanna ha trovato lo spazio adatto a lei: fa le voci, canta, recita. Dopo quest'occasione potrà andare da sola per la sua strada. Per i dirigenti della Rai dovrei proseguire la radio all'infinito».

Invece lei non vuole?

«Eh no. Io vengo dalla gavetta. Ho faticato per diventare qualcuno. Dieci anni fa, quando ho deciso di lasciare il cinema, ho puntato molto sulla tv. E ho fatto bene. "Il vigile" è stata una serie di gran successo. Ha hanno avuto ottimi ascolti anche il varietà all'antica italiana "Stasera Lino" e "Aspettando Sanremo" con Arbore. Solo che la tv è un'abitudine. Se scompari dal video ti dimenticano. Perciò devo tornare. E tornare presto».

A che pensa?

«Ho un progetto con Sodano. Ci comincio a lavorare a gennaio. Sarà un varietà con dentro dei pezzi di comiche, una cosa lunga e complessa che metta insieme il cinema e la . Andrà in aprile, non ci saranno problemi».

Con i film ha proprio chiuso?

«Il cinema resta la grande passione della mia vita. Avrei tanto voluto che Marco Ferreri mi chiamasse per un film. A me però non è toccata la fortuna che ha avuto Ciccio Ingrassia di piacere a Fellini. E d'altra parte, dopo cento titoli accumulati negli anni, che potevo fare? Oggi spero in un regista ringiovanito per poter ricevere da lui impulsi vitali. Mi hanno invitato a Torino nell'ambito del Festival Cinema giovane. Presentano la mia serie "didattica": i trenta titoli sulla scuola da bidello a preside girati con lo Fenech. Magari piccolo».

In teatro come attore drammatico ha strappato critiche entusiasmanti.

«Mi ha spinto Maurizio Costanzo. Ho recitato un monologo durissimo, "Il vespro della Beata Vergine" di Antonio Tarantino. Ero un padre di mezza età davanti al cadavere del figlio ucciso: la mia solitudine di meridionale si confrontava con la sua di travestito. Temevo di deludere il pubblico abituato alle sciocchezze da pugliese in trasferta. Se non ci fosse stato Costanzo a dirigere il festival Benevento questo passo non avrei mai osato farlo».

Adesso però ne è orgoglioso?

«Sono sereno. Ho una buona carriera alle spalle e una bella famiglia davanti. Forse, con l'aiuto di Rutelli, aprirò perfino una scuola di avanspettacolo all'Ambra Jovinelli di Roma. Invecchio con l'affetto della gente. Mi basta».

Simonetta Robiony

Polvere di stelle e miliardi

ROMA. Alba Parietti e Tullio Solenghi condurranno «Polvere di Stelle», una serata di gala dedicata all'intera produzione di fiction che la Rai manderà in onda i prossimi mesi. La serata di domani al Teatro Verdi di Salerno schiera un foltissimo di protagonisti dello spettacolo: Proietti, Giorgi, Girone, Montesano, Sastri, Gnocchi, Barbareschi, Fenech, Piccolo, Melato, e poi Sordi, Villaggio, Castellitto, Bellucci, Falchi, Vecchioni, gli Stadio. Tutti insieme festeggeranno la ripresa della fiction televisiva. In sei mesi, infatti, sono stati avviati 30 contratti di produzione per 129 puntate di prima serata con un totale di 64 ore di trasmissione. Entro fine anno saranno firmati altri 20 contratti per 80 puntate e 150 ore e saranno avviati 24 contratti per lo sviluppo di 129 puntate di nuove sceneggiature. Il budget previsto per quest'anno è di 130 miliardi.

[gi. tv.]

Lino Banfi aprirà una scuola di avanspettacolo all'Ambra Jovinelli di Roma

Si apre questa sera al Lingotto la stagione dell'Orchestra Nazionale Rai

Accardo, un virtuoso per Viotti

Dirigerà anche la Pastorale di Beethoven

TORINO. Salvatore Accardo torna a Torino e rende omaggio a Giovanni Battista Viotti «principe» con Giovanni Battista Somis dei compositori piemontesi. C'è un legame forte fra Accardo, torinese di nascita, e la scuola violinistica sabauda. Il Piemonte è stato da sempre «Terra di suonatori», ha avuto orchestre di grande prestigio, e da quella del alla Sardegna considerata allora delle migliori d'Europa. E' quindi un onore anche per lui, sommo violinista, dare il via stasera al Lingotto (20.30 precise), alla stagione '95-'96 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Solista, ma direttore da vent'anni, Salvatore Accardo proprietario di due Stradivari, lo «Hart Francescatti» del 1727 e l'«Uccello di fuoco» (ex Saint Exupéry) del 1718, aprirà il concerto di stasera con la Sinfonia della Scala di seta di Rossini, per affidarsi anima e corpo a Viotti, di cui suonerà il Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra comprendente tre movimenti: il Moderato, l'Adagio e l'Agitato assai. E' questo un momento idealmente centrale dell'apertura della stagione Rai, in cui Accardo sarà chiamato a dare un'ulteriore dimostrazione della doppia natura del violino, strumento adatto a virtuosismi e cantabilità.

Salvatore Accardo al Lingotto: da Rossini a Viotti e nella seconda parte la Sinfonia n. 6 Pastorale

La seconda parte della sera è dedicata completamente a Beethoven e ascolteremo la Sinfonia n. 6 detta «Pastorale»: un'opera che può benissimo capire chiunque conosca la vita di campagna, come diceva lo stesso Beethoven. Sono «quadri di forte espressività in cui il musicista annota il risveglio di liete impressioni arrivando in campagna», vede «Scene presso il ruscello», si allieta della «Festosa riunione di contadini», guarda «Il temporale e la tempesta», ascolta «Il canto dei pastori». Il concerto di stasera sarà trasmesso in diretta da Radiotre. Si replica il 20 ottobre.

Armando Caruso

Boicottato il set di «Cavallo Pazzo»

Sioux contro Ted Turner «Il tuo film ci offende»

Appello alle Nazioni indiane sovrane «Colpiamo i bianchi nel portafogli»

NEW YORK. Ted Turner alla carica degli indiani, ma non alla testa del 7° Cavalleggeri, come un tempo il generale Custer, bensì con una troupe della sua Tnt, che sta per Turner Network Television.

Dopo il successo di «Balla coi lupi» di Kevin Costner, il filone dei film «revisionisti» sulle vicende della frontiera del West, in cui agli indiani viene riconosciuto un ruolo non esattamente da selvaggi che sanno solo lanciare urlacci, è sembrato una nuova gallina dalle uova d'oro, cinema e televisione vi si sono lanciati e il potente Turner (ora un po' ridimensionato dopo l'accordo-capestro con la Time Warner) si è messo in prima linea.

Quando ha saputo che la Century Fox stava portando sullo schermo Geronimo, l'indomabile guerriero Apache che con 30 uomini tenne in scacco per anni i soldati del generale Crook, lui li ha battuti sul tempo producendo un telefilm sullo stesso argomento. Non sono andati bene né il film della Fox né il telefilm di Turner e lui ci ha provato ancora con «Lakota Woman». Neanche quello è andato come sperava e allora ha deciso di alzare il tiro con un telefilm sulla figura più alla memoria dei Sioux, quel Cavallo Pazzo che è il simbolo stesso della loro resistenza disperata all'avanzata dei bianchi.

Cavallo Pazzo, nei calcoli di Turner (chissà se è influenzato dalla moglie Jane Fonda, un tempo ardente sostenitrice dei diritti dei «primi americani») ha tutto quello che serve: un grande condottiero militare (dopo che sconfisse Custer nella famosa battaglia di Little Big Horn del 1876 la tattica fu studiata all'accademia di West Point, un segreto che anni dopo fu rivelato dal cadetto che aveva fatto più carriera di tutti, il Presidente Eisenhower); ebbe una storia d'amore «trasgressiva», nel senso che fuggì con la moglie di un altro (quello - dallo strano nome di Senza Acqua - li inseguì e sparò a Cavallo Pazzo in faccia, lasciandolo per giorni fra la vita e la morte); e fu assassinato in un intrigo che coinvolse gli alti gradi dell'esercito americano e alcuni capi Sioux gelosi del suo prestigio.

E' proprio quest'ultimo aspetto, l'intrigo, che ha creato problemi alla produzione del telefilm. L'altro giorno a Hot Springs, la località del South Dakota dove il film è in lavorazione, il «producer» Hanay Geiogamah ha visto presentarsi un gruppo di persone che con aria solenne gli ha intimato, puramente e semplicemente, di sospendere tutto. A guidarli c'era Oliver Nuvola Rossa, il pronipote dell'uomo che dopo avere guidato i Sioux alla loro prima vittoria contro i americani, quella del 1868 da cui scaturì il trattato di Fort Laramie, si convinse dell'impossibilità di batterli e scese a patti, mentre Cavallo Pazzo resisteva. «E perché dovremmo sospendere?», hanno chiesto i cineasti. «Perché state facendo un film privo di rispetto, di onore e di verità». Gli indiani avevano appena ricevuto il testo della sceneggiatura, scritta da Robert Schenkkan, e avevano visto che Nuvola Rossa veniva messo in una cattiva luce».

«Non ne parla nemmeno», ha risposto Geiogamah, e la delegazione, senza dire una parola di più, se n'è andata. Poco dopo sui (pochi) giornali e le (ancora più poche) radio di cui gli indiani dispongono è stato diffuso un appello «ai capi e ai popoli di tutte le Nazioni Indiane sovrane» che invita a boicottare i prodotti degli sponsor del telefilm «per colpire l'uomo bianco nell'unico punto in cui è più sensibile: il portafogli». Non tutti però sono d'accordo, perché l'antica frattura fra Cavallo Pazzo e Nuvola Rosa ancora persiste, e così Leonard Corvo Cane, un «uomo della medicina», ha proposto la soluzione: «Bisogna evocare lo spirito di Cavallo Pazzo e chiedere a lui cosa ne pensa».

Geiogamah si difende dicendo che il suo telefilm è estremamente rispettoso dei fatti storici ed è anche «politically correct». Gli attori principali, infatti, sono tutti indiani. A interpretare Cavallo Pazzo è stato chiamato Michael Greyeyes, che è un nativo Cree.

Franco Pantarelli

AUTOMOBILE CLUB TORINO

AUTOPARCHEGGIO
VIA ROMA

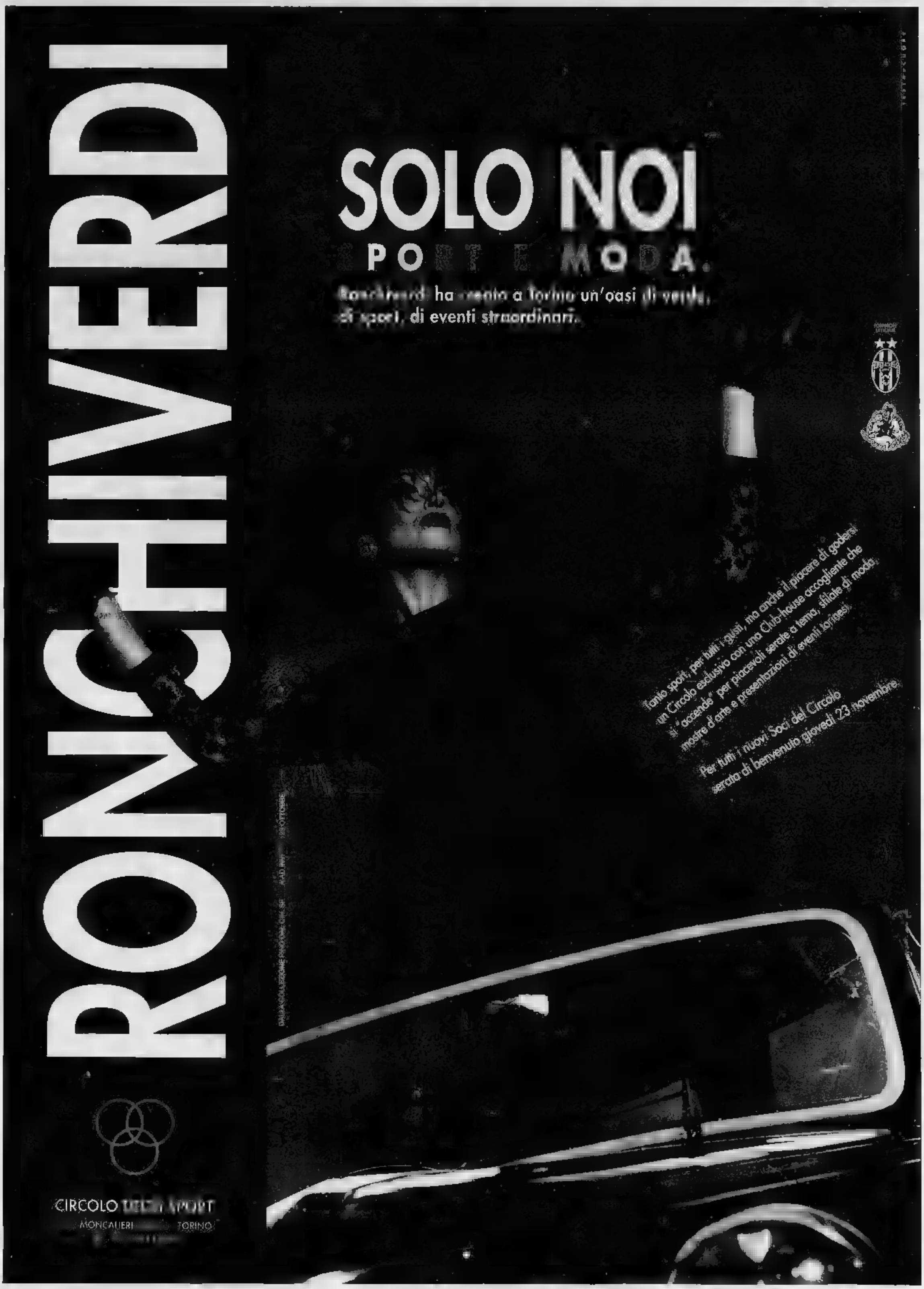
NUOVE TARIFFE

30 MINUTI
L. 1000

Soci ACI
L. 750

Il modo più confortevole
ed economico per andare in
centro con la vostra auto.

Entrata: Piazza carlo Felice (Fuori zona ZTL)


SOLO NOI
PO MODA.
Banchieri ha creato a Torino un'oasi di verde,
di sport, di eventi straordinari.
fanno sport, per tutti i gusti, ma anche il piacere di godersi
un Circolo esclusivo con una Club-house accogliente che
si "accende" per piacevoli serate a tema, sfilate di moda,
mostre d'arte e presentazioni di eventi sportivi.
Per tutti i nuovi Soci del Circolo
serata di benvenuto giovedì 23 novembre.
SOLO NOI
CIRCOLO
MONCALIERI TORINO

TIVU' & TIVU'

Gli Ufo e la storia del cinema? Materie troppo «speciali»

BISOGNA andarci piano [redacted] gli extraterrestri, e non tutte le cose inspiegabili. In quanto inspiegabili, [redacted] anche difficili da capire e da raccontare, e se non sei un esperto, cadi facilmente nelle trappole della superficialità, del pressappochismo. Non così il calcio, che essendo così massicciamente seguito, dà diritto a tutti di parla[redacted]. Anzi, come dimostrano conduttrici, conduttori, ospiti (E a [redacted] caposcuola) sta diventando un merito, un punto [redacted] forza e d'onore, parlare di calcio senza capirci niente. Con gli extraterrestri no, se ti sfugge un'inesattezza sei perduto. E anche con tutto ciò che è fantascientifico: televisivamente parlando, è vietato sbagliare quando si citano le storie di «Star Trek» o di [redacted] files». La fantascienza è una cosa seria, serissima. E così tutta quella materie che sta ai confini tra la scienza e la fede, come gli Ufo. E per l'appunto agli Ufo Raidue, struttura Format (quella di Minoli) dedica ben [redacted] puntate, in onda una l'altra sera, una ieri e la terza stasera, condotte da Lorenza Foschini. Tutto è partito [redacted] un filmato (di cui già si parlò a «Mixer» e poi in un'altra puntata di «Misteri»), che sarebbe stato girato nel '47 in America, Nuovo Messico. Consiste in un'autopsia compiuta grossolanamente [redacted] un essere, che il proprietario [redacted] filmato giura sia un extraterrestre, ferito alla gamba destra. Struttura del programma tradizionale, ac[redacted] dibattito [redacted] sala tra ufologi e [redacted]ti, Margherita Hach era arrabbiatissima contro simili approssimazioni, Balma Bollone assicurava che una simile autopsia è assolutamente improponibile, Amilcare Rambaldi, il creatore di E.T., si diceva convinto di trovarsi di fronte a un falso, a un manichino, o nemmeno realizza[redacted] bene. Che vuol dire, ribatteva[redacted] gli altri, l'intervento è avvenuto nel nuovo Messico del '47, compiuto [redacted] militari [redacted] i ferri di cui disponevano. Eh già, si capisce, rispondevano gli avversari: come se l'autopsia di un alieno, un'enormità, gli americani la facessero in quel modo artigianale. [redacted] può supporre qualunque cosa, è chiaro, avendo come punto [redacted] partenza la copia di [redacted] documentario [redacted] molto comprensibile: per il pubblico, mediamente interessato e mediamente inconsapevole, è una bel[redacted] prova [redacted] resistenza, stare per tre sere davanti a un programma così.

Questo è il difetto, il problema, il limite delle trasmissioni specializzate; se ti interessa il tema [redacted] guardi, sennò cambi [redacted]le. E quello che ti sei perso può essere anche il programma più originale del mondo (e «Misteri» [redacted] lo è), ma dici pazienza e non [redacted] importa. Lo stesso discorso vale evidentemente per «Producer», il quiz sul [redacted] condotto da Serena Dandini: è uno spettacolo originale, una delle poche novità nella sonnolente tv di quest'anno. E' allegro, preciso e fatto bene, si è guadagnato il suo pubblico di affezionati, che però è limitato a chi [redacted] *parlare* di cinema, [redacted] soltanto guardare i film: l'altra sera «Guardia del corpo» con Kevin Costner e Whitney Houston è stato seguito da 11 milioni di telespettatori. Ma di lì a divertirsi con la storia della «settima arte» è un altro di[redacted]. La [redacted] tv è generalista, fatta per la maggioranza. [redacted] ogni tanto qualcuno si occupa delle minoranze, l'audience, zac, lo punisce.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Si può cedere un figlio?

Adriano Celentano avvocato burbero [redacted] Raidue nel film a sfondo giallo di Castellano e Pipolo

[redacted]

[redacted] PER JESSE

1994, alle 20.40 su Raiuno; dur. 100'

In prima visione tv, per la serie «Donne al bivio dossier», il film di Michael Katleman con Patty Duke, Tracy Nelson, Markus Flanagan e Lanchlan Murdoch. Una donna (Tracy Nelson), madre di due gemelli, [redacted] sente [redacted] allevare il proprio figlio down. Decide perciò di cederlo in adozione [redacted] una coppia che ha dedicato tutta la vita alla cura dei bambini bisognosi. Ma tra ripensamenti, crisi e conflitti morali, la questione finisce in tribunale. Al termine del film il dibattito in studio condotto da Danila Bonito.

BALLROOM - [redacted] DI BALLO

1992, alle 20,40 [redacted] Italia 1; dur. 94'

L'australiano Baz Luhrmann racconta con questa sua opera prima la vicenda di un campione di ballo figurato (ritenuto troppo rivoluzionario) che trova [redacted] partner perfetta, e l'amore, in una ragazza bruttina e sgraziata. Con lei vince una gara, battendo gli irriducibili cattivi. Film svelto, in stile post-pubblicitario caratterizzato dal montaggio rapido. Singolare la presenza [redacted] una comunità argentina in Australia. I due ballerini innamorati sono interpretati da Paul Mercurio e Tara Morice.

[redacted]

1986, alle 20,40 su Raidue; dur. 110'

Commedia di Castellano e Pipolo affidata all'interpretazione di Adriano Celentano, Debra Feuer, Jean Sorel e Angela Finocchiaro. E' un «thriller» esile e delicato. Una giovane cameriera americana in viaggio in Toscana per raggiungere il marito viene coinvolta con il suo compagno di viaggio, [redacted] scontroso avvocato, in un'intricata vicenda di delitti, malviventi, mappe [redacted] tesoro, enigmi. Dopo innumerevoli contrattempi, inseguimenti e paure, l'ingarbugliata [redacted] si scioglierà

[redacted]

1965, alle 15,15 su Rete 4; dur. 100'

James Stewart è un buon padre di famiglia americano che ha [redacted] sfortuna di avere per figlio un genio. Il ragazzino ha il bernoccolo della matematica, i numeri non hanno segreti per lui, e sa prevedere con forte anticipo chi vincerà alle corse dei cavalli. Oltre a questa inclinazione, il bambino ha un'autentica passione per Brigitte Bardot. Per sottrarre il figlio a una banda [redacted] scommettitori senza scrupoli, James Stewart [redacted] porta [redacted] viaggio a Parigi: gli farà conoscere l'amatissima Brigitte che, all'apice dello splendore, occuperà gli ultimi quattro minuti del film. La regia della favoletta è firmata [redacted] Henry Koster.

I RIBELLI DI HONDURAS

1953, [redacted] 14,10 su Tmc; dur. 79'

Uno sbrigativo film d'avventura politico, in cui il socialista americano Glenn Ford aiuta i ribelli a cacciare [redacted] dittatore dell'Honduras. Riesce nella missione soltanto grazie [redacted] alcuni poco di buono. Con Ford recitano Ann Sheridan e Zachary Scott. La regia frettolosa è firmata da Jacques Tourneur.

ANTENNA

[redacted]

Storie d'amore di: Pippo Franco, Patrizio Oliva, Sandra Milo, i coniugi Giorgio Mastrota-Natalia Estrada, Minnie Minoprio e l'interprete di *Passioni* Flaherty (Retequattro ore 20,40, presenta Iva Zanicchi). *Un gior[redacted] in pretura* mostra il processo in Corte d'assise ai fratelli Savi (cioè i poliziotti della Uno Bianca, depone Eva Mikula, Raitre, [redacted] 20,30), parte su Raiuno il nuovo programma della Raffai (*Lasciate un messaggio dopo* [redacted] *bip*, alle 23,05). La Foschini discute ancora sull'esistenza degli extraterrestri (*Misteri*, Raidue [redacted] 22,30) tra gli ospiti Margherita Hack. Valentino a *Giorno per giorno* (Rete 4 ore 18) con Alessandro Cecchi Paone.

RAFFAI

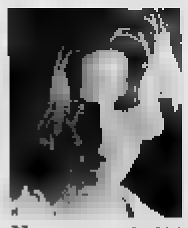
Lasciate un messaggio dopo il bip è l'ennesimo tentativo di Raiuno [redacted] contrastare con il talk-show la fascia di seconda serata, finora predominio assoluto di Costanzo. Tra i punti deboli perenni della seconda serata la durata variabile in funzione della lunghezza del programma che viene prima (specie quando c'è Pippo non si sa [redacted] quando [redacted] comincia, la Gardini certe volte fu ridotta a fare puntate di *Caffè italiano* di pochi minuti) e l'impossibilità di allungarsi poi, [redacted] fa Costanzo, in modo da dar vita a una [redacted] ricca di spunti. Per la Raffai non si [redacted] fatte eccezioni e questi difetti [redacted] rimasti tali e quali. La struttura del programma - in onda tutti i giorni dal lunedì [redacted] venerdì - è semplicissima: un ospite in studio racconta la sua storia, altri ospiti che hanno vissuto esperienze analoghe [redacted] discutono [redacted] lui. Per la Raffai è un esame importante: fuori da *Chi l'ha visto?* [redacted] ha [redacted] brillato. La chiusura del ciclo [redacted] già stata fissata al 15 dicembre.

DONATELLA

La Raffai - nata a Fabriano (Ancona) - [redacted] chiama Donatella per via di [redacted] di San Marco dei Cavoti, paese il cui protetto[redacted] è San Donato.

STREHLER

Gaia De Laurentiis - che cominciò con Strehler (quando si mise a fare tv lui se la prese moltissimo, «voi giovani volete sempre bruciare le tappe») - tornerà al teatro nei «Seduttore» di Fabbri con la regia di Sepe. Non pensa tuttavia di essere seducente, non le piace la sua eccessiva femminilità (vita stretta, sedere sporgente). A Tiberio Fusco del «Giorno» ha detto d'aver pianto di felicità quando, scritturandola per *Target*, le spiegarono che la avrebbero fatto solo primi piani.



[redacted]

All'acquisto de *La lista di Schindler* da parte della Rai (vedi «Antenna» di venerdì scorso) la Fininvest ha risposto comprando i diritti di *Jurassic Park* e di *Forrest Gump*. Non c'è stata nessuna lotta tra le due aziende, anzi: Rai e Fininvest si sono [redacted] d'accordo per spartirsi i tre «colpi». *Jurassic Park* dovrebbe andare in onda tra un anno, *Forrest Gump* nel '97.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Raffai, De Laurentiis

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (5383); 7,30 (9616-706); [redacted]; 8,30 (8050); 9 (8079); 10 (75321); 11,30 (74-470); 12,30 (64416); 13,30 [redacted]50); 18 [redacted]; 20 (925); 23 (18-585); 24 (42258)

6,00 Tg (9604963)
[redacted] mattina, attualità (3332-166)
7,35 Tgr - Economia (2172166)
9,30 Cuori senza [redacted], telefilm (9166)
10,05 I consigli di «Verde mattina», attualità (1092895)
[redacted] **La congiuntura**, film [redacted] dia (10296)
12,35 La signora in giallo, telefilm, *Un falso d'autore*. Con Angela Lansbury, Keith Mitchell (4436-654)
14 — Pronto? [redacted] giochi, quiz con [redacted] Teresa [redacted] (4079)
14,30 P[redacted] e provini a «Scommettiamo che...?» (3850788)
15,45 Solletico, varietà (7580079)
15,50 Il fantastico mondo di Ri[redacted]
18 — Aladdin (8087215)
18,40 Bike Mice da Marte (8481883)
17,30 Zorro (14031)

SERA

17,50 Oggi al Parlamento (7003708)
18,10 Italia sera, attualità, con Paolo Di Giannantonio (941741)
18,50 Luna Park... con Mara Venier (5302215)
20,30 Tg1 - Sport (69760)
20,40 Una mamma per Jesse, film tv drammatico, con Patty Duke, Tracy Nelson, Markus Flanagan, Susan Blakely (392989)
22,25 Donne al bivio Dossier, attualità con Daniela Bonito (730857)
23,05 ...Lasciate [redacted] messaggio [redacted]po il bip, attualità (9137925)
0,25 Agenda - [redacted] - Chiacchiere (4303181)
0,30 Magico e nero, attualità (9360-619)
0,50 MediaMente, attualità (4982-567)
1 — Sottovoce, attualità [redacted] Gigi Marzullo (2779600)
1,15 Senza indizio, film commedia [redacted] Thom Eberhardt (G. B. '88). Con Michael Caine, Ben Kingsley (7542093)
3 — Di [redacted] tanto [redacted] varietà con Sandra Mondaini, [redacted]do Vianello ('75). 2ª puntata (87-66426)
3,50 Doc [redacted] Club, musicale (62-99618)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (1369470); 13 (15-05); 15,35 (7582437); 17,20 (89-30676); 19,45 (332654); 23,30 (60942)

7 — Tom e Jerry Kids - Sharky e George - L'albero azzurro, cartoni. **Zanna bianca**, telefilm (5538070)
9,10 Il paggio e il suo re, film di Rolf Hansen (Germania, '50). Con Curd Jurgens (1688147)
10,45 Saranno famosi, [redacted] (22-87296)
11,30 Tg2 - Trentatré (9878234)
12 — I fatti vostri, varietà (1ª parte) (82499)
13,30 Tg2 - Costume e società (48-[redacted])
14 — I fatti vostri, varietà [redacted] parte) (63944)
14,25 Quando [redacted], soap opera (2510302)
14,50 Santa Barbara (1108215)
15,40 Stato d'assedio, film di Charles Haid (Usa, '92). Con Kyle Secor, Ed Begley (8450925)
17,25 Un medico tra gli orsi, telefilm (5224147)

[redacted]

18,10 Tgs - Sportsera (3180302)
18,25 In viaggio con «Sereno variabile», attualità (7353031)
18,45 Hunter, telefilm. *Sogni di adolescente*. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer (1446693)
[redacted] **Tgs - Lo sport** (3013050)
[redacted] **Go-Cart**, varietà (2458166)
20,40 Il burbero, film commedia. Con Adriano Celentano, Debra Feuer, Angela Finocchiaro, Jean Sorel (247019)
22,30 Misteri - Speciale Ufo, attualità (94290)
[redacted] **Parlamento** (2060364)
0,20 Piazza Italia di notte, varietà (2065548)
0,30 Tenera è la notte, varietà (16-18451)
1,25 Io sono con te, film commedia di Henri Decoin (Francia, '43). Con Yvonne Printemps (7707-4971)
2,50 [redacted], varietà (7602242)
3,15 Diplomi universitari a distanza, documenti (33330857)
[redacted]**lo**, attualità (9504-0258)

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 12 (84031); [redacted] (1135-418); 19 (437); 19,30 (98470); 22,30 (44296); 0,30 (4766600)

8 — Tg 3 Mattino (64654)
8,30 Schegge, varietà (3578)
[redacted] **Eugenia Grandet**, film drammatico di Ma[redacted] (Italia, '46). Con Alida Valli (278857)
10,30 Videosapere: [redacted]cola medica, [redacted] privata di Benito Mussolini, Viaggio in Italia, [redacted]o tragico, Faust, [redacted]losofia, Mediamente; Tg3 Leonardo; Viaggio in Italia, Scrittori da marciapiede (27-3302)
12,15 Prima della prima, lirica (3690-25)
12,45 Schegge jazz, varietà (9[redacted])
13 — Italia [redacted] benché, attualità (42-654)
13,35 [redacted] incontra [redacted], attualità (668234)
14,50 Capitan Nice, telefilm (1195-741)
15,35 Tgs - Pomeriggio spo[redacted]ivo (5248673)
17 — Davvero giovani, telefilm (22-15)
17,30 La voce del padrone, attualità (19588)

[redacted]

17,55 Oasi d'acqua nell'Alto Adriatico, documenti (32215)
18,20 Viaggiatori delle tenebre, telefilm (501147)
[redacted] **Producer Club**, varietà (1920-12)
20,10 Blob di tutto di più, varietà (24-21012)
20,30 Un giorno in pretura, attualità. Di Nini Perno, Roberta Petrelluzzi (20296)
22,55 Linea tre, attualità (9156050)
23,50 [redacted] End, attualità (1507925)
1 — Fuori orario, varietà (4035513)
2,20 La [redacted] di cuori, prosa, [redacted] puntata (6268619)
3,30 Wichita, film western (Usa, '55) (6068722)
4,50 Ritratto d'autore (6273432)
5,20 Concerto per banda (423320-93)

[redacted]

Tg5: 13 (82505); 18 (77012); 20 (10-126); 22,45 (4359692); 24 (3764-703)

8 — Tg5 - Prima pagina (44522321)
8,45 [redacted] Show, [redacted]rietà con Maurizio Costanzo. Regia di [redacted] Pietrangeli (78-083609)
11,30 Forum, attualità con [redacted] Chiesa, Sante Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (81-2789)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi. Regia di Filippo Martinaz (8066215)
13,40 Beautiful, soap opera
14,15 I Robinson, telefilm. Con Bill Cosby, Phylicia Ayers-Allen (80-7499)
14,45 Casa Castagna (5467857)
16 — Sailor Moon, la luna sple[redacted] (71437)
16,25 BatRoberto, telefilm (8953499)
16,30 Mimì e la nazionale di pallavolo (6383)
17 — Che campioni Holly e Benji, cartoni. *A denti stretti* (86760)
17,25 [redacted] prove [redacted] bum bam», varietà (7520944)

[redacted]

17,30 L'incantevole Creamy, cartoni. *E' la fine* (9499)
18,05 Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancin (1060012)
19 — La ruota [redacted] fortuna, quiz con [redacted] Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (78-57)
20,20 Calcio. Juventus-Rangers Glasgows. Coppa dei Campioni. Da Torino (40906470)
22,30 Speciale Nonsolomoda, [redacted]tualità (25673)
23,15 Maurizio Costanzo show, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (442788)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (6478221)
2 — Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (4890722)
3 — Tg5 - [redacted] - [redacted]o 5 (6318-871)
3,30 Le [redacted]tiere [redacted] spirito, con mons. Gianfranco Ravasi (6491-258)
4 — Tg5 - Edicola (6492987)
4,30 Target, attualità (2286838)
5 — Nonsolomoda, attualità (2267-587)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4817857), 18,25 (6104147)

6,30 «Bor[redacted] Ciao Ciao», cartoni (32955437)
9,30 A-Team, telefilm (99216)
10,30 Supercar, telefilm (93031)
11,30 Le strade di San Francisco, telefilm. *Paura* (3395692)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2853-470)
12,50 Studio sport (990019)
13 — E' quasi magia Johnny, cartoni. *Una partenza improvvisa* (34-70)
13,30 [redacted] Ciao [redacted], varietà [redacted]234)
13,35 Robin Hood, cartoni (2452050)
13,55 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni. *Un autocarro tutto d'oro* (502586)
14,25 Ciao Ciao [redacted], varietà (5368-302)
14,30 Power Rangers, telefilm. *Un amico in pericolo*. 2ª parte (25-05)
15 — Generazione X, varietà con Ambra Angiolini (1010654)
16,15 [redacted] liberi, documenti (9092-595)

[redacted]

16,45 Acapulco Heat, telefilm. *Il siero della verità* (8307166)
17,45 Primi baci, telefilm. *La lotteria* (879050)
18,45 Studio sport (5354383)
18,55 College, telefilm (7875383)
[redacted] Appuntamento al buio, [redacted]rietà con Amadeus, Luca Laurenti (9728676)
20,40 Ballroom - Gara di ballo, film commedia. [redacted] Paul Mercurio, Tara Morice, [redacted] Hunter (4369-44)
22,45 Sport. «Speciale Champions League» (9150012)
0,40 Fatti e [redacted], attualità (5175-5722)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (2760664)
2 — Ba[redacted], telefilm. *Storie di zingari* (4898364)
3 — Supercar, telefilm. *Scorpioni a White Rock* (4892180)
4 — Acapulco Heat, telefilm (4705-600)
5 — Le strade [redacted] San Francisco, telefilm (4889616)
6 — Amen, telefilm. *Nella notte* (44-598364)

RETE 4

Tg4: 11,30 (3241944), 13,30 (8760); 19 (75876); 23,30 (95741)

7,45 Piccolo amore, telenovela (70-58925)
8,30 Il disprezzo, telenovela (16470)
9,30 Testa o croce, attualità con Roberto Gervaso (2120215)
9,35 Cuore ferito, telenovela (6323-321)
10,30 Felicità, telenovela (8758925)
11,15 Il prezzo di una vita, telenovela (1373673)
12,25 Adamo contro Eva, varietà con Gerry Scotti (3523925)
14 — Naturalmente [redacted], attualità (54296)
14,15 Sentieri, soap opera (8351606)
[redacted] **Erasmo il lentigginoso**, [redacted] commedia di Henry Koster (Usa, '65). Con James Stewart, Fabian, Brigitte Bardot (6420-186)
17,10 Perdonami, attualità. Con Davide Mengacci (459944)

[redacted]

18 — Giorno per giorno, attualità, con Alessandro Cecchi Paone (44215)
20,30 Una sera ci incontrammo, varietà con Iva Zanicchi (51186)
[redacted] **C'era [redacted] America**, film drammatico di Sergio Leone (Usa, '84). Con Robert De Ni[redacted], James Woods, Elizabeth Mc Govern, Tuesday Weld. 2ª e ultima parte (12692)
0,05 Rassegna stampa/Serpico, telefilm (4740684)
1,30 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm. *Il ritorno della donna bionica* (1055277)
2,20 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm. *La rosa di Killarney* (85870987)
[redacted], **/ Serpico** telefilm (18-282529)
4,45 Giudice di notte, telefilm
5,10 Lou Grant, telefilm (4968074)
6 — La donna bionica, telefilm (87-46161)
6,50 Kojak, telefilm (85044074)

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,40 L'oroscopo; 8,30 [redacted] anch'io; 10,05 Telefono aperto; [redacted] Spazio aperto; 11 Radiouno musica; 11,10 Gr1 speciale; 11,35 Gr1 rubrica; 13,30 Come vanno gli affari?; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,40 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,15 Tam tam lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,28 [redacted] si fa [redacted] 19,40 Zapping; 20,25 [redacted]: Juventus-Glasgow Rangers. Coppa [redacted] Campioni; 22,45 Parlamento; [redacted] Ballando ballando.
[redacted]DUE: Gr. 6,30; 7,30; [redacted] 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,15 Momenti di pace; [redacted] Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Rimorsi», di A. Sironi e C. G. Casalini; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione; 12,50 Mosca cieca; 14 Ring; 14,30 Radioduetime; 15,10 Hit Parade; 20 Music express; 21 Grandi concerti. Avion Travel; 22,35 Panorama parlamentare; 22,45 Planet [redacted]
[redacted]: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; [redacted] concerto; 10,30 [redacted] 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Radiofilm; 11,15 Grandi interpreti; 11,50 Pagine; 12 Mattino tre; 12,30 Parsifal; 13,25 Aspettando il caffè; 13,50 Intermezzo; 14,15 Lampi [redacted] 19,15 Hollywood party; 20,15 Radiotresuite; [redacted] Concerto sinfonico; [redacted] Radiomania.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (32586); 18,45 (2744215); 20,25 (7195-302); 22,40 (4352789)

7 — Euronews, attualità (2302)
[redacted] **Buongiorno Mont[redacted]lo**, attualità (8933091)
9,30 Agente Speciale 86, telefilm (3499)
10 — Dallas, telefilm. [redacted] (96128)
11 — Le Grandi [redacted], televendita (89050)
12 — Sale, pepe e fan[redacted], attualità (7692)
12,30 [redacted] confini dell'Arizona, telefilm (71595)
13,30 Tmc sport (2893)
14,10 I ribelli di Honduras, film di Jacques Tourneur (Usa, '53). Con Glenn Ford, Ann Sheridan, Zachery [redacted] (3931505)
15,40 Tappeto volante, [redacted] Luciano Rispoli, [redacted] Forte, Melba Ruffo (1058-6708)
18,15 Le grandi firme, televendita (989031)
19,30 Tmc sport (50321)
19,30 T.r.i.b.u., varietà (76789)
20,30 A scuola di ballo, film musicale con [redacted] Minelli (2976418)
[redacted] **Crono - Tempo [redacted] motori**, sport (4331296)
23,40 Retta d'arrivo (6043215)

TELE +1

19 — Nata ieri, film (1947321)
20,45 Sei (9653986)
21 — Il colore dei soldi, film (7379418)
23,05 L'età dell'innocenza, film (9639692)
1,30 Alice non abita più qui, film (96586074)

TELE +3

19,05 Concerto sinfonico (65129437)
24 — MTV Europe, musicale (75618165)

TELE +2

13 — Rugby. Coppa latina. Argentina-Italia
14,30 Coast [redacted] Foo[redacted] NFL Denver Broncos-L.A. Raiders (97529031)
[redacted] **Il grande tennis** (565215)
19,30 Mondo rugby (166708)
20 — Telesport (156321)
20,30 Football NFL Denver Broncos-L.A.Raiders (455499)
22,30 Il grande tennis (366578)
23,30 Sportime (461942)
[redacted] (2655364)
1 — Golf ACWC Japan. Telecronaca di Mario Camicia (33337722)

VIDEOMUSIC

18 — Caos time (848012)
19,15 The mix (3087654)
19,30 Vmg - Tg (666876)
19,50 ...[redacted] luci (5190302)
20 — [redacted] (112012)
21 — Dionne Farris, conc. (98-067505)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (9857)
19 — 60 minuti (3906)
20 — Shopping club (252379-25)
23 — Riflessione (65637234)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [redacted] volete registrare, [redacted] programma [redacted] ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [redacted] numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[redacted] 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

GLI EVASAURI. UNA SPECIE IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

SUPPLEMENTI PROMOZIONALI Publikompass

BolognaFiere

SAIE '95

A Bologna, dal 18 al 22 ottobre, il Salone Internazionale dell'industrializzazione edilizia

La casa, dalla progettazione sino al cantiere

In passerella le tecnologie più avanzate del mercato europeo

Dal 18 [illegible] ottobre 1995 si svolge a Bologna «Saie '95», il grande Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia. E' un appuntamento d'obbligo per gli operatori del settore: riguarda i mercati dell'Europa occidentale e interessa anche Paesi dell'Europa orientale, del Medio Oriente, soprattutto Turchia e Libano. [illegible] 1994 Saie aveva ospitato 7000 compratori su 162 mila presenze.

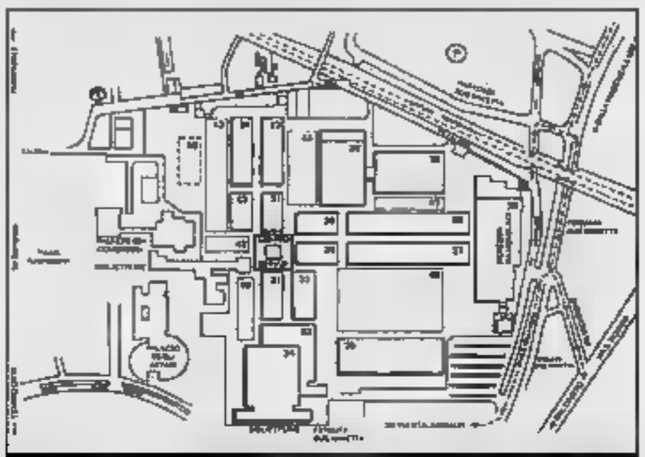
Per specializzare maggiormente settori e merceologie esposte, il Saie si è trasformato da grande contenitore di merceologie a percorso attivo: dalla progettazione al cantiere. La rassegna si sviluppa su una superficie di 156.000 mq. suddivisa in 16 padiglioni (123.000 mq.) ed aree esterne (73.000 mq.). E' articolata in [illegible] settori, 23 [illegible] parti [illegible] oltre [illegible] merceologiche: progettazione, organizzazione, servizi, il building-home automation; manufatti e materiali [illegible] costruzione; [illegible] chine e attrezzature per cantiere; macchinari per la produzione [illegible] di componenti in cemento armato; utensileria [illegible] fissaggio; procedimenti costruttivi industrializzati; canalizzazione [illegible] e trattamento acque.

Climatec. Inserito in un ambito internazionale che [illegible] base [illegible] pochi, [illegible] importantissimi momenti espositivi, Climatec, salone dedicato al settore del condizionamento [illegible] riscaldamento, è riuscito in pochissimo tempo ad [illegible] una [illegible] precisa fisionomia, che consente [illegible] costruttori di apparecchiature serrauliche di sviluppare [illegible] miglior rapporto diretto con gli utilizzatori. I convegni di Climatec '95: Fluidi refrigeranti, espandenti, estinguenti Free '95; Refrigeranti sintetici o naturali; Edilizia ed impiantistica anche alla luce della legge 10/91; La qualificazione delle imprese impiantistiche dalla legge 45/90 alla nuova legislazione sugli appalti pubblici.

Rapporto Ance. Al Saie '95 l'operatore economico troverà informazioni [illegible] grande interesse [illegible] sulla situazione del mercato delle costruzioni, sia sulle sue dinamiche di sviluppo. [illegible] giorno prima dell'apertura ufficiale verrà presentato l'«Osservatorio congiunturale del mondo delle costruzioni» dell'Ance, un appuntamento [illegible] non perdere per fare [illegible] punto sullo stato [illegible] salute dell'edilizia in Italia.

Tecnoriv. Nell'ambito della gestione funzionale delle aziende a Saie '95 si svolgerà «Tecnoriv», una grande mostra indispensabile alla modernizzazione [illegible] struttura [illegible] [illegible]no. I più avanzati modelli di gestione e controllo per consentire l'ottimizzazione [illegible] la massima efficienza del mercato dei rivenditori di materiali edili. Dinamismo, modernità, competitività, professionalità: queste le parole chiave dei rivenditori di materiali edili per affrontare e [illegible] re la sfida degli Anni [illegible].

Carrel Trophy. Da segnalare infine il «5° Carrel Trophy internazionale», 4 anni [illegible] tecnologia, abilità, agonismo. Protagonisti: il carrello elevatore, i suoi guidatori e le aziende (rivenditori di materiali edili). Un'occasione in cui non mancheranno [illegible] momenti entusiasmanti e spettacolari: la gara [illegible] svolgerà tra [illegible] relli elevatori di marche diverse, guidati dai più abili conduttori italiani ed europei.



I SETTORI

Pad. 21
Multisettore

Pad. 22-23
Area 42-45
Materiali e manufatti da costruzione, intonaci
Rivestimenti murali esterni

Pad. 24
Laterizi

Pad. 25-25-26
Copertura - Accessori per copertura - Ascensori

Pad. 27
Elementi strutturali prefabbricati e procedimenti complessi - Accessori per la prefabbri[illegible] - Unità sanitarie prefabbricate - Apparecchiature ed impianti tecnici

Pad. 28 / Area 45
Componenti e strutture per costruzioni in legno - Elementi strutturali prefabbricati e procedimenti complessi - Procedimenti industrializzati e tecnologie tradizionali evolute per l'edilizia residenziale

Pad. 29
Impermeabilizzanti - Isolanti termoacustici - Geotessili - Geomembrane - Membrane impermeabili

Pad. 30
Utensileria e attrezzature per cantiere - Tecniche di fissaggio

Pad. 31-32-33
Canalizzazioni e trattamento acque

Pad. 34
Strumentazione elettronica - Software houses - Computer Grafici - Strumenti tecnici e attrezzature per prove, controlli e misure - Sistemi di automazione e controllo Home/Building [illegible] Virtual Corner

Pad. 35
Macchinari e attrezzature [illegible] produzione di componenti edilizi

Pad. 36 / Area 45-49
Macchine per il movimento terra e per cantieri stradali

Area 42-43-44-45-48-49
Pad. 35
Macchine e attrezzature per cantiere

Area 44
Autogru

Area 42 / Pad. 34
Stampa tecnica

CLIMATEC Pad. 33
Salone specializzato del condizionamento, riscaldamento, refrigerazione, trattamento dell'aria e dell'acqua

CARRELL TROPHY
TECNORIV Area 43
Tecnologie per la rivendita edile

BolognaFiere
Fiere Internazionali di Bologna
Ente Autonomo

PROGRAMMA CONVEGNI

Bologna [illegible] - 22 [illegible] 1995

SAIE95

Mercoledì [illegible] ottobre

9-13/15-18 - FREE 95 Fluidi refrigeranti, espandenti, estinguenti. Sintetici o Naturali?
9-13/15-18 - Protezione e Manutenzione [illegible] opere in Legno nel settore Edile, mediante prodotti vernicianti
10-13 - Tra funzionalità e design. Convegno internazionale [illegible] più interessanti edifici [illegible] grati del 1995
15-18 - Pavimentazioni industriali. Tecnologie d'avanguardia per la progettazione ed il recupero. Progettazione, realizzazione, tipo di degrado, interventi [illegible] ripristino [illegible] aspetti giuridici [illegible] assicurativi
15-18 - L'evoluzione del progetto sostenibile

Giovedì [illegible] ottobre

9-13/15-18 - Cosa cambia nella progettazione edilizia ed impiantistica anche alla [illegible] legge 10/91
Workshop: L'impiego dei programmi di calcolo per l'applicazione della legge [illegible]
9-13/15-18 - IX Convegno Nazionale. Geosintetici nelle costruzioni di terra: applicazioni in Italia
9-12.30 - Sistemi di qualità nella prefabbricazione
9-13 - Giornata SIFET: [illegible] novità dell'ultimo anno nel settore topografico
10-13 - L'impresa specializzata «Certificazione [illegible] Sistema Qualità, Informazione e Formazione»
10.30-13 - Architettura e design per una riconciliazione [illegible] con la natura
14-18 - Costruire knoc: la lattoneria, le coperture, gli elementi strutturali e di fissaggio
14-18 - Le prospettive della nuova sicurezza: Di. [illegible]
14.30-17.30 - L'acciaio ed i requisiti essenziali
14.30-18 - Organizzare la Qualità nelle commesse di costruzioni
15-18 - Proteggere e isolare. Progettare e intervenire dall'esterno

[illegible] 20 ottobre

9-13/15-18 - La casa, il tempo, il luogo - Forum internazionale sulla residenza
9-12.30 - Monitoraggio strutturale - Strumento di supporto nella fase progettuale e di gestione delle opere civili
9-13 - La certificazione della qualità nel mondo delle costruzioni
9-13 - Nuovo [illegible] cosa [illegible] in cantiere: il progetto europeo Bricc
9-14 - Rilievo, diagnosi e manutenzione dei materiali in [illegible]
10-13 - Progettare [illegible] io in funzione della legge 10 «In attesa [illegible] Decreti di Attuazione»
10-13 - La qualificazione delle imprese impiantistiche dalla Legge 46/90 alla nuova legislazione sugli appalti pubblici
10-13 - Qualità certificata: le [illegible] gracali [illegible] i pannelli metallici coibentati
14-18 - Il recupero della muratura: tecnologie e materiali
14-18 - Norme, procedure, controlli: semplificare per innovare
14-18 - A che punto è il futuro. Certezze progetti e speranze dell'innovazione nelle costruzioni
14.30-18 - Chi certifica che cosa. Strategie per una progettazione consapevole
14.30-18 - Coperture piane affidabili «La qualità del prodotto e della posa»
14.30-18 - Convegno A.N.S.FER. sulle nuove normative: Appalti - Sicurezza - Trasferta e Istituti Previdenziali
15-18 - L'ASLI con illustrazione [illegible] progetto di [illegible] UNI sulle tende, presso e tensostrutture

[illegible] 21 [illegible]

9.30-13.30/15-18 - 2ª Giornata Internazionale [illegible] applicazioni della Realtà Virtuale e [illegible] Tecnologie Avanzate all'edilizia e all'architettura
9.30-13/15-18 - La responsabilità dei tecnici nell'edilizia industrializzata [illegible] [illegible] delle [illegible] tive europee
9.30-13 - Le condense interne e superficiali: comportamento e prestazioni dei materiali isolanti
9.30-13 - Architettura e Rame: Coperture e Lattoneria
10-13 - La bonifica delle coperture con amianto «La normativa, le tecnologie, i materiali»
10-13 - La ricostruzione di Sarajevo e Mostar
10-13.30 - Il dominio della tecnologia nella demolizione
14-18 - Il calcestruzzo oggi, [illegible] e prospettive
14.30-18 - Le pavimentazioni resinose «Guide Prestazionali e Cicli Approvati AIPER»
15-18 - Tre protagonisti in cerca di un mercato. La Grande Distribuzione, la Distribuzione Organizzata, il Magazzino Indipendente Specializzato

Domenica 22 ottobre

10-12 - Movimentazioni delle merci in magazzino

Quarantadue appuntamenti per conoscere a fondo tutte le novità del settore

I convegni: informazione e cultura

Attesa per il rapporto di previsione delle vendite

[illegible] Saie affronta nuove sfide del processo edilizio. Lo fa promuovendo [illegible] comunicazione e l'interscambio fra tecnologie avanzate e settori di mercato evoluti. [illegible] canale, attraverso il quale si persegue questo obiettivo, passa attraverso un intenso [illegible] programma di oltre 42 incontri, convegni, tavole rotonde. Ecco alcune indicazioni:

Il Cuore Mostra. Con il Forum [illegible] «*La casa, il tempo, il luogo*», esamina le [illegible] tipologie e tecnologie dell'abitare in Europa. Le nuove migrazioni, le professioni emergenti, le modificazioni dei [illegible] familiari - che possono essere anche molto rapide - esprimono [illegible] abitative innovative, delle quali si parlerà nel corso [illegible] convegno, venerdì [illegible] ottobre. L'iniziativa [illegible] completata da un volume di approfondimento [illegible] dalla mostra dei risultati [illegible] network di concorsi europan.

La «2ª conferenza internazionale sulle applicazioni della realtà virtuale in edilizia e architettura». Dopo il successo [illegible] dello scorso anno proporrà contributi tecnologici specializzati soprattutto nel campo della ristrutturazione, restauro e automazione cantieristica a livello internazionale, sabato 21 ottobre.

«Progettare l'utopia». Una «novità» Saie '95 dedicata ai giovani, un Concorso riservato ai laureandi di Architettura delle Università Italiane, invitati a progettare un [illegible] edilizio da collocarsi all'interno del Saie '95 e, un'ipotesi futura, negli [illegible] della facoltà di appartenenza.

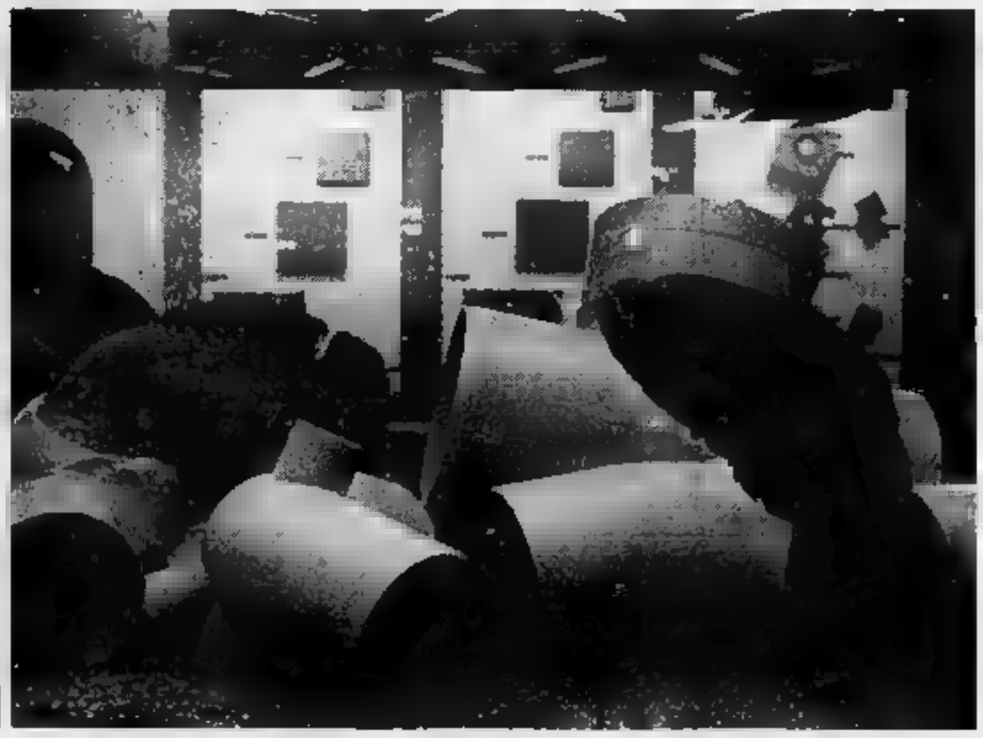
«Cliente, principe [illegible] ranocchio, bacialo architetto!». E' [illegible] tema dell'incontro che si svolgerà [illegible] [illegible] ottobre e che coinvolgerà Emilio Ambasz, Mario Botta, Ettore Sottsass, Robert Washington. L'incontro si svolge in [illegible] della mostra di Emilio Ambasz «Architettura e design per una riconciliazione [illegible] la natura», aperta nella Galleria d'Arte Moderna fino al 5 novembre.

Nell'ambito del Saie è sviluppata l'informazione agli utenti. «**Vendere al mercato delle costruzioni**» è il Rapporto [illegible] Il quale Saie Marketing Services tutti gli anni, in ottobre, presenta le previsioni per l'anno successivo delle vendite di materiali e componenti [illegible] le costruzioni. Il Rapporto di quest'anno ha [illegible] titolo «Vendere [illegible] mercato delle costruzioni. Previsioni 1995 per elementi fabbricativi. L'Italia Nord orientale: analisi [illegible] livello provinciale». Offre alle aziende produttrici [illegible] agile strumento commerciale: per conoscere nel dettaglio i caratteri [illegible] le quantità della produzione edilizia nelle varie aree d'Italia; per aiutare le aziende nel periodo di preparazione del budget previsionali; per valutare [illegible] posizionamento dell'azienda nel mercato. [illegible] tratto di un documento [illegible] appetito [illegible] tutte le aziende del settore che, in passato, ne hanno sempre tratto utilissime indicazioni.

Il Rapporto [illegible] articolato in: individuazione del trend [illegible] livello provinciale per 18 diverse categorie di materiali e componenti; analisi [illegible] livello provinciale per Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia [illegible] Veneto: oltre [illegible] tavole statistiche per elaborare direttamente le previsioni; 25 diagrammi per comprendere i principali trend [illegible] atto; la più aggiornata descrizione delle tendenze.

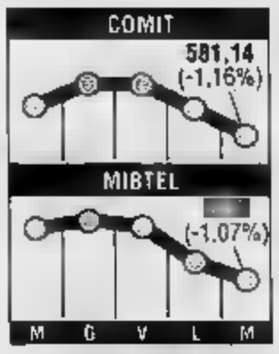
Tecnologie specializzate. [illegible] collaborazione con la Bema Editrice è prevista un'esposizione dedicata alle «tecnologie specializzate» per l'applicazione dei prodotti industriali. Verrà attivato un [illegible] [illegible] documentazione per progettisti [illegible] imprese [illegible] su nuovi prodotti [illegible] applicazioni, cinque convegni specializzati ed un'area dimostrativa di «prove [illegible] cantiere» cioè di applicazioni [illegible] vivo da parte di scuole edili.

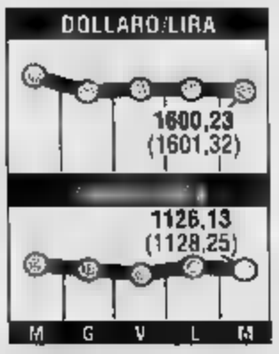
Internet. [illegible] fenomeno Internet coinvolge anche [illegible] fiere. [illegible] quest'anno il catalogo [illegible] Saie avrà un'edizione elettronica e sarà accessibile a tutti tramite Internet. Un vero e proprio Saie telematico, con i suoi stand elettronici, l'elenco alfabetico delle ditte esportatrici, l'indice dei prodotti esposti per categorie merceologiche, la possibilità di effettuare ricerche specifiche sulla base di nomi e parole chiave per trovare rapidamente prodotti e aziende [illegible] interesse. Uno strumento agile e modernissimo che consentirà [illegible] proporre un «canale preferenziale» a tutte le aziende del mondo, [illegible] una rapida consultazione della proposta globale di Saie.



Tempi stretti per l'Eni privata

I tempi per la definizione dell'ammontare della quota della prima tranche dell'Eni che sarà messa sul mercato sono strettissimi». Lo ha detto il ministro dell'Industria, Alberto Clò. «Si sta procedendo rapidamente - ha sottolineato - alla valutazione sia dell'azienda sia dei mercati». L'appuntamento con il mercato è fissato per fine mese: il calendario della privatizzazione dell'Eni vede per il momento segnato per martedì 31 ottobre la presentazione agli analisti della società. Sarà quello il momento in cui verrà comunicato anche il «range» del prezzo di collocamento, la cui comunicazione è prevista per il terzo weekend di novembre, a mercati chiusi, con ogni probabilità domenica . sottoscrizione vera e propria dei titoli dovrebbe iniziare a partire dal 21 vembre. La quotazione potrebbe dunque avvenire entro la fine del mese prossimo, a partire da lunedì 27.





Ina archivia semestre d'oro

Il gruppo Ina ha registrato un utile lordo semestrale consolidato di 391 miliardi (+56% sullo stesso semestre '94) con premi emessi per 3601 miliardi (+8,5%) ed un totale di investimenti pari a 36.118 miliar- (+8,2%). Il bilancio del gruppo nei primi mesi '95 è stato approvato ieri dal consiglio di amministrazione. Il risultato economico ante-imposte si confronta i 251 miliardi del primo semestre '94 sconta accantonamenti effettuati a fronte di rischi di cambio, di mercato e di . «Il carico per imposte dirette Irpeg-Ilor, che graverà sul risultato di esercizio è stimabile - precisa una nota - intorno al 46% del reddito lordo, in aumento rispetto al '94. Comunque, visto il positivo andamento della gestione industriale e patrimoniale ed a meno di significativi peggioramenti delle condizioni dei mercati finanziari, l'esercizio dovrebbe chiudere con un risultato migliore dello scorso ».

Piazza Affari archivia un mese da brividi: il Mibtel ha perso il 10,88 per cento

Borsa ai minimi, Gemina sotto tiro

Olivetti crolla (-9,1%) all'ultimo minuto, è «giallo»

MILANO. Un altro tonfo. Quanto basta per far precipitare piazza Affari al minimo dell'anno, a quota 918 Mib. Bruttissima l'ultima giornata mese borsistico d'ottobre finita con l'indice Mibtel giù dell'1,07% (-10,88% nel mese) e con mezza Borsa alla ricerca di un perché tra i tanti possibili: colpa dell'improvvisa incertezza politi- scatenata caso Mancuso, della sfiducia operatori Supergemina, del rebus attorno all'aumento di capitale Olivetti?

Un mix micidiale di cause, vere temute. Con l'aggiunto di un giallo finale: l'improvviso crollo, quasi il 10% in pochi secondi, del titolo Olivetti finale di seduta. Per tutto il giorno oscilla tra le 1330 lire 1290, in calo del 2%, il prezzo dell'Olivetti. Per gli altri due titoli della scuderia De Benedetti, Cofide e Cir, va peggio (sfiorano entrambe il -3% toccando minimi mai toccati da anni: per rivedere simili prezzi si deve tornare indietro al '90 e al '93) ma qui i motivi ci sono: la non disponibilità delle banche a supportarne la ricapitalizzazione e il conseguente rinvio dell'aumento di capitale. Ma per Olivetti no e allora perché l'improvviso tonfo? Passano secondi bollenti, in cerca di spiega-. Al telefono succede di tutto: «Ci sono problemi nel consorzio di collocamento Olivetti», è il passa parola tra gli operatori. Non è vero, alcune banche interessate smentiscono subito facendo sapere che, al contrario, il numero degli istituti pronti a partecipare all'aumento è . Ma intanto il peggio è successo alle 16 quando il prezzo di riferimento di Olivetti (1.21) contro le 1.331 d'apertura) segna un calo 5,79%. Tutta colpa, si viene poi a di un ordine di vendita «al meglio» (senza limite di prezzo) per 4 mi- di azioni inserito nei computer non si dà chi ma certo persone specializzate nella tecnica detta dell'ultimo minuto: un modo per incassare i quattrini della liquidazione in extremis. Insomma, una speculazione. Sulla quale potrebbe presto indagare la Consob come ha subito chiesto di fare l'Olivetti: «La società - spiega un portavoce - ha chiesto l'intervento della commissione di per accertare l'origine dell'anomala operatività che si è svolta sui propri titoli e che ha provocato la brusca caduta del prezzo».

Archiviato (in attesa di verifiche) il giallo Olivetti, resta nervosismo. Tanto nervosismo. Al punto che quando si viene sapere che, due contratti distinti, sono passato di mano oltre 6 milioni azioni Mediobanca (valore delle operazioni: oltre 69 miliardi), quasi l'1,3% del capitale della banca d'affari, c'è chi non si accontenta delle spiegazioni tecniche che parlano di un «giro cedola». E se fosse, ipotizzano altri, l'inizio dello smobilizzo di un pacco, magari di quel 2% Mediobanca in mano a Fondiaria che tanti piazza Affari considerano in vendita? Voci, solo voci. E per far crescere la tensione ci m pure venticello di crisi che soffia da Roma dove il clima politico, con il caso Mancuso, si è surriscaldato: «E se cade governo?», si chiedono gli uomini di piazza Affari.

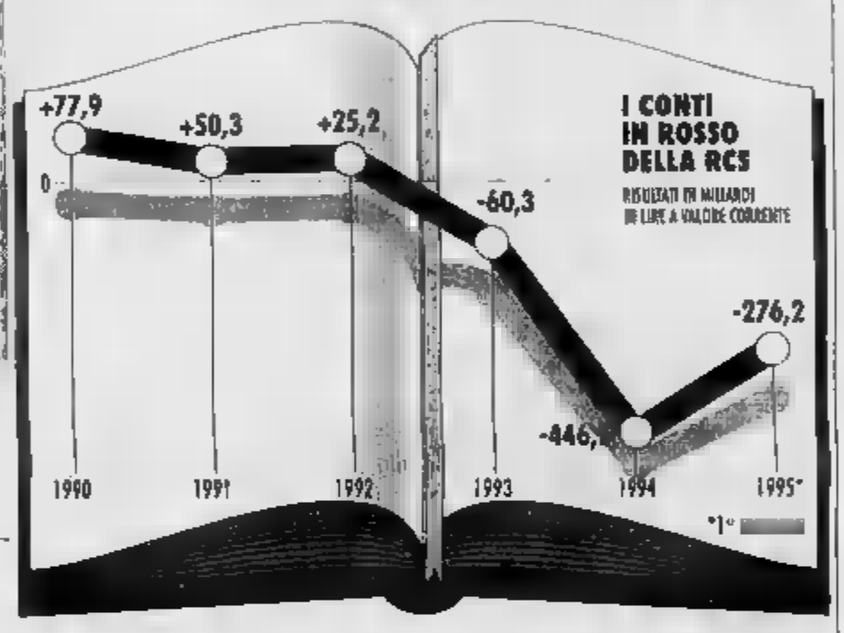
Non è bastato, invece, lo slittamento annunciato di Supergemina a ridar fiducia al mercato. Attorno a Gemina e agli altri titoli interessati, da Ferfin a Montedison, l'incertezza a livelli altissimi. «Finché situazione non si chiarisce, meglio stare alla larga», riassume sentimento comune di piazza Affari dove, si , l'operazione Supergemina nessuno l'ha mai digerita. Adesso che rinvio è cosa fatta, il timore che tiene tutti alla large dai titoli (che nel frattempo precipitano: -3,85% Gemina, -3,67% Ferfin, -) la Montedison persino sotto minale) è che i conti Gemina non siano quelli corretti. Che, in poche parole, si debba mettere in conto altre perdite. [a.z.]

I PARTNER DELL'INGEGNERE

CIR (DE BENEDETTI)	21
MEDIOBANCA	2,41
DEUTSCHERAUSLAND	2,84
CHASE NOMINEES	2,23
SOGES FIDUCEM	3,63
IMI	0,24
	0,39
CREDIOP	0,89
TURIS	0,28
FONDO PENSIONE USA	3,5
ALTRI	62,79

DATI SEI-ASSI

Carlo Benedetti (a destra) Eugenio Coppola Canzano



La Rizzoli rinvia i conti

Si dimettono Vitali e Schneeberg

MILANO. I conti Rizzoli al 31 agosto sono rinviati al 20 novembre. Gemina, noto alla fine un lungo glio amministrazione Rcs, spiega che il nuovo Comitato Esecutivo di Gemina, formato da Eugenio Coppola Canzano, Manfredo Manfredi e Francesco Varcasia, e quale sono andati tre giorni sono i pieni poteri, ha chiesto questo slittamento. Invito subito accolto dal consiglio della controllata editoriale.

Il Comitato, infatti, ritiene «indispensabile ricondurre ad informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del gruppo che fa capo a Gemina». E questo «al fine di fornire al mercato, entro il 20 novembre, un unico contesto, un quadro globale che tenga altresì conto dell'ammontare cessorio per attuare la prevista ricapitalizzazione di Rcs Editore».

La decisione appare logica. Non bisogna dimenticare che il consiglio Rcs stato convocato per ieri, giorno 17 ottobre, quando sembrava che l'operazione Supergemina potesse rispettare i tempi previsti. Rinviata la fusione la frotta non c'è più. Mentre è interesse nuovi amministratori di Gemina farsi un quadro esatto della situazione, al fine di non rischiare nuovi bracci di ferro con Consob e il mercato

Il triumvirato, insomma, ha in qualche modo messo Rcs sotto tutela, essendo poi Gemina il soggetto chiamato, in ultima istanza, a rispondere delle controllate. Il consiglio Rcs è durato però parecchie ore, quasi quattro. Segno che qualche cifra stata abbozzata, o qualche problema è stato discusso. Ma sui dettagli, è calato il più stretto riserbo.

Oltre all'entità delle perdite, il consiglio Gemina dovrà presto risolvere un altro punto delicato, quello della posizione del presidente Alberto Ronchey, presidente del gruppo Rizzoli che, a quanto risulta, non ha firmato la semestrale al 30 giugno scorso. Ma sembra che ora, forse rassicurato dal corso», Ronchey si sia dichiarato disposto ad avallare i conti.

Il consiglio Rcs di ieri ha anche accolto le dimissioni del gliere Emil Schneeberg e del presidente Felice Vitali, che ha anche i consigli di Rcs Libri e Grandi Opere. E' poi confermato che si terrà regolarmente l'assemblea Rcs già convocata per il 26 ottobre prossimo.

All'ordine del giorno sarà posta la nomina di un amministratore, l'esame della situazione al 31 agosto e la svalutazione del capitale nonché sua ricostituzione. Sui conti la ricapitalizzazione l'assemblea si aggiornerà, integrerà il consiglio.

Ora Gemina sembra decisa a vedere chiaro fino in fondo nella situazione patrimoniale del gruppo editoriale anche perché, il faro Tribunale sulla testa, ogni svista diventa passo falso. E del resto, prossima ricapitalizzazione di Rcs, che verrà garantita dalla capofila Gemina, dovrà risolvere volta per tutte i deficit passati e presenti. Negli ultimi mesi, infatti, l'entità delle perdite Rizzoli si è progressivamente allargata in modo allarmante fino a sfiorare gli miliardi. [r. e. s.]

MEDIOBANCA

Passa ai blocchi l'1,3% del capitale

MILANO. Due grosse partite di azioni Mediobanca, per totale di 6,2 milioni titoli (pari all'1,3% del capitale sociale) stato scambiato alla stessa pomeriggio sul circuito telematico della Borsa valori. L'operazione è stata riferi- dagli operatori che hanno specificato che i due contratti erano rispettivamente da 3,2 milioni e da milioni di azioni Mediobanca e che il prezzo in entrambi i casi era di 11.160 lire per azione (11.158 lire il prezzo di riferimento di ieri). Il controvalore delle operazioni è di oltre miliardi. Mediobanca terrà il ottobre l'assemblea per l'approvazione del bilancio e dividendo e, condo gli stessi operatori, movimento di ieri potrebbe essere legato al fenomeno del «giro ». Intanto si apprende che Eugenio Coppola di Canzano, ex presidente e amministratore delegato delle Generali, lascerà consiglio di amministrazione di Mediobanca. Il suo mandato scade con prossima assemblea, Coppola ha già comunicato al consiglio - si legge nel fascicolo del bilancio - di essere disponibile per la rielezione, avendo lasciato la carica presidente e amministratore delegato delle Generali.

Gli autotrasportatori tratteranno con la mediazione del governo: chiedono tariffe più alte

Per le bisarche un mese di tregua

Riparte la produzione in tutti gli stabilimenti Fiat

ROMA. I bisarchisti concedono una tregua trenta giorni, termine fissato perché si arrivi a un intesa soddisfacente per la categoria. Altrimenti tireranno nuovo il freno ai loro autocarri e riprenderanno lo sciope-. Primo capitolo affrontare nei prossimi giorni al tavolo delle trattative, al ministero dei Trasporti, è quello dell'adeguamento tariffario e di una «una tantum» per chiudere il periodo di vacanza d'accordo.

Dovrà essere prevista una tariffa chilometrica che tenga conto dei reali costi d'esercizio degli autotrasportatori. E nel calcolo dei nuovi prezzi si dovrà tenere conto anche della necessità di rispettare le normative sulla sicurezza stradale. Dovranno essere identificate e compensate anche prestazioni accessorie ed aggiuntive.

«Bisogna assicurare a tutti - spiega il presidente della Confartigianato Trasporti Giuseppe Salvadori - il diritto di viaggiare piena sicurezza; i conducenti dei veicoli pesanti, quindi, non dovranno subire alcuno sfruttamento psico-fisico e non dovranno essere condizionati motivazioni di carattere mico»

Il ministro dei Trasporti, intervenuto nella fase finale della trattativa, ha garantito l'osservanza dell'accordo finale. L'Unatras e le imprese interessate alla soluzione della vertenza, spiegano al ministero, «hanno verificato che sussistono le condizioni per l'apertura di una formale trattativa per la soluzione della vertenza concernente trasporto di autovetture nuove concessionari tramite bisarche». Per il presidente del Confartigianato Trasporti, Giuseppe Salvadori, «occorre ora verificare se alle buone intenzioni seguiranno fatti».

Con la sospensione dello sciopero degli autotrasportatori torna alla normalità l'attività in tutti gli stabilimenti della Fiat costretti alla cassa integrazione. I lavoratori di Melfi riprenderanno a lavorare stasera, mentre quelli di Rivalta, lo stabilimento più colpito dallo sciopero visto che non ha collegamenti ferroviari, giovedì mattina alle 6. Si tratta pratica del tempo tecnico necessario per svuotare i piazzali pieni di vetture e organizzare la ripresa dell'attività produttiva.

Ieri sono tornati al lavoro gli 8200 dipendenti delle carrozzerie di Mirafiori, che sono stati in cassa integrazione due giorni, mentre già lunedì entrati in fabbrica (dopo tre giorni di cigi i lavoratori della Sevel di Val di Sangro dove si produce il Ducato. In tutto fino alla normale ripresa del lavoro il fermo della produzione alla Fiat ha impedito la fabbricazione di 11.900 vetture e di Ducato.

Il ministro dei Trasporti Caravale

L'accordo raggiunto da bisarchisti e committenza lascia perplesso il capogruppo della Lega Nord alla Trasporti della Camera, Roberto Castelli, che avverte: «Va assolutamente rifuggita la tentazione di raggiungere un accordo tra le parti scaricandone i costi sulla collettività attraverso l'ennesimo bonus fiscale». [m. cor.]

L'indice Istat è salito del 9,9% annuo. Boom di radio-tv apparecchi elettrici

Galoppa la produzione ad agosto

In forte crescita fatturato ordini dall'estero

Dati positivi anche in estate per l'economia italiana: sono cresciuti produzione, fatturato e ordini. I dati Istat segnalano ad agosto produzione in crescita 9,9% sull'agosto '94 (con un incremento, calcolato sui primi 8 dell'anno, del 6,7%). Ancora più evidente il balzo del fatturato, calcolato a luglio: è aumentato del 18,7%, mentre l'incremento 7 mesi è stato del 19,2% (15% per l'Italia, 30,1% per l'estero). Ancora più roseo il panorama degli ordini (sempre calcolato a luglio): più 22%, il 14,2% in arrivo dal interno, il 34,9% dall'estero.

Nei singoli settori, le maggiori variazioni tendenziali dell'indice registrano per apparecchi radio-tv e tlc (+48%), per macchine e apparecchi elettrici (+32,6%), abbigliamento (+30,4%), macchine ed apparecchi meccanici (+30,2%), autoveicoli (+27%) e macchine per uffi- ed elaborazione dati +23,6%). Variazioni negative calzature e cuoio (-7,3%), alimentari, bevande e tabacco (-5,7%), gomma e materie plastiche (-3,3%), prodotti petroliferi (-3%).

Gli indici per destinazione economica presentano aumenti tendenziali del 27,8% per i beni di investimento, del 7,5% per i beni di consumo e del 7,3% per quelli intermedi.

Riguardo ai primi otto mesi del '95, i vari comparti di attività economica hanno registrato incrementi più alti della media (6,7%) nei settori delle macchine e apparecchi meccanici (+18,7%), autoveicoli (+14,6%), macchine per ufficio (+13,2%), abbigliamento (+10,6%), mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (+9,6%), gomma e materie plastiche (+8,7%). Tra gennaio ed agosto, l'aumento più rilevante (+13,6%), ha riguardato i beni di investimento; cresciuti del 5,9% quelli intermedi e del 4,8% i beni di consumo.

Tra gli aumenti più elevati, fanno spicco in luglio quelli dell'industria della carta (+31,3%), delle raffinerie di petrolio (+28,7%), dell'industria dei metalli (+27,4%) e di quella del legno (+22,0%). Il balzo più modesto si è riscontrato per le industrie alimentari, delle bevande e del tabacco (+8,4%).

Considerando la destinazione economica dei beni prodotti, l'aumento dell'indice - precisa l'Istat - risulta 23,8% per i beni intermedi, del 16,2% per quelli finali di investimento e del 14% per quelli finali .

L'indice ha fatto registra- in luglio incrementi tendenziali particolarmente sostenuti nell'industria delle macchine e apparecchi meccanici (+39,4%), nell'industria della carta (+39,4%), in quella dei metalli (+23,9%) e nella fabbricazione di macchine elettriche (+21,6%). E' invece in calo del 3,2% per i mezzi trasporto.

Comincia la discussione sul piano industriale dell'azienda

Un salvagente [redacted] Ivrea

Summit al Bilancio per la Olivetti

ROMA. Il nuovo piano industriale Olivetti sarà presentato stamane in una riunione interministeriale ai delegati di Fiom, Fim-Cisl e Uilm.

Ma, come specifica una nota [redacted] Bilancio che ospiterà i rappresentanti della società e i sindacalisti, l'appuntamento è possibile perché le parti hanno aderito «al percorso stabilito [redacted] governo, che prevede un confronto assolutamente libero da posizioni precostituite circa gli effetti del piano». Ossia, in linguaggio meno cifrato, a prescindere da quei 5 mila posti che Olivetti intende tagliare [redacted] il programma di ristrutturazione.

I sindacati mettono anche sul [redacted] dell'attivo il fatto che la riunione non si svolga al ministero del Lavoro, dove i [redacted]letti della trattativa sarebbero stati più stretti, limitati all'uso degli ammortizzatori sociali. La prima tappa del negoziato, che si preannuncia lungo e difficile per la dura opposizione sindacale ai tagli, [redacted] svolge invece davanti ai rappresentanti di 5 ministeri (Bilancio e Lavoro, appunto, e poi Industria, Pubblica Istru[redacted] e Ricerca scientifica) e ripro[redacted] dell'impegno del governo a pro[redacted] lo sviluppo delle telecomunicazioni e dell'informatica, gravate dalla crisi.

Questo impegno [redacted] stato formalizzato ieri, in un'al[redacted] riunione al Bilancio davanti ai sindacati e ai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali del settore, dalla presentazione di una «agenda» (non ancora un piano) [redacted] governo per sostenere e sviluppare [redacted] Tlc e l'informatica made in Italy.

In sintesi, il ministro Clò propo[redacted] di «riqualificare» la domanda pubblica di servizi in questi due settori, razionalizzando la spesa su alcuni obiettivi prioritari (ad esempio [redacted] cablaggio del territorio nazionale con un investimento di [redacted] mila miliardi o lo sviluppo delle tecnologie nell'amministrazione pubblica e nelle scuole). Inoltre [redacted] più approvazione delle Authorities e interventi su ricer[redacted] e sviluppo, con obiettivo finale la salvaguardia dell'occupazione mediante «il massimo della solidarietà» e il ricorso a mobilità interna e esterna, [redacted] promozione del lavoro autonomo e di nuove imprese dove possano inserirsi i lavoratori del settore, e infine incentivi dal Fondo per l'occupazione alle aziende che riassorbiranno le eccedenze.

Niente di inedito, insomma, nessuna cifra sugli investimenti o impegni vincolanti, ma soltanto un decalogo di buone intenzioni che il governo mira a tradurre in piano operativo appena ricevute le controdeduzioni delle parti, al massimo entro dicembre.

I sindacalisti apprezzano la «metodologia», [redacted] chiedono impegni precisi. Giampiero Castano (Fiom) dice che è stata attivata solo «la fase istruttoria, speriamo che a fine [redacted] arrivi il piano». Ambrogio Brenna (Fim-Cisl) insiste sugli «interventi specifici di spesa, nelle prossime finanziarie», mentre Piero Serra (Uilm) dice che l'esempio da seguire è il piano aeronautico, stanziando «maggiori risorse per ridar fiato in fretta al settore. Tutto è molto generale, non idoneo a risolvere con urgenza il caso-Olivetti, perché il rischio è che mentre si aspetta il piano le aziende spariscano dal mercato. Vedremo oggi come Olivetti valuta il progetto del governo, ma [redacted] vogliono misure forti e immediate».

Paolo [redacted]

OCCUPAZIONE

Varato il piano pluriennale

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha approvato [redacted] piano pluriennale per l'occupazione: un adempimento degli impegni di Essen del dicembre '94, confermati al Consiglio europeo di Cannes del giugno scorso. Lo ha reso noto [redacted] ministro del Lavoro, Tiziano Treu, [redacted] termine della riunione. Si tratta, ha precisato Treu, di [redacted] documento ponte «che dà conto delle iniziative attuate dal governo e nello stesso tempo traccia le linee [redacted] strategia [redacted] medio termine». Tra l'altro il piano indica alcune misure da avviare o sviluppare [redacted] i contratti di formazione, l'apprendistato, il fondo per l'occupazione, i contratti di solidarietà, i lavori socialmente utili, il sostegno alla creazione d'impresa, la promozione del lavoro autonomo, il sostegno alla creazione di cooperative [redacted].

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Siglato l'accordo per l'adeguamento del settore alle norme comunitarie

Benzinai, parte la rivoluzione

Meno impianti, venderanno giornali e tabacchi

ROMA. Si ridurrà il [redacted] dei benzinai, ma quelli che rimarranno saranno più attrezzati, potranno restare aperti anche nei giorni festivi e con orari prolungati. Nei distributori di carburante, inoltre, si potranno acquistare non solo prodotti legati alle auto, [redacted] anche «snack», bevande, forse giornali e tabacchi.

[redacted] quanto prevede [redacted] progetto [redacted] ristrutturazione della rete che, dopo anni di incertezze e di rinvii, dovrebbe partire [redacted] prossimi mesi per adeguare il sistema italiano agli standard europei.

L'accordo firmato ieri a Palazzo Chigi prevede tre anni di tempo per il riassetto. Orari e turni saranno fissati per Regioni ed avranno [redacted] flessibilità di 2 ore al giorno da utilizzarsi a scelta del gestore. Potrà essere scelto, inoltre, [redacted] turno infrasettimanale [redacted] riposo (attualmente il sabato pomeriggio). E sempre in tema di orari l'accordo lascia le discrezionalità alle regioni di «assentire» deroghe in relazione a particolari esigenze (flussi stagionali, traffico elevato, livelli di ricettività).

Le nuove direttive punteranno inoltre all'ammodernamen[redacted] degli impianti e per questo saranno semplificate le procedure [redacted] autorizzazione anche per l'installazione di dispositivi self-service.

(r. e. s.)

Mille posti in esubero, chiusura di sedi

Per il [redacted] di Napoli arriva la «[redacted] choc»

In vista [redacted] pool di banche del Nord
Comit smentisce: noi non c'entriamo

NAPOLI. [redacted] Fondazione [redacted] Banco di Napoli «condivide le linee guida» del piano di riassetto dell'istituto e accoglie «le motivazioni e le esigenze prospettate» dal consiglio di amministrazione della Spa. Con una breve nota la holding che controlla l'istituto partenopeo ha in buona sostanza dato il via libe[redacted] al duro programma mirato a por fine alla crisi che attanaglia l'azienda. Si annunciano chiusure selettive di filiali e il taglio di un migliaio di posti, nei [redacted]doi si sente anche parlare di un possibile salvataggio ad opera di banche del Nord (la Comit smentisce di essere interessata). Giovedì 25 il consiglio [redacted] banca dovrebbe approvare la riorganizzazione e i conti del primo semestre.

E' stata ancora [redacted] giornata fitta [redacted] riunioni. Dopo il consiglio di amministrazione, i vertici del Banco di Napoli Spa si sono spostati presso [redacted] Fondazione presieduta da Gustavo Minervini, cioè presso [redacted] proprio azionista di controllo, per fare un nuovo punto della situazione. Detto che [redacted] drastica cura dimagrante appare inevitabile (l'istituto sembra aver perduto qualcosa [redacted] mille miliardi solo nel primo semestre), i membri del consiglio della holding sembrano intenzionati a mantenere quanto più possibile l'indipendenza della banca. E, magari, a non ridurre [redacted] presenza territoriale [redacted] Centro-Sud.

Gustavo Minervini

Una voce [redacted] confermata è quella relativa all'ipotesi di un ingresso straniero nel capitale del Banco. «Ne ho sentito parlare soltanto dal presidente della Regione, Antonio Rastrelli - ha detto il vice presidente della fondazione, Roberto Marrama - credo invece che non sia del tutto da escludere l'ipotesi [redacted] intervento di banche italiane nel capitale [redacted] Spa».

Per Catello Cosenza, consigliere della Fondazione, sarebbe opportuno iniettare nuove finanze nell'istituto. [redacted] Banco [redacted] deve essere comprato - ha spiegato - [redacted] affiancato da altre aziende creditizie. Occorre puntare sull'autonomia. Personalmente ritengo opportuno anche [redacted] aiuto istituzionale, [redacted] intervento diretto di ricapitalizzazione da parte del Tesoro». Questo, a suo avviso, «favorirebbe l'azione «di una pluralità di banche, e non di una sola banca, in modo da consentire al Banco di non essere ridimensionato a livello regionale».

La questione è intanto sbarcata in Parlamento, dove le preoccupazioni per il futuro dell'istituto di uniscono Polo e Sinistra. I progressisti vogliono sapere dal governo se il piano di riorganizzazio[redacted] «inaccettabile» come sembra mentre un'interrogazio[redacted] di Alleanza Nazionale chiede a Dini di fare luce sull'ipotesi Comit e, per evitare [redacted] si giunga «di fatto al controllo di Mediobanca», chiede «se non sia opportuno individuare altre vie per il risanamento [redacted] banco. Ieri [redacted] serata la stessa Commerciale è [redacted] in campo per dire che [redacted] progetto di acquisizione del Banco Napoli [redacted] stato elaborato e tanto meno sottoposto [redacted] banca». E che «non sono in corso trattative con alcuno dei titolari del pacchetto azionario allo scopo di intavolare trattative destinate alla cessione di tutto o parte di tale pacchetto».

I sindacati incontreranno il direttore generale Federico Pepe, domani. Il coordinamento delle organizzazioni confederali e autonome dell'istituto di credito ha sottolineato che «in assenza di un chiaro quadro di riferimento rispetto al disegno strategico relati[redacted] allo sviluppo del Mezzogiorno, appaiono inaccettabili, soluzioni semplicistiche di radicali smantellamenti [redacted] pezzi importanti dell'azienda».

[redacted]

FLASH

L'acquisto [redacted] Lotus porta in rosso Ibm

L'acquisto della Lotus per 1,8 miliardi di dollari ha lasciato il segno nel terzo trimestre dell'Ibm, chiusosi proprio a [redacted] dal finanziamento dell'operazione con una perdita netta [redacted] 543 milioni di dollari contro un utile di 710 milioni del corrispondente periodo del 1994. [redacted] non [redacted] considera l'operazione Lotus, i tre mesi [redacted] sono chiusi invece con un utile netto [redacted] 1,3 miliardi di dollari. Il fatturato è aumentato a 16,76 miliardi di dollari (+8,57%).

L'affare [redacted] Tirrena approda in Procura

Approda in Procura della Repubblica di Roma la vicenda della vendita della Nuova Tirrena da parte della Consap. A consegnare ai magistrati documenti ed atti in suo possesso è stata Gabriella Pistone, deputata di Rifondazione. «Dai documenti - sostiene la Pistone - si evince che il 12 ottobre vi [redacted] due soggetti interessati all'acquisto, mentre il giorno 16, all'apertura delle offerte di acquisto, è risultata una sola richiesta, quella della Toro». Secondo Pistone «la Itt si è volatilizzata, dichiarando di non [redacted] mai presentato offerte d'acquisto. A questo punto occorre che intervenga la magistratura».

Una guida completa [redacted] i «masters»

Una guida ai «masters» disponibili in Italia, [redacted] anche [redacted] preziosa raccolta di testimonia[redacted] di imprenditori. E' il volume «A guide to Masters», pubblicato dal Centro studi orientamento con [redacted] presentazione del ministro della Pubblica [redacted] Giancarlo Lombardi. [redacted] libro, con doppio testo in italiano e inglese, prende in esame l'importanza che la creazione di una cultura d'impresa riveste per la competitività di un Paese.

Digital fornirà assistenza a Compaq

La Digital Equipment (Dec) è stata scelta dalla Compaq Computer come fornitore preferito di assistenza globale. Si tratta di una vera e propria alleanza che consentirà alla Compaq di offrire ai clienti un livello omogeneo di servizi e di supporto.

S P [redacted] I O
A F [redacted] I

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] bagno e [redacted] corso S. M[redacted] Palazzo Nuovo L. 40 milioni a mutuo. Casseuropee 434.3437.
LIBERO A corso Agnelli S. Rita 3 camere tinello cucinino bagno L. 100 [redacted] e mutuo. Casseuropee 434.3437.
LIBERO A corso Racconigi S. Paolo 2 camere cucina grande termoautonomo L. 30 milioni a mutuo. Casseuropee 434.3[redacted]
LIBERO A corso Traiano Mirafiori 2 camere cucina bagno nuovissimo L. 100 milioni e mutuo. Casseuropee 434.3437
LIBERO adiacente [redacted] Lecce [redacted] 3 camere cucina [redacted] ampia tavernetta solaio box auto giardino Tel 562 1875

[redacted]
libera casa '72 splendide condizioni ingresso 3 camere ampio tinello cucinino. Gabetti Lucento 57.67.

LUCIANA [redacted] 1385 centrale corso Matteotti in bella casa piano alto salone 3 camere cucina biservizi box
LUCIANA VOLA 436 1385 Cit Turin in bella casa ultimo piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi
LUCIANA VOLA 436 1555 corso Matteotti adatto giovane coppia originalissimo mq 130. Terrazzo panoramicissimo mq 40
LUCIANA VOLA 436 1555 corso Sella in casa signorile elegantemente ristrutturato mq 170 volendo box
[redacted] 436.1555 Gran [redacted] e casa [redacted] perfettamente ristrutturato ampio [redacted] camera cucina bagno
LUNGO DORA VOGHERA 6° [redacted] 2 camere [redacted] abitabile servizi posto auto coperto. Selena 899 5757
NUOVO TRIBUNALE stabile epoca ingresso tinello angolo cottura 2 camere bagno 12 mq terrazzo. Aewn 354 329
NUOVO TRIBUNALE 60 mq ingresso camera tinello cucinino riscaldamento autonomo ascensore [redacted] 903 5811
[redacted] Adriano [redacted] libero [redacted] camera cucina bagno termoascensore L. 137 milioni. Seim 568 3283

[redacted]
In [redacted] casa d'epoca locato salone 5 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 57.67.

[redacted] **DERNA**
recente 7° piano doppi ingressi [redacted] 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

PRECOLLINA corso Kossut magnifico salone 2 camere cucina bagno L. 370 milioni Casapiemonte [redacted] 2523
[redacted] **IMMOBILI** [redacted] piazza Vittorio [redacted] signorile appartamento soggiorno 3 camere cucina bagno ultimo piano panoramicissimo Tel 812.7177
[redacted] **IMMOBILI** Cit Turin in immobile signorile d'epoca, vendiamo appartamenti varie metrature. Tel. 812.7177.
[redacted] corso [redacted] come nuovo panoramico soggiorno camere letto cucina bagno volendo box. Tel 812.7177

SPAI [redacted] piazza Carlina appartamento nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Tel. 812.7177.
SPAI IMMOBILI pratici piedi a terra zona Ospedale Mauriziano mq 65 prezzo [redacted] L. 110 milioni [redacted] 812.7177.
SPAI [redacted] villa Cavoretto unifamiliare complessivi mq [redacted] giardino 800 mq pertinenza da [redacted] Tel. 812.7177
SPAI IMMOBILI villa in Torino vicinanze corso Brunelleschi mq 250 libera su 4 lati ampio cortile e giardino completamente ristrutturata. [redacted] 812.7177.
S. RITA [redacted] costruzione appartamenti signorili doppi servizi mq 115 mq 145 vende. Simoncini 543 870.
S. RITA libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi signorile [redacted] Bignamini 434 2377.
S. RITA presso via Gorizia 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore locato vero affare. Seim 568 3283.
S. RITA via Lesegno (corso Sebastopoli) bello stabile ampio luminoso ingresso 2 camere cucina bagno. Balsi 502 518
STADIO ALPI signorile panoramico recente 4 camere cucina bagno L. 250 milioni Casapiemonte 318 2525
VALENTINO via Foscolo libero signorile grande salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato Tel 606 0209
VENDESI via Lessona libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 2° piano ascensore Fraccaro 447 7183

[redacted]
[redacted] recente e box abitato salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Santa Rita 384.329.

VIA Frejus adiacente 5° piano più mansarda soggiorno 2/3 camere cucina 2 bagni ripostiglio mq 160 L. 245 milioni. Medicase 756 700.
VIA Madama Cristina corso Raffaello libero da nessuno divisibile 7 camere cucina servizi terrazzo G.R. 011 320 524
VIA Monginevro alloggio recente di ingresso soggiorno cucina camera bagno [redacted] giardino privato. G.S.I. 397 1767.
VIA Serrano vendesi urgentemente alloggio di salone 2 camere cucina 1 bagno 3 arie luminoso. Tel 434 3226
VIA Servais adiacente libero ampio, 2 camere tinello cucinino servizi, signorile L 170 milioni. Bignamini 434 2377
VIA Servais in palazzina alloggio panoramico mq 110 più piano mansardato 100 mq box doppio. Aewn 354 329
VIA S. Quintino centralissimo signorile ingresso salone 3 camere cucina abitabile biservizi L. 450 milioni. Aewn 353 361
VIA Tripoli piano alto di soggiorno cucino 2 camere bagno. Balsi L. 196 milioni Casapiemonte 318 2525

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO villa bella grande nel verde recente giardino mq 1000 piscina L. 450 milioni Casapiemonte 967 7717
A.A. VILLA nuova oltre 2500 mq terreno Saluggia 26 km To Nord bellissima L. 385 milioni. Casapiemonte 919 2626
A. ALPIGNANO paese grande casa ristrutturata giardino privato L. 380 milioni. Casapiemonte 994 1800
A. GEDIM 562 7586 L. 2 milioni/mq nuove costruzioni Nichelino Debouché salone 2 camere cameretta cucina biservizi
A. GEDIM 562.7586 Moncalieri libero ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni mutuabili.

ATTICO
S. Mauro precollina salone 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo 2 boxes. Gabetti Crimea 57.67.

BRANDIZZO libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale L. 170 milioni. Seim 568 3283.
[redacted] ville uni/bifamiliari di diverse me[redacted] impresa vende direttamente iva 4% accollandi permute. Tel. 906.7074
BUTTIGLIERA ALTA villetta soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino L. 348 milioni. Tecnokasa 581.9530
CAMBIANO frazione [redacted] bifamiliare nuova costruzione ampie superfici giardino mutuo permute. Tel. 941.5157
[redacted] Melanghero grande casa anche bifami[redacted] giardino [redacted] del v[redacted] oltre 350 [redacted] Casapiemonte 924 [redacted]
[redacted] **ALTO** [redacted] 4 [redacted] servizi cantina box giardino. G.R. 320.524
CHIERI alloggio nuovo in piccola palazzina 4 camere biservizi taverna garage giardino Tel. 941.5157
[redacted] confine Pino impresa vende direttamente ville signorili con vista panoramica. Tel. 011 941 5435.
COLLEGNO corso Francia libero signorile saloncino 2 camere cucinotta bagno L. 236 milioni Tecnokasa 581.9530.

IN PALAZZINA
a Collegno Terracorta ampio salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box giardino. Gabetti Collegno 57.67.

L.B.A. 748.386 Leini' bellissima casa unifamiliare rustica mq 200 ben ristrutturata giardino mq 1100 L. 386 milioni
L.B.A. 748.386 vende in Cirié ultime 2 bellissime ville a schiera centrali consegna '96 L. 320 milioni cadune
MOMBELLO TORINESE cascina bifamiliare con depositi tettoia cantina cortile terreno affare. Tel. 941.5157
[redacted] Testona casa nuova 2° piano con mansarda mq 176 posto auto volendo box giardino. Medicase 756.700

NICHELINO
libero piano alto ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Nizza 57.67.

[redacted] via Toti vendiamo alloggio di [redacted] camera tinello cucinino bagno ripostiglio G.S.I. 397 1767
PIANA di S. Raffaele Cimena villa [redacted] tare su 2 livelli mq 220 più soffitta giardino anche frazionata. Medicase 756 700.
PINO TORINESE grande villa volendo bifamiliare terreno mq 1800 portineria. Campia 660 4518
RIVALTA centro prestigiosa villa bifamiliare con mansarda taverna box giardino. Trattativa privata. Tel. 011 771.5604.
RIVALTA villa in costruzione rifiniture personalizzate permute e dilazioni, impresa vende Tel 011 908 0214
RIVOLI collinare villa singola in frazione mq 130 su 1 piano terreno mq 2000 L. 385 milioni Tecnokasa 581 9530
RIVOLI corso Susa libero signorile ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno mq 120 box. Tecnokasa 581 9433

RIVOLI
In costruzione appartamenti signorili metrature da 53 a 133 mq. Possibilità tavernette, sottotetti, giardini privati, box. Prezzi da L. 317 milioni. Arcadia 968.1856.

ROLETTO comodo paese struttura unifamiliare termoautonomo e giardino privato G.R. 0121 353.211 - 011 329 0421

SANGANO vendesi alloggio in palazzina signorile salone cucina [redacted] bagno mansarda con bagno box. Facilitazioni di pagamento. Tel. 904.9824 - 967.2944.
S. [redacted] nuova soggiorno 3 camere cucina biservizi box L. 260 milioni trattabili permute. Tel 265.926
SCIOLZE 25 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda servizi Tel [redacted] 8213
S. GIORGIO CANAVESE frazione villa unifamiliare nuova su 3 livelli box per 2 auto giardino Medicase 756 700
S. MAURO impresa privata alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel [redacted] 8213
SPAI IMMOBILI Pecetto villa libera su 3 lati nuova mq 380 Prezzo eccezionale con poche opere ancora da ultimare Tel. 812 7177
SPAI IMMOBILI Pino Torinese appartamento in palazzina con ampia area condominiale soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 812.7177.
[redacted]**ILI** villa Pino Torinese grande salone cucina ampissima 2 camere letto oltre 3000 mq terreno. Tel. 812.7177.
[redacted] **CERESER** collina Moncalieri porzione prestigiosa villa bifamiliare ottima posizione. Terrazzi tavernetta box giardino Tel. 812.6106 - 812.7648.
[redacted] **CERESER** Revigliasco prestigioso alloggio rifinitissimo mq 250 terrazzo con barbecue 2 box. Tel 812.6106
[redacted] Revigliasco villa signorile mq 500 circa rifiniture pregio sauna tavernetta box giardino mq 3000 Tel. 812.6106 - 812.7648
TROFARELLO villa indipendente 6 camere cucina biservizi tavernetta garage giardino dilazioni permute Tel 771.2220
VENARIA nei pressi de 'I Portici' alloggio di ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box. G.S.I. 397.1767
VILLA bifamiliare Giaveno bella [redacted] ordine con grande terreno L. 380 milioni Casapiemonte 967 7717
VILLA nuova Moncalieri signorile, salone 3 camere cucina 2 servizi + mansarda di 3 camere e servizio 2 box taverna lavanderia giardino Tel 967 4065
VILLA signorile uni/bifamiliare con grande interessante terreno 1ª cintura nord privato vende. Posto tranquillo ben servito, gente educata, vie diverse. Tagli dalla città. No agenzie. Scrivere: Publikompass 5303 - 10100 Torino
VILLA unifamiliare Alpignano nel verde splendida panoramica L. 860 milioni. Casapiemonte 967 7717
VINOVO in casa di 2 piani ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Medicase 756 700
VOLPIANO via Meana 67 impresa vende alloggio indipendente in palazzina L. 335 milioni Tel. 801.2665.

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC
Val d'Ayas splendido panoramico salone 2 camere cucina servizi box. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LIGURIA

ALBENGA vendo 2 mono/bilocali ristrutturati stessa casa L. 80 milioni L. 150 milioni. Tel 011 545.581.
ALBENGA vendo 2 monolocali stessa casa vicino al mare L. 80 milioni L. 80 milioni. Tel. 011 [redacted].4253.
ALBENGA 5 km dal mare vendo [redacted] bifamiliare, giardino Telefonare allo 0182 [redacted]
ALBENGA 300 m mare piccola palazzina bilocale arredato termoautonomo L. 138 milioni affare. Gambera 0182 544.412
BORDIGHERA fronte mare grande trilocale splendida vista mare affare L. 3[redacted] milioni. Italgest 0184 449.072.
CASETTA sopra S. Margherita panoramica ordinata giardino posteggio L. 170 milioni più L. 300 milioni lungo mutuo. Telefonare allo 010 297.597 mattino 0185 287 866 serali e festivi
CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina a 800 m dal mare Tel 0182 931 444 fax 0182 991 322
CERIALE zona tranquilla nuovo attico grande terrazzo termoautonomo buono L. 225 milioni Italgest 0184 449.072
[redacted] a 2 km mare [redacted] nuovo vista mare giardino terrazzo garage. L. 170 milioni. Tel. 0183 299.458.
OSPEDALETTI centro ottimo appartamento splendida vista mare terrazzo L. [redacted] milioni. Italgest 0184 449.072.
PIETRA LIGURE [redacted] mare termoautonomo camera soggiorno cottura balcone ordinato. Studiocasa 019 612 843
RAPALLO privato vende bilocale posto macchina e giardino di 50 mq L. 250 milioni. Tel. ore ufficio 0422 926.577.
S. BARTOLOMEO Pairola alloggio in villa buone finiture giardino posto auto L. 270 milioni. Tel. 0183 299.458

ITALIA

SARDEGNA [redacted] Olbia, nuovissimo villino, giardino, solarium affacciato mare, porticato, barbecue. Finiture [redacted]. Servito ogni comodità. Pronta consegna. Affare L. 10 milioni contanti L. 69 milioni senza interessi. Tel 035 319 666.
SARDEGNA S. Teresa vendo appartamento arredato 4/6 posti letto da L. 56 milioni. Telefonare allo 0182 21.456.

COSTA AZZURRA

ANTIBES bilocale attico vista mare a 200 mt spiaggia centrale vero affare svenduto a FF 640.000 Botta 011 437 5891
ANTIBES estremamente conveniente sala, 2 letto, servizi, quartiere elegantissimo. Solo L. 15 milioni compromesso resto mutuo Tel 035 832 266.
IMPRESA vende Nizza alloggi zone tranquille signorile comode e condizioni irripetibili. Tel. 0335 282.584 - 011 358.356.
[redacted] **LES PINS** bilocale con terrazzo vista mare 50 mt spiaggia dorata L. 20 milioni subito L. 80 milioni. Dilazionati. Telefonare allo 035 320.713.
MENTONE bilocali con giardino o balcone e box L. 170 milioni iva compresa. Medicase 756.700.
MENTONE centro recente appartamento vista mare terrazzo cantina affare L. 206 milioni. Italgest 0184 449.072
NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi mono/bilocali in consegna reddito reale 7%. Tel. 0033 93 881.061
NIZZA nuovo 800 mt mare soggiorno 3 camere cucina 3 bagni FF. 900.000. Tel. 0335 282.584 - [redacted] 356.[redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE libero [redacted] Paolo Veronese fronte strada mq 2150 più uffici 800 mq e cortile vendesi. Seim 568.3283.
CORSO Turati occasione unico lussuosissimi uffici mq 500 e mq 250 su 3 livelli stabile signorile Tel 669.2662.
FABBRICATI industriali adiacente corso Allamano (zona Le Gru) mq 1100/1800, uffici cortile passi carrai tutti servizi vende. Simoncini 543.870
L.B.A. 748.386 vende/affitta in Leinì ca[redacted] industriale in costruzione mq [redacted] mq 1200 cortile mq 2500.
LUCIANA VOLA 436.1385 via Bogino in casa d'epoca locale magazzino - laboratorio mq 170 più ufficio mq 80.
SPAI IMMOBILI [redacted] Vittorio ristrutturato signorile uffici o abitazioni da mq 150 a 190 Tel 812.7177.
SPAI IMMOBILI piazza Crispi negozio commercialissimo 2 grandi vetrine mq 135 più interrato. Prezzo affare Tel. 812 7177
STRADA del Cascinotto vendo capannone mq 800 uffici mq 520 con posti auto nuova costruzione. Tel Geometra Bena 011 542 015

[redacted]
capannone pressi tangenziale mq 3000 con uffici e piazzale di mq 4000. Gabetti Impresa 011 57.67.

VENDO [redacted]
Vinovo pressi tangenziale mq [redacted] coperti ampliabili area scoperta 24 mila mq. Gabetti 57.67.

VIA Lomellina Precollina 150 mq con passo carraio uso ufficio o attività artigiana. Tel. 562.1307 - [redacted]

[redacted]

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO in zona Centro [redacted] mq 150 anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1318.
RICERCHIAMO Precollina villa bifamiliare mq 300 abitativi o 2 alloggi stesso condominio. Edilmarket 434 1318

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO zona Rivoli Cascine Vica villa [redacted] giardino massima serietà. Pagamento contanti. Edilmarket 434.1318.
CASAPIEMONTE 011 318 2525 cerca villa max L. 350 milioni zona Moncalieri La Loggia. Garantiamo professionalità

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ARNANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro città. Rubiolo Immobili 751.826
AFFITTASI a studenti impiegati mansarda L. 200 mila mensili più cauzione. Tel [redacted]
LUNGO PO ANTONELLI casa di 36 anni piano alto, camera cucina ingresso e bagno L. 520 mila mese. Tel. 669.8400

PALAGIUSTIZIA
via Cavalli appartamento ristrutturato su 2 piani 5 camere doppi servizi. Tel. 660.4634.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA fronte lago grande villa panoramica villa a schiera mq 240. Vai & Vai 011 325.854.

LOCALI UFFIC[redacted]

A. VAI & VAI 325.854 Vittorio/Arsenale locali uffici studio associato mq 300 biservizi casa d'epoca ascensore portineria.
AFFITTASI uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio facile segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.
AFFITTASI uffici vicinanze corso Matteotti 3 e 4 camere più servizi piano terra tutto in ordine. Tel. 541.433 mattino
CENTRO piazza Solferino uffici signorili di 3 vani 100 mq, 2 saloni e 2 vani 180 mq, salone divisibile e 5 vani 200 mq posti auto Tel 669 8400
CORSO Potenza angolo corso Regina affittasi capannone industriale con uffici tot. da 500 a 2000 mq modica richiesta. Telefonare allo 0335 274 078

PALAGIUSTIZIA
via Cavalli ufficio 3 vani salone doppi servizi Tel. 660 4634

SPAI IMMOBILI in via Cibrario casa signorile ufficio o abitazione piano 1° mq 120 Tel 812 7177
S. RITA palazzina uffici indipendente mq 560 affittasi. Telefonare allo 0335 274 078 - 329 5620 pasti

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A. KOMARCO 533.814 cerca uso transitorio a patti in deroga alloggi vuoti o arredati a senza vostre spese referenziando.
OLIJ studentessa referenziata cercano in affitto appartamento arredato contratto genitori. Dora 745 010
ZONA centrale cerco alloggio semi ammobiliato 3 camere salone cucina 2 servizi possibilmente box doppio Tel. 571.3625

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso orbassano 241 - Torino. Tel. 351 [redacted]
[redacted] autovetture [redacted] furgoni camioncini ingo e ribaltabili. Ipercar [redacted] da Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1261
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pag[redacted] contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA [redacted]ture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1866 Torino.
ARAGONAUTO con vetture immediate acquisto auto e fuoristrada Torino corso Dante 44 Tel 011 666 4713/14
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel 011 817 1843 - [redacted] 864

[redacted] 11

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817 0100
INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis Tel 568 3242 r.a.

[redacted] 12

A.A. [redacted] M.C. [redacted] acquista oro argentate monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 193
A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323 002 via Tripoli 95
A. BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio giacca volpe, argentata russa, persiano grigio, giacca visone Royal, giacca leopardo, occasione vendo Tel 540 877
A. OREFICERIA Gallia acquista oro argenteria monete orologi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212
ACQUISTO mobili antichi '800 e primo '900 bronzi argento oggettistica e antiquariato varie Tel 837 546
VIA Legnano 37 smonto persiane ferro occhi gatti mancata competente. Telefonare 383.061

Il governo: modifiche solo se c'è la copertura finanziaria

Manovra sotto tiro

In aula mille emendamenti

ROMA
DALLA REDAZIONE

La carica dei mille si è abbattuta sulla Finanziaria '96. Mille come gli emendamenti presentati dai gruppi parlamentari del Senato, in vista dell'inizio della discussione presso la commissione Bilancio. Delle mille proposte di modifiche, una decina sono quelle presentate finora dal governo e che - secondo fonti ministeriali - riguarderebbero solo correzioni tecniche. In questa cifra almeno infatti il governo intenderebbe apportare modifiche che comportano costi, anche se conferma la disponibilità a valutare le richieste di miglioramento provenienti dal Parlamento, purché adeguatamente coperte. Altri 14 emendamenti sono quelli formulati congiuntamente dalla maggioranza, e una decina quelli comuni del Polo. Inoltre si contano 250 proposte di modifica di An, 100 di Rifondazione Comunista, 97 del Cdu, 105 di Forza Italia, 50 dei Verdi, 50 della Lega, 40 dei Popolari, 35 dei Progressisti, 110 del Ccd e 25 dei Laburisti. Nel frattempo, l'avvio dell'esame in sede referente in commissione, previsto per ieri, è slittato a domani, a causa del dibattito sul caso Mancuso. Domani la seduta della commissione bilancio è stata fissata subito dopo la fine dei lavori dell'aula, ancora impegnati con la mozione di sfiducia presentata contro il ministro della Giustizia.

Per quel che riguarda gli emendamenti della maggioranza, sono confermate tutte le indicazioni emerse nei giorni scorsi: si propone dunque di cancellare con un colpo di spugna il ticket sui ricoveri e il taglio ai trasferimenti agli enti locali, mentre si chiede una proroga di sei mesi della legge Tremonti con la possibilità di ricorrere agli sgravi per i beni consegnati entro il 30 giugno 1996, purché entro il 15 gennaio sia versato un importo pari almeno al 20% del contratto. Per coprire queste modifiche verrebbero soppresse le agevolazioni fiscali sulle sofferenze degli istituti di credito, una norma questa che potrebbe essere in parte rivista dal governo che la ritiene eccessivamente drastica. Inoltre viene confermata la possibilità di assunzioni negli enti locali e al ministero di Grazia e giustizia, dal 1997 sono attribuite alle Regioni quote delle accise sugli oli minerali. Viene poi cancellata la possibilità per i Comuni di aumentare gli estimi catastali ai fini Ici, mentre è previsto che entro il giugno del prossimo anno il governo vari norme per accelerare la revisione del catasto con l'intervento dei Comuni.

Per quel che riguarda il Polo, al termine di una lunga riunione di coordinamento ieri mattina sono state rese note le linee-guida delle modifiche proposte e sostenute in maniera unitaria: nessun aumento della pressione fiscale, maggiori tagli di spesa, proroga della Tremonti e mantenimento degli sgravi previsti per le banche. C'è ancora incertezza invece per quanto riguarda il voto favorevole o meno: ogni decisione sarà presa solo alla fine del dibattito parlamentare, e ciò anche in relazione alle correzioni che saranno apportate. Sembra comunque abbandonata ogni ipotesi di legare tale atteggiamento alla vicenda del ministro della Giustizia Filippo Mancuso.

Tra gli emendamenti del Polo, in particolare, da segnalare la richiesta di revisione del rapporto tra entrate e tagli prevedendo per la manovra di 5300 miliardi di fine anno più tagli (60%) che entrate (40%). Il polo propone poi il rifinanziamento della legge per gli interventi infrastrutturali nel Mezzogiorno, di ridurre l'onere fiscale relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi inerti, l'eliminazione dell'articolo che aggraverebbe l'onere per il lavoro straordinario.

EDILIZIA

Saltate 10 mila imprese

Diecimila imprese in meno nel '94, che vanno ad aggiungersi alle 22.000 «scomparse» l'anno precedente; 46.000 addetti in meno nei primi sette mesi di quest'anno, con un tasso aggiuntivo di riduzione dei livelli occupazionali del 3%; calo degli investimenti a 132.000 miliardi (in lire '92) previsti per quest'anno, contro i 152.000 del 1992: questi dati, illustrati oggi a Bologna dall'Ance alla vigilia del Saie, Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia, confermano che nel settore è ancora crisi. «I segnali di ripresa che taluni intravedono sono una vera e propria illusione ottica», ha detto il direttore generale dell'Ance Carlo Ferroni, presentando i dati dell'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni. Ma non è finita. Nel 1995 il settore delle costruzioni registrerà una flessione del 2% in termini reali.

Lamberto Dini

Il ministro favorevole ad una proposta per abolire le sanatorie fiscali

Fantozzi: «Basta con i condoni»

E oggi la Camera si prepara a varare il concordato

ROMA. Mai più condoni fiscali? A sorpresa il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, si dichiara favorevole a una proposta dei «Comunisti unitari» per vietarli per sempre. Mentre circa sette milioni di contribuenti stanno soppesando i pro e i contro del concordato di massa (che tutti considerano equivalente a un condono), il provvedimento appare sempre più un figlio di nessuno. Oggi probabilmente la Camera convertirà in legge definitiva, nell'ultimo giorno utile, il decreto che ne riduce le tariffe.

Quasi tutti i gruppi politici avevano chiesto sconti; nessuno, pur criticandolo, ha voluto cancellare il concordato, perché altrimenti si sarebbero dovute rastrellare entrate con strumenti più impopolari. Ieri mattina, i Comunisti unitari (il gruppo che è uscito da Rifondazione comunista quando si costituì il governo Dini) hanno suggerito di scrivere nella Costituzione che i condoni non si possono fare.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

Nel giro di poche ore, è arrivato il consenso del ministro; esprimo apprezzamento per un'iniziativa che mira a eliminare una volta per tutte la possibilità di ricorrere a uno strumento fiscale iniquo». Fantozzi ancora una volta si dissocia da un provvedimento che gli è mai piaciuto e che ha trovato ormai avviato quando è andato al governo: «Eliminare l'istituto del condono - dice - è indispensabile se si vuole ricondurre il rapporto tra amministrazione finanziaria e contribuenti a una logica di efficienza, trasparenza e correttezza». [r. r.]

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE II CIVILE
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile N. 3816/93 R.G. promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura SpA contro: **MILAN Anna Maria e SUSSI Agostino**, il Giudice istruttore dott. Scovazzo ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 30/11/1995 ore 10,30, dal seguente immobile:
in Grugliasco - Via Camarana n. 20, angolo via Varga:
- al piano primo, alloggio composto da ingresso-disimpegno, cucina, soggiorno, altro disimpegno, due camere, doppi servizi, veranda;
- al piano interrato, cantina n. 3 e box auto n. 12.
Denunciati al N.C.E.U. in ditta 2/6/80 con schede n. 254 e 265 a scheda di variazione del 3/2/1986 n. 5352.
Prezzo base: Lire 275.000.000
Aumenti minimi: Lire 3[illegible]
Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno 27/11/1995, istanza in bollo da Lire 15.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore", per una somma pari al 25% del prezzo base.
Termine di versamento del prezzo: entro [illegible] giorni dell'aggiudicazione.
Torino, il 25 settembre 1995.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo P[illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Lucca
N. 411/95 R.E.S.P.I.

Il G.I.P. della Pretura Circondariale di Lucca con decreto penale in data 27/3/1995, divenuto esecutivo il 19/9/1995, ha condannato ROMEI Mario, nato a Torino il 15/8/1968, lì residente, Via Di Raggio n. 19, alla pena di L. 250.000 di multa per il reato di cui all'art. 488 c.p., perché in Viareggio il 1/7/1990 si arrogava in pubblica la qualifica di "sergente della marina". Ha ordinato altresì la pubblicazione del decreto penale per estratto e per una sola volta a spese del condannato sul quotidiano "La Stampa".
Estratto per uso pubblicazione.
Lucca, il 9/10/1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergentini Attilio

REGIONE PIEMONTE
Comunicato del presidente della Giunta Regionale

Nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita con legge regionale 13 aprile 1995 n. 60.
Al fine della presentazione delle relative candidature, si comunica che la Regione Piemonte deve procedere alla nomina del Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale.
Come disposto dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 13 aprile 1995 n. 60, il Direttore generale dell'ARPA è nominato dal Presidente della Giunta regionale, su conforme deliberazione della stessa, tra persone in possesso del requisito di comprovata professionalità ed esperienza nella direzione di organizzazioni complesse.
Il rapporto di lavoro del Direttore generale è regolato da un contratto di diritto privato di durata quinquennale, rinnovabile con contratto di durata triennale ed è a tempo pieno. I contenuti normativi ed economici di tale contratto sono stati determinati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 32-1615 del 25.9.1995. L'incarico è incompatibile con ogni altra attività professionale e con cariche elettive pubbliche.
Le funzioni e le responsabilità del Direttore generale sono disciplinate dalla legge regionale 60/1995 e dallo Statuto dell'ARPA, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 119-708 del 7 agosto 1995.
Le candidature devono essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, presso l'Assessorato regionale all'Ambiente, Settore Tutela Ambientale, via Principe Amedeo 17, 10123 Torino, tramite consegna a mano o spedizione a mezzo lettera raccomandata. In caso di spedizione a mezzo lettera raccomandata, fa fede, al fine del rispetto del termine di presentazione della domanda, la data del timbro postale.
Le candidature dovranno contenere in apposito curriculum informativo i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire, il titolo di studio, l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate, le cariche (elettive e non) ricoperte, le eventuali condanne riportate e gli eventuali carichi pendenti.
Congiuntamente alla candidatura devono essere presentate la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di insussistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti decadenza previste dalla legge 15 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.
Il curriculum informativo e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma autenticata del candidato.
IL PRESIDENTE Enzo Ghigo

[illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 114/86 promossa da: Nuovo Banco Ambrosiano S.p.A. contro: **ROSA GRUSIN Mariangela** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto il giorno 23.11.1995 alle ore 11,45 dei seguenti:
LOTTO [illegible]. In Coazze (TO) - Via Ampino n. 8 - mini alloggio sito al piano 2° composto da due vani. Prezzo base L. 18.000.000. Aumenti minimi L. 500.000. [illegible] per cauzione e spese: [illegible]% del prezzo base da [illegible] entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE [illegible] nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [illegible] concorso [illegible] controllore". Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via [illegible] Orfane, 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI [illegible]
Rosanna Gaggino [illegible]

COMUNE DI CERVASCA (CN)
Via Roma, 34 - Tel. 0171/855051 - Fax 0171/857010
ESTRATTO DEL BANDO D[illegible]
- Licitazione privata per l'appalto dei lavori per la Costruzione di residenza assistenziale per anziani - 1° lotto - per l'importo a b.a. (a corpo) L. 1.078.500.000 -
- L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della L. 109/1994 e modifiche successive, e con l'esclusione di offerte, ai sensi dell'art. 7 della Legge 1995/216. - È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Categ. 2°, per importo adeguato.
- L'opera è finanziata con fondi comunali e con contributo del Cred. Coop. C.R.A. DI CARAGLIO (CN) - Il tempo di esecuzione è previsto entro [illegible] 360 -.
- La domanda d'invito, su carta in bollo e corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà pervenire, a mezzo servizio postale, entro il 6/11/1995.
- Il Bando di gara integrale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul B.U.R.P. - Può essere richiesto a ritiro, dalle ore 8,00 alle ore 12,00, sabato escluso.
IL SINDACO
SERALE Avv. Aldo

L'INVECCHIAMENTO
SI PUÒ VINCERE

● Soltanto diminuendo i danni cellulari è possibile rallentare l'invecchiamento.

■ Q10 COMPLEX impedisce la perossidazione delle membrane cellulari svolgendo un'azione plastificante delle membrane e quindi una protezione dell'età.

● Il meccanismo d'azione dell'**Ubidecarenone** e della equilibrata associazione di micronutrienti con alto potere **"antiossidante"** è quello di proteggere, nutrire, rinforzare mantenendo [illegible] le cellule del nostro organismo aiutando ad evitare l'invecchiamento precoce.

● Q10 COMPLEX rallenta fisiologicamente i danni dell'età:
oggi c'è una differenza fra invecchiare e [illegible] vecchio.

Una capsula ogni mattina per tre mesi, due volte all'anno, consentono di rallentare l'orologio del tempo.

Q10 COMPLEX IN FARMACIA

RAGAZZI PER UNA VITA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA PER PIEMONTE/LIGURIA/VALLE D'AOSTA:
FAGIT S.p.A. Corso Vercelli n. 16 - 10078 VENARIA (TO) - Tel. 011/4242042 - Fax. 011/4240309

FLOPPY DISK DELL'INPS

Una guida [illegible] per le aziende

31 OTTOBRE 1995
Scade il termine entro il quale le aziende devono consegnare all'INPS, su supporto magnetico, le denunce retributive [illegible] al 1994 (modello 01/M). L'INPS mette a disposizione delle aziende e loro consulenti un software che velocizza le operazioni ed evita il rischio di errori che comportano lavorazioni aggiuntive.

BASTA UNA TELEFONATA
Il floppy disk e il manuale operativo vengono distribuiti gratuitamente dalle Sedi INPS e possono essere prenotati con una semplice telefonata. Operatori specializzati sono a disposizione per informazioni e consulenza.

LO SVILUPPO DEL SISTEMA
Entro la fine dell'anno l'INPS distribuirà anche il software per il controllo delle denunce contributive mensili (modello DM10). I due prodotti formeranno un pacchetto integrato che agevola oggi la gestione aziendale dei dati retributivi e contributivi, e domani la rapida e completa definizione delle domande di pensione.

INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

SOFTWARE INPS:
INFORMARE DIVENTA FACILE

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] ***immobili con incanto***
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1108/92 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **COSTRUZIONI EDILI PINO S.R.L.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.11. [illegible] le ore 11,00 dei seguenti beni.
LOTTO UNICO
In Pino T.se - via Tetti Civera n. 88 alloggio n. 1 disposto su due piani composto da: al piano terreno: ingresso, soggiorno, camera, servizio igienico, ripostiglio, al piano superiore: collegato da scala interna: ampio soggiorno, due camere, servizio igienico; cantina di pertinenza.
Prezzo base L. 250.000.000. Aumenti minimi L. 3.000.000. Depositi per cauzione e spese: [illegible] prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». L'Aggiudicatario potrà profittare del mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

publikompass
*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di via [illegible] 80 e presso la sede di via **Marenco 32 Torino***

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 132000; Banca San Paolo di Brescia 3300-3325; Cassa Risparmio di Bologna 21900-22200; Lombardona 4450000-4550000; Sasib privilegiata 7500; Norditalia Assicurazioni 450; Crespi 4325-4400; Diritti Kariba 2; Obbligazioni Popolare di Cremona 122; Obbligazioni Popolare di Lodi 101-101,10.

WARRANT: Popolare di Bergamo 365-370; Banco di Napoli 145-150; Stir 94/99 220; Gemina 43-48; Cbm Plast 7-8.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 456,57 (-0,57%); Bruxelles (Bel-20) 1422,73 (-0,10%); Francoforte (Dax) 2201,03 (+0,44%); Hang Kong (Hang Seng) 10032,93 (+0,24%); Londra (Ft-se 100) 3552,20 (+0,14%); Madrid (Generale) 300,00 (-0,36%); Parigi (Cac 40) 1779,74 (-0,61%); Sidney (Generale) 2108,50 (-0,08%); Tokyo (Nikkei) 17916,60 (-0,55%); Zurigo (Swiss Market) 3112,30 (-0,13%); New York (Dow Jones) 4795,94 (+0,24%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
20-10-95	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-11-95	42	98,975	9,000
29-12-95	71	98,279	9,000
31-01-96	104	97,473	9,100
29-02-96	133	96,791	9,150
29-03-96	162	96,110	9,140
30-04-96	194	95,338	9,200
31-05-96	225	94,603	9,200
28-06-96	253	94,005	9,200
31-07-96	286	93,200	9,300
30-08-96	316	92,540	9,300
30-09-96	347	91,877	9,300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,250	10,375
Call	10,500	10,625
T/N	10,250	10,375
S/N	10,250	10,375
1 Settim.	10,375	10,500
2 Settim.	10,375	10,500
1 mese	10,375	10,500
2 mesi	10,500	10,625
3 mesi	10,625	10,750
6 mesi	10,750	10,875
9 mesi	10,750	10,875
12 mesi	10,750	10,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	141.000 - 157.000
Sterlina (n.c.)	143.000 - 162.000
Sterlina (post.74)	142.000 - 158.000
Marengo it.	121.000 - 140.000
Marengo sv.	114.000 - 132.000
Marengo b.	112.000 - 121.000
Marengo fr.	112.000 - 123.000
Marengo a.	115.000 - 123.000
20 marchi	145.000 - 165.000
10 $ liberty	380.000 - 445.000
10 $ indiano	550.000 - 660.000
20 $ liberty	710.000 - 840.000
20 [illegible]	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	300.000 - 350.000
100 corone Austria	800.000 - 900.000
100 pesos Cile	385.000 - 436.000
[illegible]	614.000 - 700.000
50 pesos Messico	730.000 - 800.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1608,23	1601,32
ECU	2069,98	2070,18
Marco tedesco	1126,13	1120,85
Franco francese	327,75	323,30
Sterlina	2515,56	2522,58
Fiorino olandese	1005,74	1007,68
Franco belga	54,741	54,035
Peseta spagnola	13,034	13,091
Corona danese	290,42	291,92
Lira irlandese	2568,05	2573,13
Dracma	6,881	6,887
Escudo portoghese	10,769	10,754
Dollaro canadese	1196,84	1196,56
Yen	15,923	15,946
Franco svizzero	1388,57	1394,31
Scellino austriaco	160,08	160,37
Corona norvegese	255,94	254,75
Corona svedese	231,26	230,89
Marco finlandese	372,32	372,49
Dollaro australiano	1212,17	1212,28

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18000	+0,27
Banca Pop. Crema	23300	+0,13
Banca Pop. Cremona	11800	-3,58
Banca Pop. dell'Emilia	108000	0,00
Banca Pop. Intra	12900	-0,76
Banca Pop. Lodi	11400	-0,86
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Sondrio	14500	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	-0,75
Banca Pop. [illegible]	[illegible]	0,00
[illegible]	234	0,00
Cab. Varese	[illegible]	[illegible]
Italiana Incendio e vita	[illegible]	-1,26
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	3300	[illegible]
[illegible]	29	-4,05
[illegible]	10005	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Frette	3718	0,00
Zerowatt	4900	0,00
Cibiemme	40	0,00
Ferrovie Nord Milano	1850	-3,58
[illegible]	590	0,00
[illegible]	710	-4,97
N. Editoriale	138	0,00
N. Edit. risp	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Mercati	17-10-1995	16-10-1995
Londra	383,65	[illegible]
Zurigo	383,40	383,5
Parigi	383,40	383,80
New York	384,05	384,25
Milano (L/gr)	19728,00	19712,00
Hong Kong	384,30	384,50

Quantità definitive della seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 17-10-95

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/00 ind. II	118,80	S. Paolo c.l. 8%	99	C.C.T. 1/6/96	100,85
Enel 85/00 ind. II	102,95	S. Paolo o.p. 8% Ex.5%	99,50	C.C.T. 1/8/96	100,75
Enel 86/01 ind.	117,75	S. Paolo o.p. 8%	99,50	C.C.T. 1/10/96	100,50
Enel 86/96 ind. II	107,80	S. Paolo o.p. 7%	94	C.C.T. 1/11/96	100,41
Enel 86/96 ind. II	108,70	Olivetti 94/01 TV	97,70	C.C.T. 1/12/96	100,50
Enel 86/97 ind. II	107,70	[illegible] 94/00 TV	98,70	C.C.T. 1/1/97	100,42
Enel 88/94 ind. I	100,85	[illegible] 93/00	100,80	C.C.T. 1/2/97	100,41
Enel 91/01 ind. I	105,35	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 18/2/97	100,40
Enel 91/03 ind. II	104,70	Banca Pop. Brescia 8%	121,42	C.C.T. 1/3/97	100,38
Enel 92/00 ind.	104,10	Banca Pop. Milano 8%	102,40	C.C.T. 1/4/97	100,44
Enel 93/01 ind. I	104	Com. Mappe 8,50%	110	C.C.T. 1/5/97	100,73
Enel 93/03 T.V.	100,30	Com. B.A.M. 8,50% 95	125	C.C.T. 1/6/97	101,40
EMIL 9,60% 93/03	99,80	Com. Saffa occ. 6,75% 96	100,12	C.C.T. 1/7/97	100,70
I.R.I. 88/95 T.V.	99,95	Com. Saffa o. 6,75% 96	100,65	C.C.T. 1/8/97	100,80
I.R.I. 88/95 T.V. II	99,80	[illegible] 8% 98/05	103,41	C.C.T. 1/9/97	101,20
I.R.I. 91/01 T.V.1	100,85	Cred. Fond. 86/01 8,5%	93	C.C.T. 1/2/99	100,80
I.R.I. 91/01 T.V. II	100,46	Magneti Marelli 8% 87/95	99,55	C.C.T. 1/4/96	100,85
I.R.I. 91/01 T.V. III	[illegible]	Mediob. - Ascarelli 6% 93/02	109,50	C.C.T. 1/5/98	100,70
CCOP 8% 1975/2005	[illegible]	[illegible]	110,45	C.C.T. 1/6/98	100,87
CCOP 8% 1976/2006	n.r.	Med. Fr. Tosi 7% 88/97	95,65	C.C.T. 1/7/98	100,87
CCOP Autostr. 8% 88/98	93,50	[illegible]	98,20	C.C.T. 1/8/98	100,74
CCOP Autostr. 7% 78/98	n.r.	Med. Pirelli A.C. 6,5% 88/98	115,65	C.C.T. 1/9/98	100,64
AUTOSTR. 93/00 T.V.	101,10	Mediob. Unicem 4,50% CV	87,70	C.C.T. 1/10/98	100,86
[illegible]	110,45	[illegible] 5,50% CV	87,70	C.C.T. 1/11/98	100,77
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,70	Med. Unicem 7% 88/98	98,80	C.C.T. 1/12/98	100,84
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	101,10	Olivetti 7,50%	127,20	C.C.T. 1/1/99	100,82
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,30	Pirelli S.p.A. 9% CV	90,00	C.C.T. 1/3/99	100,75
AZ. FF.SS. 12% 88/98	102,95	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/3/99	100,70
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	100,85	C.C.T. 1/8/95	n.r.	C.C.T. 1/4/99	100,80
AZ. FF.SS. 94/02 TV	99,10	C.C.T. 1/8/95 em. '90	n.r.	C.C.T. 1/5/99	100,77
AZ. FF.SS. 8,85% 94/04	85	C.C.T. 1/10/95	n.r.	C.C.T. 1/6/99	100,84
[illegible]	[illegible]	C.C.T. 1/11/95	99,91	C.C.T. 1/8/99	100,74
Efim 86/95 ind.	100	C.C.T. 1/12/95	99,99	C.C.T. 1/11/99	100,75
S. Paolo c.l. 5%	100,50	C.C.T. 1/1/96	99,94	C.C.T. 1/1/00	100,83
S. Paolo c.l. 6%	n.r.	C.C.T. 1/2/96	100	C.C.T. 1/2/00	100,74
S. Paolo c.l. 6% Conv	80	C.C.T. 1/4/96	100,05	C.C.T. 1/3/00	100,65
S. Paolo c.l. 7%	[illegible]	C.C.T. 1/5/96	100,40	C.C.T. 1/5/00	[illegible]
		C.C.T. 1/6/96	100,72	C.C.T. 1/6/00	101,05
		C.C.T. 1/7/96	100,77		

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/00	100,80	B.T.P. 12% 1/1/98	101,80		
C.C.T. 1/7/00	99,72	B.T.P. 8,50% 1/4/99	92,95		
C.C.T. 1/1/01	99,72	B.T.P. 12% 18/5/99	102,40		
C.C.T. 1/4/01	99,30	B.T.P. 8,50% 1/8/99	91,95		
C.C.T. 1/6/01	99,30	B.T.P. 8,50% 1/12/99	94,85		
C.C.T. 1/10/01	99,19	B.T.P. 12,50% 1/3/01	104,80		
C.C.T. 1/12/01	98,86	B.T.P. 12% 1/6/01	102,50		
C.C.T. 1/4/02	98,73	B.T.P. 12% 1/1/02	102,37		
C.T.Z. 29/3/97	86,26	B.T.P. 12% 1/3/02	102,60		
C.T.Z. 29/4/97	84,75	B.T.P. 12% 1/6/02	102,50		
C.T.Z. 30/6/97	83,45	B.T.P. 12% 1/1/03	102,61		
B.T.P. 12% 1/10/95	n.r.	B.T.P. 11,50% 1/3/03	100,25		
B.T.P. 12% 1/1/96	99,99	B.T.P. 11% 1/6/03	97,99		
B.T.P. 12,50% 1/1/96	99,73	B.T.P. 10% 1/8/03	92,57		
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,02	B.T.P. 9% 1/10/03	87,15		
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,04	B.T.P. 8,50% 1/1/04	84,01		
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,17	B.T.P. 8,50% 1/4/04	83,58		
B.T.P. 11% 1/6/96	100,03	B.T.P. 8,50% 1/8/04	83,06		
B.T.P. 12% 1/6/96	100,21	B.T.P. 9,50% 1/1/05	88,19		
B.T.P. 10% 1/8/96	99,67	B.T.P. 9% 1/1/23	77,02		
B.T.P. 12% 1/9/96	100,55	C.T.O. 10,25% 1/12/96	97		
B.T.P. 12% 1/11/96	100,77	C.T.O. 12,50% 16/6/95	n.r.		
B.T.P. 8,50% 1/1/97	97,80	C.T.O. 12,50% 20/9/95	n.r.		
B.T.P. 12% 1/1/97	100,98	C.T.O. 12,50% 18/10/95	n.r.		
B.T.P. 8,50% 1/4/97	97,37	C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,77		
B.T.P. 12% 1/5/97	101,40	C.T.O. 12,50% 18/12/95	[illegible]		
B.T.P. 12,50% 1/4/97 em. 90	102,69	C.T.O. 12,50% 17/1/96	100		
B.T.P. 12,50% 1/6/97	102,10	C.T.O. 12,50% 18/2/96	100,13		
B.T.P. 12,50% 1/11/97	102,34	C.T.O. 12,50% 16/5/96	100,55		
B.T.P. 12% 1/1/98	101,85	C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,73		
B.T.P. 12,50% 1/1/98	102,55	C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,24		
B.T.P. 11,50% 1/3/98	100,99	C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,45		
B.T.P. 12,50% 1/3/98	102,81	C.T.O. 12,50% 18/1/97	[illegible]		
B.T.P. 11% 1/6/98	100,71	C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,17		
B.T.P. 12% 1/6/98	102,15	C.T.O. 12% 19/6/97	101,55		
B.T.P. 10% 1/8/98	97,89	C.T.O. 12% 19/9/97	101,86		
B.T.P. 12% 1/9/98	102,40	C.T.O. 12% 20/1/98	102,01		
B.T.P. 9% 1/12/98	95,30	C.T.O. 12% 19/5/98	102,75		

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	16-10	13-10
Adriatic bond	20208	20255
Adriatic Americ.	20245	20276
Adriatic Europe	18694	18692
Adriatic Gr. Fund	17987	17984
Adriatic global	16811	16815
Agrifuturo	20267	20241
America 2000	15174	15097
Amerigo Vespucci	10640	10628
Arca Az. America	17736	17820
Arca Az. America $	11,07	11,13
Arca BT	10697	10694
Arca Az. Europa	11556	11566
Arca Az. Ext. Eco	5,41	5,38
Arca Az. Far East	11092	[illegible]
Arca Az. F.E. Yen	692,79	692,25
Arca Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Arca BB	31980	31962
Arca Bond	14856	14834
Arca MM	[illegible]	[illegible]
Arca RR	12614	12625
Arca TE	[illegible]	[illegible]
Arcobaleno	[illegible]	[illegible]
Armonia	15175	15152
Aureo	29779	29819
Aureo Bond	12021	12039
Aureo Gestiob	[illegible]	[illegible]
Aureo Global	[illegible]	[illegible]
Aureo Multiob	9930	9952
Aureo Prev.	[illegible]	[illegible]
Aureo Rend.	[illegible]	[illegible]
Azimut	N.P.	[illegible]
Azimut Borse Int.	N.P.	[illegible]
Azimut garanzia	N.P.	[illegible]
Azimut glob. cresc.	N.P.	[illegible]
Azimut glob. red.	N.P.	[illegible]
Azimut Pacific	N.P.	11149
Azimut Trend	N.P.	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

	16-10	13-10
Capital Italia	[illegible]	[illegible]
Fonditalia	[illegible]	[illegible]
Interfund	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-10-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Listino	Diff. lire	Compenso	Minimo 1995	Massimo 1995	Quantità
A [illegible]	77000	+5000	73200	70000	78600	300
Acq. De Ferrari o.	4550	—	5480	4500	5480	n.r.
Acq. De Ferrari r.	1875	+15	2115	1820	2550	n.r.
Acq Nicolay	5580	—	n.r.	5470	5790	n.r.
Acqua Marcia	n.r.	—	235	275	275	n.r.
Aedes	8831	+41	13975	8693	12495	1000
Aedes risp	4360	-5	7000	4187	[illegible]	n.r.
Alitalia cat. A	686	-10	1135	665	1484	10000
Alitalia priv	474	-1	805	458	880	10000
Alitalia risp n.c.	580	—	815	510	810	n.r.
Alleanza Ass.	13870	-131	14000	12820	17685	32000
Alleanza Ass. risp	10856	-305	10000	10856	15622	22000
Alleanza Ass. risp. w	782	-10	n.r.	782	4500	150000
Ansaldo	2849	-71	2870	2849	6006	2000
Assitalia	7995	-203	8000	[illegible]	11518	n.r.
Auso Immobiliare	1705	+8	2027	1640	2317	5000
[illegible]	5550	—	8141	5550	8220	n.r.
Autostrade To-Mi	8845	-57	11980	8845	10479	2500
Autostrade Pri pr	1583	-85	1580	1553	2280	135000
Avir Finanziaria	12111	-294	7543	8693	13071	20000
B Bastogi Irbs	82	-2	83	82	114	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	121500	+81	n.r.	115414	125480	12250
Banca A. Milanese	9710	-390	10066	6631	10696	n.r.
Banca Carige	10584	-36	n.r.	10442	16901	30500
B. Comm. Ital. ord.	3251	-41	3260	3189	4112	3372000
B. Comm. It. r.n.c.	3050	-41	3120	3050	3686	25000
B. Comm. Ital. w	313	-27	n.r.	313	1656	7655000
Banca di Legnano	6120	-130	7985	6641	8406	8000
Banca di Roma	1410	-10	1420	1276	1869	1550000
Banca di Roma w. A	17	-1	397	17	210	675000
Banca di Roma w. B	108	-3	258	101	229	190000
B.ca Fideuram	1737	-10	1740	1682	2076	485000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	11458	-80	11500	11456	14349	43000
B. P. Berg.-C. Varesi	20700	-105	20700	18966	22857	42000
B.ca Pop. Brescia	8470	-10	9100	8214	3836	25000
B.ca Pop. Milano	5368	-57	6400	5707	7484	264000
Bna priv	585	-71	600	385	1720	179000
Bna ord.	1223	-48	1230	1222	3709	362500
Bna risp	557	-12	560	502	405	257500
Banca Mercantile	9880	—	9200	7700	11262	n.r.
Banca Toscana	3186	-58	3120	3106	4297	200000
B. Ambroveneto o.	4080	-100	4800	3380	6169	321000
B. Ambroveneto r.	1956	-31	1960	1956	2671	216000
Banco di Chiavari	3186	-85	3800	3105	4415	5000
Banco Napoli ord.	798	-2	868	798	1462	280000
Banco Napoli r.p. nc	596	-15	800	536	1107	288000
B.co Sardegna risp	11396	+37	15100	10000	13041	2500
Bassetti	6467	-40	8250	6467	8905	3000
Bayer	420000	—	352653	351700	420000	50
Benetton	17566	-136	17520	14078	19410	115500
Berlo-Lamet	4870	—	9500	4470	8819	n.r.
Boero Bartolomeo	9180	—	8272	8870	10600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	14620	—	18884	14380	17800	500
Bond. Siele ord	35080	—	27500	21980	35900	n.r.
Bond. Siele risp	7450	—	4800	4040	7450	n.r.
Breda	18285	+210	n.r.	11880	18285	59000
Brioschi	300	—	520	290	410	n.r.
Bulgari	12585	+140	n.r.	8755	12363	83000
C Caffaro ord.	1607	-14	2768	1607	2250	65000
Caffaro risp.	1800	—	2480	1800	2320	n.r.
Calcestruzzi	6443	-407	15420	5615	8351	2800
Calp	5982	-32	4739	3145	6451	n.r.
Caltagirone ord	1342	-58	2259	1150	1772	43000
Caltagirone risp	1100	—	2380	1180	1480	n.r.
Cantoni	2400	—	3133	2340	3027	n.r.
[illegible]	3256	—	3520	3056	3998	12500
Cantoni Cotoni	2530	—	2856	2305	2450	7500
Cantoni C. risp	2560	—	2569	2408	3010	n.r.
Cart. Sott. Binda	180	-1	745	103	264	3133000
Cart. Burgo ord	8739	-131	9800	9735	11732	246000
Cart. Burgo priv	11950	—	12020	10452	13033	1000
Cart. Burgo risp	9585	-47	9500	9156	11433	3000
Cart. Burgo w	41	-1	n.r.	41	259	180000
Cementir	1276	-8	1300	1198	1612	270000
Cement. Augusta	2650	—	3300	2250	3752	n.r.
Cement. Barletta	4525	+75	5804	4130	5300	n.r.
Cem. Barletta r n.c	3850	-50	4343	2600	3650	1000
Cement. Merone	1825	—	3180	1587	1825	5000
Cement. Merone r	1252	+11	1710	980	1250	n.r.
Cement. Merone w. r	881	—	2185	600	1550	n.r.
Cem. di Sardegna	3980	—	5850	2900	4830	10000
Cement. Siciliane	3857	—	5670	3725	4750	17500
[illegible]	114	+	107	[illegible]	145	50000
Cigahotels	831	-22	840	831	1020	680000
Cigahotels risp	852	-26	860	852	1124	90000
Cir ord	967	-20	980	967	2920	2302500
Cir risp nc	543	-17	540	543	1240	1060000
Ciro-Bert.-De Rica	812	-7	620	680	985	15000
Cofide	436	-7	438	436	1141	[illegible]
Cofide risp	365	-6	395	387	[illegible]	[illegible]
Comau	2021	-61	2780	2921	2786	10000
Commerzbank	362500	+2500	374543	325500	411100	25
Cond. Acq. Torino	7300	-150	10730	6615	9650	n.r.
Costa Crociere	2858	-49	4470	2809	3870	292500
Costa Croc. r. n.c.	1824	-38	2480	1558	2878	55000
Credito Agr. Bresc.	18722	-29	n.r.	8256	11536	19000
Cr. Bergamasco	18037	-527	19400	18165	21900	15000
Credito Fondiario	2497	-134	2550	2487	6131	108000
Credito Italiano	1822	-1	1820	1564	2157	6322500
Credito Ital. risp.	1590	-4	1600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Lombardo	4290	—	3780	4135	4290	n.r.
Credito Romagnolo	11380	+4	11490	9446	15670	139600
Credito Valtellinese	13232	-23	13200	13091	15438	13500
Cucirini Cantoni	1280	—	1230	1181	[illegible]	35800
D Dalmine	335	-4	336	325	427	325000
Danieli & C.	8735	-77	11280	8735	12087	n.r.
Danieli & C. risp	4337	-87	5940	4337	5941	35000
Danieli w	630	—	n.r.	700	1337	4000
Del Favero	600	—	750	550	851	n.r.
E Edison ord	6387	+50	6400	5972	7712	2585000
Edison w 94/95	44	+3	198	23	140	58200000
Ed. La Repubblica	1215	+4	3025	1200	2705	212500
Editoriale Mondi	586	—	1092	560	925	n.r.
Ekobox	1300	—	1320	1300	1380	n.r.
[illegible] Augusta	3175	-13	3050	2959	3589	7500
Ericsson	20850	+706	32350	20000	29848	13000
Eridania Beghin-Say	253200	-2467	249021	201542	278000	700
Euromobiliare	1678	+20	3480	1620	3180	n.r.
Euromobiliare risp	1770	—	1790	1650	2195	7500
Europa Metalli	381	-23	383	381	940	70000
F Fimpar	100	—	210	70	160	n.r.
Fmc	785	—	1008	795	825	n.r.
Fatme	3503	-67	5023	3330	4765	n.r.
Falck	3805	-39	3900	2207	4021	302500
Falck risp.	4200	—	4200	3204	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	865	-41	878	863	1315	5115000
Ferruzzi fin. r. nc	643	-20	850	643	1057	387500
Ferruzzi fin. w. 96	236	-5	n.r.	215	429	290000
Ferruzzi fin. w. 96 2	236	+1	n.r.	178	507	90000
Fiar	5480	—	7400	4537	7490	11000
Fiat ord.	5171	-112	5209	5171	6602	11947000
Fiat priv	3130	-107	3159	3130	4413	2067900
Fiat risp	3015	-80	3039	3019	4163	[illegible]
Fidis	2839	-43	2849	2836	4157	565000
Fimpar risp n.c.	n.r.	—	158	71	140	n.r.
Finarte	1080	+4	1400	850	1423	15000
Finarte priv	501	-9	504	377	688	10000
Finarte r. n.c	530	+5	506	390	692	100000
Finrex	1065	-30	1313	987	1290	5000
Finrex 44 ord.	311	+5	n.r.	304	898	55000
Finmeccanica ord	886	-17	890	879	1598	50000
Finmeccanica risp	810	—	890	850	1442	10000
Fisia	121	—	78	121	121	n.r.
Fisia risp	180	—	179	180	180	n.r.
Foscaldi risp.	n.r.	—	1800	1620	2030	n.r.
[illegible] ord.	n.r.	—	2261	1915	3300	n.r.
Fisac	1291	—	1156	816	1291	165000
Focchi Filippo	500	—	500	100	3600	n.r.
Fondiaria SpA	6758	-229	6800	6758	11846	449000
Franco Tosi	13041	-621	19150	13041	18448	13000
Finmeccanica w	75	—	n.r.	5	130	40000
G Gabetti	1380	-70	2810	1300	2360	10000
Gaic	427	-12	438	357	730	90000
Gaic risp	425	-17	439	407	730	70000
Gemina	645	-25	650	645	1419	14275000
Gemina r n.c	620	+1	620	599	1150	245000
Generali	35995	-478	36000	35917	41051	1504750
Generali w. '97	32521	-509	35804	32521	37367	53000
Gewiss	19436	+186	22900	19286	26552	17000
[illegible]	330	-19	1129	370	842	85000
Gim ord.	1383	-22	1380	1383	3196	40000
Gim risp.	1402	-18	1400	1402	2120	10000
Gottardo Ruffoni	103	—	108	103	160	n.r.
Grassetto	731	+7	730	651	1745	260000
I Ifi priv.	14031	-217	18000	14031	25740	[illegible]
Ifil ord.	4954	-176	4980	4954	6876	401000
Ifil risp	2576	-58	2580	2576	3547	842000
Ifil w. ord. 96	1445	-63	n.r.	1445	3600	[illegible]
Ifil w. ord. 99	1375	-125	n.r.	1375	1925	12000
Ifil w. risp. 99	690	+2	n.r.	658	1430	20000
Imi	11187	-49	n.r.	7029	11497	10000
[illegible]	8811	-316	8800	8794	10936	953000
Imm. Metanopoli	1200	-3	1180	1179	1458	35000
Impregilo ord	1356	-27	1360	1131	1756	365000
Impregilo risp.	1080	-37	1080	1083	1664	25000
Impregilo w. ord. 99	512	-10	n.r.	450	1386	160000
Impregilo w. ord. 97	467	-4	[illegible]	418	405	465000
Impregilo w. ord. 07	442	-15	n.r.	[illegible]	[illegible]	180000
Ina	2910	-34	2920	1871	2364	5852000
Industrie Secco	n.r.	—	250	128	128	[illegible]
Interbanca ord	sosp	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	[illegible]	—	28333	22850	31115	500
Intermobiliare	2050	—	2845	2050	2736	n.r.
Ipi	7159	—	8670	7159	10072	n.r.
It-Stet warr. 92/96	24968	-254	n.r.	24637	32378	154500
[illegible]	555	—	680	505	819	n.r.
[illegible]	4040	—	4631	3780	3192	n.r.
Italcementi ord	8726	-87	8800	8423	12747	290000
Italcementi risp.	4451	-52	4485	4451	6443	179500
Italcementi w. ord	289	+4	[illegible]	296	438	220000
Italcementi w. risp.	184	-10	n.r.	184	3358	90000
Italgas	4470	-81	4490	3590	5118	1873000
Italgas w	1488	-86	2927	945	2161	270000
Italmobiliare	24163	-625	24100	24161	36823	[illegible]
Italmobiliare risp.	12939	-375	12900	[illegible]	20172	15000
Italmobil. r. nc w.	1863	+34	18535	1919	12083	10000
Italmobiliare w. ord.	1480	-8	n.r.	1035	4235	40000
J Jolly Hotels ord.	5852	—	8500	5138	8858	4000
Jolly Hotels risp	8140	+340	11700	5280	8140	3000
L L'Espresso SpA	[illegible]	—	4580	2052	4175	5000
La Fondiaria Ass. SpA	4438	-164	4490	4438	8625	45000
La Fondiaria Ass. w	341	+8	2505	43	1100	199000
La Gaiana	3700	-300	3700	3700	4100	[illegible]
La Previdente	10435	-162	10500	10256	14400	45500
Latina Ass. ord.	4484	-121	4500	4210	8375	[illegible]
Latina risp	2723	-132	2760	2723	4308	[illegible]
Linificio ord.	621	-2	1530	621	1402	[illegible]
Linificio risp.	564	-2	1040	564	1177	45000
Lloyd Adriatico o.	10600	—	14570	10300	20424	3000
Lloyd risp. nc	13600	—	11475	13600	14325	n.r.
M [illegible]	2182	+2	4160	2171	2732	12500
Magona	4960	—	5068	3412	5247	7000
Magneti Marelli ord	3353	-98	4250	2227	4454	223000
Magneti Marelli risp.	2600	-28	2900	2600	4454	2500
Manif. Rotondi	405	—	677	405	549	n.r.
Marangoni	5189	+10	5161	3960	6077	[illegible]
Marzotto	10080	-10	10265	9118	12402	1000
Marzotto risp	10545	+40	[illegible]	10600	12050	[illegible]
[illegible]	4050	-50	5500	[illegible]	5220	1000
[illegible]	11150	[illegible]	11200	11156	14436	870000
Merloni	3594	-111	5665	3394	6384	57500
Merloni risp.	1650	-2	2380	1650	2825	5000
Milano Ass. ord.	4467	-198	5000	4452	7343	117000
Milano ass. risp.	2670	-73	2830	2620	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1162	-68	1170	1162	1683	[illegible]
[illegible]	127	-15	636	127	474	55000
Mondadori	11780	+50	11700	8695	12924	536500
Mondadori risp	8600	—	8900	8450	9000	n.r.
[illegible]	1022	-18	1010	[illegible]	1359	2010000
Montedison risp. cv	1260	—	1280	[illegible]	1509	5000
Montedison risp. n.c	685	-1	690	685	1159	782000
Montedison w. 94/97	124	-3	367	[illegible]	765	13040000
Montefibre	1073	-14	1586	[illegible]	1481	35000
Montefibre risp	865	-5	874	868	1182	n.r.
N Necchi	259	+6	259	259	387	[illegible]
Necchi ord.	[illegible]	—	1188	705	1080	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1780	—	325	[illegible]	[illegible]	n.r.
Olivetti ord	1303	-17	1290	1230	2296	10972500
Olivetti priv	1771	+118	1750	1485	2700	17500
Olivetti risp. nc	937	-	940	[illegible]	1604	232500
P Parmalat Fin.	1181	-24	1200	1180	1812	3140000
Parmalat w	756	-4	n.r.	756	1501	130000
Part. Fo	1140	—	1750	1140	1796	n.r.
Part. F. r. nc w	843	—	1425	620	845	n.r.
Perlier	380	—	585	338	518	10000
Pininfarina ord	14750	-128	18100	14750	18075	7000
Pininfarina risp.	15000	—	18600	15000	17500	n.r.
Pirelli SpA	2118	-16	2170	2645	2453	3285000
Pirelli SpA r. nc	1610	-15	1620	1615	1882	130000
Pirelli & C. ord.	2015	-69	2070	2015	4221	750000
Pirelli & C. risp.	1384	—	1389	1384	2397	32500
Poligrafici ed.	3700	—	4766	3370	4400	n.r.
Premafin	609	-18	610	609	1484	1745000
R Raggio Sole o.	430	—	710	281	560	n.r.
Raggio Sole r.	185	—	710	185	731	n.r.
Ras ord.	16414	-178	16500	14864	19657	408250
Ras risp	8777	-71	8800	8777	11225	324750
Ras ord. 97 warrant	5883	-92	n.r.	5183	2800	130750
Ras risp. warrant	189	-4	n.r.	185	1465	610000
Ras ord. 97 warrant	3171	-44	n.r.	3171	4690	200000
Ratti	2170	—	3850	2800	3480	17500
Recordati ord	8800	+10	8250	7850	10850	8000
Recordati risp. nc	5150	—	3880	4400	5644	7000
Rejna ord	[illegible]	—	8035	8800	12487	n.r.
Rejna risp	41340	—	41600	41340	41800	n.r.
Rinascente ord	9166	-45	9250	7301	9780	250000
Rinascente priv	4095	-75	4110	3770	4886	8000
Rinascente risp.	4337	-78	4380	3867	5127	36000
Rinascente w. ord	844	-13	n.r.	815	1780	60000
Rinascente w. risp.	323	+4	n.r.	287	441	22000
Risan. Napoli risp	10585	-5	15481	10600	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli ord.	17500	-600	28634	17500	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	4280	-100	5987	3987	[illegible]	n.r.
Rodriquez	1290	—	3800	800	1950	n.r.
S Saes Getters o.	25787	—	n.r.	15664	27588	n.r.
Saes Getters p.	18000	—	12200	9433	19695	n.r.
Saffa ord	4740	-18	5860	4369	5750	32500
Saffa risp. part.	5100	—	5620	4420	5580	n.r.
Saffa risp. nc	2899	+49	3350	7325	3170	5800
[illegible] ord	14580	-103	8280	8026	15148	7000
[illegible] risp	8000	—	8300	7555	9620	n.r.
Sai ord.	18711	-309	16700	15717	20781	100000
Sai risp	8787	-177	6800	6481	9071	60000
Saiag ord	5450	—	3280	3281	5796	5800
Saiag risp	2410	-45	1850	1755	2541	25000
Saipem	3666	+16	3560	2563	3899	267500
Saipem risp.	2175	-125	2200	1850	2529	2500
San Paolo	8547	-35	8500	8383	10197	298500
Santavaleria	380	—	780	339	580	n.r.
Santavaleria risp	215	+1	n.r.	213	665	n.r.
Sasib ord	7100	+84	7100	6558	8686	104800
Sasib r. nc	3815	+18	3860	3270	3081	55000
Schiapparelli w.	47	—	145	49	101	n.r.
Schiapparelli	155	—	371	150	260	n.r.
Sci	335	—	618	280	540	5800
Serfi	5820	-80	6750	5200	6827	7800
Sernet ord	n.r.	—	567	18	398	n.r.
Sernet priv	n.r.	—	450	11	280	n.r.
[illegible]	9061	-32	9700	8636	11990	194400
Sisa	1580	+6	1109	1280	1650	n.r.
Sme	3360	+2	3370	2787	4105	430000
Smi ord	n.r.	—	540	504	865	n.r.
Smi risp	640	+25	640	604	832	70000
Snia Bpd ord.	1454	-46	1460	1454	2157	1290000
Snia Bpd risp.	1597	—	1610	1597	2140	n.r.
Snia risp. nc	960	-37	960	960	1384	180000
Snia fibre	710	-16	1200	782	1119	n.r.
[illegible]	3444	-8	3458	3300	4274	3750
Sopaf ord.	2836	+10	3400	1815	2847	47500
Sopaf risp	1311	+11	2205	1300	1905	220000
Sopaf w. ord. 97	49	—	n.r.	48	70	[illegible]
Sopaf w. risp.	85	-11	n.r.	85	137	25000
Sondel	2196	-48	2200	2075	2685	[illegible]
Sorin Biomedica	3672	-83	3700	3672	4962	[illegible]
Standa ord	[illegible]	—	[illegible]	29200	36600	1750
Standa risp	4977	-254	13190	4781	11254	[illegible]
Stayer	3803	-70	4845	3588	5200	[illegible]
Stefanel	2461	+31	3585	2370	4033	[illegible]
Stefanel w	756	—	n.r.	840	2390	n.r.
Stet ord.	4520	-40	4520	4366	5342	[illegible]
Stet risp	3424	-87	3430	3312	4334	[illegible]
T Tecnost	3400	-100	3800	3225	3921	10000
[illegible]	926	-20	930	828	982	460000
[illegible] r. n.c.	795	-5	790	535	806	310000
Teleco Cavi	6800	—	6895	5827	7865	5800
Teleco Cavi r. n.c	4016	-6	5500	3791	4500	[illegible]
Telecom ord	2474	-8	2470	2474	4729	11115000
Telecom risp	1982	-7	1990	1982	3273	[illegible]
Telecom I. Mob. ord.	2549	-8	2850	1928	2846	13547500
Telecom I. Mob. r	1804	-24	1810	1371	1814	2435000
Terme Acqui n.c.	600	—	[illegible]	545	800	n.r.
Terme Acqui	[illegible]	—	1010	1006	1595	n.r.
Toro ass. ord.	19806	-412	19000	[illegible]	26794	23000
Toro ass. priv	9189	-241	9200	9189	13571	29500
Toro ass. risp	[illegible]	-750	8500	8481	11127	[illegible]
Trenno	2565	+50	2900	2315	3027	n.r.
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	337	—	1294	332	332	n.r.
U Unicem	9581	+129	11750	8566	17110	80000
Unicem risp	[illegible]	+77	[illegible]	[illegible]	5694	138000
Unione Sub. Ass.	9878	-103	12260	9655	11732	n.r.
Unipol ord	10650	-128	11600	10665	13444	46500
Unipol priv	7187	-151	[illegible]	[illegible]	8822	27800
V Vetrerie Ital.	6080	—	5410	5200	8080	n.r.
Vianini industria	819	-97	1116	780	1216	5000
Vianini Lavori	2880	-30	4720	2547	3500	5000
Vittoria Ass.	7043	+163	7820	6800	8850	3000
Volkswagen	[illegible]	-7800	484376	412000	522000	n.r.
W Westinghouse	3738	—	6702	3250	5800	n.r.
Z Zignago	[illegible]	-406	8020	7480	10051	[illegible]
Zucchi	[illegible]	—	9500	7385	[illegible]	1000
Zucchi risp. n.c.	3750	—	5520	3550	4807	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

GIUDICE SPORTIVO TOCCA A VALENTE

MILANO. Maurizio Laudi (foto), giudice sportivo, in attesa del via del Consiglio superiore della magistratura, non ha ancora preso possesso della carica. Così oggi toccherà al giudice sportivo aggiunto Gianfranco Valente, avvocato astigiano, stilare le sentenze sulle gare di A e B di domenica scorsa.

DICONO A RIO: JUVE SU RONALDO

RIO DE JANEIRO. Secondo il «Jornal do Brasil» la Juve ha aperto l'asta per aggiudicarsi Ronaldo (foto), il fenomeno brasiliano del Psv Eindhoven. Un emissario di Moggi, scrive il quotidiano, avrebbe offerto addirittura 35 miliardi per strappare il giovane fuoriclasse all'Inter, che lo ha contattato.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, notiziario	Tele+2
8,00	Fitness	Tele+2
10,00	Coast to coast	Tele+2
11,45	Football Nfl. Touchdown '95	Tele+2
12,30	Mountainbike	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
14,30	News	Tele+2
15,00	Football Usa. Nfl Touchdown	Tele+2
16,35	Pomeriggio sportivo. Nel corso del programma Motonautica, Hockey, Ginnastica e Ciclismo	Raitre
18,15	Football Usa. Nfl. Denver Broncos-Oakland Raiders	Tele+2
18,15	Tgs, sportsera	Raidue
18,30	Tmc Sport	Tmc
19,30	Mondo rugby, rubrica	Tele+2
20,15	Telesport	Tele+2
20,20	Calcio. Coppa Campioni: Juventus-Rangers	Canale 5
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
20,30	Football Usa. Nfl. Denver Broncos-Oakland Raiders	Tele+2
23,10	Crono, tempo di motori	Tmc
23,30	Telesport	Tele+2
0,40	Rete d'amore, rubrica	Tmc
0,45	Studio sport	Italia 1
1,00	Golf. Canada Acwc: Giappone	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 18 Ottobre 1995 27

Dal campionato alla Champions League: i bianconeri stasera contro gli scozzesi vogliono scordare il Milan

Del Piero è il bianconero più temuto dagli scozzesi nella sfida al Delle Alpi

Ravanelli vuol giocare ma Lippi è incerto I sogni di Del Piero

TORINO. Il signor Smith, l'equivalente anglosassone di un signor Rossi, ha offerto una chiave illuminante delle strategie con cui i Rangers di Glasgow pensano di fermare la Juventus: «Ho detto al mio portiere di tenere d'occhio l'angolo in alto a sinistra perché Del Piero lì la mette sempre lì». Non è detto che gli scozzesi questa sera non mettano in pratica qualche artificio più raffinato: l'impressione per il momento è che tra Smith e Capello ci sia una profonda differenza di sapere tattico. E anche per questo la Juve non rischia contro i campioni di Scozia l'inferiorità che ha subito domenica a Milano.

La Champions League riporta i Lippanti sul loro terreno naturale, l'unico dove abbiano saputo esprimere quest'anno la qualità della passata stagione. Se battono i Rangers, la qualificazione per i quarti di finale diventa inevitabile, i bianconeri dovrebbero perdere le prossime tre partite per rischiare l'eliminazione. Ed è un'ipotesi da fantascienza. Insomma questa sera si gioca anche per il campionato. Risolta la pratica europea, la Juve potrebbe dedicarsi con tutte le forze alla questione italiana che è più complicata e più difficile da risolvere. Inoltre, c'è la necessità di riprendere fiducia e di ricacciare la parola crisi che affiora dopo un mese di esibizioni contraddittorie e di infortuni preoccupanti.

Deve accadere tutto in una notte, in uno stadio quasi al completo: 44 mila biglietti in prevendita, un miliardo e 700 milioni già incassati, la previsione di 6-7 mila posti che verranno esauriti ai botteghini. Tremila gli scozzesi che ieri sera hanno movimentato la notte di Torino. C'è anche Sean Connery a fare il tifo con loro nell'unico 007 in attività è Narciso Pezzotti, l'uomo che Lippi ha mandato senza l'Aston Martin sulle tracce dei Rangers.

La relazione non è stata inquietante. Non ci saranno Gascoigne e Brian Laudrup, probabilmente resterà fuori il russo Salenko, cannoniere dell'ultimo Mondiale solo perché ha segnato 6 gol al Camerun. I Rangers sono una squadra costruita per il campionato; in Coppa, dove devono limitare il numero degli stranieri, diventano ben più normali. Giocano con tre difensori centrali, cinque centrocampisti e due punte, un assetto che sia abituati a vedere in tutto il mondo e che può sorprendere i bianconeri. C'è da stare attenti all'aggressività e alla potenza atletica, che è un ingrediente del calcio britannico come il malto nei whisky di Islay.

«Smith ha visto quali difficoltà ci ha creato il Milan quando ci ha aggrediti e darci respiro» ha detto Lippi, che ha poi aggiunto: «Loro però sono diversi dal Milan e soprattutto cercheremo di essere diversi anche noi: è la condizione indispensabile: essere una cosa differente dall'incomprensibile impasto visto per mezz'ora contro i rossoneri.

Lippi cambierà qualcosa. Ravanelli insiste per giocare a ogni costo, ma non si è allenato soltanto in palestra. «Mi piace che ci sia la disponibilità del giocatore - ha spiegato Lippi - però non voglio che ci sia il minimo rischio: non mi va di perderlo per un mese. Se gioca è perché non avverte neppure il più piccolo dolore». L'impressione è che il Grigio possa farcela: secondo il medico la probabilità che il malanno muscolare si aggravi è quasi inesistente e contro una difesa forte nel fisico affidare tutte le speranze a Del Piero non è il massimo. Marocchi è in preallarme. Giocherà in punta esterna a Roma contro la Lazio nello scontro campionato finché non lo rilevò Grobbi. Potrebbe ripetersi.

Gli altri dubbi riguardano la difesa. Lippi cercherà di migliorare la qualità sui palloni alti per controllare le due punte, McCoist e Durie: Porrini si candida a sostituire Vierchowod, Torricelli in questo momento dà più garanzie di Pessotto, bloccato da un infortunio la settimana scorsa. Come personalità i bianconeri sono favoriti. Come classe pura non esiste match. E poi c'è Del Piero, l'uomo di Coppa. Smith lo teme, la Juve gli chiede aiuto come fece con Baggio in altri tempi di salute malsana. Sa che tutti si attendono un'altra magia come a Dortmund e come la Steaua. «L'idea di ripetermi non mi spaventa - ha confessato il Talentino - semplicemente non ci penso perché se lo facessi non combinerei niente: il gol è un fatto spontaneo in certi momenti. Domenica ad esempio no ho segnato uno di sinistro, il piede che di solito mi serve soltanto per schiacciare la frizione. E non mi stupirai se uno di questi giorni riuscissi a farne uno di tacco. Così guardo avanti, anche per il campionato perché sarebbe delitto puntare tutto sulla Coppa e trascurare lo scudetto con appena 4 punti di distacco dal Milan».

Marco Ansaldo

LA SITUAZIONE IN CHAMPIONS LEAGUE

1ª GIORNATA

Nantes-Porto	0-0
Panathinaikos-Nantes	3-1
Porto-Aalborg	2-0

OGGI: Porto-Panathinaikos, Nantes-Aalborg

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PORTO	4	2	1	1	0	2	0
PANATHINAIKOS	3	1	1	0	0	3	1
NANTES	1	2	0	1	1	1	3
AALBORG	0	1	0	0	1	0	2

2ª GIORNATA

PARTITE GIA' DISPUTATE

Legia Varsavia-Rosenborg	3-1
Blackburn-Spartak Mosca	0-1
Spartak Mosca-Legia	2-1
Rosenborg-Blackburn	2-1

OGGI: Legia-Blackburn, Rosenborg-Spartak Mosca

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
SPARTAK MOSCA	6	2	2	0	0	3	1
LEGIA VARSAVIA	3	2	1	0	1	4	2
ROSENBORG	3	2	1	0	1	3	4
BLACKBURN	0	2	0	0	2	1	3

3ª GIORNATA

PARTITE GIA' DISPUTATE

Borussia D.-JUVENTUS	1-3
Steaua B.-Glasgow R.	1-0
Glasgow R.-Borussia D.	2-2
JUVENTUS-Steaua B.	3-0

OGGI: Borussia D.-Steaua B., JUVENTUS-Glasgow R.

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	6	2	2	0	0	6	1
STEAUA BUCAREST	3	2	1	0	1	1	3
GLASGOW RANGERS	1	2	0	1	1	2	3
BORUSSIA D.	1	2	0	1	1	3	5

4ª GIORNATA

PARTITE GIA' DISPUTATE

Ajax-Real Madrid	1-3
Grasshopper-Ferencvaros	0-3
Ferencvaros-Ajax	1-5
Real Madrid-Grasshopper	2-0

OGGI: Ajax-Grasshopper, Real Madrid-Ferencvaros

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
AJAX	6	2	2	0	0	6	1
REAL MADRID	3	2	1	0	1	2	7
FERENCVAROS	3	2	1	0	1	4	5
GRASSHOPPER Z.	0	2	0	0	2	0	5

JUVENTUS

Un sorso di whisky per tirarsi su

IN COPPA

LIONE 2
LAZIO 1

Una sconfitta rimediabile. Nella foto Winter, autore del gol dei laziali. PAG. 29

ROMA 4
AALST

Nella foto Cappioli: da suo il 2-0 (seconda autorete). PAG. 29

STRASBURGO 0
MILAN 1

Rossoneri un po' stanchi, ma Simone (nella foto) trova il gol nel finale. **Benaudi** PAG. 29

CANALE 5 ORE 20,30

Juventus		Rangers
PERUZZI	1	GORAM
FERRARA	2	WRIGHT
TORRICELLI	3	ROBERTSON
TACCHINARDI	4	GOUGH
PORRINI	5	MOORE
SOUSA	9	PETRIC
DI LIVIO	7	CLELAND
CONTE	8	McCALL
DESCHAMPS	6	McCOIST
DEL PIERO	10	DURRANT
RAVANELLI	11	DURIE
Arbitro: ZHUK (Bielorussia)		
RAMPULLA	12	SALENKO
CARRERA	13	THOMSON
VIERCHOWOD	14	BROWN
PESSOTTO	15	BOLLAN
MAROCCHI	16	MURRAY
All. LIPPI		All. SMITH

Calcio e Giudice

SIMULATORI NEMICI DA BATTERE

LAUDI ha sostituito Pumagalli, la notizia è di ieri. Le dimissioni del giudice milanese ha portato in piazza lo scontro fra i tribunali sportivi di grado diverso; la nomina di una persona competente ed equilibrata come Laudi fa sperare che faida e farsa cedano il passo alla serietà. Ma ora che è stata scritta la parola fine non si dovrà dimenticare che la via tracciata da Pumagalli per combattere i simulatori era giusta. Il giudice ha sbagliato nei modi, non nella sostanza. E il calcio, non appoggiandolo, ha perso una grossa occasione per salvarsi l'anima.

Nel paese di Re Pallone la morale si è da tempo allentata. Denaro, denaro, denaro. Battaglie per diritti tv, sponsorizzazioni, ingaggi. Polemiche sempre dietro l'angolo, difficile accettazione del risultato sportivo, falsi alibi offerti dalla dannata moviola. Questo è il calcio oggi.

Pumagalli aveva tentato di mandare un messaggio di speranza: non sempre i furbi, io colpisco e squalifico i giocatori che vogliono ingannare l'arbitro. Ma ha perso la battaglia, le sue sentenze sono state capovolte. La questione andrà però riproposta da Laudi. studiando un compromesso (tre cartellini gialli anziché la squalifica?) con la poco illuminata Caf che non ha afferrato il nocciolo del problema. Anche se, ammettiamolo, non è sempre facile individuare con sicurezza chi simula.

Colpire chi inganna è mandare un messaggio educativo ai giovani, è dire a tutti che nel paese di Re Pallone corrono denaro e interessi il morale è sana. Chi simula si macchia del peggior reato, perché nello sport il principio della lealtà è il cardine sul quale poggia tutto il sistema. Chi simula inganna gli avversari e i giudici, vuol raggiungere il risultato in modo truffaldino, rende vana con la furbata l'abilità e la fatica altrui. Per lo stesso motivo si combatte il doping, per impedire che il successo venga raggiunto con mezzi non leciti. E si combatte il gioco premeditatamente violento, anch'esso insidioso nemico dello sport leale.

Perciò il calcio farà un decisivo passo avanti quando userà tivù a fondo e prova contro inganni e violenze. Alla tivù il calcio impari a chiedere soltanto molto denaro, ma anche un po' di aiuto per insegnare la lealtà.

La squadra di Glasgow si gioca le ultime speranze per l'Europa

L'agente 007 con i Rangers

Connery, attore tifoso: vinceremo noi

TORINO. C'è un supporter molto particolare per i Rangers Glasgow: è arrivato anche James Bond. Sì, l'agente 007 alle 20 è sbarcato a Torino e stasera si sistemerà in un palco Delle Alpi. Sean Connery sarà vicino ai «Gers», anche se si dichiara tifoso del Celtic, la squadra cattolica di Glasgow.

Grande trambusto ieri sera di fronte al Turin Palace quando Connery è sceso da un'auto proveniente da Roma. «Alitalia doesn't exist», l'Alitalia non esiste, ha sibilato il mitico agente al servizio Sua Maestà. Come non capirlo. Otto ore di autostrada, anche lui vittima del caos che regna nei trasporti aerei. Impeccabile in un abito di tweed, barba bianca ben curata, qualche chilo in più rispetto a quando flirtava con Ursula Andress, Bond-Connery si è sbilanciato: «Vincono i Rangers 1-0». Chi teme Juventus? Inutile sperare che dicesse Ravanelli, piuttosto che Del Piero. Forse non li conosce neppure. Così prima di sparire nell'ascensore che l'ha portato nella suite riservatagli ha concluso sbilanciarsi: «Temo l'attaccante più pericoloso».

Chissà se si avvererà la profezia di Sean Connery, che oggi è stato invitato a rilassarsi giocando a golf. A giudicare dai risultati ottenuti finora dai Rangers in Europa non c'è da essere troppo ottimisti. Infatti, non ci fossero le coppe europee, i «Gers» sarebbero una squadra dal palmarès invidiabile. Hanno vinto gli ultimi sette scudetti scozzesi, ma ogni volta che mettono il naso fuori dalla terra del whisky sono dolori. In Coppa Campioni, il miglior piazzamento risale al 1960 quando arrivarono in semifinale. Peggio ancora in Champions League, dove i Rangers non hanno mai superato il primo turno. E anche quest'anno il loro cammino è tutto in salita.

Logico che Walter Smith, il tecnico che nel '91 ha ereditato la panchina di Souness, affidi le ultime speranze al doppio confronto con la Juventus: «Il nostro futuro si deciderà in queste due partite. Se faremo dei punti avremo ancora qualche chance, altrimenti addio Europa». Le premesse non sono buone. Gascoigne, Brian Laudrup, Ferguson e Miller sono infortunati, McLaren è squalificato. Il Glasgow perde i suoi uomini di maggior talento e per giunta non può schierare i giocatori inglesi, stranieri in coppa. «Vedremo sul campo se peseranno di più le nostre assenze o quelle della Juve» dice Smith, che stasera farà debuttare in campo internazionale il ventenne difensore australiano Craig Moore.

Sean Connery è arrivo: l'attore, fan del Celtic, tiferà per i Rangers

Il capitano Gough ha trasmesso la delusione di Gascoigne: «Ci teneva a tornare in Italia, ma farà di tutto per esserci fra quindici giorni». Gazza è uno dei giocatori che avrebbe dovuto rilanciare le quotazioni europee dei Rangers. I dieci miliardi versati alla Lazio per ora hanno fruttato poco o nulla.

Smith domenica ha visto la Juve a Milano, ma non sorride: «Non credo che la squadra di Lippi sia in crisi. Contro il Milan chiunque si troverebbe in difficoltà. E poi in Europa la Juve risorge sempre. Credo che si giocherà la vittoria finale con l'Ajax. La squadra campione d'Italia resta la favorita». Guarda caso anche gli scozzesi hanno individuato in Del Piero il pericolo numero uno. Smith lo farà marcare dal serbo Petric, acquistato quest'anno dal Dundee. Il gol segnato dal Talentino al Milan è un altro campanello d'allarme: «Ho visto cosa ha fatto con Boksic e con la Steaua: difficile per il portiere difendersi. Comunque dirò a Goram di tenere sempre d'occhio l'angolo sinistro della porta». Curioso: Gough è sbarcato a Torino ieri mattina dopo aver trascorso la notte fra domenica e lunedì in cella perché la polizia l'ha fermato mentre guidava la propria auto in chiaro stato di ubriachezza.

Formazione. Smith non ha sciolto il dubbio McCoist-Salenko in attacco. E' probabile che giochi il primo, tre volte capocannoniere in Scozia, ma noto soprattutto per la perfetta imitazione che fa della rockstar Bruce Springsteen.

Per il caos aereo lungo viaggio in auto da Roma a Torino

Sconfitti di misura ■ Lione gli uomini di Zeman, mentre all'Olimpico Mazzone ritrova il sorriso

La Lazio si blocca davanti a Hodgson

Chamot espulso, i biancazzurri limitano i danni

LIONE
DAL NOSTRO INVIATO

Lazio sconfitta dai numeri. Cade dopo 16 risultati utili consecutivi l'imbattibilità di Zeman, la Fran■ porta male alla Lazio, che nel '77 fu strapazzata 6-■ dal Lens. Stavolta limita i danni, il 2-1 è più doloroso nella forma che nella sostanza, perchè anche nel 1° tempo, fino a quando Chamot rimane in campo, la squadra capitolina non esibisce la personalità che oc■ in campo internazionale e subisce l'altrui iniziativa. Il gol di Winter è importante, non solo perchè replica a quello di Devoux, ■ perchè scolorisce la rete successiva del «terribile» Giuly. Insomma, il punteggio è recuperabile nel ritorno. C'è il rammarico per Zeman di ■ giocato ■ tempo (il 2°) in dieci.

Splendido colpo d'occhio, il stadio è un gioiello illuminato. Fuori, prima della partita, schermaglia tra tifosi subito placata dai poliziotti. La Lazio recupera Casiraghi e Di Matteo, il primo ■ ariete di sfondamento, il secondo come bussola per segnare la strada ai colleghi. Zeman preferisce Esposito per il presidio del settore avanzato di destra. In ■ buna il nuovo tecnico interista Hodgson, venuto a spiare l'avver■ di domenica.

Subito Devoux su Boksic e Laville su Casiraghi, ■ fa la guardia Marcello. I lionesi sono assatanati, aggrediscono subito e al 5' Marchegiani ha brividi freddi per l'anticipo di Giuly ■ assist profondo ■ Deguerville: palla fuori. Insiste il Lione e all'8' obbliga Marchegiani e Chamot a sbrogliare una situazione costruita dall'ineffabile Giuly. Avvio con Lazio solenne come un ■ numento, perfino appisolata, mentre i lionesi sbattono contro la difesa avversaria come moscerini contro una lampadina. Però la ■quadra di Zeman ■■■ pallida luce ed è scialba, incolore, quasi abulica, priva della personalità per risolvere situazioni difficoltose. Sembra non abbia fame di successo.

Al 15' l'uomo di Boksic, Devaux, s'avventa di testa e devia in ■■ un ■■■ di Giuly. Si prevede una serata difficile, se la Lazio non si scuote. A questo pensa Boksic: punto nell'orgoglio, va a percussione sulla destra e calibra sulla testa ■ Winter il pallone dell'1-1. E il 18'. Il gol ha l'effetto di ■■ secchio di ghiaccio sulla testa ■■ lionesi, che si placano un po', hanno ■■■ e là sussulti che tuttavia non fanno male.

Boksic non si ferma, continua a fare l'apriscatole, difficile metter■ una pezza. Però trova sostegno solo sul movimento ■ Casiraghi. Esposito si dà alla latitanza, mentre la fonte del gioco è arida, poichè dura è ■ vita per Di Matteo e Winter ■■■ Giuly e Deplace, trottolini mai fermi. Fuser (42'), servito alla grande da Di Matteo, lancia ■ Boksic che ■■■ arriva ■ tempo. Chamot entra male ■■ Assadorian: è già ammonito e viene spedito nello spogliatoio dall'arbitro Merk. Per la squadra di ■man brutto guaio ■■■ in 10.

Finora non è una bella Lazio, ha uomini svampiti, i quali ■■■■ poco e male il pressing e lasciano che Deplace e Giuly facciano il bello e il cattivo tempo. Pensare che Boksic ha solo voglia di essere messo in movimento con palloni che invece gli arrivano con il contagocce. C'è però l'attenuante dell'uomo in meno.

Ripresa: entra Bergodi per Esposito. Zeman si cautela. E Roy ora ha più libertà. Subito e di nuovo Boksic in cattedra, il suo traversone è colpito bene di testa da Casiraghi ma incontra il corpo di Marcello. Nel duello là in mezzo la spunta il Lione, prima perchè Esposito ■■■ aiuta indietro, ■■ perchè l'inferiorità ■■■erica pesa soprattutto nel settore più delicato. Marchegiani riscatta qualche incertezza allungandosi bene (14') su diagonale di Giuly (di ■■vo). Le sofferenze laziali sfociano nel 2° gol al 18': il destro fortissimo ■ basso di Deplace ■ deviato involontariamente ■■ ■■■ da Giuly (e chi ■ no?) che si trova sulla traiettoria.

Marchegiani (31') vola a deviare una girata ■ Maurice, beniamino locale. A 5 minuti dal termine Olmeta si fa applaudire tuffandosi su piazzato di Fuser.

Angelo Caroli

LIONE		LAZIO	
OLMETA	6	MARCHEGIANI	6
ANSELMINI	6,5	NESTA	6
(6' st CHAVRONDIER)	6	FAVALLI	5,5
MARCELLO	6,5	DI MATTEO	5,5
LAVILLE	6	NEGRO	6
DEGUERVILLE	6	CHAMOT	4,5
ROY	6,5	ESPOSITO	5
DEPLACE	7	(1' st BERGODI)	6
DEVAUX	5,5	FUSER	6
MAURICE	5	BOKSIC	6,5
GIULY	7,5	WINTER	6
ASSAUDOURIAN	6	(19' st PIOVANELLI)	sv
(39' BARDON)	sv	CASIRAGHI	6
All.: STEPAHN	7	All.: ZEMAN	6

LIONE 2 — LAZIO 1

Arbitro: MERK 6
Reti: 15' ■■■ 22' Winter, 18' st Giuly. **Ammoniti:** Favalli, Chamot, Anselmini, Casiraghi, ■■■, Bergodi. **Espulsi:** Chamot. **Spettatori:** 35 mila circa.

ROMA		AALST	
CERVONE	6,5	VANNSTEENBERGHE	6
ALDAIR	7	LAMBERG	6
LANNA	6	(34' pt DE MEYST)	5,5
(30' st CHERUBINI)	s.v.	DE VLEESCHAUWER	5,5
CAPPIOLI	6,5	OKAPARA	6
PETRUZZI	6	VAN RIEL	6,5
STATUTO	6	VAN DER HOORN	5
MORIERO	6,5	MEYSSEN	5
SCARCHILLI	5,5	TEMMERMAN	5,5
(1' st ANNONI)	5,5	VAN ANKEREN	5
GALBO	6	VAN DER HAEGHE	6,5
GIANNINI	6	PAAS	6
BRANCA	5		
(16' st TOTTI)	6,5		
All.: MAZZONE	6	All.: CEULEMANS	5

ROMA 4 — AALST 0

■■■(ro: VARGA 6
Reti: pt: 8' Van ■■r Haeghe (autorete). St: 6' Van Der Hoorn (autorete), ■■' Balbo, 32' Totti. **Spettatori:** paganti 19.722, ■■■ 511.155.000

Roma, fanno tutto i belgi

Due autoreti lanciano i giallorossi

Serata di tutta tranquillità per Mazzone: due autogol hanno spianato la via alla Roma

ROMA. L'Aalst è ■■ problema che si risolve da solo. Due autoreti ■ la Roma ringrazia. Il po■■ Van Steenberghe ha tanta paura di Balbo e invece si scopre subito tradito da Van der Haeghe e Van der Hoorn. Due deviazioni perfette che trasformano tiri forse innocui ■ colpi imparabili. Dopo un primo tempo inguardabile, la Roma trabocca con l'entrata di Totti, si sveglia anche Balbo ed arriva un rotondo 4-0.

In cinque minuti l'Aalst va sotto di ■■ rete. Colpa di Ceulemans che affida Moriero a Meyssen, uno che è tanto ingenuo ■ credere ancora alla fiaba. Moriero lo sdraia ad ogni finta, carica due volte Balbo e si rende conto che in campo c'è la brutta copia dell'argentino. Il pupillo di Mazzone decide allora di fare tutto da solo, bordata dal limite ed ■ gol. Con ■ complicità determinante di Van Der Haeghe che devia il pallone nella propria rete.

Strada in discesa? No, ■ Roma sembra aver già fuso. Ceulemans piazza il più solido Van Riel e spegne Moriero. Balbo e Branca si annullano da soli. ■ allora la carica giallorossa si riduce ad uno sterile assedio, senza lampi. Van Steenberghe, portiere belga, raccatta senza troppa fatica solo un paio di palloni. Chi si diverte è Aldair: annulla Paas senza problemi, dà un'occhiata anche ■ Van Ankeren ■ si esibisce in ■■ paio di perfetti lanci rasoterra per Branca ■ Moriero. Sciupati. Petruzzi si guadagna la sufficien■■ recuperando alla disperata su Paas, che ha trovato spazio dalle parti di Lanna.

Da comica il mancato raddoppio giallorosso, proprio allo scadere del tempo. Aalst all'attacco e Branca fugge sul filo del fuorigioco. Arriva davanti al portiere belga ed appoggia per Moriero. Sembra già gol. Invece no, l'ala è in ritardo e dal fondo può solo rimettere verso Branca, ■■■ coperto dai difensori.

■ riparte con Annoni per Scarchilli. Balbo illude con ■■■ bolta che sfiora la traversa. Per poco. Partita decisamente brut■. Eppure arriva il raddoppio giallorosso. E' un'altra autorete, Mazzone non si lamenti, questa sera la fortuna è ■■■ lui. E' il ■', Cappioli tenta la girata al volo, Van der Hoorn devia nella propria rete un pallone destinato in curva.

I belgi si arrabbiano un po' e provano il pressing. Guadagnano un paio di angoli. Van der Haeghe costringe Cervone ad una grande parata. Poi è Meyssen a far stendere in tuffo il portiere giallorosso. Mazzone toglie Branca per Totti. ■■■■ indovinato, sia pure in ritardo. Balbo si sveglia: dal limite azzecca la botta del 3-0, Totti lo imita subito dopo: gran dribbling che ■ il mal di testa ad un pugno di belgi e palla in rete. Adesso c'è solo la Roma e Moriero fa il generoso: invece di tirare serve Balbo; pallone respinto sulla linea. Ancora Balbo e grande parata di Van Steenberghe. Pubblico in piedi, la noia del primo tempo è dimenticata. Ma avversari così docili in campionato non ci sono.

Piero Serantoni

■ tecnico sprona ■ granata in attesa delle mosse della società

Sonetti si fida di Calleri

«Sa come la penso, serve una punta»

■■■■. Un'ora ■ colloquio fra Sonetti e i giocatori in mezzo al campo di Orbassano. E' cominciata ■■■ l'operazione-rilancio in casa Toro. Perché i granata, lo ammette lo stesso allenatore, domenica ■■■■ hanno proprio toccato il fondo: «E' stata la nostra più brutta partita da quando dirigo questa squadra. La forza della Roma non va certo sottovalutata, ma abbiamo fatto di tutto per mettere a nudo le nostre contingenti debolezze». E' tempo di archiviare gli errori e pensare al futuro, a risalire la corrente.

I fronti sui quali impostare la rinascita sono molteplici. L'impegno di Calleri, innanzitutto, a stare ancora più vicino alla squadra. Ieri il presidente voleva assistere all'allenamento. Ha dovuto rinunciarvi ■ causa di un incidente occorso all'auto dell'incolpevole ds Vitali sulla quale ■■■ preso posto.

Sonetti è confortato dall'impegno di Calleri: «La società non dorme». Le idee che il tecnico ha fornito sono chiare: «Se Pelé, come mi auguro e ■■ sembra dopo la partita ■■■ la Roma, torna ■ giocare come un ■■■ fe, non ho dubbi. Preferisco schierare la squadra con il ghanese e due punte. Quindi gli aggiustamenti vanno mirati al reparto avanzato. Proprio ■ gara di domenica testimonia che non possiamo giocare con una punta sola, lasciamo troppi spazi all'iniziativa a■■■■■.

■ nome che circola più di tutti è quello del parmigiano Inzaghi. Ma, al pari di Calleri che vuole verificare ■ situazione nelle prossime due partite di Udine e ■■■ ■ Vicenza, pure la ■■■■■ gialloblù intende aspet■■■ due settimane. Il tempo che guarisca Asprilla e che si apra ufficialmente il calciomercato di riparazione.

Sul piano squisitamente tecnico, poco dovrebbe cambiare. Bjato resta il portiere più affidabile, secondo Sonetti. «Contro ■ Roma l'ha combinata grossa, non fatemi ricordare quei momenti. Da ■■■ situazione di superiorità netta siamo passati alla depressione totale. So io che cosa ho dovuto fare nell'intervallo per tirare su la squadra. A Bjato ■■■ ho risparmiato nulla. Ha saputo reagire. Si è dimostrato un uomo, salvando alcune situazioni intricate nella seconda parte della gara. Va a suo onore. E' giusto averlo criticato per gli errori, ma è sempre un buon portiere».

Sonetti aspetta Inzaghi dal Parma: «Con la Roma partita orrenda»

Meno immediata la difesa di Cravero da parte del tecnico: «L'ho sostituito perché ■■■ mi dava più garanzie di tenuta, era in difficoltà sulle palle alte, per questo ho inserito Dal Canto». L'ex laziale si è dimostrato sorpreso: «Non mi aspettavo di uscire anzitempo».

Scelta la vocazione offensiva, Pelé più due punte, Sonetti dovrebbe, secondo il parere di molti critici, rivedere l'assetto di difesa e centrocampo. Due terzini fluidificanti appaiono un lusso, due soli centrocampisti di ruolo ■■■ handicap. Pensare però che ■ Toro, oltre a ■■■ punta ■■■■ Inzaghi possa acquistare anche un centrocampista, appare improbabile.

Franco ■■■■

INTER ■■■■■■■■■■

Non viola le regole

Vicini conciliante ■■ Hodgson: è solo accompagnatore

MILANO. La nomina di Hodg■■n a dirigente accompagnatore e consigliere del presidente dell'Inter ha tranquillizzato l'Associazione italiana allenatori. Il presidente Vicini ha fatto sapere che «con questa formula ■■■■■ non ha violato le nostre norme. ■■■ caso Hodgson dovesse fare anche l'allenatore, toccherà al ■■■■■ tecnico intervenire».

Intanto il ■■■■■ inglese è andato in Francia a spiare prima la Lazio, avversaria domenica in campionato e impegnata in Uefa contro il Lione, e poi l'attaccante francese Florian Maurice, 21 anni: stamane sarà ■■ Appiano per dirigere il primo allenamento a ranghi completi.

Hodgson ■■ già fatto sapere che domenica sera l'Inter tornerà in ritiro. I giocatori ■■■■■ liberi lunedì sera, mentre ■■■tedì mattina partiranno per Piacenza, per affrontare ■■■ ■■■ il Fiorenzuola nell'anticipo di Coppa Italia. [n. sor.]

CURIOSITA' ■■■■■■■■■■

Erano troppo bassi

Il Matera aumenta costo ■■■ biglietti Ordine ■■■ Lega

MATERA. Su richiesta della Lega Calcio di serie C, i dirigenti del Matera, formazione che milita nel campionato di serie C2, girone C hanno aumentato ieri di 5 mila lire il prezzo dei biglietti d'ingresso, in tutti i settori dello stadio XXI Settembre. A partire dalla prossima gara, pertanto, i biglietti costeranno da un minimo di 15 mila ad ■■■ massimo di ■■ mila lire. Lo ha reso noto, ■■■ un comunicato, la stessa società.

La società nei mesi scorsi aveva dato vita ad alcune iniziative promozionali per attirare i tifosi allo stadio. Una di queste prevedeva prezzi vantaggiosi. Da qui l'intervento ■■■ Lega: i dirigenti federali hanno chiesto alla società di aumentare i prezzi «nell'ordine minimo di 5 mila lire» perché quelli in vigore erano ■■ gran lunga inferiori a quelli praticati dagli altri sodalizi che militano nel medesimo campionato». [c. p.]

SPORT ■■■■

Incidenti ■■ Auxerre colpa degli hooligans

AUXERRE. Tifosi del Nottingham Forest in trasferta ad Auxerre ■■ Coppa Uefa hanno distrutto, prima dell'inizio del match, le vetrine ■■ ■■ bar causando ferite a di■■■■ avventori. La polizia ha do■■■ ■■■■ gas lacrimogeni per disperdere gli hooligans.

Formula 1, ■■■■ resta ■■■ Ferrari

MILANO. Sarà ■■■■ Larini il collaudatore delle Ferrari affidate a Schumacher ■ Irvine: «Ho messo da parte l'orgoglio. Se avessi lasciato la Ferrari per me il capitolo F1 si sarebbe chiuso». Larini correrà ancora con l'Alfa.

Tennis, bene Pozzi al torneo ■■ Pechino

PECHINO. Buon esordio per Pozzi ■ torneo di Pechino. Ha supe■■■ il primo turno battendo Jones 7-5, 6-3. A Lione Pescosolido eliminato al primo turno dallo spagnolo Carbonell 3-6, 6-4, 6-2.

La Graf: ■■ momento più infelice per me»

■■■■■■ Steffi Graf scenderà in campo a Brighton con nella te■■ ■■■■ i clamori degli ultimi avvenimenti: «Questo settimane ■■■ stato sicuramente le peggiori ■ le più infelici della mia vita», ■■ detto. Ieri sera finalmente una buona notizia per la tennista tedesca: alcune ditte (Adidas, ■■lson e Gibbs) hanno deciso di non seguire l'esempio della Opel e ■ hanno rinnovato ■ fiducia.

Federation Cup, ■■■■ ■■■■ nazionale Usa?

■■■ ■■■■. Monica Seles, per la prima volta da quando è cittadina americana ('94) potrebbe far parte della squadra ■■■ nella Federation Cup e giocare singolare e doppio ■■■ finale contro la Spagna ■■ ■■■■ prossimo.

Boxe, il papà di Murray «Non ■■■■ colpevoli»

GLASGOW. Il padre di James Murray, il pugile ■■■■■ morto sabato dopo un match con Dogherty per ■ titolo britannico dei gallo, non ■■■■ colpevoli. In un messaggio inviato all'avversario del figlio gli chiede di non sentirsi colpevole: «Nessuno, ■ nessun livello, è responsabile della morte di Jim. Nessuno».

Un Milan poco frizzante vince nel finale a Strasburgo dopo aver rischiato la sconfitta

E adesso Weah fa anche il Genio

Colpo di tacco, Simone-gol

STRASBURGO	0	MILAN	1
VENCEL	5,5	IELPO	6
RASHKE	6	PANUCCI	6
DACOURT	6	MALDINI	6
(27' POULIQUEN)	sv	ALBERTINI	6,5
REGIS	6	COSTACURTA	6
LEBOEUF	6	BARESI	6
GARDE	6	ERANIO	6
KELLER	5	DESAILLY	6
SAUZEE	7	WEAH	7
DJETOU	5,5	BOBAN	6
MOSTOVOJ	6	(st 37' TASSOTTI)	sv
ZITELLI	5	SIMONE	7
		(st 35' DI CANIO)	sv
All.: DUGUEPEROUX	6	All.: CAPELLO	6,5

Arbitro: MCCLUSKEY (Scozia) 6
Reti: 35' [illegible] Simone. **Ammoniti:** Dj[illegible], Simone, Weah.
Spettatori: [illegible]ganti 25 765

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Eroico. Marco Simone, rimasto [illegible] campo con il naso rotto, ha messo ko lo Strasburgo con un gran gol a 10' dalla fine, su bellissimo assist di tacco di Weah. Una vittoria firmata ancora una volta [illegible] coppia che aveva piegato la Juventus. L'1-0 mette il Milan al riparo per il ritorno e ipoteca la promozione agli ottavi di finale di Coppa Uefa. Ma l'euroMilan non ha entusiasmato come contro i campioni d'Italia. [illegible] avrebbe rischiato addirittura [illegible] perdere, se Keller, al 31' della ripresa, [illegible] trasformato il matchball. D'altra parte, dopo una domenica stressante seppure esaltante, [illegible] si poteva pretendere la stessa concentrazione dei [illegible]ri anche se George Weah ha fatto il possibile per dimostrare al pubblico francese, che lo conosceva [illegible]ne, tutto il suo talento.

Per Michel Platini, ieri a Strasburgo nella veste di commentatore televisivo, Weah non è una sorpresa: «A Parigi lo vedevo spesso e [illegible] ero reso conto che si trattava di un fuoriclasse. Chiaro che nel Milan, più che nel Paris St. Germain, ha trovato la squadra che esalta le sue qualità». A due soli giorni dalla grande impresa [illegible] i bianconeri, Weah risentiva della fatica psicofisica, come [illegible] resto i suoi compagni. [illegible] a caso [illegible] il fresco Albertini, che domenica non aveva giocato, l'uomo che a centrocampo [illegible] di più, mentre Boban e Eranio non erano parimenti brillanti. Comunque, Weah ha [illegible] continuamente sotto pressione lo Strasburgo. E il francoliberiano è bastato [illegible] lampo, con la palla-gol offerta [illegible] un piatto d'argento a Simone, per fare la differenza.

Lo Strasburgo non aveva niente da perdere. Giocava disinibito, senza complessi. Davide contro Golia. E, [illegible] fiondata in contropiede di Keller, l'uscita fuori [illegible] di Ielpo, indeciso sul da farsi, procurava un brivido ai 500 tifosi milanisti presenti al «Meinau»: Costacurta recuperava con eleganza ed evitava danni.

Notevole la differenza di livello tecnico tra le due squadre anche se il Milan appariva un po' fermo sulle gambe, [illegible] pressing assai meno asfissiante di quello che aveva messo in crisi la Juventus. Gli alsaziani, senza stelle, facevano leva sul collettivo. Nessun tiro in porta sino al 25' quando Weah, di testa, dirottava di poco a lato un cross di Boban. Ci provava anche Desailly, ancora su passaggio di Boban, [illegible] la conclusione era imprecisa. Senza l'infortunato Baticle, l'attacco dello Strasburgo aveva difficoltà a penetrare [illegible] le linee della difesa ben diretta da Baresi (alla [illegible] ufficiale [illegible] Milan, come il recordman Gianni Rivera) e tirava solo dalla distanza, con un violento destro a fil di traversa di Sauzée.

Al 37', su un lungo rilancio, il russo Mostovoj impegnava Ielpo nella prima parata-gol. [illegible] capovolgimento di fronte era Simone, servito da Weah, a chiamare in causa Vencel. Una spettacolare rovesciata di Weah, fuori, chiudeva la prima frazione.

Dopo l'intervallo, Simone si ripresentava in campo [illegible] un vistoso cerotto sul naso, fratturato per la testata affibbiatagli da Djetou al 35', quando l'arbitro li aveva ammoniti entrambi per reciproche scorrettezze. Lo Strasburgo si faceva più spavaldo e al 9', [illegible] combinazione Rashke-Keller, il pallone spioveva [illegible] porta dove Sauzèe mancava di [illegible] soffio la stoccata vincente.

Un campanello d'all[illegible] per il Milan che replicava con un affondo di Desailly finalizzato da Simone [illegible] cui diagonale sfilava a due spanne [illegible] linea di porta. Stessa sorte aveva un'incornata di Sauzée, tra i migliori in campo.

Ma l'occasione più grossa, capitava a Keller. Su perfetto lancio di Sauzée, Keller si presentava in area e, a colpo [illegible], sballava la mira graziando Ielpo. Tre minuti dopo, non era altrettanto generoso Simone che, smarcato sotto porta da un'invenzione di tacco di Weah, bruciava Vencel con un pallonetto morbido e beffardo.

Bruno Bernardi

Per Weah, a terra, non è stata una serata facile, ma ha [illegible]ntato l'assist vincente per Simone

SEDICESIMI COPPA UEFA: COSI' L'ANDATA

SECONDO TURNO		[illegible]	RIT.	SECONDO TURNO		AND.	RIT.
[illegible] (Fra)	Nottingham Forest (Gbr)	0-1	31/10	Benfica (Por)	Roda Kerkrade (Ola)	1-0	31/10
Barcellona (Spa)	[illegible] (Por)	3-0	31/10	Sparta Praga (Cec)	Zimbru Chisinau (Mol)	4-3	31/10
[illegible] (Ita)	Aalst (Bel)	4-0	31/10	Bordeaux (Fra)	Rotor Volgograd (Rus)	2-1	31/10
Lugano (Svi)	Slavia Praga (Cec)	1-2	31/10	Kaiserslautern (Ger)	Real Betis (Spa)	oggi	31/10
Chernomorets (Ucr)	Lens (Fra)	0-0	31/10	Leeds United (Gbr)	Psv Eindhoven (Ola)	3-5	31/10
Brondby (Dan)	Liverpool (Gbr)	[illegible]	31/10	Siviglia (Spa)	Olympiakos Pireo (Gre)	1-0	31/10
Werder Brema (Ger)	[illegible] (Bie)	5-0	31/10	Lione (Fra)	LAZIO (Ita)	2-1	31/10
Strasburgo (Fra)	MILAN (Ita)	0-1	31/10	[illegible] Monaco [illegible]	[illegible] (Sco)	2-0	31/10

L'8 luglio la corsa salirà al Sestriere

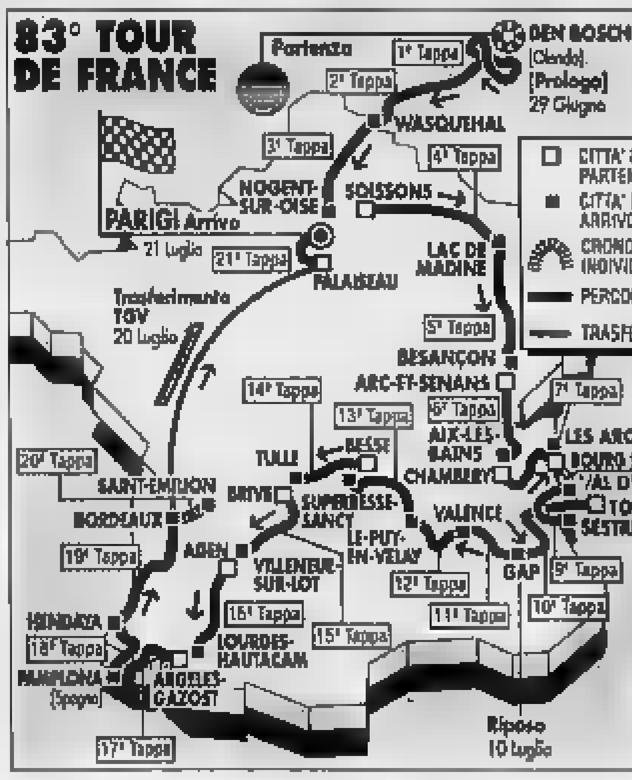
Il Tour farà tappa a casa di Indurain

Lo spagnolo Miguel Indurain ha vinto le ultime cinque edizioni del Tour de France

PARIGI. Il Tour 1996 partirà dall'Olanda e si spingerà oltre i Pirenei fino a Pamplona, nei pressi dell'abitazione di Indurain, l'asso del pedale che ha infilato le cinque ultime edizioni della più prestigiosa competizione ciclistica internazionale.

Il Tour esordirà con il prologo del 29 giugno a Den Bosch in Olanda e terminerà dopo [illegible] tappe e 3837 km [illegible] 21 luglio a Parigi. Due le crono, la prima il 7 luglio da Bourg-St. Maurice a Val d'Isère, un tracciato di 30 km in salita; la seconda il 20 luglio, il penultimo giorno di gara, 60 km sulle strade [illegible]che portano da Bordeaux a St. Emilion.

L'itinerario porterà i corridori anche in Italia, a Sestriere dove si conclude la nona tappa l'8 luglio e a Torino da dove parte [illegible] decima il giorno seguente. In tutto, sono previste 21 salite di grande impegno [illegible] cinque arrivi di tappa in montagna. L'appuntamento più gravoso è costituito dalla 17ª tappa [illegible] 17 luglio, la più lunga, 260 km, [illegible] cinque traguardi di montagna sui Pirenei.



Ultima settimana in Italia: per Bugno, Chiappucci [illegible] C. c'è l'esame di riparazione

Tre gare per salvare la stagione

Oggi la Milano-Torino, prima occasione di riscatto

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre a Parigi, con l'eleganza di chi se ne infischia di tutto il resto, [illegible] presentato il prossimo Tour (il via dall'Olanda; e ritorna il Sestriere che onorò la leggendaria fuga di Chiappucci), in Italia il ciclismo consuma l'ultima settimana della stagione. La Société du Tour de France permettendo, ci occuperemo della Milano-Torino che con il Giro del Piemonte che si corre domani e con il Giro di Lombardia di sabato, costituisce una sorta di trittico [illegible] rivincite: chi ha fallito [illegible] gare di primavera, i reduci sconfitti del Mondiale colombiano, l'affrontano per riguadagnare un posto in scena, per ripresentarsi meno poveri al via del prossimo anno. Un campione bastonato dalla jella al punto da apparire ormai pronto alla tumulazione, può, annettendosi il Lombardia, [illegible] soltanto sottrarsi alle esequie, ma collocarsi come nuovo al fianco dei migliori. Prendiamo il collezionista di brutte figure Gianni Bugno. Dopo lo straordinario Giro delle Fiandre '94, un Upim di guai, un Campionato del mondo da arrossire. Ammettiamo, tanto per fantasticare, che vinca il Giro [illegible] Lombardia. Chi avrà la faccia [illegible] dire sei finito o un corridore che conclude il [illegible] cogliendo uno dei più prestigiosi traguardi del ciclismo [illegible] linea? «Io - dice Chiappucci - questo traguardo lo inseguo da quando ero in fasce. La mia prima parola non fu mamma o papà. Fu Lombardia».

A tale caposaldo del ciclismo [illegible] offrono da ponte levatoio la Milano-Torino e il Giro del Piemonte. Non [illegible] sparano adeguati proiettili [illegible] Ghisallo, sul Valpiana e sul Gallo se [illegible] caricano le armi al Valentino.

La Milano-Torino parte da Novate milanese, piallatissima [illegible] distende sino a Casale e [illegible] si prepara a salire, moderatamente, verso Vignale. Un'impennatina, giusto per restare svegli sino a Castelnuovo Don Bosco. Da Baldissero Torinese si inizia il tratto conclusivo, 21 chilometri proposti ai gareggianti di buona volontà: i luoghi si prestano, fortemente volendo, alle fughe.

Il percorso ha subito un brutto taglio: [illegible] c'è più la discesa da Superga. Si cala, su Corso Casale, da Pino Torinese. Motivo: quel vecchio scivolo era troppo pericoloso. Mah. Se [illegible] dovessero togliere al ciclismo tutte le discese pericolose come quella di Superga, avremmo in breve tempo uno sport per Orsoline. La verità è che a ottobre, con un'annata [illegible] sfacchinate sulle spalle e a pochi giorni dal Lombardia anche una nocciolina assume le proporzioni dell'Izoard.

L'arrivo valentiniano è, più che per appassionati, per innamorati folli del ciclismo. In Viale delle Medaglie d'oro alle 14,30! Gli automobilisti torinesi non permettono che le biciclette intralcino i loro percorsi in ore che non siano quelle dei pasti e del sonno. [illegible] d'altra parte la Milano-Torino, chiamandosi Milano-Torino, non può arrivare nelle Ardenne e nelle Fiandre dove, pur essendoci moltissimi automobilisti, sarebbe senz'altro accolta con maggiore entusiasmo (perfino il re, in quelle sportivissime terre, ferma l'auto, dà la precedenza ai corridori e scende, aprendosi la portiera da solo, a salutare gregari e campioni).

In gara, s'è detto, i superstiti d'una stagione che è cominciata a febbraio e per alcuni addirittura a gennaio. Protagonisti [illegible] Jalabert, Rominger, Berzin, Rijs hanno già posato il ca[illegible] sui cuscini. Sarebbe ingiusto sostenere che soltanto o soprattutto Bugno deve dimostrare di non essere in coma. Il ciclismo in linea italiano, l'illustre ciclismo in linea italiano (non parliamo di quello a tappe: c'è davvero da farsi venire i brividi), di eccelse bandiere ne sventola soltanto [illegible]: la Parigi-Roubaix [illegible] Ballerini. Forza, dunque: sono molti i signori che, da Chiappucci a Casagrande, da Fondriest a Piepoli necessitano d'una rivincita.

Gianni Ranieri

Ottobre Y10. Il desiderio diventa realtà.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Y10 è tua con L.2.000.000 in meno o con L.160.000 al mese.

Y10 vi presenta Formula Lancia, il sistema più comodo per acquistare Y10: 23 rate mensili da L.160.782, un anticipo pari a solo il 40% e un prezzo minimo di riacquisto dopo 2 anni pari al 53% del valore iniziale. Allo scadere dei due anni potrete acquistare definitivamente la vostra Y10 pagando la rata finale oppure scegliere una nuova Lancia. In questo caso non pagherete la rata finale e potrete utilizzare il surplus tra il prezzo minimo di riacquisto e la rata non pagata per il nuovo contratto. In più fruirete di Top Assistance, la garanzia Lancia valida per due anni che comprende una serie di comodi servizi aggiuntivi.

Esempio: Y10 Junior - Prezzo chiavi in mano L. 15.750.000 - Quota iniziale (40%) L. 6.300.000 Numero 23 rate mensili da L. 160.782 - Rata finale L. 7.087.500 - Prezzo minimo di riacquisto L. 8.347.500 - Surplus per passare ad una nuova Lancia L. 1.260.000 TAN 8% - TAEG 8,3% - Nessuna spesa di apertura pratica.

PATTO CHIARO
TOP ASSISTANCE

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 ottobre 1995.

ECCEZIONALE VENDITA DI TAPPETI

Persiani, Russi e Cinesi... tutti a prezzi incredibili!

Grande lotto di tappeti da smaltire interamente entro 1 mese

PREZZI PAZZI

TESSILNORD:

risparmio, non parole.

TESSILNORD
intimo e biancheria per la casa

Via Cardinal Massaia, 39 - Torino Tel. 011/22.17.619

VALDATA per Voi
Dal 14 ottobre al 4 novembre...
Via Garibaldi 8
ang. via [illegible] Settembre - T[illegible]
Tel. 5629458 - [illegible]
[illegible] continuato martedì e giovedì

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 18 Ottobre 1995 TORINO SETTE 31
via Marenco 32, telefono 65.681

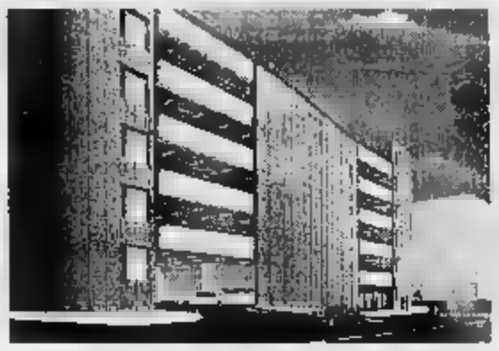
VALDATA per Voi
...cercate il Punto Rosso!
Via Garibaldi 5
ang. via XX Settembre - TORINO
Tel. 5629458 - 5629221
orario continuato martedì e giovedì

Presentati i lavori all'ex caserma dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita

«Parcheggi, 2322 posti in un anno»

Annuncio del Comune

Ecco [illegible] la vecchia caserma [illegible] Regina Margherita dovrebbe trasformarsi tra breve



Polemica sulla sosta con ticket da via San Massimo al Po

Parcheggi: dal «Palazzo» di corso Regina Margherita, sull'area della vecchia caserma dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] «Cto» di via Bigliari angolo [illegible] Ventimiglia; da quello del Palagiustizia ai posti auto pertinenziali. Senza dimenticare le strutture - in silos o sotterranee - che saranno realizzate in piazzale Valdo Fusi, nei corsi Stati Uniti e Bolzano. E senza scordare i cinquemila posti auto del Lingotto, il più grande parking del mondo, se si considera il numero di veicoli che [illegible] grado di ospitare sotto lo stesso tetto.

Insomma, Torino non avrà soltanto l'enorme parcheggio a pagamento in centro (esteso dal primo dicembre da via San Massimo al Po) e, dal primo novembre, a San Salvario (nel quadrilatero tra i corsi Vittorio Emanuele, D'Azeglio, Marconi e via Nizza) e alle Molinette (nel tratto di corso Bramante tra corso Dogliotti e piazza Carducci). Avrà anche quei tanto sospirati parcheggi, in parte realizzati con la norma della vecchia legge Tognoli.

Parking, finalmente. Che entro il 1997 consentiranno agli automobilisti una disponibilità di altri 2322 posti-macchina: 686 (650 a rotazione, 220 in vendita o in affitto e 12 a disposizione del Comune) nell'ex caserma dei vigili del fuoco; 336 in via Bigliari, a fianco del Cto; 1100 al Palagiustizia.

Un risultato sul quale, sino a pochi mesi fa, pur essendo sulla carta, nessuno avrebbe scommesso. Ieri, invece, la giunta ha fatto un nuovo passo: ha approvato l'affidamento in [illegible] ne per progettare, costruire e gestire il parcheggio «Palazzo», appunto. La gara (alla quale hanno partecipato sei concorrenti) è stata vinta dalla ditta Astaldi di Roma. Il palazzone (due piani nel sottosuolo e cinque fuori terra) all'amministrazione non costerà nulla, perché l'onere finanziario sarà a carico della concessionaria che, in cambio, otterrà il complesso in gestione per 80 anni.

Il funzionamento del parcheggio (in servizio nell'estate '97) sarà affidato alla «Apcoa parking», società fondata nel 1949 a Cleveland-Ohio (in Italia ha sede a Mantova). Essa, a Torino, gestisce già le strutture del Lingotto e di piazza Emanuele Filiberto che si aggiungono alle 700 distribuite nella sola Europa.

Dopo il Lingotto, il primo «multipiano» ad essere inaugurato (lunedì prossimo) sarà quello del Cto: 336 posti a rotazione, per un costo di 1,6 miliardi. Nei primi mesi del 1996 sarà agibile anche il parking-Palagiustizia, ossia 1100 posti a rotazione, costati 3,9 miliardi. Entrambi [illegible] finanziati con i proventi della sosta a pagamento - quella delle «strisce blu» - che secondo le previsioni dell'Atm quest'anno renderà 5 miliardi. Discorso a parte per i parcheggi [illegible] o nei cortili (i «pertinenziali»): nei giorni scorsi sono stati resi pubblici i bandi; chi volesse realizzarli potrà presentare domanda fino [illegible] 28 febbraio 1996.

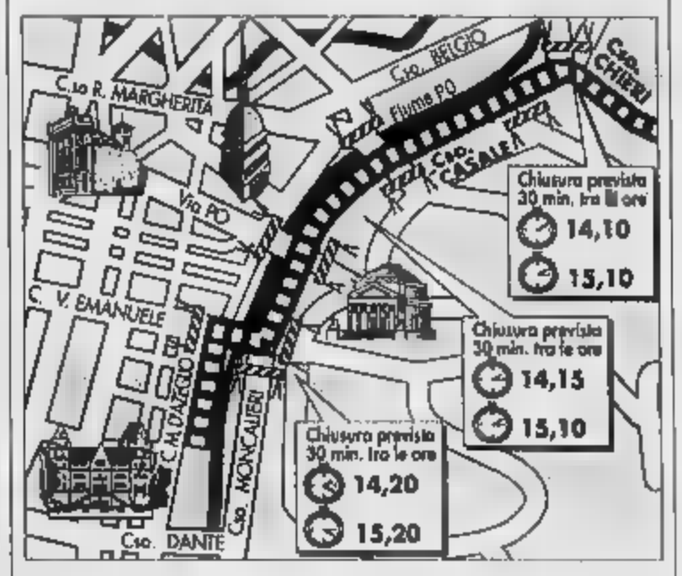
Il vecchio piano dei parcheggi procede, anche se - hanno annunciato il sindaco Castellani e l'assessore Corsico -, appena sarà approvato il piano urbano del traffico, [illegible] rivisto e reso attuale». Allo stesso modo va avanti l'estensione delle zone [illegible] sosta a pagamento, che, oltre [illegible] centro, [illegible] novembre coinvolgerà parte di San Salvario (la cosiddetta «casbah»), i dintorni della facoltà di Architettura al Valentino e gli ospedali.

Ma, proprio l'allungamento ad Est (da via San Massimo al Po) della zona «blu» ha creato la prima protesta: arriva dai dipendenti [illegible] settore Imposte e tasse del Comune, delle società Scott, Fidis, Aura e degli altri uffici dell'area compresa [illegible] Vittorio Emanuele, via Fratelli Calandra, corso Cairoli e via Maria Vittoria. Costoro hanno inviato una lettera (con centinaia di firme) al sindaco, agli [illegible] Prete e Corsico nella quale si oppongono all'istituzione della sosta a [illegible]amento perché «ha un costo troppo [illegible] elevato [illegible] è senza alternative». Scrivono tra l'altro: «Qualcosa [illegible] non [illegible] possibile un accordo [illegible] l'amministrazione (abbonamento gratuito o a prezzo estremamente ridotto per chi lavora in zona) ci riserviamo di attuare altre forme di protesta».

Giuseppe Sarcinorgio

IN PRIMO PIANO

Oggi si corre la Milano-Torino



Due giorni di grande ciclismo in città: oggi l'arrivo della [illegible] Milano-Torino e domani la partenza e la conclusione del Giro del Piemonte. Le due corse provocheranno certamente problemi di traffico che, secondo organizzatori e Comune, saranno limitati il più possibile, quanto basta comunque per consentire il passaggio degli atleti in gara. La Milano-Torino prende il via alle [illegible] da Novate Milanese, entrerà in provincia di Torino tra le 13,45 e le 14,15 toccando Moriondo, Arignano e Andezeno prima di affrontare la salita di Superga. Dalla sommità del Colle, svolta a sinistra sulla panoramica fino a Pino Torinese e di qui discesa su Torino passando per Reaglie. Poi, costeggiando il Po fino al Ponte Umberto I, ingresso al Valentino. L'arrivo, dopo 204 km, è previsto in viale Medaglie d'Oro fra [illegible] 14,40 e le 15,10. Al via saranno molti tra i corridori di maggior spicco nel panorama ciclistico italiano, essendo la classicissima piemontese uno degli ultimi appuntamenti della stagione in vista del Lombardia. Nell'imminenza [illegible] passaggio a Pino, previsto tra le 14,20 e le 14,50 e segnalato via radio [illegible] vigili urbani di Torino, verrà chiuso al traffico l'intero percorso cittadino (corsi Chieri, Casale e Moncalieri, ponte Umberto I, viali Virgilio, Turr, Boiardo e Medaglie d'Oro) solo per il tempo strettamente necessario al passaggio della carovana. Mezzi pubblici: dalle 14 alle 15,30 [illegible] sono previsti rallentamenti e temporanee limitazioni di percorso sulle linee: 3, 13, 15, 30, 52, 53, 56, 61, 66, 70, 73, 73 sbarrato, 75 [illegible] 78.

LA STORIA

IL RACKET DELLA [illegible]

Piazza Bodoni, coltellate tra posteggiatori abusivi

Due extracomunitari finiscono in ospedale «Volevamo difendere il nostro territorio»

[illegible] Gorg, 27 anni, israeliano è [illegible] ferito nella rissa

Li hanno arrestati in via Carlo Alberto. Era finita in rissa la discussione per il controllo di un posteggio del centro, quello in piazza Bodoni. Rissa furibonda, [illegible] coltelli e colli di bottiglia. Due i feriti. Kalid Gorg, israeliano, 27 [illegible] e Houchaib Chaaif, marocchino, [illegible] anni erano pronti a farsi uccidere per difendere quel pezzo di piazza torinese che controllano da mattina a sera, con [illegible] guadagno medio giornaliero, hanno detto, di duecentomila lire.

L'episodio fa riaffiorare [illegible] storia di tanti immigrati stranieri. Marocchini e tunisini soprattutto, [illegible] [illegible] anche albanesi. Venditori di spugnette e accendini, lavavetri, posteggiatori abusivi. «Per vivere», si dice. Adesso però c'è il sospetto che ci sia un'organizzazione, un racket, che gestisce fette [illegible] questi mercati.

Tutte attività molto redditizie. Gorg e Chaaif hanno [illegible] contato in questura, agli agenti delle volanti: «Lavorando sodo, ogni giorno possiamo anche guadagnare 200 mila lire [illegible] testa». Oltre cinque milioni al mese. Una cifra enorme. Certamente da capogiro per quei ragazzi. Hanno anche detto che ciascuno ha [illegible] proprio angolo di città. Ma, si chiedono ora gli inquirenti, chi assegna loro questo o quel posto? E a chi devono dare i soldi che guadagnano? Le indagini dovranno dare risposta a queste domande.

La rissa. Lunedì sera, ore 21. Telefonata anonima al 113: «Si [illegible] ammazzando, qui, in via Mazzini all'angolo [illegible] via Carlo Alberto, sono tutti extracomunitari». Dalla centrale si mandano alcune volanti, [illegible] prima ad arrivare [illegible] la volante 1. Gli agenti sorprendono quattro stranieri, sono ancora alle [illegible] ni, [illegible] impugna ancora il collo di una bottiglia.

La polizia li deve dividere. Vengono tutti fermati, accompagnati [illegible] questura. Sono Gorg, Chaaif, Said Ahmad, 23 anni, marocchino e Boukalis Chrysostomos, [illegible] tedesco ma di origine greca, di 26 anni. Tutti senza fissa dimora, clandestini. I primi due saranno poi medicati all'ospedale Maurizio, [illegible] giorni di prognosi.

Raccontano i quattro arrestati. Nell'ufficio del vice questore Filippo Dispenza, si lasciano andare in confidenze. Frammenti della loro vita. Il Paese lontano, la miseria vissuta fin dall'infanzia, poi [illegible] grande avventura, il viaggio in Italia. Poi, hanno raccontato Gorg e Chaaif, hanno trovato quel lavoro, posteggiatori abusivi su un angolo di piazza Bodoni.

L'altra sera sono stati affrontati [illegible] Boukalis e Said: volevano una parte del guadagno, volevano una parte di piazza. Parole, insulti. Poi sono comparsi un coltello, un bastone e quei cocci di bottiglia. E, fino all'arrivo [illegible] della polizia, è stata rissa furibonda. Per difendere il controllo di pochi metri di piazza Bodoni. Cento metri [illegible] via Roma, [illegible] di Torino.

Ezio Mascarino

RECORD

Pensioni

Finti contributi per 21 anni

Recordman delle pensioni-fasulle è il geometra Enrico Cordero, 64 anni, da Volpiano. La sua scheda all'Inps riporta 1126 settimane di contribuzioni fantasma, in pratica 21 [illegible] in una ditta dove nessuno lo ha [illegible] mai visto. E [illegible] racconta [illegible] storia: «A questo punto dovrò tornare a lavorare».

A. Conti A PAG. 32

NICHELINO

Anti-Aids

I vigili si assicurano

Un'assicurazione sulla vita per chi [illegible] espone [illegible] contagio dell'Aids. Nichelino è il primo Comune [illegible] Italia a stipulare una polizza per i dipendenti che potrebbero essere contagiati in servizio dal virus dell'Hiv: vigili urbani soprattutto, ma anche guardie rurali [illegible] agenti della protezione civile.

[illegible] Accosato A PAG. 32

IL CASO

LA MEMORIA DEL [illegible]

Porte aperte nell'organismo regionale: «Non accettiamo per coerenza con noi stessi»

«Anche An nel comitato sulla Resistenza»

Proposta del pds, [illegible] i post-fascisti rispondono no

Il presidente del Consiglio regionale **Rolando Picchioni**, **Andrea Foco** (pds) e **Marta Minervini** (Alleanza nazionale)

Rifondazione «Gli ex partigiani sono sgomenti»

ALLEANZA Nazionale [illegible] il diritto [illegible] partecipare al Comitato [illegible] Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e [illegible] principi della Costituzione Repubblicana. Lo ha deciso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale su proposta del pidiessino Andrea Foco, vice-presidente del Consiglio delegato da Rolando Picchioni ad occuparsi della questione. Immediata la protesta di Rifondazione. I suoi quattro consiglieri regionali (Chiezzi, Papandrea, Simonetti e Morol ribadiscono l'estrema inopportunità di tale scelta che peraltro ha già suscitato violente reazioni e sgomento all'interno delle organizzazioni di ex partigiani». E aggiungono: «Gli atteggiamenti razzisti ostentati da An dimostrano, [illegible] volta di più, come non [illegible] state superate in alcun modo le radici fasciste del vecchio [illegible]. [illegible] posizioni che An difende sono in assoluto contrasto con i valori e i principi che il Comitato è istituzionalmente chiamato a difendere».

Foco si rifugia in un'accorata difesa giuridica della sua proposta di «sdoganamento» di An: «Nell'articolo 4 delle legge istitutiva regionale - spiega - c'è [illegible] dizione che parla di partiti antifascisti e legati alla Costituente. La legge è degli Anni 70. A 20 [illegible] dalla sua applicazione il richiamo alla Costituente non ha più valore: non ci sono più il pci, il psi, la dc. Dunque abbiamo dovuto prendere atto delle dichiarazioni dei [illegible] partiti, anche di An. Nelle tesi del congresso di Fiuggi c'è il riconoscimento dei valori democratici della Costituzione. Ho chiesto anche il parere di alcuni costituzionalisti. Non esisteva più la possibilità di porre alcuna discriminante. Non poteva certo essere l'Ufficio di Presidenza a porre limitazioni alla partecipazione dei gruppi consiliari».

Già, ma che farà An? Ringrazia, e resta fuori. Marta Minervini spiega: «Apprezzo l'atteggiamento dei rappresentati delle minoranze nell'Ufficio di Presidenza [illegible] cioè pds [illegible] popolari, ma non possiamo acc[illegible] per coerenza con le nostre posizioni». Aggiunge Agostino Ghiglia: «Quella commissione è storicamente superata. Sarebbe giusto cambiare i [illegible] obiettivi: [illegible] più affermazione [illegible] valori della Resistenza ma promozione [illegible] valori di libertà, giustizia e de[illegible]. A 50 anni dalla fine della guerra gli italiani hanno bisogno di principi che li uniscano».

E Foco? La replica è dura: «Resto convinto del fatto che istituzionalmente [illegible] possibile discriminare An. La loro decisione di non partecipare dimostra come evidentemente [illegible] abbiano superato certi blocchi ideologici. Il dualismo tra fascismo e antifascismo non è finito».

Maurizio Tropeano

A Torino dopo oltre 100 anni di attività
Treves
Mobili salotti d'arte
Via Cernaia 17 ang. c.so G. Ferraris 1
Tel. 54.44.56
COM. EFF. del 19/10 al 31/12/1995
CHIUDE
PER CESSATA ATTIVITA'
TUTTI I MOBILI A [illegible] DI REALIZZO
ORARIO CONTINUATO

Inchiesta sulle pensioni fasulle, rilasciate dietro compenso, scoperte all'Inps

Le impiegate infedeli negano tutto

Interrogate dal magistrato

Negano tutto, e con ostinazione, le due dipendenti dell'Inps interrogate ieri dai magistrati che indagano sulle pensioni fasulle. Giuliana Sacchieri, funzionaria, e Francesca Calabrese, impiegata, hanno respinto le accuse: «Non conosciamo neppure [redacted] altre persone arrestate. E poi in quegli uffici chiunque poteva accedere [redacted] terminali [redacted] scrivere quello che voleva».

Le due dipendenti sono state sentite dal gip Silvana Podda, presente il pm Fassio. Prima è toccato a Giuliana Sacchieri, accompagnata dal difensore La Verde. Un'ora di interrogatorio. «Conosco appena qualche impiegato della nostra sede, figuriamoci quelli di altre città - avrebbe detto la funzionaria -. Tempo fa sono stata proprio io a denunciare l'estrema facilità [redacted] cui si poteva accedere alla banca dati. Non c'era bisogno di nessuna chiave per entrare nel sistema, bastava mettersi alla tastiera [redacted] scrivere. E non restava alcuna traccia. Lo sapevano tutti che era così semplice. Solo nel [redacted] '95 la direzione ha provveduto a fissare una parola chiave per poter accedere alla banca dati. Ma i fatti che ci vengo[redacted] contestati [redacted] precedenti a quella data».

Anche Francesca Calabrese, assistita dagli avvocati Cristini e Pagella, ha negato tutto, seguendo la linea difensiva della collega: «Non so nulla, non ero neppure addetta ai videoterminali. Nel mio ufficio si lavorava in sette [redacted] chiunque pote[redacted] accedere a quei dati». I difensori faranno ricorso al tribunale della libertà.

Oggi saranno sentite anche Fernanda Usseglio Viretto e Maria Giovanna Falciola, indicate dall'accusa come consulenti del lavoro (qualifica smentita ieri dal Consiglio provinciale dei Consulenti: «Non risultano iscritte nel nostro albo»), arrestate ieri con Marisa Lucarelli, Maria Luisa Duchi e Gianfranco Procaccini. Tutti rispondono di associazione per delinquere finalizzata alla falsificazione informatica, truffa, corruzione, falso. Gli stessi reati (escluso l'associazione) sono contestati ai falsi pensionati che avrebbero pagato tra 1 [redacted] 5 milioni agli imputati. Una ventina [redacted] rischiato di finire anche in galera, ma le richieste del pm Fassio non [redacted] state accolte dal gip. Le indagini dei carabinieri della Compagnia San Carlo continuano: l'ipotesi è che altre irregolarità potranno venire alla luce. [n. piet.].

Marisa Lucarelli [redacted] Gianfranco Procaccini (di fianco) entrambi di Bologna sono [redacted] gli arrestati di ieri [redacted] Maria Luisa Duchi [redacted] Roma (qui sotto)

Le indagini dei carabinieri potrebbero rivelare altre irregolarità

LA STORIA

21 ANNI DI CONTRIBUTI FANTASMA

«Per colpa di quella donna dovrò tornare a lavorare?»

[redacted] geometra Enrico Cordero ha avuto la pensione (due milioni [redacted] mezzo) sospesa [redacted] aprile quando è affiorata l'irregolarità della sua posizione

Altre dodici persone con false pensioni hanno ricevuto avviso di garanzia per truffa, falso [redacted] corruzione

RECORDMAN delle pensioni fasulle è [redacted] geometra Enrico Cordero, 64 anni, da Volpiano. La sua schedina all'Inps riporta 1126 settimane [redacted] contribuzioni fantasma. Ex tenente del genio pontieri, piccolo imprenditore, installatore di termosifoni, avrebbe lavorato per 21 anni e mezzo presso la Saipo di corso Valdocco, l'azienda che produce [redacted] commercializza [redacted] Italia i prodotti di bellezza «L'Oreal». Lì nessuno ricorda di averlo visto, [redacted] lui ricorda di averci mai messo piede. Però Cordero tenta lo [redacted] una goffa giustificazione: «Forse è una delle tante aziende a cui ho prestato consulenze esterne. Non le ricordo tutte, quindi potrebbe anche [redacted] una contribuzione vera».

Possibile non ricordare [redacted] nome di una ditta per cui si è lavorato per 21 anni? Cordero si difende: «Sono nei guai per colpa di Fernanda. L'ho conosciuta una domenica all'aeroclub: mi ha detto che era una consulente del lavoro (Fernanda Usseglio Viretto dello Studio Alfa System, arrestata dai carabinieri lunedì, [redacted] che non risulta iscritta all'Albo dei consulenti del lavoro [redacted] Torino, n.d.r.). Le ho spiegato i miei problemi. Non avevo pensione, perché mi mancavano contributi: non riuscivo a riconvertire il periodo in cui avevo fatto il geometra in proprio. Le ho detto che ero pronto a spendere il giusto. Ho risposto che ci avrebbe pensato lei».

Cordero nega, però, di avere mai messo mano [redacted] portafoglio: «Credo che Fernanda abbia agito per amicizia. So soltanto che, dallo scorso autunno, poco tempo dopo il colloquio all'aeroclub, [redacted] cominciato a percepire la pensione, circa 2 milioni e mezzo». Una pensione sospesa lo scorso aprile, quando è cominciata ad affiorare l'irregolarità della sua posizione: «Non ricevo più nulla. Nonostante abbia lavorato [redacted] anni. E' un'ingiustizia. Non mi resta che tornare a lavorare, alla mia [redacted] non sarà facile. Ma [redacted] pronto. Sennò, come campo?».

Poi ci ripenso: «Ma come posso[redacted] esserci 21 anni fasulli? Ho sempre lavorato e versato contributi come artigiano, come dipendente, ecc. C'è un errore. Può es[redacted] che mi abbiano cambiato quelli effettivi e messi altri di maggior valore. Non capisco proprio. [redacted]anno fatto qualche pasticcio così».

Cordero, come altre dodici persone (nove già titolari di pensioni, e 4 in procinto di esserlo), ha ricevuto avviso di garanzia per truffa, falso [redacted] corruzione. Spulciando l'elenco spiccano situazioni [redacted] come quella di Mario Viotti, 57 anni, il marito dell'ispettrice Inpdai Maria Luisa Duchi (arrestata lunedì a Roma) che si è visto il curriculum previdenziale «arricchito» di 148 settimane di contribuzioni mai versate. La stessa Duchi ha «ispezionato» anche [redacted] propria posizione, che ha irrobustito con 208 settimane di versamenti fasulli, ma questa volta Inpdai, che fruttano una pensione migliore.

Trecento settimane in più le ha ottenute Rinaldo Montangero, 53 anni, [redacted] Boccaccio [redacted] bis (che aveva presentato domanda all'Inps [redacted] Collegno). E 6 [redacted] di contributi irregolari sono toccati anche ad una «addetta ai lavori», Edda Tarani Borione, 56 anni, residente [redacted] Salice d'Ulzio, ma impiegata presso [redacted] studio Conelpa di via Don Minzoni [redacted]. Il suo titolare Alberto Ponzio rifiuta di parlare dell'episodio, ma si dichiara «all'oscuro di tutto».

Zitto sta anche il socio [redacted] Maria Giovanna Facciola, arrestata dai carabinieri della compagnia San Carlo, ed indicata come una delle più attive «procacciatrici d'affari». Sarebbe stata lei a contattare decine di lavoratori con la posizione contributiva troppo leggera, proponendo radicali interventi presso l'Inps. Nello studio, al secondo piano di via Notalo Palli 47, a Madonna di Campagna, nessuno dà spiegazioni, neppure il [redacted] della Falciola, ragionier Michele Cogno: le porte vengono violentemente chiuse di fronte ad ogni richiesta di chiarimento.

Una denuncia ha intanto raggiunto anche Eros Ficarelli, 61 anni, di Reggio Emilia, artigiano, esperto falsificatore di timbri: [redacted]rebbero opere sue quelli usati per falsificare la documentazione cartacea. In cambio il Ficarelli avrebbe chiesto ed ottenuto un [redacted] penso «in natura»: 147 settimane di lavoro fasulle per la sua pensione.

Fuori dall'inchiesta, soltanto «usata» dalla banda [redacted] truffatori, risulta la Saipo-L'Oreal di corso Valdocco. Il capo del personale, Franco Muschetti, fa presente di avere avuto continui contatti [redacted] gli ispettori dell'Inps. Ora attende di passare al contrattacco: «Se qualcuno ha usato nome o marchio della nostra azien[redacted] per compiere atti illeciti, noi ci fare[redacted] sentire». Intanto i carabinieri del capitano Aceto e del tenente Castiglione continuano a spulciare pratiche per capire quanti lavoratori fantasma abbiano popolato L'Oreal negli ultimi anni. Forse centinaia, [redacted] più.

Angelo [redacted]

E' il primo Comune in Italia

Un gruppo di vigili urbani di Nichelino Il sindaco spiega: «Ogni giorno corrono pericoli minacciati [redacted] ago e infettati durante un intervento [redacted] soccorso»

Nichelino assicura i vigili contro il rischio dell'Aids

Polizze anche per le guardie rurali e gli agenti della protezione civile

Un'assicurazione sulla vita per chi si espone [redacted] contagio dell'Aids. Nichelino è il primo Comune in Italia a stipulare una polizza per i dipendenti che potrebbero [redacted] infettati in servizio dal virus dell'Hiv: vigili urbani soprattutto, ma anche guardie rurali e agenti della protezione civile che pur non essendo alle dirette dipendenze del Municipio operano sul territorio.

Una città al passo coi tempi, che si adegua ai nuovi rischi della metropoli (come le siringhe abbandonate nei giardini) [redacted] alle nuove armi della malavita: [redacted] Nichelino la piaga tossicodipendenza è vasta, ed è un fatto oggettivo che molti fra i «tossici» siano sieropositivi.

Spiega il sindaco Pier Bartolo Piovano: «Senza arrivare ai casi estremi delle "bande dell'Aids", ogni giorno i vigili rischiano di trovarsi faccia [redacted] faccia [redacted] la malattia: minacciati da un ago, oppure infettati durante [redacted] intervento di soccorso in appoggio all'ambulanza. Basta un incidente stradale». Ma l'assicurazione, precisa l'assessore al Personale, Domenico Caminiti, [redacted]pre anche le ferite provocate da punture di siringhe gettate in un prato [redacted] nei cestini, dove a volte si infilano le mani per cercare oggetti gettati da delinquenti in fuga». Per questa ragione il Comune aveva inizialmente ipotizzato di estendere la polizza ai netturbini e a chi si occupa del verde pubblico, «ma siccome sono appalti gestiti da ditte esterne, è impossibile».

Il progetto dovrebbe decolla[redacted] già a novembre, e sarà presentato in Municipio nei minimi particolari fra dieci giorni. Per ora le caratteristiche della polizza [redacted] in fase di definizione: «Sceglieremo la Compagnia attraverso una licitazione privata che ci indicherà anche il tipo e i termini del risarcimento», spiega l'assessore Caminiti, mantenendo il riserbo sulla cifra che la Giunta ha già in mente. «Per i vigili la polizza sarà legata al nome, mentre per le guardie rurali sia giurate che volontarie e la protezione civile che non dipendono dal Comune, verrà assicurato di volta in volta l'intervento specifico».

Un fatto è certo: l'iniziativa è un progetto pilota che il sindaco Piovano si augura venga estesa non solo ai Comuni, ma anche alle altre forze dell'ordine: polizia, carabinieri, guardia di finanza.

Domenico Caminiti

«E' un segnale importante - commenta il comandante dei vigili, Carlo Ponzio -, perché rafforza [redacted] fiducia nell'Amministrazione e il nostro ruolo, rivalutando in generale la figura dei dipendenti pubblici di fron[redacted] alle assicurazioni». «Ovvio - sorride e si augura il comandante - speriamo di non dover mai beneficiare di nessuna polizza del genere. Ma obiettivamente il rischio a Nichelino, come in tutte le grandi città, è sempre più in agguato per chi lavora sulla strada».

A Nichelino, l'assicurazione anti-Aids non è l'unica iniziativa legata al pericolo del micidiale virus. «Tutelare chi rischia non basta - è convinto l'assessore -. La Giunta ha quindi votato un programma di istruzione destinato agli studenti delle scuole medie: sarà gestito dal professor Walter Grillono, primario all'ospedale Amedeo di Savoia».

Marco Accossato

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 18 Ottobre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza poco nuvoloso, addensamenti sui rilievi. Visibilità ... Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili.

IERI

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	24,5
MINIMA	8,3
UMIDITA' (ore 14)	42%

[redacted]

FINO ALLE ORE [redacted]	[redacted]
TOTALE DI QUESTO MESE	47,6 mm
[redacted] (1913-1988)	54,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	7
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	20,4	MINIMA	5,5

OGGI

IL [redacted] sorge alle ore 6 e 48 minuti, tramonta alle ore 17 e 41 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 30 minuti, cala alle ore 14 e 35 minuti

- Primo quarto 1 ottobre ore [redacted]
- Luna piena 8 ottobre ore 17
- Ultimo quarto 16 ottobre ore 17
- Luna nuova 24 ottobre ore 6
- Primo quarto 30 ottobre ore 22

MERCURIO: si sta muovendo nella vasta costellazione della Vergine

VENERE: in fase di avvicinamento alla Terra dalla quale dista 244 milioni di km

MARTE: brilla quando la stella Regolo, ma con tonalità rossastra

GIOVE: tramonta in [redacted] Ovest 2 ore e 20 minuti dopo il Sole

[redacted] appare sufficientemente grande per essere visto al telescopio

IL FENOMENO: [redacted] previsto un massimo effetto delle Epsilon Geminidi, che appaiono scaturire in prossimità di Epsilon dei Gemelli

Specchio dei tempi

«Come apprendere a digerire [redacted] vita» - «Cinquanta minuti di ritardo per attendere due viaggiatori del Pendolino» - «Volto duro con i turisti, [redacted] con i clandestini» - «Saranno ripulite le sponde lungo il Po»

Una lettrice ci scrive:

«L'Aiba associazione amici in Barrett costituita [redacted] Torino nel 1994 per proporre ai portatori di esofago di Barrett la conoscenza dei molti problemi creati da questa malattia, vuole diffondere la prevenzione soprattutto tra i giovani.

«Sempre più frequentemente siamo anche interpellati da portatori di ernia jatale e, per unirci a loro, pensiamo di affiancare alla nostra iniziativa i Prj "portatori di ernia jatale" la quale spesso accompagna l'esofago di Barrett e il reflusso gastroesofageo. Spiegarne qui l'evoluzione non è compito nostro - nella nostra città, illustri gastroenterologi, endoscopisti, chirurghi possono ampiamente documentarci [redacted] curarci -, tuttavia sono molti gli interrogativi: sottoporsi all'intervento chirurgico per eliminare l'intrusa ernia dello jato oppure convincerci a sopportare i molti disturbi pazientemente?

«Di questo ed altro vorremmo, come associazione, parlarne conoscendoci e riflettere per affrontare con solidarietà il decorso della malattia. La nostra sede provvisoria presso l'Ospedale Mauriziano - Largo Turati 62 oppure Aiba via Bertola 15, 10122 Torino; inoltre potete interpellarci telefonicamente nelle ore 14-16 e 19-21 allo 011 537.288. Il 20 ottobre ore 17 presso l'Aula Carle del Mauriziano [redacted] dottor Angelo Musso, psicologo psicosomatista, inizierà una serie di incontri sul come apprendere [redacted] digerire la vita».

Clara Aprà

Un lettore [redacted] scrive:

«Causa ritardi aerei massicci (naturalmente solo su Linate, ché nel resto d'Europa si volava normalmente) domenica 15 ottobre perdo per pochi minuti il treno delle 22,20 da Milano a Torino. Pazienza, in una stazione ridotta in condizioni vergognose, senza [redacted] più elementare servizio a disposizione, attendo l'ultimo treno per Torino, quello delle 0,20. Convoglio pronto sul binario 5 e subito sul tabellone compare la scritta «ritardo di 40 minuti». Poiché [redacted] avevo mai sentito parlare di ritardo per un mezzo che deve ancora cominciare il viaggio e che è lì in attesa di muoversi, cerco di avere informazioni. Il succo è che [redacted] partiti alle 1,10, [redacted] 50 minuti dopo, per attendere un «Pendolino» (serie vecchia, [redacted] 450) che giungeva da Roma con un ritardo mostruoso. E sono scese dal «Pendolino» e salite sul nostro modesto convoglio due, dicasi due, persone. Non ho parole per spiegarmi una simile decisione: probabilmente chi attendeva di arrivare a Torino in piena notte erano semplicemente persone che al mattino dovevano poi andare a lavorare e al cui [redacted] le F.S. sono indifferenti; chissà invece quale grande personaggio era atteso sul «Pendolino», certo non si poteva rischiare di lasciarlo in una stazione buia e deserta o di farlo dormire a Milano».

segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Strano Paese, l'Italia. Sulla strada di accesso alla casa di campagna che ho presso Narni, stazionano dalle tre alle cinque ragazze africane che praticano quella che si suol definire "la più antica professione del mondo". Il responsabile della locale stazione dei carabinieri mi dice che, essendo sprovviste di documenti di identificazione, nul[redacted] lui può fare. Talvolta dall'aeroporto di Fiumicino ricevo telefonate di amici e di amiche russi che, pur essendo provvisti di regolare passaporto e di regolare vi[redacted] concesso dal consolato italiano di [redacted] Pietroburgo, [redacted] trattenuti dalla polizia che richiede "un garante" per consentire il loro ingresso in Italia. E quindi mi devo precipitare [redacted] Fiumicino con la mia denuncia dei redditi (originale e fotocopia) e firmare [redacted] specie di "protocollo" dove garantisco di provvedere [redacted] alle loro spese durante [redacted] soggiorno turistico (comprese quelle mediche) e altresì di impegnarmi per [redacted] loro rientro alla scadenza del visto. Così: turisti forniti di tutti i crismi vengono trattenuti (a [redacted] avviso, arbitrariamente) mentre clandestini riconosciuti, tollerati. Verso gli uni, un volto arcigno e sospettoso dell'autorità italiana, verso gli altri il laissez faire, laissez passer. Strano Paese, davvero!».

Valerio Ochetto

L'assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In merito [redacted] quanto segnalato da un lettore si [redacted] presente che dal sopralluogo eseguito è emerso che le due scale di discesa sul corso Moncalieri al lungo Po sono state ripulite e che la stessa manutenzione è stata effettuata in alcune [redacted] delle sponde. Si rende inoltre necessario ripulire tutta la passeggiata ricoperta dal limo di notevole spessore. Questo intervento è già previsto con priorità».

Gianni Vernetti

Critiche da comunisti e cristiano sociali, replica Migone: «Allora non ci vogliono capire»

Immigrati, sinistra divisa sulla proposta pds

Dissenso anche dentro la Quercia

Extracomunitari: Torino è al centro dell'attenzione nazionale. Dopo 3 settimane delle proteste alzatesi dai quartieri più colpiti da fenomeni di delinquenza, ora la città è il luogo del dibattito per la ricerca di soluzioni legislative. Le proposte sono riunite in uno slogan «solidarietà e legalità».

L'altro ieri, i parlamentari del pds **Migone**, **Larizza** e **Negri** hanno anticipato modifiche da apportare all'articolo 7 della legge Martelli, per rendere praticabile l'espulsione di immigrati che hanno compiuto reati penali.

Applaude la destra: «Noi lo chiediamo da dieci anni» dice **Ghiglia** di an; «Chi non rispetta regole va allontanato, chi delinque punito. Tutti i cittadini devono avere pari diritti e pari doveri» afferma **Molino** per la lega nord.

E c'è anche il favore del comitato **Porella** che ha manifestato contro il «mercato del sesso sotto casa». Credono che sia la strada giusta perché tende a uniformare la nostra legge a quelle degli altri Stati dell'Unione Europea: «Perché non farne una unica?».

Si teme il rischio di bollare tutti gli extracomunitari come illegali. Rifondazione chiede di distinguere problemi complessi. Accusa verdi e pds di aver aderito al corteo di borgata Porella contro la prostituzione quando, essendo al governo della città, dovrebbero garantire controlli (vigili, polizia municipale (Amiat) e sollecitare le istituzioni a battersi contro le organizzazioni criminali. «I reati vanno repressi - dice **Paolo Ferrero**, di Rifondazione -, ma i problemi degli extracomunitari vanno affrontati in un contesto locale rispetto alla loro accoglienza, e internazionale per l'aspetto produttivo-economico». Voci di dissenso si levano a sinistra, da esponenti dell'**Arci**, di **Amnesty**, anche del pds (**Casalino**, della Quercia di San Salvario).

«Si fraintende - obietta il senatore **Migone** -, la richiesta alle forze politiche è legittima. Ed è di promuovere leggi capaci di aiutare gli immigrati a inserirsi nella nostra società (solidarietà) e di combattere il diffondersi di fenomeni di sfruttamento (legalità)».

Sabato scorso il cardinale **Saldarini** aveva invitato i politici a fare la loro parte: «Lo Stato deve aiutare a dare accoglienza a chi è più povero di noi e nel contempo deve fornire alle forze dell'ordine gli strumenti per intervenire contro chi viola la legge». Il settimanale diocesano «**La Voce del Popolo**» domenica ha titolato: «Solidarietà e legalità». Ha scritto: «E' indispensabile modificare la legge Martelli, senza cadere in posizioni pre-razziste». E ancora: «Per chi vive nell'illegalità (violenze, latrocini, spaccio di droga) l'espulsione dev'essere immediata».

Don **Piero Gallo**, parroco dei Santi Apostoli e San Salvario, ritiene che sia positivo l'avvicinamento tra partiti: «Prima la sinistra era tutta sulla solidarietà e la destra tutta sulla legalità, ma per avere giustizia i due valori si devono integrare». Con un appello: «Ora si parla dei paletti per la legalità, ma attenti a non dimenticare la solidarietà».

L'on. **Mimmo Lucà**, dei cristiano sociali, boccia l'uscita dei colleghi torinesi del pds: «Complicherà la possibilità di trovare un accordo, ci vogliono regole più rigorose ma non contro la costituzione». Lì accusa di aver parlato senza averne titolo: «Non fanno parte della commissione affari costituzionali, ho chiesto la convocazione immediata del direttivo».

Da sinistra i parlamentari **Gian Giacomo Migone** e **Mimmo Lucà** entrambi progressisti Sotto don **Piero Gallo** parroco della chiesa dei Santi Apostoli di largo Saluzzo a San Salvario

La polizia è intervenuta in via Cecchi 70-72 per la retata contro gli immigrati irregolari

Don Gallo: serve una sintesi tra solidarietà e legalità

Perplessità e critiche. **Nanni Tosco** della Cisl: «Temo che, come per gli albanesi, il successo nelle espulsioni si ottiene solo se esistono accordi con i Paesi di provenienza. L'Italia sta oscillando tra il pietismo e la forca». **Bouchta Bouriki**, uno degli imam della Moschea di Torino, invita a «distinguere bene tra criminale e clandestino» e a «controllare meglio le frontiere dove c'è corruzione, dove si mettono biglietti da centomila dentro i passaporti».

Il capitolo degli «arrivi» è stato sollevato anche dal sindaco. Venerdì i capigruppo in Comune chiederanno un'indagine sul rilascio dei visti a Lagos. Spiega **Castellani**: «L'anno scorso l'ambasciatrice nigeriana a Roma mi disse che sembrava ci fossero connivenze ad alto livello per favorire l'immigrazione a Torino». (l. bor.)

IMMIGRATI IL SPECULATORE

Blitz contro i clandestini

Erano stipati in via Cecchi e corso Taranto

TRE ARRESTI

«Vuoi drogarti? Vieni qui»

Vendevano le confezioni di eroina ma chi voleva poteva anche fermarsi in casa loro e drogarsi. Tre marocchini, due uomini e una donna, avevano allestito in un alloggio in via San Pio V una base per lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti. Sono stati arrestati dagli agenti del nucleo di prevenzione. Sono Ali Bentouiza, 33 anni, Toufia Cimani, di 20, e Aboulbiba Nachtani, di 20, abitano in via San Pio V 10, terzo piano. Qualcuno ha segnalato la continua presenza di tossicodipendenti, a tutte le ore del giorno e della notte. Indagini, appostamenti. Ieri gli agenti hanno sorpreso una giovane di 15 anni con un amico maggiorenne: avevano appena comprato alcuni grammi di eroina. Nell'alloggio c'erano i tre extracomunitari poi arrestati. La polizia ha anche denunciato la proprietaria dell'appartamento, Maddalena Torchio, 60 anni, per omessa segnalazione dei propri inquilini.

La «tranquillità» di via Cecchi 70, per lungo tempo base degli spacciatori magrebini di Stazione Dora, è stata rotta all'alba di ieri da un'operazione dell'Ufficio Stranieri della Questura. La retata, coordinata dal vice questore Antonio Baglivo, ha portato in via Grattoni una ventina di nigeriane e nigeriani clandestini. Di nordafricani, invece, nessuna traccia. I controlli si sono poi spostati in corso Taranto 179 e 181, rifugio di una quindicina di marocchini irregolari.

In entrambi i casi, gli immigrati erano stipati in abitazioni appartenenti a Giorgio Molino, un nome spesso collegato agli extracomunitari. «Qui come in altre situazioni simili dovremo accertare - spiega Baglivo - se la presenza dei clandestini era nota al padrone di casa. Di tanto in tanto, infatti, Molino presenta esposti contro gli intestatari dei contratti, responsabili della "vendita" dei posti-letto».

Contro gli extracomunitari speculatori, la questura avrebbe una ricetta: «Chi dà ospitalità a uno straniero è obbligato ad informare l'autorità di pubblica sicurezza: se non lo fa, incorre in un illecito amministrativo che viola anche la legge Martelli in tema di ingresso e soggiorno. Il Tar ha già ritenuto legittimo un provvedimento di espulsione di un intestatario di contratto omesso su questa base».

E da via Cecchi, residenti e commercianti ieri hanno scritto al questore Grassi. In due fitte pagine respingono ancora una volta le accuse di razzismo dopo il cosiddetto «raid» di mercoledì. «E' stata una ragazzata» dicono. «Tutto è incominciato di mattina, con il pestaggio di un dodicenne italiano nei pressi di Stazione Dora, seguito, il pomeriggio, dal bis dei ragazzi italiani contro un extracomunitario. La sera una trentina di spacciatori stranieri ha attaccato gli italiani in via Saint-Bon con bottiglie e bastoni. A questo punto c'è stata l'ultima reazione dei ragazzi dei giardini che hanno tentato di armarsi. Non li giustifichiamo, ma le cose sono andate così». Al questore, 40 abitanti di Borgo Dora scrivono: «L'illegalità non ha colore né razza, esattamente come l'onestà».

Di via Cecchi 70 (dove non appena le forze dell'ordine si allontanano, gli spacciatori continuano ad usare i cortili per nascondere le dosi), Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas diocesana, ripercorre la storia: «Un paio di anni fa era stato individuato come base per lo sfruttamento dei ragazzini mandati a rubare fazzoletti. Mi domando perché non si è agito contro gli adulti, gli organizzatori». Persone identificabili. «Allora come oggi - prosegue Olivero - i traffici illeciti erano nelle mani di alcune famiglie marocchine, a Torino da molti anni. Gente con permesso di soggiorno, in ottimi rapporti con il Consolato del Marocco a Milano».

La svolta, a pochi passi da Stazione Dora, avviene sei mesi fa: dopo un periodo di «verifica del mercato», decine di under 15 vengono muniti di bicicletta e mandati a vendere eroina. «In via Cecchi, ogni settimana arrivano nuovi giovani». Portati con i pullman che fanno la spola tra Torino e il Marocco, non auto private. Basta dire che metà dei 91 minori nordafricani arrestati a Torino dall'inizio dell'anno viveva lì».

Maria Teresa Martinengo

Gelati va a Roma

Vittorio Stelo nuovo prefetto di Torino

Vittorio Stelo

Il prefetto di Torino Claudio Gelati lascia il suo incarico. Era arrivato in città da Roma nel settembre dello scorso anno, e la capitale ha deciso di richiamarlo per svolgere un incarico di grande responsabilità: direttore generale dell'Amministrazione civile. La decisione è stata presa ieri sera nel corso del Consiglio dei ministri, che ha nominato anche il successore di Gelati: il nuovo prefetto sarà Vittorio Stelo, da un anno e mezzo direttore generale del Personale al ministero dell'Interno. Il passaggio delle consegne avverrà, probabilmente, a novembre.

Claudio Gelati è rimasto a Torino soltanto tredici mesi. Cinquantasei anni, di Parma, ha ricoperto numerosi incarichi prestigiosi: è stato capo della segreteria del ministero dell'Interno nell'83, prefetto di Parma, vice capo di gabinetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, capo di gabinetto al ministero degli Interni. «Lascio con rammarico Torino, che ho imparato a conoscere e ad apprezzare - ha detto ieri sera -. Abbiamo iniziato un lavoro importante in molti settori; un lavoro che, ne sono certo, il mio successore continuerà. Affronto con entusiasmo e determinazione gli impegni che sono chiamato ad assolvere a livello nazionale, a sostegno delle autonomie locali».

D'ora in poi, Gelati gestirà nella capitale i rapporti con Regioni, Province e Comuni; si occuperà dei segretari comunali, del servizio elettorale del Paese. E' esperto in tema di autonomie locali: Roma, probabilmente, lo ha scelto proprio per questo.

Al suo posto, al palazzo di piazza Castello, arriverà presto l'ex prefetto di Lecce, Vittorio Stelo è stato vice prefetto di Roma negli Anni Ottanta. Nominato prefetto di Lecce, e poi di Firenze, durante il governo Amato è tornato a Roma con l'incarico di consulenza alla Presidenza del Consiglio. Nel '93 è stato commissario al Comune di Genova, da un anno e mezzo era capo del personale del Ministero dell'Interno.

La nomina, ieri sera, è arrivata insieme a quella di altri 62 prefetti in tutto il Paese. Il Consiglio dei Ministri ha anche designato i nuovi Commissari di governo: quello del Piemonte sarà Domenico Di Gioia. Emilia Bergoglio, ex assessore regionale all'Assistenza, è il nuovo presidente dell'Ordine Mauriziano.

Botta e risposta ai «MartediSera» tra Confindustria e sindacato sulla legge appena approvata

«Pensioni eque solo a lunga scadenza»

Callieri: privilegi a interessi di gruppi

Pensioni, il giorno dopo. Tra contrasti, anche a muso duro, la riforma è passata e sindacati e Confindustria si incontrano per un confronto più sereno. E' successo ieri al «MartediSera» dell'Unione Industriale.

Qual è il giudizio di Confindustria? «Se pure ha aggiustato alcuni problemi di equità rispetto al sistema pensionistico precedente - ha detto Carlo Callieri, vicepresidente degli imprenditori privati - non ha risolto totalmente quelli di equità né (se non in una prospettiva lunghissima) quelli di equilibrio del sistema».

Due esempi. «Sui problemi di equità si tende a dare un trattamento pensionistico in rapporto a quanto si è versato e alla prospettiva di vita media che il lavoratore ha nel momento in cui va in pensione. Questo equilibrio, nel caso del mantenimento della pensione di anzianità per chi ha più di 35 anni di contributi, viene rotto. E spiega: nell'ipotesi che una persona cominci a lavorare a 14 anni e vada in pensione a 54, con 40 anni di contributi, questa persona «lucrerà» una copertura pensionistica globale più lunga rispetto agli altri; quindi, versando di meno o versando un certo importo per 40 anni avrà una pensione (augurio-

Morese (Cisl) replica «Abbiamo tutelato i lavoratori che meritavano la solidarietà L'impianto è solido reggerà nel tempo»

Carlo Callieri (a sinistra) vicepresidente della Confindustria e il sindacalista **Raffaele Morese**

sa) per lui) per altri 35. Altri invece godranno di pensione per un periodo più breve, cioè di una «pensione unitaria» più bassa.

E sull'equilibrio tra entrate e uscite del sistema pensionistico-che, in pratica, si raggiunga soltanto attorno al 2030, Callieri sostiene: «Se consideriamo che la spesa pensionistica con quella sanitaria e la spesa per i lavoratori statali è il 60% del bilancio dello Stato, è chiaro che questa "mancanza di equilibrio" durerà ancora a lungo si rifletterà sull'equilibrio del bilancio».

E il sindacato? «Ha privilegiato gli interessi dei gruppi e delle classi di età che gli erano più vicine; quelli che attraverso una forte dilazione della riduzione delle pensioni di anzianità hanno tratto grandi vantaggi. I lavoratori che hanno fatto forte il sindacato negli Anni Sessanta e Settanta».

In pratica, il sindacato ha pagato un debito contratto con il periodo della conflittualità? Risponde Callieri: «Sì, e dovranno onorarlo le generazioni future».

Replica Raffaele Morese, «numero 2» della Cisl: «Noi abbiamo scelto di tutelare quelli che erano più vicini all'età per acquisire la pensione di anzianità e mi sembra che questa è un'opzione di solidarietà, fatta dall'insieme dei lavoratori».

Quindi un sindacato soddisfatto della riforma? «Noi consideriamo questo un impianto solido. Io penso che riusciremo a vivere con questo sistema pensionistico per parecchio tempo, anche perché abbiamo trovato una soluzione che non incentiva gli esodi».

Francesco Bullo

Firma con Cavallo

Nuova intesa tra Argentina e Piemonte

Accordo tra la Camera di Commercio e il governo argentino, gli stessi organismi che hanno già aperto a Buenos Aires, Cordova, Rosario gli sportelli «Antenne del Piemonte» ai quali sono arrivate in tre mesi 55 richieste: 30 da ditte argentine interessate all'Italia, 25 da società italiane.

Ma in prospettiva la collaborazione economica italo-argentina deve crescere. Lo dice il ministro dell'Economia argentino, Domingo Cavallo, al seminario dell'Istituto bancario Sanpaolo illustrando le potenzialità dei rapporti commerciali bilaterali. All'incontro, presieduto dal presidente del Sanpaolo, Gianni Zandano, è presente il vertice della Camera di Commercio, rappresentata da Giuseppe Pichetto. E l'esponente del governo argentino invita il Piemonte ad investire nel suo Paese. Anche perché l'Argentina si appresta ad entrare in un grande mercato (250 milioni di abitanti) ed «ha una cultura molto simile a quella italiana».

L'inflazione in cinque anni è scesa dal 5 mila per cento annuo al 3,9 per cento, grazie ad un'economia del senso comune, del risparmio e del lavoro.

ENGLISH AT WORK
SEMINARI DI "BUSINESS ENGLISH"
per chi, con una buona conoscenza della lingua, ha difficoltà con le terminologie inglesi tipiche del mondo del lavoro.
ARGOMENTI: TELEPHONING - MAKING CONVERSATION - GETTING AROUND - ENTERTAINING - COMPANY PERFORMANCE - GIVING A PRESENTATION - MEETINGS AND DISCUSSIONS
REGENCY SCHOOL
TORINO - Via Arcivescovado, 7 - Tel. (011) 562.7456 Fax (011) 541.845
Autorizzato dal Ministero Pubblica Istruzione

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/a (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Assistenza tecnica tv color
MIVAR
Centro di coordinamento e informazioni per il Piemonte e Valle d'Aosta
TEL. 011 2476179-2482091

La categoria furibonda per la Finanziaria: vogliono quintuplicarci le tasse

Oggi niente spesa ai mercatini

E 500 ambulanti protestano a Roma

Mercati chiusi (e picchettati) a Torino e in tutto il Piemonte per l'intera giornata, oggi, in coincidenza con la manifestazione nazionale degli ambulanti contro la Finanziaria in programma a Roma. Per la prima volta la protesta è stata proclamata unitariamente da Fiva-Confcommercio, Anva-Confesercenti, Uil-Tucs e Snai-Cisal. Oltre 500 gli operatori torinesi che stamane parteciperanno al corteo nella capitale. Per l'intera mattina, inoltre, i negozi di Venaria resteranno chiusi in segno di solidarietà.

Al centro della polemica, gli aumenti previsti dalla Finanziaria per la Tosap: la tassa sull'occupazione di suolo pubblico che «rischia di aumentare del [illegible] per cento, obbligando chi oggi [illegible] un milione a versarne 5».

Sulla contestazione pesano inoltre la piaga dell'abusivismo e il degrado dei mercati. Riassume Vittorio Gambino, segretario dell'Anva-Confesercenti: «Ogni anno 250 miliardi di lire finiscono nelle casse [illegible] Comuni grazie alla Tosap. Pretendiamo l'ammodernamento dei mercati. E contestiamo una politica fiscale che autorizza in via facoltativa i [illegible] ad abolire gli sconti del passato, penalizzando gli operatori in regola e sorvolando sull'abusivismo dilagante».

La categoria anticipa «forme di lotta ancora più dure» che i tecnici della Ripartizione Imposte e Tasse considerano ingiustificate e strumentali. Sostengono in Comune: «Se non si [illegible] modifiche, la tassazione per gli ambulanti che andava da 6 mila a 12 mila lire al giorno per metro quadro scenderà tra le 500 lire e le 12 mila lire».

Senza [illegible] il trattamento di favore in atto a Torino. «La legge fiscale in proposito continua ad essere alterata da valanghe di proteste e di sconti immotivati. Per il '94, dopo la sollevazione di prammatica, ci si limitò ad aumentare del 50 per cento la Tosap pagata l'anno precedente e, per il '95, la rituale protesta degli ambulanti ottenne che, a Torino, l'aumento previsto entro un massimo del [illegible] per cento si riducesse all'8 per cento».

Si spiega così, secondo dati confermati dalla Confesercenti, l'attuale quota Tosap ferma a Torino sulle 400 lire giornaliere al metro quadrato, contro le 250 (500 per la giornata intera) di Grugliasco, [illegible] lire di Collegno e le 478 lire di Rivoli.

Commentano i funzionari torinesi: «I banchi più costosi [illegible] anche più redditizi di Porta Palazzo, sui 10 metri quadrati, oggi pagano per l'occupazione di suolo pubblico 900 mila lire l'anno, e cioè 3 mila lire al giorno. Difficile condividere la protesta, soprattutto considerando che in questa quota rientra la sistemazione di furgoni e banchi vuoti».

Ma Giuseppe Giurato, presidente nazionale della Fiva e membro della giunta nazionale Confcommercio, promette battaglia: «La Tosap incide sui nostri bilanci e sui prezzi praticati al consumatore. Trasformarla in una variabile indipendente dai [illegible] comporterebbe un colpo irreparabile per la nostra produttività, già ridotta [illegible] crisi generalizzate dei [illegible]. [l. r.]

NUOVO SCIOPERO

Tram fermi il 25 ottobre

I sindacati degli autoferrotranvieri di Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato, dopo quello di lunedì, un nuovo sciopero il 25 ottobre. Tram e autobus resteranno fermi dalle 9 alle 12. Lunedì 6 novembre i lavoratori dell'Atm e della Satti manifesteranno davanti al Comune e i mezzi pubblici non circoleranno dalle 15 alle 21. Una serie di agitazioni sempre più aspre, dunque. L'azienda fa presente di essere disponibile alla trattativa e che per quanto riguarda le assunzioni in sostituzione delle 500 unità che vanno in pensione, non ci sono problemi. Inoltre, l'Atm smentisce i sindacati per quanto riguarda il numero dei clienti. I passeggeri - sostiene la direzione di via Sacchi - stanno aumentando. Per l'orario, l'accordo nazionale prevede 6 ore e mezzo ed è quanto - afferma l'Atm - i lavoratori effettuano: nessuno lavora dodici ore al giorno.

Vittorio Gambino (a sin.) della Confesercenti e Giuseppe Giurato dell'Associazione commercianti

A Moncalieri

Procurò l'asma a un dipendente Patteggia multa

Un imprenditore di Moncalieri, Giuseppe Boccardo, titolare di [illegible] piccola azienda di verniciatura, ha patteggiato ieri in pretura una multa di un milione e mezzo di lire. Boccardo, difeso dall'avvocato Narducci, era accusato, dal pm Guariniello, di lesioni personali colpose ad un dipendente, Valter Taverna, che si è ammalato di asma bronchiale dopo aver respirato i veleni della vernici. L'operaio è stato risarcito con 7 milioni di lire. Nella piccola azienda non erano rispettate le norme di sicurezza: anche il titolare ha contratto l'asma.

Ai primi di novembre

Vertenza Alenia Sindaco propone consiglio aperto

Un Consiglio comunale aperto da tenersi entro i primi giorni di novembre. E' questa la proposta che il sindaco Castellani ha presentato ai rappresentanti sindacali delle organizzazioni metalmeccaniche di Cgil, Cisl e Uil nel [illegible] di [illegible] incontro svoltosi ieri pomeriggio sulla vertenza Alenia. L'azienda aeronautica del gruppo Finmeccanica ha presentato nella primavera [illegible] un piano di ristrutturazione che prevede lo smantellamento degli stabilimenti di corso Marche (un piano che prevedeva circa 1200 esuberi nell'area torinese).

Delitto pensionato

[illegible] oscuri nella confessione dell'omicida»

E' da considerare attendibile la confessione di Luca Di Stefano, il giovane che il 3 ottobre scorso si autoaccusò dell'omicidio di Ferdinando Pacifico? Secondo il difensore Faccio, che ha presentato alcune istanze, ci sono ancora molti punti oscuri: in particolare, sul coltello non sono state trovate impronte digitali di Di Stefano, i testi hanno parlato di una persona con le scarpe da tennis che il suo assistito non aveva. Anche l'esame del Dna sul sangue trovato sui vestiti del giovane non sarebbe determinante per dare una risposta precisa.

Per le assunzioni

I disoccupati [illegible] al limite dei 40 anni»

Protesta il Coordinamento disoccupati aderente al Sindacato di base.

Ieri mattina nel [illegible] della consueta chiamata al cinema Massaua, un componente del Coordinamento ha letto un comunicato in cui si criticava la decisione del Comune (in base a una norma di legge peraltro già adottata dalla Provincia e dalla Regione) che toglie la possibilità di lavorare a chi ha superato i 40 anni. Il sindacato di base organizzerà nelle prossime settimane una petizione per chiedere l'abolizione di ogni limite di età per le assunzioni.

Ieri l'avvio

Il cellulare Omnitel a Torino

Da ieri Omnitel, la rete telefonica cellulare privata, opera a Torino. Inaugurata da una telefonata in diretta (presenti parecchi giornalisti [illegible] una sala del Regio) [illegible] Bruno Gambarotta, cortese intrattenitore, al sindaco Castellani. Scambio di brevi battute. Il sindaco: «Conosco il sistema per le ricerche fatte da docente al Politecnico». E caso fortunato [illegible]le che un allievo di Castellani, Silvio Scaglia, sia oggi il direttore generale della [illegible] che sta nascendo tra non poche difficoltà ma che entro una paio di mesi potrà misurarsi con Telecom.

Al centro della scommessa c'è il Gsm, che è il modo [illegible] di comunicare [illegible] tutto il mondo attraverso il cellulare che offre garanzie accattivanti all'utenza: l'apparecchio non [illegible] clonabile, la trasmissione è perfetta, sono escluse le interferenze di qualsiasi genere.

Pubblico e privato nella telefonia viaggiano su corsie parallele: che motivo c'è di scegliere Omnitel? Risponde Giovanni Viggiono, responsabile [illegible] distretto telefonico che comprende quasi mezza Italia del Nord, Piemonte compreso: «Noi abbiamo puntato sull'alta qualità dei servizi». [illegible] per «servizio» s'intende un rapporto di eccellenza con i distributori (a Torino sono già 53 i punti di vendita e di attivazione degli abbonamenti, trenta minuti appena per avere il telefono collegato [illegible] la rete), la semplicità dei contratti, la possibilità di personalizzare la fascia tariffaria che rispetto alla concorrenza offre prezzi minori nelle ore di massima concentrazione di traffico (795 lire il minuto).

La seconda telefonata dell'appena nato Omnitel torinese Gambarotta la riserva all'amico Fabio Fazio e tra i due segue un dialogo un poco delirante e quindi simpaticissimo.

Che altro? A fine anno Omnitel sarà presente in ottanta città italiane, [illegible] tutte i capoluoghi del Piemonte, nonché sulle autostrade Torino-Aosta e Torino-Milano e la rete coprirà oltre il 90 per cento del territorio urbano torinese. [p. p. b.]

SPORT [illegible]

Calcio Primavera Chievo-Torino 1-1

Nel recupero della prima fase di Coppa Italia, il Torino ha pareggiato 1-1 (gol di Marcolini) a Verona col Chievo. Negli ottavi la squadre granata affronterà il Cagliari.

Pinerolo-Châtillon [illegible] Coppa [illegible]

Il Pinerolo tenta la qualificazione al terzo turno di Coppa Italia dilettanti incontrando alle 15,30 (campo Barbieri) il Châtillon Saint-Vincent. La partita di andata finì 0-0.

Stasera un convegno sul Mondiali di ciclo

L'Associazione piemontese corridori ciclisti organizza alle 20,30 al Circolo della Stampa (c. Stati Uniti 27) il convegno «Mondiali in Colombia: tutti i retroscena». Parteciperanno organizzatori, giornalisti, corridori di oggi e ieri. [illegible] parlerà anche del Museo del Ciclismo che sta nascendo a Tortona e il presidente della Regione, Ghigo, riceverà il premio Amordibici.

Ippica: Rariaz cerca la quarta [illegible]

L'odierno clou di Vinovo è il Premio Friuli: da battere Rariaz, reduce da tre successi consecutivi. Suoi rivali Runaway Ami e Rugiada di Sav. Favoriti (14,30): 1. Tiberio, Tea Ferm, Tudor Lb. II. Rariaz, Runaway Ami, Rugiada [illegible] Sav. III. Perfida Ci, Orageux, Nepal Ri. IV. Sylvia Ok, Shannon Bi, Sofy. V. Sansone Ci, Sulimani, Song AA. VI. Rivolino, Ron Donlisa, Rolex Real. VII, Osnago Fos, Ninfa [illegible] Casei, Mister Betty. VIII (quarté). Morto Ks, Panthoen Lb, Nagaruk Ec, Olar.

Atletica: Piemonte quarto tra i cadetti

Piemonte 4° al Criterium [illegible]nale cadetti. Ori per il chierese Garalli (lungo 5,60) e l'eporediese Silvia Favre (lungo 5,76), argento per i borgarettesi Di Vietri (1'24"27 nei 600) e Sciandra (3'17"61 [illegible] 1200); bronzo per Bracchitta (triplo 13,27). Ai Regionali cadetti, vittorie di Garelli (lungo), Fasano (asta) e Lazzarini (marcia 4 km) della Novatletica Piedallegri e di Pierantuono (1200) dell'Atletica Chierese.

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni. ■ Motori Ecotec 16V 1.4i da 90 CV e 1.6i da 106 CV ● Servosterzo ■ Car stereo sound system ■ Full size airbag lato guida (del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ■ Doppio airbag su 1.6i ■ Doppie barre di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS su 1.6i ● Cambio automatico disponibile ■ richiesta. Con lei, basta una prova per andare lontano. Fuori dalla mischia. Fuori dalla routine.

Nel cuore della passione.

A PARTIRE DA LIRE 23.650.000*

* VERSIONE 1.4 16V. Esclusa A.R.I.E.T.

CARMAGNOLA — Vedelago — Via POIRINO 40 Tel. 011/9723113

CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via PADANA INF. 18 Tel. 011/9422875

CHIVASSO — AUTOCLUB — Stat. TORINO 111 Tel. 011/9102748

MONCALIERI — Moncar — Str. CARIGNANO 58 Ter Tel. 011/646685 C.so SAVONA 6 Tel. 011/6405296

PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 137 Tel. 0121/397676

RIVOLI — AUTO — Corso PRIMO LEVI 25/a Tel. 011/9575050

TORINO — SAIE — C.so G. CESARE 229 Tel. 011/2422354 Via BORGARO 110/B Tel. 011/2217507

TORINO — LENCAR — Via NIZZA 185 Tel. 011/6961755 P.zza BERNINI 11 Tel. 011/4471091 C.so SIRACUSA 33 Tel. 011/352531

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL. La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "accordo Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Scelta Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

Il comitato spontaneo contro la fabbrica-killer: anche noi faremo una marcia con le fiaccole

Pozzo Strada, è rivolta

«Subito la bonifica della Capamianto»

E' la stagione delle rivolte di quartiere. Dopo San Salvario, dopo Porta Palazzo e Borgo Dora, dopo Parella, adesso sono gli abitanti di Pozzo Strada a minacciare [redacted] grande marcia, la manifestazione di piazza, la fiaccolata. La novità è che qui la protesta non nasce per reazione al degrado causato da un'immigrazione [redacted] regole, fenomeno praticamente inesistente in questa elegante periferia torinese, [redacted] dalla presenza, in una laterale tr.. i corsi Francia e Peschiera, di una vecchia fabbrica abbandonata da più di 25 anni [redacted] carico di veleni.

Si chiama Capamianto, un nome che evoca lo stillicidio di morti per i tumori dell'amianto - mesotelioma, asbestosi - e le inchieste che il procuratore aggiunto della Pretura Raffaele Guariniello sta conducendo contro l'ultimo amministratore dello stabilimento [redacted] la nuova proprietà. Dopo la notizia dell'ennesimo rinvio a giudizio disposto per [redacted] vicenda [redacted] una donna deceduta lo [redacted] luglio, la gente sembra essersi davvero stufata di aspettare il piano [redacted] bonifica promesso per la prima volta nel lontano (ormai) 1993, [redacted] per un motivo o per l'altro mai realizzato.

«Ma si rende conto? - sbotta un anziano che avanza con un carico di borse della spesa sul marciapiede di via Sant'Antonino -. Persino i tempi della giustizia sono diventati più snelli. Ma che cosa aspettano a togliere l'amianto stoccato sotto quei capannoni? Che scoppi una sommossa?».

Il quartiere è sul piede di guerra. Racconta Ermanno Al[redacted], l'animatore del comitato spontaneo per la Capamianto: «C'è [redacted] clima assurdo. No, non è paura; parlerei piuttosto di desolazione, di amarezza. Ci siamo riuniti decine di volte. Abbiamo incontrato tecnici e assessori, ci siamo fidati di loro quando ci chiedevano [redacted] pazientare, assicurando che il mese successivo sarebbe stato determinante per disinnescare questa bomba ecologica [redacted] cielo aperto. [redacted] poi i mesi [redacted] passati, e anche le promesse, e a questo punto a noi non resta che lo strumento della manifestazione pubblica per fare [redacted]tire la nostra voce».

Gli abitanti faranno un giro per il quartiere [redacted] alla fine si concentreranno qui, di fronte all'ingresso murato [redacted] questa fabbrica dove «è severamente vietato l'ingresso» [redacted] si leg[redacted] sui cartelli del Comune di [redacted]rino che riportano un passaggio [redacted] un'ordinanza firmata [redacted] sindaco Castellani lo scorso gennaio. Sui muri esterni, [redacted] rimaste [redacted] scritte sbiadite di vecchie manifestazioni. «Bonifica, subito». «Vogliamo scegliere come vivere». «Capa[redacted] la vergogna di Pozzo Strada».

Una [redacted] per la salute, e la [redacted]a. Ma quando? Il ferramenta Vincenzo Ventura, titolare dell'unico negozio nelle immediate vicinanze, [redacted] disposto a scendere in piazza anche subito: «Abbiamo subito per troppo tempo i veleni della Capamianto», dice. [redacted] anche la pazienza del presidente della Circoscrizione, Renato Bauducco, sembra [redacted] raggiunto il limite: «Nell'ultima riunione di settembre - ricorda - ci eravamo dati un termine: se entro il 15 ottobre non succede nulla, organizziamo una manifestazio[redacted]. Quel termine è scaduto da giorni, presidente: «Lo so. Siamo disposti ad aspettare ancora una settimana. Se dal Comune arriva il solito rinvio, prendere[redacted] l'iniziativa».

In Comune, la vicenda è seguita dall'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti: «Ci siamo, ci siamo» frena al telefonino. «Le cose sono molto avanti. La proprietà di quell'area ha presentato un secondo progetto di bonifica, dopo che [redacted] primo era stato respinto. Siamo alla fase conclusiva, presto si avvieranno i lavori di bonifica».

Ma che cosa vuol dire «presto»? Spiega il dottor Emanuele Lauria, responsabile regionale Usl per [redacted] settore amianto, che se questa volta non ci saranno intoppi la ditta potrebbe [redacted]rti[redacted] entro poche settimane. [redacted] invita i residenti [redacted] non avere fretta: «Non servirebbe a nulla cominciare tanto per cominciare. L'importante è che [redacted] bonifica venga realizzata secondo le leggi in vigore, e in modo da [redacted] provocare guasti nell'area interessata. Personalmente, preferisco aspettare [redacted] buon piano piuttosto che applicare subito un piano mediocre».

La parola, adesso, torna [redacted] residenti. In settimana [redacted] decide se [redacted] quando manifestare. Una protesta che nel quartiere della Capamianto interessa tutti, tranne il vecchio Fiorenzo Olivero, da 26 anni custode della fabbrica della morte: «Amianto-killer? Tutte storie. Io [redacted]gio persino i funghi che crescono in questo terreno abbandonato. Sono buonissimi».

Gianni Armand-Pilon

Cresce l'allarme dopo il nuovo rinvio [redacted] giudizio per la donna morta

Renato Bauducco (da sinistra), **Ermanno Almone e Fiorenzo Olivero**, custode della fabbrica Capamianto

Visita [redacted] Ciriè

Commissione d'inchiesta

[redacted]

I cancelli dell'Interchim si sono aperti ieri mattina per il sopralluogo dei membri [redacted] monocamerale d'inchiesta sul [redacted] dei rifiuti e sulle attività ad [redacted] E' stata l'annesima ispezione nello stabilimento di frazione Borche di Ciriè. Un rapido controllo al quale hanno partecipato i funzionari [redacted] Provincia e Regione, il sindaco di Ciriè Ezio Genisio e gli [redacted] Corpo Forestale dello Stato guidati dal colonnello Rino Martini che negli ultimi anni ha aperto inchieste in tutt'Italia sullo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi. La commissione presieduta [redacted] professor Massimo Scalia è rimasta sorpresa per la quantità di rifiuti contenuti nei 35 serbatoi e negli oltre [redacted] fusti [redacted] nelle 17 vasche della fabbrica fallita nel 1989. Dopo [redacted] sopralluogo la comitiva si è riunita per più di due ore nella [redacted] siliare di palazzo D'Oria dove è stata ricostruita a grandi [redacted] storia sia dell'Interchim che dell'Ipca, la «fabbrica della morte» fallita nel 1984.

Spiega il presidente della commissione Massimo Scalia: «Procederemo al risanamento dell'area nel minor tempo possibile, la situazione [redacted] davvero gra[redacted]

Intanto domani nella pretura di Ciriè comparirà, davanti al pretore Raffaele Guariniello, Paolo Rodano, l'ultimo dirigente dell'Ipca [redacted] di non aver osservato alcune norme sull'igiene e di aver provocato [redacted] morte [redacted] tre operai. (g. gia.)

IL CASO

[redacted]
PER UTENTI

L'azienda: [redacted] è autorizzato [redacted] riscuotere le bollette a casa

«Attenti ai falsi addetti Enel»

In aumento le truffe agli anziani, 200 l'anno

ATTENTI al «truffator cortese». L'appello parte dal Compartimento Enel di Torino, ed è rivolto soprattutto agli anziani. Hanno i capelli bianchi, infatti, i bersagli più frequenti dei falsi «letturisti», i finti dipendenti addetti al controllo dei contatori che suonano alla porta sorridendo, [redacted] fanno aprire l'uscio con [redacted] scusa, [redacted] spariscono con la pensione [redacted] il borsellino della vittima. Il fenomeno, secondo i dirigenti del Compartimento di corso Regina Margherita, è [redacted] aumento: a Torino [redacted] dintorni [redacted]no stati segnalati circa 200 casi l'anno.

[redacted] «truffator cortese» mette [redacted] segno, [redacted] genere, [redacted] colpo [redacted] quattro sol[redacted]. Nessuno, si sa, nasconde in [redacted] miliardi. Ma si tratta di un reato particolarmente vile, [redacted] conseguenze assai gravi sul piano psicologico, proprio per il tipo di persone prese di mira: «gli utenti socialmente più deboli», scrive l'Enel in «burocratese». Cioè gli [redacted]ni soli, soprattutto donne, che dopo un'esperienza negativa spesso hanno timore di aprire la porta [redacted] chiunque, compresi i vicini di casa e i «letturisti» veri, quelli che suonano il campanello interessati unicamente a rilevare il numero di kilowatt sul contatore.

Difendersi è difficile. Ma un paio di consigli possono mettere [redacted] sicuro anche i più [redacted]ui. Una delle tecniche più comuni dei malfattori prevede che lo sconosciuto si presenti dicendo grosso modo: «Abbiamo scoperto che lei ha pagato 11 mila lire in più (o in meno) del dovuto. Siamo venuti a restituirle (o a domandarle) i soldi». Qualche volta, il truffatore aggiunge: «E' [redacted] nuovo servizio a domicilio per gli anziani». La vittima apre la porta. Il [redacted] restituisce 50 mila lire, e attende il resto. L'anziano prende il borsellino, l'altro arraffa i soldi e scappa. Idem se è la vittima a dover consegnare [redacted] somma (per un ammanco, [redacted] in pagamento di lavori): indicherà al bandito, [redacted]volerlo, dove la nasconde. «L'Enel - spiega Nicola Ghietti dell'Ufficio relazioni esterne - non invia mai e poi mai personale a domicilio per riscuotere o consegnare denaro. Rimborsiamo gli utenti soltanto inviando loro per posta assegni non trasferibili, o accreditando le somme sulle bollette».

Riconoscere [redacted] falso «letturista», quello che u[redacted] volta entrato in casa punta il taglierino alla gola e scappa con soldi e gioielli, è più complicato. Ma, anche in questo caso, l'Enel indica una scappatoia. Il [redacted]ero» personale Enel è munito di tesserini di riconoscimento. «Domandatelo sempre, [redacted] cacciate chi non è in grado di esibirlo. Attenzione, però: circolano anche tesserini falsi». In [redacted] dubbio, c'è una [redacted] via d'uscita: «Lasciate l'estraneo fuori dalla porta, [redacted] chiedetegli [redacted] cognome, numero di tesserino, [redacted] cui dipende. Telefonate all'Enel, [redacted] controllate se i dati corrispon[redacted] la conferma non [redacted]va, avvisate polizia [redacted] carabinieri». (g. fav.)

[redacted] NICHELINO

Falsa raccolta di fondi

Sedicenti volontari della comunità «Nikodemo» di Nichelino, che si occupa del recupero dei tossicodipendenti, offrono in questi giorni biro [redacted] oggetti vari per le [redacted] Moncalieri e [redacted] Bruino, in cambio di offerte. «Sono truffatori - dice Patrizia Ravasio, educatrice della comunità -. La Nikodemo non ha mai autorizzato nessuno a chiedere fondi per strada».

Non è la prima volta che al centro assistenziale di Nichelino vengono segnalati truffatori a [redacted] di denaro facile: «Sono quasi sempre [redacted] che si [redacted] nei parcheggi. Per convincere, sfruttano anche il nome di don Paolo Gariglio».

Preso in aeroporto un corriere della droga

Caselle, sequestrati due miliardi di eroina

Due miliardi di eroina nascosti in uno zainetto: due chili e tre etti di stupefacente purissimo. L'hanno sequestrato i finanzieri dell'aeroporto di Caselle: [redacted] tradire il «corriere», un inglese [redacted] cui traffici indaga il pm Virginia Borgani, sono stati un cappellino bianco e un «walkman», un apparecchio con le cuffiette con cui ascoltava musica.

Jhon Oshin Oljiumi, di Newcastle, aveva due chili e tre etti di eroina nello zainetto

Tra i viaggiatori in [redacted] Vienna, i militari del I Gruppo hanno «puntato» John Oshin Oljiumi, [redacted] anni, [redacted] Newcastle, per due ragioni. Primo: non aveva valigie. I corrieri di eroina sanno che all'aeroporto quasi tutti i bagagli vengono «annusati» dai [redacted] antidroga. E chi non ha altro motivo per viaggiare se non consegnare stupefacente, della valigia non ha alcun bisogno.

Secondo. Era vestito in modo eccentrico. Come chi [redacted] appuntamento, nell'aerostazione, con qualcuno che [redacted] conosce personalmente, e ha bisogno di farsi individuare in qualche modo tra i viaggiatori: «Avrò sulle orecchie [redacted] cuffiette di un walkman, e in testa un cappellino da baseball bianco. Porterò uno zainetto colorato, da cui spunteranno due racchette da tennis» deve aver detto John [redacted] persona (ancora da identificare) che lo aspettava all'uscita [redacted] passeggeri. Vestito così, l'altra mattina [redacted] Caselle, c'era soltanto lui. Impossibile sbagliare. Anche per i finanzieri, che han[redacted] avuto l'intuizione giusta, gli hanno trovato nello zaino i due chili e 3 etti di eroina e lo hanno spedito alle Vallette. (g. fav.)

IN BREVE

■ [redacted] «Filodiretto» in onda venerdì sera dalle [redacted] 21,15 alle 23 sul tema dell'immigrazione. Ospiti in studio: Valentino Castellani, il primo dirigente della Questura Filippo Dispenza, il presidente della 8ª circoscrizione Edoardo Garrone, il presidente della Consulta stranieri Abdellah Boutali Aka, [redacted]. Franco Peradotto, Mohamed Kivar della Cisl.

■ **Furto.** Ha rubato il portafoglio ad una ricoverata dell'ospedale Oftalmico. Mario Garzelli, 33 anni, via Lanze 13, è stato arrestato da due agenti che erano andati a trovare un amico nel reparto glaucomi. Garzelli era entrato in una stanza rimasta vuota perché la paziente, Katia Pacchiegia, 25 anni, stava facendo [redacted] esame.

■ **Inquinamento.** Ritorna il pro[redacted] inquinamento dell'aria. Soglia di attenzione superata [redacted]r il biossido di azoto (in quattro centraline [redacted] sei), ma non per il monossido di carbonio (due [redacted] sei) e per l'ozono. Lo stato di attenzione o di allarme cittadino scatta quando sono superati i livelli nel 50 per cento delle stazioni.

■ [redacted] S'inizia oggi alle 14 il IV Congresso [redacted] «Psichiatria d'Urgenza. Perché?», che si concluderà sabato 21, presso la Scuole di Applicazione, [redacted] dell'Arsenale 22.

■ **Sterilità.** L'Istituto [redacted] ginecologia e ostetricia dell'Univer[redacted] ha indetto, venerdì, [redacted] centro incontri Crt (corso Stati Uniti 23) [redacted] convegno sui [redacted]centi progressi nella terapia della sterilità di coppia.

■ **[redacted] Wwf [redacted] parchi.** Denuncia il presidente Wwf, Grazia Francescato: «La Regione piemonte sembra intenzionata a smantellare [redacted] sistema di parchi regionali efficientissimo, ritenuto modello [redacted] gestione in Italia e all'estero».

[redacted] e demenza. E' il tema di cui si parlerà mercoledì prossimo, 25 ottobre, nella conferenza in programma alle 18 presso la Sala Einaudi [redacted] via Nino Costa 8. Sarà presente Luigi Amaducci, direttore del Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatria dell'Università di Firenze.

■ [redacted] La Federazione provinciale [redacted] partito si è ricostituita con sede in via Martinetto 4. Segretario provinciale è Fernando Vera.

■ **Investita.** Maria Gili, 54 anni, Moncalieri, via Tenivelli 39, è ricoverata in prognosi riservata al Santa Croce: l'altra sera è stata investita sotto casa dalla Uno guidata da Mario Gariglio, 23 anni, via Petrarca 19b.

L'associazione Intercultura festeggia il compleanno con un seminario

Da 40 anni all'estero per studiare

Già un migliaio di giovani interessati agli scambi

Complimenti Intercultura: [redacted] anni portati bene e obiettivi ambiziosi messi a segno nel corso dei decenni. Vediamoli, dall'angolo magari un po' ristretto [redacted] Torino ma non per questo meno significativi. L'associazione organizza scambi internazionali tra studenti delle scuole superiori, purché ognuno sia [redacted] s'impegni ad essere «seminatore di pace». Quindi tolleranza [redacted] cultura, sapere e amicizia che corre lungo paralleli e meridiani.

Dicono dalla [redacted] torinese di corso Re Umberto, 6 (tel. 011/505152) che più di un migliaio di studenti della nostra regione hanno soggiornato da due mesi ad un anno nei luoghi più affascinanti [redacted] pianeta, Stati Uniti in particolare. Un giovane acquisisce esperienza nei luoghi dove va [redacted] studiare, e quindi il patrimonio collettivo risulta fortemente arricchito.

Le medie degli scambi [redacted] queste: [redacted] studenti inviati dal Piemonte all'estero, 17/18 stranieri ospitati in famiglie nostre; saldo negativo e in tale constatazione vi [redacted] un certo rammarico nella [redacted] Gabriella Beccari responsabile del settore scuole.

Guardiamo comunque al calendario delle scadenze a breve e a lungo termine: domani nella sede [redacted] Intercultura e del centro locale del Cambridge College alle 10 s'inizia [redacted] seminario di formazione per presidi: ha [redacted] scopo di mettere a confronto le esperienze sui problemi connessi agli scambi culturali, la riflessione sulle normative internazionali, le borse di studio di cui sono dotati gli studenti. Vale la pe[redacted] di ricordare, appunto, che ogni giovane gode di ospitalità pre[redacted]o famiglie estere (o locali) di provata fiducia e di un «corredo» economico che gli permette di portare [redacted] termine [redacted] difficoltà il periodo di studio. Nel dettaglio il programma è il seguente: ore 10 presentazione della giornata; ore 10,30 testimonianze di pre[redacted] che si [redacted] attivati negli scambi; ore 14 dibattito [redacted] «Culture e scuola [redacted] preparazione degli scambi». segue: «Il les[redacted] della comunicazione interculturale». Alle 17 [redacted] conclusioni.

Il 20 novembre scadono i termini per la presentazione delle domande dei candidati che vogliono intraprendere un'esperienza di studio all'estero.

A dicembre, a Roma convegno nazionale [redacted] Intercultura e tra un anno l'appuntamento è previsto a Torino.

Qualche [redacted] ancora, sulle iniziative dell'associazione: formazione degli operatori, informazione sulle molteplici possibilità che vengono offerte agli studenti, preparazione adeguata dei medesimi all'incontro [redacted] realtà culturali nuove.

Cdu di Zanoletti e ppi di Morgando rifiutano di liquidare I 72 milioni

«La dc non c'è più, chi ci paga?»

Due impiegate in causa vittime della scissione

Hanno fatto causa al partito popolare italiano perché - dopo [redacted] state licenziate in tronco - non avevano ricevuto stipendi arretrati [redacted] liquidazione. Loredana Monte [redacted] Rossella Marino si so[redacted] trovate di fronte, in pretura, alle macerie e alle divisioni dell'antica grandeur democristiana. E adesso gli eredi dell'ex scudo crociato [redacted] sanno comportarsi: chi deve pagare i 72 milioni di arretrati richiesti? E' una piccola somma, ma i tempi sono cambiati e i fedeli di Bianco e quelli [redacted] Buttiglione, nel dividersi tutto anche a Torino, [redacted] di[redacted] i conti in sospeso. Compreso le lettere di licenziamento alle impiegate della segreteria provinciale e l'impegno, che contenevano, di liquidar loro le spettanze. L'avvocato Nino Raffone, che tutela gli interessi delle due [redacted] dipendenti dc, si è sentito spiazzato e la mette giù con una battuta di spirito: «Sognavo da [redacted] vita di fare causa alla democrazia cristiana, ma ora mi sento come il protagoni[redacted] del Deserto [redacted] Tartari [redacted] Buzzati: è arrivato il momento, ma non c'è più la dc, non c'è più nessuno».

Ha citato l'ex deputato Gianfranco Morgando che firmò come coordinatore regionale le lettere [redacted] licenziamento, a fine agosto '94, pri[redacted] della [redacted]. Morgando ha fatto sapere: «Non le ho nemmeno mai viste, queste due impiegate». Così il legale ha raddoppiato e ha portato in pretura anche il coordinatore regionale dell'attuale Cdu - l'ala di Buttiglione - il senatore Tomaso Zanoletti. Identica la risposta [redacted] parlamentare: [redacted] c'en[redacted].

Raffone [redacted] si è arreso e ha citato una [redacted] persona. Giampaolo Zanetta, segretario provinciale dc al tempo dell'assunzione delle due, nella primavera del [redacted] L'avvocato deve aver pensato che, anche [redacted] un [redacted] questo, l'unione può fare la forza e i possibili sviluppi della [redacted] davanti al pretore Rita Sanlorenzo sembrano dargli ragione: le controparti hanno chiesto un rinvio dell'udienza (rifissata il 16 novembre) per cercare un accordo. «In fondo - commenta Raffone - [redacted] il partito liberale c'è più, ma per le quattro impiegate lasciate a [redacted] si sono trovati i 105 milioni di arretrati dovuti. Ho sentito dire che è stata fatta una colletta fra i vecchi notabili del partito».

Loredana Monte, 28 anni, e Rossella Marino, 22, avevano temporeggiato un po' cercando di capire come [redacted] sarebbe messa per loro, ma con il trascorrere del tempo senza risposta, a differenza di due loro colleghe, sono andate d[redacted] di uno dei nemici storici della dc: la Cgil. E da lì allo studio del legale del sindacato. E pensare che erano entrate nella sede di via Carlo Alberto con la speranza di un lavoro sicuro, e avevano motivo di pensarlo. «Per due anni, sino al '92 - racconta Loredana Monte - gli stipendi sono [redacted] regolari, tutto funzionava bene e passava tanta gente per quegli uffici. Poi...». Poi è cominciato il diluvio sulla dc. (al. ga.)

La nuova compagnia privata

ASTORI
C.SO ROSSELLI, 1 - TORINO
AURA
C.SO BELGIO, 155/157 - TORINO
BECCARIS
VIA M. TESSONA, 31/33 - TORINO
CELLULARMANIA
VIA TIRRENO, 129/F - TORINO
C.SO ORBASSANO, 126/F - TORINO
CONVERTINO ELETTRODOMESTICI
VIA PORPORA, 18/A - TORINO
EUROPHOTO
C.SO SIRACUSA, 196 - TORINO
G.B.I.E.
STRADA S. MAURO, 113 - TORINO
GALLENCA
VIA S. DONATO, 44/C - TORINO
GALLO 2
VIA MADAMA CRISTINA, 37 - TORINO
GALLO DOMUS
VIA TIZIANO, 84/C - TORINO
LA CASA DEL TELEVISORE
C.SO MONTEGRAPPA, 39 - TORINO
VIA FREJUS, 98/94 - TORINO
MERCURIO
VIA CAPUA, 3 - TORINO

ODASSO ELETTRODOMESTICI
C.SO BRESCIA, 19 - TORINO
OSVALDO
STRADA ANTICA DI COLLEGNO, 248 - TORINO
OVIDIO AUTORADIO
C.SO RACCONIGI, 140 D - TORINO
PERSONAL HIFI CAR DI.MA
C.SO TRAIANO, 176/A - TORINO
RTA CORBANESE
VIA BOSSOLASCO, 2 - TORINO
SASSANO
VIA BARDONECCHIA, 97/B - TORINO
SEMINARA ROCCO
VIA MONGINEVRO, 1 - TORINO
SITELCOM
VIA DEI MILLE, 32/A - TORINO
SOLUZIONI TELEFONICHE
C.SO VITT. EMANUELE II, 98 - TORINO
STEREOMARKET
C.SO PESCHIERA, 255/B - TORINO
STIEVANI
LARGO GIACHINO, 93 - TORINO
T.T.T.
VIA C. ALBERTO, 18 - TORINO
TEELER
VIA ACCADEMIA ALBERTINA, 38 - TORINO
TELEFONI COMPANY
VIA CIBRARIO, 91/M - TORINO

TELEXA
VIA PASTRENGO, 1 BIS - TORINO
TORINO SISTEMI
C.SO TASSONI, 53/F - TORINO
TRS
VIA VESPUCCI, 40 - TORINO
TV MIRAFIORI
C.SO UNIONE SOVIETICA, 395 - TORINO
TV SHOP
C.SO REGINA MARGHERITA, 243 - TORINO
UNITEL
VIA MICHELE COPPINO, 58/B - TORINO
VIDEURO
VIA MONBASIGLIO, 79 - TORINO
ACCHITO PLANETARIUM
CENTRO COMMERCIALE "PLANETARIUM" - CALUSO (TO)
C.E.B. ELETTRONICA
VIA NINO BIXIO, 35 - ORBASSANO (TO)
CHIVASSO INSTALLAZIONI
VIA MOMO, 11 - CHIVASSO (TO)
ELETTRONICA BORGARELLO
VIA ROMA, 10 A/B - CHIERI (TO)
ELETTROSISTEMI
VIA TORINO, 39 - NICHELINO (TO)
EL.KITEL
V.LE XXIV MAGGIO, 17/C - COLLEGNO (TO)
FOTO BEPPE
VIA PIAVE, 3 - PIANEZZA (TO)

GSM

Omnitel.
Vi diamo
ascolto.

Numero Verde
167-190190

Siamo la nuova
compagnia privata
di telefonia cellulare GSM.
La nostra vocazione
è ascoltarvi,
perchè i vostri suggerimenti
possano guidare
le nostre scelte.
Fatevi sentire
anche voi,
chiamateci al numero verde.
Scoprirete che
vi diamo ascolto.

omnitel®
telecomunicazioni

di telefonia cellulare GSM.

FOTOVIDEO CENTER
VIA TORINO, 108 - NICHELINO (TO)
G.V.T. ELETTRONICA
VIA G. FERRARIS, 22/[illegible] - SETTIMO TORINESE (TO)
HITEL
VIA CREA, 10 CENTRO COMMERCIALE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)
JODA ELETTRONICA
VIA CAVOUR, 21 - RIVOLI (TO)
MULTITEL
C.SO GARIBALDI, 235 - VENARIA (TO)
[illegible] MARIO
C.SO VERCELLI, 120 - IVREA (TO)
[illegible] SOUND SISTEM
VIA AOSTA, 12 - IVREA (TO)
STYLE FERRARESE
VIA 1 MAGGIO, 33 - RIVALTA (TO)
TONE [illegible] PULSE
VIA C. ROSSI [illegible] MONTELERA, 51 - CHIERI (TO)
TRONY
VIA CREA, 10 CENTRO COMMERCIALE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)
TRONY
VIA PIERLUIGI NERVI - SETTIMO TORINESE (TO)

BARALE SNC
VIA BOTTICELLI, 31 - TORINO
BUSSO S. - GALLO R. & C. SAS
VIA BUENOS AIRES, 114 - TORINO
CALCOL DATTILO GRAPHIKA SNC
C.SO DE GASPERI, 46 - TORINO
CAPRIOLO [illegible]
CORSO FRANCIA, [illegible] - TORINO
COMPUTER HOUSE SRL
VIA PASSALAQUA 0/E - TORINO
DATTIL [illegible] SAS
VIA MONTE ASOLONE, 7/Q - TORINO
DL UFFICIO SRL
VIA PETRARCA, 18/H - TORINO
GIANNINO SRL
VIA BERTOLA, 26/D - TORINO
G.L.M. TRADING SRL
P.ZZA DERNA, 231/12 - TORINO
D.M.E.G.A. SRL
VIA MARIA VITTORIA, 54 - TORINO
OPIT SYSTEM SRL
CORSO PALESTRO, 20 - TORINO
TELEFONICA SUBALPINA
C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6 - TORINO
S&C SCRIVI CALCOLA SRL
C.SO LECCE, 22-24-26 - TORINO
SIET SRL
VIA MADAMA CRISTINA, 27 - TORINO

SINTESI SOFTWARE SRL
VIA MORETTA 32 - TORINO
TOP COMPUTER SRL
CORSO ROSSELLI, 105/14 - TORINO
GABBIANI GUIDO SNC
VIA CAVOUR, 2 - MONCALIERI (TO)
IVREA UFFICIO SRL
C.SO VERCELLI, 65 - IVREA (TO)
OLISISTEMI SRL
CORSO SUSA, 145 - RIVOLI (TO)
PIEMONTE COMPUTER SNC
VIA ITALIA, 91 - SETTIMO TORINESE (TO)
RIVOLTA GIANCARLO
VIA TICINO, 10/D - RIVOLI (TO)
SISPAC [illegible]
STRADA DRUENTO, 280 - VENARIA (TO)
SYSTEM [illegible] DI APOLLONIO & C.SAS
V.DE GASPERI, [illegible] - CHIVASSO (TO)
SERVICE SRL
V.LE REGINA MARGHERITA, 32 - ORBASSANO (TO)
ZIA [illegible] SRL
VIA [illegible], 3 - IVREA (TO)

La società reclama gli incassi mancati per l'impianto di Vinovo pronto dal '93

Braccio di ferro sulla discarica

Servizi industriali contro Consorzio Torino Sud

Cinquanta miliardi di danni e rimborsi spese, più la nomina di un collegio arbitrale: è la richiesta della Servizi Ecologici che ha in concessione le discariche di Beinasco, Vinovo e La Loggia, contro il Consorzio Torino Sud proprietario degli impianti. Guerra fra i partner: alla pretesa della Servizi, il Consorzio risponde picche, critica le capacità gestionali dei soci, e minaccia di annullare l'affidamento della nuova «pattumiera» di Vinovo se il credito non verrà annullato. «Dopo i problemi che hanno creato a Beinasco - sbotta Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio che raggruppa, oltre a Torino, 20 Comuni della provincia - dovremmo essere noi a parlare di danni». Giarrusso va oltre: «Un collegio arbitrale? Assurdo: tra gli arbitri la Servizi ha nominato un suo progettista. Se c'è una diatriba, preferiamo l'intervento della Magistratura: controlli i conti e decida lei chi e quanto deve pagare».

Accuse e controaccuse, in carta bollata e con gli avvocati già di mezzo. Gli oltre cinquanta miliardi e spese aggiuntive sarebbero addebitati (in percentuali diverse) ai 21 Comuni che aderiscono al Consorzio: Torino (64 per cento delle azioni), Moncalieri, Nichelino, Vinovo, La Loggia, Beinasco, Trofarello, Villastellone, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Volvera, Bruino, Carignano, Candiolo, Piobesi, Castagnole, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Virle.

Elio Fausone, procuratore della Servizi: «Ci devono 13 miliardi di incassi mancati per l'impianto di Vinovo, p[illegible] e chiuso dal '93 perché il Consorzio sostiene manchi la scogliera protettiva nel Chisola che persino la Regione giudica [illegible] indispensabile. Un miliardo [illegible] le spese di post-conduzione per la discarica di La Loggia: qualsiasi impianto chiuso necessita di [illegible]: se non provvede il Consorzio interveniamo noi, ma addebitiamo la spesa». Infine Beinasco, l'unico dei tre impianti [illegible] smaltimento ancora in fun[illegible]: «Quando nel '90 è stato inaugurato abbiamo applicato per un anno la tariffa di smaltimento di 86 lire al chilo. Dopo un [illegible] abbiamo portato [illegible] cifra [illegible] 126 lire: [illegible] ci è mai stata pagata la differenza». Sommando il tutto fanno [illegible] miliardi e rotti da pagare.

Un calcolo lineare, secondo la Servizi Ecologici. L'avvocato Vincenzo Enrichens, legale del Consorzio, la pensa diversamen[illegible]: «Contestiamo sia la richiesta di risarcimento, sia l'arbitrato» dice. E ribatte punto per punto alla versione della Servizi: «La scogliera lungo il Chisola a Vinovo è una prescrizione aggiunta e stiamo aspettando il parere del Magistrato [illegible] Po. La Loggia i lavori di controllo e bonifica spettano per contratto al concessionario». E Beinasco? «E' la questione più spinosa - sostengono Giarrusso ed Enrichens -. Qui la Servizi doveva realizzare un sistema [illegible] smaltimento "Tana", invece ha costruito una discarica tradizionale, creando problemi di puzze per cui il Consorzio ha ricevuto dodici diffide dalla Provincia. Alla fine l'impianto è stato addirittura chiuso qualche [illegible] e i Comuni sono stati costretti a smaltire altrove il pattume». Con risvolti negativi a livello di costi e immagine, [illegible] il Consorzio Torino Sud ritiene almeno pari al credito che la Servizi Ecologici pretende. [m. acc.]

RIVOLI

Raccolta differenziata fa risparmiare

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia dei cassonetti sei volte alla settimana, lavaggio delle strade ogni due giorni, recupero del[illegible] siringhe davanti alle scuole e cura dei giardini pubblici. Tutto senza costi aggiuntivi per i cittadini. [illegible] sono poche [illegible] novità del servizio ecologico che il Comune di Rivoli ha appena attivato. E non solo negli aspetti pratici. La nuova società «Sinergie [illegible] Spa» appartiene, infatti, per il 51 per cen[illegible] all'amministrazione comunale. [illegible] resto delle azioni è suddiviso tra la San Germano [illegible] Arona, che controlla il 25 per cento, e la multinazionale francese Sita. «Abbiamo preferito allearci con i privati - spiega il sindaco pidiessino di Rivoli Nino Boeti - perché appaltando la raccolta rifiuti ad una ditta esterna non potevamo controllare bene la qualità del servizio. Certo, in un secondo momento, contiamo anche di ottenere degli utili».

Per ora il Comune si accontenta di recuperare i 4 miliardi stanziati per [illegible] società. [illegible] opportunità [illegible] risparmio deriveranno poi dalla diminuzione delle spese [illegible] smaltimento. Virgilio Scansetti, funzio[illegible] dell'ufficio ecologico del municipio, precisa: «Privilegiando la [illegible] differenziata [illegible] dei rifiuti ne avremo [illegible] da consegnare alla discarica, e [illegible] quindi da pagare di meno».

A sinistra Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio

Il sindaco di Rivoli [illegible] (a destra)

Pino, processo

«Quel sindaco è dittatore» Due assolti

Definì il sindaco [illegible] Pino Torinese un dittatore chiuso [illegible] una torre d'avorio. Denunciato per diffamazione a mezzo stampa, insieme con [illegible] direttore responsa[illegible] del periodico «Vivi Pino», Claudio Civera [illegible] finito davanti [illegible] gip Piera Caprioglio che ha prosciolto entrambi: [illegible] reputazione del primo cittadino Marco Ferrero non è stata lesa da quell'accusa che [illegible] destinatario [illegible] digerì allora e che nemmeno adesso, a distanza di [illegible] anno e mezzo, ha scordato. Non ha rinunciato a costituirsi parte civile all'udienza preliminare, rappresentato dall'avvocato Augusto Fierro.

La querela nei confronti [illegible] Civera e del direttore responsabile Renato Comes, difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Nizza e Simonetta Fiore Marochetti, venne presenta[illegible] perché il sindaco aveva colto «apprezzamenti fortemente le[illegible] della sua persona» in un articolo sulla sua gestione dell'amministrazione pubblica: «Invece di fare, ha solo disfatto, operando sempre senza trasparenza, [illegible] partecipazione, con indisponente arroganza». Si era a marzo '[illegible].

Il gip Piera Caprioglio ha osservato che l'articolo, essendo [illegible] pubblicato in una pagina autogestita dall'Associazione gruppo di difesa dei diritti dei cittadini pinesi [illegible] poteva non esprimere [illegible] di protesta sui temi vivi del momento. Sarebbe contraddittorio pretendere critiche obiettive... E [illegible] anche considerato che tanto più [illegible] elevata la posizione pubblica del criticato, tanto più deve essere ampia la latitudine [illegible] critica». La [illegible] conclusione: «Da parte [illegible] un periodico locale, nell'ambito di uno spazio riservato [illegible] diritti dei cittadini di un Comune, [illegible] può negarsi che il primo bersaglio possa essere il sindaco del Comune medesimo».

Per il giudice, sentenze della Cassazione alla mano, i limiti di critica emergono quando si scivoli [illegible] un attacco diretto a [illegible]pire la sfera personale, sconfini nella contumelia e «nella lesione della reputazione personale dell'avversario». Se non si arriva a tanto, aggiunge il magistrato, sono consentiti anche i toni aspri nell'esercizio dei diritti di cronaca e di critica.

Nell'articolo incriminato Civera ricorda che Ferrero chiamò i carabinieri per fare allontanare una delegazione di genitori di allievi della scuola elementare Nino Costa che non intendeva ricevere. «Dunque, atteso il precedente - conclude il gip - la critica non solo non pare infondata, ma neppure pesante [illegible] toni».

Alberto Gaino

BIANCA & NERA

POLEMICA

Via quei gatti dalle Molinette

Sarà l'Ufficio diritti degli animali [illegible] occuparsi del problema dei gatti alle Molinette. In base alle leggi vigenti l'allontanamento dei 200 felini dal parco dell'ospedale, in mancanza di pericoli per l'uomo, è da considerarsi un reato passibile di denuncia per maltrattamento di animali, come ha spiegato [illegible] presidente della Commissione Comunale Sanità Giorgio Diaferia. Compito dell'Ufficio sarà portare avanti la sterilizzazio[illegible] degli animali e l'installazione [illegible] dissuasori per evitare il loro ingresso nell'ospedale.

INVALIDI

Delegazione protesta contro la Finanziaria

Oggi [illegible] una delegazione della sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati [illegible] invalidi civili [illegible] a Roma per protestare contro la Finanziaria. Nel darne notizia ieri, abbiamo pubblicato [illegible] di telefono per informazioni. Era errato. Il numero esatto è 668.98.77, oppure 669.37.66.

[illegible]

Specialisti a congresso alla Scuola d'Applicazione

S'inizia alle 14 il IV Congresso su «Psichiatria d'Urgenza. Perché?», che si concluderà sabato 21, presso la Scuola di Applicazione, via dell'Arsenale 22.

[illegible]

Sospeso corso d'economia perché troppo affollato

Per il sovraffollamento dell'aula 34 di Palazzo Nuovo, il corso di Economia Politica (Scienze Politiche) è stato sospeso. Le lezioni riprenderanno lunedì.

ADOZIONI

Ne parla gruppo di [illegible] sul diritto [illegible] famiglia

Convegno, alle ore 9, domani, [illegible] via Fanti 17 per iniziativa del Gruppo di studio sul diritto [illegible] l'famiglia e dei minori: si discute di «Adozione e procreazione [illegible] sistita, diritto alla genitorialità e interessi dei minori».

MONCALIERI

Nuova Pinacoteca esamina i curricula degli artisti

«Gli artisti interessati a far parte della nuova Pinacoteca [illegible] Moncalieri [illegible] pregati di inviare la documentazione all'Assessorato alla Cultura». Lo co[illegible] l'assessore Puglisi. Oc[illegible] una descrizione delle opera e il curriculum personale.

SESTRIERE

A fuoco il [illegible] rifugio Venini

Un incendio, provocato forse da un corto circuito, ha distrutto il solaio del rifugio Venini. L'immediato intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni.

INIZIATIVA

UN [illegible] PER [illegible] CITTA'

Contiene una serie di immagini in rilievo completate da testi in braille

Una guida per «toccare» la Mole

Il primo libro turistico dedicato ai non vedenti

«Toccare l'arte» è [illegible] prima guida turistica della città con [illegible] e immagini [illegible] rilievo dedicata ai [illegible] vedenti. Vedere [illegible] le mani, andare alla scoperta delle opere d'arte. Le mani [illegible] occhi, per chi è privo della vista. E' opera di Fabio Levi, professore [illegible] storia all'Università e dell'architetto Rocco Rolli. Sono loro i padri di una nuova tecnica. Ed ecco, la guida turistica completa di libro e cassetta audio, primo frutto di una pianta che potrà dare molto. E' [illegible] donata ieri [illegible] sindaco Castellani e alla città.

Ha spiegato Irene Gentile, vicepresidente dell'Unione Italiana Ciechi: «Una occasione di pari opportunità [illegible] vedenti e [illegible] vedenti. Occasione [illegible] [illegible] che potrà estendersi nelle scuole [illegible] materiale didattico». [illegible] iscritti all'Unione sono duemila in Piemonte, ma [illegible] in realtà ben di più i privi della vista o coloro che comunque soffrono di menomazioni gravi. In Europa oggi sono 6 milioni.

«La guida è stata realizzata nell'ambito del progetto Cee, Città europee - ha spiegato Fabio Levi - Contiene una serie di immagini in rilievo costruito con tecnica serigrafica. E' completata con una spiegazione in braille [illegible] [illegible] in chiaro per facilitare [illegible] dialogo [illegible] l'accompagnatore vedente. E da una cassetta trilin[illegible]: francese, inglese, italiano». L'idea sta nel disegno [illegible] rilievo che diventa strumento tattile per riconoscere [illegible] immagini.

E con le mani si possono riconoscere la Mole, la struttura topografica del centro della città dalle [illegible] origini, piazza Castello, Palazzo Madama e la chiesa di San Lorenzo, [illegible] Duomo, la Porta Palatina [illegible] il Mastio della Cittadella. Un omino piccolo piccolo [illegible] fianco di ogni edificio dà [illegible] proporzione dell'opera descritta. [illegible] prossima guida sarà dedicata al Museo Egizio. Sono pronte quelle di Venezia, Parigi, Londra.

Fabio Levi: «Un'esperienza che cercheremo di ampliare per spiegare tutti gli oggetti che nella realtà per dimensione [illegible] pericolosità sono intoccabili. Per aiutare chi non ha mai potuto vedere a capire [illegible] è fatta un'automobile, il fuoco, una nube». E che [illegible] prattutto diventerà utile per il sostegno ai privi della vista nelle scuole. La [illegible] del rilievo può essere applicata anche alla scrittura braille. La guida tattile si può chiedere all'Unione Ciechi (corso Vittorio Emanuele 63), al Gruppo Abele (via Giolitti 21) o all'editore Zamorani in corso San Maurizio 25. Costa 18 mila lire.

Maria Valsbrega

ORBASSANO

Minacce a Della Notte

«Sono intimidito e ricattato, mi autosospendo dal Consiglio comunale». L'ex sindaco di Orbassano, Emilio Della Notte, [illegible] consigliere di mi[illegible], spara [illegible] contro «alcuni componenti della maggioranza» che userebbero [illegible] modo ricattatorio una vecchia vicenda giudiziaria per costringerlo alle dimissioni dal Consiglio comunale. «Faccia i nomi, e denunci tutto ai magistrati», replica l'attuale sindaco Graziano Dell'Acqua. Al centro delle polemiche una denuncia per diffamazione di Dell'Acqua contro l'ex sindaco durante la campagna elettorale per [illegible] amministrative. Spiega Della Notte: «Quella querela viene usata politicamente per costringermi a lasciare [illegible] Consiglio».

Chivasso, autostrada

Sfonda il guard-rail e finisce nel Malone L'airbag lo salva

Per evitare un pneumatico di autocarro al centro delle corsie per Milano dell'autostrada A4, ieri alle 17,30 un automobilista con [illegible] sua Lancia k è finito nel torrente Malone tra le uscite di Chivasso Ovest e Brandizzo. Norberto Pellegrini, 53 anni, residente a Biella in via Maccalè 18, è ricoverato al Cto. Il copertone apparteneva al rimorchio di un Tir della ditta Ramero trasporti di Peveragno, che scoppiando è rimbalzato nella carreggiata opposta. L'ostacolo è stato centrato anche [illegible] Ornella Arietto, 31 anni, di Rondissone, [illegible] volante della sua Y 10: [illegible] donna però [illegible] ho perso [illegible] controllo del mezzo. Il Pellegrini, dopo aver divelto una ventina di metri di guard-rail, ha sfondato la protezione in ferro del ponte [illegible] dopo un volo [illegible] 8 metri ha [illegible] chiuso la [illegible] dentro [illegible] torrente in [illegible] punto dove c'erano pochi centimetri d'acqua: l'ha salvato l'airbag.

Vittima una donna

Attraversa la tangenziale Travolta

Incidente mortale ieri sulla tangenziale Sud: vittima una donna. Il fatto è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri, in direzione delle autostrade per Piacenza e Savona, con conseguenti code e rallentamenti per il traffico. La donna, sui trent'anni, cercava di attraversare a piedi la carreggiata. Di carnagione chiara era sprovvista di documenti; aveva capelli corti e neri e indossava blue jeans e maglione celeste; in una tasca aveva un coltello [illegible] cucina con il manico di plastica rossa.

L'investimento si è verificato verso le 18,45, un chilometro dall'ingresso di corso Orbassano. In poco tempo si è creata una coda di un paio di chilometri e solo verso le 21 la circolazione è tornata alla normalità.

Il primo automobilista che ha sfiorato [illegible] lo specchietto la donna ad un braccio viaggiava su una Lancia Thema. Agli agenti della polizia stradale di corso Giambone ha poi raccontato di averla notata solo all'ultimo momento, immobile nella corsia di marcia centrale. Dietro lui è sopraggiunta un'altra auto che ha urtato e fatto cadere a terra la sconosciuta, mentre [illegible] terza vettura le è infine passata con le ruote sulla testa uccidendola all'istante.

A Banchette d'Ivrea

Evaso chiede un passaggio ai carabinieri

Gli arresti domiciliari, quando il tribunale glieli aveva [illegible] si - li aveva accolti come un liberazione: niente carcere, un minimo di indipendenza. Ma l'altra sera Giuseppe Fondaca[illegible], 25 anni, di Banchette, via Roma 25, se li è giocati, anche per un po' di sfortuna.

Era uscito di casa Giuseppe Fondacaro per andare a fare un giro a Ivrea e rivedere i vecchi amici. Alle 23 se ne stava tornando a casa, in autostop, come al solito. Su una Uno civetta, [illegible] caserma, tornavano anche tre carabinieri. In [illegible] Miniere i militari han visto quel ragazzo dalla faccia nota con [illegible] braccio allungato verso la strada. Lo hanno riconosciuto. Si son fermati e gli hanno offerto [illegible] passaggio: «Passiamo lì vicino, sali [illegible] noi». Alle porte [illegible] Banchette l'auto ha svoltato a sinistra anziché destra e lui ha protestato: «Ma io abito di là».

Non si è accorto di essere su [illegible] macchina dell'Arma, finché i carabinieri non gli hanno esibito i tesserini e - fatti altri 2-300 metri - si [illegible] fermati davanti all'ingresso della compagnia di Ivrea: «Fondacaro, lei è in arresto per evasione». Revocati gli arresti domiciliari è tornato subito in carcere, [illegible] processato nei prossimi giorni.

Ha preso il via la ventennale iniziativa del Comune

I quartieri fanno sport

Coinvolti 180 impianti

Tuta ginnica e scarpe di gomma, costume da bagno e ciabattini ai piedi. Sono ripartiti i corsi annuali di **Sportinsieme** «per sentirsi in forma senza l'ansia dei campioni». La manifestazione, organizzata dall'Assessorato allo sport del Comune di Torino con i vari enti di promozione sportiva (Uisp, Aics, Libertas, Endas, Csain) coinvolge 180 impianti fra piscine e palestre, dislocati nelle 8 circoscrizioni cittadine. Con questa edizione, l'iniziativa raggiunge un importante traguardo: vent'anni di attività uniti al successo numerico dei partecipanti (20 mila iscritti nel 1994). Nuoto (una delle più gettonate), ginnastica artistica e ritmica, arti marziali, basket, pallavolo, scherma, pattinaggio su ghiaccio, equitazione o canoa: non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Gli sport, suddivisi per fasce d'età, si rivolgono indistintamente ai giovanissimi (a partire dai 6 anni) agli anziani (dai 60 anni in su) per i quali «mantenere in forma il proprio fisico significa anche e soprattutto stare e vivere momenti di sana aggregazione».

Le lezioni, tenute da istruttori qualificati, si tengono due volte la settimana e durano solitamente un'ora. I costi poi, sono popolari, per ogni turno di nuoto (da qui fino al 9 febbraio e dal 16 febbraio al 30 maggio) la quota fissata per i ragazzi fino ai 16 anni è di 85 mila lire, tutti gli altri pagano 100 mila lire. Indicativamente per le altre discipline i prezzi variano dalle 100 mila fino ad un massimo di 190 mila per l'equitazione (turni di 8 lezioni). In primavera «Festainsieme» sarà l'evento che chiuderà l'«anno accademico» coinvolgendo tutti giochi, musica, spettacoli tutti i partecipanti in una grande kermesse. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere alla segreteria del Csps (Coordinamento degli enti di promozione sportiva) dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

Per avere informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi telefonicamente al numero 011/43.71.447. [e. d. s.]

Ventimila iscritti anche quest'anno si possono iscrivere a Sportinsieme

PRATICHE **YOGA**

I corsi di **yoga** della Circoscrizione 3 si tengono tutti i giorni della settimana in orario serale dalle 18,30 in poi. Mercoledì e venerdì anche dalle 9 alle 11. La 4 (tel. 011/655.176) e la 5 (011/216.59.52) li propongono solo di mercoledì e venerdì tra le 19 e le 21. La settima martedì e giovedì 16,30-19,30. Circoscrizione 7 giovedì e venerdì dalle 18. La 8 (011/317.00.74) lunedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,10. Obbligo, i 18 anni.

PATTINAGGIO E **TENNIS**

Se vi piace il **tennis**, la Circoscrizione 2 (tel. 011/308.14.44) propone, per soli adulti, lezioni martedì e giovedì oppure lunedì e mercoledì rispettivamente dalle 19 alle 20 e 20-21. Alla 3 (tel. 011/605.656) dal martedì al venerdì i campi Trecate via Alessandria 31 tra le 16 e le 17. Dalle 15 alle 16 solo per i 15-18 enni. Alla Circoscrizione 6 (tel. 011/246.44.44) la scelta è anche serale: il lunedì dalle 18 alle 22, gli altri giorni 14,30-16,30, per adulti e ragazzi. Partono dal mese di novembre le lezioni di **pattinaggio su ghiaccio** tenute sulla pista di Sanremo 67 (telefono 011/308.14.44), dal martedì al venerdì pomeriggio anche per bambini a partire dai 6 anni.

SULLA **CANOA**

Chi ama navigare sul Po può rivolgersi alla Circoscrizione 8 (San Salvario, Cavoretto, Borgo Po) via Campana 28, l'unica ad organizzare insieme con la Libertas l'avviamento alla esclusivamente riservati ai ragazzi dai 10 ai 14 anni di età. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 16 presso l'imbarcadero di corso Moncalieri 16. Informazioni allo 011/660.42.20.

Visite al Bit

Gli studenti e i Paesi del mondo

Al mattino gli studenti, il pomeriggio gli adulti. Sino a fine novembre, il Bit corso Unità d'Italia, apre le porte pubblico. Un avvenimento importante poiché è la prima volta, dal 1964, che ciò accade. Fu in quella lontana data che il Bureau International du Travail si stabilì sulle rive del Po dopo un accordo tra il governo italiano e l'Oil, Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Questo Centro di Formazione Professionale ente extraterritoriale delle Nazioni Unite: nell'arco di di questi trentun anni ha ospitato mila borsisti provenienti da tutto mondo. Ora, per celebrare cinquantenario dell'Onu, propone un programma di informazione sui grandi temi internazionali. In sostanza, già da settembre, si svolgono visite guidate e coordinate dal Centro Unesco, rivolte alle scuole (di ogni grado) e al pubblico.

Per quanto riguarda gli studenti, l'itinerario di visita varia a seconda degli interessi e dell'età dei ragazzi. Il martedì e il giovedì (9,30-12) si può assistere a proiezioni e mostre, nonché consultare materiale didattico. Inoltre vengono organizzati incontri su temi legati all'attività dell'Onu, quali la giustizia sociale, il problema dei profughi, il mantenimento della pace. Visite anche per gli adulti (lunedì, mercoledì e venerdì 14,30-16,30). Prenotazioni allo 011/69.36.425. [t. p.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

CONCERTI. Questa sera, alle 21, all'Auditorium è in programma nel cartellone dell'Unione Musicale un concerto dei Virtuosi di Mosca, diretto da Vladimir Spivakov, direttore e violino, e Igor Tchetuev, al pianoforte. Si ascolteranno la «Sinfonia in si bemolle maggiore K 182» e il «Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K 271 (Jeunehomme-Konzert) di Mozart, la «Rapsodia n. 1 per violino e orchestra» e il «Divertimento per archi» di Bartók.

CINEMA. Zona Castello, via Principe Amedeo 8, va in scena questa sera «Stravaganza» di Dacia Maraini nell'allestimento del gruppo Tangram Teatro. Apre la rassegna «Nascondigli».

CINEMA. Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna dedicata a Valentino Brosio, produttore e uomo di cinema torinese. Alle 16,10 si vedrà «Un colpo di pistola» di Renato Castellani, con Assia Noris e Fosco Giachetti, alle 18,10 «Malombra» di Mario Soldati con Isa Miranda e Andrea Checchi.

SIMONATO. Oggi pomeriggio, alle 17,30 al Piccolo Regio, per i Mercoledì del Piccolo, Maria Grazia Cavagnino incontra Giuletta Simonato. L'ingresso è libero.

TEATRINI. Al Teatro Agnelli in via Sarpi la compagnia Assemblea Teatro presenta questa sera, alle 21, «Una vita morale» da Paolo Volponi, con Carlo Moga.

ADUA. «Aggiungi un posto all'Adua» è il titolo dello spettacolo con cui il Gruppo della Rocca presenta il suo cartellone questa sera, alle 21, nella Sala Mariani.

Una mostra con foto, cartoline postali e fumetti d'autore

E' dedicata alla famiglia

Lavori di noti artisti in tre spazi

La famiglia vista e analizzata attraverso fotografie, cartoline postali e fumetti d'autore. Il tutto per una mostra che si inaugura alle 17 di oggi al Centro Congressi di Torino (via Nino Costa 8), con la partecipazione dei critici Goffredo Fofi e Edo Prando e dei fotografi Gianni Berengo Gardin, Uliano Lucas e Ivo Saglietti.

Obiettivo famiglia, così si chiama la mostra, presenta tre distinte sezioni. La prima si intitola «Come eravamo», e presenta una serie di immagini che attraversano decenni di vita italiana: si va dalle fotografie raccolte da Franco Pinna nella Lucania degli Anni 50 alle testimonianze di un'Italia non più soltanto contadina firmate da Berengo Gardin, fino famiglie operaie «boom», ritratte da Lucas nelle periferie del triangolo industriale. La sezione si completa con una novantina di cartoline tratte dalla collezione Stu.

La seconda sezione, «Un mondo di famiglie», presenta cinque reportages di Gianni Berengo Gardin, Antonio Bissiucci, Gabriella Nessi Parlato, Ivo Saglietti e Francesco Zizola. Un viaggio non più nel tempo, ma nello spazio, alla ricerca di modelli familiari diversi dai nostri: dalle comunità nomadi ai bambini di strada brasiliani, che hanno se stessi e il gruppo di coetanei come unica famiglia.

Il terzo spazio della mostra, «Una famiglia ridere?», è dedicato al fumetto d'autore, le tavole originali di alcuni tra i più noti maestri del fumetto e della satira: Altan, Sergio Staino, Vauro, Milo Manara e Cinzia Ghigliano. La mostra si svolge nell'ambito manifestazione «Sotto stesso tetto», promossa dal Gruppo Abele e dagli assessorati ai Servizi sociali e al Sistema educativo di Torino, e rimarrà aperta fino al 31 ottobre (dalle 10 alle 18). [g. tib.]

Uliano Lucas: «Famiglia di San Francesco di Lula», Sardegna 1982

Le proposte delle librerie torinesi in questa settimana

I bambini «leggono» la tv

Dibattito sui media e presentazioni

Al bando i libri: i ragazzi preferiscono «leggere» televisione. Risuona, da più parti, il monito contro la pedagogia videocratica. Il rapporto tra i bambini e il televisore, cordone ombelicale teso tra l'infante e i media: al discusso tema, la libreria **Città del** dedica oggi vetrina. La bibliografica esposizione, curata da Marina Panarea, si richiama al convegno «L'ha detto la tv! E allora?» (fra i promotori, il Coordinamento Genitori Democratici), che si svolgerà il 20 e 21 ottobre a Torino Esposizioni. Nella vetrina di via Po 59, l'«educazione giovane telespettatore» è indagata attraverso volumi come «La pagina e lo schermo (libro e : antagonisti o alleati?)», «Didattica di comunicazione visiva» di Walter Moro e «Spot Babilonia» di Katia Ferti. Non mancano titoli inquietanti: «Il bambino televisivo», «Crescere lo spot» o «Per non morire di televisione».

I «fossili» del lessico, parole morte o agonizzanti, saranno, così dire, riesumate venerdì 20 alla **Campus**. In programma

alle 21 un incontro tra Beniamino Placido e Gian Luigi Beccaria, autore de «I nomi del mondo» ovvero «Santi, demoni, folletti e parole perdute». «Con la fine del mondo contadino si estinti interi settori di quel vocabolario pioniere che ha dato i nomi a piante, fiori, animali, fenomeni atmosferici e oggetti quotidiani» (così, nel risvolto di copertina).

Sempre alla Campus sabato, alle 9, seminario «Introduzione lettura Jacques Lacan». Domenica, due appuntamenti del ciclo «La cultura è viva», promosso dal Comune con il contributo de La Stampa e della Centrale del Latte. Alle 16 alla Città del Sole, Gian Paolo Ormezzano parlerà di «Come saremo lo sport nel Duemila?», mentre alle alla **Torre di Abele**, protagonista Tullio Regge con «Viaggio al centro della materia». Domenica 19,30, a Piemonte in Bancarella, ospite Giuditta Dembech, autrice de «Il libro dell'anno». Ancora domenica, alle 16, alla **Luxemburg** inaugurazione del reparto per ragazzi ed incontro sul tema «Come i bambini vedono la loro libreria» (presenti, fra gli altri, gli scrittori Guido Quarzo e Ferdinando Albertazzi). Sempre alla Luxemburg, il 23 alle 21, presentazione di «Per violino solo» di Alda Zargani. A parlare del volume biografico-amarcord «lare e luttuoso» di un ebreo italiano nato nel '33 Nicoletta Levi, Elena Loewenthal e Bruno Vasari. [si. fr.]

MUSICA *dove*

CLUB. Peppino D'Agostino apre stasera la ricca settimana musicale del «Folk Club» (via Perrone 3 bis). Il chitarrista italo-americano, torinese d'adozione, si esibisce alle 21,30. Per il resto, appuntamento domani sera con i gruppi Stringa, Discanto e Fellowship per «Assonanze», venerdì e coppia formata da Franco Morone e Tim Sparks, con il bluesman britannico Dave Kelly.

La rassegna «I concerti del pomeriggio» in programma Teatro Alfieri propone alle 16 la performance del Gianni Negro Jazz Trio. Affiancano il pianista, Sergio Bevione al contrabbasso e Sandro Campana alla batteria. Brani Kern, Strayhorn, Parker, Gershwin, Lacey, Berlin. Biglietti a 10 mila lire.

CONCERTI. La canzone d'autore di Fabio Turchetti caratterizza serata musicale al «Megazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore . Al «Capolinea 8» (via delle Maddalene bis, ore 21,30) in programma una jam con Paolo Narbona; musica brasiliana con i Canoa Quemada al «Churrascaria Chimarrao» (via Nizza 31/b, ore 22); al «Madrugada» (largo Tirreno 123, ore 22) è previsto il piano bar con Luigi Legreca

LOCALI. Serata universitaria all'«Hennessy Club» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30). «Dance funky» Marco Porticelli «Centralino» (via delle Rosine 16). «The speakers corner» al circolo «Barca Core» (via Giulio 17, ore 22), finale della gara di salsa all'«Havana» Avigliana (via Sant'Ambrogio 10, ore 22).

Mentre l'album «La donna, il sogno e il grande incubo» il tuttore vertici della parade, gli 883 guidati da Pezzali (nove gli elementi del gruppo) sono attesi in concerto domenica 12 novembre alle al Palastampa. I biglietti costano mila lire (compresi i diritti). Prevendite: Office di Ricordi, Maschio, Rock&Folk, Radio Veronica One, New My Music, Point, Bar L'Elle 5, Top Music, Disc, Discoshopping, Videomusic, My Music, Discolandia, Maripose, Poma, Caffè Marconi, Bar La Croisette, Casa del Caffè, Video Disco Club, Area Sport, L'Altra Libreria. Fuori città i biglietti si trovano da Le Risque (Rivoli), Akito Shop (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Top Video Music e Radio Città e Musica (Carie), Discostar (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Veco (Avigliana), Magic Bus (Pinerolo).

Veronica One propone alle 18 un'intervista a Roberto Vecchioni.

Acid jazz e qualità domani sera Radiomarelli di Sant'Antonino Susa: protagonista, alle 22, il gruppo italiano Jestofunk. Con il si celebra nascita della Fondazione Sandretto Rebaudengo.

Nella : Pezzali

All'«Accademia»

Riecco i seminari per trasformarsi in cantanti lirici

Riprendono i seminari dell'«Accademia della Voce Torino» al Circolo della Stampa di Corso Stati Uniti 27. L'Accademia della Voce, istituita dalla Regione Piemonte e dall'associazione La Nuova Arca, è diretta dal soprano Wally Salio. All'Accademia, i giovani tanti lirici incontrano artisti e docenti italiani e stranieri.

L'Accademia comprende seminari, il corso di Canto lirico, che si terrà a luglio del ed è anche finalizzato alla messa in scena de «L'amor rende sagace» di Cimarosa, regista Enzo Dara.

Prossimo appuntamento dal 20 novembre (ore 15) al 23 novembre per «La voce nella musica del '700», docente il direttore d'orchestra Karl Martin. Altro seminario dal 1° al 4 febbraio su «Gli abbellimenti nella musica di Mozart», docente il direttore d'orchestra Joseph Wallnig. Informazioni: La Nuova Arca (011/650.4422).

Seminario Fidapa

Quando le donne s'interessano ai fatti d'Europa

La Fidapa inaugura il seminario **Conversazioni sull'Europa**: l'istituzione, le sue funzioni e le sue finalità politiche ed economiche. Fidapa riunisce mila professioniste nel mondo, che, dopo il lavoro, si impegnano anche socialmente a favore dell'universo donna.

Alle 17, in Regione, in via Alfieri 15, il presidente del Consiglio Rolando Picchioni, insieme con Bianca Vetrino e Liliana Panza, presidenti delle sezioni torinesi della Fidapa, danno il via ai lavori. I primi docenti, sul tema «L'Idea di Europa» sono Vittorino Chiusano e Maria Magnani Noya, Rinaldo Bontempi e Sergio Pistone. Il seminario prosegue all'Acquedotto Municipale, in corso XI Febbraio 14, alle 17, quasi tutti i mercoledì, fino al 6 dicembre. L'iscrizione costa mila lire, gli studenti pagano 10 mila lire.

Per informazioni, telefonare al numero 011/812.67.30.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 18,30 alla Cisl, in via Barbaroux 43, Amnesty International organizza un incontro Evelyne Arts e Aung San Suu Kyi, entrambe attiviste per i diritti umani. Coordina Pebbiati. Tel. 011/741.27.02.

Questa 21 all'Hotel Concord, via Lagrange 47, incontro con esperti indiani della lingua e letteratura sanscrita, dell'astrologia e della scienza ayurvedica. Informazioni allo 011/51.78.766.

Alle all'Aics, in Massena 2, lezione dimostrativa gratuita di danza afro-caraibica. Il corso comincerà l'8 novembre, 18 alle 20. Iscrizioni il martedì e giovedì dalle 16 alle 18 allo 011/48.54.12.

Comincia questa sera alle 20,30 sede della Società Elio Sistemi, in Lamarmora 33, il logia tenuto da Roberto Burò. Informazioni allo 011/59.37.33.

Al Museo Antichità, in corso Regina Margherita 105, oggi alle per rassegna «Parole e musica in museo» concerto di Ars Nova: madrigali e ballate eseguite dall'Accademia Corale San Lorenzo. Lo spettacolo ripetuto domenica 22 ottobre

. informazioni, rivolgendosi allo 011/569.669.

LA BELLOTTI

Stamane alle 9,30 al Centro Incontri Cri, in corso Unità 23, conferenza curata dall'Ampas (Associazione medica per la prevenzione e l'educazione sanitaria) su «La salute e risparmio delle di tutti», partecipazione Tristano Orlando e Ezio Vizzeri. Fa parte del programma «Ottobre anziani '95».

Alle 17,15 all'Archeotheca, in via Bogino, proseguono incontri organizzati dall'Associazione Amici e Collaboratori del Egizio: si parlerà su «Scavi e riscoperte di un villaggio operai». Relatore Mario Crivello

SCIENZA E MAGIA

Domani alle nella convegni dell'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 1g, verrà inaugurata la «stagione» del Centro Pannunzio. Paolo Rossi parlerà sul tema «Scienza e magia». Interverranno Pier Franco Quaglieni e Giorgio Cavallo.

Domani alle 18,30 nella sede del Centro «L'italiano nel mondo», in via Pietro Giuria 4, verranno presentati i programmi dei corsi di formazione linguistica e comunicativa. Verranno inoltre approfonditi i temi dei seminari «La trappole della comunicazione interpersonale» e «Parlare bene per vivere e lavorare meglio». zioni allo 011/54.23.16.

FUNIO

Compagnia di Danza Teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, ha ottenuto buon successo con tournée che l'ha portata a Taiwan e in Cina. Il prossimo nuovo impegno previsto per il ottobre Teatro Garigliano «E' di scena il diavolo».

La società «Hobby sub», affiliata Cmas-Fips, organizza corsi di sub con rilascio di brevetti di immersione internazionali. Si tengono piscina Colletta in via Ragazzoni 5/7. Quest'anno i corsi : nuoto e preparazione all'apnea, primo livello subacqueo, secondo livello sommozzatore, terzo livello sommozzatore esperto. Cominceranno l'8 novembre, iscrizioni direttamente in piscina il mercoledì e venerdì, con orario dalle 20,30 alle 22.

Organizzato dall'Associazione Medica per Prevenzione ed Educa Sanitaria (Ampe), apre stamane alle 9,30 presso il Centro Incontri della Cri, corso Unità 23, un convegno sul «Morbo Alzheimer: la malattia, le terapie, l'assistenza domiciliare» per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema. un sostegno famiglie e realizzare «vademecum operativo».

Come sviluppare le capacità intellettive e di apprendimento: insegnanti, genitori, psicologi e operatori sociali aperte le iscrizioni a un di metodo Feuerstein di livello. Si svolgerà nella sede Mediation Arca, numero telefonico e fax: 011/43.34.941.

L'associazione Vento (via 4, 011/596.307) invita a una festa mannara, stasera all'Imbarco Perosino, di via Virgilio 53 (Valentino). Saranno illustrati i di vela per neofiti ed esperti programma nei prossimi mesi. I soci incontrano ogni martedì in sede.

Gianni Pedone e Giulia Carbini giurano quest'oggi alle 16,30 in via 44 bis la loro gastronomia che si chiama «Specialità gastronomiche e liquori». Per altre informazioni, occorre telefonare 011/81.71.535.

Chamber Orchestra senza direttore

Al Lingotto con Morini sotto il segno di Bach

Si è ammalato Murray Perahia il concerto di domani non salta

Bach, al Lingotto il concerto in Fa minore con la Chamber Orchestra of Europe domani alle 20,30

S'ammala Murray Perahia, astro del pianismo mondiale, ma il concerto in Fa minore di Bach della Chamber Orchestra of Europe, che avrebbe dovuto dirigere e in cui sarebbe dovuto essere anche il solista, si fa egualmente, domani al Lingotto alle 20,30. Con una bravura che piacerà al pubblico: la Chamber Orchestra of Europe suonerà senza direttore, come si conviene ai grandi complessi cameristici, avendo naturalmente concertato con «spalla» e solisti tutte le battute. Non è tutto: non c'è Perahia ma ci sarà Guido Morini, naturalmente al cembalo, nel pieno rispetto filologico della musica bachiana. Una scelta azzeccata la sua, considerando che egli è alla sua trentesima incisione discografica e fa del Basso continuo una delle sue specialità. Guido Morini, 40 anni, è oggi considerato uno dei più apprezzati clavicembalisti. La serata s'inizierà con il «Concerto Grosso» in sol maggiore di Haendel comprendente i quattro classici movimenti, Largo e staccato, l'Allegro, l'Adagio, ancora l'Allegro, e che proseguirà nel nome di Bach. Il brano haendeliano sarà concertato da Richard Lester, che della «Chamber» è primo violoncello. Momento centrale della serata sarà il Concerto in re minore per due violini e archi, il Bwv 1043. Vesna Stankovic ne è la concertatrice e anche la solista insieme con Peter Olofsson. Chiuderà il secondo concerto della stagione '95-'95 al Lingotto, il «Brandeburghese» n. 4 per violino e due flauti, concertato anch'esso da Vesna Stankovic, che suonerà insieme ai flautisti Martin e Martinez. Attesa la Gewandhausorchester di Lipsia.

[gr. ca.]

Lo Zonta martedì al Teatro Carignano

Se di scena è il Diavolo con Faust e Margherita

Al via «Parade» del Marcido Marcjdoris si prosegue con il piano di Cipolletta

Francesco Cipolletta si esibirà al pianoforte con la «Sonata in si minore» di Liszt

E' di scena il diavolo, martedì prossimo al Teatro Carignano. Lo Zonta Club Torino Due, con il contributo della Regione Piemonte, organizza uno spettacolo a favore dell'Emergenza domiciliare «Cardio Domus» della divisione cardiologica delle Molinette diretta dal dottor Michele Casaccia. La serata, tutta dedicata al mito di Faust e dell'eterna giovinezza ottenuta dal diavolo in cambio dell'anima, si dividerà in momenti di teatro, musica e danza. S'inizia con «Parade», presentato dal gruppo Marcido Marcjdoris e Famosa Mimosa: si prosegue con la «Sonata in si minore» di Liszt, al pianoforte Francesco Cipolletta, poi con la suite coreografica di Luciano Cannito «E' di scena il diavolo», «Faust Cantata» su musiche di Alfred Schnitke. Il secondo tempo sarà tutto dedicato all'«Histoire du soldat» di Stravinski, letta suonata e danzata da Romuz, regia di Massimo Scaglione. La compagnia Marcido Marcjdoris e Famosa Mimosa nacque nell'65 realizzando «Le sere, una danza di guerra», spettacolo che subito s'impose all'attenzione della critica. Il pianista Francesco Cipolletta ha cominciato giovanissimo a tenere concerti, e la sonata di Liszt che eseguirà martedì è per l'appunto ispirata alle vicende di Faust e Margherita. La «Faust Cantata» è un grande oratorio profano. Nella «Faust Cantata» danzeranno André de la Roche, Loredana Furno e Maria Luisa Abate, con la Compagnia di danza Teatro di Torino. L'«Histoire du soldat» vedrà in scena una piccola orchestra (l'Ensemble Europeo Antidogma»), una voce recitante, gli attori, una ballerina.

[di. n.]

TEATRI

AUDITORIUM DEL LINGOTTO: Via Nizza . Stagione sinfonica . Ore 20,30, 1° concerto Orchestra Nazionale Rai. Direttore e solista Salvatore Accardo. Programma: G. Rossini: La scala di seta, sinfonia; G. B. Viotti: Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra; L. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. («Pastorale»). Poltrona L. 45.000, ingresso L. , informazioni tel. 810.4653 - 810.4661.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO: Via Nizza 294, giovedì 1995 ore 20,30 La Chamber Orchestra of Europe con Guido Morini al clavicembalo in sostituzione di Murray Perahia, impossibilitato a effettuare la tournée italiana. Vista l'importanza del concerto della Chamber Orchestra of Europe e l'immediata vicinanza della manifestazione si ritiene giusto mantenere il concerto fissato al Lingotto. Il Programma rimane invariato, con musiche di Haendel e Bach. L'esecuzione del concerto in BWV 1056 di Bach è affidata al clavicembalista Morini. Inf. 011-56.11.282 - 54.33.88 - 054.45.37 - 564.44.22.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO. (v. Avogadro 4). Corsi, laboratori, stages. Per informazioni: Teatro dell'Angolo 482.340 - 489.675.

TANGRAM SCUOLA biennio, corsi dizione e T. ragazzi. Tel. 591.9167.

TEATRO DELLE DIECI. Centro di formazione teatrale dir. M. Scaglione - 20 anni di attività. Tel. 248.5657.

TEATRO D'UOMO. Scuola di recitazione Bolens, Anna Marcelli. Corsi per adulti - bambini. Iscrizioni da lun. a ven. 17-20. Tel. 521.1570.

TEATRO NUOVO. Stages di flamenco e latino-americano. Inf. 011- , c. Massimo d'Azeglio 17.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 danze.

ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.

CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini 21 liscio doc by Sirlotto.

DU PARC. 521.5275. 21 Edo Puma, scintillante serata.

FRENZY. (vrsa. Anni 60/70 Exportex.

DAY. Tutti i mercoledì serata al mitico dance animazione sexy. 663.758.

LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 Paolone.

ROI. Ore 15,15 ci rinnoviamo sempre.

NIGHT CLUB PEPITA (Nono) T. . Sport. Int. 22,30-04,30. Lun.

PATIO+INVIDIA. 681.48.41 .

IL GIOIELLO Rist. Pianò Bar-ballo La Piana's Apertura, T. 569.21.31.

GALLERIE E MUSEI

CLUB via della Rocca , . 538.831. La torre di Babele.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

artisti contemporanei.

BERMAN: A. Malinverni.

BIASUTTI: Algi Sassu.

CARLINA: p. Carlina 17/a tel. 817.3344 personale di Giacomo Soffientino Alessandro Tofanelli

FOGLIATO: Pittori d .

LA BUSSOLA: Milen Goldschmiedt

MICRO': Bruno Polver.

PIRRA 1. 543.393. Sabato 21 inaugurazione della Mostra a «Dmitry Kozmin» importante maestro , XXXIII nale di Venezia.

DA VENERDI' AL NAZIONALE

Dall'eterno capolavoro di Rudyard Kipling «IL LIBRO DELLA GIUNGLA» in tutto il suo splendore e la sua realtà

IL GRANDE RITORNO DELL'AVVENTURA

MOWGLI

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Regia di STEPHEN SOMMERS

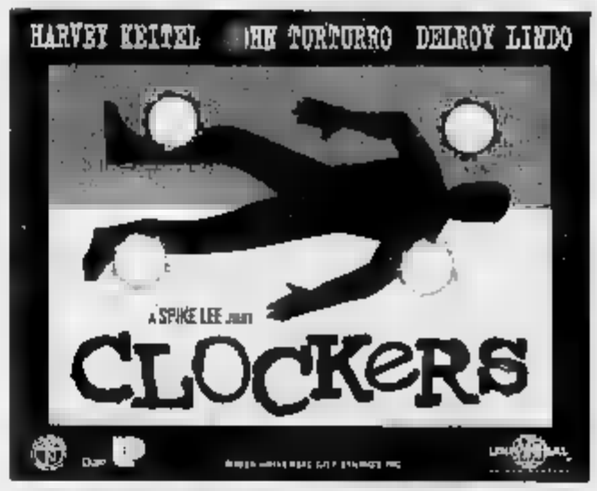
MEDUSA

DA VENERDI' A TORINO

DA VENERDI'

Applauditissimo dal pubblico e dalla critica alla Mostra del Cinema di Venezia

VINCITORE DEL PREMIO «CINEMA E RAGAZZI»



tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo OGNI SABATO

LA STAMPA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

CHE CINEMA, AL CINEMA!

DA VENERDI' A TORINO

Il film che ha incantato il Festival di Cannes

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso co. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63851; Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croco Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
Aaldo 54.04.69
Aair
Al
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 63.01.55
33.13.01
Assist. Infermi 839.75.25
Aldal 50.23.96 - 58.83.265
749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. Inf. Iorin.
Cesad 771.69.30 - 771.69.47
Spi 242.19 04.
Croce bianca 663.19.02
Nicola servo
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.39.09

C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva sabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16
Apica (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ictali cancro) 436.03.52
Mov. consum. 438.74.13
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo 43.64.749
Città Invisibile
S.O.S. Vita 1678-13.000
Telefono Rosa 530.666
Servizio emergenza anziani lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 218.5041
d'Argento (anziani) 1678-68.118

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali canile 812.28.94 262.03.97
Lega 262.09.02
Usl, serv. vet.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po
Ristoram 57641
Tren. Superga 898.0211
56.76.351
Terminal 433.25.25
Milano 02.74 851

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia ; Cibrario ; Rivoli 11; 38; Nizza ; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Lemmo, str. Altessano 180; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125, , corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

[redacted]. Thriller [redacted] leader dell'ultranazionalismo [redacted] si è impadronito di una base [redacted]. Contro di lui viene mandato un sommergibile Usa [redacted] riceve l'ordine di lanciare missili nucleari. I due ufficiali (Denzel Washington e Gene Hackman) si scontrano sulla validità dell'ordine **[Ambrosio 3]**

[redacted] Commedia. [redacted] provincia al college a Dublino: la storia di tre amiche per la pelle [redacted] si affacciano [redacted] adulta, negli Anni Cinquanta: amori, tradimenti, segreti **[King, Olimpia 2]**

APOLLO 13. Drammatico. Successo dell'estate americana, ricostruisce la sfortu[redacted] missione spaziale che nel 1970 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. Il protagonista è Tom Hanks **[Reposi]**

[redacted] Avventura. Una nuova puntata del fumetto [redacted] in film, con Nicole Kidman e Val Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin, si perde un po' d'atmosfera noir, si acquista in humour. Dietro la macchina da presa, Joel Schumacher **[Arlecchino, Ideal]**

[redacted] Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana [redacted] la storia d'amore [redacted] una prostituta e un guar[redacted] **[Eliseo blu, Nazionale 2]**

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'inizio secolo dell'amore tra [redacted] scrittore [redacted] sessuale (Jonathan Pryce) e [redacted] pittrice (Emma Thompson) **[Erba 1]**

[redacted]. Drammatico. Tratto dal best seller di Michael Crichton. Il film comincia con la scomparsa di alcuni esploratori alla ricerca [redacted] leggendari giacimenti di diamanti in Africa. Un altro gruppo viene [redacted] sul posto. Dirige Frank Marshall («Aracnofobia») **[Ambrosio 2, Fiamma]**

[redacted] E DELIZIA. Commedia. Finzione e immedesimazione attorno [redacted] «Traviata». Si narra [redacted] storia [redacted] una sartina [redacted] cinema innamorata da sempre del «divo» cui cuce i costumi, e convinta di essere [redacted] reincarnazione di Violetta **[Cristallo]**

DA MORIRE. Commedia noir. Van Sant si diverte con una storia sulla tv e sulla necessità di «apparire». Nicole Kidman impersona [redacted] donna in carriera che vuol fare [redacted] a tutti i costi ed è disposta persino ad uccidere il marito. **[Olimpia 1]**

DREDD LA LEGGE SONO IO. Film d'azione. Il ritorno di Silvester Stallone [redacted] l'ex Rambo nel ruolo di un giudice senza scru[redacted] in un mondo (anno 2.139) allo sbando. Il cattivo è interpretato da Armand Assante **[Capitol]**

[redacted]: [redacted] BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende [redacted] episodi sulla corrispondenza sexy tra [redacted] lettrici e i giornali. **[Empire]**

FRENCH KISS. Commedia. La timida Meg Ryan va a Parigi per cercare [redacted] riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio conosce in [redacted] un bizzarro francese (Kevin Kline). **[Chaplin 1, Kong]**

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. Un [redacted] e ambizioso avvocato (Christian Slater) cerca di aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario di Alcatraz **[Lilliput]**

NEL BEL MEZZO [redacted] UN GELIDO INVER[redacted]. Commedia. Kenneth Branagh sul me[redacted] dell'attore, sulla finzione e sulla [redacted] che [redacted]. La storia di un artista in crisi [redacted] identità, che mette in scena il suo «Amleto» **[Ambrosio 1]**

[redacted] RANGOON. Drammatico. Film-de[redacted] contro [redacted] atroci [redacted] vita della gente, [redacted] violenze e [redacted] civile nella Repubblica di Birmania da decenni governata da una dittatura militare **[Eliseo Rosso]**

PECCATO CHE SIA FEMMINA. Commedia. La vita [redacted] una coppia sposata [redacted] in subbuglio dall'arrivo di una «lei» a cui piacciono le donne. **[Doria]**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Clint Eastwood dirige se stesso e Meryl Streep in una romantica storia d'a[redacted] tra [redacted] fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia americana degli Anni 60. [redacted] best seller di Robert James Waller. **[Romano]**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Un'altra versione [redacted] storia di Re Artù (il bel Sean Connery, un po' [redacted] anni per il ruolo), e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond) **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]**

[redacted] UN [redacted] POVERO. Drammatico. La storia [redacted] un neolaureato piccolo-borghese che non riesce a trovare lavoro, cui un vecchio vicino [redacted] casa pro[redacted] dietro un compenso, il delitto della propria moglie **[Chaplin 2]**

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Jim Carrey e Jeff Daniels mattatori. [redacted] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli [redacted] lungo viaggio tra killer e vip **[Vittoria]**

TERRA E LIBERTA'. Drammatico. La guerra civile spagnola vista da Ken Loach. David lascia l'Inghilterra per combattere [redacted] il fascismo in Spagna ed entra a far parte [redacted] sezione [redacted] del Fronte aragonese **[Massimo 1]**

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Ancora un personaggio creato da Stephen King per Kathy Bates. Dolores, donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito [redacted] contrastato rapporto con la figlia. **[Adua [redacted]]**

L'UOMO DELLE [redacted]. Drammatico. Nella Sicilia Anni Cinquanta Sergio Castellitto è un truffatore che si finge talent-scout del cinema: gira di paese in paese a filmare la gente, promettendo ricchezza e fama, in cambio di denaro **[Etoile, [redacted]]**

WATERWORLD. Film d'azione. Ambientato in un mondo post-nucleare sommerso dall'acqua, narra le gesta di un eroe solitario (Kevin Costner) che combatte i cattivi in un pianeta senza regole. **[Lux]**

Cinema Massimo: personale sul regista inglese, da oggi al 9 novembre

Tutto Loach e la sua «povera» gente

E in prima visione c'è ancora «Terra e libertà»

Ken Loach il regista inglese che ha portato a Cannes «Terra e libertà»

«In ogni mio film voglio dare valore alla gente che normalmente [redacted] ha valore, voglio mostrare che anche quelli delle classi sociali più maltrattate sono persone che gioiscono, soffrono, respirano [redacted] tutti»: con queste parole «fotografa» il suo modo di far cinema Kenneth Loach, l'«arrabbiato» regista inglese a cui il Museo [redacted] Cinema dedica da oggi al Massimo (via Montebello 8) una personale.

La rassegna, in cartellone in sala Tre sino al [redacted] novembre, presenta gran parte della filmografia del cinquantanovenne autore originario di Nuneaton: programmi televisivi realizzati per la Bbc, cortometraggi, film.

La giornata odierna comincia alle 16,10 [redacted] due lavori proposti in lingua originale: [redacted] programma tv «The Arthur Legend» e il video «A misfortune». Segue, alle 18,10, una delle opere più [redacted] dell'autore: «Family life». Girato nel 1971, il film racconta di una giovane che diventa pazza a causa delle condizioni in cui è costretta a vive[redacted] in famiglia. Le conseguenti cure ne peggiorano la situazione. Interpreti: Sandy Ratcliff, Bill Dean, Grace Cave. Alle 20,30 è invece in programma il primo lungometraggio di Loach: s'intitola «Poor cow» [redacted] racconta di una giovane sposata a un uomo [redacted] violento e insensibile che la maltratta e va in galera. Datato 1967, il film si basa [redacted] un racconto di Bill Dunn e annovera nel cast, fra gli altri, Terence Stamp. La serata si conclude alle 22,30 con «Kes», trasposizione per il grande schermo di un romanzo di Barry Hines incentrato sulle vicissitudini di un ragazzino [redacted] amato in famiglia. Gli interpre[redacted] sono David Bradley, Lynne Perrie, Freddie Fletcher. Il programma di domani contempla lo sceneggiato tv «Cathy Come Home», inserito nella serie anni Sessanta «The Wednesday play», e le repliche dei film proposti oggi.

Nei giorni successivi sono previsti invece i vari «Hidden agenda», «Fatherlands», «Riff Raff» sino agli ultimi «Piovono pietre» e il pluripremiato «Ladybird Ladybird» che, apprezzati dalla critica, hanno richiamato parecchio pubblico anche nelle sale italiane. Del regista inglese, tuttora impegnato sul set del nuovo film e quindi assente a Torino, è inoltre ancora in prima visione «Terra e libertà».

I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire.

Daniela Cavallo

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **L'ultima eclissi,** di T. Hackford, con K. Bates, J. Jason Leigh, K. Plummer. Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il primo cavaliere,** di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95, 2h 06'. Or.: 15,15; 17,40; 20; [redacted]. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. [redacted] 10 novembre ogni venerdì **«Pomeriggi al cinema».** Unica proiezione [redacted]. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh, con J. Collins, M. Maloney. Inghil. '95 1h 42'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Congo,** di F. Marshall. Dal romanzo di M. Crichton con i gorilla di Stan Winston. Usa '95 1h '50. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. Corso Vitt. Emanuele 52. **Allarme rosso,** di T. Scott [redacted] D. Washington, G. Hackman, G. Grandea. Usa '95 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T. 541.7190. **Batman forever** di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo [redacted]. Tel. [redacted]. **Dredd la legge sono io,** regia D. Cannon con S. Stallone, D. Lane. N.Y. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. [redacted] Aiace. **Immagini del sociale.** Sezione contemporanea. Ap. ore 16. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. T. [redacted] 436.0723. **French Kiss,** di L. Kasdan, con Meg Ryan, Kevin Kline. Usa-Fra '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

C. [redacted] 2 via [redacted] 32/E. Telefono 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola, con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussollier. Ita '95 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

[redacted] v. Gollo 5. T. 850.7100. **Croce e delizia,** di L. De Crescenzo, con M. Contalone, I. Rossellini, T. Teocoli. Ita '95 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

DORIA v. Gramsci 9. T. 54[redacted]. **Peccato che sia femmina,** di J. [redacted] con V. Josiane, A. [redacted]. Fra/Spa '95 1h 48'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il primo cavaliere,** di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **I buoni morti,** di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Paleso. Viet. min. 14 anni. Ita '95 1h 40'. Or.: 16; [redacted] 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Oltre Rangoon,** di J. Boorman, con P. Arquette, A. Ko. Viet. 14. Usa '95 1h 45'. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **Senso'45 Tinto Brass,** regia di Tinto Brass. V. M. 18. Ita '95. 1h 32'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Carrington,** di C. Hampton con Emma Thompson, Jonathan Pryce. Non vietato. GB '94. 2h 5'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. T. 530.353. **L'uomo delle [redacted],** regia Giuseppe Tornatore con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo [redacted]. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

FARO via Po 30. Telef. 817.3323. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Congo,** regia F. Marshall. Usa '95 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Batman forever,** di Joel Schumacher con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h 01'. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche,** di Pat O'Connor con Chris Donnel, Minnie Driver. Irl. '95. 1h 38'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **French kiss,** regia di L. Kasdan, con [redacted] Kline, Meg Ryan. Usa-Fra '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** regia Marc Rocco con Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Usa '94 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Waterworld,** regia Kevin Reynolds, K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn. Non viet. Usa '95. 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Terra e libertà (Land and freedom),** di Kennet Loach, con I. Hart, R. Pastor. I. Bolkan. GB/Fra/Ger/Spa '95. 1h 45'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere** di Jerry Zucker, con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95. 2h 06'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I buoni morti,** di Pappi Corsicato, con I. Forte, V. Paleso. Viet. 14. Ita '95 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. [redacted]. Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Da morire,** di Gus Van Sant, con N. Kidman, J. Phoenix, M. Dillon. Usa '95 1h 47'. Ap. 15,30. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Amiche,** regia Pat O'Connor con Chris Donnell, Minnie Driver. Irl. '95. 1h 38'. [redacted]. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Apollo 13,** di Ron Howard, con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ROMANO Galleria [redacted]. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County** di e con C. Eastwood, M. Streep. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle,** regia G. Tornatore con S. [redacted] Gran Premio giuria Venezia [redacted] '95 2h. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace [redacted].

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly, con Jim Carrey, Jeff Daniels. Usa '94 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **I vizi al lupanari di Vanessa** con Vanessa del Rio. Ap. ore 15. [redacted] 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. T. 484.821. **Meeting & Taboo la special sex** con Kay Parker, Jamie Gillis. Ap. 15; ult. [redacted]

[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Potere porno** con Taya Lar[redacted] Lana Woods. No stop dalle 10; ult. 24.

[redacted] Tommaso 5. Tel. 655.334. 1ª visione. **Voglia di [redacted] part-time.** [redacted] Sabrina e Charisma. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] Cesare 105. [redacted] 248.79.74. 1ª visione. **[redacted] porno donna di Mandingo,** con J. Ann e Ca[redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. 1ª visione. **Al Capone e lo siciliano italiano,** con R. Malone, C. Bruni, D. Wells. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Voglia di godere.** Ap. 10; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

[redacted]
MARGHERITA: [redacted]

CASCINE VICA
D. BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Apollo 13
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Batman forever
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: Apollo 13
REGINA DUE: Batman forever
STAZIONE: I ponti di Madison County
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[redacted]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S.[redacted]: riposo

[redacted]
ROMA: riposo

[redacted]
ARCINEMA: riposo
BOARO: riposo
[redacted] I ponti di [redacted] County

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG: [redacted] D'amore e ombra

MONTANARO
VITTORIA: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Nell

[redacted]
HOLLYWOOD: Il primo cavaliere
MULTISALA [redacted] E CENTO: Apollo 13
MULTISALA ITALIA [redacted]: Batman forever
RITZ: L'uomo delle stelle

RIVOLI
GIOIELLO: Nell

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

ALTRE VISIONI

AGNELLI via Sarpi 111/A, telefono 612.136. **Pallottole su Broadway** di W. Allen. Sabato ore 20,30; 22,30. [redacted] ore 16,30; 18,30; 20,45. Abbonamento 2 film L. 10.000 - Ingr. 6000. Aiace 4500.

CINEMA via Nizza 56, tel. 668.76.66. **Mirrors [redacted] street** (v.o. inglese). Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] piazza Santa Giulia 2 bis, [redacted] 812.23.12. Stag. cinematogr. 1995/96. È aperta la campagna abbon. per n. 24 film al costo di L. [redacted].

LASTERI corso Giulio Cesare 60, tel. 284.134. Riposo.

[redacted] [redacted] nal Massaia 104, [redacted] Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Sabato 21 ore 21 **Clerus.** 1ª rassegna di cori. Domenica 27. **La carica dei 101,** ore 15-17. **Gioco per amore,** ore 21.

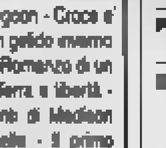
NUOVE [redacted] via Sansovino ang. via Venaria, tel. 226.53.13.

[redacted]CO via Salerno 12, tel. 522.42.79. XXVIII Rassegna: 100 anni di cinema. **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough. Ingr. 6000 tessera 3 film L. [redacted]. Ore 21,15.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. [redacted] **colpo di pistola** di R. Castellani con A. Norris. E Stacchetti, ore 16,10. **Malombra** di M. Soldati, con I. Miranda, A. Checchi, Ore 18. **Passatempo** di Ning Ying con H. Zongluo, H. Wenjie (v.o. sott. it.). Prima visione ore 20,30-22,30. Ingr. 7[redacted]

MASSIMO TRE. Ken Loach: **The Arthur Legend** (v.o.) **Il Misfortune** (v.o.) ore 16,10. **Poor Cow** con C. White, T. Stamp (v.o. sott. [redacted]) ore 20,30. **Kes** con D. Bradley, L. Perrie (v.o. sott. [redacted]) ore 22,30. Ingr. [redacted]



RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni
Batman Forever - Oltre Rangoon - Croce e delizia - Nel bel mezzo di un gelido inverno - Dredd. La legge sono io - Romanzo di un giovane povero - Congo - Terra e libertà - Da morire - L'Odio - I ponti di Madison County - L'uomo delle stelle - Il primo cavaliere - Waterworld - French Kiss - Scemo e più scemo - Pasolini. Un delitto italiano - Allarme rosso - L'ultima eclissi - Piccoli omicidi tra amici.
144 660919 [illegible]

[redacted]

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Omaggio a G. Simenon - cinema, ore 16,30 **Il signore Cardinaud,** U. Cioppetti, 1978, D. Mazzoli, A. R. Grappelo, 90'. Ore 18,30 **Il borgomastro di Furnes,** U. Cioppetti, 1979, A. Valli, A. Cek, 90'.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1995-96. [illegible] 20/10 vendita abb. Speciali a 4 opere fra I **Maestri cantori di Norimberga, Romeo e Giulietta, La bohème, Il Corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly.** Posti da L. 100.000 a L. 300.000. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» incontro con una protagonista: **[redacted]** soprano. Presenta a cura di M. G. Cavagnino. Ingr. libero. Per inf.: Servizio Attività Promozionali tel. 8815.363/210/378.

[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Oggi ore 21 **Aggiungi un posto all'Adua...** recital presentato dalla stag. 95/96 abb. a 11 spett. L. 165.000 - abb. a 6 spett. L. 102.000/78.000/64.000. Vendita abb. [redacted] da lun. a ven. ore 16/19 sab. ore 10,30/12,30 e [redacted]. Tel. 248.2276 - 248.7871 e presso libr. Celid, Feltrinelli, Ricordi, L'altralibreria.

[redacted]. Via Casalborgone 16/I. Sabato 21 ore 21,15 la Comp. Divertiagiochi pres. **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini. Riduzione in due tempi di A. Grilli per attori marionette. Per Giorni di Festa Teatro ragazzi domenica [redacted] ore 16 [redacted]. Comp. [redacted] Mont[redacted]. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

AMBRA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **[redacted] spettacoli hardcore dal vivo** con le famose pornostar: Charon Spark - Florence Sabrina Cynthia direttamente da Parigi per la prima volta a Torino e la coppia [redacted] Novità solo dal 16/10 al 18/10. Krisna[redacted]. Ingr. vietato ai minori di 18 anni. Or. film 16; 21. Or. spettacoli: 17,30; 22,30.

[redacted] P.zza Solferino 2, tel. 567.38.00. Ore 14 conc. del pom. **Gianni Negro Jazz Trio. Il Rossi**[redacted]. Rosso, Blu Giovane) Massimini [redacted] Lionello-Monti. Comp. La Rancia. Dorelli-Goggi, Placido. Iannuzzo-Koll. Zuzzurro & Gaspare. D'Angelo, Dapporto, Giordana. Bramieri e 41° Festival [redacted] Operetta. [redacted] ogni giorno or. cont. 9-19.

[redacted] Chiomonte 3. Settimana del Teatro Ragazzi: confronti sul tema natura e ambiente dal 23 al 28 ottobre. Per inf. e pren. tel. 482.343-489.676. Abbonamento stagione serale **Cattivo Compagnia** vendita presso le librerie Agorà, Belgravia, Celid, Dei Ragazzi.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO. Via Nizza 280. Stagione Sinf. 1995/96 ore 20,30. 1° Concerto **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Dir. e solista S. Accardo. In programma musiche di [redacted], Viotti e Beethoven. Poltrona L. 50.000, ingr. L. 25.000. Inf. tel. 810.4653-810.4961.

AUDITORIUM RAI. Piazza [redacted]. Ore 21 serie past. [redacted] Spivakov, dir. e violino. Musiche di Mozart, Ba[redacted]. Biglietti numerati L. 35.000. Ingr. L. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Inf. tel. 544.523-517.6186.

CARIGNANO, Piazza Carignano 6.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted]034. [redacted] teatrale 1995/96. Abb. «Arcobaleno» sette spett. a posto fisso. A. Gassman-G. Tognazzi, G. Ghiglione-P. Quattrini, L. Barbareschi, Teatro di Messina, K. Vasilissa, K. Capparoni-L. Nardi, M. Wertmuller-A. [redacted]. Vendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.60.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Jouvet in **Pietrone Antonio [redacted] matrimonio** [redacted] di [redacted] e Corbucci. Adattamento e [redacted] Giorgio Molino. Inform. e pren.: feriali 9-13 e 16-23, festivi 16-23. Prelazioni per la stagione [redacted] di prosa e cabaret.

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Dal 22 ottobre, ogni domenica ore 15 per bambini: Le marionette Lupi in **La spada nella roccia,** di Franco Lupi. Spett. per le scuole tutti i giorni ore 10 e ore 14 solo su pre[redacted].

MOL[redacted] Montebello 20. Riposo.

CONSERVATORIO «G. [redacted]». Orch. Filarmonica di Torino. Lunedì 23 e martedì 24.10.95, ore 21 1° concerto. Dir.: M. Viotti. Violino: A. Mantacorda. Musiche di Debussy, Chausson - Ravel - Franck. Prevendita dal 16 ottobre 1995 in via E. De Sonnaz 17 - Tel. 561.7853. Or. 9-12,30 / 15-18 sabato 9,30-12,30.

[redacted]. Via Juvarra 15. T. 532.087. Ore 21 la Sorella Suburbe con **[redacted] Suburbe [redacted] d'amore - amore se la Suburbe [redacted] la porta, l'amore esce dalla finestra.** Fino al 22/10 [redacted], ridotto 15.000.

[redacted] P. S. Giulia 2 bis. t. 812.23.12. **Stag. teatr. 1995**[redacted]. Artisti in cartellone: M. Scarpetta, M. Aspirull. G. Ferraiola, N. Gurtta, F. Mariño, D. Granata, T. Battisti, A. [redacted], P. Menmini, F. Oppini, C. Giannetto, G. De Martino.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Fondazione Teatro Nuovo. Stagione di danza 95/96, abb. per **Festa di ottobre. La magnifica danza, Autori e danze.** Spettacoli per le scuole ore 10 e 14 previa prenotazione. Inf. e pren. 011.669.0868 fax 655.013.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21, Assemblea Teatro pres. C. Mega in **Una vita estrema, omaggio a Pier Paolo Pasolini.** Ingr. L. 15.000 rid. L. 10.000. Per inf. e pren. [redacted] 437.6230 ore 10/17. 619.2351 ore 19/21.

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.36.94 - 561.36.95. Prossima riap. ottobre 1995. **Informazioni stagione 1995/[redacted] e campagna abbonamenti** tel. 561.36.94.

[redacted] **TEATRO.** Corso Mediterraneo 92/8, tel. 581.9157.

[redacted] [redacted] P. Massaua 9, tel. 779.56.03. Comp. di danza Teatro di Torino [redacted] Forno [redacted] di [redacted] 1995-96 **novembre/maggio campagna abbonamenti;** spett. per le scuole ore 10 e ore 14 su pren. Pren. ed inf. tel. (011) 473.0189.

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente, il 21/10 ore 20,30 e il 22/10 ore 15,30 la comp. Champagne pres. in anteprima assoluta in Italia **Innamorarsi a Tahiti,** le grandi operette di F. Lopez. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000. Prevendita gratuita c/o cassa teatro 19/10 e 20/10 dalle ore 16 alle 21.

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri, telefono 645.274.

TEATRO GIACOSA/OFF. V. [redacted] 1, [redacted]. Riposo.

[redacted]. Via Praciosa 11, Moncalieri [redacted] 682.21.22 - 606.13.34. Riposo.

ITALAFIR TEATRO. [redacted] Frejus 29/A, Grugliasco, tel. 403.53.97 - 447.70.71. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 4/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Ore 20,45 rassegna teatrale «Nascondigli» con **[redacted],** regia I. Ferri. Per inf. sulla rassegna teatrale **Nascondigli** tel. al 544.525 - 544.545 dalle 15 alle 19 feriali.

LOCALI DI TEATRANZA, v. Palestro 9, [redacted]

LE TV PRIVATE

[redacted] Dalle 9 alle 5, tf., 18,45 Bella Italia, attualità [redacted] Forum live, 1ª parte; 19,30 Tg 4; 20 Forum live, 2ª parte; 22,30 Tg 4; 1 Video Top, videoclip.

TELESTAR 19,05 Ken il guerriero, cart. 19,25 Bia, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 L'altra metà del cielo, film; 22,15 Paradise in tv, programma music. 22,30 Solomo Bergman; 23 Artachevamente... con voi, attualità; 23[redacted] The red light show, varietà; 0,45 Astro, oroscopo; 0,50 Eros, tf.

[redacted] 16,35 Cartoni; 17 Tg flash; 17,05 tf.; 18 Tg flash; 18,05 tf.; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

[redacted]: 19,30 Il segreto di Jolanda, telenovela con Veronica Castro; 19,45 Videonotizie; 20 Il segreto di Jolanda, seconda parte; 20,30 Pervola, film drammatico; [redacted],30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie.

[redacted] 19 Tg 7; 19,30 Cd network, musicale; 20,05 L'uomo Tigre, cartoni; 20,30 Il mostro, miniserie; 22,30 China Beach, tf.; 23,35 Salto nel buio, tf.; 0,50 Astro oroscopo; 1 Soldato Benjamin, sit. comedy; 1,30 Cd network.

SUPER[redacted] 19 Giovanidea, rubrica; 19[redacted] Tg sera; 21,30 Girone A, sport; 22,45 Guarve in diretta, a cura del Maestro Franchino; 23,45 Tg notte; [redacted] Film di mezzanotte e... dintorni, 2 Buonanotte con.

QUARTA RETE TV: 18,30 Fantasy Island; 19,30 Tg 4; 20,30 Ballando sul lago; 22,30 Azzurro Italia; 24 Donne e motori. All'interno «Playmen Show». 1 Erotika; 1,45 Match music; 3 Polo overal; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Caccia al chilometro; 20 Cartoon story, cartoni; 20,30 Film; 22,30 Royal casinò; 1,30 Super tap.

QUADRIFOGLIO ODEON TV 17 Rosa tv, tlenova; 18,15 Tuttantavola; 18,35 Tg rosa; 19 Forum live; 23 L'isola di Forum; 23,30 Cinema &, conduce Jalil Demo; 23,40 Racing time; 0,10 Moto.

RETE 9 TBM 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Oggi un anno fa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Film; 22,30 Pietre vive; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE 20,30 Business news; 20,45 Mercati sportivi; 21 Giramenti; 22 Business news; 22,15 Emporio tv.

G.R.P. 19,20 Grp monitor; 21 Edgar Wallace, tf.; 22 Rubrica di cartomanzia, in compagnia di Nicolò Napoli; 23 Grp monitor; 0,20 Mediterraneo news, rubrica; 2 Edgar Wallace, tf.; 3 live & Rolando Show; 3,40 Film.

RETE CANAVESE 19,30 Canavese [redacted]; 20 Telenovela; 21 Le carte parlano, programma di cartomanzia; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni [redacted]; 20,40 Film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Gli esecutori, film; 22,40 Informaselle; 23 Ironside, tf. con Raymond Burr; 23,30 Informaselle; 0,15 Video parade; 1,30 Informaselle.

E21 NETWORK 19 Tg 21; 19,30 [redacted] 20,30 tf.; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI 16 Crazy Dance, musicale; 16,30 Vicky il vichingo, cartoni; 17,30 tf.; 20,30 Alp Sacoo replica; 21,30 32° Giro ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 TSD.

TEFFE tf.; 13 Crazy dance, musicale; 19,40 Tg rosa; 20,15 Tg8; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE [redacted] 20,10 Videogiornale; 20,30 Cartomanzia con Martha; 21,30 Cuore granata; 23,40 Videogiornale; 0,05 Non solo carta; 1 Rassegna stampa estera; 1,30 I diritti del corno.

SESTA RETE 17 Arbegas, cartoni[redacted]; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20,30 Piemonte in piazza, tras. talk.; 24 Auto d'oggi.

TELETIME 19,20 Tg time; 19,40 Love story, tf.; 20,45 Compagni di viaggio, film; 22,30 Tg time; 23,15 Il castello di Ali Baba, varietà; 3,50 Teletime by night.

TELESTUDIO 17 Rassegna comics italiani; 19 Pocahontas e quattro zampe, tf.; 20,30 Film; 22,30 Wo [illegible]; 23,30 [illegible]

*** Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dell'[redacted]**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono [redacted]): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA REALE (p.zza Castello 191, tel. 543.855). Mostra: «Iconografia Sabauda - ritratti feste e cerimonie nella Torino di Juvarra». Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lun. alla dom. 9-20.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-17. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno», fino al 31 dicembre. «La Venaria Reale ritrovata», permanente.

EXPERIMENTA 95 (v.le Settimio Severo 63, tel. 660.3740). [redacted] ven. 15-20, sab. e festivi e domenica 10-20, lunedì chiuso. «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, tel. 562.9911): mart-dom 9-19. Lun chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 817.20.60): Orario ascensore sab e fest 9-19; mart-ven 10-16; lun chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Per visite su appuntamento tel. 562.09.16.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c.so U. d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra: «La città dei 4 fiumi» di D. Lanzardo. Dal 7/10 al [redacted].

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 3, tel. 541.557): mart-dom 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO EGIZIO ([redacted] Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): mart-sab 9-19; domenica 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, telefono 561.2837): da mar., merc., giov., sab. e dom. 9-19; Ven. 9-23. Lunedì chiuso. Mostra: «Col ferro, col fuoco» [redacted] 15/10 [redacted] guidate museo e mostra (dom. ven. merc).

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via [redacted] 39 - [redacted] Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted]: «L'incanto del Giappone - W. Weston» e «Valle di Susa - [redacted] vie della religiosità [redacted] traffico transalpino». Fino al 19/11.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.62). mart-dom 9-19; ven 9-23. [redacted] chiuso. «Anphibia & Lichens. Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 19/11.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30 ingresso gratuito. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Mostra: «Kandinsky, Malevic e le avanguardie russe, 1905-1925». Or.: 10-19; lunedì 14-19. Fino al 7/1.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Mostra: «Filippo Juvarra: Architetto delle capitali da Torino a Madrid. 1714-1736». Fino al 10/12.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). VI Biennale internaz. di fotografia «Trame inquiete (agli ordini del cibo)». Ore 10,30-13 - 15-20. Sabato e domenica 10,30-20. Visite guidate: giovedì ore 17; domenica ore 11.

VAMATEX
Superiorità nei tessere

Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa ■ dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

ITMA 95
17 / 28 ottobre 1995
MILANO
Hall 19 - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I

L'ex pm rivela su «Oggi» di voler puntare al centro, ma sganciato dall'Ulivo e dal centrodestra

Di Pietro «corre» per il terzo Polo

«C'è bisogno di una nuova squadra»

ROMA. Antonio Di Pietro sembra apprestarsi a bere l'«amaro calice». E al pari di chi coniò questa espressione per annunciare la sua scesa in campo usa la tattica del «dico e non dico».

Anche Berlusconi, infatti, prima di buttarsi in politica, quando l'operazione Forza Italia era ■■ bella e partita, lasciava intendere di non aver sciolto le riserve. E l'ex p.m. di «Mani pulite» segue, almeno in questo, le orme del cavaliere su cui è intervenuto dalle colonne di «Oggi», per precisare che la teoria del complotto dei magistrati avanzata da Berlusconi è una falsità mostruosa». «Berlusconi ha tutto il diritto di rivendicare la propria innocenza e se ci riesce ne sarò veramente contento - scrive Di Pietro - Protesto, invece, quando sento dire da Berlusconi che i magistrati di Milano, ed io in particolare, abbiamo costruito prove contro di lui per un preciso disegno politico, quello di detronizzarlo. Protesto ancora di più, quando lo sento affermare che, viceversa, non abbiamo voluto indagare su alcuni esponenti del pci-pds».

I segnali che «Tonino» è pronto a compiere il gran passo vanno intensificandosi. L'ultimo, in ordine di tempo, è abbastanza esplicito: sempre nella sua rubrica settimanale su «Oggi», Di Pietro fa capire che non è ad una scelta solitaria, piuttosto pensa alla nascita di una formazione autonoma, sganciata dall'Ulivo e dal centrodestra. Insomma, il progetto è quello del terzo polo di cui tanto si discute in questi giorni.

Su «Oggi» l'ex pubblico ministero, dopo aver rivendicato il suo diritto a «dialogare con tutti», per «superare gli steccati ideologici di destra e sinistra», spiega: «Questo non vuol dire che stia andando alla ricerca del miglior offerente, anche un ingenuo della politica come me capisce che sarebbe meglio fare il "solista". Conosco, però, i miei limiti e mai mi proporrei solo per i consensi passati e presenti dell'opinione pubblica. Il Paese ha tanti problemi reali che non ha bisogno di una bandiera solitaria, ma di un'intera nuova squadra dirigente».

Una squadra, pare di capire, il cui premier non sarà Di Pietro, bensì un personaggio di più vasta esperienza in questo campo, come può essere Dini. Una squadra di centro, che peschi nell'elettorato dell'Ulivo (e non è un caso, quindi, il pranzo con Prodi e Veltroni), e in quello del centro destra (di qui gli attacchi a Berlusconi, accusato di dire «una falsità mostruosa» sulle mancate indagini dei «pool» di Mani pulite nei confronti del pds).

Un segnale inequivocabile, quello di Di Pietro. Per nulla offuscato dal fatto che in un'altra sede l'ex pm sostenga di non voler scendere in campo: «Non ho ambizioni politiche», dichiara ad una radio polacca. Le sue intenzioni, però, sono ormai piuttosto chiare a tutti i partiti. Tant'è vero che la segreteria del pds, che si è riunita ieri, ne ha discusso. E ha valutato questa ipotesi con una certa preoccupazione: i dirigenti della Quercia sono convinti che l'operazione «terzo polo» sia già partita e che coinvolga, oltre a Dini e ai cespugli di destra e sinistra, anche la Lega.

Del resto, è un politico sempre attento alle mosse di Di Pietro, come il ccd Clemente Mastella, a mostra sorpreso: «In parte - spiega - mi aspettavo che scendesse in campo adesso. Però con l'attuale legge elettorale è difficile fare un terzo polo. Io, a non aver alcun mistero, vorrei che Antonio Di Pietro fosse nostro alleato».

Ancora piuttosto restio a credere a questa operazione, il pidiessino Claudio Burlando: «Ormai - osserva - siamo in un sistema bipolare e non mi sembra facile: bisogna scordarsi che alle scorse elezioni il centro andò male. Certo, oggi c'è Di Pietro, e un polo si può presentare non per vincere ma per ottenere una rappresentanza parlamentare che risulti determinante. E bisogna anche dire che in questa fase i tradizionali partiti al centro hanno qualche difficoltà a dialogare con l'opinione pubblica moderata di quante ne abbiano personaggi come Dini e Di Pietro. Però rimango dell'idea che un'operazione del genere è tutt'altro che scontata. Eppoi che cosa significa «una classe dirigente nuova»? Una classe dirigente non si inventa dall'oggi al domani».

Scettico, più che scettico il portavoce di Alleanza nazionale, Francesco Storace. «Io - spiega Storace - Di Pietro lo stimo, però mi ricorda il Buttiglione dei primi tempi, quello che diceva "vado a sinistra, no vado a destra". E comunque un partito è una cosa seria, non si inventa dall'oggi al domani. Insomma, sulla nascita di questa "squadra" ho molti dubbi». Ed chi sembra nutrire più dubbi di sorta è proprio Antonio Di Pietro.

[m. t. m.]

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Sotto, Antonio Di Pietro, ex pm simbolo di Mani pulite

«Berlusconi ha tutto il diritto di rivendicare la propria innocenza, ma sbaglia sulla teoria del complotto ordito da Mani pulite: è una falsità mostruosa»

RETROSCENA

LE INTRIGHI DEL FUTURO

Da sinistra, il presidente Scalfaro e il ministro Fantozzi

«La Finanziaria cancellerà i dubbi»

Verso il decreto spazzaministri

Ma l'asse Scalfaro-Dini spera nel tempo

ROMA. Dini. Nel Transatlantico di Montecitorio il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, mentre segue trepidante l'iter alla Camera del Concordato fiscale, esterna le sue riserve su quell'idea di un decreto di «decadenza» firmato dal Capo dello Stato che dovrebbe cacciare dal ministero della Giustizia il terribile Filippo Mancuso, se si rifiutasse di dimettersi malgrado la sfiducia del Senato.

«E' un'ipotesi - spiega Fantozzi - che mi lascia perplesso; lo stesso professor Barile ammette che non c'è una prassi consolidata, che non ci sono precedenti e non credo che si possano fare cose del genere per analogia. Chi glielo spiega alla gente?».

Altro ministro, altra verità. «Io non sono un costituzionalista, ma uno psichiatra - premette Adriano Ossicini - ma credo che quella sia l'unica strada. Del resto anche Cossiga decise che poteva nominare cinque senatori a vita, una cosa che non stava né in cielo, né in terra. Comunque, tutto è deciso: via Mancuso e al suo posto ci sarà una persona tipo Paladin, Cassavola, La Pergola o Maccanico».

Dubbi. L'«ipotesi», quella del decreto «spazzaministri», lascia sbalorditi membri del governo come Fantozzi e il sottosegretario, Guglielmo Negri, o personaggi autorevoli come l'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo e l'ex presidente della Camera dei deputati Nilde Iotti.

Convince, invece, costituzionalisti come Paolo Barile o altri presidenti della Consulta come Livio Paladin.

E già il fatto che sull'argomento esistano due scuole di pensiero in dottrina basta per rendere l'«operazione anti-Mancuso» scivolosa, piena di imprevisti. In questa vicenda, infatti, tutto rischia sospeso. C'è il rischio che si apra un problema istituzionale e un altro politico senza soluzione. Una serie di «vulnus» che ben difficilmente potranno essere rimarginati.

Anche il centauro Scalfaro-Dini, quell'asse di ferro che lega il Quirinale a palazzo Chigi, nella sua determinazione di chiudere l'esperienza Mancuso, più che risolverli i dubbi, li mette da parte. Spera nel tempo e nelle solite trattative sui nomi.

Dicono a palazzo Chigi e al Quirinale: «La finanziaria arriverà alla Camera tra un mese e mezzo e a quel punto gli animi si saranno calmati»; ed ancora, «di fronte ad un nome amico o ad un personaggio neutro scelto magari tra gente come l'ex presidente della Consulta Calamiello, il professor Guarino o l'ex avvocato generale dello stato, Azzariti, Berlusconi e gli altri alla fine faranno finta di niente, altrimenti ci sarà l'interim per Dini».

Ed infine, «Mancuso ricorre all'Alta Corte? E che problema c'è? Il giudizio arriverà quando il governo sarà finito da un pezzo».

Tutti i problemi vengono accantonati e i dubbi esorcizzati, con il rischio di ritrovarseli davanti l'indomani grossi come macigni. E visto che nessuno può dire di avere la verità in tasca, si assiste a tante scene paradossali: alla trattativa sul tempo del discorso del ministro al Senato (Mancuso chiede tre ore, gli danno settanta minuti); a quella sulle riprese televisive (il centro-destra vuole la televisione, il centro-sinistra dice no con la motivazione che è «tutto deciso»); alla minaccia dei senatori del centro-destra di lasciare l'aula di palazzo Madama.

Ed anche, infine, all'arrivo improvviso a Palazzo Chigi di un ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, che recapita a mano una lettera personale per il capo del governo, Lamberto Dini. Che c'è scritto? Che l'ex capo dello Stato con il suo voto appoggerà Mancuso nel dibattito al Senato e, fatto ben più importante, che giudica anticostituzionale la procedura adottata. Proprio lui che avrebbe preso da presidente del Senato quella decisione (il parere favorevole alla sfiducia contro l'allora ministro degli Esteri, Giulio Andreotti) che ora gli avversari di Mancuso indicano come «precedente» per motivare la procedura che dovrebbe far dimettere il ministro della Giustizia.

Insomma, sul caso Mancuso si fronteggiano Presidenti della Repubblica, in carica e ex (Scalfaro contro Cossiga), presidenti della Corte Costituzionale (Gallo contro Paladin), ministri, sottosegretari e, naturalmente, schieramenti politici.

E, cosa ben più importante, lo scontro non avviene sui contenuti politici, sulle riforme istituzionali da fare, ma addirittura sull'interpretazione delle regole in vigore o, meglio, su come deve leggersi la Costituzione. Ecco perché malgrado l'asse Scalfaro-Dini spinto dal pds voglia procedere tentennamenti, quei «dubbi» potrebbero domani diventare ostacoli insormontabili. Potrebbe venir meno ogni fiducia tra i due schieramenti, potrebbe saltare la legge finanziaria e aprirsi una campagna elettorale senza esclusione di colpi. «Questi - osserva Antonio Martino, esponente di Forza Italia molto attento alle forme - stanno facendo una cosa gravissima. Stanno creando un istituto che la Costituzione non prevede, la sfiducia di un ministro. Così questo diventa un governo del presidente e il presidente non è più al di sopra delle parti, ma si schiera con uno dei due poli. Si tratta di una rottura verticale dei rapporti politici».

«E' chiaro ormai - gli va appresso il capogruppo di Alleanza nazionale al Senato, Maceratini - che Scalfaro, se firmasse un decreto di sfiducia, si schiererebbe da una parte. E dopo le elezioni questo non potrà essere dimenticato...».

Così il centro-sinistra va avanti con la forza dei numeri che ci sono oggi al Senato, mentre il centro-destra risponde con le minacce per il domani. Succede sempre quando non ci si trova d'accordo sulle regole del gioco. «La verità - dice Bobbio, che come popolare si sente fuori dalle mischie - è che il Parlamento è sovrano, ma sopra il Parlamento c'è la Costituzione e le regole». Ecco perché i «dubbi», invece di svanire, rimangono...

August

CUCCIA

Il Secolo: non può non sapere

ROMA. Anche Enrico Cuccia «non poteva non sapere», sostiene *Il Secolo d'Italia* per smontare le accuse dei pm milanesi a Silvio Berlusconi. «L'argomento fondamentale delle accuse del pool - dice il quotidiano di An - è che Berlusconi, nella sua qualità di presidente Fininvest, "non poteva non sapere". Regola discutibile, ma che per la *par condicio* dovrebbe essere applicata a tutti». E invece? «Invece - continua il *Secolo* - pochi giorni due pm milanesi hanno aperto un'inchiesta su Supergemina. Per questa inchiesta sono stati inquisiti alcuni amministratori, ma Supergemina non è stata certo inventata da loro, bensì dal presidente "onorario" di Mediobanca Cuccia». Allora, si chiede il *Secolo*, come poteva Cuccia «non sapere»? E perché non inquisirlo? «Perché è un "intoccabile" e loro non hanno coraggio... Sono deboli coi forti e forti coi deboli». [r. l.]

Aumentano le critiche a Dotti per la sua posizione pro Finanziaria e anti-nucleare

Capogruppo azzurro, la sfida è aperta

Martino: io al posto di Dotti? Fra un mese sarò pronto

ROMA. Traballa sempre più la poltrona di Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia alla Camera. Continuano gli attacchi dei diversi deputati della cosiddetta «ala radicale». Quelle, per intenderci, che ha firmato il documento di Antonio Martino contrario alla Finanziaria e che chiede un approccio più grintoso alle questioni giudiziarie. L'economista liberista, nonché ex ministro degli Esteri, è il più accreditato alla successione. Annusata l'aria, però, Dotti è venuto allo scoperto e ha sfidato i suoi contestatori: «Sono pronto a una assemblea di verifica».

Ma è anche evidente che Berlusconi è freddo con Dotti. Lui ammette al Tg3: «Non ho ancora avuto occasione di sentirlo. Penso che lo sentirò oggi in giornata». Quanto alle contestazioni, minimizza: «C'è un gruppetto all'interno del gruppo di Forza Italia, che si identifica con il cosiddetto "Gruppo giustizia" (si sono autodefiniti così, un nome impegnativo, come si vede) e che avrebbe identificato nella figura senz'altro stimatissima di Antonio Martino un controcandidato da oppormi».

Di ben altro avviso è il più accanito tra i detrattori di Dotti, il deputato Gian Pier Broglia. Tra i due non corre buon sangue da tempo, prova ne sono le frecciate che si stanno indirizzando in questi giorni. «Non permetto a nessuno, tantomeno a individui come Broglia, di mettere in dubbio la mia lealtà verso Berlusconi», esordiva Dotti due giorni fa. Ed ecco pronta la risposta dell'altro: «La mia critica è una legittima contestazione politica di affermazioni intempestive. Non ha nulla di personale. La sua risposta invece è un attacco personale nei confronti di coloro che non condividono l'uso e l'abuso del ruolo di capogruppo per accreditarsi presso quell'ambiente politico che vuole ricostruire il centro».

Tra le invettive, insomma, fa capolino la politica. Broglia è uno degli ottanta deputati di Forza Italia che vuole mandare a picco la Finanziaria. Dotti no, e infatti non ha firmato la mozione Martino. A sua volta, per restare alla cronaca parlamentare di ieri, Dotti è l'unico capogruppo del Polo che ha firmato assieme ai colleghi del centrosinistra la mozione antitest nucleari e forse è un segnale anche questo.

Per il momento, comunque, non sembra che la situazione sia per precipitare. Antonio Martino, che ha ottenuto un notevole successo personale con la mozione anti-Finanziaria, non nasconde la sua ambizione, semmai si discute i tempi. «Oggi no, forse tra un mese. Io sono disponibile. Però ho già preso posizione contro la Finanziaria, la mia elezione a capogruppo sarebbe interpretata come una decisione anticipata sulla legge».

La gara è aperta, dunque. Martino aggiunge, velenosetto: «Ne riparleremo al momento opportuno. Il gruppo di Forza Italia deve essere leale e solidale e soprattutto unito con il suo leader Berlusconi». Vale a dire che secondo l'ex ministro allo stato il gruppo dei deputati non è leale, non solidale, né unito al leader. Dietro le parole di Antonio Martino è evidente il riferimento alla famosa uscita di Dotti: «Berlusconi faccia un passo indietro». Ma come diceva chiaramente Broglia, c'è anche la profonda rottura tra i cosiddetti «radicali» e le «colombe». Rottura politica: in questo gran parlare che si fa di un super-partito del Centro, raggruppamento di moderati che si ritroverebbe sotto le insegne di Lamberto Dini e di Antonio Di Pietro, le «colombe» di Forza Italia vengono osservate con particolare sospetto. [fra. gri.]

Vittorio Dotti capogruppo dei deputati azzurri

Proposta di legge

Forza Italia e Lega: riaprire le case chiuse

ROMA. Accordo politico sulle case chiuse tra Lega Nord e Forza Italia. Tre parlamentari dei due gruppi, Luisella Cavallini, Alida Benedetto Ravetto e Giuseppe Lazzarini hanno presentato una proposta di legge «sulla regolamentazione della prostituzione», da poco assegnata alla Commissione Affari Sociali della Camera. Motivi? «Il testo legislativo vorrebbe essere il primo passo verso un sistema previdenziale, assicurativo e fiscale per chi esercita la prostituzione. E attraverso il gettito fiscale si potrebbe istituire un fondo da destinare a opere socialmente utili». La legge stabilisce un registro degli «esercenti l'attività di intrattenimento sessuale» e una concessione da parte del sindaco. Per ottenerla bisognerebbe versare al ministero delle Finanze un milione e mezzo di tassa per concessioni governative. E poi ogni mesi verrà domanda, previo versamento di due milioni.

[r. l.]

La società reclama gli incassi mancati per l'impianto di Vinovo pronto dal '93

Braccio [redacted] ferro sulla discarica

Servizi industriali contro Consorzio Torino Sud

Cinquanta miliardi di danni [redacted] rimborsi spese, più la nomina [redacted] un collegio arbitrale: [redacted] la richie-[redacted] della Servizi Ecologici che ha in concessione le discariche [redacted] Beinasco, Vinovo [redacted] La Loggia. [redacted] Consorzio Torino Sud proprietario degli impianti. Guerra fra i partner: alle pretese della Servizi, [redacted] Consorzio [redacted]-sponde picche, critica le capacità gestionali dei soci, e minaccia di annullare l'affidamento della nuova «pattumiera» [redacted] Vinovo se il credito non verrà annullato. «Dopo i problemi che hanno creato [redacted] Beinasco - sbotta Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio che raggruppa, oltre a Torino, 20 Comuni della provincia - dovremmo essere noi a parlare di danni». Giarrusso va oltre: «Un collegio arbitrale? Assurdo: tra gli arbitri la Servizi ha nominato [redacted] progettista. Se c'è una diatriba, preferiamo l'intervento della Magistratura: controlli i conti e decida lei chi e quanto deve pagare».

Accuse e controaccuse, in carta bollata [redacted] con gli avvocati già di mezzo. Gli oltre cinquanta miliardi e spese aggiuntive sarebbero addebitati (in percentuali diverse) ai 21 Comuni che aderiscono [redacted] Consorzio: Torino (64 per cento delle azioni), Moncalieri, Nichelino, Vinovo, La Loggia, Beinasco, Trofarello, Villastellone, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Volvera, Bruino, Carignano, Candiolo, Piobesi, Castagnole, Lombriasco, Osasio, Pancalieri, Virle.

Elio Faussone, procuratore della Servizi: «Ci devono 13 miliardi [redacted] incassi mancati per l'impianto di Vinovo, pronto e chiuso dal '93 perché il Consorzio sostiene manchi la scogliera protettiva nel Chisola che persi-[redacted] la Regione giudica non indispensabile. Un miliardo sono le spese di post-conduzione per la discarica di La Loggia: qualsiasi impianto chiuso necessita di manutenzione: se non provvede il Consorzio interveniamo noi, ma addebitiamo la spesa». Infine Beinasco, l'unico dei tre impianti di smaltimento ancora in funzione: «Quando nel '90 [redacted] stato inaugurato abbiamo applicato per un anno [redacted] tariffa di smaltimento di 86 lire al chilo. Dopo [redacted] anno abbiamo portato la cifra a 126 lire: non ci è mai [redacted] pagata [redacted] differenza». Sommando [redacted] tutto fanno [redacted] miliardi e rotti da pagare.

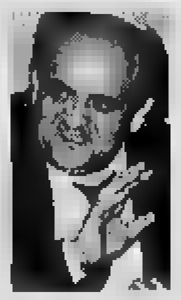
Un calcolo lineare, secondo la Servizi Ecologici. L'avvocato Vincenzo Enrichens, legale del Consorzio, la pensa diversamente: «Contestiamo sia la richiesta di risarcimento, sia l'arbitrato» dice. E ribatte punto per punto alla versione della Servizi: «La scogliera lungo il [redacted] a Vinovo è [redacted] prescrizione aggiunta e stiamo aspettando il parere del Magistrato del Po. A La Loggia i lavori di controllo o bonifica spettano per contratto al concessionario». E [redacted] «E' la questione più spinosa - sostengono Giarrusso ed Enrichens -. Qui la Servizi doveva realizzare un sistema [redacted] smaltimento "Tane", invece ha costruito [redacted] discarica tradizionale, creando problemi di puzze per cui il Consorzio ha ricevuto dodici diffide dalla Provincia. Alla fine l'impianto è stato addirittura chiuso qualche mese [redacted] i Comuni [redacted] stati costretti a smaltire altrove il pattume». Con risvolti negativi a livello di costi e immagine, che il Consorzio Torino Sud ritiene almeno pari al credito che la Servizi Ecologici pretende. [m. acc.]

RIVOLI

Raccolta differenziata fa risparmiare

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, pulizia dei cassonetti sei volte alla settimana, lavaggio delle strade ogni due giorni, recupero delle siringhe davanti alle scuole [redacted] cura [redacted] giardini pubblici. Tutto senza [redacted] aggiuntivi per i cittadi-[redacted]. Non sono poche le novità [redacted] servizio ecologico che [redacted] Comune di Rivoli ha appena attivato. E non solo negli aspetti pratici. [redacted] nuova società «Siner-[redacted]ie 2000 Spa» appartiene, infatti, per il 51 per cen-[redacted] all'amministrazione [redacted]le. Il [redacted] delle azioni è suddiviso tra [redacted] San Germano di Arona, che controlla il [redacted] per cento, e la multinazionale francese Sita. «Abbiamo preferito allearci con i privati - spiega il sindaco pidiessino [redacted] Rivoli Nino Boeti - perché appaltando la raccolta rifiuti ad una ditta esterna non potevamo controllare bene la qualità del servizio. Certo, in un secondo momento, contiamo anche di ottenere degli utili».

Per ora il Comune si accontenta di recuperare i 4 miliardi stanziati per la società. Le opportunità [redacted] risparmio deriveranno poi dalla diminuzione delle spese di smaltimento, Virgilio Scansetti, funzionario dell'ufficio ecologico del municipio, precisa: «Privilegiando [redacted] raccolta differenziata [redacted] rifiuti ne avremo meno da consegnare alla discarica, e [redacted] quindi [redacted] pagare [redacted] meno».



[redacted] sinistra Fernando Giarrusso, presidente del Consorzio

[redacted] sindaco di Rivoli Nino Boeti (a destra)

Pino, processo

«Quel sindaco [redacted] Due [redacted]

Definì il sindaco di Pino Torinese [redacted] dittatore chiuso in una torre d'avorio. Denunciato per diffamazione [redacted] mezzo stampa, insieme [redacted] il direttore responsabile del periodico «Vivi Pino», Claudio Civera è finito davanti al [redacted] Piera Caprioglio che ha prosciolto entrambi: la reputazione del primo cittadino Marco Ferrero non [redacted] lesa da quell'accusa che il destinatario [redacted] digerì allora [redacted] che nemmeno adesso, a distanza di un [redacted] e mezzo, ha scordato. Non ha rinunciato a costituirsi parte civile all'udienza preliminare, rappresentato dall'avvocato Augusto Fierro.

La querela nei confronti di Civera [redacted] del direttore responsabile Renato Comes, difesi rispettivamente dagli avvocati Vittorio Nizza e Simonetta Fiore Marochetti, [redacted] presentata perché il sindaco aveva colto «apprezzamenti fortemente lesivi della sua persona» in un articolo sulla sua gestione dell'amministrazione pubblica: «Invece di fare, ha solo disfatto, operando sempre senza trasparenza, senza partecipazione, con indisponente arroganza». Si era a marzo '94.

Il gip Piera Caprioglio ha osservato che l'articolo, essendo [redacted] pubblicato [redacted] pagina autogestita dell'Associazione gruppo di difesa dei diritti dei cittadini pinesi «non poteva non esprimere note [redacted] protesta sui temi vivi del momento. Sarebbe contraddittorio pretendere critiche obiettive... E va anche considerato che tanto più sia elevata la posizione pubblica del criticato, tanto più deve essere ampia la latitudine di critica». La sua conclusione: [redacted] parte di [redacted] periodico locale, nell'ambito di uno spazio riservato ai diritti dei cittadini di un Comune, [redacted] può negarsi che il primo bersaglio possa es-[redacted] il sindaco del Comune medesimo».

Per il giudice, sentenze della Cassazione alla mano, i limiti di critica emergono quando si scivoli in un attacco diretto a colpire la sfera personale, sconfini nella contumelia e «nella lesione della reputazione personale dell'avversario». [redacted] non si arriva a tanto, aggiunge il magistrato, sono consentiti anche i toni aspri nell'esercizio dei diritti di cronaca e di critica.

Nell'articolo incriminato Ci-[redacted] ricorda che Ferrero chiamò i carabinieri per fare allontanare una delegazione di genitori di allievi della scuola elementare Nino Costa che non intendeva ricevere. «Dunque, atteso il precedente - conclude il gip - la critica non [redacted] pare infondata, [redacted] neppure pesante [redacted] toni».

Alberto Gaino

PROVINCIA FLASH

[redacted]

Studente valdostano [redacted] e [redacted] in [redacted]

Un diciassettenne valdostano, Davide Parisio, residente [redacted] Donnas in via Caresani 20/F, ha perso la vita [redacted] pomeriggio, nel tratto fra Carema e Quincinetto. Alla guida della [redacted] «Aprilia 125», dopo una larga curva [redacted] perso l'equilibrio, è caduto [redacted] ha perso il casco. E' morto [redacted] colpo dopo aver picchiato [redacted] capo sull'asfalto.

[redacted]

Zucchero nel serbatoio dello scuolabus

Sabotato uno dei due scuolabus comunali: ignoti hanno versato zucchero nel serbatoio del gasolio. Il fatto mentre il veicolo era parcheggiato nel cortile della [redacted] cascina Vigna. Ieri il sindaco ha presentato denuncia per due milioni di danni.

AVIGLIANA

La commissione sanità [redacted]

Nasce la commissione intercomunale permanente sui problemi della sanità. L'iniziativa è degli amministratori comunali della bassa Val di Susa, [redacted] secondo il sindaco di Avigliana Claudio Chiaberge è [redacted] estendere a tutti i Comuni della media Valle. I problemi da risolvere sono molti, [redacted] particolare occorre chiarire le incertezze sul futuro delle strutture sanitarie [redacted] avviare la costruzione dello stabile per lungodegenti.

BUTTIGLIERA ALTA

Emergenza viabilità stasera un vertice

I sindaci della Valle si trovano [redacted] 21 nella [redacted] consiliare del Comune per parlare di viabilità. Il traffico della statale 25, nella frazione di Ferriera ha raggiunto limiti preoccupanti ed ora gli amministratori vogliono fare una linea comune per ottenere da Anas e Sitaf l'apertura dello svincolo autostradale per Almese.

VINOVO

Don Ciotti ospite al villaggio Dega

Alle 21 nella parrocchia Beata Vergine Consolata, al villaggio Dega Sud, incontro con don Luigi Ciotti. Parlerà di «Giovani, società e famiglia».

[redacted]

Interrogazione in Provincia sul guado [redacted] Chisone

Il consigliere provinciale Alberto Trazzi della Lega Nord ha presentato un'interrogazione al presidente della Provincia in merito [redacted] guado sul torrente Chisone che costringe gli abitanti di [redacted] Garzigliana, due comuni che distano solo [redacted] chilometri, [redacted] fare un giro ben più lungo. Ogni anno viene costruito un passaggio provvisorio su dei tubi che le piene [redacted]golarmente distruggono.

IL CASO

[redacted] E [redacted]

La Corte dei Conti chiama in causa i sindaci succedutisi dal 1985 al 1993

«Verolengo ha perso 42 milioni»

Nel mirino gli espropri per il campo sportivo

QUATTRO sindaci di Verolengo, succedutisi dal [redacted]io '[redacted] alla primavera '93, sono sotto inchiesta. La procura regionale della Corte dei Conti, presieduta da Franco Leone, sta indagando [redacted] un danno erariale nei confronti del Comune per complessivi 42 milioni e [redacted] mila lire, originato da espropri di terreni [redacted] frazione Busignetto per la realizzazione di un campo sportivo. [redacted] tratta di Renzo Bailo, 42 anni, Patrizio Casa, 48 anni, Domenico Arnaldi, 48 anni, ed Ettore Nicoletta, [redacted] anni, quest'ultimo [redacted] in carica: tutti e quattro entro trenta giorni dovranno fornire [redacted] eventuali controdeduzioni.

La vicenda risale al [redacted] marzo del '79, quando il sindaco Gino Lusso autorizzò l'occupazione d'urgenza di [redacted] superficie di 14.418 metri quadrati di terreno di proprietà di Giovanni [redacted] Angela Fontana [redacted] Paolina Carrera, per una spesa complessiva di 19 milioni e mezzo, «corrisposti con riserva di conguaglio».

Una legge dichiarò poi le indennità per gli espropri illegittime, così i terreni di Busignetto [redacted] rivalutati a 80 milioni e mezzo. Quindi il Comune avrebbe dovuto pagare la differenza secondo l'ordinanza del 5 maggio [redacted] del presidente della giunta regionale: non successe invece nulla. Nell'ottobre dell'86, con una lettera gli espropriati invitarono l'allora sindaco Renzo Bailo [redacted] pagare con inte-[redacted] legali e rivalutazione. Il 17 [redacted] dell'87 il primo cittadino si dichiarò disponibile a risolvere la vertenza: gli espropriati comunicarono una proposta di accordo amichevole che prevedeva [redacted] pagamento di [redacted] milioni in due rate.

Ne seguì un Consiglio comunale in cui si esprimeva parere favorevole all'accordo, ma neppure questa volta avvenne il pagamento. Il 25 ottobre del '90 gli espropriati diffidarono il sindaco Domenico Arnaldi, da pochi mesi insediatosi, revocando la propria proposta di accordo amichevole dell'88. [redacted] 25 marzo del '91 il Consiglio comunale deliberò [redacted] pagamento di 63 milioni a favore di Fontana e Carrera, stornando un mutuo destinato alla ristrutturazione della scuola della frazione Borgo Revel. A questo punto il Coreco nominò Giovanna Monagheddo [redacted]sario ad acta: questi il 7 febbraio del '92 liquidò definitivamente l'esproprio, quantificando in 40 milioni e 480 mila lire la cifra per la quale oggi i quattro sindaci [redacted] chiamati a rispondere. [d. and.]

[redacted]

Minacce a Della Notte

«Sono intimidito [redacted] ricattato, mi autosospendo dal Consiglio [redacted]le». L'ex sindaco di Orbassano, Emilio Della Notte, ora consigliere di minoranza, spara [redacted] zero contro «alcuni componenti della maggioranza» che userebbero in modo ricattatorio una vecchia vicenda giudiziaria per costringerlo alle dimissioni dal Consiglio comunale. «Faccia i nomi, e denunci tutto [redacted] magistrati», replica l'attuale sindaco Graziano Dell'Acqua. Al centro delle polemiche una denuncia per diffamazione di Dell'Acqua contro l'ex-sindaco durante la campagna elettorale per le amministrative. Spiega Della Notte: «Quella querela viene usata politicamente per costringermi a lasciare il Consiglio».

Chivasso, autostrada

Sfonda il guard-rail e finisce nel Malone L'airbag lo salva

Per evitare un pneumatico [redacted] autocarro al centro delle corsie per Milano dell'autostrada A4, ieri alle 17,30 un automobilista con la [redacted] Lancia k [redacted] finito nel torrente Malone tra le uscite di Chivasso Ovest e Brandizzo. Norberto Pellegrini, [redacted] anni, residente [redacted] Biella in via Maccalè 16, [redacted] ricoverato al Cto. Il copertone apparteneva al rimorchio di un Tir della ditta Ramero trasporti di Peveragno, che scoppiando è rimbalzato nella carreggiata opposta. L'ostacolo [redacted] stato centrato anche [redacted] Ornella Arietto, 31 anni, di Rondissone, al volante della sua Y 10: la donna p[redacted] ha perso il [redacted]trollo del mezzo. Il Pellegrini, dopo aver divelto una ventina di metri [redacted] guard-rail, ha sfondato la protezione in ferro del ponte e dopo [redacted] volo di 8 metri ha concluso la [redacted] dentro al torrente in un punto dove c'erano pochi centimetri d'acqua: l'ha salvato l'airbag.

Processo a Ivrea

Era ginecologo in ospedale [redacted] privato

Gestiva due attività: quella di ginecologo in ospedale e quella di dentista, in uno studio di Ivrea. Tutto lecito: aveva due odontotecnici che lavoravano sotto il [redacted] controllo per applicare le protesi.

Nel gennaio di tre anni fa un controllo dei militari del Nucleo antisofisticazione dell'Arma aveva fatto emergere irregolarità: i due tecnici dentisti esercitavano abusivamente la professione odontoiatrica. Il ginecologo e dentista - secondo i Nas - avrebbe saputo e coperto tutto. L'altra mattina in pretura a Ivrea i due odontotecnici, Daniele Francisca, 37 anni, [redacted] Romano Canavese, [redacted] Maurizio Burzio, 31 anni, via Canton Burzio 6, Ivrea, hanno patteggiato una multa di 900 mila lire. [redacted] medico, Giovan Battista Grimaldi, 53 anni, di Brandizzo in [redacted] Oberdan 7, è stato condannato a 20 giorni [redacted] reclusione.

Assistito dagli avvocati Minni e Anfora di Torino [redacted] medico ha cercato di dimostrare la sua completa estraneità alla vicenda. Ha ammesso di [redacted] il titolare dello studio [redacted] corso Vercelli a Ivrea. Ma di aver, legittimamente, eser-[redacted] la professione solo tre gior-[redacted] la settimana. Dei nove testimo-[redacted] sentiti dal pretore [redacted] hanno ammesso di essere stati curati da Grimaldi in tempi diversi: «Era lui il nostro punto di riferimento».

Incendio a Sestriere

Rifugio Venini Semidistrutto il [redacted] di legno

Un incendio divampato ieri mattina poco prima di mezzogiorno ha semidistrutto il tetto [redacted] Rifugio Venini, a Sestriere. Le fiamme, secondo una prima ricostruzione dei fatti elaborata dai vigili del fuoco intervenuti da Pinerolo e Susa, si sono sprigionate da una canna fumaria otturata.

Il rifugio attualmente è chiuso per permettere una serie di lavori di ristrutturazione: la disposizione delle camere è stata cambiata per modificare la destinazione d'uso del rifugio, che verrà presto adibito a mini-appartamenti.

A provocare l'incendio pare sia stata la messa in funzione, effettuata da uno dei muratori, di un camino per scaldare i contenitori metallici con il pranzo.

Sarebbero stati proprio gli stessi muratori i primi ad intervenire nel tentativo di spegnere le fiamme.

Ma [redacted] legno stagionato delle travi del tetto è stato [redacted] facile innesco per il fuoco.

Solo con i getti d'acqua e schiuma dei pompieri è stato possibile domare l'incendio prima che si propagasse all'intero fabbricato. Il fuoco ha distrutto oltre [redacted] metri quadri di copertura. [a. gia.]

Ivrea, gli organizzatori del Carnevale alla prese con risorse sempre più scarse

La Finanziaria spreme le arance

A fine novembre dovrà essere presentato il bilancio
«Solo allora si potrà capire se sarà un'edizione minore»

Sarà un Carnevale al risparmio, «ma pur sempre degno della sua tradizione» - assicurano gli organizzatori, quello del 1996 ad Ivrea. I tagli ai trasferimenti statali (oltre 900 milioni in meno per le casse comunali), la manovra finanziaria del governo e la crisi che attanaglia l'economia canavesana: sono tutti elementi che allungano un'ombra scura sull'allestimento della manifestazione.

A fine novembre l'Assemblea del consorzio organizzatore stilerà il bilancio di previsione. «A quel punto - dice il presidente Pietro Ramella -, quando sarà sufficientemente chiara la situazione per quanto riguarda i contributi dei privati, incontreremo Comune, Provincia e Regione. E da lì capiremo quali difficoltà ci aspettano».

Le previsioni non sono allegre. «Nel '95 - spiega ancora Ramella - gli stanziamenti pubblici ammontavano a circa 50 milioni, suddivisi fra Regione, Provincia e Camera di commercio, mentre il Comune ha partecipato soprattutto con strutture e servizi. Pretendere altrettanto è quasi utopia; anche perché, dopo le elezioni di aprile, ci troviamo di fronte ad amministrazioni del tutto rinnovate, con le quali il dialogo deve partire da zero».

A palazzo civico, comunque, si cercano le strade per consentire la realizzazione di un buon Carnevale, pur se in regime di «austerity». La scorsa edizione il contributo finanziario per il Comune era intorno ai 12 milioni. «Quest'anno di certo non aumenterà - sostiene l'assessore Massimo Teppa -, ma non sarà neppure più basso». E aggiunge: «Abbiamo ultimato uno studio sui costi diretti e indiretti affrontati dall'amministrazione comunale. Su questi dati baseremo per individuare come e quanto risparmiare».

Già si parla anche di appaltare a ditte esterne alcune competenze. «Per esempio la transennatura delle strade durante le varie fasi della manifestazione: delle incombenze che distoglievano i dipendenti dal magazzino comunale dalla ordinaria manutenzione della città». Basteranno questi accorgimenti a far quadrare un bilancio forzatamente parsimonioso? E' ancora presto per stabilirlo. «E' comunque probabile - dice ancora l'assessore - che verrà chiesto un aiuto a tutte le componenti del Carnevale».

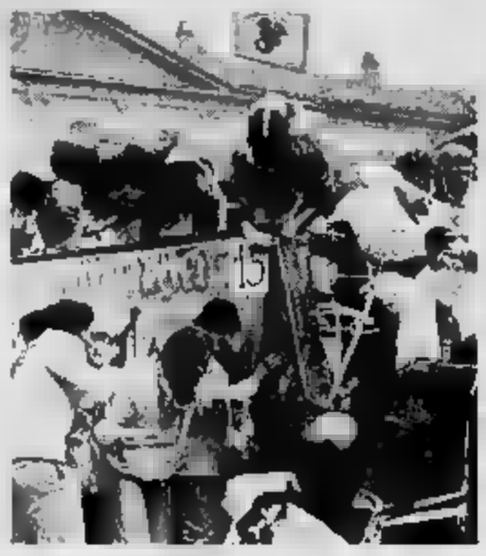
Ma già nascono le prime polemiche, e riguardano proprio la necessità di aiuti annunciata da Teppa. A protestare è Diego Borla, sconfitto l'anno scorso da Luisa Perotto nella corsa per l'incarico di organizzatore della rassegna. «Il mio gruppo - insorge -, pur essendo stato battuto dall'Assemblea, è sempre stato disposto a collaborare. Ma nella passata edizione, nonostante le promesse di un coinvolgimento attivo e diretto (promesse effettuate proprio da Teppa), nessuno ci ha mai preso in considerazione».

Mauro Revello

TOTO CARNEVALE

Masseroni in pole position

Conto alla rovescia per sapere chi vestirà i panni del Generale '96 del Carnevale di Ivrea. Le prossime settimane saranno decisive per permettere agli organizzatori di nominare il successore di Renzo Sabolo. Finora, in città, trapelano solo tanto le indiscrezioni. La candidatura di Roberto Ricci, dirigente dell'Assindustria, il nome più accreditato fino al mese scorso, sembrerebbe essere tramontata, o così pure quella (ormai tradizionale di ogni autunno) dell'assicuratore Giancarlo Spagna: «Il mio apporto al Carnevale saprò comunque darlo, per ora il generalato può attendere». Tra i papabili a ricevere sciabola e feluca, sempre stando alle voci, sarebbero ora il consigliere comunale Pier Adolfo Salvetti, l'imprenditore Piero Avetta oppure, a sorpresa, Giancarlo Masseroni, l'attuale «cerca magnaia».



Giancarlo Masseroni, marito di un'apprezzata Mugnaia di alcuni fa

Banchette

Evaso, chiede passaggio ai carabinieri

Gli arresti domiciliari - quando il tribunale glieli aveva concessi - li aveva accolti come una liberazione: niente carcere, un minimo di indipendenza. Ma l'altra sera Giuseppe Fondacaro, 25 anni, di Banchette, via Roma 25, se li è giocati, anche per un po' di sfortuna.

Era uscito di casa Giuseppe Fondacaro per andare a fare un giro a Ivrea e rivedere i vecchi amici. Alle 23 se ne stava tornando a casa, in autostop, come al solito. Su una Uno civetta, in caserma, tornavano anche tre carabinieri. In via Miniere i militari han visto quel ragazzo dalla faccia nota con il braccio allungato lungo la strada. Lo hanno riconosciuto. Si son fermati e gli hanno offerto un passaggio: «Passiamo lì vicino, sali con noi». Alle porte di Banchette l'auto ha sbandato a sinistra anziché a destra e lui ha protestato: «Ma è abito di là».

Non si è accorto di essere su una macchina dell'Arma, finché i carabinieri non gli hanno esibito i tesserini e - fatti altri 2-300 metri - si sono fermati davanti all'ingresso della compagnia di Ivrea: «Fondacaro, lei è in arresto per evasione». Revocati gli arresti domiciliari e tornato subito in cella, sarà processato nei prossimi giorni.

ALLUVIONE

Matteja: «La Camera nega i risarcimenti alle imprese»

Il senatore Bruno Matteja ha reso noto che la Camera, in sede di conversione dell'ultimo decreto legge sulle alluvioni, non ha inserito i provvedimenti che erano attesi per le imprese e le popolazioni colpite nel 1993. «Dopo due anni e un mese - dice il senatore - non c'è un'impresa in provincia di Torino che abbia preso una lira». Secondo Matteja è stata la presidente della Camera, Pivetti, a considerare inaccoglibili gli emendamenti, concordati con il sottosegretario alla Protezione Civile».

PONT

Morte di Mario Ibis rinviato il processo

E' stato rinviato il processo per la morte di Mario Ibis, il bambino di 6 anni deceduto il 19 maggio '89 nell'ospedale di Castellamonte durante un'asportazione di tonsille e adenoidi. I medici Antonio Spiller e Alberto Rambaldi e l'anestesista Maria Rosa Sulcuni, accusati di omicidio colposo, dovranno comparire davanti ai giudici il 17 novembre; l'udienza è saltata per consentire il proseguimento del processo all'ex titolare dell'Elettrochimica di Borgofranco, Elio Graziano.

AREA

Ritrovata bruciata auto sparita a Pavone

Una Fiat Uno è stata ritrovata completamente bruciata, e priva di diversi pezzi, nelle campagne di San Bernardo d'Ivrea, presso la vecchia diga. Il proprietario, Roberto Lomuscio, 21 anni, di Pavone, ne aveva denunciato il furto due settimane fa.

RIVAROLO

«C'è una bomba al S. Annunziata»

Una telefonata anonima ai carabinieri aveva segnalato, ieri mattina, la presenza di un ordigno all'interno dell'Istituto Santissima Annunziata. Il successivo controllo da parte dei vigili del fuoco ha rilevato l'inesistenza di qualsiasi bomba. Quasi certo che si possa trattare di un gesto di qualche studente che sperava di far evacuare la scuola. I carabinieri non escludono di poter risalire alla loro identità; potrebbe allora scattare la denuncia per procurato allarme.

CUORGNE'

Tornano i ladri alla media «Cena»

Dopo il colpo dell'altra settimana, sono tornati i ladri nei locali della scuola media «Giovanni Cena». E' stato asportato materiale dalla segreteria e danneggiate alcune serrature. L'episodio apre parecchi interrogativi sui sistemi di sicurezza di cui la scuola sembra essere assolutamente dotata.

Si dice innocente, ma è stato condannato lo stesso a 20 giorni di reclusione, pena sospesa

Ginecologo-dentista nei guai con due odontotecnici

Ivrea, accusato d'aver «coperto» un esercizio abusivo d'attività medica

Gestiva due attività: quella di ginecologo in ospedale e quella di dentista, in uno studio nel centro a Ivrea.

Tutto perfettamente lecito: aveva addirittura due odontotecnici, che lavoravano sotto il suo controllo per l'applicazione delle protesi.

Nel gennaio di tre anni fa un controllo dei militari del Nucleo antisofisticazione dell'Arma (Nas) aveva fatto emergere alcune irregolarità: i due tecnici dentisti esercitavano, infatti, abusivamente la professione odontoiatrica.

Il ginecologo e dentista - secondo quanto è stato accertato dagli uomini del Nas - avrebbe saputo e coperto tutto.

L'altra mattina alla pretura di Ivrea i due odontotecnici accusati, Daniele Francisca, di 37 anni, abitante a Romano Canavese, e Maurizio Burzio, di 31 anni, residente in via Canton Burzio 6, a Ivrea, hanno patteggiato davanti al pretore Tiseo una multa di novecentomila lire.

Il medico, Giovan Battista Grimaldi, 53 anni, residente a Brandizzo in via Oberdan 7, invece, è stato condannato a 20 giorni di reclusione (pena sospesa).

Assistito dagli avvocati Mino e Anfora di Torino il medico ha cercato di dimostrare la sua completa estraneità alla vicenda.

Ha ammesso di essere il titolare dello studio in corso Vercelli a Ivrea. Ma di aver, legittimamente, esercitato la professione solo tre giorni alla settimana.

Dei nove testimoni sentiti dal pretore, sette hanno ammesso di essere stati curati da Grimaldi in tempi diversi: «Era lui il nostro punto di riferimento».

La vicenda, giudicata l'altra mattina in pretura a Ivrea, è soltanto una delle tante scoperte dai Nas negli ultimi tempi in tutto il Canavese.

Segnalazioni alle caserme dei carabinieri della zona avevano fatto scattare decine di controlli.

In alcuni casi gli studi risultati irregolari sono stati chiusi per periodi di tempo variabili dalle poche settimane a diversi mesi.

Per gli odontotecnici, cui è stato ipotizzato il reato di «esercizio abusivo della professione medica», il rinvio a giudizio è ormai questione di pochissime settimane.

Lodovico Poletto

MONTALTO DORA

Clandestini in ristorante

Lavoravano come cameriera e aiuto cuoco al ristorante «La Cina», in via Ivrea 74 a Montalto, ma erano privi di regolari permessi di soggiorno e di libretti sanitari. Li Iang, 26 anni, è stato espulso dal territorio italiano, mentre nei confronti di Hu Shaoyong, 41 anni, sono tuttora in corso le verifiche sui pochi documenti di cui era in possesso. Per la titolare dell'esercizio, Wang Lifen, 24 anni, è invece scattata la denuncia della polizia per l'impiego di extracomunitari non in regola e per aver adibito personale senza libretti alla manipolazione di alimenti. Non è la prima volta che nel ristorante vengono scoperte irregolarità: già nel giugno '94, infatti, furono trovati tre cinesi clandestini fra il personale. Dopo i numerosi rinvenimenti di clandestini cinesi, quasi sempre occupati in lavori inerenti la ristorazione, i controlli si intensificano un po' ovunque.

(m. rev.)

Valdostano, tradito da una curva e dalla velocità

Carema, studente sbanda e perde la vita in moto

Ancora un incidente mortale sulla statale 26 per Aosta. Ieri pomeriggio, nel tratto fra Carema e Quincinetto, ha perso la vita un giovane valdostano, Davide Parisio, 17 anni, residente a Donnas in via Caresani 20/F, studente all'Istituto professionale regionale di Pont Saint-Martin. Era in moto, alla guida della sua «Aprilia 125»; dopo una larga curva ha perso l'equilibrio ed è caduto. Per il giovane non c'è stato nulla da fare: perso subito il casco, forse perché non allacciato, è morto sul colpo dopo aver picchiato il capo sull'asfalto.

Secondo i primi rilievi della polizia stradale di Pont Saint-Martin e dei carabinieri di Settimo Vittone, Davide Parisio si sarebbe trovato improvvisamente di fronte, sulla stessa corsia, un anziano ciclista di Quincinetto, Natale Monetta, 84 anni, che stava tornando a casa. All'uscita della curva di fronte all'officina «Volvo Trucks» di Carema, forse anche a causa della velocità troppo elevata, lo studente non sarebbe quindi riuscito a controllare il mezzo per evitare e superare senza danni il pensionato.

Davide Parisio, 17 anni, di Donnas, guidava una motocicletta «Aprilia 125»

L'Aprilia ha sbandato ed è rovinata a terra. Parisio, sbalzato dal sellino, ha battuto la testa (rimasto senza protezione) ed è deceduto prima dell'arrivo dei soccorsi, mentre la moto ha ancora strisciato per una ventina di metri, finendo la sua corsa contro un muro, per poi fermarsi in mezzo alla carreggiata. Il ciclista, fortunatamente, non è rimasto coinvolto nell'incidente.

DOVE & QUANDO

DI A Vistrorio, in Valchiusella, si svolge oggi la «Fiera autunnale». In piazza Cavour, dalle 8 alle 12, artigiani e commercianti mettono in vendita i loro prodotti, dagli alimentari all'abbigliamento agli utensili per casa e lavoro.

TE TAVOLA. Il Gruppo iniziative culturali, insieme alla biblioteca civica e all'assessorato alla Cultura di Montanaro, propone un incontro con Mauro Mezzogori sul tema «alimentazione e salute». L'appuntamento, alle 21 nel salone di Ca' Moscarlin in via Caviglietti, è aperto a tutti.

Sono aperte le prenotazioni, agli sportelli del Gsro di via Montenavale 1 a Ivrea, per il viaggio che la sezione ricreativa organizza a Napoli dal dicembre al gennaio prossimi.

CASTELLI E' aperto al pubblico ogni giorno (escluso il lunedì), dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, il castello di Masino. Quello di Mazzè è visitabile sabato, domenica e festivi, dalle 14,30 alle 18. A Parella si entra solo il mercoledì, su prenotazione e a gruppi di almeno 20 persone. Solo la domenica, invece, a San Giorgio, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. L'ingresso, in tutti e quattro i casi, costa 10 mila lire (7000 il ridotto a Mazzè).

LA VECCHIA FILOVIA. E' aperta fino al 29 ottobre, alla biblioteca civica di Cuorgnè, la mostra documentaria realizzata in occasione del anniversario di costruzione della prima filovia piemontese, la Cuorgnè-Ivrea. In visione fotografie, video, una pubblicazione e una scenografia teatrale d'epoca. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica anche dalle 10 alle 12.

VERONA. Il Gsro organizza per il 18 novembre una gita a Verona, in occasione della manifestazione filatelica e numismatica che si svolgerà alla Fiera. Le iscrizioni entro il 15 novembre alla sede del Gruppo, in via Montenavale 1 a Ivrea.

Resta aperta fino a domenica, al Castello Malgrà di Rivarolo, la mostra di pittura e grafica «Castelli, ricetti e torri del Canavese». Sono oltre 50 gli artisti che presentano proprie opere alla rassegna, organizzata dall'Associazione Piemonte artistico e culturale. Orari di visita: da giovedì a domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Intanto nella biblioteca comunale si lavora all'allestimento della rassegna di xilografie «Naiadi» di Wolf, Verna e Schialvino in programma dal novembre al 3 dicembre.

PRIME VISIONI

Academy Hall — via Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15.30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 8000
Fermo posta: Tinto [illegible] — *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (It. '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' [illegible]

Admiral — piazza Verbano 5, Tel. 854.11.95, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — piazza Cavour 22, Tel. 321.18.96, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
La pazzia di re Giorgio — (Versione originale)

[illegible] — via Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01, Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30, Ingr. 8000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

America — via N. del [illegible] 6, Tel. 581.61.68, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' [illegible]

Apollo — via di Galla Sidama 20, Tel. 86.20.88.05. Or.: 15 17,20/20,05/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Archimede

Ariston — via Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' [illegible]

Astra — Viale Jonio 225, Tel. 817.62.56
CHIUSO PER LAVORI

Atlantic

Augustus — c. V. Emanuele 203, Tel. 687.54.55, Ingr. 8000
SALA 1: Da morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
SALA 2: Scemo e più scemo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] — piazza Barberini 24-25-26, Tel. 482.77.07, Ingr. 8000
SALA 1: Waterworld. Or.: 17,30; 20; 22,30
SALA 2: La pazzia di re Giorgio. Or.: 15,55; 18,20; 20,30; 22,30
SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18.15; 20.15; 22.30

Capitol — via G. Sacconi 39, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Capranichetta — piazza Montecitorio 125, Tel. [illegible]. Aria cond., Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Incontri a Parigi — *di E. Rohmer (Fra '95)* — Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre sovrano, le ripicche di due fidanzati, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Monteleone N. V. 1h 48' [illegible]

[illegible] — via Cassia 694, Tel. 33.25.16.07, Aria condizionata, Ingr. 8000
SALA 1: Batman forever. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
SALA 2: L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 16/18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
Croce e [illegible] — *di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Teocoli, M. Wertmüller (It. '95)* — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Piccoli — viale della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 17; 18,30: **L'incantesimo del lago.** L. 7000
Ore 20,30; 22,30: **Il profumo della papaya verde.** L. 8000

Diamante — via Prenestina 232 B, Tel. 29.56.06
CHIUSURA ESTIVA

Eden — piazza Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.24.49 Or.: 16 18,15/20,20/22,30, Ingr. 8000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. [illegible]

Embassy — via Stoppani 7, Tel. 807.02.45, Or.: 15,45/18/20.15/22,30, Ingr. 8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Empire — viale R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Ingr. 8000
SALA 1: Batman forever. Ore 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
SALA 2: Dredd la legge sono io. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

Etoile — p. In Lucina 41, Tel. 687.61.25. Aria cond., Or.: 15,45/18/20.10/22.30, Ingr. 8000
L'uomo [illegible] — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V 2h Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.09.86. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Europa — corso Italia 107, Tel. 44.24.97.60, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Congo — *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[illegible] — Via B. Vergine Carmelo 2, Ingr. 8000
SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **SALA 2: Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 3: Peccato che sia femmina.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95, Or.: 17,15/20.10/22.30, Ingr. 8000
L'ultima eclissi — *di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94)* — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' [illegible]

Fiamma — via Bissolati 47, Tel. 482.71.00, Ingr. 8000
SALA 1: I ponti di Madison County. Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30
SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581 28 48, Or.: 14,45/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible] — via Nomentana 43, Tel 44.25.02.89, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 8000
Pulp Fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Giulio [illegible] — SALA UNO. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible] — SALA DUE. Tel. 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 15,45/18.10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Nel [illegible] mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel: 39.72.07.95, via G. Cesare 259, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
[illegible] — *di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Golden — v. Taranto 36. T. 70.49.66.02, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Greenwich — via Bodoni 59, Tel. 574 58.25, Ingr. 8000
SALA 1: Incontri a Parigi. Or.: 16 ult. 22.30
SALA 2: Les rosseaux sauvage (L'età acerba). Or.: 16 ult. 22,30
[illegible] 3: Bidoni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Aria cond., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
L'uomo delle stelle — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Holiday — largo B. Marcello 1, Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30., Ingr. 8000
Da morire — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa [illegible])* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a ucciderle il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Induno — via G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16,15/18.30/20,30/22,30, Ingr. 8000
La storia infinita 3 — *di P. McDonald, con J. J. Richer, M. Kill (Usa '95)* — Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico mondo di Fantàsia: i cattivi sono in agguato, i buoni si mobilitano. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' Fantastico

Intrastevere — vicolo Moroni [illegible], Tel. 588.42.30, Ingr. 8000
SALA 1: **Da morire.** Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,30.
SALA 2: **L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SALA 3: Prossima apertura

[illegible] — via Fogliano 37, Tel. 86.20.87.32, Or · 14,30/17,20/19.55/22.30, Ingr. [illegible]
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, [illegible] di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible] 1 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

[illegible] 2 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or. 15,50/18/20,10/22,30, Ingr. 8000
French Kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Madison 3 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Or. 15,50/18/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Allarme rosso — *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' [illegible]

Madison 4 — via Chiabrera 121, Tel. 541.79.86, Ingr. 8000
Ore 15; 16,45; 18,30 **Pocahontas**
Ore 20,10; 22,30 **L'isola dell'ingiustizia**

[illegible] Sala 1 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Apollo 13 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

[illegible] — via Appia Nuova 176, Tel. 786 086, Or.. 14,45/17.20/19,55/22,30, Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz) — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [illegible] V 2h Drammatico

Maestoso Sala 5 — via Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or : 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
La pazzia di re Giorgio

Maestoso Sala 6 — via Appia Nuova 176, Tel 786.086, Or . 16,30/19,30/22,30, Ingr. 8000
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' [illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20, Tel. 679.49.08, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
Romanzo di un giovane povero — *di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95)* — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. [illegible] tutto va storto. N. V. 2h. Tragicommedia

Metropolitan — via del Corso 7, Tel. 320.09.33, Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Il primo cavaliere — *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' Epico

Mignon — via Viterbo 11, Tel 855.94.93, Or.: 17/18,50/20,40/22.30, Ingr. 8000
L'odio — *di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95)* — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37' [illegible]

New York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. [illegible] 40' [illegible]

Nuovo Sacher A. — largo Ascianghi 1, Telefono 581.61.16, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Terra e libertà — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La [illegible] civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' [illegible]

Paris — via M. Grecia 112, Tel. 70.49.65.68. Aria cond., Or.: 15,30/17,45/20,05/22,30, Ingr. 8000
[illegible] forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. [illegible], Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
French kiss — *di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Quirinale — via Nazionale, Tel. 488.26.53, Aria condizionata, Lire 8000
SALA 1: Peccato che sia femmina. Or.: 16.15; 18.30; 20,30; 22,30.
SALA [illegible] delle stelle. [illegible]: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4, Tel. 679.00.12 Or.: 15,15 17,05/18,50/20,35/22,30, Ingr. 8000
I buchi neri — *di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Aracierio (It. '95)* — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.

[illegible] — Via Minghetti 1, Tel. 679.45.68, Or.:

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30, Ingr. 8000
Batman forever — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' Fantastico

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679 07 63. Or.: 16,15 18,20/20,20/22,30, Ingr. 8000
L'isola dell'ingiustizia — *di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94)* — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 16/18.15/20,20/22,30, Ingr. 8000
Peccato che sia femmina — *di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa. '95)* — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.08.83. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 12.000
Nel bel mezzo di un gelido inverno — *di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95)* — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.28.84, Or · 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Pasolini un delitto italiano — *di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, E. Amendola (It. '95)* — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 36' Drammatico

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond., Tel. 855.43.05. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Scemo & più scemo — *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94)* — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Royal — via E. Filiberto 175, Tel. 70.47.45.49. Aria cond., Or. 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

Sala Umberto — via della Mercede 50, Tel. 679.47.53, Or.: 15,45/18/20.15/22,30, Ingr. 8000
Carrington — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Savoy — via Bergamo 25, Tel. 853.00.949, Ingr. 8000
SALA 1: Il primo cavaliere. Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 2: French Kiss. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
SALA 3: L'ultima eclissi. Or.: 16,30/19,30/22,30
SALA 4: Allarme rosso. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30

Ulisse — via Tiburtina 374, Tel. 435.33.744, Or. 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Waterworld — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Universal — via Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Dredd - La legge sono io — *di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' Fantathriller

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333. Orario: 16, 22. **Carnalità indecenti.** Ingr. 8000.
[illegible] v. [illegible] 101, t. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. L. 8000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** [illegible]: 15,30; 22. Ingr. 8000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.35. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible] 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16, 22,30 Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.. 16,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Or.. 15, 21,30. Ingr. 8000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4581. **Film per adulti.** [illegible]: 10,30; 23. Ingr. 10.000.
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205 **Film per adulti.** Or.: 11-23. Ingr. [illegible]
[illegible] A. Depretis 11, tel. 482.300. **Film per adulti.** Or.: 16; 22.30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. [illegible]. **[illegible] sexy e Film per [illegible]** Or.: 15; 22. L. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440 27.19. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **La scuola.** Or.: 16,15; 20,20; 22,30 Ingr. 7000.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.46.44. Riposo.
IL LABIRINTO via Pompeo Magno, 27, tel. 321.6283. Sala A **Les roseaux sauvages.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala B **Bidoni.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala C **Lisbon story.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Sala riservata.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, telefono 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il botteghino è aperto dalle ore 14 alle 19
ALPHEUS. Domani ore 22.30 **La banda di Mau** conduce Mau Giusti
ANFITRIONE RAGAZZI via S. Saba 24, tel. 57.50.827. **La bella addormentata** commedia con [illegible] F. di Grimm, regia P. Parisi con M. Bonini Olas, R. Italia, C. Cervoni, E. Bertolotti, I. Sottava, A. Giuliani. Spett. matt. e pom. per le scuole previa pren. tel. 57.50.827
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880 46.01/2. Ore 21. 2ª ME. prod. Teatro di Genova - Teatro Stabile del Veneto, C. Goldoni **Hamlet** di W. Shakespeare, regia B. Besson, con E. Pagni, E. Gardini, S. Romano nel ruolo di Hamlet.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 4991 46 [illegible]. Ore 21 Festival d'Autunno - Le vie del Festival **Il misantropo** di Molière con R. De Francesco, A. Renzi, T. Benetto, I. Forte, I. Carlone, F. Carcinaro, T. Laudadio, E. Iannielo. Regia Toni Servillo. Prenot. tel. 320.21.00.
AULA MAGNA [illegible] l.go Tevere Flaminio 50, tel. 361.00.51/2. La stagione si apre il 14/10 ore 17.30 con un concerto dell'Orchestra Internazionale d'Italia direttore e solista S. Accardo, musiche [illegible] Viotti e Beethoven. Proseguono le sottoscrizioni dei nuovi abbonamenti.
[illegible] via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589 4875. Ore 21 la Compagnia Diritto e Rovescio pres. R. Herlitzka in **Semplicemente complicato** di T. Bernhard regia T. Pedroni
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Domani ore 21.30 Il Rassg. Naz. dell'Arte della Danza e delle Coreografia Contemp., dir. art. C. Sacchi.
CIRCO LIDIA TOGNI p.le Clodio tel. 37.22.340 Ore 17 e ore 21.15 **Spettacolo Circense Internazionale con animali di tutto le specie su due piste.** [illegible] 10-15 tutti i giorni
CLUB I MITI v. B. Franklin 7, t. 67.58 946. Domani ore 21,15 **A cena con Wendy** di P. Memmini con R. Garrasino e P. Memmini regia M. Matte.
DAFNE via Mar Rosso 329 Ostia Lido, tel. 50.98.538. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Parallo, A. Di Francesco, S. Mele, S. De Gasperis, P. Clementi, A. Capozzola, F. Valentini, D. Bacconi, regia R. Capitani.
[illegible] via Galvani [illegible], tel. 578.26.02. Ore 21.15 il Gruppo A.T.A. di Carlo Alighiero pres. **Carlotta's way** con A. Gorla, L. Jacobbi, S. Irene Lippi musiche di Antonio e Marcello
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 68.30.87.35. Ore 21 L'Associazione Culturale T. Azzurra in **Settimo cielo** di C. Churchill con E. D'Armiento, M. De Lucia, R. Di Francesco, E. Franzone. Fest. ore 17.30. lun. rip.: sino al 22/10.
DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 68.30.80.30. Ore 21 L'Associazione T. Albero presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di L. Salveti con G. Angelillo. Tutti i giorni, dom. ore 18, lun. riposo
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Stagione 1995/96 Campagna abbonamenti.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (L. Crispi), tel. 679 5130. Domani ore 20,30 **Il' [illegible] che [illegible]** comm. comica de L'Amico di mio padre di E. Scarpetta, regia A. Morisco
DI VIA SPERONI v. Speroni 13, t. 411 22 87. Ore 21 Associazione Culturale Casal de' Pazzi **In [illegible]** di C. Bostock Smith, regia Gianni Calvello, con C. Latini, D. Michel, E. De Marco, B. Salomone, Pietro La Piano, S. Simonetti
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Dal 11 settembre campagna abbon. per la stagione teatrale '95/96. Or. botteghino 10-13.30 e 14.30-19. sabato 10-13. domenica riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 21. 7 ME/FO. Teatro di Leo pres.: **Il ritorno di Scaramouche** di J. B. Poquelin e Leon de Berardinis con Leo de Berardinis che ha curato la regia le luci lo spazio scenico la colonna sonora.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80 3794. Domani ore 21 prima Theatre National de Bretagne Theatre Nanterre-Amandiers **Le songe d'une nuit d'été** di W. Shakespeare, regia S. Nordey. In ling. francese trad. simultanea vena. Cont. la vendita abb. stag. 95/96 ore 10/19
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 808 25 11. Sabato 28/10 ore 21 prima. La Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Tosca, [illegible]** commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Boffoli
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 64 96. Ore 20.45 Prima Compagnia Teatrale Baracca e Burattini presenta **L'albergo del silenzio** comm. esiler. in tre atti di E. Scarpetta, regia C. Savignano. Cont. campagna abb.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 94. Ore 20.30 **Romeo e Giulietta** di W. Shakespeare, con F. Foggiali, S. Barca, S. Rago, B. Pedrazzi, F. Ricordi, C. Borgogni Regia F. Ricordi. Continua campagna abbonamenti ore 10-13 16-19.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588.10.21. Ore 21 Cri La Fabbrica dell'attore **Come vi piace** di W. Shakespeare, con Manuela Kustermann, regia Giancarlo Nanni
LA COMUNITA' via Giggi Zanazzo 1, tel. 58 17 413. Ore 21.15 Teatro in aria Marco Lucchese pres. **Les soeurs Lumière (Le sorelle Lumière)** di P. Sambo e D. Baglio. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18. Lun. riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487 31 64. Abbonamenti per la stagione teatrale '95-96 presso il botteghino del teatro or. 10-13, 15-20. tel. 487 31 64
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. 680.38.67. Ore 21 **L'Oscilla d'oro e [illegible]** di Duse e Ruzante regia A. Duse, con M. Faraoni, M. Adorno, P. Labella, A. Mosca, K. Pannolati.
MANZONI v. Montezebio 14c, tel. 322.36.96. Ore 21, l'Ass. Centro Sperimentale Teatro in **Il signore va a caccia** di G. Feydeau con S. Marino, A. Russo, L. Turina, con la partec. di G. Pescucci, regia S. Kheradmand
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. La campagna abbon. per la stagione 1995-96 si prende il 4 settembre
OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 323.48.90. Ore 11 F. Cerroni e i Danzatori scalzi in: **Dyde ed Eve Bogg** e Scenografia L. M. Musati e F. Cerroni, scene F. Mauri, con la part. [illegible] di M. Martorelli. Prev. Teatro 11/10 Cont. la campagna Abb. 95/96 al T. Olimpico
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. **Sala A:** ore 16.45 **Maurizio Costanzo Show 12ª** [illegible] **Sala B:** Venerdì ore 21.30 Marcello Bela in Concerto
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361 1501. Domani ore 21 prima **Marilyn due** [illegible] di Paola Lorenzoni, con F. Lorenzoni, V. Polic, M. Prosperi, P. Sebastiani, D. Gallo, regia Roberto Di Stasio
QUIRINO. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso la biglietteria, or. 10-19, dom. riposo
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371 10 78 - 371 11.07. Ore 21.30. **Il commissario Maigret** di G. Simenon con S. Alessandro, M. Ferinelli, S. Tranquilli, L. Bernardi, N. D'Agata, A. Canava, F. Veratini, regia S. Scandurra.
SALA PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57 57 488. Ore 21 **Aristotele il varietà** con Florindo Fiorentino e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67 91 439. Domani ore 21,30 **Nove[illegible]** di Castellacci e Pingitore, con Martufello, Pippo Franco e Tosca
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 abb. ME 2 Garinei e Giovannini presentano Massimo Ghini e Rodolfo Laganà in **Alleluja brava gente** con Sabrina Ferilli
TALIA via A. Saboni 1, tel. 58.33.08.17. Lunedì 23 ore 10 I tre amici del bosco adattamento teatrale della fiaba dei fratelli Grimm, elaborata da Franca Mancini. Corsi per bambini e adulti
TEATRO DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17 tel. 370 00 93. Dal 19 ottobre al 4 novembre 1995 ore 21 prima mondiale: **Un regno per il mio cavallo.** Regia Dario D'Ambrosi. I botteghino del Teatro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 10/18. Dom. ore 18 Lun. rip.
[illegible] DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via G. Vico, 40 - t. 32.02.102. Ore 21 (20-21/10 1995) **Dedicato a Gozzi per Macerata di [illegible] con D. Manfredini.** Ore 22 **Il ritorno è un addio alla [illegible]** via e carte di Dino Campana,
TENDA COMUNE A piazza Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.36.28. Domani ore 10 Compagnia del Balletto di Milano Teste in **Il [illegible] segni dell'imperatore.** In largo Irpinia, tel. 808 35 28
TENDA COMUNE 8 p. Gregorio Poli (via del Mare), tel. 808.36.28. Ore 21 Daniele Formica in: **Formicando all'improvviso.** In Largo Irpinia - tel. 80.83.528
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 6880 58.90. Ore 21 **Jeffrey** di P. Rudnick, regia P. Baldini con R. Baldini, L. Adani, P. Campanarone, M. Delle Fratte, M. Del Re, A. Palumbo, M. Petrone, C. Rosolo.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. Ore 10. Per apertura Stagione Teatrale 95/96 [illegible] Nuova Opera dei Burattini presenta **I sonnatori ambulanti** [illegible] di G. Arduino. Vi aspettiamo tutti. Per informazioni dal lunedì al sabato 9.30/17 [illegible]
VITTORIA p.za S. M. Ausiliatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 **Terza Repubblica** di e con C. Bisio regia P. Catinelli. Dal 10 al 22/10.

Il [illegible]

[illegible] - [illegible] (vicolo San Francesco a Ripa 18), secondo appuntamento con la musica di [illegible] Greaves e dei Nine Below Zero. [illegible] (via Crescenzio 82/a), i Trestaff. **Alpheus** (via del Commercio 36), i Mama, The Black Foot e cabaret D[illegible] Cassini. Ritorna la musica jazz al [illegible] (piazza Bartolomeo Romano 8), con l'esibizione del pianista e compositore Eddie Palmieri. L'artista è accompagnato da Brian Linch alla tromba, Conrad Herwig al trombone, Richie Flores alle congas, Paolo Mejias al bongo, José Claussel alle timbales e Oscar Cartaya al basso.
CINEMA - Si inaugura a **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,30, la rassegna «Cinema 100», seconda parte del ciclo dedicato alla produzione italiana. Visione d[illegible] pellicola restaurata «Prima della rivoluzione» di Bernardo Bertolucci. Film in versione originale al [illegible] (via Perugia 34). Programma dedicato alla cinematografia spagnola con le proiezioni di «Viridiana» di Luis Buñuel e «Bellos tiempos» di Fernando Trueba. Via [illegible], [illegible] 21, per «Passeggiate romane», p[illegible] di «L'oro di Roma» di Carlo Lizzani.
ACCADEMIA - Primo dei quattro appuntamenti con rarità d'autore «Fuori quadro» alla **sala Casella** dell'Accademia Filarmonica Romana (via Flaminia 118). Alle 19 l'ensemble Loie Fuller nel concerto intitolato «Debussy, Louys e il teatro».
MUSICA - Il quartetto di Sassofoni Accademia protagonista del [illegible] all'**Acquario** [illegible] (piazza Fanti 47, ore 21), con pagine di Morricone, D'Amico.
TORBELLAMONACA - «Scenari dell'VIII», nuovo festival all'Anfiteatro **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), presenta alle 21 la commedia in tre atti di Alfiero Alfieri «E' tornato Romolo dall'America». Replica finale domani.
[illegible] - Per le iniziative del Festival d'Autunno, alla **Galleria** [illegible] **di** [illegible] **Moderna e Contemporanea** (via Francesco Crispi 24), ore 12, incontro con Stanislas Nordey, regista di «La songe d'une nuit d'été», in scena da domani al Teatro Valle con le compagnie teatrali National de Bretagne e Nanterre Amandiers.
[illegible] **COMUNE** - Si sposta nella VI circoscrizione. **Largo Irpinia** (via Prenestina angolo viale Partenope), il progetto itinerante Tenda Comune. Alle 21 Daniele Formica in «Formicando all'improvviso».
[illegible] - Repliche. Al **Belli Comete** (via del Teatro Marcello 4), «Camere [illegible] letto» di [illegible] Ayckbourn, con Chiara Bianchini, Claudio Insegno, Mauro Marino, regia di Giovanni Lombardo Radice. **Orologio** (via dei Filippini 17/a, sala Grande), «Settimo cielo», di Caryl Cherubini, con Enrico D'Armiento, Mario De Lucia e Rita Di Francesco, regia di Cristiano Censi e Isabella Del Bianco. [illegible] (via Nazionale 183), Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni e Renato Carpentieri tra i protagonisti di «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, testo diretto da Gigi Dall'Aglio. **Manzoni** (via Monte [illegible] 14/c), «Il signore va a caccia» di Feydeau, con Salvatore Marino, Adriana Russo e Luciana Turina, regia di Shahroo Kheradmand.
[m. pr.]

MILANO

[redacted]

[redacted]. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Batman forever**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L [redacted]
[redacted] via Milazzo 9, tel. [redacted] **Terra e libertà**. Or.: 15,30: 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis [redacted], tel. [redacted]. **Il primo cavaliere** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. L. 8000
ARCOBALENO via Tunisia 11, [redacted]. 2940.6054. **L'odio**. Or.: 15,10; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30. L. 8000.
[redacted]ria [redacted] Corso 1, tel. [redacted] **I buchi neri**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
[redacted]. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Apollo 13.** Or: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30 L. 8000.
[redacted] **MULTISALA 1** corso Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.
[redacted] **MULTISALA 2** corso Gar[redacted] tel 29.00.18.90. [redacted] **Indiano in città.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
[redacted] piazza Cavour 3, tel. 659.5779. [redacted]. Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30 L. 8000.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **I ponti di [redacted] County.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. [redacted] **di un gelido inverno.** Or 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]0. L. 8000
[redacted] **Sala Visconti** v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30. L. 8000
CORALLO largo Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721 **Amiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 8000.
CORSO Galleria [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **Scemo & più** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **Incontri a Parigi**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000
[redacted] Corso 4, tel. 7600[redacted]. **Dredd - La legge sono io**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.
[redacted] a. Lodi 39, tel. 551.6438 **Batman forever**. [redacted]: 15; 17,50; 20; 22,30. L. 8000.
[redacted] v. Manzoni 40, tel. [redacted] **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.
[redacted] Vittorio Emanuele 24, [redacted]. 7602.0618. [redacted] **Rangoon.** V. [redacted]. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].
[redacted] via Piave 24, tel. 799.913 **Il primo cavaliere.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. L. 8000
MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **L'uomo** [redacted] **stelle.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.
[redacted].
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted], tel. 7602.00.48. **Power Rangers - Il film** Or.: 15; 17; 18.50; 20,40, 22,30 L. [redacted].
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [redacted] 875.389. **L'ultima** [redacted]. Or.: [redacted] 16,10; [redacted]. 22.30 L 8000
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [redacted] Or. 15,20; 17,40, [redacted], 22,35 L 8000
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **I ponti** [redacted] **Madi[redacted] County.** [redacted]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L [redacted]
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Allarme rosso.** Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,35. L [redacted].
ODEON [redacted] **4** [redacted] S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Incontri a Parigi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35 L. 8000.
[redacted] **5 Sala 5** via [redacted] Radegonda [redacted], tel. 874.547. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.. 15.45; 18. 20.15; 22.35. Lire 8000
[redacted] **5 Sala 6** via [redacted]. Radegonda 8, [redacted]. 874.547 [redacted] **boys.** [redacted]: 15,10; 17,35; 2[redacted] 22,35 [redacted] 8000
[redacted] **5 Sala 7** [redacted] Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19.40; 22.30. L. 8000
ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Croce e delizia.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22.35. L. 8000.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, tel 874.547. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.
ODEON 5 Sala [redacted] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Terra e** [redacted] Or.: 15,20, 17,40; 20,05; 22,35 L 8000
ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Waterworld.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 8000
PASQUIROLO [redacted] V. Emanuele 28, tel 760.207.57. **Waterworld** Or.: 14,45; 17.15; 19,50; 22,30 L [redacted].
PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 18; 20,15; 22,30 L. 8000.
PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **L'odio.** V.M. 14. Or.: 15; [redacted]; 18.40; 20.30; 22,30. L. 8000.
[redacted] **CARLO** [redacted] Magenta / angolo [redacted] Morozzo della Rocca 12, tel. 48.13 442. **Batman forever** [redacted]: 15; 17,30; [redacted] 22,30. L. 8000.
SPLENDOR viale [redacted] Sasso 28, tel. [redacted] **L'uomo delle** [redacted]**le.** Or: 20,10; 22,30 L. [redacted].
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Fermo posta Tinto Brass.** v.m. 18. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30. [redacted].
VIP via Torino 21, tel. [redacted] **Pasolini, un delitto italiano.** Orario. 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso Lire 7000.

[redacted]

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel 7600.1755. Ore 21 La Piccola sinfonica [redacted] Milano, direttore S. M. Lucarelli, violinista G. Pieranunzi, clarinettista A. Dressler
ARSENALE [redacted] C. Correnti 11, tel 83.75.896 [redacted] 19 iscrizioni alla scuola di teatro e dalle 18 alle 22 Seminario «Il coro, l'eroe, i grandi discorsi».
CARCANO c. di Porta Romana 63, tel 5518.1377. [redacted] 21 Sicilia Teatro presenta «Questa sera si recita a soggetto» [redacted] L. Pirandello con A. Valli, S. Lo Monaco, G. Durano. Regia di Giuseppe Patroni Griffi
[redacted] via Sangallo 33, [redacted]. 7611.1015 Ore 21.30 Banda Osiris [redacted] «Le quattro stagioni» [redacted] Vivaldi Regia G. Vacis con [redacted] Berti, C. Macrì, G. e Roberto Carlone.
CRT SALONE via U. Dini 7, tel [redacted]. Ore 21 CRT [redacted] presenta «Delirio [redacted] testo di Alda Merini. Scritto e interpretato da Licia Maglietta.
DELLA 14ª [redacted] Oglio 12, tel. 55 21.13.00. Ore 20-22 «Teatrosempre» corso di [redacted]citazione diretto da Rino Silveri
FILODRAMMATICI via [redacted] 1, tel. 869.3659. Ore 21 «Una ragione c'è sempre» di e con Grazia Scuccimarra
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21,30 in collaborazione con il Comune di Milano settore cultura e spettacolo Il Gran teatrino [redacted] Marionette - La fede delle femmine presenta «Sankt-Shreber-Passion» sette quadri della vita di [redacted] Shreber
LITTA c.so Magenta [redacted], telefono [redacted] Ore 21 Compagnia [redacted] Nove presenta «A casa con Claude» [redacted] di R. D. Dubois regia B. Nativi [redacted] R. Naldini, S. Panichi, M. Serli, scene e costumi D. Milopulos, musiche originali [redacted].
[redacted] via Manzoni 40, [redacted]. Ore 20,45 Tuttoteatro presenta E. Calindri, L. Feldman, G. Guidi con la partecipazione [redacted] Barzizza e con M. L. Baccarini in «Gigi» di A. Lerner e F. Loewe, traduzione e adattamento di L. Lunari. Regia F. Crivelli.
OLMETTO via Olmetto 8/a. tel. 875.185. Dalle 10,30 [redacted] 12,30 e dalle 17 alle 19 iscrizioni alla scuola di recitazione.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, t. 72.33.32.22. Ore 10,15 La storia della bambola abbandonata di G. Strehler da A. Sastre e B. Brecht con N. [redacted], L. Casartelli, M. Craig, [redacted] Mauri, E. Taraschio e gli alunni della IV B della scuola elementare Confalonieri di Milano
[redacted] **SAN BABILA** corso Venezia 2, tel. [redacted]. [redacted] 21 Paolo Ferrari in «Le donne di Jacke» di N. Simon con P. Pavesi
[redacted] p. [redacted] Aprile, [redacted]. [redacted]. Ore 21 Teatro della munizione presenta «Jesus [redacted] superstar» Regia M. Piparo
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 46.96.550. Aperte prenotazioni e vendita abbonamenti '95/96
[redacted]**RECO** piazza Greco, [redacted] Ore 21 Compagnia «Le nuvole» [redacted] presenta Effetto C. C. dal romanzo «Fiori per Algernon» di Daniel Keyes. Adattamento e regia Francesco [redacted]stri. Con Francesco Silvestri
TEATRO [redacted]**RO** via Savona 10, telefo[redacted] 832.3126. Ore 21: «L'uomo che incontrò se stesso» di L. Lunari con F. Oppini, [redacted] Brail, A. Priori, [redacted] Cosenza, M. Pi[redacted].

Si apre a Milano una rassegna tra spettacolo e scienza su un tema drammatico

Cinema e [redacted] un contagio?

Sette film per capire meglio i giovani

Una scena del film [redacted] Scorsese «Quei bravi ragazzi»

MILANO. Sette proiezioni cinematografiche seguite da sette conversazioni in chiave psicoanalitica: si configura così il progetto «Schermi violenti» promosso dal Centro milanese di psicoanalisi Cesa[redacted] Musatti per discutere [redacted] un tema dai connotati drammaticamente attuali.

L'iniziativa cerca [redacted] chiarire [redacted] la rappresentazione della violenza è una forma di catarsi, di liberazione, o se si trasforma in elemento di contagio. All'Auditorium Don Bosco, in [redacted] Melchiorre Gioia 48, saranno presentati, ogni lunedì alle 21, i seguenti film: «Cane di paglia» di Peckinpah, «La signora della porta accanto» di Truffaut, «Quei bravi ragazzi» di Scorsese, «La vita e niente altro» di Tavernier, «Kalifornia» di Sena, «Nikita» di Besson e, per chiudere, la copia recentemente restaurata di «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti.

Ogni proiezione sarà seguita da [redacted] commento affidato a noti psicoanalisti con i quali il pubblico potrà aprire un dibattito. L'intera iniziativa sarà preceduta sabato 21, al Palazzo delle Stelline, in corso Magenta 61, da una giornata di studio cui parteciperanno esperti di cinema, scrittori, analisti e psicologi.

Oltre che dal tema specifico, l'iniziativa trae attualità da un doppio centenario: quello del cinema e quello della [redacted] pubblicazione degli Studi sull'isteria. l'opera freudiana che [redacted] ufficialmente la nascita del pensiero psicoanalitico.

Con i sette lunedì psico-cinematografici gli organizzatori [redacted] progetto si propongono «di valorizzare competenze già presenti tra di noi e che sinora [redacted] trovato spazi di espressione promossi dalla nostra istituzione e condivisi anche con esperti esterni al Centro».

L'argomento scelto ha infatti larga risonanza anche negli Stati Uniti. La International Psychoanalytical Association di Los Angeles ha promosso un post-Congresso sul tema «Film e Psicoanalisi». Le serate di Milano rispondono perciò a una doppia necessità: precisare fra esperti i temi del dibattito e divulgare i risultati di una ricerca iniziatasi già da molti anni. [e. n.]

[redacted]

AL' VASCELLO p. Greco, tel. 670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.
[redacted] via Col [redacted] Lana 3, tel 8940 0580 Cucina e musica cubana
[redacted] **DRIVE-IN A ROGOREDO** [redacted] Rogoredo. 144, tel. 5570 0374. Riposo
CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117, telefono 8912.5777. [redacted]re 22 Grancabaret
[redacted] **NOBEL** via Ascanio Sforza 81, telefono 895.11746. Ripo[redacted]
[redacted] L. il Moro 119, [redacted]. 8912.20.24. Riposo
COCO LOCO via Corelli [redacted] telefono diurno 583.135.84, notturno 756.12.26. Chiusura estiva.
[redacted] Messaglia 46/3b, tel. 846.47.31 Chiusura estiva
DISCOTECA IPOTESI [redacted] p.za XXIV Maggio, 8, [redacted] 58.10 27.86 - 83.22.160. Riposo
[redacted] v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Ore 22 Musica live con «Suoni chiari band» ballo [redacted] Tony [redacted].
GRILLO [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894.09.321 Ore 22.30 Pee and Grandville.
MILANO IN via del Messaglia 46/3, tel. 846.4731. Riposo.
[redacted] **PARIGI** v. Lodovico il Moro 131, tel. 891.220.43. Ore 22 musica dal vivo [redacted] le [redacted] dell'americano a Parigi.
[redacted]**RUSCA** via Ortles 82, 1. [redacted]5. Ore 21,30 Free Karaoke.
[redacted] **STAGE** via Manzoni 40 (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 On stage.
[redacted] via [redacted]. Sforza 49, [redacted]. Ore 22,30 Flipper funky fusion
[redacted] via Pezzotti [redacted] telefono 8950.1007. Riposo.
TEATRINO l.go C. dei Servi 3, telefo[redacted] 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.1774. Riposo.
[redacted] **TROPICAL** [redacted] Molino delle Armi 18, telefono 58.31.26.64. Ore 22,30 Onda tropical.

[redacted]

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Or.: 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **su Broadway.** L. 7000.
[redacted] **1** via Torino 30, telefono 87.48.26. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30 **Carrington**. L. 7000.
[redacted] **II** via Torino 30, telefono 87.48.26. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Primé** [redacted]. L. 7000.
[redacted] via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. Riposo.
CINETECA ITALIANA - S. M. [redacted] via Oxilia 10, tel. 268.205.92. L. 5000 ore 20; 22 **Otello.** (vers. orig. - sott. in italiano).
Shakespeare spinach.
[redacted] via Caminadella 15, tel. 86.45.27.18. Autori del cinema europeo-Polonia [redacted] 18; [redacted] **koronis**, [redacted] **Kobieta z prowincji.** L. 7000
[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30 [redacted] - [redacted] Viet. 14
[redacted] via Palestrina 7 Telefono 67.02.700
[redacted] corso [redacted] Porta Ticinese 45. L. 8000. Riposo
SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6, [redacted]. L [redacted] Ore 21,15 **Pulp Fiction**, J. Travolta, U. Thurman, [redacted] Willis. Regia Q. Tarantino Viet [redacted]
AUDITORIUM [redacted] **BOSCO** via [redacted] 48, telefono 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 21 Cineforum [redacted] **ingannatore.** Regia [redacted] Mikhalkov
[redacted] **SAN** [redacted] Hoepli 3/B, telefono 8635.22.31 Ri[redacted]
CINETECA [redacted] **DEL** [redacted]**LAZZO DUGNANI** via Manin [redacted], telefono 65.54.977 [redacted]. **origini** [redacted] **cinema.** Ore 17,30 [redacted] Regia A. Schneider.

LUCI [redacted]

ACADEMY v.le Monza 101. **Luci rosse.** L. 10.000.
[redacted] v. Clitumno ang. v. Padova, [redacted] **Luci rosse.** L. 10.0[redacted]. Ap. 14,30.
ARGO v.le Monza 79. **Luci rosse.** L. 10.000. Ap. ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 36. Aper[redacted] ore [redacted]. [redacted] Lire 12.000.
ASTORIA viale Montenero [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000. Ap.: 10,30.
ATLAS via Sansovino 3. **Luci** [redacted] L. 10.000.
AURORA [redacted] P. Sarpi 6. Ap [redacted] 10,30 **Luci** [redacted] L. 10.000.
CIELO via Premuda 40, [redacted] 79.84.78. Apertura [redacted] 16. **Luci rosse.** Lire 12.000.
CITTANOVA via [redacted] 153. **Luci rosse.** L. [redacted]0.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore [redacted]. **Luci rosse.** Lire 12.000.
[redacted]**ETTI** via [redacted]. da Panicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted]**Y** via [redacted] di Bruno [redacted]. **Luci rosse.** Lire 10.000.
HERMES via C. Da Sesto 5. **Varietà + film.** L. 10.000.
LA FENICE via Bligny [redacted]. **Luci** [redacted]**se.** L. 10.000.
LORETO v. Deledda 10. **Luci rosse.** L. 10.000.
MAGENTA via R. Sanzio 23. **Luci rosse.** L. [redacted].
[redacted] via degli Imbriani 19. **Luci** [redacted] Lire [redacted].
[redacted] corso Lodi 128. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.** Lire 10.000.
[redacted] via Padova 179. Apertura ore 14. **Luci** [redacted] Lire 10.000.

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

[redacted] Carducci, telefono [redacted]. **I ponti** [redacted] **County.** Orario: 17,15; 19.45; 22,15.
CORSINO [redacted] del Popolo. **L'uomo d**[redacted]**le.** Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] Popolo 30, telefono [redacted] **L'odio.** Orario: 17; 19,40; 22,15
DANTE [redacted] via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **L'odio.** Orario: 18; 20; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 988.664. Teatro.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, [redacted]. 971.444. [redacted] **morire.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il primo cavaliere.** Orario: 17.15: 19.45; 22,15.
[redacted] viale San Marco, telefono 531.7668. [redacted]**rever.** Orario: 17,36; 19,50; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 18, telefono 530.320. **Apollo 13.** Orario: 17,15; 19,45; 22,15.
VITTORIA piazza Vittoria 41, [redacted]lefono [redacted]. [redacted] **forever.** Orario: 17,40; 19,50; 22.

UDINE

[redacted] via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **Apollo 13.** Ore: 18,30; 19,15; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. [redacted] **morire.** Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Al**[redacted] **rosso.** Orario: 15,30; 17,40; 19,50; [redacted]
[redacted] piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. [redacted]**terworld.** Orario: 17; 19,30; 22.
FERROV. D'ESSAI tel. 504.874. **Il confess**[redacted] Or.: 20; [redacted].
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Il primo cavaliere.** Orario: 17; 19,30; [redacted].
PUCCINI via Savorgnana, telefono [redacted]. **Batman Forever.** Orario: 17,30; 19,45; 22.15.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. **I ponti di** [redacted] **County.** Orario: 17; 19,30; 22.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17.15; 19,45; 22,15.
[redacted] viale [redacted] Settembre 35, [redacted]. 66.24.24. [redacted] **Forever.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [redacted].
NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo** [redacted]**valiere.** Orario: 15,30; 17,40; 19,55; 22,15.
NAZIONALE 2 [redacted] XX Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] **morire.** Ore: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] via XX Settembre [redacted] telefono 635.163. **Con**[redacted] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
[redacted] via [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. [redacted]**terworld.** Ore: 15.30; 17.40; 19,55; 22,15.
[redacted] via Muratti [redacted]. 767.300. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **L'uomo** [redacted]**lle.** Orario: 18; [redacted]0; 22,15.
[redacted] c.so [redacted] Popolo [redacted] telefono [redacted]. **I ponti** [redacted] **Madison County.** Or.: 17,20; 19,45; 22,15.
[redacted] piazza Martiri [redacted] Belfiore, [redacted]. 300.224. **Greed.** Ore 21.
PICCOLO [redacted] p.zza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Terra e libertà.** Or: 18; 20; 22.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Apollo 13.** Or.: 17; 19,40; 22,15.
[redacted]**SSY** largo Altinia, telefono 542.624. **Batman Forever.** Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il primo cavaliere.** Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **Il primo** [redacted]**valiere.** Or.: 17; 19,45; 22,15.
[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Apollo 13.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.607. **I ponti di** [redacted] **County.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] Palladio 178, telefono 543.492. **Viaggio** [redacted] **Inghilterra.** Orario: 15,15; 17,20; 19,45; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. [redacted] - [redacted] **legge sono io.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Batman Forever.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.06.46. **Pasolini: un d**[redacted]**to italiano.** Orario: 17; 19; 21.
ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il primo** [redacted]. Orario: 17,15; 19,45; 21,15.
[redacted] via Quattro Spade 18, telefono 596.990. [redacted]**world.** Orario: 17; 19.45; 22,15.
FIUME [redacted] Cere, telefono 8002.050. [redacted] **Wood.** Orario: 15,30; 18; 21.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.626. **Batman Forever.** Orario: 17; 19,30; 22,15.
[redacted] via [redacted] 15, telefono 594.706. **Apollo 13.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono [redacted]00. **Da morire.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
ODEON [redacted] S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **I ponti di Madison County.** Or: 15,30; 18; 21.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Jefferson in Paris.** Or.: 16; 18.30; 21,15.
[redacted]**LI** p. Bra, telefono 590.855. **Apollo 13.** Or.: 15; 17,26; 19,50; 22,15.

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Giorno di festa.** Orario: [redacted]0; 22,15.
ITALIA via G[redacted] 8, telefono 943.164. [redacted]**man Forever.** Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

ROVIGO

CORSO c. [redacted] Popolo 150, telefono 29.860. **Power Rangers.** Orario: 16,30. **Il confessionale.** Orario: 21.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo. Domani: [redacted] **moglie per papà.**

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. [redacted] **Jar**[redacted] **Square** [redacted] 15,45; 19,30. **The last of** [redacted] **gland** ore 16; 19,45. [redacted]**llore** 17.45; 21,30.
[redacted] Marco 1659, telefono 52.28.201. **Da morire.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
[redacted] Marco 1094, telefono 520.5439. **Butterfly** [redacted]**se.** Orario: 17,30; 19,10; 21,15.
[redacted] San [redacted] 617, telefono [redacted]. **Il primo** [redacted]. Orario: 16,30; 19; 21,30.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. [redacted] **fore**[redacted] Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Batman Forever.** Apertura apertura ore 17,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Fermo posta: Tinto Brass.** Apertura ore 17,30.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
[redacted] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Da morire.** Apertura ore 17,30.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1880. **I ponti di Madison County.** Apertura orario: 17,30.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Congo.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0[redacted]. **Apollo 13.** Apertura orario: 19.
REX via S. Osvaldo, telefono 754.118. **L'uomo delle stelle.** [redacted] 20; 22.15.
SIRI piazza Stanga, telefono 77.61.69. **Il primo cavaliere.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.668. **French Kiss.** Orario: 18; 20; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì 19 [redacted] Ore 21.
[redacted] **- Sala** [redacted]**e** [redacted] Maestri del lavoro. [redacted] **America.** Or.: 20; 22.
ZERO - Sala Pasolini via Maestri del Lavoro. **I 4 cavalieri dell'Apocalisse.** Orario: 18,45; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della [redacted] Vittoria, telefono 930.386. [redacted] **Forever.** Orario: 17.30; 19,45; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Giornate del Cinema muto.**

TEATRI

[redacted]
[redacted] **GOLDONI.** Oggi [redacted] **Una delle ultime** [redacted] **di carnevale**, di C. Goldoni
[redacted] **SANTA MARIA DELLA PIETA'**, domani ore 21 **Quartetto Aulos** [redacted]**certo**, musiche di Vivaldi e [redacted].
TEATRO [redacted] **NUOVE**, venerdì 20 ore 21 teatro Nuovo di Torino in **La morte e la fanciulla**, coreografia di Robert North e **Adamo ed Eva** coreografia di Birgit Cullberg
TEATRO TONIOLO. Lunedì 23 ore 21 David Sylvian in concerto; [redacted] 25 ore [redacted] Oreste Vianello e Ivana Monti in **E se fu[illegible] dal video si rompe una gamba** di M. Hart e G. S. Kaufman, regia di E. Coltorti.
[redacted]
[redacted] (telefono 049 / 876.03.39). Venerdì 20 ore 20,45 La [redacted] di Vincenzo Bellini, allestimento [redacted] Teatro La Fenice, orchestra del Teatro La Fenice [redacted] da F. Chastin (repliche: dom. 22 ore 17, mart. 24 ore 20,45, giov. 26 ore 20,45).
[redacted] **POLLINI.** [redacted] 26 ottobre ore [redacted] Gunter [redacted] al violino con il **Quartetto Berg**, in prima esecuzione [redacted]liana il «Notturno» di L. Berio (inf. 049/656.128).
[redacted]**TRO AI COLLI** (via Monte Lozzo), Festival nazionale del teatro per ragazzi: [redacted] 21 ore 16 **Opera Omnia**, spettacolo di clowns.
TREVISO
TEATRO COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano 1995. Lunedì 23 ore [redacted] Gianluca Cascioli al pianoforte, musiche di [redacted] e Debussy. Inf. 0422/540355.
[redacted], stagione teatrale: giovedì 9 novembre ore 21. **Questa sera si recita a soggetto**, di Luigi Pirandello, regia [redacted] Patroni Griffi
[redacted] **(Villorba).** [redacted] ottobre ore 21 **Simple Minds** in concerto; sabato 4 novembre ore 21 **Ligabue**; 12 e 13 [redacted]bre **Antonello Venditti**; 2 dicembre **Claudio Baglioni**.
[redacted] **ACCADEMIA (Conegliano).** Stag. 1995-96, giovedì 2 novembre ore 21 [redacted] Gassman e G. Tognazzi in **Uomini senza donne** di A. Longoni
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI, sabato 4 novembre ore 21 prova generale con l'Orchestra di Padova e del Veneto, Maria João Pires al pianoforte e Augustin Dumay al violino, musiche [redacted] Mozart, Chopin, Boccherini.
[redacted] (Bassano del Grappa). Opera Festival: sabato ore 21 **Il ratto dal serraglio**, di Mozart, orchestra Filarmonia Veneta diretta da Zoltan Pesko.
[redacted]
[redacted] 21 [redacted] 20,30 orchestra [redacted] in concerto, dirige Y. David, musiche di Beethoven, von Weber, Lorenzo Ferrero.
TEATRO FILIPPINI (045/592.709), domenica 22 ore 16 **La storia infinita**, testo per ragazzi, testo e regia di G. Franceschini.
[redacted]
TEATRO SOCIALE (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 25.611). 180ª stagione lirica: martedì ore 20,30 **La traviata** di Giuseppe Verdi, allestimento del Teatro Comunale di Treviso, orchestra Filarmonica Veneta e orchestra del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Tiziano Severoni.
BELLUNO
[redacted] 23/10 [redacted] 21 **Paul Weller** in concerto.
TRIESTE
[redacted] **VERDI**, [redacted] **Tripcovich**, tel (040) 367.816. [redacted] ore 21 **Orchestra Sinfonica** [redacted] **Radiotelevisione** [redacted] in concerto, dirige Anton Nanut; venerdì 20 ore 20,30 e domenica 22 ore 18 **Orchestra del Teatro Verdi** in concerto, dirige Emilio Pomarico, solista Martha Noguera.
POLITEAMA ROSSETTI Stagione 1995/96 del T. Stabile Friuli [redacted] Giulia: 22 no[redacted] **L'avventura** [redacted], di I. Svevo, regia N. Garella, con G. [redacted].
TEA[redacted] **MIELA** (tel. 040-365119). Domenica 12 novembre ore 11 Andrea Rebaudengo in concerto, sonate di Beethoven.
GORIZIA
TEATRO COMUNALE (Monfalcone). Martedì 3[redacted] ore 20,30 **I Virtuosi di Mosca** in concerto (inf. 0481-790.470).
[redacted]
[redacted] **(Spilimbergo)** [redacted] 21 **Paradise Lost** in concerto.
AUDITORIUM CONCORDIA. Giovedì 2[redacted] ore 20,45 **Il punt de la silvie** di Pier Paolo Pasolini, partecipazione [redacted] L. Mortecchi, regia di E. De Capitani (inf. 0434/523.503).
UDINE
[redacted] Stagione [redacted] d'autunno: [redacted] 21 ore 21 [redacted] **teatro Verdi** in concerto, dirige E. Pomarico, musiche di Dallapiccola, Mozart, Bruckner (inf. 0432/271.584)
[redacted] **COMUNALE ODEON (Latisana).** [redacted] 31 [redacted] 21 [redacted] **donne**, con A. Gassman e G. M. Tognazzi (inf. 0431-592.96).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.57.07.

CABARET

[illegible] via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde). Telefono 091-69.72.428.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - [illegible].
TEATRO BRADAMANTE: [illegible] Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bo- [illegible] 13 - tel. 543.740-537.29.15.
[illegible] **ANTONY:** via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94, [illegible] tel. 637.5611-637.4364.
AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

[illegible] **PALOMA:** viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
UNA [illegible] CLUB!!: tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Lunedì 23/10 ore 21 Recital, **Carlo Bergonzi** tenore, **Vincenzo Scalera** pianista. Lunedì 6/12 ore 21 Recital, **Enrico Rava** e il suo Ensemble. Sabato 11/11 [illegible] 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinf[illegible] [illegible]-grosek direttore, [illegible] **Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Pesko** direttore, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21Concerto Sinfonico **Ralf Wo[illegible]** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1° [illegible], lunedì 11/[illegible] [illegible] 21; [illegible], martedì [illegible] 21, [illegible] **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore [illegible] Concerto Sinfonico **Jacques** [illegible] direttore, **Falk** [illegible] baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, [illegible] conc. domenica 24/3 ore 21; 4° conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital [illegible] **Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 [illegible] 21 Concerto Sinfonico, **Gianandrea** [illegible] direttore, **Denia Mi[illegible]bia Gavazzeni** soprano. Sabato 6/5 ore [illegible] Concerto Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

CABARET

[illegible] [illegible] V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.916.
DA [illegible] [illegible] [illegible] de Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
[illegible] **A[illegible].** Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.
ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] TE. Concerto del pianista Stanislav Bunin; musiche [illegible] Schubert-Liszt, Schumann, Chopin. Martedì 17 ottobre nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/343420.

TEATRI

[illegible] **ARTE.** Per informazioni telefono [illegible].

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — [illegible] **forever** ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Me[illegible] — **Apollo 13**
v. C. Colombo 38 Tel. 637.602. Or.: 16,30/20,30/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto [illegible] sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Batman forever**
sala Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Bellini — **Congo** ☎
v. Globerti 3 Tel. [illegible]
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' [illegible].

Supercinema — **L'isola dell'ingiustizia**
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] — **La pazzia [illegible] Re Giorgio**
v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Cineclub Or.: 17,30/22,30 **Ing. 6000; rid. 6000**

[illegible] — RIPOSO
v. E. D'Angiò Tel. 431.440

[illegible] — **L'uomo [illegible]** ☎
v. Balduino 17 Tel. 441.717 Cineclub
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Capitol — **Apollo 13**
v. Vicenza 16 Tel. 506.471 [illegible]
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione [illegible] Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Corsaro — **Il primo cavaliere** ☎
v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca [illegible]. N. V. 2h 05' **Epico**

[illegible] — **Dredd [illegible] legge [illegible]o** ☎
v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316 659 Or.: 16,30/22,30 **Ing. 6000; rid. 6000**
di [illegible] Cannon, [illegible] S. Stallone, A. Assanta, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. [illegible] omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Golden — **I ponti di Madison County** ☎
v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep [illegible] — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

[illegible] — **Il primo cavaliere** ☎
v. Etnea 256 Tel. 326.210 [illegible]: 16/22,30
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. [illegible]. V. 2h 05' **Epico**

Metropolitan — RIPOSO
Tel. 322.323

Odeon — **French Kiss** ☎
v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — **Peccato che sia femmina**
v. Isola 5 Tel. 505.470
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una bionda che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 46' **Commedia**

Sciara — [illegible] **& più sceme**
p. Risorgimento 15 Tel. 417.084
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Tiffany — **L'uomo [illegible]** ☎
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) Tel. 325.227 Or.: 17/22,30
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super. Grivi — RIPOSO
p. Ghislieri 2 Tel. 500.903

MESSINA

Aurora — **I ponti di [illegible] County** ☎
v. XXVII Luglio 70 Tel. 716.695
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e [illegible] casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Lux — **Batman forever** ☎
l.go Saggista, is. 166 Tel. 716.286
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Olimpia — **Apollo 13**
v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039. Or.: 18/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi [illegible] nello spazio N. V. 2h 20'

Ovione — **French [illegible]** ☎
v. S. Martino 338 Tel. 292.57.88
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Savio — **Dredd - [illegible] legge [illegible]a lo** ☎
v. Peculio Frumentario Tel. 717.348
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assanta, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

[illegible] — **Waterworld** ☎
v. Emerico Amari [illegible] Tel. 328.246 Or.: 17/18,45/20,30/22,30
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Ariston — **La pazzia [illegible] Re Giorgio**
v. Pirandello 5 Tel. 625.85.47 Or.: 17,30/20/22,30

Arlecchino — **Il primo cavaliere** ☎
v. Imperatore [illegible] 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. V. 2h 05' **Epico**

Aurora — **I buchi neri**
V. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20,30/22,30
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '[illegible] — L'equilibrio amoroso [illegible] un giovane impotente e [illegible] prostituta romantic[illegible] rimane precario [illegible] la donna [illegible] scopra una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Croce e delizia**
v. Mazzini 62 Tel. 741.241
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Tsocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sarta è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. [illegible] romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

Supercinema — **Carrington**
v. XX Settembre 15 Tel. 725.964
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore fra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Masc[illegible] — **Batman forever** ☎
p. Le Pera Tel. 726.390
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

COSENZA

Citrigno I — **Batman forever** ☎
v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, [illegible] vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Citrigno 2 — **L'isola dell'ingiustizia**
v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il cercare e il governo federale. N. [illegible]. 2h **Drammatico**

Garden 1 — **Apollo 13**
SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischio di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Garden 2 — **Da morire** ☎
SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Garde[illegible] — **I buchi neri**
SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Isonzo — RIPOSO
v.le Isonzo 16 Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — PROSSIMA APERTURA
v. Regina Margherita Tel. 26.650

[illegible] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible] **forever** ☎
c. Garibaldi 59 Tel. 20.042
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. [illegible], T.L. Jones ([illegible] '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible] — CHIUSO
c. [illegible] Tel. 23.852

Odeon — [illegible]
v. Vittorio Veneto Tel. 898.168

Aurora — **Apollo 13**
v. S. Caterina 163 Or.: [illegible] Ingr. 8000; [illegible]. 6000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito [illegible] guasto dei [illegible] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 **Ingr. 6000**

Nuova Pergola — **French Kiss** [illegible]
[illegible]. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94)* — Una biondina americana vola a Parigi per [illegible] il fidanzato, ma durante il viaggio [illegible] si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Batman forever** ☎
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible] — **Film per adulti**
v. D'Alessandria Tel. 41.183

[illegible] — **I ponti di Madison County** ☎
Lgo degli Abati 8 Tel. 625.1868 Or.: 18,30/20,30/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Gaudium — **French Kiss** ☎
v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30[illegible]20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Iglea Lido — [illegible] **bel mezzo di un gelido inverno** ☎
v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000**
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che [illegible] rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Tiffany — **Lo zio [illegible] Brooklyn**
v. le Piemonte 35 Tel. 625.8974. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30 **Ingr.: 10.000**

King — RIPOSO
Ingr.: 10.000

Rouge et Noir — **L'uomo [illegible] stelle** ☎
p. Verdi 32 Tel. 567.268. Or.: 16.30 18,30/10,30/22,30
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — [illegible] 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — **Congo** ☎
v. E. Amari 166 Tel. 568.290, 17/19,45/22,30 **Ingr.: 10.000**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Metropolitan — RIPOSO
v.le Strasbur[illegible] 356 Tel. 668.05.32 Or.: 17/18,45/20,30/22,30

Jolly — **Da morire** ☎
v. Costantino 54, tel. 341.263 Cineclub, Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 **Ingr. 10.000**
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacol[illegible]. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Nazionale — **L'uomo delle stelle** ☎
v. E. Amari 166 Tel. 568.290, 17/19,45/22,30 **Ingr. 10.000**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. T[illegible] (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [illegible] **Comm.**

Rivoli — RIPOSO
v. Imp. Federico 12 Tel. 382.151. Or.: 16. 18,10/20,20/22,30 **Ingr.: 10.000**

RAGUSA

Duemila — **I ponti di Madison County** ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**
Ingr.: 10.000

La Licata — **Il delta di Venere**
v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: 17,30/23
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' [illegible] **erotico**

SIRACUSA

[illegible] — **Waterworld** [illegible]
[illegible], 711.127
di K. Reynolds, con K. Costner, [illegible] Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Golden — **L'uomo [illegible] stelle** ☎
v. Eschilo 12 Tel. 61.149
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. [illegible]. V. 2h **Comm.**

Mignon — **Il primo cavaliere** ☎
Tel. 61.122
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epoca [illegible]. N. V. 2h 05' **Epico**

Vasquez — **Batman forever** ☎
Tel. 38.823
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Varga — **Croce e delizia**
Tel. [illegible]
di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Tsocoli, M. Wertmüller (Ita '95) — Una sarta è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal [illegible] di [illegible] no De Crescenzo N. V. 1h [illegible]

TRAPANI

Ariston — **Apollo 13**
Tel. 21.659
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo [illegible] che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò [illegible] perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [illegible]rosa

Arlecchino — [illegible] **forever** ☎
v. Marconi 12 Tel. 539.750
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [illegible]ce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

King — **French Kiss** ☎
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' [illegible]

ARENE

MESSINA

Gree [illegible] — CHIUSO
S.S. 113 km 12,200 Tel. 090/325.103 Or.: 20,30/22,40

Savio — CHIUSO
Via Frumentario Tel. 090/711.809 Or.: 20,35/22,45

RAGUSA

Giardino d'Estate — CHIUSO
v. Nuova 7 - Casuzze Fraz. S. Croce Camerina Or.: 20,30/22,40

CALTANISSETTA

Impero — CHIUSO
p.zza Garibaldi, 4 Riesi Or.: 20,30/22,40

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
L'uomo delle stelle — di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e [redacted] delusioni. N. V. 2h Comm.

[redacted] 2 — Via [redacted] 46. Or.: 16,30/18,30/20,30 [redacted]. L. 10.000/7000
I buchi neri — di P. Corsicato, con I. Forte, V. Peluso, M. Anselerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' Dramm.

Capitol — Via Roma 187, [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted]. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

[redacted] Odeon — Via Orlando, Tel. 657.768. Or.: 17,15/20/22,30. L. 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei [redacted] elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. 10.000/7000
[redacted]an Forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con [redacted] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [redacted]». N. V. 2h 01' Fantastico

ORISTANO

[redacted] — Via Diaz [redacted], Tel. 212.020. Or.: 17/19,30/22
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico [redacted]. [redacted]. V. 2h 08' Epico

NUORO

[redacted] — Via Manzoni 2, [redacted]. 36.076. Or.: 18/20/22. L. 8000/5000
Free Willy 2 — di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa [redacted]. N. V. 1h 50' [redacted]

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, [redacted]. 291.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [redacted]
Batman [redacted] — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, [redacted] avventura, [redacted] con [redacted] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due [redacted]», [redacted]. V. 2h 01' Fantastico

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147. [redacted].: 17,15/20/22,30. [redacted] 10.000/7000
Apollo 13 — di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' Avventuroso

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62, [redacted]. 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
I ponti di [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Streep (Usa [redacted]) — La storia d'amore [redacted] appassionata tra [redacted] fotografo e una casalinga [redacted]. Dal [redacted] di [redacted] Waller N. V. 2h 15' Romantico

Verdi — Via [redacted], Tel. [redacted].479. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[redacted] — [redacted] G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

TEATRI

CAGLIARI

[redacted] Saline — Tel. 341.322, Via La Palma. Ore 21,30 L. 15.000/10.000 — RIPOSO

Pal[redacted] d'Inverno — via Principe Amedeo 31, Tel. 651.006. Ore 21, Lire 10.000/4000
Passion tendre — canzoni francesi del [redacted], con Pascale Aiguier, Valerio Carta e Giuseppe Policelli

Chiesa S. Chiara — Scalette S. Chiara, Tel. 42.280. Ore 20,30. L. 10.000/5000 — RIPOSO

Teatro Civico — Ore 21, Turno C, L. 30/27/20/18/15.000
La Traviata — di Giuseppe Verdi. Direttore Massimo Biscardi, regista Carlo Bini. Interpreti: Mina Yamazaki, Ottavio Garaventa, Ratomir Kjakic, Serenella Carta

Sant'Eulalia — Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/4000
Amiche — di P. O'Connor, con C. O'Donnell, M. Driver, C. Firth (Irl. '95) — Tre giov[redacted] al college di Dublino alla fine degli Anni 50: i primi amori... N. V. 1h 39' Commedia

Isola Teatro — Ore 16, ingresso gratuito — Officina teatrale diretta da Gaetano Marino

Teatro [redacted] — [redacted] Marzo 1943 nº 24, Tel. 560.241, Ore 9,30 (per le scuole) — La compagnia Akroama presenta **Odissea - Studio I**

ORISTANO

TEATRO GARAU — Via Parpaglia, Ore 21. L. 5000 — RIPOSO

CAGLIARI

Castellitto, un uomo delle stelle

Sul grande schermo dell'Alfieri il film di Giuseppe Tornatore «L'uomo delle stelle» con Sergio Castellitto. E' la [redacted] di un romano che approda in Sicilia dove vuol vendere illusioni: diventare star di Cinecittà

IL TACCUINO

[redacted]

[redacted] Garaventa sostituisce Claudio Di Segni nel ruolo di Alfredo per «La Traviata» di Verdi al teatro Comunale di Cagliari. Il re[redacted] del cast non cambia: i perso[redacted] principali [redacted] affidati a [redacted] Yamazaki (Violetta), Ratomir [redacted] (Germont padre), Ilaria De Francesco (Annina) e Sere[redacted] Carta (Flora). Dopo la prima, critiche severe in particolare [redacted] la regia di Carlo Bini e per l'insufficienza di troppi cantanti senza passato. [redacted] il pubblico cagliaritano affamato di lirica ha applaudi[redacted] comunque. «Traviata» sarà in [redacted] venerdì e (in pomeridiana) [redacted]ca. [redacted] Palazzo d'Inverno si replica per [redacted] «Passion tendre», [redacted] recital di Pascale Aiguier, Valerio Carta e Giuseppe Policelli dedicato alla canzone francese.

Senza tenda

[redacted] teatro o una discoteca? In at[redacted] chiarimenti, il Tenda [redacted] Cagliari resta chiuso: sigilli alle porte, struttura sotto sequestro. L'ennesima disavventura giudiziaria è nata da un esposto dei titolari [redacted] alcune discoteche, che lamentavano [redacted] concorrenza sleale di una [redacted] nata con un ruolo diverso. Un sopralluogo ha confermato che davanti al palco [redacted] sparite alcune file di poltrone. L'associazione Jazz in Sardegna sostiene di aver trasferito sotto il tendone [redacted] Planet Groove solo perché [redacted] Jazzino [redacted] occupato da un concerto di Samuele Bersani. Ma i sigilli restano. [redacted] resta fuori l'orchestra [redacted] Eddie Palmieri, che domani sarà sacrificata negli spazi ridotti e nella modesta acustica del Jazzino. [redacted] sabato per il quartetto di Christian McBride, contrabbassista rivelazione che ha debuttato quest'anno come soli[redacted]. Senza il teatro Tenda non si faranno i primi concerti previsti [redacted] novembre: Gary Thomas [redacted] (il 4), Steve Coleman [redacted] Metrics (il 10). Confermati invece Graig Harris per il 16 e il quartetto di [redacted] Freelon il 25: nella spe[redacted] che un mese sia sufficiente per risolvere il guaio.

In Concerto

Musica il lunedì sera, con i concerti proposti dall'Ente musicale di Osieri per la settima [redacted] d'autunno. Il prossimo appuntamento nella sala [redacted] Comunità montana è con il violoncellista Franco [redacted] Ormezowski, che assieme alla pianista Barbara Lunetta suonerà Locatelli, Schumann, Cassadò, Saint-Saens e Debussy. Il programma di ottobre verrà chiuso da un recital del baritono Bruno Loris Pianezze, accompagnato [redacted] pianoforte [redacted] Andrea Musso. A [redacted] Antonio Ligios (chitarra), i flauti [redacted] Stefano Mancini e Pierluigi Bussu, il pianista Francesco Libetta e la giovane chitarrista Filomena Moretti. [redacted] dicembre due concerti: l'11 il pianista Gérard Fremy e il 20 ancora la Moretti assieme al violinista Ghidoni. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [redacted]
7 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
9 — **Il Mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs «telegiornale [redacted]»** 1ª edizione: politica, [redacted], economia, attualità, spettacolo, [redacted].
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Cartoni animati (Junior Tv)**
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della [redacted]: politica, cronaca, [redacted], attualità, spettacolo, sport. Una [redacted] ogni mezz'ora
21 — **Star bene in Sardegna**, settimanale di medicina condotto da Concetta Mattana
22 — **Sardegna che c'è di nuovo**, [redacted] di [redacted] Tagliagambe
23 — **Tgs «telegiornale sardo»**
1 — [redacted]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Star bene in Sardegna**, medicina
2,40 **Gli eroi del Pacifico**, film

Telegi [redacted]

[redacted] **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Cinemondo**, rubrica cinematografica
14 — **Teleginotizie**
15,30 **Documentario**
16 — **Redazionale Aiazzone**
17 — **Videoshop**
18,30 **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Telefilm**
22,10 **Periscopio**
23 — [redacted]
24 — **Electric Blue**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **Soldato Benjamin**, telefilm
8,30 **Tv Market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi [redacted]**
13,30 [redacted], cartoni [redacted]
[redacted] — **Megalomen**, telefilm
14,30 **Falcon Crest**, teleromanzo
15,30 **Maghi d'Italia**
[redacted] **Tv [redacted]**
17 — **[redacted] Notizie**
17,30 **Fbi**, [redacted]
[redacted] **Megalomen**, [redacted]
19 — **[redacted] Notizie**
[redacted] **Cd Network**
20 — **Uomo Tigre**, ca[redacted]
[redacted] **Il mostro**, miniserie
22,30 **China beach**, [redacted]
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
[redacted] — **Tcs Notizie**
[redacted] **Telefilm**
2 — **Tcs Notizie**
— — **Programmi [redacted] stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**, [redacted]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica**, [redacted] cinematografica
[redacted] **Azzurra**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
9 — **Blue Noah**, cartone
12,45 **A tavola con noi**, rubrica
13 — **Per la strada**, rubrica
13,45 **Sardegna giornale**
15 — **Match Music**, rubrica musicale
17,30 **Conan**, cartoni
18 — [redacted], telefilm
[redacted] **[redacted] music**
19,15 **Il [redacted]**
19,45 **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **A tavola con noi**, rubrica
20,15 **Per la strada**, rubrica
21 — **Shakedown on the Sunset**, film
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Gran bazar**, rubrica
0,15 **Sardegna giornale**, notiziario
0,30 **Gran bazar**, rubrica
1 — **Wolf**, telefilm
2 — **Match Music**, rubrica musicale
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **Le spie amano i fiori**, film
4,15 **Sardegna giornale**
4,30 **Match Music**, rubrica musicale
5 — **[redacted] il Monstero**, film

Telesetar

10,15 **Tv shop**, televendite
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni [redacted]**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendite
17,15 **Fbi**, [redacted]
18,15 **Zoom**
[redacted] **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **[redacted] bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna Due

7,30 [redacted]
8,45 **Televendite**
12 — **Tutti[redacted]**, rubrica
12,30 **Tg Rosa**, informazione leggera
13 — **[redacted]**
13,15 **Il tempo di un caffè**, rubrica
13,30 **Beal in prima pagina**, telefilm
14,30 **Sardegna Due news**, [redacted]
16 — **Televendite**
17 — **Rosa Tv presenta Marilena**, novela
18,15 **Tuttinlavolo** rubrica
18,35 **[redacted] Rosa**, informazioni leggere
19 — **Funari Live**, talk show
19,30 **Sardegna Due news**, [redacted]
20 — **Funari Live**, talk show
22,30 **Sardegna Due [redacted]**, notiziario
23 — **[redacted] Funari**, talk show
23,30 **Cinema Sel**, [redacted]
23,40 **Racing time**, [redacted] sportiva
0,40 **Moto**, [redacted] sportivo speciale
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Cinquestelle

[redacted] — **Cartoni animati**
10 — [redacted]
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale** 2ª edizione
15 — **Televendite**
17 — **Cinquestelle Cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18,15 **Dalle 5 alle 5**
19 — **Funari Live**, 1ª parte. Conduce G. Funari
19,30 **Telegiornale**, 2ª edizione
20 — **Funari Live**, 2ª parte. Conduce G. [redacted]
[redacted] **Pelagus**
24 — **Messaggerie**

● [redacted] errori e [redacted] nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [redacted] perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [redacted] scritti, opera di [redacted] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [redacted] oggi.

C[redacted] chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: [redacted] anni di recensioni presentate [redacted] Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

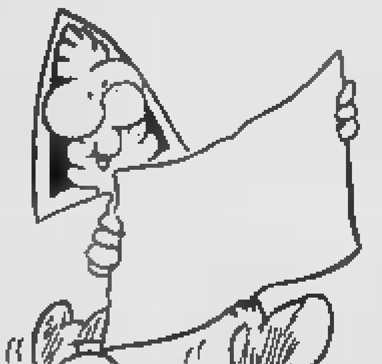
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una [redacted] e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [redacted] vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. [redacted]
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [redacted] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme [redacted] in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI & GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA



COLDIRETTI in STAMPA

Finanziaria penalizzante "No" della Coldiretti!

di
Bartolomeo Masino

"Inaccettabile e confusa": questo il primo giudizio a caldo espresso dalla Coldiretti sulla [redacted] Governo connessa con la legge Finanziaria [redacted]
Quella che era stata una semplice sensazione a conclusione dell'incontro informale svoltosi il 25 settembre [redacted] Palazzo Chigi tra il Ministro del Bilancio Masera, a nome del Governo, [redacted] i rappresentanti delle Organizzazioni dell'impresa diffusa, e' divenuta una drammatica realta' non appena [redacted] trapelate le prime cifre dei tagli sui quali si articola la manovra [redacted] mica e finanziaria del Governo Dini. Nonostante le assicurazioni date al mondo agricolo che alcun provvedimento particolare sarebbe stato previsto per l'agricoltura "la Finanziaria - si legge [redacted] un comunicato Coldiretti - colpisce in maniera pesantissima il settore".
In effetti, come puo' non preoccupare, [redacted] esempio, [redacted] riduzione dei fondi trasferiti alle Regioni che dovranno [redacted] compensati da tributi locali, con conseguenze incerte sull'ammontare e sui tempi di spesa. "Tutto questo - sostiene la Coldiretti - in aperto contrasto con il disegno di legge pluriennale di spesa per l'agricoltura, varato dallo stesso Governo Dini a maggio [redacted] quest'anno ed in corso di approvazione [redacted] parte del Parlamento.
E, per di piu', [redacted] decisione e' [redacted] assunta in totale assenza di [redacted] effettiva concertazione tra le categorie che avrebbe consentito di programmare e definire le tappe e modalita' di questo processo.
Inoltre, sugli stanziamenti inseriti nel bilancio del Ministero per le Risorse Agricole, la dotazione per l'Aima si ridurrebbe di 479 miliardi di lire rispetto a quella stabilita per l'anno in corso; [redacted] ci sarebbe alcun stanziamento per [redacted] Cassa per la formazione della proprieta' contadina; e perfino i 240 miliardi per l'irrigazione sarebbero stati rinviati".
Tagli drastici ai quali non si accompagna alcuna misura che tenga conto della realta' dell'agricoltura. Nessuno dei provvedimenti richie[redacted] dal mondo agricolo per allentare la pressante morsa degli [redacted] fiscali e previdenziali che nell'ulti[redacted] anno sono praticamente raddoppiati e' stato previsto.
Se la proposta del Governo venisse adottata senza modifiche "si concretizzerebbe una riduzione [redacted] precedenti delle risorse, pari al 30 per cento, rispetto all'anno scorso che [redacted] riscontro in alcun altro settore produttivo.
[redacted] fronte a questa situazione l'impegno della Coldiretti non potra' che essere quello di una ferma opposizione contro una manovra punitiva oltre ogni limite per le aziende agricole in un momento quanto mai delicato, aggravato dalle recenti ondate di maltempo.
La Coldiretti e' sempre stata disponibile al confronto ma vuole ridare giustizia ad [redacted] settore incautamen[redacted] dimenticato.

Quarant'anni di attivita' al servizio degli anziani: per dar loro dignita' sociale e pari opportunita'

Caro Pensionato....

Oltre quarant'anni di attivita' al fianco della Coldiretti nella tutela delle categorie agricole dal punto di vista del diritto alla dignita' sociale e alle pari opportunita', hanno sancito [redacted] tempo l'importanza del ruolo svolto dal Patronato EPACA nella storia della previdenza e dell'assistenza.
Dietro questa sigla (Ente di Patrocinio e Assistenza Coltivatori Agricoli), vi e' infatti una struttura ben definita, dotata di proprio personale e mezzi con precise prerogative di preparazione professionale nell'ambito della legislazione previdenziale; particolarmente per coltivatori diretti e le loro famiglie.
A livello nazionale il Patronato della Coldiretti [redacted] articola nella Direzione Generale avente sede a Roma; 19 uffici regionali, 95 uffici provinciali, 662 uffici di zona, con 630 consulenti tra medici e legali convenzionati, mentre per quanto riguarda il personale, [redacted] 1.066 gli operatori che quotidianamente assistono e forniscono consulenze gratuitamente [redacted] migliaia di coltivatori.
Per quanto riguarda [redacted] provincia di Alessandria, oltre alla sede provinciale vi sono cinque sedi zonali dislocate [redacted] maggiori centri, aventi ciascuna un proprio responsabile di [redacted] , per poter svolgere [redacted] proprie funzioni l'EPACA di Alessandria si avvale della collaborazione di un consulente medico [redacted] di [redacted] legale.
Certamente la data della [redacted] costituzione (1954), sono mutate le esigenze e i problemi per la gente dei campi, [redacted] non e' mai venuta [redacted] quella di [redacted] un valido punto di riferimento ogni qualvolta vi fosse un problema connesso alla pensione, ai contributi previdenziali, ad un infortunio sul lavoro [redacted] alle iscrizioni [redacted] variazioni negli elenche dei coltivatori diretti.
Questo importante [redacted] delicato ruolo viene svolto ancora oggi dall'EPACA sotto il diretto controllo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, [redacted] nel rispetto degli appositi protocolli d'intesa che intercorrono tra l'EPACA e i maggiori Istituti erogatori di prestazioni ai lavo[redacted] (INPS,INAIL ecc..). Per citare alcune delle pratiche per le quali l'EPACA di Alessandria ha fornito assistenza nel corso del 1995 ricordiamo la compilazione dei modelli reddituali inviati dall'INPS ai pensionati, i controlli sugli estratti contributivi inviati dallo SCAU ai coltivatori diretti e le conseguenti segnalazioni, i numerosi ricorsi giudiziari ai sensi delle Sentenze della Corte Costituzionale n.495 [redacted] 240, per l'integrazione [redacted] trattamento minimo della seconda pensione, le ricostituzioni delle pensioni per supplemento ai [redacted] della legge 233/90 in favore dei coltivatori diretti, le numerose variazioni negli elenchi SCAU dei coltivatori diretti ecc..
Attualmente gli operatori sono impegnati nella verifica delle pratiche di pensione di anzianita' che per effetto della [redacted] riforma potranno essere sbloccate a partire [redacted] gennaio 1996, e nelle consulenze che derivano dalle nuove importanti modificazioni introdotte con tale provvedimento nell'ambito delle prestazioni assicurative.
Per quanto riguarda [redacted] prossimo futuro, oltre [redacted] questi importanti compiti che gia' vengono normalmente svolti [redacted] Patronato, vi saranno sicuramente [redacted] impegni derivanti da un sistema [redacted] sicurezza sociale, come quello attuale , che richiede costanti verifiche e, sempre piu' spesso, interventi del cittadino anche in sede giudiziaria per far valere i propri diritti.
Anche [redacted] alcuni recenti provvedimenti interministeriali stanno penalizzando, particolarmente i Patronati dei Coltivatori, non verra' [redacted] per questo, l'impegno dell'EPACA nell'assistere tutti coloro che a causa della farraginosita' delle leggi e delle complicazioni della burocrazia non possono cavarsela da soli e sono tanti!
Anche [redacted] vi sono iniziative intraprese dai vari Enti pubblici per un piu' agevole accesso del cittadino agli sportelli e per una semplificazione della modulistica, [redacted] state inoltre fatte leggi per la trasparenza dell'iter [redacted] ministrativo delle varie donande , anche se e' stata istituita l'autocertificazione, quasi sempre [redacted] validita' di queste agevolazioni viene compromessa da norme che sono complicate [redacted] di cui occorre [redacted] il contenuto per sapere se vi e' [redacted] vi e' il diritto di una determinata prestazione.
Di cio' non tutti coloro che stanno dietro ad uno sportello di un Ente Pubblico [redacted] disposti a parlarne in maniera sufficientemente esauriente, succede allora che proprio il servizio principale, quello di mettere in condizione il cittadino di essere consapevole dei propri diritti, viene a mancare.

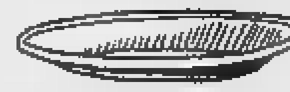
La ricetta

trovata e provata da: *Terranostra*

Pan de mej

(Dosi per quattro persone)

150 grammi di farina di miglio, 100 grammi di farina bianca; 50 grammi di farina gialla; 70 grammi di zucchero; 100 grammi di burro, 2 [redacted]; 15 grammi di lievito di birra; mezzo bicchiere di latte; 2 cucchiai di fiori di sambuco; olio; sale.



Mescolate le farine e passatele al setaccio.
Aggiungete le uova, lo zucchero, il burro ammorbidito ed un pizzico di sale.
Mescolate con cura, quindi unite il lievito sciolto nel latte intiepidito ed un cucchiaio di fiori [redacted] sambuco ben mondati dal loro peduncolo.
La pasta dovra' risultare morbida ma compatta, se necessario aggiungerete ancora un po' di latte.
Mettete la pasta in una terrina e lasciatela lievitare, coperta da un tovagliolo, per circa un'ora in luogo tiepido.
Oliate ed infarinate una placca da forno, quindi deponete su di essa delle pagnottine ricavate dalla pasta, cosparse [redacted] i fiori [redacted] sambuco rimasti e poco zucchero.
Tenete le pagnottine abbastanza lontane l'una dall'altra perche' hanno la tendenza ad allargarsi.
Infornate per mezz'ora a 200 gradi centigradi. Servite i dolcetti tiepidi o freddi.

La parola al notaio

La successione

Cerchiamo di fare un po' di chiarezza sull'argomento della successione.
Se l'interessato (che in gergo giuridico viene definito "de cuius") non manifesta in vita alcuna diversa volonta' (con un testamento o con donazioni), e' la legge a stabilire chi deve succedergli. E' ovvio che preferiti [redacted] i parenti piu' stretti, in modo particolare il coniuge ed i figli. [redacted] vediamo i diversi casi, [redacted] per uno.
Se vi sono soltanto figli, essi eredi[redacted] tutto il patrimonio ereditario in parti uguali tra di loro.
Se con i figli concorre il coniuge, questi erediterà 1/2 patrimonio se vi e' un figlio solo, 1/3 se i figli sono almeno due. A loro volta , l'unico figlio erediterà 1/2 del patrimonio, mentre piu' figli si divideranno in parti uguali 2/3 [redacted] patrimonio.
Se vi e' il coniuge, ma [redacted] figli, egli erediterà i 2/3 del patrimonio, [redacted] il restante 1/3 andra' diviso tra gli ascendenti od i fratelli [redacted] defunto.
Attenzione dunque a questo caso non infrequente, poiche' in mancan[redacted] di figli il coniuge superstite dovra' fare i conti con i fratelli e gli ascendenti del defunto. L'unico modo per impedirlo e' che il coniuge venga nominato erede universale per testamento.
Se vi e' il coniuge e non ci sono ne' ascendenti [redacted] fratelli [redacted] defunto, il coniuge eredita tutto.
Se vi sono soltanto gli ascendenti [redacted] i fratelli del defunto, questi ereditano [redacted] in parti uguali.
Se vi sono gli ascendenti ed i fratelli del defunto, questi ereditano rispettivamente 1/2 del patrimonio, da dividersi in parti uguali.

Infine, soltanto se non [redacted] ne' il coniuge, [redacted]' i figli, ne' gli ascendenti, ne' i fratelli del defunto, entrano in gioco i parenti piu' vicini di terzo grado (zii), quarto grado (cugini o prozii), di quinto [redacted] di [redacted] grado (secondi cugini).
Se [redacted] parenti [redacted] sesto grado, il patrimonio [redacted] devoluto allo Stato.

MERCATO DI ALESSANDRIA

rilevazione del 1 [illegible] 1995

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani [redacted] forza)	403	413
	TENERO FINO (MEC e similari)	380	390
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	362	366
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	354	357
	Condizione mercato: STABILE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	425	435
	Condizione mercato: STABILE		
Mais	ASTICO	540	550
	IBISCO	465	470
	NAZIONALE SEMIVITREO	-	-
	NAZIONALE IBRIDO	335	340
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	248	250
	Condizione mercato: STABILE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino [redacted] 64)	334	339
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	349	351
	Condizione mercato: STABILE		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	330	340
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

		MIN	MAX
Fieno	MAGGENGO	240	260
	AGOSTANO	240	260
	ERBA MEDICA (primo taglio)	240	260
	ERBA MEDICA (secondo taglio)	290	300
	LOIETTO	240	260
	Condizione mercato: STABILE		
Paglia	BALLETTE	110	120
	ROTOBALLE	100	110
	BALLE QUADRE	110	120
	Condizione mercato: STABILE		

Curiosando qua e la': lo sapevate che...

Il frassino e' in effetti una specie di ospedale? Proprio cosi'! Un infuso fatto con la sua corteccia guarisce dalla febbre e stimola una fame da orso a chi ha perso l'appetito. Una bevanda ghiacciata preparata [redacted] le sue foglie disseta meglio di una bibita e...per l'intestino pigro basta bere un bicchierino giornaliero di linfa [redacted] frassino, ma senza esagerare!

Il fiore piu' grande del mondo e' [redacted] Raflesia dell'isola di Sumatra. Fu scoperto nel 1819, in una foresta tropicale della Malesia dal botanico Arnold che [redacted] di stucco nel vedere un fiore [redacted] un diametro [redacted] centimetri e pesante oltre 7 chili.

COLDIRETTI NEWS

CENTRI [redacted] RACCOLTA VINACCE

Anche quest'anno la Coldiretti Provinciale ha organizzato, tramite il proprio apparato tecnico, alcuni centri specializzati per la raccolta delle vinacce nella zona del tortonese. I comuni che sono stati predisposti a centri di raccolta risultano essere: Avolasca, Berzano di Tortona, Costa Vescovato, Montegioco, Villaromagnano, Volpedo, Paderna, Sarezzano e Tortona (Frazione Mombisaggio). E' un ulteriore servizio offerto dalla Coldiretti ai propri associati per rendere sempre piu' agevole la loro attivita'. Tutti i vitivinicoltori interessati sono invitati, ora, a mettersi in contatto con l'ufficio zonale della Coldiretti per stabilire le modalita' relative al conferimento [redacted] per adempiere a tutte le prestazioni viniche richieste dalle normative in vigore.

SCADENZE DA RISPETTARE: DENUNCIA DEI LAGHI

Martedi' 31 ottobre e' l'ultimo giorno per la denuncia di laghi e sbarramenti, per regolarizzare e garantire [redacted] sicurezza.
Tutti i coltivatori che devono effettuare la denuncia possono rivolgersi agli uffici della Coldiretti di Alessandria di Corso Crimea 69, oppure nei piu' vicini uffici zona della provincia.

SU PRIMANTENNA IN ONDA NOTIZIARIO COLDIRETTI

Ogni giovedi' e venerdi' alle 20.15, subito dopo [redacted] tg, su Primantenna Super Six va in onda la trasmissione "Notiziario Coldiretti". Il programma propone argomenti di attualita' agricola utili per i coltivatori.

LA STAMPA
Alessandria
corso Roma n. 85
Tel. 26.33.60

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Ottobre 1995 [redacted] 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, [redacted] 0131.226653
UNA NOTA PREZIOSA NELLA TUA CASA

Domani il Senato convertirà in legge il decreto 364: è il 22° provvedimento

Alluvione, [redacted] pioggia di carte

I danneggiati dalla piena del '94 devono fare i conti con una [redacted] di disposizioni e norme
Il nuovo atto legislativo porterà comunque ulteriori vantaggi: sale del 10% il «fondo perduto»

ALESSANDRIA. Domani il Senato dovrebbe votare in aula - e approvare, secondo gli accordi - la conversione in legge del decreto 364 del 28 agosto, che prevede miglioramenti negli interventi a favore degli alluvionati del novembre '94. Un decreto già convertito dalla Camera, con alcuni interessanti emendamenti, come l'aumento [redacted] al [redacted] per [redacted] del rimborso a fondo perduto per le imprese.

Sarà, [redacted] undici mesi, [redacted] quarta legge votata dal Parlamento a favore delle [redacted] disastrate. Si aggiungano [redacted] decreti legge del governo, alcuni dei quali reiterati in quanto scaduti prima della conversione in legge. Poi altrettanti decreti ministeriali, spesso per rimediare a imprecisioni [redacted] dimenticanze, perché sembra che i nostri legislatori [redacted]o molto distratti.

Così, rinviati i termini per il pagamento [redacted] tributi fiscali ci si era scordati di fare altrettanto per i contributi previdenziali. Oppure si [redacted] deciso il rinvio per la presentazione del 740 e il pagamento dell'Irpef, ma con dizioni di difficile e dubbia interpretazione sulle date.

[redacted] guardi poi il decreto 646 (misure di natura fiscale): [redacted] dovuto subire modifiche con due leggi e un altro decreto legge. Cosa non da poco.

Alle leggi e ai decreti si aggiungono le dodici delibere della Conferenza Stato-Regione, le circolari dell'Inps, del Mediocredito e dell'Artigiancassa, quelle ministeriali. In meno di un an[redacted] una [redacted] alluvione, questa volta di carta. Non meno difficile [redacted] combattere.

Se domani il 364 diverrà definitivamente legge dello Stato sarà fatto un altro passo avanti, ma basta ascoltare privati e imprenditori alluvionati, banche, commercialisti e periti per rendersi conto quali difficoltà questa alluvione di carta abbia prodotto. Ma in tutta [redacted] vicenda è stata segnata [redacted] svolta importante: [redacted] validità dell'autocertificazione prodotta da cittadini [redacted] imprese per ottenere rimborsi e finanziamenti.

Franco Marchiaro

In undici mesi

[redacted]	[redacted]
Parlamento	3 leggi
Governo	9 [redacted] legge
Ministri	9 decreti ministeriali
CONFERENZA STATO	
Regioni	12 delibere
Mediocredito	8 circolari
Inps	5 circolari

Dopo l'alluvione, la burocrazia

E incombono le norme Cee

I commercianti: diteci almeno quali lavori devono essere fatti

ALESSANDRIA. Potrebbe sembrare addirittura [redacted] che [redacted] i commercianti alluvionati debbano adeguare a «norma di [redacted]» gli ambienti di lavoro. C'è da chiedersi [redacted] il rischio piena è compreso nella [redacted] tiva Cee alla quale ci si deve adeguare entro fine novembre, e quali adeguamenti sono previsti.

Sta di fatto che le associazioni di categoria da luglio sono in attesa di un decreto che specifichi quali adeguamenti sono previsti per i piccoli esercizi commerciali. E alle porte ci [redacted] no altre scadenze, come il rinnovo licenze a gennaio. «Abbiamo chiesto ripetutamente proroghe specifiche per gli alluvionati - commenta Roberto Cave dell'Associazione commercianti -. E' difficile adesso fare una media su quanto ogni commerciante dovrà spendere anche perchè [redacted] sappiamo quali sono le [redacted] di sicurezza che nel nostro Paese si dovranno adottare [redacted] abbiamo solo 46 giorni di tempo».

In provincia sono circa 15 mila gli esercizi commerciali che dovranno rispettare le nuove norme di sicurezza. [redacted] tratta - dicono [redacted] associazioni di categoria - di una colossale opera[redacted] tecnica [redacted] organizzativa da concludersi in pochissimi giorni, pena pesantissime sanzioni, mentre i governi italiani hanno impiegato molti anni per recepire le direttive comunitarie».

L'Ascom riassume in nove punti la proposta dei commercianti per rendere fattibile ed «economicamente sopportabile questo gravoso impegno»: proroga dei termini, depenalizza[redacted] dei reati amministrativi; abbattimento dal 19 al [redacted] per cento dell'aliquota Iva sui pagamenti; esenzione delle norme della legge delle imprese a conduzione familiare; slittamento dei termini per la presentazione del documento di valutazione [redacted] rischio; la sospensione delle sanzioni sulla base della presentazione del docuento di ivalutazione del rischio; la sospen[redacted] delle sanzioni sulla base della presentazione della domanda alle commissione edilizie; la realizzazione degli interventi e dei lavori nei centri storici, dove siano ammessi; rifinanziamento della legge sul credito al commercio per estenderlo agli interventi ai fini di sicurezza; l'estensione della legge Tremonti almeno nelle aree deindustrializzate e in crisi di sviluppo, con detassazione degli utili reinvestiti.

Antonella Mariotti

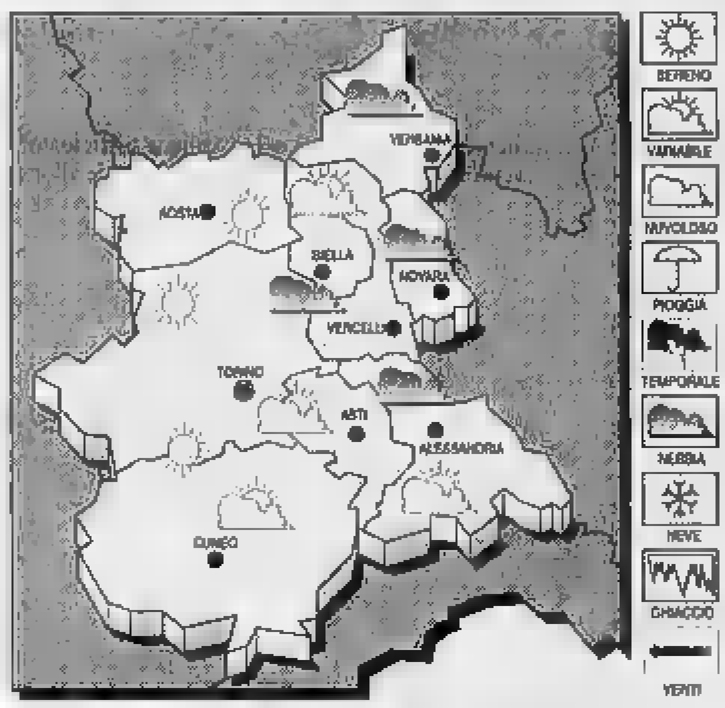
«TROUPE» RAI OGGI A NOVI

[redacted]

Alla «ricerca» del mito Coppi

Oggi sui luoghi del «campionissimo»: prepara un documentario che accompagnerà [redacted] film «Il grande Fausto», p[redacted]agonista Sergio Castellitto (foto). A PAG. 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER [redacted] Cielo sereno o [redacted] nuvoloso; formazione di foschie, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[redacted] **DEL TEMPO.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con foschie dense ed isolati banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE IERI [redacted] ALESSANDRIA
Max: 21; min: 5; media: 11
UN ANNO FA
Max: 21; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Asti 14; Aosta [redacted] Cuneo 27; Novara 24; Vercelli 17.

Per prestare soldi innescò un vorticoso giro di cambiali che alla fine l'ha travolta

I debiti hanno rovinato l'usuraia

Ha patteggiato in tribunale un [redacted] e 9 mesi. Le accuse: usura, truffa, minacce, tentata estorsione
Aveva un'agenzia finanziaria: ha dovuto chiudere e cedere tutti i suoi beni per far fronte al deficit

ALESSANDRIA. Travolta da un vorticoso giro di cambiali [redacted] scato da [redacted] altro vorticoso gi[redacted] di prestiti ad interessi «usurai». Così Rina Carrera, 49 anni, già titolare in città, dove abita, di un'agenzia finanziaria, ha patteggiato ieri davanti al tribunale presieduto da Paolo Gallizia, un anno e nove [redacted] di reclusione con la condizionale. La donna - che ha dovuto cessare l'attività, ha perso i beni di sua proprietà e ora lavora come commessa - era imputata di usura, truffa, minacce ed estorsione, accusa quest'ultima derubricata in tentata estorsione.

Al patteggiamento, chiesto dai difensori Goglino e Perrone, il pm Brusco ha dato il proprio consenso e si è così chiusa [redacted] complessa vertenza penale che nel novembre '92 aveva anche portato in carcere l'imputata.

Le accuse erano pesanti: al commerciante novese Diego Bosio aveva chiesto, per un prestito di 80 milioni, interessi dell'80 per cento l'anno, assegni [redacted] cambiali per 350 milioni. Gli effetti sarebbero stati scontati in banca dalla Carrera che «indusse in errore Diego Bosio causandogli un danno di rilevante entità». Minacciandolo poi di ricorrere a sistemi «convincenti», gli avrebbe chiesto di ersare cento milioni in contanti come corrispettivo della restituzione degli effetti cambiari e degli assegni.

La titolare dell'agenzia finanziaria avrebbe chiesto prestiti usurai anche ai coniugi Carlo Cervetti e Monique Bleuze, titolari di una lavanderia a Castelletto Monferrato, che necessitavano [redacted] denaro per la loro attività.

La truffa e l'estorsione sarebbe stata compiuta ai danni della casalinga Palmira Sassi Doglioli. Dopo averle concesso un prestito di decine milioni si fece rilasciare un notevole numero di cambiali in bianco che mise in circolazione procurandosi un ingiusto profitto. La indusse poi a sottoscrivere [redacted] dichiarazione da cui Palmira Sassi appariva debitrice, insieme al figlio, di 3[redacted]0 milioni.

«Quella donna è stata la rovi[redacted] della mia famiglia» disse la Sassi in [redacted] precedente udienza. «Sono io in credito di quella somma, è stata lei [redacted] rovinarmi» replicò l'imputata. Disse che avendo fid[redacted] nella Sassi, [redacted] vecchia cliente, nel '91 le consegnò quasi 200 milioni a fronte di cambiali per una cifra molto maggiore, onorate solo in parte.

Emma Camagna

[redacted]

Due valenzani a giudizio

CASALE. Due valenzani e un astigiano sono stati rinviati a giudizio dal giudice delle udienze preliminari di Casale con l'accusa di bancarotta. Sono Ettore Diliberto, 29 anni, e Enrica Antonic[redacted] Libraletto, di 32, entrambi abitanti a Valenza [redacted] viale Cellini 81, e Roberto Scano, 35 anni, di Asti, via Omodei 43, che furono amministratori o soci della ditta «Enter-Prise srl», impegnata nel com[redacted] all'ingrosso di prodotti tessili per la casa. L'azienda, dichiarata fallita [redacted] giugno dello scorso anno, aveva la [redacted] sede principale a Casale in via Vercelli 15 e un distaccamento a Valenza, in via Martiri di Cefalonia. Il processo è stato fissato al 28 marzo del prossimo anno.

Ettore Diliberto è molto conosciuto a Valenza e in provincia per la sua attività di musicista e di animatore del «Mercybocù», locale notturno della città orafa. (s. m.)

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI [redacted] RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare [redacted] - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
AL SINDACO IN DATA 29/9/95

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

La segnalazione di un automobilista rimasto intrappolato ieri davanti alla stazione

Lavori alla «mezza» ed è subito coda

«Assurdo rifare le strisce pedonali all'ora di punta»

ALESSANDRIA. Ieri all'una ha chiamato la redazione il proprietario del bar all'angolo fra spalto Borgoglio e via Palestro, ha lamentato che oltre a dover sopportare la situazione di [illegible] nella zona dove ha il negozio, ieri tornando a casa in auto, ha trovato una coda lunghissima davanti alla stazione.

Quando ha cercato di capire che cosa stesse succedendo, gli è [illegible] risposto che [illegible] pochi minuti erano cominciati i lavori di rifacimento delle strisce pedonali.

[illegible] chiamato in Comune, [illegible] il sindaco non c'era, quindi ha deciso di rivolgersi ai mezzi di informazione per segnalare la sua protesta «Condivisa - dice - da tutti gli automobilisti che [illegible] rimasti intrappolati, come me, in quell'ingorgo. Con tutta la giornata a disposizione, è mai possibile che il Comune scelga proprio le ore di punta per far svolgere lavori che comporterebbero minori disagi di prima mattina o durante la notte?»

Non ritiene di chiedere nulla d'impossibile: «Basterebbe solo un po' più di saggezza da parte degli amministratori».

Le segnalazioni di problemi, difficoltà e inadempienze riscontrate dai cittadini nel pubblico servizio sono numerose: alcune sono pubblicate a fianco, altre lo saranno nella prossima rubrica del mercoledì.

La stazione ferroviaria

Invitiamo i lettori a continuare a segnalare allo «Sportello del cittadino» ogni problema in cui incorrano: risponderemo a tutti

E' possibile telefonare, scrivere, mandare un fax o passare dalla redazione. L'indirizzo è: redazione La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria. Telefono 0131/266303 e 266355, fax 232508.

BOTTA E RISPOSTA

«Più parcheggi meno smog e multe»

Il problema sono ancora i parcheggi. L'ultima innovazione in piazza Libertà ha peggiorato notevolmente la situ[illegible] l'intento, credo, era di rendere scorrevole il passaggio delle auto alla ricerca del posto libero; in realtà ogni qualvolta uno si ferma per far manovra blocca tutta la fila, per non parlare di quando confluiscono le due code in entrata insieme; il tutto è andato pure a penalizzare il numero di posti auto liberi!

Non parliamo poi del sempre più spinoso problema delle vie adiacenti piazza Garibaldi dove i posti liberi vengono ogni giorno ridotti dai cantieri e la piazza continua a essere inutilizzata, nonostante la riduzione [illegible] costo del parcheggio.

[illegible] Comune cerchi di pensare una volta per tutte a creare posteggi e non a fare aumentare lo smog e... le multe!

Domenica Orecchia
Alessandria

Che quello dei parcheggi sia un problema è evidente a tutti, compresa l'amministrazione comunale. D'altra parte ogni volta che si tenta di mettere mano alla situazione, si scatenano le proteste.

Gli ultimi cambiamenti alla sistemazione del traffico all'interno di piazza Libertà hanno migliorato lo scorrimento che attualmente non crea problemi ed, evitando l'incrocio delle auto, ha fatto notevolmente diminuire il numero degli incidenti; i posti macchina, inoltre, [illegible] stati allargati di 30 centimetri.

L'amministrazione sta cercando di incentivare [illegible] ogni mezzo l'utilizzo di piazza Garibaldi: dal prossimo primo dicembre la «navetta» che collega le due piazze transiterà ogni 3 minuti e fin d'ora il biglietto del parcheggio è valido per salirvi.

Purtroppo gli alessandrini, per abitudine, tendono a raggiungere piazza Libertà in auto, congestionando il centro; utilizzare maggiormente i mezzi pubblici, evitando quelli privati quando se ne può fare a meno è un buon modo per far scendere il tasso [illegible] smog e di multe

Francesca Calvo, sindaco di Alessandria

«In centro, in balia [illegible] vigili urbani»

A Casale da alcuni giorni i vigili urbani elevano contravvenzioni anche ai residenti in via D'Azeglio per sosta oltre [illegible] tempo consentito. Questa via, da ghetto degli ebrei, [illegible] divenuta ghetto della città preclusa, ovvero il centro storico chiuso al traffico.

Non sono qui a reclamare per infrangere la legge, ma quando [illegible] è stato rilasciato il «pass» [illegible] residente mi è stato detto che il tempo della sosta [illegible] illimitato, ora se le disposizioni sono cambiate, sarebbe stato più corretto che [illegible] Comune avesse avvertito gli interessati, con una circolare o con un [illegible] manifesto, ricordando inoltre che detta chiusura del centro non è gradita da tutti i casalesi!

[illegible] la dinamica dell'accaduto [illegible] facilmente intuibile: alcuni commercianti di via D'Azeglio e certamente di altre, i quali dimenticano che non [illegible] [illegible] «mare privato», non gradiscono auto parcheggiate innanzi ai loro negozi, e vanno a protestare [illegible] vigili. Al contrario però parcheggiano a sbafo le loro auto tutto il giorno indisturbati: ho le prove filmate e datate di quanto sostengo ove si vedono auto, targhe e nome della via. Ho avuto modo di accertare altre irregolarità, al momento opportuno...

I provvedimenti presi dal Comune, la viabilità e la chiusura dei centri, come in molti altri comuni, hanno messo i cittadini uno contro l'altro: si scatena la lotta per il territorio e il parcheggio selvaggio, si arriva sino al danneggiamento dei veicoli altrui a fini dissuasivi.

Personalmente [illegible] accetterò leggi da «Stato di polizia» che mi impediscono di andare a casa mia con l'auto e parcheggiarla in quanto la strada è di tutti e pago le tasse di circolazione, possesso e occupazione; al [illegible] trario rispetterò le indicazioni ove non risiedo. A nome, certamente, di tanti altri cittadini, dico basta, perché siamo stanchi [illegible] ci aspettiamo più comprensione e tolleranza.

P.S. Ho inviato questa lettera anche al Prefetto di Alessandria, chiedendo un incontro.

Cav. Diego Foschi, Casale

La zona a traffico limitato è soggetta a norme uniformi su tutta l'area e al suo interno non è consentita la sosta illimitata ai residenti, a cui sono concessi 15 minuti, periodo indicato sul «pass» rilasciato al titolare.

Non si è reso quindi necessario avvisare gli interessati: le condizioni di utilizzo sono indicate sul «pass» e sono state in vigore fin dall'introduzione della zona a traffico limitato.

Ricardo Coppo
sindaco di Casale

[illegible] l'autorizzazione quando arriverà?»

Alla morte di mia madre, avvenuta il 22 febbraio, ho ereditato una casa a Conzano da ristrutturare [illegible] urgenza. Speravo che la commissione edilizia si riunisse finalmente il 10 ottobre scorso e mi concedesse l'autorizzazione, tanto più che l'impresa aspetta il permesso per poter lavorare dal 21 ago[illegible]. Così non è stato, l'impresa è ferma, io sono demoralizzata e se pioverà (Dio non voglia!) continuerà a piovere in casa.

Maria Rita Tibaldi, Conzano

Lei ha presentato [illegible] questo Comune richiesta di autorizzazione edilizia per lavori di manutenzione straordinaria al fabbricato di sua proprietà in via Mezzavilla 74, il 21 luglio '95. Il 2 agosto [illegible] stata chiesta [illegible] documentazione integrativa, in quanto al fine dell'esame e del rilascio dell'autorizzazione, dovevano essere allegati elaborato grafico [illegible] fotografico e relazione tecnico-descrittiva dei lavori, redatti da un tecnico abilitato. Ai sensi della vigente normativa la richiesta comporta l'interruzione dei termini relativi all'esame dell'istanza. Pertanto [illegible] termine di 60 giorni previsti per il rilascio dell'autorizzazione [illegible] determina dalla presentazione della documentazione integrativa, portata a questo Comune il 3 ottobre '95, protocollo n. 1641, progetto redatto dal geom. Daniele Bosai di Casale.

Emanuele Demaria
sindaco di Conzano

A CURA DI Gino Dalfrancisci e Carla Rocchia

L'Amag rassicura

«Prevedibile l'odore di gas [illegible] due strade»

ALESSANDRIA. Nessun allarme per [illegible] fughe di gas dall'Amag giunge un invito a rassicurare coloro che hanno avvertito in questi giorni odore di gas nell'aria, da via Schiavina a via Alessandro III

«Stiamo provvedendo, in via Alessandro III, alla [illegible]ione della condotta principale - spiegano dall'ufficio tecnico della municipalizzata -. Poiché [illegible] servizio di acqua e gas va comunque garantito agli abitanti della zona, è un fatto normale che si verifichino piccole perdite durante le operazioni di trasferimento dell'allacciamento». La sostituzione si era resa necessaria, perché la vecchia condotto era insufficiente per fare fronte alle richieste di nuove utenze.

I tecnici assicurano che piccole dispersioni di gas sono un fatto normale, ogni qual volta viene dismessa una tubatura. In tali casi è comunque opportuno segnalare il fatto con [illegible] telefonata all'Amag: una verifica sarà effettuata nel giro di pochi minuti. [b. v.]

Fu contrabbando?

Slitta udienza per l'argento dall'estero

ALESSANDRIA. E' slittata al 28 novembre l'udienza preliminare che si doveva svolgere ieri davanti al gip Antonio Marozzo. Il giudice [illegible] chiamato a pronunciarsi su 61 persone abitanti in varie città e indagate per associazione a delinquere finalizzata al contrabbando di circa 500 tonnellate d'argento, oltre a oggetti di oreficeria. Occorre attendere [illegible] conclusione di accertamenti avviati [illegible] Milano, dove sembra che buona parte delle ventun persone già sia stata prosciolta dall'accusa di [illegible]ciazione per delinquere.

Alcuni degli inquisiti sono pure accusati di non aver pagato i diritti di confine, altri di essersi serviti di una falsa documentazione riguardante operazioni commerciali non avvenute. Ci [illegible] dubbi anche sull'accusa di contrabbando: la merce, giunta alla ditta «Cu. Ma.» di Valenza dei casalesi Pier Franco Caffara[illegible] e Marco Molineris, è poi ceduta, pare provenisse da Paesi della Comunità europea i quali [illegible] pongono restrizioni all'esportazione. [e. c.]

Valenza, ordinanza dopo le proteste degli abitanti esasperati

L'allarme? Solo 15 minuti

Entro 3 mesi tutti gli impianti dovranno essere adeguati. I limiti da non superare: un quarto d'ora per case e aziende, tre minuti per le automobili

VALENZA. A Torino allarmi notturni vietati; a Valenza, città dai mille forzieri, diventano obbligatori gli anti-furto a tempo. E' il provvedimento va[illegible] dal sindaco, Germano Tosetti, che concede tre mesi per adeguare i vecchi impianti alle nuove normative.

Di che si tratta? «L'inquinamento acustico va annoverato tra i principali fattori di insalubrità ambientale - spiega il primo cittadino - e nel territorio cittadino ha raggiunto livelli di pericolo tali [illegible] richiedere interventi urgenti».

Le emissioni acustiche derivano soprattutto dai sistemi di allarme installati nelle fabbriche. E la realtà valenzana, dove [illegible] attività artigianali sono mescolate alle abitazioni, aggrava ulteriormente [illegible] fenomeno.

Ultimamente, sono piovute proteste dal quartiere Fogliabella, i cui abitanti erano perseguitati dagli allarmi notturni provenienti dal Co.In.Or

Le lamentele, comunque, riguardano l'intero territorio comunale e aumentano d'estate, quando [illegible] finestre aperte aggravano l'impatto del rumore: «Non [illegible] più possibile protrarre ancora la soluzione del problema - aggiunge Tosetti -. Così, ho ritenuto opportuno dare carattere di urgenza all'intervento, con una ordinanza».

Il sindaco Germano Tosetti

Il documento prescrive l'adeguamento dei sistemi di allarme installati in laboratori artigianali, negozi e abitazioni, con un dispositivo temporizzatore che limiti [illegible] un massimo di 15 minuti l'emissione sonora. E la prova dell'adeguamento va fornita al comando vigili entro il 31 dicembre. Vengono presi di mira anche gli anti-furto dei veicoli che dovranno essere adeguati al Codice della strada: durata massima, 3 minuti.

Un invito ai ladri? «No assolutamente, perchè l'allarme provoca l'intervento immedia[illegible] delle forze dell'ordine - ribatte Tosetti -. In un quarto d'ora, [illegible] ha modo di accertare l'accaduto. La protrazione nel tempo dell'allarme, suscita soltanto fastidio».

Valga per tutti gli esempi possibili, quello di un corto circuito che scateni [illegible] [illegible] dell'anti-furto in una fabbrica durante il [illegible] di agosto, quando c'è la chiusura per ferie. I vicini - ed è già accaduto - rischiano di restare insonni per giorni se il proprietario è fuori città. [r. c.]

Promozione pro raccolta differenziata

Sconti in discarica ai rifiuti riciclabili

ALESSANDRIA. «Intendiamo recuperare il più possibile materie prime dai rifiuti solidi urbani, è un peccato buttare via risorse creando nello stesso tempo problemi, perché le discariche si esauriscono ed è difficile aprirne delle nuove, mentre è ancora irrisolto il problema della termodistruzione».

Così Roberto Drigo, presidente del Consorzio alessandrino per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, spiega la campagna ripresa, dopo gli intoppi provocati dall'alluvione, per [illegible] raccolta differenziata che consenta di recuperare materie che è conveniente raccogliere, [illegible] anche quando non è conveniente va fatto per gestire meglio le discariche»

La raccolta differenziata interessa carta, vetro, ferro, medicinali, pile, concime organico umido, fitofarmaci, pneumatici, legno, plastica e, ultima tappa del Consorzio, oli e gas di frigoriferi e congelatori.

E' una raccolta differenziata che permetterà all'interno della discarica del Consorzio, a Castelceriolo, di far funzionare nel modo migliore gli impianti per il compost, l'rdf e il biogas.

«Siamo tra l'altro pronti - dice Drigo - a ridurre notevolmente i costi per il conferimento a quelle aziende che separeranno all'origine i rifiuti e provvederanno ad un primo compattamento».

Per otto settimane [illegible] una campagna di informazione - testimonial la piccola Serena, una bella bimba di 7 mesi: per preparare per lei e tutti gli altri bimbi un domani migliore in un mondo più pulito - [illegible] spot televisivi e radiofonici e pubblicazioni sui giornali. Mentre Italia nostra si [illegible] impegnata a svolgere opera di informazione.

Poi verrà fatta molta informazione [illegible] scuole per far [illegible] nelle menti dei ragazzi l'idea che [illegible] imparare a parlare di rifiuti in maniera più intelligente: ai più piccoli verrà distribuito un «Gioco dell'oca» che deve insegnare, giocando, a raccogliere meglio; per gli allievi delle superiori [illegible] borse di studio. [fra. mar.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] precisazioni sul giovane [illegible]

In merito a quanto da pubblicato è mio compito precisare, non è vero che affronto ogni giorno spese per i farmaci, ne per spese mediche. Il malinteso ritengo possa essere stato causato dal fatto che il giornalista [illegible] è basato su una iniziativa assunta dalla signorina Marina Foschi e sua madre Fernanda, iniziativa [illegible] per quanto lodevole, ha purtroppo dato adito ad una errata versione dei fatti. Ringraziando [illegible] profondamente per l'interessamento del vostro giornale, in quanto effettivamente [illegible] ventilatore polmonare [illegible] di riserva sarà per [illegible] di grande aiuto, mi è parso utile riportare i fatti alla verità.

Orazio Caretti, Cassine

«Terreni abbandonati causano l'alluvione»

Chi sono e dove abitano gli ambientalisti, gli estensori ministeriali delle leggi sulla tutela dell'ambiente, i redattori dei trattati universitari? Certamente a Roma, Torino, Alessandria, poiché [illegible] abitassero l'estesissimo arco dell'alta collina, al di qua dello spartiacque dell'Appennino ligure - piemontese, conoscerebbero le cause che danno origine alle alluvioni e, conseguentemente, scoprirebbero i rimedi a che la ghiaia, la terra, gli alberi, non franino verso il basso, nei torrenti, nei fiumi, alterandone irreparabilmente i fondali. Pare perciò sufficiente che che un 15-20 per cento di quegli operatori sopra menzionati, vengano destinati a surrogare le manuali prestazioni degli oltre 100 mila contadini, i quali, [illegible] l'assenza di attività più remunerative, hanno dovuto abbandonare le terre natali

Il pericolo di alluvioni sarà perciò sempre più incombente quanto maggiormente si accentuerà l'abbandono delle montagne e delle colline, specie di quelle non interessate da turismo invernale, attualmente disertate per 10 [illegible]si all'anno.

Non serviranno più spese miliardarie, se si penserà alla prevenzione. Quanto [illegible] dall'esperienza e dalla antichissima letteratura esopiana: «lupus ad agnus...».

Mario Pesce, Ponzone

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible]; Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avs 926.641
Borgo S. Martino: Cri 428.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99 292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270 027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786 656
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avs 924 080
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Carosi, corso Roma 132 (261.353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488)
Casale M.to: Cucchiara, corso [illegible] corda 30 (452.188).
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (23 31)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80 224)
Tortona: Debenedetti, via Emilia 39 (862 008)
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941 308)

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225, **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000, **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434 111, 0337/248 620/1, **Castelazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616/7; [illegible] 642.55; **Novi:** 33 21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 838 129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Enrica Incannella, Vanessa Perfumo, Giovanna Domino, Giacomo Chieregatti, Riccardo Tromville.
MORTI. Giacomo Olivieri, di 78 anni; Anselmina Ottazzi, di 77; Virginia Migliardi, di 89; Angela Benzi, di 90; Rosa Pesce, di 92; Renata Ivaldi, di 68; Giuseppe Valentino, di 79; Eugenio Leoncino, di 84; Stefano Corrado, di 93; Carmela Beduni, di [illegible] Natalino Ferraris, di 76.
SI SPOSERANNO. Alberto Zullian maestro di sci, con Anna Maria Avramo medico dentista.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Gaetano Barbato è stato nominato nuovo segretario del Sunia di Casale, il sindacato degli inquilini della Cgil che opera alla sede della camera del lavoro in piazza Castello

● La giunta comunale ha concesso all'Amga di Novi il nulla osta per l'esecuzione di opere di adeguamento alle normative di legge dell'impianto di riscaldamento delle scuole medie cittadine «Boccardo».

● Blocco di bilancio per il personale della polizia municipale di Valenza. Per stipendi e assegni fissi, c'è stato un aumento di 12,6 milioni, che ha fatto salire il capitolo di spesa a settecento 62 milioni. Per oneri previdenziali e assistenziali, la maggiorazione a bilancio è di 4 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Riprendono quelli di spagnolo

Riprendono quest'anno i corsi di lingua spagnola del Crds di Alessandria per il primo, secondo e terzo anno: si terranno alla Camera del lavoro di via Cavour. Ci si può iscrivere venerdì 27 ottobre alle 19.15, alla Camera del lavoro. Per informazioni, tel. 0131-445.197 (Macrì). [b. v.]

LAVORO

Segnalazioni per stelle al merito

Devono essere presentate entro fine mese all'Ispettorato regionale del Lavoro di Torino le segnalazioni dei lavoratori meritevoli della «Stella al merito del lavoro». Le decorazioni saran[illegible] consegnate il 1° maggio 1996. [b. v.]

RADIO

In diretta per gli alluvionati

In diretta da Radio Cosmo e Gamma, venerdì alle 10.30, l'onorevole Oreste Rossi per rispondere ai problemi degli alluvionati. Chi vuole può già telefonare alla radio e proporre un quesito che poi sarà presentato in trasmissione. Telefono: 0131/250.111 oppure 26.45.11. [cr. ro.]

[illegible]

Casale: a lezione di danza

La fondazione Teatro Nuovo inaugura alle 17 l'anno accademico alla scuola comunale di danza a palazzo Trevisio, in via Tevigi. [b. v.]

INTERNET

All'Ui per conoscere i vantaggi

Alle 17, L'Unione industriale organizza nella sede di via Legnano 34 un incontro informativo sui vanteggi del collegamento a Internet. [b. v.]

EDITORIA

Da Segre e il Medio Oriente

Al Circolo ufficiali di corso Lamarmora, oggi alle 18, Vittorio Dan Segre, esperto in questioni mediorientali, presenta il libro: «La guerra privata del tenente Guillet. La resistenza italiana in Eritrea durante la seconda guerra mondiale».

[b. v.]

Riorganizzazione, prevale la linea dura. Riva chiede riduzioni d'organico

Ilva, nel '96 a rischio 148 posti

Sono quelli di operai messi in cassa integrazione in altri stabilimenti poi aggregati a Novi Prepensionamenti solo per 110. Oggi si riunisce il Consiglio di fabbrica: trattativa o sciopero?

NOVI. Riva propone una riduzione d'organico per l'Ilva, i sindacati si oppongono e minacciano dure iniziative di lotta. E' questo in sintesi l'esito dell'incontro di ieri tra la dirigenza e i delegati di Fim, Fiom e Uilm, durante il quale è stato presentato il piano di riorganizzazione in vista del «polo».

Per il 1996 la proprietà intenda rinunciare a 121 operai e 27 impiegati. Potranno accedere al prepensionamento in 110, per gli altri scadrà (e non verrà rinnovato) il contratto di prestazione d'opera che era stato stipulato anni fa con l'azienda siderurgica, per sopperire a carenze di personale.

Si tratta di operai collocati in cassa integrazione in altri stabilimenti del gruppo (Massa e Bagnoli), e successivamente aggregati alle acciaierie di via Boscomarengo.

La manovra di Riva è stata contestata dai sindacati, che hanno convocato per oggi il Consiglio di fabbrica. «Decideremo se trattare con l'azienda, o promuovere subito una serie di scioperi - dicono i rappresentanti delle organizzazioni di categoria - una cosa è certa, questa proposta non potrà passare in silenzio. Ai prepensionamenti devono corrispondere altrettante assunzioni, perché sono già troppi i "buchi" occupazionali nei vari reparti produttivi».

S'accende il conflitto sindacale allo stabilimento Ilva di Novi

«Non abbiamo ancora perso la speranza di un confronto serio con Riva - aggiungono al Cdf - ma se la dirigenza non modificherà le posizioni "rigide" di questo periodo, lo scontro si inasprirà e si ripeteranno a Novi le tensioni già registrate a Genova e Taranto».

Oltre alle divergenze sull'organizzazione interna, azienda e sindacati non trovano l'accordo sull'integrativo. Fim, Fiom e Uilm chiedono che «sia in linea con la regolamentazione fissata a livello nazionale», mentre Riva propone un «patto autonomo», da stipulare con i lavoratori novesi indipendentemente dai contratti decisi per l'intero settore della siderurgia. Infine, esistono forti dubbi sulle prospettive a breve termine per lo stabilimento cittadino.

Da metà settembre il mercato dell'acciaio sta vivendo un periodo di crisi e non ha un andamento lineare. Così, a Novi si sono accumulate scorte che l'azienda non riesce a smaltire. Riva garantisce però che «la ripresa è imminente, perché l'Ilva si è già assicurata le commesse delle grandi industrie».

Delfino

Nuova Omt, nuovo mistero

Gavio o Acerbi? I sindacati oggi dal prefetto: «Faccia chiarezza»

TORTONA. Ancora niente di definito in merito alla cessione della Nuova Omt. Da indiscrezioni sembra che la trattativa con Marcellino Gavio, il maggior azionista del gruppo Itinera-Edilvie, sia vicina alla chiusura, ma evidentemente c'è stato qualche intoppo.

L'«Acerbi veicoli industriali» di Castelnuovo Scrivia sembrava uscita di scena, ma pare che in questa ultima fase abbia rilanciato. Si dice infatti che entrambi gli imprenditori vogliano acquisire sia il marchio e l'unità produttiva, che i capannoni e l'area lungo il statale per Alessandria, attuale sede della Nuova Omt. Sembra anche che durante le trattative sia stata espressa l'intenzione di assorbire tutti i lavoratori e ricollocare l'azienda in un'altra non lontana dalla sede attuale.

Nessun annuncio ufficiale però è stato formalizzato dalla «Piacenza» di Cremona, casa madre dell'azienda tortonese. Evidentemente la vendita si sta rivelando più complessa del previsto. Ieri pomeriggio, intanto, nella dell'Unione Industriali, si è tenuto l'incontro tra le rappresentanze sindacali dei lavoratori Fim e Fiom, l'R.s.u. (il consiglio di fabbrica) e un funzionario della «Piacenza» cui è affidata la gestione dell'azienda, il dottor Busoni. Si doveva dare inizio alle trattative per la mobilità.

I 50 dipendenti hanno fatto un'adesione individuale in base alla quale accetteranno la mobilità se ci sarà l'accordo tra l'azienda e il sindacato. «Abbiamo chiesto all'Unione industriali che la trattative per la mobilità venga aggiornata - dice il segretario provinciale Fim, Giorgio Sciutto - Ci servono elementi più certi, dobbiamo sapere quali condizioni e prospettive garantiscono gli acquirenti».

Stamane i sindacati ricevuti dal prefetto il quale chiederanno di usare il suo ruolo per fare chiarezza sulla vicenda. **[ss. t. m.]**

Valle Scrivia pronta a mobilitarsi

Altra «guerra» al Supertreno

TORTONA. Si torna a parlare del supertreno Milano-Genova: alla Camera, le Trasporti ha deciso il reinserimento nei programmi dell'Alta velocità Milano-Genova, con priorità su tutte le altre tratte.

«I presidenti delle Regioni Piemonte, Liguria e Lombardia chiedano 500 miliardi per gli studi di fattibilità - dice il professor Antonello Brunetti di Castelnuovo, portavoce del Comitato che nel 1992 si era opposto al progetto - E' incredibile: altri 500 miliardi per la progettazione! E per l'opera da realizzare, la cifra, che nel 1993 era di 3200 miliardi, ora è passata a 6000. Più che del raddoppio delle linee, sarebbe meglio parlare del raddoppio degli sprechi». E il Comitato per il «no» al supertreno sta seguendo l'evoluzione della situazione.

Due anni fa il governo aveva depennato la Milano-Genova dal programma Alta velocità, lasciando solo due stanziamenti: 100 miliardi per il foro pilota e miliardi per rivedere il progetto bocciato in dal ministero dell'Ambiente.

Da un e la Liguria sollecitava la ripresa di interesse per questa tratta, ritenuta fondamentale per il rilancio del porto di Genova. I sostenitori dell'Alta velocità sostenevano che l'avvio dei cantieri per il foro pilota - un buco attraverso l'Appennino di due metri di diametro - fosse forte passo avanti, l'opera era già prevista dalla fine del '93.

Rilanciato il progetto Alta velocità

«Abbiamo partecipato - continua il professor Brunetti - al convegno nazionale Firenze dei Comitati che si oppongono in tutto Italia all'Alta velocità. E c'è già stato un incontro in Provincia. Ci chiariremo le idee, poi torneremo a dare battaglia per un effettivo rilancio delle Ferrovie e non di Tangentopoli, al prossimo convegno Modena, il 20 ottobre, organizzato da Rete, Verdi, gruppi nazionali del Wwf e di Legambiente. E' prevista anche la partecipazione del ministero dei Trasporti». **[m. t. m.]**

Novi: via Manzoni spaccata «metà» pro e contro i posti auto

Divisi dal divieto di sosta

Petizione di parte degli abitanti presentata in Comune per chiedere il posteggio libero. Gli altri ribattono: «Parcheggiavano in modo selvaggio»

NOVI LIGURE. Una raccolta di firme per chiedere al sindaco l'eliminazione del cartello di divieto di in via Manzoni.

L'hanno promossa i condomini dei civici 15-17-19, da mesi «in guerra» con i loro dirimpettai (gli abitanti del complesso residenziale «Albachiara»), che in primavera avevano sollecitato e ottenuto la sistemazione del segnale stradale sul lato della carreggiata adiacente le case. La protesta era scattata perchè «tutti i veicoli lasciati in sosta in modo "selvaggio" davanti ai cancelli delle villette, e persino sul passo carraio realizzato per consentire alle biciclette l'accesso nel vialetto che conduce alle abitazioni».

Ma dai civici 15-17-19 replicano che «c'è il marciapiede tra le auto e i cancelli. Quale fastidio possono recare i veicoli parcheggiati solo di notte, o al massimo all'ora di pranzo?». Fulvio Ghirardi, che è il promotore della petizione (già inviata alla Commissione Lavori pubblici, al sindaco Lovelli e al Comando di Polizia municipale) spiega che «in tutta via Manzoni, è consentito posteggiare su uno dei due lati, perchè la sede stradale è ampia, e non c'è rischio di incidenti. Solo nel tratto compreso tra viale Rimembranza e via Verdi è stato piazzato quell'inutile cartello di divieto. Fra l'altro, nella zona c'è carenza di garage: uno spazio vicino a casa sarebbe dunque importante per le auto degli abitanti».

Ma è possibile lasciare il veicolo nelle vie adiacenti? «In via dei Mille, è previsto il lavaggio della strada due volte alla settimana, il lunedì e il martedì - sostiene Ghirardi -. Analoga situazione, in giorni differenti, nel viale della Rimembranza. Non solo, ma quelle strade sono sempre occupate dalle vetture dei residenti, e non si trova con facilità il posto». E conclude: «Qualcuno di noi ha "rischiato", posteggiando di con l'intenzione di togliere l'auto prima del lavaggio della strada, ma è stato puntualmente multato dai vigili». **[m. d.]**

IN BREVE

ALESSANDRIA

Al market rubano portafoglio arrestati e condannati

Due astigiani, sorpresi l'altro giorno a rubare un portafoglio ad una cliente del supermercato «Esselunga» di Alessandria, sono stati arrestati dai carabinieri, processati in pretura per direttissima e condannati. Sono Bruno Fresia, 34 anni, e Salvatore Todaro, di 22. Todaro ha patteggiato una pena a 7 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa, mentre Fresia è stato condannato a 4 mesi e a una multa di 400 mila lire. Entrambi restano in carcere. **[e. c.]**

CASALE

Rogo nella cameretta danni per 15 milioni

Incendio ieri pomeriggio a Valenza in un appartamento di via Michelangelo 6 di Marinella Parente e Valentino Taverna: è bruciata la cameretta del bambino, tv, computer e libri. Danni per 15 milioni. **[r. c.]**

TORTONA

Coltello sull'auto denunciate due persone

Due denunce a Tortona per concorso in porto abusivo di coltello. Sono il commerciante Francesco Garaffoni, 45 anni, Milano, e l'operaio Antonio Scavello, 25, Isola Capo Rizzuto (Catanzaro). Il coltello era sulla Uno di Graffoni. **[m. t. m.]**

NOVI

Esponeva armi antiche nel guai antiquario casalese

Esponevano a «Novantico» spade e coltelli antichi senza la licenza per la detenzione di armi bianche. Sono stati denunciati dai carabinieri gli antiquari A.I., 44 anni, di Casale, e C.O., di 33, di Carrù. **[m. d.]**

TORTONA

Incendio nel deposito della Società siderurgica

Incendio ieri pomeriggio a Tortona in regione Capitania, nell'area-deposito della Società siderurgica Girardenghi. Il rogo, durato più di due ore, è divampato tra le cataste di rottami delle auto destinati al reimpiego in fonderia. **[m. t. m.]**

In viale Saffi

Raid di ladri nella notte in tre scuole

NOVI LIGURE. Ladri in azione, l'altra notte, all'istituto professionale «Boccardo», al liceo classico e alla media «Doria», le tre scuole di viale Saffi. Magro il bottino, 300 mila lire, asportate dalle macchinette per il caffè. I malviventi, che erano in possesso di arnesi da scasso, sono entrati nella segreteria e in alcune aule del «Boccardo», mettendo a soqquadro i locali.

Hanno ignorato i computer e videoregistratore e hanno preferito cercare denaro, che hanno trovato solo nelle macchinette per le bibite. Hanno rubato l'incasso e si sono trasferiti al «Doria», danneggiando la segreteria della media e del liceo classico. Il furto e l'atto vandalico sono stati scoperti ieri dai tre presidi, che hanno sporto denuncia.

E' la prima volta che in città viene preso di mira l'edificio di viale Saffi che ospita le tre scuole. A due anni fa gli istituti erano sorvegliati da un custode. Ma dopo la sua morte non c'è stata ancora una sostituzione. **[m. d.]**

La festa di S. Paolo

La città scioglie il voto fatto nel '43

OVADA. La città festeggia San Paolo della Croce, fondatore della congregazione dei Passionisti, qui nato il 3 gennaio 1694. Una funzione solenne è prevista alle 11, al Santuario di corso Italia, officiata dal passionista novello padre Nando, mentre alle 16,30 vi sarà concelebrazione, nella parrocchiale dell'Assunta, presieduta dal della diocesi di Acqui, Livio Maritano. Seguirà processione.

Ma oggi si rinnova anche il voto solenne pronunciato il ottobre 1943, secondo il quale, Ovada fosse stata risparmiata da incursioni aeree, rovine e devastazioni, oltre a promuovere ogni anno una processione solenne e a celebrare per vent'anni ringraziamento, la città avrebbe dato «il proprio appoggio morale per la sistemazione e nuova costruzione del Ricreatorio don Salvi».

Oltre a rispettare questo voto, gli ovadesi dedicarono a San della Croce grandioso santuario.

Isola, l'accusa: circonvenzione d'incapace

La pranoterapista patteggia la pena

ISOLA S. ANTONIO. Ileana Viola, pranoterapista di 58 anni abitante via Balduzzi 5 a Isola S. Antonio, ha patteggiato ieri in tribunale ad Alessandria (presidente Gallizia, pm Brusco, difensore Cavallone) pena a 9 mesi di reclusione e mezzo milione di multa, la condizionale, per circonvenzione d'incapace. Quando è stata incriminata aveva respinto l'accusa.

Negli Anni '80 la donna aveva accettato il dono di una casa da parte di un giovane amico e paziente, Pier Giuseppe Cavalli, oggi anni, abitante a Sale, la cui tutrice, avvocato Marina Caltaneo, ha revocato la costituzione di parte civile per avvenuto risarcimento danni. Secondo l'accusa Ileana Viola aveva approfittato delle precarie condizioni psichiche del giovane, che si era invaghito di lei e soprattutto l'aveva «idealizzata», ritenendo essere stato salvato dal tunnel della droga, anche se non tossicomane.

Verso la fine degli Anni '70 Pier Giuseppe Cavalli aveva iniziato a frequentare la Comunità «Il Triangolo» di Mede, dove vengono svolte molteplici attività, e ci si occupa anche della riabilitazione dei tossicodipendenti. A suo dire «fumava un po' di hashish», circostanza che gli aveva causato dissapori in famiglia. Proprio durante le sue soste a «Il Triangolo», il salese aveva conosciuto la pranoterapista, socia della Comunità, di 23 anni più anziana di lui, e che lo aveva preso in cura.

Il giovane, che vedeva nella donna «una figura superiore», una sorta di «ancora di salvezza» per i suoi problemi, le aveva donato una casa l'accordo verbale di poterne eventualmente tornare in possesso. L'immobile invece rimasto a Ileana Viola. Pier Giuseppe Cavalli un giorno denunciato la donna per poi ritirare l'esposto. Ma la macchina della giustizia si era ormai messa in moto, anche perché a carico del giovane da tempo è in corso una causa civile di inabilitazione per le sue condizioni di labilità psichica. **(e. c.)**

Un accordo fra Ovada, Silvano d'Orba e Tagliolo

Nell'area della Carlotta industrie da tre Comuni

OVADA. Inizia a prendere corpo la prospettiva di un'area intercomunale attrezzata per insediamenti artigianali ed industriali alla «Carlotta», tra Silvano d'Orba e Tagliolo, dove sono già presenti altre attività produttive.

La conferma viene dai sindaci dei tre Comuni - Vincenzo Robbiano (Ovada), Bartolomeo Minetti (Silvano) e Lino Rava (Tagliolo) - dopo un incontro in cui è stata confermata l'unità di intenti delle tre amministrazioni comunali anche la volontà di pervenire in tempi brevi a risultati concreti, fornendo in tal modo risposte alle richieste di operatori economici della zona per la ricollocazione di aziende, ed aprendo anche prospettive per nuovi insediamenti.

Sciolto il consorzio per il Piano regolatore intercomunale, Ovada si posta il problema di trovare un'area «fuori comune» adatta allo scopo, oltre al completamento degli spazi di via Molare.

Per questo indicò la «Carlotta» già la giunta precedente e questa, idea recepita dall'attuale esecutivo, ha ora trovato il dei colleghi di Silvano e Tagliolo.

Ora è in programma, già questa settimana, una seconda riunione con la partecipazione degli urbanisti in modo da definire i dettagli tecnici dell'operazione.

«Dopo di che - dicono i tre sindaci - sarà possibile stipulare fra i tre Comuni un accordo di programma per creare tutti gli strumenti normativi che offriranno alle aziende la possibilità di insediarsi nell'area intercomunale, dotando così la nostra zona di un importante strumento per lo sviluppo economico ed urbanistico in maniera armonica e programmata». **[r. bo.]**

Sotto accusa pubblicazione del Touring club

Nessuna traccia di Acqui sulla cartina per i turisti

ACQUI. «Che fine a fatto la mia città?». E' l'interrogativo che si è posto Riccardo Alemanno, tributarista e segretario dell'Assostudi, quando l'altra mattina ha aperto il pacco dono inviato dal Touring club a chi, come lui, aveva deciso di l'iscrizione. L'attenzione di Alemanno è caduta su una cartina in scala 1:1.750.000 della serie «Le grandi carte del Touring»: «Stupore ha notato che Acqui esisteva più».

«In primo momento ho pensato che fosse uno scherzo - racconta Alemanno, ma tutti possono constatare sulla cartina al posto di Acqui c'è proprio uno spazio vuoto. Così ho scritto al Touring per chiedere spiegazioni». Da lettera, è stata inviata anche ai presidenti della Regione e della Provinciale, al sindaco e all'Apt.

Aggiunge Alemanno: «Non ho voluto mettere in quello che potrebbe sembrare a prima vista un campanilismo geografico: la cosa singolare è che su quella cartina sono riportate invece Ovada, Cairo, Cortemilia, Canelli, Nizza, Novi, Casale, Valenza. Al posto di Acqui, ricco di monumenti e attrazioni, vi è uno spazio vuoto».

«Quello che è accaduto è veramente incredibile - commenta amareggiato il sindaco Bernardino Bosio -. Circa due anni fa ospitato al Castello dei Paleologi proprio un'iniziativa promossa dal Touring e i rapporti tra Comune e Touring sono stati sempre ottimi e cordiali. A questo punto, visto che Acqui non esite in quella cartina, non ci resta che rivedere il nostro atteggiamento».

Non è la prima volta, che la città termale viene «dimenticata» dall'ufficiale. Mesi fa era accaduta la stessa cosa nell'ambito della campagna denominata 100 cantine del Piemonte». **[g. l. f.]**

LA GIOIELLERIA

Roberto Rizzo

Vi invita il

22 OTTOBRE 1995

all'inaugurazione della nuova sede in

GIRARDENGO

NOVI LIGURE

Esclusivista

ROLEX • MUST DE CARTIER • PIAGET • PIAGET GIOIELLI • VACHERON CONSTANTIN • POMELLATO • JAEGER • LE COULTRE LA NOUVELLE BAGUE • HAMILTON • GABRIELLA • VALTA • BREITLING • S.T. DUPONT E MERCIER • LA VALLEE FUDOR • CAMILLE FOURRET • ARGENTI OGGETTISTICA VARIA

Aumenta la richiesta di aree edificabili e di case canoni contenuti

Casale ha «fame» di alloggi

I sindacati: «Affitti insostenibili per chi ha pensioni minime. Comune Regione devono attingere ai fondi sociali». Variante al piano regolatore strada dedicata agli artigiani

CASALE. C'è bisogno di aree edificabili per case prestigiose, per insediamenti economici, soprattutto di tipo artigianale, e c'è bisogno di case in affitto a canoni contenuti per chi ha redditi bassi. Sono in molti a bussare alla porta del Comune per avere risposte alla questione edilizia.

I sindacati sollevano soprattutto il problema degli affitti elevati, «insostenibili - precisa Sergio Posmon del Sunia - per chi ad esempio ha pensioni minime sui mila. Il Comune e la Regione devono attingere ai fondi sociali per andare incontro a chi ne davvero bisogno».

Ma è altrettanto pressante la richiesta di inserire nella nuova variante del piano regolatore, attualmente allo studio, nuove aree edificabili. La questione è sollevata soprattutto dai quartieri di Oltreponte, Terranova e Roncaglia.

Spiega l'assessore all'Urbanistica, Vincenzo Ottone: «Fortunatamente la diversificazione di offerte nella nostra città è tale da non configurare più la casa come un problema drammatico. Certo, bisogna apportare qualche correttivo». A dicembre sarà presentato lo studio complessivo per poi passare alla messa a punto della variante al piano regolatore Rigotti (la precente variante, cosiddetta Gambino, entrata in vigore nel 1989 richiese 12 anni di consultazioni e iter burocratico).

Aggiunge Ottone: «In ciascuna zona le richieste di ampliamento delle aree edificabili hanno motivazioni diverse. Il fatto è che in questo momento si ha la sensazione che non sempre domanda e offerta si incontrino per tipologia, zona, prezzi. La nuova variante del piano regolatore terrà conto di tutte le richieste».

Per quanto riguarda invece le esigenze avanzate dal settore economico produttivo, che sollecita la «creazione di un luogo per insediamenti artigiani in una zona adeguata», Ottone precisa: «E' in corso di approvazione il Pip 4, che è praticamente attiguo al Pip 2, da cui è separato solo dal canale Mellana. Ci sono ancora posti disponibili nel Centro polifunzionale tra strada San Giovannino e strada per Valenza».

E' dell'assessore Elio Carmi, invece, l'idea suggestiva di dedicare una stretta via del centro storico all'artigianato più tipico del Monferrato, anche come richiamo turistico.

Silvana Mossano

Proteste in città per gli affitti elevati, con richiesta di nuove aree edificabili

Oggi nel Casalese, ma senza passare da Terranova

Su percorso alternativo arriva la Torino-Milano

CASALE. Gli organizzatori della Torino-Milano, la classica di ciclismo che ogni anno passa anche a Casale, hanno deciso di deviare il percorso della gara evitando il passaggio sul ponte provvisorio sul torrente Stura, a Terranova. Pertanto, oggi i corridori entreranno in città non attraversando la frazione, ma passando dalla statale 31 per Vercelli, dopo aver imboccato la strada a Caresana.

Nei giorni scorsi alcuni organizzatori della manifestazione sportiva insieme ad esponenti dell'Anas avevano esaminato la situazione del ponte, realizzato in ferro e che sostituisce temporaneamente quello vecchio, abbattuto dall'ondata di piena del novembre scorso. Il passaggio della carovana è stato giudicato troppo pericoloso e si è trovata una soluzione alternativa per evitarlo.

Vigili urbani, carabinieri e polizia, impegnati nel servizio d'ordine lungo le strade su cui è atteso il passaggio dei ciclisti, hanno dovuto modificare il piano di intervento.

Così, oggi tra le 11,30 e le 12,30 circa rimarranno chiusi al traffico il secondo Rondò, il primo Rondò, via Adam, il ponte sul Po, viale Lungo Pò Gramsci, via XX Settembre, via Sant'Anna, viale Buozzi, corso Valentino, il bivio per Asti, strada Alessandria lungo la frazione di San Germano. La corsa proseguirà lungo la strada per Altavilla. [s. m.]

CASALE

Violazioni fiscali: a giudizio responsabile cooperativa

Sarà processata il 22 febbraio Catia Borini, 39 anni, di Casale, corso Duca d'Aosta, accusata di violazioni fiscali. Nella sua veste legale rappresentante della cooperativa Confezioni Paradiso avrebbe indicato nel modello 101 relativo ai redditi dei dipendenti una cifra inferiore a quella effettiva per omettere un parziale versamento di ritenute di acconto. [s. m.]

MORANO

Denuncia il vicino di casa per i lavori sull'amianto

Una donna di Morano ha segnalato un comportamento ritenuto scorretto da parte del vicino di casa Carlo Ferrarotti, accusato, con tanto di fotografie documentarie, di aver rimosso una parte di copertura del tetto in amianto per posizionare un camino. [s. m.]

E' entrato in funzione il nuovo peso pubblico

Calmate le acque dopo le polemiche iniziali, è stato aperto ieri il nuovo peso pubblico di Borgo S. Martino, completamente elettronico, che consente di svolgere con maggiore precisione la pesatura senza bisogno di personale. E' un'opera indispensabile a Borgo, la cui economia si fonda in larga parte sulla produzione e commercializzazione all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli. [s. m.]

CASALE

Conferenza domani

Con Amnesty la prigionia del Nobel birmano

CASALE. Si svolge domani alle 21 (e non stasera, come riportato sul giornale di ieri) al S. Bartolomeo l'incontro di Amnesty International a cui prenderà parte Evelyn Aris, suocera di Aung San Suu Kyi, leader del partito democratico di Birmania, Nobel per la Pace nel '91.

Gli organizzatori oltre a Evelyn Aris, che racconterà la prigionia della nuora (figlia, tra l'altro, dell'eroe dell'indipendenza birmana degli Anni Trenta, Aung Sun) liberata di recente, hanno invitato alla serata Carla Gottardi, presidente nazionale di Amnesty. [s. m.]

CASSINE

Gavonata, antidiscarica

Comitato porta duemila firme in Regione

CASSINE. Non si fermano gli abitanti della frazione Gavonata, proseguono la battaglia contro la discrica. Il «Comitato tutela ambientale» ha comunicato ieri di aver consegnato oltre duemila firme al presidente della Regione, al presidente della Provincia, al Prefetto. «Per dichiarare - scrivono gli abitanti della frazione acquese - la contrarietà all'installazione della discrica dell'acquese nella ex cava Silea». E' l'ultimo degli atti del Comitato contro la discarica, che qualche tempo fa aveva anche avanzato il sospetto di infiltrazioni mafiose. [s. m.]

Giarole, l'uomo aveva sostenuto di aver pagato di più per l'acqua

Erano false le accuse al sindaco

Amministratore di immobili patteggia dal gip

GIAROLE. Ha patteggiato 10 mesi e 20 giorni di reclusione l'imputato Paride Maccioni, 47 anni, abitante a Giarole, in via San Pietro, accusato di aver calunniato il sindaco del paese, Luciano Nebbia, e il segretario comunale Fulvio Falaguerra, abitante a Ticineto.

Maccioni, che è il rappresentante dei condomini di edilizia popolare in via Garibaldi 25, aveva inviato un esposto alla magistratura con il quale accusava gli amministratori comunali del paese di avergli trattenuto indebitamente una somma di poco inferiore al mezzo milione, pagata quale importo di un consumo d'acqua.

I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria avevano svolto indagini e avevano accertato che Maccioni aveva simulato quanto descritto nell'esposto. Infatti il Comune, in realtà, gli aveva mandato una cartella esattoriale e l'allegato bollettino postale con sopra stampato l'importo del consumo, pari a 58 mila 206 lire. Questa cifra era stata poi coperta con del bianchetto e sostituita con 529 mila 86 lire. Dopo il versamento delle somme maggiorata, Maccioni aveva presentato l'esposto.

Gli inquirenti, rilevando particolare accanimento da parte dell'imputato nei confronti degli amministratori pubblici di Giarole (che ritengono di aver riscontrato anche in episodi precedenti), hanno smascherato la simulazione e ipotizzato il reato di calunnia da parte dell'imputato nei confronti del sindaco e del segretario comunale.

Maccioni, difeso dall'avvocato Emilio Cellerino, ha risolto la questione patteggiando la pena davanti al giudice delle indagini preliminari di Casale. [s. m.]

2ª CONVENTION

Il «su misura a... come una volta»

da Sir Wilson the very best

17, 18, 19 ottobre 1995

ORARIO CONTINUATO 9,15 - 19,45

Via Roma 376, Torino

• con la sartoria napoletana nel mondo «ABLA FASHION» Napoli

• l'antica camiceria milanese «TRUZZI» Milano

• la calzoleria artigianale per le scarpe su misura

PER INFORMAZIONI TEL. 011/5622482

Attese quotazioni del borsino oggi alla Camera di commercio di Asti

Meno uva, il vino costerà di più

Barbera trattata all'ingrosso ad oltre duemila lire al litro. «Chi ha roba buona, la vende prima di Natale». Quotazioni «esplose» per il nebbiolo da Barolo e il Brachetto

ASTI. C'è attesa oggi per valutare come si muoveranno le quotazioni al borsino dei vini del mercoledì. [illegible] operatori si incontreranno, come sempre, nel salone della Camera di [illegible] mercio. Molti con in tasca le bottiglierie della prima svinatura e i bollettini delle analisi, a confermare la qualità del loro vino. «Chi ha roba buona in cantina può star tranquillo, quest'anno non la terrà fino a Natale» promette un mediatore che dice di avere in carnet parecchi ordini di acquisto.

La sensazione è che le contrattazioni spingeranno in su i prezzi, come è già [illegible] per le [illegible]. Mediamente le quotazioni nei filari sono salite del 25 per cento con punte anche maggiori (vedi tabella a lato). L'incremento dei prezzi, reso eclatannte dal boom delle uve di nebbiolo da Barolo, salite fino a sfiorare quota [illegible] mila (cioè [illegible] lire al chilo) è dovuto soprattutto alla scarsità della vendemmia. Quindi uva più cara, ma [illegible] vino in cantina e non sempre quindi gli agricoltori si guadagnano.

Ma al di là delle punte iperboliche (oltre al Nebbiolo anche il Brachetto d'Acqui per il terzo anno consecutivo è sopra quota trentamila) emerge il generale rialzo dei vini. Un fenomeno non solo piemontese, ma che ha trovato in Piemonte il risvolto più cospicuo. Merita attenzione la barbera che ha superato il muro [illegible] diecimila lire al miria, il che tradotto in vino significa che andrà [illegible] almeno 2000 lire a litro all'ingrosso. Un traguardo che fino a qualche anno fa pareva [illegible] miraggio.

Ovviamente questi prezzi si ripercuoteranno sul costo finale della bottiglia. Quelle [illegible] in etichetta l'annata 1995, do[illegible] più di altre, terner conto dei valori della materia prima. Il Barolo, per esempio, partendo dalle 40-50 mila al miria per l'uva, aggiungendo i costi di trasformazione e invecchiamento (almeno 3 anni) non potrà andare sul mercato a meno di 7500-8000 lire al litro, che tradotti in bottiglia significa un costo al primo prezzo di 15 mila lire. Dovremo abituarci a vini piemontesi più cari, comprese le [illegible] super doc Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline novaresi, nonostante non tutte le iscrizionsi agli albi [illegible] siano completate. Più cari, ma anche più controllati. **[s. mir.]**

I prezzi [illegible] uve: due annate a confronto

(in migliaia di [illegible] al miriagramma)

	1994	1995
Nebbiolo di Barolo	22-24	40-50
Nebbi[illegible] da Barbaresco	17-18	30-35
Barbera d'Asti	7-8	10-14
Barbera d'[illegible]	10-12	15-18
Barbera Monferrato	6-7	9-12
Cortese [illegible] Gavi	12-13	19-20
Cortese Alto Monferrato	6-7	8-9
Brachetto d'Acqui	22-23	32-35
Brachetto Piemonte	18-20	28-30
Grignolino	9-10	11-12
Freisa	7-8	11-12
[illegible]	7-8	10-11
Moscato d'Asti	13	15-16
Chardonnay	6	10-11
Pinot bianco	9-10	10-11

Alluvione

Nuove norme per i rimborsi

ASTI. [illegible] aprono speranze per tutti quegli agricoltori, danneggiati dall'alluvione del '94, ma che si erano visti respingere la domanda di risarcimento danni perché mancavano i requisiti minimi previsti dalla legge (danno inferiore al 15 per cento, meno [illegible] 104 giornate lavorative, ecc.).

La Camera nel convertire in legge il decreto che prevede nuovi [illegible] agli alluvionati, ha inserito delle modifiche che riguardano proprio gli agricoltori. Ora manca solo il «sì» del Senato, per il quale non dovrebbero esserci problemi.

«In particolare - è spiegato in una nota della Coldiretti di Asti - sarà abbattuta la soglia minima del 15% riferito al prodotto lordo vendibile, che, nell'Astigiano, ha precluso l'accesso [illegible] risarcimenti a circa [illegible] aziende agricole alluvionate. Questo vuol dire - continua la nota - che anche chi [illegible] è già visto respingere [illegible] domanda perché [illegible] danno non raggiungeva il 15%, potrà fare ricorso [illegible] accedere ai contributi».

Nuova varietà con cariosside scura

C'è nelle risaie la Venere nera

C'è già chi chiama Naomi il nuovo riso

VERCELLI. [illegible] chiama Venere, è bruno, profumato, slanciato. E' una Venere nera, potrebbe es[illegible] battezzato la «Naomi Campbell della [illegible]», anche se non ha niente da spartire con l'affascinante top model. No, semplicemente è uno varietà di riso con la cariosside nera, granello di tipo medio. Fra due anni, forse meno, sarà nel piatto degli italiani.

Così nasce dunque il riso nero nella campagna vercellese: una iniziativa che fa capo alla «Se.Pi.Se.», la Sardo piemontese sementi il cui presidente è Antonio Dellarole di Rebella [illegible] Trino (Vercelli). Attualmente i soci di questa cooperativa [illegible] undici.

Ma perché un riso nero? E' u[illegible] curiosità, più che una scelta produttiva, per venire incontro ai gusti di una clientela sempre più raffinata, alla ricerca di novità esotiche.

La «Venere [illegible] appartiene alla stirpe dei risi profumati, come quelli orientali, che in questi ultimi anni stanno furoreggiando sulle mense dei consumatori e nei ristoranti europei più alla moda. Naturalmente il riso [illegible] sarà indicato per contorni, che per consuetudine sono utilizzati specialmente nei Paesi del Nord Europa. Non an[illegible] iscritto, entrerà in [illegible]mercio nel '97, forse nel '98.

Non è l'unica sperimentazione sulla quale si cimentano i ricercatori della Sapise. Nella pianura di Sala Vercellese sono [illegible] messe a punto altre linee, chiamate Giove, Mercurio, Marte. Oppure la coltivazione del riso in controstagione. E' un sistema che consiste nell'andare a compiere un ciclo di coltivazione, nel periodo compreso fra ottobre e marzo, in località dell'Asia o del Sudamerica, per rafforzare le linee di produzione. In altri termini: i semi di ri[illegible] raccolti nella prima decade di ottobre qui da noi sono trasferiti entro fine [illegible] in Brasile, nella [illegible] di Rio Grande del Sud. Laggiù si procede a una [illegible] semina e a marzo si compie la raccolta. La linea produttiva è di nuovo trasferita in Italia e su queste piante i ricercatori compiono nuove ibridazioni. L'obiettivo [illegible] quello di raggiungere nel più breve tempo possibile varietà di risi forti e resistenti agli attacchi meteorologici e parassitari; e in ogni caso di andare incontro alle esigenze di consumatori sempre [illegible] esigenti, stimolandoli con preziosità. Come accade, ad esempio, a Robbio Lomellina, con il «Long & Wild», il riso selvaggio dei pellerossa Chippewa arrivato anche in Italia. Definirlo riso è un po' azzardato: in realtà è una «zizzania acquatica» che la Riso Gallo ha deciso di importare dagli Stati Uniti. Anche il «Long & Wild» è nero e fa parte della linea «Risi fini dal mondo». Nel piatto è servito anch'esso come contorno.

[illegible] Quaglia

Per le quotazioni (da 140 a 280 mila l'etto) un calo rispetto alla passata stagione

Alba, tartufi a prezzi «calmierati»

Record di presenze (60 mila) nell'ultimo weekend

ALBA. Prezzi abbordabili, si fa per dire, al mercato del tartufo bianco d'Alba: [illegible] pregiatissimo «tuber magnatum Pico» è venduto da 140 a 280 mila lire l'etto, «poco» rispetto alle 350-450 mila lire della passata stagione.

La quotazione dipende dalla qualità, dalla grandezza dell'esemplare. Una stagione abbondante: gli estimatori [illegible] favoriti nell'acquisto di questo prezioso frutto della terra.

Una [illegible] costantemente le tariffe di mercato, stabilendo minimi e [illegible]simi, e tutele degli acquirenti: per la categoria [illegible] si va da 220 a 280 mila lire l'etto; [illegible] prima scelta si vende da 180 a 220 mila; gli altri da 140 a 180 mila.

Non solo: la commissione, di cui f[illegible] parte rappresentanti del Comune, delle associazioni trifolao e commercianti e altri esponenti, da quest'anno fa anche altri controlli sul mercato per assicurare un corretto andamento. Verifica la qualità e interviene in caso [illegible] contestazioni tra venditori e acquirenti.

Il mercato di Alba [illegible] aperto sabato e domenica dalle [illegible] alle 20. Il tartufo [illegible] può trovare nei negozi specializzati oltre che, ovviamente, in tutti i ristoranti e nei padiglioni della 65ª fiera nazionale che [illegible] aperti alle visite venerdì, sabato e domenica.

La fiera, inaugurata il 6 ottobre, sta riscuotendo un gran[illegible]dissimo [illegible] di pubblico. Nei week-end la città è invasa da migliaia di turisti, almeno sessantamila domenica scorsa, molti dei quali svizzeri e tedeschi, sempre più affascinati dalle colline di Langa.

L'attuale edizione della festa autunnale, e neanche un anno dall'alluvione, segna un grande momento di rinascita per la città e il comprensorio.

Intanto, per garantire sempre più la qualità del tartufo e per evitare spiacevoli «inconvenienti» si vuol far nas[illegible] [illegible] Alba un «Centro studi di analisi sensoriale» per stabilire caratteristiche e origine dei preziosi funghi. **[g. f.]**

ALBA

Domenica fiera delle trifole, anno 41

Ultimi preparativi in città per la 41ª Fiera del tartufo, in programma per due domeniche [illegible] e [illegible]. La rassegna, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, [illegible] aprirà alle 9,15. E' molto [illegible] il cartellone della manifestazione, che assegnerà al miglior esemplare presente in [illegible] [illegible] il «Tartufo d'oro», [illegible] in palio del Comune. In mattinata verranno inaugurate, nella zona fieristica, la rassegna micologica, curata dalle sezioni Camisola di Asti e Bresadola di Trento e quella d'arte del Gam, nel ridotto del teatro Comunale. Un'altra mostra a carattere storico, intitolata «Tra carte e immagini, Feste e Fiere a Moncalvo», si potrà visitare a casa Montanari. Per le 11 è in programma lo spettacolo degli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Dopo l'assegnazione del «Tartufo d'oro» e degli altri premi, prevista per mezzogiorno, [illegible] manifestazione proseguirà alle 15,30 con l'esibizione del complesso musicale astigiano «Csn Grup». Infine, alle 17,30, il ridotto [illegible] Comunale ospiterà Franco Piccinelli per la presentazione della [illegible] ultima fatica letteraria «La pioggia del diavolo». Intanto continua la «Rassegna della cucina al tartufo». Venerdì sarà la [illegible] di tre ristoranti: «La stamberga del drago» (100.000 lire) di Varengo di Gabiano, «Il Bagatto» (80.000) [illegible] Grazzano Badoglio, «Antico Castello» (75.000) di Moncalvo. **[bru. m.]**

A Cuneo

Una scultura per il 50° Coldiretti

CUNEO. [illegible] Coldiretti della Granda, il più corposo sindacato agricolo del Piemonte con oltre 50.000 iscritti, celebra sabato il cinquantenario della fondazione.

Il programma prevede alle 9,30 la [illegible] nella chiesa di Sant'Ambrogio; alle 10 un convegno nella Sala Contrattazioni di via Roma con l'introduzione del presidente provinciale Lorenzo Bergese e intervento del presidente nazionale Paolo Micolini; alle 12 si terrà invece l'inaugurazione della scultura «Madre terra» di Elio Garis, realizzata presso il complesso «Tre Spighe d'Oro» della piazza Foro Boario.

Le iniziative [illegible] cantiere per il cinquantenario saranno presentate venerdì alle 18 presso la sede provinciale della Coldiretti presenti i dirigenti dell'organizzazione agricola e il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno.

Per l'anniversario è stato anche pubblicato un volume, con foto, [illegible] titolo: «Coldiretti: tutto è iniziato 50 anni fa».

[g. d. m.]

Oggi a Torino

Agricoltura e servizi di sviluppo

TORINO. All'agricoltura tradizionale [illegible] aggiunti in questi ultimi anni nuovi compiti, come la funzione di tutela ambientale e la gestione del territorio. Per rendere fattivi questi compiti, alle aziende agricole occorrono sempre più servizi, [illegible] pubblici che privati. Di questi argomenti si parlerà oggi al Centro Congressi 'Torino Incontra', di Via Costa, nell'ambi[illegible] [illegible] un convegno, organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte dal titolo «I servizi di sviluppo agricolo: riflessioni per [illegible] riforma». All'incontro, i cui lavori si snoderanno nell'arco dell'intera giornata [illegible] presente anche il presidente nazionale dell'organizzazione Giuseppe Avolio. Nel pomeriggio tavola rotonda sulla riforma del sistema pie[illegible] [illegible] [illegible]zi di sviluppo agricolo. Presenti gli assessori regionali Bodo e Voglio, il presidente della commissione agricoltura Ribo e i rappresentanti delle altre organizzazioni agricole. Concluderà i lavori il presidente Avolio.

Corsi di gestione aziendale [illegible] cantina sociale

Gli associati della Cantina tornano a scuola: per loro (ma i [illegible] sono anche aperti a tutti gli interessati), la cooperativa ha organizzato lezioni di viticoltura e gestione aziendale. I corsi s'iniziano il 23 ottobre e proseguiranno fino a Natale. L'iniziativa, curata dall'enologo Daniela Pesce, porterà a Momberuzzo esperti della viticoltura piemontese, da Lorenzo Corino [illegible] Albino Morando. Le lezioni [illegible] organizzate con [illegible] Viticoltori Piemonte, l'Istituto Sperimentale di viticoltura e l'Università di Torino. Informazioni: 0141/77.019. **[e. ca.]**

VICENZA

Al salone del vino novello presenti anche i piemontesi

Saranno presenti numerose etichette piemontesi, comprese quelle che aderiscono all'istitu[illegible] del Novello Piemontese al «Salone nazionale del vino novello», nel padiglione della Fiera di Vicenza il 4, 5 e [illegible] novembre. All'importante vetrina parteciperanno 171 case vinicole di diciotto regioni. Nel '94 i novelli hanno fatto registrare [illegible] milioni di bottiglie e [illegible] fatturato di 80 miliardi. **[bru. m.]**

VITICOLTURA

Viaggio [illegible] Francia per aggiornamento

[illegible] Coldiretti astigiana organizza dal 21 al [illegible] novembre un viaggio studio in Francia, a Montpellier per il Salone internazionale delle tecniche e attrezzature vitivinicole e arboricole. La quota per il viaggio organizzato dalla Italian Wine Travels è [illegible] mila; prenotazioni allo 0141-594.235.

CANELLI

Operativo stabilimento della Ramazzotti

Per il 180° compleanno [illegible] Ramazzotti ha inaugurato a Canelli un nuovo insediamento industriale. E' nella sede della Canei, il marchio ceduto dalle Luigi Bosca al gruppo milanese. Nasce quindi in Piemonte l'amaro della «Milano da bere». Sede centrale del gruppo Ramazzotti [illegible] in Lombardia. La Ramazzotti, che registra un costante aumento di vendite, nel '94, ha chiuso con una cifra d'affari a quota 145 miliardi.

BRA

Domani [illegible] all'Arcigola per [illegible] «tavole fraterne»

Si concluderà domani [illegible] a Bra, nella sede dell'Arcigola, il viaggio in Italia [illegible] padre Giovanni Saffirio, che [illegible] illustrato l'iniziativo delle «tavole frater[illegible] organizzata dal sodalizio di Bra per realizzare una mensa in un ospedale nella giungla amazzonica in Brasile. Arcigola organizza anche aiuti per la [illegible] di [illegible] scuola a Sarajevo.

Sagra [illegible] castagna in Val Curone

Sabato e domenica a Garbagna, in Val Curone, si svolgerà la Sagra delle Castagne. **[cr. ro.]**

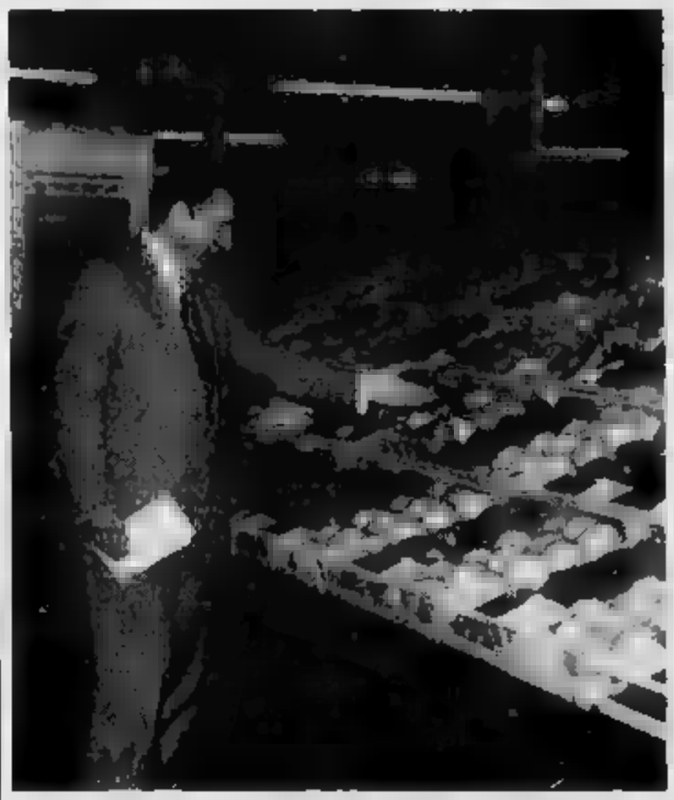
MOSTRE

[illegible] COMUNITÀ SI METTE IN VETRINA

Fino a domenica la tradizionale Ottobrata, rassegna delle attività locali

Barge, piccola capitale agricola

Produzione mista di pianura, collina, montagna



Uno stand della Ottobrata, rassegna delle attività produttive di Barge

[illegible] (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una fascia di Piemonte che segna il passaggio tra la pianura e la montagna. Barge è un vivace centro situato in questa sorta di cimosa e proprio dalla [illegible] situazione geografica ricava una ricca serie di prodotti che ne garantiscono la ricchezza. Da dieci anni, per mettere in vetrina le proprie attività, il cittadina propone la «Ottobrata», [illegible] rassegna dei prodotti locali in [illegible] il [illegible] parte [illegible] leone spetta all'agricoltura, anche [illegible] si mette in evidenza una importante economia industriale, [illegible]gianale e commerciale.

Fino a domenica [illegible] in funzione numerosi stand, suddivisi in due parti: nella vecchia ala [illegible] mercato c'è spazio per la mecca[illegible] agricola e per la vendita [illegible] ortofrutta; sotto i tendoni [illegible] piazza Einaudi i prodotti dell'agricoltura sono soltanto in mostra, mentre [illegible] possono acquistare quelli delle altre attività. La rassegna è ampia e comprova la passione con la quale è [illegible] allestita dal Comune (in testa l'assessore Giulio Marconetto), dalla Pro loco (con il presidente Andrea Bruno, il segretario Carlo Comba, il [illegible] Giorgio Donzino, Aldo Raviola per gli spettacoli), il Catac che conta [illegible] soci.

«Noi prestiamo molta attenzione alla qualità del prodotto [illegible] il profilo organolettico ma anche sanitario - spiega Massi[illegible] Testa, tecnico Catac - perciò è attiva la lotta integrata [illegible] parassiti, per ridurre i trattamenti al minimo indispensabile».

[illegible] giudicare dalla [illegible] esposta, il risultato è eccellente: mele che sono una bellezza, kiwi [illegible]i, peperoni belli sodi, cavolfiori da premio. Sulle pendici alpine [illegible] praticata la castanicoltura, che produce tra l'altro varietà giapponesi di dimensioni impressionanti [illegible] ricercate dall'industria dei marroni, perché il frutto non ha quella pellicina che si insinua tra le pieghe della polpa. Naturalmente dai boschi arrivano funghi prelibati. E cercando con un po' di pazienza si trova qualche contadino che spremo [illegible] uve un [illegible] «agretto» detto «Vin [illegible] Lissart».

Per un attimo si strabuzzano gli occhi al vedere esposte alcune varietà di riso, con la pubblicità di un'azienda che si occupa di arginatura dei terreni irrigui. [illegible] è vero: a Barge, nella piana verso Cardè, si coltiva il riso e non è neanche una novità assoluta ma un ritorno al passato, visto che qui la risicoltura fu già praticata dai monaci di Staffarda. Va forte la varietà chiamata Loto, una specialità in crescita, anche se non intacca [illegible] tradizionali coltu[illegible] di mais e di soia.

La parte [illegible] agricola della rassegna mette in vetrina di tutto, dagli infissi ai materassi, [illegible] [illegible] alle biciclette, dalle auto alla bigiotteria. Un discorso a sé merita la pietra, la cui attività estrattiva e di trasformazione è assai fiorente a Barge: oltre alla preziosa quarzite, [illegible] e si lavora lo gneiss lamellare, usato per pavimentazioni, rivestimenti e arredo. Tra le specialità gastronomiche, sono in vendita i «bargesini al rum» e i biscotti di meliga detti «batiaje».

Orario della [illegible], ingresso gratuito: giorni feriali 19-24, sabato 16-24, domenica 10-24. Nel padiglione degli spettacoli: [illegible] sera alle 21,30 la commedia dialettale «Un 48 'n Cà Quarantas»; domani sera l'Orchestra Luca Francia; venerdì musica rock con gli «Zona d'Ombra»; [illegible] la commedia piemontese «Brav sì, ma nen fòl»; domenica alle 15 incontro di kick boxing, full contact e pugilato con la partecipazione di Bruno Vottero, bargese, ex campione dei pesi superleggeri, e alle 21 Serata del Liscio.

Leonardo Osella

Una troupe oggi sulle tracce del «campionissimo»

La [redacted] a Novi per Coppi

Telecamere in incognito: solo il figlio è stato avvisato. Si girerà un documentario che sarà abbinato al film tv «Il grande Fausto»

NOVI. Villa Coppi, le strade [redacted] cui si allenava il Campionissimo, gli amici e i gregari dell'indimenticato ciclista, le parole e i ricordi della gente.

Sono queste le immagini che una troupe della Rai girerà oggi a Novi, per un documentario complementare al film «Il grande Fausto», in onda il 29 e [redacted] ottobre. L'arrivo delle telecamere in città è passato sotto silenzio: è al corrente dell'iniziativa solo Faustino Coppi, il figlio del corridore e della «dama bianca», Giulia Occhini, che dovrà accogliere giornalisti e operatori nella sua casa, in strada Serravalle.

«Non chiedetemi però quali riprese verranno effettuate, o se ci saranno interviste - dice -, perché anch'io sono all'oscuro delle intenzioni della troupe. Spiace soltanto di non aver visto in anteprima lo sceneggiato [redacted] mio padre. La [redacted] mi aveva promesso una videocassetta, dopo che avevo contestato qualche passo [redacted] copione. Invece non l'ho mai ricevuta».

Il documentario che verrà girato oggi dovrebbe comunque ricostruire fedelmente (anche attraverso le parole [redacted] chi era vicino al Campionissimo, cioè i gregari dell'epoca) la vita di Fausto Coppi.

Un «ritratto» diverso da quello del film, come ammettono gli stessi autori. E proprio questo «tradimento della realtà», annunciato dal regista Alberto Sironi, non è [redacted] accolto [redacted] piacere dagli amici del grande ciclista.

I vecchi novesi sono legati alle imprese sportive di Fausto, e tendono sempre a collocare in secondo piano le vicende private del campione, che saranno invece il «sale» dello sceneggiato.

Insomma, c'è chi storce già il naso ed è pronto a polemizzare. Era accaduto anche all'epoca del brano di Francesco De Gregori su un altro indimenticato ciclista, Costante Girardengo. Non erano piaciute in città le parole del cantautore su un presunto «tradimento» del [redacted] nei confronti del bandito-amico Sante Pollastri.

Si riparla del «mito» Fausto Coppi

[redacted] Delfino

[redacted]

Il museo

Quello novese è in «dirittura»

NOVI. Il Museo del ciclismo sorgerà in città indipendentemente dalla creazione di una struttura analoga a Tortona e in altri centri della provincia.

Lo ha confermato l'assessore allo Sport, Romano Cabella, che ha già contattato importanti club professionistici per chiedere collaborazione nella ricerca [redacted] di materiale da esporre.

«Entro pochi [redacted] i tecnici predisporranno il progetto di massima del museo - spiega Cabella - che sarà realizzato nell'ex orfanotrofio [redacted] via Marconi, a fianco della nuova biblioteca. I locali dovrebbero [redacted] pronti all'inizio del '97».

Vi troveranno posto biciclette del passato, cimeli che appartenevano ai grandi campioni, dagli Anni '20 agli Anni '60. Non mancheranno le maglie delle gloriose società dell'epoca e [redacted] foto [redacted] Coppi nei trionfi al Giro d'Italia, al Tour e al campionato mondiale in Svizzera.

«Un appassionato di Tortona ha telefonato in Comune, dicendo di essere in possesso [redacted] materiale inedito - sostiene Cabella -. Visioneremo quei cimeli, insieme agli oggetti recuperati dai dirigenti delle società ciclistiche di Novi e da alcuni gregari del 'Campionissimo', [redacted] tutti Ettore Milano. Centinaia di persone hanno fornito un prezioso contributo alla ricerca, non deluderemo le loro aspettative».

Tra i più accaniti fautori dell'iniziativa c'è il giornalista Nazareno Fermi, che nel '94 aveva già presenziato all'inaugurazione di un museo [redacted] ciclismo, in Veneto, e intende mettere al [redacted] vizio della città quell'importante esperienza. L'idea di realizzare a Novi una [redacted] delle «due ruote» [redacted] stata lanciata nel 1983 dal cronista della Rai, Claudio Ferretti, figlio di quel Mario che raccontava via radio le imprese leggendarie di Fausto Coppi. La proposta [redacted] stata [redacted] colta con entusiasmo dall'allora assessore allo Sport, [redacted] Cuccuru. Mancava però una sede idonea a ospitare il museo, ed erano poi sorti altri problemi che avevano indotto gli amministratori a «rallentare» l'iter del progetto. «Ora, però, [redacted] ripartiti con decisione e non abbiamo trascurato i dettagli - dice Cabella - ma non vogliamo entrare [redacted] in polemica con chi ha [redacted] serito di recente che il museo dovrebbe sorgere a Tortona, per le maggiori tradizioni ciclistiche rispetto a Novi. La nostra iniziativa è in dirittura d'arrivo: [redacted] importa se altri vogliono 'copiarla'». [m. d.]

Un'immagine del film «Il grande Fausto»: andrà in onda in tv il 29 e il 30 ottobre

Due novità a Tortona, capitale delle discoteche

Stasera ecco Miss Italia e domani si apre l'«Exit»

TORTONA. Ormai la città si è conquistata, in provincia, lo scettro di regina delle discoteche: è fissata per domani l'inaugurazione dell'Exit, il nuovo locale che si aggiunge al Fellini e al club Castello In. L'Exit nasce dalle ceneri della «Pagoda», discoteca che chiuse i battenti i sette anni fa, dopo alterna fortuna. A rilevarla è stata un'agenzia alessandrina, la «Marco Angelini comunicazioni», che [redacted] anche istituito un numero verde per informazioni, 167-219408, dalle 16 alle 19. Il punto di forza dovrebbe essere proprio la serata del giovedì, intitolata «Only single».

«Facciamo sul serio: pensate che l'ingresso alle coppie è vietato dal regolamento», scherza il titolare dell'Exit. Simbolicamente, le coppie che si presenteranno alla biglietteria saranno separate, almeno per un attimo: salviamo le apparenze, si entra uno alla volta.

Evitando giochini stile «ceralacca», la messaggeria nata [redacted] locali romagnoli che favorisce approcci tramite bigliettini, l'Exit punta su intermezzi di divertimento, «flash» da 10 minuti, senza scivolare nell'animazione da villaggio turistico.

Ogni giovedì [redacted] coppia, formata a caso da un sorteggio, otterrà inoltre un biglietto in omaggio per la settimana successiva. «L'intenzione - spiegano all'agenzia Angelini - è quella di una serata viva, che rompa con la routine 'Entro-pago-bevo-ballo-esco'».

Intanto oggi (sempre a Tortona, ma alla discoteca Fellini) arriva miss Italia, per una sfilata di moda che comincerà alle 23,30. A organizzarla [redacted] il «coiffeur» Maurizio Contato (nel cui salone di via Milano Anna Valle sarà ospite dalle 16), insieme con i negozi d'abbigliamento o calzature «Carla G.» e «Il pallino». [b. v.]

[redacted] E NOTTE

CINEFORUM

I film da vedere e da rivedere

Al Comunale di Ovada «Grande schermo» stasera propone la visione del film «Ed Wood» di Tim Burton. All'Ambra di Alessandria prosegue Film odissey, viaggio nell'inglese originale. Stasera (ore 20-22,16) si replica «Forrest Gump» di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, nella versione non tradotta con sottotitoli in italiano. A Casale, per il ciclo «Anteprime di cinema», doppio spettacolo al Poli (alle 20,20 e alle 22,10) per il film «Exotica» di Atom Egoyan. All'Arlecchino di Vogh[redacted] alle 21,15, sarà proiettato «Come [redacted] coccodrilli» di Giacomo Campiotti. [b. v.]

NEI LOCALI

Dall'underground [redacted] rock'n'roll

A Codevilla, per «Thunderground», la serata del mercoledì al Thunder road dedicata alla musica underground, stasera suonano i Clanking noise. Di supporto ci [redacted] gli «Hoccanohey». Al music-hall delle Rotonde di Garlasco musica latino americana con Alex e Anni '60 con Umberto Benolto. A Ovada, [redacted] discobar Mamunje, in salita Roma 28, la «Noche precoce» è [redacted] i dj Max Bondino e Luca [redacted]. Stasera il Mixer club di viale Saffi, a Novi, diventa discobar con la serata «Night music party» condotta dal dj Roberto Rossi: la musica passa dal «latin sound» (mambo, salsa, ecc.) a funky soul, acid jazz, rap, hip-hop, rock'n'roll e altro ancora. [b. v.]

Tom Hanks è Forrest Gump

IN MOSTRA

C'è chi prosegue e chi inaugura

Al Centro comunale [redacted] cultura di Valenza [redacted] è inaugurata la mostra «Ezio Campese, 30 anni d'arte. 1965-'95», pitture, grafica & gioielli disegnati, versi haiku, architetture, fotografie, reperti. Resterà aperta sino al 5 novembre. Alla galleria d'arte «Pietro Morando», in galleria Guerci, [redacted] Alessandria, si inaugura oggi alle 17,30, la personale di Michele Bottale intitolata «Le case degli animali». Resterà aperta fino a domenica [redacted]. Da «Segnali», in via S.Dalmazzo 10, prosegue fino al 2 novembre la personale [redacted] Piero Racchi. Fino a sabato da «Zarathustra-Configurazioni visive», in via Alessandro III 51, «Cotechini subliminali» propone le immagini di Claudio Pasero. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 L. 10.000/8000
Apollo 13 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 L. 7000 (in lingua originale)
Forrest Gump *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000
Dredd - La legge [redacted] *di D. Cannon, con [redacted] Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 90' **Fantathriller**

Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/8000
Croce e delizia *di L. De Crescenzo, con M. Confalone, T. Taccof, M. Wertmüller (Ita '95)* — Una sartina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso Tel. 256.060 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000
Congo *di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95)* — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Cristallo [redacted]. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 [redacted]0 posto unico
Film [redacted] minori anni [redacted]

Galleria Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/8000
Il primo cavaliere *di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,50/22,20 L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[redacted]

Ari[redacted] Tel. (0144) 322.885 Or.: dalle 15 L. 9/8000
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. (0144) 332.400 Or.: [redacted] L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000
Batman forever *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve [redacted] coi [redacted] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Poli Tel. (0142) 452.081 Or.: 20,20/22,20 Lire 10.000 (posto unico)
[redacted] *di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krishner, D. McKellar (Usa [redacted])* — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani [redacted] e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000/7000
Apollo 13 *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted]

Aurora Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux Tel. 702.788 Or.: 15/17,30/20,15/22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 701.498 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Film vietato ai minori [redacted]

[redacted] Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/7000
[redacted] anni [redacted]

NOVI [redacted]

Moderno Tel. (0143) [redacted] [redacted]: 20,30/22,30 [redacted]
Fermo posta: Tinto Brass *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. [redacted]. 18 1h 32' **Erotico**

OVADA [redacted]

Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Ore 21 Lire 8000 (posto unico)
Ed Wood *di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95)* — La vita di [redacted] Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

SERRAVALLE [redacted]

Lara Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

TORTONA [redacted]

Sociale Tel. 861.326 Or.: 20,30 / 22,30 L. 9000 posto unico
Fermo posta: Tinto Brass *di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95)* — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

VOGHERA [redacted]

Arlecchino Tel. [redacted] Ore 21,15 [redacted] 6000/5000
Come [redacted] coccodrilli *di G. Campiotti, con V. Gotino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 6610 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso [redacted]. Cesare 67, [redacted]. 856.521. **L'ultima eclisse** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo [redacted]** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted]. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro.
AMBROSIO [redacted] c.so Vittorio Emanuele II 52, [redacted] 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo [redacted] un gelido inverno.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Aiace»: **Immagini del sociale.** Sezione contemporanea. Ap. ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. [redacted] con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dessolei. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gobio 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; [redacted]
[redacted] p.za [redacted] **Rapoon.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. [redacted] **delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3322. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. [redacted] 5. T. 534.614. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [redacted] Kobello 6, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10, [redacted],10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; [redacted]
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: [redacted],50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre [redacted], t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; [redacted]30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] RAI piazza Rossaro. **Unione musicale.** Ore 21 serie pari. **Virtuosi di Mosca.** Vladimir Spivakov, direttore e violino. Musiche di Mozart, Bartok. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. [redacted] all'Auditorium della Rai dalle 20.30. Informazioni tel. 544.523-517.5188.
[redacted] c.so [redacted], tel. 651.5447. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Joseph in **Pasta... Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. Ind. e pren. tel. 9-13/15-23; fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — [redacted] 6, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 — **Funari live, 1ª parte**
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live, 2ª parte**
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,05 **Ken il guerriero**, cart.
19,25 **Bia**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,15 **Paradiso in tv**
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show**, varietà

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 [redacted] film drammatico
[redacted] **Videonotizie**
24 — [redacted]

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, musicale
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Il mostro**, miniserie
22,30 **China Beach**, telefilm

23,35 **Salto nel buio**, telefilm
0.50 **Astro**, oroscopo

Supersix
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
22,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
15,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ballando sul lago**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta [redacted]
19 — [redacted] **rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Cartoon story**, cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Rosa tv**, rotocalco femminile
— — **Marilena**, telenovela
18,15 **Tuttinlevolta**, 6ª puntata
18,35 **Tg rosa**
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di [redacted]**
23,30 **Cinema 6**, conduce Joe Denti
23,40 **Racing time**
0,10 **Moto**

Rete 9 Tal
19 — **Speciale Telesu**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Pietre vive**

23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica

[redacted] Canavese
18,30 **Canavese** [redacted]
[redacted]
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli esecutori**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Ironside**
23,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Motta traccia un primo bilancio: «Ma lasciateci lavorare con serenità»

Grigi, arriva la resa dei conti

Il club pronto a rimpiazzare qualche pedina

ALESSANDRIA. La classifica è deficitaria, ma qualche dato positivo depone a favore dei grigi in questo difficoltoso avvio di campionato. «Una constatazione chiara e inequivocabile emerge dalle gare finora giocate - dice mister Gianfranco Motta -. Abbiamo incontrato squadre che si trovavano in quel momento al top della condizione fisica e psicologica. Gli esempi di Montevarchi, Brescello, Fiorenzuola, Empoli e Modena costituiscono un dato di fatto. E nelle gare contro formazioni non troppo brillanti siamo stati in grado di ottenere punti importanti: Spezia, Massese e anche domenica sul campo del Monza».

Comunque, la società di via Gentilini sta lavorando per apportare le opportune «correzioni di rotta». «Niente di drammatico o di irrisolvibile - aggiunge il tecnico -. In tutte le serie del calcio italiano le formazioni stanno provvedendo ad aggiustamenti nell'organico. Sono stati disputati otto turni di gare e abbiamo potuto vedere all'opera quasi tutti i giocatori tesserati. E una rosa di quindici nuovi come l'Alessandria la dice lunga sulle difficoltà di assemblaggio. Si incominciano, dunque, a tirare le prime somme. Qualche giocatore non si è ambientato, qualcuno non risponde alle aspettative oppure qualcun altro ancora ha difficoltà. La società non perde tempo per rimpiazzare, con oculatezza, qualche pedina».

Ma i tifosi pestano i piedi per terra. «Li capisco - conclude Motta -. Ad Alessandria esiste una certa frenesia nella ricerca di risultati positivi a tamburo battente. E' un particolare che può avere influsso negativo su qualche calciatore. Ma noi dobbiamo continuare a lavorare con applicazione, umiltà e in grande serenità di spirito. A Monza siamo stati bravi, soprattutto nel primo tempo, a contenere gli avversari. Poi, siamo mancati nelle ripartenze. Lavoriamo anche per eliminare questo inconveniente».

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: 3 gol all'Arquatese e l'Occimiano è capolista

L'Occimiano rifila tre gol all'Arquatese e balza in vetta al campionato juniores provinciale. Alle sue spalle attestati l'Eco Don Stornini, che ha pareggiato senza gol a Valenza con la Samp, e la Boschese che ha vinto a Frugarolo. Poco più in basso si trovano il Comollo, vittorioso a Sale, l'Ovada, bloccata in casa dall'Europa, la Gaviese, che ha riposato e il Cassine, autore di un pirotecnico 6-0 sul Pro Molare. **[r. c.]**

FIGC

Le richieste di variazione al calendario dilettanti

Le richieste di variazione al calendario ufficiale debbono pervenire al Comitato regionale della Figc 10 giorni prima della disputa della gara, accompagnate dal consenso scritto dell'altra società. L'accoglimento della domanda comporta un addebito di 30 mila lire. **[r. c.]**

MOTO

In volata il novese Talpo s'impone nel «Trofeo Ray»

Il novese Pasqualino Talpo della Baro sport ha vinto in volata, alla bella media di 43,500 km/h il 10° Trofeo Ray di ciclismo, riservato a Veterani e Gentleman e disputato sulle strade di Voghera. Alle sue spalle terminati il lombardo Maurizio Mantovani e il pcecttese Roberto Gnoatto delle Ceramiche Sonaglio (Castellazzo). **[r. c.]**

DISABILI

Il corso per operatori dell'associazione «Baj»

E' cominciato il 17 ottobre e proseguirà con altri tre incontri, al martedì dalle 21, nel seminterrato della scuola media «Dante Alighieri» di Casale, il corso per operatori sportivi dell'associazione sportiva disabili «Silvana Baj». **[b. v.]**

BOCCE

L'iridato Guaschino s'inchina a Ballabene

Il bocciste casalese Sergio Guaschino, iridato nel tiro tecnico, è stato sconfitto nel Master di Brescia da Ballabene, altro azzurro della specialità: il campo, coperto da un materiale sintetico, ha «tradito» Guaschino, che ha realizzato un punteggio molto basso. **[b. v.]**

COPPA ITALIA DILETTANTI

Gare di ritorno: Camaiore ospite del Derthona

L'ambiziosa Valenzana assalta il Pontedecimo

Ritorno di Coppa Italia per la **Valenzana** e il Derthona. Oggi alle 15 gli orafi di scena a Pontedecimo: «Le possibilità di qualificazione non sono molto dopo l'1-1 dell'andata - ammette il ds Ezio Maggi -, ma cercheremo di fare il possibile per capovolgere il pronostico avverso». Il rammarico viene dall'andamento della partita scorsa.

L'abulia iniziale della squadra orafa e uno svarione del segnalinee hanno permesso all'undici allenato da Mino Armienti di passare in vantaggio. Poi, la Valenzana ha cominciato a giocare, con risultati sfortunati. Valeri ha segnato il pari, ma Ponti e Bruno si sono visti negare il gol dal palo e dal portiere. L'arbitro, infine, ha sorvolato su un palo di azioni dubbie in area che si più erano parse da rigore.

Per il ritorno, è probabile che mister Antonio Simoniello conceda un turno di riposo ad alcuni titolari: «Giocano sempre a causa dei molti infortuni e debbono rifiatare - spiega il tecnico - così verificheremo la validità dei sostituti». Perinati dovrebbe rilevare Valeri, mentre nel ruolo di marcatore confermato Mariscotti.

Il Derthona si gioca a mezza sera (le 17,45 sono orario un po' inconsueto) il passaggio al terzo turno di Coppa Italia. Dopo aver eliminato il Voghera in prima battuta, l'avversario di turno toccato ai leoncelli è il Camaiore, compagine di buona levatura, con il quale si è pareggiato in trasferta (1-1, gol su rigore di Trebbi) la gara di andata, ponendo quindi una seria ipoteca per andare avanti in un torneo che potrebbe anche riservare inaspettate soddisfazioni. Il gol segnato in terra toscana potrebbe permettere ai bianconeri il controllo della partita, visto che un risultato in bianco li farebbe superare il turno: però c'è sempre il timore di uno svarione difensivo (è successo spesso in questi ultimi tempi) che potrebbe compromettere tutto: quindi si giocherà per vincere, anche per dimostrare che l'attacco bianconero è ormai uscito dalla crisi di astinenza. Gara spettacolo, dunque; ed i tifosi (prezzo unico a livelli minimi) sono invitati ad intervenire. **[r. al.]**

Referendum

Passo avanti di Perziano

ALESSANDRIA. Prosegue anche questa settimana il referendum «Vota il campione dell'anno», organizzato da «La Stampa», in collaborazione con Teleradiocity. Al termine della stagione verranno «incoronati» i migliori giocatori che militano nei club della provincia.

Intanto, continuano ad arrivare consensi da parte dei lettori: nella categoria professionisti il giocatore dell'Alessandria che ha ottenuto il maggior numero di tagliandi è sempre il portiere Paolo Toccafondi, seguito dall'attaccante Salvatore Fresta. Al terzo posto, l'attaccante Giovanni Rossi ha raggiunto Paolo Sacchetti. Seguono Argentesi, Ferrarese, Avallone e Bonadei.

Tra i dilettanti, mantiene la leadership il giocatore Roberto Ferrari del Piovera, che viene comunque avvicinato in graduatoria dal giovane bomber della Valenzana Giuseppe Perziano. Il giocatore «orafo» ha scavalcato in graduatoria Mario Benzi dell'Acqui, che precede a sua volta i «leoncelli» Gabetta e Sciaccaluga.

Ricordiamo ai nostri lettori che il referendum si protrarrà a metà maggio. Come si può vedere dalla scheda, sono previste due preferenze: una prima riservata ai professionisti e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, dalla serie D alla terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui accanto è riportato il tagliando per votare. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo la scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche se ricordiamo sin d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme ai loro beniamini.

I tagliandi dovranno pervenire (per posta, ma anche recapitati a mano) alla redazione del nostro giornale in via Cavour 5 o alla sede di Telecity, in via Gramsci 27/29, Alessandria. Ricordiamo che non sono validi i fotocopie e che i lettori potranno esprimere non più d'una preferenza a sezione.

Piero Abrate

L'attaccante dei grigi Giovanni Rossi

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: *il miglior giocatore dell'Alessandria è:*

.....

Dilettanti *(Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)*

Il miglior giocatore è

.....

della società:.....

Cognome e nome del mittente:.....

località ..... tel.:.....

I tagliandi devono essere recapitati a: La Stampa, via Cavour 5, 15100 - Alessandria. Oppure a Telecity: via Gramsci 27/29, 15100 - Alessandria (non sono valide le fotocopie). Prima si giocatori per voto ed a chi vincerà il maggior numero di tagliandi.

CALCIO AMATORI

Uisp, goleada dell'Avis contro la Molinese: 5-1

La formazione Pedron Calzature milita nel campionato provinciale dell'Aics

AVIS Valenza a valanga nel campionato d'Eccellenza Uisp: s'impone 5-1 sulla Molinese e mantiene la leadership. Le resiste solo il Bozzolo Paola giotelli che infligge un secco 5-2 alla Voglinese, e la Cast che a sorpresa espugna Valenza (2-1 sul Posto). Il turno delle molte reti (27) è completa con il 4-1 dell'Arci Pecetto a Piovera e con il 3-3 di Breglio-Casei Franzosi. Scuola di Polizia-Bormar rapertor è stata sospesa per nebbia.

Attacchi prolifici anche nel girone B: spiccano il 6-2 dell'Associazione Marocchini sul Bistagno e il 4-4 tra la Sala 84 e la capolista Acqui. Netta affermazione dell'Autosalone Ovma, seconda a una lunghezza, a Cassano (3-1). Di misura (2-1) i successi della Carrozzeria Arezzoli sul Roccagrimalda, del Rivalta a Francovilla e della Real Junior sul Casalbagliano.

Tra gli amatori, raggruppamento A, il Villaromagnano, con la vittoria di Tortona (2-1) conserva il primato solitario, inseguito da Real Villa (2-1 a Novi sull'Inter club) e Croce Verde arquatese (1-0 sull'Avis Valenza); 3-1 del Cabella a Pozzolo; 1-1 tra Torregarofoli-Sporting bar 2000, New Sistem-Lord Nelson e Dinamo Garbagna-Carosello.

Nel , marcatore record: 38. Ha cominciato la capolista Mornese, rifilando un 4-1 al Carpeneto, hanno proseguito l'Aurora con il 5-1 di Castelnuovo, il Pasturana con un 4-2 sul Grotta Azzurra, il Mazzarelli (3-1 sul Grognardo) e ha concluso l'Edil Barisone, vittoriosa per 3-0 sullo Strevi. Restano il pareggio per 3-3 in Croce Verde Ovadese-Predosa, l'affermazione interna (2-0) della Soms Ovada sulla Cooperativa raccolta latte e quella esterna della Silvanese a Montaldo. Nel recupero di lunedì sera, l'Aurora ha battuto l'Edil Barisone (1-0).

Aics. Incontro abbigliamento in affanno nel girone A: non riesce a superare la Soms Pietramarazzi e si fa scavalcare dal Lobbi che rifila un pirotecnico 9-0 alla Fraschetta e dal Rivalta (2-1 sul Dla Ausimonti). Quattro gol dell'Assibar San Michele a Litta Parodi e altrettanti del Cascinagrossa all'Atletico Bottale (contro 2); 3-1 del Mandrogne sulla Pro Ioca Borgomasco e risultato a occhiali in Lauria pantofoleria -Plastal Castelceriolo. Nel B, Emily arrendamenti stravince contro il Pedron calzature (4-1); 5 reti anche in Archidea 2000-Polisportiva Castelceriolo (3-2); Due erre mobili-Pizzeria Il Pirata 2-2. Il Circolo Cral non è riuscito ad aver ragione della Cabonette: 0-0.

Ancol-Uisco. Il Rosignano pareggia a Giarole (2-2) ma non corre il rischio di perdere il primato perchè il Fossato fa altrettanto a Cerrina con la Gaudinella e il Montaldo si fa imporre l'1-1 casalingo dalla Madonnina. Risultati robonnti per il Villanova (5-1 sul Simon Luca) e per il Cabrino Gusmano (4-0 sul Casale 90); vittoria classica per il Caffè Borsani sul Casale 90 A e per l'Smt sull'Ideal mobili (2-0); pari tanti gol tra Frassinetto e Tici: 2-2.

Csi. L'Asv Operetto Vignale fa imporre il risultato a occhiali dal Morano e permette al Balzola, travolgente a Casale con la Cri (5-0), di affiancarla in vetta alla classifica. Il primato delle reti spetta comunque al Candia che ne ha rifilate 7 al Jolly service, senza subirne alcuna. Monferrina straripante a Serralunga (4-1) e affermazione di misura del Frassinello sullo Nonoia (1-0). San Giorgio-Motta, rinviato per nebbia, si recupererà lunedì prossimo.

Acsi. Sono ancora aperte le iscrizioni al campionato di calcio a 5 che permetterà di accedere alla fase regionale. Telefonare allo 0143/71572 o trasmettere un fax allo 0143/321386.

Rodolfo Castellaro

FESTIVAL FORD ALLA CONCESSIONARIA

GIULIAR AUTO s.r.l.

CONSEGNA 48 ORE

N. RIF	QUANT	MODELLO	COLORI	ACCESSORI	PREZZO LISTINO	PREZZO FESTIVAL
1	n° 3	FORD FIESTA PRO 1.3 3 P.	ASSORTITI	SERVO STERZO - COL. METALLIZZATO - DOPPIO AIR BAG	L. 19.620.000	L. 17.460.000
2	n° 3	FORD FIESTA PRO 1.3 5 P.	ASSORTITI	SERVO STERZO - COL. METALLIZZATO - DOPPIO AIR BAG	L. 20.620.000	L. 18.460.000
3	n°	FORD ESCORT EX PZ. 5 P.	ASSORTITI	S. STERZO - METALLIZZATO - CLIMA - RADIO - DOPPIO AIR BAG	L. 29.730.000	L. 27.430.000
4	n° 3	FORD ESCORT EX PZ. WAG.	ASSORTITI	S. STERZO - METALLIZZATO - CLIMA - RADIO - DOPPIO AIR BAG	L. 30.730.000	L. 28.430.000
	n° 3	FORD ESCORT GHIA 5 P.	ASSORTITI	S. STERZO - METALLIZZATO - CLIMA - RADIO - FENDI - DOPPIO AIR BAG	L. 31.240.000	L. 28.610.000
6	n° 3	FORD ESCORT GHIA WAG.	ASSORTITI	S. STERZO - METALLIZZATO - CLIMA - RADIO - FENDI - DOPPIO AIR BAG	L. 32.240.000	L. 29.610.000
7	n° 3	FORD MONDEO 1.800 16 V.	ASSORTITI	S. STERZO - CLIMA - ABS - RADIO - SPECCHI ELET. - DOPPIO AIR BAG	L. 36.880.000	L. 34.480.000

A queste condizioni solo questi modelli e solo fino al **27-10-95**

Per prenotazioni telefoniche segnalate il numero di riferimento auto.

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

GIULIAR AUTO s.r.l. - Str. Valenza, 7/G - Tel. 0142/451413 - Fax 0142/76240 - CASALE MONF.TO

Ford

VAMATEX
Superiorità nel tessere

Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa ■ dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

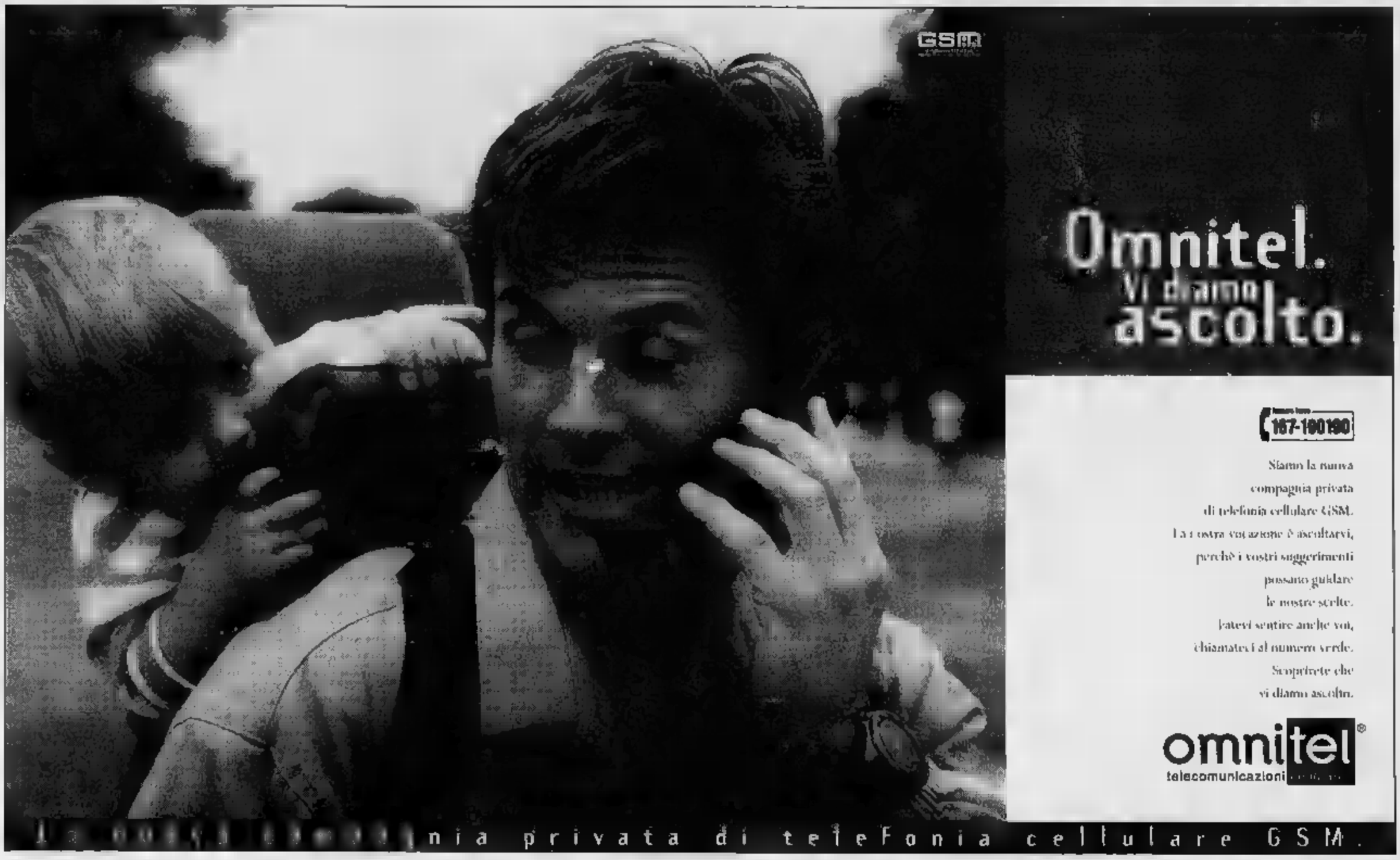
Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

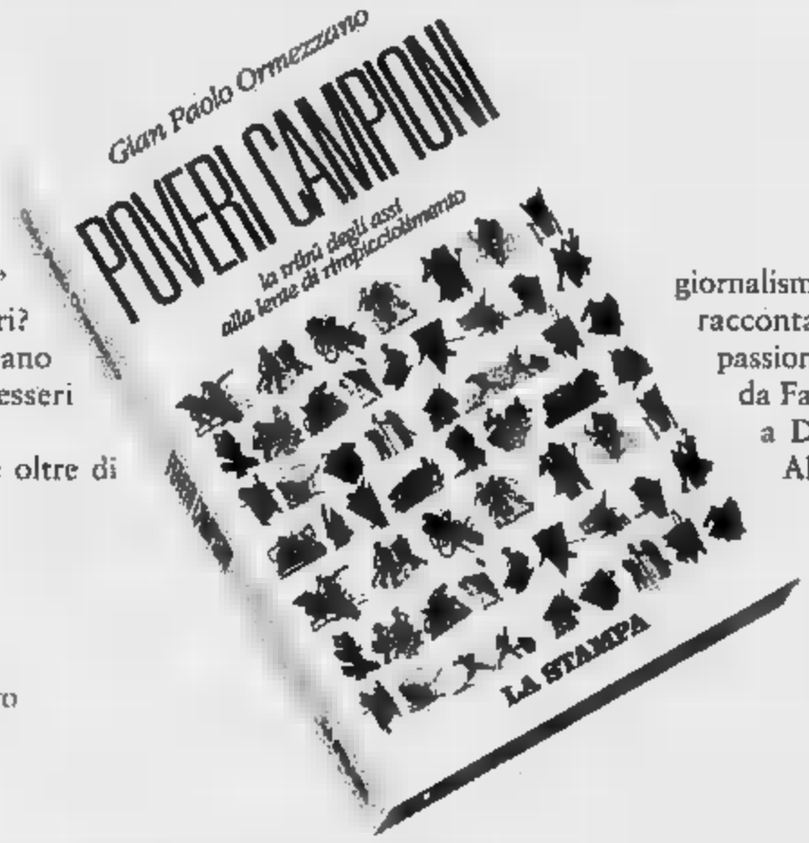
17/26 ottobre 1995
Hall 19 - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
■. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I



POVERI CAMPIONI



Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni speciali", via Marenco 32, 10126 Torino (tel. 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VAL INFISSI
SERRAMENTI E VERANDE IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, [illegible] POLLEIN
[illegible]. 0165/235.511 - 0336/236.702

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VAL INFISSI
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 POLLEIN
Tel. 0165/235.511 - 0336/236.702

Mercoledì 18 Ottobre 1995 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Operazione della Dia. Presi tre imprenditori e un funzionario regionale

Antimafia, 4 arresti in Valle

Coinvolti nella vicenda sono il dipendente dell'assessorato ai Lavori Pubblici Sergio Levi oltre a Giuseppe Fazio, Renzo Ciuffi e Corrado Ticozzi. Perquisita la [illegible] di Giovanni Aloisi

AOSTA. Mazzetta al funzionario regionale per poter [illegible] sabbia e ghiaia [illegible] rietto» della Dora senza autorizzazione: per questo [illegible] stati arrestati [illegible] imprenditori e un dipendente dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha firmato i mandati di custodia cautelare per Giuseppe Fazio, 45 anni, titolare dell'impresa edile Elisa, di St-Marcel; per i [illegible] collaboratori Renzo Ciuffi 42 anni, e Corrado Ticozzi, di 32; per il funzionario regionale Sergio Levi, di 43. Le accuse: corruzione e furto di materiale inerte.

Ieri sera, [illegible] gip Clivio ha interrogato Levi (assistito dall'avvocato Italo Fognier) e Ticozzi (avvocato Paolo Caveri): entrambi i colloqui [illegible] durati poco più di mezz'ora. Il funzionario è accusato di aver incassato una tangente di 10 milioni dalla ditta Elisa; in cambio, il dipendente regionale [illegible] avrebbe controllato se l'impresa scavava in zone non autorizz[illegible] dalla concessione rilasciata dall'Amministrazione. Di qui anche l'accusa di furto: sabbia e ghiaia erano «beni pubblici».

Sarebbe stato proprio Ticozzi a consegnare i 10 milioni a Levi. Sembra, però, che la magistratura abbia intercettato molte telefonate degli imprenditori e [illegible] funzionario coinvolti nella vicenda: le [illegible] ni farebbero pensare ad altri episodi di corruzione. Ticozzi [illegible] Levi hanno ottenuto gli arresti domiciliari.

L'indagine è stata coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini («applicato» alla procura distrettuale antimafia di Torino) e gli arresti sono stati fatti dagli agenti della Direzione investigativa antimafia (Dia) del capoluogo piemontese. Perché il loro interess[illegible] a una vicenda di corruzione? Il personaggio sott'inchiesta dalla Dia è Fazio: su di lui, l'antimafia torinese [illegible] aperto [illegible] fascicolo giù da tempo. Frequentazioni, affari, spostamenti dell'imprenditore [illegible] stati passati al «setaccio» dagli agenti della Dia e dal sostituto Longarini. Il lavoro degli inquirenti ha portato agli arresti di ieri; l'operazione potrebbe, poi, avere sviluppi anche in Piemonte. Questo particolare aspetto della vicenda sarà chiarito nella conferenza stampa annunciata per [illegible] dalla Dia torinese.

Gli a[illegible]nti nelle prime ore del pomeriggio di ieri sono [illegible] in Regione, nell'ufficio del [illegible] presidente [illegible] Consiglio Giovanni Aloisi: [illegible] lui era andato Giuseppe Fazio per chiedere un aiuto per riottenere [illegible] concess[illegible] a St-Marcel. La Dia ha [illegible] questrato documenti [illegible] agende del politico, che non è sott'inchiesta. «Neppure indagato», dice il suo avvocato Marisella Chevallard. Alle 15,30 gli agenti [illegible] stati in [illegible] del vice presidente, al numero 2 di viale Federico Chabod, 4° piano. «Hanno rovistato dappertutto», ha detto Aloisi sul pianerottolo di casa, alle 16,15, in mezzo a sei agenti [illegible] accanto al suo avvocato. E ancora: «E' un "pacco", domani faccio qualcosa, forse una conferenza stampa».

Poi Aloisi ha aperto la porta dell'ampia soffitta in fondo [illegible] corridoio finestrato. Quindi il «corteo» è sceso fino alle cantine. «Che [illegible] c'è qui?», ha domandato [illegible] agente indicando scatoloni su uno scaffale. «Bottiglie vuote». Ancora qualche metro, una porta in ferro [illegible] apre [illegible] garage. Nel box, una «500» e un'«Alfa». Hanno perquisito tutto, trovato nulla. «Ha case da altre parti?». «Alle Seichelles, fatevi mandare in trasferta», ha scherzato Aloisi.

Ore 16,40, perquisizione finita, tutti dai carabinieri, caserma in piazza Roncas. Di lì [illegible] vice presidente [illegible] uscito alle 19,10. «Nulla, neanche una domanda. [illegible] tempo è servito per il verbale. Domani (oggi, ndr) voglio vedere Longarini».

Claudio Laugeri
Enrico Martinet

Sopra, Giovanni Aloisi. A fianco Sergio Levi [illegible] ieri [illegible] Dia

TUTTE LE [illegible] DELLA SAISON CULTURELLE

Sessanta appuntamenti per chi ama lo spettacolo

Glauco Mauri, Alice, i Nomadi, Luciana Savignano (nella foto). Sono soltanto alcuni tra i nomi [illegible] spicco che compongono il cartello della Saison Culturelle 95/96. La rassegna è [illegible] presentato ieri nella chiesa di San Lorenzo dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin e dai suoi consulenti.

SERVIZI A PAGINA 35

Ieri pomeriggio a Carema, in un lungo rettilineo sulla Statale 26. La vittima è Davide Parisio di Donnas

Muore a 17 anni in un incidente con la moto

Il ragazzo è caduto mentre stava sorpassando un ciclista

CAREMA. Una sbandata della moto, l'urto sull'asfalto, il casco che scivola via. Davide Parisio, 17 anni, abitante a Donnas in via Caresani, è morto sul colpo, ieri pomeriggio, nel lungo rettilineo [illegible] Carema e il ponte sulla Dora di Quincinetto. Un altro giovane morto in moto sulla Statale 26, diciassette giorni dopo [illegible] schianto ad Arnad di Sergio Boita, [illegible] anni, di Pont-Saint-Martin.

L'incidente è accaduto alle 15, di fronte all'officina Volvo Trucks di Carema. Davide Parisio [illegible] in sella alla [illegible] Aprilia 125 da strada, proveniente da Pont-Saint-Martin e diretto verso Quincinetto. E' uscito dall'ampia curva verso sinistra. Lì è cominciata, secondo i primi rilievi, [illegible] cronaca dell'incidente. Sulla destra della carreggiata Davide [illegible] è trovato davanti un [illegible] [illegible] bicicletta, Natale Monetta, 84 anni, di Quincinetto, via Stazione 40. Il pensionato stava tornando verso casa.

Davide Parisio, 17 [illegible] A destra, il luogo dell'incidente

Forse Davide Parisio di fronte all'ostacolo ha avuto un attimo [illegible] incertezza, la manovra [illegible] sorpasso è stata imperfetta. Il giovane potrebbe [illegible] frenato con la moto ancora un pie[illegible]ga». Forse c'è stato anche un urto, lieve, tra la moto [illegible] la bicicletta. Ma [illegible] supposizioni, per ora. A quel punto però controllare l'Aprilia è diventato impossibile. La moto [illegible] abbandato, Davide è stato sbalzato dalla sella. Ed [illegible] caduto sull'asfalto, battendo la testa. Il casco si [illegible] sfilato, [illegible] per il giovane non c'è stato nulla da fare: morto sul colpo, lì, sull'asfalto della statale 26, proprio di fronte alla «Volvo Truck[illegible]».

La [illegible] è andata ancora avanti, «impazzita», per 15 metri, finendo poi in mezzo alla strada. Sul posto è arrivata la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, [illegible] i carabinieri di Settimo Vittone. Pochi minuti più tardi è arrivato anche il papà di Davide, Graziano, installatore di impianti elettrici, vice presidente della società calcistica Pont-Donnas. Lavorava poco distante, ha [illegible] la moto sul [illegible] attrezzi, ha chiesto [illegible] non ha trovato risposte. Qualcuno ha dovuto dirgli la verità. Davide lascia, oltre ai genitori, una sorella. [illegible] ragazzo frequentava l'Ipr di Pont-Saint-Martin. La notizia della sua morte ha subito fatto [illegible] giro della Bassa Valle. Dopo, c'è stato solo il dolore di parenti e amici di Davide, davanti alla camera mortuaria di Carema.

[illegible] Revello
Stefano Sergi

Per falso e peculato

A giudizio il colonnello Soldano

Il colonnello dei carabinieri Giuseppe Soldano

AOSTA. Il colonnello dei carabinieri Giuseppe Soldano è [illegible] rinviato a giudizio per falso ideologico, peculato, abuso d'ufficio [illegible] scopo patrimoniale, interesse privato in atti d'ufficio. Il giudice dell'udienza preliminare Nicola Clivio ha fissato il processo per il 10 gennaio [illegible] prossimo [illegible].

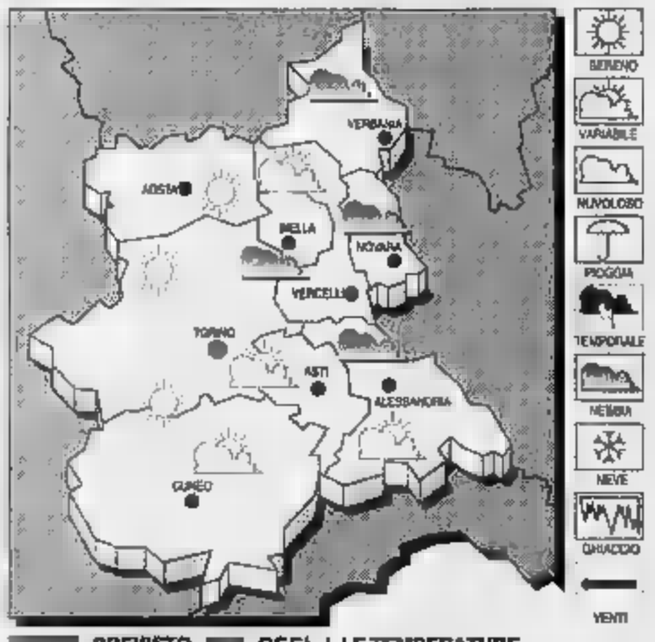
La vicenda risale alla fine degli Anni 80, quando l'ufficiale [illegible] comandante del gruppo [illegible] rabinieri di Aosta. Secondo l'accusa, Soldano avrebbe falsificato alcune fatture facendo risultare eseguiti lavori fatti soltanto [illegible] parte [illegible] portati a termine da militari anziché dalle ditte indicate sui documenti.

[illegible] vicenda sono rimasti coinvolti anche l'ex comandante della compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent, Claudio [illegible] (accusato di falso ideologico); i marescialli Antonio Colella, Leandro Massazza Gal (entrambi accusati di falso ideologico) e Vito Bernardi (peculato, abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, interesse privato in atti d'ufficio); i fratelli Roberto [illegible] Domenico Bruzzese, entrambi di Genova, titolari di un'impresa edile nel capoluogo ligure (ricettazione).

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha ricostruito alcune fatturazioni fasulle: importi di poche decine di milioni, che sarebbero finiti in [illegible] alle imprese «favorite» dalle documentazioni vistate dall'ufficiale. In alcune occasioni, poi, ci [illegible] anche materiali fatti ordinare dalle caserme e finiti in abitazioni private. Nella villa [illegible] Recco (Genova) del colonnello Soldano, gli inquirenti hanno trovato sette porte in legno ordinate alla fine degli Anni [illegible] dalla caserma dei carabinieri di Cogne. L'allora comandante della stazione (il maresciallo Colella) le aveva ordinate [illegible] fatte recapitare nella caserma in piazza Roncas ad Aosta. Per ordine di Soldano, quelle porte sono [illegible] finite a Recco. Trasportate da [illegible] camion dell'Arma.

(c. l.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TE[illegible]. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con foschie [illegible] ed isolati banchi di [illegible].

LE TEMPERATURE
[illegible] AD[illegible]
[illegible]: 22; min: [illegible]; media: 14
UN ANNO FA
Max: 20; min: 3; media: [illegible]
[illegible] [illegible]
Torino [illegible]; Alessandria 21; Asti 14; Cuneo 27; Novara 24; Vercelli 17.

Il campione, nonostante l'irritazione per il nuovo regolamento di Coppa, è al Breuil ad allenarsi

Tomba a Cervinia per smaltire la «rabbia»

Sei ore al giorno sulla neve. Domani cenerà con i discesisti azzurri

[illegible]. Quattro giorni [illegible] allenamenti sulle [illegible] Valle d'Aosta. Ma questa volta Alberto Tomba non avrà [illegible] stessa serenità che aveva nell'ultima sua visita [illegible] metà luglio. A Cervinia il campione del mondo [illegible] sci alpino [illegible] arrivato lunedì sera, carico non tanto di voglia di vincere, quanto di irritazione per la notizia dello stravolgimento della regola sull'ordine di partenza delle seconde manche degli slalom speciali e giganti. Nella stagione che sta per cominciare, l'inversione non sarà più dei primi quindici, ma di tutti i [illegible] classificati, penalizzando così i migliori (o almeno chi [illegible] farà tattica).

Le minacce di boicottaggio della Coppa del Mondo da parte di Tomba non hanno comunque causato [illegible] rinuncia al periodo di allenamento [illegible] Cervinia. [illegible] campione è arrivato lunedì alle 19 con la sua «Ferrari» all'hotel «Petit Palais» del Breuil. E ieri mattina è salito sulle pista [illegible] la prima funivia delle 8, insieme con i «fidi» Gustavo Thoeni e Giorgio D'Urbano. Sei ore sulla neve per rifinire la preparazione per la Coppa [illegible] comincerà il 12 novembre a Tignes con uno slalom gigante. Sempre che Alberto ci vada.

Lunedì sera, dopo la cena, Tomba [illegible] fatto un paio [illegible] telefonate. Poi si è messo davanti alla televisione, [illegible] attesa di novità sul «caso» delle partenze. Alle [illegible] [illegible] [illegible] è andato [illegible] letto. «Ieri mattina alle [illegible] ha preso la prima funivia con i suoi allenatori e il nazionale olandese Niels Pappa - spiega Annamaria Milanesio, titolare del "Petit Palais" -. Quindi alle 14 sono rientrati per il pranzo. Nessuna richiesta particolare per il menù. Ci dicono cosa desidera[illegible] al mattino; di solito pasta, carne e tanta verdura».

Forse qualche specialità sarà richiesta domani sera, quando è prevista una cena al «Petit Palais» con Tomba [illegible] tutti gli azzurri della discesa, arrivati ieri a Valtournenche. (gfo. mac.)

Alberto Tomba resterà a Cervinia per allenarsi sulla [illegible] fino a venerdì

Le opinioni in Valle sulle norme più severe riguardanti gli immigrati

«Giusto rifare la legge Martelli»

Massimo Lattanzi, di Forza Italia: «Chi commette reati non deve pesare sulla comunità che lo ospita». Piero Ferraris, del pds: «Occorre regolamentare la posizione degli extracomunitari»

AOSTA. «Rassicurante». Così, definiscono in molti la proposta di modifica alla legge Martelli sull'immigrazione. Ieri c'è stata una riunione per definire gli emendamenti da presentare alla commissione Affari Costituzionali prima dell'esame del testo base. Testo che prevede, tra l'altro, l'espulsione entro 72 ore dell'immigrato preso mentre compie un reato. Seppure in Valle d'Aosta siano presenti situazioni al limite dell'emergenza descritte in altre città, esiste comunque un difficile processo di integrazione, esasperato da episodi di malavita che vedono protagonisti un numero considerevole di extracomunitari.

Nella realtà valdostana, la palese intolleranza per un commercio ambulante illegale e la preoccupazione della gente per una recrudescenza nello spaccio di stupefacenti contribuiscono ad ampliare i consensi per provvedimenti più restrittivi. La decisione fulcro, contenuta nel nuovo testo legislativo, è espellere in tre giorni gli immigrati che compiono reati e la reclusione da sei mesi a due anni di carcere per chi rientra nel Paese nonostante l'espulsione incontrano numerosi assensi. Non è la mole dei razzie e spingere molti abitanti a sollecitare una politica più rigida sul fenomeno immigrazione, bensì la speranza di un ritorno

La proposta di modifica della legge Martelli prevede norme più restrittive nei confronti di chi commette reati

all'equilibrio sociale sconvolto, troppo sovente, da episodi di grave teppismo.

«Crediamo in un trattamento alla pari - dice Massimo Lattanzi, consigliere comunale di Aosta per Forza Italia -, anche per gli immigrati che delinquono devono subire lo stesso "iter" giudiziario dei nostri connazionali. Ma chi commette reati non deve neppure pesare sulla comunità che lo ospita; è opportuno quindi un reimpatrio al paese d'origine». Favorevole a un sistema più severo è anche Enrico Tibaldi, consigliere regionale della Lega Nord: «La nostra interpellanza sull'aumento di spaccio di droga in alcune zone della città ha evidenziato un problema che, forse, questa proposta di legge potrà arginare. E' impensabile però continuare a ricevere extracomunitari senza casa né lavoro».

«Una normalizzazione del fenomeno è positiva - commenta Piero Ferraris, consigliere regionale del pds - se si vogliono contenere posizioni di xenofobia che possono degenerare sul piano della vivibilità. Regolare la posizione degli extracomunitari significa anche rispettare i diritti di chi lavora e vive nell'onestà».

Durante l'estate sono stati espulsi 12 ambulanti di colore abusivi, colti in flagrante durante le continue azioni di controllo da parte delle forze dell'ordine. Le segnalazioni di commercianti e cittadini hanno determinato una intensificazione della sorveglianza nelle zone più «calde» della città. Un'ordinanza del questore, Fausto Acierno, inoltre, ha impegnato tutte le forze dell'ordine in un'opera di prevenzione costante. «La presenza anche dei vigili urbani - fa sapere il questore - facilita il sequestro immediato delle merci. Non possiamo, a priori, ipotizzare le conseguenze di queste nuove proposte di legge: da parte nostra, in ogni caso, non allentiamo i servizi di prevenzione, né i frequenti stazionamenti delle pattuglie nelle aree di Aosta caratterizzate da una presenza massiccia di extracomunitari».

«Un fatto è certo - conclude Fausto Acierno -. I controlli riducono il fenomeno, ma non possono azzerarlo. E' basilare la collaborazione dei cittadini».

Sandra Lucchini

[illegible]

Una denuncia per truffa e ricettazione

La polizia ha denunciato per truffa e ricettazione Pompeo Faiella, di Torino, fermato al Casinò di St-Vincent l'altra sera, dopo mesi di indagini. L'uomo è accusato di aver ceduto un assegno da 8 milioni e mila lire a prestasoldi. Il titolo risultò smarrito a Torino.

Alpinisti francesi [illegible] l'elicottero

Due alpinisti francesi, Philippe Collet e Cirille Copier, sono stati soccorsi ieri pomeriggio con l'elicottero della protezione civile. I due erano in difficoltà sulla via «Grassi» del Mont Maudit, nel massiccio del Monte Bianco. Uno degli alpinisti aveva perso un rampone, a circa 4 mila metri di quota. Una guida alpina si è calata con il verricello, recuperando i due francesi che sono stati poi trasferiti all'ospedale di Aosta. Le loro condizioni non sono gravi.

Proiettile di mortaio trovato vicino alla Dora

Gli artificieri dell'Esercito hanno fatto esplodere ieri a mezzogiorno un proiettile di mortaio da 81 millimetri trovato in località Beriaz di Montjovet, poco distante dalla Dora Baltea. I carabinieri di Saint-Vincent hanno controllato che nella zona non si avvicinasse nessuno, poi hanno dato il via libera agli artificieri.

Catasta di legna in fiamme a [illegible]

Intervento dei vigili del fuoco l'altra notte in località Chezallet. Per cause non ancora accertate si è incendiata una catasta di legna. I danni sono stati limitati, l'intervento dei vigili del fuoco è durato pochi minuti.

Congresso sull'agricoltura biocompatibile

Oggi comincia al centro congressi del Grand hôtel Billia il congresso dedicato all'agricoltura biocompatibile è organizzato dalla Fondazione per le biotecnologie di Torino. Obiettivo del convegno, che si concluderà domani sera, è di promuovere la produzione e l'impiego di presidi microbiologici per la lotta ai parassiti vegetali e animali nel contesto di un'agricoltura eco compatibile.

AOSTA

Ufficio stampa del Comune di nuovo in [illegible]

Da due giorni è ripresa l'attività dell'ufficio stampa del Comune di Aosta. Incaricato del servizio è Gianpaolo Charrère, giornalista pubblicista.

INAUGURAZIONE

Una nuova sede per il ppi

E' stata inaugurata domenica la sede della sezione valdostana del partito popolare italiano (ppi). Il comitato regionale si è installato in alcuni locali di via Ponte Romano al numero 8 (telefono 42.191). Al rituale taglio del nastro il coordinatore regionale Valerio Benefortì ha indicato i problemi che il partito intende mettere al centro dell'azione politica come prioritari: il diritto al lavoro, un nuovo ospedale, la lotta alla povertà e alla droga, il recupero del valore della famiglia, il diritto alla casa, la tutela dei portatori di handicap.

All'esame 28 punti

Consiglio regionale oggi e domani

AOSTA. E' convocato per oggi e domani il Consiglio regionale. Ai diciotto provvedimenti dell'ordine del giorno originario sono stati aggiunti, con un «suppletivo» altri dieci punti in discussione.

Numerose le interpellanze e le mozioni, che spaziano dal problema dello spaccio di stupefacenti nelle vicinanze della piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alla questione della massiccia presenza sul territorio di cinghiali, alla richiesta di un impegno per stipulare una convenzione per la gestione di una comunità alloggio per soggetti affetti da Aids.

Sul piano legislativo la giunta regionale propone all'esame dell'assemblea il disegno di legge per un nuovo regime della finanza locale. Il progetto prevede essenzialmente «una maggiore autonomia ed una contestuale maggiore responsabilizzazione dell'ente locale ed il potenziamento della funzione di indirizzo e coordinamento della Regione, con riduzione dei compiti gestionali».

Passaggio di consegne

Soroptimist club Silvana [illegible] neopresidente

AOSTA. Passaggio di consegne al vertice del Soroptimist club Valle d'Aosta. Giunta alla scadenza del mandato Ester Manchi Trasino ha lasciato l'incarico di presidente a Silvana Sensi, medico chirurgo odontoiatra. La cerimonia di «investitura» si è svolta lunedì sera all'Hotel Europe di Aosta, sede del club. Il Soroptimist club Valle d'Aosta si è costituito nel gennaio 1993. Si tratta di un sodalizio che conta attualmente ventitré soci (di cui due sono entrate a far parte del club lunedì) e che ha tra i suoi scopi quello di contribuire all'intesa internazionale e favorire l'affermazione delle donne in tutti i campi.

Nel breve periodo di attività il club ha assunto molteplici iniziative per la raccolta di fondi devoluti al Teleton (per le ricerche sulla distrofia muscolare), all'Unicef e all'Associazione valdostana paraplegici. Più di recente il club ha dato un contributo al mantenimento di un gruppo di bambini ruandesi ospitati a Brescia.

Interviene il presidente del consiglio di amministrazione

Tregua all'Istituto musicale

Maurizio Longo ha promesso di arrivare «entro pochi giorni alla soluzione della vertenza in atto». Sospeso fino a domani lo «sciopero bianco» dei docenti

AOSTA. Promesse di una soluzione per la situazione contrattuale dei docenti della Fondazione Istituto musicale di Aosta. Il presidente del consiglio di amministrazione Maurizio Longo ha assunto pubblicamente l'impegno di arrivare «entro pochi giorni ad una soluzione della vertenza in atto». Gli insegnanti da ieri mattina hanno cominciato l'attività didattica. Sospeso fino a domani lo «sciopero bianco».

«Nella riunione che c'è stata lunedì con i genitori degli alunni - dice l'insegnante Florinda Bartolucci - Longo ha promesso che ci avrebbe fatto avere un impegno scritto per incontrare tutte le parti». Longo dice: «Il consiglio di amministrazione ha convocato per giovedì una riunione con il direttore e le organizzazioni sindacali per incominciare a ridiscutere questo argomento». E aggiunge: «I docenti dicono che da parte nostra c'è un ritardo di due anni. Ma è la Fondazione che è nata due anni fa con lo statuto, mentre il consiglio di amministrazione si è insediato solo il 8 settembre dello scorso anno. Esistono tempi tecnici per affrontare i problemi. Gli insegnanti dicono che basta applicare quello che c'è scritto sullo statuto, ma quest'ultimo presenta dei punti ambigui. Mentre per quanto riguarda il trattamento economico lo statuto è chiaro nel rapportarlo a quello del personale dei conservatori statali di musica; per quanto riguarda le attribuzioni e l'orario di servizio invece si parla di "analogia" con i conservatori. Gli insegnanti dicono che questa analogia corrisponde ad una identità, anche in virtù delle promesse fatte loro dai politici che avevano approvato lo statuto. Nei conservatori l'orario va dalle 8 alle 12 e la seconda cattedra di insegnamento strumenti. La Regione, che è il finanziatore principale della Fondazione, ci ha pregato di prevedere nel nuovo contratto una leggera maggiorazione dell'impegno orario. In questi mesi, come consiglio di amministrazione avevamo previsto un contratto simile a quello dei conservatori, ma con un maggiore impegno orario, che prevedeva 15 ore di insegnamento. La nostra non è una mancanza di volontà di andare incontro alle varie esigenze, ma dobbiamo contemperare promesse fatte, con l'ottimizzazione delle spese». [sa. b.]

L'insegnante Florinda Bartolucci

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] meglio le nostre acque

Parlare delle acque in Valle d'Aosta è come parlare del petrolio nel Kuwait. E' una delle più importanti risorse che la Regione ha e che non ha mai saputo gestire (forse volutamente). Mi sembra di aver ripetuto e scritto che la vera autonomia si ha solo quando si riescono a gestire oculatamente le risorse del territorio e quando si riesce a gestire il potere finanziario. Il problema gestione acque: ricordo da bambino che tutti gli abitanti dei Comuni dell'Alta Valle utilizzavano la forza dell'acqua per la produzione di energia elettrica creando piccoli consorzi. Questo tipo di conduzione riduceva notevolmente costi di produzione e di conseguenza il costo dell'energia. Assistiamo oggi alla nascita di veri e propri gruppi di potere intorno alle acque, che sebbene portino nomi valdostani non portano benessere all'utente, in quanto questo continuerà a pagare il Kw/ora [illegible] prezzo pagato all'Enel, con la differenza che l'Enel è un ente pubblico, mentre questi gruppi privati hanno trovato modo di arricchirsi un bene che appartiene a tutti. Allora qual è la strada per ottenere un vantaggio anche per l'utente? E' quello di imitare quanto [illegible] impostato i nostri padri: creare nuovi consorzi e cooperative Forza-luce. E chi deve farsi carico di questo discorso? I sindaci dei Comuni o i presidenti delle Comunità montane. Questi egregi signori che, [illegible] interviste rilasciate all'assunzione del loro incarico, hanno solo parlato di fogne, strade, acquedotti, pensino anche a questo problema che è di somma importanza, in quanto farebbe risparmiare soldi al cittadino; reggimare le [illegible] è anche pensare alla sicurezza del territorio. Sarebbe un primo passo concreto per dimostrare [illegible] gestisce l'autonomia e di conseguenza si può anche rafforzare, se ancora siamo in tempo, la parlata del patois. Lavorando insieme per obiettivi che entrano in tutte le case, anche nella [illegible] della vecchiatta, si riscoprono quei valori che fanno della Valle una regione differente dalle altre.

Bruno Salice, La Salle

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono [illegible] / 3458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.583;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrayes*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 ottobre 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; *Montesheit*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de [illegible]

[illegible] Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Nône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-Saint-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **Saint Christophe:** IP, **Saint Vincent** Montesheit; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61300/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Francesca Negra; Enrico Composto; Sara Picciariello; Laura Tocci; Eleonora Bottacchi; Manal Aboulhouda.

[illegible]o. Pier Antonio Carradore con Arianna Leonardi; Giorgio Marotta con Concetta De Cicco.

Morti. [illegible] Gambuzzi, 79 anni, pensionata, [illegible] (Ferrara).

[illegible]A' AMMINISTRATIVA.

[illegible] E' stato convocato [illegible] oggi alle 17,30 il [illegible] Consiglio della Comunità montana Grand Paradis, convocato dal consigliere anziano Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne. Nella sede di località Treponi, a Villeneuve, si discuterà della presa d'atto degli eletti e dell'elezione di presidente, vice presidente e [illegible].

Aosta. La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni [illegible] l'organizzazione, attraverso l'Agenzia [illegible] lavoro, di un corso di qualificazione per elettromeccanici, rivolto a 14 giovani che hanno concluso le scuole dell'obbligo.

Montjovet. La giunta regionale sottoporrà al Consiglio la proposta di acquisto, con spesa di [illegible] milioni, di terreni sui quali sarà costruito [illegible] edificio utilizzato dalla società «Mon Gas», che commercializza il gas ad uso domestico.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezioni di ceramica

Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] di ceramica organizzati dalla comunità Bourgeon de Vie di [illegible]. Le lezioni, nei diversi settori, si susseguiranno fino a febbraio. Tra gli insegnamenti del maestro ceramista Giorgio Luciani c'è il corso base di tecnica della [illegible]mica (fino a novembre), il corso di decorazione e smaltatura (da dicembre a gennaio) e quello di [illegible] con la tecnica Raku (da gennaio a febbraio). Informazioni e iscrizioni telefonando allo 0165/767171. Ogni corso comprende 12 lezioni da svolgersi in sei incontri settimanali di 2 ore ciascuno, in orario serale.

AOSTA

Cattedrali medievali in mostra

Il salone vescovado ospita in questi giorni una mostra del titolo «Memorare: la cattedrale medioevale, preghiera ed opera del popolo cristiano», una raccolta di immagini dedicate in prevalenza a cinque cattedrali gotiche [illegible] il [illegible] e il XIII secolo nell'Ile de France. La [illegible] è aperta tutti i giorni, dalle 8 alle 19, fino a martedì prossimo.

[illegible]

I quadri di Gianasso

La Tour Fromage ospita la mostra dedicata alle opere del pittore aostano Giovanni Gianasso. L'artista si è diplomato all'Accademia Albertina di Torino. Nei suoi quadri, il pittore dipinge i paesaggi naturali nel mutare delle stagioni. L'esposizione resterà aperta fino al 12 novembre. Orario: tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e [illegible] 14 alle 18,30.

[illegible]

Due corsi di pittura

La Pro loco di Châtillon organizza domani alle 14,30, nella sala della biblioteca, un corso di prime tecniche di pittura su [illegible] e [illegible] pittura su stoffa. Quest'ultima iniziativa è già cominciata ieri. I due corsi comprendono dieci lezioni di due ore. Informazioni e iscrizioni alla cartoleria Bergamino di Châtillon.

I consiglieri Borre e Bavastro sulla centrale idroelettrica di Villeneuve

«La Regione è stata ignorata»

I politici: «Il progetto è tecnicamente valido, ma siamo sorpresi dal comportamento dell'Enel» «Il protocollo di intesa prevedeva rapporto di collaborazione con l'amministrazione»

AOSTA. Due consiglieri regionali, Fidèle Borre e Marco Bavastro, dell'union valdôtaine, prendono posizione in merito al progetto Enel per una nuova centrale idroelettrica a Villeneuve, capace di produrre milioni di chilowattora all'anno, circa un quinto dell'attuale produzione media regionale annua. L'iniziativa dell'Ente di Stato per l'energia elettrica ha già ricevuto nei giorni scorsi un da parte del Comune Rhêmes-Saint-Georges e dalla Comunità montana Grand Paradis, che temono uno sfruttamento intensivo delle acque tale da recare danni pesanti all'agricoltura e a tutto il comprensorio.

La posizione di Borre e Bavastro è più articolata e mira, come elemento prioritario, ad aprire un dibattito che coinvolga anche e in modo significativo l'amministrazione regionale.

Fidèle Borre dice: «Il progetto in sé è anche tecnicamente valido e può essere discusso: quello che in tutta la questione è mancato è stato, in una così rilevante iniziativa, un discorso globale di tutte le componenti interessate». Borre, nel suo ruolo di amministratore regionale, si dichiara «sorpreso dal comportamento dell'Enel tenuto conto della situazione che si sta creando e proprio in questi giorni in cui parla di privatizzazione dell'Ente e di caduta del "monopolio" che dura dal 1960».

Borre ricorda ancora «nel 1990 sia stato siglato l'Enel un protocollo di intesa che prevedeva con la Regione un rapporto di collaborazione che, per il nuovo maxi-impianto, è stato tutto ignorato». Borre conclude: «Come valdostani vogliamo avere voce in capitolo sulla delicata questione delle acque e del loro utilizzo».

Marco Bavastro pone l'accento sui concetti di «autonomia e di federalismo», che per rimanere pure affermazioni di principio, «devono esser concrete dall'appropriamento e dalla gestione delle risorse disponibili nelle varie regioni: per la Valle d'Aosta è primaria la risorsa idrica, per tutti gli usi, compreso quello importantissimo per produrre corrente elettrica».

I due consiglieri dicono ancora che «certo non è irrilevante l'investimento di oltre 300 miliardi legato all'iniziativa Enel», in sintesi la loro opinione è che per una cifra pur importante non si possono svendere questioni di principio fondamentali per il futuro della Valle d'Aosta, proprio adesso che l'Enel potrà essere privatizzata.

Bruno Baschiera

Contro la nuova struttura c'è il «no» del Consiglio di Rhêmes Saint-Georges e della Comunità Grand Paradis

I consiglieri regionali Fedele Borre e Marco Bavastro, a destra centrale dell'Enel in Valle

Protagonisti di un inseguimento

Identificati due ladri d'auto

CHATILLON. Sono stati identificati da polizia stradale e carabinieri i due autori del furto della Uno turbo di Domenico Longo, 26 anni, di Châtillon, accaduto domenica sera e seguito da uno spettacolare inseguimento in autostrada. Davanti la Uno turbo in fuga, dietro, una Opel Corsa, i tre fratelli del derubato: Vincenzo, Luigi e Giovanni, determinati a non lasciar fuggire lo sconosciuto. non potevano sapere che il ladro aveva un complice, per altro piuttosto sprovveduto, alla guida di Ford Fiesta di proprietà, poi abbandonata in autostrada. L'uomo ha tentato di investire i tre ragazzi, speronando la loro auto e fuggendo poi nei campi. Dai documenti dell'auto, Polstrada di Pont-Saint-Martin e carabinieri di Saint-Vincent risaliti al proprietario. Lui e il complice sono di Foglizzo (Torino), ma le forze dell'ordine non hanno ancora rese note le identità dei due perché non ancora stati fermati. E intanto i fratelli del derubato raccontano i lunghissimi minuti in autostrada, tra Châtillon e Donnas, alla caccia del ladro.

E' accaduto tutto intorno alle 21,15 di domenica. Domenico Longo, scendendo sua di suo fratello Luigi, in Ménabreaz, si accorge del furto della Uno turbo. Dall'abitazione erano appena usciti sia Luigi sia Vincenzo e avevano notato nei dintorni le due persone poi riconosciute in autostrada. Ma non ci avevano fatto caso, i due sconosciuti si erano allontanati subito. E invece dopo qualche minuto da via Ménabreaz, centro storico di Châtillon, sparisce la Uno turbo di Domenico. Scatta l'allarme: il proprietario va subito dai carabinieri a far denuncia, gli altri fratelli, sulla loro Y10, cominciano a controllare la zona di Châtillon. Nel frattempo la Uno turbo entra in autostrada a Nus.

I fratelli Longo ottengono in prestito da un'amico una Opel Corsa ed entrano in autostrada a Châtillon. Raccontano: «Siamo andati verso Torino. Ad Arnad ci siamo trovati davanti la Uno turbo. L'abbiamo affiancata. Al conducente abbiamo fatto segno di fermarsi. Ma quello ha cominciato ad accelerare, gli siamo sempre rimasti dietro, fino a Hône, dove c'è una deviazione per lavori. Lui è stato obbligato a rallentare. Noi quasi all'uscita della galleria riusciti a superare la Uno, ma questa ci ha tamponati». La Fiat si fermò a 100 metri dalla Opel dei tre fratelli, strisciando anche contro il guard-rail. «A quel punto siamo scesi per andare a prendere il ladro. Ma è arrivata all'improvviso quella Fiesta, non sapevamo fosse complice. Quando si è accorto di cosa stesse accadendo, ha fronato di colpo e, tentando di investirci, ha urtato la nostra Opel».

I tre giovani si sono ritrovati in mezzo, tra ladro e complice, che sono così riusciti a fuggire nei prati. **(s. ser.)**

Sciopero ambulanti

Niente mercati a Fontainemore e Courmayeur

FONTAINEMORE. Piazzali vuoti oggi a Fontainemore e Courmayeur. Non ci sarà il tradizionale mercato settimanale, perché gli ambulanti protestano contro la legge finanziaria 1996 «che prevede - dicono i commercianti - aumenti di tasse pari al 500 per cento».

E oggi i commercianti delle bancarelle sono in sciopero, nazionale, con tanto di manifestazione a Roma. Protestano contro l'aumento della Tosap, la tassa di occupazione del suolo pubblico. «Se paghiamo un milione, con le nuove norme pagheremo minimo 5 milioni» dicono gli ambulanti che, riuniti i sindacati Anva Confesercenti e Fiva Confcommercio, oggi sfileranno a Roma.

La manifestazione domenica in occasione della Sagra della Castagna

Donnas, 54 pittori in concorso

Il primo premio all'artista Gamal Gad Meleka

DONNAS. Sono arrivati 54 pittori, molti dei quali provenienti da fuori Valle, per il XXIII concorso di pittura «Donnas 1995», conclusosi domenica in occasione della Sagra della Castagna e organizzato da biblioteca comunale, Pro loco e Comune di Donnas.

Le opere sono state esaminate dai sette giurati: Bruno Bottan, assessore comunale, Mario Luppi, rappresentante Pro loco, Ada Follioley, presidente commissione biblioteca, Teresa Charles, giornalista, M. Jaccond, operatore artistico e gli insegnanti di educazione artistica Marisa Delleo e Viviane Perronchio. Assente della giuria la grafica Manuela Chappoz. La giuria ha espresso soddisfazione per la buona varietà delle proposte presentate e per la nutrita partecipazione di pittori provenienti da fuori Valle». Dopo tre ore e mezzo di lavoro, i sette giurati hanno dato il primo premio al pittore Gamal Gad Meleka per l'opera «Stralci di storia».

L'artista vince un buono acquisto per 1 milione di lire finanziato dal Comune di Donnas. Secondo premio, di 800 mila lire di nuovo a carico del Comune, per Christian Bruno e la sua «Sintesi di una natura morta». Terzo premio di 700 mila lire, finanziato dalla Pro loco, per il quadro di Ines Daniela Bertolino intitolata: «Nel tiepido blu». Al quarto posto il pittore Franco Antognini, al quinto Eligio Juricich. E al sesto posto in classifica c'è il primo dei valdostani partecipanti, Mariano Mavero di Pont-Saint-Martin, che ha ricevuto grolla offerta dalla biblioteca comunale di Donnas. Settimo premio per Luigi Meneghello, ottavo per Giuseppe Ghislieri e nono per Antonio Petrillo. Premio speciale della giuria a Nicola Germanà «per l'uso originale dei colori che un singolare effetto "gouache"(grolla)».

Altro premio speciale al secondo valdostano, Gian Pietro Soardo di Champdepraz. Il premio del pubblico è stato assegnato ad Antonio Petrillo. E' stato quello prescelto dai 143 visitatori che hanno votato gli artisti. **(s. ser.)**

«Lisetta» sta male e non ci sarà domenica alla Croix Noire

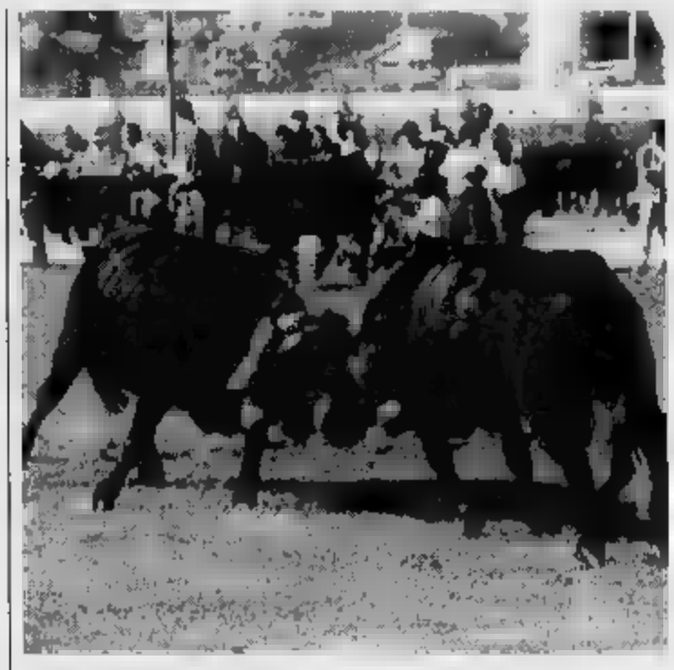
Bataille de reînes, una finale senza la grande protagonista

GRESSAN. «Lisetta», la regina dello scorso anno in prima categoria, dovrebbe la grande assente nella finalissima regionale di domenica alla Croix Noire per il 38° concorso regionale delle «batailles de reines». Una conferma di questa indiscrezione che circolava domenica a Gressan è venuta dal vicepresidente del regionale Amis des Reînes, Bernard Clos: «Abbiamo saputo che "Lisetta" dei Nolly non dovrebbe essere presentata domenica tra le 189 candidate al successo finale nelle tre categorie. Si parla di dolore nella parte alta di una zampa. E' peccato perché viene a mancare una grande protagonista tra partecipanti di grande qualità e con pronostici incertissimi».

Alle eliminatorie delle «batailles de reînes» hanno partecipato complessivamente 3507 bovine di cui 735 in prima categoria di peso, 1171 in seconda, 1601 in terza con media di 175 bovine per concorso.

Tutti i record di partecipazione sono stati battuti a Gressan dove sono state presentate 361 bovine di cui 65 in prima categoria, 119 in seconda e 177 in terza categoria. In precedenza i concorsi con più bovine erano stati gli ultimi di Saint-Christophe (239) e Nus (291), tre i concorsi meno affollati erano stati Valtournenche e Valgrisenche e Challand-Saint-Victor con 84.

Alla finale regionale parteciperanno bovine di 119 diversi allevatori: bovine candidate al titolo di reina troviamo Michele Bionaz di Brissogne, con 6 Adolphe Clos di Jovençan, Lucien Cuc di Aymavilles e Leo Voyat di Charvensod, con 4 Agostino Joux di Gressan, Lino Saraillon di Aymavilles e Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel, con 3 Gerardo Beneyton, Ettore Brillo, Paolina Carlin, Elio Cerisey, Andrea Nolly, Ives Perailon, Germano Pont e i fratelli Viérin.



Un'immagine della bataille de reines che si è svolta domenica scorsa a Gressan

I paesi più rappresentati sono Quart con 16 allevatori e 22 regine, Aymavilles con allevatori e 16 bovine, Jovençan con 6 allevatori e 14 bovine, Brissogne con 5 allevatori e 13 regine, Pollein con 6 allevatori e 11 bovine, Gressan e 9, Charvensod con e 9, Saint-Marcel con 4 e 8, Fénis con 6 e 7.

Gressan in prima categoria ha vinto una bovina appena oltre il limite di peso, di proprietà di Elso Mus di Torgnon, «Mora», davanti all'attesa «Flora» di Gerardo Beneyton di Quart, «Mora» di Ugo Bredy di Valpelline e «Fribourg» dei fratelli Réan di Saint-Marcel. In seconda categoria a vincere è stata «Serena» di Gildo Bonin di Gressan su «Tormenta» di Ivonne Alleyson di La Salle, «Zara» di Davide Brunet di Gressan e «Suisse» di Elio Montrosset di Jovençan. In terza categoria a vincere è stata «Piccina» di Aldo Montvert di Aymavilles su «Turca» di Roberto Quendoz di Charvensod, «Solida» di Emanuele Quendoz di Jovençan e «Forza» di Albina Vernatti Prot di Pollein. **(r. s)**

Procedure cambiate

Le novità per le patenti di guida

AOSTA. Nuovo regolamento in vigore per il rilascio e le variazioni delle patenti di guida. Un decreto presidenziale trasferisce questa competenza dal ministero dell'Interno (rappresentato dalle prefetture) al ministero dei Trasporti (ne è delegata la Motorizzazione).

Il rilascio delle patenti per gli esami sostenuti fino al 30 settembre 1995 è ancora compito della prefettura; è data successiva le patenti vengono già rilasciate dalla Motorizzazione che si preoccupa di prestampare per poi aggiornarle con data del rilascio, delle scadenza e firma degli esaminatori soltanto dopo il superamento dell'esame di guida.

Per ottenere la variazione della residenza sulla patente è richiesto un versamento al ministero dei Trasporti. I vari Comuni sono collegati con la sede centrale di Roma e, nel momento in cui viene concessa la residenza, il Comune informa il ministero che, a sua volta, fa recapitare a domicilio del richiedente un talloncino da incollare sulla patente.

La conferma della validità della patente alla scadenza dei dieci anni, in base al nuovo regolamento, la può dare l'ufficiale sanitario e non più il medico curante. Entro giorni dalla visita medica necessaria per ottenere il rinnovo, l'ufficiale sanitario dei documenti e della ricevute dei relativi versamenti all'ufficio centrale operativo, da cui viene spedito, direttamente all'interessato, il talloncino da incollare sulla patente. Nel frattempo l'automobilista può circolare con la patente e il certificato medico. Per informazioni sull'eventuale ritardo nell'arrivo dei bollini è in funzione un numero verde: 167/232323. **(s. l.)**

All'Ipr di Aosta

Iscrizioni ai corsi serali

AOSTA. Da domani saranno aperte le corsi serali dell'Ipr (Istituto professionale regionale) di Aosta, di inglese, informatica, tedesco, spagnolo e dattilografia-trattamento testi.

In particolare, nella sezione industriale dell'Ipr organizzate lezioni e le attività pratiche (di esercitazione) inglese e informatica, mentre alla scuola coordinata-sezione commerciale e turistica, terranno i corsi tedesco, spagnolo e dattilografia-trattamento testi.

La durata dei corsi di inglese, tedesco, spagnolo e dattilografia sarà di 50 ore, di 36-40 invece è durata dei corsi di informatica.

Il costo di iscrizione è di 100 mila lire a persona, numero minimo per permettere lo svolgimento del corso è di 15 iscritti. Le persone interessate a svolgere attività come docenti potranno presentare domanda alla segreterie dell'Ipr e della scuola coordinata-sezione commerciale, entro il 31 ottobre.

Le lezioni cominceranno il 13 novembre; si terranno in orario preserale e serale (dalle 18 in avanti), in media un'ora e mezza due volte alla settimana.

I corsi serali dell'Ipr sono ormai una tradizione consolidata da più di dieci anni e suscitano molto interesse. La media degli iscritti supera i all'anno. Per l'insegnamento delle lingue straniere verrà data la priorità a docenti di madre lingua, purché in possesso di titolo equivalente alla laurea italiana.

Per i corsi serali di francese, sempre in orario serale e preserale, l'amministrazione sta prendendo accordi la sede aostana dell'Alliance française.

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
AOSTA
Alloggio centrale libero composto di cucina/tinello - salone - camere - 2 servizi - balconi - cantina - garage

IMMOBILIARE NOTRE MAISON
A GIGNOD
Terreno edificabile con progetto per due ville.

Immobiliare AOSTA
AOSTA
C.so Lancieri
Privato vende alloggio di 107 mq con box, cantina e soffitta.
Prezzo interessante.

POLLEIN
vendesi
2 capannoni con annessi alloggi 400-500 mq.
Ottimo investimento.
Tel. 0338/236809 - 0337/205411

Per la pubblicità
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 -

30 ABAT JOUR

IMMOBILIARE il VILLAGGIO
di Diemoz Romildo e Bencardino Giuseppe
COSTRUISCE E VENDE VILLE A ST-CHRISTOPHE
ANCHE IN PRONTA CONSEGNA
PER
TEL. 0165/765168
765515
FAX 0165/765579

E' stata presentata ieri nella chiesa di San Lorenzo la rassegna culturale valdostana

Le sorprese della «Saison»

Dieci pièce teatrali, 10 concerti, 10 spettacoli di varietà, appuntamento di operetta, 30 date per il cineclub e, in apertura, una mostra-spettacolo

DIECI pièce teatrali, dieci concerti, otto spettacoli di varietà, un appuntamento di operette, trenta date per il cineclub e, in apertura, una mostra-spettacolo. Questi i numeri della «Saison culturelle». L'edizione 1995/96 della manifestazione è stata presentata ieri pomeriggio, nella chiesa di San Lorenzo di Aosta, dall'assessore regionale della Pubblica Istruzione Roberto Louvin e dai suoi consulenti.

La «Saison culturelle» numero undici ha in programma appuntamenti con volti noti nel mondo dello spettacolo internazionale e incontri con personaggi, compagnie e formazioni locali, alla ricerca di uno spazio a livello nazionale.

E il «percorso» della stagione culturale dell'assessorato della Pubblica Istruzione s'inizia proprio alla chiesa di San Lorenzo con una mostra-spettacolo. Due le date (26 e 28 ottobre) di «Dans un jardin...», per la regia del pittore e mimo Pierre Grange con musiche del compositore valdostano Paolo Manfrin.

Ricco il calendario della stagione teatro, suddiviso in spettacoli in francese e in italiano. Aprirà la tragedia di Jean Racine «Phèdre», portata in scena da «Macocco-Lardenois et Cie "Théâtre et faux semblants» il 7 novembre, al Teatro Giacosa. Il programma della stagione teatro di quest'anno si caratterizza con titoli e autori conosciuti dal grande pubblico. Dalla «Phèdre» di Racine all'«Edipo di Sofocle» con la Compagnia di Glauco Mauri, fino ancora dal «Lorenzaccio» di Alfred de Musset al «Finale di partita» di Beckett. E poi il Teatro della Tosse con uno spettacolo tratto dal romanzo di Collodi «Pinocchio» e «Sior Todero brontolon ou Le vieux tracassier» di Carlo Goldoni.

Ad aprire il varietà sarà invece la danza.

Luciana Savignano ballerà in prima nazionale una coreografia creata da Susanna Beltrami, sulle note del «Blu Diablo», una composizione di artisti vari ispirata dal poema «El hombre deshabitato» di Rafael Alberti. Ma la sezione varietà ha in serbo altre interessanti proposte: dai concerti dei Nomadi e di Alice alle «Chansonnouvelles» di Juliette, fino ad arrivare ad artisti locali come Maura Susanna e Giorgio Negro.

Per la musica classica l'appuntamento di grande richiamo è il concerto del violinista Uto Ughi, che sarà accompagnato dal pianista Alessandro Specchi. In programma anche tre ensemble locali, il «Choeur Emile Chanoux» diretto da Aimé Chatrian, che si esibirà con l'«Orchestre Milano classica», l'«Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste» diretta da Lino Blanchod, e l'«Orchestra da camera di Aosta» con la direzione di Enzo Ferraris.

Il giro del mondo in «80 ore» propone invece, seguendo sempre la formula del cineclub del martedì con 2 proiezioni, trenta appuntamenti, per un totale di 61 film. Alle pellicole in lingua italiana si alterneranno film in versione originale e in versione originale sottotitolata.

Novità per il pubblico valdostano, titoli di cui si è già molto discusso e film che, diversamente, non sarebbero arrivati sui grandi schermi della Valle d'Aosta.

(sa. b.)

Alcuni dei protagonisti della Saison Culturelle 1995/96. A sinistra il gruppo di musica classica Madredeus e l'attore drammatico Glauco Mauri

Sopra il gruppo «storico» dei Nomadi, il cui concerto è in programma il 6 dicembre. A destra la cantante Alice, che si esibirà il primo 1996 al Teatro Giacosa

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DELLA STAGIONE 1995/1996

OTTOBRE

24 martedì: cinema «Gus Van Sant Usa 1995, 106', «*Cowgirl il nuovo sesso*» di Gus Van Sant Usa 1993, 108'.

26 giovedì: mostra-spettacolo «*Dans un jardin...*» di Pierre Grange, musiche di Paolo Manfrin, realizzazione video di Claude Lamorisse.

27 venerdì: varietà «*Luciana Savignano Blu Diablo*», balletto, coreografia di Susanna Beltrami, scene e costumi di Andrea Busto, produzione Centro Studi Coreografici.

sabato: mostra-spettacolo «*Dans un jardin...*» di Pierre Grange.

martedì: cinema «*La morte e la fanciulla*» di Roman Polanski Usa/Francia/Gran Bretagna 1994 103', «*Killing Zoe*» di Roger Avary Usa 1994, 105'.

NOVEMBRE

3 venerdì: conferenza Aicc «Quale costituzione» a cura di *professor Giorgio Lombardi*, salone palazzo regionale.

7 martedì: teatro «*Phèdre*» tragedia di Jean Racine, Macocco-Lardernois et Cie «Théâtre et faux semblants», coreografia di Charles Rios, costumi di Cidalia Da Costa, musiche di Jérôme Vicat-Blanc, luci di Jean Tartaroli.

mercoledì: cinema «*Pasolini, un delitto italiano*» di Marco Tullio Giordana Italia/Francia 1995 99', «*Un borghese*» di Michele Placido Italia/Francia/Belgio 1995 97'.

lunedì: operetta «*L'Acqua Cheta*» di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, Esse Emme, regia di Massimini, scene di Antonio Mastromattei, coreografie di Antonino Sciortino.

14 martedì: operetta «*L'Acqua Cheta*» di Augusto Novelli e Giuseppe Pietri, Esse Emme, regia di Sandro Massimini, scene di Antonio Mastromattei, coreografie di Antonino Sciortino. Cinema «*Lisbon Story*» di Wim Wenders Germania/Portogallo 104'; «*Sostiene Pereira*» di Roberto Faenza Italia/Francia 1995 105'.

16 giovedì: «*The Rite of Strings*» Stanley Clark, Al Di Meola, Jean-Luc Ponty.

21 martedì: cinema «*L'amore molesto*» di Mario Martone Italia 1995, 104', «*Exotica*» di Atom Egoyan Canada 1994, 103'. Teatro. «*Il ritorno di Scaramouche*» di J. P. Poquelin e Léon de Bérardin di Leo De Berardinis, Teatro di Leo, costumi di Loredana Putignani, maschere di Stefano Perocco, luci di Maurizio Viani, percussioni di Marco Manchisi.

mercoledì: teatro «*Il ritorno di Scaramouche*» di *J. P. Poquelin e Léon de Bérardin*» di Leo De Berardinis, Il Teatro di Leo.

28 martedì: cinema «*L'esca*» di Bertrand Tavernier Francia 1995, 115', «*Creature del cielo*» di Peter Jackson Nuova Zelanda 99'. Teatro. *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

mercoledì: teatro *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

giovedì: teatro *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

domenica: teatro *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

5 martedì: cinema «*Terra e libertà*» di Ken Loach Gran Bretagna 1995, 109', «*Nothing personal*» di Thaddeus O'Sullivan Gran Bretagna 1995, 85'.

6 mercoledì: varietà *Nomadi in concerto*.

11 lunedì: teatro «*Le cercle magique*» di Jean Pierre Jouglet, Gruppo Approches, scenografie di Loris Saladino, costumi e realizzazioni di Lilliana Nelva Stellio, musiche di Giorgio Negro, con Claudine Chenuil, Aurore Codazzi, Andrea Damarco, Jean Pierre Jouglet, Giorgio Negro.

12 martedì: cinema «*Il villaggio dei dannati*» di John Carpenter Usa 1995, 98', «*Le franc*» di Djibril Diop Mambéty Senegal/Svizzera/Francia 1994, 45', «*Il seme della follia*» di John Carpenter Usa 1994 94'.

13 mercoledì: *Sheepshead Youth Gospel Choir* diretto da Kenneth M. Brown, al Teatro Giacosa

14 giovedì: musica *Sheepshead Youth Gospel Choir* diretto da Kenneth M. Brown, auditorium di Pont-Saint-Martin.

15 venerdì: conferenza Aicc «*Victor Hugo et l'épopée: les transformations d'un genre littéraire classique*» con Marie Pinel, salone della manifestazioni del palazzo regionale.

19 martedì: cinema «*Ed Wood*» di Tim Burton Usa 1995, 124', «*Il Confessionale*» di Robert Lepage Canada/Gran Bretagna/Francia 1995 100'.

22 venerdì: musica «*Concert de Noël*», coro Emile Chanoux, cantorie della Valle d'Aosta riunite (maestro il canonico Aimé Chatrian), orchestra Milano Classica (direttore Willy Merz).

DICEMBRE

1 venerdì: teatro *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

2 sabato: teatro *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

mercoledì: teatro *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

giovedì: teatro *Charaban* «*L'eventail*» di Margherita Sala Barsimi, «*Le bon s-ami*» di Tullio Cavallero, «*La burocrazie no tchoué la via*» di Sergio Jovial.

GENNAIO

6 sabato: musica «*Concert du nouvel an*», Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, direttore Lino Blanchod.

9 martedì: cinema «*L'odio*» di Mathieu Kassovitz Francia 1995, 95', «*L'età acerba*» di André Téchiné Francia 1994, 110'.

12 venerdì: musica «*Concert du nouvel an*», Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste, direttore Lino Blanchod.

18 martedì: cinema «*La cerimonia*» di Claude Chabrol Francia 1995, 111', «*Butterfly Kiss*» di Michael Winterbottom Gran Bretagna 1995, '. Teatro. «*Edipo di Sofocle*», compagnie Glauco Mauri, regia Glauco Mauri, adattamento di Dario Del Corno e Glauco Mauri, traduzione di Dario Del Corno, scene di Mauro Carosi, costumi di Odette Nicoletti.

19 venerdì: musica «*The Kings Singers*» gruppo corale di voci.

martedì: cinema «*La seconda volta*» di Mimmo Calopresti Italia 1995, «*Naked - nudo*» di Mike Leigh Gran Bretagna 1993, 131'.

giovedì: conferenza «*Presentazione di Lorenzaccio*» di Alfred De Musset a cura di Françoise Maimone.

25 venerdì: teatro «*Lorenzaccio*» di Alfred De Musset compagnie Françoise Maimone regia Françoise Maimone.

30 martedì: «*Guantamera*» di Tomas Gutierrez Alea Cuba/Spagna 1995, 101', «*Giorni di festa*» di Jacques Tati, Francia 1947-1994, 79'.

FEBBRAIO

1 giovedì: varietà «*Buona Bettina*» di Garinei e Giovannini, Cooperativa Teatro per l'Europa, regia di Gianni Fenzi, musiche e canzoni di Gorni Kramer, scene di Nicola Rubertelli, costumi di Silvia Morucci.

venerdì: varietà «*Buona Bettina*» di Garinei e Giovannini.

6 martedì: cinema «*Oltre Rangoon*» di John Boorman Gran Bretagna 1995, 99', «*La triade di Shanghai*» di Zhang Yimou Cina 1995, 109'.

7 mercoledì: varietà *Juliette Chansons nouvelles*, arragiamento musicale di Juliette Noureddine e Didier Goret.

13 martedì: cinema «*Cyclo*» di Tran Anh Hung Francia/Vietnam 1995 120', «*Hong Kong express*» di Wong Kar-Wai Hong Kong 1994 97'.

14 mercoledì: varietà *Maura Susanna in concerto* con Silvano Borgatta, Alfredo Matera, Enzo Zirilli, Luciano Saracino, Roberto Taufic.

16 venerdì: Aicc «*La voce della donna, la condizione femminile e Roma antica*» con Eva Cantarella, salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

19 lunedì: teatro «*Finale di partita*» di Samuel Beckett, Teatro stabile di Firenze, regia Carlo Cecchi, scne e costumi di Titina Maselli. Con Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Arturo Cirillo e Daniela Piperno.

martedì: «*Hello Venise*» di Hal Salwen 1995, 80', «*Captives*» di Angela Pope Gran Bretagna 1994 100'.

23 venerdì: musica *Utho Ughi* (violino), *Alessandro Specchi* (piano).

27 martedì: cinema «*Nel bel mezzo di un gelido inverno*» di Kenneth Branngh Gran Bretagna 1995 99', «*Vanya sulla 42ª strada*» di Louis Malle, Usa 1994 119'.

mercoledì: teatro «*Le bonheur des dames*» di Michael Frayn Atelier Théâtre actuel théâtre Fontaine.

MARZO

1 venerdì: varietà *Alice*, Charade.

4 lunedì: conferenza presentazione di «*Sior Todero Brontolon*» con Franck Berthier.

5 martedì: cinema «*Un'estate indimenticabile*» Lucian Pintilie Francia/Romania 82', «*Underground*» di Emir Kusturica Francia 192'.

venerdì: teatro «*Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio*» dal Pinocchio di Carlo Collodi, Teatro della Tosse, adattamento e regia di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati, musiche di Nicola Piovani.

9 sabato: teatro «*Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio*» dal Pinocchio di Carlo Collodi, Teatro della Tosseadattata e regia di Tonino Conte, scene e costumi di Emanuele Luzzati, musiche di Nicola Piovani.

12 martedì: cinema «*Serenata alla luna*» di Terence Davies Gran Bretagna 1995 92', «*Carrington*» di Cristopher Hampton Francia/Gran Bretagna 1995 123'.

13 mercoledì: *Madredeus* in concerto.

15 venerdì: conferenza Aicc «*Portrait historique de la Savoie*» con Daniel Grange.

19 martedì: cinema «*Dead man*» di Jarmush Usa 1995 129', «*Arisha, l'orso e l'anello di pietra*» di Wim Wenders Germania, 1993, 28', «*Tatjana*» di Aki Kaurismaki Finlandia/Germania 1993, 61'.

21 giovedì: varietà «*Ultima Récital, duo sacrilège pour glotte e klavier*».

22 venerdì: teatro *Printemps théâtral* con le compagnie della Fédérachon valdotena di teatro populero.

28 martedì: «*Il palloncino*» Jafar Panahi Iran 1993, 85', «*Lo sguardo di Ulisse*» di Theo Anghalopoulos Francia/Grecia/Italia 1995 180'. Teatro. «*Sior Todero Brontolon ou le vieux tracassier*» di Carlo Goldoni, Ankinea Théâtre, adattamento di Nadine Alari, scene di Franck Berthier, scenografie di Emmanuel Broualier, trucchi di Claire Nicolas, luci di Eric Dutrievoz, musiche di Dominique Lentin.

mercoledì: teatro «*Sior Todero Brontolon ou le vieux tracassier*» di Carlo Goldoni.

venerdì: teatro *Printemps théâtral*.

APRILE

2 martedì: cinema «*Smoke*» Wayne Wang, Usa 1994, 108', «*Clockers*» per la regia di Spike Lee, Usa 1995, 128'.

4 giovedì: varietà «*G. G. Negro Circumstance music*» di Giorgio Negro, con Giorgio Negro, Alessandro Sala e Massimo Bombino, luci di Lilliana Nelva Stellio.

5 venerdì: teatro *Printemps théâtral* con le compagnie della Fédérachon valdotena di teatro populero.

8 martedì: cinema «*Le nozze di Muriel*» per la regia P. J. Hogon, Australia 1994, 105', «*Me Familia*» di Gregory Nava, Usa 1995, 128'.

11 giovedì: musica «*Haighetta Quartett*», con il quartetto di chitarre di Montecarlo.

12 venerdì: teatro *Printemps théâtral* con compagnie della Fédérachon valdotena di teatro populero.

martedì: cinema «*L'ultima eclisse*» per la regia di Taylor Hackford Usa 1995, 131', «*Jane Eyre*» di Franco Zeffirelli, Usa/Italia 1995.

17 mercoledì: teatro «*Angels in America, il millennio si avvicina*» di Toni Kushuner, A. artisti associati, traduzione di Mario Cervio Gualersi, regia di Walter Mramor, scene di Milli, costumi di Stefano Nicolao.

18 giovedì: teatro «*Angels in America, il millennio si avvicina*» Toni Kushuner, A. artisti associati, traduzione di Mario Cervio Gualersi, regia di Walter Mramor, scene di Milli, costumi di Stefano Nicolao.

venerdì: teatro *Printemps théâtral* con le compagnie della Fédérachon valdotena di teatro populero.

23 martedì: cinema «*La pazzia*» *Re Giorgio*» di Nicholas Hytner Gran Bretagna 1995, 109', «*Angeli e insetti*» per la regia di Philip Haas, Usa 1995, 117'.

24 mercoledì: musica *Orchestra da camera di Aosta*, direttore Enzo Ferraris.

29 lunedì: musica *Paolo Poli, Antonio Ballista Soirée Satie*.

30 martedì: cinema «*Incontri a Parigi*» Eric Rohmer Francia 1995, 5', «*Attraverso gli ulivi*» per la regia Abbas Kiarostami Iran/Francia 1994 103'.

MAGGIO

6 lunedì: mai théâtral 2ème édition «*La création théâtrale en Vallée d'Aoste de l'amateurisme au professionnalisme*». Parteciperanno compagnie: Approches, Atamas, Envers, Sinequanon, Teatro d'Aosta, Teatro del Nord, Passe-Partout, Zelig, Skené, Théâtre Ouvert.

7 martedì: cinema «*L'uragano sul tetto*» per la regia Jean Paul Rapeneau, Francia 1995, 135'; «*Manneken Pis*» regia di Frank Van Passel, Belgio 1995, 90'.

14 martedì: cinema «*I buchi neri*» di Pappi Corsicato, Italia 1995, 97'.

17 venerdì: mai théâtral deuxième édition «*La création théâtrale en Vallée d'Aoste de l'amateurisme au professionnalisme*».

21 martedì: cinema «*Total eclipse*» per la regia di Agnieszka Holland, Francia/Gran Bretagna 1995, «*Lo froide*» di Olivier Hassayas, Francia 1994, 90'.

28 martedì: cinema «*The usual suspect*» di Bryan Singer Usa 1995 108', «*Il viaggiante*» per la regia di Peter Chelsom, Una produzione Usa/Gran Bretagna del 1995, durata 126 minuti.

Attese quotazioni del borsino oggi alla Camera di commercio di Asti

[redacted] uva, il vino costerà [redacted] più

Barbera trattata all'ingrosso ad oltre duemila lire al litro. «Chi ha roba buona, la vende prima di Natale». Quotazioni «esplose» per il nebbiolo da Barolo e il Brachetto

ASTI. C'è attesa oggi per valutare come si muoveranno le quotazioni al borsino dei [redacted] del mercoledì. Gli operatori si incontreranno, come sempre, nel salone della Camera di com[redacted]. Molti con in [redacted] le bottigliette della prima svinatura e i bollettini delle analisi, a confermare [redacted] qualità del loro vino. «Chi [redacted] roba buona in cantina può star tranquillo, quest'anno non la terrà fino a Natale» promette un mediatore che dice di avere in carnet parecchi ordini di acquisto.

La sensazione [redacted] che le contrattazioni spingeranno in su i prezzi, come è già avvenuto per le [redacted]. Mediamente le quota[redacted] nei filari sono salite del [redacted] per cento [redacted] punte anche maggiori (vedi tabella [redacted] lato). L'incremento dei prezzi, reso eclatamnte dal boom delle uve [redacted] nebbiolo da Barolo, salite fi[redacted] a sfiorare quota [redacted] mila (cioè 5000 lire al chilo) è dovuto soprattutto alla scarsità della vendemmia. Quindi uva più cara, [redacted] vino in cantina [redacted] non sempre quindi gli agricoltori ci guadagnano.

[redacted] al di là delle punte iperboliche (oltre al Nebbiolo anche il Brachetto d'Acqui per il terzo anno consecutivo [redacted] sopra quota trentamila) emerge il generale rialzo dei vini. Un fenomeno non solo piemontese, ma che ha trovato in Piemonte il risvolto più cospicuo. Merita attenzione [redacted] barbera che ha superato il muro delle diecimila lire al miria, il che tradotto in [redacted] significa che andrà [redacted] almeno [redacted] lire a litro all'ingrosso. Un traguardo che fino [redacted] qualche anno fa pareva un miraggio.

Ovviamente questi prezzi si ripercuoteranno sul costo finale [redacted] bottiglia. Quelle [redacted] in etichetta l'annata 1995, dovranno più [redacted] altre, tener conto dei valori della materia prima. Il Barolo, per esempio, partendo dalle 40-50 mila al miria per l'uva, aggiungendo i costi di trasformazione [redacted] invecchiamento (almeno [redacted] anni) [redacted] potrà andare sul mercato a [redacted] di 7500-8000 lire al litro, che tradotti [redacted] bottiglia significa un costo al primo prezzo di 15 mila lire. Dovremo abituarci a vini piemontesi più cari, comprese [redacted] super doc Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline novaresi, nonostante non tutte le iscrizioni agli albi si [redacted] completate. Più cari, ma anche più controllati. [s. mir.]

[redacted]

I prezzi delle [redacted]: due [redacted] a [redacted]

([redacted])

	[redacted]	[redacted]
[redacted] Barolo	23-24	40-50
Nebbiolo da Barbaresco	17-18	30-35
Barbera d'Asti	7-8	10-14
Barbera d'Alba	10-12	15-18
[redacted] Monferrato	6-7	9-12
Cortese di Gavi	12-13	18-20
Cortese Alto Monferrato	6-7	8-9
Brachetto d'Acqui	22-23	32-35
Brachetto Piemonte	18-20	28-30
Grignolino	9-10	11-12
Freisa	7-8	11-12
Malvasia	7-8	10-11
Moscato d'Asti	13	15-18
Chardonnay	8	10-11
[redacted] bianco	[redacted]	10-11

[redacted]

Alluvione

Nuove norme per i rimborsi

ASTI. Si aprono speranze per tutti quegli agricoltori, danneggiati dall'alluvione del '94, [redacted] che si erano visti respingere la domanda di risarcimento danni perché mancavano i requisiti minimi previsti dalla legge (danno inferiore al 15 per cento, meno [redacted] 104 giornate lavorative, ecc.).

La Camera nel convertire in legge il decreto che prevede nuovi aiuti agli alluvionati, [redacted] inserito delle modifiche che riguardano proprio gli agricoltori. Ora manca solo il «sì» del Senato, per il quale non dovrebbero esserci problemi.

«In particolare - è spiegato in una nota della Coldiretti di Asti - sarà abbattuta la soglia minima del 15% riferito al prodotto lordo vendibile, che, nell'Astigiano, ha precluso l'accesso ai risarcimenti a circa 300 aziende agricole alluvionate. Questo vuol dire - continua la nota - che anche chi [redacted] è già visto respingere [redacted] domanda perché il danno non raggiungeva il 15%, pot[redacted] fare ricorso ed accedere [redacted] contributi».

Nuova varietà con cariosside scura

C'è [redacted] Venere [redacted]

VERCELLI. [redacted] chiama Venere, è bruna, profumata, slanciata. E' [redacted] Venere nera, potrebbe essere battezzata la «Naomi Campbell delle risaie», anche se non ha niente [redacted] spartire [redacted] l'affascinanate top model. No, semplicemente è una varietà di riso con la cariosside nera, granello di tipo medio. Fra due anni, forse meno, sarà nel piatto degli italiani.

Così [redacted] dunque [redacted] ne[redacted] nella campagna vercellese: una iniziativa che fa capo alla [redacted].Pi.Se.», la Sardo piemonte[redacted] sementi il cui presidente [redacted] Antonio Dellarole di Robella di Trino (Vercelli). Attualmente i soci [redacted] questa cooperativa [redacted] undici.

Ma perché un riso nero? E' u[redacted] curiosità, più che una scelta produttiva, per venire incontro ai gusti di una clientela sempre più raffinata, alla ricerca di novità esotiche.

La «Venere nera» appartiene alla stirpe dei risi profumati, come quelli orientali, che [redacted] questi ultimi anni stanno furoreggiando sulle mense dei consumatori [redacted] nei ristoranti europei più alla moda. Naturalmente il riso nero sarà indicato per contorni, che per consuetudine sono utilizzati specialmente nei Paesi del Nord Europa. Non ancora iscritto, entrerà in commercio nel '97, forse nel '98.

Non [redacted] l'unica sperimentazio[redacted] sulla quale si cimentano i ricercatori della Sapisa. Nella pianura di Sala Vercellese [redacted] state messe a punto altre linee, chiamate Giove, Mercurio, Marte. Oppure [redacted] coltivazione del [redacted] in controstagione. E' un sistema che consiste nell'andare a compiere un ciclo [redacted] coltivazione, [redacted] periodo compreso fra ottobre e marzo, in località dell'Asia o del Sudamerica, per rafforzare le linee di produzio[redacted]. In altri termini: i semi di riso raccolti nella prima decade di ottobre qui da noi sono trasferiti entro fine [redacted] in Brasile, nella zona di Rio Grande del Sud. Laggiù si procede [redacted] una nuova semina e a marzo si compie la raccolta. La linea produttiva è di nuovo trasferita in Italia e su queste piante i ricercatori compiono nuove ibridazioni. L'obiettivo è quello di raggiungere nel più breve tempo possibile varietà di risi forti e resistenti agli attacchi meteorologici e parassitari; e in ogni [redacted] di andare incontro alle esigenze di consumatori sempre più esigenti, stimolandoli con preziosità. Come accade, ad esempio, a Robbio Lomellina, con il «Long & Wild», il riso selvaggio dei pell[redacted] Chippewa arrivato anche in Italia. Definirlo riso è un po' azzardato: in realtà è una «zizzania acquatica» che la Riso Gallo ha d[redacted] di importare dagli Stati Uniti. Anche [redacted] «Long & Wild» è nero e fa parte della linea «Risi fini del mondo». Nel piatto è servito anch'esso [redacted] contorno.

[redacted] Quaglia

C'è già chi chiama Naomi il nuovo riso

[redacted]

MOMBARUZZO

Corsi di gestione [redacted] alla cantina sociale

Gli associati della Cantina tornano a scuola: per loro (ma i corsi sono anche aperti a tutti gli interessati), la cooperativa ha organizzato lezioni di viticoltura [redacted] gestione aziendale. I corsi s'iniziano il 23 ottobre e proseguiranno fino [redacted] Natale. L'iniziativa, curata dall'enologo Daniele Pesce, porterà a Mombaruzzo esperti della viticoltura piemontese, da Lorenzo Corino [redacted] Albino Morando. Le lezioni sono organizzate [redacted] la Viticoltori Piemonte, l'Istituto Sperimentale di viticoltura e l'Università di Torino. Informazioni: 0141/77.019. [e. ce.]

VICENZA

Al salone [redacted] vino novello presenti anche i piemontesi

Saranno presenti numerose etichette piemontesi, comprese quelle che aderiscono all'istituto del Novello Piemontese al «Salone nazionale del vino [redacted] vello», nel padiglione della Fie[redacted] Vicenza il 4, 5 e [redacted] novembre. All'importante vetrina partecipano 171 case vinicole di diciotto regioni. Nel '94 i novelli hanno fatto registrare 12 milioni di bottiglie e un fatturato di 80 miliardi. [bru. m.]

[redacted]

Viaggio in Francia per aggiornamento

La Coldiretti astigiana organizza dal 21 al 23 novembre un viaggio studio in Francia, [redacted] Montpellier per il Salone internazionale delle tecniche [redacted] attrezzature vitivinicole [redacted] arboricole. La quota per il viaggio organizzato dalla Italian Wine Travels è 420 mila; prenotazioni allo 0141-594.235.

CANELLI

Operativo stabilimento della Ramazzotti

Per il 180° compleanno la Ramazzotti ha inaugurato a Canelli [redacted] insediamento industriale. E' nella sede della Canei, il marchio ceduto dalla Luigi Bosca al gruppo milanese. Nasce quindi [redacted] Piemonte l'amaro della «Milano da bere». Sede centrale del gruppo [redacted]mazzotti resta in Lombardia. La Ramazzotti, che registra un costante aumento di vendite, nel '94, ha chiuso [redacted] una cifra d'affari a quota 145 miliardi.

BRA

Domani sera all'Arcigola per [redacted] «tavole fraterne»

[redacted] concluderà domani sera a Bra, nella [redacted] dell'Arcigola, il viaggio in Italia di padre Giovanni Saffirio, che ha illustrato l'iniziativa delle «tavole fraterne» organizzata dal sodalizio di Bra [redacted] realizzare [redacted] mensa in [redacted] ospedale nella giungla amazzonica in Brasile. Arcigola organizza anche aiuti per la mensa di una scuola a Sarajevo.

GARBAGNA

Sagra [redacted] castagna in Val Curone

Sabato e domenica a Garbagna, [redacted] Val Curone, si svolgerà la Sagra delle Castagne. [cr. ro.]

Per le quotazioni (da 140 a 280 mila l'etto) un calo rispetto alla passata stagione

Alba, tartufi [redacted] prezzi «calmierati»

Record di presenze (60 mila) nell'ultimo weekend

ALBA. Prezzi abbordabili, [redacted] fa per dire, [redacted] mercato del tartufo bianco d'Alba: [redacted] pregiatissimo «tuber magnatum Pico» è venduto da 140 [redacted] 280 mila lire l'etto, «poco» rispetto alle 350-450 mila lire della passata stagione.

La quotazione dipende dalla qualità, dalla grandezza dell'esemplare. Una stagione abbondante: gli estimatori [redacted] favoriti nell'acquisto di questo prezioso frutto della terra.

Una commissione aggi[redacted] costantemente le tariffe di mercato, stabilendo minimi e massimi, a tutela degli acquirenti: per la categoria «extra» si va da 220 a 280 mila lire l'etto; la prima scelta si vende [redacted] 180 a 220 mila; gli altri [redacted] 140 a 180 mila.

Non solo: la commissione, [redacted] cui fanno parte rappresentanti del Comune, delle [redacted] trifolao e commercianti [redacted] altri esponenti, da quest'anno fa anche altri controlli sul mercato per assicurare un corretto [redacted]damento. Verifica la qualità e interviene in caso di contesta[redacted] tra venditori e acq[redacted].

Il mercato di Alba è aperto sabato [redacted] domenica dalle 8 alle [redacted] Il tartufo si può trovare nei negozi specializzati oltre che, ovviamente, in tutti i ristoranti [redacted] nei padiglioni della 65ª fiera nazionale che [redacted] aperti alle visite venerdì, saba[redacted] domenica.

La fiera, inaugurata il 6 ottobre, sta riscuotendo [redacted] grandissimo [redacted] pubblico. Nei week-end la città è [redacted] da migliaia di turisti, almeno sessantamila domenica scorsa, molti dei quali svizzeri e tedeschi, sempre più affascinati dalle colline di Langa.

L'attuale edizione della festa autunnale, a neanche [redacted] anno dall'alluvione, segna un grande momento di rinascita per la città e il comprensorio.

Intanto, per garantire sempre più la qualità del tartufo e per evitare spiacevoli «inconvenienti» si vuol far nascere ad Alba un «Centro studi di analisi sensoriale» per stabilire caratteristiche e origine dei preziosi funghi. [g. f.]

A [redacted]

Domenica fiera delle trifole, anno 41

Ultimi preparativi in città per la 41ª Fiera del tartufo, in programma per due domeniche 22 e [redacted]. La rassegna, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, si aprirà alle 9,15. E' molto ricco il cartellone della manifestazione, che assegnerà al miglior esemplare presente in mostra il «Tartufo d'oro», messo in palio [redacted] Comune. In mattinata [redacted] inaugurate, nella [redacted] fieristica, la rassegna micologica, [redacted] dalle sezioni Camisola di Asti e Bresadola di Trento e quella d'arte del Gam, nel ridotto del teatro Comunale. Un'al[redacted] mostra [redacted] carattere storico, intitolata «Tra [redacted] e immagini, Feste [redacted] Fiere [redacted] Moncalvo», si potrà visitare a casa Montanari. Per le 11 [redacted] in programma lo spettacolo degli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Dopo l'assegnazione del «Tartufo d'oro» e degli altri premi, prevista per mezzogiorno, la manifestazione proseguirà alle 15,30 con l'esibizione del complesso musicale astigiano «Can Grup». Infine, alle 17,30, il ridotto del Comunale ospiterà Franco Piccinelli per la presentazione della sua ultima fatica letteraria «La pioggia del diavolo». Intanto continua la «Rassegna della cucina al tartufo». Venerdì sarà [redacted] volta di tre ristoranti: «La stamberga del drago» (100.000 lire) di Varengo di Gabiano, «Il Bagatto» (80.000) di Grazzano Badoglio, «Antico Castello» (75.000) di Moncalvo. [bru. m.]

A Cuneo

[redacted] scultura per il [redacted]

CUNEO. La Coldiretti della Granda, [redacted] più corposo sindacato agricolo del Piemonte con oltre 50.000 iscritti, celebra sabato [redacted] cinquantenario della fondazione.

Il programma prevede alle 9,30 la [redacted] nella chiesa di Sant'Ambrogio; alle 10 un convegno nella [redacted]ala Contrattazioni di via Roma con l'introduzione del presidente provinciale Lorenzo Bergese e intervento del presidente nazionale Paolo [redacted]colini; alle 12 si terrà invece l'inaugurazione d[redacted] scultura «Madre terra» di Elio Garis, realizzata presso il complesso «Tre Spighe d'Oro» della piazza Foro Boario.

Le iniziative in cantiere per il conquantenario [redacted] presentante venerdì alle 18 presso la sede provinciale della Coldiretti presenti i dirigenti dell'organizzazione agricola [redacted] il sind[redacted] di Cuneo, Elio Rostagno.

Per l'anniversario è stato anche pubblicato un volume, con foto, dal titolo: «Coldiretti: tutto è iniziato 50 anni fa». [g. d. m.]

Oggi a Torino

Agricoltura e [redacted] sviluppo

TORINO. All'agricoltura tradizionale si sono aggiunti in questi ultimi anni nuovi compiti, [redacted] la funzione di tutela ambientale e la gestione del territorio. Per rendere fattivi questi compiti, alle aziende agricole occorrono sempre più servizi, sia pubblici che privati. Di questi argomenti si parlerà oggi al Centro Congressi 'Torino Incontra', di Via Costa, nell'ambito di un convegno, organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte dal titolo «I servizi [redacted] sviluppo agricolo: riflessioni per una riforma». All'incontro, i [redacted] lavori si snoderanno nell'arco dell'intera giornata sarà presente anche [redacted] presidente nazionale dell'organizzazione Giuseppe Avolio. Nel pomeriggio tavola rotonda sulla riforma del sistema piemontese dei servizi di sviluppo agricolo. Presenti gli assessori regionali Bodo e Vaglio, il presidente della commissione agricoltura Riba [redacted] i rappresentanti delle altre organizzazioni agricole. Concluderà i lavori il presidente Avolio.

MOSTRE

UNA COMUNITA' SI METTE IN VETRINA

Fino a domenica la tradizionale Ottobrata, rassegna delle attività locali

Barge, piccola capitale agricola

Produzione mista di pianura, collina, montagna

BARGE (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [redacted] fascia [redacted] Piemonte che segna [redacted] passaggio tra la pianura e la montagna. Barge è un vivace centro situato in q[redacted] sorta [redacted] cimosa e proprio dalla sua situa[redacted] geograf[redacted] ricava [redacted] ricca serie di prodotti che ne garantiscono la ricchezza. Da dieci anni, per mettere in vetrina le proprie attività, la cittadina propone la «Ottobrata», [redacted] rassegna dei prodotti locali in cui la parte del leone spetta all'agricoltura, anche [redacted] si mette in evidenza una importante economia industriale, artigianale e commerciale.

Fino [redacted] domenica [redacted] in fun[redacted] numerosi stand, suddivisi in due parti: nella vecchia ala del mercato c'è spazio per la meccanica agricola [redacted] per la vendita di ortofrutta; sotto i tendoni di piazza Einaudi i prodotti dell'agricoltura sono soltanto [redacted] mostra, mentre si possono acquistare quelli delle altre attività. La rassegna [redacted] ampia [redacted] comprova [redacted] passione [redacted] la quale è [redacted] allestita dal Comune (in [redacted] l'assessore Giulio Marconetto), [redacted] Pro loco (con il presidente Andrea Bruno, il segretario [redacted] Comba, il tesoriere Giorgio Donzino, Aldo Raviola per gli spettacoli), il Catac che conta [redacted] soci.

«Noi prestiamo molta attenzione alla qualità del prodotto sotto [redacted] profilo organolettico ma anche sanitario - spiega Massi[redacted] Testa, tecnico Catac - perciò [redacted] attiva la lotta integrata ai parassiti, per ridurre i trattamenti al minimo indispensabile».

A giudicare dalla merce esposta, il risultato è eccellente: mele che sono una bellezza, kiwi succosi, peperoni belli sodi, cavolfiori da premio. [redacted] pendici alpine è praticata [redacted] castanicoltura, che produce tra l'altro varietà giapponesi di dimensioni impressionanti e ricercate dall'industria dei marroni, perché il frutto non ha quella pellicina che si insinua [redacted] pieghe [redacted] polpa. Naturalmente dai boschi arrivano funghi prelibati. [redacted] cercando [redacted] un po' di pazienza si [redacted] qualche contadino che spreme dalle uve un [redacted] vino «agretto» detto [redacted] 'd Lissart».

Per [redacted] attimo si strabuzzano gli occhi al vedere esposta alcune varietà [redacted] riso, [redacted] la pubblicità [redacted] un'azienda che si occupa di arginatura dei terreni irrigui. Ma è vero: a Barge, nella piana verso Cardè, si coltiva il riso e non è neanche una novità assoluta ma un ritorno [redacted] passato, visto che qui la risicoltura fu già praticata dai monaci di Staffarda. Va forte [redacted] varietà chiamata Loto, una specialità [redacted] crescita, anche se non intacca [redacted] tradizionali colture [redacted] mais e di [redacted].

La parte non agricola della rassegna mette in vetrina di tutto, dagli infissi ai materassi, dai [redacted] alle biciclette, dalle auto alla bigiotteria. Un discorso a sé merita la pietra, la cui attività estrattiva e di trasformazione è assai fiorente a Barge: oltre alla preziosa quarzite, si cava e [redacted] lavora lo gneiss lamellare, usato per pavimentazioni, rivestimenti e arredo. Tra [redacted] specialità gastronomiche, sono in vendita i «bargesini al rum» e i biscotti di meliga detti «batiaje».

Orario della mostra, a ingresso gratuito: giorni feriali 19-24, sabato 16-24, domenica 10-24. Nel padiglione degli spettacoli: stasera alle 21,30 la commedia dialettale «Un 48 'n Cà Quaranta»; domani sera l'Orchestra Luca Francia; venerdì musica rock con gli «Zona d'Ombra»; sabato la commedia piemontese «Brav sì, ma nen fòl»; domenica alle 15 incontro di kick boxing, full contact e pugilato con la partecipazione di Bruno Vottero, bargese, ex campione dei pesi superleggeri, e alle 21 Serata del Liscio.

Leonardo Osella

Uno stand [redacted], rassegna delle attività produttive di Barge

VIAGGIO NELLE DISCOTECHE. Una serata allo «Sweet rock café»

[redacted] vecchia Cà Rossa [redacted] negli Anni '50

AOSTA. Varcata la soglia della vecchia «Cà Rossa» di via Piccolo San Bernardo di Aosta sembra di ritornare indietro negli anni. A tratti, invece, l'impressione di un salto nel futuro. Un futuro che riscopre gli oggetti, i particolari e i look che hanno caratterizzato l'ultima metà del secolo. Non lascia sicuramente indifferenti l'approccio [redacted] lo «Sweet rock café» di Aosta. Tanto che è difficile dargli [redacted] definizione. Pub? Discobar? Trattoria Anni Cinquanta? Oppure discoteca del futuro? Forse il locale di Aurora, Andrea e Palmiro ha assorbito spunti da varie forme di locali.

Musica tutta la settimana, selezionata da una vecchia consolle, che ricorda tanto i film americani sullo stile di «American Graffiti». Come tutta l'atmosfera del locale. Nel grande salone tavoli [redacted] tavolini per la cena, sedie che sembrano state ritrovate tra vecchi mobili, un lungo bancone, specchi che ricordano lussuose case d'inizio secolo. Poi il palco, dove si [redacted] alternati importanti nomi della musica italiana e dove si sono esibiti gruppi noti in Europa e in America. Lo «Sweet rock café», dopo qualche giorno di vacanza, riapre venerdì sera con musica «da juke box», mentre per lunedì ha già in programma uno degli appuntamenti più quotati tra le proposte di musica live dell'autunno.

Una sala dello «Sweet rock café» [redacted] via Piccolo San Bernardo ad Aosta durante un concerto e l'insegna del caratteristico locale, la vecchia Cà Rossa

In concerto tra i vecchi tavolini dello «Sweet» ci saranno gli «Extra», un gruppo che riunisce musicisti e cantanti che hanno fatto storia nella musica italiana degli Anni Ottanta. La band è composta da Bernardo Lanzetti, la nota [redacted] inconfondibile voce della Premiata Forneria Marconi, da Ricky Belloni, chitarra [redacted] voce dei «New Trolls», da Ronnie Jackson, Ivano Comotti [redacted] Andrea Levelli.

Le serate di musica dello «Sweet rock café» rispettano sempre [redacted] stessa struttura. Fino alle 22,30 sottofondo musicale, con le proposte di Palmiro, ad accompagnare quelli che hanno scelto la «formula» cena con musica. Poi l'arrivo di coloro che vogliono scatenarsi a cantare, soprattutto quando sul palco ad esibirsi sono italiani. Da segnalare [redacted] look. Molto curato, sia per le donne che per gli uomini. Minigonne [redacted] vestitini di pelle sono tra gli abbigliamenti più quotati tra le «fanciulle». A ricordare la Sandy (Olivia Newton John) versione sexy di «Grease». Mentre i ragazzi sembrano stare alla larga da brillantina e t-shirt bianche con relativo giubbino di pelle, ma scelgono un abbigliamento più sobrio. Per molti è sempre la cravatta che «sigla» la partecipazione ad una serata speciale. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.808 Or.: 20/22,30 Lire 12.000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 1[redacted], nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di [redacted] nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[redacted] Tel. (0165) 262.220 [redacted]: 20,30/22,30	**L'uomo [redacted] stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo tr[redacted] gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di [redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
CERVINIA [redacted] **Des**[redacted] Tel. (0166) [redacted] Or.: 20/22 L. 13.000	CHIUSO
CHAMPOLUC **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.453 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
COGNE **Gran** [redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	CHIUSO
[redacted] Tel. (0165) 841.208 Ore 21,30 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 [redacted]: 20/22,30	**I ponti [redacted] Madison County** di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [redacted] [redacted] [redacted] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

GIORNO [redacted] NOTTE

SARRE
Corso di [redacted]

Alle vecchie scuole elementari di Chesallet, vicino alla chiesa, verranno presentati oggi due nuovi corsi organizzati dalla Pro Loco di Sarre. Le proposte [redacted] lezioni di fisarmonica e un corso per imparare a realizzare sculture [redacted] pasta di sale. Le iscrizioni si ricevono oggi durante la presentazione dei corsi.

AOSTA
Liscio alla discoteca «Divina»

Tradizionale appuntamento con il ballo liscio questa sera alla discoteca «Divina» di Aosta. Per venerdì [redacted] il locale [redacted] ballo propone invece il «Galà della danza», con l'esibizione delle scuole di ballo liscio della Valle d'Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN
Laboratorio [redacted] maschere

[redacted] centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin nel [redacted] programma di attività e corsi per il periodo '95-'96 organizza un laboratorio di costruzione [redacted] [redacted] maschere. Maschere di Carnevale, maschere per l'animazione e maschere da regalare. Sono sette incontri, che si svolgeranno il venerdì pomeriggio, dalle 18 alle 19 nella [redacted] de del centro giovani, [redacted] via Chanoux 178.

La partecipazione [redacted] [redacted] è gratuita. L'inizio delle lezioni è previsto per il 27 ottobre. Le iscrizioni si ricevono al centro giovani entro giovedì 26. Per informazioni telefonare allo 0125/805497.

[redacted]
Marco Carena al «Tatou»

Domani [redacted] il «Tatou» di Quart riapre alla musica. Ospite della serata sarà il cantautore Marco Carena.

AOSTA
I «Funky energie» in concerto

Il «Duit» di piazza Vuillermin, ad Aosta, organizza per domani [redacted] il concerto dei «Funky energie», un gruppo composto dalla vocalist Laura Ghirardi e da musicisti torinesi che hanno al loro attivo collaborazioni con artisti di fama nazionale.

Cinema e problematiche sociali tra i programmi delle tivù francofone

[redacted] commedia nella serata di Tsr

Le carceri thailandesi in un'inchiesta di F2

Un film nel primo pomeriggio di Tsr, alle 14,10. E' *«L'école hantée»*, [redacted] film televisivo di Frank Arnold, [redacted] Carol Drinkwater [redacted] James Laurie. Ne è protagonista Fanny Crowe, [redacted] emigrante inglese in Australia. Giunta sul nuovo continente, la donna non trova altra possibilità di lavoro che quella di andare [redacted] insegnare in un piccolo villaggio di montagna, lontanissimo da Sidney.

Alle 20,45 France [redacted] trasmette *«La lettre inachevée»*, un film televisivo di Chantal Picault, con Nathalie Nell, Arnaud Giovanetti, Elodie Bouchez. E' una storia che parte dalla morte accidentale di un ragazzo, Stéphane, durante una gara di moto-cross. Qualche tempo dopo Marc, un amico di Stéphane, si presenta a casa dei genitori di quest'ultimo, portando loro il giubbotto del figlio. Ne nascerà una lunga e conflittuale relazione, che porterà Marc a prendere il posto dell'amico scomparso.

L'attrice Michelle Pfeiffer

Alle 21,45 Tsr presenta invece *«Susie [redacted] les Baker Boys»* (Usa, 1989, 115'), diretto da Steven Kloves e interpretato da Michelle Pfeiffer e Jeff Bridges. La storia racconta di due fratelli, pianisti, che ingaggiano una cantante della quale entrambi finiranno per innamorarsi.

Alle 22,35 [redacted] rete francese propone [redacted] nuova puntata di *«Bas les masques»*, la trasmissione condotta da Mireille Dumas dedicata alle problematiche sociali. Tema della serata le condizioni disumane in cui vi[redacted] i francesi detenuti in istituti di pena all'estero, in particolare nelle carceri thailandesi. Colpevoli o innocenti come pos[redacted] difendersi? Nei loro Paesi hanno lasciato familiari e amici che tentano di ristabilire dei contatti e di venire in loro aiuto.

Alle 23,45 Tsr manda infine [redacted] onda *«Qui a tué Martin Luther King?»*, un documentario che ricorda le misteriose circostanze in cui venne perpetrato l'omicidio del carismatico lea[redacted]r afroamericano. [I. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521 [redacted] [redacted] Or.: [redacted] 17,45; 20,05; 22,30
ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** [redacted]: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30
ALFIERI [redacted] Solferino 2, tel. 562 3[redacted]. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
[redacted]**OSIO MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. **Sala 1. Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30, 17,50, [redacted]; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; [redacted]. **Sala 3. Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** [redacted] 15; 16,50, 18,45, 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Alace». **Immagini [redacted] sociale.** Sezione contemporanea [redacted] ore [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 b, tel. 436.0723. **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 b, tel. 436.0723. **Romanzo di [redacted] povero** di E. Scola con A. [redacted], I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussolier. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO R[redacted]**O** p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: [redacted]-to Brass.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or. 15; 17,30 [redacted] 30
ETOILE [redacted] Buozzi [redacted] [redacted] [redacted]. **L'uomo delle stelle.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Riposo.**
[redacted] corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. Teresa 5. 8. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. [redacted]. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO [redacted] [redacted] Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30, or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX [redacted] 11, t. 531.[redacted] **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle [redacted]le.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA [redacted] 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] [redacted] [redacted] Rossaro. **Unione musicale.** Ore 21 serie pari. **Virtuosi di [redacted] [redacted]** Vladimir Spivakov, [redacted] e [redacted] Musiche di Mozart, Bartok. Biglietti numerati L. [redacted], ingresso L. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle 20.30. Informazioni tel. 544.523-517.5189.
ERBA [redacted]ind[redacted]241, [redacted] 661.5447. Stasera alle ore 21 G. [redacted] e [redacted] Josetti in **Pautas-[redacted] Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Moleno. Inf. e pren. fer. 9-13/15-23; fest. 15-23. Preiaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta** [redacted]
19,50 **Il punto magazine**
20 **Schegge Vda Reines**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **De tot eun pocca**

Suisse Romande
10,45 **Des plantes et des hommes**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,25 [redacted]
14,10 **L'école hantée**, film
15,50 [redacted]
16,40 [redacted] **et compagnons**
17,05 [redacted]
17,35 **Seaquest, le gardien de l'o-**[redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,10 [redacted]**ission spéciale**
21,45 [redacted] **poisson nommé Wanda**, film
23,35 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent [redacted] [redacted]
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Quincy**, telefilm
19,30 **Funari live**, talk show
23 — **Le auto della settimana**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 24 **Alpitime**, notiziario
13 — **Predoni del Sahara**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Cantaitalia**, programma musicale
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantastilandia**, telefilm
20,30 **Basket maschile**
22,30 **Compagnia dei motori**

Primantenna Supersix
[redacted]; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[redacted] 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

[redacted] Radio [redacted] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
8; 11,30; 15 **101** [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 [redacted]**ziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona comoda**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
[redacted] **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
[redacted] — **Insieme con R. R.**
[redacted] **Music non stop**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mennini**
19,20 **Music Line**

[redacted] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **344610, «la musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di [redacted] i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 [redacted] **globo**, notiziario
9,30 [redacted] [redacted] **grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**

Radio Monterosa
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 [redacted] **Traffic**
7,30 **L'opinionista** con Indro Montanelli
11,10 **L'ospite**
16,15 **Digit Vallée**, flash locale
17,15 **Rock Café** con Alessandro Mensa
19,15 **Liscio in allegria** con Manuela

[redacted] **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi [redacted] [redacted] dalla con tempestiva comunicazione da par[redacted] delle emittenti**

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 **VERCELLI** SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 **BIELLA** SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0918 (lire 952 al minuto + Iva)

Basket, dopo due sconfitte, la squadra aostana ha battuto la capolista

L'Union Uap ritrova l'orgoglio

Nella difficile trasferta contro l'Agnelli, la formazione di Frosini ha vinto per 90-76. Il coach granata: «I giovani si stanno inserendo. Inoltre siamo vicini alla condizione fisica ottimale»

AOSTA. Tutto in un colpo solo: lo stop alla capolista e la prima vittoria in campionato. Per l'Union Uap Assurances la sfida contro l'Agnelli, battistrada del torneo di C2 di basket, si è rivelata quanto mai felice. Dopo due sconfitte consecutive, la formazione del presidente Janin ha messo a segno un colpaccio incredibile, sbancando il parquet dell'imbattuta capolista. Il punteggio finale di 90-76 la dice lunga sulla bontà della prestazione dei granata.

«Il successo è sorprendente anche per noi - ammette l'allenatore Luigi Frosini -, soprattutto perché eravamo in emergenza per l'assenza di pedine importanti come Baldi, Di Muzio, Ferrari e Polin. Con 6 juniores a referto, siamo riusciti a conquistare una vittoria di fondamentale importanza per il morale. I ragazzi sono stati esemplari. Ha funzionato bene la circolazione del pallone, con Grattacaso in evidenza».

Il largo divario finale non deve comunque far pensare a una facile passeggiata per gli aostani. Per tutto il primo tempo l'Agnelli ha condotto nel punteggio, andando al riposo in vantaggio di 8 lunghezze: 45-41. Anche in avvio di ripresa i torinesi sembravano poter gestire le sorti dell'incontro, però alla distanza emergevano la classe dei veterani o il desiderio di emergere dei giovani aostani.

«E' stato decisivo il break di 10-0 che abbiamo messo a segno dopo alcuni minuti del secondo tempo - sottolinea Frosini -. Alternando la marcatura a uomo a diversi tipi di zona, siamo riusciti a creare problemi ai padroni di casa. Due "bombe" di Fracello e Gyppaz nella fase cruciale dell'incontro hanno poi fatto pendere l'ago della bilancia dalla nostra parte. L'Agnelli si è innervosito e gli arbitri hanno espulso il coach torinese Bianco».

«Rispetto alle precedenti due partite - conclude il coach aostano -, la squadra è nettamente migliorata, con i giovani che cominciano a inserirsi con sempre maggior autorità nei meccanismi di gioco. Anche sul piano atletico siamo quasi vicini alla condizione ottimale: abbiamo infatti controllato il forsennato tentativo di rimonta dei padroni di casa senza accusare alcuna flessione fisica».

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 27 punti. Hanno completato il bottino Padovani (25), Grattacaso (14), Fracello (12), Roberto Ocleppo (6), Cremonese (4) e Vigna (2). Sabato oltre trasferta per l'Union Uap Assurances. I granata renderanno visita all'Oleggio. Dovrebbe rientrare in squadra Baldi e potrebbe fare il suo esordio stagionale Polin.

Sigfrido Beneyton

Il coach dell'Union Uap Luigi Frosini A destra, con la maglia numero 8 Fabio Fracchia. I granata hanno battuto in trasferta la capolista Agnelli dopo due sconfitte consecutive

SPORT FLASH

BOCCE

Alla Nitri Auto il titolo di categoria C

La Nitri Auto ha conquistato il titolo valdostano per società di categoria C di bocce. In finale i biancoverdi hanno sconfitto la Comunale Saint-Vincent per 8-0. La formazione aostana era formata da Vaino Margueraz, Gianni Tircoli, Giorgio Buffa, Silvano Nivo, Giuseppe Coda, Roberto Floran e Cesarino Lucianaz.

PALLAVOLO

Telcalpi Châtillon vince il derby con il Vima marmi

Doppio successo del Ces Cogne Acciai Speciali nella terza giornata della Coppa Piemonte di pallavolo femminile. La squadra di Moro ha superato per 3-0 il Montalto e il Caluso. Nel derby vittoria del Telcalpi Châtillon sul Vima Marmi per 2-1, mentre l'Aosta volley ha perso per 2-1 con l'Ivrea e per 3-0 con il Torino. In campo maschile giornata negativa per il Cogne e per il Valdigne, che hanno rimediato due sconfitte a testa.

SKIROLL

Ottavo posto per Roberto Maguet agli italiani

Roberto Maguet si è classificato ottavo nel campionato italiano in pianura di skiroll a Lissone (Milano) sulla distanza di 26 km. L'atleta di Torgnon dello Skiroll Comunità montana Monte Cervino ha accusato un ritardo di 3'43" dal vincitore, il campione del mondo siciliano Alfio Di Gregorio, che ha preceduto i veneti Mirko Coliavo e Stefano Cordoni.

GOLF

I risultati della «Coppa delle castagne»

Con la «Coppa delle castagne», gara sulle 18 buche stableford, dovrebbe essersi conclusa al golf club Arsanières di Gignod la stagione agonistica. Se però le condizioni atmosferiche resteranno buone, dicono al club, «il circolo continuerà l'attività fino a metà novembre». Domenica 15 ottobre il successo nel «netto» è andato a Mario Dal Santo che ha preceduto Paolo Santoro. Nel «lordo» ha vinto Paolo Jamarron, mentre tra le ladies successo di Norma Rusin. Tra le seniores ennesima vittoria per Rita Favetto Bon Fracassi, tra i non classificati primo posto per Antonio Napoli e nella categoria del massimo handicap (max hcp) per Fiorenzo Santoro.

Il Centro sportivo Esercito si allena in Val Senales

La squadra agonistica del Centro sportivo Esercito diretta da Paolo Riva è in allenamento questa settimana ghiacciai della Val Senales per preparare la stagione del fondo. I convocati sono Mario De Santa, Christian Charbonnier, Emanuel Conta, Valerio Theodule, Marco Favre, l'azzurro David Clos e i volti nuovi Fertile, Passerini, Benedetto, Faggio, Kostner, Reichegger e Dorigo.

Il buon momento della squadra ammessa d'ufficio alla serie B

Eurotravel, dal ripescaggio al secondo posto in classifica

AOSTA. L'Eurotravel vince e si ritrova al secondo posto della classifica di serie B. La squadra allenata da Mercanti, ripescata dalla serie C, complice anche un calendario iniziale particolarmente favorevole, si sta confermando la vera rivelazione. Pur giocando una partita scadente, a Bolzano è il Merano ha ottenuto i 3 punti con 8 gol di scarto (8-2 il punteggio finale). Sempre con i piedi per terra il tecnico: «Dobbiamo migliorare molto, comunque anche le grandi non ci tireremo indietro, tanto abbiamo nulla da perdere».

Dopo un salvataggio provvidenziale dell'estremo Zanin, che ha sostituito l'infortunato Hassani, Pecoraro ha aperto le danze. Alla fine del primo tempo il risultato era già di 3-0. Nella ripresa si sono viste le cose migliori, anche il gol di Tagliaferro, il migliore in campo. Le altre reti: doppiette per Pecoraro e Habibija, un gol per Dorigatti, Rosset e Serro, che si sta avvicinando alla forma migliore. Cabiati ha anche fallito un rigore.

Osvaldo [illegible], dell'Aymavilles

Dal «versante» Aymavilles, nonostante la sconfitta subita a Milano dal Dds (5-3) Chabod ha modo di sorridere. Ha recuperato Malacrinò e Serravalle già in questa partita avrebbe meritato di più. Invece una giornataccia di Atzori («la prima in due anni», precisa il tecnico) ha permesso a Scarnecchia e compagni di fare bottino pieno.

In effetti i valligiani hanno giocato un ottimo calcetto, soprattutto nei primi 30', in cui si sono anche trovati avanti. Dopo il gol subito nei primissimi minuti per una distrazione difensiva, erano proprio Serravalle e Malacrinò a ribaltare la situazione. Ma allo scadere della prima frazione una punizione, nella quale l'estremo difensore valligiano si faceva trovare impreparato, costava cara. A inizio ripresa scivolone dello stesso giocatore regalava il 3-2 ai padroni di casa. L'Aymavilles trovava comunque la forza di pareggiare ancora con Serravalle, ma quando Atzori subiva un gol sotto le gambe, Borre e soci non ce la facevano più a rimediare. La partita si concludeva sul 5-3.

Introna

Prima sconfitta di campionato per i rossoneri in casa contro il New Bologna

All'Aosta non basta giocare bene

La formazione di Fea è stata battuta per 3-0 dalla squadra retrocessa dalla serie A, ma è uscita dal campo a testa alta. Molte le occasioni da gol, tuttavia il portiere avversario è stato insuperabile

AOSTA. L'Aosta subisce la prima sconfitta del campionato di serie B di calcio a cinque sul terreno amico di Montfleury, ma a testa alta dal campo dopo avere affrontato quella che dovrebbe essere la squadra dominatrice del campionato, il New Bologna che presenta ancora cinque giocatori della rosa dello scorso anno, quando militava in serie A, e che è a punteggio pieno insieme con l'Arese (sabato ad Aosta contro l'imbattuto Eurotravel di Luca Mercanti).

Il risultato di 3 a 0 a favore dei felsinei non è lo specchio dell'andamento della partita, che gli aostani di mister Gianluca Fea hanno giocato con determinazione, cuore, coraggio e senza timori reverenziali contro una squadra che ha fatto della saggezza tattica e dell'esperienza la propria forza. Individualità come l'inesauribile Pancaldi e lo slavo Andrejic sono garanzie di spettacolo in serie B e questa volta non è bastata la volontà ai padroni di casa con un Maqui controllato molto bene e con in porta Pellegrino con Murzilli, abile a spanciarsi avanti, schierato negli ultimi minuti alla disperata ricerca di rimediare al 3 a 0.

L'impianto di Montfleury, dove si è giocata la partita Aosta-New Bologna

Il primo tempo è stato privo di grosse occasioni se non nel finale, quando l'Aosta sembrava essere salita in cattedra e trovava in Zorzi un portiere insuperabile. E' proprio a pochi secondi dallo scadere del tempo che Abdrejic appoggiava una punizione a Serra (espulso al 7' della ripresa) che trovava il varco per la rete.

Nella ripresa l'Aosta andava vicinissima al gol in più occasioni, macinava gioco, ma i bolognesi erano abili nel gestire la palla per poi colpire appena si presentava l'occasione al 15' con punizione di Andrejic per Treggia e al 23' con Gironi.

Nel rovente finale Sai colpiva la traversa. Gli aostani hanno protestato per un tocco di mano nettamente fuori area del portiere (espulso al 3', per quasi tutti era da cartellino rosso, ma non per i due arbitri che preferivano il giallo) al 2 minuti di inferiorità numerica e alla definitiva uscita di scena di uno dei protagonisti.

Insomma, l'Aosta avrebbe meritato di più. Il Bologna è grande squadra, probabilmente tornerà presto in serie A, ma i tre gol di differenza con una partita così e i sei punti di differenza in classifiche sembrano davvero troppi. Comunque c'è tempo per rimediare. **[r. s.]**

ITALIA

Nelle gare disputate a Novara, Vicenza e Biella

Rossoneri 8 volte sul podio nel giro di due settimane

AOSTA. Prima quindicina di ottobre intensa per i trialisti valdostani. L'avvio a Crodo (Novara) per una prova di campionato interregionale. Fabrizio Diotri della polisportiva Pollein ha vinto tra i cadetti della 125 cc, mentre Almir Bodro del Mc Valle d'Aosta è piazzato 4° tra gli esperti con Corrado Girardi 7°, Angelo Più 9° e Mario Malaspina 15°. Tra i veterani 4° Roberto Bonarelli (Valle d'Aosta) e 11° Paolo Chatrian della stessa sodalizio. Meglio sono andate le cose agli esordienti: Giorgio Cerana (Valle d'Aosta) è arrivato 2° e Tommaso Malaspina 3°. Negli amatori il miglior piazzamento è stato il 4° posto di Erik Uva (polisportiva Pollein), mentre Giglio Mania del Valle d'Aosta è è piazzato 6°.

I valdostani hanno poi gareggiato a San Pietro Mussolino (Vicenza); il migliore è risultato Marco Duclos della Polisportiva Pollein che si è piazzato 2° tra i cadetti, mentre Erik Uva ha concluso al 10° posto nella categoria promozionali.

Domenica scorsa trasferta a Mezzana (Biella), con dominio pieno tra i cadetti dei trialisti della polisportiva Pollein che hanno piazzato il 1° posto Marco Duclos, seguito da Fabrizio Diotri e da Davide Lombardi. Buono anche il 2° posto di Giorgio Cerana del Valle d'Aosta negli esordienti e il 4° di Tommaso Malaspina. Due altri quarti posti sono andati a Eric Uva (Pollein) negli amatori ed a Roberto Bonarelli (Valle d'Aosta) tra i veterani. E ancora, 14° posto per Paolo Chatrian (Valle d'Aosta) nei veterani, 8° il Mario Malaspina e 10° di Almir Bodro nei pro expert.

Intanto Fabrizio Diotri (Pollein) è stato ospite nei giorni scorsi, convocato dalla Federazione, a Polcanto (Firenze) per un ritiro collegiale di giovani trialisti. **[a. c.]**

CALCIO

Coppa Italia, oggi i biancoazzurri a Pinerolo per la gara di ritorno

St-Vincent, obbligatorio segnare

I termali devono fare gol per passare il turno

Massimiliano Santoro oggi al centro dell'attacco biancoazzurro

SAINT-VINCENT. La sfida di Coppa Italia dopo il ritorno al successo in campionato. Il Saint-Vincent/Châtillon è di scena questo pomeriggio a Pinerolo nell'incontro decisivo per il proseguimento del cammino in Coppa. Dopo lo 0-0 dell'andata, ai biancoazzurri serve un pareggio con gol oppure una vittoria per eliminare Pallitto e compagni.

«Cercheremo di superare l'ostacolo rappresentato dai torinesi - sottolinea l'allenatore Piero Ciri -, però il nostro obiettivo principale rimane quello di disputare un campionato all'insegna della tranquillità. Non snobbiamo la Coppa, ma non sprecheremo certo energie importanti a Pinerolo, visto che domenica ci attende una trasferta tutt'altro che agevole a Castelnuovo Garfagnana».

Contro il compagine allenata dall'ex rossonero Bortolas, il tecnico termale presenterà alcune novità in formazione. Ciri ha infatti l'intenzione di schierare Tonini a centrocampo. Il difensore si è visto «soffiare» il posto da titolare nel ruolo di libero Sanfedele, ma ha adesso l'opportunità di dimostrare le proprie qualità in una nuova posizione.

«E' mio dovere cercare di sfruttare in tutti i modi le caratteristiche dei giocatori - spiega Ciri -. Per questo intendo verificare la validità dell'inserimento di Tonini nella zona nevralgica del campo. Dalla sfida con il Pinerolo potrebbero arrivare delle conferme a livello individuale, che sarebbero di estrema utilità per l'impegno di domenica prossima in campionato».

Al centro dell'attacco ci sarà il rientro di Santoro, che già disputato la partita di andata in Coppa, ma che era assente domenica scorsa in campionato per squalifica.

E' probabile che venga concesso un turno di riposo a D'Herin, che non è in perfette condizioni fisiche.

Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe presentarsi con Brogi tra i pali, Cavaglieri e Lossio in marcatura, Sanfedele libero, De Tommaso a sinistra e Tonini a destra sulla linea mediana, Mirisola, Rubino e Moschetta a centrocampo, Santoro e Montalto in attacco.

«Il Pinerolo vorrà riscattare davanti ai propri tifosi la sconfitta interna patita domenica in campionato contro il Pisa - prosegue Piero Ciri -, pertanto scenderà in campo con la massima determinazione. Cercheremo di pungere i torinesi con il gioco di rimessa, badando a commettere delle ingenuità in difesa». Conclude Ciri: «La vittoria sulla Biellese ci ha dato il giusto morale per affrontare la sfida di Coppa con la carica ideale». **[s. b.]**

VAMATEX Superiorità nel tessere

Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa ■ dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

* BIENNALE

ITMA 95
17 / 23 ottobre 1995
MILANO
Hall 19 - Stand A1 / 11

VAMATEX

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA ■ SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I

franco Gallizzi

Pellicceria

ESCLUSIVISTA Giuliana Teso

ASTI - VIA D'AZEGLIO 22 - TEL. 557368

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Ottobre 1995 nr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
0171/69.79.97
Piazza della Libertà, 1
Corso Giolitti
Per appuntamento:
9,30-12/15-19

Nuovo raid al Centro civico: incendiati libri e delibere

Teppisti scatenati a Praia

Entrati da una finestra del primo piano. Pochi giorni fa era stata danneggiata la palestra
L'assessore Debenedetti: «Il Comune va avanti, anche il quartiere ci deve aiutare»

Le finestre del Centro civico di Asti Est danneggiate dai teppisti. A fianco il cumulo di libri e documenti a cui i teppisti hanno dato fuoco lunedì (MORRA)

Una pista per le molotov

La polizia ha già pronto un dossier
Nuovi indizi sulla banda di vandali?

ASTI. Banda delle molotov: le indagini potrebbero essere a una svolta.

Dopo una decina di misteriosi lanci notturni (i primi due il 30 settembre scorso ad Annone e Moncalvo) gli investigatori della polizia avrebbero ora raccolto indizi definiti «estremamente interessanti».

Quali siano questi elementi non è dato per il momento sapere. Ieri però sarebbe stato inviato un voluminoso dossier, al sostituto procuratore Luciano Tarditi. Un rapporto dettagliato, stilato dal vicequestore Gianantonio Tore, responsabile della Digos. Gli agenti sarebbero partiti dall'esame di alcuni frammenti delle bottiglie incendiarie (sarebbero un paio) lanciate nella notte tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana contro la farmacia «San Lazzaro» in corso Casale.

Reperti analizzati dalla Scientifica; non è escluso che qualche testimone possa aver fornito una descrizione, anche sommaria, del tipo di auto usata dai teppisti.

Gli investigatori, comunque, mantengono un riserbo strettissimo sulle indagini. E proprio questo farebbe supporre che forse gli accertamenti stanno per approdare a qualche iniziativa concreta; circolano anche con insistenza la voce di possibili imminenti perquisizioni.

Nessuna indiscrezione neppure sul probabile movente: l'ipotesi più accreditata resta quella di una serie di «bravate», anche se il persistere di questi episodi lascia qualche dubbio sull'effettiva «goliardia» degli autori dei colpi.

Gli inquirenti non sembrano comunque drammatizzare: sembra da escludere la pista politica, così come quella del racket avrebbe consistenza.

Resta da spiegare come siano potuti avvenire così tanti fatti a breve distanza di tempo l'uno dall'altro, spesso ripetuti nella stessa notte.

Anche l'estensione geografica dei colpi e la tipologia delle vittime offrono ulteriori motivi di riflessione: che elementi in comune possono avere un agricoltore di Robella e un commerciante di Annone, oppure un ex sottufficiale dell'esercito di Moncalvo e un'operaia di Viarigi?

Alcuni obiettivi sembrano essere stati scelti, comunque, proprio tra quelli più a contatto con le principali strade.

Resta il quesito di fondo: perchè? Un interrogativo che mobilita da giorni poliziotti e carabinieri. Nelle ultime settimane i comandi di tutte le Stazioni dell'Arma, in provincia, sono stati mobilitati.

I militari fanno turni notturni di vigilanza, nella speranza che prima o poi i vandali facciano un passo falso. Potrebbe bastare anche una qualsiasi segnalazione per mettere gli inquirenti sulla pista dalla ormai famigerata «banda della molotov». [f. b.]

I dieci «raid»

30 SETTEMBRE
Castello d'Annone e Moncalvo

1 OTTOBRE
e San

5 OTTOBRE
Viarigi e San Marzano Oliveto

9 OTTOBRE
Viarigi e San Marzanotto

10 OTTOBRE

12 OTTOBRE
(Farmacia San Lazzaro)

ASTI. I teppisti tornati a colpire il centro civico di Praia. Nella notte tra lunedì e martedì sono penetrati nel «fortino» di via Monti che gli atti vandalici dei mesi scorsi avevano messo a soqquadro e ormai definitivamente espugnato: troppo facile per loro, anche stavolta, scalare la parete ed entrare da una delle sei finestre sfondate del primo piano. La scintilla di attimo e il cumulo di parte dei libri della biblioteca civica, delibere Consiglio circoscrizione Asti Est e altri documenti è diventato falò circoscritto. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Ancora un'altra «bravata» per dimostrare che a Praia i teppisti hanno potuto finora lavorare indisturbati. Proprio lo scorsa settimana, quando nella palestra del centro civico si è consumata l'ennesima incursione: nuovo vetri rotti alle finestre e distruzione di attrezzi sportivi. La società di judo Sujiama è rimasta senza materassini: quelli che non rovinati, se portati via i teppisti. «Adesso la Sujiama vuole trasferirsi in un'altra palestra, fuori dal quartiere: chi compiuto il danno penalizzerà anche i ragazzi di Praia che facevano attività sportiva» sottolinea Luigi Grazioli, direttore degli impianti sportivi del Comune. La scoperta dell'ultimo atto distruttivo l'ha fatta, ieri mattina, l'addetta alle pulizie della palestra. Avvertendo odore di bruciato, ha risalito le interne all'edificio e, girando nelle stanze violate del centro civico, ha scorto i resti del falò. Energici colpi di ramazza, e i documenti abbrustoliti della Circoscrizione sono finiti in strada insieme a scheletri di libri. Nel quartiere dormitorio, chi si è trovato a passare di lì non si è attardato dinanzi a quel cumulo immondizia.

L'incendio nell'edificio di via Monti è avvenuto a poche ore di distanza dall'approvazione, lunedì in Consiglio comunale, secondo stralcio del piano sulle opere pubbliche '95 comprendente anche risistemazione del centro civico Praia: 30 milioni di spesa per collocare le inferriate alle finestre. In futuro saranno messi anche i vetri antisfondamento a un antifurto: basterà?

L'assessore ai Servizi sociali, Maria Debenedetti, soppesa le parole tentando anche di frenare la durezza dei toni: «A suo tempo - ricorda - chiesi personalmente agli abitanti di Praia di collaborare affinchè non si ripetessero episodi di devastazione. Nell'imminenza della risistemazione del centro civico, l'Amministrazione confida che essi possano trovare modo per dissuadere coloro che, con le loro azioni, turbano vita dei cittadini». Un invito a lavorare insieme (affinchè si sappia che anche a Praia c'è chi da questi episodi) mentre la confinante di Casale, turbata problemi di ordine pubblico, continua a ribollire rancori e disagi. Poi l'annuncio: «Il Comune - dice l'assessore - proseguirà comunque negli interventi previsti. Tra questi, l'avvio del sociale «Novacoop» e dei corsi , il ripristino dell'ambulatorio della Croce Rossa. E' per andare avanti pure l'assessore provinciale Maurizio Dania: «Anche l'ultimo episodio dimostra che occorre aiutare Praia in modo decisivo e definitivo». Non demorde neppure Salvatore Picciuto, presidente Asti Est: «La nostra attività proseguirà; il quartiere di Praia deve restare patrimonio della città», preannuncia. Martedì sera si riunirà Circoscrizione. I consiglieri si ritroveranno, in via straordinaria, in municipio: lontano dal «fortino» disabitato, in attesa che qualcosa cambi.

Laura Nosenzo

Asti è una città razzista?

Rifondazione scrive al vescovo
«Combattiamo l'intolleranza»

Un ambulante extracomunitario

ASTI. Avviare una campagna il razzismo e l'intolleranza nei quartieri cittadini: è la proposta sostenuta, in una lettera aperta, da Luca Robotti, consigliere comunale e componente segreteria provinciale di Rifondazione comunista.

L'appello a «costituire un tavolo di discussione», rivolto al vescovo Severino Poletto, alle istituzioni cittadine, associazioni volontariato, partiti e sindacati, prende le mosse dalla difficile situazione di corso Casale.

«Crediamo necessario - scrive Robotti - aprire in città un vasto fronte di lotta contro il razzismo e la xenofobia. Troppi sono gli episodi di intolleranza che si stanno manifestando. Risulta evidente, leggendo i giornali e discutendo con la città, una tendenza alla criminalizzazione generalizzata verso il diverso, latente, per ora, desiderio di organizzare il controllo delle strade e dei quartieri da parte di cittadini predisposti a cadere in facili strumentalizzazioni».

«Non abbiamo bisogno di giustizieri - prosegue Robotti nella lettera - la solidarietà cattolica e laica è un sentire comune che oggi deve riaffermarsi su un tessuto di cittadinanza fortemente messo in crisi da tensioni sociali che rischiano sfociare in problemi di ordine pubblico». Per il consigliere comunale è evidente che il nostro non può essere atteggiamento acritico, né di subalternità a logiche del tipo: 'Sono tutti criminali, fuori dal nostro Paese'. Nemmeno, però, giustificazione sociale di atteggiamenti criminali che non hanno nulla a che vedere con la prospettiva di integrazione che auspichiamo si possa realizzare».

Per Rifondazione è «indispensabile tessere vasta mobilitazione intellettuali, associazione del volontariato, sindacati, partiti, ed in particolar modo delle istituzioni cittadine, che produca sulla città un effetto di trascinamento culturale verso posizioni più intelligenti e tolleranti». Verificando in questo modo - conclude la lettera - anche la possibile stesura di un documento unitario che da carta dei diritti per tutti i cittadini senza distinzione alcuna, senza discriminazione alcun genere». [r. s.]

Inchiesta appalti

Misteriosi quei dialoghi in cella

ASTI. Dovranno rifatte le trascrizioni delle registrazioni fatte nella cella di due inquisiti nello scandalo degli appalti pubblici truccati.

Lo ha deciso ieri il gup Franca Carpinteri accogliendo le critiche della difesa: secondo i legali le precedenti trascrizione dei nastri erano prive di nesso logico.

E' il primo colpo di scena in dei filoni della TangentAsti: dell'elenco dei 10 inquisiti ancora sotto processo (altri già usciti di scena nei mesi scorsi patteggiando la pena), fanno parte alcuni imprenditori che sarebbero stati in contatto nel pilotare l'affidamento di opere pubbliche con amministratori. Questo l'elenco: l'ex vicepresidente della Provincia Pietro Goitre, l'ex vice sindaco di Asti Gabriele Vercelli, l'ex responsabile comunale del settore Lavori pubblici Ugo Gamba. Poi gli imprenditori: Delio Ruscalla ed un suo dipendente, Giovanni Giacobbe, Renzo Fasolis, l'acquese Giuseppe Ivaldi, Francesco Piacenza, Giovanni Graziano, Luigi Pi.

Nei loro confronti, a seconda dei casi, vengono contestati i reati associazione a delinquere, corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio, turbativa d'asta. Secondo il teorema accusatorio, che si fonda sulle dichiarazioni di Piacenza, fra l'"85 ed il '90 sarebbero stati affidati un'ottantina di appalti (nel settore stradale in particolare) il cui esito era stato deciso prima della gara.

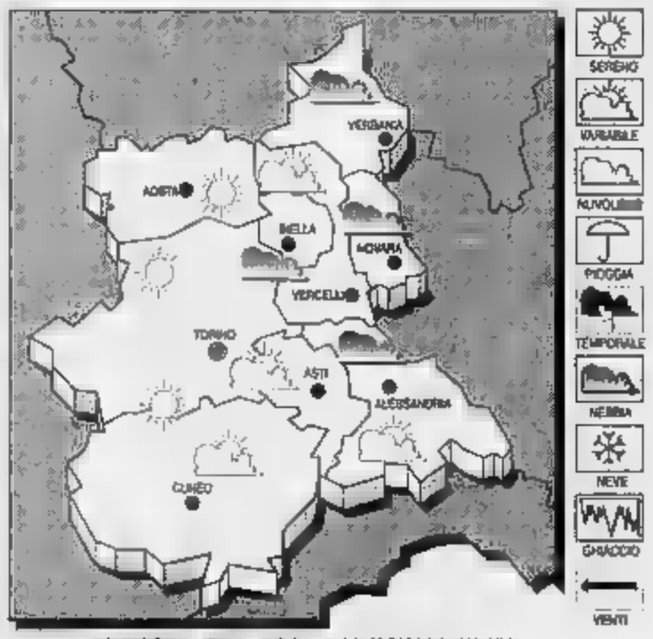
Il pm Sorbello ha ribadito le richieste rinvio a giudizio, respingendo le istanze di rito abbreviato. Ma nell'udienza di ieri c'è stata bagarre sulle trascrizione di alcune registrazione. All'indomani dell'arresto, nella cella a Quarto di Goitre e Gamba, i inquirenti avevano piazzato alcune microspie. E dalle 19 ore di conversazioni sarebbero emersi, a detta degli investigatori, spunti interessanti.

Le trascrizione delle registrazioni, è stata contestata dagli avvocati Giangiacomo Dapino e Aldo Mirate. «Sono state estrapolate frasi senza logico» hanno sostenuto.

Il gup ha quindi disposto nuova trascrizione dei nastri: l'incarico è stato affidato Alfredo Ghio.

I risultati si nell'udienza del 17 novembre. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno a poco nuvoloso; formazione foschie, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con foschie dense ed isolati banchi di nebbia.

LE
AD
Max: 14; min: ; media: 12

UN ANNO
Max: 12; min: 4; : 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Alessandria 21; Aosta 22; Cuneo 27; Novara 24; Vercelli 17.

Parte oggi la nuova iniziativa promozionale nella zona nord della città

Stampa In, occasione da non perdere

Con la Carta del Club sconti e agevolazioni

L'astigiano Bruno Gambarotta testimonial dell'iniziativa Stampa In

ASTI. «Storie da brivido. Per fortuna avevo Carta In»: no, non è il titolo dell'ultimo giallo uscito in libreria ma l'iniziativa de La Stampa, quella che agli abbonati arriva ogni mattina sullo zerbino le 7.30. Per chi aderisce al servizio recapito a domicilio, diventando socio del club Stampa In, ci novità. Innanzitutto la Carta In, un documento di riconoscimento offre al titolare molti vantaggi, tra i benefici gratuiti offerti Toro Assistenza. «Carta In» soddisfa anche le di chi fare shopping: i negozi segnalati sull'opuscolo (sono indicati qui a fianco) potranno applicarvi sconti. Non solo Asti, in altre otto città: Alessandria, Cuneo, Aosta, Novara, Sanremo, Savona e Roma. Testimonial dell'iniziativa Gambarotta, originario di . I servizi che Carta In sono: consulto medico telefonico, chiamata medico d'urgenza, consegna farmaci a domicilio, sport in ambulanza, invio di idraulico, fabbro, elettricista per interventi d'emergenza, soccorso stradale, noleggio e acquisti di telefoni cellulari, prenotazioni alberghiere, studio di viaggi, informazioni giuridico-legali, informazioni burocratiche e scolastiche. Il servizio degli In Boys ad riparte oggi dalla zona nord, in strada Fortino. Una copia promozionale in omaggio per provare il servizio già apprezzato da migliaia di lettori astigiani. [r. s.]

Qui gli sconti

Ecco i negozi di Asti che garantiscono sconti (normalmente il 10%) a chi presenta con la tessera del club «La Stampa In»: Profumeria Genovese, piazza Secondo; Centro Gioco educativo, piazza Statuto; L'Arte Fiorentina, Alfieri; Marchia cancelleria, Alfieri; Berruti Mobili, piazza Astesano 20; Caldi Zoppa libreria, piazza Alfieri 49, piazza Astesano 12; Giordanino pasticceria (5%), Alfieri; Viamaestra, corso Alfieri; Solo Sopra camice e maglie, Alfieri; Ottica Walter Tarif, corso Alfieri; La Bomboniera d'Oro, via Pollenzo 1; Rasero tende corso Venezia 19; Gianni Monticone liste nozze, corso Alfieri 479; Fidia palestra, via Raffaello Sanzio 29; Rasero Casa via Brofferio 37; Pot-Pourri articoli regalo, via Pelletta 11; L'Angolo del Beato ristorante, via Guttari ; I Fiori di Dina; Dimen Sport, piazza Medici 30; Makhymo copiatori, strada Valmanera 19; Paolo gastronomia, piazza Statuto 34; I Due Monelli abbigliamento, via Battisti; Makhytel telefonia telematica, piazza Astesano (5%).

La giunta esce vincente dal dibattito in Consiglio comunale

«Nessun errore nel conto '94» e l'opposizione si accontenta

ASTI. Lunedì in Consiglio comunale si è parlato di miliardi: 13 per finanziare il secondo stralcio del piano delle opere pubbliche (i lavori sono sintetizzati nella tabella a fianco), 3 previsti per l'ex Vetreria, senza dimenticare il conto consuntivo '94 che nelle pagine «nasconde» decine di cifre a più zeri.

Ma proprio la discussione sul dopo la bocciatura da parte del Coreco che tanto rumore aveva suscitato tra l'opposizione, si è rivelata una passeggiata per l'Amministrazione: la minoranza è rimasta soddisfatta, almeno per dei chiarimenti ricevuti.

Dibattito o monologo? L'assessore alle Finanze, Grande in assenza della motivazione del Coreco, trasmessa, ha ricordato che l'annullamento del conto può dipendere due ordini di motivi: due delibere residui bilancio e storno dei fondi di cassa adottate dalla giunta e non dal Consiglio, oppure il mancato recupero di crediti (46 milioni per l'affitto dello stadio) la società Asti Tsc.

L'assessore ha ribadito la correttezza dell'operato del Comune: «Per noi sono atti di giunta in quanto esecutivi di provvedimenti assunti dal Consiglio comunale». Grande ha suffragato la del Comune citando analoghe delibere di giunta del periodo 1990793 circolari ministeriali. «Abbiamo motivi più che sufficienti per sostenere che il nostro comportamento è corretto e difendibile - ha aggiunto - ma ad un ricorso, che innescherebbe un lungo contenzioso, preferiamo la strada più veloce aderire alle richieste del Coreco riportando in Consiglio le delibere».

Dai banchi della minoranza sono intervenuti solo Gherlone (Cdu) e Marengo (Polo). Gherlone ha chiesto che, non appena conosciuta la motivazione, venga immediatamente cato Consiglio, mentre Marengo ha espresso qualche dubbio; dopo aver ricordato che «si tratta di un fatto grave e non credo adottato con leggerezza dal Coreco», il consigliere del Polo, ha comunque acconsentito a tornare sull'argomento una volta nota la motivazione.

Ex Avir. Un'interpellanza del consigliere Aresca (Polo) ha offerto all'assessore Caron l'occasione per alcune anticipazioni sulla destinazione dell'ex Avir (Vetreria).

La giunta Bianchino ritiene ormai maturo il progetto. Circa 4 mila metri quadrati dell'area coperta dell'ex Enofila (l'estensione complessiva è di 8 mila) dovrebbero ospitare la «casa del vino» e ad un insieme di servizi di supporto legati agricoltura e turismo. I restanti mila verrebbero destinati all'azienda Tubosider, ora in Torino, che ha chiesto di potersi trasferire appunto all'ex Avir. Il costo complessivo dell'operazione, per parte di competenza pubblica, è di 3 miliardi (2 e mezzo dei quali derivanti urbanizzazio- inutilizzati).

Franco Cavagnino

Lavori per 13 miliardi

Caserma [recupero uffici comunali]	80 milioni
Provveditorato [impianto di riscaldamento]	51 milioni
Ufficio viabilità [sostituzione caldaia]	5 milioni
Uffici viabilità via Genova [ristrutturazione]	30
Centro civico Praia [sistemazione interrrato]	
Chiesa San Giuseppe [copertura]	150 milioni
Tribunale [ristrutturazione interrato]	40 milioni
Tribunale e scuole [ascensori e prevenzione	40 milioni
Rio Crosio [senza riscaldamento palestra]	95 milioni
Istituto Agrario [opera di sistemazione]	70 milioni
Asili, elementari, medie, materne e istituto	
Castigliano [installazione impianti allarme]	90 milioni
Istituto Castigliano [manutenzione straordinaria]	90 milioni
Museo Lapidario [lavori piano seminterrato]	545 milioni
Torre Troyana piazza Medici [lavori]	350 milioni
Lavori su corsi d'acqua	100 milioni
Camera mortuaria ospedale [contributo per lavori]	250
Acquedotto [messa a norma impianto antincendio]	100 milioni
Rill Croso [nuova fognatura verso il depuratore]	2 miliardi
Strada Rilate-Via Ragazzi [fognatura]	850 milioni
Serravalle [opera di canalizzazione acque]	21 milioni
su fognature e strade	250 milioni
Depuratore recinto Caletta [lavori]	1
Bagni pubblici [ristrutturazione]	milioni
Parchi [interventi di recupero]	50 milioni
Sport [acquisto	
Piscina comunale [manutenzione]	milioni
Palazzetto [manutenzione]	milioni
Campi calcio Praia Rregoli, corso Ivrea [lavori]	100 milioni
Stadio [manutenzione straordinaria]	100 milioni
Impianti sportivi [illuminazione]	297 milioni
Vie cittadine [manutenzione pavimentazione]	150 milioni
Manutenzione pavimentazioni in porfido	100 milioni
Marciapiedi del centro [rifacimento]	100 milioni
Cavalcavia Giolitti [lavori]	50 milioni
Circonvallazione lavori fossi e strada	900 milioni
Illuminazione: manutenzione, potenziamento e rifacimento impianti	1 miliardo 250 milioni
Semafori [revisione e messa a norma]	293 milioni
Zona industriale corso Alessandria [strada]	95 milioni
Zona industriale [completamento urbanizzazione]	1 miliardo
Ex Avir [ripristino strutture]	284 milioni

Tassa rifiuti

In 3500 chiedono lo sconto

ASTI. Sono stati complessivamente 3513 i single astigiani che hanno fatto domanda per la riduzione (25%) della tassa rifiuti.

Il termine per presentare la richiesta, secondo quanto disposto dal regolamento comunale, è scaduto lunedì sera: ieri gli addetti Centro Informazioni, in piazza San Secondo, e dell'ufficio Tributi, in via Testa, hanno operato un primo conteggio delle domande pervenute. «Gli anziani stati decisamente più numerosi dei giovani» sottolineano le impiegate del Centro Informazioni, ricordando che il provvedimento riguardava anche i vedovi.

Complessivamente, secondo le stime dell'ufficio Tributi, i single interessati alla riduzione della tassa erano cinquemila. Dal beneficio erano però escluse le case con una superficie inferiore ai metri quadrati: dalla facilitazione sarebbero così stati «tagliati fuori» i giovani abitanti in mansarde, monolocali e piccoli appartamenti.

Assai poche, rispetto alle previsioni, le richieste di riduzione della tassa riguardanti seconde case situate sul territorio comunale (circa tremila quelle censite). Appena 127 i proprietari che hanno presentato la domanda. «Un fatto inspiegabile - indicano in municipio - soprattutto perchè, nelle settimane scorse, la possibilità di riduzione era stata ampiamente pubblicizzata». (l. n.)

DEL MUNICIPIO

FORZA ITALIA

Musso e Mero si ribellano alla nomine di Florio

Che cosa sta succedendo all'interno di Forza Italia? La composizione del nuovo direttivo provinciale reso noto dal coordinatore Florio e comunicato ai giornali con un fax del 16 ottobre, ha scatenato la reazione di due neo eletti, Claudio Musso e Giuseppe Mero. Il primo, come risulta dal comunicato, è stato nominato responsabile degli Enti locali, mentre Mero è stato chiamato ad integrare il direttivo che affianca Florio. Ieri attraverso due distinti fax, sia Musso che Mero hanno reso noto di non accettato e di non avere intenzione di accettare l'incarico nel direttivo provinciale.

LEGA

Continua l'odissea dei tre espulsi: riammessi o no?

All'interno della Lega prosegue la querelle sulla riammissione all'interno del movimento di Natascia Borra, Pierfranco Verrua e Guido Moda, a tempo espulsi per presunte violazioni alle norme interne del partito in materia di pubblicità elettorale. Secondo il comitato federale di Milano il ricorso presentato dai tre è stato accolto e pertanto Borra, Verrua e Moda sono si considerarsi di nuovo leghisti. Non è dello stesso avviso il segretario provinciale Roberto che, forte di una lettera del comitato nazionale di Torino, ha annunciato che i tre «non fanno più parte della Lega Nord». Lunedì, Verrua ha aperto un suo intervento in Consiglio comunale affermando di parlare della Lega», ma presidente dell'assemblea, il leghista Ferrero ha precisato che Verrua non è da considerarsi della Lega.

Gli edifici al Wwf e all'Ente parchi

E' in Consiglio (ed è stata approvata) delibera sulla convenzione tra Comune e Wwf per gestione di Villa Paolina (nella foto), dopo che il Coreco aveva richiesto chiarimenti. Al Wwf spetta la gestione della villa insieme l'area verde circostante, mentre nel rustico attiguo la sede amministrativa dell'Ente parchi (quest'ultimo ha ricevuto tra l'altro un finanziamento regionale di 153 milioni).

NUMERO

Ieri le prime telefonate al sindaco Bianchino

Ieri stato attivato in municipio numero verde 167-275275: i cittadini lo potranno utilizzare per segnalare disservizi avanzare proposte sul funzionamento degli uffici comunali. Tre le telefonate ricevute in mattinata al Centro Informazioni: la prima, giunta alle 10,40, ha sollecitato la collocazione di uno specchio parabolico all'incrocio tra strada Serra di Vallarone e prolungamento di viale Don Bianco. Le altre due telefonate hanno posto l'accento sulla manutenzione di via Maggiora (area industriale), la sostituzione di piante malate in viale Pilone, la viabilità dinanzi alle scuole nelle ore di punta. Su ogni singola questione risponderà, ai diretti interessati, la segreteria del sindaco.

SCUOLA

Per An Leonardo deve andare alla D'Acquisto

Trasferire la media Da Vinci da piazza Catena alla d'Acquisto (l'edificio della Nord da ristrutturare dopo la chiusura per amianto), mantenendo le aule dell'elementare al Don Bosco. E' questa la proposta di An, illustrata dai consiglieri Baudo e Parachino. Secondo An anche una scuola media oggi ospitata in centro dovrebbe traslocare verso la parte Sud di Asti. Secondo i consiglieri così facendo vi sarebbero vantaggi «per il traffico di auto e bus e si renderebbe miglior servizio agli studenti e alle famiglie che abitano in città e nelle frazioni».

Una serie di proposte avanzate dalla Sinistra giovanile su sicurezza, viabilità e turismo

«Recintiamo i parchi pubblici»

Da si presenta il documento in piazza Alfieri. «I giardini sono aree a rischio: bisogna recuperarle» Chiesta anche l'istituzione di nuove isole pedonali sulla strada per Viatosto e in piazza Cattedrale

ASTI. Recintare alcune aree verdi per limitare il degrado, creare nuove isole pedonali, creare nuove iniziative di sviluppo turistico: un «specchietto» di proposte, sotto il titolo-slogan «Tre idee per Asti» che la Sinistra giovanile rende pubbliche da oggi (un banchetto per distribuire materiale informativo sarà allestito oggi e poi sabato sotto i protici di piazza Alfieri).

«Si tratta di una serie di idee per migliorare la vivibilità di Asti - spiega dei responsabili della Sinistra giovanile - abbiamo già presentato le proposte ai gruppi consigliari di Comune e Provincia, ma auspichiamo anche un dibattito-confronto con la popolazione».

Il documento parte da un tema di stretta attualità: la sicurezza dei parchi pubblici. «Sono sempre più luoghi abbandonati: essi presentano due fattori di primaria importanza per ogni attività illecita: molteplicità delle vie fuga e presenza di zone ».

Di qui le proposte: «recinzione e chiusura notturna di alcune aree verdi (ad esempio, Monterainero, bosco dei partigiani, ex Ferriere Ercole, che sono già in parte delimitate); potenziamento dell'illuminazone e affidamento delle a gruppi associazioni installazioni di strutture (giochi per bambini, campi da bocce) per favorire la presenza 'normale' cittadini». C'è infine una proposta definita provocatoria: «Installazione telecamere a circuito chiuso nelle zone di maggior passaggio».

Una recinzione divelta nell'agosto del '90 da teppisti nel parco di Don Bosco

Sulla viabilità, la considerazione è che allargare l'attuale isola pedonale «significherebbe stravolgere la viabilità; per sto proponiamo due nome e separate rispttoo l'attuale». Le ipotesi riguardano strada Serra per Viatosto partendo dal ponte dell'autostrada fino alla scuola elementare. «Un provvedimento che trasformerebbe uno degli itinerari più suggestivi frequentati dagli astigiani un'oasi riservata a pedoni ciclisti». E si chiede di allargare la strada Valmorone (dal Fontanino) favorendo il collegamento viario tra Asti e Viatosto.

L'altra idea è per piazza Cattedrale la chiusura al traffico di tutta la piazza, ad eccezione della parte delimitata dagli alberi, da destinare a parcheggio. Attorno zona si potrebbe modificare la viabilità per ricavare posteggi».

Un ultimo capitolo è riferito al turismo e al patrimonio artistico, con un programma raccolto sotto il titolo «Asti, città delle torri». «La recente iniziativa dell'Assessorato per le culture di riscoperta della città, ha riscosso buon successo: crediamo - conclude il documento - che si debba continuare queste strade». [f. la.]

Scoperto deposito

Traffico di rifiuti di plastica?

ASTI. Tonnellate di rifiuti provenienti dall'estero avrebbero varcato la frontiera senza i relativi permessi. E' l'ipotesi di accusa su cui sta lavorando il sostituto procuratore Luciano Tarditi dopo il ritrovamento di 6 mila tonnellate di rifiuti speciali (materiale plastico non tossico) in un magazzino di via Falletti, nella zona del cimitero.

Le indagini sono condotte dallo speciale nucleo del Corpo forestale di Brescia, specializzato in reati ambientali.

Gli accertamenti, partiti nei mesi scorsi dalla Lombardia, si sono poi estesi al Piemonte: secondo gli inquirenti il magazzino astigiano sarebbe stato affittato da una ditta del settore, la «Slu»: documentazione è stata sequestrata nei giorni scorsi nella sede di Vezza d'Alba. Nessun provvedimento sarebbe stato notificato ai proprietari. Secondo gli inquirenti, i rifiuti in arrivo da Germania e Portogallo sarebbero stati custoditi senza i permessi amministrativi e sanitari. Ora si cerca di chiarire la destinazione degli scarti. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

commercio un «piano»

Il commercio moderno necessita di una adeguata programmazione territoriale. Questa esigenza viene sancita dalle leggi vigenti e, attuata tramite uno strumento definito «Piano di adeguamento della rete distributiva» detto, più comunemente, Piano Commerciale. Nel comune di Asti esiste una realtà nel settore estremamente complessa, per varietà di esigenze e possibilità di sviluppo. Ebbene, nonostante questa considerazione, il mondo della distribuzione locale lamenta l'assenza del Piano Commerciale da quasi due anni. Le regole che determinano il rilascio delle autorizzazioni fanno riferimento al piano scaduto, sicuramente absoleto e non compatibile con le necessità attuali, sia dal punto di vista urbanistico, sia dal punto di vista prettamente commerciale.

L'Ufficio di Polizia Urbana del comune di Asti è composto da funzionari estremamente preparati e disponibili ai quali, tuttavia, è più lecito continuare chiedere miracoli di equilibrismo amministrativo, per carenza o inadeguatezza di normative.

Questo vuol essere un invito, non una critica, agli amministratori, affinché provvedano ad accellerare le procedure di predisposizione del piano, in collaborazione, ovviamente, le associazioni di categoria e tutte le parti in causa.

Gianni Tiloca, funzionario Unione Commercianti, Asti

Parcheggio Colli di Felizzano

Parcheggio solitamente alla Colli di Felizzano: ultimamente però è diventato un rischio perchè l'asfalto presenta delle vere e proprie voragini. Oltre al fatto che alla sera l'illuminazione è del tutto insufficiente. E' possibile rimediare?

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi - 14100 Asti, o fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate recapito telefonico.

RI UTILI

AMBULANZE

VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 865.333
Montemagno: 63.

Asti: 417.741
824.222
Castelnuovo d'Asti: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso
San Damiano: 975.910
: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 949.555

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie con orario 8,30 alle 12,30 **Baronciani**, piazza San Secondo 12, tel. 594.300 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta urgenti) la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, tel. 594 282
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliano 1
Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

353 558
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.903
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 999.788
Montemagno: 83.283
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
943 644
Villanova: 948 555

pronto intervento 112

Asti 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli:
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B. 011/987.8162
Costigliole: 966.096
Moncalvo 917.100
Montegrosso 953.095
Nizza 721.523
San 975.084
Villanova:

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.366
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

SI SP Franco Florindo Canta, impiegato tecnico, Maria Novelli, impiegata amministrativa.

SAN

NATI. Alexandro Galli.
TI. Gabriella Franco Carlevero, 73; Pasqualina Perosino, 74;
MATRIMONI. Giuseppe Bosticco, falegname, con Lorenza lia, impiegata
SPOSERANNO. Franco Canta, impiegato tecnico e Maria Novelli, impiegata amministrativa.

COSTIGLIOLE

NATI: Paola Rivello; Edoardo Andrea Corino; Giuseppe Serino; Cristina Ferrero.
MORTI: Giovanni Fogliati, anni; Andriana Adorno, 83; Costantino Galiura, 76; Riccardo Fastini, 56.
SI O: Giorgio Fogliati, enologo, Paola Giargia, studentessa; Paolo Scotti, impiegato, con Pierpaola Prunotto, insegnante
I: Silvano Giaretto, parrucchiere, Sabrina Solavaggione, artigiana; Michele Rainero, impiegato, Marinella Ferraina, estetista; Luciano Giordano, artigiano, con Claudia Balocco, impiegata.

VITA AMMINISTRATIVA

Due autisti part-time sono stati assunti dal Comune per guidare gli scuolabus: presteranno servizio per tre al giorno dal lunedì al sabato ed il loro incarico durerà sei mesi. La spesa che il Comune sosterrà per il trasporto dei bambini è di 55 milioni. Sempre in ambito scolastico, l'assessorato ai servizi sociali sta potenziando tre nuovi incaricati lavoreranno alla scuola elementare Rossignoli di piazza Marconi per quattro ore giorno, fino a giugno
CANELLI. Il Comune spenderà 270 milioni per la costruzione un nuova ala cimitero cittadino di via Asti. Ancora affidare l'appalto dei lavori. In progetto l'edificazione di oltre trecento tra loculi e ossari
LOAZZOLO. Concorso per un posto di messo, cantoniere, guardia civica, fontaniere, addetto pulizie, aiuto manutentore, stradino, collaboratore professionale, autista scuolabus, necroforo, seppellitore. Limite di età: 40 anni; titolo di studio: media inferiore più patente Cap. Scadenza: 22/10/95.
CANELLI. Il Comune spenderà 52 milioni per il delle ultime fatture riguardanti i lavori sgombero dei detriti alluvionali effettuati da privati. Nelle operazioni stati impiegati autospurgo, pompe, pale meccaniche e autocarri.

APPUNTAMENTI

Apertura buste municipio

terrà stamane, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti a due licitazioni private. La prima riguarderà la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del «Peep» (edilizia popolare) «Collina Volta» (importo 621 milioni). La seconda riguarderà la fornitura di segnaletica stradale, in zona urbana ed extraurbana, per l'adeguamento al nuovo codice della strada (46 milioni). S'inizia alle 12.

Usl

Stamane controlli funghi

Stamane l'Usl astigiana garantirà il controllo sui funghi raccolti dai privati. La consulenza è gratuita e si svolge dalle 8 alle 10 locali Mercato ortofrutticolo di corso Venezia. Il servizio verrà assicurato ogni lunedì e mercoledì fino al 15 novembre. E' assolutamente necessario presentare al controllo tutti i funghi che s'intendono consumare.

Raccolti 100 milioni durante un concerto

Da Firenze un aiuto al teatro di Canelli

CANELLI. Cento milioni da Firenze per la cultura canellese. E' la somma che l'ente teatrale del capoluogo toscano ha conseguato, quale contributo alle popolazioni alluvionate, al presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni e che, molto probabilmente, verrà devoluta per la ricostruzione del cinema teatro Balbo di via dei Partigiani, completamente distrutto dall'alluvione.

La [illegible] di consegna della donazione si è svolta lunedì mattina a Torino. Presenti per la Regione, oltre a Picchioni, l'assessore alla Cultura Gian Piero Leo e i componenti dell'ufficio di presidenza Marta Minervini e Piergiorgio Peano.

I cento milioni sono stati raccolti nel dicembre scorso durante la rappresentazione della «Bohemes» di Puccini.

«Dalla città simbolo della cultura, ma anche della forza di rinascere dopo l'alluvione che la colpì trent'anni fa, è venuto un tangibile segno di solidarietà per il Piemonte» ha commentato il presidente Picchioni. L'indicazione del teatro Balbo come destinatario della donazione è stata proposta dall'assessore Leo; «La sala canellese ha subito 400 milioni di danni - ha detto -. La somma del teatro comunale di Firenze andrebbero ad aggiungersi agli altri cento già stanziati dalla Regione».

La proposta tuttavia dovrà [illegible] presentata al «comitato di solidarietà» regionale che decide le destinazioni dei fondi raccolti dalla Regione per le aree alluvionate.

L'imprenditore nicese Mario Dematteis, che con il fratello Danilo gestisce il cinema-teatro Balbo, ieri era nel cantiere di via dei Partigiani, a controllare i lavori di ristrutturazione. «Non ne sapevo nulla, ma posso che essere felice - dice -. Dopo l'alluvione in Regione abbiamo trovato tanti amministratori pubblici e funzionari che hanno creduto nel nostro progetto di far rinascere il Balbo più bello di prima. I cento milioni di Firenze [illegible] un aiuto prezioso che non dimenticheremo».

L'inaugurazione della sala canellese completamente [illegible] novata (palco da 12 metri con 400 posti, accessi per i disabili e camerini per gli attori) è annunciata per metà novembre.

E mentre il «nuovo» Balbo sta per rinascere, si trova a parlare anche dello storico edificio di via Roma che ad inizio secolo ospitava il teatro.

Il Comune sarebbe intenzionato a favorire il recupero della costruzione che presenta ancora, nonostante il generale stato di decadimento, la bella facciata liberty.

Filippo Larganà

La facciata dello [illegible] Balbo e [illegible] i fratelli Mario e Danilo Dematteis titolari del cinema

NIZZA

Raffica di interpellanze in Consiglio

La prossima riunione di Consiglio comunale (venerdì sera), si annuncia sotto il segno delle interpellanze. Le minoranze hanno infatti scelto la strada delle «richieste» al sindaco, per portare alla ribalta una serie di problemi. I due rappresentanti della Lega Nord chiedono alla giunta di prendere posizione sull'annosa questione del pensionato di Rosbella, di proprietà dell'Ipab, mai ultimato e tuttora in attesa di un possibile utilizzo. L'editore Carlo Ricci (Nizza Domani), fa due inviti alla giunta, uno riguardante l'ordine pubblico e l'altro, la nuova zona residenziale di Campolungo. «Segnalo il malcostume imperante - annuncia Ricci - che impedisce ai nicesi di go[illegible] appieno la città. Ad esempio ci sono auto, motorini e biciclette nelle zone pedonali e sotto i portici». Più «intrigante» la questione di Campolungo: Ricci chiede se è vero che la magistratura abbia sequestrato documentazione sui terreni edificabili, acquistati da privati in quella zona. Il sindaco Flavio Pesce risponderà che non c'è stato nessun sequestro, ma in città circolano molte voci su speculazioni fatte in tempi in cui dell'urbanizzazione ancora non si parlava. Da Giovanna Balestrino (An) arrivano invece richieste di chiarimenti sul [illegible] di immigrati extracomunitari a Nizza e su problemi di ordine pubblico.

(e. ce.)

L'iniziativa pronta a decollare al castello di Costigliole

Nasce il parco degli studi

Intesa tra Comune e premio Grinzane Cavour di cui è segretario Giuliano Soria. Previsti laboratori, sale convegni e una foresteria per studenti. Le iniziative

COSTIGLIOLE. L'accordo sull'istituzione del parco culturale, al castello, è arrivato lunedì sera a Torino dopo mesi di dubbi e frizioni. Un'intesa tra [illegible] stigliolesi «doc»: da [illegible] parte l'assessore alla Cultura Dante Chiola, a rappresentare l'Amministrazione comunale, dall'altra il segretario del Premio Grinzane, Giuliano Soria, anch'egli nativo del luogo.

Dopo l'intervento degli avvocati, c'è voluta la mediazione della Regione, attraverso l'assessore delegato Giampiero Leo, per rimettere sui giusti binari una vicenda che si era ormai da tempo impantanata. I dubbi maggiori erano del Comune, che aveva avuto in eredità l'incombenza di firmare il contratto di comodato, col «Grinzane», dall'Amministrazione uscente guidata da Luigi Solaro. «La volontà di aderire all'iniziativa c'era, ma prima [illegible] necessario sciogliere un paio di nodi», precisa Chiola. Per il sindaco Guido Boeri, l'accordo «è [illegible] buon passo avanti nell'interesse di tutti».

Il Premio Grinzane avrà il castello per 50 anni (10 anni in meno rispetto alla richiesta originaria): il Comune cederà, in comodato, i locali del primo al terzo piano. E' uno dei passaggi fondamentali dell'intesa, che sarà gestita da un'associazione costituita da Premio Grinzane, Comune e Regione.

Quest'ultima investirà nel progetto un miliardo e [illegible] milioni: serviranno a risistemare gli spazi del castello, dove troveranno posto preziosi manoscritti (i primi saranno quelli di Lalla Romano), laboratori, sale convegni [illegible] mostre, ma anche una foresteria per ospitare gli studenti stranieri vincitori di borse di studio.

Riscoprire [illegible] territorio del Piemonte (soprattutto [illegible] porzione sud-orientale) attraverso il patrimonio letterario, paesaggistico, etnico [illegible] storico: questo l'ambizioso progetto del parco culturale, così come concepito dal premio Grinzane. Di materiale su cui lavorare, coinvolgendo direttamente [illegible] scuole piemontesi, ce n'è parecchio: il territorio che il «parco» abbraccerà ha dato i natali [illegible] Pavese, Monti, Fenoglio. «L'intenzione - spiega Soria, nominato di recente presidente del Museo del cinema - è di rivitalizzare iniziative già presenti sul territorio o inventarne di nuove. Quello che andrà [illegible] realizzarsi al castello di Costigliole [illegible] un grande avvenimento culturale voluto anche dalla Provincia di Asti: forse il più grande degli ultimi 30 anni».

Il sindaco di Costigliole Guido Boeri e, a destra, Giuliano Soria (Premio Grinzane)

In attesa che i locali del castello vengano risistemati, Soria pensa alle prime iniziative che potrebbero decollare a tempi brevi. «Anzitutto [illegible] tratterà di attivare i progetti per le scuole - dice il segretario del Grinzane - poi prenderemo contatti con l'associazione culturale canellese Terre d'oro, attiva da alcuni anni in zona. Infine perchè non immaginare l'avvio di un festival itinerante, con prima tappa a Costigliole, incentrato [illegible] musica e teatro?».

(l. n.)

Castelnuovo don Bosco

Il caro-rifiuti costa al Comune [illegible] milioni

CASTELNUOVO DON BOSCO. Le villette a schiera danneggiano [illegible] il paesaggio di Castelnuovo? L'argomento [illegible] stato sollevato durante l'ultimo Consiglio comunale dall'opposizione.

Lo spunto è stato fornito dall'esame di una variante al Pia[illegible] regolatore. «Si è trattato - spiega il sindaco Giorgio Musso - di approvare una modifica per la costruzione di villette in viale Europa. Invece di quattro case distinte, [illegible] nuovo progetto ne prevede otto unite, senza peraltro variazioni di cubatura». Il consigliere dell'opposizione Gianni Fieno ha sollevato il problema dell'impatto estetico.

La tutela del paesaggio del Nord-Astigiano, ricorda Musso, è stato uno dei problemi sollevati anche nel recente convegno che [illegible] è tenuto all'abbazia di Vezzolano. «A Castelnuovo ne teniamo conto a tal punto - precisa il sindaco - che prevediamo di redigere una variante per fissare alcune regole in [illegible] terio [illegible] edilizia». L'approvazione delle nuove villette alle fine ha avuto [illegible] voto contrario di Fieno e due astensioni.

Altro punto «caldo», i costi per lo smaltimento rifiuti: «Il Consiglio ha approvato una delibera preliminare - continua Musso - per destinare l'avanzo di amministrazione '94 per coprire l'aumento di spesa, previsto per il [illegible] in oltre [illegible] milioni contro gli iniziali 233».

Il problema però, sottolinea Musso, riveste un aspetto più generale: «La decisione è stata presa per non caricare ulteriormente gli abitanti di aumenti. Se però i Comuni dell'Astigiano non riescono a trovare in fretta una soluzione allo smaltimento in provincia, i bilanci sono destinati a dover sostenere un forte squilibrio».

Un controllo più vigile su quanto finisce nei cassonetti [illegible] Castelnuovo è stato chiesto dal consigliere di opposizione Guido Moda. «Forse - dice Musso - funziona la convinzione che più si paga la tassa rifiuti e più [illegible] ha diritto a conferire. Così, nonostante funzioni la differenziata in paese, nei cassonetti [illegible] portano anche sfalci e mattoni. Cercheremo [illegible] intensificare il controllo da parte [illegible] vigili urbani». Tra le altre pratiche esaminate in Consiglio c'è stata l'assunzione di [illegible] mutuo per la costruzione di 100 loculi cimiteriali e il rinnovo di due convenzioni con Pino (scuolabus) e Cocconato (servizio segreteria).

(m. t.)

Ricorso al Tar

A Grazzano rivolta contro la [illegible]

GRAZZANO BADOGLIO. Verrà spedito in mattinata [illegible] ricorso al Tar, presentato dal Comune contro il parere favorevole del servizio ambientale della Regione Piemonte in merito all'apertura di una miniera per l'estrazione della marna (materia prima che serve per produrre [illegible] cemento), in regione Valle Oscura.

La vasta area boschiva, acquistata dalla «Cementi Vittoria» di Trino Vercellese, di cui è titolare Carlo Piazza, si trova lungo la strada che da Grazzano scende verso la Stazione di Moncalvo. Per il paese è una zona piuttosto nascosta, mentre è ben visibile dalla collina di Madonna dei Monti, dove negli ultimi anni sono state costruite molte case, soprattutto [illegible] turisti torinesi, milanesi [illegible] liguri, che trascorrono i fine settimana [illegible] in Monferrato.

Sono stati proprio loro i primi ad allarmarsi [illegible] a darsi appuntamento, sabato pomeriggio, al centro studi Badoglio, per «organizzarci senza perdere tempo prezioso», dicono. Molte sono le idee: progetto di un parco naturale nella zona per salvaguardarla, costituzione di un comitato ambientalista, raccolta di firme. «Per prima cosa affiancheremo il Comune nella sua azione legale, rivolgendogi anche [illegible] ad un avvocato», spiegano.

A scendere con loro sul piede di guerra ci sono pure due grazzanesi. Pier Luigi Nosenzo, titolare dell'agriturismo «Cascina Valyn», è molto preoccupato: «Per me e la mia famiglia l'apertura di quella cava significherebbe la chiusura dell'attività. La mia cascina confina con il territorio che entrerebbe a far parte della miniera. Non ci posso pensare». L'agriturismo di Nosenzo è stato aperto da poco più di un anno.

Altrettanto preoccupato è Mauro Bargero, un pensionato delle Ferrovie che attualmente abita a Castell'Alfero. «A Valle Oscura ho la casa dei miei; risale alle fine del settecento. Ora si trova circondata [illegible] territorio inserito nella miniera, come fosse un'isola [illegible] una mare che di qui [illegible] poco potrebbe diventare molto agitato», dice Bargero. Aggiunge: «Mi sono già rivolto ad un legale, ma purtroppo non mi ha dato molte speranze. [illegible] comunque [illegible] mi do per vinto: confido molto nell'opposizione del Comune».

Brunella Mascarino

NIZZA [illegible]

«Edificio in cattivo stato» [illegible] «Pellati» studenti in sciopero

NIZZA. Sono scesi sul piede di guerra gli studenti dell'Istituto per ragionieri Pellati: ieri molti di loro hanno disertato le lezioni e questa mattina una delegazione andrà ad Asti in Provveditorato. Motivo della protesta, il cattivo [illegible] [illegible] manutenzione dell'edificio, un problema non nuovo, già sollevato in passato dalla preside Cesira Antonucci Tarolla e dal Consiglio di Istituto.

«Mancano [illegible] uscite di sicurezza, il tetto [illegible] ancora [illegible] eternit, del tutto fuori legge», annotano i delegati degli studenti Dario Cassaro [illegible] Arturo Gravera.

L'edificio che ospita l'istituto per ragionieri (conta 393 allievi), nell'ala destra [illegible] sede anche del Liceo scientifico Galilei. Non è escluso che anche gli studenti del Galilei (sono 352), si uniscano nei prossimi giorni ai colleghi nella protesta.

(e. ce.)

[illegible]

Stasera al «Salera» [illegible] [illegible] Rotary al femminile

ASTI. Oggi avverrà la consegna della Charta per il riconoscimento ufficiale della sezione astigiana International Inner Wheel, l'associazione di servizio (nata in Inghilterra nel 1923) che raduna le mogli dei [illegible] dei Rotary Club.

In Italia conta oltre 5 mila socie ripartire in 105 Club in sei Distretti. Le finalità dell'Inner [illegible] simili [illegible] quelle del Rotary, mantenendo però completa autonomia [illegible] [illegible] Statuto proprio. [illegible] Asti il Club è nato [illegible] 19 gennaio [illegible] ed [illegible] presieduto da Enrica Novellone. La serata si svolgerà all'Hotel Salera (dalle 21) alla presenza della Rappresentante nazionale Micaela Mulas della Governatrice Ina Fenaroli [illegible] di tutte le Officiers del Distretto 204, del Governatore Rotary Mario Rocca. La presidente Enrica Novellone consegnerà [illegible] distintivo alle socie fondatrici [illegible] alle [illegible] aderenti al Club.

(m. t.)

NOTIZIE IN BREVE

NIZZA

Lavori su un ponte: chiesta l'archiviazione per Odasso

L'ex sindaco di Nizza, Giuseppe Odasso, è comparso ieri davanti al giudice acquese, Gabriella Cappello, per la prosecuzione dell'indagine preliminare sulla vicenda della costruzione del ponte sul rio Nizza. Odasso, al termine della lunga indagine, era stato accusato di abuso di potere, per aver fatto approvare dal Consiglio comunale una sorta di sanatoria sui lavori del ponte. Il pm Donatella Nava ha avanzato la richiesta di archiviazione del caso. Odasso, la cui difesa è sostenuta dal legale nicese Gian Piero Galio, conoscerà la decisione del giudice entro cinque giorni. (o. ce.)

[illegible]

Cordoglio in paese per la morte di Riccardo Festini

Si sono svolti ieri pomeriggio a Costigliole i funerali di Riccardo Festini, 56 [illegible] ricoverato nei giorni scorsi all'ospedale di Asti per parere [illegible] ta. Figura molto nota in zona, Festini conduceva [illegible] la moglie Silvana Alganon, 52 anni, la pasticceria-bar di piazza Nuova, a [illegible] passi [illegible] municipio. La salma è stata sepolta nel cimitero del paese. (l. n.)

CASORZO

Funerali del pensionato travolto dal motocoltivatore

Si svolgeranno oggi alle 14.30, nella chiesa di Casorzo, i funerali di Giovanni Rosso, [illegible] anni, il pensionato rimasto vittima di un incidente agricolo. Rosso è morto schiacciato nel ribaltamento del suo motocoltivatore, sabato pomeriggio. (bru. m.)

ALESSANDRIA

Arrestati due astigiani sorpresi a rubare

Due giovani di Asti, sorpresi l'altro giorno a rubare al supermercato «Esselunga» di [illegible] Borsalino, sono stati arrestati dai carabinieri, processati in pretura per direttissima e condannati. Nei guai sono finiti Bruno Fresia, 34 anni, abitante in corso Alessandria 72, e Salvatore Todaro, di 22 anni, via Malta 29, già noti alle forze dell'ordine. Todaro ha patteggiato una pena a sette mesi di reclusione [illegible] mezzo milione di multa, mentre Fresia è stato condannato dal pretore a quattro mesi e al pagamento di una multa di 400 mila lire. Entrambi restano in carcere. Nel tardo pomeriggio di lunedì, gli astigiani, che gironzolavano nei reparti del supermercato, sono stati notati da una addetta alla sorveglianza mentre sottraevano il portafoglio (che è poi risultato contenere 350 mila lire) ad una cliente. La donna, l'alessandrina Wanda Grassano, abitante in via Tonso, lo aveva posato nel carrello della spesa. (e. c.)

FERRERE

Anziana derubata da falsi dipendenti Enel

Nuovo colpo dei falsi impiegati Enel. Uno sconosciuto, con il pretesto di visionare il contatore della luce, si è impossessato della borsetta della padrona di casa contenente un milione e mezzo. Vittima del furto una pensionata di Ferrere di 78 anni. (r. gon.)

[illegible]

Svaligiata la casa di un impiegato milanese

Hanno «affogato» le sirene dell'allarme nel pozzo e si [illegible] poi impossessati di mobili antichi e tappeti per un valore di 20 milioni. A denunciare il furto è stato un impiegato milanese, Bruno Gara, 49 anni, proprietario di una seconda casa a Rocchetta Tanaro. (r. gon.)

CELLARENGO

Aiutò un ladro in fuga: condannato a due mesi

Aveva indicato la via di fuga, attraverso i campi, ad un amico che aveva [illegible] a segno un colpo in un cascinale. Accusato [illegible] favoreggiamento un giovane di Cellarengo, Giovanni Sguro, 20 anni, è stato condannato a due mesi di reclusione sostituiti da quattro milioni e mezzo [illegible] multa. (r. gon.)

[illegible]

La [illegible] dello zingaro non [illegible] la concessione

Senza concessione edilizia aveva realizzato una casetta in legno [illegible] via Guerra. Processato in pretura, il nomade Cesare Laforè, 42 anni, [illegible] stato condannato a 5 giorni di arresto e al pagamento di un'ammenda di 10 milioni. (r. gon.)

[illegible] DI CHIERI

Inaugurata la [illegible] filiale della Cassa [illegible] Asti

Domenica mattina è stata inaugurata a Riva di Chieri (Torino) una nuova filiale della Cassa di risparmio di Asti. Alla cerimonia sono intervenuti il presidente dell'istituto, Gian Piero Vigna, il direttore Alfredo Bergamaschi, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio, Bruno Marchetti e Maria Grazia Perosino, reggente della nuova filiale. Con questo salgono a 75 gli sportelli della Cassa: [illegible] ad Asti, 53 filiali in provincia, 3 nell'Alessandrino, [illegible] nel Torinese e dieci nel Cuneese. Nella foto un momento dell'inaugurazione dell'agenzia. (r. s.)

ASTI

Unione delle Province: [illegible] delegazione a Roma

Una delegazione della Provincia di Asti, formata dal vice presidente, Giovanni Borriero [illegible] dai consiglieri Massimo Carrione (Grappolo), Salvino Rezzano (Grappolo) e Michele Dafarra (Gioia Nord), ha partecipato ai lavori dell'assemblea dell'Upi (Unione Province d'Italia) svoltasi [illegible] Roma. Fra i temi trattati: ruolo delle Province, blocco delle assunzioni, decentramento economico-fiscale, pianificazione territoriale, decentramento scolastico.

ASTI

Nuovo presidente [illegible] sezione bersaglieri

Mauro Capra, 30 anni, funzionario di un'agenzia [illegible] assicurazioni, è stato eletto nuovo presidente della [illegible] di Asti «Lavezzeri» dell'Associazione nazionale bersaglieri. Vice presidente è Giovanni Sillano, segretario Giancarlo Macario. L'associazione provinciale (comprende le sezioni di Asti, Canelli, Valfenera [illegible] Mombercelli) è guidata da Arturo Ferraro, di Montemagno, insegnante Isef in p[illegible]. Un altro astigiano, l'ex vicequestore Filippo Scirè Rischella, è invece il responsabile dell'associazione regionale del Corpo.

[illegible]

Raccolta fondi per la scuola materna

Si è iniziata a Villafranca [illegible] raccolta fondi per lavori di ristrutturazione alla scuola materna «Goria» (frequentata da una quarantina di bambini). Le opere riguardano tra l'altro pavimentazione, sistemazione dell'area verde e degli ambienti interni. (m. t.)

Un nuovo elenco di denunce Iciap relative al '94 per le attività nel Comune di Asti

Quanto hanno dichiarato i benzinai

I redditi degli intermediari e dei commercianti

ASTI. Prosegue la pubblicazione delle dichiarazioni Iciap relative 1994 depositate in Comune (sono oltre seimila divise in dieci settori attività), l'indicazione contribuente l'attività e il reddito dichiarato per il 1993 (la prima cifra si riferisce ai milioni) Di seguito l'elenco, categoria per categoria

Stazioni di servizio rivendita carburanti. Bmt snc di Mario 66,8; Luciano Binello 59,4. Danilo Biondi 29,8; Giovanni Borio 0,6; Aldo Cabiati 23; Gianni Carosone 19,9; Anna Maria Conti 18, Antonia Cusenza 23,4; Kristyan D'Angelo zero, Massimo De Angelis 28; Domenico Eupizi 23,4; Alfredo Fenocchio 7,2; Formiglio e Cavalieri snc di Formiglio 45,2; Giorgio Franco 26; Antonino Gambino 17,5, Luigi Gambino 20,5; Giuseppe Ganzaroli 27,5; Tersilla Grassi 43,5, Anna Maria Ladarna 44,4; Franco Marchegiani 35,8; Giovanni Mogliotti 26,3; Vito pace 55,7; Maurizio Pietronino 21,6; Paolo 17,9; Katia Rainero 40,6; Pietro Russo 36,4; Antonella Sconfienza 26,1, Carmelo Serrao 21, Mauro Sorrenti zero, Giuseppe Torchio 26,1; Antonio Viola 17,9; Paolo Voglino 23,5;

Esercizi rivendita carburante. Giorgio Bassi 26,5; Monica Belletti ; Giuliano Boa e Mano sdf 112,7; Giorgio Bottaro 20,4; Maria Lucia Cancellara 33,9, Giovanni Felice 45,2. Emme-Esse Montanella L e F snc 140,7; Gaj Roberto 46; Giancarlo Gavazza 20,9; Vincenzo Gaveglio 4,6; Jolly snc di Mortara e De Zuani zero, Roberto Marabese 15,9; Ferdinando Marchesan 24,4; drina Negrisolo 38,8. Petruzzella Salvatore di Lunetta Teresa snc 61,1. Pietro Rossio 16,6, Pierluigi Rosso 15,6; Piero Scarabosio 13,2; Melchiorra Terrana 42,4; Toscano di Toscano Enrico snc 43,4, Aniello Zurolo 26,7

Intermediari prime agricole e tessili. Claudio Grasso 43,8; Piergiorgio Miroglio 57,9

prodotti chimici e combustibili. Vincenzo Argenta 35,5; Claudio Arnaldo 58,7; ta De Candido 24,4; Carla Fresia 18,5; Pierpaolo Nosenzo 13, Piervanni paro 5,1; Roberto Rampone 23; Remo Rissone 13,4; Mario Tarantino 38,1.

Intermediari commercio macchinari. Paolo Anselmo 18,9; Michele Bergamasco 22,5; Luigi carosso 23,6; Giuseppe Debenedetti 50,3; Marco Falcone 33,8, Franco Foglio 49,3; Vladimiro Giani 66,3; Valter Lanfranco 15,1; Simona Lisa 18; Marchisio G Stefano sas 88,3; Enzo Marchisio 36,7; Gianstefano Marchisio 28,9; Carmine Salimbena 31,7; Claudio Varengo 80,5; Pietro Vercellone 8,2.

Intermediari commercio mobili. Giovanni Bocchino 72,2; Piervalo Bocchino 36; Calogero Campenalla 13,7; Giovanni Castaldo 27,9; Luciano Zilio 37,6, Michele Ercole 214,7; Gandolfo snc 146,9; Rosana zero; Walter Marconi 46,3, Ernesto Mosele 10,8; Luigi Ottone 35,6; Riccardo Pellizzari 22,2; Livio Ponchione 21,3; Albano Rizzolo 36,1, Adriano Rosso 42,9; Fabrizio Schiavon 23,5; Soria 13,2; Gianfranco Trinchero 124,5

prodotti tessili, pellame, scarpe. Badarello Giuseppe 136,6; Giancarlo Bordignon 32,3, Franco Borgo - 0,2, Andrea Conidi 15,1; Gaetano De Felice 25,3; Salvatore Di calogero 33,8, Franco Di Sarno 18,6; Antonio Dragotta 18,9; Erre - 15,9. Angela ferran 18,1; Gallo 34,6; Roberto Gallo 36; Carlo Gherlone 18,9; Pietro Gobbani 16,1; Bruna Gulineli 9; Franco Laiolo 12,9, Donata Lo Re zero, Matteo Lodati 20,2; cagno 52,9; Vincenzo Montrucchio . Giovanna Novaretti zero; Gio Battista Pagani 15,1; Anna maria Pascolati zero; Giuseppe pasculo 25,1, Antonio Pisicchio zero, Alessandra Rainero 13,3, Piero raviola 34,9, Luciano Simonelli 24,4; Simonlax di Cravero L. Vidotto snc 227,9; Soc.Coop Piazza srl - 3,5; Giancarlo Tosetti 23,3; Maria Luisa Zoppi zero

Intermediari commercio prodotti . Massimo Abrate 26,8, Celeste Accomasso 31,9; Alberto Alessio 16,7; Nicola Andriuolo 12,2; Filippo Aneli 24,9, Salvatore Arcieri 12,5; Luca Aschiero 1; Michele Ascolese 17,4; Giorgio Barbero 15,5; Silvano Baruero 17,3; Leo Ber 32,1, Fausto 29,9; Marco ; Domenico Basilico 12,2; Massimo Beccati 19,2; Cristoloro 27; Giuseppe Bo 26,9; Francesco Boschiero 105,9; Attilio Bosia 19,3; Giorgio Bosso 44,2; Franco Brusachetto 26,4; C.L.C. di Coppo Euclide e C. sas 34; Michele Call 21,6; Mauro Campia 3,9; Bruno Capone , Gianfranco Cavagnero 27,7; Francesco Cima 254,2; Luciano Conti 26,3; Marco Conti 33,4, Enrico Coronelli 11,7; Eros Dal Lago 16,7, Gian Piero Duretto 18,9, Massimo Fema 20,7; co Foltis ; Franco Gioiello 15,6; Damiano 24,6; Giorgio Graglia 24,7; Salvatore La Mattina 20,3; Sergio Renato Lazzarato 8; Massimo Lionello 19,5; Stefano Losito 21,6;

Adriano Magari 6,6; Luigi Maggio 24,6, Mancino 19,2; simo Mantovani 17,2; Mario Manzone 11,6, Luigina Marello 16,8, Paolo Marello 17,8; Marcello Martinetto 20,1; Marco Mignone 81,7, Piermelchiorre Miroglio 24,4; Gino Montaldo 24,7, Salvatore Murgia 36,7; Pierleone Nebiolo 22; Giorgio Parodi 18,9; Fabio Pavanelli 12,1; Pennatal di Penna e 40,6; Giovanni Pettinato 31,3; Franco Piccinino 66; Francesco Poncini 47,1; Gisella Porro 21,1; Massimo Giacquarelli 41; Giacomo Quasso 28,2, Giorgio Quasso zero, Raimondo Tasta 24,4.

Edoardo Rayneri 11,3; Eugenio Rayneri 9,6; Giovanni Risso 23,7; Franco Roero 18,8; Claudio Ruella 20,7; Vincenzo Sardo Cardaiano zero; Fabrizio Schiavi 59,2; Fernando Schiavi 37,5, Agostino Signorio 30,4; Giampiero Sitra 15,1; Lorenzo Tamburi 28; Fabio Tosello 21; franco Tosetti 23,4; Tre Fonti Cavallo Ivaldo e C sas 39,8; Danilo Valnegri 23,2; Valter Vapino 26; Valter Vignale 31,5, Paolo Volucello 24,6; Rita Emilia Zaccone 51,1; Alessandro Zenato 65,2; Giorgio Zuccotti 38,5.

comm. prodotti specializzati Ivo Anselmo 7; Arethusa di G. Borelli e C. snc 63,3; Claudio Armosino 15,4; Associazione artigiana Panificatori di Asti -0,5; Avir Commerciale srl 2411,9; Mario Bar ; Marcello Bartolotti 22; Luca Bassignana 61; Paolo Bellè 42,3; Alessandro Bleve 15,1; Giorgio Bogetti 15,1; Ignazio Bardonaro 13,2, Daniele Borello 50; Claudio Boschetti 18,7, Orietta Bosi 58,4, Severo Bottoli 25,8; Luigi Broda 52,3; Alberto Bruni 14,7, Elena Beatrice Buzzi 7,6; Paolo 22,9; Roberta zero; Roberto Cacia 26,4, Fabrizio Camerano 16,5; Alberto Canova 7,9; Clara Canina 8,8, Mauro Cantino 24,2; Angela Carassi ; sandro Carretto 16,2; Antonio Carucci 18,8; Myriam Gladys Castilloperera zero; Gian Paolo Cauda 33,7; Giuseppe Cavagnoli 79,3; chele Cavallo 47,2; Bruno Cavoto 30,8; Enos Cerrina 31; Riccardo Cerutti 16,1; 49,3; Antonio Chiusano 21,8; Gianmarco Conta 18,9; Cosidas di Arata e C snc 167; Antonio De Bonis 46,7; Aldo de Marchi 31,7; Giuliano Dedier 18,8; Maurizio Ponte , Giuseppe Di Carmelo 23,1; Ver. Service srl 7,9; Rodolfo Diotto 20,6; Elgio manda 5,8; Stefano Duretto 26,5; Walter Ercole 55,1; Davide Eterno 4,8; Marco Fassone 28,3; G.B di geom. Bonino F. e C. sas 126,8. berto Eugenio Gaia 24,5; Giorgio 22,3; Luciano Gavello 9,8; Daniele Pierino Gerbi 21,3, Arturo Gherlone -0,2; Gherlone zero; Benito Giancippoli 5,2; Leonardo Giannicola 13,2; Angela Gisquinta zero; Marco Aldo Ginella 35,4; Nunzio Giuliano 21,6; Emilio 48,4; Luigi Maria Goria 14,9, Luigi Grandi 78,3, Lorenzo Grasso 18,8; Hastesider di Bussolino Romolo e C. sas 50,9; Fabrizio Illengo 0,9; Int.Co Piubelli e C 26,9; La Lira Asti snc 30,2; Salvatore 20,2; Ornella Lazzarino zero; Giuseppe Leanza 15,2; Mojmir Leto 21,8, Giorgio Locatelli 18,8; Domenico Lodato 19,7; Patrizia Longo Cazzola 38,7; Vincenzo Longo 31,6; Sergio Lorenzo 21,6; Giuseppe Lucia zero, Alberto Lupo 27,9; Marco Macario 18,9, Gabriele Madama 22,7; Angelo Mantovan 20,9; Francesco Menzione 25,8; Giuseppe Marinelli 18,8; Paolo Martinel 29,8; Gianpaolo Massaro -3,9; Massasso 0,2; Master sas di Pia Edmo 182,6; Gianfranco Merlo 69,9, Guido Mida 22,8, Barbara Mignone 23,5; Roberto Mogna 40,9; Molina zero; mo Morando 27,6; Giuseppe Morino 5; Maurizio Mozzone 0,8; Andrea Murador 6; Andrea 38,2; Vittorio Natalini 11,2; Ugo Nigido zero, Nosenzo 3,3, Massimo Origlia 27,4, Giancarlo Ottaviano 45,4; Gian Luca Ottazzi Salvatore Palumbo 28,4; Guglielmo Papaianni 16,4; Bocchina Passarella zero; Alfredo Pellegrini 24,7; Gianluca Penna 25,2; Giorgio Piazza -7,3; Michele Pietragalla 31,1; Poggio 23,4; Sergio Porcellana 18,7; Paolo Porrato 26,5, Secondo Prasso 63,6, Roberto Pregno 15,8; Andrea Quadretti 25,6; Michele Rapalino 21,5; Rapp. Locateli 208,9, Pier Angelo Ravoia 46,7; Pierpaolo Rebaudengo 16,8; Luca Reggio - 1,8, Rispoli 21,3; Claudia Rizzolo 17,8; Claudio Rocchi 31,2; Giovanna Rosso 18,5; Pietro Ruschena 10,8; Sa.Ge import export srl 19,5, Giancarlo Sacco 135,2; Orazio Sammartin snc 113,3; Giuseppe Sardi 24,2; Enzo navino 6; Bruno Scavino 115,8, liano Schiavetto 22,3, Rita Scrimieri 27,2; Corrado Serpone 13,9; Gianluca Serra 3,3; wanda Serra zero; Franco Setaro 11,7; Vincenzo Sfrezio Giuliano 21,6; Emilio 48,4; Luigi Maria Goria 14,9, Luigi Grandi 78,3, Lorenzo Grasso 18,8; Hastesider di Bussolino Romolo e C. sas 50,9; Fabrizio Illengo 0,9; Int.Co Piubelli e C 26,9; La Lira Asti snc 30,2; Salvatore 20,2; Ornella Lazzarino zero; Giuseppe Leanza 15,2; Mojmir Leto 21,8, Giorgio Locatelli 18,8; Domenico Lodato 19,7; Patrizia Longo Cazzola 38,7; Vincenzo Longo 31,6; Sergio Lorenzo 21,6; Giuseppe Lucia zero, Alberto Lupo 27,9; Marco Macario 18,9, Gabriele Madama 22,7; Angelo Mantovan 20,9; Francesco Menzione 25,8; Giuseppe Marinelli 18,8; Paolo Martinel 29,8; Gianpaolo Massaro -3,9; Massasso 0,2; Master sas di Pia Edmo 182,6; Gianfranco Merlo 69,9, Guido Mida 22,8, Barbara Mignone 23,5; Roberto Mogna 40,9; Molina zero; mo Morando 27,6; Giuseppe Morino 5; Maurizio Mozzone 0,8; Andrea Murador 6; Andrea 38,2; Vittorio Natalini 11,2; Ugo Nigido zero, Nosenzo 3,3, Massimo Origlia 27,4, Giancarlo Ottaviano 45,4; Gian Luca Ottazzi Salvatore Palumbo 28,4; Guglielmo Papaianni 16,4; Bocchina Passarella zero; Alfredo Pellegrini 24,7; Gianluca Penna 25,2; Giorgio Piazza -7,3; Michele Pietragalla 31,1; Poggio 23,4; Sergio Porcellana 18,7; Paolo Porrato 26,5, Secondo Prasso 63,6, Roberto Pregno 15,8; Andrea Quadretti 25,6; Michele Rapalino 21,5; Rapp. Locateli 208,9, Pier Angelo Ravoia 46,7; Pierpaolo Rebaudengo 16,8; Luca Reggio - 1,8, Rispoli 21,3; Claudia Rizzolo 17,8; Claudio Rocchi 31,2; Giovanna Rosso 18,5; Pietro Ruschena 10,8; Sa.Ge import export srl 19,5, Giancarlo Sacco 135,2; Orazio Sammartin snc 113,3; Giuseppe Sardi 24,2; Enzo navino 6; Bruno Scavino 115,8, liano Schiavetto 22,3, Rita Scrimieri 27,2; Corrado Serpone 13,9; Gianluca Serra 3,3; wanda Serra zero; Franco Setaro 11,7; Vincenzo Sfrezio Giuliano 21,6; Emilio 48,4; Luigi Maria Goria 14,9, Luigi Grandi 78,3, Lorenzo Grasso 18,8; Hastesider di Bussolino Romolo e C. sas 50,9; Fabrizio Illengo 0,9; Int.Co Piubelli e C 26,9; La Lira Asti snc 30,2; Salvatore 20,2; Ornella Lazzarino zero; Giuseppe Leanza 15,2; Mojmir Leto 21,8, Giorgio Locatelli 18,8; Domenico Lodato 19,7; Patrizia Longo Cazzola 38,7; Vincenzo Longo 31,6; Sergio Lorenzo 21,6; Giuseppe Lucia zero, Alberto Lupo 27,9; Marco Macario 18,9, Gabriele Madama 22,7; Angelo Mantovan 20,9; Francesco Menzione 25,8; Giuseppe Marinelli 18,8; Paolo Martinel 29,8; Gianpaolo Massaro -3,9; Massasso 0,2; Master sas di Pia Edmo 182,6; Gianfranco Merlo 69,9, Guido Mida 22,8, Barbara Mignone 23,5; Roberto Mogna 40,9; Molina zero; mo Morando 27,6; Giuseppe Morino 5; Maurizio Mozzone 0,8; Andrea Murador 6; Andrea 38,2; Vittorio Natalini 11,2; Ugo Nigido zero, Nosenzo 3,3, Massimo Origlia 27,4, Giancarlo Ottaviano 45,4; Gian Luca Ottazzi Salvatore Palumbo 28,4; Guglielmo Papaianni 16,4; Bocchina Passarella zero; Alfredo Pellegrini 24,7; Gianluca Penna 25,2; Giorgio Piazza -7,3; Michele Pietragalla 31,1; Poggio 23,4; Sergio Porcellana 18,7; Paolo Porrato 26,5, Secondo Prasso 63,6, Roberto Pregno 15,8; Andrea Quadretti 25,6; Michele Rapalino 21,5; Rapp. Locateli 208,9, Pier Angelo Ravoia 46,7; Pierpaolo Rebaudengo 16,8; Luca Reggio - 1,8, Rispoli 21,3; Claudia Rizzolo 17,8; Claudio Rocchi 31,2; Giovanna Rosso 18,5; Pietro Ruschena 10,8; Sa.Ge import export srl 19,5, Giancarlo Sacco 135,2; Orazio Sammartin snc 113,3; Giuseppe Sardi 24,2; Enzo navino 6; Bruno Scavino 115,8, liano Schiavetto 22,3, Rita Scrimieri 27,2; Corrado Serpone 13,9; Gianluca Serra 3,3; wanda Serra zero; Franco Setaro 11,7; Vincenzo Sfrezio 160,5;

Commercio all'ingrosso menti e alimenti per bestiame: Centro A srl 73,7; Essegi sementi srl . Oller sementi di Terzuolo Olessina A. 87,4; Francesco Porcellina 35,9; Paola rasero 41,2; Zootechnica Marocco Pierluigi 99,9;

Commercio all'ingrosso e pianta: Bianca Biancolli 36,1; Biglia F lli di Biglia Giovanni snc Mario Biglia 29,5, Ezio Cerrina 15,5; Rita Gianotto 25,9; Giacomo Iglina 34,9; Maurizio Lamberti 3,6,

Commercio all'ingrosso animali vivi Umberto Simonazzi 58,2;

Commercio all'ingrosso cuoio: Martinengo pelli grezze spa di nengo G -93,8;

Commercio all'ingrosso di pelli grezze e lavorate: Gialy srl - 29,1;

Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi: Enrico Avidano 23,2; Franco Bensi 23,9; Mario Botto 19,4; Cristal Frutta di Fli 95,2; Fruttassi srl 72,1; Cesare Graziano e Franco Binello 81,8, Lorenzo Musso 17,1; Mussofrutta snc di Musso Giorgio 214,9; P.G di Pecoraro G srl ; Aldo Parecchino 13,9, Germano Pregno 7,4; Astifrutta di Finco e C snc 127,1 Scotti snc di Scotti F e 132,6; Servizi Commerciali Mercato Ortofrutticolo zero; Tommasello snc Tommasello A. e C 61,1, Vito Stigliani 79,8, Pietro Valle 32,7.

Commercio all'ingrosso di carni fresche. Asti Carni sas Vergnano Giuseppe e C. 32,7; Giaverre di Gianotti e C snc 55,1, Ugo Grattapaglia 14; Piemonte Carni sas di Caldera M e C 61,8; Nadia Maria Quadro -3; Soc. Turello Romeo e C. snc 43,7.

(continua)

2ª CONVENTION

Il «su misura a... come una volta»

da

17, 18, 19 ottobre 1995

ORARIO CONTINUATO 9,15 - 19,45

Sir Wilson

Via Roma 376, Torino

con la sartoria napoletana nel mondo «ABLA FASHION» Napoli

l'antica camiceria milanese «TRUZZI» Milano

la calzoleria artigianale per le scarpe su misura

PER INFORMAZIONI TEL 011/5622482

Attese quotazioni del borsino oggi alla Camera di commercio di Asti

Meno uva, il vino costerà di più

Barbera trattata all'ingrosso ad oltre duemila lire al litro. «Chi ha roba buona, la vende prima di Natale». Quotazioni «esplose» per il nebbiolo da Barolo e il Brachetto

ASTI. C'è attesa oggi per valutare come si muoveranno le quotazioni al borsino dei vini del mercoledì. Gli operatori si incontreranno, come sempre, nel salone della Camera di commercio. Molti in tasca le bottiglie della prima svinatura e i bollettini delle analisi, a confermare le qualità del loro vino. «Chi roba buona in cantina può star tranquillo, quest'anno non la terrà fino a Natale» promette un mediatore che dice di avere in carnet parecchi ordini acquisto.

La sensazione è che le contrattazioni spingeranno in su i prezzi, è già avvenuto per le uve. Mediamente le quotazioni nei filari sono salite del 25 per cento con punte anche maggiori (vedi tabella a lato). L'incremento dei prezzi, reso eclatamnte dal boom delle uve nebbiolo Barolo, salite no a sfiorare quota mila (cioè lire al chilo) dovuto soprattutto alla scarsità della vendemmia. Quindi uva più cara, ma meno vino in cantina non sempre quindi gli agricoltori ci guadagnano.

Ma al di là delle punte iperboliche (oltre al Nebbiolo anche il Brachetto d'Acqui per il terzo anno consecutivo è sopra quota trentamila) emerge il generale rialzo dei vini. Un fenomeno non solo piemontese, ma che ha trovato in Piemonte il risvolto più cospicuo. Merita attenzione la barbera che ha superato muro delle diecimila lire al miria, il che tradotto in vino significa che andrà ad almeno 2000 lire a litro all'ingrosso. Un traguardo che fino a qualche anno fa pareva un miraggio.

Ovviamente questi prezzi si ripercuoteranno sul costo finale della bottiglia. Quelle con in etichetta l'annata 1995, dovranno più di altre, temer conto dei valori della materia prima. Il Barolo, per esempio, partendo dalle 40-50 mila al miria per l'uva, aggiungendo i costi di trasformazione e invecchiamento (almeno 3 anni) non potrà andare sul mercato a meno di 7500-8000 lire al litro, che tradotti bottiglia significa costo al primo prezzo di 15 mila lire. Dovremo abituarci a vini piemontesi più cari, comprese le nuove super doc Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline novaresi, nonostante non tutte le iscrizionai agli albi siano completate. Più cari, ma anche più controllati. **(s. mir.)**

I prezzi delle a confronto

(in migliaia di lire al miriagramma)

	1994	1995
Nebbiolo di	22-24	40-50
Nebbiolo da Barbaresco	17-18	30-35
Barbera d'Asti	7-8	10-14
Barbera d'Alba	10-12	15-18
Barbera Monferrato	5-7	8-12
Cortese di Gavi	12-13	18-20
Cortese Monferrato	6-7	8-9
Brachetto d'Acqui	22-23	32-35
Brachetto Piemonte	18-20	28-30
Grignolino	8-10	11-12
Freisa	7-9	11-12
Malvasia	7-9	10-11
Moscato d'Asti	13	15-16
Chardonnay		10-11
Pinot bianco		10-11

Alluvione

Nuove norme per i rimborsi

ASTI. Si aprono speranze per tutti quegli agricoltori, danneggiati dall'alluvione del '94, ma che si erano visti respingere la domanda di risarcimento danni perché mancavano i requisiti minimi previsti dalla legge (danno inferiore al 15 per cento, meno di 104 giornate lavorative, ecc.).

La Camera nel convertire legge il decreto che prevede nuovi aiuti agli alluvionati, ha inserito delle modifiche che riguardano proprio gli agricoltori. Ora manca solo il «sì» del nato, per il quale non dovrebbero esserci problemi.

«In particolare - è spiegato in una nota della Coldiretti di Asti - sarà abbattuta la soglia minima del 15% riferito al prodotto lordo vendibile, che, nell'Astigiano, ha precluso l'accesso ai risarcimenti a circa 300 aziende agricole alluvionate. Questo vuol dire - continua la nota - che anche chi si è già visto respingere la domanda perché il non raggiungeva il 15%, potrà fare ricorso ed accedere ai contributi».

Nuova varietà con cariosside scura

C'è nelle risaie la Venere nera

C'è già chi chiama Naomi il nuovo riso

VERCELLI. Si chiama Venere, è bruna, profumata, slanciata. E' una Venere nera, potrebbe essere battezzata la «Naomi Campbell della risaia», anche non ha niente da spartire con l'affascinante top model. Lo, semplicemente è una varietà di riso con la cariosside nera, granello di tipo medio. Fra due anni, forse meno, sarà nel piatto degli italiani.

Così nasce dunque il riso ro nella campagna vercellese: una iniziativa che fa capo alla «Sa.Pi.Se.», Sardo piemontesi sementi cui presidente Antonio Dellarole di Robella di Trino (Vercelli). Attualmente i soci questa cooperativa sono undici.

Ma perché un riso nero? E' una curiosità, più che una scelta produttiva, per venire incontro ai gusti di una clientela sempre più raffinata, alla ricerca novità esotiche.

La «Venere nera» appartiene alla stirpe dei risi profumati, come quelli orientali, che in questi ultimi anni stanno furoreggiando sulle mense dei consumatori e nei ristoranti europei più alla moda. Naturalmente il riso nero sarà indicato per contorni, che per consuetudine sono utilizzati specialmente Paesi del Nord Europa. Non anche iscritto, entrerà in com nel '97, forse nel '98.

Non è l'unica sperimentazione sullo quale cimentanto i ricercatori della Sapise. Nella pianura di Sala Vercellese state messe a punto altre linee, chiamate Giove, Mercurio, Marte. Oppure la coltivazione del riso in controstagione. E' un sistema che consiste nell'andare a compiere ciclo di coltivazione, nel periodo compreso fra ottobre e marzo, in località dell'Asia o del Sudamerica, per rafforzare le linee di produzione. In altri termini: i semi di riso raccolti nella prima decade di ottobre qui da trasferiti entro fine mese in Brasile, nella zona di Rio Grande del Sud. Laggiù si procede a una nuova semina e a marzo si compie la raccolta. La linea produttiva è di nuovo trasferita in Italia e su queste piante i ricercatori piono nuove ibridazioni. L'obiettivo quello di raggiungere nel più breve tempo possibile varietà di risi forti e resistenti agli attacchi meteorologici e parassitari; e in ogni caso di andare incontro alle esigenze di consumatori sempre più esigenti, stimolandoli con preziosità. Come accade, ad esempio, a Robbio Lomellina, con il «Long & Wild», il riso selvaggio dei pellerossa Chippewa arrivato anche in Italia. Definirlo riso è un po' azzardato: in realtà è zizzania acquatica che la Riso Gallo ha deciso di importare dagli Stati Uniti. Anche il «Long & Wild» è nero fa parte della linea «Risi fini del mondo». Nel piatto è servito anch'esso come contorno.

Gianfranco Quaglia

Per le quotazioni (da 140 a 280 mila l'etto) calo rispetto alla passata stagione

Alba, tartufi a prezzi «calmierati»

Record di presenze (60 mila) nell'ultimo weekend

ALBA. Prezzi abbordabili, si fa per dire, al mercato del tartufo bianco d'Alba: il pregiatissimo «tuber magnatum Pico» venduto da 140 a 280 mila lire l'etto, «poco» rispetto alle 350-450 mila lire della passata stagione.

La quotazione dipende dalla qualità, dalla grandezza dell'esemplare. Una stagione abbondante: gli estimatori sono favoriti nell'acquisto questo pre frutto della terra.

Una commissione aggiorna costantemente le tariffe di mercato, stabilendo minimi massimi, a tutela degli acquirenti: per la categoria «extra» si va 220 a 280 mi lire l'etto; la prima scelta si vende da 180 a 220 mila; gli altri da 140 a 180 mila.

Non solo: la commissione, di fanno parte rappresentanti del Comune, delle associazioni trifolao e commercianti e altri esponenti, quest'anno fa anche altri controlli sul mercato per assicurare corretto andamento. Verifica la qualità e interviene in contestazioni tra venditori e acquirenti.

Il mercato di Alba è aperto sabato e domenica dalle 8 alle 20. Il tartufo si può trovare negozi specializzati oltre che, ovviamente, in tutti i ristoranti e nei padiglioni della 65ª fiera nazionale che saranno ancora aperti alle visite venerdì, sabato e domenica.

La fiera, inaugurata il 6 ottobre, sta riscuotendo un grandissimo successo pubblico. Nei week-end la città è invasa da migliaia turisti, almeno sessantamila domenica scorsa, molti dei quali e tedeschi, sempre più affascinati dalle colline di Langa.

L'attuale edizione della festa autunnale, a neanche anno dall'alluvione, segna un grande momento di rinascita per la città e il comprensorio.

Intanto, per garantire sempre più la qualità tartufo e per evitare spiacevoli «inconvenienti» si vuol far nascere ad Alba un «Centro studi di analisi sensoriale» per stabilire caratteristiche e origine dei preziosi funghi. **(g. f.)**

A MONCALVO

Domenica fiera delle trifole, anno 41

Ultimi preparativi in città per la 41ª Fiera del tartufo, in programma per due domeniche 22 e 29. La rassegna, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, aprirà alle 9,15. E' molto ricco il cartellone della manifestazione, che assegnerà al miglior esemplare presente in mostra il «Tartufo d'oro», messo in palio dal Comune. In mattinata verranno inaugurate, nella zona fieristica, la rassegna micologica, dalle sezioni Camisola di Asti e Bresadola di Trento e quella d'arte del Gam, nel ridotto del teatro Comunale. Un'altra mostra a carattere storico, intitolata «Tra carte e immagini, Feste e Fiere a Moncalvo», si potrà visitare a casa Montanari. Per le 11 è in programma lo spettacolo degli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Dopo l'assegnazione del «Tartufo d'oro» e degli altri premi, prevista per mezzogiorno, la manifestazione proseguirà alle 15,30 con l'esibizione complesso musicale astigiano «Csn Grup». Infine, alle 17,30, il ridotto del Comunale ospiterà Franco Piccinelli per la presentazione della sua ultima fatica letteraria «La pioggia del diavolo». Intanto continua la «Rassegna della cucina al tartufo». Venerdì sarà la volta di tre ristoranti: «La stamberga del drago» (100.000 lire) di Varengo di Gabiano, «Il Bagatto» (80.000) di Grazzano Badoglio, «Antico Castello» (75.000) di Moncalvo. **(bru. m.)**

A Cuneo

Una scultura per il 50° Coldiretti

CUNEO. La Coldiretti della Granda, il più corposo sindacato agricolo del Piemonte con oltre 50.000 iscritti, celebra sabato il cinquantenario della fondazione.

Il programma prevede alle 9,30 la messa nella chiesa di Sant'Ambrogio; alle un convegno nella Sala Contrattazioni di via Roma con l'introduzione del presidente provinciale Lorenzo Bergese e intervento del presidente nazionale Paolo colini; alle si terrà invece l'inaugurazione della scultura «Madre terra» di Elio Goris, realizzata presso il complesso «Tre Spighe d'Oro» della piazza Foro Boario.

La iniziative in cantiere per il conquantenario saranno presentante venerdì alle 18 presso la sede provinciale della Coldiretti presenti i dirigenti dell'organizzazione agricola e il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno.

Per l'anniversario è stato anche pubblicato un volume, con foto, dal titolo: «Coldiretti: tutto è iniziato anni fa». **(g. d. m.)**

Oggi a Torino

Agricoltura e servizi di sviluppo

TORINO. All'agricoltura tradizionale si sono aggiunti in questi ultimi anni compiti, come la funzione di tutela ambientale e la gestione del territorio. Per rendere fattivi questi compiti, alle aziende agricole occorrono sempre più servizi, sia pubblici che privati. Di questi argomenti si parlerà oggi al Centro Congressi "Torino Incontra", di Via Costa, nell'ambito di un convegno, organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte dal titolo «I servizi di sviluppo agricolo: riflessioni per una riforma». All'incontro, i lavori si snoderanno nell'arco dell'intera giornata sarà presente il presidente nazionale dell'organizzazione Giuseppe Avolio. Nel pomeriggio tavola rotonda sulla riforma del sistema piemontese dei servizi di sviluppo agricolo. Presenti gli regionali Bodo e Vaglio, il presidente della commissione agricoltura Riba e i rappresentanti delle altre organizzazioni agricole. Concluderà i lavori il presidente Avolio.

Corsi di gestione aziendale alla cantina sociale

Gli associati della Cantina tornano a scuola: per loro (ma i corsi sono anche aperti a tutti gli interessati), cooperativa organizzato lezioni di viticoltura e gestione aziendale. I corsi s'iniziano il 23 ottobre e proseguiranno fino Natale. L'iniziativa, curata dall'enologo Daniela Pesce, porterà a Mombaruzzo esperti della viticoltura piemontese, da Lorenzo Corino ad Albino Morando. Le lezioni sono organizzate la Viticoltori Piemonte, l'Istituto Sperimentale di viticoltura e l'Università di Torino. Informazioni: 0141/77.019. **(e. ce.)**

VICENZA

Salone vino novello presenti anche i piemontesi

Saranno presenti numerose etichette piemontesi, comprese quella che aderiscono all'istituto del Novello Piemontese al «Salone nazionale del vino novello», nel padiglione della Fiera di Vicenza il 4, 5 e 6 novembre. All'importante vetrina partecipano 171 case vinicole di diciotto regioni. Nel '94 i novelli hanno fatto registrare 12 milioni di bottiglie un fatturato di miliardi. **(bru. m.)**

VITICOLTURA

Viaggio in Francia per aggiornamento

La Coldiretti astigiana organizza dal 21 al 23 novembre viaggio studio in Francia, a Montpellier per Salone internazionale delle tecniche e attrezzature vitivinicole e arboricole. La quota per il viaggio organizzato dallo Italien Wine Travels è 420 mila; prenotazioni allo 0141-594.235.

Operativo stabilimento della Ramazzotti

il 180° compleanno la Ramazzotti ha inaugurato a Canelli un nuovo insediamento industriale. E' nella della Canei, il marchio ceduto dalla Luigi Bosca al gruppo milanese. Nasce quindi in Piemonte l'amaro della «Milano bere». centrale del gruppo Ramazzotti reste in Lombardia. La Ramazzotti, che registra un aumento di vendite, nel '94, ha chiuso una cifra d'affari a quota 145 miliardi.

Domani sera all'Arcigola per le «tavole fraterne»

concluderà domani sera a Bra, nella sede dell'Arcigola, il viaggio in Italia di padre Giovanni Saffirio, che ha illustrato l'iniziativa delle «tavole fraterne» organizzata dal sodalizio di Bra per realizzare una in un ospedale nella giungla amazzonica in Brasile. Arcigola organizza anche aiuti per la di una scuola a Sarajevo.

GARBAGNA

Sagra della castagna Val Curone

Sabato e domenica a Garbagna, in Val Curone, si svolgerà la Sagra delle Castagne. **(cr. ro.)**

MOS

UNA COMUNITA' SI METTE IN VETRINA

Fino a domenica la tradizionale Ottobrata, rassegna delle attività locali

Barge, piccola capitale agricola

Produzione mista di pianura, collina, montagna

(Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una fascia di Piemonte che segna il passaggio tra la pianura e la montagna. Barge è un vivace centro situato in questa sorta di cimosa e proprio dalla situazione geografica una ricca serie di prodotti che ne garantiscono la ricchezza. Da anni, per mettere in vetrina le proprie attività, la cittadina propone la «Ottobrata», una rassegna dei prodotti locali in cui la parte del spetta all'agricoltura, anche se si mette in evidenza una importante economia industriale, artigianale e commerciale.

Fino a domenica in funnumerosi stand, suddivisi in due parti: nella vecchio ala mercato c'è spazio per la meccanica agricola e per vendita ortofrutta; sotto i tendoni piazza Einaudi i prodotti dell'agricoltura soltanto in mostra, mentre si possono acquistare quelli delle altre attività. La rassegna è ampia e comprova la passione con la quale è allestita dal Comune (in l'assessore Giulio Marconetto), dalla Pro loco (con il presidente Andrea Bruno, il segretario Carlo Combo, il tesoriere Giorgio Donzino, Aldo Ra per gli spettacoli), il Calac che conta 200 soci.

«Noi prestiamo molta attenalla qualità del prodotto sotto il profilo organolettico ma anche sanitario - Massimo Testa, tecnico Calac - perciò è attiva la lotta integrata ai parassiti, per ridurre i trattamenti al minimo indispensabile».

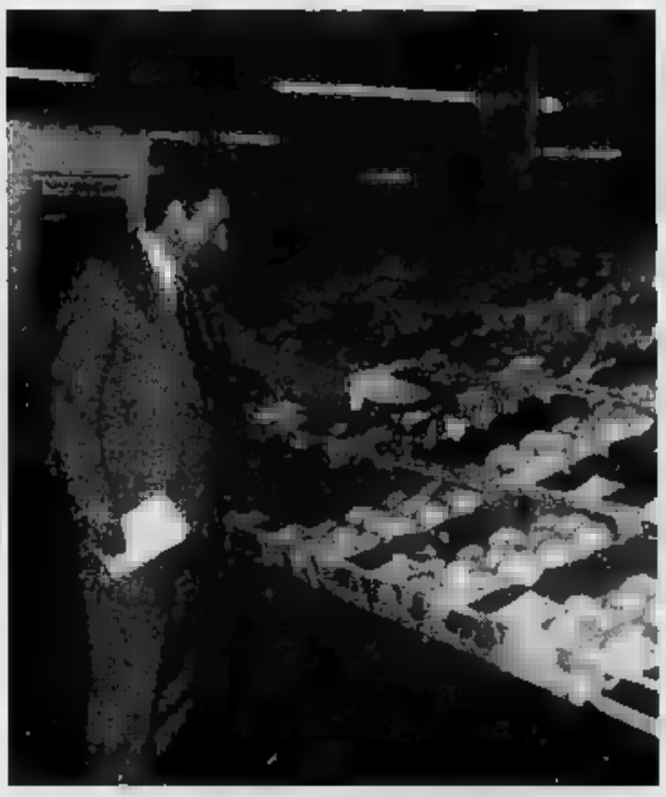
A giudicare dalla merce esposta, il risultato è eccellente: mele che una bellezza, kiwi meccosi, peperoni belli sodi, molfiori da premio. Sulle pendici alpine è praticata castanicoltura, che produce tra l'altro varietà giapponesi di dimensioni impressionanti e ricercate dall'industria marroni, perché il frutto non ha quella pellicina che si insinua le pieghe della polpa. Naturalmente boschi arrivano funghi prelibati. E cercando con un po' di pazienza si trova qualche contadino che spreme dalle un raro vino «agretto» detto «Vin 'd Lissart».

Per un attimo si strabuzzano gli occhi vedere esposte alcune varietà di riso, con la pubblicità di un'azienda si occupa arginatura dei terreni irrigui. Ma è vero: a Barge, nella piana verso Cardè, si coltiva il e nemanche una novità assoluta ma un ritorno al passato, visto che qui risicoltura fu già praticata dai monaci di Staffarda. forte varietà chiamata Loto, una specialità in crescita, anche se non intacca le tradizionali colture di mais e di soia.

La parte non agricola della rassegna mette in vetrina di tutto, dagli infissi ai materassi, dai televisori alle biciclette, dalle auto alla bigiotteria. Un discorso a sé merita la pietra, la cui attività estrattiva e di trasformazione è assai fiorente a Barge: oltre alla preziosa quarzite, si cava e si lavora lo gneiss lamellare, usato per pavimentazioni, rivestimenti e arredo. Tra le specialità gastronomiche, sono in vendita i «bargesini al rum» e i biscotti di meliga detti «batiaje».

Orario della , a ingresso gratuito: giorni feriali 15-24, bato 16-24, domenica 10-24. Nel padiglione degli spettacoli: stasera alle 21,30 la commedia dialettale «Un 48 'n Cà Quarantaa»; domani sera l'Orchestra Luca Francio; venerdì rock con gli «Zona d'Ombra»; sabato commedia piemontese «Brav sì, ma nen fòl»; domenica alle 15 incontro di kick boxing, full contact e pugilato la partecipazione di Bruno Vottero, bargese, campione dei pesi superleggeri, e alle 21 Serata del Liscio.

Leonardo Osella



Uno stand Ottobrata, rassegna attività produttive di Barge

Le iniziative del Centro nazionale di studi sul grande trageda astigiano

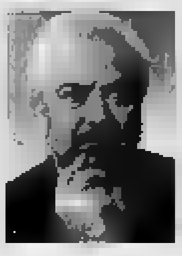
Riscoprire [redacted] in 4 libri

Le pubblicazioni, uscite negli ultimi due anni, raccolgono interessanti saggi inediti
Domani pomeriggio al Verdi l'attore Renzo Arato leggerà brani dalla Vita del poeta

[redacted]

«Le musiche del Saul riapriranno il teatro?»

[redacted]O ascoltato con notevole interesse il concerto dedicato alle musiche ispirate alle opere di Vittorio Alfieri alla Collegiata di San Secondo, proposto [redacted] al Comune in occasione del no- [redacted] centenario della sua fondazione. In quell'occasione [redacted] stati eseguiti per la prima volta in assoluto tre brani inediti [redacted] uno dei compositori italiani più importanti del nostro secolo, Mario Castelnuovo-Tedesco, che negli Anni '60 compose un'opera-oratorio sul testo [redacted] «Saul» del nostro trageda.


Carlo De Bortoli interviene dopo il concerto di musiche ispirate ad Alfieri nella Collegiata di San Secondo

Ora, [redacted] parte l'indubbio valore musicologico [redacted] questa riscoperta, dovuta al direttore artistico della rassegna, Arturo Sacchetti, devo dire che ho trovato bella quella musica. Per me [redacted] stata una piacevole sorpresa.

Castelnuovo Tedesco è [redacted] stella del '900, e in base [redacted] ciò che conosco delle sue opere pensavo [redacted] avesse utilizzato un linguaggio più moderno e che fosse più ostico. Invece ha degli spunti molto gradevoli. Certo che quei brani li abbiamo ascoltati [redacted] guiti [redacted] i cantanti [redacted] l'organo, mentre sarebbe meglio udirli [redacted] l'orchestra, secondo la partitura dell'autore. Soprattutto nel nostro secolo i compositori hanno fatto attenzione alla scelta degli strumenti, ai colori orchestrali, prescrivendo minuziosamente la formazione. Al proposito mi viene da riflettere che [redacted] Catelnuovo Tedesco si è degnato di musicare il «Saul» è perchè vi ha trovato qualcosa [redacted] straordinario, di estremamente importante. Un autore, con la fatica e il tempo che ci vuole per [redacted] musica, non [redacted] a scrivere un'opera di quella portata [redacted] non ci crede davvero e se non pensa di pubblicarla. Tuttalpiù sceglie un brano o due, ne fa un condensato, scrive una romanza, [redacted] che avrà diffusione.

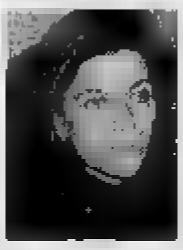
Il fatto poi che questa opera [redacted] rimasta inedita è un mistero, ma sarebbe [redacted] grande omaggio alla figura di un grande musicista portarla alla [redacted] di una ribalta. Poter ascoltare quei tre brani mi ha molto incuriosito, [redacted] ha stuzzicato un certo appetito. Chissà che cosa nasconde la partitura? Quella [redacted] per le esigenze del concerto abbiamo potuto ascoltare pochi minuti [redacted] musica, ma un'opera è lunga, chissà quante perle possono celarsi tra quelle pagine. Poi le scelte, per quanto ben fatte, non rendono sempre l'idea di [redacted] sia un'opera. Della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti si ascoltano tante romanze [redacted] concerti dei solisti, ma [redacted] pezzo forte è il sestetto. Per questo io credo che del «Saul» si dovrebbe ascoltare tutto, [redacted] credo che, date le premesse, non ci sarebbe di che pentirsi. E' logico che mettere in scena un'opera [redacted] genere costerà fior di milioni. E' anche difficile trovare cantanti e musicisti che la eseguano una o due volte solamente. C'è anche il rischio di rovinare tutto se uno degli interpreti [redacted] ammala: non essendo un'opera di repertorio non [redacted] può trovare un sostituto all'ultimo momento.

Per questo è necessario pensare a qualcosa di più, ad un'azione combinata. Ad esempio, oltre alla rappresentazione si potrebbe registrare [redacted] cd, [redacted] documento che resti. Oppure facendo riferimento [redacted] un'istituzione musicale, come [redacted] Rai [redacted] un teatro lirico, che abbia già la struttura (coro e orchestra), e che possa includere l'allestimento nella [redacted] stagione, dopo averlo presentato ad Asti. Questo coinvolgendo un istituto bancario [redacted] aziende che che vogliano sponsorizzare un'operazione di grande prestigio: si pensi che una prima [redacted] di un'opera di Castelnuovo Tedesco potrebbe avere risonanza mondiale. Ci sono anche altre possibilità: fare riprese per Tele +3, collaborare con Settembre Musica. Non è detto che la curiosità debba essere solo degli astigiani.

Penso che sarebbe molto bello inaugurare il teatro Alfieri dopo tanti anni di chiusura con [redacted] rappresentazione [redacted] quest'opera. Si unirebbero due grandi eventi molto importanti per la città. Certo, l'organizzazione costituirà un notevole impegno, [redacted] rendo magari il rischio di [redacted] fiasco: il pubblico [redacted] Asti è un'incognita, è difficile capire come ragioni. In questo caso però potrebbe decidere di costruire un [redacted] di grande portata. Non sarebbe un male.

[redacted] De[redacted]

ASTI. Alfieri torna di moda? In questi giorni [redacted] a punto alcune iniziative riguardanti il trageda astigiano. Venerdì, a palazzo Ottolenghi, si è svolto il primo dei due incontri, organizzati dal Centro nazionale di studi alfieriani. Sono stati presentati, nell'occasione, i quattro volumi della collana «Studi [redacted] documenti» per i tipi di Mucchi editore, Modena.


Carla Forno direttore del «Centro nazionale studi alfieriani»

La collana pubblica scritti sull'Alfieri [redacted] contributi critici sull'opera del trageda astigiano, nonché spaccati della cultura del Settecento. I quattro libri di cui si è parlato, contengono saggi inediti, che rappresentano una ulteriore tappa di approfondimento per la cono- [redacted] del pensiero alfieriano.

Alla discussione, coordinata da Carla Forno, direttore [redacted] «Centro nazionale», hanno partecipato Angelo Fabrizi, autore di «Le scintille del vulcano», [redacted] pagine, 66 mila lire; Marco Sterpos, autore di «Il primo Alfieri e altro», 282 pagine, 34 mila lire; Daniele Gorrè, con «Il partito del riderne», 147 pagine, 20 mila lire; Enrico Mattioda [redacted] «Teoria della tragedia nel Settecento», 363 pagine, [redacted] mila lire. Ha concluso la serata un concerto di pianoforte con Natalia Kotsioubinskaia e Giuseppe Randini.

I volumi sono usciti, a cura del Centro nazionale [redacted] studi alfieriani, [redacted] 1993 e il '95. Sono in programma altre edizioni, la cui frequenza è, ovviamente, condizionata delle disponibilità economiche del «Centro», che riceve sovvenzioni ministeriali, esclusivamente per le spese di sopravvivenza e come contributo alle pubblicazioni.

Il «Centro» cura anche gli «Annali alfieriani», una rivista formato libro, di circa 200 pagine, la cui esistenza è condizionata da [redacted] poche difficoltà. Gli «Annali» contengono saggi, presentano i vari aspetti della critica alfieriana, aneddotica e piccole curiosità sulla vita e sull'epoca di Alfieri, [redacted] di convegni, o resoconti delle varie manifestazioni che riguardano il trageda. «C'è l'impegno di riprendere la pubblicazione degli 'Annali' con regolarità. Almeno uno ogni anno [redacted] mezzo - dice Carla Forno - Vogliamo anche potenziare la biblioteca [redacted] dinare il museo».

Domani, alle 17,45, il secondo incontro alla sala dei concerti del [redacted] Istituto di musica «Verdi», con l'attore Renzo Arato che leggerà pagine della «Vita» di Vittorio Alfieri.

Armando Brignolo

Si terrà domenica

Un «work shop» di fotografia a Canelli

ASTI. La Polisportiva C. R. Asti sezione fotografia e il circolo culturale «Punto di vista» di Canelli organizzano domenica a Canelli un «work shop», [redacted] partecipazione di una modella professionista.

L'assistenza tecnica verrà fornita da Nicola Chiricosta dello studio Photo District di Torino. Il costo di partecipazione [redacted] di [redacted] mila lire (la sede, informano gli organizzatori sarà in una casa d'epoca nel borgo di Villanuova, sopra Canelli, opportunamente ambientata). Il personale dello studio fotografico di Canelli «L'Obiettivo» sarà presente durante la giornata. Il pranzo (facoltativo) [redacted] terrà presso l'agriturismo «La Luna e i Falò» (30 mila lire).

Il work-shop si terrà con un minimo di dodici persone (massimo quindici).

Per informazioni telefonare ai numeri 556.933/856159.

[m. t.]

[redacted]

GIORNO & NOTTE

ASTI
«Terra e libertà» per le scuole

Il film di Ken Loach «Terra e libertà» [redacted] proiettato stamane per gli studenti delle scuole cittadine. L'iniziativa è dell'assessorato alle Culture-Teatro Alfieri. Il film, che affronta il dramma della guerra civile in Spagna, verrà proposto in sala Pastrone alle 8,30. Repliche domani e sabato, sempre alla stessa ora. Il costo del biglietto è di 5 mila lire. Le [redacted] possono prenotare al 353.988/355.723.

ASTI
Corso di ballo al circolo Waya

S'inizia stasera alle 20,30, al circolo della Way-Assauto, il corso di ballo tenuto da Maddalena Artusio («New mady dance»). Lezioni di liscio, standard, latino-americano, boogie woogie, mambo, samba, meredgue. Informazioni al 592.543.

CANELLI
Gare canore [redacted] «Karaoke One»

Anche stasera, alle 21,30, si terrà nel locale di viale Italia [redacted] a Canelli l'esibizioni di karaoke aperta a tutti i partecipanti. [redacted] venerdì selezioni canore per il primo festival nazionale organizzato da «Pioneer», «Artic» e «Bar Giornale». Finale il 17 novembre.

ASTI
Sestetto jazz per il Filarmonico

Il salone [redacted] palazzo Ottolenghi ospiterà domani [redacted] concerto jazz del sestetto composto da Roberto Regis (sax), Felice Reggio (tromba), Pino Russo (chitarra), Dino Contenti (contrabbasso), Daniele Tione (pianoforte), Paolo Franciscone (batteria). La serata, organizzata dal Circolo filarmonico astigiano [redacted] è fissata per le 21,15. Biglietti: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

[redacted]
I «Kyle-Na-No» alla Bottega

[redacted] gruppo dei «Kyle-Na-No» suonerà venerdì alla Bottega [redacted] grignolino [redacted] Portacomaro. Il concerto (a ingresso libero) s'inizierà alle 20,30. Seguiranno l'aperitivo e la cena [redacted] fritto misto alla piemontese. Pre- [redacted] al 202.666.

Da novembre

Una scuola per [redacted] con Scaglione

[redacted]TI. Tornano, [redacted] novembre, i corsi proposti dal «Teatro delle dieci» di Torino, diretto dal regista Massimo Scaglione. L'iniziativa verrà presentata mercoledì 25 ottobre, nella sala Fontana, dell'oratorio di Santa Maria Nuova, dove abitualmente si tengono le lezioni.

La scuola di [redacted]citazione, aperta [redacted] quattro anni, propone corsi di dizione, espressione corporea, recitazione, tenuti da attori del «Teatro delle dieci», e precisamente Maria Teresa Giarratano, Vincenzo Santagata, Fulvia Roggero. Al termine gli allievi si esibiranno in un saggio.

Il centro diretto [redacted] Scaglione non è una scuola tipicamente accademica; si tratta invece di un organismo aperto alle più avanzate tecniche della comunicazione. Largo spazio viene lasciato all'individualità; lo scopo è quello di stimolare le peculiarità di ciascuno. Il c[redacted] completo dura tre anni. S'inizia dando priorità [redacted] materie come la dizione e l'improvvisazione, solo successivamente si passa alla recitazione vera e propria, all'espressione corporea e infi- [redacted] alla ricerca del personaggio.

Le lezioni, ciascuna della durata di tre ore, avranno cadenze settimanale e si terranno ogni mercoledì. L'intero corso terminerà a fine giugno. Il costo è di 100 mila lire mesili. Per informazioni [redacted] prenotazioni te- lefonare [redacted] seguenti numeri: 408132/408117. [bru. m.]

[redacted]

[redacted]
Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19,40/22,30 — Lire 10.000/7000 — RIPOSO

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
[redacted] forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 19,40/22,30 — Lire 10.000/7000
I ponti di [redacted] County — di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/7000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla [redacted] dotato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' Avv.

Sala Pastrone — Tel. 557.567 — Or.: 17,50/20/22,10 — Lire 10.000/7000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Don Bosco — Tel. 410.650 — [redacted]: 16,30/20,30/22,30 [redacted] — RIPOSO

[redacted]
Balbo — Tel. 824.889 — Lire 8000/7000 — CHIUSO

[redacted]
Aurora — Tel. 701.459 — Or.: sp. ore 15 — Lire 8000/7000 — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 15/17,30/20.15/22,30 [redacted] — RIPOSO

Sociale — Tel. [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — **[redacted] a luci rosse**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000 — **[redacted] rosse**

[redacted]
Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/6000 — [redacted]

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000 — RIPOSO

Splendor — Tel. 982.268. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 [redacted] — RIPOSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] corso G. Cesare 67, [redacted] 856.521. **L'ultima** [redacted] Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15.15; 17,40; 20; 22,30
ALF[redacted] tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cine- [redacted] Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro.
[redacted] **MULTISALA** c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo [redacted] un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 2. **Congo.** [redacted] 15.30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 3. **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30 Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 2[redacted]
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Aiace»: **Immagini del sociale**, [redacted] zione contemporanea. Ap. ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] 0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussollier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
CRISTALLO via Gorto 5, tel. 550.7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30.
[redacted] O p.za Sabotino. **Oltre [redacted] goon.** Or.: [redacted]; 18.10; 20.20; 22.30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; [redacted]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ETOILE via [redacted] ang. via Roma. [redacted] **delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani [redacted] **Congo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
KING via Po 21. Tel. 812.5996. [redacted]**iche.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** [redacted]: 16,30; 18.30; 20,30; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gall. S. [redacted] **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. [redacted] Or.: 15; [redacted]; 18,45; 20,40; 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **morire** [redacted]: [redacted]: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **Amiche.** Or.: 14[redacted] 15,45; 18,40; 20,35; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]
[redacted] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo il più scemo** [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

AUDITORIUM RAI [redacted] Rossaro. **Un[redacted] musicale.** Ore 21 serie pari. **Virtuosi di [redacted] sca.** Vladi[redacted] Spivakov, direttore e violino. Musiche di [redacted]. [redacted] Biglietti numerati L. [redacted], ingressi L. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523-517.5188.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Padrasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. **Inf. e pren.** tel. 9-13/19-23; fest. 15-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 [redacted] **Italia, amate sponde**
19 — **Funari live, 1ª parte**
19,30 **Tg 4**
[redacted] **Funari live, 2ª parte**
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,05 **Ken il guerriero**, cart.
19,25 [redacted], cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **L'altra [redacted] del cielo**, film
22,15 **Paradiso in tv**
22,30 **Soldato Benjamin**, sit. comedy
[redacted] **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The [redacted] light show**, varietà

Telegranda
[redacted] **Cartoni animati**
17 — [redacted] **flash**
17,05 [redacted]
18 — [redacted] **flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Pervola**, film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network**, musicale
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Il mostro**, miniserie
[redacted] **China Beach**, telefilm
23,35 **Salto nel buio**, telefilm
[redacted] **Astro**, oroscopo

Supersix
19 — **Giovanidee**, rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A**, sport
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e..., dintorni**

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ballando sul lago**
22,30 **Azzurro Italia**
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
[redacted] **Cartoon story**, [redacted]
[redacted] **Film**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — [redacted] **tv**, rotocalco femminile
— **Mariana**, tel[redacted]ovela
18,15 **Tuttintavola**, 8ª puntata
18,35 **Tg rosa**
19 — **Funari live**
23 — [redacted] **Funari**
[redacted] **Cinema 6**, conduce Joe [redacted]
23,40 **Racing time**
0,10 **Moto**

Rete 9 Tal
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
[redacted] **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Pietra viva**
23 — **Telegiornale** [redacted]
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business** [redacted]
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — [redacted] **news**
22.15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news**, rubrica

[redacted]
19,30 **Canavese notizie**
[redacted] **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 [redacted]**se notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietra viva**
[redacted] **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Gli esecutori**, film
22,40 **Informazette**
23 — [redacted]**ide**
23,30 **Informazette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

Malumore delle società astigiane dopo le ultime prestazioni dei «fischietti»

Sui campi troppi cartellini rossi

Contro l'Asti 5 espulsioni e altrettanti rigori

ASTI. E' stata la domenica ... cartellini rossi per le squadre astigiane. Due sono state le espulsioni comminate all'Asti in serie D, due al Canelli ed al Rocchetta ed una al Don Bosco in Prima categoria.

Alla fine queste sanzioni sono state determinanti nelle sconfitte di Asti, Rocchetta e Don Bosco e nel pareggio degli spumantieri. Tanarini e salesiani sono stati anche castigati con due gol molto contestati.

Le formazioni astigiane ... abbastanza tutelate?

Risponde il mister del galletti Gerardo Bochicchio: «Probabilmente ... arbitri troppo giovani ed inesperti. La Federazio... deve comprendere che dovrebbe mandare dei giudici di gara di polso. Io posso capire l'espulsione di Restivo e Seri. Non riesco a giustificare invece quella di Incardona».

Della stessa opinione è Luigi Grandi, direttore sportivo del Don Bosco: «Non credo nella malafede delle giacchette nere. E' la classe arbitrale che non sempre è all'altezza. Il nostro arbitro a Cassano era ... ragazzino. Su campi difficili come quelli alessandrini è facile che si facciano condizionare dall'ambiente».

Per Grandi però parte di responsabilità l'hanno anche i giocatori: «Bisogna imparare ad evitare le scenate inutili, le lamentele dopo una decisione arbitrale. Sono ingenuità che si pagano».

È ... il Cassano a farne le spese è stato Fronna. Il centrocampista aveva realizzato un rigore ma l'arbitro aveva deciso di farlo ripetere perché il portiere non era pronto. Fronna ha protestato ed è stato cacciato anzitempo dal campo.

Bochicchio invece esclude che l'Asti possa pagare il noviziato nella categoria: «Mi auguro vivamente che i direttori di gara non si facciano condizionare dai nomi o dal passato delle squadre. Qui... si tratta di errori arbitrali che prescindono dal fatto che siamo una matricola o meno».

Coincidenza vuole che l'undici biancorosso in questa stagione ha già subito cinque espulsioni ed ha avuto cinque rigori contro tra campionato e Coppa Italia su dieci gare disputate. Non ha invece ancora ricevuto massime punizioni a favore. Il vento cambierà già domenica ... il Colligiana?

Enzo Armando

A sinistra Davide Incardona (Asti) e Gianni Fronna (Don Bosco), due giocatori espulsi domenica. Gli arbitri finora hanno «perseguitato» i galletti. Alla protesta dell'Asti ha fatto eco quella di altre formazioni che contestano i fischietti

Junior Canelli e gonfie vele

La squadra guida la Terza categoria Nel girone B goleada del Giraudi

ASTI. Pur avendo attaccato per novanta minuti, ha vinto di misura la gara in trasferta con il Corso Tanaro, grazie al gol segnato al 30' dall'attaccante Walter Praolo e la Junior Canelli che, al termine della terza giornata, si trova a pieni punti in testa alla classifica del girone A.

E' una compagine ambiziosa: «Abbiamo una formazione collaudata, la ... che due anni fa ... ha fatto conquistare il secondo posto in classifica - esordisce il ds. Francesco Bongiovanni -. Quest'anno cercheremo ... fare ancora meglio».

La gara di Cerro è stata tutta all'insegna degli «spumantieri». Sono state molte le occasioni sprecate dai Canelli: una traversa, due tiri di Brovia e un rigore, non assegnato, per l'atterramento in area di Zilio.

Canelli: Ferrero, Faccio, Marchisio; Brovia, Morando, Gola; Priola, Tona, Rizzo (Cillis, 55'), Zilio, Leonardi.

In questo esordio di campionato, nel girone B di terza, si ... fatto notare ... «Massimiliano Giraudi» di Asti, protagonista, domenica, di una goleada, ai danni del Pro Valfenera. L'undici astigiano si è imposto 6-1. Le prime due reti sono state segnate da Dimitri e Cimino nel primo tempo, in chiusura gli avversari hanno segnato il gol della bandiera. Nella ripresa il Giraudi ha riaperto le marcature Baldelli seguito da Lombardi, Cherchi e Pozzato.

«Abbiamo una squadra in erba, quasi certamente la più giovane del campionato. Possiamo peccare di inesperienza, ma dalla nostra abbiamo entusiasmo e voglia di far bene. La nostra carta vincente è la velocità di gioco», dice il presidente, Luigi Fornaca.

Giraudi: Ribellino (Monaco, 80'); Dimitri, Mastrullo; Pavese, Pavan, Pozzato; Cimino (Chirieleinsoni), Cherchi S (Paglialonga, 30'), Lombardo, Cherchi A., Baldelli.

[bru. m.]

SPORTFLASH

CALCIO

Girone D, La Monferrina gioca a tennis ... l'Ingrao (6-0)

Risultati 2ª giornata. Girone A: Acm Montemarzo 2-0; Cinaglio-Pac 3-1; Napoli Club-Cisterna 2-4; Real Asti-Edilvioglio 1-2, Peretti-Usc At89 2-1

Classifica: Acm 4 punti, Cinaglio, Cisterna, Peretti 3, Edilvioglio 2; Praia, Usc, Montemarzo, Pac, Napoli Club 1; Real Asti 0.

Girone B: Castell'Alfero-Codif 1-0; Castelnovese-Video Fantasy 2-0; Wood-The Moster 10-2, S. Pietro-Don Bosco 0-0; Sanmarzanese-Gialappa's 2-2. Riposava il 08.

Classifica: Castell'Alfero, Wood 4 punti; S. Pietro, Sanmarzano 3; 08, Castelnov. 2, Gialappa, D. Bosco 1; Codif, Moster, Fantsy 0.

Girone C: Futura-Cortiglione 0-0; Portacomaro-New Athletic 1-3, Montechiaro-Walter Foto 0-2; Mongardino-Milan Club 0-1; Cunico-Cardone 6-1. Riposava Astigranata.

Classifica: New Athletic, Cunico, Milan 4 punti, Walter F., Montechiaro 2; Cortiglione, Mongardino, Futura, Portacomaro 1, Astigranata, Cardone 0.

Girone D: Bar Principe-L'Approdo 2-0, Club 88-Moncalvese 0-5; Ingrao-La Monferrina 0-6; Novafer-Castagnole Monferrato 2-1, Colliano-Tonco 2-0; ha riposato Ipm. Classifica. Bar Principe, La Monferrina, Moncalvese, Calliano 4 punti, Ipm, Novafer 2; L'Approdo, Castagnole Monferrato, Club 88, Ingrao, Tonco 0.

Girone E: Felizzano-La Fontana 0-2; Barbero's-All Stars 3-2; Vaglierano-Sport Follie 2-0; Gymnasium-S... Cuore 2-0; Boursier-Virtus 6-0; ha riposato «Mister fr cs».

Classifica: Vaglierano, Gymnasium 4 punti; Barbero's 3; Felizzano, Boursier, Fontana, Sport Follie 2; Virtus 1, All Stars, Mister, Sacro Cuore 0.

Girone F: Canelli-Santo Stefano Belbo 0-0, Calamandrana Torretta 0-1, Costigliole-Penitenziaria 1-0; Rocchetta Tanaro-Nizza 0-2; Viatosto-Fons Salutis 1-5; ha riposato Youn Boys. Classifica. Torretta 4 punti; Nizza, Fons Salutis, Costigliole, Penitenziaria, Viatosto, Rocchetta Tanaro 3; Santo Stefano Belbo, Canelli 1, Young Boys, Calamandrana 0.

[bru. m.]

Dopo il 7-1 sul Mombercelli, l'Isola allunga

Seconda giornata: Carboneri-Annonese 2-1, Mombercelli-Isola 1-7; Play Up-Atletico S. Paolo 0-1; Pizzeria Palio-S. Paolo 1-1; Villafranca-Juve Club 1-2, Asti Club-Santalucia 1-1.

Classifica: Isola 6 punti; Santalucia, Carboneri, Atletico 4, Juve Club 3; S. Paolo, P. Palio 2; Asti Club, Annonese, Villafranca 1, Mombercelli, Play Up 0.

Risultati e impegni delle società astigiane

L'Asti Skating, si è aggiudicata la vittoria a squadre al trofeo «Skating Top stars» che ... è svolto ad Olgiate Olona (Varese), alla manifestazione ne erano iscritte otto, con più di cinquanta atleti. Per la palestra astigiana hanno gareggiato cinque pattinatori allenati da Lidia Nargi

Sono tre le medaglie d'oro ottenute dai ragazzi dell'Asti Skating con Elena Vlazzi (categoria regionale A), Daniele Cavallo (regionale B), Fabrizio Cavallo (jeunesse) che ha sconfitto il campione italiano uscente, Riccardo Mapelli, di Piacenza. Si sono classificate al secondo posto: Lucia Boido, nella categoria cadetti e Sara Cordani nella regionale A.

Sarà la squadra astigiana a rappresentare il Piemonte nelle finali nazionali del «Trofeo delle città» di pattinaggio a rotelle, che si terranno a Perugia il prossimo ... novembre. La formazione di Asti, con 58 punti totalizzati, si è imposta domenica nelle qualificazioni regionali che si sono svolte ... Novi Ligure, dove ha sconfitto le rappresentative di Torino, Cuneo e Vercelli.

Hanno difeso i colori di Asti 8 atleti, Diego Pellitteri, Roberto Corbellini, Giulia Bucci, Pradeepa Penna, Gabriele Nano della Blue Roller, Andrea e Alessandro Sacco della New Skating. La formazione astigiana si è aggiudicata ... ... tutte ... categorie a cui ha partecipato. La squadra è allenata da Stefania Leone, Daniele Ghidella e Simona Penasso.

[bru. m.]

Vaglierano le qualificazioni del «Memorial Landi»

Continuano al centro sportivo di Vaglierano Basso le gare di qualificazione del torneo interregionale «Città di Asti-Memorial Alfonso Landi», a cui partecipano quattrocento atleti. La finale si terrà domenica prossima. Intanto, si è concluso il torneo internazionale «Città di Torino» ... ... bella affermazione della campionessa italiana Alessandra Morra, portacolori della società «Le Langhe», con sede a Vaglierano.

La Morra si è classifca seconda alle spalle di Jucci Gastaldi, pluricampionessa italiana e attualmente coach della nazionale svizzera. Alla manifestazione sportiva, che si è svolta domenica al centro bowling De Agostini ... Torino, hanno preso parte più di ... atleti.

[bru. m.]

TENNIS TAVOLO

Serie C2, Refrancorese ko contro il San Salvatore

Ancora una sconfitta, la terza, nel campionato di serie C2 per la Refrancorese che è stata battuta per 5-1 in trasferta dal San Salvatore Monferrato. **Risultati** della serie D1: Refrancore-Boschese 2-5; Incisa «A»-Incisa «B» 5-0; Cedas Fiat-Futura 5-3; Avis Isola-Castelnuovo ... Bosco 2-5.

Classifica: Cedas, Incisa «A» 6 punti; Futura Asti 4; Refrancore, Incisa «B», Castelnuovo, Boschese 2; Avis Isola 0.

[c. a.]

CICLISMO

Oggi la Milano-Torino

La carovana dei campioni attraversa Asti

ASTI. La carovana del grande ciclismo torna a colorare le strade dell'Astigiano. L'occasione è offerto dal transito di due classiche di fine stagione: la Milano-Torino (oggi) e il Giro del Piemonte di domani.

Milano-Torino. ... 81ª edizione della classica, che si corre sulla distanza di 204 chilometri, entra nell'Astigiano da Vignale, dove è previsto il rifornimento, per poi toccare le località di Montemagno, Costagnole Monferrato, Quarto, Asti (chiusura delle strade interessate intorno alle 12), Serravalle, Cortanze, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco. I corridori affrontano, nel finale, la salita al colle di Superga che, posto a 18 chilometri dall'arrivo potrebbe operare ... selezione. Dalla cima del colle di Superga i ... dori proseguono, quest'anno, verso ... «panoramico ... ... puntando su Pino Torinese, per poi calare nel Parco del Valentino

Giro del Piemonte. Domani, poi, sarà la volta ... Giro del Piemonte, giunto alla sua 83ª edizione. La partenza e l'arrivo sono a Torino. Il via viene dato alle ... Dopo essere transitati per Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Sommariva del Bosco, Bra, Cherasco, La Morra (m. 513), Barolo, Gallo Grinzane, Alba, Neive, la carovana sconfina nella provincia astigiana salendo ... Coazzolo.

Dopo l'ascesa verso Valdivilla e la successiva discesa a S. Stefano Belbo, i corridori tornano nell'Astigiano toccando Canelli, Agliano, Mosca, Salere, Agliano, Isola, S. Martino Alfieri, ... Damiano, Ferrere, Valfenera e Villanova.

... finale la salita ... Pino Torinese (m. 495) e ... picchiata su Torino. La distanza è di 195 chilometri. Alle due gare dovrebbero partecipare molti azzurri reduci dall'ultimo mondiale in Colombia: tra gli altri dovrebbero essere della partita Marco Pantani, «El Diablo» Claudio Chiappucci, Maurizio Fondriest e Gianni Bugno.

Assemblea società. E' convocata per domani sera, alle 20,30, nel salone del Coni di piazza ... fieri ad Asti, l'assemblea provinciale straordinaria di tutte le società ciclistiche della Fci. All'ordine del giorno: le proposte di modifica allo statuto federale e la presentazione delle candidature per i delegati all'assemblea straordinaria nazionale che si terrà il 9-10 dicembre a Bergamo.

Carlo Lisa

Riconoscimento speciale alla marciatrice, sesta ai Mondiali e argento alle Universiadi

Festa in Comune per Rossella Giordano

Premi Coni anche alle finaliste astigiane dei Giochi

ASTI. Ieri, alla sala Postrone, il sindaco Alberto Bianchino ed il presidente provinciale del Coni Michele Serra hanno premiato con una targa la marciatrice Rossella Giordano per i risultati conseguiti nel 1995 (medaglia d'argento alle Universiadi e sesto ai Mondiali). Alla cerimonia è intervenuta anche Maria De Benedetti, ... allo Sport.

Un riconoscimento è andato poi alle finaliste dei Giochi della gioventù, che si ... disputati dal 6 al 10 luglio a Roma: Sandra Barbero e Tatiana Mat... per l'atletica leggera, che ... ... classificate rispettivamente seconda sugli 80 ostacoli e quarta negli 80 piani; il quartetto di ginnastica ritmica della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza, che ha conquistato l'argento, formato da Lorella Roggero, Carlotta Beica, Lucia Cillo e Laura Ivaldi; ed infine ... quattro ginnaste della «Leonardo da Vinci» Michela Gamba, Antonella Masi, Silvia Gamberino e Lorena Cerretti, giunte seste nella ginnastica artistica.

[c. a.]

Le atlete premiate. Da sinistra in alto Laura Ivaldi, Lucia Cillo, Lorena Roggero Carlotta Beica, Tatiana Matteo, Sandra Barbero. Sedute: Silvia Gamberino Antonella Masi, Rossella Giordano, Lorena Cerretti e Michela Gamba

(FOTO MONAI)

Durissima la prova di Serole. Gli appuntamenti

Ruggero e Musso sul podio nella corsa del «Puschera»

SEROLE. E' stata massacrante la 20ª edizione della marcia del Monte Puschera (850 m.) disputata domenica a Serole. Quasi 150 i podisti provenienti da Piemonte e Liguria che ... sono dati appuntamento ... Alta Langa: 17 i chilometri del durissimo percorso che, fatto di continue salite e discese, ha ... a dura prova le qualità dei concorrenti.

Vincitore assoluto il ligure Gianfranco Fiorillo con due astigiani nelle piazze d'onore: al secondo posto Rosario Ruggero (Alfieri) che ... preceduto Paolo Musso (Brancaleone). Tra le donne Silvana Zoccorato (Brancaleone) si è piazzate terza dietro Barberis e Marasso.

Lotta in famiglia tra i «veterani» dove gli astigiani hanno conquistato i primi tre posti con (nell'ordine), Elio Ferrato (Dil), Franco Dal Ben (Brancaleone) e Aldo De Maria (Brancaleone).

Il successo nella classifica a squadre della Brancaleone sul prestigioso Gruppo sportivo Ferrero di Alba ha concluso degnamente la trasferta astigiana in terra di Langa.

Provinciali a San Paolo. Il campionato provinciale di podismo su strada è giunto al ... epilogo. Domenica a San Paolo Solbrito si correrà la 6ª e decisiva prova della manifestazione iniziata a marzo con la Corri-Carrera.

La gara di domenica, organizzata dalla Pro Loco di San Paolo e dalla Fidal astigiana si snoderà su un tracciato di 12 chilometri. In palio molte medaglie d'oro: gli organizzatori infatti hanno stabilito, d'accordo con la Fidal, di stilare le classifiche, così come vuole il regolamento nazionale, in fasce d'età di cinque in cinque anni (normalmente sono 10). Il ritrovo alle 8,30 all'oratorio Sonaglia ... via Roma, la partenza alle 9,45.

Paolo Musso (Brancaleone) 3° a Serole

Maratonina dei bancari. Sarnno numerosi i podisti bancari astigiani in gara domenica ad Alba nel campionato Internazionale di maratonina riservati ai dipendenti degli istituti di credito.

Alla gara sono già iscritti oltre 600 atleti. Il ritrovo dei ... renti al campo sportivo di San Cassiano con partenza alle 9,30.

[r. a.]

TENNIS

La C1 astigiana tra le migliori otto del Piemonte, in gara sabato a Torino

Una finale da Master per la Gaetano

Doppio successo di Miriam Borali Gola nelle Lady

ASTI. Un'astigiano al Master che raggruppa ... migliori otto tenniste del Piemonte: è Marcella Gaetano, ... anni, studentessa universitaria, C1, emigrata al club torinese del Monviso.

Marcella Gaetano si è qualificata per la finale del Master in programma sabato: affronterà la torinese Quaranta, C1. L'astigiana ha superato nei quarti la C1 dello Sporting, Chiara Sangiorgio per 4/6 6/3 6/2 ed in semifinale ha avuto la meglio per 7/6 6/3 ... Monia Trevisiol, ex ... delle Pleiadi.

«Il Master è l'appuntamento che chiude la stagione. Per me il 1995 non è stato un anno particolarmente fortunato - commenta la Gaetano -. Ho rallentato l'attività a causa di problemi di salute e studio. Mi ero qualificata per gli Italiani, ma ho dovuto dare forfait per una faringite. Mi rifarò l'anno prossimo». Marcella Gaetano ha già iniziato gli allenamenti ... ... compagne del Monviso, ... circolo al quale è approdata anni fa: «E' stata una scelta obbligata - dice -. Ad Asti non ci sono impianti e strutture adatte per l'attività agonistica. E poi, al Monviso ... una squadra, fondamentale per allenarsi, confrontarsi e giocare».

L'obiettivo dell'astigiana è superare l'esame per accedere alla scuola maestri a Roma. ... servono ... risultati 'positivi' - aggiunge la tennista -. Quest'anno ho partecipato a tornei nazionali limitati a C1, ... questi punteggi, purtroppo, ... servono per fare il salto di categoria e diventare B».

Lady. Due vittorie per Miriam Borali Gola, C2: la tennista astigiana che difende i colori del T.C. Villafranca, si è aggiudicata domenica, al circolo Stampa Sporting, la vittoria nel singolo femminile dei campionati nazionali nella categoria over 40.

In semifinale Miriam Borali Gola ... è sbarazzata di Bortolan (C4) per 6/2 6/3, mentre in finale ha piegato Bertola per 6/2 6/1. L'astigiana ha bissato il successo nella finale del doppio misto in coppia con Cantone (6/1 6/1).

Al torneo torinese ha partecipato anche l'astigiano vittorio Monaco (Dil): nel doppio maschile, in coppia con Cantone, ha ceduto in finale a Bertola-Trevisan per 6/2 6/1. Il prossimo appuntamento agonistico per Gola e Monaco è fissato a novembre a Bordighera, ai campionati italiani Aivat.

Master nazionale Csain. Secondo posto per l'astigiano Manlio Tralli al Master nazionale Csain, torneo riservato ai giocatori non classificati, che si è disputato a Montecatini. Tralli ha ceduto per 6/1 6/3 ... torinese Carlo Berzoro.

Daniela Cotto

VAMATEX
Superiorità nel tessere

Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa a dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

17 / 26 1995
Hall - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I

ENIGRAM

OPEL ASTRA SW CLIMATIC

SENZA RIVALI.

Tutti la inseguono, ma nessuno riesce a superarla. Opel Astra SW Climatic si conferma primatista assoluta nella sua classe e nei desideri degli italiani. ■ Motori 1.8i 16V Ecotec da 115 CV, 1.6i 16V Ecotec da 100 CV e 1.4i da 82 CV ■ Motori 1.7 TurboDiesel da 68 CV e 82 CV ■ Climatizzatore incluso nel prezzo ■ Sistema di protezione integrale Opel ● Opel full size airbag, di serie su tutte le Astra, ● Barre di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore.

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

Venite a conoscerla da:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.
La sicurezza di un contratto d'acquisto trasparente: il nuovo "usato Opel", con la garanzia del prezzo bloccato fino alla consegna; l'affidabilità dell'Opel Assistance Premium triennale; l'eccezionale "Strike Opel", ovvero la più innovativa e conveniente formula d'acquisto.

OPEL

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO [illegible] NELLE SEGUENTI CITTÀ:

[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via [illegible], 91/13
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Roveg[illegible], 1
- Centro Comm.le Via Largo, 41
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, [illegible]
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scholastic Tecnico Editore - Via Cavour, [illegible]
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
[illegible] (*) - Lib. FELTRINELLI - Via Carpentari, 30-32/r
- Via Cavour, [illegible]
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Barsa, 32/r
- Via XX Settembre, [illegible]
[illegible] - Lib. ANTONINI - Via Manzoni, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
[illegible] - ONLY CD-ROM - Via Cardinal[illegible], 11
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Teda, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - [illegible] Cavallotti, [illegible]
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - [illegible] - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Mogadio, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 11
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- Lgo Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, [illegible]
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coop
[illegible] - C/o LA STAMPA - Via Marenco, [illegible]
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. [illegible]AZIONALE de[illegible]ne - Via Roma, 80
- Lib. [illegible] - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. [illegible] - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - [illegible] Grugliasco, [illegible]
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, [illegible]
[illegible] - Lib. SOLARIS - Caravaggio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact [illegible]** ..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(**)
❑ Desidero acquistare **Tutto La [illegible]pa Compact 1992,1993** [illegible].. **(L. 750.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
❑ **[illegible] acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto [illegible] Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. [illegible].000**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(**) I possessori delle edizioni 1992 e [illegible] inviando, acclusi al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di [illegible], potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. [illegible] anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

[illegible] spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - [illegible] 26 Torino

[illegible] Via
Cognome [illegible] [illegible]. C.A.P.
Società/Ente [illegible] Città
P. IVA o cod. fisc. [illegible] Tel.
[illegible] Firma

Una iniziativa
LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni numero verde **1678-02005**

LA STAMPA

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Ottobre 1995 n. 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
- VIA IERA - 0171/41.22.66

Bloccato il voto per scegliere il capo e gli assessori della Comunità montana

Alta Langa, «rissa» sulla giunta

Ventisei rappresentanti di undici paesi «scissionisti» hanno dato vita a un gruppo d'opposizione
Il presidente uscente Giachino ha accolto la richiesta del sindaco di Cortemilia di rinviare l'elezione

BOSSOLASCO. E' «guerra» nella Comunità montana Alta Langa. La nomina del nuovo presidente e della Giunta, previste per sabato scorso, è saltata a causa delle polemiche scoppiate durante il Consiglio. Polemiche che hanno indotto il presidente uscente Pier Giorgio Giachino ad accogliere la richiesta del sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, di rinviare il punto. Nell'assemblea si è creato un gruppo d'opposizione, l'«Alta Langa discriminata», che conta 26 rappresentanti di undici Comuni: Cortemilia, Marsaglia, Bergolo, Paroldo, Castellino Tanaro, Torre Bormida, Murazzano, Ciglié, Igliano, nonchè i consiglieri di minoranza di Sale Langhe e Castino. Sono i paesi che prima delle elezioni avevano sottoscritto un documento di scissione.

La polemica è esplosa in Consiglio per il metodo usato dall'esecutivo nel proporsi e nel cercare una maggioranza per riconfermare alla presidenza Pier Giorgio Giachino, cdu, consigliere provinciale. «Non hanno mai riunito insieme i 129 consiglieri - dice il sindaco di Marsaglia, Franca Biglio -. E' stato usato il vecchio metodo della ricerca del voto porta a porta, una verifica di programmi».

Franca Biglio, in una seduta di oltre cinque ore, ha fatto un intervento molto duro, raccolto in un documento sottoscritto dai consiglieri della «Langa discriminata».

«La suddivisione degli assessorati privilegia poche zone, i Comuni amici - spiega la Biglio -. Nei confronti dei Comuni considerati dissidenti c'è solo ostracismo. Zone come Saliceto o Cortemilia, il Comune maggiore, rimangono scoperte».

Della Comunità fanno parte quarantotto Comuni. Gli assessori proposti sarebbero stati scelti a Pezzolo Valle Uzzone, Borgomale, Bosia, Alberetto Torre, Cerretto Langhe, Bossolasco, Mombarcaro, Camerano e Sale Langhe. Un criterio che ha deluso anche un altro gruppo di Comuni che, in caso di voto, si sarebbero astenuti. «Non condividiamo questo metodo», ha dichiarato il sindaco di Belvedere Langhe, Leo Bordetto, parlando anche a nome di Cissone, Benvicino, Roccaciglié e Somano.

Replica il presidente Giachino: «Si ricorre alla violenza verbale e all'offesa per alimentare la confusione». [p. s.]

Il sindaco di Marsaglia Franca Biglio durante una protesta in difesa delle Poste

Due nomi in Valle Varaita Si decide sabato prossimo

SAMPEYRE. Sabato la Comunità montana Valle Varaita avrà un nuovo presidente. In lizza due candidature. Quella di Domenico Amorisco, sindaco di Brossasco, alla guida della Giunta di valle dal 1982, può contare, ufficialmente, su 17 voti. Nell'eventualità di una riconferma di Amorisco alla presidenza, la giunta sarà formata dal vice presidente Nicolino Bruno (sindaco di Venasca) e dagli assessori Fulvia Busso (Casteldelfino), Giovanni Guido Estienne (Bellino), Vittorio Flandina (Sampeyre), Domenico Botto (Piasco), Albino Giordano (Valmala).

In contrapposizione ad Amorisco è stata avanzata la candidatura di Piero Rosso, ex sindaco di Verzuolo. Questo schieramento ha raccolto l'adesione di 23 consiglieri. La squadra di Rosso è formata da Silvano Dovetta (sindaco di Isasca) e dagli assessori Guido Deferre (Bellino), Enrico Boerio (Sampeyre), Dino Matteodo (sindaco di Frassino), Rosaria De Bonis (sindaco di Melle), Flavio Fantino (sindaco di Rossana).

Sabato, dunque, sarà il giorno della verità. Il Consiglio è convocato alle 15. [c. g.]

Scialò ad Aosta

Da Sondrio il nuovo prefetto

Il dottor Luigi Sciolò

CUNEO. Cambio della guardia in Prefettura in seguito a una decisione presa ieri sera dal Consiglio dei Ministri: il dottor Luigi Sciolò passa da Cuneo ad Aosta, mentre al posto arriva da Sondrio il dottor Antonio Cavallo.

Il Mercantour

Sede a Cuneo della società per il traforo

CUNEO. Gli enti pubblici sperano di contare di più nella costruzione del traforo del Mercantour-Sant'Anna, ma rimangono ancora dubbi e punti oscuri sulla possibilità di Comune, Provincia e altre amministrazioni di poter influire in modo determinante nelle scelte della società costruttrice dell'opera.

La società per il traforo del Ciriegia-Mercantour si occuperà anche della costruzione del collegamento tra le valli Stura e Tinée, e con il capoluogo. L'altro pomeriggio l'assemblea dei soci ha dato soltanto parziali garanzie: è stata approvata la modifica allo statuto - raggiungimento degli scopi sociali anche con la partecipazione di società collegate - e, come sollecitato dagli enti pubblici, sono state accolte le richieste del Comune e della Provincia di Cuneo. Gli enti avranno la possibilità di esercitare un controllo diretto con un proprio rappresentante nella società operativa. Sarà un amministratore della Provincia e del Comune (candidato pare essere il sindaco Elio Rostagno).

Nello statuto è stato previsto anche che la sede amministrativa e tecnico operativa della concessionaria sia a Cuneo, dando così un'importante occasione di lavoro per il capoluogo.

«Siamo soddisfatti del risultato raggiunto - commenta il sindaco Elio Rostagno - che è andato oltre le aspettative. Due dei quattro punti fondamentali discussi in Consiglio comunale sono stati inseriti nella modifica dell'articolo 4 dello statuto. Gli enti locali avranno un controllo diretto sull'operazione. Ora non ci sono più zone d'ombra. Il rapporto pubblico-privato è nettamente più definito».

Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti precisa: «La Lega aveva dubbi sulla modifica dello statuto quando tutto si limitava a una semplice dichiarazione d'intenti sull'onore del presidente della Sitraci. Non abbiamo nulla da dire sulla persona. La Lega si è opposta a un progetto senza garanzie specifiche. Questa clausola sulla presenza forte degli enti pubblici è stata ottenuta grazie al Carroccio. Il rischio era di svendere questo cambio di statuto. E' una vittoria sofferta, ma ne valeva la pena. Aggiunge: «Rimangono dubbi sull'effettiva operatività della Rac (la società Raccordi autostradali cuneesi), alla quale saranno di fatto trasferiti i poteri della Sitraci». [r. s.]

L'incidente ieri mattina alle 8 a Campegine in provincia di Reggio dove si sono susseguiti tamponamenti

Camionista di Alba è morto in autostrada

La vittima (66 anni) era partito dal Cuneese alle 6: doveva trasportare materiale edile per conto del figlio (35 anni) titolare di un'impresa. Aveva promesso alla famiglia: «A fine '95 smetterò di lavorare». Non è ancora stata fissata la data dei funerali

ALBA. Primo Pavesio, 66 anni, autotrasportatore, abitante in corso Canale 18, è morto ieri mattina in un incidente stradale avvenuto poco prima delle 8 sull'autostrada nei pressi di Campegine (Reggio Emilia). L'uomo, che era partito ieri mattina da casa sua le 6 alla guida di un autocarro per portare del materiale edile in Emilia, è morto sul colpo in uno scontro tra due autoarticolato. Nella zona si è verificato una serie di tamponamenti a causa della visibilità molto ridotta per la nebbia. Sull'Autosole gli incidenti hanno interessato un tratto di otto chilometri ed alcune persone sono rimaste contuse. La sorte più grave è toccata al Pavesio per il quale non c'è stato nulla da fare.

La notizia della disgrazia è arrivata ad Alba nella tarda mattinata di ieri e ha suscitato profondo cordoglio in città dove la famiglia, che è originaria del luogo, è molto conosciuta.

Tra i primi a raggiungere la zona dell'incidente è stato il figlio Alberto di 35 anni, imprenditore edile: si trovava già a Reggio Emilia ed attendeva l'arrivo del padre che gli avrebbe portato un carico di merce.

Il figlio Alessandro di anni, affranto dal dolore, dice: «Mio padre era molto legato al suo lavoro; era molta fatica l'avevamo convinto ad andare in pensione a fine anno. Viveva per la famiglia, aveva un buon carattere ed era benvoluto da tutti».

Fin da giovane aveva svolto il mestiere di autotrasportatore, come il fratello Armando, titolare di un'azienda ad Alba. L'attività era già stata iniziata dal padre all'epoca in cui i trasporti venivano ancora fatti con i cavalli.

Primo Pavesio, oltre ai due figli (Alberto da sposare, Alessandro sposato da poco), lascia la moglie Maria Agnello.

La famiglia vive in una palazzina a Mussotto lungo la statale per Torino.

La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. f.]

PERCOLO A VERZUOLO

Bombola del gas esplode su un balcone

Una bombola a gas propano liquido di una stufa catalitica è esplosa, lunedì sera, in un appartamento, al quinto piano, di un edificio del centro. La prontezza del proprietario ha evitato la tragedia. Erano da poco trascorse le 19, quando Giorgio Armando, 68 anni, pensionato, abitante in via Fucina 5, mentre stava cenando, ha avvertito strani rumori provenienti dalla stufa, posta nel salone. Aprendo la porta ha visto che le fiamme avevano avvolto la stufa e stavano raggiungendo il soffitto del salone. Armando ha fatto appena in tempo a trascinare stufa e bombola sul balcone, quando si è verificata l'esplosione, che ha divelto serramenti, infissi e la stessa porta-finestra. A causa della violenza dell'esplosione, la bombola è saltata in aria finendo sul tetto di un'abitazione, in corso Re Umberto, di proprietà di Romano Renaldo, 69 anni, danneggiando alcune coperture in eternit e una pensilina in plexigas. Subito sono stati attivati i soccorsi e sono intervenuti i carabinieri della stazione di Verzuolo, i vigili del fuoco di Saluzzo e l'ambulanza della Croce Verde. L'Armando ha riportato soltanto qualche lieve scottatura. E' stato fatto l'accertamento, ma i danni sono risultati modesti. Il fatto avrebbe potuto avere più vaste e drammatiche proporzioni se la bombola fosse esplosa all'interno dell'abitazione. [g. ne.]

L'autotrasportatore Primo Pavesio

Michelin
ENERGY
-5% di carburante
meno energia per avanzare, da:

marchisa
12020 DELL'OLMO
Via Valle Po (Area Artigianale ex Burgo)
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

AUTOZETA
Da circa 20 anni nel settore

MULTIMARCHE:
MERCEDES - B.M.W. - AUDI - MITSUBISHI - ALFAROMEO
Vasta gamma vetture usate con garanzia nuovi servizi auto
Vetture di grossa cilindrata e sportive
Assistenza in sede per tutte le vetture
Rateizzazione anche completa fino a 60 mesi
Aperto anche il sabato tutto il giorno
VIA SAVIGLIANO 8 RORETO DI CHERASCO
TEL. 0172 495.777 - 495.144 FAX 495.144

Tante iniziative sportive e rassegne culturali per celebrare la ricorrenza

Csi Cuneo festeggia [redacted] secolo

Mostra con le principali tappe dell'associazione, film per tutti al Monviso [redacted] 24 ore di volley
Convegno sui giovani con l'allenatore Alpitour [redacted] giornata al campo d'atletica. Cinquemila iscritti

CUNEO. Il Centro sportivo italiano di Cuneo compie 50 anni. Per festeggiare la ricorrenza è stato organizzato un ricco calendario di iniziative: da ieri, fino al 28 ottobre, nel ridotto del cinema Monviso si terrà una mostra che ripercorre la storia di mezzo secolo di «sport per tutti». L'orario è dalle 18 alle 20. L'esposizione rimarrà chiusa domenica 22, mentre è prevista l'apertura in altri [redacted] per gruppi e studenti, su prenotazione.

Oggi e domani lo sport sarà protagonista anche su pellicola: sempre al cinema Monviso saranno proiettati alle 21, con ingresso libero, i film «Momento [redacted] gloria» [redacted] «Basta vincere». Sabato e domenica alla media IV si terrà una ventiquattr'ore di pallavolo, [redacted] ingresso libero per i supporters.

Sabato 28 ottobre, alle 15, [redacted] cora al cinema Monviso, [redacted] terrà un convegno su «Sport, strumento di crescita per i giovani». Sono previste relazioni dell'allenatore dell'Alpitour, Silvano Prandi, e di Donato Renato Mosella, presidente nazionale del Csi, con introduzione di Gaetano Pagliari. Seguirà un dibattito e visita alla mostra. Alle 19, i sacerdoti che si sono succeduti come consulenti nel Csi celebreranno una messa.

Domenica grande giornata di sport e amicizia al campo d'atletica: alle 9 (in caso di maltempo i giochi si terranno in palestra) «Giocasport» per ragazzi [redacted] ragazze fino ai 14 anni. Per informazioni rivolgersi al Csi [redacted] via Bersezio [redacted] a Cuneo, 0171/693703.

Il presidente del Csi è Paolo Alpigiano, vice presidente Fran[redacted] Marchisio, sacerdote [redacted] ecclesiastico don Claudio Cavallo. «Il Csi a Cuneo (80 società sportive per circa 5.000 soci) - spiega Gaetano Pagliari, personaggio storico del sodalizio - è s[redacted] fondato nel luglio '45 dalla gioventù italiana di azione cattolica. Le prime attività sono tennis e ciclismo ad opera della Us Cuneese, il calcio con società come il Gs studentesco, l'Auxilium dell'oratorio Salesiano, [redacted] Frassati del Sacro Cuore, la Beppino Nasetta del duomo e la Fiorente di Santa Maria. Vennero poi la pallavolo, pallacanestro, sci e [redacted] tavolo. Nel '49 gli atleti tesserati [redacted] dai [redacted] 21 anni. Si costituì quindi la federazione attività ricreative italiane per lo sport "rosa", che si fuse con il Csi nel '71. Nel'61 fu promossa un'indagine alla quale fornirono risposte 12 mila giovani». **[g. p. m.]**

La squadra «Beppino Nasetta» del duomo in un torneo allo stadio Paschiero nel '50

[redacted] CUNEO

CGIL

Oggi la festa autunnale del pensionato alla Bisalta

Il sindacato pensionati Spi-/Cgil organizza oggi (dalle 12,30) alla Residenza Bisalta [redacted] Borgo Gesso la festa autunnale del pensionato, con polenta e castagne. Al pomeriggio danze con orchestra. Per ottenere ulterioriinformazioni tel. 0171/697597.

TELEFONI

Manutenzione ai cavi della centrale di Confreria

Potrebbero esserci disagi a Confreria, Bernezzo, Cervasca [redacted] Vignolo: stanotte [redacted] fatti interventi [redacted] in fibra ottica che collegano le [redacted] di Cuneo e Confreria.

MUNICIPIO

Nuova organizzazione del personale comunale

Oggi, alle 18, in municipio, la V commissione discuterà la nuova pianta organica del Comune e il regolamento per i bidelli di materne ed elementari.

COLLOCAMENTO

Chiamata per un posto da usciere in Regione

Al Collocamento [redacted] Cuneo, domani, alle 9, [redacted] nate le domande per un posto da usciere alla Regione e l'inserimento in progetti di lavoro socialmente utile di 9 generici.

BOVES

[redacted]ni piemontesi e siciliani in una serata gastronomica

Serata gastronomica venerdì, alle 20, alla «Trattoria della Pace», con vini piemontesi [redacted] siciliani. Informazioni: 0171/380398.

[g. p. m.]

BOVES

Venduto in tabaccheria «Gratta e vinci» milionario

Con un «Gratta e vinci» da duemila lire una signora sulla quarantina (rimasta sconosciuta) ha vinto dieci milioni. Il fortunato biglietto è stato venduto a Boves nella tabaccheria di Teresa Calleri, in piazza Italia.

[b. s.]

FORO BOARIO

«Miac», rinviata l'assemblea

Dopo la richiesta dalla mino[redacted] di convocare [redacted] Consiglio urgente a Cuneo sul nuovo mercato ai Ronchi, il sindaco Rostagno ha ottenuto il rinvio dell'assemblea del Miac, per la costruzione di Foro boario e mercato ortofrutticolo. **[g. p. m.]**

[redacted] il «balon»

Lo sferisterio va a San Rocco

CUNEO. «Nell'ultimo incontro pubblico tra la giunta e gli abitanti del centro storico il sindaco ha ribadito che si pro[redacted]guirà nel piano di smantellare il glorioso e storico sferisterio comunale, teatro [redacted] epiche sfide di balon». Ancora una volta Mario Gallerato e Mario Ambrogio hanno avviano una battaglia «contro [redacted] cancellazione delle strutture sportive del Comune».

«Il Comitato per la salvaguardia degli impianti - spiegano - ribadisce il proprio no agli intenti antipopolari dell'amministrazione che con [redacted] colpo di spugna vuole cancellare la [redacted]lontà di migliaia di cittadini che già si erano espressi [redacted] favore del mantenimento della struttura e del riassetto della piazza. [redacted] chiediamo quale sia il vento [redacted] che spira dal palazzo. Sollecitiamo invece la nuova giunta a mobilitarsi per ristrutturare il campo d'atletica di [redacted] Francia che per l'enne[redacted]a volta vede interrotti i lavori di ripristino. Ci domandiamo, tra l'altro, come si possa chiamare ripristino un misero rattoppo. Invitiamo gli sportivi, i tifosi, gli studenti e le famiglie [redacted] vigilare sulle iniziative del Comune che rischiano di lasciare la città senza impianti sportivi pubblici».

Replica l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi: «Mi onoro di aver giocato in quella che si chiamava piazza Regina ben prima che si facesse lo sferisterio, insegnando la disciplina anche ad alcune persone che [redacted] contestano le decisioni della giunta. Lo sferisterio merita la ricollocazione a San Rocco perché è la strada per rilanciare e riaffermare la tradizione di questo sport caratteristico del Sud Piemonte». Conclude l'assessore: «Se [redacted] continua [redacted] contestare si rischia di vivere quest'operazione in modo totalmente sbagliato. Il Comune vuole mantenere una memoria che ha radici profonde. In giunta è stato esaminato un nuovo capitolato d'appalto per un silos sotterraneo. Al di là della costruzione di [redacted] posteggio, non ha senso lasciare la piazza in queste condizioni». **(g. p. m.)**

Lo sferisterio di piazza Martiri dovrebbe lasciare spazio a un posteggio (REPORTER)

Tenta furto in piscina: preso

Torinese fermato dalla polizia di notte al Parco della gioventù

CUNEO. Ha forzato una finestra della piscina comunale. E' entrato nell'edificio del Parco della gioventù con l'obiettivo di impossessarsi [redacted] denaro, frutto degli incassi della giornata.

L'allarme, collegato con la questura, ha fatto scattare l'immediato intervento degli agenti della Volante (Tassone, Secondo, Ambrosino e Contarino). I poliziotti hanno raggiunto la piscina. Da un primo controllo non sono risultati segni di scasso ed effrazione. Entrati nell'ingresso, hanno iniziato un sopralluogo per verificare se all'interno della struttura ci fossero intrusi.

Su una delle scale antincendio è stato sorpreso Mario Adone Merlo, 27 anni, disoccupato, residente a Torino in via Melchiorre 4, ma di fatto senza fissa dimora.

Il giovane era accovacciato e stava tentando di raggiungere la porta di sicurezza. Tutti i locali della piscina sono stati controllati alla presenza del direttore della piscina di via Porta Mondovì, Vittorio Meschi.

Adone Mario Merlo residente a Torino è stato arrestato l'altra notte dagli agenti della Volante

Il torinese è stato accompagnato in questura per accertamenti e poi trasferito al carcere [redacted] Cerialdo a disposizione del procuratore della Repubblica presso la pretura, Guido Bissoni. Dovrà rispondere di tentato furto. Il giovane sarebbe entrato da una delle finestre utilizzando un palanchino. L'attrezzo è stato sequestrato.

Da tempo gli abitanti di Tetto Cavallo chiedono maggiori controlli nella zona degli impianti sportivi dove, soprattutto dopo [redacted] chiusura serale della piscina e dei campi [redacted] tennis, non c'è sufficiente sorveglianza. **[r. s.]**

Mondovì ha [redacted] Polisportiva

Progetto di gestione comune per 5 società

MONDOVI'. Una società [redacted] perché in città [redacted] più facile fare sport. E' stato questo il punto di partenza che ha portato i dirigenti delle principali società cittadine di calcio, pallavolo, pallacanestro, atletica leggera e baseball a far nascere la Polisportiva «Pentha» Mondovì.

Il progetto è nato con l'obiettivo di gestire insieme e [redacted] minori costi il materiale e gli impianti, nella speranza di essere un punto di riferimento anche per l'amministrazione comunale.

Presidente è stato eletto Giuseppe Trombetta da tempo impegnato con il Panathlon ed ex presidente del Vbc, come «vice» gli sono stati affiancati Michele Rosso, l'«inventore» [redacted] baseball monregalese, e Franco Ferrua, per una decina d'anni direttore sportivo del Gs Valeo. Il consiglio di «Pentha» è composto da: Paolo Bruno e Giovanni Gasco (calcio); Giancarlo Augustoni e Gianfranco Pallavidino (volley); Alessandro Bella e Daniele Dardanello (baseball); Milvio Fantoni e Gianfranco Ferrero (atletica); Eugenio Chionetti e Gianni Trombetta (basket). Il segretario sarà Luca Biangetti, mentre il responsabile della segreteria è Ivo Peyra, vicepresidente del Vbc Mondovì.

«Vogliamo essere un costante punto di riferimento e uno stimolo per le iniziative sportive in città» dice il presidente Giuseppe Trombetta. «Pentha» è subito partita con iniziative concrete. Sarà la Polisportiva ad essere un riferimento unico per l'organizzazione delle trasferte, per l'acquisto dei materiali e per la ricerca di un grande sponsor per far crescere tutto il movimento cittadino.

E' stato scelto un marchio che identificherà il progetto. L'iniziativa sarà presentata ufficialmente lunedì 30 ottobre alle 20,30, quando nella sala polivalente [redacted] piazzale Quartiere è prevista una sfilata di campioni dello sport che faranno da padrini e madrine a «Pentha», un sodalizio che nasce con oltre cinquecento tesserati. «La Polisportiva di Mondovì - conclude il presidente - avrà come colori sociali il bianco e il rosso e ha [redacted] sogno quello di vedere tutti i giovani del Monregalese impegnati con calcio, pallavolo, pallacanestro, baseball e atletica leggera con lo stesso marchio sulle divise, magari quello di un grande sponsor che porti tutti verso il rilancio». **[r. s.]**

Da sinistra Giuseppe Trombetta presidente [redacted] Polisportiva «Pentha» e i vice Franco Ferrua e Michele Rosso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIORNALE

Alla Provincia coalizione di centro

Nel dibattito sull'adesione, legittima e libera, di nove consiglieri provinciali al cdu, si registrano [redacted] che meritano precisazioni e riflessioni.

Nelle elezioni provinciali dell'aprile '95, il partito popolare, la Lega Nord [redacted] il «Partito d'azione per la Granda» avevano costituito il «Polo di centro» alternativo sia alla sinistra che al centro-destra. Nel ballottaggio, senza alcun accordo [redacted] la sinistra né con centrodestra, tale alleanza veniva premiata dal brillante successo anche personale del presidente Quaglia.

Avendo partecipato a definire quella coalizione centrista, posso affermare che [redacted] rappresentava una scelta moderata popolare e riformista, certamente autonoma rispetto alla [redacted]a e al centro-destra. Per questo la forzatura di talune forze politiche e di alcuni esponenti di sinistra del ppi di qualificarla come coalizione [redacted] «centro-sinistra» è apparsa [redacted] dal principio, scorretta, maldestra.

Mi risulta che la decisione di 9 consiglieri su 10 di aderire al partito «Cristiani democratici uniti» (segretario l'on. Rocco Buttiglione) sia maturata in piena autonomia. Le reazioni e i commenti che qualificano una scelta consapevole e ragionata come [redacted] «ribaltone», un «tradimento» della fiducia degli elettori sono del tutto ingiustificati e strumentali. I consiglieri provinciali aderenti cdu hanno ribadito l'impegno a sviluppare il programma amministrativo presentato, a mantenere salda e qualificata l'alleanza, a lavorare con determinazione, a risolvere i problemi della Provincia. Affermare [redacted] chiarezza una posizione politica con l'adesione al cdu, mi pare offra un contributo positivo al dialogo tra le forze politiche, senza far venire meno la coerenza agli impegni assunti davanti agli elettori.

A questo sforzo assicuro di partecipare con la massima disponibilità.

Sen. Teresio Delfino, Busca

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.558; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92 132, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

[redacted] D[redacted]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.
Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458
Bra: *Fiora*, Via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 8, telefono 42.446
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 422.69
Savigliano. *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.368

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Us[redacted] **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 266.632, 260.519.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [redacted]**e:** 260.333; **Ceva:** 71.001; **Fossano:** 695.210; [redacted] 474.44; **Racconigi:** 85.333; [redacted] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
[redacted] (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Fiducciosi Andrea, Ernesto; Bima Carlo Alberto; Chiola Edoardo; Franco Emanuele; Brero Florian [redacted] Jerome; Gauleio Chiara; Marenchino Marco; Albesano Marianna; Dadone Paolo; Giraudo Simone; Borreca Elvira Giulia; Fantini Loris; pezzo sara, Maria Francesca; Aimar Fabio; Guerrini Anna, Guglielma, Maria Giuseppina; Alba Francesco; Nittardi Michele; Russo vincenzo; Rospi Andrea; Cinquini Marta, Anna.

[redacted]I. Barbero Giuseppina, 93 anni (residente a Valgrana), pensionata; Fiandrino Francesco, 72 anni (Cuneo), pensionata; Garello Giuseppe, 76 anni (Cuneo), pensionato; Spitaleri Maria, 77 anni (Cuneo), casalinga; Ghibaudo Michele, 71 [redacted] (Roccavione), pensionato; Bovero Maria Domenica, 56 anni (Demonte), casalinga; Pagliero Costanzo, 80 anni (Fossano), pensionato; Sarale Nicolao, 67 anni (Cuneo), ecclesiastico; Armando Giovanni Battista, 35 anni (Cervasca), pensionato; Fuso Giacomo, 87 anni (Pradleves), pensionata; Quaglia Giuseppe, 82 anni (Centallo), pensionato; Pepino Margherita, 84 anni (Chiusa Pesio), pensionata; Basso Giuseppe, [redacted] anni (Villanova Mondovì), pensionato; Pistano Caterina, 71 anni (Verzuolo), pensionata; Cavenenghi Enzo, 69 [redacted] (Cuneo»), impiegato; Corsini Antonio, 74 anni (Torino), pensionato; Montanaro Marino, 66 anni (Ventimiglia), pensionato; Garello Michelino, 37 anni (Morozzo), invalido; Mandrile Angela, 87 anni (Cuneo), pensionata; Passarelli Ariano, [redacted] (Bra), pensionato; Zucco Giorgio, 75 [redacted] (Villanova Mondovì), pensionato.

[redacted] Ghigo Claudio Giorgio (Beinette), rappresentante, con Pasno Daniela (Cuneo), impiegata; Fantino Roberto (Cuneo), autista, con Turinetti Daniela (Venasca), operaia; Bernardi [redacted] Giuseppe (Cuneo), artigiano, con Giaccone Barbara (Caraglio), commerciante; Dutto Gian Domenico Ermenegildo (Cuneo), architetto, con Spagnuolo [redacted] Carmen Anna (Limone Piemonte), impiegata; Toscano Pasquale (Arizzano), dipendente statale, con Gautero Valeria (Cuneo), sarta; Bertaina Walter (Cuneo), operaio, [redacted] Parola Tiziana (Cuneo), studentessa; Terzano Vittorio Carmelo (Villar San Costanzo), impiegato amministrativo G. F., [redacted] Ottenga Anna [redacted] (Cuneo), impiegata; Bedino Valter (Borgo San Dalmazzo), operaio, [redacted] Armani Donatella Maria (Cuneo), impiegata.

[redacted]

[redacted]

Il mondo di Giacomo Leopardi

In Provincia s'inaugura sabato (alle 15) la mostra «Il mondo di Giacomo Leopardi». Orario: da lunedì a sabato 9-12; martedì, giovedì e sabato anche 15-18.

CONFERENZA

L'assistenza al malato

Domani, alle 16, nel salone di via Toselli 2, a Cuneo, conferenza su «Aspetti umani dell'assistenza al malato».

TOMASINI

L'impegno dei cristiani

Stasera, alle 20,45, ai Tomasini, frate Luigi Marchesi parlerà su «Impegno cristiano [redacted] l'uomo».

[redacted]

Degrado ambientale ed ecologia

Stasera, alle 20,45, nella sala della Provincia, il Cif propone una conferenza [redacted] «Degrado ambientale, ecologia e qualità della vita».

[g. p. m.]

Protestano a Saluzzo studenti e personale della scuola nel centro storico

Istituto d'arte [redacted] parcheggi

Una lettera al sindaco Greco. I firmatari contestano i troppi divieti che riducono gli spazi riservati alle auto. L'assessore alla Viabilità: «Studierò con molta attenzione il problema»

[redacted]

A Fossano

«Parapedonali» contro le auto

FOSSANO. Per anni i residenti [redacted] i commercianti di via S. Giovanni Bosco hanno cercato inutilmente di proteggersi dall'«occupazione» di auto parcheggiate fin sulla porta d'ingresso. L'ultima trovata è stata quella dei cartelli con [redacted] si stigmatizza l'«incivile posteggiatore». Ora il problema [redacted]mbra risolto: in via [redacted]. Giovanni Bosco sono comparse delle strutture metalliche, cosiddette «parapedonali». Così l'incubo è finito per abitanti [redacted] negozianti, [redacted] rimane per gli automobilisti: i «parapedonali» sono stati sistemati anche in via Bava, e intanto si «pedonalizza» anche la piazza centrale, quella comunemente chiamata «piazzetta Duomo». E le auto? «Abbiamo ripresentato richiesta per il finanziamento di un parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio Veneto - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -: avendo adottato il "piano del traffico" abbiamo la priorità nel finanziamento; speriamo [redacted] un iter rapido della pratica». [l. a.]

SALUZZO. E' protesta all'Istituto d'arte «Amleto Bertoni»: personale e studenti contesta[redacted] l'insufficienza di parcheggi, nelle vicinanze della scuola. Chiedono [redacted] revisione della viabilità [redacted] dei divieti di sosta circostanti l'istituto, posto in via San Giovanni, nel cuore [redacted] [redacted]ent[redacted] storico.

La protesta è contenuta in una lettera inviata, nei giorni scorsi, al sindaco Giovanni Greco. I firmatari, oltre [redacted] quarantina di persone, fanno presente come l'istituto [redacted] collocato in una parte del borgo antico della città, [redacted] facilmente ragg[redacted]bile dai mezzi di trasporto.

«La Carta dei servizi scolastici - ricordano gli [redacted] al sindaco - stabilisce che gli uffici siano collocati in locali facilmente individuabili ed accessibili con ampia ricettività di parcheggio ed agevole raggiungibilità. Per il nostro istituto [redacted] può dire nulla la ricettività, in quanto [redacted] già insufficiente area di parcheggio adiacente [redacted] scuola è resa quasi nulla da divieti installati ormai da circa un anno».

Nelle vicinanze, la zona di sosta più [redacted]mpia è la piazza Castello che dista circa cinque[redacted] metri dal «Bertoni». A far scattare [redacted] protesta è stato l'installazione, nella piazza, nelle settimane scorse, di alcuni cartelli [redacted] rimozione forzata per consentire la sosta delle auto dei partecipanti ad [redacted] convegno nazionale oculistico, con quasi duecento persone, che ha tenuto i suoi lavori nel vicino refettorio dell'ex-convento [redacted] San Giovanni.

«Studierò con attenzione il problema - dice l'assessore alla Viabilità, Renato Pagliero - [redacted] farò le verifiche opportune con i colleghi di giunta. C'è la necessità di fare una valutazione attenta sull'assetto viario della città vecchia. I problemi che hanno le scuole nel centro storico, collegati [redacted] traffico, stanno esplodendo, proprio in [redacted]guito [redacted] quanto stabilito dalla Carta dei servizi».

«Una [redacted] è certa - conclude Pagliero - [redacted] c'è bisogno di interventi frammentari e tampone che rischiano di avere conseguenze altrettanto negative. Vedremo di apportare interventi radicali».

Anche le altre scuole, ed in particolare l'istituto per ragionieri «Denina» hanno problemi [redacted] viabilità. In via Della Chiesa, dove [redacted] trova il «Denina», vi è il [redacted] in discesa, che crea ostacoli all'accesso [redacted] alla sosta delle auto. Più volte il preside dell'istituto, Giuseppe Orlanda, ha segnalato questa situazione all'amministrazione comunale. [g. ne.]

Gli studenti dell'«Amleto Bertoni» quando occuparono la scuola [FOTO MAMO]

Sott'accusa il decreto legislativo in materia di sicurezza

Artigiani [redacted] in [redacted] «La burocrazia [redacted] soffoca»

CUNEO. «Per migliaia di artigiani cuneesi, per oltre [redacted] mili[redacted] di piccoli imprenditori in [redacted] Italia, il decreto legislativo 626/94, in [redacted] di [redacted] sui luoghi di lavoro, [redacted] diventando un incubo». [redacted] presidente della Associazione artigiani della provincia di Cuneo, Mario Giuliano, lancia un grido di allarme: «C'è davvero il rischio che migliaia [redacted] aziende, che costituiscono lo "zoccolo duro" dell'economia nazionale, siano costrette a chiudere. Ci siamo trovati ad affrontare una delle vicende più assurde della storia del nostro Paese. Altri stati europei ben p[redacted] e in modo più sensato, hanno recepito la direttiva comunitaria. Con l'applicazione del decreto legislativo in Italia, invece, il singolo imprenditore è tenuto, oltre che [redacted] valutare i rischi nelle propria impresa, anche a preparare un piano di adeguamen[redacted] alle norme, da inviare poi all'Usl di competenza, che terrà tutta la documentazione, corredata da schede, in base alle quali effettuare i controlli. Ma tali adempimenti burocratici e formali [redacted] assolutamente sproporzionati per le imprese artigi[redacted].

«Siamo i primi a ritenere [redacted] senziale la sicurezza sui luoghi di lavoro - prosegue Giuliano -, [redacted] le prescrizioni dettate dalla legge [redacted] state "tarate" sulle grandi industrie. Le aziende artigiane hanno una media di 2,3 dipendenti ciascuna. Si tratta di una situazione ben diversa. Basti un esempio. Un'azienda artigiana in cui l[redacted] soltanto marito e moglie (che magari nella loro abitazione hanno una sola toilette) dovrebbe avere due servizi igienici distinti. Ma ciò che ci preme sottolineare è che non chiediamo di essere esentati dal rispetto delle norme sulla sicurezza: a queste vogliamo attenerci scrupolosamente; [redacted] temiamo di [redacted] soffocati dai cavilli burocratici, previsti dal decreto legislativo, e che sono [redacted] diversa rispetto alle condizioni di sicurezza».

Gli artigiani avevano chiesto a più riprese - ma senza successo - di modificare la legge. «Ci siamo accorti che sarebbe [redacted] tutto inutile - continua Giuliano -. Allora, [redacted] è nostra abitudine, ci siamo dati da fare da soli. Abbiamo studiato una serie di proposte di modifica, [redacted] modo scrupoloso, serio, equilibrato». Le proposte [redacted] state presentate lunedì pomeriggio a Torino [redacted] parlamentari piemontesi: tutti i presenti le hanno accolte favorevolmente e si sono impegnati a sostenerle in sede legislativa. «E' indubbiamente un [redacted] - dice Giuliano -; finalmente [redacted] si sta [redacted] corgendo che è necessario uscire d[redacted] una situazione [redacted] assurdità. Innanzi tutto chiediamo una proroga nell'applicazione del decreto, cosa che consentirebbe intanto agli artigiani [redacted] proseguire nelle opere di adeguamento, [redacted] di avere i tempi tecnici per prendere in esame le modifiche che abbiamo propo[redacted]. Tra queste, significative sono la richiesta [redacted] esenzione dalle formalità burocratiche per le aziende composte soltanto da titolare [redacted] coadiuvanti famigliari e per le imprese che abbiamo complessivamente meno di tre lavoratori».

[redacted] Bosonetto

Il presidente [redacted] Giuliano ha contribuito alla [redacted] delle modifiche alla legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

DALLA [redacted]

[redacted]

Alluvione, incontro [redacted] Commissione Ambiente

Venerdì prossimo, alle 17, nel teatro «Marenco», si svolgerà un incontro fra i componenti della Commissione Ambiente del Senato, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, i presidenti delle Comunità montane [redacted] i sindaci dei 104 comuni alluvionati del Cu[redacted]. Si discuterà dei problemi legati alla ricostruzione [redacted] al recupero del territorio, in particolare nelle valli Tanaro [redacted] Belbo.

BARGE

Uffici comunali aperti [redacted] pomeriggio

Gli uffici comunali resteranno aperti un'ora al pomeriggio, dalle 15 alle 16, lunedì, martedì e giovedì. Il sabato, dalle 9 alle 12, sarà aperto l'ufficio anagrafe. [g. d. m.]

FOSSANO

Il gas metano arriva nelle frazioni

L'Italgas, che ha l'appalto per la metanizzazione dei locali pubbli[redacted] della città, estenderà la rete di distribuzione del [redacted] alle frazioni [redacted] Murazzo, Maddalene e San Sebastiano. [l. a.]

[redacted]

Convegno sulla sicurezza delle strade

Sabato, dalle 9, nella sala del Consiglio comunale di Ceva, si terrà un convegno sulla sicurezza stradale nel comprensorio Cebano: si par[redacted] anche del raddoppio dell'autostrada To-Sv, della presenza delle forze di controllo e dell'educazione stradale nelle scuole. [r. s.]

[redacted]

Illeggibili i nomi del [redacted] ai Caduti

I consiglieri [redacted] gruppo «Insieme per Saluzzo-Solidarietà» hanno chiesto al sindaco Giovanni Greco una [redacted] incisione dei nomi dei caduti sul monumento [redacted] piazza Vittorio Veneto, attualmente illeggibili, perché danneggiati dal maltempo. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Consiglio [redacted] Centro anziani e vigili ausiliari

Il Consiglio comunale, convocato per domani [redacted] alle 20, discuterà i regolamenti del Centro incontro anziani, degli ausiliari di vigilanza e la nomina di un membro nella commissione comunale esercizi pubblici per la somministrazione [redacted] alimenti e bevande. [p. b.]

[redacted]

Al via i lavori di riparazione [redacted] galleria

Con [redacted] telegramma al deputato monregalese Raffaele Costa, l'Anas ha annunciato che sono stati appaltati i lavori per la sistemazione della galleria di Vicoforte: partiranno entro ottobre. [r. s.]

[redacted]

Rubato di [redacted] furgone a [redacted] artigiano

I ladri hanno rubato, l'altra notte, il furgone dell'artigiano edile Pierino Ambrogio, [redacted] anni; il mezzo, che contenev[redacted]he attrezzi [redacted] lavoro, era parcheggiato in piazza Santa Caterina. [p. s.]

[redacted]

Disoccupato ventenne

[redacted] vettura Subito preso e condannato

Luca Caire di fronte al pretore ha patteggiato due [redacted] reclusione e [redacted] mila lire [redacted] multa

SALUZZO. Luca Caire, 20 anni, celibe, abitante [redacted] Saluzzo [redacted] via Valoria Superiore 2, ha patteggiato due [redacted] di reclusione, [redacted] mila [redacted] multa (con sospensione condizionale della pena) per aver rubato, [redacted] giorno prima, una «Fiat 127». [redacted] procedimento si è tenuto davanti al pretore, Sandro Cavallo, pm Valerio Dall'Anna, difensore d'ufficio Maurizio Bonatesta. [redacted] Caire, al ter[redacted] del processo per direttissima, è stato rimesso in libertà. Il furto è stato commesso lunedì mattina, quando l'uomo, nella centrale via Martiri della Liberazione, è salito sulla «127», che aveva le porte aperte [redacted] le chiavi infilate nell'avviamento, ed è partito. Il proprietario, le cui generalità non sono state rese note, ha denunciato subito l'accaduto ai carabinieri di Saluzzo. Dalla centrale [redacted] scattata la segnalazione e la pattuglia del Nucleo radiomobile è riuscita, poco dopo, ad intercettare l'auto [redacted] via Torino. Il Caire [redacted] stato fer[redacted] alla periferia [redacted] Torre San Giorgio e portato nella caserma saluzzese dei carabinieri, dov'è stato convalidato l'arresto. L'uomo ha trascorso la notte in cella di sicurezza. Nel dibattimento [redacted] emerso che il Caire ha rubato la vettura per raggiunge[redacted] Torino. [g. ne.]

[redacted]

Negati al «Sermig»

Mini-alloggi nei locali di Carassone

[redacted] Carassone [redacted] opposero a cedere i locali a Ernesto Olivero (foto) [redacted] Sermig

MONDOVI'. La «Casa [redacted] Accoglienza» di Carassone ha una nuova destinazione. Nei suoi locali verranno ricavati piccoli alloggi da mettere a disposizione di famiglie in difficoltà.

Lo ha annunciato il direttore della Caritas diocesana [redacted] galese, don Francesco Tarò, spiegando che i lavori di ristrutturazione cominceranno [redacted] prossima settimana. Finalmente, in questo modo, lo stabile troverà un impiego: destinato in un primo tempo a diventare «Casa di Accoglienza» a disposizione del Sermig [redacted] Ernesto Olivero (che [redacted] anche intervenuto a Mondovì durante le polemiche), a causa di forti disaccordi non era [redacted] stato utilizzato.

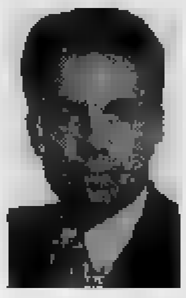
L'iniziativa viene ora dalla Cooperativa «La Tenda», creata dalle Caritas di Mondovì, [redacted]luzzo e Fossano, [redacted] lo scopo di trovare [redacted] casa per tutti». Senza fini di lucro, la Cooperativa si occuperà di acquistare, affittare o ristrutturare alloggi da mettere a disposizione di italiani o stranieri nel bisogno.

La quota sociale minima è di cinquecentomila lire [redacted] i rischi sono ridotti alle cifre versate, dalle quali si può recedere [redacted]za difficoltà, con restituzione delle somme stessa. [p. s.]

CUNEO [redacted]

Originale mostra

Cento orologi artigianali in gioielleria



Dario Prandoni titolare del negozio che ospita la rassegna fino a domenica

[redacted] Fino a domenica [redacted] gioielleria «Boite d'or» [redacted] corso Nizza ospita [redacted] mostra di oltre [redacted] orologi della Jaeger-Le Coultre, una [redacted] più antiche e prestigiose [redacted]se [redacted] orologi [redacted] mondo e una delle poche, forse l'ultima, ancora artigianale. [redacted] è la prima volta che la gioielleria offre una rassegna di prestigiose collezioni: due [redacted] fa aveva presentato un eccezionale abito in platino [redacted] l'anno prima una collezione di pezzi Fabergé. «La Jeger-Le Coultre ci ha offerto [redacted] possibilità di ospitare l'esposizione perché siamo diventati suoi concessio[redacted] - spiegano i titolari Dario [redacted] Wilma Prandoni -: oltre ad esporre una ottantina di nuovi modelli, ha messo a disposizione anche i pezzi storici del suo museo». Ne fanno parte il «Reverso», orologio nato nel 1931 per l'allora nascente uso sportivo, dedicato inizialmente ai giocatori di polo, [redacted] cui nelle bacheche [redacted] racconta l'evoluzione fino ai più recenti modelli, e «Atmos» una pendola «perenne», nata negli stessi anni, che sfrutta il differenziale di temperatura per alimentarsi, [redacted] a meccanismi e pezzi dai primi del '900. La mostra è aperta fino a domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [v. p.]

MONDOVI' [redacted]

Microchirurgia

Con due fori si elimina un polipo

Leonardo Lucarini che ha eliminato il polipo intestinale con la [redacted] tecnica

MONDOVI'. Importante [redacted] per l'équipe del dottor Leonardo Lucarini, primario di Chirurgia nell'ospedale monregalese. Per la prima volta in provincia, il medic[redacted] ha eseguito un intervento di «resezione del sigma-retto per un polipo del retto superiore» con [redacted] tecnica della laparoscopia. In pratica, anziché aprire l'addome del paziente esponendo all'esterno l'organo, il chirurgo ha tagliato il tratto intestinale interessato dal polipo e [redacted] ha ricostruito la continuità inserendo all'interno microstrumenti. [redacted] tutto, attraverso un paio di fori di circa un centimetro.

«[redacted] vantaggi sono di tipo estetico - spiega Lucarini, che ha perfezionato questa tecnica negli Stati Uniti -, ma anche funzionale. Infatti il paziente ha una degenza ridotta e riprende a camminare la [redacted] stessa dell'intervento».

La laparoscopia viene usata a Mondovì fin dal febbraio '91. Dal maggio '92 l'ospedale si è dotato di [redacted] propria strumentazione: da allora sono stati quattrocentotrentaquattro gli interventi secondo questo metodo (per colecisti, appendiciti, tumori). E' però la prima volta che lo si [redacted] per «alta chirurgia». [p. s.]

CUNEO [redacted]

Con l'on. Violante

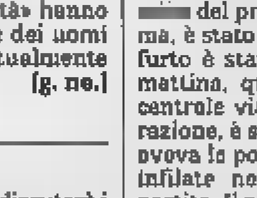
[redacted] affollata per discutere sulla [redacted]

L'onorevole Luciano Violante è stato presidente [redacted] Commissione parlamentare antimafia

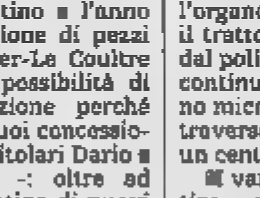
CUNEO. Sala delle contrattazioni [redacted] via Roma stracolma l'altra sera per l'incontro con Luciano Violante, parlamentare pds, [redacted] presidente della Commissione antimafia. La [redacted] è stata organizzata dall'Associazione «Libe[redacted]», che sta promuovendo iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica [redacted] una più forte solidarietà nei confronti delle vittime della mafia e per combattere tale fenomeno (al Nord [redacted] al Sud), favorendo la diffusione di una «cultura della legalità».

Su questo tema ha insistito [redacted] particolare Violante che ha sottolineato come «la difesa della democrazia non passi solo attra[redacted] l'operato [redacted] martirio degli [redacted]i, ma anche attraverso l'assunzione [redacted] comportamenti responsabili da parte di ogni cittadino». «I pilastri su cui si fonda la mafia - [redacted] Violante -, oltre alla violenza, sono l'indifferenza e l'ignoranza. Perciò la scuola è il luogo privilegiato dove iniziare a trasmettere una cultura diversa». Al termine del[redacted] serata sono [redacted]ate raccolte firme a sostegno di una proposta di legge che faccia seguire alla confisca dei beni dei mafiosi la loro utilizzazione per progetti per lo sviluppo delle realtà locali colpite dalla mafia. [r. c.]

Vendita rimorchi di ogni genere anche a noleggio



Carrelli appendice a partire da L. 690.000 (iva inclusa)



centrovacanze
12020 Madonna dell'Olmo - Cuneo
via Torino, 178
Tel. 0171/412637 - fax 412129

RADIO ALBA

La vasta periferia Ovest della città prepara una staffetta da «Guinness»

A Bra scuola e quartiere uniti

Collaborazione tra il Comitato di Madonna dei Fiori e la media intitolata ■ Dalla Chiesa
La più numerosa corsa su due ruote del mondo s'intitolerà «Cento miglia per resistere»

IN BREVE

ALBA

Denunciati due giovani per furto e favoreggiamento

Due macedoni, Goranco Cveikouski, 24 anni, operaio, di Monforte, via Vittorio Emanuele e Dragan Jovanowski (23) di Castiglione Falletto, piazza Vittorio Veneto, sono stati denunciati dai carabinieri. Il primo avrebbe rubato mila lire e somma in dollari a turisti che dimenticato una borsa vicino alla chiesa di Castiglione. Lo Jovanowski avrebbe aiutato l'amico a nascondere il denaro, recuperato poi dai carabinieri. [g. f.]

BRA

Edilizia residenziale Un bando ■ concorso

E' stato pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili in città. [g. n.]

SANFRE'

Furto in una casa ■ via Madonna del Popolo

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Matteo Racca, in via Madonna del Popolo. I ladri hanno rubato sei sedie e mezzo milione in contanti. [g. f.]

BRA. Scuola e quartiere, a braccetto, nel «guinness» dei primati. Il sogno sta prendendo forma in quello che è stato definito «Bronx braidese»: la vasta periferia ad Ovest della città, tra gli ultimi insediamenti di edilizia popolare e gli impianti sportivi di viale Madonna dei Fiori. Proprio qui, sulla pista ciclabile che completa una delle aree per il tempo libero meglio attrezzate della provincia, dovrebbe maturare il «guinness»: «Cento miglia per resistere», la più numerosa staffetta su due ruote del mondo, da correre il 25 aprile invito congiunto del comitato di quartiere e della media «Dalla Chiesa», come contributo al «riscatto» di Madonna dei Fiori.

L'idea è stata lanciata dal presidente del comitato, Franco Gioetti, durante la cerimonia di commemorazione del prefetto di Palermo assassinato dalla mafia, che ha coinciso con la consegna a tre ex allievi della scuola di via Brizio (Mauro Marengo, Stefania Porello e Stella Gentile) delle borse di studio istituite dall'Associazione carabinieri alla memoria del generale. Nel confermare l'appoggio del quartiere al progetto didattico che vuol fare della scuola «il perno intorno al quale far crescere le attività dei giovani», Gioetti ha annunciato che della grande piazza tra via Mucci e via Sartori verrà proposta l'intitolazione ai giudici Falcone e Borsellino. [g. n.]

Mauro Marengo, Stella Gentile e Stefania Porello hanno ricevuto borse di studio

ALBA

Graduatorie, è polemica

Una lettera aperta di protesta per la «disfunzione delle istituzioni scolastiche» con raccolta di firme tra gli insegnanti è stata avviata ad Alba. Sarà inoltrata al ministero della Pubblica istruzione e al Provveditorato agli studi di Cuneo. L'iniziativa è partita dai docenti dell'istituto magistrale «Da Vinci» indirizzo linguistico-psicopedagogico. «S'intende denunciare un malcostume che è ormai divenuto prassi consueta nel sistema scolastico italiano - si afferma nella lettera -. Il ritardo nelle nomine in ruolo e il continuo rinvio della pubblicazione definitiva delle graduatorie per le supplenze nella scuola secondaria, gettano nello scompiglio interi istituti, sconcertano le classi, pongono i supplenti nella situazione di non sapere quale sarà la propria destinazione definitiva». [g. f.]

La maggioranza degli abitanti si è espressa per il «sì»

La Passione di Belvedere salvata da un referendum

BELVEDERE LANGHE. Più di sei abitanti su dieci, «agnostici» esclusi, vogliono che si torni a recitare la Passione; uno quattro è disposto a dare una mano per far l'avvenimento che ha reso celebre il paese ben oltre i confini della provincia.

Sono i risultati del «referendum» di cui è fatto promotore - attivando uno dei meccanismi partecipativi previsti dalla legge sulle autonomie locali - il primo cittadino (ed ex presidente della Pro loco organizzatrice della manifestazione) Roberto Leo Bordetto, 37 anni, torinese con ascendenze langarole, da un decelebre felicemente approdato allo spettacolare «belvedere» dell'Alta Langa, di cui è sindaco dall'aprile scorso.

Richiamati «alle urne» per dire la loro sul quesito che da tempo li divide (riprendere no la rappresentazione del Venerdì Santo, nata nel 1878, rilanciata secolo dopo e interrotta cinque anni fa?), i belvederesi hanno risposto con discreto entusiasmo: su circa 300 schede (tanti gli elettori del piccolo centro) in municipio ne tornate 219, di cui 135 favore e 84 «contro» la Passione.

«Mi pare un buon risultato - commenta il sindaco -. Ma anche più importanti sono i "bianchi" alla seconda domanda del questionario, che censiva la disponibilità a dare una mano all'organizzazione della recita: si sono detti d'accordo ad aiutarci 57 persone. Naturalmente conosciamo i loro nomi, perché schede sono state compilate in forma anonima, ma anche solo una su tre si facesse viva riusciremmo a mettere in piedi uno staff invidiabile».

In attesa che chi ha sì anche il secondo quesito mantenga fede all'impegno assunto nel segreto dell'urna, gli amministratori comunali hanno deciso di prendere in mano le redini della Passione, che la Pro loco si sente più di organizzare da sola.

coinvolgeremo tutti - promette Leo Bordetto -, a cominciare dal nostro giovane parroco». [g. n.]

Una delle numerose Passioni che si svolgono in provincia il Venerdì Santo

Prosegue con successo l'iniziativa patrocinata da «La Stampa»

Ora la classifica delle vetrine è guidata dall'«Iguana Café»

Andrea Testa (19 anni) insieme con la mamma Elisabetta gestisce l'Iguana Café

ALBA. Ha preso letteralmente il volo il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langhe e Roero»: sono già i tagliandi finora pervenuti alle Associazioni commercianti albese e braidese che hanno promosso l'iniziativa in collaborazione con «La Stampa». Il balzo più lungo l'ha spiccato «Iguana Café» di Bra che guida la classifica provvisoria con 1723 preferenze, tallonata dall'«Enoteca Burdese» di Alba con 1600 voti e dall'«Ottica Principe» di Bra (1373) che nei giorni scorsi si sono alternati al primo posto.

Andrea Testa, di 19 anni, che, insieme alla mamma Elisabetta, è il giovanissimo gestore di «Iguana Café» a Bra in via Principe di Piemonte 22, commenta: «Siamo molto contenti di aver raggiunto il vertice della graduatoria, ma questo risultato è veramente frutto dei tanti amici giovani che frequentano il locale».

Anche l'«Enoteca Burdese» è già stata al top della classifica e non è detto che nei prossimi giorni non riesca a colmare il divario di 123 voti che la separa dalla prima piazza.

Simona Borgogno titolare di «Ottica Principe» di Bra, adesso al terzo posto, dice: «Ci fa piacere che al comando della classifica ci sia Bra. Con Alba c'è sempre un po' di rivalità e anche per questo i clienti ci aiutano nella sfida».

Nella graduatoria seguono: «Emporio Aurora» di Alba (682 voti); Grissinificio Braidese e Alimentari Battaglia di Bra; Malizia e profumi di Marilù di Sommariva Bosco; «Pensieri..» (articoli da regalo) di La Morra; «Vladi sport» di Alba; «La Dolceria», bar pasticceria «Converso», edicola cartoleria «Scarzello» di Bra; «Sisley» e «Rps» impianti di sicurezza di Alba; enoteca «Chiavassa» e «Bersano calzature» di Bra; Enoteca «La Lumaca» di Cherasco; «Al Tabaccaio» di Corneliano; «L'Angolo» di Alba; «Bottega delle delizie» di Bra; cartoleria «Icap», «Allario pneumatici», SO.V.IM immobiliare e tabaccheria «Ternavasio» di Alba; «Alessio mobili» di Sommariva Bosco; «Il Calamaio» e la «Casa del caffè» di Alba; Enoteca «Gallo» di La Morra; «Minerdo & C.» di Neive; «Floralba», panetteria «Bosio», «Stanga articoli regalo» e «Giordano prodotti tipici» di Alba; «Paolo Taliano» (falegnameria) di Montà; «Dolci grissini» di Alba. [g. f.]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale è la vetrina più attraente è

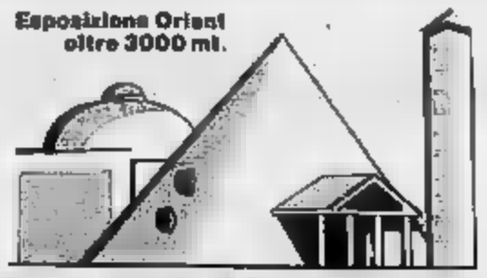
(INDICARE NOME E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 8 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 -

Orient

Esposizione Orient oltre 3000 mt.



VENDITA PER AFFIDAMENTO

A causa del particolare momento commerciale abbiamo accettato l'incarico di un'azienda in difficoltà che ha deciso di

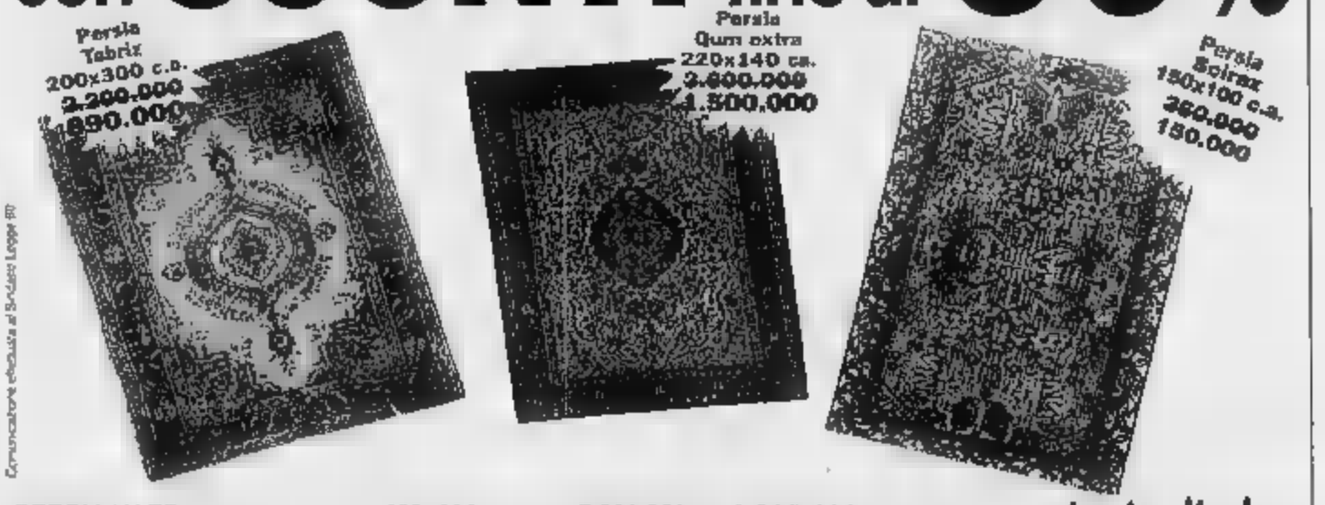
CHIUDERE

AFFIDANDOCI MIGLIAIA DI

TAPPETI

PERSIANI e ORIENTALI

con SCONTI fino al 60%



PERSIA YAZD	400x300 c.a.	5.000.000	1.900.000
PERSIA ISPAHAN	350x250 c.a.	3.500.000	1.300.000
PERSIA NAIN m.	200x130 c.a.	2.800.000	1.100.000
PAKISTAN BUKARA	180x120 c.a.	450.000	220.000
AFGANISTAN BELUCISTAN	140x80 c.a.	160.000	70.000

...e centinaia di altre OCCASIONI

QUADRI • ANTICHITÀ • CINESERIE

Ogni esemplare è corredato di certificato di autenticità e provenienza

BORGO S. DALMAZZO - Strada Statale per Cuneo - Tel. 0171/26.20.55

Attese quotazioni del borsino oggi alla Camera di commercio di Asti

Meno uva, il vino costerà di più

Barbera trattata all'ingrosso ad oltre duemila lire al litro. «Chi ha roba buona, la vende prima di Natale». Quotazioni «esplose» per il nebbiolo da Barolo e il Brachetto

ASTI. C'è attesa oggi per valutare come si muoveranno le quotazioni al borsino dei vini del mercoledì. Gli operatori si incontreranno, sempre, nel salone della Camera di commercio. Molti con la tasca le bottiglie della prima svinature e i bollettini delle analisi, a confermare la qualità del loro vino. «Chi ha roba buona in cantina può star tranquillo, quest'anno non la terrà fino a Natale» promette un mediatore che dice avere in carnet parecchi ordini di acquisto.

La sensazione è che le contrattazioni spingeranno in su i prezzi, come è già avvenuto per le uve. Mediamente le quotazioni filari sono salite del 25 per cento con punte anche maggiori (vedi tabella a lato). L'incremento dei prezzi, reso eclatante dal boom delle di nebbiolo da Barolo, salite fino a sfiorare quota (cioè 5000 lire al chilo) è dovuto soprattutto alla della vendemmia. Quindi uva più cara, ma meno vino in cantina e sempre quindi gli agricoltori ci guadagnano.

Ma al di là delle punte iperboliche (oltre al Nebbiolo anche il Brachetto d'Acqui per il terzo anno consecutivo è sopra quota trentamila) emerge il generale rialzo dei vini. Un fenomeno non solo piemontese, ma che ha trovato in Piemonte il risvolto più cospicuo. Merita attenzione la barbera che ha superato il muro delle diecimila lire al mi-

I prezzi delle uve alle annate a confronto

(in migliaia di lire al chilogrammo)

	1994	1991
Nebbiolo di Barolo	23-24	48-50
Nebbiolo da	17-18	30-35
Barbera d'Asti	7-8	10-14
Barbera d'Alba	10-12	15-18
Barbera Monferrato	6-7	8-12
Cortese di Gavi	12-13	18-20
Cortese Alto Monferrato	6-7	8-9
Brachetto d'Acqui	22-23	32-35
Brachetto Piemonte	18-20	28-30
Grignolino	8-10	11-12
Freisa	7-8	11-12
Malvasia	7-8	10-11
Moscato d'Asti	13	15-18
Chardonnay	8	10-11
Pinot bianco	9-10	10-11

ria, il che tradotto in vino significa che andrà ad almeno 2000 lire al litro all'ingrosso. Un traguardo che fino a qualche anno fa poteva un miraggio.

Ovviamente questi prezzi si ripercuoteranno sul costo finale della bottiglia. Quelle con in etichetta l'annata 1995, dovranno più di altre, conto dei valori della materia prima. Il Barolo, per esempio, partendo dalle 40-50 mila al mirin per l'uva, aggiungendo i costi di trasformazione e invecchiamento (almeno anni) non potrà andare sul mercato a meno di 7500-8000 lire al litro, che tradotti in bottiglia significa un costo al primo prezzo 15 mila lire. Dovremo abituarci a vini piemontesi più cari, comprese le nuove super doc Piemonte, Langhe, Monferrato Colline novaresi, nonostante non tutte iscrizionai agli albi si siano completate. Più cari, anche più controllati. **[s. mir.]**

Alluvione

Nuove norme per i rimborsi

ASTI. Si aprono speranze per tutti quegli agricoltori, danneggiati dall'alluvione del '94, che si erano visti respingere la domanda di danni perché mancavano i requisiti minimi previsti dalla legge (danno inferiore al 15 per cento, meno di giornate lavorative, ecc.).

La Camera nel convertire in legge il decreto che prevede nuovi aiuti agli alluvionati, ha inserito delle modifiche che riguardano proprio gli agricoltori. Ora manca solo il «sì» del Senato, per il quale non dovrebbero esserci problemi.

«In particolare - è spiegato in una nota della Coldiretti di Asti - sarà abbattuta soglia minima del 15% riferito al prodotto lordo vendibile, che, nell'Astigiano, ha precluso l'accesso ai risarcimenti circa 300 aziende agricole alluvionate. Questo vuol dire - continua nota - che anche chi si è già respingere domanda perché il danno non raggiungeva il 15%, potrà fare ricorso ed accedere ai contributi».

Nuova varietà con cariosside scura

C'è nelle risaie la Venere nera

C'è già chi chiama Naomi il nuovo riso

VERCELLI. Si chiama Venere, è bruno, profumato, slanciato. E' Venere nera, potrebbe essere battezzata la «Naomi Campbell della risaia», anche se non ha da spartire con l'affascinante top model. No, semplicemente è una varietà di riso con la cariosside nera, granello di tipo medio. Fra due anni, forse meno, sarà nel piatto degli italiani.

Così nasce dunque il riso ro nella campagna vercellese: iniziativa che fa capo alla «Sa.Pi.Se.», la Sardo piemontese sementi il cui presidente è Antonio Dellerole Robella di Trino (Vercelli). Attualmente i soci di questa cooperativa sono undici.

Ma perché un riso nero? E' una curiosità, più che una scelta produttiva, per venire incontro ai gusti di una clientela sempre più raffinata, alla ricerca novità esotiche.

La «Venere appartiene alla stirpe dei risi profumati, quelli orientali, che in questi ultimi anni stanno furoreggiando sulle mense dei consumatori e nei ristoranti europei più alla moda. Naturalmente il riso nero sarà indicato per contorni, che per consuetudine sono utilizzati specialmente nei Paesi del Nord Europa. Non ancora iscritto, entrerà in mercio '97, forse nel '98.

è l'unica sperimentazione sulla quale si cimentanto i ricercatori della Sapise. Nella pianura Sala Vercellese sono state messe a punto altre linee, chiamate Giove, Mercurio, Marte. Oppure la coltivazione del riso in controstagione. E' un sistema che consiste nell'andare a compiere un ciclo di coltivazione, nel periodo compreso fra ottobre e marzo, in località dell'Asia o del Sudamerica, per rafforzare le linee di produzione. In altri termini: i semi di riso raccolti nella prima decade di ottobre qui da noi sono trasferiti entro fine mese in Brasile, nella zona di Rio Grande del Sud. Laggiù si procede a una nuova semina e o si pie la raccolta. La linea produttiva è di nuovo trasferita in Italia e queste piante i ricercatori compiono nuove ibridazioni. L'obiettivo è quello di raggiungere nel più breve tempo possibile varietà di risi forti e resistenti agli attacchi meteorologici e parassitari; e in ogni caso di andare incontro alle esigenze di consumatori sempre più esigenti, stimolandoli con praziosità. Come accade, ad esempio, a Robbio Lomellina, con il «Long & Wild», il riso selvaggio dei pellerossa Chippewa arrivato anche in Italia. Definirlo è un po' azzardato: in realtà è zizzania acquatica» che la Riso Gallo ha deciso di importare dagli Stati Uniti. Anche il «Long & Wild» è e fa parte della linea «Risi fini mondo». piatto è servito anch'esso come contorno.

Gianfranco Quaglia

Per le quotazioni (da 140 a 280 mila l'etto) un calo rispetto alla passata stagione

Alba, tartufi a prezzi «calmierati»

Record di presenze (60 mila) nell'ultimo weekend

ALBA. Prezzi abbordabili, fa per dire, al mercato del tartufo bianco d'Alba: il pregiatissimo «tuber magnatum Pico» venduto da 140 a mila lire l'etto, «poco» rispetto alle 350-450 mila lire della passata stagione.

La quotazione dipende dalla qualità, dalla grandezza dell'esemplare. Una stagione abbondante: gli estimatori sono favoriti nell'acquisto di questo prezioso frutto della terra.

Una commissione aggiorna costantemente le tariffe di mercato, stabilendo minimi e massimi, a tutela degli acquirenti: per la categoria da 220 a 280 mila lire l'etto; la prima scelta si vende da 160 a 22 mila; gli altri da 140 a 160 mila.

Non solo: la commissione, di fanno parte rappresentanti del Comune, delle associazioni trifolao e commercianti e altri esponenti, da quest'anno fa anche altri controlli sul mercato per assicurare un corretto andamento. Verifica la qualità e interviene caso contestazioni tra venditori e acquirenti.

Il mercato di Alba è aperto sabato e domenica dalle alle 20. Il tartufo si può trovare nei negozi specializzati oltre che, ovviamente, tutti i ristoranti e nei padiglioni della 65ª fiera nazionale che saranno ancora aperti alle visite venerdì, sabato e domenica.

La fiera, inaugurata il 6 ottobre, riscuotendo grandissimo successo pubblico. Nei week-end città invasa da migliaia di turisti, almeno sessantamila domenica scorsa, molti dei quali svizzeri e tedeschi, sempre più affascinati dalle colline di Langa.

L'attuale edizione della festa autunnale, a neanche un dall'alluvione, segna un grande momento di rinascita per la città e il comprensorio.

Intanto, per garantire sempre più la qualità del tartufo e per evitare spiacevoli «inconvenienti» si vuol far nascere ad Alba «Centro studi di analisi sensoriale» per stabilire caratteristiche e origine dei preziosi funghi. **[g. f.]**

ALBA

Domenica fiera delle trifole, 41

Ultimi preparativi in città per la 41ª Fiera del tartufo, in programma per due domeniche 22 e 29. La rassegna, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, si aprirà alle 9,15. E' molto ricco il cartellone della manifestazione, che assegnerà al miglior esemplare presente in mostra il «Tartufo d'oro», messo in palio dal Comune. In mattinata verranno inaugurate, nella zona fieristica, la rassegna micologica, curata dalle sezioni Comisola di Asti e Bresadola di Trento e quella d'arte del Gam, nel ridotto del teatro Comunale. Un'altra mostra a carattere storico, intitolata «Tra carte immagini, Feste e Fiere Moncalvo», si potrà visitare a casa Montanari. Per le 11 è in programma lo spettacolo degli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Dopo l'assegnazione del «Tartufo d'oro» degli altri premi, prevista per mezzogiorno, la manifestazione proseguirà alle 15,30 con l'esibizione del complesso musicale ostigiano «Csn Grup». Infine, alle 17,30, il ridotto del Comunale ospiterà Franco Piccinelli per la presentazione della ultima fatica letteraria «La pioggia del diavolo». Intanto continua la «Rassegna della cucina al tartufo». Venerdì sarà la volta di tre ristoranti: «La stamberga del drago» (100.000 lire) Varengo di Gabiano, «Il Bagatto» (80.000) di Grazzano Badoglio, «Antico Castello» (75.000) di Moncalvo. **[bru. m.]**

A Cuneo

Una scultura per il 50° Coldiretti

CUNEO. La Coldiretti della Granda, più corposo sindacato agricolo del Piemonte con oltre 50.000 iscritti, celebra sabato il cinquantenario della fondazione.

Il programma prevede alle 9,30 la messa nella chiesa di Sant'Ambrogio; alle 10 convegno nella Sala Contrattazioni di via Roma l'introduzione presidente provinciale Lorenzo Bergese e intervento del presidente nazionale Paolo Micolini; alle 12 si terrà invece l'inaugurazione della scultura «Madre terra» di Elio Garis, realizzata presso il complesso «Tre Spighe d'Oro» della piazza Foro Boario.

Le iniziati in cantiere per il cinquantenario saranno presentante venerdì alle 18 presso la sede provinciale della Coldiretti presenti i dirigenti dell'organizzazione agricola e il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno.

Per l'anniversario è stato anche pubblicato un volume, con foto, dal titolo: «Coldiretti: tutto è iniziato anni fa». **[g. d. m.]**

Oggi a Torino

Agricoltura e servizi sviluppo

TORINO. All'agricoltura tradizionale si sono aggiunti in questi ultimi anni nuovi compiti, come la funzione di tutela ambientale e la gestione del territorio. Per rendere fattivi questi compiti, alle aziende agricole occorrono sempre più servizi, sia pubblici che privati. Di questi argomenti si parlerà oggi al Centro Congressi 'Torino Incontra', di Via Costa, nell'ambito di un convegno, organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte dal titolo «I servizi di sviluppo agricolo: riflessioni per una riforma». All'incontro, i cui lavori si snoderanno nell'arco dell'intera giornata sarà presente anche il presidente nazionale dell'organizzazione Giuseppe Avolio. Nel pomeriggio tavola rotonda sulla riforma del sistema piemontese dei servizi di sviluppo agricolo. Presenti gli assessori regionali Bodo e Vaglio, il presidente della agricoltura Riba e i rappresentanti delle altre organizzazioni agricole. Concluderà i lavori il presidente Avolio.

MOMBARUZZO

Corsi di gestione aziendale alla cantina sociale

Gli associati della Cantina tornano a scuola: per loro (ma i corsi sono anche aperti a tutti gli interessati), la cooperativa ha organizzato lezioni di viticoltura e gestione aziendale. I corsi s'iniziano 23 ottobre e proseguiranno fino a Natale. L'iniziativa, curata dall'enologo Daniela Pesce, porterà a Mombaruzzo esperti della viticoltura piemontese, da Lorenzo Corino ad Albino Morando. Le lezioni sono organizzate la Viticoltori Piemonte, l'Istituto Sperimentale di viticoltura e l'Università di Torino. Informazioni: 0141/77.019. **[é. ce.]**

VICENZA

Al salone del vino novello presenti anche i piemontesi

Saranno presenti numerose etichette piemontesi, comprese quelle che aderiscono all'Istituto del Novello Piemontese al «Salone nazionale del vino novello», nel padiglione della Fiera di Vicenza 4, 5 e 6 novembre. All'importante vetrina partecipano 171 vinicole di diciotto regioni. Nel '94 i novelli hanno fatto registrare 12 milioni di bottiglie e un fatturato di 80 miliardi. **[bru. m.]**

Viaggio in Francia per aggiornamento

La Coldiretti astigiana organizza dal 21 al 23 novembre un viaggio studio in Francia, a Montpellier per il Salone internazionale delle tecniche e attrezzature vitivinicole e arboricole. La quota per il viaggio organizzato Italian Wine Travels è 420 mila; prenotazioni allo 0141-594.235.

CANELLI

Operativo stabilimento della Ramazzotti

Per il 180° compleanno la Ramazzotti ha inaugurato a Canelli un nuovo insediamento industriale. E' nella sede della Canei, il marchio ceduto dalla Luigi Bosca gruppo milanese. Nasce quindi Piemonte l'a della «Milano da bere». Sede centrale gruppo Ramazzotti resta in Lombardia. La Ramazzotti, che registra un costante aumento di vendite, nel '94, ha chiuso con una cifra d'affari a quota 145 miliardi.

BRA

Domani sera all'Arcigola per le «tavole fraterne»

Si concluderà domani a Bra, nella sede dell'Arcigola, il viaggio in Italia di padre Giovanni Saffirio, che ha illustrato l'iniziativa delle «tavole fraterne» organizzata dal sodalizio Bra per realizzare una mensa in un ospedale nella giungla amazzonica in Brasile. Arcigola organizza anche aiuti per mensa di una scuola a Sarajevo.

GARBAGNA

Sagra della castagna in Val Curone

Sabato e domenica a Garbagna, in Val Curone, si svolgerà la Sagra delle Castagne. **[cr. ro.]**

MOSTRE

UNA COMUNITA' SI METTE VETRINA

Fino a domenica la tradizionale Ottobrata, rassegna delle attività locali

Barge, piccola capitale agricola

Produzione mista di pianura, collina, montagna

(Cuneo)
DAL INVIATO

C'è fascia di Piemonte che segna passaggio tra la pianura e la montagna. Barge è un vivace centro situato in questa sorta di cimosa e proprio dalla sua situazione geografica ricava una ricca serie di prodotti che garantiscono la ricchezza. Da dieci anni, per in vetrina le proprie attività, la cittadina propone la «Ottobrata», una rassegna dei prodotti locali in cui parte del leone spetta all'agricoltura, che si mette in evidenza una importante economia industriale, artigianale e commerciale.

Fino a domenica sono in funzione numerosi stand, suddivisi in due parti: nella vecchia ala del mercato c'è spazio per la meccanica agricola e per la vendita di ortofrutta; sotto i tendoni di piazza Einaudi i prodotti dell'agricoltura sono soltanto in mostra, mentre si possono acquistare quelli delle altre attività. La rassegna è ampia e comprova la passione con quale è stata allestita dal Comune (in testa l'assessore Giulio Marconetto), dalla Pro loco (con il presidente Andrea Bruno, il segretario Carlo Comba, il tesoriere Giorgio Donzino, Aldo Raviola per gli spettacoli), il Catac che conta 200 soci.

«Noi prestiamo molta attenzione alla qualità del prodotto sotto il profilo organolettico ma anche sanitario - spiega Massimo Testa, tecnico Catac - perciò è attiva la lotta integrata ai parassiti, per ridurre i trattamenti al minimo indispensabile».

A giudicare dalla merce esposta, il risultato è eccellente: mele che sono una bellezza, kiwi succosi, peperoni belli sodi, cavolfiori da premio. Sulle pendici alpine è praticata la castanicoltura, che produce tra l'altro varietà giapponesi di dimensioni impressionanti e ricercate dall'industria dei marroni, perché il frutto non ha quella pellicina che si insinua tra le pieghe della polpa. Naturalmente dai boschi arrivano funghi prelibati. E cercando un po' di pazienza si trova qualche contadino che spreme dalle uve un raro «agretto» detto «Vin 'd Lissart».

Per un attimo si strabuzzano gli occhi al vedere esposte alcune varietà di riso, con la pubblicità di un'azienda che si occupa di arginatura dei terreni i Ma è vero: a Barge, nella pianura verso Cardè, si coltiva il e non è neanche una novità assoluta un ritorno al passato, visto che qui la risicoltura fu già praticata dai monaci di Staffarda. Va forte la varietà chiamata Loto, specialità in crescita, anche non intacca le tradizionali colture di mais e di soia.

parte agricola della rassegna mette in vetrina di tutto, dagli infissi ai materassi, dai televisori alle biciclette, dalla alla bigiotteria. Un discorso a sé merita la pietra, cui attività e di trasformazione è assai fiorente a Barge: oltre alla preziosa quarzite, si cava e lavora lo gneiss lamellare, per pavimentazioni, rivestimenti e arredo. Tra le specialità gastronomiche, sono in vendita i «bargesini rum» e i biscotti di meliga detti «batiajes».

Orario della mostra, a ingresso gratuito: giorni feriali 19-24, sabato 16-24, domenica 10-24. Nel padiglione degli spettacoli: stasera alle 21,30 commedia dialettale «Un 'n Quaranta»; domani l'Orchestra Luca Francia; venerdì musica rock con gli «Zona d'Ombra»; la commedia piemontese «Brav sì, ma non fòla»; domenica alle 15 incontro di kick boxing, full contact e pugilato con la partecipazione di Bruno Vottero, bargese, ex campione dei pesi superleggeri, e alle 21 Serata del Liscio.

Leonardo Osella

Uno stand della Ottobrata, rassegna delle attività produttive di Barge

«Interno due» propone da stasera una nuova rassegna

J[redacted] «doc» [redacted] Saluzzo

Inaugura il ciclo un'originale formazione di percussioni, sax, voce contrabbasso e quartetto d'archi. Attesi Cisi, Mazzarino e altri big

SALUZZO. «I love jazz» è il titolo della rassegna al via stasera al circolo culturale «Interno 2», che propone [redacted] la direzione artistica di Giovanni Comandù sei appuntamenti musicali con note formazioni jazzistiche italiane. Ogni mercoledì fino al [redacted] novembre sul palco del locale si avvicenderanno alcuni dei migliori rappresentanti di questo genere riuniti in nuove formazioni.

La prima, «Jako vocale concorde», riunisce otto artisti di provenienza assai diversa che danno vita ad un gruppo dalle caratteristiche inusuali in quanto pone accanto ai tradizionali strumenti tipici del jazz, un quartetto d'archi. Ne fanno parte Elena Roggero (voce), Daniele Griot e Raffella Azzario (violini), Guido Neri (viola) Marco Robino (violoncello), Andrea Ayassot (sax alto), Aldo Mella (contrabbasso [redacted] basso elettrico) e Alex Rolle percussioni).

Elena Roggero e il sassofonista Emanuele Cisi sono ospiti di «I love jazz»

La musica del gruppo evidenzia la diversità degli apporti, abbinando influenze diverse che spaziano [redacted] tradizione colta [redacted] popolare, tra standard [redacted] nuove tendenze, ritmi afroamericani [redacted] radici europee.

Il secondo concerto, il 25 ottobre, riporterà a Saluzzo un re [redacted] sassofono: Emanuele Cisi con altri due musicisti di grande talento: il pianista Luigi Bonafede e il contrabbassista Loris Bertot. L'8 novembre saranno di scena i «Four brothers» che riunisce intorno alla vocalist Barbara Raimondi, Beppe Bima al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso e Piergiorgio Marchesini alla batteria. La leader del gruppo ha partecipato alla tournée teatrale di Roberto Vecchioni.

L'appuntamento successivo, il 15 novembre, porterà da «Interno due», il «Jazz trio» di Renato Sellani (piano), Enrico Ciampini (contrabbasso), Giuliano Pescoglini (batteria), mentre il 22 novembre verrà presentato [redacted] «Mazzarino quartet», con Giovanni Mazzarino al pianoforte, Giampaolo Casari alla tromba, Nello Toscano al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Si chiuderà il 29 novembre, [redacted] quartetto di Luigi Martinale (piano), Carla Rota (voce), Nicola Muresu (contrabbasso) [redacted] Paolo Franciscone (batteria). L'ingresso (riservato ai soci) costa 10 mila lire.

Cogliendo l'occasione dei concerti, nelle sale del circolo si possono ammirare i quadri del giovane artista saluzzese Vito Fresia: 25 tele in cui il colore esprime stati d'animo ed emozioni (orario dalle 18 alle 2).

Vanna Pescatori

[redacted]TORIA LOCALE

Quattro fratelli raccolgono favole e poesie della madre

FUGHE d'amore. Così i quattro figli dell'insegnante Emilia Bassignano Razé hanno voluto intitolare [redacted] raccolta [redacted] poesie edita dalla «Primalpe» [redacted] Boves e stampato dalla «Ghibaudo». In centoquaranta pagine, tramite versi e ricordi, viene raccontata la storia di una donna che «ci ha lasciati, senza mai rinunciare [redacted] lottare, il 27 novembre [redacted] 1993, nel mese dei morti cui aveva [redacted] mancato di riservare attenzioni e preghiere, nella convinzione che i cari estinti l'avrebbero attesa aldilà della soglia», scrive il figlio Carlo nella presentazione.

La storia di una donna attraverso i suoi versi. Si parte dal maggio del '39, [redacted] poesie dedicate alla primavera, alla montagna, all'estate. Quattro i capitoli: «Antico quaderno»; «Quaderno raccolta», «Quaderno di poesie» e «Fogli sparsi». Si va dagli anni difficili [redacted] guerra, delle persecuzioni razziali, alla giovinezza. Versi e frasi prese dal diario personale. «Come cavalli» del 1 febbraio 1943: «Ho visto passare un cavallo: camminava fra due sbarre [redacted] aveva i paraocchi; così vive la maggioranza degli uomini, specie in questo paese». [redacted] quella «Notte senza p[redacted] del marzo '91 che si conclude: « .. Solo qui nella mia mente, non scende la notte, non [redacted] le luci spietate che stagliano pensieri come cristalli, luci che danzano senza posa, per non darmi pace». O quei «Ricordi e nostalgia dal numero 10», una stanza a tre letti dell'ospedale.

Un bell'omaggio, questo «Fughe d'amore» [redacted] una donna di grande fede, voluto [redacted] quattro fratelli che alla loro madre devo[redacted] molto.

Di altro «taglio» la raccolta di poesie [redacted] immagini proposta da «L'Artistica Savigliano» sotto il titolo «Il Mistico Giardino». Autori sono il sacerdote Giovanni Maurilio Rayna (testi) oltre [redacted] Enrico e Diego Vignolo, padre [redacted] figlio, fotografi di buona tecnica, tutti saviglianesi. In vendita a 38 mila lire il volume propone poesie «da vedere» [redacted] sulle quali «riflettere». Da «vedere» perché a ogni testo è abbinata una fotografia. A colori. Immagini di natura: paesaggi, alberi, fiori, montagne, tramonti, neve e sole, nuvole, boschi. Suggestioni, immagini che esprimono la religiosità meditativa e il senso dell'assoluto, del trascendente. Per entrare nello spirito della pubblicazione (anche se è riduttivo farlo), propongo una poesia del sacerdote. «Albo pasquale»: «Un fascio di giunchiglie/ nel primo sole d'aprile/ e un volo radente [redacted] colombe/ tra i ciliegi in fiore:/ [redacted] pensai che le creature son tue parole/ e ogni cosa è dono del tuo Dono».

Don Mario Salvagno nella prefazione sostiene: «Poesia ed immagine: due realtà espressive di un unico incanto. Ambedue cariche di suggestioni, ambedue stimolanti e gratificanti».

Gianni Martini

[redacted] AL CINEMA

CUNEO
[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. [redacted], L. 10.000
Or.: 16/18/20/22

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554, L. 10.000
Or.: 19,30/22
Sab. e fest. 17/19,30/22

[redacted]uovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 692.951
Or.: 17/19,30/22
[redacted], e fest. 15/17,20
19,40/22 - L. 10.000

Monviso — **Momenti di gloria**
Sala Comunale
Tel. 691.771
Or.: 21, fest. 16/18/20/22
Ingresso libero

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 5000
Or.: 21

ALBA
Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 363.021
Or.: fer. 20/22; fest. 15/17,20
19,40/22. L. 10.000/7000

Moretta — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
fest. 14,30/18,30/20,45

BARGE
Comunale — OGGI RIPOSO
Tel. 346.901
Or.: 21
fest. 15/17/19/21

B. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA
Impero — [redacted] RIPOSO
[redacted]. 412.317. L. 10.000
Or.: 19,30/22
fest. 17/19,30/22

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771. L. 10.000
Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22

[redacted]
Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231
Or.: 20/22; fest. 15/17
20/22. L. 6000/4000

CANALE
N[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 20,30

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Ore 20/22. Fest. 15/17/20
22. Lire 7000

[redacted]LLO
[redacted] Lux — [redacted]
Or.: 20/22
L. 7000/5000

CHERASCO
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: 20/22
fest.: 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Tel. 916.393. [redacted]
fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

FOSSANO
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407. L. 8/10.000
Or.: Feriale 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22

[redacted]SIO
Excelsior — OGGI RIPOSO
Fer. e fest. ore 16/21
L. 7000

MONDOVI'
[redacted] Sala 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 47.898
L. 9000 / rid. 7000

Bertola Sala 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 47.898
Lire 9000 / rid. 7000

ORMEA
Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000

ROBILANTE
Roby — **Bad boys**
Or.: 21
sab. e fest. 20/22
L. 8000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95)
Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

SALUZZO
Civico — OGGI RIPOSO
[redacted]. 43.756. Or.: 18,45
22; fest. 16,15/17,30
19,45/22. L. 10.000/8000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 42.606
Lire 1[redacted]

S. GIAC. [redacted]
[redacted] — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

Ritz — OGGI RIPOSO
Tel. 71.24.77

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0019 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO [redacted] NOTTE

FOSSANO

Suonano i «Kinder»

Stasera, alle 21, nel padiglione allestito per la festa della borgata «Bastita Soprana», concerto dei «Kinder» e danze. Il gruppo propone sigle di noti cartoon in versione rock.

SALUZZO

«Spettri» di Ibsen

Stasera, nella sala di via Vineis 4, la compagnia Teatro del Marchesato replica, alle 21, il dramma «Spettri» di Ibsen. Il biglietto costa 15 mila lire. Prevendita al teatro dalle 16,30 alle 18.

CUNEO

Danze latine

[redacted] raccolgono le iscrizioni per uno stage di danze latine, salsa e merengue. Per informazioni telefonare al 0171/66218-634290 (ore serali).

[redacted]

Cabaret demenziale

Alla «Squòla alimentore» di frazione Bricco, stasera [redacted] 22), monologhi e canzoni demenziali con il «professor Vincent».

[redacted]

Corso di teatro

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione [redacted] diret[redacted] dal regista Massimo Scaglione e promosso dal Teatro delle Dieci [redacted] la Famija Albeisa. Informazioni allo 0173/441742, dal martedì al sabato ore 17-19.

CENTALLO

Cover dei «Metallica»

Al club texano «El loco», in frazione Boschetti, stasera (ore 22), concerto dei «Pleasure dome» che propongono cover dei Nirvana, Metallica, Ac-Dc. Il quartetto è formato da Andrea Piacenza (voce), Renato Rinaldi (basso), Abbo Jan (batteria) e Ugo Bertolotti (chitarra). Ingresso con tessera.

[redacted]RA

Lezioni di musica

Sono aperte all'ufficio cultura del Comune (tel. 0172/438225), le iscrizioni ai corsi del civico istituto musicale «Gandino».

Stasera (ore 23) a «Le baladin» di Piozzo si esibisce un gruppo di Belfast

M[redacted] da ballo [redacted] canti d'[redacted]

I «Craobh Rua» offriranno le sonorità irlandesi

PIOZZO. Arrivano d[redacted] Belfast, sono i «Craobh Rua» e stasera (ore 23) suoneranno per il pubblico de «Le baladin». «Craobh rua» in lingua gaelica significa «ramo rosso», una denominazione tratta dalla storia celtica, dai «Cavalieri del ramo rosso dell'Ulster».

Si sono imposti all'attenzione della critica musicale britannica nel '90 c[redacted] il primo album «Not A Word About It» che raccolse [redacted] notevole successo, oltre che in patria, [redacted] Scozia, dove fu premiato come «Folk group album of the year». Il secondo cd, «The more that's said the less the better» confermò [redacted] qualità della proposta musicale dei «Craobh Rua» e consolidò il loro stile particolare, caratterizzato dall'alternanza fra musiche da ballo trascinanti, con il duetto fra [redacted] pipes» e violino, [redacted] base ritmica dove spiccano le sonorità metalliche del banjo [redacted] canti d'amore [redacted] d'emigrazione, [redacted] contrasto tipico della musica irlandese. Il gruppo vanta partecipazioni a Folk festival dell'area celtica.

Di loro un critico ha scritto: «Tra la moltitudine di nuove band emergenti dall'Irlanda nell'ultimo decennio, i "Craobh Rua" combinano il meglio delle influenze tradizionali e contemporanee in arrangiamenti che condensano interpretazioni individuali e le linee armoniche in un tessuto dalla solidità di una stoffa lavorata a mano».

L'ingresso è libero. [a. f.]

BOVES

Un attore in cattedra

Luca Danieli, l'attore che ebbe il suo momento di celebrità in televisione partecipando allo spettacolo «Drive in», dirige, dopo i successi dei due precedenti anni, il terzo corso gratuito di recitazione. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Boves. Quest'ultimo stage conclude il ciclo di lezioni che hanno in programma recitazione, dizione, comportamento scenico teatrale e televisivo, magia, teatro e animazione; questa materia è proposta in particolare ai giovani che vogliono trovare un lavoro in villaggi turistici, crociere e hotel. Il primo incontro è previsto per il 7 novembre, alle 21, nell'auditorium Borelli; le iscrizioni si ricevono alla Biblioteca civica, in via Marconi 2, tel. 0171/388.227. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi** Or.: 15,25; 17,45; [redacted]; 22,30
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
[redacted] piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Nel bel [redacted] di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Allarme rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Aiace» **Immagini del [redacted].** Sezione contemporanea. Ap. ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Sordi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussolier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Gobo 5, tel. 650.7100. **Croce e [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. [redacted]. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30
ELISEO [redacted] p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3320. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KING via Po 21. [redacted]. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] via Montebello 8, [redacted] 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via [redacted] 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Da morire.** Ap.: 15,30; or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

AUDITORIUM [redacted] piazza Rossaro. **Unione musicale.** Ore 21 serie pari: **Virtuosi di Mosca.** Vladimir Spivakov, direttore e violino. Musiche [redacted] Mozart, Bartok. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle [redacted] tel. 544.523-517.5188
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle ore 21 G. Moreno e C. Josetti in **Paulasso Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Moreno. Inf. e pren. tel. 9-13/19-23, fest. 15-23. Prezzo per la stag. [redacted] cabaret

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**
19 **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 **Funari live,** 2ª parte
22,30 **Tg 4**
23,35 **Salto nel buio,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo

Telestar
19,05 **Ken il guerriero,** cart.
19,25 **Bis,** cartoni
20 **Tg 9**
20,30 **L'altra metà del cielo,** film
22,15 **Paradiso in tv**
22,30 **Soldato Benjamin,** sit. comedy
23 **Amichevolmente... con voi**
23,50 **Th[redacted] light show,** varietà

Telegrande
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
18,30 **Il segreto di Jolanda,** telenovela
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Pervola,** film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Cd network,** musicale
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Il mostro,** miniserie
22,30 **China Beach,** tel[redacted]

Supersix
19 **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guardie in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ballando [redacted] lago**
22,30 **Azzurro Italia**
24 **Donne e motori**

Quinta R[redacted]
19 **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
[redacted] **Cartoon story,** cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Royal casinò**

Quadrifoglio Odeon Tv
17 — **Rosa tv,** rotocalco femminile
— **Marilena,** telenovela
18,15 **Tuttintavola,** 6ª puntata
18,35 **Tg rosa**
19 — **Funari live**
23 **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 5,** conduce Joe Denti
23,40 **Racing time**
0,10 **Moto**

Rete 9 Tal
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Pietre vive**

23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,20 **Mediterraneo news,** rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli esecutori,** film
22,40 **[redacted]formasette**
23 — [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ripresi gli allenamenti dopo la massacrante trasferta di Gioia del Colle

L'Alpitour si gioca la Coppa

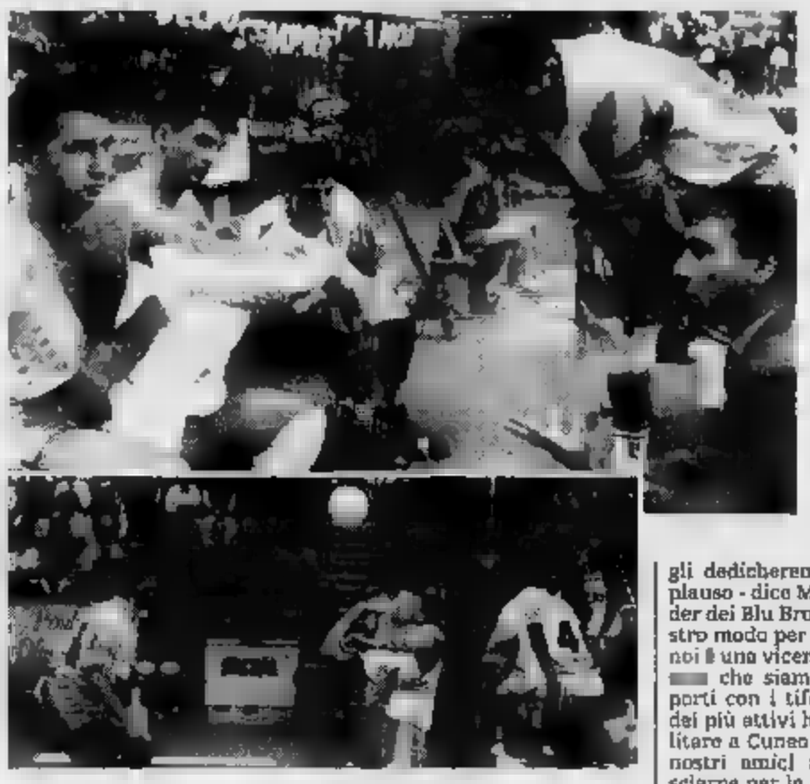
Importantissima sfida di ritorno [illegible] la Cariparma domani sera (ore 20) al Palazzetto Papi: «Contro Giani e compagni non si può fallire». Al lavoro anche il «ferito» Cipollari

CUNEO. L'Alpitour-Traco torna in campo per giocare «la partita più importante dell'anno». Almeno così il direttore sportivo Enzo Prandi definisce la ga[illegible] domani alle 20 quando al palasport di San Rocco arriva la Cariparma. La prima partita per Lucchetta e compagni dopo la brutta avventura [illegible] Gioia del Colle.

Gli emiliani non vincono a Cuneo [illegible] 8 ottobre '92, allora la squadra si chiamava Maxicono e giocava con lo scudetto sulle maglie. Entrambe le formazioni venivano da sei successi consecutivi e Parma impose lo stop all'Alpitour dopo due ore di battaglia. Negli ultimi due campionati Cuneo è sempre riusci[illegible] ad avere la meglio su Giani e compagni l'unico stop, inatteso, è arrivato l'altra sera al Palaraschi. Sul campo emiliano sembrava non funzionare niente e la Cariparma ha vinto 3-1. Dopo la sconfitta c'è stata la reazione di Gioia del Colle dove i punti decisivi sono arrivati dalle bordate degli schiacciatori con le buone prestazioni di Samuele Papi e Vladi Grbic, deludenti contro Parma. «Gioia del Colle ha segnato [illegible] passo avanti nella condizione - dice lo schiacciatore della Nazionale -, ma contro Giani e compagni non possiamo sbagliare l'obiettivo è vincere e conquistare le finali di Firenze».

La vittoria deve essere secca, solo il 3-0 garantisce a Cuneo di strappare il biglietto per le «Final four». La squadra torna in campo dopo i fatti di Gioia del Colle, [illegible] brutta pagina per la pallavolo italiana. Minacce, botte, sputi, [illegible] contro [illegible] pullman, sono episodi che poco hanno a che fare con il volley. Una vicenda che ha amareggiato [illegible] i tifosi dell'Alpitour-Traco. «Quando i giocatori del Gioia del Colle arriveranno a Cuneo gli dedicheremo un lungo applauso - dice Mario Plussio, leader dei Blu Brother -, sarà il nostro modo per dimenticare. Per noi è una vicenda assurda. Pen[illegible] che siamo in ottimi rapporti con i tifosi pugliesi. Due dei più attivi hanno fatto il militare a Cuneo e [illegible] diventati nostri amici al punto che lo sclarpe per la società barese [illegible] ha realizzato il negozio [illegible] articoli sportivi "Frutiero" di Fos[illegible]. Siamo sicuri che si tratta di una caso isolato, l'azione di un gruppo di sconsiderati».

Luca Ferrua



Silvano Prandi «catechizza» il sestetto durante una gara Contro Parma il «professore» dovrà registrare la battuta; fondamentale che all'andata [illegible] aveva reso In basso Andrea Lucchetta impegnato in una [illegible]

BASKET [illegible]

Successo dell'Icap Cuneo (C2) con la Crocetta, Dogliani (D) ha travolto Casale

Abet Bra rivelazione della serie C1

I ragazzi del presidente Bigone hanno vinto anche a Luino. Decisivo il giovane Chionetti (15 punti)
Dura lezione per il Giornalino sul campo di Pavia. Carlo Della Valle bloccato dai difensori lombardi

CUNEO. Nella terza giornata della C1 di basket, mentre il Giornalino Alba subiva a Pavia la prima sconfitta della stagione, l'Abet Bra espugnava il campo di Luino, confermandosi la rivelazione del torneo. «Il momento di gloria finirà - dice il presidente dell'Abet Riccardo Bigone - ma per adesso lasciateci godere questo imprevisto inizio di campionato. Abbiamo perso di strettissima misura con il Rho che è la capolista solitaria del girone, abbiamo battuto il Caffex Pavia che sabato ha rifilato 20 punti al Giornalino, ed infine siamo andati a vincere a Luino. Siamo molto soddisfatti, perchè abbiamo ancora una volta dimostrato che con il cuore si può sopperire alla carenza di grossi nomi. Siamo piccoli, giovani e tutti braidesi, con un allenatore fatto in casa, tuttavia siamo in classifica con i grandi. E' un momento bellissimo. Vogliamo godercelo fino in fondo prima di rientrare nei ranghi».

L'Abet ha vinto con il punteggio di 89-87. «Il migliore in campo - dice ancora Bigone - è stato Chionetti un giovanissimo che ha segnato 15 punti. Con lui da elogiare l'eterno Sanino (21), Di Croce (17)che [illegible] scoprendo di poter essere un play maker di grandissime possibilità, Marengo (15) e Patria (10)».

E' andata male invece [illegible] Giornalino che a Pavia ha conosciuto la prima sconfitta, battuto per 72-92 da una squadra trasformata rispetto a quella vista all'opera [illegible] Bra contro l'Abet. «Non siamo mai entrati in partita - ha detto [illegible] general manager Marco Sensibile - ed i nostri [illegible] ci hanno liquidato [illegible] 10 punti di margine per tempo. Della Valle è stato marcato stretto, ma [illegible] mancati coloro che avrebbero dovuto liberarsi per il tiro al posto suo». Aveva ragione il coach Aldo Fiorito a temere questa partita ed a ritenere che quello di Pavia sarebbe stato il primo [illegible] per le velleità degli albesi.

In C2 solo [illegible] Cover Saluzzo è rimasta al palo, mentre hanno vinto Fibrac Fossano ed Icap Cuneo. L'Icap ha battuto la Crocetta per 79-75, dopo aver chiuso il primo tempo in [illegible]taggio per 33-39. Molto incerto il finale con successo in extremis dei ragazzi di Maurizio Benetti. Minardi [illegible] punti [illegible] stato [illegible] miglior realizzatore, seguito [illegible] Caprio con 16, Di Meo e Dalmasso con 15. Prima vittoria stagionale per la Fibrac che ha battuto le Ginnastica per 79-70 (primo tempo 47-41). I fossanesi hanno giocato bene a tratti, ma hanno anche avuto momenti di affanno dovuti all'inesperienza. Aimar, Schellino e Comino h[illegible] messo a segno 18 punti ciascuno, Lingua 14. Terza sconfitta consecutiva invece per la Cover battuta dal Polaris per 68-84. **(a. s.)**

Il pivot Giovanni Barberis (dall'alto) punto di forza del Giornalino Alba e Andrea Minardi, determinante per l'Icap Cuneo contro la Crocetta

[illegible]

GIOVANILI

Appuntamento al Palaitis [illegible] Basket Club Mondovì

Oggi alle 18 appuntamento al Palaitis di via Oderda a Mondovì per i ragazzi [illegible] elementari e medie che vogliono imparare il basket. L'iniziativa [illegible] del Basket Club Mondovì (per informazioni 0174-551594; 699075). **[r. s.]**

BS[illegible]

Centocinquanta atleti per il trofeo «Mokafè»

Centocinquanta podisti hanno preso parte [illegible] Alba al 18° Trofeo Mokafè il cui ricavato è stato devoluto all'Admo. Il Gs Mokafè, fuori classifica, è stato il gruppo più numeroso; il successo è andato invece al GS Ferrero, davanti alla Pam Mondovì. Al traguardo l'albese Leonardo Lauria ha preceduto Claziano Bordin di Dogliani. Prima donna Rossella Delfilippi. [illegible] podista più anziano è stato l'ottantaduenne [illegible] Sandri. **(a. s.)**

MARATONINA

Domenica si assegna [illegible] Tricolore dei bancari

Organizzato dalla Banca di Credito Cooperativo di [illegible] si correrà domenica ad Alba il 21° Campionato italiano interbancario di maratonina ed il secondo Criterium europeo interbancario. La gara si disputa sulla distanza [illegible] 21 km per i maschi e di km 10,5 per [illegible] donne. Partirà alle 9 dal «San Cassiano». Al via 700 concorrenti. **(a. s.)**

PALLONE ELASTICO

Dogliotti batte Molinari nella finale del «Ruffino»

Stefano Dogliotti (Maglianese Hotel Royal) ha battuto Riccardo Molinari (Monferrina) per 11-10 nella finale [illegible] Memorial Ruffino che si è disputata [illegible] sferisterio di Cortemilia. **(a. s.)**

Toyota Carina E. La qualità è una valuta forte.

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore [illegible] tempo, [illegible] testimonia il TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete [illegible] [illegible] garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km.) fanno [illegible] Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Carina E Sedan
1600 cc - 115 CV - SI £ 27.190*
1600 cc - 115 CV - GLi £ 31.490*
2000 cc - 133 CV - GLi £ 32.910*

Carina E Liftback
1600 cc - 115 CV - SI £ 28.010* -
1600 cc - 115 CV - GLi £ 32.510* -
2000 cc - 133 CV - GLi £ 33.730*

Carina E Station Wagon
1600 cc - 100 CV - [illegible] £ 30.890*
[illegible] 133 CV - GL[illegible] £ 39.060*

*Prezzi in migliaia, chiavi in mano. [illegible] ARIETE

3 ANNI DI TAGLIANDI COMPLETAMENTE GRATUITI FINO A [illegible] KM
(COMPRENSIVI DI [illegible] - FILTRI - [illegible] - FRENI E CANDELE)
OFFERTA VALIDA FINO AL 31-10-'95. [illegible] CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE. [illegible] CONCESSIONARI

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.591

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C. SO BARALE, 136 - TEL. [illegible] 269.813

TOYOTA
Idee guida.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
[illegible] passatempi

Per le pubblicità [illegible]
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
Sig. SILVANO [illegible]
Agente Publikompass spa
12100 Cuneo Via S. [illegible] 11
Tel. 0171 630.832/699.939
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
12051 Alba Corso M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Affermata azienda livello nazionale [illegible] largo consumo, marchio [illegible] proprio settore, operante su rivenditori e comunità seleziona
VENDITORI/TRICI
automuniti/e per potenziamento propria presenza [illegible] zona [illegible] città e parte provincia con Saluzzo, Vi[illegible] e comuni limitrofi.
Offresi assunzione diretta, stipendio, concorso spese, incentivi premi produzione.
Richiedesi esperienza incremento portafoglio clienti.
Telefonare 0332/893799 ore ufficio, oppure inviare curriculum Casella Postale 108 - 21100 Varese.

Cercasi
RAPPRESENTANTE
con esperienza, massima [illegible] rietà, età minima 25 anni, telefonare 0171/917425 oppure 0330/382209 dalle ore 9 alle 12,30.

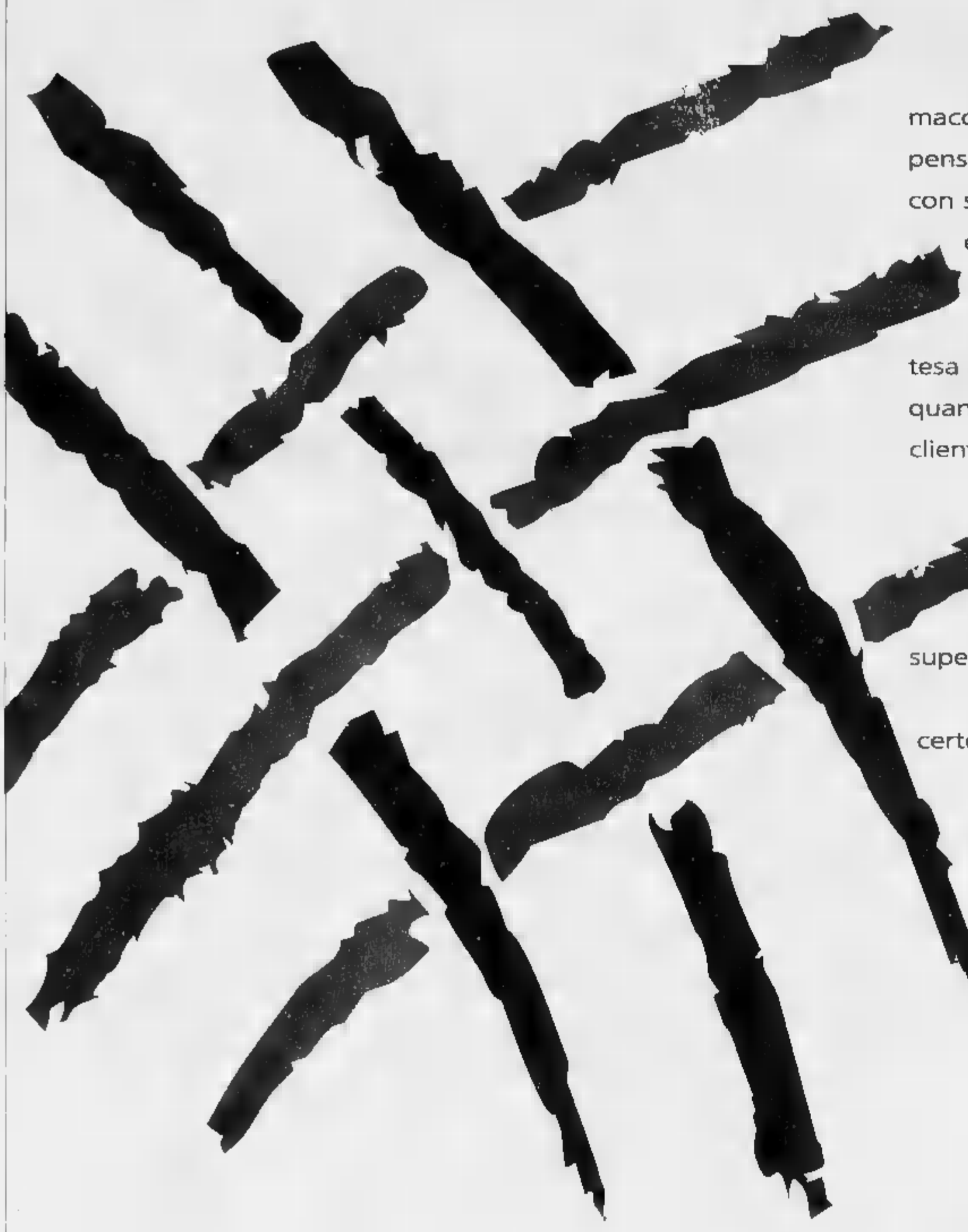
ECONOMICI

[illegible] vicinanze vendo casa indipendente panoramica 4 camere bagno ripostiglio garage giardino L. 150.000.000. Tel. 0173/44 15 40, Agenzia Corino V. Dev. 1 - Alba.
AZIENDA ricerca personale per impiantistica telefonica/elettrica, eventuale disponibilità alle trasferte. Telefonare allo 0172/713.621 oppure inviare curriculum a mezzo fax: [illegible] /300.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto [illegible]
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

RADIO ALBA

VAMATEX
Superiorità nel tessere



Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa a dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

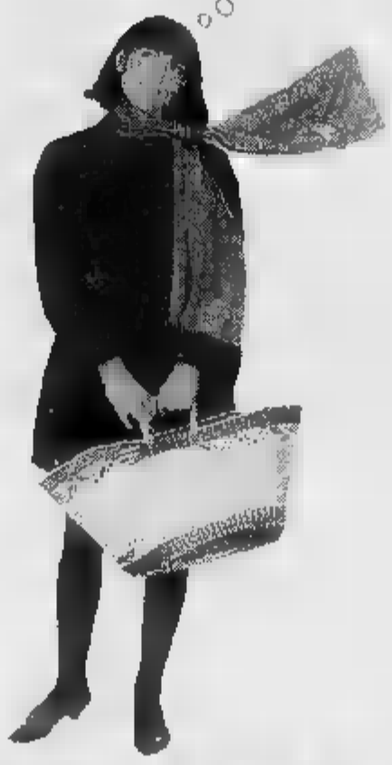
Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

17 / 26 ottobre 1995
Hall 19 - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA SERIO (BG) Italia
(035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.



Dal 18 al 28 Ottobre

CONQUISTATA LA VETTA DELLA CONVENIENZA.

PROSCIUTTO COTTO
1 pezzo 17000 al kg

MORTADELLA TIPO VISMARA
1 pezzo 14400 al kg

PASTA VARI
1 pezzo 1590 3180
3 pezzi al kg 1860

AL TARTUFO MONTE g 500
1 pezzo 8970 17940
3 pezzi al kg 11960

PASSATA DI POMODORO POMÌ g 500
1 pezzo 990 1980
3 pezzi al kg 1320

SUGO FRESCO BUITONI VARI TIPI g 200
1 pezzo 4180 8360
3 pezzi al kg 13955

PANNA COTTA MANDRIOT GUSTI VARI g 100 x2
1 pezzo 2260 4520
3 pezzi al kg 7533

PATATE
1 pezzo 4490 8980
3 pezzi al kg 2993

ZUPPA PESCE
1 pezzo 9100 18200
3 pezzi al kg 12133

Ecco dove trovate la convenienza

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
8.30-20.00
orario continuato

MARASSI
Piazza Carloforte, 5-6-7
8.30-20.00
orario continuato

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/B
Orario 9.00-19.30
Lunedì 14,30-19,30

- Via Aurelia, 3
  Orario continuato 8,30-19,30
  Mercoledì 8,30-12,30
- Via Arenti, 5
  Orario continuato 8,30-19,30
  Mercoledì 8.30-12,30

(IM)
Via Roma, 97
Orario continuato 8.30-19,30
Lunedì 15,00-19,30

SANREMO (IM)
Via Armea, 45
Orario continuato 7,00-19,30
Lunedì 7,00-12,30

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/D
Orario continuato 8.30-20,00
sabato 8,30-20,00
Domenica aperto
8,30-13,00 15,30-19,30

MONDOVÌ (CN)
Piazza della Repubblica, 2
8.30-19,30
orario continuato
Lunedì 15,00-19,30

CARMAGNOLA
Via S. Francesco di Sales, 24
8,00-12,30/ 15.00-19,30
Giovedì 8,00-12,30

TREZZANO SUL NAVIGLIO
Via Nuova Vigevanese
(Angolo Via Curiel)
Orario continuato 8.00-20,00
Lunedì 15,00-20,00
ATTIVITÀ MOMENTANEAMENTE SOSPESA

SUCCO DI FRUTTA HERO GUSTI VARI lt 1
1 pezzo 2420 4840
3 pezzi al lt 1613

FAZZOLETTI TENDERLY 10 PEZZI
1 pezzo 2760 5520
3 pezzi

DISPENSER ml 100
1 pezzo 4260 8520
3 pezzi

IPER sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO fiorfiore

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi sogna di vivere
la vita con
una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 18 Ottobre 1995 n. 38 · Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a...
chi cerca l'amore
quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Luigi Abete ha parlato del sistema economico e delle priorità per il rilancio

Industriali, festa con «litigio»

Al tavolo d'onore per i 50 anni dell'associazione mancavano Parodi e Manzitti, presidenti «storici»
Si sono offesi per alcune dichiarazioni di Garrone pubblicate dalla rivista della Confindustria

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è rosa senza spine, non c'è festa senza litigio. Così è accaduto ieri sera, all'Auditorium del Centro Congressi dell'area del Porto Antico, per i 50 anni dell'Associazione industriali, alla presenza del presidente nazionale Luigi Abete che già in mattinata aveva visitato il Salone Nautico. Dopo la premiazione dei soci di lungo periodo e dopo il discorso del presidente in carica Luigi Attanasio, era prevista una tavola rotonda moderata da Bruno Vespa, cui avrebbero preso parte tutti gli ex presidenti dell'Assoindustria Genovese. E infatti sul palco sotto i riflettori, blindatamente interrogati da un Vespa in veste «curiale», hanno rievocato la loro azione, Luigi Schievenin, Riccardo Garrone, Giorgio Gay, Attilio Oliva Insieme allo stesso Attanasio.

Dell'Assoindustria mancava la «storia» e la «tradizione», ovvero Giamba Parodi e Giuseppe Manzitti. Qualcuno, a mezza voce, ha adombrato il problema dell'età: Parodi e Manzitti sono ottantacinquenni. Ma sono in perfetta salute e lucidissimi.

Invece, i due non sono intervenuti perchè offesi dalle dichiarazioni rilasciate sul numero celebrativo della rivista confindustriale da Riccardo Garrone il quale, rievocando la propria presidenza, ha ricordato, con la bruschezza che gli è abituale, la riforma associativa effettuata contro Manzitti, che fu il suo predecessore, e tutta la vecchia guardia. Lì scoppiò, dieci anni fa, aveva fatto versare molto inchiostro e molte amicizie e alleanze si ruppero infrante. Poi, c'era stata una pacificazione. Adesso, ancora una volta Garrone ha «fatto la frittata» e dai vertici attuali dell'Associazione non ci sono stati rimedi diplomatici. Così la festa ha avuto un sapore amarognolo e la tavola rotonda s'è chiusa senza successive vivacità, a voler essere generosi.

Luigi Abete ieri era a G[illegible]

Si è ricordata la ricostruzione, gli anni di prevalenza dell'Iri, le battaglie per il porto, la questione delle aree e i non sempre facili rapporti con il mondo politico e istituzionale. Ma, dato che la vicenda dei rapporti affari-politica è una storia decisamente ambigua, la tavola rotonda non ha dato scintille.

Luigi Abete ha concluso ribadendo alcuni leit motiv a lui cari riguardo al ruolo degli industriali: ha ricordato come l'attuale Finanziaria» sia insufficiente (l'ha definito «il galleggiamento») a risolvere i problemi del paese e l'impegno civile del mondo imprenditoriale: «Sì alla politica, no ai partiti - ha ribadito - Sì all'impegno per risollevare il Paese». E come esempio dell'impegno ha ricordato la battaglia della Confindustria nel referendum per realizzare la riforma elettorale maggioritaria.

Per Abete i tre punti improcrastinabili della ripresa sono: «Il risanamento finanziario dei conti dello Stato; la riorganizzazione della cosa pubblica, con un blocco del turn-over del pubblico impiego; l'impegno per le imprese e per i cittadini». Ha parlato anche della «variabile indipendente, cioè il tempo» che urge per la realizzazione delle riforme. In mattinata, Abete, durante la visita al Salone Nautico - che sabato prossimo sarà visitato dal ministro dei Trasporti Caravale - ha parlato dei prossimi rinnovi contrattuali e ha ritenuto premature le valutazioni pessimistiche espresse nei giorni scorsi dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati.

Parlando ancora della Finanziaria, Abete ha parlato di «debolezza» del provvedimento, per cui si rischierebbe di perdere l'aggancio con l'Europa di Maastricht. Ha confermato, parlando del Salone, la buona tenuta sui mercati internazionali del prodotto italiano, nonostante i limiti delle nostre leggi.

Paolo Lingua

Ieri l'elezione

Pallestrini presidente in Provincia

GENOVA. Eugenio Pallestrini, primario otorinolaringoiatra dell'Ospedale di San Martino, è stato eletto ieri, dopo una serie di incontri tra i diversi gruppi, alla presidenza del Consiglio provinciale. Già due anni fa Pallestrini era stato eletto consigliere alla guida di una coalizione che accoglieva popolari, socialisti e liberali. Sino a oggi il Consiglio era stato diretto dalla stessa presidente della giunta Marta Vincenzi, ma è da poco entrato in vigore il nuovo statuto in base al quale adesso la Provincia funziona come il Comune.

La nomina, in senso politico, non significa necessariamente un allargamento della maggioranza ai gruppi che fanno riferimento a Pallestrini e al «patto Segni» di Alfredo Bianchi.

Ieri la Provincia, facendo seguito a una iniziativa che già l'anno scorso aveva ottenuto molto successo, ha annunciato una nuova serie di incontri con intellettuali e scrittori. [p. l.]

Attività del '94

Duemila casi all'attenzione del Difensore

GENOVA. Nel 1994 il Difensore Civico della Regione Liguria (l'ex presidente del Tribunale di Genova, Nicola Ferrazzelli) ha trattato 2236 casi: il 9% in più rispetto al 1993.

Di questi, 408 hanno riguardato problemi di natura istituzionale, 1002 hanno avuto come oggetto rapporti con enti locali o uffici statali, 826 casi sono stati sollevati per questioni di natura privatistica.

Sono cresciuti nettamente (il 46%) gli interventi nelle zone decentrate. Nel complesso, il difensore civico è intervenuto nel 68% dei casi in provincia di Genova, nel 14,3% dei casi a Savona, nel 7,25% dei casi alla Spezia, nel 3,8% dei casi a Imperia, nel 6,66% dei casi nel Chiavarese.

Il Consiglio ha poi eletto i componenti del Corerat, il centro di controllo televisivo.

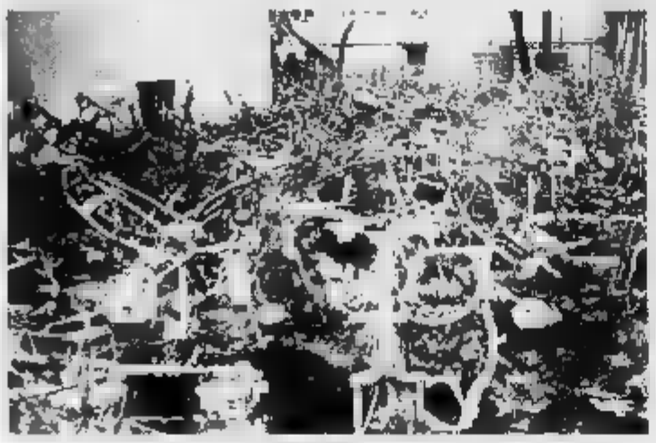
Le associazioni degli agricoltori liguri hanno poi presentato i loro problemi alla nuova giunta. [p. l.]

Oltre un miliardo di danni nella concessionaria Franceschini

Fiamme nel deposito di moto Quattro persone intossicate

GENOVA. Una notte di terrore, che sarà difficile dimenticare. Un danno enorme, quantificabile nel giro di circa un miliardo, per William Franceschini, titolare dell'omonima concessionaria di moto. L'altra notte poco dopo le undici un violentissimo incendio ha distrutto il deposito di moto in via Rospoli. Un intero palazzo, il civico al numero 1, è stato evacuato a titolo precauzionale. Le fiamme avevano raggiunto quindici metri d'altezza. Uno scenario spaventoso, quasi da set cinematografico e di cui sono rimaste ben visibili le tracce anche al termine del lavoro dei vigili del fuoco, che si è protratto sino a notte fonda.

Sono occorse tre ore per spegnere gli ultimi focolai. Il materiale usato per l'imballaggio dei motocicli è altamente infiammabile, come la vetroresina, usata per realizzare alcuni componenti, ad esempio le scocche. In breve, l'incendio ha assunto le dimensioni da incubo e distrutto tutto il parco moto. Quattro persone, tra le quali un vigile del fuoco, sono state ricoverate al pronto soccorso per un principio di intossicazione. La nuvola di fumo sprigionata dall'incendio era così densa da impedire la visuale. La strada, nel tratto compreso tra via Casaregis e corso Torino, è stata chiusa al traffico per parecchie ore. [p. c.]


Spento il rogo, uno scenario allucinante: centinaia di «scheletri» di moto

Prosegue l'inchiesta sullo scandalo dell'Inps genovese dopo l'arresto di 4 persone

Quaranta pensionati sotto inchiesta

Accuse analoghe a quelle che hanno già portato in carcere i principali imputati: corruzione e truffa.
Informazioni di garanzia anche ad alcuni impiegati che avrebbero manipolato i dati del «cervellone»

GENOVA. Sono oltre quaranta i pensionati fasulli iscritti nel registro degli indagati dell'inchiesta sulle pensioni facili dell'Inps. Per loro le accuse sono analoghe a quelle che hanno già portato in carcere 4 persone: concorso in corruzione e truffa.

A finire in manette sono stati due impiegati, un ex dipendente dell'Istituto e quello che viene definito dagli inquirenti come l'«intermediario» fra chi voleva ottenere la pensione senza averne i requisiti e gli impiegati. Inoltre sarebbero state inviate quattro o cinque informazioni di garanzia ad altrettanti dipendenti che avrebbero anch'essi manipolato i dati del «cervellone» per far sì che chi non aveva maturato i contributi necessari ottenesse ugualmente l'assegno mensile. L'ultimo in ordine di tempo a essere arrestato è stato Leonardo Bertamino, 47 anni.

Il suo arresto ha seguito quelli dei due impiegati Luigi Bellis (ieri scarcerato) e Franco Rocca e di Giuseppe La Monaca indicato come l'«intermediario» con i pensionati fasulli. Bertamino nell'agosto dello scorso anno dato le dimissioni dall'Ente e se ne era andato a lavorare in Thailandia. Aveva aperto un ristorante e gli affari, dice lui stesso, gli andavano abbastanza bene. Ogni tanto rientrava a Genova dove risiede l'anziana madre. Il «benvenuto» in Italia glielo hanno dato i carabinieri del nucleo investigativo di San Giuliano. I militari lo hanno bloccato ai piedi della scaletta dell'aereo atterrato al «Cristoforo Colombo». L'ordine di custodia cautelare, come per gli altri casi, è stato emesso dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Valeria Fazio.

L'ex impiegato, difeso dall'avvocato Gimmi Giacomini, è stato interrogato a lungo dal sostituto Fazio. Per oltre tre ore Bertamino ha parlato di come fosse facile arrivare a mettere le mani sul «cervellone» dell'Inps dove sono elencati anno per anno i versamenti di ciascuno pensionato. A quanto sembra, l'impiegato dell'Ente avrebbe ammesso di avere trattato una settantina di casi di pensionandi aiutati a raggiungere il numero necessario di contributi per la pensione.

Attilio Lugli

CRONACA

Botte tra nomadi

Allarme l'altra notte per una rissa scoppiata all'interno del campo nomadi in via dei Pescatori. Le prime notizie non precisavano se gli scontri erano stati provocati da italiani. Si è invece scoperto che si trattava di una vicenda che riguardava due famiglie nomadi che vivono nello stesso campo.

L'episodio è stato segnalato poco prima delle ventidue. Nell'accampamento era stata organizzata una festa di battesimo per la nascita di una bambina. Durante il rinfresco, sono volate parole grosse tra gli invitati. Prima insulti, poi schiaffoni tra i capi delle opposte fazioni.

E' intervenuta la polizia per calmare gli animi. Sono state denunciate dieci persone per rissa. Gli abitanti della zona hanno seguito la scena dalle finestre. La convivenza con i nomadi nella zona non ha mai provocato problemi. I recenti episodi a Quarto Alto mantengono alta l'attenzione delle forze dell'ordine sui rapporti tra residenti e nomadi. [p. c.]

Promozionale ottobre
Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di
sanitari-rubinetterie ed arredobagno
EM
EDIL-M
SCONTI REALI dal 35 al 50%
SUI LISTINI "ORIGINALI" DELLE DITTE PRODUTTRICI
CERAMICA - SANITARI - RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare - Tel. (0143) 822777 (3 linee) - Fax (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE SINDACO IN DATA 29/9/95

[redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori, via Cairoli 19, telefono 700.832.
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, telefono 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.
S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via P. astro 44, telefono 287.002.
RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, [redacted] 231.083.
ZOAGLI
Valiera, [redacted] XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E [redacted]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.628.
SESTRI LEVANTE
Pila, via Nazionale 432, telefono 41.084.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.206; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono [redacted]; **Sori:** telefono 700.917.

[redacted]

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri** [redacted] telefono 600.841; **Gaslini** (pediatelefono); telefono 56.381; **Borgo Fornari:** telefono [redacted]85; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.456.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

[redacted]

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari [redacted] 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

[redacted]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137, **Recco:** telefono 76.104; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.356; **Chiavari:** telefono 300.600, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.385; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

[redacted]

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza [redacted], [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, [redacted] L. Da Vinci, Sestri L.

[redacted]

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143; **Portofino:** telefono 269285, **S. Margherita:** telefono 285500-287998, **Rapallo:** telefono 55856, 54474, 50049, 55868, 55969, 50317, 50847. **Zoagli:** telefono 259365; **Chiavari:** telefono 308284, 305522, **Lavagna:** telefono 392098, 3931622; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278; **Sori:** telefono [redacted].

[redacted]

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[redacted]

CORPO [redacted]

[redacted] 566831-580429-588553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.005.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[redacted]

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21
Lire 50.000/30.000/20.000
Concerto della Chamber Orchestra of Europe. Direttore Murray Perahia. In programma, musiche di Haendel e Bach. In collaborazione con il Fai.

[redacted]
Teatro della Corte
[redacted] 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Romeo e Giulietta
di William Shakespeare. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Compagnia Arte della Commedia

[redacted]
Sala Duse
[redacted] 831.18.91
Ore 21
Lire 40.000/20.000
[redacted]

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 15
Lire 40.000/30.000
Orietta Lionello e Ivana Monti in **Quel signore che venne a pranzo.** Regia di Ennio Coltorti.

T. della Tosse
S. Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 20,45
Lire 28.000
Ubu incatenato
di Alfred Jarry. Regia di Tonino Conte. Scene di Emanuele Luzzati. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

T. della [redacted]
Agorà
Ore 23
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15/17,40 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Ariston 2
Tel. 208.549 Or.: 15,30 18/20,40/23. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Apollo 13
[redacted] *Howard, con T. Hanks, B. Paxton,* [redacted] *Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello [redacted] zio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Augustus
Tel. [redacted]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000.
fest. 12.000; merc. 7000
Batman Forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000, sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si [redacted] nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.[redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. Lire 10.000; sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Romanzo di un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) — Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma tutto va storto. N. V. 2h. **Tragicommedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,30/20,10/ 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[redacted] morire
di G. Van Sant, con [redacted] *Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Odeon
[redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incastrare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
L'uomo delle stelle
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Dredd, la legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30.
Lire 12/10/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Universale
Palazzo dello Spet[redacted]
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 12/10/7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 12/10/7000
I buchi neri
di P. Corsicato, con I. Forte, V. Paluso, M. Arcelero (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

[redacted]
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Allarme rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano [redacted] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dal pericolo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
Abc tel. 41[redacted]; **Alcione** tel. 914.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.790; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

[redacted]
[redacted] del cinema
[redacted] 413.838
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

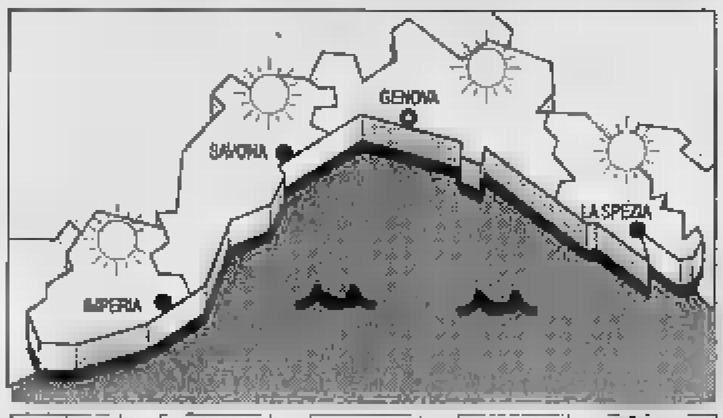
Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
L. 8000
Just case

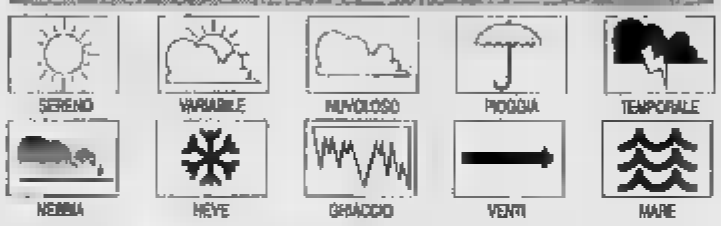
Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21.15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30; fest. 18; ult. 22,30
L. 6000/7000, rid. 5000
E' tutto vero

Movie Club
Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA





[redacted] **PREVISTO** [redacted] **OGGI.** Cielo sereno-poco nuvoloso con saltuari addensamenti a ridosso [redacted] rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura [redacted] rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** transitorio aumento della nuvolosità, vento debole-moderato.
[redacted]. Temp. del mare 20° C, umidità 40%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-10 km/h, mare quasi calmo-poco mosso, cielo sereno, press. barom. 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

[redacted]	max 22	min 18
Savona	max 24	min 17
[redacted]	max 22	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14; temp. mare 19

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,40. [redacted] leva alle 0,30 e cala alle 14,31 ([redacted] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [redacted] Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
4000 tessera
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15 dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 8000/5000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Cineforum
Tel. 887.841
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Eden-Peglicinema
Tel. 696.1200
Or.: 20,10; 22,10
Lire 10.000
[redacted] boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

[redacted]
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21.15
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Teatro Verdi
Tel. 671.263
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
S. Siro
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi
Tel. 402.509
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Centrale
Tel. 286.033
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
Lire 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
Cantero
Tel. 363.274
Or.: 16/17,35/20,50/22,30
Lire 7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guattieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[redacted]
[redacted]
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston
Tel 41.505
[redacted],20
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
[redacted] DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

Teatro [redacted]
Ore 10
L. 10.000
La Traviata
Opera lirica. Anteprima giovani.

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50 22,15. L. 10.000/7000
Il primo [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra. In [redacted] eroico medioevo. N. [redacted] [redacted]

[redacted]
Tel. 820.563
Or.: 15/17,20/19,50/22,30
Lire 10.000/7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci [redacted]

[redacted]
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,20 22,30; fest. e pref. 16/18,10
Lire [redacted]
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due [redacted]: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000/8000/5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

[redacted]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 15,30/18
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Teatro Leone
CHIUSO

[redacted]
Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000
CHIUSO

[redacted]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Abba
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire 8000
Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

[redacted]
Loanese
Tel. 669.981. Fest. 16,30
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Lux
Or.: 17-21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22.40
L. 10.000/6000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,35
L. 10.000/6000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' [redacted]

IMPERIA

[redacted]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 6000
Strane storie
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted]
Dianese
Or.: in. 16/ul. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston
Or.: 15,30 / 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7.000
Batman forever [redacted]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [redacted]

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema 7000
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Oltre Rangoon
di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
L'uomo delle stelle [redacted]
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7[redacted]
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Centrale (Sala [redacted])
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Il primo [redacted]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, [redacted] eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

[redacted]
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni 18

[redacted]
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Le indagini, durate anni, avevano preso le mosse da segnalazioni anonime

Portofino, inchiesta in Comune

Il vicesindaco e il segretario municipale sono stati rinviati a giudizio per truffa e interesse privato in atti d'ufficio. Le cifre vanno dalle 45 mila lire di un soccorso Aci agli 11 milioni di [illegible] trasloco

PORTOFINO
[illegible] SERVIZIO

Si è conclusa con un rinvio a giudizio per il vicesindaco Alfredo Vecchione e per il segretario comunale Armando Bentley (più altri tre imputati di secondo piano) la prima inchiesta avviata dalla Procura [illegible] Chiavari su amministratori e «quadri» [illegible] Comune di Portofino.

Inchiesta durata diversi anni, avviata sull'onda di lettere anonime e che ha visto indagate 18 persone, tra le quali anche il sindaco in carica Gianni Articoli, ex assessori e tutti i componenti del Coreco ligure.

L'udienza [illegible] è tenuta ieri mattina, dinanzi al giudice per le indagini preliminari di Chiavari David Peirano. In esame sono stati presi episodi, contestati dall'accusa, che risalgono [illegible] 1990. I reati? Si [illegible] dalla truffa all'interesse privato in [illegible] d'ufficio. Accuse che, come ha fatto Vecchione [illegible] mattina sul piazzale del tribunale, sono state respinte dagli interessati. Ecco i capi d'imputazione.

Armando Bentley, Alfredo Vecchione [illegible] Valdo Albieri. Concorso in truffa. In sintesi, il meccanico Albieri avrebbe registrato su una fattura emessa per lavori di manutenzione a un mezzo del Comune, settore della Nettezza urbana, anche la spesa del cambio di batteria elettrica [illegible] beneficio dell'auto di proprietà personale del segretario comunale. Avrebbero dunque indotto [illegible] errore gli uffici comunali e si sarebbero procurati un ingiusto profitto, danneggiando in definitiva il Comune. Di quanto? Circa 150 mila lire.

Bentley, Vecchione. Concorso in interesse privato in atti d'ufficio. Sarebbero stati sottoscritti ordini [illegible] pagamento indirizzati all'Economo - sul fine di procurare ingiusto vantaggio a Bentley» - per importi di 45, 100 e ancora [illegible] mila lire. Le 45 mi[illegible] lire per un rimborso spese [illegible] un soccorso stradale occorso al segretario, le prime 100 per una rimozione forzata della [illegible] auto, le seconde 100 per spese [illegible] registrazioni di contratti «già incassate da Bentley».

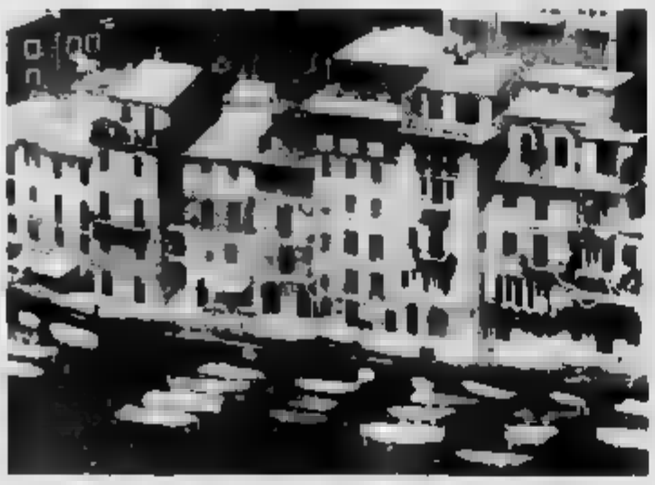
Bentley. Truffa. Avrebbe registrato a [illegible] conto 64 [illegible] [illegible] lavoro straordinario per l'agosto '92, in un periodo in [illegible] «si trovava in realtà in congedo ordinario (dal 3 al 28 agosto)». Così facendo avrebbe danneggiato il Comune: per [illegible] «straordinario» gli [illegible] stato versato un milione 742 mila [illegible] lire.

Bentley, Aldo Bentley, Angelo La [illegible]. Concorso in truffa. Il segretario comunale avrebbe allegato alla pratica inerente il rimborso spese per il trasloco [illegible] Lurago [illegible] Erba (sua sede [illegible] provenienza), una fattura [illegible] [illegible] una impresa di Palermo gestita da Angelo La Manna e «disposta» dal fratello Aldo Bentley. Fattura che dilatava il tragitto sino a Mazara del Vallo, quando in realtà mobili e masserizie avrebbero dovuto fermarsi, per la copertura spettante al Comune di Portofino, soltanto in quest'ultima località.

Un danno dunque per [illegible] [illegible] comunali del borgo, che secondo l'accusa sarebbe pari alla differenza tra quanto incassato come rimborso dal segretario, 11 milioni 305 mila (Lurago di Erba-Mazara del Vallo), e [illegible] cifra realmente spesa dallo stesso Bentley per il tragitto minore Lurago di Erba-Portofino.

Accuse di cui [illegible] riparlerà, questa volta in sede di tribunale, [illegible] prossimo 4 aprile.

Fabio Pozzo



[illegible] tribunale i «veleni» di Portofino: esposti, segnalazioni anonime e denunce

ZOAGLI

Un consigliere accusa

Scorrono «veleni» anche nel Comune di Zoagli. Ieri il consigliere comunale di minoranza Roberto Cuneo, lista «Nuovo Zoagli», ha presentato un esposto al presidente della Provincia, al responsab[illegible] dell'Ufficio provinciale per gli abusi e alla Procura della [illegible]pubblica di Chiavari in merito a lavori di copertura del tetto [illegible] un fabbricato sito in via Cornice [illegible] Ambrogio 3.

Cuneo segnala che la copertura verrebbe fatta con l'utilizzo di tegole marsigliesi, a sostituire le preesistenti in ardesia. Secondo il consigliere ciò andrebbe contro quanto stabilisce l'articolo 14 del piano regolatore generale di Zoagli. Un particolare che Cuneo ha sfruttato anche politicamente. Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio comunale ha infatti reso noto che l'autorizzazione per il rifacimento del tetto del fabbricato in questione sarebbe stata rilasciata dalla commissione edilizia il [illegible] aprile 1995 e che avrebbe in seguito ottenuto l'avallo del sindaco Giovanni Cerchi. Cuneo [illegible] chiesto le dimissioni della commissione edilizia e del responsabile dell'ufficio tecnico comunale. [f. p.]

Malatesta aveva incassato del denaro

Rapallo: ucciso e poi derubato?

RAPALLO. Luciano Malatesta, l'agricoltore di Rapallo aggredito mercoledì scorso a S. Pietro di Novella e morto il giorno successivo per le lesioni subite, potrebbe essere stato derubato dai [illegible] assassini.

Il particolare è stato rivelato ieri dall'avvocato Andrea Vernazza, che assiste i familiari della vittima (che si costituiranno parte civile se si giungerà [illegible] un processo).

Il legale ha detto che il giorno prima di essere aggredito, quindi di martedì della scorsa settimana, Malatesta avrebbe incassato [illegible] una grossa somma di denaro in contanti da una persona (sulla quale Vernazza ha mantenuto però il riserbo).

In casa dell'agricoltore, durante il minuzioso sopralluogo compiuto dagli uomini della Scientifica, sarebbe poi stato trovato il suo portafogli ma vuoto. Di quella somma incassata, nessuna traccia. E' lecito, a questo punto, una domanda: chi ha aggredito alle spalle Malatesta sapeva dell'esistenza del denaro?

L'avvocato Vernazza ha anche riferito che l'agricoltore, agonizzante, avrebbe detto al fratello che ad aggredirlo sarebbero stati due «più scuri», intendendo persone dal colorito olivastro o comunque [illegible] rosso della pelle. «

Se [illegible] voluto far riferimento a gente di colore, avrebbe detto negri. Fossero stati bianchi, non avrebbe detto scuri», ha specificato il legale. Dunque, ritorna di attualità la pista dei nomadi, l'ipotesi che ad aggredire Malatesta siano stati quei tre zingari che avevano tentato di derubarlo venti giorni prima.

Un passo indietro. Dopo la morte dell'agricoltore è venuta alla luce una precedente vicenda, che [illegible] visto tre nomadi tentare di entrare nella proprietà di Malatesta e che aveva visto quest'ultimo scacciarli a fucilate. Gli zingari erano stati bloccati dalla polizia, ma [illegible] fermati. Un particolare, quest'ultimo, sul quale Vernazza avanza diversi dubbi. Sembra, ma la certezza non è totale, che i nomadi avessero promesso [illegible] Malatesta di vendicarsi.

Ma è anche vero che proprio ieri è stata avanzata anche un'ipotesi diversa, quella di un unico aggressore, che conosceva bene vittima e luoghi, tanto da sapere quando e come prenderlo di sorpresa, cercando di renderlo innocuo (avulsione di un bulbo oculare, asportazione del naso, sfondamento del cranio, diverse lesioni interne) prima che potesse reagire.

Su quale pista puntare? La polizia non esclude nulla, né dice nulla. Qualcosa di più si potrà sapere oggi, forse, al termine dell'autopsia che effettuerà presso l'Istituto di Medicina legale del S. Martino il dottor Sergio Bistarini. Domani o al più tardi dopodomani i funerali. [f. p.]

IL CASO

ORRORE A SESTRI

Il giovane che ha ucciso e squartato i genitori ha assistito per pochi minuti all'udienza: finirà in manicomio?

Il «mostro» di Santa Vittoria non è punibile

Per i periti Carlo Nicolini è incapace di intendere e di volere

CHIAVARI. Carlo Nicolini, il ventiseienne che il 20 luglio scorso [illegible] Sestri Levante ha ucciso e squartato i genitori, è incapace d'intendere e volere. [illegible] quindi non punibile. La conferma definitiva c'è stata ieri mattina [illegible] Chiavari, dinanzi al giudice per le indagini preliminari David Peirano. Lo hanno ribadito, in corso d'incidente probatorio, i periti Giorgio Chiozzo e Arturo Francia.

Gli esperti, nell'illustrare i contenuti della loro perizia, hanno anche detto che il giovane è schizofrenico, che è ancora affetto da quello «scompenso psicotico» che lo ha portato a uccidere e che è socialmente pericoloso. Ha spiegato Francia: «Probabilmente Carlo Nicolini è stato un bambino autistico, con grandi capacità di apprendimento e di comunicazione. Si poteva e si doveva curare. Se [illegible] fosse stato fatto, sicuramente la sua malattia non avrebbe percorso quell'escalation che l'ha portato [illegible] uccidere. In questi casi il delitto è l'ultimo atto di una storia lunghissima».

Quest'ultimo perito, nominato dalla difesa, ha inoltre detto che con molta probabilità Nicolini pensava da tempo di uccidere i genitori e poi ha spiegato anche perchè ha infierito sui corpi [illegible] così brutale. «Voleva spezzare, dilaniare, lacerare. [illegible] in gergo chiamiamo questi malati "pezzatori"». Il «gip» si è riservato di decidere, rimandando di pochi giorni, all'udienza preliminare (la cui data è ancora da fissare).

L'udienza [illegible] ieri [illegible] incominciata intorno alle 12,30. Per una decina di minuti ha presenziato anche Nicolini - camicia [illegible] quadri, maglione blu, jeans, sguardo inebetito - che poi [illegible] stato allontanato affinché non venisse turbato dall'esposizione dei periti.

Poco prima che la porta dell'ufficio del giudice si chiudesse, il giovane [illegible] avuto un breve colloquio con una cugina [illegible] secondo grado, Angela Nicolini. «Sto bene, non ho bisogno di niente. Ciao, grazie», le uniche parole che [illegible] riuscito o ha voluto dirle.

La cronaca strettamente procedurale ha visto la difesa (avvocati Federico Mallucci e Maurizio Mascia) presentare al «gip» un'istanza per la concessione degli arresti domiciliari [illegible] loro cliente, da applicarsi presso un istituto psichiatrico giudiziario, in particolare quello di Castiglione delle Stiviere, nei pressi di Mantova.

Carlo Nicolini prima dell'ultima udienza del processo (FOTO ALFREDO BARBA)

Il pubblico ministero Filippo Gebbia si è opposto, optando per una richiesta di custodia cautelare provvisoria.

Sempre dalla difesa è stata poi presentata una richiesta di sospensione del procedimento a carico [illegible] Nicolini, [illegible] attesa che riacquisti la capacità d'intendere e volere (quando? avverrà mai?).

Un'istanza strategica, che ha visto come conseguenza una opposizione netta del «pm», [illegible] quale peraltro ha anticipato la sua intenzione di chiedere [illegible] proscioglimento dell'imputato, [illegible] di far cadere in sede [illegible] udienza preliminare la precedente sua richiesta di rinvio a giudizio per omicidio volontario.

In definitiva, il «gip» sarà chiamato prossimamente a dichiarare l'incapacità d'intendere [illegible] volere dell'omicida, quindi a decidere per la [illegible] non punibilità, infine a stabilire [illegible] misure di sicurezza cui sottoporlo.

Potrà farlo direttamente, oppure potrà rimandare questa decisione alla Corte d'assise.

«Nicolini è gravemente malato. E la sua è una malattia destinata a progredire. Con le cure adatte, può invece migliorare», ha detto il professor Francia.

Rimane da affrontare [illegible] [illegible] ultimo aspetto, quello patrimoniale. Dichiarato non punibile, Nicolini entrerà in possesso dell'eredità dei genitori, cose e titoli per miliardi che si aggiungeranno a quelli già p[illegible]duti dal giovane, frutto di [illegible] precedente eredità (quella di uno zio).

Essendo incapace di intendere, l'omicida non sarà naturalmente in grado di gestire questo patrimonio. Quest'ipotesi è già [illegible] presa in considerazione dall'avvocato Mallucci, che si [illegible] già attivato per sensibilizzare il «pm» affinché provveda a interdire Nicolini e a nominare un curatore per il suo tesoro.

E' quanto sta a cuore anche a Angela Nicolini, [illegible] cugina, che stamane ha detto: «Io ho una missione [illegible] compiere. Devo controllare che nessuno tolga nulla a Carlo di quanto gli spetta, di quanto è suo». [f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] nuovo Commissario per la Regione Liguria

Il Consiglio dei Ministri nella tarda serata di ieri ha nominato [illegible] nuovo Commissario di Governo per la Regione Liguria. E' il dottor Giuseppe Scibilia.

[illegible]

Sciopero ambulanti Oggi mercati deserti

Mercati deserti per la protesta dei commercianti ambulanti contro l'aumento della Tosap. L'agitazione è stata indetta [illegible] livello nazionale dai sindacati di categoria, che organizzano sta[illegible] [illegible] Roma [illegible] manifestazioni in difesa delle imprese degli ambulanti. [p. c.]

S. MARGHERITA

[illegible] del Consiglio regionale [illegible] nuovo piano regolatore

Il Consiglio regionale ieri [illegible] è pronunciato a favore della variante al Prg di [illegible] Margherita e ha approvato all'unanimità un ordine che accoglie il piano di edilizia popolare presentato, come [illegible] stessa variante, [illegible] amministratori sammargheritesi, rimandando al presidente della Regione soluzioni per [illegible] rispondere ai problemi della «prima casa» per i residenti. [f. p.]

CAMOGLI

Oggi all'asta [illegible] Milano arredamento miliardario

Andrà all'asta oggi, [illegible] Milano, l'intero arredamento di Villa Stella Maris di Camogli. Gli oltre cinquecento lotti, valore di circa tre miliardi, [illegible] sbattuti da Finarte. Mobilio [illegible] opere d'ar[illegible] della villa appartenevano [illegible] Francesco Chierichetti. [f. p.]

[illegible]

Totonero a San Teodoro Denunciate [illegible] persone

La Squadra mobile ha scoperto un giro di scommesse clandestine nel quartiere di San Teodoro. Denunciati Giuseppe Genovese, di 47 anni, Michele Licheri, di 44 anni, e Santo Militare, di 38 anni, tutti per violazione della legge speciale contro l'esercizio abusivo del Totocalcio. [p. c.]

[illegible]

Guardia di Finanza, in 6 mesi 900 missioni e 2500 controlli

[illegible] Guardia di Finanza della stazione di Genova ha reso noto ieri il consuntivo dei primi sei mesi di attività nel '95. Sono state effettuate circa 900 missioni, controllate oltre 2500 imbarcazioni, ed accertate [illegible] violazioni. Inoltre, la unità della Guardia Costiera hanno portato in salvo 21 persone. [p. c.]

Segnalazioni disattese, bonifiche mai fatte: ecco il perché del disastro

Dopo alluvione, ora Rapallo litiga

Polemiche e accuse nel dibattito in Consiglio

RAPALLO. Ammontano a 7 miliardi 761 milioni i danni subiti dalla città di Rapallo in occasione della recente alluvione. Il computo è stato reso noto l'altra sera in Consiglio comunale dal sindaco Roberto Bagnasco. In particolare, i danni a proprietà private sono pari a [illegible] miliardi 751 milioni a quelli alla cosa pubblica corrispondono a [illegible] miliardi 910 milioni.

Il sindaco [illegible] andato ulteriormente nel dettaglio. Ecco allora che si è saputo che i cittadini danneggiati sono 198, le imprese 44, gli artigiani 22, gli agricoltori 6 e gli industriali uno.

Nel corso della riunione, dedicata interamente al tema dell'alluvione, Bagnasco [illegible] si è risparmiato anche le polemiche. In riferimento alla frana di S. Andrea di Foggia ha detto: «Il 16 agosto scorso avevamo segnalato alla Regione la situazione di dissesto geologico: non avevamo ottenuto risposta».

Il primo cittadino ha poi comunicato il via dei lavori di dragaggio della foce del Boate, che già da oggi dovrebbero essere a regime e per [illegible] cui spesa il Comune farà [illegible] metà con la Provincia. E ancora, che la giunta ha intenzione di istituire nel prossimo bilancio un fondo pro alluvionati. L'assessore Roberto Tosi ha inoltre detto che convocherà entro breve [illegible] Comune tutti gli amministratori condominiali cittadini: l'idea è quella di obbligarli, [illegible] occasione di lavori agli edifici, [illegible] indicare il luogo dove verranno smaltiti i materiali di risulta.

Sul discorso detriti si è soffermato anche l'assessore Arduino Maini, che ha sottolineato la necessità di mantenere «in cura [illegible] sotto controllo» fiumi e torrenti. «Prima che straripasse il S. Mario [illegible] un letto che superava di due metri e mezzo [illegible] livello del mare. Assurdo!».

Nel corso dell'assemblea [illegible] stato poi affrontato l'argom[illegible] delle barche all'ormeggio nel porto-canale, [illegible] l'ultimo tratto del Boate. I consiglieri Umberto Ricci e Aldo Piccardo hanno invitato l'amministrazione [illegible] autorizzare questi ormeggi soltanto nel periodo estivo. Ricci ha invitato il sindaco a istituire un ufficio [illegible] pronto intervento della Protezione civile, chiedendo l'impegno delle varie associazioni locali.

Infine il rappresentante di Alleanza Nazionale, Salvatore Romano, che ha parlato della necessità di mantenere puliti i boschi e ha invitato il sindaco a farne obbligo per i proprietari dei terreni, agevolandoli anche con contributi finanziari.

Romano ha poi puntato l'indice contro le discariche abusive, citando per esempio quella lungo il greto [illegible] torrente S. Francesco, e ha chiesto agli amministratori di censirle e quindi di provvedere alla bonifica. [f. p.]

I soldi ricevuti dall'Italimpianti furono una semplice regalia

L'ammiraglio [illegible] patteggia 6 mesi riconosciuta la [illegible] impropria

GENOVA. Si conclude con un patteggiamento a sei mesi di reclusione, con la condizionale, la vicenda giudiziaria dell'ammiraglio Lorenzo Fontana. Lo aveva sempre detto l'ex presidente dell'Ente Porto di Savona di [illegible] preso una «regalia» [illegible] [illegible] milioni, un riconoscimento [illegible] parte dell'Italimpianti per la professionalità dimostrata nell'appalto p[illegible] le gru di Vado. E ieri mattina i giudici della prima sezione penale gli hanno dato in sostanza ragione perché hanno accettato l'accordo fra il pubblico ministero Vito Monetti e il difensore, l'avvocato Enrico De Vincentiis, non solo sulla quantificazione del patteggiamento [illegible] sulla qualificazione giuridica del reato.

Non sembri solo una formalità perché è stato questo il punto su cui soprattutto si è battuto il legale di Fontana. All'inizio dell'inchiesta, quando l'ammiraglio era finito addirittura in carcere, nel gennaio dello scorso anno, il sostituto procuratore Monetti lo aveva accusato di [illegible] perché avrebbe compiuto «un atto contrario al proprio dovere di ufficio» ricevendo il denaro prima che l'appalto fosse definito. L'ex presidente dell'Ente Porto, fin dall'inizio della s[illegible] detenzione e anche in seguito, ha sempre continuato a dire che l'iter della gara per 27 miliardi era stato del tutto regolare e che lui non era intervenuto in alcun modo per favorire l'Italimpianti. Soltanto in seguito, quando tutto era ormai definito, aveva accettato i 35 milioni (l'accuso dice 75). Tutto ciò comporta che la corruzione venga definita «impropria» perché appunto il denaro è stato preso in un momento successivo. Una netta conferma, quindi, della posizione difensiva che il pubblico ministero alla fine ha fatto propria. Lo stesso patteggiamento è stato definito per [illegible] altro imputato: Sergio [illegible] Roberto, 57 anni, (difeso dall'avvocato Camillo Ciurlo) che si [illegible] presentato spontaneamente a Monetti ammettendo di avere fatto da intermediario fra Italimpianti e Fontana. Anche per lui la corruzione è divenuta impropria.

Nell'inchiesta erano rimasti coinvolti, oltre all'ex amministratore delegato di Italimpianti Fulvio Tornich, anche professionisti e componenti della commissione ministeriale dei La[illegible] Pubblici che avrebbero favorito la società negli appalti portuali. Molti di loro hanno già patteggiato la condanna, ma in due non hanno aderito all'accordo con l'accusa. Sono il professore universitario della facoltà di ingegneria di Napoli Giuseppe Godono, 62 anni, e l'ingegner Fedrico Silvestri, 64 anni, della commissione [illegible] steriale. Per loro sarà competente [illegible] tribunale di Roma. [a. l.]

Drammatica corsa contro il tempo per soccorrere un agricoltore travolto a Campochiesa d'Albenga

Sepolto dalla frana, salvato dopo un'ora

Il frenetico lavoro dei vigili del fuoco per liberare l'uomo

ALBENGA. E' rimasto sepolto sotto una frana di terriccio per un'ora ed è stato salvato quando non riusciva più a respirare. Il drammatico episodio ha avuto protagonisti Riccardo Passino, 44 anni, titolare di un'azienda agricola in regione Ciappe a Campochiesa d'Albenga e sette vigili del fuoco che sono riusciti nel delicato compito di estrarlo appena in tempo dalla terribile morsa.

Passino, ieri mattina verso le 9,30 stava effettuando dei rilievi ai livelli al fondo di una buca ove andavano posati dei tubi per lo scorrimento delle acque, una sorta di strettissima trincea (non più di 60 centimetri di larghezza) lunga una decina di metri e profonda oltre un metro e mezzo. A un certo punto, i cumuli di terra riportata ai bordi della trincea, ormai prosciugati dal forte sole, sono franati ma fortunatamente una grossa pietra ha fatto da schermo al contadino, proteggendolo - almeno in qualche misura - dal tremendo peso della terra.

L'uomo è scomparso con un grido alla vista di coloro che con lui lavoravano attorno alla buca o a quel punto ha avuto inizio una drammatica corsa contro il tempo. L'allarme è stato immediatamente raccolto dal comando dei vigili del fuoco dal quale sono partite due squadre che in cinque minuti hanno raggiunto Campochiesa.

Le squadre dei vigili del fuoco intervenute ad Albenga in Regione Ciappe di frazione Campochiesa; sopra: Riccardo Passino, 44 anni l'operaio travolto dalla frana

«Pochi attimi dopo aver lanciato l'allarme, si è sentita la sirena», conferma un testimone.

Frattempo, con la scavatrice, si è cominciato a spostare la terra, operazione da compiere con la massima delicatezza perché il peso doveva gravare ulteriormente sul corpo del sepolto vivo. Il lavoro è proseguito freneticamente con badili e cazzuole fino a quando non si è compreso con sicurezza dove si trovava la testa del malcapitato che si è riusciti a far riemergere dopo sessanta interminabili minuti. Nel frattempo, sono giunti i carabinieri ed una ambulanza con a bordo un medico dell'ospedale che ha soccorso l'agricoltore scampato a una terribile morte.

E a questo punto Giancarlo Passino, fratello dello sfortunato contadino, riconoscente ha potuto commentare: «I soccorsi sono stati esemplari e tempestivi, grazie a tutti».

Romano Strizioli

I soccorritori

«Temevamo un infarto»

ALBENGA. Sarà ricostruita dalle telecamere di «Ultimo minuto» la drammatica sequenza del salvataggio di Riccardo Passino da parte dei vigili del fuoco di Albenga? Gli ingredienti richiesti per una trasmissione-thrilling ci sono tutti: il lieto fine (il contadino quel pomeriggio è ritornato, seppur con il braccio al collo per una distorsione, al normale lavoro), la grande emozione, un applauso finale da parte delle persone che si stavano raccogliendo attorno alla trincea che stava per trasformarsi in una bara.

Ivo Renna, caposquadra dei vigili del fuoco racconta: «Sono stati minuti interminabili. Temevo che l'uomo potesse cedere fisicamente. Dovevamo quindi fare in fretta ma anche preoccuparci delle sue condizioni fisiche e predisporre i soccorsi qualora venisse colpito da infarto o da arresto cardiaco. Tra l'altro, spiega ancora Renna, Passino a un certo punto ha perso la sensibilità al braccio destro e quel segnale mi ha terrorizzato. Sono stati i minuti più lunghi della mia vita».

Val la pena di ricordare i nomi dei vigili che erano coordinati dalla caserma da Sabato Esposito. Sono: Sergio Baciadonne, Bruno Alvatico, Massimo Parodi, Gianni Martini, Danilo Gamba e Alessandro Garrone.

Interrogativo d'obbligo: si poteva evitare la frana? Secondo i tecnici, Passino (che nel primo pomeriggio ha brindato con i suoi salvatori) ha commesso un'imprudenza, andando a calarsi nella stretta trincea ricavata accanto alle serre.

[r. sr.]

La «trincea» nella quale l'operaio è rimasto sepolto dalla frana

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Al via l'anno accademico della terza età

Si inaugurerà sabato prossimo alle 16 a palazzo Morteo l'anno accademico 1995-96 della Università della terza età. Il professor Alberto Beniscelli disserterà sul tema «Scarsa lingua di terra che orla il mare (Sbarbaro): il paesaggio negli scrittori liguri del Novecento». **[m. br.]**

PIETRA L.

Festa a Ranzi per i vent'anni degli scout

Hanno festeggiato domenica a Ranzi, frazione di Pietra, i loro primi vent'anni di attività. Sono gli scout dell'Agesci del gruppo «Pietra Ligure 1» uno dei più numerosi ed attivi in Liguria. Nella foto il gruppo al completo dopo la cerimonia nella Basilica di SAn Nicolò. **[a. r.]**

ALBENGA

Camion troppo veloci, record di multe

Sono in corso serrati controlli ai camion e agli autoarticolati in transito sull'Aurelia da parte della Polizia. Nei giorni scorsi sono state elevate numerose multe fino a un milione per perdita di carico e alta velocità. **[m. br.]**

PIETRA L.

Marocchino cade dalla finestra, è grave

Un extracomunitario residente a Pietra in piazza «La Pietra» è precipitato ieri mattina alle 11,30 dalla finestra di casa dall'altezza di 3-4 metri. L'uomo soccorso dai militi della Croce Rossa è trasportato al Santa Corona se l'è cavata con frattura del braccio e poche escoriazioni. **[a. r.]**

TOVO S.

Urta un'auto con il motorino e fugge

Finisce con il motorino contro un'auto e poi fugge. Protagonista del fatto avvenuto a Bardino, frazione di Tovo, un giovane albanese. L'uomo, poi bloccato dai carabinieri, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona. I carabinieri di Pietra stanno vagliando la sua posizione. **[a. r.]**

CALICE L.

Auto nel torrente, ragazza ferita

E' finita con l'auto fuori strada vincono al torrente Pora ma se l'è cavata con pochi graffi. Protagonista dell'incidente, avvenuto l'altra notte sulla strada fra Calice e Finale Ligure, Maria Grazia Tom., 19 anni di Finale. La giovane è stata medicata e dimessa dall'ospedale Santa Corona. **[a. r.]**

ORTOVERO

«I campi da golf e il problema delle colture»

«Il progetto del nuovo impianto da golf è stato redatto salvaguardando il più possibile le colture di pesche le viti di Pigato presenti nella zona». Lo afferma il sindaco Daniele Capello in merito alla notizia della approvazione del nuovo strumento urbanistico che prevede la realizzazione dell'impianto sportivo. **[r. sr.]**

POLEMICA IN OSPEDALE

Fa discutere una disposizione della direzione che riguarda la corrispondenza

E' censura o no, al Santa Corona?

Tutte le lettere in arrivo, anche di carattere personale, debbono essere preventivamente protocollate Ma i medici contestano che in questo modo si può violare la riservatezza del rapporto con i pazienti

PIETRA LIGURE. Chi scrive al proprio medico, un amico infermiere o impiegato del Santa Corona, deve evitare di fare battute o riferire fatti personali perché la sua lettera, anche «riservata personale», verrà aperta e protocollata prima di essere consegnata al legittimo destinatario. E' in sostanza di un provvedimento adottato da alcuni giorni dalla direzione dell'ospedale pietrese e che già fa discutere.

Da alcuni giorni, dunque, tutta la posta viene aperta. Può succedere che alcuni pazienti spedischano lettere «particolari» e comunque riguardanti «malattie riservate» ai loro medici ospedalieri e al primario che li ha visitati ma da oggi questo è una prassi sconsigliata. Diventa un grosso rischio anche farsi inviare lettere da eventuali... fidanzate. Il fatto è già diventato anche se ha precenti in altre strutture pubbliche.

E' già chi parla di censura e qualcuno si è rivolto ad un legale per verificare se il provvedimento della direzione del Santa Corona è legittimo. A contestare questa decisione sono soprattutto alcuni medici. Spiegano: «Sul fatto che la posta in partenza dall'ospedale sia soggetta ad una certa forma di controllo non abbiamo molto da dire. E' probabilmente giusto che un ente pubblico, oggi una azienda ospedaliera autonoma, sappia come medici e dirigenti spendono i soldi in francobolli od espressi. I problemi vengono fuori quando ci si avvisa che anche le lettere "riservate personali" o comunque la posta in arrivo in generale sarà aperta e protocollata. Al di là delle facili battute, va ricordato che c'è in molti casi uno scambio molto personale di informazioni fra medico e paziente che in questo modo verrebbe violato».

Superfluo sottolineare l'argomento sia molto delicato anche molti sostengono che in pochi mesi si farà l'abitudine anche a questa ennesima imposizione.

Ubaldo Fracassi, direttore generale dell'ospedale di Pietra, vede la nuova norma sotto una luce molto diversa. Commenta: «Non credo che questo provvedimento sia da definirsi illegittimo anche perché è già in vigore in altri enti pubblici, ad esempio nel Comune di Genova. Nessuno vuole violare la privacy delle persone ma è evidente che una struttura pubblica non può essere utilizzata anche per comunicazioni private o comunque personali». E conclude: «Al di là di questo, resta un fatto tecnico che andava chiarito. Con l'obbligo del protocollo per tutta la posta in arrivo, e in partenza, si ha una certezza notarile. In passato poteva accadere che anche partecipazioni a gare d'appalto rischiassero di essere protocollate in ritardo. Tutto si risolve con il buon senso».

Sull'esempio dell'ospedale di Pietra, anche altri enti pubblici del Ponente potrebbero adottare lo stesso provvedimento.

Augusto Rembado

ORCO FEGLINO

Ferito scalatore tedesco

Ieri, intorno alle 15 sulle alture dell'entroterra savonese, un gruppetto di turisti tedeschi stavano compiendo una arrampicata sulle rocce di Orco Feglino quando uno degli scalatori è scivolato rotolando per alcuni metri. Si tratta di Helmut Waldele, 45 anni, che abita a Francoforte. Nella caduta, l'uomo - che fortunatamente era agganciato alla corda con l'imbragatura - ha riportato solamente una frattura al malleolo. L'incidente ha parecchio allarmato i compagni di cordata che ignari delle sue condizioni hanno richiesto l'intervento del nucleo elicotteristico di Genova.

I soccorsi sono partiti intorno alle 15,30. Quando l'uomo è stato trovato, stava tentando di camminare. Subito è stato trasportato al pronto soccorso ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure dove è stato medicato. **[m. br.]**

Ancora polemiche al Santa Corona

SPOTORNO

Consigliere di minoranza

In Comune carabinieri per vedere documenti

SPOTORNO. I consiglieri di minoranza non riescono a consultare le pratiche e si fanno «scortare» in Comune dai carabinieri. L'altra mattina i militari hanno accompagnato, su richiesta, il capogruppo Francesco Spiga negli uffici del Comune. Al centro della vicenda, il Palace, oggetto del Consiglio di ieri. Spiega Spiga: «Gli avvocati hanno detto che non si può annullare la licenza del Palace perché ora ci sono interessi privati consolidati. Ma agli interessi dei cittadini chi pensa?».

Dalla relazione degli avvocati sul caso dell'ex Palace, «mondo le opposizioni ci sarebbero ancora «molte cose da spiegare». «Non è chiaro, ad esempio, a che tipo di condono edilizio si dovrà far ricorso, il Comune potrebbe persino incassare miliardi», precisa Spiga.

La seduta è stata animata anche dalla discussione circa l'adesione al consorzio Sat. **[a. r.]**

ALASSIO

Curiosa vertenza

La polizia è morosa il sfratta il commissariato

ALASSIO. Sfratto esecutivo a breve termine per il commissariato ps? Potrebbe accadere visto che da tempo il Comune di Alassio richiede il pagamento delle rate d'affitto dell'immobile di viale Hanbury, sede degli uffici del commissariato, ma senza risultato.

Venerdì scorso le parti in causa si sono incontrate per un'ultima mediazione ma sembra che la trattativa sia rimasta arenata e che il Comune abbia concesso venti giorni prima di procedere all'esecutività dello sfratto per morosità.

Oltre all'affitto (il canone annuo concordato è di 180 milioni) il Comune rivendica le ingenti spese sostenute per «l'adeguamento dell'immobile alla destinazione convenuta» e le richieste di «indennità di occupazione».

Il commissariato di polizia si era trasferito da via Nino Bixio nello stabile di viale Hanbury il 14 aprile 1992. **[m. br.]**

TOIRANO

Successo del sindaco

Bertolotto: «Forse avremo presto casello dell'A10»

Marco Bertolotto sindaco di Toirano soddisfatto perché al confine con Boissano si potrebbe presto realizzare un casello

TOIRANO. «Adeguando la viabilità fra Borghetto e la Val Varatella sarà possibile realizzare il nuovo svincolo dell'Autofiori». Lo dichiara il sindaco di Toirano, Marco Bertolotto, che porta a casa un primo risultato dopo il vertice dell'altra sera. Le amministrazioni locali, quella provinciale compresa, sono favorevoli alla realizzazione di una nuova uscita dell'A10 sul territorio di Toirano, al confine con Boissano. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Fallimento per il Florenz?

Ieri una folla ai funerali dell'albergatore

FINALE LIGURE. Folla commossa ai funerali di Cesare Bertoli, 44 anni, l'albergatore di Finale che sabato si è tolto la vita forse a causa delle difficoltà economiche e dell'imminente e forzata chiusura della sua attività. Don Danilo Grillo, parroco di San Biagio, durante l'omelia di ieri mattina, ha ricordato come questo fatto sia stato «una occasione persa» e fomentato da troppe «chiacchiere».

Bertoli, un albergatore molto noto e stimato, aveva dato vita ad una sorta di casa di riposo non autorizzata dall'Usl e a tempo era stata decisa la chiusura dell'albergo Florenz di sua proprietà. In questo contesto è emersa forse la crisi che lo ha portato al suicidio.

L'albergo è stato chiuso e gli anziani, molti dei quali non autosufficienti, sistemati altrove da parte del Comune. Per il «Florenz» è stata presentata istanza di fallimento. **[a. r.]**

LIGURIA

In tribunale a Savona

Pichiarono algerino? carabinieri oggi a

ALBENGA. L'appuntato Rosario Lo Piano, 33 anni, Alassio via Nan 15, e il carabiniere Giovanni Di Francesco, di Casanova Lerrone, località Bassanico 53, entrambi in servizio alla compagnia di Albenga, oggi sono chiamati davanti ai giudici del tribunale di Savona per rispondere di sequestro di persona, lesioni personali e abuso d'ufficio ai danni di Naceur Lakhdar, immigrato extracomunitario con regolare permesso di soggiorno in Italia.

L'algerino, anni, secondo l'accusa venne invitato a salire sulla radiomobile dei carabinieri per un controllo in caserma. I due imputati, invece, avrebbero portato in periferia, pestato a sangue e lasciato sul posto dopo averlo privato dei documenti di identità personale e del permesso di soggiorno.

L'algerino si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Nazareno Siccardi. **[b. b.]**

Con il caldo di questi giorni le spiagge rivivono un secondo Ferragosto

Sole [redacted] turisti, è [redacted] estate

Da ieri si è aperta la stagione balneare invernale in alcuni stabilimenti dell'Imperiese
Prezzo speciale per l'abbonamento «giornaliero» e «stagionale». L'iniziativa piace agli stranieri

[redacted]

La piazzetta di Borgo Marina è tappezzata di auto con targa straniera Tutte vuote. Gli occupanti, per la maggior parte tedeschi, sono pochi metri più in là, sdraiati a prendere il sole sulla sabbia caldissima della spiaggia. Molti fanno il bagno, rompendo con tuffi divertiti il silenzioso sciabordio delle onde sulla battigia. Qualcuno preferisce nascondersi sotto l'ombrellone: il sole è troppo forte e rischia di ustionare.

Non è [redacted] ferragostano, quello classico di affollatissimi lidi sardi o della superblasonata Riviera romagnola. E', invece, [redacted] che da oltre una settimana è diventata consuetudine per gli stabilimenti balneari della nostra Riviera. A dispetto di quanto le reti televisive nazionali mandano [redacted] onda pubblicizzando con ampi servizi esclusivamente i lidi del Sud Italia, da Ventimiglia a Cervo, da Andora a Varazze, passando attraverso Sanremo, Alassio, Arma, Loano, Bordighera, Finale, le spiagge, come d'incanto, [redacted] sono nuovamente riempite [redacted] bagnanti, ancora increduli per questo scorcio d'estate inaspettato e ben accetto. E dappertutto [redacted] sono rispuntati ombrelloni, sdraio e lettini.

Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia. A fianco una veduta di Porto Maurizio

Non solo. Proprio [redacted] ieri si è ufficialmente aperta [redacted] stagione balneare invernale in alcuni stabilimenti come la Spiaggia d'oro [redacted] Imperia, i Bagni Ponterosso di Diano Marina, i Bagni Ezio di Bussana e i Bagni Nettuno di Sanremo. [redacted] una nuova tendenza che, se adesso vede coinvolta solamente qualche spiaggia, in un futuro molto vicino finirà col contagiare tutti i lidi [redacted]. E d'altra parte se il fenomeno dei «bagni invernali» non attecchisce in provincia di Imperia, il cui capoluogo è famoso non soltanto per l'olio e la pasta [redacted] anche per le «tremila ore di sole», dove altrimenti potrebbe succedere?

Ma c'è chi si lamenta: «Qui il turismo è improvvisato. Alcuni stabilimenti aprono, altri [redacted] chiusi, altri [redacted] in funzione solamente nei weekend. E quelli chiusi spesso sono confinanti con quelli aperti. Ad approfittarne sono soprattutto gli stranieri che entrano senza pagare creando un grosso danno economico», sostengono Angela e Caterina Ricci, titolari dei Bagni Manè di Porto Maurizio.

E chi ha deciso di rimanere aperto, ha adottato formule che ricordano quelle degli impianti di risalita per le piste da sci. Nel fine settimana, esiste un «giornaliero» [redacted] cui [redacted] può affittare un lettino a 5 mila lire [redacted] uno sdraio a 3 mila. E' stato istituito anche uno «stagionale» che costa 1 milione e 600 mila lire. Dà diritto [redacted] una cabina (massimo per sei persone), un lettino e due sdraio tutti i giorni fino al [redacted] aprile. «Anche noi applichiamo più o meno le stesse tariffe - dice Guerrino De Marco, titolare dei Bagni Ponterosso, il primo l'anno scorso a decidere di tenere aperto lo stabilimento anche d'inverno -. E' stato un [redacted]sso perché da noi si possono fare i bagni tutto l'anno: è bene che si sappia, soprattutto all'estero».

Dice Claudio Roggero, titolare della spiaggia Sogni d'Estate di Oneglia: «Si tratta certamente di una iniziativa lodevole. Ma secondo me, sarà un buco nell'acqua perché ora che sembra essere tornata l'estate ci sono gli entusiasmi destinati però a scemare ai primi freddi. Noi, quest'anno, non apriremo».

[redacted] non sono solamente gli stranieri ad approfittare di questo colpo di coda dell'estate. Molti sono gli abitanti della Riviera che nella pausa di pranzo si precipitano dal lavoro [redacted] spiaggia anche per un'ora di sole. In questi giorni sulle assolate strade ponentine sono ricomparse cabriolet e vestiti a maniche corte e sulle spiagge provocanti bikini e topless.

«D'altra parte le temperature [redacted] quasi estive», confermano all'Osservatorio meteo di Imperia. E adesso si tratta solamente di vedere quanto durerà.

[redacted] Galuardi

Il caldo invoglia anche questa mamma con la sua bambina a fare il bagno

IL [redacted]

Il bel tempo dura ancora

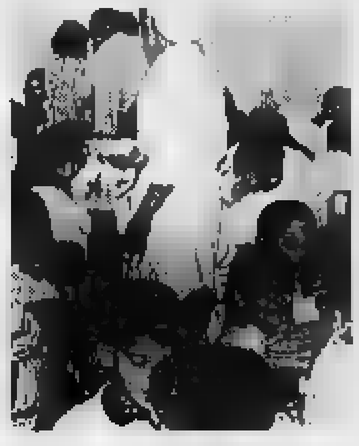
Temperature estive, minime superiore di due gradi rispetto alla norma e addirittura di tre sulle massime. E' un'esplosione di caldo e bel tempo impensabile fino a pochi giorni fa, quella che ha investito tutta la Riviera e che ha nuovamente fatto riempire di bagnanti le spiagge. Durante la notte, quindi nel periodo più freddo, il termometro non è [redacted] sceso al di sotto dei 16 gradi contro i 14 considerati normali in questo periodo. E, di giorno, la temperatura è sempre superiore ai 21-22 gradi. Che diventano 26-27 in pieno sole. E la sorpresa più grande arriva proprio dal periodo [redacted] insolazione. E' aumentato di [redacted] ore e m[redacted]: da 6,30 [redacted] 9. «Si tratta di un fenomeno temporaneo - dice il direttore dell'Osservatorio meteorologico, dottor Nicola Podestà -. [redacted] è, però, infrequente: anche in passato si sono avuti squarci di bel tempo come quello che stia[redacted] vedendo». Non mancano però le controindicazioni: [redacted] temperature alte associate a mancanza di vento, producono foschia, soprattutto di mattina. Le previsioni, tuttavia, inducono all'ottimismo. «Salvo un leggero annuvolamento da domani e che dovrebbe durare un paio di giorni - dice Podestà - fino [redacted] metà della settimana [redacted] prossima sole assicurato». Parola di meteorologo. [giu. gal.]

A Camporosso sotto inchiesta la ditta appaltatrice dei cibi

«Al pranzo della [redacted] c'erano scarafaggi negli spinaci»

CAMPOROSSO. Il servizio di [redacted]ensa scolastica di Camporosso è nell'occhio del ciclone dopo che [redacted] stati trovati alcuni insetti negli spinaci. «Erano scarafaggi, e una maestra ha rischiato di mangiarne uno» sbotta Ercolina Milanesi, presidente del circolo Val Nervia di Alleanza Nazionale, che ha denunciato questo episodio e altri casi relativi alla situazione delle mense scolastiche. La Milanesi, molto attiva nel [redacted] scolastico e dell'infanzia, ha organizzato [redacted] riunione aperta a tutti che [redacted] svolgerà oggi, alle 21, nella sede della Pro loco di Camporosso. All'ordine del giorno c'è appunto la situazione della mensa delle materne [redacted] elementari e gli eventuali provvedimenti da prendere nei confronti della ditta appaltatrice, la «Gesta Cuisine» di Claudio Terzolo di Loano.

Tra le altre segnalazioni che ha raccolto la Milanesi insieme con il consigliere di Forza Italia, Rocco Giovinazzo, c'è da registrare l'insufficienza di pane in alcuni giorni, la carne sottovuoto [redacted] molto grasso e noduli e



Sotto accusa [redacted] qualità della mensa

l'uso di olio [redacted] semi anziché [redacted] oliva. Continua la presidente: «Il pane arriva la mattina, alle sette, e le ceste vengono [redacted] nel cortile dove passano gatti [redacted] cani. I rifornimenti, inoltre, vengono fatti di notte, e nessuno ha [redacted] visto camion con diciture. Nei cassettoni, però, hanno visto dei cartoni con scritte di provenienze da Germania [redacted] Sud Africa relativi ai naselli e ai bastoncini di pesce. [redacted] ancora, rileviamo quantità scarse e frutta un po' mar[redacted]. Ma [redacted] notizia che ha fatto più scalpore è il ritrovamento [redacted] piccoli scarafaggi negli spinaci. «L'Usl ha fatto [redacted] analisi e ha det[redacted] che si tratta di bestioline che si trovano normalmente nelle verdure. Purtroppo [redacted] maestra non ci ha consegnato uno [redacted] questi insetti, altrimenti lo avremmo fatto analizzare anche noi» continua l'energica Milanesi, che vuole sapere dalla «Terzolo» quali tipi di prodotti usa. «La ditta è già stata richiamata due volte dall'inizio dell'anno scolastico, e alla terza dovrebbe essere revocato l'appalto, che [redacted] milioni all'anno. Inoltre, è già stato cambiato due volte il cuoco» conclude la Milanesi. Il direttore delle scuole e assessore all'Istruzione [redacted] Camporosso, Teodoro Panetta, ha chiesto spiegazioni alla ditta degli spinaci e alla «Terzolo». Il vigile sanitario ha aperto un'inchiesta.

[redacted] Borghi

Aumentano i disagi per gli automobilisti al fine settimana sulla strada del Colle di Nava

[redacted] 28, in coda anche di domenica

Causa degli ingorghi i semafori dei cantieri in funzione anche nei giorni festivi. Si procede a senso unico alternato. In caso di necessità le ambulanze non riuscirebbero [redacted] superare gli ingorghi

IMPERIA. Il disagio sta assumendo i connotati della cronicità. Ogni domenica percorrere la Statale 28 del Colle di Nava, diventa sempre più difficile e, per certi aspetti, pericoloso. Lungo i tornanti della frequentata via di collegamento per [redacted] Piemonte si formano lunghe code di auto e pesanti ingorghi. Proprio per questo, i nervi degli automobilisti vengono messi [redacted] dura prova. C'è chi vorrebbe ad ogni costo sorpassare tentando l'impossibile e chi la propria rabbia [redacted] scarica su qualche altro collega automobilista. Tutto per colpa dei semafori che rimangono attivi nelle zone dove esistono lavori in [redacted], anche se i cantieri, nei giorni festivi, sono sistematicamente chiusi. [redacted] pratica [redacted] diversi punti dell'importante statale si procede a senso unico alternato. Il problema assume toni ancora più complessi nella serata di domenica quando le file di auto sono così lunghe da bloccare anche gli svincoli per le strade provinciali che attraversano in lungo [redacted] in largo tutto il territorio [redacted]

Crescono [redacted] proteste soprattutto da parte degli abitanti di Pontedassio che lanciano [redacted] allarme in caso di necessità le ambulanze resterebbero imbottigliate tra le auto in coda sulla Statale 28

che si innestano poi, appunto, sulla [redacted].

Dicono alcuni abitanti di Pontedassio: «Riteniamo che la storia debba finire prima che succeda l'irreparabile. Se qualcuno si sentisse male o se [redacted] fossero incidenti gravi come potrebbe essere raggiunto in tempo dalle ambulanze? Perché l'amministrazione provinciale non si preoccupa di quanto sta avvenendo? Perché l'Anas non si muove?».

Ai pesanti interrogativi risponde l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Vittorio Adolfo: «Premesso che non è di competenza dell'amministrazione provinciale la gestione delle strade statali in genere, e quindi neppure della Ventotto, ritengo però che un interessamento da parte nostra su quanto viene denunciato ci debba [redacted]. Perché siamo di fronte ad un problema comunque di ordine pubblico».

Secondo Adolfo, ci sarebbero cantieri dove l'attivazione dei semafori nei giorni festivi non sarebbe escludibile per [redacted]stione di sicurezza, ma ci sarebbero anche situazioni [redacted] tutt'altro genere.

Afferma Adolfo: «E' necessario verificare la tipologia dei lavori che sono in corso. Poi, nei [redacted] dove è possibile, [redacted] deve intervenire invitando le ditte appaltatrici a disattivare gli impianti semaforici per rendere la circolazione stradale più scorrevole. E su questo piano sento [redacted] potermi impegnare per sollecitare l'Anas perché si accelerino, intanto, i tempi [redacted] conclusione delle opere e perché [redacted] intervenga sulle ditte appaltatrici perché, quando è possibile, non vengano installati più semafori [redacted] giorni di festa». [a. b.]

IL CASO

[redacted]

Sanremo: si esibirà con brani inediti, accompagnato da un quartetto acustico. Tra gli interpreti, l'attore Alessandro Haber

Il [redacted] Jovanotti si [redacted] alla canzone d'autore

Sarà tra i protagonisti della rassegna in programma dal 26 al 28 ottobre all'Ariston

SANREMO. La sorpresa è, senza dubbio, Jovanotti. Proprio lui, solo qualche anno fa la più commerciale delle creature [redacted] business discografico, oggi convertito al reggae italico, sarà [redacted] delle novità della Rassegna della Canzone d'Autore, organizzata dal Club Tenco, in programma dal 26 al [redacted] ottobre al Teatro Ariston. Jovanotti si esibirà nella sera[redacted] inaugurale in una dimensione tutta [redacted]: brani assolutamente inediti, accompagnati da [redacted] quartetto acustico. Da qualche anno bussava alla porta della Rassegna e, questa volta, Amilcare Rambaldi e compagni l'hanno ac[redacted].

Il Club Tenco ha presentato ieri, ufficialmente, l'edizione numero venti della manifestazione. Un cartellone [redacted] di spunti: Jovanotti a parte, chi va [redacted] cerca di curiosità troverà in locandina persino un attore

Jovanotti, [redacted] novità della rassegna dedicata [redacted] canzone d'[redacted]. A destra, un'altra rivelazione, Alessandro Haber

davvero bravo [redacted] Alessandro Haber da poco convertitosi alla canzone d'autore; poi big del calibro di Teresa De Sio, Giuni Russo, ingiusta[redacted] dimenticata negli ultimi anni, e Giovanna Marini, acclamatissima all'estero ed emarginata in Italia, i soliti «monumenti» Francesco Guccini [redacted] Roberto Vecchioni, preziosità come la Banda Osiris [redacted] i Casino Royal, cantautori emergenti di belle speranze [redacted] Rocco Papaleo, Paolo Saccardi, Alessandro Arioli, Luigi Maione e Laura Fedele (cantante jazz approdata, [redacted] ad un repertorio napoletano), interpreti di sicuro effetto co[redacted] Pino Daniele, Fiorella Mannoia, i La Crus, gli Almamegretta e Daniele Silvestri cui andranno le «Targhe Tenco».

Poi i «Premi Tenco», vera e propria full-immersion nel sound mediterraneo e africa[redacted]: il portoghese Sergio Godinho, la capoverdiana Cesaria Evora e l'algerina Cheika Rimitti. Artisti di cui si sa poco o niente da noi (la Evora è passata q[redacted] inosservata, [redacted] Roma, nello scorso luglio) [redacted] che all'estero, in Francia soprattutto, vendono centinaia di m[redacted]gliaia di dischi. «Tre premi con i quali la rassegna ha imboccato sempre più la strada della "world music", ma [redacted] sempre seguiamo la strada della [redacted] etnica», spiega Sergio Coggiola, uno dei responsabili della rassegna.

Le tre serate del 26, 27 [redacted] ottobre saranno integrate dai classici «incontri di mezzogiorno» con gli artisti e dal convegno «Musica e mercato» del pomeriggio. Gli abbonamenti costeranno 90 mila lire in poltronissima e 70 mila in poltrona; i biglietti per le singole serate (in vendita dal 21) da 20 a 45 mila lire. Maggiore, finalmente, l'attenzione della Rai-Tv: già in palinsesto una sintesi in differita alle 22.30 di domenica 29 ottobre e una «Tenco-story» nei giorni precedenti la rassegna. Infine Amilcare Rambaldi, gran patron. Ieri ha fatto l'annuncio-choc: «Questa è l'ultima volta per me. Chiudo», ha detto.

Ma i precedenti sono incoraggianti. L'annuncio lo ha fatto regolarmente negli ultimi cinque anni, per fortuna, smentendosi poi da solo. A di[redacted]tto dei suoi [redacted] anni.

Bruno Monticone

COMUNE DI [redacted]
C.A.P. 18017 PROVINCIA DI IMPERIA
Tel. e Fax (0183) 98 009
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della Legge n. 1150/1942 il progetto di p.r.g. del Comune di Costarainera, adottato con deliberazione c.c. n. 7/1995 è depositato nella segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal 18 ottobre 1995, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione. Fino a trenta giorni, dopo la scadenza del per[redacted] [redacted] deposito chiunque ha facoltà di presentare nel proprio interesse osservazioni, e [redacted] entro le [redacted] 12.00 [redacted] giorno 17 novembre [redacted].
Costarainera, li 18 ottobre 1995.
IL [redacted] Amerigo Antonio L.G.

ECONOMICI
VENDO due cassettoni "Parma Antonio & F." Sarono, in ottimo stato q.li 20 - h. 1,75 - larghezza 90 - profondità 53. Altro q.li 16 x 1,73 x 72 x 70. Prezzo da concordare. Telefonare al 0184/577.139, ore pasti

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

Tre spazi del Palazzo affittati per l'organizzazione di numerose iniziative

La Regione «compra» il Ducale

Il Centro Culturale Primo Levi inaugurerà la nuova sede con un importante convegno dedicato alla memoria e alla cultura delle Nuove Minoranze. E l'anno prossimo, Casa Europa

GENOVA. La Regione Liguria «sbarca» al Ducale. Dopo lunghe trattative con il Comune di Genova e il Consorzio Palazzo Ducale, Fieschi ha ottenuto la cessione di tre spazi, milleottocentocinquanta metri quadrati al piano nobile e in altri angoli della struttura destinati a varie iniziative.

L'annuncio è stato dato ieri mattina dall'assessore regionale alla Cultura Maria Paola Profumo, che con il suo collega della Provincia Angelo Bobbio ha presentato ieri mattina il beneficiario del primo dei tre spazi: il Centro Culturale Primo Levi. E proprio questa associazione inaugurerà la nuova sede con un importante convegno dedicato alla memoria, alla cultura, all'identità delle Nuove Minoranze, una iniziativa che rientra nel progetto «Uomini e no» che comprende molte manifestazioni fra cui la mostra «La menzogna della razza» che aprirà i battenti al Ducale martedì prossimo, in coincidenza con la prima manifestazione culturale

Il prossimo anno, la Regione Liguria aprirà a Palazzo Ducale altre due strutture: l'Inventario-Catalogo dei Beni Culturali, con un sistema informatico per la catalogazione e la gestione del patrimonio conservato in Liguria e la Casa Europa.

«Con questa iniziativa che abbiamo chiamato «Liguria Spazio Aperto», la Regione intende creare una struttura polivalente nella quale promuovere varie iniziative inserite in progetti culturali significativi e attuali e proponendo al pubblico la consultazione di una vasta documentazione sui temi proposti», ha spiegato l'assessore Maria Paola Profumo.

L'inaugurazione ufficiale del nuovo spazio regionale al Ducale avverrà martedì prossimo con la mostra «Le menzogne della razza», promossa dal Centro Culturale Primo Levi.

[m. b.]

Tullio De Piscopo

La musica alle Cisterne

Via domani con l'Orchestra Bravo Poi De Piscopo, Patruno e la Casale

GENOVA. Si alleano i gestori dei locali genovesi e partono alla conquista di Palazzo Ducale per una nuova stagione di musica e danze alle Cisterne. Danze, soprattutto, perchè, da quest'anno, il locale di piazza Matteotti non sarà più la classica discoteca ma spazio musicale polivalente dove ci sarà posto per le canzoni degli anni Sessanta, per il jazz e per il ballo liscio.

Ad annunciare il nuovo corso dell'«Orchestra Ducale» (così si chiamano, da oggi, le Cisterne del Palazzo), scesi in campo ieri mattina, ai tavoli dei «Professionisti», Giovanni Baucci, Mario Fusco, Marco Pedrelli, Ersilia Rocca, il promoter Vincenzo Spera, Beppe Cantatore per le serate di liscio, il jazzista Luciano Milanese e altri collaboratori.

Presentazione e debutto a tambur battente, perchè le danze al Ducale partiranno già domani con l'orchestra «Bravo» di Augusto Righetti. Venerdì toccherà alla musica salsa e ritmi afroamericani, sabato e domenica, pomeriggio e sera, ballo con orchestra.

Molto nutrito il cartellone del jazz, con tanti bei nomi della musica afro-americana e dintorni. All'«Orchestra Ducale» sono attesi, fra gli altri, Tullio De Piscopo, Lino Patruno, Rossana Casale, Tony Scott, Romano Mussolini e molti altri.

Per i giovedì serà dedicati alla musica popolare gli organizzatori puntano su Bobby Solo, Little Tony, Don Backy.

«Contiamo di offrire ai genovesi un locale adatto a molte situazioni, anche al ballo liscio, considerata l'età anagrafica di migliaia di genovesi che dopo la chiusura di molte sale, non hanno più alcun spazio per il divertimento e il tempo libero».

I prezzi dei biglietti saranno decisamente popolari. Oscilleranno dalle 10 mila lire per i pomeriggio danzanti del sabato e la domenica alle 20 mila per le serate con le attrazioni.

[m. b.]

Al Carlo Felice concerto con la Chamber Orchestra

La coppia Lionello-Monti va in scena al Genovese

GENOVA. Due gli appuntamenti di spicco in programma questa sera sulla scena del capoluogo ligure.

La prima teatrale al Politeama Genovese con Oreste Lionello e Ivana Monti e il concerto al Carlo Felice, in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai).

Al Genovese, dopo la duplice operetta con Nadia Furlon e Corrado Olmi, debutta una divertente commedia di Moss Hart e George S.Kaufman intitolata «Quel signore che venne a pranzo».

Oreste Lionello e Ivana, con Renato Cortesi, Cristiana Lionello e altri attori, sono i protagonisti di un'esilarante storia che rientra a pieno titolo in quel teatro «leggero» sul quale poggia gran parte della programmazione della sala di via Bacigalupo.

Al centro di ogni c'è Sheridan Whiteside, di professione showman televisivo di fama mondiale, ma anche scrittore, giornalista, attore e regista.

E proprio in una delle sua tante tournée questo tuttologo cade sull'uscio di una famiglia di amici che l'avevano invitato a un pranzo natalizio. Mai caduta accidentale sarà più rovinosa, ma attenzione, per i padroni di casa.

Lui, lo scatenato Sheridan, costretto a un soggiorno forzato nell'appartamento, non fa una piega. Anzi, trasforma lo

L'attore Oreste Lionello

casa in una sorta di ganglio vitale di tutte le sue attività. Lui è un uomo in contatto con tutti i potenti della terra che raggiunge attraverso telefonate interminabili, la sera di Natale conduce dalla sala da pranzo una diretta televisiva mondiale, tra una montagna di regali che comprendono le cose più strampalate fra cui scarafaggi in calore, caccia di via di casa la servitù e i figli dei suoi amici, ne combina, insomma, di tutti i colori.

Poi, la situazione si ribalterà, ne scaturirà una farsa rocambolesca con un classico finale a sorpresa.

La regia dello spettacolo è di Ennio Coltorti. Gli altri attori sono Delia D'alberti, Carlo Allegrini, Alessia Lionello, Andrea Giuliano, Paola Giannetti, Fabio Alessandrini, Alessandro Chiocchio.

Lo spettacolo resterà in scena al Politeama Genovese fino a martedì prossimo.

Dal teatro alla musica classica.

Alle 21, al teatro Carlo Felice, prosegue la Stagione Sinfonica, con l'atteso concerto del Fai. In scena la «Chamber Orchestra of Europe». Al posto di Murray Perahia, indisposto, il clavicembalista Guido Morini.

In programma brani di Haendel e Bach. Oltre al Fondo per l'Ambiente Italiano ha collaborato all'organizzazione del concerto la Fondazione San Paolo di Torino. Biglietti in vendita da 30 mila a 150 mila lire.

La Stagione Sinfonica del Comunale dell'Opera di Genova proseguirà venerdì sera con l'Orchestra e Coro del Carlo Felice diretta da James Judd, con Vadim Repin (violino), Laura Cherici (soprano), Stefano Antonucci (baritono).

In programma musiche di Shostakovich e Fauré. Biglietti in vendita a lire 60 mila in platea, 30 mila in galleria e 20 mila lire per giovani e anziani in galleria.

Mauro Boccaccio

Presentati i cartelloni delle stagioni invernali: in programma «Voilà Labiche» della compagnia della Tosse

Voglia di teatro a Chiavari e S. Margherita

Tra gli ospiti Paolo Ferrari, Lia Tanzi, Benedicta Boccoli, Franca Rame

S. MARGHERITA. Voglia di teatro nel Tigullio. Sono stati presentati i cartelloni della stagione di prosa del teatro Cantrale di Santo Margherita Ligure e del teatro Cantero di Chiavari. Dieci spettacoli nella prima località, a partire da novembre e sino a febbraio; sei serate nella «città dei portici», da dicembre a aprile.

A inaugurare il programma del Centrale di S. Margherita, varato dal patron Lorenzo Passalacqua con l'aiuto del Comune, Assoalbergatori, Ascom, Confesercenti e Carige, sarà il 15 novembre una piece divertentissima, tratta da «Provaci ancora, Sam» di Woddy Allen, diretta e interpretata da Antonio Salines.

Il 30 dello stesso mese sarà la volta dell'attore comico Claudio Bisio, con la sua «Terza Repubblica».

A dicembre sul palco saliranno Oreste Lionello e Ivana Monti, l'8 sera con la commedia «Quel signore che venne a pranzo». Quindi, il 19 toccherà a Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti, con «Commedia con cadoveri».

Sempre a dicembre (la data è ancora da fissare), il Teatro della Tosse presenterà a S. Margherita «Voilà Labiche». A gennaio, invece, il palco sarà il 16 di Gianrico Tedeschi e Marianella Laszlo, con il pirandelliano «Il piacere dell'onestà», e il 30 della piece «Sesso? Grazie, tanto gradirei» di Franca Rame, Dario e Iacopo Fo.

Benedicta Boccoli nel cartellone della stagione invernale di Santa Margherita

Il mese di febbraio vedrà ancora due spettacoli. Il 2 toccherà all'operetta: la Compagnia Bellini di Napoli si cimenterà in «Scugnizza». Il 19 Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli interpreteranno «Buonanotte Bettina» di Garinei e Giovannini. A marzo, il 19, sarà infine la volta della «rivista» di Tato Russo, che presenterà «Amami Alfredo», con Dalila Frediani. Gran finale la sera del 24 con lo shakespeariano «Molto rumore per nulla»: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.

Riflettori accesi anche sul Cantero di Chiavari.

Il via alla stagione varata dal Comune ci sarà il 5 dicembre. A inaugurare, il pirandelliano «Questa si recita a soggetto», con Sebastiano Lo Monaco, Alida Valli e Giustino Durano, per la regia diGiuseppe Patroni Griffi. Seguirà il 18 gennaio «L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht e il 9 febbraio la celebre «Misery non deve morire» di Stephen King.

Due gli spettacoli di marzo. Il 9 Andrea Giordana presenterà «Il seduttore» di Diego Fabbri, mentre il 13 sarà portato in scena il «Cyrano di Bergerac» di Rostani.

Il cartellone si chiuderà il 22 aprile con il cabaret della premiata coppia Gaspare e Zuzzurro, che regalerà una singolare e divertente interpretazione della «Strana coppia» di Simon.

A Chiavari i biglietti costeranno 40-50 mila lire per la poltrona del primo settore, 160-170 mila per il palco prima fila, 15-20 mila per le poltrone del loggione.

Abbonamenti: dalle 160 mila per la galleria alle 210 per le poltrone di prima fila, alle mila per il palco (fino a quattro persone) sempre di prima fila.

A S. Margherita, invece, sono stati previsti due diversi tipi di abbonamento: si pagherà per abbonarsi a tutti gli spettacoli 210, 240 e 290 mila a seconda del settore e, per otto serate a scelta, da un minimo di 170 mila a un massimo di 230 mila lire.

[f. p.]

GIORNO E NOTTE

FELTRINELLI

Dialoghi con Petronio

Oggi alle 17,30, alla libreria Feltrinelli, in via Bensa, Francesco de Nicola e Luigi Surdich dialogheranno con Giuseppe Petronio in occasione dell'uscita del volume «Dalla civiltà borghese alla civiltà di massa» dell'opera «La letteratura italiana raccontata da Giuseppe Petronio». [m. b.]

A scuola di teatro

Aperta al Piccolo Teatro di Campopisano, dalle 15,30 alle 18,30, la Scuola di Recitazione diretta da Mimmo Chianese, con la partecipazione di docenti ed esperti provenienti da molte strutture italiane. [m. b.]

EMITTENZA

Antenne e onde alla Camera

Oggi alle 11, alla Camera di Commercio di Genova, in via Garibaldi, il Presidente del Consiglio regionale Giuliano Gallanti, presenterà il volume «Dalle antenne alle onde», che raccoglie gli atti del convegno dedicato agli effetti delle radiazioni non ionizzanti emesse da trasmettitori, dalle grandi antenne delle radio e delle televisioni a quelle dei telefoni cellulari sull'organismo umano. Parteciperà il professor Giuseppe Sgorbati. [m. b.]

CONFERENZA

La Wolfsonian al Ducale

Conferenza della storica del design Anty Pansera, sul tema «Dalle arti decorative al proto-design, al di qua della propaganda», oggi alle 18, nella Sala del Minor Consiglio. L'incontro è a cura della Wolfsonian Foundation, dell'assessorato alla Cultura e di Palazzo Ducale. Ingresso libero. [m. b.]

BIBLIOTECA

Libri per ragazzi alla «Benzi»

Alla biblioteca «Benzi» di Voltri, sono esposti quindici manifesti di illustratori francesi libri per ragazzi in collaborazione con il Centro Culturale Franco-Italiano Galliera. Altri materiali sono esposti alla Gallino di Sampierdarena. [m. b.]

CINECLUB

Omaggio a Orson Welles

Prima visione, questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière, in piazza Martinez, con il film inedito di Orson Welles «It's all true», realizzato da Richard Wilson, Myron Meisel. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

Prima stagione con la firma di Aldo Bennici

Spivakov e i «Virtuosi» buon esordio per la Gog

GENOVA. Applausi calorosi e buon pubblico, lunedì sera, al Carlo Felice per l'inaugurazione della stagione della Giovine Orchestra Genovese, la prima firmata dal direttore artistico Aldo Bennici. Un cartellone articolato, con diversi programmi interessanti, molte aperture ai giovani, alcuni nomi di sicuro richiamo. E proprio a una celebrità è stato affidato lo spettacolo inaugurale. Vladimir Spivakov è artista di talento che da anni si divide fra l'archetto del suo violino e la bacchetta direttoriale: l'attuale, tiene egli stesso a ricordarlo, gli è stata donata da Bernstein.

E nella ormai abituale doppia veste si è presentato al Carlo Felice sul podio dei «Virtuosi di Mosca», il solido complesso da lui fondato agli inizi degli Anni Ottanta, ammirevole per la coesione e la tecnica individuale.

Tre i lavori in programma: due autori classici a incorniciare uno dei padri del nostro secolo. Inizio, dunque, con Mozart. Un Mozart appena diciottenne ma già, ovviamente, geniale. La Sinfonia n. 29 K 201 è certamente fra le più ispirate e felici del Salisburghese: una scrittura trasparente, deliziosa che Spivakov ha saputo leggere con eleganza, assecondato dai Virtuosi.

Poi, Bartók. Preso il violino, Spivakov ha eseguito la Rapsodia n. 1 scritta nel 1928 per violino e pianoforte e, nella stessa , orchestrata per uno strumentale ampio con ricca partecipazione di fiati e del cimbalom.

La versione ascoltata alla Gog non era nè l'una nè l'altra, c'era più del pianoforte, ma assai meno dell'orchestra prevista. La revisione, dallo stesso Spivakov, va detto, ha alquanto impoverito il piano coloristico la partitura. L'interpretazione, comunque, si è rivelata brillante. [r. l.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 Circolo Junior Tv
11 Marianna
11.30 Principessa delle stelle
12 - First and ten, telefilm
12.30 Polo Ovest, varietà
13 - Notiziario
13.15 I guerrieri Ninja, telefilm
14 - Arlux
16.30 Market, commerciale
19 — Match music
19.30 Polo , varietà
20.30 Primogiornale
20.45 Toccata e fuga, film
22.15 Primogiornale
22.30 Azzurro Italia, rubrica
24 Programmi non stop

Telestar

14.00 Il mondo intorno a noi
15
15.30 F.B.I., telefilm
16.15 Antichevolmente con noi
18.35 Falcon Crest, serial tv
20 - Tg 8, telegiornale
20.30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film
22.40 Tg 8, telegiornale
23.30 Programmi non stop

Canale 7

10.45 Illusione d'amore
11.35 Appuntamento con la magia
12 - Scerifo Lobo, telefilm
12.45 Tg Liguria
13 - Cartoni animati
13.15 Tg Liguria
Telefilm
14 - Appuntamento con i gioielli
16 - Testimone oculare, film
17.40 Documentario
18.15 Telefilm
18.45 Cartoni animati
19 - Raccontando il mondo
19.15 Tg Liguria
19.45 Galactica, telefilm
20.30 The final cut, film
22.15 Motor shop, vetrina auto
22.45 Appuntamento con i gioielli
0.45 Vizi privati, sexy varietà
1.35 Notturno non stop

Tv Arcobaleno

13.55 Match music
14.15 Tgs, notiziario
14.30 Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
19.15 Lo sport
19.22 Borsa flori
19.30 Tgs, notiziario
19.55 L'opinione
20 Match music
20.30 Film
22.40 Tgs, notiziario
23.15 Lo sport

Telenord

10.30 Musica e spettacolo, rubrica musicale
11 Appuntamento con la magia
11.30 Galactica, telefilm
12.15 Raccontando il mondo
animali
13.15 Tn4, telegiornale
13.30 Musica e spettacolo, rubrica
14 — The twilight zone, telefilm
14.45 I racconti del West
15.15 Documentario
15.45 Cartoni animati
16.05 Illusione d'amore, telenovela
16.45 Appuntamento con la magia
17.15 Musica e spettacolo, rubrica
17.45 After mash, telefilm
18.15 Documentario
18.45 Cartoni animati
19.45 Scerifo Lobo, telefilm
20.30 Talesport verde
22 Motor shop
22.30 Appuntamento con la magia
22.45 Appuntamento con i gioielli
1 — Tn4, telegiornale
1.30 Telenord non stop

Retemia

9.30 Casa mia, contenitore
12 - Al vostro servizio
15 - Pronto... vis!, videogame
15.15 Andiamo al cinema
20.10 Primo piano, prima pagina
21.30 Sottilmente vostro
22 - Primo piano, media
23.20 Con simpatia... in casa vostra
1.30 Notturno per l'Italia

Telegenova

7.30 Buongiorno con Cinquestelle
11.50 Anticipazioni cinematografiche
12 - La salute è importante
12.15 Passarella in tv
12.45 Telegiornale flash
13 — Tal da saval, un salto nel passato di Genova
14 — Due ore di relax
17 Occasioni d'oro
19 - Funari live
22.30 I politici e la città
23 Occasioni d'oro, rubrica
1 — Telegenova non stop

Rete A

15 — Di tasca vostra, rubrica
17 Tg - Sole cremasa
19 - 60 minuti, quotidiano d'informazione
20 Shopping club
23 — Riflessione
23.15 Programmi redazionali

Primantenna

15.30 Vera Clara, telenovela
Divinazione di Osiride
17.30 Cartoni animati
18.10 Appuntamento con Osiris
19 - Rubrica
19.30 Tg sera
20.30 Le auto della settimana
21.30 Girone A, rubrica sportiva
22.45 Guarire in diretta
23.45 Tg notte
0.15 Programmi non stop

Telecupole

12 — Romagna mia, musicale
13 Musica e spettacolo
13.30 Crazy dance, musicale
17 — Cinquestelle al cinema
17.15 Quincy, telefilm
18 Dalla B alla S, telefilm
18.45 Bella Italia, amate sponde, itinerari alternativi
19 - Funari live
24 — Programmi non stop

Teleregione

14 Telegiornale
15 - Televendite
16.15 Dalla B alla S, telefilm
17.15 Tutta la verità
17.45 Quincy, telefilm
18.30 Vacanze... istruzioni per l'uso
19.30 Telegiornale
20.30 Il paradiso del mare
21.30 Bellezze Italiane
22 Programmazione notturna

Euro Mixer Tv

13 Liguria news
13.15 Appuntamento...
14 - Così vinsi la guerra, film
16 Musica e spettacolo
17 - Illusione d'amore
17.45 Documentario
18.30 Scerifo Lobo, telefilm
Forzitolio a 4 zampe, telefilm
21.15 Galactica, telefilm
22 — Programmi non stop

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Il club è ora di proprietà dell'Immobiliare Mongrifone presieduta dall'avvocato Levati

Il Savona cambia faccia e padrone

Enzo Grenno lascia la società dopo quasi nove anni

SAVONA. Il Savona da ieri [redacted] passato in mano all'Immobiliare Mongrifone presieduta dall'avvocato Gigi Levati. E così dopo quasi nove anni Enzo Grenno esce definitivamente di scena. E con lui anche Lino Di Biasio, nonostante Levati lo voglia fino alla fine del torneo.

Si è discusso a lungo prima di arrivare alla decisione, mentre la firma del compro[redacted] verrà posta solo oggi. Venerdì alle 18,30 al Baciga lupo il nuovo gruppo, guidato da Levati, incontrerà la squadra. L'amministratore unico del Savona, Antonio D'Ambrosio, che in questi due mesi ha trattato con Levati per il passaggio delle consegne, appare soddisfatto. Dice D'Ambrosio: «Finalmente siamo arrivati al traguardo. C'erano alcune cose da chiarire e sono state raggiunte. Ora ci vorranno i tempi tecnici per il passaggio definitivo della società. Tra una ventina di giorni io credo che tutto sia definito». Lino Di Biasio e Enzo Grenno alla fine della riunione hanno preferito tacere. Ora il futuro [redacted] chiama Levati e Marco Pelizzoni. Quest'ultimo, amministratore della Velcom di Parma, dovrebbe assumere la presidenza del [redacted] Savona, mentre Levati sarebbe l'amministratore.

Si è anche parlato della squadra e sulle condizioni di salute di alcuni giocatori. Una cosa [redacted] sicura: i nuovi non hanno nessuna intenzione di prendere decisioni drastiche. Quindi Ferraro e i ragazzi possono stare tranquilli.

[r. p.]

D'Ambrosio, amministratore del Savona

Ritorna la Coppa Italia

A Pontedecimo c'è la Valenzana dopo l'1-1 della gara di andata

Stabile del Pontedecimo

GENOVA. Il Pontedecimo guarda all'incontro odierno [redacted] la Valenzana, valido per il secondo turno di Coppa Italia, con occhio strabico. L'occasione per passare il turno è ghiotta, sette giorni fa in casa degli orafi (attualmente al quarto posto nel girone B) la squadra allenata da [redacted]ino Armienti ha ottenuto un prezioso 1-1 (gol di Mannini, replica del centravanti Valeri), al Grondona (inizio ore 15) basterebbe un pareggio a reti bianche per proseguire l'avventura. Peccato che i guai del campionato tolgano interesse alla Coppa: la sconfitta casalinga di domenica scorsa, gravissimo perché inflitta da una diretta rivale come il Saluzzo, unito alle preoccupazioni per la trasferta [redacted] del Nizza Millefonti, altra squadra dei bassifondi della classifica, consigliano estrema prudenza. Il già esiguo organico granata non può permettersi altri infortuni, né Armienti ha intenzione di sfiancare i titolari: «Oggi, come d'altronde abbiamo fatto in occasione della partita d'andata, daremo spazio ai giovani. Giocheranno anche gli squalificati del campionato, lo stopper Spaggiari e il centrocampista Dal Monte. La ricetta ha funzionato [redacted] Valenza, potrebbe funzionare anche [redacted] Grondona. Voglio vedere come reagiscono i baby mandati allo sbaraglio, non è detto che chi si comporta bene non [redacted] guadagni il posto per domenica». In infer[redacted] sono Bellia (borsite) [redacted] Guerrieri. Difficile che Armienti li rischi [redacted]. E' l'ora di Alessio, Pasini, Oggiano, Butera, Ambrosino. Dovendo fare ricorso a qualche elemento più esperto si ricorrerà ad Allia reintegrato in rosa.

Oggi si giocano anche due recuperi (ore 15): per il girone B di Prima Categoria Serra Riccò-Culmv (Serra Riccò) e per il girone C degli Juniores regionali Sammargheritese-Rapallo (Broccardi A).

[d. s.]

PRIMA CATEGORIA

Recupero Zinola-S. Stefano

Si disputa oggi con inizio alle 15 l'atteso recupero del girone A di Prima categoria tra lo Zinola e il S. Stefano. La gara era stata rinviata lo scorso 8 ottobre perchè il «Levratto», a causa delle abbondanti piogge settimanali, era ridotto ad una risaia e quindi impraticabile. La Lega aveva allora deciso di rinviare d'ufficio la gara ad oggi. E i padroni di casa, che saranno privi di Griffa che dovrà sottoporsi ad una risonanza magnetica per verificare eventuali danni al menisco, cercano la prima vittoria in un campionato dove vogliono essere protagonisti anche se fino a questo momento hanno colto due pareggi mentre il Bragno sta volando a punteggio pieno.

La squadra di Gino Ghigliazza ha comunque tutte le carte in regola per vincere questo incontro e per raggiungere le zone nobili della classifica sfruttando magari anche l'impegno casalingo di domenica prossima con la Dianese.

[m. no.]

Albenga addio

E ora il club rischia di sparire

ALBENGA. Domenica scenderà in campo, seppure [redacted] una formazione d'emergenza, contro l'Entella: poi si vedrà.

Il destino dell'Albenga sembra, ogni giorno che passa, sempre più appeso ad un filo. Ad inizio settimana era previsto un incontro tra una (l'ennesima) cordata, composta da imprenditori locali e Mario Robbiano, consulente della società bianconera, ma tutto, a dimostrazione che l'incertezza regna sovrana, è stato rimandato.

Ed intanto per la partita casalinga di domenica prossima mister Stoppino potrà contare solo su una rosa di undici giocatori. A dimostrazione infatti che «piove sul bagnato» due infortuni hanno colpito Tubi[redacted] e Puppo, entrambi costretti a dare forfait.

Afferma Mario Robbiano: «L'intento è quello di giocare ancora domenica prossima. Ma c'è anche il rischio, più che concreto, che la squadra [redacted] si presenti. Siamo in undici contati. Se a un giocatore viene solo che un raffreddore siamo davvero rovinati».

Intanto da Milano, l'ex presidente Giuseppe D'Antuono, ha chiesto alla società bianconera [redacted] essere rimborsato dei suoi crediti.

Ancora Robbiano: «Siamo nel caos totale. Qui tutti sono disinteressati alla sorte della squadra e tra poco anch'io seguirò questo esempio. Solo per scrupolo aspetto fino a domenica, nell'eventualità che qualcuno, dopo tante parole, si faccia avanti. Poi, chiuderò la sede, restituirò chiavi e titolo in Comune e farò le valigie anch'io».

Dunque l'ultima speranza per far rimanere in vita la gloriosa società bianconera è affidata ad gruppo di imprenditori locali che però, prima di subentrare, vuole evidentemente essere messa a conoscenza della situazione in cui versano le casse bianconere.

Conclude Robbiano: «L'importante è che si faccia presto. Qui davvero si rischia, entro pochi giorni, di scomparire e riprendere un domani dalla Terza Categoria. Ma questo è un destino che l'Albenga, con [redacted] suo glorioso passato, proprio non merita». Parole [redacted]te, [redacted] nessuno si muove ad Albenga per evitare questa minaccia che si fa sempre più concreta.

[g. o.]

Dopo [redacted] vittoria e un pareggio, quella di domenica [redacted] stata la prima sconfitta stagionale dei biancocelesti. Ora a Rovato

[redacted] troppo forte, [redacted] ammaina la [redacted]

Rugby: il Sideco seccamente battuto nella terza giornata del campionato di serie B

[redacted]. Sideco Recco coraggioso, ma battuto nella terza giornata della serie B di rugby. Netto il di[redacted] fra il «15» di Pompeo De Bernardi ed i piacentini del Lyons, come il 36-5 finale conferma.

Dice il tecnico, ai tuttoneri, così [redacted] i piacentini nella palla ovale nazionale, sono veramente un complesso molto forte. Siamo arrivati in qualche occasione vicino alla loro meta, ma senza mai riuscire a superare la fatidica linea bianca; i sei punti sono venuti in seguito a due calci piazzati di Biscotti, mentre loro in avanti sono molto forti, ed hanno realizzato alcune mete veramente pregevoli».

Il tecnico riconosce i meriti degli avversari, e questo conferma che nel clan recchelino sussiste la massima serenità, anche se la stagione, [redacted] neopromossa, costituirà una continua lotta. Dopo [redacted] un pareggio, quella [redacted] domenica [redacted] stata la prima sconfitta stagionale dei biancocelesti. Battuta d'arresto che il team Sideco vuole subito dimenticare, per prepararsi al meglio in [redacted] della trasferta di Rovato, come il Recco neopromosso, in classifica a quota 4, quindi con un punto in più rispetto ai liguri.

Il Sideco Recco si è schierato con Biscotti, Cartoni, Tabor, Marchisio, Galuffo, Cipriani, Coridi, Durelli, Venuto, Tolini, Peri, Ballone, Mencellini, Bruzzi e Sechi. In panchina Barisone, Persico, Dameri e Bacigalupi.

L'Under 20 regionale dell'Enigmistica in Recco, che partecipa alle fasi nazionali, è stata [redacted]ta (39-12) a Parma del [redacted]le, e domenica prossima ospiterà i Lyons Piacenza. Nel frattempo l'allenatore della prima squadra, appunto Pompeo De Bernardi, ha ricevuto l'incarico ufficiale da parte della Federazione Italiana Rugby quale selezionatore della Nazionale azzurra Under 15.

Un importante riconoscimento alla professionalità ed alla serietà di un tecnico che molto ha fatto per il settore giovanile ligure.

[g. s.]

IN [redacted] A2

Cus Genova sconfitto, ma a testa alta

La sconfitta [redacted] Modena (22-14) nella 5ª giornata della regular season di [redacted] non demoralizza il Cus che ha tenuto botta agli avversari. [redacted] primo tempo (11-9), i genovesi hanno tallonato gli emiliani grazie a 3 calci piazzati [redacted] Marco «the Great» Riva[redacted] solo [redacted] preciso tiro di Pienaar ha riportato in vantaggio il Modena in chiusura di frazione. Nella ripresa il Cus ha pagato un iniziale sbandamento ma la meta segnata a 6 minuti dalla conclusione da Garrafa dimostra che il Cus non si è mai arreso.

Una nota positiva anche il rientro, dopo una lunga convalescenza, di Carlo Gatti, reinserito [redacted] problemi. «Questa sconfitta non cambia di molto la nostra situazione - [redacted] Bollesan - nella regular season dobbiamo soprattutto fare esperienza».

In società, [redacted] le difficoltà economiche, [redacted] l'ottimismo: la squadra [redacted] infatti il confronto con le più facoltose avversarie.

Risultati della 5ª di andata: Modena-Cus Genova 22-14; Partenope Napoli-Colleferro 33-24; Tarvisium-Casale 22-3; Segni-Paese 23-18; ha riposato Frascati. Classifica: Paese e Colleferro p.8; Segni 6; Modena 4; Casale, Cus Genova, Frascati e Tarvisium 2; Partenope 0.

[d. s.]

Successo del Martini Endurance, i risultati

[redacted] calmo, sole estivo l'off-shore protagonista

Off-shore in gara domenica nel Golfo Tigullio con condizioni di mare ideali

S. MARGHERITA LIGURE. Le stesse condizioni [redacted] mare calmo e bonaccia di [redacted] che così spesso si ripetono nel Golfo Tigullio e che fanno imprecare i velisti si sono rivelate ideali per i sette equipaggi che domenica si sono dati battaglia nella settima ed ultima prova del «Martini Endurance Offshore Trophy».

Il trofeo «200 miglia», gara di motonautica riservata ad imbarcazioni a motore costruite per [redacted] navigazione d'altura, categorie turismo, sport e prototipi, si è svolto sul percorso S. Margherita Ligure-isola del Tino-S.Margherita Ligure-isola Gallinara-Portofino-Tino-S. Margherita Ligure ed è stato organizzato dalla locale sezione della Lega Navale Italiana in [redacted] ed Apt. La suspence sui nomi dei [redacted]citori non è durata a lungo, le [redacted] barche più veloci, quelle della categoria prototipi si sono date battaglia solo nella prima parte della competezione. Poi avarie e ritiri hanno lasciato da solo il britannico «Schockwave». Nessun problema per il team che correva sotto la bandiera dell'Union Jack: il mar Ligure [redacted] una tavola, ha regalato condizioni ideali.

Nella categoria turistica tutto facile per «Banca Carige» [redacted] dotto dal chiavarese Emanuele Pegazzano, per una volta profeta in patria, [redacted] [redacted]ccesso della barca al suo debutto è un ottimo auspicio per la stagione ventura quando «Banca Carige» darà l'assalto ai vertici dell'offshore mondiale. Il successo del team Servisco, del quale Pegazzano fa parte, [redacted] stato completato da [redacted]ffarel» condotto dal figlio d'arte Massimo Capoferri nella categoria sport.

[d. s.]

Bocce a Chiavari

Trofeo Italtinto e il titolo di B [redacted] all'Ardita

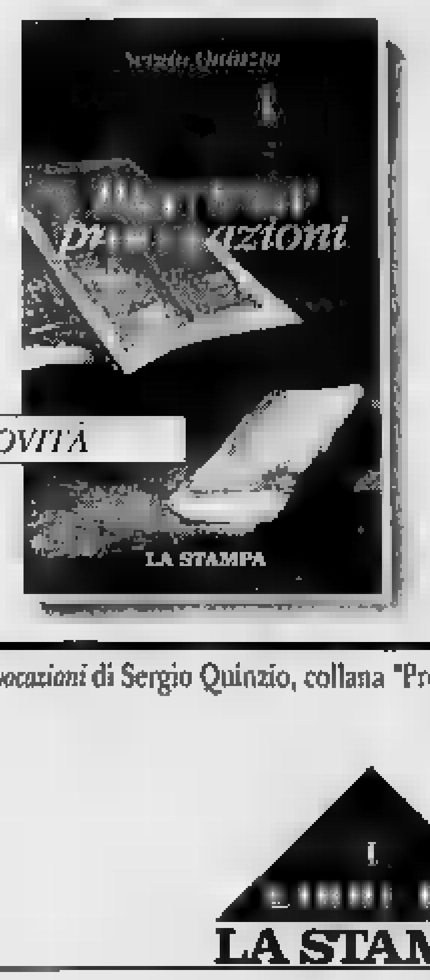
[redacted] L'Ardita Nervi ha vinto l'edizione 1995 del Trofeo Italtinto di bocce, disputata sui campi della Bocciofila Chiavarese, abbinato al titolo [redacted] campione regionale della categoria B. Un pizzico [redacted] delusione per le quadrette del levante, che [redacted] erano presentate a questo appuntamento con buone chances [redacted] successo finale. Invece i genovesi, ammessi alle fasi finali per il rotto della cuffia e dopo aver perso nelle eliminatorie in [redacted]niera clamorosa contro la Chiavarese (addirittura 13-01), hanno trovato la forma giusta nelle bocciate decisive, conquistando il Trofeo.

Eliminatorie che sancivano l'esclusione della Rapallese, vincente contro il Val Merula ([redacted]po aver perso contro la Sampierdarenese per 13-9), ma poi battuta dalla Voltrese (13-5) nel match di ripescaggio.

Nell'altra poule, «pass» per Chiavarese (due vittorie) e Ardita (la sconfitta contro la Chiavarese citata, poi il successo contro l'Armese per 13-8 e nella [redacted] contro [redacted] Serra Riccò per 13-4). Semifinali con la Chiavarese ad imporsi sulla Voltrese per 12-11 e l'Ardita sulla Sampierdarenese (13-5). Finalissima senza storia: 12-4 per il quartetto formato da Borghini, Cichero, Crovetto e Ravera. La Chiavarese si è schierata al Trofeo Italtinto con Calamaio, Copello, Cuneo, Musante e Tocisne. La Rapallese ha presentato Aresi, Bellafronte, Belbosco, De Barbieri e Picasso. Prossimo appuntamento, il [redacted] con il debutto del campionato di serie A e la Chiavarese [redacted] l'Aosta.

[g. s.]

L'uomo, il sacro e il profano.



NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere [redacted] realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

VAMATEX
Superiorità nel tessere

Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa a dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

ITMA 95
17 / 26 ottobre 1995
MILANO
Hall 19 - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA ■ SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.

Dal 18 al 28 Ottobre

CONQUISTATA LA VETTA DELLA CONVENIENZA.

PROSCIUTTO COTTO ... 17000 al hg
BOLOGNA VISMARA 14400 al hg
PASTA ALBADORO VARI FORMATI kg 1 — 1 pezzo 1590 — 3 pezzi 3180 al kg 1060
FONDUTELLI AL TARTUFO MONTE g 500 — 1 pezzo 8970 — 3 pezzi 17940 al kg 11960
1 pezzo 990 — 3 pezzi 1980 al kg 1320
SUGO FRESCO BUITONI VARI TIPI g 200 — 1 pezzo 4180 — 5 pezzi 8360 al kg 13955
1 pezzo 2260 — 5 pezzi 4520 al kg 7533
FRITTE — 1 pezzo 4490 — 3 pezzi 8980 al kg 3991
MISTO ZUPPA PESCE — 1 pezzo 9100 — 3 pezzi 18200 al kg 12133
SUCCHI ... GUSTI VARI lt 1 — 1 pezzo 2420 — 3 pezzi 4840 al lt 1613
FAZZOLETTI TENDERLY 10 PEZZI — 1 pezzo 2760 — 3 pezzi 5520
DENTIFRICIO AQUA FRESH DISPENSER ml 100 — 1 pezzo 4260 — 3 pezzi 8520

Ecco dove ... la convenienza ...

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni 7
8,30-20,00
Orario continuato

GENOVA MARASSI
Piazza Carloforte, 5-6-7
8,30-20,00
Orario continuato

... MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, ...
Orario continuato 9,00-19,30
Lunedì 14,30-19,30

... RIA
- Via Aurelia, 2
Orario continuato 8,30-19,30
Mercoledì 8,30-12,30
- Via Airenti, 5
Orario continuato 8,30-19,30
Mercoledì 8,30-12,30

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97
Orario continuato 8,30-19,30
Lunedì 15,00-19,30

... (IM)
Via Armea, 43
Orario continuato 7,00-19,30
Lunedì 7,00-12,30

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/C
Orario continuato 8,30-20,00
Sabato 8,30-20,00
Domenica aperto
8,30-13,00 15,30-19,30

MONDOVI (CN)
Piazza della Repubblica, 2
8,30-19,30
Orario continuato
Lunedì 15,00-19,30

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24
8,00-12,30 / 15,00-19,30
Giovedì 8,00-12,30

TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)
Via Nuova Vigevanese
(Angolo Via Curiel)
Orario continuato 9,00-20,00
Lunedì 15,00-20,00
ATTIVITÀ MOMENTANEAMENTE SOSPESA

IPER sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO fiorfiore

Per la pubblicità su [redacted]
PK
publikompass
18100 [redacted]
[redacted] Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 18 Ottobre 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ieri è giunta a Ospedaletti l'ultima lettera della ragazza uccisa da un serial killer in Tasmania

«Chiediamo la cattura dell'assassino»

I genitori di Victoria: «Siamo certi, è morta felice»

Victoria Cafasso la ragazza uccisa in Tasmania in [redacted] recente foto con il suo cane

Xenia Cafasso, [redacted] di Victoria, appena rientrata [redacted] Tasmania racconta i particolari della tragedia. In braccio stringe l'orsacchiotto della figlia. Sopra, il padre [redacted] giovane l'avvocato Giuseppe Cafasso mostra l'ultima lettera scritta dalla figlia. Ancora sconosciuta la [redacted] del rimpatrio della salma. Le autorità consolari italiane in Tasmania stanno seguendo il caso

SANREMO. [redacted] sento in grado [redacted] affrontare questo viaggio da sola. Non siate arrabbiati con me. Voglio dimostrare di [redacted] in grado di fare una cosa grande. [redacted] voglio forzarvi ma abbiate fiducia». Victoria Cafasso [redacted] spiegato così a mamma e papà la decisione di non rientrare in Italia dall'Inghilterra ma di partire per l'Australia.

La lettera datata 9 ottobre, spedita dalla Tasmania due soli giorni prima di essere assassinata sulla spiaggia di Fresh Water Creek, [redacted] arrivata ieri a Ospedaletti. Giuseppe Cafasso e Xenia Angelastri l'hanno trovata, increduli, nella buca. Victoria sapeva che i genitori non gradivano l'esperienza che lei aveva progettato ma appena scesa dall'aereo [redacted] scritto motivando [redacted] scelta, cercando di fare capire che in quel modo poteva essere felice. E mamma e papà sono convinti che fino a quel terribile mercoledì mattina sulla spiaggia Victoria era spensierata, entusiasta del «suo» viaggio, di un'esperienza che le avrebbe permesso di crescere. «Noi adesso dobbiamo tornare a vivere - sospira Giuseppe Cafasso - riprendere il lavoro, uscire di casa. Apprezziamo tutte le testimonianze di quanti ci sono vicini ma non vogliamo essere assaliti». E aggiunge: «Come avvocato ho deciso che riprenderò la toga del penale per difendere tutte le ragazze che saranno vittime di un'aggressione».

Mamma Xenia e Alexandra, 16 anni, sorellina di Victoria, si guardano e sorridono. Mamma e papà si stringono la mano. «Per la nostra famiglia Victoria è stato [redacted] dono di Dio. Per noi è stato un privilegio essere stati i suoi genitori.

Le loro giornate in Tasmania [redacted] state caratterizzate dalla visita sul luogo del delitto, dai rapporti con gli investigatori e con le autorità: «Ringraziamo tutti. E' incredibile sapere di vivere in un mondo così violento, non c'è una spiegazione per quanto successo. E' la fede che ci permette di andare avanti». L'assassino? «Non abbiamo odio e rancore. Non vogliamo vendetta. Vogliamo solo che venga catturato perché [redacted] sia costretto a vivere la nostra angoscia».

La mamma, Xenia, stringe tra le braccia l'orsacchiotto di Victoria, Giacomino: «Era una ragazza matura, aveva lavorato sodo per tutta l'estate per inseguire quel [redacted] sogno di libertà e indipendenza». Poi, si passa alle indagini: la taglia da 50 mila dollari decisa dal governo, la disponibilità di 110 poliziotti, gli interrogatori, l'appello [redacted] tv al quale hanno risposto centinaia di persone. «A St.Helens - dice la [redacted] - c'è una ragazza che [redacted] assomiglia, la polizia non esclude che si possa essere anche trattato di [redacted] scambio di persona». Il «coroner» che ha effettuato l'autopsia ha confermato che prima di essere martoriata dalle coltellate Victoria è stata tramortita e che aveva le cuffiette del walkman. Forse, stesa al sole, non ha visto l'assassino che si avvicinava. Ma il «serial-killer» ha fatto [redacted] errore, si è portato via un asciugamano, i pantaloni della tuta e gli slip della ragazza. E l'ultima parola è ancora per Victoria. «Lei, è morta felice».

Intanto, in Tasmania, si continuano a battere tutte [redacted] piste. Ieri [redacted] vice capo dei federali, Luppo Prine, ha comunicato che è stata chiesta da collaborazione dell'Interpol visto che [redacted] nonno di Victoria è stato il capo della polizia italiana e non è da escludere collegamenti [redacted] la criminalità. E' un'ipotesi, però, che i genitori scartano. E si attende il rientro della salma. «Non sappiamo quando verrà data l'autorizzazione. Lo faremo comunque [redacted] pere a tutti».

Giulio Gavino

Il paradossale episodio l'altra sera al casinò dopo l'ultima puntata [redacted] una slot-machine

Vince dieci milioni, ma non lo sa

Misterioso giocatore si allontana [redacted] accorgersi di essere stato baciato dalla fortuna. [redacted] nessuno, fra gli altri clienti ne approfitta. Il gruzzolo resta nelle casse della [redacted] da gioco. I particolari e il funzionamento delle macchinette

La singolare vicenda [redacted] consumata nella sala dei giochi [redacted] dove le [redacted] prive di [redacted] fanno [redacted] cornice al [redacted] jack chemin de fer e fair roulette

SANREMO. Vince [redacted] milioni alle slot-machines, con l'ultima puntata, ma non se ne accorge. E il gruzzolo resta nelle casse del casinò. E' accaduto l'altra sera nella «sala a quota 24», dove le macchinette mangiasoldi fanno [redacted] cornice ai tavoli di fair roulette, black jack e chemin de fer. Una dozzina [redacted] tutto, oltre [redacted] videopoker, ma sufficienti per tentare anche i giocatori meno incalliti. Il protagonista? Un «mister X» che, probabilmente, non saprà mai di aver dato un calcio alla fortuna. Quando un controllore si è avvicinato alla slot baciata dalla dea bendata, attirato dal lampeggiare delle luci rosse che segnalano le vincite, del giocatore distratto non c'era più traccia.

Ma l'aspetto più singolare è che nessuno, fra i clienti in sala, si è reso conto di quanto avvenuto. Sarebbe bastato sostituirsi all'ingenuo giocatore, simulare [redacted] puntata e premere il tasto che richiama l'attenzione del cassiere, per riscuotere la pioggia di milioni. Invece, pare che [redacted] trascorso [redacted] quarto d'ora prima che ci si accorgesse dei segnali luminosi inviati dalla macchinetta, dopo l'uscita della combinazione fortunata: doppio sette e un jolly, con giocata da tremila lire. In soldoni, diecimila pezzi [redacted] mille. Uno strano scherzo del destino, [redacted] beffa per i tanti patiti delle slot, che stanno facendo lievitare gli incassi dal casinò (la media è di circa 150 milioni al giorno).

[redacted] come è potuto accadere che «mister X» [redacted] si sia accorto della vincita? La spiegazione è meno kafkiana di quanto [redacted] possa pensare. Tutto ruota attorno [redacted] funzionamento delle «mangiasoldi»: quelle della sala dei giochi americani si differenziano dalle gemelle che riempono l'ex Salone delle feste per l'assenza della suoneria. Sono silenziose, per non disturbare croupiers e clienti dei vicini tavoli verdi. E pagano direttamente (in gettoni) solo le vincite meno importanti (fino a [redacted] mila lire, nel [redacted] in questione).

Se a questo [redacted] aggiunge [redacted] scarsa conoscenza [redacted] pur semplici meccanismi di gioco (basterebbe guardare la tabella delle combinazioni possibili), ecco che l'episodio diventa meno paradossale. E dimostra come [redacted] fortuna sia veramente cieca.

[redacted] Micaletto

Ma dopo l'investitura raffica di dimissioni

Scajola: prima tv con Forza Italia

IMPERIA. Mentre Claudio Scajola, l'ex sindaco dc di Imperia, compariva ieri sera a Imperia Tv per la [redacted] prima uscita pubblica dopo la nomina a coordinatore provinciale di Forza Italia, il suo predecessore Giuseppe Corradi, il fratello Giovanni, consigliere regionale, Paola Muratorio, già candidata degli «azzurri» per la carica di sindaco nel capoluogo, e diversi altri esponenti del movimento rassegnavano le dimissioni in segno di protesta. A Sanremo, risulta che [redacted] intero club, quello di Coldirodi, con circa 250 iscritti, abbia chiuso la sede e restituito la chiave e le tessere direttamente a Berlusconi.

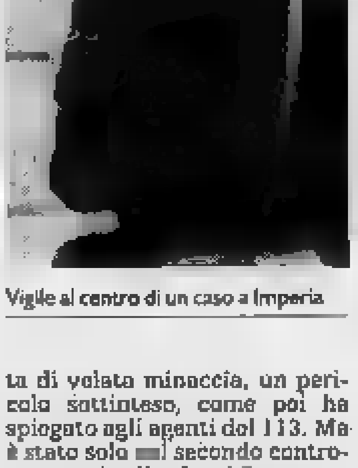
La «base» è in rivolta, dunque. Com'era stato preannunciato, la ribellione è scattata [redacted] l'ufficializzazione dell'incarico «di prestigio» assegnato al leader della lista civica di Amministrare Imperia, fino a ieri avversario di Forza Italia, ma adesso, dopo [redacted] «conversione», diventato uno degli esponenti di maggior rilievo nella regione. Commenta Giuseppe Corradi, che ha rifiutato di far parte del coordinamento provinciale a cinque, di [redacted] Scajola resta comunque il coordinatore: «E' un metodo inaccettabile. Avrebbero potuto almeno fare uno sforzo di fantasia».

Il dissenso pare profondo e dovrebbe sfociare oggi in un documento di protesta, già sottoscritto anche dal consigliere comunale Lino Mottola, da William Stua, presidente della Prima Circoscrizione, da Mauro Polo, assessore a Riva Ligure. Ma Claudio Scajola è indifferente: «Chi non è d'accordo, deve capire che il nemico non sono io. La campagna elettorale è finita. E adesso uniti, bisogna combattere i veri avversari politici». Si sente un «traditore» della dc? «Vi [redacted] due poli, di centro destra o di centro sinistra. O si sta fuori, o ci si schiera. Sono sempre stato contro la sinistra, e quindi vado dalla parte opposta». [s. d.]

Intervento della polizia a Oneglia: il provvedimento [redacted] scopo cautelativo

Vigile «disarmato» per una lite

La moglie per paura s'era barricata con l'arma



Vigile al centro di un caso a Imperia

IMPERIA. C'è un vigile urbano d'Imperia che è senza pistola. L'hanno sequestrata gli agenti delle volante dopo una violenta lite in famiglia. Ma a minacciare di usare [redacted] revolver non è stato l'agente di polizia municipale [redacted] - anzi è lui stesso a essersi rivolto alla questura - quanto la moglie, che nei giorni scorsi [redacted] era barricata in casa, parlando al marito attraverso la porta e ricordandogli di avere l'arma a portata di mano. I rapporti tra i due erano già tesi per problemi di convivenza, diventata ogni giorno più difficile.

In precedenza c'[redacted] già stato [redacted] diverbio dai toni molto [redacted] si. Pare, secondo particolari [redacted]iti dai poliziotti intervenuti nell'appartamento di Oneglia per calmare animi ormai esasperati, che [redacted] vigile avesse mostrato alcune cartucce alla moglie, [redacted] la quale era in forte contrasto. Sembra per questioni legate alla gelosia [redacted] lei.

Quel gesto era stato interpretato dalla donna come [redacted] sorta di velata minaccia, un pericolo sottinteso, come poi ha spiegato agli agenti del 113. Ma è stato solo [redacted] secondo contro[redacted] episodio che [redacted] reso necessario l'intervento della forza pubblica. La compagne del vigile ha buttato fuori di [redacted] il marito. E, a dimostrazione che era suo desiderio troncare ogni rapporto, gli ha detto le ultime frasi da dietro la porta d'ingresso. «Ho io la tua pistola». Parole che hanno preoccupato l'agente municipale. Una pistola in [redacted] no a una persona che [redacted] ha al[redacted] dimestichezza con le armi, questo ciò che ha pensato il vigile, avrebbe potuto causare un incidente. Un colpo sarebbe potuto partire all'improvviso. C'era anche la paura di un'azione inconsulta.

Con l'arrivo della polizia, nell'alloggio è tornata un po' [redacted] calma. Per precauzione è stata sequestrata [redacted] pistola d'ordinanza [redacted] vigile, che da un anno circa fa parte dell'armamento [redacted] «ghisa» (non viene assegnata a tutti: il comandante, [redacted] è già capitato, può decidere di non darla a chi ritiene non abbia i requisiti). Il provvedimento è [redacted] comunicato all'autorità giudiziaria: del caso si sta occupando il sostituto procuratore Chiara Venturi. [m. v.]

In arrivo D'Acunto

Il prefetto Cesare Ricci lascia l'incarico

Cesare Ricci, prefetto della provincia di Imperia, lascia l'incarico. Lo ha deciso [redacted] in tarda serata il Consiglio dei Ministri che ha diramato un comunicato. Lo sostituirà il dottor Emilio D'Acunto in [redacted] dal Ministero. Il dottor Ricci resterà per il momento a disposizione in attesa di [redacted] nuova nomina.

Le famiglie della zona Est di Sanremo invitate ad un incontro dall'Ancora

Droga: genitori a confronto

Il dibattito in Comune nella Sala degli Specchi

SANREMO. Genitori a confronto per capire i problemi della crescita dei figli e il diffuso disagio che interessa le nuove generazioni. E' in programma oggi la prima riunione destinata a dare il via a «Spazio Genitori», un momento di aggregazione destinato ad aprire la porta a temi di discussione e di confronto. Insieme per crescere, quindi, anche quando l'esigenza e la necessità [redacted] maturare attraverso la comunicazione si fa sempre più difficile. L'appuntamento, per [redacted] famiglie d[redacted] zona Est [redacted] Sanremo, è fissato per le 20,30 alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. «Quest'incontro - spiegano dall'Ancora, promotrice del progetto insieme all'associazione Famiglie Ponente Ligure - non è riservato ai nuclei familiari che fanno i conti con [redacted] terribile realtà della droga ma a tutti, indistintamente». L'obiettivo, quindi, è quello di attraversare il [redacted] di gomma» dell'indifferenza e la paura degli altri. Aprirsi e confrontarsi per scoprire che i problemi di famiglia sono uguali a quelle di tante altre. «Si parte dall'incomunicabilità - spiega il dottor Genduso - per arrivare anche alle piccole cose, alla quotidianità». Lo «Spazio Genitori», nato dall'«Ancora» [redacted] il patrocinio del Comune dovrebbe diventare una realtà nelle prossime settimane, dopo [redacted] verifica dell'adesione per gli incontri di stasera, domani e venerdì. Gli operatori hanno infatti voluto dividere la città in tre [redacted] ben distinte. Domani l'incontro per il Centro è in programma alle 20,30 [redacted] sala parrocchiale di San Giuseppe, nella Pigna, mentre venerdì, alla [redacted] ora, sarà il turno della zona Ovest nella sala parrocchiale di San Rocco, alla Foce. «La proposta - spiegano dall'Ancora - è in pratica quella di un programma educativo rivolto ai genitori e finalizzato alla prevenzione "primaria" del disagio giovanile». E il passo seguente dovrebbe essere quello di trasformare le famiglie, mamma e papà, in «attori protagonisti» nell'azione preventiva.

L'«Ancora» non nasconde comunque la gravità del disagio sociale dei giovani [redacted] che passata la fase della crisi dei valori si [redacted] adeguati ad una doppia personalità nell'ambito dei rapporti tra amicizie e famiglia. In questo [redacted] si insinua il rischio della droga, un problema [redacted] grande attualità per [redacted] diffusione ormai sempre più allargata delle droghe leggere, dall'hashish all'ecstasy. Il consumo «generalizzato» [redacted] è infatti soltanto un problema di ordine pubblico ma una piaga sociale che le famiglie, tutte, possono aiutare a sanare. [redacted] le «chance» per arrivare ad un'inversione di tendenza sono alla portata di tutti. Per l'«Ancora», però, è necessario maturare i[redacted], trovare strade efficaci che permettano di rivalutare il rapporto tra il ragazzo e l'adulto. [g. ga.]

E' quella dell'Olivo, pds critico

Una Comunità da rinnovare

IMPERIA. Da mesi, infuria la disputa sulla doc per l'olio d'oliva, che nell'Imperiese vorrebbero più direttamente legata alla produzione della Taggiasca. Ma su questo argomento, di rilievo per l'agricoltura locale, la Comunità montana dell'Olivo, che abbraccia 15 tra i maggiori Comuni olivicoli della provincia, [redacted]i ha preso posizione. Perchè? «Solo sulla carta dispo[redacted] di un'ampia maggioranza, ed è praticamente paralizzata nell'attività», risponde Giovanni Battista Ferrari, il capogruppo dei Progressisti.

Contro l'immobilismo, nove consiglieri in rappresentanza dei Comuni di Chiusanico, Diano Arentino, Diano San Pietro, Dolcedo, Pietrabruna, Pontedassio e Vasia hanno chiesto la convocazione del Consiglio generale della Comunità montana, unico (fra i 4 in provincia) a non essere ancora stato rinnovato dopo le amministrative della primavera. «Abbiamo atteso, ma non è successo nulla. E non [redacted] può aspettare [redacted]», precisa Mauro Torelli, della direzione provinciale del pds.

Tante sono le scadenze alle porte, «dalla nuova legge sulle Comunità montane in discussione alla Regione alla ridistribuzione, [redacted] parte di quest'ultima, delle deleghe in agricoltura», ricorda Torelli. L'organismo deve riprendere a funzionare. «Da [redacted] paio d'anni [redacted] progressisti siamo stati determinanti per gli equilibri tra le

[redacted] sindaco di Villa Faraldi Angelo Limarelli è il coordinatore dei Popolari alla Comunità Montana dell'Olivo

varie componenti politiche da Prima Repubblica. Ma adesso i problemi si [redacted] accavallati e la situazione si è degenerata. Non è più tempo di contributi clientelari, [redacted] di una seria program[redacted] per riportare giovani al lavoro sul territorio per arginare il dissesto idrogeologico dell'entroterra», dice Ferrari.

L'ultima riunione del Consiglio risale al 27 aprile. Poi, il silenzio. «Siamo andati oltre ogni limite: una paralisi che si ripercuote anche sui Comuni», di[redacted] Rodolfo Amadeo, il sindaco di Borgomaro. Per dare una spallata determinante, interviene anche Angelo Limarelli, il coordinatore dei Popolari: «Serve una svolta. Prepariamo un'alleanza di centro sinistra per cambiare metodi di gestione amministrativa e avviare [redacted] seria e profonda riflessione [redacted] la Comunità montana può avere un importante ruolo nel coordinamento locale».

Stefano [redacted]

Altri interventi in viale Matteotti, via Martiri e nel centro di Oneglia

Argine Sinistro, cantieri e disagi

Istituito il senso unico per consentire la posa dei cavi dell'Enel. Rallentamenti [redacted] divieti di sosta alla Marina di Porto. Gli operai al lavoro anche in via Scarincio e via Rambaldo

IMPERIA. Aumentano i cantieri e si moltiplicano i divieti nel centro di Imperia. La circolazione viene rivoluzionata sull'Argine Sinistro [redacted] alla Marina di Porto Maurizio, per la sistemazione di cavi dell'Enel: per alcuni giorni saranno inevitabi[redacted] rallentamenti e giri viziosi. Gli operai sono inoltre al lavoro in viale Matteotti, via Martiri e altre zone della città.

Per gli automobilisti, i disagi sono equamente distribuiti tra Porto e Oneglia, secondo le limitazioni stabilite dalle ordinanze appena emesse [redacted] Comune. Dopo l'avvio delle opere da parte dell'impresa Podestà, [redacted] traffico procede a senso unico verso il mare in via Argine Sinistro, nel tratto fra il numero civico 50 e il sottopasso ferroviario. Chi arriva dall'Aurelia non può[redacted]di svoltare in direzione di Castelvecchio. Nella stessa zona è stato stabilito il divieto di [redacted] con rimozione forzata su entrambi i lati.

In via Nobel, che collega l'Argine [redacted] via Garessio, tutti i veicoli avranno l'obbligo di svoltare [redacted] sinistra [redacted]n potranno proseguire in direzione monte. Da via Garessio non potranno raggiungere via Nobel i mezzi di altezza superiore [redacted] 2 metri e 90, visto che dovranno transitare dal sottopassaggio.

Un intervento analogo ha preso il via anche in via Scarincio e nella traversa di via Rambaldo. Nella strada principale, i lavori proseguiranno a segmenti lunghi al massimo [redacted] metri, dove le vetture procederanno a senso unico alternato. [redacted] tratto che va dall'incrocio con via Pirinoli e quello con via Rambaldo è vietata la sosta. Lo stesso [redacted] provvedimento riguarda via Rambaldo, dove la lunghezza massima degli scavi è di 20 metri. Secondo l'ordinanza comunale, nell'intera [redacted] dovrà essere garantito il transito dei mezzi di soccorso [redacted] vigilan[redacted].

Lavori in corso sull'Argine Sinistro

Un altro cantiere è stato aperto in questi giorni nell'ultimo tratto di via Martiri della Libertà, prima dell'incrocio con via Airenti. Prosegue inoltre il rifacimento del marciapiede in viale Matteotti, vicino al Municipio, avviato dopo l'ultimazione dell'intervento sul ponte Impero.

Continuano a pieno ritmo anche le opere nel centro storico di Oneglia, dove la ditta Cerruti si occupa degli scavi per il parking sotterraneo dell'area To[redacted]. Qui, per facilitare il passaggio dei mezzi pesanti, è stata vietata la sosta in una parte del parcheggio a pagamento di piazza Nannollo Piana. Secondo i piani dell'Amministrazione, sarà avviata fra breve pure la riasfaltatura in [redacted] Des Geneys. Dopo i recenti incontri [redacted] i cittadini nelle frazioni, dovrà poi prendere il via una serie di lavori per la risistemazione delle strade [redacted] il potenziamento dell'illuminazione in periferia.

Enrico Ferrari

STRADA COLLA

Proteste: è troppo stretta

Non esiste servizio [redacted] pullman, non ci sono marciapiedi, la carreggiata è troppo stretta. Strada Colla, che unisce via Caramagna (dal ponte di pietra) alla Bastera, è una delle strade più pericolose e criticate della città. Bruno Ramella, un non vedente che abita al civico 50, è stanco di protestare. Afferma: «Percorrere la via è diventata un'impresa. Si deve provvedere in qualche modo». Dall'ufficio tecnico del Comune la replica è immediata: «L'Amministrazione comunale ha stanziato per il progetto di rifacimento di strada Colla ben un miliardo e 350 milioni. L'appalto è già stato assegnato: manca solo un ultimo parere della Regione, poi i cantieri saranno aperti». Nel progetto si prevede, per la lunghezza di un chilometro e mezzo, l'allargamento della carreggiata fino a [redacted] metri, la costruzione di un marciapiede e la realizzazione [redacted] due slarghi prima e dopo il ponte sull'Autofiori. Subito dopo sarà esaminata la possibilità di istituire un servizio [redacted] pullman in grado di venire incontro alle esigenze degli abitanti. [a. b.]

[redacted]

ECONOMIA

Un fondo per la ricerca ora c'è l'Eurosportello

Industriali e artigiani per accedere ai finanziamenti del Fondo speciale per la ricerca possono rivolgersi all'Eurosportello Liguria, allestito alla Camera di commercio. Le facilitazioni riguardano piccole imprese con massimo di 50 dipendenti e fatturato non superiore a 5 milioni di Ecu e quelle medie (250 addetti e [redacted] milioni). [e. f.]

GIUSTIZIA

Caso di violenza sessuale domani l'interrogatorio

Sarà interogato domani dal pm Novella [redacted] ventiseienne di Taggia Flavio [redacted] Chio, accusato di aver violentato una giovane di S. Stefano di 19 anni, conosciuta poco prima a una fermata del bus a Porto. Il giovane, arrestato dai carabinieri e assistito dall'avv. Martini di Arma, si difende sostenendo che la ragazza sarebbe stata consenziente. Sarà il magistrato, comunque, nell'udienza di convalida di domani, a soppesare le due tesi: la giovane parla di un rapporto sessuale da choc. [m. v.]

PROCESSO

Aveva ecstasy nell'auto condannata a sei mesi

Sei mesi di reclusione e tre milioni di multa. E' la pena che i giudici del Tribunale hanno inflitto all'alassina Fiorella Ferrari, 26 anni, residente in via Borri 22, che nel febbario scorso [redacted] stata fermata [redacted] posto di blocco dei carabinieri ed [redacted] stata trovata in possesso di otto pastiglie di ecstasy. [b. v.]

[redacted]

Due imputati assolti ieri caso di falsa testimonianza

Conclusioni positive per gli imputati in due processi tenuti ieri a Imperia: Irma Baietto, della gioielleria Silver Coin, ha visto estinto il reato (c'erano irregolarità nei libri contabili) con un'oblazione suggerita dai legali Trevia e Agnese. Assolti dall'accusa di falsa testimonianza Domenico Recchimuzzi e Angela Lavore (avv. C. Fossati). Erano stati incriminati dopo aver deposto in aula contro un imprenditore sospettato di atti di libidine. [m. v.]

[redacted]

Scavi per le tubature traffico in [redacted] a Diano

Scavi aperti, transenne, semafori provvisori: in questi giorni circolare per Diano e S. Bartolomeo è problematico. Tutto per colpa dei lavori di metanizzazione appena avviati. A Diano gli scavi interessano tutto il centro ma in particolare [redacted] «off limits» via Milano. [a. b.]

Ottocento milioni assegnati ad agricoltore deceduto 2 anni fa

[redacted] informa il pretore e l'Inail risarcirà un [redacted]

RANZO. Morto per tutti. Anzi no. Morto per i familiari e gli amici ma non per la giustizia. Per assurdo, nei giorni scorsi, i giudici hanno obbligato l'Inail a versare un vitalizio di 800 milioni [redacted] rendita per l'invalidità permanente al fantasma di Pierino Canavese, deceduto nel '93 dopo essere rimasto paralizzato per un grave incidente di lavoro accaduto quattro anni prima nelle campagne di Costa Bacelega, frazione di Ranzo.

Il tribunale di Mondovì, competente perchè Canavese, coltivatore diretto di Priola, Cuneo, quando era ancora [redacted] vita là aveva sporto denuncia, ha messo inoltre a sentenza che [redacted] estinto deve versare all'amico Giovanni Plando di Ranzo 10 milioni per spese processuali. Quest'ultimo era stato chiama[redacted] in [redacted] perchè l'infortunio - l'agricoltore cadde da un albero mentre bacchiava le olive - era capitato nei suoi appezzamenti. Ma in appello il legale di Plando Giovanni Rimella [redacted] riuscito [redacted] dimostrare che l'assistito non era da considerare responsabile dell'incidente.

Tutta la vicenda [redacted] sapore vagamente pirandelliano è legata al fatto che nella fase processuale gli avvocati di Canavese hanno dismesso all'improvviso il mandato senza comunicare la morte del loro cliente, avvenuta mentre il processo di primo grado era in cor[redacted]. La macchina giudiziaria è andata avanti, [redacted] nonostante i familiari della vittima non si fossero costituiti parte civile, come se colui che aveva iniziato la [redacted] per il riconoscimen[redacted] dell'invalidità fosse ancora in vita e potesse presenziare alle udienze. Giudici, professionisti del Foro e testimoni hanno dibattuto in aula riferendosi al defunto come a persona in car[redacted] e ossa. Nessuno a chiedersi perchè lui e i legali mancavano a ogni appuntamento.

Canavese era rimasto ferito il 7 marzo '89, precipitato mentre stava lavorando in cima [redacted] un olivo. La campagna apparteneva all'amico di vecchia data Giovanni Plando, che lo ripagava del lavoro [redacted] bottiglioni d'olio [redacted] vasetti di olive. La procura d'Imperia aveva aperto un'inchiesta. Dopo che le [redacted] condizioni si [redacted] aggravate portandolo alla paralisi, Canavese, assistito dagli avvocati Nazzaremo Siccardi di Albenga e Piero Golinelli di Cuneo, si era rivolto in un secondo momento [redacted] pretore del lavoro di Mondovì per ottenere gli arretrati da Plando, indicato come datore di lavoro. Cosa che l'imperiese, attraverso gli atti dell'avvocato Rimella, ha sempre negato. In primo grado, nel luglio '94, il pretore Bausone ha condannato l'Inail [redacted] versare a Canavese una mega-pensione valutata in 800 milioni; [redacted] Plando a pagargliene 20 d'indennizzo in quanto committente. Con il beneficiario anima trapassata da 11 [redacted]. A onta di questo particolare non trascurabile si è andati in appello. Ma in tribunale questa volta Sentenza rovesciata per Plando, e confermata per l'Inail. L'istituto dovrà dare una rendita vitalizia a una persona deceduta. Per la legge, Canavese è vivo. [m. v.]

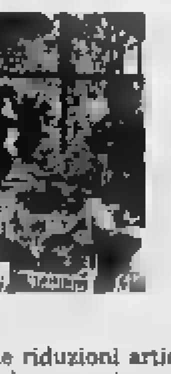
Agitazione per l'aumento della tassa sul suolo pubblico

Ambulanti, sciopero a [redacted]

Confesercenti e Confcommercio oggi hanno deciso lo stop per protesta contro il varo della Finanziaria. A Oneglia parte degli operatori lavorerà lo stesso

IMPERIA. Nonostante lo sciopero indetto a livello nazionale dagli ambulanti, oggi i mercati della provincia non resteranno deserti. Stamattina, parte dei commercianti si presenterà a Imperia e spiegherà ai clienti la motivazione della protesta, legata al previsto aumento della Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico che rischia addirittura di quintuplicare. Anva-Confesercenti [redacted] Fiva-Confcommercio propongono però uno stop totale (oggi le bancarelle dovrebbero essere allestite [redacted] Oneglia e Ospedaletti), oltre alla partecipazione alla manifestazione che si terrà a Roma: ieri sera una sessantina [redacted] persone [redacted] partita in pullman. E' perciò prevista [redacted] spaccatura fra i circa 250 esponenti della categoria.

Dice il presidente provinciale dell'Anva, Roberto Benassi: «Per una volta, le due rappresentative sindacali sono sulla stessa lunghezza d'onda. La Fi[redacted] modifica le tariffe e dà ai Comuni la facoltà di applicare le quote massime, rinunciando



Anche a Imperia gli ambulanti sono in sciopero sia pure a metà. Oggi in molti si presenteranno in piazza Goito

alle riduzioni articolate dell'attuale normativa: un sistema che si sovrappone a un grave periodo di crisi. [redacted] sono dimostrati contrari ai ritocchi anche i sindaci. Prenderemo quindi parte al corteo [redacted] Roma, mentre nessuna manifestazione organizzata è prevista a livello locale».

«Nessuna manifestazione organizzata», ma molti ambulanti occuperanno ugualmente piazza Goito, tradizionale sede delle bancarelle a Oneglia. L'esempio sarà dato soprattutto [redacted] settore ortofrutticolo. [redacted]ce Nicola Pressamariti, della Cisl, che in questo [redacted] si presenta [redacted] una sorta di portavoce dei «Cobas»: «Inviteremo a seguirci anche altri rivenditori [redacted] generi a posto fisso. Questo non vuole dire che [redacted] siamo d'accordo con la protesta: il ritocco alle tariffe, che rientra tra gli obiettivi della Finanziaria, ci penalizza in maniera grave. Contestiamo però il modo [redacted] cui i sindacati hanno organizzato la manifestazione».

Continua: «In tutte le grandi città andrebbero organizzate iniziative di protesta. Certo, noi non [redacted] i controllori di volo, [redacted] possiamo incidere sui servizi. Saremo in ogni caso presenti per spiegare le nostre ragioni. E' probabile che ci saranno anche ambulanti che [redacted] solito vanno al mercato [redacted] Albenga».

Il dissenso con i sindacati si era già manifestato mesi fa, quando erano state ridiscusse le tariffe con l'amministrazione Scajola. «In quell'occasione n[redacted] eravamo stati consultati: [redacted] siamo trovati di fronte al fatto compiuto. Per questo, una nostra delegazione si è poi presentata in Comune». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

[redacted] alla [redacted] parlano gli infermieri

Ormai è prassi: le notizie sulla malasanità fanno scalpore. Ma occorre interpellare chi vive ogni giorno sulla propria pelle i problemi di una categoria, quella infermieristica, che è sempre più allo sbando. Da questi lavoratori ci si aspetta disponibilità, appoggio morale e umanità, poichè la professione lo impone, ma il modo di lavorare, burocratico e caotico, senza regole fisse, non facilita il lavoro, anzi lo aggrava di compiti che prendono priorità sull'assistenza diretta del malato. Da qui nascono incomprensioni, che possono sfociare in denunce, nell'ultimo caso, accaduto nel giugno scorso in Chirurgia donne, si accusava l'infermiera di non aver svolto [redacted] competenza e umanità il proprio lavoro, ma si tralascia di dire che in quel caso, a intralciare il lavoro di corsia e la tranquillità del reparto stesso, sono stati i parenti. Pur capendo la situazione e il dolore del momento, è però nostro dovere garantire la stessa assistenza a tutti gli altri pazienti.

Segreteria provinciale sindacato Cisas, Imperia

Lavori «fantasma» nel centro storico

Da qualche giorno [redacted] apparso in [redacted] Matteotti un cartello che segnala l'imminente inizio di interventi nel centro storico, tra [redacted] Cavour, via S. Stefano e altri «carrugi» della Pigna. Se non vado errato [redacted] un progetto che, oltre al rifacimento della rete idrica, prevede anche quello della pavimentazione. Si dovrebbe quindi arrivare alla messa in posa della pietra lastricata, ma fino [redacted] oggi commercianti e residenti non hanno avuto comunicazioni sia sulla durata dei lavori sia sui tempi e sulle modalità decisi da Comune e società appaltatrice. La gente dovrebbe saperne [redacted] più. Non basta un semplice cartello [redacted] strada a informare tutti. Perchè il Comune non cerca di essere meno «burocratico» e più trasparente anche nelle parole?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [redacted] Gioberti 47.

[redacted] UTILI

[redacted]

Imperia: tel. (0183) 290 777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Cam[redacted]** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353; **Diano [redacted]** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 2[redacted]; **Ospedaletti:** tel. [redacted]; **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **[illegible]:** tel. 325.122. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **S. Stefano al [redacted]** tel. [redacted]; **Sanremo:** tel. [redacted]; **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 260.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia** la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, per le ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante 64, telefono 23.723.

A **Sanremo** la farmacia Panizza via Palazzo 58, telefono 570.071, resta aperta dalle 8.30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande ab[redacted] urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Moderna, via Dante Alighieri 131, telefono 501.248.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Novaro, via Bonfante 64, tel. 23.723.
Bordighera - Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.475.
Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: Santi, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: Guglielmi, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: Barbero, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bajo 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: Sasso, viale Matteotti 125, tel. 533.029.
Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, telefono 351.279.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Centralino:** 21 524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: (0183) 290 777 **Sanremo** telefono 500 300 **Guardia medica montana:** telefono 408 100 **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** orario 9-12, telefono (0183) 298 908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. [redacted] **Sanremo:** tel. [redacted] **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

17 OTTOBRE

NATI. A Imperia: [redacted] Cardella; Gian[redacted] Giordano.

MORTI. A Imperia: Augusto Barletti (78 anni).

[redacted] **AMMINISTRATIVA.** Il Provveditorato di Imperia ha comunicato le classi di concorso in esubero per la scuola secondaria della provincia e quelle che possono rendere possibile l'organizzazione dei corsi di riconversione abilitanti. Le domande [redacted] docenti interessati dovranno [redacted] sere inviate all'ufficio di viale Matteotti entro il 26. Alla richiesta [redacted] partecipazione ai corsi dovrà [redacted] allegato in copia il certificato di [redacted] indicazione degli [redacted] sostenuti. E' ammessa l'autocertificazione. Sono esonerati quanti hanno già presentato il certificato [redacted] domanda di ammissione [redacted] corsi nell'anno '94-'95. Per le medie le classi di concorso in esubero sono lettere, Scienze matematiche, francese, Educazione artistica, Educazione tecnica [redacted] Educazione fisica. Negli istituti di secondo grado, Discipline economico-aziendali, Dise[redacted] tecnico, Educazione fisica, Elettronica, Geografia, Matematica applicata, Storia dell'Arte, Esercitazioni agrarie, laboratorio [redacted] Elettronica, laboratorio di Elettrotecnica, laboratorio meccanico-tecnologico, [redacted] delle lacche, doratura e restauro.

GLI [redacted]

[redacted]

Una mostra sulla radio

«Marconi e la radio»: è il titolo della mostra organizzata dalla Fidapa al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto. L'esposizione si terrà dal 26 al 31. [e. f.]

[redacted]

Gli antichi percorsi del sale

E' in distribuzione il libro di Nilo Calvini e Antonio Cuggè «Gli antichi percorsi del sale», edito [redacted] Dominici. Il volume è dedicato a [redacted] percorso che unisce Riviera e Piemonte. [e. f.]

[redacted]

Il «Ginnasio musicale»

L'associazione Panta musicà ha aperto una nuova scuola, il «Ginnasio musicale». Iscrizioni il mercoledì [redacted] via Santa Lucia 14, a Imperia. [e. f.]

[redacted]

Enigmistica all'Unitre

L'Università della Terza età [redacted] Imperia propone oggi, alle 15, [redacted] lezione di enigmistica. L'appuntamento [redacted] e nella sede della Croce Rossa, [redacted] via Trento. [e. f.]

[redacted]

Fiori [redacted] piante del mondo

La più grande serra del mondo è al giardino botanico «Parc Floreal» di Nizza. Apertura dalle 9 alle 18. [g. ga.]

[redacted]

Riunione dell'Alfapp

La sede di piazza Nota 2 dell'Alfapp, Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici, ospita oggi dalle 16 alle 18 la riunione [redacted] le famiglie. [g. ga.]

[redacted]

Conferenza al Centro Anziani

Appuntamento con la letteratura al Centro sociale [redacted] via Noaro. Orario: 10-12. [g. ga.]

[redacted]

Imparare l'a[redacted] Marani

Lo scultore David Maria Marani è il docente [redacted] corso di modellato in creta promosso dal Circolo Amici delle Arti (tel. 0184-29.52.38). [g. ga.]

Con il caldo di questi giorni le spiagge rivivono un secondo Ferragosto

Sole e turisti, è di nuovo estate

Da ieri si è aperta la stagione balneare invernale in alcuni stabilimenti dell'Imperiese Prezzo speciale per l'abbonamento «giornaliero» e «stagionale». L'iniziativa piace agli stranieri

IMPE[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

La piazzetta di Borgo Marina [redacted] tappezzata di auto [redacted] targa straniera. Tutte vuote. Gli [redacted]cupanti, per la maggior parte tedeschi, sono pochi metri più in [redacted], sdraiati a prendere il sole sulla sabbia caldissima della spiaggia. Molti fanno il bagno, rompendo con tuffi divertiti il silenzioso sciabordio delle onde sulla battigia. Qualcuno preferisce nascondersi sotto l'ombrellone: il sole è troppo forte e rischia di ustionare.

Non è uno scenorio ferragostano, quello classico di affollatissimi lidi sardi o della superblasonata Riviera romagnola. E', invece, ciò che da oltre [redacted] settimana è diventata consuetudine per gli stabilimenti bal[redacted] della nostra Riviera. A dispetto [redacted] quanto le reti televisive nazionali mandano in onda pubblicizzando con ampi servizi esclusivamente i lidi del Sud Italia, da Ventimiglia [redacted] Cervo, da Andora [redacted] Varazze, passando attraverso Sanremo, Alassio, Arma, Loano, Bordighera, Finale, le spiagge, come d'incanto, si sono nuovamente riempite di bagnanti, ancora increduli per questo scorcio d'estate inaspettato e ben [redacted]. E dappertutto [redacted]no rispuntati ombrelloni, sdraio e lettini.

Non solo. Proprio [redacted] ieri [redacted] è ufficialmente aperta [redacted] stagione balneare invernale in alcuni stabilimenti come la Spiaggia d'oro [redacted] Imperia, i Bagni Ponterosso di Diano Marina, i Bagni Ezio di Bussana [redacted] i Bagni Nettuno di Sanremo. E' una nuova tendenza che, [redacted] adesso vede [redacted] solamente qualche spiaggia, [redacted] futuro molto vicino finirà col contagiare tutti i lidi rivieraschi. E d'altra parte se il fenomeno dei «bagni invernali» non attecchisce in provincia di Imperia, il cui capoluogo è famoso [redacted] soltanto per l'olio e la pasta [redacted] anche per le «tremila ore di sole», dove altrimenti potrebbe succedere?

Ma c'è chi si lamenta: «Qui il turismo è improvvisato. Alcuni stabilimenti aprono, altri sono chiusi, altri ancora [redacted] in funzione solamente nei weekend. E quelli chiusi spesso sono confinanti con quelli aperti. Ad approfittarne sono soprattutto gli stranieri che entrano senza pagare creando [redacted] grosso danno economico», sostengono Angela [redacted] Caterina Ricci, titolari dei Bagni Manè di Porto Maurizio.

E chi ha deciso di rimanere aperto, ha adottato formule che ricordano quelle degli impianti [redacted] risalita per le piste da sci. Noi fine settimana, esiste un «giornaliero» con cui si può affittare un lettino o [redacted] mila lire [redacted] uno sdraio a 3 mila. E' stato istituito anche uno «stagionale» che costa 1 milione o [redacted] mila lire. Dà diritto a una cabina (massimo per sei persone), un lettino e [redacted] sdraio tutti i giorni fino al 30 aprile. «Anche noi applichiamo più [redacted] meno le stesse tariffe - dice Guerrino De Marco, titolare dei Bagni Ponterosso, il primo l'anno scorso a decidere di tenere aperto lo stabilimento anche d'inverno -. E' stato un successo perché da noi si possono fare i bagni tutto l'anno: è bene che [redacted] sappia, soprattutto all'estero».

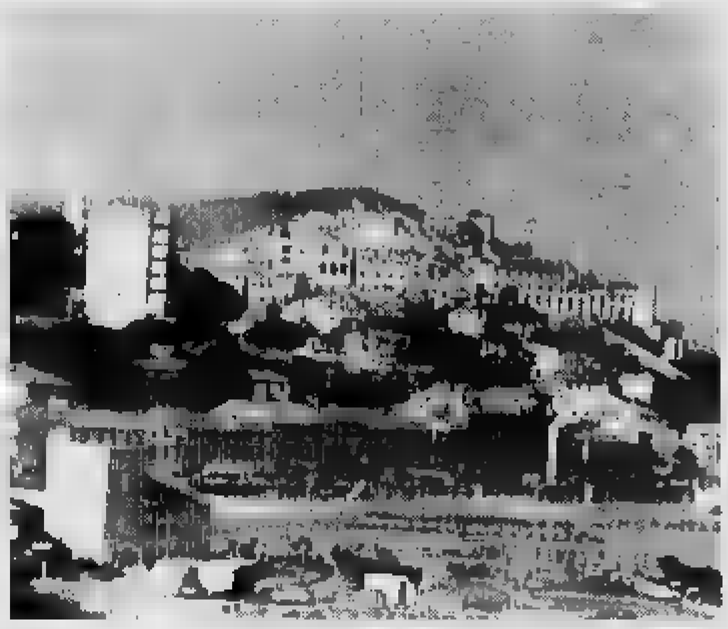
Dice Claudio Roggero, titolare della spiaggia S[redacted]ni d'Estate di Oneglia: «Si tratta certamente di una iniziativa lodevole. Ma secondo me, sarà un buco nell'acqua perché ora che sembra essere tornata l'estate ci so[redacted] gli entusiasmi destinati però [redacted] scemare ai primi freddi. Noi, quest'anno, n[redacted] apriremo».

Ma non sono solamente gli stranieri ad approfittare di questo colpo di coda dell'estate. Molti [redacted] gli abitanti della [redacted]viera che nella pausa di pranzo si precipitano dal lavoro in spiaggia anche per un'ora di sole. In questi giorni sulle assolate strade ponentine sono ricomparse cabriolet [redacted] vestiti a maniche corte [redacted] sulle spiagge provocanti bikini [redacted] topless.

«D'altra parte [redacted] temperature sono quasi estive», confermano all'Osservatorio meteo di Imperia. E adesso si tratta solamente di vedere quanto durerà.

Giulio Geluardi

[redacted] Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia. A fianco una veduta di Porto Maurizio



Il caldo invoglia anche questa mamma con la sua bambina a fare il bagno

IL [illegible]

Il bel tempo dura ancora

Temperature estive, minime superiore di due gradi rispetto alla norma e addirittura di tre sulle massime. E' un'esplosione di caldo e bel tempo impensabile fino a pochi giorni fa, quella che ha investito tutta la Riviera e che ha nuovamente fatto riempire di bagnanti le spiagge. Durante la notte, quindi nel periodo pi[redacted] freddo, il termometro non è mai sceso al[redacted] sotto dei 16 gradi contro i 14 considerati normali in questo periodo. E, di giorno, la temperatura è sempre superiore ai 21-22 gradi. Che diventano 26-27 in pieno sole. E la sorpresa più grande arriva proprio dal periodo di insolazione. E' aumentato di 2 ore e mezzo: da 6,30 a 9. «Si tratta di un fenomeno temporaneo - dice [redacted] direttore dell'Osservatorio meteorologico, dottor Nicola Podestà -. Non è, però, infrequente: anche in passat[redacted] si sono avuti squarci di bel tempo come quello che stia[redacted] vedendo». Non mancano però le controindicazioni: le temperature alte associate a mancanza di vento, producono foschia, soprattutto di mattina. [redacted] previsioni, tuttavia, inducono all'ottimismo. «Salvo un leggero annuvolamento da domani e che dovrebbe durare [redacted] paio di giorni - dice Podestà - fino a metà della settimana prossima sole assicurato». Parola di meteorologo. **[giu. gel.]**

A Camporosso sotto inchiesta la ditta appaltatrice dei cibi

«Al pranzo della mensa scolastica c'erano scarafaggi negli spinaci»

CAMPOROSSO. Il servizio [redacted] mensa scolastica di Camporosso è nell'occhio del ciclone dopo che sono stati trovati alcuni insetti negli spinaci. «Erano scarafaggi, e una maestra ha rischiato di mangiarne [redacted] sbotta Ercolina Milanesi, presidente del circolo Val Nervia di Alleanza Naziona[redacted], che ha denunciato questo episodio e altri casi relativi alla [redacted]tuazione delle mense scolastiche. La Milanesi, molto attiva nel settore scolastico e dell'infanzia, ha organizzato una riunione aperta a tutti che si svolgerà oggi, alle 21, nella sede della Pro loco [redacted] Camporosso. All'ordine del giorno c'è appunto [redacted] situazione della mensa [redacted] ma[redacted] e elementari e gli eventuali provvedimenti da prendere nei confronti della ditta appaltatrice, la «Gesta Cuisine» di Claudio Terzolo di Loano.

Tra le altre segnalazioni che ha raccolto la Milanesi insieme [redacted] il consigliere [redacted] Forza Italia, Rocco Giovinazzo, c'è da registrare l'insufficienza di pane [redacted] alcuni giorni, [redacted] carne sottovuoto con molto grasso e noduli e l'uso di olio di semi anziché di oliva. Continua la presidente: [redacted] pane arriva la mattina, alle sette, e le ceste vengono messe nel cortile dove passano gatti e [redacted]. I rifornimenti, inoltre, vengono fatti di notte, e nessuno ha mai visto camion con diciture. Nei cassettoni, però, hanno visto dei cartoni con scritte di provenienze da Germania e Sud Africa relativi ai naselli e ai bastoncini di pesce. E ancora, rileviamo quantità scarse e frutta un po' marcia». Ma la notizia che ha fatto più scalpore è il ritrovamento di piccoli scarafaggi negli spinaci. «L'Usl ha fatto le analisi e ha detto che si tratta di bestioline che si trovano normalmente nelle verdure. Purtroppo la maestra non ci ha consegnato uno di questi insetti, altrimenti lo avremmo fatto analizzare anche noi» continua l'energica Milanesi, che vuole sapere dalla «Terzolo» quali tipi di prodotti usa. «La ditta è già stata richiamata due volte dall'inizio dell'anno scolastico, e alla terza dovrebbe essere revocato l'appalto, che costa 365 milioni all'anno. Inoltre, è già stato cambiato due volte il cuoco» conclude la Milanesi. Il direttore delle scuole e assessore all'Istruzione di Camporosso, Teodoro Panetta, ha chiesto spiegazioni alla ditta degli spinaci e alla «Terzolo». Il vigile sanitario ha aperto un'inchiesta.

[redacted] Borghi

Sotto accusa la qualità della mensa

Aumentano i disagi per gli automobilisti al fine settimana sulla strada del Colle di Nava

Statale 28, in coda anche di domenica

Causa degli ingorghi i semafori dei cantieri in funzione anche nei giorni festivi. Si procede a senso unico alternato. In caso di necessità le ambulanze non riuscirebbero a superare gli ingorghi

IMPERIA. Il disagio sta assumendo i connotati della cronicità. Ogni domenica percorrere la Statale [redacted] del Colle di Nava, diventa sempre più difficile e, per certi aspetti, pericoloso. Lungo i tornanti della frequentata via di collegamento per il Piemonte si formano lunghe code di auto e pesanti ingorghi. Proprio per questo, i nervi degli automobilisti vengono messi a dura prova. C'è chi vorrebbe ad ogni costo sorpassare tentando l'impossibile e chi la propria rabbia la scarica su qualche altro collega automobilista. Tutto per colpa dei semafori che rimangono attivi nelle zone dove esistono lavori [redacted] corso, anche se i cantieri, nei giorni festivi, sono sistematicamente chiusi. In pratica in diversi punti dell'importante statale si procede a senso [redacted] alternato. Il problema [redacted]ne toni ancora più complessi nella serata di domenica [redacted] quando le file di auto [redacted] lunghe da bloccare anche gli svincoli per le strade provinciali che attraversano in lungo [redacted] in largo tutto il territorio [redacted] che si innestano poi, appunto, sulla «28».

Dicono alcuni abitanti di Pontedassio: «Riteniamo che la storia debba finire prima che succeda l'irreparabile. Se qualcuno si sentisse male o se ci fossero incidenti gravi come potrebbe essere raggiunto in tempo dalle ambulanze? Perché l'amministrazione provinciale non si preoccupa di quanto sta avvenendo? Perché l'Anas non si muove?».

Ai pesanti interrogativi risponde l'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, Vittorio Adolfo: «Premesso che non è di competenza dell'amministrazione provinciale la gestione delle strade statali in genere, e quindi neppure della Ventotto, ritengo però che un interessamento da parte nostra su quanto viene denunciato ci debba essere. Perché siamo di fronte ad un problema comunque di ordine pubblico».

Secondo Adolfo, ci sarebbero cantieri dove l'attivazione dei semafori nei giorni festivi non sarebbe escludibile per questione di sicurezza, ma ci sarebbero anche situazioni di tutt'altro genere.

Afferma Adolfo: «E' necessario verificare la tipologia dei lavori che [redacted] in corso. Poi, nei casi dove è possibile, si deve intervenire invitando le ditte appaltatrici a disattivare gli impianti semaf[redacted] per rendere la circolazione stradale più scorrevole. E [redacted] questo piano sento di potermi impegnare per sollecitare l'Anas perché si accelerino, intanto, i tempi di conclusione delle opere e perché [redacted] intervenga sulle ditte appaltatrici perché, quando [redacted] possibile, non vengano installati più semafori nei giorni di festa». **[a. b.]**

Crescono le proteste soprattutto da parte degli abitanti di Pontedassio che lanciano un allarme in caso di necessità le ambulanze resterebbero imbottigliate tra [redacted] auto [redacted] coda sulla Statale 28

IL CASO

UNA NOVITA' DISCUSSA

Sanremo: si esibirà con brani inediti, accompagnato da un quartetto acustico. Tra gli interpreti, l'attore Alessandro Haber

Il rapper Jovanotti si converte alla canzone d'autore

Sarà tra i protagonisti della rassegna in programma dal 26 al 28 ottobre all'Ariston

SANREMO. La sorpresa è, sen[redacted] dubbio, Jovanotti. Proprio lui, solo qualche anno fa la più commerciale delle creature del business discografico, oggi convertito al reggae italico, sarà una delle novità della Rassegna della Canzone d'Autore, organizzata dal Club Tenco, in programma dal 26 al 28 ottobre al Teatro Ariston. Jovanotti si esibirà nella serata inaugurale in una dimensione tutta nuova: brani assolutamente inediti, accompagnati da [redacted] quartetto acustico. Da qualche anno bussava alla porta della Rassegna [redacted] questa volta, Amilcare Rambaldi e compagni l'hanno [redacted]contentato.

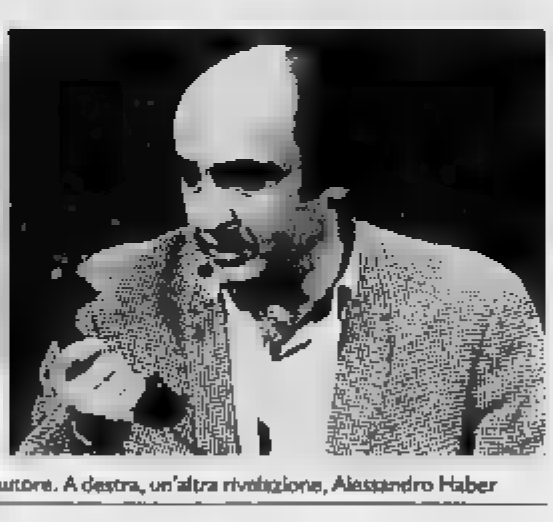
Il Club Tenco ha presentato ieri, ufficialmente, l'edizione numero venti della manifestazione. Un cartellone ricco di spunti: Jovanotti a parte, chi [redacted] in cerca di curiosità troverà [redacted] locandina persino un attore davvero bravo come Alessandro Haber da poco convertitosi alla canzone d'autore: poi big del calibro di Teresa De Sio, Giuni Russo, ingiustamente dimenticata negli ultimi anni, e Giovanna Marini, acclamatissima all'estero ed emarginata in Italia, i soliti «monumenti» Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, preziosità come la Banda Osiris o i Casino Royal, cantautori emergenti di belle speranze come Rocco Papaleo, Paolo Saccardi, Alessandro Arioli, Luigi Maione e Laura Fedele (cantante jazz approdata, ora, [redacted] un repertorio napoletano), interpreti di sicuro effetto come Pino Daniele, Fiorella Mannoia, i La Crus, gli Almamegretta e Daniele Silvestri [redacted] andranno le «Targhe Ten[redacted]».

Poi i «Premi Tenco», vera e propria full-immersion nel sound mediterraneo [redacted] africano: il portoghese Sergio Godinho, [redacted] capoverdiana Cesaria Evora [redacted] l'algerina Cheika Rimitti. Artisti di cui si sa poco o niente da noi (la Evora è passata quasi inosservata, [redacted] Roma, nello scorso luglio) ma che all'estero, in Francia soprattutto, vendono centinaia di migliaia di dischi. «Tre pre[redacted] con i quali la rassegna ha imboccato sempre più la strada della "world music", ma da sempre seguiamo la strada della musica etnica», spiega Sergio Coggiola, uno dei responsabili della rassegna.

Le tre serate del 26, 27 e 28 ottobre saranno integrate dai classici «incontri di mezzogiorno» con gli artisti e dal convegno «Musica e mercato» del pomeriggio. Gli abbonamenti costeranno [redacted] mila lire in poltronissima e 70 mila in poltrona; i bigliet[redacted] per le singole serate (in vendita dal 21) da [redacted] a [redacted] mila lire. Maggiore, finalmente, l'attenzione della Rai-Tv: già [redacted] palinsesto [redacted] sintesi in differita alle 22,30 [redacted] domenica [redacted] ottobre e una «Tenco-story» nei giorni precedenti la rassegna. Infine Amilcare Rambaldi, gran [redacted]tron. Ieri ha fatto l'annuncio-choc: «Questa [redacted] l'ultima volta per me. Chiudo», ha detto.

Ma i precedenti sono incoraggianti. L'annuncio lo ha fatto regolarmente negli ulti[redacted] cinque [redacted], p[redacted] fortuna, smentendosi poi da solo. A dispetto dei suoi 82 anni.

Bruno Monticone



Jovanotti, una novità [redacted] rassegna dedicata alla canzone d'autore. A destra, un'altra rivelazione, Alessandro Haber

COMUNE DI [redacted]STARAINERA
C.A.P. 18017 PROVINCIA DI IMPERIA
Tel. e Fax (0183) 98 009

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. [redacted] della Legge n. 1150/1942 il progetto di p.r.g. del Comune di Costarainera, adot[redacted] con deliberazione c.c. n. 7/1995 è depositato nella segreteria comunale per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal 18 ottobre 1995, durante i quali chiunque ha facoltà [redacted] prenderne [redacted]. Fino a trenta giorni, dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque ha facoltà [redacted] presentare nel proprio interesse osservazioni, e cioè entro le ore 12,00 del giorno 17 novembre 1995.
Costarainera, lì 18 ottobre 1995.
IL SINDACO Amerigo Antonio L.G.

ECONOMICI

VENDO due cassaforti "Parma Antonio & F." Saronno, in ottimo stato q.li 20 - n. 1,76 - larghezza 90 - profondità 63. Altra q.li 15 x 1,73 x 72 x 70. Prezzo da concordare. Telefonare al 0184/577.139, ore pasti.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

Ieri sono state presentate altre tre liste: Lega Nord, Cdu e La Primavera

Elezioni, verso lo sprint finale

In tutto è stata annunciata la presenza di sedici coalizioni e undici candidati alla carica di sindaco
Per la convalida ogni singolo raggruppamento dovrà raccogliere 400 firme entro mezzogiorno di sabato

SANREMO. Fine settimana [illegible] triller per la presentazione delle liste elettorali che dovranno essere presentate entro sabato a mezzogiorno accompagnate ciascuna da [illegible] firme valide di presentazione. In corsa, per ora, 16 coalizioni, fra partiti, movimenti, raggruppamenti e liste civiche. Ieri altre tre si sono aggiunte a quelle già depositate: Lega Nord, Cdu e La Primavera di Onorato Lanza. Fino ad ora soltanto Rifondazione e Insieme per Sanremo, hanno già reperito le 400 firme necessarie per dare validità alla lista. Gli altri stanno ancora procedendo alla raccolta, una fatica se si considera che per convalidare tutte sedici le squadre in competizione, occorrerà coinvolgere nell'«operazione-firma» almeno 6400 cittadini maggiorenni e residenti in città.

Nel «Carroccio» sono rimasti soltanto cinque consiglieri uscenti e un assessore - Marco Lupi - è stato designato alla candidatura di sindaco. Nei Cristiano Democratici Uniti figurano due consiglieri: Adriano Battistotti e Franco Erasmi e l'attuale segretario del partito, Gastone Rossi, mentre due ex esponenti della passata amministrazione fanno parte del listone di Onorato Lanza: Nuccio Lanteri, Patto per Sanremo (all'opposizione nell'ultima legislatura) e Gianni Maria Tinelli, ex City manager nella giunta Oddo.

Queste le liste depositate ieri, ancora in attesa di tutte le virme di convalida.

Lega nord (Candidato sindaco, Marco Lupi): Carlo Brizio, Alessandro Burato, Massimo Meneghini, Vittorio Persici, Giovanni Rosi, ex consiglieri comunali; Giuseppe Arbusti, Ezio Archimede, Aurelio Azzolina, Marisa Bonfà, Lorenzo Borin, Stefania Conrieri, Licia De Peo in Baldi, Domenico Embriaco, Renato Falco, Giovannino Fanciulli, Maria Forzati in Barbaria, Gabriele Gabrielloni, Italo Giacomazzi, Rossana Giordano in Stella, Maria Teresa Girgenti in Martini, Angela Maria La Bianca, Paolo Lupi, Antonio Maglione, Fabrizio Marani, Fernando Marro, Giuseppe Mauro, Donatella Pagliano in Barbera, Giovanni Battista Pallanca, Renato Pianciola, Curzio Quaciari.

[illegible] (candidato sindaco Giovenale Bottini): Gastone Rossi, Adriano Battistotti, Franco Erasmi, Renato Alberti, Mario Badino, Giuliano Broccione Mattucci, Gianni Cerlesi, Alessandro Ciccone, Gualberto Condoluci, Anna Maria Cornacchia in Coppola, Bianca Corradi in Pavone, Alberto Corradini, Luciano Damiani, Giobatta Donetti, Salvatore Frau, Maria Gioseffi, Carlo Guidi, Massimo Liberato, Giovan Battista Mangione, Marco Masciotta, Enrico Mascella, Roberto Mento, Elio Montemarani, Paolo Moraglia, Giacomo Oddo, Raffaele Pesante, Paolo Sibona, Simone Spiri, Giovanni Stella, Cesare Tavalla.

La Primavera (candidato sindaco Onorato Lanza): Paolo Ammirati, Enrico Barba, Luigi Barbero, Vincenzo «Cino» Barli, Edda Bellini, Vittorio Bertellotti, Ezio Bertoncelli, Carmen Boeri, Giuseppe Bonfiglio, Rosangela Bracco, Virgilio Cantagallo, Salvatore Caronia, Nicodemo Cilli, Piero Cibelli, Alessandro Dolzan, Giuseppe Franchiolo, Enrico Gerosa, Antonio «Nuccio» Lanteri, Giuseppe La Rocca, Silvano Lorenzi, Clemente Manfrin, Fausto Moreno, Giovanni Battista Natta, Enzo Pastorelli, Alessandro Piana, Sergio Saguato, Giorgio Silvano, Maria Pia Turditi, Gian Maria Tinelli, Giorgio Zappa.

Oggi sono attese altre due liste: il Pds e l'Arco.

Gli schieramenti e le alleanze, tranne poche eccezioni, sono ormai definite. Lo scontro vedrà opposti il Polo (Forza Italia, An, Ccd e Cdu) che ha candidato Giovenale Bottini; il Centro-sinistro (Pds, Verdi, Ulivo, Democratici, Ppi) con Andrea Gorlero; La Primavera (Onorato Lanza); Rifondazione Comunista (Valeria Faraldi); Lega Nord (Marco Lupi); Arca (Giseppe Persico); Sanremo Insieme (Silvio Maiga); [illegible]ni Pulite (Franco Tornatore), Insieme per Sanremo (Carlo Barilla); i Sanremezzi (Alberto Guasco) e il gruppo dei Federalisti aderenti al Lif che dovrebbe candidare l'ex sindaco Davide Oddo.

Il problema che coinvolge tutti scaturisce dalle firme: 400 sono tante, e chi si è esposto con una lista non può ripetersi. Rischia [illegible] denuncia.

[illegible] Moretti

Adriano Battistotti del Cdu e Nuccio Lanteri della lista civica La Primavera

CONVALIDA

Dove si raccolgono le firme

Le liste elettorali accompagnate dalla documentazione personale dei candidati e dalle 400 firme di convalida dovranno essere consegnate all'Ufficio elettorale del Comune entro le ore 12 di sabato 21 ottobre. Chi non arriverà in tempo all'appuntamento o si presenterà con la documentazione incompleta, resterà fuori dalla consultazione del 19 novembre. La Commissione elettorale entro lunedì esaminerà la [illegible] di firme pervenute e verificherà la loro legittimità. Ciascun firmatario non potrà sostenere più di [illegible] lista, pena [illegible] denuncia di carattere penale. E le firme dovranno essere rigorosamente di cittadini residenti a Sanremo e maggiorenni. In pratica di elettori. Per rendere più agevole la sottoscrizi[illegible] delle liste il Comune ha predisposto sei punti di raccolta delle firme: Palazzo Bellevue, Anagrafe di piazza Eroi Sanremesi, sollettone di Piazza Colombo (presso sede della circoscrizione), Borgo (sede della circoscrizione), Bussana e Coldirodi (delegazioni comunali). I sei punti di raccolta la mattina rispetteranno gli stessi orari degli uffici comunali (dalle 7,30 alle 13,30); mentre al pomeriggio riceveranno il pubblico dalle 15,30 alle 18,30. Per firmare è necessario [illegible] muniti di un documento di identità. **[g. p. m.]**

Il caso del parrucchiere di San Biagio della Cima accusato di calunnia

Processato senza avviso

Per un errore procedurale l'imputato è stato giudicato in contumacia e condannato Ieri è tornato in libertà dopo l'arresto avvenuto nel luglio scorso. Il ruolo della difesa

SANREMO. Torna in libertà il parrucchiere di San Biagio della Cima arrestato nel luglio scorso per scontare [illegible] e cinque mesi di carcere dopo una sentenza del tribunale di Sanremo in merito ad un procedimento [illegible] lo vedeva accusato di calunnia, e che si è scoperto essere [illegible] vittima di un errore procedurale. Giuseppe Di Giorgio, [illegible] anni, si era visto arrivare i carabinieri sulla porta di casa con l'ordinanza di carcerazione. «Non ne so nulla - aveva affermato al capo pattuglia - ma quando [illegible]'è stato il processo?».

Quel giorno, comunque, i militari della stazione di Vallecrosia avevano fatto il loro dovere e lo avevano accompagnato in carcere. A rivelare l'errore procedurale e a raccogliere l'appello di un imputato processato in contumacia senza sapere di essere stato convocato a Palazzo di Giustizia, è stato l'avvocato Alessandro Mager [illegible] Sanremo, che, guardando gli [illegible] del processo e le diverse notifiche, si è accorto che [illegible] stato commesso un errore. In pratica, le convocazioni del processo (per il dibattimento) erano finite ad una precedente residenza di Giuseppe Di Giorgio e non a quella, già nota agli uffici giudiziari, dove si trovava all'epoca dei fatti. L'uomo era rimasto quindi all'oscuro delle udienze a suo carico relative a una serie di accuse da lui rivolte nei confronti [illegible] un libero professionista in merito a questioni elettorali.

«La mancata notifica di presentarsi al dibattimento - spiega Mager - ha permesso di presentare un'istanza al tribunale di Sanremo che [illegible] è pronunciato a favore della rimissione in libertà».

In ogni caso, la sentenza già emessa nei confronti di Giuseppe Di Giorgio è valida a tutti gli effetti anche se il legale ha già annunciato l'intenzione di presentare nei prossimi giorni ricorso in Appello.

La notizia della [illegible] ne è arrivata ieri quando l'avvocato ha ultimato tutte [illegible] procedure per permettere [illegible] ritorno [illegible] libertà di Giuseppe [illegible] Giorgio che è quindi libero di poter tornare a San Biagio della Cima, ma che in occasione del nuovo processo avrà soprattutto la possibilità di difendersi, una «chanche» che nel febbraio scorso, quando era stata [illegible] sa la sentenza, non aveva potuto sfruttare. **[g. ga.]**

L'avvocato Mager assiste l'imputato

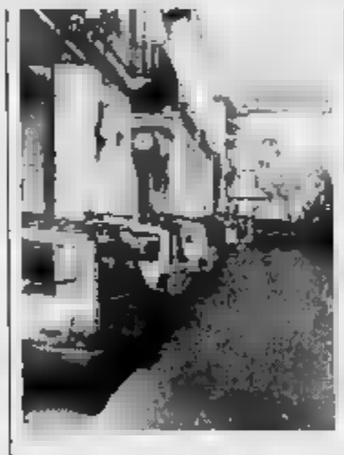
Ristrutturazione abusiva dell'antico ponte in zona Vecchi Mulini

Lavori fuorilegge a Ceriana a giudizio l'ex vicesindaco

SANREMO. Rinvio a giudizio per l'ex vice-sindaco di Ceriana Daniele Martini, 29 anni, accusato [illegible] concorso con Valeriano Ginestra, di 46, per la ristrutturazione abusiva di un ponte antico, [illegible] età romanica, disposta con un'autorizzazione verbale. Il gup Eduardo Bracco, nell'udienza preliminare che si è svolta ieri mattina, ha fissato il processo davanti al tribunale di Sanremo per il 27 giugno prossimo. Il dibattimento si annuncia particolarmente articolato per le opposizioni della difesa al teorema accusatorio formulato dal pubblico ministero Marcello Basilico che nei confronti dell'ex amministratore ipotizza i reati di abuso edilizio [illegible] concorso a abuso d'ufficio.

I fatti risalgono al periodo tra il 16 aprile e il maggio del '94 e si riferiscono al ponte [illegible] località «Vecchi Mulini», nelle campagne del p[illegible]me dell'entroterra sanremese. Secondo l'accusa Martini avrebbe autorizzato verbalmente Ginestra e, attraverso la ditta del padre, gli avrebbe fornito anche il materiale per effettuare i lavori. Quali? La ristrutturazione senza concessione edilizia del ponte [illegible] realizzata [illegible] gettata di cemento su una rete elettrosaldata, il riempimento dell'antico sedime «a schiena d'asino», un'allargamento a monte della carreggiata di 35 centimetri con la messa in opera di una [illegible] fatta di 10 centimetri e il rifacimento del muro a monte del ponte. Nel corso dell'indagine, partita da un accertamento dei carabinieri di Ceriana, sarebbe[illegible] state evidenziate anche una serie di violazioni [illegible] vincoli paesistici e architettonici.

La difesa di Martini esclude ogni eventuale dolo. Il vice-sindaco, interrogato [illegible] Ginestra, avrebbe dato una risposta ma [illegible] un'autorizzazione ad iniziare i lavori. Non troverebbe inoltre fondamento l'acquisi[illegible] di un profitto, diretto [illegible] indiretto, visto che il materiale utilizzato per i lavori di ristrutturazione del ponte [illegible] sarebbe [illegible] ancora pagato e che tra Martini e l'azienda che viene gestita dal padre non esistono collegamenti. Sta di fatto che a Ceriana il ponte «Vecchi Mulini» ora è coperto di cemento e che se è stato agevolato il passaggio di motocarri e auto non risponde più [illegible] quei requisiti storici che da sempre ne venivano apprezzati. **[g. ga.]**



Una veduta [illegible] Ceriana

CITTA'

PROCESSO

Pregiudicato colpito al volto condannati due carabinieri

Due carabinieri del reparto operativo di Sanremo sono stati condannati ieri in tribunale per lesioni ad una pena complessiva di 10 mesi. I militari erano accusati [illegible] aver picchiato con «paletta» un pregiudicato che [illegible] stato fermato nell'ambito di un controllo. **[g. ga.]**

[illegible]

Riapre il [illegible] novembre lo sportello Informagiovani

E' fissata per il 2 novembre la riapertura del centro «Informagiovani». Lo sportello, di carattere sia informativo sia orientativo, [illegible] fase di allestimento in piazza Colombo 41 e risponderà al numero telefonico 0184/60.50.02. All'interno del centro è in programma anche l'orientamento professionale e scolastico. **[g. ga.]**

OCCUPAZIONE

Quattro posti di lavoro presso il Comune di Sanremo

Il Comune [illegible] Sanremo cerca un controllore merci e tre ausiliari di cucina con la licenza media o di età compresa tra i 18 e i 40 anni. La chiamata pubblica è fissata per il [illegible] ottobre presso l'ufficio del Lavoro. **[g. ga.]**

TASSE

Tassa sul suolo pubblico c'è il rischio [illegible] aumenti

I commercianti sono preoccupati per le variazioni degli importi della tassa per l'occupa[illegible] del suolo pubblico previste dalla Finanziaria. Le perplessità sugli aumenti sono espresse dalla federazione Italiana Pubblici Esercizi che lamenta l'eliminazione delle tariffe agevolate per l'occupazione permanente e, per quella giornaliera, il passaggio da 500 a [illegible] mila lire [illegible] metro quadrato. **[g. ga.]**

SCARCERAZIONE

E' [illegible] libero il giovane bloccato [illegible] l'ecstasy

E' stato rimesso in libertà Enrico Berta, 18 anni, il giovane di Savona arrestato nel fine settimana per spaccio di ecstasy. L'avvocato Pezzini, che ha ottenuto la scarcerazione nell'ambito dell'udienza [illegible] convalida, ha annunciato una richiesta di patteggiamento. **[g. ga.]**

ARRESTO

Aveva 80 grammi di hashish giovane [illegible] Sanremo in [illegible]

I carabinieri di Imperia hanno arrestato l'altr[illegible] sera Giancarlo La Duca, 2[illegible] anni, residente a Sanremo in via Mazzini, 291. Il giovane è stato trovato in poss[illegible] di 5[illegible] grammi di hashish ed altri [illegible] sono stati individuati nel corso della perquisizione domiciliare. **[g. ga.]**

[illegible]

Traffico con disagi e code per un cantiere [illegible] gas

Traffico a rilento ieri a Ospedaletti per un'interruzione [illegible] senso unico alternato regolata da semafori in corso Regina Margherita. I disagi [illegible] relativi [illegible] l'apertura di un cantiere per la messa in posa di condotte del gas. **[g. ga.]**

DIPLOMI E LAVORO

Interessante proposta al Comune degli studenti e dei docenti dell'Istituto per l'Agricoltura Aicardi

«Offriamo gratis i fiori per il festival»

Una lettera al commissario Piccolo. Scuola per ottimi tecnici

SANREMO. Gli studenti [illegible] i docenti dell'Istituto professionale di Stato [illegible] per l'Agricoltura «Domenico Aicardi» si offrono per allestire, gratuitamente, il palcoscenico del teatro Ariston per il prossimo festival della canzone, che si svolgerà nel febbraio 1996. La notizia è ufficiale.

Aldo Bianco e Giampiero Cane (professori), Gianmaria Vignoli e Flavio Cacciola (istitutori), Alessandro Lorenzi, Giuseppe Crespi, Davide S[illegible], Alec Bianco, Alessandro Calligari e Roberto Dagati (alunni) a nome dell'intero Istituto hanno scritto una lettera al commissario straordinario del Comune, dottor Giuseppe Piccolo. «Con la presente - vi si legge - vorremmo segnalarLe un'iniziativa per promuovere e valorizzare le [illegible] rie attività professionali e culturali che si svolgono nella nostra scuola. In concreto, è nostra intenzione unanime offrire gratuitamente il principale prodotto della nostra attività: i fiori coltivati nell'azienda annessa all'Istituto, simbolo in tutto il mondo della città di Sanremo, per l'allestimento del palcoscenico del festival 1996. Gradiremmo che questa nostra disponibilità e validissima competenza venissero ricambiate solo con un'adeguata immagine promozionale dell'Istituto "Aicardi", contribuendo in tal modo a far conoscere nella maniera più ampia ed idonea i traguardi raggiunti, le molteplici strutture che costituiscono l'intero complesso scolastico (azienda floricola, convitto, mensa, palestre, laboratori, informatica, sperimentazione) e l'alta professionalità».

La missiva al commissario Piccolo si conclude con la fiducia che la proposta [illegible] presa nella dovuta considerazione e possano seguire incontri per analizzare le [illegible] esigenze Rai, progetti, competenze, qualità, colori e quantità dei fiori.

Tra le referenze dei docenti e degli studenti anche il successo ottenuto lo [illegible] anno a «Buona Domenica», trasmissione di forte audience di Canale 5. Furono loro [illegible] allestire [illegible] fiori e scenografie lo studio per tutte le puntate del festival.

«Il Comune - dicono gli studenti - ha [illegible] da guadagnarci. Oltre a risparmiare decine e decine di milioni per l'acquisto dei fiori elimina anche tutte [illegible] polemiche dell'appalto. Inoltre premierebbe l'Istituto e ne farebbe conoscere, a livello internazionale, tutto il suo valore».

L'Istituto opera [illegible] successo dal 1964. Ha 5 classi, i diplomati trovano subito lavoro. Funziona anche il convitto, gli studenti pagano solo 120 mila lire [illegible] mese. Nel 1996 ospiterà una sessio[illegible] della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

Roberto Basso

Il festival ogni anno promuove star della canzone italiana ed i fiori di Sanremo

Taggia: accuse di comportamento antisindacale

Scoppia il caso-rifiuti la «Saspi» è diffidata

TAGGIA. Una diffida con riser[illegible] di denuncia a carico dei vertici locali della «Saspi» per comportamento antisindacale. E' l'ultimo atto della guerra fredda tra Cgil-Uil e l'azienda che svolge il servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale. Il braccio [illegible] ferro, che dura ormai da parecchi mesi, [illegible] è inasprito dopo l'ennesimo [illegible] fronto tra le parti, per una serie di questioni legate [illegible] rapporti con il personale (i lavoratori impiegati a Taggia sono una trentina).

«Abbiamo dato mandato all'avvocato Marco Bosio, di Ventimiglia, di presentare la diffida in procura: questa volta, i responsabili locali della Saspi hanno veramente passato il segno», dicono Claudio Porchia e Giorgio Guglielmi, responsabili provinciali dei settori funzione pubblica di Cgil e Uil.

La vertenza nasce da alcune decisioni adottate di recente dall'azienda. «Sono stati modificati gli orari di lavoro senza preavvertire [illegible] organizzazioni di categoria, ci sono problemi per gli assegni familiari e, in generale, non sono stati rispettati gli accordi sindacali», spiegano Porchia e Guglielmi, che puntano l'indice anche sulla qualità del servizio: «Molti mezzi impiegati dalla Saspi sono scarsamente efficienti, e gli stessi netturbini non [illegible] messi in condizioni di poter svolgere il lavoro a livello ottimale».

La Saspi respinge le accuse al mittente, in attesa di approfondire le ragioni legate al duro attacco dei sindacati.

Intant[illegible] a Taggia, si pensa [illegible] al nuovo appalto. Il contratto stipulato fra la ditta nel mirino e il Comune scadrà a fine anno. L'amministrazione si sta organizzando per avviare tutte le procedure necessarie per un nuovo affidamento del [illegible]vizio. **[g. mi.]**

Iniziativa della giunta Berlengiero sul caso di alcuni appalti scolastici

Ventimiglia contro ex assessore

Il Comune ha deciso di costituirsi parte civile nei confronti di un ex amministratore e di un dipendente oggi in pensione. I due sono accusati di concussione: favoritismi nei confronti di una ditta?

VENTIMIGLIA. L'Amministrazione Berlengiero si costituisce parte civile nei confronti di un ex amministratore e di un ex dipendente comunale. Ieri mattina la giunta ha approvato la proposta del sindaco che consiste in una presa di posizione precisa nei confronti di Roberto Nazzari, all'epoca dei fatti assessore ai Servizi sociali iscritto nelle file del pri e Piergiorgio Cottalorda, ex geometra comunale ai Servizi scolastici in pensione. La magistratura ha infatti aperto un'indagine su un episodio sospetto di quasi sei anni fa: un'inchiesta sugli appalti al vaglio degli agenti della Guardia di finanza in merito al finanziamento da oltre mezzo miliardo relativo a lavori di manutenzione negli uffici scolastici della città di confine.

Per Nazzari, Cottalorda e l'imprenditore di Sanremo Walter Bianchi ipotizza il reato di concussione. «Berlengiero ha deciso di «salvaguardarsi»: è la prima volta, a Ventimiglia, che un'Amministrazione si trova a fare simile decisione.

Spiega il sindaco: «E' una forma di tutela dell'ente, doverosa in un procedimento giudiziario. Fino ad adesso sono innocenti, ma comunque si può intravedere per il Comune un danno. In conseguenza, ritengo che sia giusto tutelarsi».

Al vaglio della procura della Repubblica di Sanremo c'è il bilancio scuole e mazzette: nel gioco degli appalti erano in vigore regole non codificate e, a quanto pare, «sospette». L'episodio si sarebbe verificato nel biennio '88 e '89 sotto l'Amministrazione Ballestra ed è venuto alla luce grazie a un esposto che ha promesso e mantenuto scintille.

Nel mirino il finanziamento da oltre mezzo miliardo relativo a opere di manutenzione, ordinaria e straordinaria, negli uffici scolastici ventimigliesi. L'ipotesi investigativa su cui lavora la magistratura: gli accordi presi tra il Comune e la ditta vincitrice della gara sottintendevano l'affidamento di una serie d'interventi a una società di impianti elettrici sanremese.

Una scelta obbligata per l'azienda che si era aggiudicata l'appalto (l'impresa edile Fortunato Guglielmo di Ventimiglia), che ha denunciato di aver subito pressioni per farsi affiancare dalla ditta concorrente, la quale avrebbe goduto dell'simpatie di un amministratore. Era questo il presupposto per mantenere la collaborazione e continuare a lavorare per il Comune di Ventimiglia?

Per queste accuse, gravi e comunque tutte da dimostrare, sono inquisiti Nazzari, Cottalorda e Bianco, che ha una ditta specializzata nella realizzazione di pompe e impianti elettrici (sarebbe la ditta «privilegiata»). Devono rispondere del reato di concussione.

Si dovrà scoprire se c'è stato o meno un giro di mazzette. Nell'attesa del verdetto, l'Amministrazione Berlengiero ha deciso di tutelarsi.

Per il momento per l'ex amministratore e dipendente in pensione è stata fissata l'udienza preliminare.

Borghi

L'ex assessore Roberto Nazzari

Delegato sindacale assolto

Verdetto del pretore a Ventimiglia Protestò ma non commise reati

VENTIMIGLIA. Assolto Mario Cocco, l'ex delegato sindacale Cgil degli spedizionieri che ieri mattina è stato processato per aver organizzato una manifestazione senza averne dato comunicazione tre giorni prima». Il pretore Paolo Lupi ha archiviato il caso «perchè il fatto non sussiste». «Ha riconosciuto che non ero io l'organizzatore, e del resto non c'era nessun altro responsabile - dice Cocco -. La nostra presenza al congresso di europarlamentari era stata spontanea, decisa la sera stesso».

Il pm aveva chiesto 5 giorni di arresto e 200 mila lire di multa. Cocco, che è anche consigliere comunale, era difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni. Molti ex colleghi di Cocco, tra cui anche il sindaco e vari amministratori, hanno dimostrato la loro solidarietà e hanno aspettato con l'imputato l'inizio del processo, con quattro ore di ritardo sui tempi previsti. I fatti risalgono al novembre '91 e sono collegati alla lotta degli spedizionieri contro la chiusura delle dogane, scattata dal 1° gennaio '93. «All'epoca ci riunivamo spesso alla fine del lavoro - ha spiegato al giudice Giorgio Crimi, ex spedizioniere e rappresentante sindacale della Cisl -. Una sera, sapendo che in Comune si teneva un meeting internazionale, abbiamo deciso di parteciparvi».

Il tafferuglio nato davanti alla sede del Comune mentre gli spedizionieri aspettavano di entrare, ha fatto scattare la denuncia della polizia alla Procura, in base a un decreto emanato da Vittorio Emanuele III. Commenta il segretario della Cgil Giuseppe Fumi: «L'assoluzione rende giustizia non soltanto a Cocco, ma anche a tutti gli ex lavoratori dell'Autoporto. Questo è un messaggio chiaro: non si può continuare ad applicare leggi che risalgono addirittura al '31, come in questo caso, e ora non hanno alcun senso logico».

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

Viaggiatore trovato con un'arma nella valigia

La polizia in servizio al valico ferroviario di Ventimiglia ha sequestrato un'arma ad uno straniero, che dai primi accertamenti parrebbe essere di nazionalità slava. Si tratta di due lanciarazzi con caricatore, dieci cartucce e munizioni a gas irritante. L'arma si trovava in una valigia che l'uomo aveva con sè, sul treno proveniente da Strasburgo. Al controllo degli agenti è scappato, ma è stato fermato in piazza Sant'Agostino. Sono immediatamente scattate le manette ai polsi. Ora dovrà spiegare ogni cosa al magistrato.

VENTIMIGLIA

Processi bloccati: gli operai fanno troppo rumore

Ieri mattina le udienze in pretura, a Ventimiglia, sono state sospese due volte dal pretore Paolo Lupi. La prima dopo aver richiamato la gente che parlava nei corridoi e la seconda dopo aver diffidato il cantiere che lavora nella via vicina, per la ristrutturazione dell'ex cinema Impero. Nelle due giornate alla settimana dedicate alle udienze la ditta non potrà utilizzare gru e martelli pneumatici per consentire la normale attività giudiziaria.

VENTIMIGLIA

Capre divorano le piante e i fiori del Comune

Le capre che solitamente pascolano sulle sponde del Roja l'altro giorno sono salite sul doppio ponte e hanno cambiato menù. Hanno infatti preso di mira i ciclamini e altri fiori e piante che il Comune ha recentemente fatto mettere a dimora nelle aiuole prima di piazza Costituente. Immancabile il protesto da parte dei residenti della zona che hanno avvisato il Comune.

VENTIMIGLIA

Si sgonfia il caso del poliziotto che percosse

Potrebbe essere archiviato il caso dell'ispettore della polizia di frontiera ventimigliese accusato di percosse contro un cittadino extracomunitario. L'episodio, avvenuto lo scorso febbraio, rimane ancora avvolto nel mistero. Non ci sono prove. Lo stesso immigrante ha in seguito ritrattato il tutto, scusandosi con l'ufficiale di polizia attualmente indagato.

NIZZA

Bloccato dall'Interpol un presunto boss

Arrestato a Nizza, presunto boss incontrastato delle cosche siciliane del Milanese. Si tratta di Biagio Crisafulli, detto «dentino», accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso, traffico di stupefacenti e omicidio. E' stato intercettato e fermato dalla polizia milanese, dall'Interpol e dalla Criminalpol la collaborazione della polizia francese.

La dipendente rifiuta le accuse: «In troppi dietro lo sportello»

Mancano 10 milioni alle Poste chiesto rimborso all'impiegata

BORDIGHERA. Spariscono dieci milioni alle Poste e l'ente chiede il risarcimento all'impiegata che si trovava allo sportello. Questa, però, respinge con fermezza ogni accusa, e denuncia il caso alla polizia (l'episodio si riferisce al settembre, ma è stato reso noto soltanto ora): «Non ho preso io i soldi, ma non ho neppure sbagliato nel darli agli utenti. Purtroppo mi sono dovuta assentare per alcuni minuti per andare ad aiutare la collega ai telegrammi, e in quel frangente può essere successo di tutto. La cassa, infatti, non si poteva chiudere, e chiunque avrebbe potuto prendere il denaro: dietro lo sportello passa infatti molta gente, dai dipendenti ai postini agli impiegati assunti a tempo determinato».

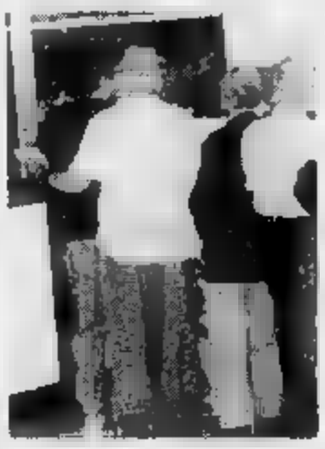
L'impiegata delle Poste e suo marito, che preferiscono restare nell'anonimato, non ritengono giusto che soltanto chi si trovava allo sportello dove si è registrato l'ammanco debba rispondere del fatto, e chiamano in causa anche i responsabili dell'ufficio di piazza della Stazione, il principale di Bordighera: «Se all'epoca dei fatti non c'era alcun sistema di sicurezza non è certo responsabilità dei dipendenti».

Continua il marito: «La cassa era senza chiavi e se un impiegato doveva assentarsi per andare alla toilette c'era il rischio che qualcuno potesse prendersi i soldi. Soltanto dopo questo fatto e dopo un'accurata ispezione, le casse sono state messe in regola: ormai i buoi erano scappati».

I «buoi» sono in questo caso cento biglietti da centomila lire, scomparsi nel nulla e al centro di un caso. Oltre al danno (se non si troverà il «ladro», il dipendente dovrà rimborsare la perdita con mesi di lavoro non retribuito), anche la beffa. Aggiunge il marito: «Hanno addirittura insinuato che mia moglie, che lavora alle Poste dall'85, potesse essere stata ipnotizzata da un cliente, ma non è così. Continuano ad umiliarla senza ritegno: anche per questo motivo vogliamo che sia fatta chiarezza».

Non è la prima volta negli uffici di piazza della Stazione avvengono fatti strani: la dipendente riferisce che poco tempo fa è sparito il portafogli di una collega.

(d. bo.)



Il caso allo sportello della Poste

Mezzo secolo d'arte

Al Palaparco oggi una mostra del pittore Truzzi

BORDIGHERA. Il pittore Joffre Truzzi festeggia quest'anno 80 anni. Un traguardo significativo se si tiene conto che è legato a mezzo secolo di arte: dal 1945 al 1995. «E' il solo artista della provincia ad essere stato invitato a mostre importanti a livello nazionale ed avere ottenuto riconoscimenti a livello internazionale», affermano gli organizzatori della mostra che prende il via oggi al Palazzo del parco e si svolgerà fino al 5 novembre con orario dalle 16 alle 19. L'inaugurazione si svolge oggi, alle 17. Truzzi è approdato al mondo dell'arte partendo da quello suggestivo dell'artigianato artistico e i risultati ottenuti sono frutto di studi, di sacrifici, tipici di un sociale che nel secondo dopoguerra aveva molto da esprimere perché eliminato dalla dittatura fascista ed aveva la rabbia in corpo di chi aveva visto morire molti amici di pellagra», dicono alla sede del pds.

(d. bo.)

MONACO

Allo stadio Louis II

La tv e lo sport sino a domani è «Sportel»

MONACO. Proseguirà sino a domani la sesta edizione di Sportel, appuntamento per i professionisti del mondo della televisione e dello sport. Oltre 300 società provenienti da tutto il mondo stanno dando vita a questo particolare mercato dove televisione e sport si uniscono in occasione dei grandi eventi della stagione. Sede della manifestazione è lo stadio Louis II del Principato dove oltre al settore commerciale è stata allestita un'interessante mostra di immagini che raccontano la storia dei giochi olimpici e della coppa del mondo di football. In esposizione vi sono anche opere di maestri vetrai che hanno interpretato a loro modo vari avvenimenti sportivi. La mostra è aperta dalle 10 alle 18. Sportel è stata inaugurata dal principe Alberto con il presidente del Comitato Internazionale olimpico Juan Antonio Samaranch.

(a.m.)

Sulla strada per l'asilo

Scalinata chiusa e le mamme protestano

VENTIMIGLIA. Le mamme dei bambini che frequentano l'asilo di Ventimiglia alta hanno protestato ieri mattina in Comune. Le lamentele riguardano il divieto che impedisce di passare sulla scalinata per l'orfanotrofio, sede provvisoria dell'asilo. A causa della frequente caduta di aghi di pino il percorso è diventato pericoloso, e le suore che gestiscono l'orfanotrofio hanno deciso di chiuderlo per non rischiare di dover pagare i danni a persone che cadono, come è già successo.

La chiusura della scalinata allunga però di circa un chilometro il tragitto per raggiungere la scuola. Il Comune non può intervenire in quanto la zona è di proprietà privata. Ieri mattina i consiglieri hanno consigliato alle mamme di sottoscrivere un documento da consegnare alle bidelle, con il quale si prendono la responsabilità in caso di cadute.

(d. bo.)

LE CONDIZIONI ECONOMICHE PRATICATE SONO INDICATE NEI FOGLI INFORMATIVI A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA

TASSE
ASSICURAZIONE
GAS
LUCE AUTO
HOBBIES
SCUOLA COLF
VESTITI
VACANZE
SPESA
TELEFONO

LIBERATEVI ALMENO DALLE SPESE DEL CONTO CORRENTE.

Cariplo presenta "INFAMIGLIA" il conto corrente che non costa una lira di gestione e che gratis vi offre Bancomat, assegni, domiciliazione bollette più tre Polizze Protezione Personale.

INFAMIGLIA
Il Conto Senza Spese

CARIPLO

«Bobbi sa tutto» apre la stagione il 20 novembre

Dorelli e Loretta Goggi al debutto del «Cavour»

IMPERIA. Il titolo è intrigante, «Bobbi sa tutto», e costituiva il tema commissionato dalla premiata ditta Garinei e Giovannini e ai autori «eccellenti» come Jaja Fiastri, Luigi Magni, Age e Scarpelli. Benvenuti e De Bernardi, che si sono messi di buzzo buono a confezionare quattro storie diverse, i quattro tempi della commedia musicale alla quale è affidato il compito di inaugurare la stagione di prosa del teatro Cavour. Grandi protagonisti sono Loretta Goggi, al ritorno sulle dopo quindici anni, e Johnny Dorelli, più pimpante che mai. Debutto il 20 novembre, dopo la «prima» nazionale del 10 al Genovese.

Sarà un'apertura brillante, insomma, per Imperia. Il programma completo, che proprio ieri ha ricevuto il «placet» della Giunta, sarà illustrato a fine settimana. Ma intanto, da Genova, giunge conferma che sarà proprio «Bobbi sa tutto» a dare il via al cartellone: undici gli spettacoli previsti, e 481 milioni il costo preventivato (lirica e sinfonica comprese) con i contributi della Provincia e della Banca Carige. «Una stagione di transizione, prima della definizione dei futuri assetti gestionali. E' un passaggio prudente, ma non privo di proposte stimolanti», si limita ad osservare Franco Carli, riconfermato direttore artistico del Cavour

«Bobbi tutto» si articola in quattro atti unici: «Finalmente mercoledì», in cui una coppia cerca di rinfrescare passione appannata; «Un figlio», dove due genitori discutono sull'opportunità o meno di informare il ragazzo che è stato adottato; «I signori degli anelli», storia d'amore tra due attori in sala di doppiaggio; e «Serata d'addio»: due anziani coniugi, attori, che si avviano verso la casa di riposo. La regia è di Pietro Garinei, una garanzia, le scene sono di Uberto Bertacca, le musiche di Gianni Ferrio e le coreografie del Gino Landi televisivo. In scena, con la Goggi e Dorelli, anche quattro giovani, che danzano, e cantano sette canzoni.

Al Cavour, arriverà più avanti anche il «Romeo e Giulietta» dello scandalo: la discussa versione del celebre dramma di Shakespeare a cura di Peppino Patroni Griffi e nella quale i due giovani amanti (ma castamente) nudi sulla scena, dopo la loro notte d'amore. Ne sono protagonisti un manipolo di interpreti di belle speranze: lei è Laura Nardi, lui è Kaspar Copparoni. Ancora da Genova giungeranno «Lapin lapin» di Coline Serrault, con Pamela Villoresi, lo splendido «Pinocchio» del Teatro della Tosse, e l'ultimo testo che Stefano Benni ha appena finito di scrivere su misura per il Teatro dell'Archivolto.

Stefano Delfino

Johnny Dorelli inaugurerà il 20 novembre il cartellone del Cavour con la commedia «Bobbi sa tutto»: accanto a lui in scena Loretta Goggi

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO

I mercoledì «crazy» del Pop

Ogni mercoledì il Pop di Diano San Pietro propone una serata «Crazy». I dee jay Carlo e Ivano alternano rock, ragamuffin e acid jazz. **[e. f.]**

Piano bar al Giro di Boa

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto Maurizio, ha in programma appuntamenti con il piano bar. In scaletta successi di cantautori. **[e. f.]**

IMPERIA

Animazione del Filo d'Argento

Alla Società operaia di via Santa Lucia si tiene una nuova festa del Filo d'Argento. Alle 15.30, il gruppo di canto e animazione proporrà brani melodici. **[e. f.]**

A cena e poi al cinema

Nuova iniziativa per il «Porto Maltese» di via Bixio. Dalle 19 saranno servite specialità e cocktail sul tema «A Cena e poi cinema». **[g. ga.]**

Festa della birra al «Kaktus»

Oggi la discoteca «Er Kaktus» di viale Matteotti, a Diano, presenta l'«Oktoberfest», che avrà come principale ingrediente la birra Nastro Azzurro. Saranno distribuiti zaini, marsupi e magliette. Alla consolle siede dj Comix. **[n. f.]**

RIVA LIGURE

Animazione al Sensual

Intrattenimento al «Sensual Disco Club» di corso Villaregia. La discoteca di Riva propone le ultime compilation commerciali e garage. **[g. ga.]**

La con «Radio Pirata»

Giorgio Melusa è l'animatore di «Radio Pirata», trasmissione tra musica, satira e costume in programma dalle alle 22 su Radio Sanremo. **[g. ga.]**

Bo dj a Les E

La discoteca esclusiva di Nizza, «Les Ecossais», si presenta in una nuova veste. Stasera dalle 23 Bruno dj Pasciù di Parigi. **[g. ga.]**

IMPERIA

Musica e cocktail al Papagayo

Cocktail tropicali e . E' proposta serale della rhumeria «Papagayo» di Lungomare. **[g. ga.]**

NIVERI TALENTI

Cantano al Pascià Club e sognano il successo

SANREMO Tanti giovani cantanti di belle speranze sono impegnati in questi giorni nelle selezioni finali di «Sanremo Nuovi Talenti '95», il concorso per emergenti del mondo della canzone promosso dalla «Publipanorama». La manifestazione, arrivata al terzo anno di vita, presenta le ultime serate di musica dal vivo nell'elegante cornice di uno piano-bar più conosciuti della Riviera, il «Pascià Club» corso Inglesi, a pochi passi da casinò. Nell'elenco dei partecipanti figurano interpreti, cantautori e gruppi selezionati nel corso decine di serate che sono svolte nel corso dell'anno in tutta Italia. «Un ottimo riscontro - spiegano dalla Publipanorama - a conferma che il vivaio canoro da sfruttare è decisamente promettente e che in molti a voler giocare la carta successo». Le finali di «Nuovi Talenti», iniziate ieri sera, continueranno fino a sabato quando saranno proclamati i vincitori. Il presentatore delle serate di musica e spettacolo è Gianni Cajazzo, cantante di piano-bar e sua volta talento emergente nel panorama della musica d'autore. La «Publipanorama» ha confermato anche per il '95 la promozione di un cd con tutti i brani finalisti.

Ma ecco l'elenco dei cantanti che si esibiscono questa sera al «Pascià Club» cantando rigorosamente dal vivo: Amalia Bravo, Giada Olivetti, Gianluca Capurso, Tarquinio Ritota, Connie Tricarico, Alessandro De Gaetano, Alessandra Famulari, Natascia Ceniviva, Erika Forini, Melissa De Carlo, Leopoldo Smorto, Patrizia Erario, Nicoletta Romano, Chiara Vinci, Luisa Carta, Annunziata Munda, «Akteax» (complesso), Gina Pesci, Massimi Guarraia, «Jo-Jo Band» (gruppo), Benedetto Patellaro, Sara Iai, Romina De Bartoli e Giovanni Frascopelliti. Per il finale è previsto l'arrivo ospiti d'eccezione, discografici e personaggi del mondo dello spettacolo, per dare più lustro alla rassegna. **[g. ga.]**

Giada Olivetti, in gara a Sanremo

Il ciclo prosegue il 29 con l'imitatore Claudio Lauretta

Musica live al «Los Tres»

Stasera il locale di largo San Francesco a Oneglia dà il via a una serie di appuntamenti con lo spettacolo di un duo savonese. Animazione dalle 22

IMPERIA. S'inaugura stasera, con la musica dal vivo, la stagione autunnale del bar «Los Tres» in largo San Francesco, a Oneglia. La serie di appuntamenti con l'intrattenimento e il cabaret si apre alle 22: la «performance» vede in primo piano un duo formato da artisti savonesi, l'animatore Fabrizio Marabello e il tastierista Sandro Magnolia. E' anche in programma karaoke «live»: il pubblico potrà cantare mentre i musicisti eseguiranno brani italiani e stranieri.

Spiega Marabello, che è anche l'organizzatore del ciclo di serate: «Io canterò e suonerò chitarra. Ci esibiremo su basi ritmiche registrate, spaziando dal rock al genere melodico. Proporremo pezzi di Elvis Presley, Dire Straits, Simple Minds, ma anche si di cantautori, da Vasco Rossi a Claudio Baglioni».

Il locale diretto da Stefano, Ettore e Tommy continuerà il ciclo domenica 29, alle 23, con l'esibizione di un imitatore «in carriera». E' Claudio Lauretta, che è stato ospite del Maurizio Costanzo show e ora è tra i protagonisti a «Striscia la notizia», dove imita il giudice Di Pietro. Il 5 novembre toccherà ai Soggetti Smarriti, un duo genovese che è arrivato in semifinale al Festival nazionale del cabaret a Cremona. Andrea Possa e Marco Rinaldi interpretano personaggi «tipici» del centro storico di Genova.

Nelle prossime settimane sono previsti interventi dei disc jockey di Radio Montecarlo: Maurizio Di Maggio, re dell'acid jazz, Marco Porticelli e Andrea Munari. Sarà di scena anche la «Predoband» di Marco Predolin. **[e. f.]**

CINEMA

Arriva «Batman Forever»

Nuovo appuntamento, oggi, con la rassegna «Volo al cinema» che permette di assistere ai film in proiezione a Sanremo a prezzo ridotto, a sole 7 mila lire. Tra le ultime pellicole arrivate nelle sale matuziane c'è «Batman Forever», all'«Ariston», Val Kilmer, Jim Carrey e Thommy Lee Jones, ennesima avventura del ciclo dedicato all'«uomo pipistrello». Al «Centrale» sono protagoniste l'azione e la suspense con «Apollo 13», il film con Tom Hanks che racconta la storia della sfortunata missione spaziale Nasa. Al «Tabarin» è di scena in «fantasy patinata» «Il Primo Cavaliere», la saga di Re Artù e Lancillotto interpretati rispettivamente da Sean Connery e Richard Gere. Al «Sanremese» è cartellone «Waterworld» con Kevin Costner. Riprende la programmazione anche all'«Ariston Roof» dove le pellicole disponibili sono «Oltre Rangoon», «L'Uomo delle Stelle» e «Da Morire».

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Riapertura 25 ottobre
Tel. 61.978

Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20; 22.30
Martedì cinema L. 7000

**** — OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.30
Martedì cinema L. 7000
rid. anziani 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22.30
Martedì cinema L.
rid. anziani 5000

A. DI I — OGGI RIPOSO
Capitol
(0184) 43.
Or.: en. 15/ul.
Lire 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **Strane storie**
Or.: 20.30/22.30 — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, B. Cohen, M. Valentini (Ita '94)* — Un padre e una figlia su un treno; l'uomo, usando come spunto la persona dello scompartimento, tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**
Lire 7000/ind. 6000

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
L. 5000

DIANO MARINA
Dianese
Or.: en. 15/ul.
L. 7000

**** — **Batman forever** ☎
Ariston — *di J. Schumacher, con V. , J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, dev con criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Or.: 15,30 / 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7.000

Ariston Ritz — **Dredd - La legge sono io** ☎
Tel. 507.070 — *di D. Cannon, con S. , A. Assante, D. Lane (Usa '95)* — In un secolo del futuro, un spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80 N. V. 1h 40' **Fantathriller**
Or.: en. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì

Ariston Roof — **Oltre Rangoon** ☎
Tel. (0184) 506.060 — *di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95)* — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella a del 1988 devastata da guerra civile, verità e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**
Or.: en. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

Ariston Roof Sala due — **L'uomo delle stelle** ☎
Tel. (0184) 506.060 — *di G. Tornatore, con S. Castellitto, R. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — Nel 1953 un piccolo imbroglione gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Or.: 15,30/ult. 22,30
cinema L. 7000

Ariston — **Da morire** ☎
Tel. (0184) — *di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95)* — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**
Or.: en. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L.

(Sala) — **Apollo 13** ☎
Or.: en. 15,30/ult. 22,30 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei , rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Mercoledì cinema L. 7000

(Sala B) — **Il primo cavaliere** ☎
Tel. 507.070 — *di J. , con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95)* — La leggenda cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore Lancillotto e Ginevra, in un epoca medioevo. N. I. 2h **Epico**
Or.: en. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì I.

Sanremese — **Waterworld** ☎
en. 15,30/ult.
cinema L. 7000 — *di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95)* — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue nuova vita ha una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' **Avvent.**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni**
Tel.
Or.: en. 15,30/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Batman forever** ☎
Tel. 54.02.63, Or.: 20,20 - 22.30; e prel. 15/16.10 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, dove vedesela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Lire 10.000/8000/5000

Ritz — **Apollo 13**
Tel. 840.427 — *di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95)* — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Or.: 20,10/22.30, fest. e pref. 15/17,30/20/22,30
Lire

Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419 Or.: 20.15/22.30
fest. e prel. 15.30/18
Lire

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 50 997
Or.: 20,15/22.30; fest. e prel. 16/18,15/20,15/22.30
Lire 8000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chamber Orchestra of Europe. Direttore Murray Perahia. Or.: Lire 150.000 a 30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Romeo e Giulietta. Or.: 21. Lire 40
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: Oreste Lionello e Ivana Monti in Quel signore che venne a pranzo. Or.: 21 Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato. Or.: 21, Lire 20.000/15.000
Teatro - Sala Campana: oggi riposo
Teatro - Agorà: oggi

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1 Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
Grattacielo: Congo
Lux: Da morire
Odeon: French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
Orfeo: . La legge sono io
Palazzo: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: I buchi neri
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Aloione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioneo, Eldorado, Smeraldo

CI

Amici del Cinema: oggi riposo
Carignano: Just casa
Fritz Lang: oggi riposo
Lumière: Concorso
Chaplin: Sotto il segno del pericolo
: Ed Wood
Cineforum: oggi riposo

EGLI

Eden - Pegliocinema: Bad boys

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo

S. Siro: oggi riposo

BO

**** oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**
11 **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12 - **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Arius**
16,30 , commerciale
Match music
19,30 **Polo Ovest**,
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Toccata e fuga**,
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica
24 **Programmi non stop**

Telestar

14,30 **Il mondo intorno a noi**
15 - **Cartoons**
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
— **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Qualcuno stà uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,40 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Scerifo Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
— **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Testimone oculare**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 - **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **The final cut**, film
22,15 **Motor shop**, varirna
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
0,45 **Vizi privati**, sexy varietà
1,35 **Notturno non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telenord

Musica e spettacolo, rubrica musicale
11 **Appuntamento con la magia**
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tn4**, telegiornale
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
14 — **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
17,45 **After mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Scerifo Lobo**, telefilm
20,30 **Telesport verde**
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la**
Appuntamento con i gioielli
1 — , telegiornale
1,30 **Telenord non stop**

Retemia

9,30 **mia**, contenitore
12 - **Al vostro servizio**
15 - **Pronto... via!**, videogame
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Settimana vostra**
22 **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**
12,15 **Passerella in tv**
12,45 **Telegiornale**
13 - **Tal de savel**, un salto nel passato di Genova
14 - **Due ore di relax**
17 **Occasioni d'oro**
18 — **Funari live**
22,30 **I politici e la città**
23 - **Occasioni d'oro**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Rete A

15 **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Sole cronaca**
18 — minuti, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Primantenna

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La divinazione di Delrido**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 - **Rubrica**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le sute della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica sportiva
22,45 **Guerra**
23,45 **Tg sotto**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

12 - **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18 - **Dallo 8 alle 5**, telefilm
18,45 **Bella Italia, amate sponde**, filmati documentari
19 - **Funari live**
24 - **Programmi non stop**

Teleregione

14 - **Telegiornale**
15 - **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... (istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare**
21,30 **Bellezza (Italiana**
22 **Programmazione notturna**

Mixer Tv

13 — **Liguria news**
13,15 **Appuntamento...**
14 — **Così vinsi la guerra**, film
16 **Musica e spettacolo**
17 - **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **Scerifo Lobo**, telefilm
20 — **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
21,15 **Galactica**, telefilm
22 — **Programmi non stop**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.)

Il club è ora di proprietà dell'Immobiliare Mongrifone presieduta dall'avvocato Levati

Il Savona cambia faccia e padrone

Enzo Grenno lascia la società dopo quasi nove anni

SAVONA. Il Savona da ieri sera è passato in mano all'Immobiliare Mongrifone presieduta dall'avvocato Gigi Levati. E così dopo quasi nove anni Enzo Grenno esce definitivamente [redacted] scena. E [redacted] lui anche Lino Di Blasio, nonostante Levati [redacted] voglia fino alla fine del torneo.

Si è discusso a lungo prima di arrivare alla decisione, mentre la firma del compro[redacted] verrà posta solo oggi. Venerdì alle 16,30 al Bacigalupo il nuovo gruppo, guidato da Levati, incontrerà la squadra. L'amministratore unico del Savona, Antonio D'Ambrosio, che in questi due [redacted] ha trattato con Levati per il passaggio delle consegne, appare soddisfatto. Dice D'Ambrosio: «Finalmente siamo arrivati al traguardo. C'erano alcune cose da chiarire e sono state raggiunte. Ora ci vorranno i tempi tecnici per il passaggio definitivo della società. Tra una ventina di giorni credo che tutto sia definito». Lino Di Blasio [redacted] Enzo Grenno alla fine della riunione hanno preferito t[illegible]. Ora il futuro si chiama Levati e Marco Pelizzoni. Quest'ultimo, amministratore della Velcom di Parma, dovrebbe assumere la presidenza del [redacted] Savona, mentre Levati sarebbe l'amministratore.

Si è anche parlato della squadra e sulle condizioni di salute di alcuni giocatori. Una [redacted] è sicura: i nuovi non hanno [redacted] intenzione di prendere decisioni drastiche. Quindi Ferraro e i ragazzi possono stare tranquilli. [r. p.]

D'Ambrosio, amministratore del Savona

Ritorna la Coppa Italia

A Pontedecimo c'è la Valenzana dopo l'1-1 della gara di andata

Stabile del Pontedecimo

GENOVA. Il Pontedecimo guarda all'incontro odierno [redacted] la Valenzana, valido per il secondo turno di Coppa Italia, con occhio strabico. L'occasione per passare il turno è ghiotta, sette giorni [redacted] in casa degli orafi (attualmente al quarto posto nel girone B) la squadra allenata da Mino Armienti ha ottenuto [redacted] prezioso 1-1 (gol di Mennini, replica del centravanti Valeri), al Grondona (inizio ore 15) basterebbe un pareggio a reti bianche per proseguire l'avventura. Peccato che i guai del campionato tolgano interesse alla Coppa: la sconfitta casalinga di domenica scorsa, gravissima perché inflitta da una diretta rivale come il Saluzzo, unita alle preoccupazioni per la trasferta [redacted] casa del N[redacted] Millefonti, altra squadra dei bassifondi della classifica, consigliano estrema prudenza. Il già esiguo organico granata [redacted] può permettersi altri infortuni, né Armienti ha intenzione di sfiancare i titolari: «Oggi, come d'altronde abbiamo fatto in [redacted] della partita d'andata, daremo spazio ai giovani. Giocheranno anche gli squalificati [redacted] campionato, lo stopper Spaggiari e il centrocampista Dal Monte. La ricetta ha funzionato a Valenza, potrebbe funzionare anche al Grondona. Voglio vedere come reagiscono i baby mandati allo sbaraglio, non è detto che chi si comporta bene non [redacted] guadagni il posto per domenica». In infermeria ci sono Bellia (borsite) e Guarrieri. Difficile che Armienti li rischi oggi. E' l'ora di Alessio, Pasini, Oggiano, Butera, Ambrosino. Dovendo fare ricorso a qualche elemento più esperto si ricorrerà ad Allia reintegrato in rosa.

Oggi si giocano anche due recuperi (ore 15): per il girone B di Prima Categoria Serra Riccò-Culmv (Serra Riccò) e per il girone C degli Juniores regionali Sammargheritese-Rapallo (Broccardi A). [d. s.]

PRIMA CATEGORIA

Recupero Zinola-S. Stefano

Si disputa [redacted] [redacted] inizio alle 15 l'atteso recupero del girone A di Prima categoria tra lo Zinola e il S. Stefano. La gara era stata rinviato lo scorso 8 ottobre perchè il «Lovratto», a causa delle abbondanti pioggie settimanali, era ridotto ad una risaia e quindi impraticabile. La Lega aveva allora deciso di rinviare d'ufficio la gara ad [redacted]. E i padroni di casa, che saranno privi di Griffa che dovrà sottoporsi ad una risonanza magnetica per verificare eventuali danni al menisco, cercano la prima vittoria in un campionato dove vogliono essere protagonisti anche se fino a questo momento hanno colto due pareggi mentre il Bragno sta volando a punteggio pieno.

La squadra di Gino Ghigliazza ha comunque tutte le carte in regola per vincere questo incontro e per raggiungere le zone n[redacted]ili della classifica sfruttando magari anche l'impegno casalingo di domenica prossima con la Dianese. [m. no.]

Albenga addio

E ora il club rischia di sparire

ALBENGA. Domenica scenderà in campo, seppure con una formazione d'emergenza, contro l'Entella; poi si vedrà.

Il destino dell'Albenga sembra, ogni giorno che passa, sempre più appeso ad un filo. Ad inizio settimana era previsto un incontro tra una (l'ennesima) cordata, composta da imprenditori locali e Mario Robbiano, consulente della società bianconera, ma tutto, a dimostrazione che l'incertezza regna sovrana, è stato rimandato.

Ed intanto per la partita casalinga di domenica prossima mister Stoppino potrà contare solo su una rosa di undici giocatori. A dimostrazione infatti che «piove sul bagnato» due infortuni hanno colpito Tubico e Puppo, entrambi costretti a dare forfait.

Afferma Mario Robbiano: «L'intento è quello [redacted] giocare [redacted] domenica prossima. [redacted] c'è anche [redacted] rischio, più che concreto, che la squadra non si presenti. Siamo in undici [redacted]. Se a un giocatore viene solo che un raffreddore siamo davvero rovinati».

Intanto da Milano, l'ex presidente Giuseppe D'Antuono, ha chiesto alla società bianconera di essere rimborsato dei suoi crediti.

Ancora Robbiano: «Siamo nel caos totale. Qui tutti sono d[redacted]interessati alla sorte della squadra e tra poco anch'io seguirò questo esempio. Solo per scrupolo aspetto fino a domenica, nell'eventualità che qualcuno, dopo tante parole, si faccia avanti. Poi, chiuderò la sede, restituirò chiavi e titolo in Comune e farò le valigie anch'io».

Dunque l'ultima speranza per far rimanere in vita la gloriosa società bianconera è affidata ad gruppo di imprenditori locali che però, prima [redacted] subentrare, vuole evidentemente essere messa a conoscenza della situazione in cui versono le casse bianconere.

Conclude Robbiano: «L'importante è che si faccia presto. Qui davvero si rischia, entro pochi giorni, di scomparire e riprendere un domani dalla Terza Categoria. Ma questo [redacted] un destino che l'Albenga, con [redacted] suo glorioso passato, proprio non merita». Parole sante, ma nessuno si [redacted] ad Albenga per evitare questa [redacted] che si fa sempre più concreta. [g. o.]

La stagione agonistica del ciclismo Udace si è conclusa anche in provincia di Imperia con una passerella finale nella cittadina

Il Velo Club Riva onora il circuito cittadino e vince tutto

Lino Arceri primo nei Seconda serie, Stefano Drovandi nei Prima davanti [redacted] due compagni

RIVA LIGURE. La stagione agonistica del ciclismo Udace si è conclusa anche in provincia di Imperia. I cicloamatori ponentini hanno infatti terminato le loro fatiche con il 2° Gran Premio Amici di Riva Ligure, organizzato dal locale Velo Club su un ormai collaudato circuito cittadino che comprende[redacted] il suggestivo [redacted]io del Lungomare di Riva Ligure, per l'occasione chiuso [redacted] traffico.

Nella Seconda serie è stata subito lotta intensa, con molti scatti, subito rintuzzati dal gruppo. Tra i più attivi Fiore Lanzo e Giamstefano Priano, mentre nell'ultimo giro [redacted] tentato [redacted] risultati la fuga Piernicola Pesce. Nel finale in volata ha prevalso Lino Arceri (Cicli Migliorelli), davanti a Fiore Lanzo (Conad) e Mario Frazzetto (Team [redacted] Reale).

La gara [redacted] alla Prima serie è stata [redacted] letteralmente dominata dai portacolori del Velo Club Riva Ligure, che [redacted] sono aggiudicati i tre gradini [redacted] podio. Dopo una partenza al fulmicotone, il gruppo si [redacted] rapidamente sgranato. A dieci giri dal termine la fuga decisiva: scatto perentorio del francese Gerard Vincensini (U.C. Mentone), cui si sono agganciati Davide Punturiero, Alessandro Rolando, Mauro Spezia e Stefano Drovandi. Proprio il giovane Drovandi ha poi lanciato l'attacco finale a tre giri dal traguardo, e nessuno degli avversari è stato in grado di resistergli. L'ordine di arrivo [redacted] quindi visto trionfare Stefano Drovandi (Velo Club Riva Ligure), seguito dai compagni di squadra Alessandro Rolando e Mauro Spezia, [redacted] [redacted] quarto posto si è classificato Davide Punturiero (U.C. Ventimigliese).

L'ottima prestazione dei [redacted] atleti ha permesso [redacted] Velo Club di aggiudicarsi la vittoria anche nella classifica per società. Sottolinea Maria Luisa Bianchi, presidente del team rivese: «Il 1995 ci ha riservato moltissime soddisfazioni, sia a livello organizzativo, dove abbiamo registrato notevoli e qualificate presenze, sia tecnico, grazie ai successi dei nostri atleti». [l. a.]

BIROTA DAY

Terzo raduno ad Arma di Taggia

La Ciclistica Arma-Taggia si attende un grande successo per la terza edizione del «Birota Day», raduno ciclistico non competitivo aperto a persone di qualsiasi età e con qualsiasi bicicletta. La manifestazione si svolgerà domenica 22 ottobre, con ritrovo alle 9 in piazza Marinella ad Arma [redacted] Taggia per le ultime formalità di iscrizione e partenza alle 10. Gli organizzatori hanno studiato un percorso che permetta la partecipazione anche dei semplici amatori e che si snoderà lungo le strade che collegano Arma a Taggia. Dice il segretario della Ciclistica Arma-Taggia Vincenzo Giuliani: [redacted] prima edizione [redacted] un tentativo quasi scherzoso di avvicinare la popolazione al ciclismo. La risposta fu impressionante e lo scorso anno registrammo un ulteriore inatteso incremento di partecipanti. Ora la manifestazione è diventata un appunta[redacted] fisso, dedicato soprattutto ai ragazzi delle scuole, ma aperta a accompagnatori di ogni età, che abbiano voglia di passare una giornata in compagnia lungo le strade della città». Ancora una volta [redacted] cicli[redacted] Arma-Taggia ha messo in palio un viaggio a Gardaland, estratto a sorte tra tutte le classi iscritte al Birota Day, mentre tra tutti i partecipanti non scolari verrà estratta a sorte una mountain bike. [l. a.]

RUGBY

A Volvera bel successo

Il Delta parte subito a razzo e vince in trasferta

IMPERIA. Il Delta Rugby ha iniziato nel modo migliore il campionato di serie C2. La squadra imperiese ha infatti battuto 37-12 in trasferta il Volvera Torino, confermando [redacted] ottime condizioni di forma già evidenziate nelle gare di precampionato.

Ard[redacted] e compagni hanno fornito una prova maiuscola, contro un [redacted] dinamico che ha fino all'ultimo tentato di ribaltare [redacted] risultato. Fin [redacted] primi minuti dell'incontro il Delta ha costretto i torinesi a una strenua difesa, [redacted] la spinta [redacted] un eccellente Reitano, in meta al termine di una splendida azione personale. Il pacchetto di mischia biancoverde si è dimostrato superiore a quello avv[redacted] [redacted] primo tempo [redacted] è concluso sul 20-0 per gli imperiesi. Nella ripresa i torinesi hanno tentato una timida reazione, subito rintuzzata dal Delta a segno con tre mete consecutive che hanno fissato il risultato sul definitivo 37-12.

L'ottimo esordio dei biancoverdi lascia intravvedere un campionato di vertice per il Delta, [redacted] domenica prossima sarà impegnato [redacted] «Carlini» di Genova nella gara casalinga contro l'Ivrea, formazione di b[redacted] livello e quindi impegnativo banco di prova per la compagine imperiese.

Intanto il Delta sta approntando [redacted] formazione under 16, [redacted] l'anno scorso inserita nell'organico del Pro Recco Rugby. I giovani imperiesi, in attesa di [redacted] campionato, hanno disputato un'amichevole con l'Avanzini Genova. [l. a.]

ATLETICA

Tetrathlon [redacted] 300 piani

Due nuovi primati con Giuditta Ballotta e la Montessoro

SANREMO. Due primati liguri, nuovi di zecca. E' il bottino [redacted] cui è tornato da Riccione la rappresentativa regionale che ha preso parte al Criterium Nazionale Cadetti: Giuditta Ballotta e Simona Montessoro, entrambe in forza all'Atletica 92 Ventimiglia, hanno migliorato il record di categoria rispettivamente nel tetrathlon [redacted] piani. Due performances importanti. La Ballotta, 14 anni, [redacted] migliorato il limite regionale con [redacted]821 punti nel tetrathlon, coktail di prove che comprende gli [redacted] ostacoli, il salto [redacted] lungo, il lancio del giavellotto e i 600 piani; la Montessoro, anch'essa quattordicenne, ha migliorato il record dei 300 piani con il tempo di 41"9. Sia la Ballotta che la Montessoro si sono piazzate al quinto posto assoluto nelle due prove.

Ottima anche la prova di Valeria Martino, quindicenne, in forza al Polo Nord Sanremo: ha ottenuto un ottimo sesto p[redacted] 2000 metri in 6'55"9, b[redacted] exploit che, però, non è bastato a migliorare l'inossidabile record regionale detenuto, [redacted] ben [redacted] anni, [redacted] un'altra atleta sanremese, Daniela Farfalla, che [redacted] settembre 1973, anche lei quindicenne, corse la distanza, sulla pista di Torino, in 6'48"2. Un record ligure tuttora imbattuto.

Le belle prestazioni individuali delle atlete ponentine hanno riscattato [redacted] prova, complessivamente opaca, della rappresentativa ligure giunta diciottesima nella classifica a squadre maschili e tredicesima in quella femminile. [b. m.]

[redacted]

Bravi i sanremesi

Caterina Del Buono sbaraglia tutti sul campo [redacted] Torino

SANREMO. Un altro [redacted] per Caterina Del Buono. L'amazzone sanremese, confermando il proprio valore, si è imposta nella gara di categoria A/4, la più importante, nel concorso nazionale [redacted] completo svoltosi [redacted] campi della Società Ippica Torinese. La Del Buono, [redacted] anni, in sella a «Lampone di Santa Marta», ha sbaragliato [redacted] concorrenza nelle diverse prove [redacted] cui era articolata la gara: addestramento, salto [redacted] ostacoli [redacted] c[redacted].

A conferma della crescita, or[redacted] costante, della scuola equestre matuziana, diretta dall'istruttore federale Lino Bollino, le ottime prestazioni degli altri atleti della Società Ippica Sanre[redacted] impegnati nel concorso torinese, uno dei più importanti d'Italia. Nella categoria A/3, infatti, Manuela Bongiovanni [redacted] «Rolls d'Aigremont», sedicenne sanremese, ha conquistato [redacted] secondo posto assoluto con una splendida rimonta passando dall'11° posto dopo la prova di addestramento, al quinto dopo il salto ad ostacoli, centrando [redacted] definitivo secondo dopo il cross. Sempre nella stessa categoria significativi anche l'11° posto del quindicenne bordigotto Emily Leto su «Felix» ed il 18° del san[redacted] Alessandro Digitali, anche lui sedicenne, su «Quenzal». Infine, nella categoria A/2, quinto posto [redacted] Veronica Barattero di Bordighera.

Domenica la squadra della Società Ippica Sanremo sarà impegnata, al completo, nei campionati regionali di «dressage» in programma a Rapallo. [b. m.]

BARBELLA GAGLIARDI SAITTA

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere [redacted] realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

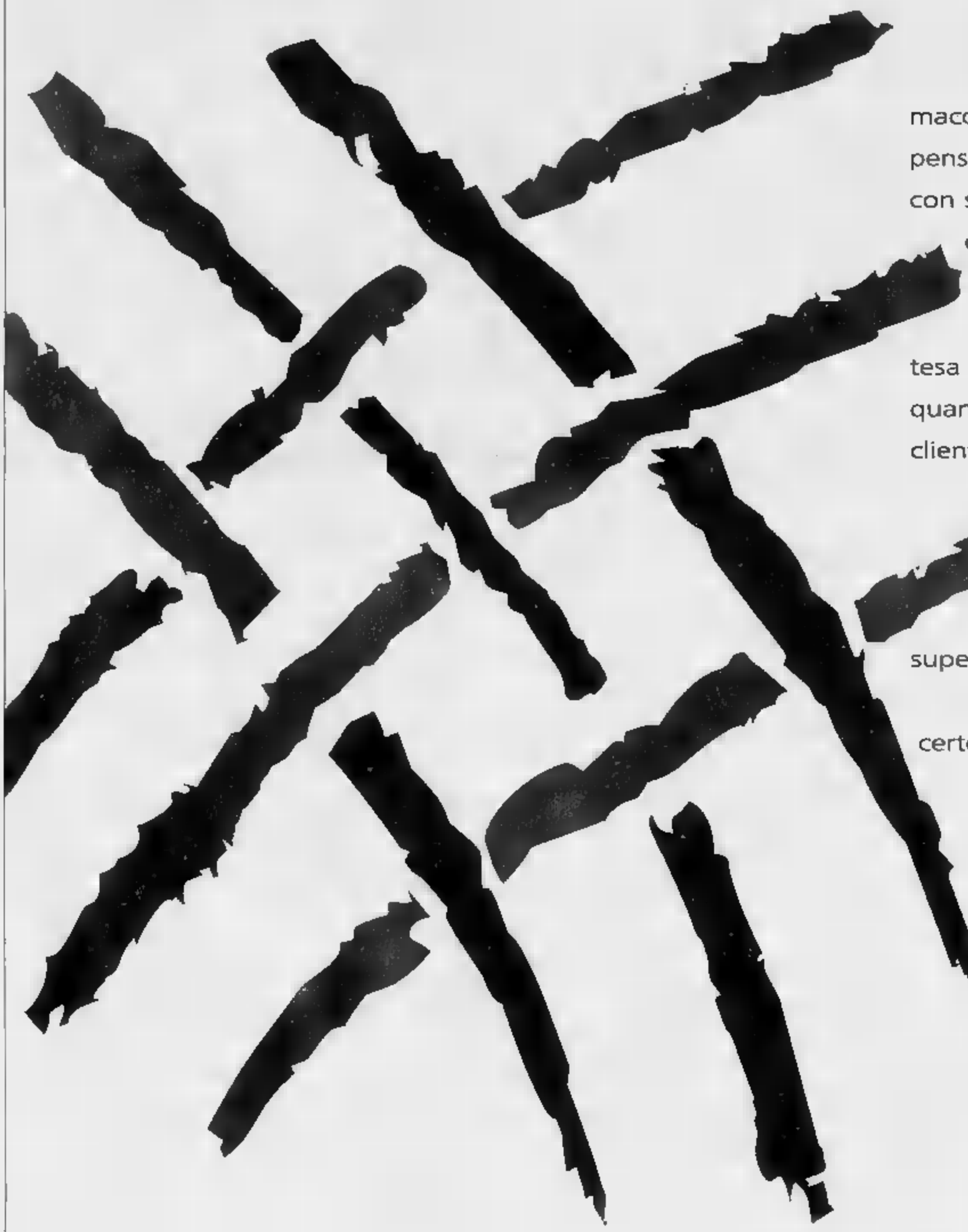
Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [redacted] sconto del 20% sul volume acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", via M[redacted] 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI [redacted]

VAMATEX
Superiorità nei tessere



Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa ■ dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

ITMA 95 MILANO
17 / 26 ottobre 1995
Hall 19 - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I

IPERSIDIS. QUANDO I DESIDERI SONO IPER.

3x2

Dal 18 al 28 Ottobre

CONQUISTATA LA VETTA DELLA CONVENIENZA.

PROSCIUTTO COTTO
1 pezzo 17000 al kg

MORTADELLA BOLOGNA VISMARA
1 pezzo 14400 al kg

PASTA ALBADORO VARI
1 pezzo 1590 3180
3 pezzi al kg 1060

AL TARTUFO g 500
1 pezzo 8970 17940
3 pezzi al kg 11960

PASSATA DI POMODORO POMI g 500
1 pezzo 990 1980
3 pezzi al kg 1320

SUGO FRESCO BUITONI VARI
1 pezzo 4180 8360
3 pezzi al kg 13933

NA COTTA MANDRIOT USTI VARI g 100 x2
1 pezzo 2260 4520
3 pezzi al kg 7533

PATATE FRITTE OROGEL kg 1
1 pezzo 4490 8980
3 pezzi al kg 2993

MISTO ZUPPA PESCE OROGEL g 500
1 pezzo 9100 18200
3 pezzi al kg 12133

Ecco dove convenienza IPERSIDIS

GENOVA SAMPIERDARENA
Via Molteni, 7
8,30-20,00
orario continuato

GENOVA MARASSI
Piazza Caldaforte, 5-6-7
8,30-20,00
orario continuato

CAIRO MONTENOTTE (SV)
(Centro Bormida)
Corso Brigate Partigiane, 28/A
Orario continuato 8,00-19,30
Lunedì 14,30-19,30

IMPERIA
- Via Aurelia, 2
  Orario continuato 8,30-19,30
  Mercoledì 8,30-12,30
- Via Airenti, 5
  Orario continuato 8,30-19,30
  Mercoledì 8,30-12,30

VALLECROSIA (IM)
Via Roma, 97
Orario continuato 8,[illegible] 19,30
Lunedì 15,00-19,30

SANREMO (IM)
Via Armea, 45
Orario continuato 7,00-19,30
Lunedì 7,00-12,30

ALBA (CN)
Corso Asti, 24/C
Orario continuato 8,30-20,00
Sabato 8,30-20,00
Domenica aperto
8,30-13,00 15,30-19,30

MONDOVI (CN)
Piazza della Repubblica, 2
8,30-19,30
Orario continuato
Lunedì 15,00-19,30

CARMAGNOLA (TO)
Via S. Francesco di Sales, 24
8,00-12,30/15,00-19,30
Giovedì 8,00-12,30

TREZZANO SUL [illegible] (MI)
Via Nuova Vigevanese
(Angolo Via Curiel)
Orario continuato 9,00-20,00
Lunedì 15,00-20,00
ATTIVITÀ MOMENTANEAMENTE SOSPESA

[illegible]
1 pezzo 2420 4840
3 pezzi al kg 1613

FAZZOLETTI TENDERLY 10 PEZZI
1 pezzo 2760 5520
3 pezzi

DENTIFRICIO AQUA FRESH DISPENSER ml 100
1 pezzo 4260 8520
3 pezzi

IPER sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

GRUPPO fiorfiore

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811. [redacted]
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 18 Ottobre 1995 SV 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

E' previsto tra Savona e Albissola Marina e annulla tutti i vecchi progetti

Nasce un megaporto turistico

L'iniziativa è dell'Ips, la società per gli insediamenti produttivi. Potrebbe decollare già nel '96
D'accordo anche Camera di Commercio, Provincia e Cooperative. I finanziamenti della Cee

SAVONA. L'Ips mette le mani sul porto turistico. La società per gli insediamenti produttivi chiederà un finanziamento alla Cee per la realizzazione di un mega-porto fra il porto di Savo[redacted] e Punta Margonara [redacted] Albissola Marina. A quest'operazione, che dovrebbe decollare entro il giugno del '96, stanno lavorando l'onorevole Rino Canavese, [redacted] vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, il presidente delle Cooperative Carlo Ruggie[redacted], [redacted] presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi. Uno spiegamento di forze che dovrebbe spazzare via i precedenti progetti dei Comuni di Savona e Albissola Marina e degli imprenditori privati.

Nelle ultime settimane si sono verificati alcuni incontri decisivi [redacted] cui il presidente [redacted]ell'Ips, Luciano Pasquale, ha decisamente preso [redacted] mano le redini della situazione: «E' necessario superare i veti incrociati per realizzare finalmente un piano di grande respiro che possa giovare a tutta l'economia savonese». La società per gli insediamenti produttivi chiederà un finanziamento alla Cee per realizzare il progetto del mega-porto turistico. Entro il prossimo giugno l'Ips dovrà già presentare un piano esecutivo, comprensivo di opere [redacted]rittime, edili e infrastrutture.

E' in questo tratto di [redacted] tra Savona e Albissola che è prevista la realizzazione di un mega-porto turistico progettato dall'Ips e finanziato anche con fondi della Cee

Il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, ha [redacted]tato le basi di quest'operazione proponendo una [redacted]difica importante al Piano territoriale di coordinamento: «La Provincia intende favorire [redacted] accordo fra le diverse amministrazioni per un progetto integrato della zona costiera, addirittura dalla vecchia[redacted] sino ad Albissola Marina, promuovendo un'iniziativa congiunta [redacted] i Comuni e l'Autorità portuale».

Rino Canavese è uno dei promotori di quest'iniziativa che sotto il profilo politico metterà in secondo piano l'Amministrazione comunale di Savona affidando all'Ips e alla Provincia il ruolo di traino. Anche gli imprenditori che in passato si erano fatti avanti per gestire in prima persona la progettazione del nuovo porto saranno tagliati fuori dalla «stanza dei bottoni». Il Consorzio «Approdo La Marina» presieduto dal costruttore di opere marittime Renzo Mazzanti [redacted] di cui faceva[redacted] parte anche l'operatore portuale Francesco Minuto e il senatore Sergio Cappelli, non potrà più gestire lo sviluppo del porto turistico come prevedeva lo statuto del Consorzio. L'operazione pilotata da Canavese-Giacobbe-Pasquale oltre [redacted] superare l'ex sottosegretario Cappelli, ha tagliato fuori anche l'assessore all'Urbanistica di Savona, Dario Amoretti. La Lif è fuori dalla stanza dei bottoni mentre entra in gioco il pds che sinora era [redacted] ai margini della programmazione portuale. «Sono stato il primo a [redacted]enere la necessità di creare un grande approdo turistico fra Savona e Albisola, anche quan[redacted] la Provincia e il pds sostenevano [redacted] contrario - afferma Amoretti -. Sono contento che la mia tesi ottenga finalmente il riconoscimento ufficiale. Ritengo tuttavia che, almeno per educazione, la Provincia avrebbe dovuto coinvolgere [redacted] Comu[redacted] in questo progetto che riguarda soprattutto Savona».

Ermanno Branca

Accusato di «corruzione impropria»

Tangenti in porto 6 mesi a Fontana

GENOVA. Si conclude con un patteggiamento a [redacted] di reclusione, [redacted] la condizionale, la vicenda giudiziaria dell'ammiraglio Lorenzo Fontana. Lo aveva sempre detto l'ex presidente dell'Ente Porto di Savona di avere preso una «regalia» di 35 milioni, un riconoscimento da parte dell'Italimpianti per la professionalità dimostrata nell'appalto per le gru di Vado. E ieri mattina i giudici della prima sezione penale gli hanno dato in sostanza ragione perchè hanno accettatto l'accordo fra il pubblico ministe[redacted] Vito Monetti e il difensore, l'avvocato Enrico [redacted] Vincentiis, non solo sulla quantificazione del patteggiamento [redacted] sulla qualificazione giuridica del reato.

[redacted]on sembri solo una formalità perchè è stato questo il punto su cui soprattutto si è battuto il legale di Fontana.

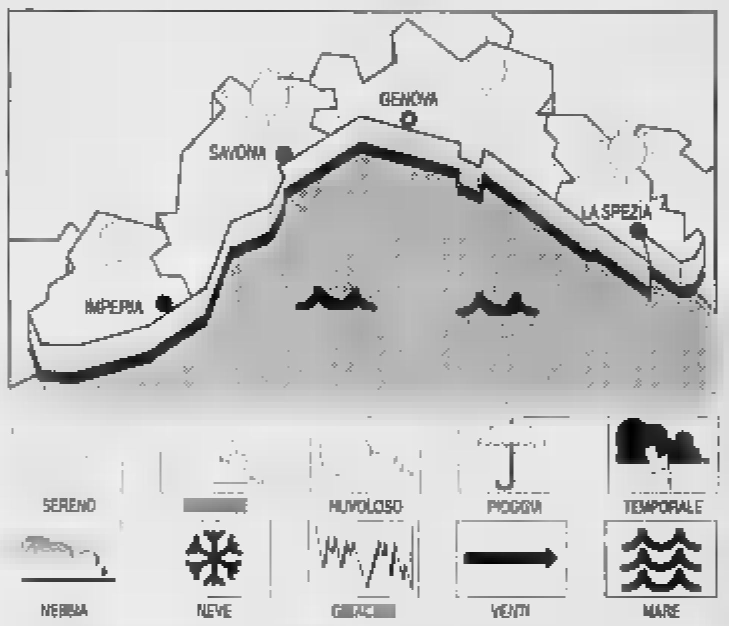
All'inizio dell'inchiesta, quando l'ammiraglio era finito addirittura in carcere, nel gennaio dello scorso anno, il sostituto procuratore [redacted]hetti lo aveva accusato di corruzione perché avrebbe compiuto «un atto contrario al proprio dovre di ufficio» ricevendo il denaro prima che l'appalto fosse definito.

L'ex presidente dell'Ente Porto, fin dall'inizio della sua detenzione e anche in seguito, ha sempre continuato a dire che l'iter della gara per 27 miliardi era stato del tutto regolare e che lui non era intervenuto in alcun modo per favorire l'Italimpianti. Soltanto in seguito, quando tutto era ormai definito, aveva accettato i 35 milioni (l'accusa dice 75).

Tutto [redacted] comporta che la corruzione venga definita «impropria» perché appunto il denaro è stato preso in un momento successivo.

Una netta conferma, quindi, della posizione difensiva che il pubblico ministero alla fine ha fatto propria. [a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **OGGI.** Cielo [redacted]-poco nuvoloso [redacted] saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, [redacted] poco mosso, temperatura s[redacted] rilevanti variazioni; **tendenza per domani:** transitorio aumento della nuvolosità, vento debole-moderato.

[redacted] **DI** [redacted] Temp. del mare [redacted] C, umidità 40%, vento [redacted] Ovest 8-10 km/h, [redacted] quasi calmo-poco mosso, cielo sereno, press. barom. 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 22	min 18
Savona	max 24	min 17
Imperia	max 22	min 16

[redacted] **FA** [redacted]

Max: 21; min: 14; temp. mare 19

Il [redacted] sorge alle 6,45 e tramonta alle 17,40. La **Luna** si leva [redacted] 0,30 e cala alle 14,31 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La donna era a bordo di una «Clio» che all'imbocco della galleria per Alassio avrebbe invaso la corsia opposta

Scontro sull'Aurelia, muore un'albergatrice

Era la titolare dell'hotel «Bel Air» di Alassio, aveva 62 anni

I rottami della Clio su cui viaggiava l'albergatrice di Alassio

ALBENGA. Scontro mortale ieri pomeriggio sull'Aurelia ad [redacted] centinaio di metri dell'imbocco della galleria tra Albenga e Alassio. Martina Turotti in Provera, [redacted] anni, titolare dell'hotel Bel Air di Alassio, via Roma 40, ha perso la vita in un incidente stradale nel quale sono rimasti coinvolti un'altra donna alassina a bordo di un'auto e un ragazzo [redacted] uno scooter.

L'incidente è avvenuto alle 17,30. Martina Turotti stava viaggiando [redacted] bordo della sua Renault Clio da Ceriale in direzione di Alassio. L'auto, per motivi imprecisati, ha invaso leggermente la corsia opposta, sulla quale stavano arrivando un camion e [redacted] Peugeot 205.

L'autista del camion ha compiuto una deviazione verso il bordo della strada, evitando la Clio [redacted] proseguendo la sua [redacted] senza fermarsi. Non si conosco[redacted] le generalità dell'uomo [redacted]lante. Elena Belloni, [redacted] anni, una pensionata residente ad Alassio in via Leonardo da Vinci

Martina Turotti, 62 anni

195, che viaggiava sulla Peugeot, [redacted] è [redacted] improvvisamente di fronte l'auto [redacted] Martina Turotti. L'impatto è stato violentissimo. Sul posto [redacted] intervenuti i vigili del fuoco di Albenga, che han[redacted] dovuto lavorare a lungo, tagliando le lamiere in più punti, prima di poter estrarre la condu[redacted] della Clio. [redacted] donna è morta durante il trasporto all'ospedale di Albenga. Elena Belloni ha riportato diverse fratture, [redacted] dopo le prime cure al Pronto soccorso è stata ricoverata al Santa Maria di Misericordia di Albenga. Il ragazzo che [redacted] trovava dietro la Peugeot 205 a bordo di uno [redacted]ter è scivolato sull'asfalto nel tentativo di frenare, ma si è allontanato subito dopo. L'Aurelia è [redacted]to interrotta per lungo tempo. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche [redacted] polizia stradale, i carabinieri e i vigili urbani. Una colonna di [redacted], lunga alcuni chilometri, ha bloccato la circolazione. Martina Turotti lascia il marito Rocco Provera, [redacted] 63 anni, e i figli Daniela, di [redacted], e Giancarlo, di 31. Sono stati avvisati mentre si trovavano la prima a Brescia e il secondo in vacanza alle Seychelles.

Massimo Boero

Contro Tosap e canoni

Sciopero nazionale degli ambulanti saltano i mercati

SAVONA. Niente mercato settimanale oggi ad Albenga, Vado Ligure, Albisola Superiore e Carcare. L'associazione nazionale [redacted] venditori ambulanti ha indetto infatti una giornata di mobilitazione dei propri aderenti che prevede, tra l'altro una manifestazione per le vie di Roma.

Gli ambulanti protestano [redacted]prattutto per due motivi. Chiedono [redacted] governo una modifica della Tosap, l'imposta per l'occupazione del suolo pubblico. L'agitazione è motivata inoltre dalla richiesta [redacted] abolire il [redacted]none [redacted]i concessione. Per consentire agli iscritti all'Anva di prendere parte alla manifestazione romana, che prevede un corteo per le strade della capitale, l'associazione di categoria ha cancellato i mercati previsti per oggi. E' possibile che in qualche località alcune bancarelle vengano montate comunque, [redacted] si tratterà di casi sporadici. La categoria è infatti molto unita. [p. p.]

ambiente cucina
concessionario snaidero
CUCINE COMPONIBILI
FINO AL 31 OTTOBRE
ACQUISTANDO UNA CUCINA COMPLETA*
IL FORNO ARISTON LO PAGHERAI SOLAMENTE
1000 LIRE
* Valore minimo L. 5.000.000
Richiedere il regolamento al venditore
SPOTORNO
Viale Europa 32 - Tel. 019/[illegible]

AVVISO
AI PROPRIETARI DI VETTURE ALLUVIONATE
CITROËN VALLE
Via Bartoli 20 SAVONA Tel. 019/813.716 - 813.799
Sensibile alla grave situazione venutasi a creare a causa dell'alluvione, ha deciso di intervenire con una forte azione di sostegno [redacted] popolazione coinvolta.
Offerta al cliente:
- SCONTO DEL 20% SUL LISTINO CHIAVI IN MANO
- FINANZIAMENTO AGEVOLATO IN 24 MESI TAN 6%
- ANTICIPO MINIMO
- PRIMA RATA DOPO 6 MESI
- NESSUNA SPESA PER APERTURA PRATICA

Offerta ai clienti Citroën:
- RIDUZIONE DEL PREZZO DI LISTINO RICAMBI ORIGINALI PARI AL [redacted]

N.B. DOCUMENTI NECESSARI: Dichiarazione all'Autorità relativa [redacted] danneggiamento subito dal veicolo a seguito dell'alluvione.

In via Mignone previste barriere antirumore per la vicina autostrada

Venti di rivolta in via Giuria

La strada è chiusa da mesi per lavori. I negozianti minacciano di «occupare» il Comune «Il rifacimento delle fognature procede con esasperante lentezza». Forte calo degli incassi

SAVONA. I commercianti di via Pietro Giuria minacciano di occupare il Comune per protestare contro il ritardo dei lavori di sistemazione delle fogne [redacted] delle condotte per le acque bianche. Contestazioni anche [redacted] via Mignone per i rumori del traffico autostradale, ma l'onorevole Canavese annuncia l'arrivo delle barriere anti-rumore.

I negozianti di via Giuria. Ieri mattina i commercianti di via Giuria hanno improvvisato un'assemblea per discutere il ritardo dei lavori. Il presidente dell'Associazione dei commercianti del quartiere, Pasquale Tripodoro, contesta l'organizzazione del cantiere: «In via Giuria [redacted] rimasti pochi ope[redacted] non si può pretendere che i lavori procedano a ritmo spedito. Rispetto alla tabella di mar[redacted] fissata dal Comune [redacted] anzi in grave ritardo. I negozianti hanno già perso gran par[redacted] degli incassi e in vista delle feste di Natale [redacted] cantiere rappresenta un grave handicap. Se [redacted] prossimi giorni non aumenterà il ritmo dei lavori, occupe[redacted] il Comune per protesta».

Gli scavi per la fognatura di via Giuria sono arrivati all'altezza [redacted] piazza Giulio II

Barriere anti-rumore in via Mignone. L'onorevole [redacted] Forza Italia Rino Canavese al termine di un incontro [redacted] la Società Autostrade ha annunciato l'imminente realizzazione delle barriere anti-rumore. Canavese ha spiegato che la prossima settimana [redacted] Roma si svolgerà [redacted] vertice fra l'Autostrada, il Comune e i parlamentari [redacted] per concordare l'avvio [redacted] lavori.

Intanto il consigliere del Cdu Pietro Santi, proprio ieri mattina, ha presentato un'interrogazione sui rumori del traffico [redacted]tostradale: «I rilievi effettuati dall'Usl evidenziano che il [redacted] provocato dal traffico che scorre sull'A10 supera i limiti previsti dalla legge. Ritengo che il Comune abbia il potere di costringere l'autostrada a installare le barriere anti-rumore come [redacted] avvenuto [redacted] tante altre zo[redacted].

L'assessore al Traffico, Emi[redacted] Barlocco, ha annunciato che se la Società Autostrade non terrà [redacted] agli impegni, il Comune potrà emettere un'ordinanza per imporre l'installazione delle barriere anti-rumore. Sinora l'amministrazione comunale aveva scelto [redacted] via del dialogo, anche a [redacted] di scontentare gli abitanti di via Mignone e della Rusca.

Il Comune ha inoltre affidato all'ingegner Pier Luigi Meriggi l'incarico di redigere un piano per [redacted] «zonizzazione» della città. Il tecnico dovrà realizzare [redacted] mappa dei rumori, indicando le zone a rischio e quelle [redacted] tutela. [e. b.]

[redacted]

Un esposto

Contro i medici poco educati

SAVONA. Gli assistiti dell'Usl si lamentano per la maleducazione di alcuni medici del San Paolo.

A sollevare [redacted] caso è stato il presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato, Ezio Vallana, che ha presentato alcuni esposti. I dirigenti dell'Usl hanno avviato accertamenti. Intanto dal 24 ottobre cambierà il numero telefonico del centralino Usl. Al posto del numero 83121 sarà necessario comporre il numero 80041. L'Usl ha stabilito inoltre norme più severe per i trasporti d[redacted] ambulanze.

Venerdì invece si riunità [redacted] Consiglio dei sanitari del San Paolo per discutere problemi assai rilevanti. I medici dovranno affrontare innanzitutto il problema della pianta organica e il piano degli investimenti previsti dal manager generale Cuneo per [redacted] 1996.

Infine l'Usl chiederà una deroga alla Regione per la copertura dei posti dirigenziali che sono attualmente scoperti in pianta organica. [e. b.]

Blitz della polizia in una cantina di via Costacavalli

Scoperto un dormitorio per clandestini albanesi

SAVONA. Blitz, ieri mattina all'alba, degli agenti dell'ufficio stranieri in un condominio di via Costacavalli, [redacted] Legino.

I poliziotti hanno scoperto [redacted] altro scantinato trasformato [redacted] dormitorio per extracomunitari clandestini. Nei locali fatiscenti [redacted] degradati, senza servizi igienici, trovavano ospitalità sette albanesi, tutti [redacted] regola con i permessi [redacted] soggiorno. Gli stranieri [redacted] stati fermati, accompagnati in questura [redacted] foto segnalati. Per loro scatterà al più presto il rimpatrio.

Il proprietario dello scantinato, A.B., 59 anni, di professione panettiere, rischia [redacted] volta [redacted] denuncia per violazione delle norme che regolano l'ingresso degli stranieri [redacted] Italia e per aver adibito la cantina ad uso abitativo, cambiandone [redacted] destinazione d'uso. L'uomo ha, però, respinto le contestazioni dei poliziotti: ha spiegato di aver affittato i locali a un muratore che vi custodiva gli attrezzi. «Non sapevo - [redacted] detto - che [redacted] dormissero gli albanesi». Il racconto del proprietario della cantina è ora al vaglio degli inquirenti, i quali ritengono che possa avere un fondamento di verità.

«Non escluderemmo - hanno spiegato in questura - che il muratore [redacted] servisse della manodopera degli albanesi, pagandoli in "nero". [redacted] che avesse trasformato in dormitorio lo scantinato preso in affitto». Nelle cantine del condominio di via Costacavalli, gli agenti dell'ufficio stranieri hanno trovato sette brandine, appoggiate l'u[redacted] all'altra. Nessun servizio igienico. Gli albanesi pagavano centomila lire a [redacted] per l'affitto mensile del posto-letto e i [redacted] probabilmente venivano detratti dalla «busta paga».

La scorsa settimana, gli agenti dell'ufficio stranieri avevano scoperto un altro dormitorio in via San Lorenzo nel quale avevano trovato alloggio quattro albanesi e due bosniaci. «Ma non si tratta di casi isolati - osservano in questura -. Siamo convinti che in città altri magazzini e cantine ospitino extracomunitari sbandati e non in regola con i permessi [redacted] soggiorno. Ci sono persone, prive di scrupoli, che cercano di guadagnare alle spalle di disperati ed emarginati».

La questura ha, però, deciso un drastico giro di vite. Chi sarà sorpreso a violare le norme sull'ingresso degli stranieri verrà denunciato alla magistratura. Non solo. Il suo [redacted] sarà segnalato all'ufficio delle imposte dirette perché vengano accertate le eventuali violazioni fiscali. Ma l'attenzione degli investigatori è rivolta anche alla Riviera di ponente dove sarebbero stati individuati altri dormitori illegali. Chi ha dato ospitalità agli extracomunitari rischia di pagare un conto salato.

[redacted] Vimercati

[redacted]

NOTIZIE [redacted]

RUMORI [redacted]

Contravvenzione dei vigili [redacted] baristi del centro

Tempi duri per i baristi che tengono aperti i locali di notte. Gli schiamazzi dei clienti provocano [redacted] proteste della gente. Fioccano gli esposti [redacted] le contravvenzioni. Di recente i vigili hanno multato i titolari del bar [redacted] Mokambo e il bar Priamar in corso Italia. [c. v.]

CONTROLLI

In due sul ciclomotore multati tre volte in un'ora

Multato per tre volte nel giro di un'ora. E' [redacted] a uno studente di 19 anni, F.N., che trasportava un coetaneo sul motorino. Il giovane si [redacted] imbattuto nei controlli delle pattuglie di carabinieri, polizia stradale [redacted] vigili urbani. [c. v.]

[redacted]

Quattro rinvii [redacted] giudizio per la rissa nei giardini

Gli autori di una rissa avvenuta in piazza del Popolo lo scorso [redacted] marzo, [redacted] stati rinviati [redacted] giudizio. Sono Michele Bertini, [redacted] anni, via Mistrangelo 1; Ugo Lelia, 41, [redacted] Frugoni 20; Ivo Bianco, 42, Cairo [redacted] Manuel Jesus, portoghese di 43. Quest'ultimo deve rispondere di tentato omicidio per avere accoltellato Michele Bertini, che insieme agli altri due è imputato di rissa. [b. b.]

FURTO

Si presenta in questura [redacted] bicicletta rubata

Va in questura con una bicicletta rubata. Il protagonista dell'episodio [redacted] M.P., 34 anni, che, però, ha dovuto fare i conti con la buona memoria [redacted] degli agenti in servizio al Corpo di guardia, il quale qualche giorn[redacted] fa aveva raccolto la denuncia [redacted] furto. L'uomo è stato segnalato alla procura. [c. v.]

VIA BELLA

[redacted] teppistico [redacted] centro Danneggiate le fioriere

Raid teppistico [redacted] via Bella. L'altra notte, i vandali hanno rovesciato un furgone Ape [redacted] danneggiato alcune fioriere. Sull'episodio, segnalato da un metronotte, sono [redacted] in corso indagini della polizia. Si sospetta di una banda di ragazzi protagonista recentemente di altri danneggiamenti. [c. v.]

PROVINCIA

Un vertice per l'alluvione fra i sindaci savonesi

Un vertice in Provincia per l'alluvione. Ieri mattina [redacted] Palazzo Nervi si è svolta [redacted] riunione cui hanno preso parte il prefetto Michele Tolu, [redacted] direttore generale della Protezione civile Luigi Manfredi e [redacted] sindaci savonesi. [e. b.]

Sondaggio del pds sui problemi dei ragazzi

I giovani savonesi vogliono andarsene

SAVONA. Il 60 per cento dei giovani savonesi non si interessa di politica [redacted] oltre la metà vorrebbero lasciare Savona. Questi i dati che emergono da [redacted] sondaggio realizzato dal pds fra [redacted] giovani della provincia di Savona, in età compresa fra 18 [redacted] 35 anni. L'indagine è stata affidata a una società di servizi che ha esaminato una popolazione di oltre 100 persone. I [redacted]sultati dell'iniziativa [redacted] pds [redacted] presentati questa sera alle 20,30 a Palazzo della Provincia al primo forum degli eletti negli enti locali savonesi. All'iniziativa il pds ha invitato oltre 500 giovani amministratori di ogni partito.

Il sondaggio ha confermato lo scarso interesse dei ragazzi savonesi per la politica. Oltre il 57 per cento degli intervistati non ha alcun interesse per gli avvenimenti politici mentre un altro 28 per cento per cento si occupa molto di questi problemi. Per quanto riguarda le questioni sociali, la disoccupazione rappresenta la maggior preoccupazione per i giovani savonesi (30 per cento), seguito [redacted] razzismo (28 per cento) e dalla droga (26 per cento). Le professioni più ambite [redacted] savonesi sono quelle del settore artistico (grafico, creativo, pubblicitario) che ha ottenuto il 17 per cento dei consensi. Geometri, ingegneri [redacted] informatici occupano il secondo posto [redacted] il [redacted] per cento e la medicina il [redacted]. Il passatempo preferito dai giovani consiste nel fare sport (34 per cento), seguito dalla vita di relazione con amici e partner (33 per cento). Molti hanno aspirazioni musicali (25 per cento). Oltre il 54 per cento per cento degli intervistati vorrebbe lasciare [redacted] provincia di Savona. Le carenze più avvertite sono la mancanza di centri di aggregazione, di spazi musicali e verde pubblico. Al 50 per cento dei giovani non piace la città e l'ambiente in cui vive per mancanza di offerte di lavoro e di spazi culturali. In base a queste risposte il pds ha compilato anche un «decalogo» di priorità che verrà consegnato ai giovani amministratori. [e. b.]

Palazzo Gavotti

Nuova sede per gli Uffici comunali

SAVONA. Palazzo Gavotti ospiterà parte degli uffici comunali. Questa la tesi che è stata approvata all'unanimità dalla Commissione consiliare [redacted] Comune. I consiglieri hanno deciso di modificare il progetto di restauro di Palazzo Gavotti, riducendo la [redacted] i tempi di intervento. Anche la destinazione d'uso dell'immobile cambierà notevolmente. L'ex biblioteca non ospiterà più i quadri e le altre opere d'arte della città ma diventerà sede di [redacted] uffici del Comune. La pinacoteca verrà quindi trasferita definitivamente al Palazzo della Loggia del Priamar. Si tratta per il momento [redacted] un parere che ha [redacted] valore consultivo. Tuttavia la giunta dovrà sicuramente tenere conto [redacted] queste indicazioni. Del resto anche gli amministratori di Palazzo Sisto avevano espresso forti dubbi sul progetto dell'architetto Guido Canali. Pur avendo a disposizione un finanziamento da cinque miliardi già da un anno il Comune [redacted] aveva [redacted] avviato i lavori. [e. b.]

La storia della Coop

Varazze, oggi si può visitare il treno-mostra

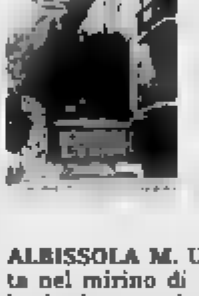
VARAZZE. Scarpe rosse a tacchi a spillo, hamburger, una chitarra elettrica, [redacted] lattina [redacted] Coca Cola. Ecco alcuni dei simboli scelti dalla Coop per festeggiare i 50 anni della Coop Liguria ripercorrendo, a bordo di «Un treno [redacted] di ricordi», la storia del nostro Paese in questi ultimi cinquant'anni [redacted] i fatti salienti che ne hanno segnato politica e costumi.

Sono arrivati ieri [redacted] Varazze i cinque vagoni carichi di immagini, musiche, oggetti, video che fanno parte della mostra itinerante allestita dalla Coop per far conoscere, soprattutto ai più giovani, il significato di cooperazione e l'evolversi dei costumi e dei consumi degli italiani.

Le visite, libere [redacted] gratuite, [redacted] anche aperte alle scolaresche. Agli studenti della scuola dell'obbligo [redacted] anche riservato [redacted] concorso sul tema: «I giovani e i consumi». Dopo Varazze, il treno farà tappa a Savona dal 19 al 24 per poi andare a Finale Ligure il 25, [redacted] Loano il 26, ad Albenga il 27 e il 28. [a. s.]

Albissola Marina

Falsi allarmi la vittima è un'anziana


I vigili [redacted] fuoco [redacted] caserma [redacted] via [redacted] impegnati in un intervento

ALBISSOLA M. Una pensionata nel mirino di [redacted] banda di burloni. Succede ad Albissola Marina dove, negli ultimi giorni, la donna si è vista arrivare sotto casa un'ambulanza, una pattuglia dei carabinieri e, persino, l'autoscala dei vigili del fuoco. Sempre per scherzi di cattivo gusto. Qualcuno avverte i servizi d'emergenza invo[redacted]do aiuto per la pensionata, ignara di tutto. La donna, esasperata, ha denunciato gli [redacted]isodi [redacted] carabinieri, i quali ora si stanno occupando delle indagini per identificare gli autori di questi procurati allarmi. [c. v.]

Sull'Aurelia a Celle

Dopo la frana «rinforzi» per i vigili

CELLE L. Un vigile da Albisola Superiore [redacted] due da Varazze per i turni diurni; uno da Savona per la vigilanza notturna. E' l'accordo raggiunto tra i comandi dei vigili urbani di Savona, Albisola, Varazze e Celle per assicurare nell'intero arco della giornata il servizio di smistamento del traffico lungo i percorsi di emergenza realizzati dopo la chiusura dell'Aurelia per la frana del 6 ottobre scorso.

I vigili, coordinati dal comandante di Celle, Dario Parodi, sono assegnati ai seguenti punti strategici: l'Aurelia all'altezza dello svincolo che conduce all'A10, via Boagno, l'imboccatura dell'ex tunnel ferrovia[redacted] asfaltato e rimesso in funzione per l'emergenza, l'uscita dalla galleria ai Piani [redacted] Celle. Proseguono, intanto, i lavori di perforazione della parete pericolante per la perizia geologica commissionata dal Comune che servirà all'Anas per dare il via ai lavori di pulitura e consolidamento del muraglione all'altezza del Km 564,800. [a. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Sulla vicenda Acna

[redacted]

Dopo anni di esasperanti scontri [redacted] confronti con la Regione Piemonte per trovare una soluzione al problema Acna Resol, oggi [redacted] Val Bormida ligure [redacted] trova in [redacted] situazione penosa: l'Acna non esiste più, i mille dipendenti sono ridotti a pochi, lo spauracchio di [redacted] ulteriore [redacted]dimensionamento occupazionale incombe su quel poco che resta; il piano di [redacted] da più di mille miliardi non [redacted] decollato per l'opposizione dei piemontesi; i trecentomila [redacted]tri cubi di reflui restano stoccati nei lagoons con grave [redacted] disastro ambientale in caso di alluvione o evento [redacted]. I tentativi di dialogo avviati [redacted] gli ultimi tempi, non hanno allentato la [redacted] i piemontesi [redacted] ostinano [redacted] prendere atto dei pronunciamenti, sempre più autorevoli e numerosi, che indicano [redacted] Resol l'impianto più idoneo per risolvere il problema della bonifica del sito. Ma le loro proposte alternative sono troppo deboli: indire un concorso di idee internazionale è [redacted] rimandare il tutto alle calende greche. [redacted] processo di ossidazione funziona magari in laboratorio, ma non nella realtà dell'Acna. L'ipotesi di smaltire i reflui nel depuratore di Savona è stata avanzata e scartata [redacted] dieci anni fa. E dunque come disinnescare la bomba costituita da quella opprimente massa [redacted] reflui? Non si possono più accettare atteggiamenti dilatori e un'opposizione che, centrata ancora sugli allarmismi di sempre (la diossina su tutta la valle, l'inceneritore in [redacted] verrebbero a smaltirsi tutti veleni del mondo, ecc) impedisce di risolvere l'unico grave problema rimasto, cioè [redacted] risanamento del sito. Deve finalmente prevalere la ragione: il rischio diossina [redacted] stato escluso; [redacted] Resol serve solo per trattare i reflui; le sue emissioni [redacted] ampiamente nella norma. La Regione Liguria non ha approvato un Ptc per realizzare a Cengio un megainceneritore di veleni (la Val Bormida ligure si è già pronunciata con forza contro ogni ipotesi di insediamento di piattaforme per smaltimento di tossico nocivi) ma per la creazione di un centro di studi e sperimentazioni nel settore della tutela ambientale, visto che lo studio connesso ai grandi interventi già realizzati ha fatto maturare sul posto specifiche e importanti conoscenze [redacted] materia. La Regione Liguria che si [redacted] sempre attenuta ai dati tecnici [redacted] scientifici forniti dal ministero [redacted] dall'Istituto superiore di Sanità, resta dell'avviso espresso nella deliberazione della giunta n. 7232 del 19-10-1994: vada avanti il processo di via per il Resol. Non si può più accettare una situazione tanto incresciosa che, [redacted] troppi anni, blocca lo sviluppo di [redacted] attività produttive [redacted] scientifiche e fa gravare su Cengio [redacted] sulla Val Bormida ligure un marchio d'infamia intollerabile.

Mi auguro che con la visita della commissione parlamentare d'inchiesta e con l'audizione [redacted] giorno successivo da parte della III Commissione regionale si pongano [redacted] condizioni per [redacted] rapida soluzione del problema.

Arturo Ivaldi, Consigliere regionale gruppo Popolari

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE

[redacted] e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:

Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[redacted]

[redacted] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Dell'ospedale, [redacted] 178, [redacted] 850.518.
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono [redacted].
Pedovani, via Chiavella 14, tel. 801 318.

[redacted] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia 153, [redacted]

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.
[redacted]
Comunale, via Nazario Sauro, tel. 61.701.
ALBISOLA SUPERIORE
[redacted] Marsi, corso [redacted] tel. 480.243.
[redacted]OLA MARINA
Fortuna, via Biglati 24, tel. 481.816.
[redacted] S. [redacted]
Franchi, via Colombo 15, tel. [redacted].
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
CERIALE
Comunale, [redacted] Aurelia 146, tel. [redacted]
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.046
[redacted] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, [redacted] 692.670
LOANO
Superiore, via dei Gazzo 12, tel. 667.003.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.236
PIETRA LIGURE
Firaldi, via Montaldo 14, tel. [redacted]
QUILIANO
Bormeno, Valleggia, via Diaz 2, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, p. XXV Maggio 11, tel. 934.662.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 del lunedì)

Distretto Savona: tel. 824.444 o [redacted] verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. 540.880 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.[redacted] o numero verde 167017737

[redacted] CIVILE

[redacted] OTTOBRE

NATI. Davide Ferrero

MATRIMONI. Fulvio Cavalleri e Ida Stara. Marco Valdora e Giovanna Pessano.

MORTI. Lidia Ruffinengo in Pastorino, [redacted] 64 anni, abitante [redacted] Savona in via Alessandria 12/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 [redacted] chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola. Giovanni Negro, di [redacted] anni, abitante a Vado Ligure i funerali [redacted] svolgeranno que[redacted] mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Alessandrina Baccino in Borreani, di 72 anni, abitante a Carcare in via Barrili 145; trasporto diretto fissato per questa mattina [redacted] 8,45 al cimitero [redacted] Carcare.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. All'ordine [redacted] giorno del Consiglio comunale di oggi (inizio [redacted] 18) figurano molte interpellanze. Tra queste si discuterà del [redacted] Comune-commercianti in [redacted]rito [redacted] canoni di concessione degli stand del mercato ortofrutticolo di Pialunga. L'interpellanza [redacted] presentata [redacted] consigliera della Destra tricolore Ugo Ghione.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Convegno a Palazzo Nervi

Domani alle 17 [redacted] Palazzo Nervi si svolgerà [redacted] convegno «Mediterraneo [redacted] capitalismo» organ[redacted] dalla Società savonese di Storia patria. L'iniziativa proseguirà [redacted] domenica. [e. b.]

[redacted]

I giovani e l'impresa

La Cassa di risparmio di Savona e l'Unione industriali organiz[redacted] in collaborazione [redacted] Provveditorato agli Studi un convegno sulle opportunità finanziarie offerte all'imprese giovanili. L'iniziativa [redacted] programma per domani alle 15 al centro di formazione della Carisa in via Aonzo. [e. b.]

SAVONA

Conferenza sull'immigrazione

«Scuola [redacted] immigrazione». Questo il tema della conferenza che terrà Adriana Querzè per il cor[redacted] di aggiornamento degli insegnanti. L'iniziativa [redacted] svolgerà oggi alle 16,30 alla direzione didattica delle Fornaci. [e. b.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I rappresentanti degli istituti dopo l'avvio di scioperi e contestazioni

Il «manifesto» degli studenti

Ecco il documento che farà da base alle rivendicazioni della scuola superiore di Savona
Al centro della protesta corsi di recupero, i tagli e la riduzione degli orari. Il caso palestre

Prosegue il dibattito sulla protesta studentesca. Ecco il documento - integrale - dei rappresentanti di Istituto di Savona e provincia che costituisce il «manifesto» programmatico del nuovo movimento, pronto a organizzare altre manifestazioni.

«Vogliamo un rapporto più trasparente e diretto con le istituzioni scolastiche: è troppo tempo ci vengono imposti decreti legge poco chiari e difficilmente interpretabili. Ad esempio il decreto Lombardi sembra prevedere una maggior autonomia didattica e finanziaria degli istituti, con conseguente aumento del potere decisionale dei vari organi collegiali, pertanto richiediamo una maggior rappresentanza di studenti nei Consigli di Istituto.

2 - In seguito all'abolizione degli esami di riparazione a settembre, richiediamo una migliore organizzazione dei corsi di recupero prendendo in considerazione la diversa realtà di ogni singolo istituto.

3 - Ancora una volta, come già accaduto l'anno scorso, ci opponiamo ai tagli alla scuola pubblica e agli anticostituzionali finanziamenti alla scuola privata. Inoltre crediamo che l'autonomia finanziaria e di conseguenza l'intervento privato nella scuola pubblica, provocheranno, a lunga scadenza, la mercificazione della cultura e la divisione in scuole di serie a e di serie B, a seconda degli sponsor più o meno validi che gli istituti troveranno. I futuri studenti verranno quindi divisi in base al loro ceto e alla loro condizione sociale, in aperto contrasto con l'articolo della Costituzione che garantisce la possibilità d'istruzione per tutti. Ci opponiamo quindi a provvedimenti che renderebbero la cultura un bene accessibile solo a pochi eletti.

4 - Denunciamo infine i problemi particolari di alcuni istituti savonesi:

- l'Istituto «G. Mazzini» richiede la riduzione delle ore da 55 a 50; in modo da eliminare i rientri pomeridiani che causano condizioni di disagio in particolar modo per i pendolari. Un altro problema fondamentale è dato dell'inagibilità della «palestra», che non garantisce il regolare svolgimento delle lezioni considerate le precarie condizioni igieniche e di struttura della stessa.
- l'Istituto magistrale e il liceo linguistico richiedono la riapertura della terrazza che collega i due edifici affinché gli studenti possano raggiungere la classe nella quale si svolgerà la lezione, senza uscire dalle mura scolastiche. Inoltre il locale adibito allo svolgimento delle lezioni di educazione fisica è stato chiamato impropriamente «palestra», infatti quest'aula ha il pavimento pianstrollato invece della regolare pavimentazione antincendio gommata ed è totalmente sprovvista di qualsiasi attrezzatura e di spogliatoio.
- l'Istituto I.T.C.S. «P. Boselli» lamenta l'assenza di un locale idoneo allo svolgimento della regolare assemblea d'istituto e la partecipazione di tutti gli studenti, come da dpr 274 del maggio 1975. Si denuncia inoltre l'inagibilità della palestra situata nell'ala nuova, adiacente alla sede di via Don Bosco.

Ci auguriamo che questa nostra iniziativa fornisca l'opportunità di instaurare un rapporto di reciproco impegno tra studenti e provveditorato al fine di salvaguardare gli interessi della scuola stessa.

I RAPPRESENTANTI

Studenti savonesi durante uno sciopero

Lettera aperta a Stefania

«Gli scioperi sono spontanei frutto di un'analisi comune»

In risposta all'articolo firmato da Stefania, esprimiamo il nostro rammarico per il fatto che lei si sia sentita vittima di una strumentalizzazione politica; a noi è accaduto, da che il comitato di cui Stefania parla è composto da ragazzi provenienti da ogni fazione politica, che di certo accetterebbero di essere «teleguidati dall'alto» da formazioni di partito o sindacali. Cara Stefania, siamo curiosi di sapere da quali fonti hai appreso informazioni così sicure. A meno che tu non ti sia infiltrata di nascosto, siamo certi di non averti mai vista ad una nostra riunione. Ci chiediamo anche quale sia il documento di cui parli, «frutto di un ufficio politico» Se ti interessa potremmo fornirti il documento redatto dal nostro comitato, che abbiamo già presentato al viceprovveditore Delfino. Apprendiamo dal tuo articolo che a tuo giudizio le manifestazioni studentesche sono sempre state manipolate, anche negli anni scorsi. Permettici di obbiettare anche su questo; forse, non avendo mai partecipato alla mobilitazione studentesca, non sai che siamo sempre mantenuti saldamente indipendenti, difendendo i nostri diritti di studenti.

Apprezziamo che tu sia riuscita a comprendere le ragioni della contestazione, e ti consigliamo di non crederti vittima di un gioco più grande di te» poiché con un pizzico di presunzione, ci riteniamo capaci di far valere le nostre ragioni senza essere ingabbiati e mossi come marionette. Ti assicuriamo che la nostra protesta non è guidata da «superficialità»: se volessimo «tagliarci giorni di vacanza in più» non perderemmo tempo in laboriosi preparativi e in stressanti riunioni. Ci chiediamo infine «quando nasce la protesta vera», finché studenti come te si permettono di esprimere giudizi a sproposito.

Alessandro Anfibo, Samantha Viano
Dario Giusto, Mauro Casaccia
Federico Casiraa e Ivan Ruzzante

Il centro sperimentale a Legino

Biotecnologia all'Università

SAVONA. Un laboratorio di biotecnologia per la Bligny. E' il progetto ambizioso presentato ieri mattina dal rettore dell'Università di Genova Sandro Pontremoli nell'ambito di una riunione cui hanno preso parte i presidi delle facoltà di Ingegneria, Economia e commercio e Medicina e i rappresentanti degli enti locali.

Il laboratorio di biotecnologia sarà la punta di diamante del polo tecnico di Legino. Si tratta di un progetto che al momento appare quasi avveniristico e prevede l'installazione di un centro per l'elaborazione di protesi ortopediche. L'iniziativa verrà realizzata in collaborazione fra le facoltà di Medicina e Ingegneria. Il polo universitario savonese potrebbe quindi diventare un centro di avanguardia per lo studio e la realizzazione di strumenti che potranno essere utilizzati in campo ortopedico. Per quanto riguarda i laboratori, l'Università intende effettuare un altro investimento di rilievo per l'Ingegneria dei trasporti.

Nei programmi del rettore Sandro Pontremoli, inoltre, l'università di Savona dovrà crescere anche dal punto di vista non sono qualitativo ma anche numerico. Nei prossimi due anni verranno attivati due diplomi nell'ambito della facoltà di Medicina: Scienze infermieristiche e Tecniche di laboratorio. Si tratta di due corsi che dovrebbero subentrare ai corsi regionali di formazione professionale. Il rettore Pontremoli ha comunque confermato l'intenzione di proseguire nell'opera di decentramento avviata anni fa. L'Università a Genova dispone infatti di spazi limitati mentre alla Bligny le aule non mancano sicuramente. Il rettore ieri mattina ha inoltre affidato una delega agli enti savonesi che fanno parte della Spes, l'ente per lo sviluppo universitario, per la gestione dell'ex caserma di Legino. Lo sviluppo del Polo di Legino è legato soprattutto all'arrivo dei finanziamenti comunitari richiesti lo scorso anno. Si attendono circa 7 miliardi nell'ambito del piano Konvert. [a. b.]

Il rettore Sandro Pontremoli

VIAGGIO NELLE EMOZIONI

Una lettera dei bimbi delle XXV Aprile dopo il caso Oloferne

«Cari amici pescatori, perché non portate in mare anche noi?»

Valentina, Andrea, Angelo, Federica, Gio Luca, Evelina, Erika, Maurizio, Emiliano e Daniele. Sono gli scolari della terza A delle XXV Aprile di Savona. Hanno scritto una lettera aperta ai pescatori della vecchia darsena. L'antefatto: i pescatori hanno violentemente contestato il Wwf per il caso Haven, e hanno «impedito» la permanenza in porto del veliero. A Genova è in corso il processo per i rimborsi alle associazioni dei pescatori, in seguito al disastro ambientale provocato dalla fuoriscita di greggio dai serbatoi in fiamme della petroliera «Haven», avvenuto nel '91 davanti alla costa di Arenzano.

Ecco l'appello degli scolari: «Cari pescatori di Savona, dovevamo venire in porto a visitare il veliero del Wwf nome Oloferne. Invece la maestra ha letto l'articolo il giornale dove c'era scritto che voi pescatori avete impedito al veliero di ormeggiare in porto. I vostri motivi ci sembrano giusti, però con le maniere forti non si risolve niente e noi bambini siamo rimasti a bocca asciutta. Allora vi facciamo questa proposta: almeno una volta, portateci a pesca con voi, sui vostri pescherecci. Gradiremo vostra risposta». L'Oloferne, il veliero del Wwf trasformato in una mostra itinerante, vuole soprattutto sensibilizzare l'opinione pubbliche sulle condizioni del mare, segnato dall'inquinamento e da un degrado progressivo delle fasce costiere. Ma le battaglie del Wwf si sono rivolte anche alla tutela delle specie protette, come delfini e balene. Questi animali rischiano, infatti, corrono il rischio di essere sterminati dalla pesca indiscriminata, e attuata attraverso mezzi illegali, come le spadare, le reti killer usate per catturare i pescispada.

GLI SCOLARI DELLE XXV

I bambini delle XXV Aprile lanciano un appello ai pescatori «Fateci visitare le vostre barche»

Savona: il concorso dell'Associazione «Amici degli Scolopi»

Premiati gli scolari-pittori

Tra i vincitori Nicola Petrillo delle «Callandrone», la cerimonia al Pozzetto
I disegni esposti a Palazzo Sisto IV. Nuove iniziative didattiche alle «Carando»

SAVONA — esaminatrice del concorso bandito dall'Associazione degli Scolopi «Un quartiere della città, com'è e come lo vorrei» ha assegnato il 2° premio a Nicola Petrillo della 2a classe delle scuole elementari «Callandrone». La giuria ha segnalato i disegni di Jeffrey Grazioni e due poesie di gruppo delle prime delle «Callandrone».

I lavori di tutti i ragazzi-pittori sono esposti sino al 22 ottobre nell'atrio di palazzo Sisto IV, dalle 16 alle 19. La premiazione si terrà domenica, alle 11, al teatro Pozzetto di via Famagosta 4. Non è ancora noto il nome del vincitore. Alla manifestazione sono stati invitati i direttori didattici e i dirigenti del provveditorato agli Studi che hanno collaborato all'iniziativa.

Alle elementari «Carando» di Valloria, intanto, ha preso il via un progetto-pilota di scuola a tempo pieno che è stato intitolato «Una piazza protetta per alunni del quartiere di Valloria».

Un disegno dei bimbi delle Callandrone

Molteplici le finalità di quest'iniziativa: «Intendiamo prevenire la dispersione scolastica, l'emarginazione e il disadattamento». Il programma prevede lezioni ordinarie dalle 8,30 alle 12,30 da lunedì a sabato per la prima. Sono inoltre previsti due rientri scolastici per tutte le altre classi, dalla seconda alla quinta.

Alle scuole «Carando» viene effettuato anche il tempo integrato da lunedì a venerdì su richiesta delle famiglie. Sempre per venire incontro alle esigenze delle famiglie e dei ragazzi la scuola ha predisposto un servizio di mensa scolastica. Fra le 13,30 e le 14,30 è previsto un periodo di attività «post-mensa».

Dalle 14,30 alle 16,30 verranno organizzate attività di laboratorio e approfondimento, dalle 14,30 alle 16,30.

Inoltre per incontro alle esigenze dei bambini verranno allestiti servizi di pre-scuola e post-scuola. Dalle 7,30 alle 8,10 e dalle 17 alle 17,30 vengono custoditi i bambini che per problemi di lavoro dei genitori vengono accompagnati a scuola in anticipo oppure vengono riaccompagnati a casa in ritardo. Decine le attività sportive, laboratorio e ricerca che integrano i programmi ministeriali. [r. p.]

LA BACHECA

PIETRA L.

All'uscita scuola I semafori spenti

I semafori che dovrebbero regolare e proteggere l'uscita degli alunni delle scuole pubbliche di via Cornice e Pietra non sono in funzione al pomeriggio. A segnalare al sindaco, Daniele Negro, la situazione e i possibili pericoli per i bambini è il consigliere Alberto Artom di «Città per tutti». [a. r.]

150 ORE

Diploma e media iscrizioni ancora aperte

Ultimi giorni di tempo per iscriversi ai corsi delle 150 ore, riservate agli adulti che vogliono conseguire il diploma e terza media. Per informazioni rivolgersi al provveditorato agli Studi di Savona. [g. o.]

CHIAVELLA

Oggi maestre e scolari in visita all'Acquario

I bimbi e gli insegnanti del circolo didattico Chiavella saranno in gita oggi all'acquario di Genova. Sono in programma altre iniziative per portare i bimbi «fuori» dalla scuola per completare i programmi didattici. [r. p.]

Genitori accusano

Zuffa all'Itis tra studenti Parte la querela

SAVONA. Uno studente dell'Itis è stato picchiato da due compagni di scuola nel corso di una lite, iniziata per futili motivi. L'episodio sarebbe avvenuto qualche mattino fa (ma la notizia è trapelata soltanto ieri) durante i dieci minuti di intervallo. Lo studente era in coda al bar quando si hanno avvicinato due coetanei con i quali è nata una discussione. La lite sarebbe, però, degenerata. Il giovane è stato malmenato e quando ha fatto ritorno a casa ha raccontato l'accaduto ai genitori. L'episodio potrebbe ora avere strascichi giudiziari. Il padre del ragazzo si è, infatti, rivolto alla polizia e ha querelato gli autori dell'aggressione. Non è escluso che nei prossimi giorni i protagonisti della vicenda vengano convocati in questura. Per il momento gli inquirenti tendono ad escludere che si tratti di un episodio di «nonnismo». [r. p.]

Viaggio e visita al Salone Nautico, La Stampa offre il tagliando con lo sconto

Studenti del Leon Pancaldo a Genova con il catamarano «Città di Savona»

LA STAMPA
MERCOLEDI' 18 OTTOBRE 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

35° SALONE NAUTICO

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto di L. 60.000 mila comprendente viaggio di andata e ritorno in catamarano da Savona a Genova e ingresso al Salone. Bisogna esibirlo al momento della prenotazione, ogni giorno alle ore 9, nella zona della vecchia darsena (Torretta). Il catamarano parte alle 10,30 e ritorna a Savona attorno alle 18,30

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Ai lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Gli studenti dell'Istituto Nautico «Leon Pancaldo» saranno oggi a bordo del catamarano «Città di Savona» per la visita al 35° Salone nautico di Genova. Un'occasione per vedere le ultime novità della nautica mondiale e per navigare da Savona a Genova a bordo del catamarano comandante Armando Cristofori.

Intanto anche pubblichiamo il tagliando che consente di usufruire di uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto per il viaggio da Savona a Genova. Ogni mattina si parte alle 10,30 dalla Vecchia Darsena (zona Torretta), arrivo un'ora più tardi direttamente alla Fiera di Genova. Le prenotazioni aperte dalle . Dopo visita Salone nautico rientro è previsto a Savona le per 18,30. Il biglietto costo 50 mila lire e comprende l'ingresso al salone nautico.

Prima Casa?... Nuovi appartamenti da 75 a 200 mq. direttamente da Impresa con IVA 4%.
Modalità di pagamento?... 50% dilazionato con pagamenti pluriennali personalizzati e 50% mutuo oppure, con la **"formula affitto"** potrete acquistare ed abitare in CASA VOSTRA!

in GIUSTENICE - LOANO - TOIRANO - PIETRA L. - CERIALE -

Essere Proprietari?... Un pensiero in meno.

immobiliare PROGETTO CASA
Loano Corso Roma, 44 Tel. 019/67.57.45

Drammatica corsa contro il tempo per soccorrere un agricoltore travolto ■ Campochiesa d'Albenga

Sepolto dalla frana, salvato dopo un'ora

Il frenetico lavoro dei vigili del fuoco per liberare l'uomo

ALBENGA. E' rimasto sepolto sotto una frana di terriccio per un'ora ed è stato salvato quando ormai non riusciva più a respirare. Il drammatico episodio ha avuto come protagonisti Riccardo Passino, 44 anni, titolare di un'azienda agricola in regione Ciappe a Campochiesa d'Albenga e sette vigili del fuoco che sono riusciti nel delicato compito di estrarlo appena in tempo dalla terribile morsa.

Passino, ieri mattina verso le 9,30 stava effettuando dei rilievi sui livelli al fondo di una buca ove andavano posati dei tubi per lo scorrimento delle acque, una sorta di strettissima trincea (non più di 60 centimetri di larghezza) lunga una decina di metri e profonda oltre un metro e mezzo. A un certo punto, i cumuli di terra riportata ai bordi della trincea, ormai prosciugati dal forte sole, sono franati ma fortunatamente una grossa pietra ha fatto da schermo al contadino, proteggendolo - almeno in qualche misura - dal tremendo peso della terra.

L'uomo è scomparso con un grido alla vista di coloro che con lui lavoravano attorno alla buca e in quel punto ha avuto inizio una drammatica corsa contro il tempo. L'allarme è stato immediatamente raccolto dal comando dei vigili del fuoco dal quale sono partite due squadre che in cinque minuti hanno raggiunto Campochiesa.

Le squadre dei vigili del fuoco intervenute ad Albenga in Regione Ciappe di frazione Campochiesa; sopra: Riccardo Passino, 44 anni l'operaio travolto dalla frana

«Pochi attimi dopo aver lanciato l'allarme, si è sentita la sirena», conferma un testimone.

Nel frattempo, con la scavatrice, si è cominciato a spostare la terra, operazione da compiere con la massima delicatezza perché il peso non doveva gravare ulteriormente sul corpo del sepolto vivo. Il lavoro è proseguito freneticamente con badili e cazzuole fino a quando non si è compreso con sicurezza dove si trovava la testa del malcapitato che si è riusciti a far riemergere dopo sessanta interminabili minuti. Nel frattempo, sono giunti i carabinieri ed una ambulanza con a bordo un medico dall'ospedale che ha soccorso l'agricoltore scampato a una terribile morte.

E a questo punto Giancarlo Passino, fratello dello sfortunato contadino, riconoscente ha potuto commentare: «I soccorsi sono stati esemplari e tempestivi, grazie a tutti».

Romano Strizioli

I soccorritori

«Temevamo un infarto»

ALBENGA. Sarà ricostruita dalle telecamere di «Ultimo minuto» la drammatica sequenza del salvataggio di Riccardo Passino da parte dei vigili del fuoco di Albenga? Gli ingredienti richiesti per una trasmissione-thrilling ci sono tutti: il lieto fine (il contadino ieri pomeriggio è ritornato, seppur con il braccio al collo per una distorsione, al normale lavoro), la grande emozione, un applauso finale da parte delle persone che si stavano raccogliendo attorno alla trincea che stava per trasformarsi in una bara.

Ivo Renna, caposquadra dei vigili del fuoco racconta: «Sono stati minuti interminabili. Temevo che l'uomo potesse cedere fisicamente. Dovevamo quindi fare in fretta ma anche preoccuparci delle sue condizioni fisiche e predisporre i soccorsi qualora venisse colpito da infarto o da arresto cardiaco. Tra l'altro, spiega ancora Renna, Passino a un certo punto ha perso la sensibilità al braccio destro e quel segnale mi ha terrorizzato. Sono stati i minuti più lunghi della mia vita».

Val la pena di ricordare i nomi dei vigili che erano coordinati dalla caserma da Sabato Esposito. Sono: Sergio Baciadonne, Bruno Alvatico, Massimo Parodi, Gianni Martini, Danilo Gamba e Alessandro Garone.

Interrogativo d'obbligo: si poteva evitare la frana? Secondo i tecnici, Passino (che nel primo pomeriggio ha brindato con i suoi salvatori) ha commesso un'imprudenza, andando a calarsi nella stretta trincea ricavata accanto alle serre.

(r. sr.)

La «trincea» nella quale l'operaio è rimasto sepolto dalla frana

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Al via l'anno accademico della terza età

Si inaugurerà sabato prossimo alle ore 16 a palazzo Morteo l'anno accademico 1995-96 della Università della terza età. Il professor Alberto Beniscelli disserterà sul tema «Scarsa lingua di terra che orla il mare (Sbarbaro): il paesaggio negli scrittori liguri del Novecento». **(m. br.)**

PIETRA L.

Festa a Ranzi per i vent'anni degli scout

Hanno festeggiato domenica a Ranzi, frazione di Pietra, i loro primi vent'anni di attività. Sono gli scout dell'Agesci del gruppo «Pietra Ligure I» uno dei più numerosi ed attivi in Liguria. Nella foto il gruppo al completo dopo la cerimonia nella Basilica di SAn Nicolò. **(a. r.)**

[illegible]

Camion troppo veloci, record di multe

Sono in corso serrati controlli ai camion e agli autoarticolati in transito sull'Aurelia da parte della Polizia. Nei giorni scorsi sono state elevate numerose multe fino a un milione per perdite di carico e alta velocità. **(m. br.)**

PI[illegible] L.

Marocchino cade dalla finestra, non è grave

Un extracomunitario residente a Pietra in piazza «La Pietra» è precipitato ieri mattina alle 11,30 dalla finestra di casa dall'altezza di 3-4 metri. L'uomo soccorso dai militi della Croce Rossa è trasportato al Santa Corona se l'è cavato con la frattura del braccio e poche escoriazioni **(a. r.)**

[illegible] DI [illegible]

Urta un'auto con il motorino e fugge

Finisce con il motorino contro un'auto e poi fugge. Protagonista del fatto avvenuto a Bardino, frazione di Toyo, un giovane albanese. L'uomo, poi bloccato dai carabinieri, ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del Santa Corona. I carabinieri di Pietra stanno vagliando la sua posizione. **(a. r.)**

CALICE L.

Auto nel torrente, ragazza ferita

E' finita con l'auto fuori strada vincono al torrente Pora ma se l'è cavata con pochi graffi. Protagonista dell'incidente, avvenuto l'altra notte sulla strada fra Calice e Finale Ligure, Maria Grazia Toso, 19 anni di Finale. La giovane è stata medicata e dimessa dall'ospedale Santa Corona **(a. r.)**

ORTOVERO

«I campi da golf e `problema delle colture»

«Il progetto del nuovo impianto da golf è stato redatto salvaguardando il più possibile le colture di pesche e le viti di Figato presenti nella zona». Lo afferma il sindaco Daniele Capello in merito alla notizia della approvazione del nuovo strumento urbanistico che prevede la realizzazione dell'impianto sportivo. **(r. sr.)**

[illegible]

POLEMICA IN [illegible]

Fa discutere una disposizione della direzione che riguarda la corrispondenza

E' censura o no, al Santa Corona?

Tutte le lettere in arrivo, anche se di carattere personale, debbono essere preventivamente protocollate Ma i medici contestano che in questo modo si può violare la riservatezza del rapporto con i pazienti

PIETRA LIGURE. Chi scrive al proprio medico, o ad un amico infermiere o impiegato del Santa Corona, deve evitare di fare battute o riferire fatti personali perché la sua lettera, anche se «riservata personale», verrà aperta e protocollata prima di essere consegnata al legittimo destinatario. E' la sostanza di un provvedimento adottato da alcuni giorni dalla direzione dell'ospedale pietrese e che già fa discutere.

Da alcuni giorni, dunque, tutta la posta viene aperta. Può succedere che alcuni pazienti spediscano lettere «particolari» o comunque riguardanti «malattie riservate» ai loro medici ospedalieri o al primario che li ha visitati ma da oggi questa è una prassi sconsigliata. Diventa un grosso rischio anche farsi inviare lettere da eventuali... fidanzate. Il fatto è già diventato un caso anche se ha precenti in altre strutture pubbliche.

C'è già chi parla di censura e qualcuno si è rivolto ad un legale per verificare se il provvedimento della direzione del Santa Corona è legittimo. A contestare questa decisione sono soprattutto alcuni medici. Spiegano: «Sul fatto che la posta in partenza dall'ospedale sia soggetta ad una certa forma di controllo non abbiamo molto da dire. E' probabilmente giusto che un ente pubblico, oggi azienda ospedaliera autonoma, sappia come medici e dirigenti spendono i suoi soldi in francobolli ed espressi. I problemi vengono fuori quando ci si avvia che anche le lettere "riservate personali" o comunque la posta in arrivo in generale sarà aperta e protocollata. Al di là delle facili battute, va ricordato che c'è in molti casi uno scambio molto personale di informazioni fra medico e paziente che in questo modo verrebbe violato».

Superfluo sottolineare come l'argomento sia molto delicato anche se molti sostengono che in pochi mesi si farà l'abitudine anche a questa ennesima imposizione.

Ubaldo Fracassi, direttore generale dell'ospedale di Pietra, vede la nuova norma sotto una luce molto diversa. Commenta: «Non credo che questo provvedimento sia da definirsi illegittimo anche perché è già in vigore in altri enti pubblici, ad esempio nel Comune di Genova. Nessuno vuole violare la privacy delle persone ma è evidente che una struttura pubblica non può essere utilizzata anche per comunicazioni private o comunque personali». E conclude: «Al di là di questo, resta un fatto tecnico che andava chiarito. Con l'obbligo del protocollo per tutta la posta in arrivo, e in partenza, si ha una certezza notarile. In passato poteva accadere che anche partecipazioni a gare d'appalto rischiassero di essere protocollate in ritardo. Tutto si risolve con il buon senso».

Sull'esempio dell'ospedale di Pietra, anche altri enti pubblici del Ponente potrebbero adottare lo stesso provvedimento.

Augusto Rembado

[illegible] LIGURE

Ferito scalatore tedesco

Ieri, intorno alle 15 sulle alture dell'entroterra savonese, un gruppetto di turisti tedeschi stavano compiendo una arrampicata sulle rocce di Orco Feglino quando uno degli scalatori è scivolato rotolando per alcuni metri. Si tratta di Helmut Waldele, 45 anni, che abita a Francoforte. Nella caduta, l'uomo - che fortunatamente era agganciato alla corda con l'imbragatura - ha riportato solamente una frattura al malleolo, ma l'incidente ha parecchio allarmato i compagni di cordata che ignari delle sue condizioni hanno richiesto l'intervento del nucleo elicotteristico di Genova.

I soccorsi sono partiti intorno alle 15,30. Quando l'uomo è stato trovato, stava tentando di camminare. Subito è stato trasportato al pronto soccorso ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure dove è stato medicato. **(m. br.)**

Ancora polemiche al Santa Corona

SPOTORNO

Consigliere di minoranza

In Comune scortato dai carabinieri per [illegible] documenti

SPOTORNO. I consiglieri di minoranza non riescono a consultare le pratiche e si fanno «scortare» in Comune dai carabinieri. L'altra mattina i militari hanno accompagnato, su sua richiesta, il capogruppo Francesco Spigo negli uffici del Comune. Al centro della vicenda, il Palace, oggetto del Consiglio di ieri. Spiega Spiga: «Gli avvocati hanno detto che non si può annullare la licenza del Palace perché ora ci sono interessi privati consolidati. Ma agli interessi dei cittadini chi pensa?».

Dalla relazione degli avvocati sul caso dell'ex Palace, secondo le opposizioni ci sarebbero ancora «molte cose da spiegare». «Non è chiaro, ad esempio, a che tipo di condono edilizio si dovrà far ricorso, il Comune potrebbe persino incassare 3 miliardi», precisa Spiga.

La seduta è stata animata anche dalla discussione circa l'adesione al consorzio Sat. **(a. r.)**

[illegible]

Curiosa vertenza

La polizia è [illegible] il Comune [illegible] il [illegible]

ALASSIO. Sfratto esecutivo a breve termine per il commissariato di ps? Potrebbe accadere visto che da tempo il Comune di Alassio richiede il pagamento delle rate d'affitto dell'immobile di viale Hanbury, sede degli uffici del commissariato, ma senza risultato.

Venerdì scorso le parti in causa si sono incontrate per un'ultima mediazione ma sembra che la trattativa sia rimasta arenata e che il Comune abbia concesso ancora venti giorni prima di procedere all'esecutività dello sfratto per morosità.

Oltre all'affitto (il canone annuo concordato è di 180 milioni) il Comune rivendica le ingenti spese sostenute per «l'adeguamento dell'immobile alla destinazione convenuta» e somme di «indennità di occupazione».

Il commissariato di polizia si era trasferito da via Nino Bixio nello stabile di viale Hanbury il 14 aprile 1992. **(m. br.)**

[illegible]

Successo del sindaco

Bertolotto: «Forse [illegible] presto casello dell'A10»

Marco Bertolotto sindaco di Toirano soddisfatto perché al confine con Boissano si potrebbe presto realizzare un casello

TOIRANO. «Adeguando la viabilità fra Borghetto e la Val Varatella sarà possibile realizzare il nuovo svincolo dell'Autofiori». Lo dichiara il sindaco di Toirano, Marco Bertolotto, che porta a casa un primo successo dopo il vertice dell'altra sera. Le amministrazioni locali, quella provinciale compresa, sono favorevoli alla realizzazione di una nuova uscita dell'A10 sul territorio di Toirano, al confine con Boissano. **(a. r.)**

FINALE [illegible]

Fallimento per il Florenz?

Ieri una folla ai funerali dell'albergatore

FINALE LIGURE. Folla commossa ai funerali di Cesare Bertoli, 44 anni, l'albergatore di Finale che sabato si è tolto la vita forse a causa delle difficoltà economiche e dell'imminente e forzata chiusura della sua attività. Don Danilo Grillo, parroco di San Biagio, durante l'omelia di ieri mattina, ha ricordato come questo fatto sia stato «una occasione persa» e fomentato da troppe «chiacchiere».

Bertoli, un albergatore molto noto e stimato, aveva dato vita ad una sorta di casa di riposo non autorizzata dall'Usl e a tempo era stata decisa la chiusura dell'albergo Florenz di sua proprietà. In questo contesto è emersa forse la crisi che ha portato al suicidio.

L'albergo è stato chiuso e gli anziani, molti dei quali non autosufficienti, sistemati altrove da parte del Comune. Per il «Florenz» è stata presentata istanza di fallimento. **(a. r.)**

ALBENGA

In tribunale a Savona

Picchiarono algerino? Due carabinieri oggi a giudizio

ALBENGA. L'appuntato Rosario Lo Piego, 33 anni, Alassio via Nan 15, e il carabiniere Giovanni Di Francesco, di Casanova Lerrone, località Bossanico 53, entrambi in servizio alla compagnia di Albenga, oggi sono chiamati davanti ai giudici del tribunale di Savona per rispondere di sequestro di persona, lesioni personali e abuso d'ufficio ai danni di Nacour Lakhdar, immigrato extracomunitario con regolare permesso di soggiorno in Italia.

L'algerino, 24 anni, secondo l'accusa venne invitato a salire sulla radiomobile dei carabinieri per un controllo in caserma. I due imputati, invece, lo avrebbero portato in periferia, picchiato a sangue e lasciato sul posto dopo averlo privato dei documenti di identità personale e del permesso di soggiorno.

L'algerino si è costituito parte civile, assistito dall'avvocato Nazareno Siccardi. **(b. b.)**

Già abbattuti 250 cinghiali degli oltre 4 mila presenti nell'entroterra

Caccia, sono 500 gli esclusi

Appartengono all'«Ambito 1» e sono vittime di un errore di interpretazione della legge E' allo studio una soluzione. Intervento dell'Enpa contro l'uso di animali da richiamo

CAIRO M. Non tutto è perduto. Potrebbe [illegible] questo lo slogan dei cacciatori, «appartenenti» all'«ambito numero 1», quello che comprende Varazze, Spotorno o Savona e che, per una scorretta interpretazione della nuova legge in materia venatoria, con l'inizio della stagione [illegible] hanno potuto imbracciare i fucili.

Un piccolo esercito di [illegible] «doppiette» che è rimasto a bocca asciutta e per il quale ora sta per aprirsi [illegible] nuova, quanto inaspettata possibilità. Ad offrirla è Alberto Podestà il presidente dell'«ambito». Il più grande della provincia con i [illegible] circa 4 mila e trecento iscritti.

Podestà, proprio in queste ore, ha elaborato infatti un nuovo statuto che prevede la riapertura dei termini per il pagamento delle quote annuali. Se entro il giorno 26 il versamento non verrà effettuato, gli inadempienti verranno ritenuti decaduti e al loro posto subentreranno, secondo una precisa graduatoria, quelli rimasti precedentemente «fuori».

Una novità che, naturalmente, verrà accolta con entusiasmo dai quei cacciatori che, «costretti» all'inattività venatoria, potranno nuovamente setacciare boschi e colline dell'entroterra savonese.

E, sempre in tema di caccia, dai primi dati raccolti dall'ufficio provinciale, il numero dei cinghiali abbattuti sino a questo momento si aggira su 250 capi, a fronte dei circa quattromila presenti sull'intero territorio.

Dal 1° ottobre si è aperta in tutto il Savonese la tradizionale caccia al cinghiale

La caccia al cinghiale, in base al [illegible]o calendario stilato da Regione e Provincia, che si è iniziata il 1° ottobre rimarrà aperta il mercoledì e la domenica sino al 31 dicembre.

Nei mesi scorsi e in più occasioni la presenza di cinghiali e i conseguenti danni arrecati alle colture aveva creato non poco malumore tra i proprietari dei terreni che avevano chiesto un intervento urgente da parte degli enti preposti.

Intanto, mentre la stagione entra nel [illegible], proseguono i controlli [illegible] parte [illegible] guardie provinciali, dai quali tuttavia sino [illegible] oggi non sono emersi particolari violazioni. Come ogni anno sono «affiancate» dalle guardie dell'Enpa, l'ente nazionale per la protezione degli animali, che non ha risparmiato aspre critiche, in particolare, all'indirizzo di Regione e Provincia.

Secondo gli animalisti, «con la creazione di soli 5 ambiti, di dimensioni doppio rispetto a quelle consigliate dall'Istituto nazionale della fauna selvatica, e con la possibilità di iscriversi e cacciare in due ambiti, gli amministratori pubblici hanno vanificato gli intenti del legislatore».

Ma non è che una delle tante e ripetute proteste. L'ultima, in ordine cronologico, riguarda il «maltrattamento di animali nella caccia con "zimbelli"». In una lettera alla Provincia, Corpo forestale, carabinieri, questura e alla Regione, i volontari dell'associazione savonese fanno riferimento alla legge 473 con cui si sancisce anche [illegible] divieto [illegible] sottoporre animali a comportamenti e a fatiche insopportabili».

«Tali disposizioni - dicono all'Enpa - sono già state applicate dalla magistratura di alcune città nei confronti di cacciatori che utilizzavano, a fini di richiamo, allodole, cesene, tordi, storni, merli, passeri, pavoncelle e colombacci legati con fili e imbragature e costretti a svolazzare e cantando mediante ripetuti strattonamenti o sospesi a lacci».

Con questa lettera, gli animalisti esprimono la certezza che gli enti vorranno impartire ai rispettivi organi di vigilanza le opportune direttive al fine, se possibile, di prevenire, ma all'occorrenza reprimere, violazioni alle leggi».

Lucia Barlocco

Domani una commissione regionale all'Agrimont

Ispezione parlamentare oggi all'Acna di Cengio

CENGIO. Oggi alle 10 [illegible] Commissione parlamentare d'inchiesta della Camera visiterà lo stabilimento Acna. Ne fanno parte anche i deputati savonesi Maura Camoirano e Rino Canavese, che a suo tempo avevano sottolineato la necessità di un'inchiesta parlamentare sul caso Acna. E' probabile che i parlamentari esamineranno atti e documenti tecnici e ispezioneranno alcuni impianti della fabbrica.

Alle 14,15, in prefettura a Sa[illegible]na si sarà un'audizione con amministratori e sindacalisti. Domani la Commissione sarà in prefettura ad Alessandria, con i rappresentanti degli amministratori piemontesi.

Per la visita di oggi a Cengio è già polemica. Spiega il segretario [illegible] Uil Pino Congiu: «Non sono stati convocati i rappresentanti del Consiglio di fabbrica, ma chiederemo ugualmente che siano ascoltati. L'Acna, dati tecnici alla mano, è un esempio di come si debbano e possano risanare anche altri siti».

Domani alle 9 anche in III Commissione regionale visiterà lo stabilimento dell'Acna e alle 11 ispezionerà le aree ex Agrimont di S. Giuseppe. Nel pomeriggio, alle 15, avrà un'audizione in Comune a Cairo.

La commissione della Regione è presieduta dal cairese Arturo Ivaldi, mentre tra i componenti vi è un altro consigliere della Val Bormida, Guido Bonino, già sindaco di Cengio. (e. m.)

FLASH

CAIRO M.

Imprenditore assolto: non ha diffamato il brigadiere

Assolto perché il fatto non costituisce reato. E' questa la formula con cui il tribunale di Genova ha assolto l'imprenditore cairese Rinaldo Ginocchio, 57 anni, dall'accusa di diffamazione. Ginocchio aveva affermato che un sottufficiale dei carabinieri a suo tempo in servizio a Cairo, Salvatore Pappa, aveva nei suoi confronti un atteggiamento persecutorio. (e. m.)

[illegible]

Denunciato per il furto in un appartamento

I carabinieri hanno denunciato per furto N.M., 3[illegible] anni, di Carcare, per aver rubato in un alloggio un borsello contenente contanti e documenti. La refurtiva è stata recuperata. (e. m.)

[illegible] M.

Proposta per bonificare la discarica alla Mazzucca

[illegible]i è svolto in Regione un vertice sul caso Mazzucca. Funzionari e tecnici, insieme [illegible] rappresentanti del Comune, hanno esaminato tutti i dati delle analisi fatte negli ultimi mesi e discusso una proposta di bonifica definitiva che sarà resa pubblica oggi. (e. m.)

[illegible]

Il paese ospiterà il raduno dei camperisti

[illegible] tradizionale raduno dei camperisti, che da qualche tempo si tiene a Murialdo, il prossimo anno verrà ospitato a Cengio. L'annuncio è del sindaco, Sergio Gamba, il quale inserisce l'iniziativa «in un'ottica di rilancio dell'immagine del paese». (e. m.)

[illegible]

Quindici discipline ai corsi dell'Unitre

Si sono iniziati, nell'aula magna del liceo Calasanzio i corsi dell'Unitre della Val Bormida che quest'anno conta su 15 discipline, quattro in più rispetto alla precedente edizione. (l. b.)

Idalda Brondi replica alle critiche sui lavori del dopo alluvione

Altare, il sindaco all'offensiva «Sono tutte accuse infondate»

ALTARE. «Non ci [illegible] responsabilità da parte della ditta appaltatrice dei lavori per i danni subiti da[illegible] appartamento abitato da una coppia di anziani coniugi nell'edificio dell'Annunziata. Purtroppo le precipitazioni abbondanti del 13 settembre hanno provocato infiltrazioni con danni che saranno liquidati ai proprietari dall'assicurazione dell'impresa». Idalda Brondi, sindaco di Altare, replica così all'interrogazione presentata dai consiglieri Olga Beltrame, Franco Coppa e Luigi Vallebona sulla situazione dei lavori all'Annunziata e sull'atteggiamento [illegible] il Comune intende assumere per accertare le responsabilità dell'accaduto.

Aggiunge: «Una perizia fatta dal tecnico comunale ha confermato che i lavori erano stati eseguiti in modo corretto e entro la fine di ottobre la copertura sarà completata da un'altra ditta che nel frattempo si è aggiudicata un nuovo lotto di lavori. Si è trattato semplicemente [illegible] di un episodio dovuto alla pioggia torrenziale, sul quale mi è tentato a mio parere di costruire uno scandalo che [illegible] esiste. Per quanto concerne il crollo della soletta di via Restagno, [illegible] quale i tre consiglieri mi chiedono ragione, è in corso una perizia dell'ingegner Piero Taramasso per quantificare i danni subiti dal Comune, di cui darò l'esito appena possibile».

Idalda Brondi, sindaco di Altare

L'«autunno caldo» al Comune di Altare [illegible] sembra avere fine e il tono della polemica sembra puntare ad attacchi nei [illegible]fronti del sindaco. La conferma da Idalda Brondi: «E' stata resa pubblica ad esempio una lettera a [illegible] indirizzata, nella quale i consiglieri Olga Beltrame e Franco Coppa mi accusano tra l'altro di non mandare i vigili urbani all'entrata e uscita delle scuole e di non curare a sufficienza i giardini della scuole, dove manca la recinzione. Non posso rispondere, mi limito a rinviare al mittente le accuse. Di vigili ne abbiamo solo uno, ed è assente da circa 10 giorni. E' "merito" dei consiglieri di minoranza se ci troviamo in queste condizioni. Per quanto riguarda i giardini delle scuole, attendiamo che [illegible] realizzata [illegible] misura la recinzione in precedenza rubata. Ci sono tempi tecnici da rispettare e mi pare che al mio posto, anche prima, [illegible] ci fosse nessuno in grado di fare miracoli». (e. m.)

A Porta Soprana

Informagiovani [illegible] sportello anche [illegible] Cairo

CAIRO M. Tra pochi mesi anche a Cairo funzionerà il servizio «Informagiovani». Uno sportello per dare notizie sulle possibilità di lavoro, studio e turismo, in Italia e all'estero, sarà aperto presso la sede dell'Ufficio assistenza che si trova nei locali di Porta Soprana.

E'già stato chiesto il contributo ministeriale per garantire questo servizio a Cairo, la cui progettazione è stata curata dall'assessore Graziano Bonifacino. L'«Informagiovani» funziona già in altri Comuni dell'entroterra, in particolare a Carcare, dove sta d[illegible] buoni risultati.

Non si tratta dell'unica [illegible]vità per l'immediato futuro [illegible] Cairo. L'assessore Graziano Bonifacino sta perfezionando un altro progetto per valorizzare e potenziare l'attività delle associazioni di volontariato, che a Cairo contano centinaia di aderenti. (e. m.)

Accade [illegible] Murialdo

Tassa [illegible] rifiuti tutte [illegible] denunce [illegible] ripresentare

MURIALDO. Che fare se alcune denunce inerenti la metratura delle abitazioni ai fini del pagamento della tassa sullo smaltimento dei rifiuti non risultano corrette? Una soluzione l'amministrazione comunale di Murialdo, guidata dal sindaco, Bruno Odella, sembra averla trovata. O quantomeno, è un tentativo per arginare un fenomeno che si era già registrato negli anni passati.

Gli amministratori del [illegible]ese hanno così deciso di inviare ad ogni famiglia una lettera con cui si invitano gli abitanti a ripresentare la denuncia. Una serie [illegible] «colloqui», scaglionati, che permetteranno di accertare eventuali irregolarità, in attesa di poter finalmente applicare le nuove tariffe. «L'obiettivo - dice il sindaco - è quello di poter avere un quadro preciso della situazione in maniera tale da evitare che siano sempre gli stessi a pagare». (l. b.)

Bottino di 8 milioni

Colpo [illegible] [illegible] in un alloggio di Millesimo

MILLESIMO. Nuovo, ennesimo furto in Alta Val Bormida. Questa volta è stato preso di mira un appartamento nel centro di Millesimo.

I ladri, dopo aver atteso che i proprietari uscissero di casa, hanno forzato la porta d'ingresso e hanno fatto razzia di denaro, gioielli, oggetti preziosi e una telecamera per un valore complessivo di circa otto milioni.

Il furto è stato portato a termine con grande freddezza e perfetta conoscenza delle [illegible]tudini dei proprietari e dell'ubicazione dei locali dell'appartamento.

Ancora una volta gli autori del furto potrebbero essere una [illegible]da specializzata che da mesi svaligia gli appartamenti. Solo a Millesimo, in una serie di furti iniziati in scorsa primavera, sono stati rubati contanti e oggetti preziosi per oltre 100 milioni. (e. m.)

Una veretta con diamanti.
Per il Vostro anniversario d'amore.

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Via L. Corsi ang. Piazza Giulio II - Tel. 019/824.917
Via Paleocapa 73r - Tel. 019/825.673

Un diamante [illegible] per sempre.

Anche Sgarbi all'inaugurazione di venerdì ■ S. Caterina

Guttuso rivive a Finale con dipinti e disegni

FINALE L. Il complesso di Santa Caterina a Finalborgo ospita da venerdì un'altra prestigiosa mostra. Si tratta dell'esposizione di una serie ampia e rappresentativa di dipinti (oltre 40) e di disegni (30) di Renato Guttuso. Per l'inaugurazione dell'attesa rassegna d'arte ci saranno Vittorio Sgarbi e Carapezzo Guttuso, figlio adottivo del grande maestro siciliano.

Il percorso espositivo comprende opere realizzate da Renato Guttuso a partire dalla fine degli Anni 30, in coincidenza con la sua adesione al movimento di «Corrente», per toccare gli Anni 70 e 80. Spiega l'assessore al turismo e alla cultura di Finale Antonio Pastorino: «Si potranno ammirare negli spazi museali recentemente restaurati le "nature morte", i "nudi mulichri", i "paesaggi" e le "allegorie" di impronta sociale e politica che hanno reso celebre in tutto il mondo l'arte del maestro siciliano scomparso a Roma nel gennaio del 1986. Saranno in esposizione a Finale alcuni lavori eseguiti da Guttuso nel 1943 a Genova-Quarto nella villa del collezionista-mecenate Alberto Della Ragione».

Alla mostra collaborano la Fondazione Guttuso e alcuni tra i maggiori collezionisti privati. Sarà allestita all'interno del complesso di Santa Caterina nel centro storico di Finalborgo. La mostra si sviluppa tra il [illegible] dell'Oratorio de' Disciplinati ed i Chiostri di Santa Caterina. La rassegna sarà aperta i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, l'unico giorno di chiusura sarà il martedì. L'inaugurazione ufficiale è prevista venerdì pomeriggio alle 17,30 con la presenza, fra gli altri, del noto critico Vittorio Sgarbi. Verrà presentato anche il catalogo ufficiale curato da Luciano Caprile.

Il pittore Renato Guttuso protagonista della grande rassegna organizzata nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo

La mostra dedicata a Guttuso resterà aperta sino al 7 gennaio prossimo. Si tratta di una scelta precisa fatta dall'amministrazione comunale che ha voluto in questo modo favorire sia gli addetti ai lavori e gli appassionati che i turisti. Si prevede un buon afflusso di pubblico nel fine settimana e in particolare fra Natale e l'Epifania.

La rassegna sarà una gustosa occasione anche per gli studenti dell'intera provincia. Finale Ligure punta decisamente su arte e cultura. Dopo Salvador Dalì, Munari e Guttuso i Chiostri di Santa Caterina ospiteranno, la prossima primavera, la Biennale dell'arte ligure. Un appuntamento importante che fornirà una panoramica sul movimento artistico e culturale della nostra regione.

[a. r.]

ALLA [illegible]

Per gli «Extralarge» compleanno in musica

CANDELINE di compleanno per gli «Extralarge» che festeggiano il terzo anno di attività. Angelo Paolucci e Sergio Crisafulli, duo inossidabile, il cui repertorio non disdegna alcun genere musicale, tirano le somme di una stagione che li ha visti protagonisti in numerosi locali e manifestazioni savonese.

Il loro segreto «Il contatto con il pubblico, sempre spigliato, amichevole, brillante», dicono all'unisono, e non potrebbe essere altrimenti, Angelo e Sergio. Chitarrista e vocalist, savonese d'origine, ma cengese d'adozione, il primo, diplomato in pianoforte principale al conservatorio di Stato «Luigi Boccherini» di Lucca e insegnante di musica, il secondo, hanno ottenuto notevoli riconoscimenti da parte del pubblico.

Piano-bar, disco-dance, ultimissime novità e, perchè no, musica popolare, per un repertorio che non tralascia neppure i grandi «classici» del passato. Un pot-pourri per ogni palato, anche per i più raffinati, grazie agli arrangiamenti e alla ricerca di suoni spesso sofisticati. Una ricerca che tuttavia nulla toglie all'immediatezza e alla spontaneità dei loro brani.

Una band, ridotta ai minimi termini, numericamente parlando, che riesce ad accattivarsi il favore del pubblico, in particolare, per l'omogeneità del suono di chitarra e tastiere a sfondo della suadente voce di Angelo.

I degli «Extralarge»

Un duo che di locali pubblici della Riviera e dell'entroterra savonese, tocca, ogni anno, sagre popolari, feste, manifestazioni folkloristiche e ricevimenti per quanti «immortalare» qualche ricorrenza con le performance degli «Extralarge». Per Paolucci e Crisafulli, lontani da ogni velleità di «sfondare», la musica è e rimarrà una grande, profonda, viscerale passione.

Lucia Barlocco

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Anteprima de «La Traviata»

Oggi alle 10 al teatro Chiabrera anteprima de «La Traviata» di Verdi, primo appuntamento della nuova stagione lirica del teatro comunale allestita dall'Opera Giocosa. L'anteprima di oggi (replica domani alla stessa ora) è riservata agli studenti delle scuole savonesi.

[e. b.]

SAVONA

Replica per «Terra e libertà»

Il Filmstudio di piazza Diaz prolungherà questa sera la proiezione del film di Ken Loach «Terra e libertà» dedicato alla guerra civile spagnola. Il film ha ottenuto a Savona un grande successo di pubblico. Ingresso riservato ai soci. La tessera può essere acquistata direttamente al botteghino. **[r. p.]**

PIETRA L.

Corsi di composizione floreale

L'Edfa (arte decorazione floreale per amatori) il 9 novembre darà il via a un nuovo corso di composizione floreale a Pietra Ligure dopo il successo di quelli svolti a Savona. Sono inoltre in programma gite, dimostrazioni, mostre e proiezione di diapositive. **[a. r.]**

PIETRA L.

Ritmi latino-americani

I ballabili Anni '60 e '70 è il piatto forte del programma del dancing Malibù in piazzale Gasperi a Pietra. In repertorio anche liscio e i ritmi latino-[illegible]. **[a. r.]**

PIETRA L.

Crêpes e focacce

E' aperto tutte le sere, eccetto il lunedì, dall'ora di [illegible] a notte fonda, il pub-ristorante il Fiasco in via della Libertà, 2 a Pietra, dove crepes, focacce, birra e musica d'ascolto. **[a. r.]**

[illegible]

Gastronomia e musica live

Specialità gastronomiche e musica dal vivo al ristorante Il Cucciolo di Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Appuntamenti live, con musica italiana e ritmi latini, nel fine settimana. **[a. r.]**

[illegible]

Panini per tirar tardi

Trenta tipi di panini a disposizione della clientela fino a tardi da «Spotti». Nella birreria-pasticceria di passeggiata Italia si preparano anche ottimi drink. **[m. br.]**

Locale rinnovato

Domani [illegible] la riapertura del «Metrò»

ALASSIO. Il divertimento si [illegible] in «Metrò». Il locale di via Europa 10, che riapre completamente rinnovato domani sera alle 23,30, ha infatti come slogan «La nuova unità di misura del divertimento». Si tratta di una discoteca, ma non solo. Il «Metrò» è soprattutto un punto di ritrovo, di incontro per nuove conoscenze che tenterà di dare una nuova svolta alla vita notturna alassina. Due le serate di apertura durante la settimana: il giovedì e il sabato. Molte le sorprese offerte alla clientela. Domani, durante la lunga serata di inaugurazione, si partirà con penne all'arrabbiata e brioches calde. Il locale si compone di un'ampia sala di [illegible] metri quadrati, nella quale ci sarà ampio spazio per poter ballare, ma anche per gustare un drink e fare conversazione. L'impianto sonoro è all'avanguardia e sarà accompagnato da moltissimi giochi di luce.

Impossibile non trovare il «Metrò». L'insegna è illuminata [illegible] 2000 watt di potenza.

[m. br.]

GENOVA

Fondo per l'ambiente

Oggi concerto per S. Fruttuoso al Carlo Felice

GENOVA. Due gli appuntamenti di spicco in programma questa sera sulle [illegible] del capoluogo ligure.

La prima teatrale è Politeama Genovese con Oreste Lionello e Ivana Monti, protagonisti di «Quel signore che venne a pranzo» e il concerto al Carlo Felice, allestito in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai).

In scena al Carlo Felice la «Chamber Orchestra of Europe». Al posto di Murray Perahia, indisposto, suonerà come solista il clavicembalista Guido Morini.

In programma brani di Haendel e Bach. Oltre al Fondo per l'Ambiente Italiano ha collaborato all'organizzazione del concerto la Fondazione San Paolo di Torino.

Biglietti in vendita da 30 mila a 150 mila lire e incasso che sarà interamente devoluto al Fai per proseguire le opere di restauro dell'antica abbazia di San Fruttuoso sulla spiaggia della frazione di Camogli.

[e. f.]

Torna il «live»

Anni Trenta con banjo al [illegible]

DEGO. Jazz e rock per il fine settimana del «Flibus Folk Pub», la birreria di Dego diventata, a pieno titolo, il nuovo tempio della musica dal vivo nel panorama valbormidese. Domani, con inizio alle 22, sulla pedana del locale saliranno i «Jazz Banjos», band piemontese che propone un [illegible] repertorio jazz riservato agli Anni Venti e Trenta.

Venerdì, poi, sarà la volta dei «Knot Toulouse», gruppo di Acqui Terme [illegible] all'attivo un cd. La rassegna dedicata al live, a differenza dello scorso anno, si ripropone ogni giovedì e venerdì con un calendario che, accanto al jazze rock, prevede concerti blues, pop, musica etnica e canzone d'autore. Insomma, una «scaletta» assai gradita a quanti alla «commerciale» preferiscono suoni e ritmi di antiche tradizioni. Gli appuntamenti proseguiranno sino alla prossima primavera. Musica, [illegible] non [illegible]. Al «Flibus» infatti oltre naturalmente alla birra si possono assaporare piatti della cucina locale. **[l. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 - **Marianna**
11,30 **Principessa delle stelle**
12 - **First and ten**, telefilm
12,30 **Polo Ovest**, varietà
13 **Notiziario**
13,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 **Arkus**
16,30 [illegible] commerciale
[illegible] **music**
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,35 **Primogiornale**
20,44 **Toccata e fuga** film
22,15 **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica
[illegible] **Programmi non stop**

Telestar

14,30 **Il mondo intorno a noi**
14 **Cartoons**
15,30 **F.B.I.**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
18,35 **Falcon Crest**, serial tv
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,40 **Tg 8**, telegiornale
23,30 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Illusione d'amore**
11,35 **Appuntamento con la magia**
12 — **Scarfio Lobo**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **Tg Liguria**
13,30 **Telefilm**
14 **Appuntamento con i gioielli**
[illegible] **Testimone oculare**, film
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19 — **Raccontando il mondo**
19,15 **Tg Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **The final cut**, film
22,15 **Motor shop**, vetrina auto
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
0,45 **Vhs privati**, sexy varietà
1,35 **Notturno non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 - **Match music**
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Telenord

[illegible] **Musica e spettacolo**, rubrica musicale
11 **Appuntamento con la magia**
11,30 **Galactica**, telefilm
12,15 **Raccontando il mondo**
13 - **Cartoni animati**
13,15 **Tn4**, telegiornale
13,30 **Musica e spettacolo**, rubrica
[illegible] **The twilight zone**, telefilm
14,45 **I racconti del West**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,05 **Illusione d'amore**, telenovela
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**, rubrica
17,45 **After mash**, telefilm
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
18,45 **Scarfio Lobo**, telefilm
20,30 **Telesport verde**
22 — **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con la magia**
22,45 **Appuntamento con i gioielli**
1 — **Tn4**, telegiornale
[illegible] **Telenord non stop**

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... Rai**, videogame
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, prima pagina
21,30 **Settimanale vostro**
22 - **Primo piano**, media
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**
12,15 **Passerella (o tv**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Tel da savel**, un salto nel passato di Genova
14 — **Due ore di relax**
17 — **Occasioni d'oro**
18 — **Funari live**
22,30 **I politici e la città**
23 — **Occasioni d'oro**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

[illegible] A

15 — **Di tasca vostra**, rubrica
17 — **Tg - Sole cronaca**
19 — [illegible] **minuti**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping club**
23 — **Riflessione**
23,15 **Programmi redazionali**

Primanterina

15,30 **Povera Clara**, telenovela
16,30 **La divinazione di Osiride**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Appuntamento con Osiris**
19 — **Rubrica**
19,30 **Tg sera**
20,30 **La moto della settimana**
21,30 **Girone A**, rubrica [illegible]
22,45 **Guarire** [illegible]
23,45 **Tg notte**
0,15 **Programmi non stop**

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
19,30 **Crazy dance**, musicale
17 **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Quincy**, telefilm
18 - **Dalle 9 alle 5**, telefilm
18,45 **Italia, amata sponda**, itinerari alternativi
19 — **Funari live**
24 - **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Il paradiso del mare**
21,30 **Balliamo italiano**
22 — **Programmazione notturna**

Euro Mixer Tv

13 **Liguria news**
13,15 **Appuntamento...**
14 - **Così vinsi la guerra**, film
16 - **Musica e spettacolo**
17 **Illusione d'amore**
17,45 **Documentario**
18,30 **Scarfio Lobo**, telefilm
20 - **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
21,15 **Galactica**, telefilm
22 - **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Ore 10
L. 10.000

La Traviata
Opera lirica. Anteprima giovani.

[illegible]
[illegible] 854.827
Or.: 15,45/18/20,15
[illegible] L. 10.000/7000

Batman forever 2
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: [illegible] «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. L. 10.000/7000

I ponti di Madison County 2
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible] Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

Diana 2
[illegible] 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000

Da morire 2
Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di appartenere in IV. una [illegible] seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50
22,15. [illegible]

Il primo cavaliere 2
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) leggenda del [illegible] della [illegible] rotonda, [illegible] le loro battaglie, l'[illegible] tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]17 20/19,50/22,30
Lire 10.000/7000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Fil.mstudio
Or.: 20,30[illegible]
Lire 5000

Terra e libertà 2
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Spillain (Ingl.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30-20,30/22,30
L. [illegible]

Film a luci rosse

[illegible]
Ore 15,30
[illegible]

OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 64.02.53. [illegible]: 20,20
22,30; [illegible] e prof. 16/18,10
Lire 10[illegible]

Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il [illegible] «Due [illegible]. N. V. 2h 01'

[illegible]
Tel. 840.427
[illegible]. 20,10/22,30; fest. e pref. 15/17,30/20/22,[illegible]
Lire 10.000/8000/5000

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30
[illegible]. e pref. 15,30/18
Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone

CHIUSO

BORGHETTO
Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 6000/4000

CHIUSO

FINALE [illegible]
[illegible]
Tel. [illegible] 200
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

OGGI [illegible]

[illegible] M.
[illegible]
Or.: 20/22; fest. 16/18
Lire [illegible]

Il seme [illegible] follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carlson, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di [illegible]. Da King. V. M. 14. Th 35' **Horror**

LOANO
Loanese
Tel. 668.661. Fest. 16,30
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/5000

OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 17-21
[illegible]

OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,40
L. 10.000/8000

[illegible] forever 2
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000/8000

Apollo [illegible]
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione [illegible] Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di [illegible]si nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 68 0910 (tre 952 al minuto + Iva)

GENOVA E IMPERIA

[illegible]
Teatro [illegible] Felice: Chamber Orchestra of Europe. Direttore Murray Perahia. Or.: [illegible]. Lire da 150.000 a 30.000
Teatro Stabile - [illegible] della Corte: Romeo e Giulietta. Or.: 21
Teatro Stabile - Sala Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: Oreste Lionello e Ivana Monti in Quel signore che venne a pranzo. Or.: 21. [illegible] 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato. Or.: 21
Teatro della Tosse - Sala Campana: oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Apollo [illegible]
Ariston 2: Apollo 13
Augustus: Batman forever
Corallo 1: Terra e libertà
Corallo 2: Romanzo di un giovane povero
[illegible] Congo
Lux: Da [illegible]
[illegible] French kiss
Olimpia: L'uomo delle stelle
[illegible] Dredd. La legge sono io
Palazzo: Nel bel [illegible] di [illegible] gelido inverno
Universale 1: I ponti di Madison County
Universale 2: Il primo cavaliere
Universale 3: I buchi neri
Verdi: Allarme rosso
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: oggi riposo
[illegible]: oggi riposo
Imperia: oggi riposo

SANREMO
Ariston: Batman forever
Ariston Ritz: Dredd
Ariston Roof Sala 1: Oltre Rangoon
[illegible] **Sala 2:** L'uomo [illegible] stelle
Ariston Roof Sala 3: Da morire
Sanremese: Waterworld
Centrale: Apollo 13
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tiberio: Il primo cavaliere

Il club è ora di proprietà dell'Immobiliare Mongrifone presieduta dall'avvocato Levati

Il Savona cambia faccia e padrone

Enzo Grenno lascia la società dopo quasi nove anni

D'Ambrosio, amministratore del Savona

SAVONA. Il Savona da ieri sera è passato in mano all'Immobiliare Mongrifone presieduta dall'avvocato Gigi Levati. E così dopo quasi nove anni Enzo Grenno esce definitivamente di scena. E con lui anche Lino Di Blasio, nonostante Levati lo voglia fino alla fine del torneo.

Si è discusso a lungo prima di arrivare alla decisione, mentre la firma del compromesso verrà posta solo oggi. Venerdì alle 16,30 al Bacigalupo il nuovo gruppo, guidato da Levati, incontrerà la squadra. L'amministratore unico del Savona, Antonio D'Ambrosio, che in questi due mesi ha trattato con Levati per il passaggio delle consegne, appare soddisfatto. Dice D'Ambrosio: «Finalmente siamo arrivati al traguardo. C'erano alcune cose da chiarire e sono state raggiunte. Ora ci vorranno i tempi tecnici per il passaggio definitivo della società. Tra una ventina di giorni credo che tutto sia definito». Lino Di Blasio e Enzo Grenno alla fine della riunione hanno preferito tacere. Ora il futuro si chiama Levati e Marco Pelizzoni. Quest'ultimo, amministratore della Velcom di Parma, dovrebbe assumere la presidenza del nuovo Savona, mentre Levati sarebbe l'amministratore.

Si è anche parlato della squadra e sulle condizioni di salute di alcuni giocatori. Una cosa è sicura: i nuovi non hanno nessuna intenzione di prendere decisioni drastiche. Quindi Ferraro e i ragazzi possono stare tranquilli.

[r. p.]

PRIMA CATEGORIA

Recupero Zinola-S. Stefano

Si disputa oggi con inizio alle 15 l'atteso recupero del girone A di Prima categoria tra lo Zinola e il S. Stefano. La gara era stata rinviata lo scorso 8 ottobre perché il «Levratto», a causa delle abbondanti piogge settimanali, era ridotto ad una risaia e quindi impraticabile. La Lega aveva allora deciso di rinviare d'ufficio la gara ad oggi. E i padroni di casa, che saranno privi di Griffa che dovrà sottoporsi ad una risonanza magnetica per verificare eventuali danni al menisco, cercano la prima vittoria in un campionato dove vogliono essere protagonisti anche se fino a questo momento hanno colto due pareggi mentre il Bragno sta volando a punteggio pieno.

La squadra di Gino Ghigliazza ha comunque tutte le carte in regola per vincere questo incontro e per raggiungere le zone nobili della classifica sfruttando magari anche l'impegno casalingo di domenica prossima con la Dianese.

[m. no.]

Ritorna la Coppa Italia

A Pontedecimo c'è la Valenzana dopo l'1-1 della gara di andata

Stabile del Pontedecimo

GENOVA. Il Pontedecimo guarda all'incontro odierno con la Valenzana, valido per il secondo turno di Coppa Italia, con occhio strabico. L'occasione per passare il turno è ghiotta, sette giorni fa in casa degli orafi (attualmente al quarto posto nel girone B) la squadra allenata da Mino Armienti ha ottenuto un prezioso 1-1 (gol di Mannini, replica del centravanti Valeri), al Grondona (inizio ore 15) basterebbe un pareggio a reti bianche per proseguire l'avventura. Peccato che i guai del campionato tolgano interesse alla Coppa: la sconfitta casalinga di domenica scorsa, gravissima perché inflitta da una diretta rivale come il Saluzzo, unita alle preoccupazioni per la trasferta in casa del Nizza Millefonti, altra squadra del bassifondi della classifica, consigliano estrema prudenza. Il già esiguo organico grenata non può permettersi altri infortuni, né Armienti ha intenzione di sfiancare i titolari; «Oggi, come d'altronde abbiamo fatto in occasione della partita d'andata, daremo spazio ai giovani. Giocheranno anche gli squalificati del campionato, lo stopper Spaggiari e il centrocampista Dal Monte. La ricetta ha funzionato a Valenza, potrebbe funzionare anche al Grondona. Voglio vedere come reagiscono i baby mandati allo sbaraglio: non è detto che chi si comporta bene non si guadagni il posto per domenica». In infermeria ci sono Bellia (borsite) e Guerrieri. Difficile che Armienti li rischi oggi. E' l'ora di Alessio, Pasini, Oggiano, Butera, Ambrosino. Dovendo fare ricorso a qualche elemento più esperto si ricorrerà ad Allia reintegrato in rosa.

Oggi si giocano anche due recuperi (ore 15): per il girone B di Prima Categoria Serra Riccò-Calmv (Serra Riccò) e per il girone C degli Juniores regionali Sammargheritese-Rapallo (Broccardi A).

[d. s.]

Albenga addio

E ora il club rischia di sparire

ALBENGA. Domenica scenderà in campo, seppure con una formazione d'emergenza, contro l'Entella: poi si vedrà.

Il destino dell'Albenga sembra ogni giorno che passa sempre più appeso ad un filo. Ad inizio settimana era previsto un incontro tra una (l'ennesima) cordata, composta da imprenditori locali e Mario Robbiano, consulente della società bianconera, ma tutto, a dimostrazione che l'incertezza regna sovrana, è stato rimandato.

Ed intanto per la partita casalinga di domenica prossima mister Stoppino potrà contare solo su una rosa di undici giocatori. A dimostrazione infatti che «piove sul bagnato» due infortuni hanno colpito Tubino e Puppo, entrambi costretti a dare forfait.

Afferma Mario Robbiano: «L'intento è quello di giocare ancora domenica prossima. Ma c'è anche il rischio, più che concreto, che la squadra non si presenti. Siamo in undici contati. Se a un giocatore viene solo che un raffreddore siamo davvero rovinati».

Intanto da Milano, l'ex presidente Giuseppe D'Antuono, ha chiesto alla società bianconera di essere rimborsato dei crediti.

Ancora Robbiano: «Siamo nel totale. Qui tutti sono disinteressati alla sorte della squadra e tra poco anch'io seguirò questo esempio. Solo per scrupolo aspetto fino a domenica, nell'eventualità che qualcuno, dopo tante parole, si faccia avanti. Poi, chiuderò la sede, restituirò chiavi e titolo in Comune e farò le valigie anch'io».

Dunque l'ultima speranza per far rimanere in vita la gloriosa società bianconera è affidata ad gruppo di imprenditori locali che però, prima di subentrare, vuole evidentemente essere messo a conoscenza della situazione in cui versano le casse bianconere.

Conclude Robbiano: «L'importante è che si faccia presto. Qui davvero si rischia, entro pochi giorni, di scomparire e riprendere un domani dalla Terza Categoria. Ma questo è un destino che l'Albenga, con il suo glorioso passato, proprio non merita». Parole sante, ma nessuno si muove ad Albenga per evitare questa minaccia che si fa sempre più concreta.

[g. o.]

Dopo alcuni giorni di riflessione, la preparatrice ha detto sì a condizione di non dover trascurare la famiglia e il suo attuale club

Sincro: Patrizia Giallombardo allenerà la Nazionale B

Nuovo importante incarico per il tecnico della Rari che era già nello staff azzurro

SAVONA. Patrizia Giallombardo è stata nominata dalla Federazione italiana nuoto allenatrice della Nazionale B di nuoto sincronizzato. Il tecnico della Rari Nantes Athena Savona faceva già parte da alcuni anni dello staff azzurro coordinato da Kathleen O'Brien.

Patrizia, prima di accettare l'oneroso incarico, ha voluto prendere tempo. C'è da sacrificare le famiglia, e anche la squadra con cui da anni lavora. Ma dopo il colloquio avuto con i responsabili della Federazione Paolo Vanelli e Cilli Tudini, la Giallombardo ha dato la sua disponibilità. Patrizia: «Non lo nego di essere stata indecisa fino all'ultimo. Poi quando mi hanno detto che il programma dei collegiali poteva deciderlo come volevo, allora ho accettato. Dovrò stare lontana dalla famiglia per poco tempo, anche mio marito e mio figlio mi seguiranno durante le mie sedute di allenamento lontano da Savona. Questo incarico così importante e gratificante cercherò di svolgerlo al migliore dei modi, senza però trascurare le mie ragazze».

Già le sue ragazze. Patrizia le ha allevate come figlie, e stanno portando il nome di Savona in tutto il mondo. Una di loro, Serena Bianchi, andrà alle Olimpiadi di Atlanta, mentre Claudia Berruti, Laura Vecchietti, Alice Dominici e Clara Porchetto, parteciperanno alla Coppa Europa in programma a maggio. La giovane allenatrice allenerà la Nazionale B, la squadra Assoluti che non andrà alle Olimpiadi. La Giallombardo, che avrà carta bianca, avrà a disposizione 21 atlete e dai collegiali dovrà formare una rose di 14 nomi. Nelle selezionate ci sono tre biancorosse che aspirano ad entrare a far parte della Nazionale B. Sono la Tincani, la Peirano e la Vercelli.

Ancora la Giallombrado: «Sarò imparziale, come del resto lo sono stata fino ad oggi». La squadra del nuoto sincronizzato della Rari Nantes Athena Savona ha iniziato la preparazione in vista dei prossimi impegni primaverili. Patrizia Giallombardo ieri mattina era in piscina a seguire le sue ragazze. Lavora con grande determinazione. Le sue ragazze seguono i suoi consigli. Anche perché a Savona è adesso a livello nazionale, Sincro vuol dire Patrizia Giallombardo. Conclude il neo tecnico della Nazionale B: «Beh, adesso non esageriamo, ho dato molto per questa disciplina, e ho avuto un sacco di soddisfazioni. Ho fatto e farò ancora tanti sacrifici».

[r. p.]

Patrizia Giallombardo accanto a due delle sue allieve della Rari Nantes

PODISMO

Vince da dominatore

Marco Apicella autore a Savona di una bella fuga

SAVONA. E' svolta domenica l'ottava edizione del trofeo «Case di Colombo», gara podistica che si è svolta nell'entroterra cittadino e quest'anno, per la prima volta, l'organizzazione è stato totalmente a carico della Podistica Serenella.

Alla partenza si sono presentati 150 atleti provenienti da Liguria e Piemonte. Primo assoluto, come nella passata edizione, è stato il genovese Marco Apicella che ha portato a casa la vittoria dopo una gara in solitario.

Il trofeo «Case di Colombo» è stato vinto dalla Polisportiva Serenella mentre quello per la società più numerosa dalla Podistica Savonese.

Ecco tutti i vincitori di categoria.

Assoluta: Marco Apicella e Francesca Badano. Maschile, sotto i 15 anni: Salvatore Concas (Csa Ponente).

Dai 16 ai 20: Fabio Colonella (Asa Genova).

Dai 21 ai 30: Alessandro Braggio (Serenella).

Dai 31 ai 40: Andrea Gaggero (Serenella).

Dai 41 ai 50: Emilio Bizzo (Serenella).

Dai 51 ai 60: Tomasino Fiorito (Serenella).

Oltre i 61: Benito Salvati (Serenella).

Femminile, dai 16 ai 30 anni: Francesca Frumento (Serenella). **Dai 31 ai 40:** Gabriella Pasquino (Avis Bra). **Dai 41 ai 50:** Giovanna Boglietto (Serenella).

Dai 51 ai 60: Liliana Spinetto (Serenella). **Oltre i 61:** Clementina Cossa (Aco Caffè).

[m. no.]

VELA

Regata «Due scogli»

Solo 4 minuti di distanza tra due barche

SAVONA. Alla fine, dopo due giorni di regata, solo quattro minuti hanno separato J Kiss, vincitore della «Due scogli per due», da Red Red Wine, giunto secondo.

Questa, è in sintesi, la «fotografia» della gara organizzata, in maniera impeccabile, dal Comitato per la Marina di Savona. La vittoria dell'imbarcazione di Garaventa-Garavento, portacolori dello Yacht Club di Chiavari, è decisa solo nella miglia conclusive con il traguardo dell'ultima boa superato ieri mattina alle 4,22.

Alle 4,26 è arrivata l'imbarcazione Red Red Wine di Carrara-Frers, portacolori della Lega Navale Milano.

Sul gradino più basso del podio è salito Sirilassi di Sampiero-Giumelli, rappresentanti del Circolo Nautico Erix Lerici, giunti dopo sei ore le prime due imbarcazioni.

La regata, che si estendeva su un percorso lungo 186 miglia, è stata, come previsto molto selettiva.

Il momento clou era rappresentato dal passaggio dello scoglio della Giraglia che i primi equipaggi hanno attraversato lunedì poco dopo le 14.

Fra i concorrenti che hanno nobilitato la manifestazione fa spicco il nome di German Frers, progettista del Moro di Venezia.

La manifestazione «Due scogli per due» è destinate a diventare un punto di riferimento del calendario nazionale.

[g. o.]

TENNIS TAVOLO

In D cede l'Ortovero

Il derby della C2 va all'Amatori Baia sconfitta

Entra nel vivo la stagione del tennis tavolo. Riflettori accesi sulla C2 che ha proposto il derby Amatori Savona-Baia del Sole, vinta dagli alassini per 5-2. Nella compagine di Franco Gaggero ha brillato, in particolare, Edoardo Fanoli, autore di ben tre punti.

Gli altri due punti portano la firma di Massimo Bonardo. Nei savonesi i punti sono stati invece realizzati da Sangrali e Tranquilli. La Pgs Don Bosco Savona è stata invece sconfitta, con la squadra A, dal San Lorenzo al Mare con un 5-0 che lascia poco spazio ai commenti. Meglio ha fatto la squadra B che è riuscita a passare a Genova contro il Night and Day per 5-3 al termine di un confronto davvero ricco di colpi di scena. Nella classifica, dopo due giornate, conducono Pgs B e Baia del Sole con 4 punti, seguiti a quota 2 dall'Amatori Savona.

Nella D maschile il confronto clou, che ha davvero le attese, è stato Amatori Savona-Ortovero. Vittoria (5-4) per i padroni di casa che però hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Protagonisti nel team savonese sono stati Marco Bellucci e Andrea Ancona, entrambi autori di due punti (l'ultimo è stato raccolto da Carlo Paganini). Nell'Ortovero due punti portano la firma di Simone Piumeri, uno ciascuno Matteo De Andreis e Angelo Guido. La Baia del Sole B ha invece avuto la meglio sulla Baia del Sole A, in un acceso derby (5-2). Per i vincitori due punti di Aura Zuliani e Lino Assirelli (uno di Gianni Chiesa).

[g. o.]

COMUNE DI VADO LIGURE
DI SAVONA

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'art. 4 della Legge Regionale 8/7/1987, n. 24;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria comunale di Vado Ligure trovasi depositata, a libera visione al pubblico, nelle ore d'ufficio nei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 in quelli festivi, per giorni 15 (quindici) consecutivi dal 18/10/1995 al 1/11/1995 compreso, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 14/7/1995 - esecutiva - con annessa la documentazione ad essa allegata, avente per oggetto:
- Piano particolareggiato Zona "S 3" del vigente P.R.G.I.S. - adozione.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 16/11/1995 potranno essere presentate opposizioni dai proprietari di immobili compresi nel Piano succitato ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo del Comune entro le ore 13 del succitato giorno.

IL SINDACO Patetta Roberto

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Mameli 3/5-3/6 - 17100 Savona
Tel. (019) 814.887 - 811.182

ECONOMICI
PRESTIGIOSA azienda leader nella distribuzione di capi di elevata qualità nel settore della moderna ristorazione cerca agente monomandatario plurimandatari autonomi introdotti nel settore per la zona di Imperia e Savona. Ottimi corso di formazione zona in esclusiva e provvigioni superiori alla media. Scrivere a Internet - Casella postale n. 3 - 21012 Gallarate (VA).

LEGGE TREMONTI
Alt
Immobili ad uso industriale
[illegible]
agente casello autostradale
Tel. 0182/5[illegible]

EDILKAMIN
caminetti
dal 19 al 29 ottobre
potrai trovare il tuo camino da
LIGURE CERAMICA
ad ALBENGA - Via Brescia, 45 ☎ 0182/50284
TROTTA F.LLI
a FINALE LIGURE - Zona Industr. ☎ 019/690763
(aperti tutti i giorni, domeniche comprese, fino alle ore 19,30)
con uno sconto del
30% valido 6 mesi

VAMATEX
Superiorità nel tessere

Questa è la Vamatex:
macchine per tessere costruite
pensando al domani,
con soluzioni tecnologiche
esclusive, capaci di garantire
risultati ottimali.

Questa è la Vamatex:
tesa a dare sempre di più di
quanto le si chiede, a qualsiasi
cliente, in ogni parte del
mondo.

Questa è la
Vamatex. E tutto
questo insieme ne fa la
superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la
certezza di aver scelto bene.

ITMA 95
17 / 26 ottobre 1995
MILANO
Hall 19 - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I

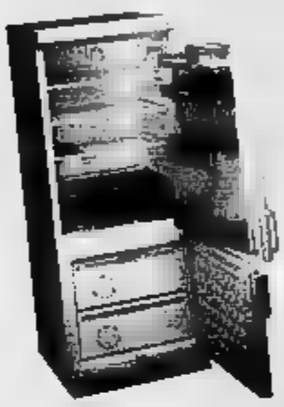
STEREO+

P.za del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI

PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

FINO AL 31 DICEMBRE PROPONE



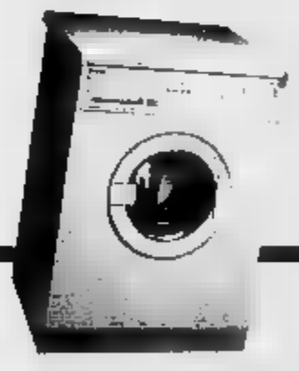
2 *fantastiche* OPPORTUNITA'

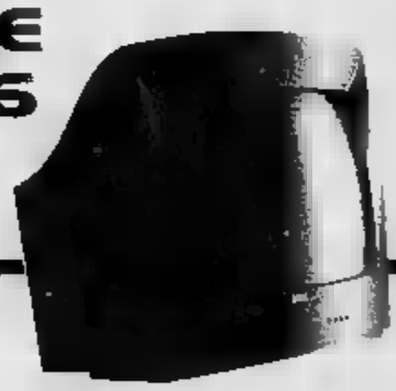
tasso 0%

IN 6 MESI SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

COMPRI OGGI

INIZI A PAGARE DA MARZO '96





TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLE

2 FANTASTICHE OPPORTUNITA' STEREO+

negozio associato IDEA

Qualità, cortesia, convenienza al vostro servizio.

Per i vostri acquisti, per i vostri regali visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

PUBBLICITÀ - Savona

AD ANDORA

per il mese di ottobre

SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alla Italia

la Pelliccia

Svuota i locali
con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alla Italia Pelle - Pellicce - Montoni
Via C. Colombo, 3i - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 20.00
Sabato e domenica anche il mattino. Chiuso il lunedì

Cambi la tua pelliccia e ti lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

Cercasi vendeuse 30 - 50 anni, abbigliamento o pelliccieria, conoscenza lingua francese. Tel. 0182/684471 ore 12 - 13,30

SCONTATISSIME

alla

PELLICCERIA

GARINO

BORGOMANERO
Via Novara, 39

L. 4.900.000
MANTELLO VISONE

L. 3.200.000
GIACCA VISONE

L. 1.900.000
CODE VISONE 9/10

L. 1.900.000
CASTORINO LONTRATO 9/10

L. 1.500.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO COLORI A DISPOSIZIONE

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE
L. 2.500.000

GIACCA MARMOTTA CANADESE
L. 2.400.000

9/10 INTARSIO VISONE
L. 2.100.000

MONTONI ECCEZIONALI
L. 900.000

GIACCHE CACHEMIRE BORDATE VOLPE O VISONE
L. 960.000

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli 1995 - 1996 sono
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

La tua vecchia pelliccia non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo a nuovo modello.

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO Un artigiano che non teme confronti

Il sopralluogo della commissione d'inchiesta parlamentare sul digestore

«Impianto frutto di spartizioni»

Vittorio Tarditi (Forza Italia): «Corrisponde più a una logica spartitoria che di smaltimento» Ascoltati il prefetto, magistrati, il sindaco e il verde Bertinotti che si è rivolto alla procura

NOVARA. «Questo impianto è il frutto dell'imposizione di un cartello di imprese che ha trovato terreno fertile nelle logiche spartitorie delle vecchie maggioranze consortili». Così si è espresso Massimo Scalia (gruppo verdi-progressisti), presidente della Commissione d'inchiesta parlamentare sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse che ieri ha fatto tappa a Novara. Concetto che ha voluto ribadire anche il vicepresidente, l'on. novarese Vittorio Tarditi (Forza Italia): «Il digestore è un impianto nato morto, che corrisponde più a una logica di spartizione che di smaltimento rifiuti».

Così quello che era sulla bocca di tutti i novaresi ha trovato un riscontro istituzionale di altissimo livello. Merito soprattutto - e la Commissione lo ha evidenziato - del verde Pietro Bertinotti che ha dato il via all'inchiesta della Procura. Ed è stato proprio l'ex consigliere provinciale novarese a chiudere la lista delle persone ascoltate dai parlamentari. Prima di lui il prefetto Ruffo, il procuratore Oggè, il sostituto Caroselli, il sindaco di Novara Merusi e l'assessore provinciale all'ambiente Mones.

Il lungo pomeriggio è iniziato con una visita guidata al contestatissimo digestore di corso Milano. Parlamentari e tecnici (trasportati su un pulmino della Forestale) non hanno saputo trattenere lo stupore di fronte all'impianto bocciato ancora prima del collaudo. Lo hanno visto come lo vedono i novaresi da anni: inutilizzato. Quei muri possono raccontare solo storie di ordinaria corruzione. Il sindaco Merusi invita a scoprire la parte 'pensata' per il compostaggio: «Eccola qua, a sviluppo verticale». Le macchine sono imprigionate in una gabbia di strutture d'acciaio: «So per cassa - spiega il sindaco - come faccio? Che poi le singole macchine non sono di cattiva qualità ma occorrerebbe rivoluzionare l'impianto. Come Consorzio mettere le mani là dentro è da suicidio». Ricorda la vertenza civile con Emit e l'ipotesi (ovviamente a causa conclusa) di una parziale riconversione.

La commissione parlamentare all'ingresso in prefettura prima dell'inizio delle audizioni (FOTO PINOTTI)

Il compost prodotto è là da vedere. I parlamentari sorridono: «Sembra setacciato a mano». E preparano alle audizioni e spiegano: «Abbiamo preparato questa visita svolgendo un ampia attività istruttoria. Un lavoro serio che ci sta portando in tutta Italia per accertare le attività illecite legate al business dei rifiuti».

Nei locali messi a disposizione dalla Prefettura Bertinotti attende il suo turno. Ha una valanga di carte sottobraccio e anticipa: «Racconterò tutto quello che è successo dall'82 a oggi. Delle discariche che sono bombe ecologiche (dalla Bicocca e quelle chiuse di Oleggio e Cressa) e degli impianti che sono oggetto di azioni corruttive. Dirò che oggi si stanno ricreando le condizioni per ulteriori azioni del genere strumentalizzando l'emergenza. Dirò che i Consorzi sostengono iniziative privatistiche, che quello di Novara dal '91 ha 7 miliardi e 200 milioni a disposizione in Regione ma non li utilizza, che ci si avvale di esperti di ditte inquisite, che 15 Procure italiane si occupano della stessa 'banda dei quattro' (Emit gruppo Acqua, Passavant, De Bartolomeis, Ecologia) che ha messo le mani anche da noi: dai depuratori consortili all'impianto di compostaggio di Novara, all'inceneritore di Mergozzo. Suggerirò anche l'idea del commissariamento (da affidare al Prefetto, come in Lombardia) dei Consorzi di Medio e Basso Novarese, vista la poca voglia di risolvere i problemi».

La commissione (oltre a Tarditi e Scalia presenti Giacomo De Angelis di Rifondazione, Domenico Basile di An e Giuseppe Scotto Di Luzio dei Comunisti Unitari) al termine dei lavori ha chiesto la trasmissione degli atti della magistratura. Atti che saranno resi noti soltanto dopo l'11 novembre, giorno in cui si concluderà la fase delle indagini preliminari. «Intanto - ha concluso Tarditi - va disposto l'avvio della raccolta differenziata».

Bologna

AGRICOLTURA 2030

Un «re» del gorgonzola diventa piemontese vip

Federico Filippo Zop con Gabriella Carlucci e Wilma De Angelis

E' «piemontese Vip» Federico Filippo Zop, presidente del Consorzio per la tutela del formaggio gorgonzola, che ha sede a Novara e raggruppa i gorgonzolai piemontesi e lombardi.

Il riconoscimento gli sarà assegnato sabato, ore 18,30, all'albergo Italia durante una serata di gala organizzata dalla rivista «Piemonte Vip» di Torino, che ogni anno premia piemontesi al vertice in più settori, protagonisti della realtà: dall'imprenditoria alla cultura allo sport.

Per il 1995 tocca, fra gli altri, a Filippo Zop alla guida di un organismo che ha da poco compiuto i 25 anni di attività. Il Consorzio dell'erborinato più famoso d'Italia è all'avanguardia per la tutela del prodotto che ormai è stagionato in 3.400.000 forme (circa 400 mila quintali) ed è diretto a una vasta fascia di consumatori, solo italiani ma anche stranieri: circa 115.000 quintali (il 27 per cento della produzione) sono infatti diretti soprattutto verso Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna. «Il mercato tira - dice il presidente - i prezzi vanno bene (9-9.500 lire il chilogrammo sul mercato all'ingrosso di Milano, 9.200-9.500 su quello di Novara). Molto dipende anche dai 65 soci sparsi in tutta la pianura Padana: da tempo applicano il codice di autoregolamentazione, impedendo uno squilibrio fra offerta e domanda, quando quest'ultima cala per effetto dei mesi caldi. La comprensione dei produttori è la garanzia per il successo del settore».

Sul futuro del gorgonzola è parlato recentemente in un incontro organizzato a Stresa, presente il ministro delle Risorse Agricole, Walter Luchetti, che ha assicurato il suo impegno per il riconoscimento della denominazione d'origine europea.

Le «nozze d'argento» del Consorzio sono state festeggiate in una serata a Milano, madrine Gabriella Carlucci, Wilma De Angelis e Samanta De Grenet.

Federico Filippo Zop non sarà il solo rappresentante del mondo agricolo ad essere premiato sabato a Novara. Il riconoscimento andrà anche a Maria Grazia Calzoni, direttore della Confagricoltura Piemonte.

Ma altri piemontesi riceveranno il «Piemontevip»: Oscar Botto, presidente del Cesmeo, Gianfredo Comazzi, presidente Federexport, Guido Davico Bonino, direttore del Teatro Stabile di Torino, il campione olimpico Piero Gros, il professor Gian Maria Gros-Pietro docente di Economia Industriale, Bruno Rambaudi presidente Unione Industriale di Torino, Paola Sanlorenzo (presidente Sanlorenzo), e lo scrittore novarese Sebastiano Vassalli.

Premio speciale all'Ente nazionale Gran Paradiso. [g. f. q.]

Era di Boca, 50 anni, lascia marito e figli

E' morta a Londra prima del trapianto

BOCA. Era a Londra da un mese e tra qualche giorno avrebbe dovuto affrontare un delicatissimo intervento chirurgico. Il viaggio della speranza resterà invece senza ritorno.

Non ce l'ha fatta Piera Battaglia, 50 anni, coniugata, con due figli. E' morta improvvisamente nella casa londinese del fratello, dove stava aspettando che i medici la chiamassero da un momento all'altro per sottoporla al trapianto del fegato. Un'operazione delicata, dalle mille incognite.

La donna abitava a Boca, in via Vesco, con il marito Teresio Minazzoli, 54 anni, ex bidello in pensione, e i due figli, Mauro, 24 anni, operaio nella stessa ditta in cui era stata occupata la madre fino a pochi mesi fa, la Bemberg di Gozzano, e Gianpaolo, 20 anni, neo diplomato in attesa di partire per il servizio di leva.

A Boca, dove tutti conoscono la famiglia Minazzoli, la notizia si è subito diffusa ed ha provocato dolore e cordoglio. Piera Battaglia aveva accusato i primi sintomi del male all'inizio dell'estate.

I medici avevano parlato di una epatite, poi la situazione è peggiorata tanto che sarebbe stato necessario il trapianto. La donna ha atteso inutilmente per più di un mese che giungesse il suo turno. Troppo lunga la lista dei pazienti che la precedevano.

Così lo scorso 10 settembre aveva deciso di raggiungere Londra, dove sarebbe stata ospitata dal fratello Battista, impiegato nel settore alberghiero. A Londra aveva seguito tutte le cure di preparazione al trapianto e sembrava che da un giorno all'altro dovesse arrivare il tanto atteso momento. Invece è sopraggiunta una crisi e la donna è deceduta.

Teresio Minazzoli, il marito, è subito partito con un volo per Londra. Sbrigate le operazioni burocratiche, tra un paio di giorni la salma giungerà all'aeroporto della Malpensa e sarà trasportata a Boca dall'impresa onoranze funebri Prelli di Borgomanero. [s. bat.]

La difficile trattativa fra sindacati e l'Ama Sun, martedì mattina nuova astensione

Bus, altro sciopero e manifestazione

Le rappresentanze dei lavoratori dei trasporti urbani chiedono un incontro con il sindaco di Novara Sono state rifiutate le offerte dell'azienda su indennità giornaliere di reperibilità e di turno disagiato

NOVARA. Continua lo scontro tra sindacati e Ama Sun. Le rappresentanze aziendali dei lavoratori ora hanno chiesto un incontro con il sindaco. E per martedì prossimo è annunciata un'altra battaglia campale con l'ennesimo sciopero (dalle 8 alle 12,30) e una probabile manifestazione dei dipendenti.

Lunedì c'è stata un'adesione pressoché totale al blocco dei bus di linea. Oggi i sindacati si riuniscono per fare il punto della situazione dopo il loro «no» alle offerte dell'azienda. Che pure aveva migliorato la sua posizione aumentando le indennità giornaliere di reperibilità (da 14 a mila lire) e di turno disagiato (da 1500 a due mila lire).

Il rifiuto è dovuto al contenzioso sui recuperi di produttività del '94-95. I sindacati chiedono l'una tantum di un milione e mezzo per tutti i dipendenti. L'azienda offre 900 mila soltanto per i conducenti «E' inaccettabile - dicono Faisa, Filt, Fit e Uilt - tutti i lavoratori si sono fatti carico del lavoro in più, rinunciando a ferie e permessi. Quindi il risparmio della municipalizzata, che a nostro avviso è stato al di là della cifra da noi richiesta, deve essere ripartito tra l'intero personale».

Da qui i sindacati si spostano. «Quando ci sarà l'accordo su questo punto - ribadiscono - potremo discutere anche gli altri problemi. Come il nuovo regolamento turni proposto dall'azienda o il principio di reperibilità giornaliera che si vuole introdurre». Anche su questo punto c'è battaglia: «Non siamo contrari alla reperibilità in se stessa ma concepita nel modo voluto dall'azienda diventerebbe una sorta di straordinario programmato».

Replica il direttore dell'Ama Sun, Roberto Molinari: «E' un concetto tutto da discutere. E in merito alle richieste economiche di una tantum che sono state avanzate dal sindacato, ribadiamo che di più l'azienda non può offrire: ci sono problemi di bilancio». [b. a.]

Sul bus viaggia anche la protesta

A Roma per protestare

Banchi deserti nei mercati. Stamane quaranta ambulanti non si presenteranno al mercato di via Dante e nei mercatini rionali: partecipano alla manifestazione nazionale di Roma contro gli aumenti previsti dalla legge finanziaria 1996, in materia di fiscalità locale e in particolare della Tosap. La protesta riguarda sia gli associati Anva Confesercenti che Fifa Confcommercio. «La revisione riguarda - dicono le associazioni di categoria - la Tosap con inasprimenti del 500 per cento, che darebbero un colpo irreparabile alla produttività delle aziende e dei mercati già alle prese con una crisi generalizzata dei consumi e quindi non più in grado di assorbire ulteriori inasprimenti della pressione fiscale che risulta fra le più alte in Europa». Insieme a Tosap e concordato fiscale, fanno parte della piattaforma di rivendicazione le questioni relative all'abusivismo o all'ordinanza sanitaria. [c. m.]

IL VACANTINO

LETTERE AL GIORNALE

«Scartato dalla Cri senza alcuna prova»

Il giorno 11/9/95 l'Ufficio di Collocamento forniva alla Croce Rossa Italiana di Novara il mio nominativo per un'assunzione come dipendente trimestrale. Purtroppo il prof. Vincenzo Giuliano, presidente della Cri di Novara, ha richiesto la mia sostituzione. La motivazione ufficiale è stata che la patente Cri in mio possesso non è valida, in quanto non appartengo più a questo Ente (sono infatti un ex-obiettore ed ex-volontario). Questa regola, però, è stata applicata solo nel mio caso e non per altre persone che, benché non facciano più parte della Croce Rossa, vengono ogni anno assunte per tre mesi. La vera motivazione credo sia da ricercarsi nel fatto che io sono più un volontario a causa di un provvedimento disciplinare preso nei miei confronti. Purtroppo non si è tenuto conto che per essere assunti come dipendenti non bisogna essere necessariamente dei volontari. Vorrei inoltre far notare che l'Ente ha il diritto di sottoporre le persone indicate dal Collocamento a delle prove di selezione prima di assumerle, allo scopo di valutarne le capacità. Nel mio caso c'è stata solo opera di selezione, senza sottopormi ad alcuna prova.

Corrado Iacometti, Novara

Sfumato il centro sportivo resta il degrado

Leggendo gli interventi di Legambiente, mi associo anch'io per un problema di qualche anno fa, e cioè il campo sportivo, o centro sportivo che doveva sorgere vicino al Palazzetto dello Sport, situato in Mercurago di Arona. Ora è tutto fermo e ridotto ad una sterpaglia che mi vengono i brividi quando passo di lì. E' per di più deturpa il paesaggio, mentre prima, gli abitanti del rione Montenero, bene o male, tenevano in ordine detto luogo, coltivando il loro orticello e tenendolo pulito da questa sfacelo. Come mai e perché, si è giunti a simile misfatto? Adesso sta al lettore o a chi aveva l'ordine di detti lavori, rispondere a questa lettera.

Aldo Grisoni, Meina

NUMERI UTILI

Novara: 827.000. **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / ; **Domodossola:** / 46.600. **Galliate:** 862.222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848558-855000. **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / 405.000-556.900/ 55.61.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705; 0322/911.900; **Orignasco:** S.r.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.60.00; **Arona:** 0322 / ; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** / ; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** ; 55.81.11, **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.316

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, c.so Italia, tel. 62.96.85 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, i comuni **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58

Sattimazo Novarese: *Patro*, via Libertà, 87 tel. 98.410

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81

Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42

Cannobio: *Frola*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.136

Cigliasa: *Cammarari*, p. Colle, tel. 0323/20.508

Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324/24.23.10

Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053

Biovio, via Tre Acque, 6 tel. 0324/92.310

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220

Gattinara: *Cominazzini*, via Garibaldi, 94 tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

PIEVE VERGONTE

SI SPOSERANNO. Cesare Colagrande e Flora Tambunni.

GALLIATE

NATI. Davide Prato

MORTI. Nino Tonelli (1910); Paolina Bozzola (1904); Pierina Airoldi (1915).

SI SPOSERANNO. Antonio Meridoni e Anna Maria Gambaro; Emilio Norelli e Marzia Castano; Gianfranco Uslenghi e Maria Eloisa Colfanni.

CREVOLADOSSOLA

MORTI. Ivo Ricci; Domenico Sinopoli; Renato Rossi; Massimo Mauro; Pier Luigi Carrara; Liliana Deroll.

Giuseppe Marino e Cristina Piumarta; Roberto Meneghello e Roberta Profti; Marco Senestraro e Adela Silla; Roberto Siroppa e Lorella Di Lollo

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Antonioli** commossa per la grande manifestazione di stima, affetto, amicizia e di fede cristiana tributata al loro caro

papà e Roberto

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di vero cuore tutti coloro che, in qualsiasi forma, unici al loro profondo dolore. Un particolare grazie alla Pro Loco di Gozzano che volle ricordarlo fino all'ultimo.

Gozzano, 18 ottobre

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Una voce da Sarajevo

Alda Radaelli, corrispondente da Sarajevo de «Il Giorno» e de «L'Incontro» di Bergamo, è autrice del libro «Sarajevo, la dimensione del sogno», è ospite domani alle 21 nella sala consiliare del castello sforzesco di Galliate. Sono invitati cittadini, associazioni di volontariato e volontari di associazioni politiche e sociali.

[c. m.]

Biodanza, lezioni a Novara

A lezione di biodanza: è la proposta lanciata da Bruna Mazzocco, insegnate titolare e tra i soci fondatori dell'associazione europea. Le lezioni si avviano domani alle 20,30 alla palestra della scuola De Amicis in via Monte Nero a Novara. Per informazioni: 011-6964074, 36439 e 464728.

[b. c.]

Arredi e complementi a Novara

Nuovo appuntamento, domani, con le aste della Ifir Piemonte Novara di via San Francesco d'Assisi. Saranno battuti arredi e oggettistica.

[c. m.]

FAMIGLIA

Adozioni, incontro a Novara

Si parla di «Componenti psicologiche e sociali dell'adozione nazionale e internazionale» domani alle 16,15 in via Azario 15 a Novara alla scuola superiore per educatori professionali. Relatrice è Donata Micucci, presidente dell'Anfaa nazionale, di Milano. L'incontro ha il patrocinio della Provincia.

[b. c.]

SPORT

Lezioni per aspiranti

Lo Scuola federale Sommozzatori di Arona e il Club «Marcello Salina» organizzano il 19° corso di sub per il rilascio del brevetto nazionale Filpsdi 1°, 2° e 3° grado e il brevetto internazionale ad una, due, tre stelle. L'inizio dei corsi è previsto per martedì 7 novembre nella sede di Piazza Gorizia. Per informazioni: 0322/46205. [s. b.]

Inaugurato ieri il Centro interportuale merci, sarà gestito con la strategia «Gateway»

[redacted] diventa «cerniera» d'Europa

Treno da Rotterdam avvia l'operatività dello scalo

NOVARA. «Adesso non si potrà più dire che è un'altra cattedrale nel deserto». Franca Capurro Arrigoni, vicepresidente del Cim, sorride, ma è anche commossa. Fra le [redacted] stringe le forbici con cui ha appena tagliato [redacted] nastro azzurro che spalanca ufficialmente [redacted] porte [redacted] Centro interportuale merci di Novara. Il sindaco Sergio Meru[redacted] ha voluto un pezzetto di quel[redacted] fettuccia con i colori della città. Pochi metri più [redacted] là, c'è monsignor Carlo Brugo, che ha suggellato con la benedizione la semplice cerimonia e ricorda: «Se penso che cinquant'anni fa questa zona fu devastata dai bombardamenti ed [redacted] la vedo rinascere con queste opere, non posso che trarre buoni auspici per Novara e la [redacted] gente».

Sùl grande piazzale, gru e altri mezzi pesanti armeggiano attorno ai container sotto gli [redacted]chi del direttore dell'unità logistica delle Ferrovie dello Stato, Giuseppe Pinna e di altri dirigenti del settore, fra [redacted] Mauro Ferrotti ed Eugenio Muzio, presidente e consigliere delegato della Cemat, accompagnati da Paolo Balistreri e Amedeo Bussati, amministratore delegato e presidente [redacted] Società Cim di Novara. Attorno a loro, molti rappresentanti di società straniere che operano nel trasporto intermodale.

Sono da poco passate le [redacted] ieri, [redacted] giornata che Novara attendeva da anni: l'apertura dell'interporto. Molto resta ancora [redacted] fare, come testimoniano il cantiere per il completamento dei collegamenti stradali alla grande viabilità e i progetti sulla carta. Ma [redacted] nucleo-base del terminal, già operativo [redacted] primi due lotti funzionali, costati 22 miliardi (con i contributi Fio [redacted] Fondo investimenti Piemonte), [redacted] lì da vedere: un piazzale da 70 mila metri quadrati, dotato di raccordo ferroviario [redacted] fascio di tre binari con una lunghezza utile di [redacted] metri ciascuno che [redacted] soli consentiranno una movimentazione di 35-40 mila mezzi l'anno. E' quanto basta per assumere già un ruolo strategico negli scambi internazionali. «Poco più di 24 ore fa, con l'arrivo del primo treno dal porto di Rotterdam - dice Bussati - il Cim ha aperto una nuova linea di interscambio [redacted] una delle più gr[redacted] realtà [redacted]pee ed ora, con l'inaugurazione del [redacted] centro intermodale, Novara entra a pieno titolo nel Club degli interporti di rilevanza internazionale. Con a fianco due partner di tutto rispetto, [redacted] e Cemat».

Novità ancora più importante, sottolineata [redacted] dal direttore Fs Pinna sia dal presidente Cemat, è che il polo di Novara verrà gestito [redacted] criteri innovativi, coinvolgendo direttamente nella gestione con strategia «Gateway» i partner [redacted] tutta Europa, uniti in [redacted] progetto comune di sviluppo. Non [redacted] verrà creata [redacted] società ad hoc, chia[redacted] significativamente «Eurogateway», in cui dovrebbero confluire «colossi» del trasporto quali Hupac, Trw e Novatrans.

Un interesse che si spiega con la collocazione strategica di Novara, posta all'incrocio sia tra le direttrici Nord-Sud che Est-Ovest, ma anche con la specificità del suo scalo intermodale che - dicono gli esperti - «è totalmente nuovo e non va [redacted] sovrapporsi a realtà già esistenti». Novara si pone quindi come primaria «cerniera» d'Europa. Nei prossimi mesi il terminal-base verrà integrato da altre strutture importanti: magazzini, dogana, parcheggi [redacted] servizi. Molto dipenderà però dall'attuazione della legge [redacted] sugli interporti, da cui il Cim Novara, che presenterà domanda nei prossimi 120 giorni, si attende un finanziamento da 50 miliardi. «A regime, l'interporto occuperà una superficie complessiva [redacted] 840 mila metri quadrati - ricorda l'architetto Balistreri -, ripartiti in area Cim 1 e Cim 2, quest'ultima di 151 mila mq destinati a centro commerciale e strutture ricettive. L'investimento globale per la sola area Cim 1 è di circa 200 miliardi di lire, calcolati sui valori del '92 e l'intervento complessivo consentirà un'[redacted]cupazione di 617 addetti [redacted] cinque anni».

Pietro Benecchio

Sul piazzale Cim tra l'autostrada e lo scalo del Boschetto sono già al lavoro i mezzi che lavorano [redacted] internazionali

L'interporto [redacted] cifre

Superficie totale: 840.000 mq

di cui **CIM1 688.000 mq** [redacted]
- terminal intermodale
- magazzini
- dogana
- parcheggio autocarri e veicoli
- servizi generali

[redacted] mq con
- centro commmerciale
- strutture ricettive

IN BREVE

[redacted]
La mozione «misteriosa» [redacted] un personaggio politico

Consiglio comunale con mozione «misteriosa» stasera, presentata dalla Le[redacted] Nord: il documento, di cui non [redacted] stato distribuito il testo, fa riferimento a un personaggio politico locale [redacted] un presunto finanziamento illecito per la campagna elettorale delle Politiche del '92: il sindaco Pastore non ha voluto commentare la mozione che ha sollevato discussioni nella maggioranza. Il gruppo di «Vivere la città» ha preannunciato la richiesta di u[redacted] pubblica lettura [redacted]. [m. g.]

ARONA
Dibattito pubblico sull'ospedale

A confronto su «Ospedale di Arona: un servizio da difendere». Il dibattito pubblico [redacted] organizzato per stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio da Cgil, Cisl e Uil Sanità. [b. c.]

[redacted]ERO
[redacted] compiuto [redacted] anni alla festa 7 figli [redacted] 16 nipoti

Ha compiuto 102 anni il nonnino Antonio Facchin, festeggiato dai sette figli e dai sedici nipoti nella sua abitazione [redacted] via San Domenico Savio. [m. g.]

[redacted]
Nessuna irregolarità alla [redacted]

[redacted] controllo compiuto dal Nucleo operativo ecologico dei carabinieri alla Sarpom di San Martino di Trecate non ha riscontrato irregolarità. Lo sottolineano i responsabili della Sarpom.

SPAZIO SCUOLA

Il progetto ha interessato gli studenti dei plessi di Bagnella, Quarna, Crusinallo

Lezioni dedicate [redacted] pace [redacted] tolleranza

Si sono tentate risposte ai problemi denunciati da pedagogisti e filosofi e si è sviluppato [redacted] discorso sulla violazione dei diritti dell'infanzia. Una gita in programma a Ginevra la prossima primavera

OMEGNA. Il progetto al quale hanno lavorato i plessi di Bagnella, Crusinallo e Quarna si è snodato su argomenti ben definiti: 1) Audiovisivi e prosocialità; 2) Educazione alla pace ed all'intercultura.

In merito al primo obiettivo si sono tentate risposte educative ai problemi denunciati da pedagogisti e filosofi. Per quanto riguarda il secondo punto, va segnalato il prezioso [redacted] dottor Carlo Kapoki presidente del club Unesco dell'Ossola. Questi dal 1970 svolge nelle scuole programmi aventi come tema: - La violazione dei diritti dell'uomo - La violazione dei diritti del fanciullo - L'analfabeti[redacted] nel mondo.

«Gli incontri avviati con alcune classi delle elementari hanno rappresentato [redacted] primo avvio alla [redacted] problemi internazionali di cui il dottor Kapoki può vantare una approfondita conoscenza. I suoi interventi miravano alla formazione e alla comprensione delle culture diverse dalla nostra.

Il [redacted] mondiale che ha [redacted]sunto il nostro lavoro fondato sul dominio dell'aggressività ha trovato naturale collocazione nello studio delle altre culture: esse [redacted] supporto dell'esperienza del dottor Kapoki e dei filmati di cui questi si è servito, sono diventate un veicolo per una conoscenza all'insegna del rispetto e della condivisione. La gita progettata a Ginevra per la primavera '96 diventerà occasione [redacted] incontrare i diplomatici a cui indirizzare proposte in ordine [redacted] diritti dei popoli ed alla serena convivenza internazionale. [redacted] dispensa realizzata ed intitolata «Io, l'istruzione ed un mondo nuovo», costituisce un viaggio ideale intorno al pianeta uomo, esplorato con gli strumenti che la tecnica ci offre, ma soprattutto attraverso l'esperienza di chi ha convissuto con la miseria, [redacted] degrado, la fame, la violenza, l'umiliazione, [redacted] semplicità degli umili.

L'impiego corretto dei mezzi audiovisivi come la televisione, integrato dalle riflessioni degli educatori e da un dialogo aperto, è diventato uno strumento di lavoro che ha sensibilizzato gli alunni ai problemi che affliggono milioni di persone. Il taglio conferito [redacted] lavori sull'alfabetizzazione è [redacted] in una ricerca e [redacted] una mostra con 7 cartelloni.

[redacted] il lavoro più qualificante [redacted] ha destato meraviglia [redacted] responsabili dell'Onu [redacted] pubblicazione è pervenuta, risiede in una serie [redacted] domande altamente problematiche. L'attività svolta con gli alunni di terza di Bagnella, iniziata nel mese di gennaio '95 si è protratta fino al termine di aprile con lavori di un'ora per sezione. [redacted] sono problematizzati diversi aspetti dell'alfabetizzazione proponendo alla scolaresca due serie di quesiti. Ogni domanda, spiegata ed approfondita [redacted] suoi aspetti storici e sociali, ha attivato nei bambini processi di tipo logico, linguistico legati alla contestualità delle espressioni. Gli alunni durante [redacted] interventi esplicativi delle maestre, prendevano nota delle espressioni attribuendo ad esse significati legati al contesto.

A [redacted] del responsabile del progetto Franco Barigozzi.

Gli studenti di Omegna hanno allestito una mostra dedicata ai problemi dell' alfabetizzazione

Trasferiti nel laboratorio di fisica con tavoli al posto dei banchi

Guida ai disagi del Magistrale

Novara, dall'inizio dell'anno mancano le aule

Siamo gli allievi della V D/S ad indirizzo psicopedagogico e vorremmo con la presente co[redacted] i disagi a cui dobbia[redacted] sottostare, dall'inizio dell'anno, per la mancanza di aule. Le difficoltà sino ad ora affron[redacted] hanno reso [redacted] ripresa delle lezioni piuttosto [redacted]te» ed hanno impedito un avvio regolare delle attività per i motivi sottoelencati.

1. Per le due prime settimane siamo stati sistemati nell'aula di disegno: spesso il lavoro è stato interrotto da compagni di altre classi e da alcuni insegnanti che, per necessità, dovevano utilizzare materiale specifico sistemato in quell'aula e addirittura fare [redacted] dell'aula [redacted].

2. La nostra è [redacted] classe bilingue ma, [redacted] essendo utilizzabile in istituto nessun altro locale, siamo [redacted] costretti a svolgere in compresenza [redacted] le[redacted] di lingua straniera.

3. Da martedì 3 ottobre siamo stati trasferiti nel laboratorio di fi[redacted] e ciò ha comportato ulteriori difficoltà. Infatti la disposizione [redacted] banchi impedi[redacted] un'adeguata comunicazione non solo fra compagni, ma anche con gli insegnanti che so[redacted] costretti [redacted] spiegare rimanendo in piedi per l'impossibilità di utilizzare la cattedra (se infatti [redacted] sedessero vedremmo solamente la loro capigliatura...). Il locale inoltre non è fornito di armadio dove riporre il materiale didattico, e neppure di appendiabiti o di portaombrelli; inoltre i tavoli, utilizzati come banchi, non [redacted] provvisti [redacted] ripiano sottostante e, non essendo separabili, non permettono lo svolgimento di attività quali il disegno tecnico o [redacted] verifiche.

Vorremmo inoltre fare presente che nella nostra attuale «aula» (se deve essere definita così), [redacted] sono computer e strumenti specifici che, per la nostra presenza, non potranno essere utilizzati [redacted] alunni di altre classi il cui programma prevede lo studio della fisica.

Questi [redacted] i problemi con i quali ogni giorno dobbiamo scontrarci, che ci toccano personalmente e che si aggiungono ad altri che coinvolgono tutto [redacted] nostro istituto: citiamo come esempio l'impossibilità di poter utilizzare adeguatamente la palestra quando essa viene usata contemporaneamente da tre classi.

E' facile intuire come si possa svolgere regolarmente il lavoro... Confidando nella sensibilità verso i no[redacted]ri problemi, porgiamo distinti saluti.

A cura degli allievi della Quinta sezione [redacted] sperimentale dell'istituto magistrale di Novara. (Si associano gli insegnanti membri del consiglio di classe e i rappresentanti dei genitori).

UN PRESTITO?
L. 230.000 mensili bastano per finanziarti L. 10.000.000.
Altre soluzioni in 4 [redacted]
Tel. 0321/393261
PROMETEO FINANZIAMENTI
[redacted]a: c.so [redacted], 11

Azienda per [redacted]
PERSONALE
Max 35enni per lavoro dinamico e continuativo.
No vendita.
Tel. 0323/402484

AZZURRA s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
VERBANIA INTRA (NO) - Corso Mameli, 138
Tel. 0323/404050 - Fax 0323/53909
EUNA - Mansarda di nuova costruzione composta da soggiorno, cucina, camera e bagno. L. [redacted]
PALLANZA - Casa indipendente parzialmente da [redacted] 190 mq, box e giardino. L. 200.00[redacted]
PALLANZA - Villetta a schiera di nuova costruzione composta da 4 locali e doppi servizi, taverna, cantina, mansarda e doppio box
[redacted] - Appartamenti in villa d'epoca, rifiniture di pregio, varie possibilità di metratura.
INTRA CENTRO - Appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e balcone. Ottimamente rifinito. [redacted]
[redacted] - Terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di 2 appartamenti. Mq 1100. Vista lago. L. 220.000.000
GRIFFA - Appartamento di nuova costruzione composto da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno [redacted] cone. L. 190.000.000
ARIZZANO Fraz. CIMISSOLIO - Appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, box e cantina. Vista lago. L. 240.000.000
SAN BERNARDINO VERBANO - V[redacted] schiera di recente costruzione composta da 4 locali e servizi, taverna, box e giardino.

Affermata azienda livello nazionale beni largo consumo, marchio leader proprio settore, operante su rivenditori e comunità seleziona
VENDITORI/TRICI
automuniti/e per potenziamento propria presenza su zona **Novara città e parte provincia con Borgomanero e comuni limitrofi.**
Offresi assunzione diretta, stipendio, [redacted] spese, incentivi premi produzione.
Richiedesi esperienza incremento portafoglio clienti.
Telefonare 0332/893799 ore ufficio, oppure inviare curriculum Ca[redacted] Postale 108 - 21100 Varese.

Santos de Cartier
Il gioielliere che lavora l'acciaio come un metallo prezioso.

Cartier
JOAILLIERS DEPUIS 1847
gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - TEL. 0321 629.196

Cgil, Cisl e Uil chiedono un'ispezione dell'assessore regionale all'Usl 14

«Si indaghi sulle reperibilità»

La questione è irrisolta nonostante si siano svolti numerosi incontri. Applicazioni discordanti negli ospedali di Domodossola, Omegna e Verbania. Venerdì dovrebbe pronunciarsi il direttore generale

DOMODOSSOLA. «L'assessorato alla sanità della Regione Piemonte compia un'ispezione all'Usl 14 per verificare la violazione della legge e l'eccesso di potere continuati e perduranti».

L'ispezione, della quale sono state informate anche la Procura della Repubblica di Verbania e la Prefettura, è chiesta da Cgil, Cisl Uil e riguarda l'organizzazione del servizio di pronta reperibilità all'interno dell'Usl del Verbano, Cusio, Ossola, servizi per cui medici e tecnici devono dare la loro disponibilità in caso di urgenza.

«L'intervento dell'assessorato - dicono Fp Cgil, Fisos Cisl e Uil Sanità - serve a redimere la questione delle reperibilità, questione irrisolta nonostante i ripetuti incontri con l'amministrazione».

Per le organizzazioni sindacali ci sono situazioni anomale da correggere subito.

«La legge sulla pronta disponibilità è limitata ai periodi notturni e festivi con una durata massima di 12 ore e minima di 4 mentre ogni dipendente non può superare le 6 ore al mese per i tecnici e 10 per i medici» rimarca Angelo Gallina della Uil Sanità che denuncia come «emergano circostanze e situazioni sicuramente al di fuori dei principi di legge».

«Forse non si è mai voluto far rispettare questi dettami - aggiunge - e quindi siamo intervenuti per non essere corresponsabili di una amministrazione poco attenta al buon funzionamento dell'ente».

Gallina sostiene che il problema sussiste in tutte e tre le realtà ospedaliere del Vco. E spiega come: «A Omegna il personale ausiliario è chiamato alla pronta disponibilità nonostante da tempo ci siano soluzioni alternative. A Verbania il caso emblematico è quello dell'Avis dove si fanno 11-13 reperibilità per persona. A Domodossola in laboratorio solo 4 tecnici su 11 effettuano la pronta disponibilità. In alcuni ospedali poi ci sono sovrapposizioni sull'orario fra personale in servizio e personale in pronta disponibilità per lo stesso profilo professionale».

Sinora, in questa vertenza, il sindacato ha avuto come controparte il dottor Dario Pagani, direttore sanitario dei presidi ospedalieri per venerdì è fissato un incontro al quale dovrebbe prendere parte anche il dottor Giuseppe Forzio, direttore generale facente funzione dell'Usl 14.

«Stiamo cercando di risolvere il problema delle disponibilità che in certa realtà effettivamente esiste - dice Dario Pagani -. va detto che il Laboratorio analisi di Domodossola c'è un accordo interno tra primario e tecnici sulla reperibilità e il servizio funziona regolarmente mentre in Neurologia ci sono solo tre tecnici ed è impossibile fare miracoli. A Omegna si stanno sostituendo gli ausiliari di alcuni tecnici. Per il Radiologia e il Laboratorio non saranno pagati gli "spezzoni", cioé le reperibilità inferiori alle 4 ore previste. Infine sono stati congelati gli straordinari a chi è nella situazione di reperibilità ma è già al tempo stesso in servizio all'ospedale».

Renato Balducci

Anche all'ospedale di Domodossola il problema delle reperibilità del personale è ancora da risolvere completamente

Interpellanza al sindaco di Domo sulla mostra d'arte allestita a Briga

«Perchè la trasferta-fiasco?»

Disertata l'iniziativa di Comune e Fs in Vallese

DOMODOSSOLA. Altro che cementare i rapporti tra Ossola e Vallese. La trasferta a Briga della d'arte allestita su una carrozza ferroviaria si è rivelata un fiasco. Qualcosa non ha funzionato. E il ricevimento alla stazione di Briga è stato disertato dalle autorità municipali e dei vallesani. Solo qualche rappresentante delle Ferrovie elvetiche (che hanno pagato il biglietto alla comitiva ossolana). E dire che da Domo erano partiti il sindaco Angius, il presidente della Comunità montana, altri amministratori e cittadini, addirittura l'on. Polli.

Per che l' «incidente diplomatico» possa generare future incomprensioni c'è chi chiede spiegazioni al sindaco. E' il consigliere comunale domese Paolo Bologne che in un'interpellanza scrive: «Avendo partecipato alla trasferta organizzata dalla Divisione Servizi di Stazione delle Fs e patrocinata dal Comune di Domodossola, denominata 'Arte, arrivi e partenze' ho constatato come un'iniziativa dai presupposti certamente interessanti abbia avuto esito non altrettanto gratificante. Per evidente carenza di organizzazione (questa è l'impressione) è mancata clamorosamente una rappresentanza della città che ha ospitato la manifestazione. Al sindaco è compito di e fornire spiegazioni». [r. s.]

IN BREVE

VERBANIA

Viabilità nel Vco, incontro in Provincia a Novara

Proseguono gli incontri sulle problematiche della viabilità del Vco. Domani l'assessore provinciale del Vco Mauro Bardaglio incontra a Palazzo Natta gli amministratori della provincia di Novara e l'ingegner Rosa, dirigente dei trasporti della Regione Piemonte. Si parlerà di provvedimenti da assumere, come l'approvazione del piano del traffico, la messa in sicurezza dei tracciati, il declassamento delle funzioni della dogana di Piaggio Valmara quale misura necessaria per limitare l'accesso dei mezzi pesanti alla Statale 34 del lago Maggiore. [s. r.]

Una guida per «vacanze magiche»

«Maggiore, Orta, Ossola. Una magica» è il titolo del nuovo opuscolo nato dalla collaborazione fra le Apt verbanese, cusiana e ossolana. La pubblicazione offre una panoramica sulle principali attrattive turistiche del Vco, con testi in quattro lingua. Completa la pubblicazione una cartina che evidenzia le naturali, i parchi e l'autostrada Voltri-Sempione. [a. r.]

VERBANIA

Biganzolo negozio, proteste

La chiusura dell'unico negozio esistente a Biganzolo rende la frazione priva di un punto di rifornimento, con disappunto dei cittadini. Del loro disagio si fa interprete il consigliere comunale Mario Corti del Popolari, che in una interrogazione al sindaco chiede di incentivare la riapertura di un commerciale. Viene anche richiesto un locale della scuola materna per la presenza settimanale di un medico convenzionato. [s. r.]

In biblioteca corso scacchi per

Non è mai troppo presto per diventare emuli di Karpov. Il Circolo Scacchistico del Cusio organizza un corso di scacchi per i bambini delle scuole elementari e medie del Cusio. Le lezioni si svolgeranno tutti i mercoledì alle 17 alla Biblioteca di Omegna. [v. a.]

OSSOLA

Lapide ricorda i caduti nei lager '43

A conclusione del 50° anniversario della Liberazione, l'Associazione Nazionale Ex Internati inaugurerà la lapide, accanto alla Fontana della Pace, che reca i nomi dei 55 soldati ossolani caduti nei lager dopo l'8 settembre '43. Agli interventi del sindaco Ettore Angius e del segretario della Sezione dell'Anei, Mauro Falciola, farà seguito la commemorazione dal giornalista Romolo Barisonzo, vice presidente della federazione provinciale ex internati. Interverrà anche Mario Paracchini, componente della giunta nazionale del sodalizio fra i reduci dei lager. [r. s.]

VERBANIA

Comizio di Umberto domani al teatro Vip

Il segretario federale della Lega Nord, Umberto Bossi, sarà domani al Teatro Vip di Intra dove terrà un comizio, dalle 20,30. «L'incontro è seguito alle molteplici iniziative della sezione della Lega Nord nell'ambito di una rinnovata attività politica» ha commentato il consigliere comunale Massimo Turconi. [a. r.]

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA - Via S. Stefano 6 - Tel. 0321/390027

AVVISO D'ASTA DI ANTIQUARIATO

LIQUIDAZIONE

di 1000 lotti, ricevuti da importanti affidamenti, comprendenti: una raccolta di dipinti di grandi Maestri italiani, fiamminghi, olandesi, spagnoli, francesi e tedeschi dal XV al XX secolo; mobili italiani, olandesi, francesi ed inglesi di varie epoche; porcellane; bronzi; maioliche; argenti; tappeti orientali di vecchia ed antica lavorazione

A CAUSA DI URGENTE REALIZZO LA VENDITA SARA' LICITATA

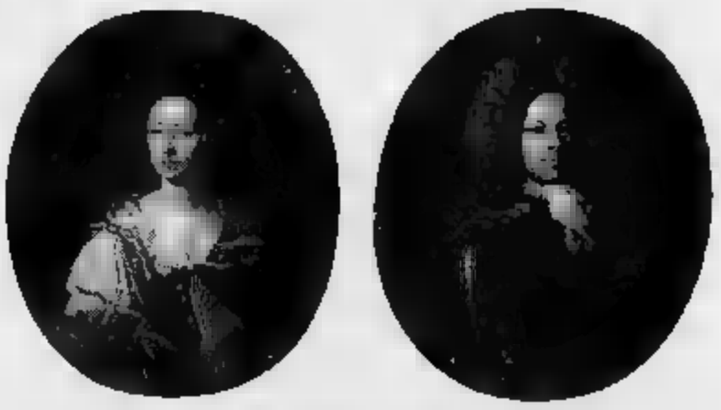
IN PARTE

A LIBERA OFFERTA

DENYS CALVAERT
(Anversa 1540 - Bologna 1619)
"Sacra famiglia e S. Giovannino"
olio su rame cm 26x21

GIUSEPPE NOGARI
(Venezia 1699-1763)
"Vecchia che si scalda le mani sopra lo scaldino"
olio su tela cm 63x48

GILLIS VAN TILBORGH IL GIOVANE
(Bruxelles 1625-1578)
"Ballo sull'aia"
olio su tela cm 79.5x118



PIETER VAN DER WERFF
(Rotterdam 1665-1722)
"Ritratto di gentiluomo" e "Ritratto di dama"
oli su tela cm 78x57 (ciascuno)
Opere firmate e datate a "P.V. Werff fecit/anno 1705"

ESPOSIZIONE:
da sabato 21 ottobre a mercoledì 25 ottobre
compresa domenica 22 ottobre
Ore 10-13 15-22,30

TORNATE D'ASTA:
giovedì 26 ottobre ore 21 venerdì 27 ottobre ore 21
sabato 28 ottobre ore 15 sabato 28 ottobre ore 21
domenica 29 ottobre ore 15

INGRESSO LIBERO - CATALOGO IN LUOGO - SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

Una delegazione sarà ricevuta dal Presidente della Camera, si parlerà anche dei ristorni fiscali

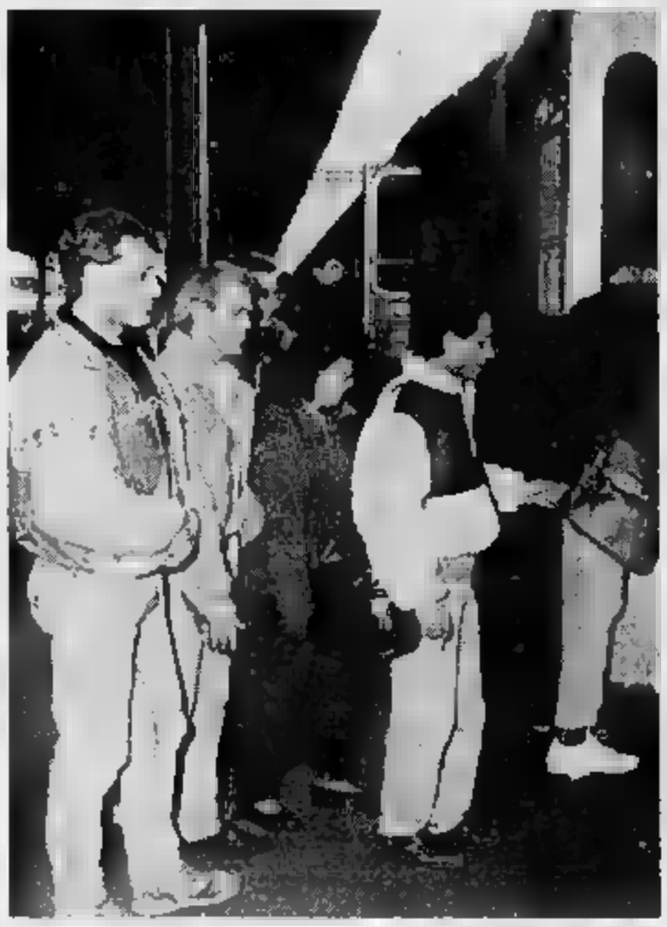
I frontalieri chiedono aiuto alla Pivetti

Indennità di disoccupazione: incontro domani a Roma

Tutti [illegible] sostituirebbero il principale industria del Verbano Cusio Ossola. [illegible] oltre 5400 dipendenti: quasi il doppio [illegible] lavoratori metalmeccanici, oltre il doppio di quelli delle costruzioni. A costituire una massa occupazionale così rilevante [illegible] i frontalieri che [illegible] giorno [illegible] il confine per raggiungere dal Verbano e dall'Ossola le località di lavoro nel Canton Ticino e nell'Alto Vallese. Il loro numero è diminuito negli ultimi tempi per effetto dei licenziamenti che denotano situazioni di crisi anche nella vicina Svizzera: ciononostante il fenomeno rappresenta tuttora per le [illegible]e dimensioni [illegible] elemento essenziale che incide sull'economia della nuova provincia.

Questa manodopera transfrontaliera è [illegible] tempo alle prese con gravi problematiche per le quali solo ora sembra aprirsi qualche spiraglio [illegible]po lunghi anni di lotta in seno alle confederazioni sindacali e al Comitato sindacale interregionale. Un sintomo dell'interessamento ai loro problemi giunge dall'incontro fissato per domani con Irene Pivetti. Della delegazione ricevuta dalla Presidente della Camera faranno parte anche sindacalisti del Verbano Cusio Ossola: sarà l'occasione per presentare in una prestigiosa sede istituzionale [illegible] pacchetto complessivo delle questioni che interessano la categoria [illegible] che vanno dal mancato riconoscimento di diritti alla esigenza di verifica degli accordi italo-svizzeri.

Un aspetto in particolare evidenza sarà quello della indennità di disoccupazione: è infatti proprio a supporto della [illegible] legge in materia che [illegible] sta sottoscrivendo [illegible] petizione, [illegible] che [illegible]sa consista l'annoso problema è presto detto. Nei periodi di occupazione, i frontalieri versano i contributi nella Cassa svizzera, mentre [illegible] caso di licenziamento non percepiscono alcun trattamento. L'iter dello strumento legislativo che deve modificare tale situazione è avviato e già molteplici [illegible] le sollecitazioni inoltrate ai Parlamentari per accellerarne i tempi.



Il presidente della Camera Irene Pivetti. Accanto frontalieri alla stazione di Domodossola

Analoghi inviti a portare la voce dei lavoratori nelle sedi opportune sono stati avanzati [illegible] sindaci che usufruiscono dei benefici del lavoro transfrontaliero. Quello dei ristorni fiscali operato dalle autorità della Confederazione Elvetica [illegible] favore di Comuni e Comunità montane di confine è infatti un altro aspetto della vicenda. Tali ristorni vengono accreditati in sede romana e poi destinati agli enti comunitari tramite la Regione affinchè vengano impiegati in opere pubbliche. Proprio nei giorni scorsi è partita dalla sede della provincia del Verbano Cusio Ossola la visita di controllo della delegazione italo-svizzera che verifica l'utilizzo dei ristorni delle tasse dei frontalieri. E' stato possibile pertanto fare il punto sulla realizz[illegible] delle importanti infrastrutture e sulla gestione di servizi che [illegible] hanno consentito. Un'idea della quantità di fondi messi a disposizione le forniscono i dati disponibili fino al 1993: si è calcolato che la quota pro-capite per ogni lavoratore derivante dalla ripartizione della compensazione finanziaria versata dai Cantoni svizzeri ammonta a circa un milione e 120 mila lire. Per il 94-95 si valuta in sede sindacale che l'importo globale annuo dei ristorni, anche per gli effetti valutari, dovrebbe aggirarsi attorno agli 11 miliardi. Anche a tale riguardo però le disfunzioni non mancano ed è un documento diffuso delle confederazioni sindacali ad evidenziarli. «Non esistendo a questo proposito un provvedimento legislativo - vi [illegible] legge -, i contributi giacciono all'Inps, con una [illegible] depositata che ammonta a circa [illegible] miliardi. Osservando poi i prospetti dell'impiego dei [illegible] forniti dalla Regione, si rileva che la pubblica amministrazione non riesce neppure a sfruttare interamente le somme a disposizione. Ulteriore motivo di disappunto deriva dal fatto che i frontalieri non possono vedere finanziate alcune importanti opere che li interessano da vicino; basti pensare, per riferirci alla nostra zona, agli interventi per la viabilità della val Vigezzo o della valle Cannobina».

Sergio Ronchi

L'INTERVENTO

Una lunga battaglia per i diritti negati

SEMBREREBBE che le lavoratrici ed i lavoratori frontalieri dopo anni e anni di battaglie [illegible] amarezze vedano, in questi mesi, i loro diritti all'indennità di disoccupazione fare un passo in avanti. Su questo problema c'è stata una iniziativa dei gruppi parlamentari e del presidente della Commissione Lavoro che ha sollecitato il governo ad assegnare il provvedimento, [illegible] sede legislativa, alla Commissione Lavoro in modo tale da accelerare l'iter burocratico ed evitare così le aule parlamentari.

Se la Commissione darà parere favorevole [illegible] disegno di legge, toccherà al Senato esprimersi definitivamente.

E' dall'inizio di quest'anno che il Csi (Comitato sindacale interregionale), insieme ai sindacati piemontesi, lombardi e svizzeri, promuove azioni di sensibilizzazione con documenti e pareri sui diritti negati e calpestati dei frontalieri.

Con la Festa europea dei lavoratori transfrontalieri che si è tenuta a Chiasso, si è dato [illegible] ulteriore impulso [illegible] diritti negati [illegible] frontalieri: si è promossa una petizione di firme a supporto della nuova legge da consegnare ai Presidenti di Camera e Senato.

Domani la presidente della Camera dei deputati Irene Pivetti riceverà una delegazione del Csi e [illegible] sindacalisti frontalieri per ascoltare la voce dei quasi 40 mila che ogni giorno si recano in Svizzera a lavorare.

Alla presidente saranno [illegible]segnate le firme della petizione che nel Verbano e Ossola sono quasi duemila. Potrebbero sembrare poche ma non lo sono visto il contesto in cui sono inquadrati questi lavoratori da parte dell'opinione pubblica. Si è registrato, sul tema frontalieri e sulla nuova legge sull'indennità di disoccupazione, diffidenza e ostracismo sia nel Verbano che nell'Ossola.

I perché [illegible] questo atteggiamento sono da ricercarsi nei frontalieri, nella informazione e disinformazione, nella scarsa partecipazione di questi lavoratori alla vita sociale e politica nel territorio, nella minima presenza del sindacato tra i lavoratori frontalieri.

Sono ormai quattro anni che si registrano licenziamenti continui nel Ticinese. I primi a pagare [illegible]no, come sempre, i frontalieri. L'ostracismo dei cittadini verso i frontalieri viene per il danno che subiscono sul potere d'acquisto [illegible] dall'aumento del franco svizzero, determinando nei cittadini oltre frontiera un forte interesse alle merci e ai prodotti tali da farne lievitare i prezzi. Se questo può essere un motivo che porta a considerare i frontalieri ostacolo dal punto di vista [illegible] cambio e degli «alti» salari [illegible] invece opportuno valutare i benefici che il lavoro oltre frontiera offre all'economia del Vco.

Cito solo un dato: i ristorni per il lavoro frontaliero per il 1992, dati non [illegible] definitivi, ammontano a 6 miliardi e 800 milioni (mancano i ristorni della Valle Vigezzo e Ossola).

Perché non dire che il lavoro transfrontaliero, durante [illegible] grave crisi occupazionale ed economica, è stato [illegible] buona valvola di sfogo «sociale ed occupazionale [illegible] economica» per l'intero Vco?

Gian Piero Conti, Cgil del Vco

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6.11.1995 si procederà alla vendita [illegible] incanto [illegible] l'unità immobiliare [illegible] pertinenza del fallimento [illegible] **ALTA [illegible]R s.r.o.** in Comune di Novara - [illegible] Fogazzaro, [illegible]. Nel condominio "Gamma": appartamento [illegible] terzo piano di mq 36 oltre a due balconi e cantina.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base lit. 40.000.000.
2) Offerta mini[illegible] d'aumento lit. 1.000.000.
3) Chi intenda partecipare dovrà presentare domanda alla Cancelleria [illegible] le [illegible] 11,30 del giorno precedente a quello dell'incanto depositando altresì la [illegible] di lit. 9.100.000 (di cui Lit. 4.100.000 [illegible] cauzione e [illegible]. 5.000.000 quale acconto per [illegible] spese [illegible] trasferimento).
Dallo deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circ[illegible] intestato [illegible] "Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con [illegible] [illegible] controllore" ed [illegible] da istituti [illegible] credito [illegible] sportel[illegible] in Novara.
4) Versamento [illegible] [illegible] entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circo[illegible].

Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Giovanni Bonini con studio in Cameri, p.zza Dante n° 5, telefono 0321/510.004.

Novara, 4.10.95

IL GIUDICE DELEGATO

BORGOMANERO

[illegible]

Pronta consegna vendesi villette a schiera con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 4% - tasso autonomo - pagamento rateizzato da concordarsi. Telefonare per visita su appuntamento [illegible] consorzio CO.R.I.E.P. tel. 011/58.82.922.

[illegible] IMMOBILI

[illegible] Mi-To - Logistico capannone mq 1000 [illegible] palazzina uffici n. 4 appartamenti, terreno e spiazzale manovra.

Tel. 0322/46.466

Per la pubblicità su [illegible]

PK publikompass

PUBLITIME Agenzia Pubblicompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 625.035

A Parma riunione operativa con la Protezione Civile [illegible] tutti i prefetti interessati

Un piano unico dal Po all'Ossola

L'obiettivo: prevenire i fenomeni alluvionali attraverso un programma territoriale particolareggiato Anche [illegible] sindaci [illegible] i presidenti delle Comunità Montane dovranno preparare programmi dettagliati

Il Verbano Cusio Ossola è zona interessata dal maxi piano di coordinamento

VERBANIA. Un maxi piano di coordinamento dei laghi al Po, dal Piemonte all'Emilia. Il [illegible]mico da neutralizzare: le alluvioni. Il programma d'interventi coinvolgerà autorità regionali e comunali con le prefetture a fare da raccordo. Se n'è discusso a Parma [illegible] un incontro presieduto dal [illegible]segretario della Protezione Civile, professor Barberi. Presenti, fra gli altri, il generale Manfredi, rappresentanti degli [illegible]ti all'Ambiente di Piemonte, Lombardia e altre regioni, i prefetti [illegible] loro delegati. La notizia arriva dai funzionari di Palazzo Natta che, per conto del prefetto Alberto Ruffo, seguono lo sviluppo del maxi piano.

Verrà definita una strategia a carattere generale per il bacino del Po ed estesa alle zone che sono a rischio alluvionale, come [illegible] parte del territorio che si estende [illegible] lungo l'asse del Ticino e della Sesia. Entro il 30 ottobre ciascuna Prefettura dovrà disporre un piano d'emergenza sulla base della cartografia [illegible] mette in rilievo [illegible] zone a rischio. Il materiale sarà inviato a tutti i sindaci e ai presidente delle Comunità Montane. A loro volta dovranno mettere a punto un piano territoriale dettagliato.

Anche la fase di allertamento verrà rivista e migliorata con monitoraggi in tempo reale dalle periferie al punto di coordinamento, in Prefettura. In oc[illegible] delle ultime, intense precipitazioni, all'inizio di ottobre, un sistema analogo è già stato attivato: dai Comuni a rischio i sindaci dovevano riferi[illegible] ai funzionari prefettizi la situazione di [illegible] in ora.

Ed è di qu[illegible] giorni la notizia che Ruffo ha raccolto l'invito del presidente della Comunità Montana Valle Ossola, [illegible] Borghi, per convocare la conferenza dei servizi su interventi [illegible] ripulitura dai letti dei corsi d'acqua, laddove si sono creati ammassi di detriti e materiali inerti c[illegible] potrebbe trasformarsi in dighe naturali assai pericolose. Con l'autunno infatti torna più [illegible] mai d'attualità [illegible] problema della prevenzione delle catastrofi legate in particolare a fenomeni piovosi e franosi. Ai primi di novembre, un anno fa, erano state Alessandria, Asti [illegible] Cuneo, ma non solo, a finire in ginocchio. Le popolazioni del Vco hanno conosciuto, in passato, drammi simili. Per tutti, oggi, la parola d'ordine dev'essere mai più».

Maria Paola Arbeia

Prima seduta sabato mattina a Sovazza, il presidente è Giovanni Buzzi

Pronta la giunta della «Due Laghi»

Il programma della nuova Comunità Montana

[illegible] Sono stati spediti i biglietti d'invito, come si conviene per un evento importante. E la nascita della Comunità Montana dei Due Laghi rientra senza dubbio tra gli avvenimenti destinati a diventare storia. Sabato alle dieci nelle exscuole elementari [illegible] Sovazza, frazione di Armeno, si riunirà il primo Consiglio del nuovo ente.

A presiedere la prima seduta della «Due Laghi» ci sarà l'as[illegible] regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. Una pre[illegible] fortemente voluta, per dare [illegible] significato alla nascita della nuova Comunità Montana. Inizia una nuova era per il territorio tra Mottarone e Vergante.

Primo presidente della «Due Laghi» sarà Giovanni Buzzi di Nebbiuno [illegible] si occuperà del personale, affari generali, bilancio [illegible] servizi sociali; vicepresidente Eugenio Borroni di Armeno che avrà [illegible] delega per l'agricoltura e foreste.

Gli altri membri [illegible] Giunta saranno Mauro Ragazzoni di Massino Visconti con tutela dell'ambiente ed ecologia, Gian Battista Bertoli di Nebbiuno che seguirà i servizi pubblici, trasporti, urbanistica, artigianato montano; Alberto Bonetta di Armeno con delega per il turismo, lo sport, la pubblica istruzione, cultura e viabilità. Completato l'organigramma la nuova amministrazione presenterà il programma per i prossimi quattro anni che si articolerà sull'agricoltura [illegible] lo sviluppo zootecnico; turismo e tempo libero con particolare riguardo alla tutela dell'ambiente e al potenziamento delle strutture agrituristiche. Di interesse il progetto di ripristino delle vecchie strade che un tempo collegavano i tre Comuni e ora sono in disuso. [v. a.]

Duo

Veste Lei

Cecile Blair
codice
new PENNY
PENNYPULL
Elisir
GALLARA'

[illegible] Via [illegible] - Tel. [illegible]

Stagione di prosa, Verbania presenta un cartellone con spettacoli di qualità e grandi interpreti

Da Goldoni [redacted] «bruttina stagionata»

Al Teatro Vip dal 20 novembre saranno di scena Valeria Valeri ne «Il Club delle vedove», poi Albertazzi e Paola Pitagora con «La governante» di Vitaliano Brancati. Fra gli altri «big», Anna Mazzamauro, Flavio Bucci [redacted] Gabriella Franchini

VERBANIA. E' il primo cartellone firmato completamente dall'assessorato comunale alla Cultura [redacted] la stagione di prosa porterà sulle rive del lago molti nomi già collaudati e produzio[redacted] di sicuro effetto.

Sono sei gli appuntamenti al Teatro Vip, dal 20 novembre all'1 aprile, all'insegna della tradizione [redacted] una discreta concentrazione di nomi di rilievo.

C'è legittima attesa per «La governante» di Vitaliano Brancati, diretto e interpretato da Giorgio Albertazzi accanto a Paola Pitagora.

Altri punti di forza sono certamente Valeria Valeri ne «Il club delle vedove» e Flavio Bucci che affronta un romanzo di Pirandello ridotto da Giuseppe Manfridi.

Grande curiosità circonda «La bruttina stagionata», l'allestimento tratto dal celebre romanzo di Carmen Covito [redacted] la regia di Franca Valeri. [redacted] ancora Anna Mazzamauro che indossa i panni di una donna sposata al centro di [redacted] girandola di amanti e gelosie ne «La parigina» di Henry Becque.

Un insolito Goldoni [redacted] uno dei suoi primi drammi giocosi, «Un amor tra cani e gatti», è presentato dal Teatro Filodrammatici.

Traspare dall'insieme dei titoli un occhio di riguardo verso il pubblico tradizionale della stagione di prosa, che nell'ultima edizione, dopo aver sottoscritto sino all'esaurimento del teatro i tagliandi d'abbonamento, aveva poi generalmente salutato con freddezza le varie produzioni succedutesi.

Il cartellone si aprirà il 20 novembre all'insegna del divertimento teatrale e di [redacted] umori[redacted] raffinatissimo. Con questi ingredienti infatti Ginette Beauvais-Garcin ha costruito «Il club delle vedove», una storia di amicizia fra tre donne rafforzata e consolidata dalla solitudine.

Il divertimento nasce quando ognuna scopre la doppia vita del proprio defunto marito: figli riconosciuti di nascosto, amanti avidissime che aggiungono esilaranti colpi di scena ad un dialogo tutto al femminile, arguto e ironico.

Seguirà, il 12 dicembre, un'altra visione femminile della vita. Con la regia di Rosanna Patrizia Siclari, Anna Mazzamauro, Saverio Vallone [redacted] Massimiliano Iacolucci interpreteranno [redacted] teatro positivista di Becque, definito da Camille Mauclair nel 1892 come «la [redacted]sione della vita moderna dal punto di vista psicologico».

Il nuovo anno sarà salutato la [redacted] del 29 gennaio [redacted] nutrito numero di interpreti che si misureranno con «La governante» di Vitaliano Brancati, prodotta dalla compagnia di prosa «Mario Chiocchio». L'impegnativo testo, a fianco del regis[redacted] e interprete Giorgio Albertazzi, registrerà la presenza di Paola Pitagora, Paolo Giuranna, Fiorella Rubino, Paolo Calabresi, Caterina Spadaro, Teresa Fallai, Turi Scalia.

Il 27 febbraio sarà di scena «La bruttina stagionata» tratto dall'omonimo bestseller di Carmen Covito che ha venduto più di 100 mila copie. Il succedersi degli avvenimenti nel romanzo diventa riflessione nel testo teatrale e a questo atteggiamento psicologico dà corpo sulla scena Gabriella Franchini, un'attrice di formazione classica abituata per metodo [redacted] per necessità all'autoironia, che ha alle spalle una nutrita esperienza [redacted] comicità femminile nel gruppo Sorelle Sister.

La regia è affidata a Franca Valeri, maestra incontrastata dell'intelligenza umoristica.

«Un amor tra cani e gatti (ovvero l'Arcadia in Brenta)», in scena il 18 marzo, di Goldoni è un divertente esempio di teatro nel teatro dove i sette protagonisti, raccolti in una improbabile «Arcadia» letteraria, decidono di divertirsi recitando un canovaccio della Commedia dell'Arte. Lo spettacolo è proposto dal Teatro Filodrammatici di Milano con la regia di Claudio Beccari.

Ultimo a calcare [redacted] scene del Teatro Vip di Intra sarà, l'1 aprile, «Uno, nessuno [redacted] centomila», celebre capolavoro del grande drammaturgo Luigi Pirandello ridotto da Giuseppe Manfridi e diretto da Marco Mattolini.

L'interpretazione è affidata a Flavio Bucci, Claudio Angelini, Enrica Rosso, Stefania Barca, Pietro Montadon e Massimo Lello.

Paolo Crivellaro

Attesi sul palco del Lago Maggiore. **Paola Pitagora** è «La governante» [redacted] **Flavio Bucci** porterà in [redacted] «Uno, nessuno e centomila». «La parigina» avrà invece [redacted] volto di **Anna Mazzamauro**

LE PREVENDITE

Date, formule e prezzi

VERBANIA. Si aprirà sabato [redacted] ottobre alle 8,30 la vendita degli abbonamenti alla stagione di prosa. Alla Biblioteca Civica [redacted] via Vittorio Veneto 138 a Intra sarà possibile acquistare i tagliandi sino alle 12 e nel pomeriggio dalle 14 alle 19. Sempre alla Biblioteca e con gli stessi orari [redacted] prevendita proseguirà tutti i giorni negli orari di apertura al pubblico (9-12/ 14-19). Dal 31 ottobre si accetteranno anche prenotazioni telefoniche. I posti prenotati da ciascuna persona non possono comunque superare il numero di quattro. I costi. L'abbonamento a sei spettacoli è offerto a 130 mila lire per le poltrone [redacted] primo settore, 105 mila (secondo) e 80 mila per i posti di terzo settore. Per giovani fino a 18 anni e anziani con oltre i 60 anni d'età il prezzo d'abbonamento al terzo settore è ridotto a lire 65 mila lire. Il prezzo [redacted] singolo biglietto è stato fissato in 35 mila lire (I settore), 30 mila (II settore) e 23 (III settore). **[p. cr.]**

[redacted] Arona va in trasferta

A Milano con [redacted] pullman del Comune per sette spettacoli al «Piccolo»

ARONA. La prima serata sarà quella di sabato 28 ottobre prossimo: l'ultima quella di sabato 25 maggio dell'anno venturo. Nel mezzo altri cinque viaggi a Milano per assistere ad altrettanti spettacoli al Piccolo Teatro.

E' [redacted] programma messo a punto dall'Assessorato alla cultura e dalla Biblioteca civica: sono, come detto, sette spettacoli in tutto: il costo, comprensivo del viaggio in pullman speciale, è di 260 mila lire pari a poco più di 37 mila lire per serata, mentre scende a 199 mila lire per i giovani fino a 26 anni e i pensionati (donne oltre i 56 e uomini al disopra dei 60 anni).

«Intendiamo - ha detto fra l'altro l'assessore Masseroni - dare agli aronesi la possibilità di usufruire di un servizio culturalmente molto valido quale è, appunto, il programma del Piccolo di Milano». E qual è dunque il programma prescelto? [redacted] tratta del meglio che si darà durante questa stagione, [redacted] cominciare da uno spettacolo di Lella Costa per conto del Teatro Studio il [redacted] prossimo. Il Teatro Studio sarà di scena anche il 18 novembre (tutti i viaggi avverranno di sabato) con «Milva canta il nuovo Brecht», un ritorno vuoi della cantante vuoi del regista (che è Giorgio Strehler) a vecchi amori che riecheggiano gli Anni Sessanta.

[redacted] Strehler sarà ancora protagonista il 10 febbraio prossimo con «L'Avaro» di Molière, e successivamente come curatore del testo insieme con Giacarlo Dettori, di «Gli Ultimi Giorni di Ferdinando Pessoa» di Antonio Tabucchi, il giorno [redacted] di marzo. Nel frattempo, [redacted] cura del Teatro Lirico, saranno andati in scena un «Amleto» di Shakespeare per la regia di Benno Bresson (il 16 dicembre) e «Uomo e Galantuomo» di Eduardo De Filippo per la regia di Luca De Filippo.

La tournée degli aronesi che vorranno aderirvi (e sono sempre stati parecchi, tanto che per qualche anno si sono dovuti fare anche due pullman) si concluderà il 25 maggio [redacted] spettacolo del Tokyo Ballet.

Da qui anche l'esigenza di prenotarsi per tempo: le iscrizioni, fino ad esaurimento dei posti disponibili (una sessantina) avvengono presso la Biblioteca, che ora ha la sua nuova sede in Piazza San Graziano: da lunedì a venerdì nel pomeriggio, mentre nei giorni di martedì e giovedì anche il mattino: il sabato soltanto la mattina.

Arona [redacted] ha un teatro proprio (non l'ha [redacted] ove si eccettui il Teatro Sociale, costruito nel secolo scorso (l'inaugurazione avvenne [redacted] «La Figlia del Reggimento» di Donizetti) ma distrutto per farne un cinema durante gli Anni Cinquanta; ed oggi non vi è nemmeno più quello. L'Amministrazione civica, da parecchi anni ormai, sopperisce alla carenza con queste iniziative: e tutto sommato, gli aronesi han[redacted] dimostrato di gradirle.

Mario Bonazzi

E' di **Giorgio Strehler** la regia di «Milva canta il nuovo Brecht» in scena il 18 novembre. Poi proporrà «L'avaro» di Molière e «Gli ultimi giorni di Ferdinando Pessoa»

GIORNO E NOTTE

VERUNO

Reggae «unplugged» con i Goss

Ancora una nottata [redacted] musica dal [redacted] stasera alla «Posada Colita» di Veruno. A esibirsi saranno i borgomaneresi «Goss», che presenteranno pezzi del loro trascinante repertorio reggae, rivisitato però in versione «unplugged». [m. p.]

NEBBIUNO

C'è Stoppa, risate sicure

Risate d'autore nel pub sul Vergante. L'attore e cabarettista Roberto Stoppa è ospite stasera del «Molly Malones» di Nebbiuno.

Le prime gags «esploderanno» dalle 22,30.

NOVARA

Up and Down, stasera si apre

Un nuovo locale cittadino per i tiratardi: è Up and Down, «soft and music bar» di via Canobio 16/18. Stasera, dalle 21, festa d'inaugurazione con drink e stuzzichini di benvenuto per tutti. [c. m.]

[redacted] AL CINEMA

NOVARA [redacted] Vip Tel. 625.668. Or.: 19,45/22,20 L. 10.000/6000	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. [redacted], J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
[redacted] Tel. 474.625 - Or.: 21,15 L. 10.000/6000	**Quarto potere** Rassegna 100 anni di cinema.
Faraggiana Tel. 627.076 - Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Eldorado Tel. 624.156. Or.: 19,40/22,15 L. [redacted]	**Apollo [redacted]** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
[redacted] Tel. 623.395 Or.: 18,45/22,20 L. 10.000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] Cuore Tel. 465.464 Or.: 21 L. 10/7000: mart. 6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**
[redacted] S. Andrea [redacted] Inizio ore 18 e 21	OGGI RIPOSO
ARONA [redacted] San Carlo Tel. 240.566 Or.: 20/22 [redacted]	OGGI RIPOSO
BELLINZAGO Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted]OMAN. [redacted] Tel. 82.151 - Or.: 20,15/22,15 L. 10/6000	**L'uomo delle stelle** di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia [redacted]) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Piccolo Tel. 81.741 - Or.: 20,15/22,15 L. 10.[redacted]	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela [redacted] due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Lire 6000 Or.: 21	OGGI RIPOSO
DOMODOS. Corso Inf. su segr. tel. [redacted].853 L. [redacted] Or.: 20,10/22,30	OGGI [redacted]
[redacted] 1 - Sala 1 [redacted]. 242 046 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 [redacted]: 20,15/22,30 L. [redacted]	OGGI RIPOSO
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91 183 L. 8000/6000 funedì feriale [redacted] Or.:	OGGI RIPOSO
OMEGNA Cinema [redacted] Tel. 61 459 Lire 8000/5000 Or.: 14,30/16,30/20/22	OGGI RIPOSO
Oratorio Lire 6000 Or.: 14/16/20.15/22,15	OGGI RIPOSO
TRECATE S. Pellico Tel. 71 417 L. 8000/5000	RIPOSO
VERBANIA Ariston Inf. prezzi su [redacted] tel. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401 940 Or.: 20,15/22,30	**Batman forever** di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 21. L. [redacted]	[redacted] RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or. 18,45/22,15 L. [redacted]	**Apollo 13** di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; [redacted] 360°, moto; 0,15 Racing time. **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 Vco notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Pescare è bello!, rubrica; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti, rubrica; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Telegiornale; 20,30 Otello, film; 22,30 Telegiornale; 23,35 Video top.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare [redacted]. 856 521 **L'ultima** [redacted] Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il primo cavaliere.** Or. 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI piazza Solferino 2 [redacted] 562 3800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro
[redacted] c.so Vittorio Emanuele II, [redacted], t. 547.007. Sala 1. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Congo.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]30. Sala 3. **Allarme rosso.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, t. 540 110 «Festival Aiace» **Immagini [redacted] sociale.** Sezione contemporanea. Ap. ore 16
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **French Kiss.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Sordi, I. Ferrari, R. Revello. [redacted] Dussollier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650 7100. **Croce e delizia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [redacted]
DORIA [redacted] Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V [redacted] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via Buozzi [redacted] via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
[redacted] corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] via Po 21. Tel. 812 5996. **Amiche.**
[redacted] v. S. Teresa 5. T. 534 614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. [redacted]erworld. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. [redacted]. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Pomba 7, tel. 812 4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; [redacted],40; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Da morire.** [redacted]: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMA [redacted] Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO [redacted] via Acqui 2. **L'uomo [redacted] stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via [redacted] 33G. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] [redacted] piazza Rossaro. **Unione musicale.** Ore 21 [redacted] per **Virtuosi di [redacted]sca.** Vladimir Spivakov, direttore e violino. Musiche di Mozart. [redacted] Biglietti numerati L. 35 000; ingresso L. [redacted] all'Auditorium della Rai dalle 20,30. Informazioni: tel. 544 523-517.5188
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Pasticcio Antonio esperto in matrimonio**, due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. Inf. e pren. fer. 9-13/19-23, fest. 16-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [redacted]. **Batman forever.** Orario 15,10; 17,35; 20; 22,35
ANTEO via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Orario: 20,15.
APOLLO Galleria [redacted] Cristoforis. **Il primo cavaliere.** Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. [redacted] **gradi di separazione.**
ARISTON Gall. del Corso. **I buchi neri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Apollo 13.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **I ponti di Madison County.** Orario: 15; 17,30; 20; [redacted]
COLOSSEO CHAPLIN [redacted] Monte Nero 84. **Nel bel** [redacted] **un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000
[redacted]O VISCONTI via Monte Nero 84. **Apollo 13.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Amiche.** Ore 22,30
CORSO Galleria [redacted] Corso 2013. **Scemo** [redacted] **& più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Incontri a Parigi.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Dredd - La legge sono io.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000
MAESTOSO corso Lodi [redacted]. **Batman forever.** Orario: 16; 17,50; [redacted]; 22,30
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Congo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Oltre Rangoon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il primo** [redacted] **valiere.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MIGNON [redacted] Galleria del Corso 4. **L'uomo delle stelle.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **P**[redacted] **Rangoon.** Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,[redacted].
[redacted] **ORCHIDEA** [redacted] Terraggio 3. **L'ultima eclissi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via [redacted]. Radegonda [redacted] **Allarme rosso.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Orario: 14,30; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. [redacted]
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [redacted]. **Allarme rosso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Incontri a Parigi.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [redacted]. **Piccoli** [redacted] **amici.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
[redacted] [redacted]LA 6 via Santa Radegonda [redacted] [redacted] **Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] [redacted] 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda [redacted]. **Croce e delizia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
[redacted] [redacted] 9 [redacted] Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **SALA 10** via S. Radegonda 8. **Terra e libertà.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; [redacted]. Lire 10.000.
ORFEO [redacted] Zugna 50. **Waterworld.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Waterworld.** Orario: 14,45; 17,05; 19,50; 22,30. L. 7.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. [redacted] - **La legge sono io.** Orario: 15,40; [redacted]; 20,15; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **L'odio.** Orario: [redacted]; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pulp Fiction.** ore 18,30; 21,15.
[redacted] [redacted] Gran [redacted] [redacted], tel. 23.65.124. **L'uomo** [redacted] [redacted]. Orario: [redacted]; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **Pasolini un delitto italiano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza [redacted] Scala, tel. 7200 3744. Ore [redacted] **Romeo e Giulietta.**
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Iscriz. [redacted] scuola [redacted] teatro.
SMERALDO p. [redacted] Aprile 10, telefono 2900.67 67. Ore 21 **Quelli che il jazz.** Rassegna Rossana Casale jazz in me.
SAN [redacted] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869 3859. Riposo.
[redacted] via [redacted]. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF [redacted] Dupré [redacted]. Telefono 3926.2282. **Factum est.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO [redacted] Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Canti randagi.**
[redacted] via Manzoni 40, telefono 7600.0231 [redacted]. Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Terza [redacted]pu[redacted]lica.** Ore 21,30
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informazioni tel. 832.2580. Fine stagione.
[redacted] v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85. [redacted] 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
[redacted] piazza San [redacted] 37, telefono 7600.[redacted] Fine stagione.
TEATRO[redacted] via Pastrengo 16, telefono 607.16 95. Fine stagione.

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 [redacted] minuto + iva)

Tre novaresi al Panathlon raccontano il «Camminaitalia»

IL TREKKING PIU' LUNGO DEL MONDO

In 7 mesi 12 milioni di passi con tre sole paia di scarpe

I tre novaresi che hanno partecipato al «Camminaitalia», da sinistra: Renzo Prestinari, Teresio Valsesia e Renato Andorno

NOVARA

MESSNER che frattura un piede, finisce prima pagina su tutti i giornali. L'impresa che ha coinvolto cinquemila appassionati nel trekking più lungo del mondo (seimila chilometri percorsi in poco più di sette mesi con un dislivello complessivo di 334 mila metri) attraversando tutta l'Italia da Santa Teresa di Gallura, in Sardegna, a Trieste, non ha altrettanto riscontro nei media.

Pazienza. E' il destino di questi camminatori, amanti della montagna e già per questo schivi e solitari di natura. Tra loro vi anche tre novaresi. Teresio Valsesia, giornalista scrittore, presidente del Cai, il promotore, oltre che l'anima di quest'impresa; il fotocineoperatore Renato Andorno di Ghemme, specializzato in riprese in montagna e Renzo Prestinari, pensionato con l'hobby della montagna.

I tre hanno raccontato l'altra la loro avventura, le loro emozioni, accompagnate da splendide diapositive, ai del Panathlon Novara. L'iniziativa del presidente Ciro Conte è stata particolarmente apprezzata. Era la prima, dopo la conclusione del «Camminaitalia» il 6 ottobre scorso a Trieste. Prima di Natale saranno pronti un libro ed un video su quest'avventura alla riscoperta dell'Italia re.

«Camminaitalia, imperativo esortativo - ha detto Valsesia - è stata un'esperienza di ecologia applicata che ha anche il valore di una ricerca, di una scoperta culturale di chi vuol conoscere per apprezzare ed apprezzare per conservare. Un'esperienza di semplici appassionati, non di superman, che hanno camminato per 7 mesi e 24 giorni un solo giorno di riposo, a Pasqua. Il nucleo storico era composto da 6-7 persone, alle quali di giorno in giorno si aggiungevano camminatori diversi. C'era chi trascorreva con il week end, settimana o anche un solo giorno». Ci sono voluti 12 milioni di passi per chi, come Prestinari, considerato la «maglia rosa», ha coperto tutto il percorso utilizzando tre pain di scarpe.

Commentando le diapositive con la sensibilità e l'amore che Valsesia nutre nei confronti della montagna, ha insistito parecchio sul rapporto instaurato con la gente che vive nei luoghi attraversati dal trekking. Ovunque l'accoglienza è stata entusiasta «Addirittura commovente nelle Isole e in genere al Sud. Abbiamo incontrato molti scolari, studenti, recuperando, con la collaborazione indispensabile delle sezioni Cai, sentieri del passato che consentono di rileggere la storia minore del nostro Paese. Abbiamo scoperto un'Italia più verde di quello che pensassimo anche se percorsa da troppe strade. Abbiamo toccato paesi sprovvisti di strade come Cronia, dove ci ha accolti il commissario prefettizio con la fascia tricolore. Abbiamo assistito a spettacoli unici, come gli stambecchi arrampicati su una diga in Valle Antrona a leccare il salnitro. Siamo rimasti in contemplazione di fronte alla parete himalayana delle Alpi, il Monte Rosa». E' stata anche l'occasione per incontrare le popolazioni dei paesi attraversati ed in particolare quelli sede di tappa laddove sono state effettuate 120 proiezioni di diapositive «perchè volevamo lasciare anche un messaggio a questa gente, ai tremila studenti che abbiamo contattato».

Ma cosa resterà di quest'impresa che ha sicuramente gratificato quanti hanno avuto l'opportunità di parteciparvi?

«Intanto gli itinerari che sono stati tracciati e saranno descritti nel libro di prossima pubblicazione - risponde Valsesia -. Potranno essere percorsi nel fine settimana o anche in periodi più prolungati dagli appassionati. Ci proponiamo poi di rilanciare sentieristica regionale l'apporto del Cai, l'organizzazione che ha fatto da supporto a tutta l'iniziativa, ma anche degli enti locali».

Renato Ambiel

SPORT BAMBINI

Si va a scuola di volley dal campione Lucchetta

Andrea Lucchetta è campione dell'Alpitour Cuneo ha aperto una scuola di volley anche a Novara

SOTTO nel segno di Lucchetta. Le Lucky School di Andrea Lucchetta, il giocatore dell'Alpitour Cuneo, sono già state sperimentate con successo in provincia di Novara. Istruttori qualificati insegnano ai piccoli atleti i segreti del volley, nel nome (e con i gadget) dell'estroso giocatore della società cuneese. Referente cittadino è «Punto Lotto» di corso Torino 39c, dove si può trovare il materiale illustrativo relativo ai corsi, che inizieno mercoledì 25. Le lezioni si terranno alla palestra dell'istituto San Lorenzo. E Lucchetta? Si intratterrà con i ragazzi, durante feste organizzate dagli istruttori per la consegna dei diplomi, chiedendo ai ragazzi un saggio della loro bravura.

KET

I corsi ai Salesiani

Dal mini al maxi basket: con questo slogan prendono il via i corsi della Novara Basket, ospite della palestra dell'istituto salesiano di Novara. Ogni lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 17 alle 20; possono partecipare i ragazzi dal al 1988. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici: 0321/453472/452316. Quest'anno la società si presenta alla stagione agonistica con 6 squadre, 2 di minibasket e 4 del settore giovanile (propaganda, ragazzi, allievi e cadetti). Con la speranza di emulare i risultati dello lo scorso anno: squadra di minibasket era stata campione provinciale e altre si classificano ai primi 3 posti.

PESISTICA

Borgo fucina di campioni

E' una delle società più forti a livello piemontese e nazionale, e lo dimostra anche nel nutrito vivaio del Cas. La Pesistica Borgomanero si conferma un sodalizio molto forte. Oggi il vivaio del Cas conta 40 ragazzi da 9 a 12 anni, e 15 nella fascia da 13 a 15 anni. Come si svolge l'attività? La illustra il presidente del Comitato regionale, Gianpiero Donesi: «Questi ragazzi non praticano subito pesistica, ma si sottopongono ad allenamenti di scioltezza. E' la prima fase, che può durare anche 1-2 anni, prima di arrivare all'insegnamento della disciplina». In pedana i giovanissimi sollevano il bilancere sperando di emulare Mauro Lombardini, vice campione nazionale senior, e altri atleti borgomanesi conosciuti a livello nazionale. Tra le giovani promesse della società ci sono Cristian Triconi, 13 anni, Luca Pirto e Davide Penu, 14 anni, Stefano Fioramonti, 15 anni.

CIVITELLO

Ossola 2000 vince tutto

Il tennistavolo ha conosciuto un momento di gloria domenica a Villadossola, dove era in programma il Gran Prix giovanile interregionale, riservato ai più giovani pongisti di Piemonte e Valle D'Aosta. Tt Ossola 2000 ha fatto la parte leone: il primo posto nella categoria ragazze lo è aggiudicato Emmanuele Visconti, il terzo è andato a Emmanuele Celia. Chi vuole provare a giocare, può rivolgersi alla palestra delle scuole medie Giovanni XXIII di Domodossola, ogni martedì e giovedì dalle 20 alle 22, il venerdì dalle 18 alle 20.

Cristina Meneghini

Terza di campionato

Cade l'Oleggio per Cimberio il primo stop

NOVARA. Primo stop per la Cimberio mentre vincono Castelletto e Verbania. Niente da fare per Oleggio. E' il bilancio della terza giornata di campionati di serie C1 e C2 di basket.

Scivolone dei borgomanesi a Rho: i ragazzi di Pistorello hanno rimediato un pesante 115-99. Erano partiti bene ma hanno perso colpi strada facendo. Anche «grazie» ad un avversario strepitoso come Chiapparini. In serie i castellettesi si sono portati a casa altri due punti battendo il San Salvatore 90-85. Bene pure Verbania che è stato protagonista di un'ottima prestazione a Sorravalle (80-89). Ancora fermo al palo l'Oleggio: ha perso contro Europa 76-64. [b. c.]

In Coppa di Lega

Pavic Cavanna «esorcizza» i Diavoli Rosa

NOVARA. La quarta giornata di Coppa di Lega ha riservato ottimi risultati alle squadre novaresi. Il Pavic Cavanna ha «esorcizzato» la bestia nera del girone, i Diavoli Rosa Milano, con un secco 3-0 che ha entusiasmato l'allenatore Beppe Loro; con lo stesso risultato il Volley Novara è passato a Varese, sul campo del Fil Ponto.

Ora le due squadre si trovano a pari merito in testa al girone e la supremazia sarà demandata al derby, in programma domenica alle 17,30 alla palestra Fornara di Novara.

In campo femminile, bene l'Omegna, che piega per 3-0 il Novi Ligure; vittoria dell'Agil (3-1) nel derby con la Sanmartinese. [c. m.]

La giovane di Premia arriva seconda, Severino al terzo posto

Due conferme dal Portogallo si chiamano Curti e Bernardini

DOMODOSSOLA. Ossolani alla ribalta. Nives Curti e Severino Bernardini hanno messo a segno due bei colpi nella corsa su strada. Per loro è un autunno di impegni e risultati importanti. La venticinquenne atleta di Premia si è aggiudicata un ottimo secondo posto al Giro internazionale di Pettinengo (Biella): tre chilometri, per la più in salita, corsi da Nives Curti in 9'11". Prima di lei ha tagliato il traguardo la portoghese Fernanda Ribeiro, campionessa del mondo dieci mila e record mondiale nei cinque mila. L'ossolana ha battuto avversarie quotate come la Curatolo, alle sue spalle in terza posizione.

Buon piazzamento anche per Severino Bernardini; è giunto terzo nella mezza maratona della Coppa dei campioni ad Aveiro in Portogallo. L'atleta delle Gobbi Bologna ha corso i 21 chilometri e 97 metri in un'ora, tre minuti e 42 secondi.

Curti ha venticinque anni ed è originaria di Premia in Val d'Ossola lei, come Severino Bernardini, torna dopo ogni gara

Davanti a lui Guerra e Pinairo, due fortissimi atleti di casa. E' il primo risultato utile dopo il ritiro alla maratona di Carpi scorso.

Ora i due atleti ossolani si stanno preparando per appuntamenti di rilievo. Domenica a Pettenasco c'è il Cross d'autunno mentre la prossima settimana Bernardini sarà in gara a Venezia per la maratona.

Successi novaresi anche per i più giovani. Due atleti di Bellinzago si sono fatti notare al Criterium nazionale Cadetti di Riccione. Elisabetta Astori è arrivata 6ª nel disco mentre Luca Ambrosetti è 14° nel giavellotto. Erano gli unici novaresi nella squadra piemontese giunta quarta. [b. c.]

Si è svolta in Tirolo la coppa del mondo del ciclismo amatoriale

Schiavi mondiale degli amatori

Corre per la Sazzese, ha già ottenuto 29 vittorie

SAN MAURIZIO d'OPAGLIO. Ciclismo, che passione. Ma quando ottieni dei risultati come quelli di cui si può vantare Mario Schiavi, la passione da sola basta più. Avrebbe potuto fare il ciclista di professione, ma la vita prende spesso delle direzioni imprevedibili. Schiavi, adesso, non pensa più alle occasioni perdute, si è la con quelle presenti, che numerose ed enormi. L'ultima, un vero fiore all'occhiello, Schiavi ha partecipato alla Coppa del mondo per amatori, tesseramento Udace, svoltasi a St. Johan, una località del Tirolo, ed ha sbaragliato il campo. E' stato il primo della fascia, quella che vedeva allineati atleti di età compresa trai 27 e i 29 anni. Giuseppe Leonardi, il suo direttore sportivo, dice: «Per avere un'idea di che fosse questa manifestazione, basti dire che vi hanno preso parte complessivamente quasi 8 mila concorrenti. Mario è andato fortissimo. Non avevamo certi che vincesse, perchè conosci mai il lotto degli avversari, la nostra e la sua gioia sono state ancora più grandi». Schiavi, come tutti i ciclisti amatori, lavora. E' impiegato in una ditta di materie plastiche del Varesotto, che gli concede libero il fine settimana. Così il sabato e la domenica sono due giorni consacrati al ciclismo. Questa è stata per lui una stagione sicuramente irripetibile. è era subito imposto in primavera a Laiguaglia, che è corsa di apertuta anche per gli amatori, poi ha infilato altre 28 vittoria, compreso il giro della provincia di Varese e tappe. Certo la Coppa del mondo in Tirolo è stato il suo capolavoro. E' tesserato per la Sazzese di San Maurizio d'Opaglio, società presieduta da Sergio Croia e diretta a Giuseppe Leonardi, Italo Toeschi e Alberto Paini, per citare solo i più noti.

Sempre per il ciclismo, è in attesa di conoscere il tracciato del prossimo Giro d'Italia e soprattutto sapere se Borgomanero sarà riuscita a spuntarla per quanto concerne l'assegnazione di un arrivo di tappa.

Le città in lizza erano tre: Arona, Borgomanero e Verbania. Voci e indiscrezioni danno per certo un a Borgomanero con traguardo alla periferia della città in direzione di Gozzano. Il comitato organizzatore aveva chiesto che venisse inserita anche la salita del Mottarone. Vedremo tutto sarà andato secondo i desideri. [s. bot.]

VINCE PAGLIARINO

NOVARA. Grossa soddisfazione del Velo Club Novarese, società organizzatrice della Cameriano-Agli d'Asti. Fausto Pagliarino, una delle punte di diamante del sodalizio novarese, ha vinto la gara bruciando allo sprint il compagno di fuga Michele Della Valle, portacolori della «Madonna di Campagna».

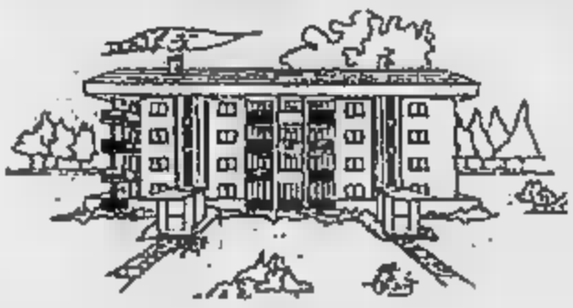
Pagliarino, astigiano di origine, lo scorso anno gareggiava per il Pedale Canellese, da quest'anno è agli ordini di Mario Giaccone. La corsa, 119 chilometri di saliscendi con grosse difficoltà nella parte finale, ha avuto per protagonista Giuseppe Scudieri (Gs Ciria), il quale è praticamente in fuga per un centinaio di chilometri. Scrematosi il gruppo sulla salita di Moncalvo, la parte conclusiva della gara una eliminazione. Alle porte di Agliano, prima dei due giri cittadini, Pagliarino prendeva in la situazione e alla sua restava il solo Della Valle, che nulla poteva nello sprint. Pietro Cavalletti terzo a 5 secondi, Alessandro Cavallaro 4° davanti al castellettese Alessandro Majorca quinto. [s. bot.]

ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI srl
BORGOSESIA via Privata Stazione I n. 7 - Tel. 0163 22.557 - 24.891
COSTRUISCE E VENDE

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
VIA ROCCOLO/TOGLIATTI

VILLE
giardino privato
riscaldamento indipendente a metano
tassa di trapasso ridotta al 4% per prima casa
mutui agevolati a partire dal 4%

BORGOMANERO VIA BOSCHETTO
GRIGNASCO VIA IV NOVEMBRE



APPARTAMENTI con
piano attico
giardino privato o piano terra
riscaldamento indipendente a metano
ascensore
tassa di trapasso ridotta al 4% per prima casa
mutui agevolati a partire dal 4%

VAMATEX
Superiorità nel tessere

Questa è la Vamatex: macchine per tessere costruite pensando al domani, con soluzioni tecnologiche esclusive, capaci di garantire risultati ottimali.

Questa è la Vamatex: tesa ■ dare sempre di più di quanto le si chiede, a qualsiasi cliente, in ogni parte del mondo.

Questa è la Vamatex. E tutto questo insieme ne fa la superiorità.

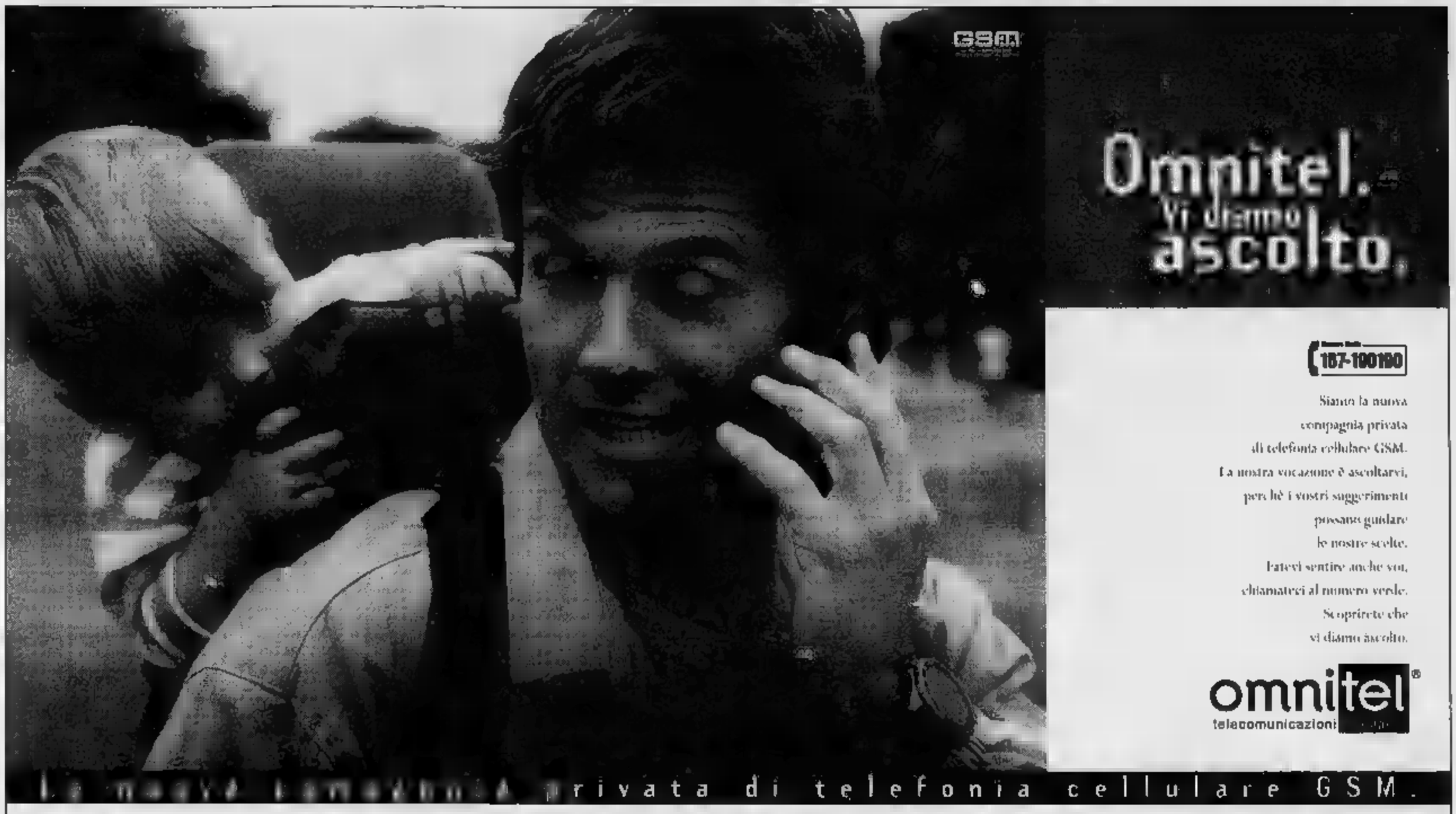
Chi sceglie Vamatex ha la certezza di aver scelto bene.

ITMA 95
17 / 25 ottobre 1995
MILANO
Hall 18 - Stand A1 / 11

VAMATEX

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex [redacted] TEXVA I



Pubblicità Giacomo Sappino

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni [illegible] e [illegible] Arpino
a L. [illegible]

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
[illegible] e Gambino,
S. Romano e E. Bettiza
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
26 volumi a L. 310.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
Zullini, [illegible] Di Alchelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. Visalberghi
a L. 160.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. [illegible] e M. Gromo
a L. 45.000

L'intera collezione [illegible] in [illegible] a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA [illegible] GRANDI OPPORTUNITÀ

RISTORANTE PIZZERIA
Motte Tucri
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 18 Ottobre 1995 vr 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
VALDUGGIA SESIA
P.zza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

Mai come ora è concreta la possibilità che tutti i piccoli lascino Vercelli

Rimpatrio per tutti i ruandesi?

Una delegazione africana incontrerà tra breve i bambini. Padre Minghetti: li convinceranno a tornare a casa con le intimidazioni. Venerdì una riunione urgente del Consiglio comunale

VERCELLI. In Ruanda, secondo stime forse in difetto, sono oltre 150 mila orfani di guerra eppure il governo del paese africano sembra non possa farn a meno dei 150 ospiti da un anno in Italia, un terzo alla Bertagnetta. Da tempo chiede il rimpatrio con richieste fasulle di fantomatici parenti (sconosciuti pare convinti a firmare il documento dietro il pensò di una capra) e senza dare garanzie sulla destinazione e sulla sicurezza dei piccoli.

E il tentativo operato in queste ultime ore potrebbe dare i risultati sperati dal governo ruandese. Mai come ora c'è il rischio che la cinquantina di bimbi affidati a padre Minghetti debbano rimpiombare nell'incubo del conflitto lasciato un anno fa.

In Italia è arrivata una delegazione (composta esclusivamente da tutsi, l'etnia al potere) con il nascosto obiettivo di riportarsi a casa i giovanissimi compatrioti. Come? «Con le intimidazioni e con le false richieste di presunti familiari» spiega padre Minghetti.

Tutti i bambini di padre Minghetti tra breve potrebbero dover tornare in Ruanda

Il ministero degli Affari esteri ha chiesto al missionario di autorizzare che la delegazione desi incontri i piccoli (parte tutsi e parte hutu) Bertagnetta. «Avrei molto oppormi - commenta il religioso - perchè ha saputo che è circostanza analoga a Bruxelles la delegazione ha intimorito pesantemente i bambini. Ma posso vietare l'incontro perchè rischierei creare un caso diplomatico tra Italia e Ruanda in quanto è ormai chiara l'intenzione del nostro governo di rimpatriare i bambini. Chiedermi il permesso vuol dire crearsi un alibi di comodo».

Padre Minghetti farà di tutto per assistere ai colloqui, anche se è difficile che gli emissari ruandesi lo permettano perchè capisco la lingua e i dialetti del paese africano e potrebbe sentire che non dovrebbe.

I bimbi potrebbero dunque partire, ma certo per finire fra le braccia dei parenti. «Sono destinati - spiega padre Minghetti - negli orfanatrofi di Mulura e di Rutongo». Ma perchè tanta insistenza per riaverli quando la loro salvezza è legata alla permanenza in Italia? «Perchè il governo ruandese ha necessità di gli orfanatrofi pieni di bambini. In questo modo può chiedere sempre più denaro alle associazioni umanitarie internazionali. Poi userà gli aiuti ricevuti per acquistare armi, certo per aiutare i bambini». Il momento è difficile e i consiglieri comunali l'hanno capito. Ieri pomeriggio una delegazione dell'assemblea municipale è alla Bertagnetta per incontrare padre Minghetti e concordare con lui la strategia da seguire. Poco prima erano arrivati il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa.

Come primo punto è stato immediatamente deciso di convocare per venerdì pomeriggio un consiglio comunale aperto al quale sono invitati tutti i vercellesi e rappresentanze delle scuole cittadine. Nelle prossime ore verranno studiate altre forme di coinvolgimento delle istituzioni (Curia associazioni) mentre si cercheranno canali romani e non escluse iniziative parlamentari. Vercelli fa quadrato intorno alla comunità della Bertagnetta. Basterà per salvare la vita a cinquanta bambini?

Franco Cottini

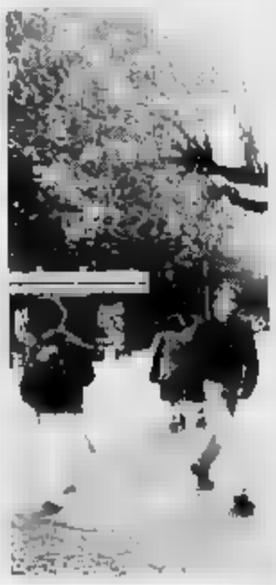
IL LISTINO IN BORSA RISI

L'Arborio subito leader

La varietà, in crescita, ha raggiunto quota mille lire il chilogrammo; prime quotazioni anche per i Thaibonnet. Quasi concluso il raccolto. A PAGINA 32

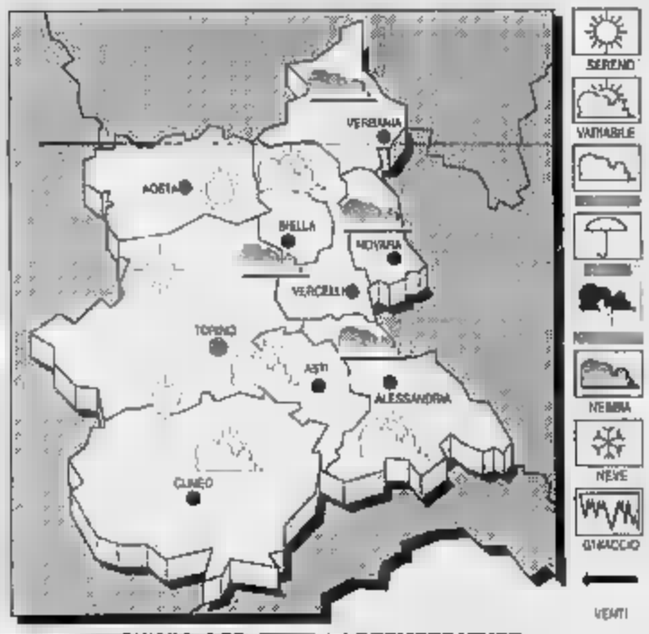
ALLARME SMOG A BIELLA

Si ammalano i giardini



Al parco Zumaglini saranno abbattuti 150 aceri, aggrediti dall'inquinamento atmosferico che in centro è un fenomeno preoccupante. 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di foschie, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. orientali.
EL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con foschie dense ed isolati banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 17; min: 8; media: 13

Max: 18; min: 12; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Alessandria 21; Asti 14; Aosta 22; Cuneo 27; Novara 24.

Un caso analogo a quello di Sagliano sconvolge il Biellese: operaio tessile denunciato dalla ex moglie

Padre in manette: abusi sulla figlia di 4 anni?

L'uomo, 34 anni, avrebbe coinvolto la piccola in giochi erotici

BIELLA. Un operaio tessile di 34 anni, padre di una bambina di 4, è finito in carcere con l'accusa di aver abusato della figlia. L'uomo è stato arrestato l'altra sera, in ordine di custodia cautelare chiesto dal pm Chionna e firmato dal gip Bernardini. O. M., residente in un Comune del Biellese, avrebbe commesso atti di libidine sulla piccola, obbligandola a sottostare a giochi erotici: non ci sarebbe stata penetrazione, ma l'età della bimba, minore di 14 anni, ha fatto automaticamente scattare il reato di violenza carnale.

A sporgere denuncia sarebbe stata la madre, moglie dell'indagato. La coppia è divorziata e la separazione sarebbe stata piuttosto burrascosa, caratterizzata da scontri verbali piuttosto violenti. Secondo la testimonianza della donna, è stata la figlia a raccontarle quanto sarebbe accaduto nei giorni in cui era affidata al papà. «Per lei quelle porcherie sono giochi innocenti», avrebbe aggiunto la moglie, sostenendo così la buona fede della bimba.

L'interrogatorio di oggi non si terrà in Tribunale, ma si svolgerà in carcere

Questo triste episodio sembra la fotocopia della vicenda di Sagliano Micca che, nel giugno scorso, aveva sconvolto il Biellese: uno nonno e due genitori prima arrestati con l'accusa di aver violentato figli e nipoti, poi scarcerati dal gip per l'inconsistenza degli indizi. Entrambi i magistrati di allora sono gli stessi di adesso: il particolare fa presupporre che gli elementi acquisiti dal pm Chionna a sostegno dell'inchiesta, questa volta siano rilevanti ed abbiano convinto il gip Bernardini a firmare il mandato di arresto. Secondo indiscrezioni, la bambina che ha accusato il padre sarebbe già stata sottoposta a perizia psichiatrica. E il risultato avrebbe confermato l'attendibilità delle dichiarazioni della piccola. Non solo: l'inchiesta potrebbe coinvolgere una seconda persona, padre questa volta un bambino, che almeno in un caso avrebbe partecipato con il figlio ad un «festino» di gruppo, insieme al genitore finito in carcere ed alla figlia.

Come nel caso di Sagliano, non mancano però le espressioni di solidarietà nei confronti dell'arrestato. Parenti e amici sono solidali nell'affermare che si tratta di una «ottimo genitore e di un gran lavoratore». Il padre del giovane, rivolgendosi all'avvocato, ha detto di trovarsi di fronte ad una situazione incredibile: «Mio figlio è in carcere per un'accusa assurda».

Il primo interrogatorio dell'indagato è fissato per oggi. Secondo la legge sulla custodia cautelare, sarà il gip a raccogliere per primo la deposizione del padre accusato di violenza carnale. Il pm, se lo riterrà opportuno, lo potrà fare in un secondo momento.

Intanto ieri mattina un giovane di 22 anni, Enzo Memoli, residente a Graglia, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di violenza carnale nei confronti di minori: avrebbe avuto un rapporto sessuale con una bambina di 11 anni. Il violentatore e la «vittima», parenti compresi, sono entrati e usciti da palazzo di giustizia insieme, dando l'impressione di avere buoni rapporti. Enzo Memoli sarà processato il 27 febbraio del '97; prima dovrà comparire una seconda volta davanti al gip per un episodio analogo, ai danni di un'altra ragazzina.

Daniele Pasquarelli

Benzinaio della Cigliano Sud legato e minacciato con una pistola finta

Rapina al distributore dell'autostrada in cella giovane di Livorno Ferraris

CIGLIANO. Rapina in tarda serata al distributore autostradale dell'area Cigliano Sud. Un uomo, con il volto coperto un casco da motociclista, dopo aver legato e minacciato con una pistola finta un dipendente che appena iniziato il turno delle 23, ha rubato l'incasso di 600 mila lire ed è fuggito. Ma gli è andata male: il malvivente è stato bloccato poco dopo dai carabinieri ed è stato arrestato. A finire in manette è Riccardo Sgarro, di 33 anni, originario di Torino, ma residente a Livorno Ferraris.

Tutto è accaduto verso le 22,50, quando il rapinatore è entrato con la pistola in un piccolo ufficio all'interno del distributore di benzina. «Non dire l'allarme, altrimenti torno e ti ammazzo», avrebbe detto Sgarro al dipendente in servizio. L'uomo, legato una corda ai polsi e alle caviglie, è stato costretto a sdraiarsi a terra il volto appoggiato al pavimento. Il rapinatore non ha esitato un istante, si è fatto indicare il cassetto dove era tenuto il denaro delle ultime ore ed è scappato senza lasciare tracce a bordo di furgone. Il benzinaio, intanto liberatosi ai polsi e alle caviglie con l'aiuto di un accendino, subito chiesto l'intervento delle forze dell'ordine, servendosi di un cellulare avuto in prestito da un automobilista di passaggio.

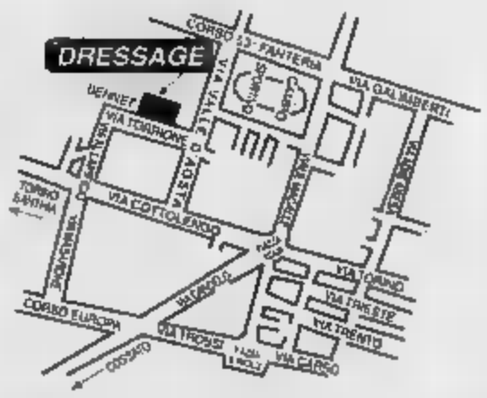
Riccardo Sgarro

Dopo aver telefonato alla Stradale, sul posto è stato richiesto l'intervento dei carabinieri di Vercelli, guidati dal comandante Maurizio De Vito, e dei militari della stazione di Cigliano, che si sono subito messi sulle tracce del rapinatore. Scartata la possibilità che il bandito fosse fuggito in autostrada per la nebbia e la pessima visibilità, le ricerche dei carabinieri si sono indirizzate ad alcuni paesi della zona, sino ad arrivare all'abitazione dello Sgarro. Dopo aver perquisito la casa, l'attenzione dei militari è stata colpita da un furgone posteggiato nel cortile. All'interno di questo, tra 2 sedili anteriori, sono stati scoperti il casco, la pistola finta e i vestiti che l'uomo aveva indossato poco prima per il «colpo». Sgarro è così finito in manette per rapina.

[g. mo.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 95/96



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Quasi concluso il raccolto del riso, Piazza Affari si sta normalizzando

Borsa, l'Arborio subito leader

Ha raggiunto quota mille lire il chilo, 39 in più della scorsa settimana. Prime quotazioni per i Thaibonnet. Buona come quantità la produzione '95, una delle migliori negli ultimi anni

VERCELLI. Si sta normalizzando l'andamento del mercato risiero di Vercelli: con l'afflusso del [illegible] prodotto si sono intensificate anche le contrattazioni in Borsa, e già si sono intraviste le prime corse in avanti con i risoni della varietà Arborio che hanno ingranato la quinta marcia [illegible] raggiunto quota mille lire al chilo risultando in assoluto i più [illegible].

Per la prima volta in questa campagna di commercializzazione [illegible] quotati i [illegible] Thaibonnet, mentre la stessa varietà continua senza quotazione per lavorati [illegible] parboiled.

Prezzi in aumento pressochè generalizzato, quindi, alla Borsa risi di ieri: nei risoni gli Arborio con un balzo di [illegible] lire di aumento al chilogrammo hanno raggiunto quota 1.000; sempre nei risoni sono cresciuti di 29 lire gli Elio ed i Cripto; di 19 Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete [illegible] Drago; invariati i Sant'Andrea, i Roma ed i Baldo.

Anche nei lavorati gli Arborio hanno ripetuto il loro exploit aumentando di colpo di 50 lire al chilo; 30 lire in più per Originario, Lido, Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; invariati Sant'Andrea, Roma e Baldo; ancora non quotati i Thaibonnet.

Nei parboiled aumenti generalizzati di 30 lire per Medio [illegible] Lungo; tuttora senza quotazioni i Thaibonnet. Queste comunque le quotazioni minime e massime al fixing conclusivo.

Risoni: Balilla 730-769; Elio 721-750; Cripto 702-750; Lido 730-769; Sant'Andrea 692-817; Loto-Europa, Ariete [illegible] Drago 721-769; Roma 769-865; Baldo 817-865; Arborio 942-1000; Thaibonnet 721-798. **Lavorati**: Originario 1360-1460; Lido 1360-1460; Sant'Andrea 1600-1700; Roma e Baldo 1650-1750; Ribe-Ariete-Drago 1430-1530; Europa-Loto 1410-1510; Arborio 1950-2050; Thaibonnet non quotati. **Parboiled**: Medio 1640-1710; Lungo 1690-1760; Thaibonnet non quotati.

La campagna [illegible] commercializzazione procede quindi abbastanza speditamente, quasi a voler recuperare i ritardi nella mietitura derivati dalle condizioni meteorologiche avverse.

Ormai il raccolto, comunque, è stato quasi dappertutto mietuto, ed attualmente è [illegible] fase di [illegible]: resta ancora in piedi solo in pochi appezzamenti quello con le varietà più tardive, ma anche queste sono destinate ad [illegible] raccolte al massimo nel giro di un paio di settimane al più tardi.

L'Ente nazionale risi ha calcolato che nella sola ultima settimana dal 6 al 12 ottobre [illegible] sono state vendute oltre 45 mila tonnellate [illegible] risone, poco meno di [illegible] terzo di tutto il prodotto finora venduto dall'inizio della nuova campagna. Domani, giovedì, sarà possibile conoscere l'andamento delle vendite registrato nell'ultima settimana, dal 13 al 19 ottobre.

Per la prima volta [illegible] stata calcolata [illegible] disponibilità vendibile: [illegible] di 1.352.163 tonnellate, delle quali fino al 12 ottobre ne [illegible] state vendute 151.503, pari all'11,20 per [illegible]. Alla stessa data dell'anno scorso [illegible] percentuale venduta era stata del 15,58: leggermente superiore al 14,34 del [illegible] e nettamente inferiore al 17,13 del 1992.

Nonostante l'inclemenza del tempo e, soprattutto, i forti sbalzi di temperatura registrati proprio nella fase più delicata [illegible] processo di maturazione delle pannocchie, la produzione [illegible] 1995 è stata abbastanza soddisfacente: ha infatti superato di circa [illegible] mila tonnellate quella dell'anno scorso e, in assoluto, è [illegible] la più abbondante degli ultimi anni; [illegible]to che per trovare una disponibilità iniziale [illegible] di prodotto superiore a [illegible] milione [illegible] 300 mila tonnellate occorre risalire addirittura alla campagna 1989-1990 [illegible] 1.318.000. Ben superiore [illegible] [illegible] comunque quella del 1990-1991, quando erano state calcolate in tutto 1.409.264 tonnellate di risone.

Resta aperto, in generale, il discorso [illegible] qualità: si teme che le troppe piogge abbiano danneggiato il prodotto.

[illegible]er [illegible]

La produzione '95 ha superato il milione e 300 mila tonnellate, ma si teme che le troppe piogge abbiano rovinato il riso

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

In [illegible] un palo [illegible] luce: [illegible] feriti

Mentre percorreva via Walter Manzone in direzione del centro città alla guida [illegible] uno «Fiat Uno» ha perso il controllo dell'auto, [illegible] sbandato sulla destra ed è finito contro [illegible] palo della luce. Giuseppe Domenico Pollono, 57 anni, di Ivrea, che era al volante, [illegible] riportato alcune lesioni che guariranno in venti giorni; Mario Garberi, 65 anni, di Chiavarano, che viaggiava con lui, guarirà invece [illegible] otto giorni. [w. ca.]

POLITICA

I Verdi: Corradini [illegible] ha lasciato il movimento

Per sgombrare il campo da ogni possibile equivoco, il gruppo «Verdi e democratici» del Consiglio provinciale conferma che il proprio rappresentante Gino Corradini, pur essendo confluito nel neo nato gruppo «Democratici», [illegible] ha [illegible] abbandonato il movimento ambientalista e si riconosce in toto nel programma presentato dalla giunta Valeri. I Verdi, intesi come forza politica organizzata, sono guidati [illegible] un coordinamento che, oltre allo stesso Corradini, [illegible] composto da Domenico Vetrò, Franco Corizzato, Salvatore Sellaro e Paola Aiazza. [w. ca.]

[illegible]

Dazza presidente degli «Amici del Borgogna»

L'antiquario vercellese Arturo Dazza è il presidente della «Associazione [illegible] del museo Borgogna»: è stato eletto al termine dell'assemblea generale dei soci. Completano il direttivo il segretario Pino Croce, il tesoriere Ezio Mattiuzzi ed i revisori dei conti Gabriella Amisano e Franco Margara. [w. ca.]

RICORRENZE

[illegible] '34 festeggia il coscritto monsignor Bertone

Il Club '34 domenica festeggerà il proprio coscritto, l'arcivescovo [illegible] Vercelli monsignor Tarcisio Bertone. Ecco il programma della giornata: dopo la messa in Duomo alle 10,30, seguirà il pranzo, durante il quale l'arcivescovo sarà festeggiato con una serie di omaggi. [f. L.]

CONVEGNO

Incontro degli artigiani sull'accertamento fiscale

L'Unione artigiani, [illegible] il patrocinio della Camera di commercio, ha organizzato una riunione per fare il punto [illegible] gli operatori del settore sulle ultime novità riguardanti la proposta di «accertamento fiscale con adesione». L'incontro è [illegible] programma venerdì alle 21 alla Camera di commercio in piazza Risorgimento. [illegible] relatore sarà Gianangelo Brovia, esperto fiscale, componente del comitato tributario della Confartigianato, assistito da funzionari dell'Unione. [p. m. f.]

NASCE IL COLOSSO TMI EUROPE

«In anticipo sui programmi. Grazie, Vercelli»

Il Giappone della [illegible]per produttività si inchina di fronte all'efficienza dimostrata [illegible]lle imprese locali nella realizzazione dello stabilimento. I macchinari sono già tutti installati ed entro poche settimane potranno iniziare le prove di produzione dello «shingoosen», rivoluzionaria fibra in poliestere. L'annuncio della probabile entrata in funzione a regime della Tmi con due mesi [illegible] anticipo rispetto ai programmi (a febbraio invece che ad aprile) è stato dato durante l'incontro di lunedì sera in Seminario. Nella foto di Renato Greppi, un momento della serata di gala

Dopo quelle di Radiologia, si scatenano nuove proteste all'ospedale Sant'Andrea

«A Immunologia soltanto 4 tecnici»

Dovrebbero essere dieci in più, in forse il servizio per 12 ore al giorno e gli esami. «Sos» per i turni straordinari durante i festivi. E' in programma oggi un incontro con il direttore generale Marrone

VERCELLI. [illegible] Sant'Andrea [illegible] rispondono all'appello ben dieci tecnici di laboratorio sui 14 previsti dalla Regione. «Così non è possibile - spiega la dottoressa Maria Roccella Conti, responsabile del servizio immuno-trasfusionale, in [illegible] lettera all'Usl 11 - garantire il livello di qualità e di efficienza richiesto [illegible] [illegible] servizio trasfusionale dove [illegible] indispensabile [illegible] massima attenzione». [illegible] aggiunge: «Non [illegible] pensabile [illegible] solo 4 tecnici assicurare l'apertura del servizio per 12 ore al giorno, essere gravati da una pesantissima disponibilità ed eseguire esami quali [illegible] coagulazione, la citofluorimetria [illegible] l'immunoematologia».

Dunque, [illegible] pochi giorni dalla protesta dei tecnici di Radiologia, prende corpo pure il dissenso dei tecnici del laboratorio di immunologia e trasfusione del nosocomio vercellese. Le ragioni del dissenso dei tecnici dal servizio trasfusionale [illegible] l'amministrazione [illegible] scritte in un documento che hanno inviato, per conoscenza, al loro primario, [illegible] dottoressa Roccelli, al direttore generale supplente, dottor Giuseppe Marrone, e al direttore sanitario, dottor Artemio Brusa. Documento nel quale sono tracciate [illegible] difficoltà che si oppongono al loro lavoro: «Dal settembre '94 [illegible] [illegible] stato sostituito [illegible] collega andato [illegible] pensione e dal [illegible] agosto [illegible] farà più parte dell'équipe il tecnico che ha sostituito [illegible] collega assente per maternità; cosicché a rimanere in servizio [illegible] in [illegible] [illegible] dovremo prossimamente far fronte pure alle richieste di esami che giungeranno dall'ospedale di Borgosesia».

Ma l'impegno più gravoso per [illegible] quale i tecnici devono spendere la [illegible]ggior parte delle loro energie è il dover assicurare la pronta disponibilità. «Lo scorso anno - spiega [illegible] capotecnico - siamo stati chiamati in servizio nel corso della reperibilità per ben [illegible] volte: mediamente due volte nel corso delle 24 ore. E ciò, è giusto si sappia, [illegible] accaduto al di fuori del normale [illegible] di servizio; ossia nei giorni festivi, nel corso dei riposi settimanali e di notte in particolare». Secondo il capotecnico questa situazione potrebbe risolversi se solo «un nostro collega di Santhià, nell'ambito della mobilità interna d'urgenza, fosse assegnato al S. Andrea». «In fin dei conti - conclude - il servizio trasfusionale del piccolo S. Salvatore dispone di ben 6 tecnici di immunologia trasfusionale, due unità in più che al S. Andrea...». Oggi nella palazzina [illegible] corso Abbiate, il direttore generale supplente, dottor Marrone, incontrerà una delegazione di tecnici per [illegible] di superare le difficoltà in [illegible] versa [illegible] servizio immuno-trasfusionale. «Ma se le aspettative [illegible] troveranno ragione - [illegible] i lavoratori - ricorreremo alla Magi[illegible] del lavoro». [r. s.]

Si scatena [illegible] protesta dei tecnici del laboratorio di immunologia al Sant'Andrea

VACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via Repubblica 29.

Il «burocratichese» [illegible] documenti

Da sempre mi piace tenermi [illegible] giornato su quello che capita in città andando [illegible] curiosare anche tra gli atti pubblici affissi all'albo pretorio del Comune. Ho notato però con disappunto che sta diffondendosi l'uso di scrivere questi documenti in «burocratichese», un linguaggio assolutamente incomprensibile ai comuni mortali. Un esempio per tutti. C'era esposta un'ordinanza del sindaco sulla disciplina della circolazione urbana scritta così: «Il sindaco, visti i propri provvedimenti adottati in materia nel centro città di seguito richiamati: ritenuto di dovervi apportare alcuni correttivi [illegible] riguardo; sentito in proposito il Comando polizia municipale ed avutone parere favorevole; viste [illegible] proprie ordinanze n. 1612 dell'1.8.1991 e n. [illegible] del 23.8.1995 e n. 1928 del 27.9.1993...ORDINA: è abrogata la propria ordinanza n. 2220 del 23.1995, per i motivi di cui in premessa, nonché il punto 7) della propria ordinanza n. 1928 del 27.9.1993».

Dal punto di vista formale il documento sarà senza dubbio corretto, ma come si [illegible] a sapere [illegible] riguardano queste ordinanze abrogate? Penso che sarebbe costata poca fatica aggiungere oltre al numero anche l'oggetto.

Lettera firmata, Biella

Facchio (Verdi) [illegible] [illegible] ruandesi

Con riferimento all'articolo [illegible] ruandesi devono [illegible], in cui [illegible] erroneamente indicato come «il pidiessino Claudio Facchio», preciso di essere stato [illegible] come consigliere [illegible]nale nella forza politica dei Verdi. [illegible] ribadire il mio personale impegno, [illegible] del gruppo dei Verdi, per contrastare questa inaccettabile decisione, chiedo comunque una rettifica all'errore materiale suesposto.

Claudio Facchio, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44 800; **Gattinara:** tel. (0163) [illegible]. **Santhià:** tel. (0161) 92 91. **Trino:** [illegible]. (0161) 801.465; **Biella:** [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible] **Cossato:** tel (015) 922.123; [illegible]o: [illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 256.825.

A **Biella** turno principale. *Farmacia dalla Dr.ssa Trabaldo Togna*, via [illegible] 61, tel. (015) 401.681; [illegible] [illegible] *Farmacia Savio*, via Italia 11, tel (015) 22[illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Cominazzini*, corso [illegible]baldi 89, tel (0163) 833.417.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchielo 16, [illegible] (0163) [illegible]

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 35, tel. (015) 666.688.

Ponderano: *Dr.ssa Lu[illegible] Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Mosso: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Castelletto [illegible] *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, [illegible] (0161) [illegible].

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.050; **Ariolo:** telefono (0161) 88.384; **Biella:** telefono [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] (telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) [illegible]; [illegible] (telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585

STATO [illegible]

[illegible]

MATRIMONI. Gian Piero Manferti, 34 anni, fisioterapista, con Cristina Merlin, 27 anni, studentessa; Luca Francese, 26 anni, autotrasportatore, con Maria Teresa Errante, 24 anni, barista; Giuseppe Difonti, 28 anni, analista, con Luciana Natale, 25 anni, operaia; Stefano Ferraris, 32 anni, impiegato, [illegible] Francesca Viotti, 26 anni, impiegata; Giovanni Feroggio, 65 anni, impiegato bancario, [illegible] Maria Placco, 56 anni, pensionata.

[illegible] **SERAFINO.** Fabrizio Busca, [illegible] anni, operaio, con Maria Raffaella Riga, [illegible] anni, in attesa [illegible] occupazione.

BIELLA

NATI. Dominique Garizio.

MORTI. Clementina Clemente Raga, 81 anni, pensionata; Maria Rosa Antoniazzi, 66 anni, casalinga.

MATRIMONI. Angelo Racanelli, 51 anni, agente di commercio, con Annamaria Salin, 40 anni, casalinga.

[illegible] [illegible] presidente ed il Consiglio di [illegible]mministrazione della Casa di Riposo di Vercelli partecipano con vivo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Corsaro per la perdita della

PROF.SSA

Giuseppina Anti Corsaro

[illegible], 17 ottobre 1995.

GLI [illegible]

TORNEO

Gara di Risiko a Vercelli

Il decimo torneo cittadino [illegible] Risiko si svolgerà a Vercelli dal 27 al [illegible] novembre alla trattoria «Fiorito» di corso De Rege 35. Informazioni ed iscrizioni a «Terra [illegible] mezzo» via Galileo Ferraris 53, telefono 0161. 254.389, o al «Fiorito», 0161. 251.455.

AGGIORNAMENTI

Stage del Cidi e di Tam Tam

[illegible] Centro iniziativa democrati[illegible] degli insegnanti (Cidi) e l'associazione Tam Tam hanno organizzato un corso [illegible] aggiornamento per insegnanti delle scuole materne, delle elementari e delle medie che si propone di affrontare nuovi aspetti relativi ai «giochi di parole». [illegible] svolgerà nell'aula magna della [illegible] media «Verga» di via Trino [illegible] Vercelli ed [illegible] articolato in tre fasi in orario dalle 15,30 alle 18,30: domani e giovedì 26 ottobre Ersilia Zamponi parlerà [illegible] «Parole in gioco e creatività». Stefano Bartezzaghi (l'autore della rubrica «La posta in gioco» sull'inserto «Tuttolibri») venerdì 27 ottobre parlerà di letteratura e giochi di parole. Informazioni [illegible] iscrizioni a Tam Tam, in corso Libertà 319 [illegible] Vercelli (0161.255.217).

[illegible]

Variazione di calendario

Domani alle 15,30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile, Giusi Baldissone [illegible] relatrice ai [illegible] dell'Università della terza [illegible] della Caritas Diocesana. Questo il tema: «La piana vercellese: città e scrittori [illegible] Piemonte».

SIMPOSIO

Tutti i corsi didattici

A Simposio in via Francesco Borgogna [illegible] a Vercelli si svolgerà una serie di [illegible]. Lunedì 23 ottobre inizieranno le lezioni di fotografia, martedì 24 ottobre quelle di ceramica [illegible] di cartomanzia, mercoledì 25 ottobre quelle di astrologia. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 19 e durante l'apertura della sede al venerdì dalle 21 alle 23. Telefono 0161.55.285.

Il consigliere regionale Gilberto Pichetto ha proposto una nuova legge

Torrenti, più potere ai Comuni

Gli amministratori locali potranno decidere in materia di tutela ambientale per tutti i corsi d'acqua non inseriti nel Piano territoriale. Ecco che cosa cambierà nel Biellese e nel Vercellese

BIELLA. La competenza in materia di salvaguardia ambientale su circa 6 mila corsi d'acqua, sottoposti ora alla legge Galasso, potrebbe passare ai Comuni. Lo prevede un disegno di legge presentato dal consigliere regionale Gilberto Pichetto che sarà approvato entro la fine dell'anno dall'assemblea di Palazzo Lascaris. Pichetto, già vicesindaco e [illegible] al Comune di Biella nella scorsa legislatura, attualmente presiede la Commissione regionale bilancio, finanze e personale, e coordina i lavori della Commissione programmazione, [illegible] locali e politica comunitaria.

Consigliere Pichetto com'è nata questa proposta?

«Direi che è frutto della mia esperienza di amministratore pubblico. Sapevo quanto è pesante l'iter burocratico di tutte quelle pratiche che riguardano insediamenti edilizi o opere pubbliche che vanno a toccare le sponde di fiumi e torrenti. Ho cercato di vedere se era possibile snellire la procedura, applicando quel decentramento amministrativo spesso invocato dai Comuni. Tutto il problema nasceva dal fatto che dopo l'entrata in vigore della Galasso, nell'85, la legge aveva concesso alle Regioni 90 giorni di tempo per indicare i corsi d'acqua di rilevanza ambientale da tutelare. Ma il Piemonte lasciò scadere i termini senza fare un elenco dei fiumi da salvare e di conseguenza tutti i 6 mila corsi d'acqua della regione sono stati inseriti sotto la tutela della Galasso».

Il consigliere **Gilberto Pichetto** ha proposto di decentrare ai Comuni la competenza sulla tutela ambientale dei [illegible] d'acqua minori

Risultato?

«Quello che conosciamo. Soprattutto la fascia prealpina di Comuni i cui territori sono ricchi di torrenti e ruscelli [illegible] stati fortemente penalizzati. Basti pensare che per ottenere un parere dalla Regione in tema di Galasso [illegible] circa un anno. Con tutto quello che ne consegue in termini di perdita di tempo, di costi, eccetera».

[illegible] qual è stata, se c'è stata, la svolta che ha suggerito la proposta della nuova legge?

«La realizzazione del Piano territoriale del Piemonte, attualmente in fase di esame delle controdeduzioni, nel quale sono stati censiti e catalogati tutti i corsi d'acqua. Quelli di un qualche interesse [illegible] soltanto 253. Di qui ho pensato che si poteva estendere alla Galasso lo stesso criterio e ho proposto questa legge di cui sono primo firmatario, ma che è stata sottoscritta da altri componenti del gruppo di Forza Italia e ha avuto via libera anche da An, Ccd e Cdu. E' un "pdl" aperto nel senso che [illegible] ben accette adesioni da qualsiasi parte politica. Secondo la prassi, il disegno di legge sarà esaminato in Commissione tra quindici giorni e subito dopo andrà in Consiglio. Non [illegible] intoppi e quindi entro la fine dell'anno la proposta diventerà una legge operativa».

Cosa accadrà nel [illegible] l'entrata in vigore di questa normativa?.

«La Galasso continuerà a tutelare tutti i corsi d'acqua del Piemonte. Ma con questo provvedimento [illegible] Regione deciderà soltanto gli interventi che riguardano i fiumi più importanti che costituiscono la "rete regionale". Per tutti gli altri la competenza passa ai sindaci. La coscienza ambientale negli amministratori oggi è una realtà e sono in grado benissimo [illegible] di tutelare i territori a loro assegnati con scrupolo e severità. Dal punto di vista della salvaguardia del territorio quindi [illegible] cambierà nulla. L'iter burocratico delle concessioni edilizia invece risulterà più breve e meno dispendioso».

Quanti e quali sono i corsi d'acqua del Biellese e del Vercellese che resteranno sottoposti a tutela regionale?

«Sono poco più di una decina. Il Cervo, l'Elvo, la Marchiazza, l'Olobbia, l'Oropa, l'Ostola, [illegible] Quargnasca, il Rovasenda, la Sesia, il Sessera, lo Strona di Postua, [illegible] Strona [illegible] Valle Mosso, l'Ingagna e il Viona, e i laghi di Viverone e [illegible] Bertignano».

Maurizio Alfieri

IN BREVE

[illegible] - BIELLA

Torna oggi [illegible] domani lo «Sportello del lettore»

Torna oggi e domani «Lo Sportello del lettore», la rubrica de La Stampa nata per accogliere le segnalazioni dei cittadini riguardo a disservizi, lungaggini burocratiche, piccoli e grandi disagi. I telefoni resteranno aperti dalle 11 alle 13. Ecco i numeri a cui rivolgersi: per Vercelli i numeri anti-disservizi sono 51.609 e 260.046 (fax); per Biella, invece, la cifra da comporre è la [illegible] sia per i messaggi via fax sia per il telefono: 25.22.379. **[g. bar.]**

VERCELLI

[illegible] ambulanti Ascom [illegible] protestano a Roma

Una delegazione di ambulanti vercellesi, guidata dal presidente della Fiva-Ascom Vincenzo Tripodi partecipa questa mattina a Roma alla manifestazione di protesta contro le modifiche alla Tosap introdotte nella finanziaria. Gli ambulanti rischiano aumenti nell'ordine del 1500 per cento. Dice il presidente Tripodi: «E' a rischio il futuro di tutti i mercati italiani». **[d. b.]**

CIGLIANO

«Gratta e vinci» regala dieci milioni

Acquistando alcune cartelle della lotteria «Gratta e vinci», un anonimo giocatore ciglianese ha vinto 10 milioni. A regalare la fortuna è stata, ancora una volta, la privativa numero 2, di Patrizia Verzella, in piazza Martiri della libertà. Proprio qui, infatti, l'anno scorso era stato venduto un biglietto vincente da 250 milioni della Lotteria Italia. **[p. a. r.]**

[illegible]TARA

Enel, i premi [illegible] «Fedeltà al lavoro»

L'Enel ha premiato, durante una cerimonia che si è tenuta a Novara, i dipendenti che operano nelle province di Novara, Vercelli, Alessandria, Biella e Verbano-Cusio-Ossola, e che nel biennio '93/'94 hanno raggiunto i 25 [illegible] di anzianità lavorativa. Ecco i premiati dell'area vercellese: Salvatore Arui, Gianfranco Bellicardi, Giuseppe Bellossi, Luigi Brunelli, Plinio Carretta, Guido Cavagliano, Marco Cerutti, Renzo Chinea, Cosimo D'Alessandro, Arturo Duso, Giuseppe Ferrari, Luigi Frigerio, Oliviero Lazzarin, Vincenzo Moranino, Carlo Negri, Carlo Pietrobon, Luigi Pizzo, Piero Sandra, Roberto Scudari, Vittorino Semenzin, Marco Simonelli, Flavio Tattamanzi, Piero Ugliotti, Vittorio Valerio. **[p. m. f.]**

VERCELLI

Lega tumori, visite gratuite [illegible] Santa [illegible]

La sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori informa che, dal 3 novembre e per tutti i venerdì del mese, alla clinica Santa Rita verranno eseguite visite gratuite di pap test, controlli senologici e colposcopia. Informazioni al 22.21. **[p. m. f.]**

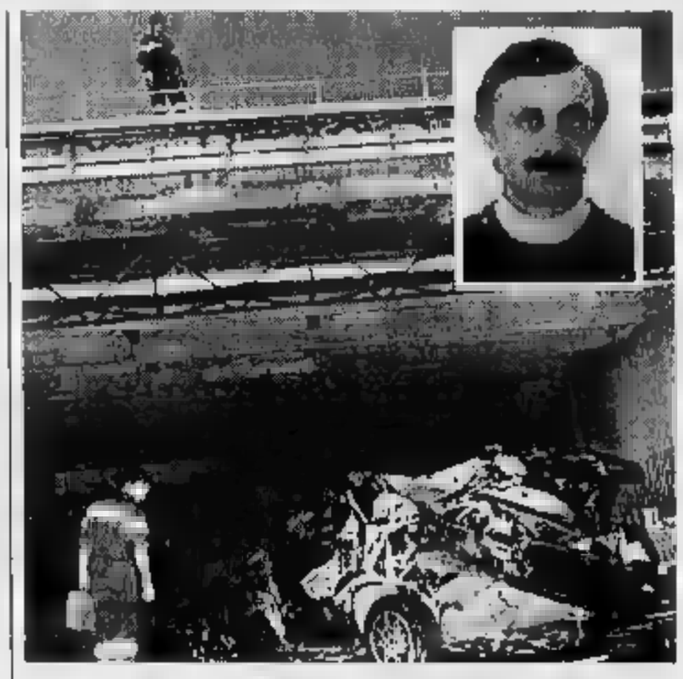
Ieri biellese finisce sul greto del torrente. Ricoverato al Cto

«Vola» con l'auto nel Malone ed è salvato dall'air bag

CHIVASSO. Salvato dall'airbaig e dalla cintura di sicurezza dopo aver sfondato il guard-rail [illegible] l'auto che è poi caduta nel torrente Malone in [illegible]. Protagonista della brutta avventura è Norberto Pellegrini, 53 anni, residente a Biella in viale Macallè. L'uomo, trasportato con l'elisoccorso, è ricoverato al Cto di Torino. Ieri sera le sue condizioni erano stazionarie, ma pur[illegible] la prognosi riservata non era in pericolo di vita.

L'incidente è stato terribile e avrebbe potuto [illegible] conseguenze molto gravi. Erano da poco trascorse [illegible] 17 quando sull'autostrada A4 tra il casello di Chivasso e l'uscita di Brandizzo un Tir della ditta Romero trasporti di Peveragno, guidato dal quarantottenne Ciro Forte [illegible] Fossano, viaggiava in direzione [illegible] Torino. Improvvisamente dal rimorchio dell'autoarticolato si staccava un pneumatico che attraversava la corsia e piombava sulla carreggiata per Milano proprio mentre transitava una Y10 guidata da Ornella Ariezzo, 31 anni, di Rondissone. La carcassa della gomma batteva contro la fiancata della vettura e rimbalzava in mezzo alla strada mentre sopraggiungeva la Lancia [illegible] di Norberto Pellegrini.

L'uomo cercava di evitare il pneumatico, ma nella manovra l'auto «toccava» il gradino posto [illegible] all'inizio del ponte sul torrente Malone, strisciava con il cofano contro [illegible] parapetto per [illegible] ventina di metri e poi, dopo aver divelto, il guard-rail finiva nel letto in secca del corso d'acqua dopo [illegible] volo di 8 metri.



La Lancia K finita sul greto del Malone e nel riquadro Norberto Pellegrini

Nell'incidente, fortunatamente, entrava in azione il dispositivo dell'air baig che unito alle cinture di sicurezza salvava la vita al conducente. Dalle lamiere dell'auto i vigili del fuoco estraevano Norberto Pellegrini che [illegible] l'elimbulanza [illegible] trasportato al Cto. **[d. an.]**

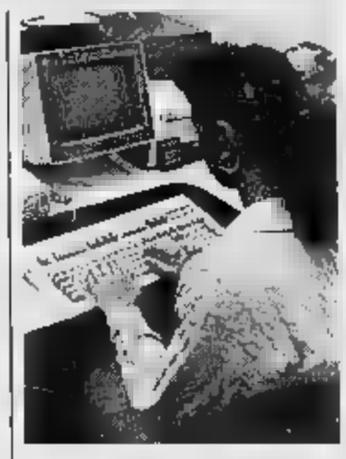
Alle 21 dimostrazione nella sala consiliare

E domani Internet sbarca [illegible] Borgosesia

BORGOSESIA. Internet nel capoluogo valsesiano. Domani sera nella sala consiliare del Municipio di Borgosesia con inizio alle 21 è in programma una serata dedicata all'immensa autostrada telematica che con un computer [illegible] un modem in pochi secondi mette in contatto tutto il mondo. A promuovere l'inedito appuntamento è [illegible] centro servizi Monterosa di Gattinara, il «provider» che a Borgosesia ha aperto un proprio nodo tenuto dalla concessionaria «Borgonet», con sede in via Vittorio Veneto presso [illegible] fotografo Heliar Reolon.

Così per domani [illegible] è programmato [illegible] seminario informativo dal titolo «Internet, una finestra sul mondo» libero a tutti i valsesiani, dagli appassionati ai semplici curiosi.

Il cartellone prevede dopo [illegible] breve storia sulla nascita e l'evoluzione della rete telematica [illegible] 1969 ai giorni nostri. [illegible] spiegazione «a chi e a che cosa serve Internet», una connessione diretta a [illegible] serie di dimostrazioni sui servizi offerti. E in pochi attimi si potrà «passare» dalla Casa Bianca alla Borsa di Singapore, sapere la disponibilità di alberghi nel Texas, leggere [illegible] giornale di Dublino o [illegible] acquisti [illegible] un negozio telematico. Durante la serata verrà poi distribuito il pacchetto di ingresso a «Monterosa» con una prova gratuita di 15 giorni.



Serata [illegible] Internet a Borgosesia

«Per collegarsi a Internet adesso basta una semplice telefonata e grazie al "nodo" di Borgosesia il costo è quello di una comunicazione urbana - spiegano a Monterosa -. Tutto questo va a favore di privati, liberi professionisti, aziende e studenti».

I prezzi degli abbonamenti, senza restrizioni di orario, vanno [illegible] dalle 250 mila lire per studenti (c'è anche la formula mensile di [illegible] mila lire e trimestrale [illegible] 70) alle 350 mila per i privati e via via sino ai [illegible] milioni e 400 mila dell'apposito pacchetto base per [illegible] aziende.

A Caresana

Una famiglia intossicata dai funghi

CARESANA. Un'intera famiglia [illegible] rimasta intossicata dai funghi: è accaduto l'altro giorno al commerciante Vito Carbone, 31 anni, che in via Fratelli Binelli 2 di Caresana gestisce [illegible] esercizio per la vendita di vini, bibite ed acque minerali; a sua moglie ed ai due figli.

Oltre al capo famiglia [illegible] rimasti infatti intossicati la moglie Vincenza Bellino di [illegible] anni ed i loro bambini, entrambi in tenera età, Noemi [illegible] e Alessandro di 8 [illegible]. Fortunatamente per tutti l'intervento dei medici è stato quanto mai tempestivo ed ora la famigliola è ricoverata nell'ospedale Sant'Andrea: gli adulti nel reparto di medicina, i bambini in pediatria. I medici hanno assegnato a ciascuno di loro pochi giorni di prognosi, probabilmente già oggi [illegible] dimessi.

La vicenda risale all'altro giorno. Vito Carbone aveva ricevuto [illegible] alcuni conoscenti un cestino contenente alcuni meravigliosi funghi identici a quelli porcini: proprio un piatto prelibato, tipico di questa stagione, al quale per i ghiottoni è difficile saper resistere.

I funghi erano stati stati consumati con soddisfazione di tutti nel pranzo dell'altro giorno: senonchè qualche [illegible] dopo erano iniziati i primi dolori, tanto [illegible] chiedere l'intervento dell'autolettiga per il ricovero in ospedale. **[w. ca.]**

Domenica ad Albano

In gita al Parco Lame [illegible] Cai e Wwf

ALBANO. I ragazzi alla scoperta del parco naturale delle Lame del Sesia, con una visita guidata, la proiezione di diapositive e caldarroste fumanti per tutti. L'idea è della Commissione alpinismo giovanile del Cai vercellese e del Wwf, che vogliono celebrare ad Albano la giornata nazionale dedicata a «L'alpinismo giovanile per l'ambiente».

L'appuntamento è fissato per domenica [illegible] ottobre ed è aperto a tutti (ragazzi ed adulti). Il programma è libero da vincoli: ci si potrà [illegible] alla comitiva a qualsiasi [illegible] Ecco [illegible] hanno impostato la giornata Cai e Wwf. Per chi viaggia [illegible] mezzi propri, il ritrovo è fissato alle 10 nella piazza di Albano; per chi invece non ha un mezzo di trasporto autonomo, la partenza è da Vercelli, alle 10,15, dalla stazione dei pullman di c[illegible] [illegible]. staldi. Arrivata al parco, la comitiva si dividerà in gruppi per visitare l'oasi naturale delle Lame (il costo d'ingresso è di 5 mila lire). Alle 12,30 è previsto un pranzo al sacco, seguito da uno spazio dedicato ai giochi dei ragazzi. Alle 14 verranno proiettate diapositive naturalistiche sugli aironi, mentre alle 15 gli «Amici di Albano» prepareranno castagne e vin brulè. La [illegible]da» sarà ad offerta: [illegible] il ricavato, Cai e Wwf contribuiranno al restauro del tetto della chiesa del paese. **[r. m.]**

Se il vostro fiuto vi dice che ha tentato la fuga, spalancategli la porta.

In un ménage servono sono necessarie due cose: 1) libertà. 2) tenere fuori gli invadenti.

Ecco perché è bene controllare periodicamente l'impianto del metano. Contemporaneamente, se sentite odore di gas, non accendete la luce e non usate il telefono.

Chiudete il contatore del gas, aprite le finestre e chiamate il pronto intervento Camuzzi. Il metano è un amico vi permette di cucinare, di riscaldare l'acqua e la casa, di rinfrescare gli ambienti d'estate, non inquina e costa meno.

Ma non lasciatelo girare per casa.

Camuzzi
Calore e sicurezza

Allo Zumaglini allarmante conseguenza dell'inquinamento atmosferico

Smog, 150 aceri da abbattere

La maggior concentrazione di piante ammalate di cancro è lungo viale Nord. Stanziati 35 milioni per un primo intervento. Sarà rimesso a nuovo il parco giochi verso via La Marmora

BIELLA. Sopralluogo ieri ai giardini pubblici Zumaglini dell'assessore all'ambiente Doriano Raise: l'area verde più antica della città è aggredita dall'inquinamento atmosferico e 150 aceri devono essere abbattuti perchè sono ammalati di cancro.

La maggior concentrazione di alberi minati dallo smog è stata riscontrata nel viale Nord di fronte a Palazzo Ronco e alla sede dell'Ascom, dove recentemente è stato istituito anche parcheggio a pagamento. Un po' ovunque nel parco ci sono piante moribonde che devono essere sostituite. «La situazione è grave - conferma Doriano Raise -. Dato l'alto numero di piante da abbattere segnalatomi dai funzionari del Comune ho voluto rendermi conto personalmente di cosa stava succedendo. Il Comune infatti era già intervenuto negli anni scorsi per abbattere diversi alberi ammalati sia ai giardini Zumaglini sia in viale Matteotti. Ma la messa a dimora di piante nuove non ha fermato il fenomeno. Resta l'indagine sull'inquinamento atmosferico compiuta con i licheni aveva indicato proprio in piazza Vittorio Veneto uno dei punti della città dove la concentrazione di smog era particolarmente alta. Ora sono in attesa dei primi dati ufficiali delle nuove analisi dell'aria sia tramite le centraline fisse con i rilevatori portatili affidati ad un campione significativo di cittadini. Ma i ricercatori dell'Università di Torino già mi hanno comunicato sommariamente che sono stati riscontrare concentrazioni elevate di benzene, la sostanza cancerogena prodotta dalle benzine verdi. Insomma con il traffico congestionato che c'è in città è pura utopia pensare che non provochi danni all'ambiente e alla salute».

Uno scorcio del viale Nord dei giardini Zumaglini dove è stata riscontrata la più alta concentrazione di alberi ammalati di cancro a causa dello smog presente nell'atmosfera

Per i giardini Zumaglini comunque il Comune ha già pronto un piano di intervento. Sono stati stanziati 35 milioni per abbattere gli alberi più malconci e sostituirli. La prima fase prevede la messa a dimora di sessanta nuove, giovani piante. Probabilmente si coglierà l'occasione per introdurre nuove specie e migliorare l'effetto cromatico delle fioriture. Contemporaneamente il Comune interverrà sulla pavimentazione dei giardini. Nei vialetti interni verrà ricostituito lo strato di ghiaia.

«Abbiamo deciso di restaurare anche il parco giochi all'angolo con via La Marmora - conclude Raise -. Sostituiremo le altalene ormai diventate inutilizzabili e gli attrezzi usurati dalle intemperie e dalle attenzioni troppo vigorose dei bambini. Ho incaricato i tecnici di trovare una soluzione per eliminare gli avvallamenti che si formano nella superficie di calpestio attorno alle giostre. Favoriscono il ristagno dell'acqua piovana e si forma del fango che dura per giorni, rendendo impraticabili i giochi». [m. al.]

Provincia

Il Consiglio oggi alle 15

BIELLA. Oggi alle 15, a Città Studi, si riunisce il Consiglio provinciale. Moltissimi gli argomenti da discutere: su tutti, spiccano lo Statuto e i regolamenti del nuovo ente, scritti a tempo di record e con perfetta intesa fra maggioranza e opposizione», come dice la presidente. In aula, Silvia Marsoni proporrà che lo Statuto venga tradotto in dialetto, per rendere omaggio «all'identità culturale biellese».

Oggi sarà approvato anche un altro importante regolamento: quello per la concessione di contributi a enti e associazioni. Poi si parlerà di strade (la variazione di bilancio e i lavori per 3 miliardi e mezzo, già annunciati nei giorni scorsi). Fitto anche il numero delle interpellanze, delle mozioni e degli ordini del giorno: se oggi non saranno affrontati tutti gli argomenti in scaletta, i lavori proseguiranno l'8 novembre, quando dovrebbe tornare a riunirsi il Consiglio. [g. bu.]

IN BREVE

CRONACA

Due ragazze in manette per droga dai carabinieri

Due arresti nell'ambito dei controlli antidroga condotti dai carabinieri: sono finite in cella Gloria Gioni, 36 anni, di Tollegno, e Annalisa Matzeo, 25 anni, di Vigliano. L'accusa per entrambe è di spaccio. La prima è stata bloccata ai giardini Zumaglini, la seconda nel quartiere Riva. [r. a.]

La Terza età, un ciclo di incontri a Candelo

«Vivere bene la Terza età» è il titolo di una serie di incontri in programma a Candelo promossi dalla Pro loco, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali, con medici ed esperti. Il primo appuntamento è per oggi, alle 14,15, al centro anziani di Bianco: interverrà Luciano Caser, primario di Geriatria al Degli Infermi. I prossimi appuntamenti sono sabato con il cardiologo Andrea Cerutti e mercoledì 25 con il fisioterapista Fulvio Zegna. [g. co.]

TRASPORTI

Sabato all'Iti l'assemblea dei soci dell'Atap

E' stata convocata per sabato mattina alle 9, nell'aula magna dell'istituto tecnico industriale di via Rosselli, l'assemblea dell'Azienda provinciale trasporti. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio preventivo e la modifica di alcuni articoli dello statuto societario, in seguito all'istituzione della provincia di Biella, che è entrata a far parte della società di gestione dell'Atap. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Alimentazione, una riunione scientifica dell'Asmo

E' in calendario per venerdì sera la riunione scientifica organizzata dall'Ordine dei medici e odontoiatri della Provincia in collaborazione con l'Asmo di Biella. Nella sala riunioni di via Malta, alle 21, interverrà il professor Andrea Strata per parlare di «Alimentazione e salute. Pregiudizi e verità». [p. g.]

INDUSTRIA

Il primo periodico del club dei Distretti

E' uscito il primo numero del periodico edito dal Club dei Distretti Italiani. Sulla copertina della pubblicazione, che illustra tutte le specificità dei vari distretti in ambito nazionale, è stato messo in evidenza un intervento del presidente dell'Unione industriale di Biella Enrico Botto Poala, nominato primo presidente del Club dei Distretti. [p. g.]

TEMPO LIBERO

Una passeggiata per i sentieri di Strona

La biblioteca civica «Federico Garlanda» di Strona in collaborazione con il Gruppo Alpini, il Gruppo «Noigiovani» e il Centro d'incontro, ha organizzato la 9ª camminata ecologica per i sentieri del circondario, con rinfresco e castagnata. La partenza è fissata per le 14,30 dalla piazza del municipio. [g. co.]

FONDO TEMPIA

Diritto Salute Donna arriva a Tavigliano

L'iniziativa «Diritto Salute Donna» promossa dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con l'amministrazione comunale, sarà fino al 27 ottobre, in piazza del municipio a Tavigliano. Nell'ambulatorio mobile si eseguiranno i pap test. Tutte le donne interessate potranno presentarsi lunedì dalle 19 alle 21,30, mercoledì dalle 13 alle 17 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Per più informazioni: 0337-247071. [p. g.]

PERSONAGGI

Il pittore Giorgio Cigna espone a Milano

Il pittore biellese Giorgio Cigna esporrà a partire da questo giovedì al Centro dell'incisione Alzaia Naviglio Grande di Milano. Titolo dell'allestimento, che prosegue fino al 7 novembre, «Natura ritrovata». La vernice è in programma alle 18 di giovedì. [p. g.]

Ieri i funerali della ragazza; un'inchiesta sull'incidente

L'addio a Sabina, il fidanzato indagato per omicidio colposo

BIELLA. Oltre al dolore per la perdita della fidanzata e per i traumi riportati nel drammatico incidente dell'altra notte sulla Trossi, Fausto Carlino, 21 anni, di Cerrione, dovrà anche subire un'indagine per omicidio colposo. L'operaio è ricoverato in rianimazione al Degli Infermi.

L'inchiesta è stata avviata d'ufficio dalla procura della Repubblica, che intende così fare chiarezza sulla dinamica dell'incidente. «Siamo di fronte alla morte di una giovane - dice il procuratore Enrico Gumina - e dobbiamo fare il nostro lavoro, pur comprendendo il dramma che ha distrutto due famiglie».

Il magistrato intende acquisire i verbali della polstrada, che ha rilevato l'incidente in cui è morta Sabina Cavaglià, 22 anni, di Biella. In particolare dovrà essere data risposta al perchè la Clio, su cui viaggiavano i due giovani fidanzati, sia uscita di strada in un tratto della Trossi apparentemente senza difficoltà.

Ieri pomeriggio i parenti e gli amici hanno dato l'ultimo saluto a Sabina Cavaglià nella chiesa di San Biagio. La giovane lascia nel dolore la mamma Piera, il papà Pier Giuseppe, le sorelle Susy e Patrizia e il fratello Giorgio.

I due ragazzi stavano tornando a casa da Casale dove avevano trascorso la serata in compagnia di alcuni amici, tutti allievi della scuola di ballo frequentata anche da Sabina e Fausto. L'incidente è avvenuto tra Villanova e Massazza, nel tratto che scavalca il rio Ottina. Qui la Trossi fa una leggera curva, ma la Clio condotta da Fusto Carlino ha tirato dritto nell'affrontarla e si è schiantata contro la spalletta metallica del ponticello. La vettura ha infranto il guard-rail, è finita nella scarpata ed è rimasta lì sino al mattino, quando è stato dato l'allarme.

Ieri a San Biagio parenti e amici hanno dato l'addio a Sabina Cavaglià PHOTOLETTO

Per tutta la notte Fausto Carlino ha implorato aiuto: è riuscito a trascinarsi fuori dall'auto ridotta a un rottame, ma nulla ha potuto per soccorrere la fidanzata, incastrata nelle lamiere. Gravemente ferito alle gambe, il ragazzo - ce l'ha fatta a risalire la scarpata per chiedere aiuto.

Il Biellese piange anche la morte di Emanuel Faedo, che appena sedicenne ha perso la vita cadendo dalla moto che i genitori gli avevano da poco acquistato. A quasi due giorni dalla tragedia, è confermata la dinamica. Il ragazzo aveva appena imboccato lo svincolo della superstrada per Biella, a Cerreto: poi, superando la vettura condotta da Monica Freguglia, 22 anni, ha perso l'equilibrio è caduto in un fossato, schiantandosi contro una chiusa che regola il flusso dell'acqua. La magistratura ha già concesso il nullaosta per i funerali che si svolgeranno domani pomeriggio a Valdengo, paese di residenza della famiglia.

Intanto si è improvvisamente aggravate le condizioni di Stefano Praedocimo, 19 anni, di Gaglianico, studente della scuola serale per geometri: ora è in coma. L'altra notte il giovane stava percorrendo in bicicletta la strada che collega Gaglianico a Ponderano, quando è stato investito da un camion condotto da un pensionato residente a Graglia. Le condizioni del giovane si sono aggravate poco dopo il ricovero in ospedale, a Biella. [r. s.]

Oltre 700 giovani in festa a Vergnasco

Raduno degli scout scelti i capigruppo

BIELLA. Un successo il raduno scout di Vergnasco, con oltre 700 partecipanti. Durante il «jamboree» di domenica sono stati nominati i nuovi responsabili. Ecco i loro nomi.

Gruppo Biella 1. Branco Waingunga: Elena Squizzato, Francesco Brusasca, Tiziano Azzarello; **Branco Altair**: Alessandra Guglielmo, Flavio perino; **Branco Seeonee**: Daniela Squizzato, Giovanni Nicolo, Silvio De Zotti; **Reparto Schlle Weisshorn**: Dino Anselmetti, Cesare Giordano; **Reparto femminile Zumstein**: Francesca Simone, Rosa Giberti; **Reparto misto Oremo**: Lucia Tosatti, Gabriele Brusasca; **Maestro dei novizi**: Corrado Foglio Bonda; **Clan dell'Orso**: Emanuele Nicolo, Riccardo Casoli; **Capi servizio a Bagneri**: Alessandro Comoli, Martina Gasparini, Fabio Ucchedda; **Assistenza ecclesiale**: padre Giovanni Gallo; **Capi gruppo**: Clotilde Brusasca, Pierettore Pellerej; **servizio «Carrozza bianca»**: Augusta Tosetti.

Gruppo Biella 2. Clan Fuoco: Alessandra Simone, Daniele Tombini; **Reparto femminile**: Anna Prina Cerai, Massimo Mattii; **Reparto maschile**: Emilio Casoli, Silvio Biotto, Filippo Nelva; **Branco Aldebaran**: Fiorenza Meini, Lorenzo Toeschi; **Branco Schedir**: Stefano Boschetti; **Capi**: Silvia Marutti, Simone Alberto; **Assistenza ecclesiale**: don Gianni Sacchi, don Massimo Minola; **Servizio a Bagneri**: Mario Simone; **Servizio a San Paolo**: Franco pellanda, Raffaella Boschetti; **servizio «Carrozza bianca»**: Antonio Rumella Gal.

Gruppo Biella3. Branco Chaniwara: Marta Ceria, Consuelo Bellinazzo, Michela Maruca, Alberto Silvestrini; **Branco Parlata Nuova**: Federica Collinetti, Simone Cantono, Alessandro Nicola, Jean Baptiste Serra; **reparto Antares**: Debora Romano, Stefano Coda Cinnun, Nico Cominetto; **Clan Ipi**: Luisa Delpiano, Andrea Foglio Bonda; **Noviziato**: Benedetta Brovarone; **Assistenza ecclesiale**: padre Luciano Acquadro, carlo Dezzuto; **Capi gruppo Carla Gamba, Giovcani Garlanda**: **Servizio associativo Regione Croce**: Roberta Lanzo, Clemente Brusasca; **Servizio Extra associativo casa di riposo Oasi**: Alessandro Messin; **Servizio extra associativo parrocchia di Bagneri**: Paolo Melis; **responsabile Vercelli**: Maurizio Bertoglio: **Capi a disposizione**: Pietro Brovarone, Antonio Sandri. [p. g.]

Grande partecipazione a Vergnasco

Per una Vita in Due
Agenzia Matrimoniale dal 1980
Forse qualcuno ti sta già aspettando...
Amicizia Convivenza Matrimonio
L'INCONTRO NOVARA - Via XX Settembre, 38 - Tel. 0321/391713

Cercasi
N. 2 [illegible]
per intolleranza rete di vendita per le province di Biella e Vercelli.
Si propone un'[illegible] avviata e strutturata, carriera a determinati, L. 2.000.000. Più incentivi a raggiungimento minimo obiettivo.
Tel. 015/405.900

VALSESIA
"CONDOMINIO MONTEROSA"
Vendesi alloggi a box con mutuo agevolato della Regione Piemonte di L. 60.000.000 a partire dal tasso del 4% in palazzina a 3 piani torno autonomo e ascensore prezzo bloccato con pagamento rateizzato fino alla consegna prevista per giugno 1996 - Telefonare per visita su appuntamento al Consorzio CO.R.I.E.P. tel. 011/36.82.922.

NOI VI AIUTIAMO A SUPERARE LA CRISI
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 20%
Venite a controllare i nostri prezzi
pelliccerie pelle
maribru
via Pietro Micca [illegible] - BIELLA
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Attese quotazioni del borsino oggi alla Camera di commercio di Asti

Meno uva, il vino costerà di più

Barbera trattata all'ingrosso ad oltre duemila lire al litro. «Chi ha roba buona, la vende prima di Natale». Quotazioni «esplose» per il nebbiolo da Barolo e il Brachetto

ASTI. C'è attesa oggi per valutare come si muoveranno le quotazioni al borsino dei vini del mercoledì. Gli operatori si incontreranno, come sempre, nel salone della Camera di commercio. Molti con in tasca le bottigliette della prima svinatura e i bollettini delle analisi, a confermare le qualità del loro vino. «Chi ha roba buona in cantina può star tranquillo, quest'anno non la terrà fino a Natale» promette un mediatore che dice di avere in carnet parecchi ordini di acquisto.

La sensazione è che le contrattazioni spingeranno in su i prezzi, come è già avvenuto per le uve. Mediamente le quotazioni nei filari sono salite del 25 per cento con punte anche maggiori (vedi tabella a lato). L'incremento dei prezzi, nato esclatamnte dal boom delle uve di nebbiolo da Barolo, salite fino a sfiorare quota 50 mila (cioè 5000 lire al chilo) è dovuto soprattutto alla scarsità della vendemmia. Quindi una più cara, ma meno vino in cantina e non sempre quindi gli agricoltori ci guadagnano.

Ma al di là delle punte iperboliche (oltre al Nebbiolo anche il Brachetto d'Acqui per il terzo anno consecutivo è sopra quota trentamila) emerge il generale rialzo dei vini. Un fenomeno non solo piemontese, ma che ha trovato in Piemonte il risvolto più cospicuo. Merita attenzione la barbera che ha superato il muro delle diecimila lire al miria, il che tradotto in vino significa che andrà ad almeno 2000 lire a litro all'ingrosso. Un traguardo che fino a qualche anno fa pareva un miraggio.

Ovviamente questi prezzi si ripercuoteranno sul costo finale della bottiglia. Quelle con in etichetta l'annata 1995, dovranno più di altre, tener conto dei valori della materia prima. Il Barolo, per esempio, partendo dalle 40-50 mila al miria per l'uva, aggiungendo i costi di trasformazione e invecchiamento (almeno 3 anni) non potrà andare sul mercato a meno di 7500-8000 lire al litro, che tradotti in bottiglia significa un costo al primo prezzo di 15 mila lire. Dovremo abituarci a vini piemontesi più cari, comprese le nuove super doc Piemonte, Langhe, Monferrato e Colline novaresi, nonostante non tutte le iscrizionai agli albi si siano completate. Più cari, ma anche più controllati. **[s. mir.]**

I prezzi delle uve: due annate a confronto

(in migliaia di lire al miriagramma)

	1994	1995
Nebbiolo di Barolo	23-24	40-50
Nebbiolo da Barbaresco	17-18	30-35
Barbera d'Asti	7-8	10-14
Barbera d'Alba	10-12	15-18
Barbera Monferrato	6-7	9-12
Cortese di Gavi	12-13	19-20
Cortese Alto Monferrato	6-7	8-9
Brachetto d'Acqui	22-23	32-35
Brachetto Piemonte	18-20	28-30
Grignolino	9-10	11-12
Freisa	7-8	11-12
Malvasia	7-8	10-11
Moscato d'Asti	13	15-16
Chardonnay	8	10-11
Pinot bianco	9-10	10-11

Alluvione

Nuove norme per i rimborsi

ASTI. Si aprono speranze per tutti quegli agricoltori, danneggiati dall'alluvione del '94, ma che si erano visti respingere la domanda di risarcimento danni perché mancavano i requisiti minimi previsti dalla legge (danno inferiore al 15 per cento, meno di 104 giornate lavorative, ecc.).

La Camera nel convertire in legge il decreto che prevede nuovi aiuti agli alluvionati, ha inserito delle modifiche che riguardano proprio gli agricoltori. Ora manca solo il «sì» del Senato, per il quale non dovrebbero esserci problemi.

«In particolare - è spiegato in una nota della Coldiretti di Asti - sarà abbattuta la soglia minima del 15% riferito al prodotto lordo vendibile, che, nell'Astigiano, ha precluso l'accesso ai risarcimenti a circa 300 aziende agricole alluvionate. Questo vuol dire - continua la nota - che anche chi si è già visto respingere la domanda perché il danno non raggiungeva il 15%, potrà fare ricorso ed accedere ai contributi».

Nuova varietà con cariosside scura

C'è nelle risaie la Venere nera

VERCELLI. Si chiama Venere, è bruna, profumata, slanciata. E' una Venere nera, potrebbe essere battezzata la «Naomi Campbell della risaia», anche se non ha niente da spartire con l'affascinante top model. No, semplicemente è una varietà di riso con la cariosside nera, granello di tipo medio. Fra due anni, forse meno, sarà nel piatto degli italiani.

Così nasce dunque il riso nero nella campagna vercellese: una iniziativa che fa capo alla «Sa.Pi.Se.», la Sardo piemontese sementi il cui presidente è Antonio Dellarole di Robella di Trino (Vercelli). Attualmente i soci di questa cooperativa sono undici.

Ma perché un riso nero? E' una curiosità, più che una scelta produttiva, per venire incontro ai gusti di una clientela sempre più raffinata, alla ricerca di novità esotiche.

La «Venere nera» appartiene alla stirpe dei risi profumati, come quelli orientali, che in questi ultimi anni stanno furoreggiando sulle mense dei consumatori e nei ristoranti europei più alla moda. Naturalmente il riso nero sarà indicato per contorni, che per consuetudine sono utilizzati specialmente nei Paesi del Nord Europa. Non ancora iscritto, entrerà in commercio nel '97, forse nel '98.

Non è l'unica sperimentazione sulla quale si cimentanto i ricercatori della Sapise. Nella pianura di Sala Vercellese sono state messe a punto altre linee, chiamate Giove, Mercurio, Marte. Oppure la coltivazione del riso in controstagione. E' un sistema che consiste nell'andare a compiere un ciclo di coltivazione, nel periodo compreso fra ottobre e marzo, in località dell'Asia o del Sudamerica, per rafforzare le linee di produzione. In altri termini: i semi di riso raccolti nella prima decade di ottobre qui da noi sono trasferiti entro fine mese in Brasile, nella zona di Rio Grande del Sud. Laggiù si procede a una nuova semina e a marzo si compie la raccolta. La linea produttiva è di nuovo trasferita in Italia e su queste piante i ricercatori compiono nuove ibridazioni. L'obiettivo è quello di raggiungere nel più breve tempo possibile varietà di risi forti e resistenti agli attacchi meteorologici e parassitari; e in ogni caso andare incontro alle esigenze di consumatori sempre più esigenti, stimolandoli con preziosità. Come accade, ad esempio, a Robbio Lomellina, con il «Long & Wild», il riso selvaggio dei pellerossa Chippewa arrivato anche in Italia. Definirlo riso è un po' azzardato: in realtà è una «zizzania acquatica» che la Riso Gallo ha deciso di importare dagli Stati Uniti. Anche il «Long & Wild» è nero e fa parte della linea «Risi fini del mondo». Nel piatto è servito anch'esso come contorno.

Gianfranco Quaglia

C'è già chi chiama Naomi il nuovo riso

AGRINOTIZIE

MOMBARUZZO

Corsi di gestione aziendale alla cantina sociale

Gli associati della Cantina tornano a scuola: per loro (ma i corsi sono anche aperti a tutti gli interessati), la cooperativa ha organizzato lezioni di viticoltura e gestione aziendale. I corsi s'iniziano il 23 ottobre e proseguiranno fino a Natale. L'iniziativa, curata dall'enologo Daniela Pesce, porterà a Mombaruzzo esperti della viticoltura piemontese, da Lorenzo Corino ad Albino Morando. Le lezioni sono organizzate con la Viticoltori Piemonte, l'Istituto Sperimentale di viticoltura e l'Università di Torino. Informazioni: 0141/77.019. **[e. ce.]**

VICENZA

Al salone del vino novello presenti anche i piemontesi

Saranno presenti numerose etichette piemontesi, comprese quelle che aderiscono all'istituto del Novello Piemontese al «Salone nazionale del vino novello», nel padiglione della Fiera di Vicenza il 4, 5 e 6 novembre. All'importante vetrina parteciparono 171 case vinicole di diciotto regioni. Nel '94 i novelli hanno fatto registrare 12 milioni di bottiglie e un fatturato di 80 miliardi. **[bru. m.]**

VITICOLTURA

Viaggio in Francia per aggiornamento

La Coldiretti astigiana organizza dal 21 al 23 novembre un viaggio studio in Francia, a Montpellier per il Salone internazionale delle tecniche e attrezzature vitivinicole e arboricole. La quota per il viaggio organizzato dalla Italian Wine Travels è 420 mila; prenotazioni allo 0141-594.235.

CANELLI

Operativo stabilimento della Ramazzotti

Per il 180° compleanno la Ramazzotti ha inaugurato a Canelli un nuovo insediamento industriale. E' nella sede della Canei, il marchio ceduto dalla Luigi Bosca al gruppo milanese. Nasce quindi in Piemonte l'amaro delle «Milano da bere». Sede centrale del gruppo Ramazzotti resta in Lombardia. La Ramazzotti, che registra un costante aumento di vendite, nel '94, ha chiuso con una cifra d'affari a quota 145 miliardi.

BRA

Domani sera all'Arcigola per le «tavole fraterne»

Si concluderà domani sera a Bra, nella sede dell'Arcigola, il viaggio in Italia di padre Giovanni Saffirio, che ha illustrato l'iniziativa delle «tavole fraterne» organizzata dal sodalizio di Bra per realizzare una mensa in un ospedale nella giungla amazzonica in Brasile. Arcigola organizza anche aiuti per la mensa di una scuola a Sarajevo.

GARBAGNA

Sagra della castagna in Val Curone

Sabato e domenica a Garbagna, in Val Curone, si svolgerà la Sagra delle Castagne. **(cr. ro.)**

Per le quotazioni (da 140 a 280 mila l'etto) un calo rispetto alla passata stagione

Alba, tartufi a prezzi «calmierati»

Record di presenze (60 mila) nell'ultimo weekend

ALBA. Prezzi abbordabili, si fa per dire, al mercato del tartufo bianco d'Alba: il pregiatissimo «tuber magnatum Pico» è venduto da 140 a 280 mila lire l'etto, «poco» rispetto alle 350-450 mila lire della passata stagione.

La quotazione dipende dalla qualità, dalla grandezza dell'esemplare. Una stagione abbondante: gli estimatori sono favoriti nell'acquisto di questo prezioso frutto della terra.

Una commissione aggiorna costantemente le tariffe di mercato, stabilendo minimi e massimi, a tutela degli acquirenti: per la categoria «extra» si va da 220 a 280 mila lire l'etto; la prima scelta si vende da 160 a 220 mila; gli altri da 140 a 160 mila.

Non solo: la commissione, di cui fanno parte rappresentanti del Comune, delle associazioni trifolao e commercianti e altri esponenti, da quest'anno fa anche altri controlli sul mercato per assicurare un corretto andamento. Verifica la qualità e interviene in caso di contestazioni tra venditori e acquirenti.

Il mercato di Alba è aperto sabato e domenica dalle 8 alle 20. Il tartufo si può trovare nei negozi specializzati oltre che, ovviamente, in tutti i ristoranti e nei padiglioni della 65ª fiera nazionale che saranno ancora aperti alle visite venerdì, sabato e domenica.

La fiera, inaugurata il 6 ottobre, sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico. Nei week-end la città è invasa da migliaia di turisti, almeno sessantamila domenica scorsa, molti dei quali svizzeri e tedeschi, sempre più affascinati dalle colline di Langa.

L'attuale edizione della festa autunnale, a neanche un anno dall'alluvione, segna un grande momento di rinascita per la città e il comprensorio.

Intanto, per garantire sempre più la qualità del tartufo e per evitare spiacevoli «inconvenienti» si vuol far nascere ad Alba un «Centro studi di analisi sensoriale» per stabilire caratteristiche e origine dei preziosi funghi. **[g. f.]**

A MONCALVO

Domenica fiera delle trifole, anno 41

Ultimi preparativi in città per la 41ª Fiera del tartufo, in programma per due domeniche 22 e 29. La rassegna, sotto i portici di piazza Carlo Alberto, si aprirà alle 9,15. E' molto ricco il cartellone della manifestazione, che assegnerà il miglior esemplare presente in mostra il «Tartufo d'oro», messo in palio dal Comune. In mattinata verranno inaugurate, nella zona fieristica, la rassegna micologica, curata dalle sezioni Camisola di Asti e Bresadola di Trento e quella d'arte del Gam, nel ridotto del teatro Comunale. Un'altra mostra a carattere storico, intitolata «Tra carte e immagini, Feste e Fiere a Moncalvo», si potrà visitare in casa Montanari. Per le 11 è in programma lo spettacolo degli sbandieratori del comitato Palio di Moncalvo. Dopo l'assegnazione del «Tartufo d'oro» e degli altri premi, prevista per mezzogiorno, la manifestazione proseguirà alle 15,30 con l'esibizione del complesso musicale astigiano «Csn Grup». Infine, alle 17,30, il ridotto del Comunale ospiterà Franco Piccinelli per la presentazione della sua ultima fatica letteraria «La pioggia del diavolo». Intanto continua la «Rassegna della cucina al tartufo». Venerdì sarà la volta di tre ristoranti: «La stamberga del drago» (100.000 lire) di Varengo di Gabiano, «Il Bagatto» (80.000) di Grazzano Badoglio, «Antico Castello» (75.000) di Moncalvo. **[bru. m.]**

A Cuneo

Una scultura per il 50° Coldiretti

CUNEO. La Coldiretti della Granda, il più corposo sindacato agricolo del Piemonte con oltre 50.000 iscritti, celebra sabato il cinquantenario della fondazione.

Il programma prevede alle 9,30 la messa nella chiesa di Sant'Ambrogio; alle 10 un convegno nella Sala Contrattazioni di via Roma con l'introduzione del presidente provinciale Lorenzo Bergese e intervento del presidente nazionale Paolo Micolini; alle 12 si terrà invece l'inaugurazione della scultura «Madre terra» di Elio Garis, realizzata presso il complesso «Tre Spighe d'Oro» della piazza Foro Boario.

Le iniziative in cantiere per il conquantenario saranno presentante venerdì alle 18 presso la sede provinciale della Coldiretti presenti i dirigenti dell'organizzazione agricola e il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno.

Per l'anniversario è stato anche pubblicato un volume, con foto, dal titolo: «Coldiretti: tutto è iniziato 50 anni fa».

[g. d. m.]

Oggi a Torino

Agricoltura e servizi di sviluppo

TORINO. All'agricoltura tradizionale si sono aggiunti in questi ultimi anni nuovi compiti, come la funzione di tutela ambientale e la gestione del territorio. Per rendere fattivi questi compiti, alle aziende agricole occorrono sempre più servizi, sia pubblici che privati. Di questi argomenti si parlerà oggi al Centro Congressi 'Torino Incontra', di Via Costa, nell'ambito di un convegno, organizzato dalla Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte dal titolo «I servizi di sviluppo agricolo: riflessioni per una riforma». All'incontro, i cui lavori si snoderanno nell'arco dell'intera giornata sarà presente anche il presidente nazionale dell'organizzazione Giuseppe Avolio. Nel pomeriggio tavola rotonda sulla riforma del sistema piemontese dei servizi di sviluppo agricolo. Presenti gli assessori regionali Bodo e Vaglio, il presidente della commissione agricoltura Riba e i rappresentanti delle altre organizzazioni agricole. Concluderà i lavori il presidente Avolio.

MOSTRE

UNA COMUNITA' SI METTE IN VETRINA

Fino a domenica la tradizionale Ottobrata, rassegna delle attività locali

Barge, piccola capitale agricola

Produzione mista di pianura, collina, montagna

BARGE (Cuneo)
DAL NOSTRO INVIATO

C'è una fascia di Piemonte che segna il passaggio tra la pianura e la montagna. Barge è un vivace centro situato in questa sorta di cimosa e proprio dalla sua situazione geografica ricava una ricca serie di prodotti che ne garantiscono la ricchezza. Da dieci anni, per mettere in vetrina le proprie attività, la cittadina propone la «Ottobrata», una rassegna dei prodotti locali in cui la parte del leone spetta all'agricoltura, anche se si mette in evidenza una importante economia industriale, artigianale e commerciale.

Fino a domenica sono in funzione numerosi stand, suddivisi in due parti: nella vecchia ala del mercato c'è spazio per la meccanica agricola e per la vendita di ortofrutta; sotto i tendoni di piazza Einaudi i prodotti dell'agricoltura sono soltanto in mostra, mentre si possono acquistare quelli delle altre attività. La rassegna è ampia e comprova la passione con la quale è stata allestita dal Comune (in testa l'assessore Giulio Marconetto), dalla Pro loco (con il presidente Andrea Bruno, il segretario Carlo Comba, il tesoriere Giorgio Donzino, Aldo Raviola per gli spettacoli), il Catac che conta 200 soci.

«Noi prestiamo molta attenzione alla qualità del prodotto sotto il profilo organolettico ma anche sanitario - spiega Massimo Testa, tecnico Catac - perciò è attiva la lotta integrata ai parassiti, per ridurre i trattamenti al minimo indispensabile».

A giudicare dalla merce esposta, il risultato è eccellente: mele che sono una bellezza, kiwi succosi, peperoni belli sodi, cavolfiori da premio. Sulle pendici alpine è praticata la castanicoltura, che produce tra l'altro varietà giapponesi di dimensioni impressionanti e ricercate dall'industria dei marroni, perché il frutto non ha quella pellicina che si insinua tra le pieghe della polpa. Naturalmente dai boschi arrivano funghi prelibati. E cercando con un po' di pazienza si trova qualche contadino che spreme dalle uve un raro vino «agretto» detto «Vin 'd Lissart».

Per un attimo si strabuzzano gli occhi al vedere esposte alcune varietà di riso, con la pubblicità di un'azienda che si occupa di arginatura dei terreni irrigui. Ma è vero: a Barge, nella piana verso Cardè, si coltiva il riso e non è neanche una novità assoluta ma un ritorno al passato, visto che qui la risicoltura fu già praticata dai monaci di Staffarda. Va forte la varietà chiamata Loto, una specialità in crescita, anche se non intacca le tradizionali colture di mais e di soia.

La parte non agricola della rassegna mette in vetrina di tutto, dagli infissi ai materassi, dai televisori alle biciclette, dalle auto alla bigiotteria. Un discorso a sé merita la pietra, la cui attività estrattiva e di trasformazione è assai fiorente a Barge: oltre alla preziosa quarzite, si cava e si lavora lo gneiss lamellare, usato per pavimentazioni, rivestimenti e arredo. Tra le specialità gastronomiche, sono in vendita i «bargesini al rum» e i biscotti di meliga detti «batiaje».

Orario della mostra, a ingresso gratuito: giorni feriali 19-24, sabato 16-24, domenica 10-24. Nel padiglione degli spettacoli: stasera alle 21,30 la commedia dialettale «Un 48 'n Cà Quaranta»; domani sera l'Orchestra Luca Frencia; venerdì musica rock con gli «Zona d'Ombra»; sabato la commedia piemontese «Brav sì, ma nen fòla»; domenica alle 15 incontro di kick boxing, full contact e pugilato con la partecipazione di Bruno Vottero, bargese, ex campione dei pesi superleggeri, e alle 21 Serata del Liscio.

Leonardo Osella

Uno stand della Ottobrata, rassegna delle attività produttive di Barge

Pronto il nuovo calendario di concerti del locale «live» di Tronzano

Autunno in jazz al «Big Mama»

La stagione, organizzata dal musicista Stefano Solani, si apre stasera con il samba carioca dei Kao. In novembre il gruppo di Lucchini e la bella voce di Stefania Aggio

TRONZANO. Carnet denso di avvenimenti musicali per il Big Mama di corso Vittorio Emanuele, completamente rinnovato e ristrutturato negli spazi dedicati agli ascolti dal vivo.

La «grossa madre» (big mama è un termine pittoresco che si usa spesso, specialmente negli ambienti musicali degli States, quando nel capace «ventre» di un locale si raccolgono proseliti del jazz, del blues o di altri generi) presenta tra ottobre e novembre un programma decisamente vario, architettato dal contrabbassista Stefano Solani. Il musicista, uno gli organizzatori del palco tronzanese, ha messo a punto un calendario che lo coinvolge in prima persona, specialmente per le performances in cui il jazz più tradizionale avrà buon gioco tra rock music e sfumature afro-latine, d'altro canto ben collocate nel cartellone sonoro «bigmammesco».

Dunque andiamo per ordine, partendo dal samba carioca con aggiunte di axè. E ancora con quel reggae che tante volte si sfuma da Negril a Mo-Bay sulla costa Nord Occidentale della Giamaica, eseguito dai Kao, che sono di scena al Big proprio questa sera. La band, che comunque ha visto la nascita non all'ombra delle palme dell'«isola nel sole», bensì a quella della Mole di Antonelli in Torinocity, ha raccolto musicisti di diversa estrazione e nazionalità, con l'obiettivo iniziale di diffondere le radici del sound caraibico, latino e dintorni.

Il contrabbassista **Stefano Solani**, che ha curato il programma dei concerti

I Kao assemblano un sestetto che annovera nei ranghi Gilson Siveira, la cantante Sonia Diaz Moura, il bassista Pier Paolo Prospero, mentre alle percussioni c'è l'argentino Claudio Borrelli. S'aggiungono infine il chitarrista brasiliano Roberto Raufic ed il tastierista Andrea Porzio.

Mercoledì 25 ottobre saranno confezionate cover internazionali a gogò dagli Aspettando Margot, mentre martedì 31 ottobre non mancherà un Halloween-party con i Trama.

Sono in programma per novembre, invece, i più importanti appuntamenti jazzistici del locale: Luigi Tessarollo & Cristina Teppati affronteranno lo stage la sera di mercoledì 8 insieme a Massimo Camarca al basso e Gigi Biolcati alle batteria, mentre mercoledì 15 ci saranno due differenti show. Con guest star Emanuele Cisi, vincitore del sondaggio a livello nazionale come «miglior talento '95», appariranno Stefano Solani al contrabbasso, Paolo Zucchetti alla chitarra e il «titolare» Enrico Lucchini alla batteria che, nella seconda parte dello spettacolo, si proporrà con l'insolita formazione ritmica di Drum Trio insieme ad altri due percussionisti: Gianmario Cuneo e Gigi Biolcati.

Acid funk con Danilo Pala al sax, Rosanna Motolese alla voce, Enzo Martin al basso, Massimo Francescon alle tastiere, Andrea Mignone alla chitarra ed Hermann alla batteria (cioè i Madj), in menù mercoledì 22, mentre mercoledì 29 c'è la presenza di «33 & 1/3», proposta musicale progettata dal sassofonista Claudio Allifranchini con una formazione che, oltre a presentare Danilo Minotti alla chitarra, Massimo Baruffaldi al basso, Carlo Bernardinello alla batteria, collocherà al microfono una promessa di cui sentiremo parlare sempre più spesso: la cantante gattinarese Stefania Aggio che recentemente ha inciso un compact d'ottima... caratura, dal titolo «Dada produce Oro». Nel repertorio di «33 & 1/3», oltre ad una serie di brani originali, non mancheranno cover new age, acid, latino e soul. Bell'autunno, Big Mama, non c'è che dire.

Giovanni Barberis

A Roppolo

Conte (Juve) e il libro di Simonelli

ROPPOLO. «I media nel pallone» concede il bis. Il libro scritto dal docente universitario vercellese Giorgio Simonelli, con uno staff di studiosi della Cattolica di Milano, sarà ripresentato domani sera, alle 21, all'Enoteca della Serra, su iniziativa del Rotaract di Santhià e Crescentino. Ne parleranno il calciatore della Juventus Antonio Conte e il giornalista di «Repubblica» Maurizio Crosetti.

L'opera di Simonelli, che contiene tra l'altro un'ispirata pretazione di Arrigo Sacchi, sta avendo successo in libreria. Due settimane fa, il libro era stato presentato «da Cecco» dall'ex calciatore della Pro Vercelli e del Perugia Paolo Sollier: duerante la serata si erano esibiti anche «Tony e i Volumi».

Sollier aveva posto l'accento su alcuni dei temi centrali sviscerati nel libro e, alla fine, aveva dichiarato di essere pienamente d'accordo con le recenti dichiarazioni di Gianni Rivera: «Troppi interessi, economici e televisivi, stanno snaturando il nostro sport. Mi piacerebbe che quest'anno lo scudetto andasse al Napoli, la squadra formata all'ultimo minuto, quasi per scommessa. Un successo degli azzurri insegnerebbe molte cose a chi crede che il calcio, oggi, sia solo un affare».

Probabilmente, Conte non la penserà così domani sera, a Roppolo. Appuntamento tutto da gustare: saranno presenti tutti gli autori. **[d. b.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Informaspett. 69.633
Or.: 21,20 spett. unico
Ingr. solo con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 251.047
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544 — **48° Festival Internazionale di musica «G. B. Viotti»**

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,30
Lire 9000/7000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 10.000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 94.851

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 829.600
L. 9000/6000 e 5000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000

Mazzini — **I ponti di Madison County**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.500/10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15'
Romantico

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000

Sociale — **Batman forever**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Posto unico Lire 10.000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'
Fantastico

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 15/20,20/22.40
L. 10.000/9000

CANDELO
Verdi — **Butterfly kiss**
Inf. tel. (015) 253.86.27
Ore 21,30 spett. unico
L. 11.000/8000
di M. [illegible], con A. Plummer, S. Reaver (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra candida e ingenua. Folli amanti, intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h 35'
Dramm.

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or. 21 spett. continuati
Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
I corsi della Vallotti

Sono attualmente aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola comunale di musica «Vallotti». Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il 20 ottobre, mentre le lezioni avranno inizio il 6 novembre. Gli interessati dovranno rivolgersi al settore municipale Cultura e Sport dell'Auditorium Santa Chiara di corso Libertà 300 a Vercelli (telefoni 0161.252.622-0161.252.766).
Ecco il piano di studio. Corso di avviamento alla musica di durata quadriennale, riservato ai bambini delle elementari. Corsi ordinari per musica classica di durata quinquennale. Corso di esercitazione corale per voci bianche di durata annuale, riservato ai bambini che sono in età scolare.

VERCELLI
Venerdì e sabato a La Segreta

Alla discoteca La Segreta di via Piero Lucca ci sarà happy music con Antonio Zecca dee jay. Il rendez vous è per ogni venerdì e sabato mentre la fiesta ha come ingredienti molte «boom surprises».

Intanto tra i nuovi trends «segreteschi» non mancherà per martedì 31 un Halloween party particolare con gadgets a tutte le «dame».

VARALLO
Lives all'Amadeus Pub

Continua la serie di lives alla birreria Amadeus Pub della frazione varallese di Roccapietra. Venerdì si esibirà Il Trio con musiche straniere ed italiane, imitazioni (e travestimenti) dei cantanti più famosi. Dopo le 22. Per sabato rock dei Free Joint (cover U2 e Nirvana).

TORINO
La stagione dello Stabile

Il Teatro Stabile di Torino inaugurerà la stagione di prosa 1995/96 al teatro Carignano, martedì 31 ottobre alle 20,45 con la presentazione in prima nazionale de «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, per la regia di Gabriele Lavia, con Monica Guerritore e lo stesso Gabriele Lavia. Per informazioni si può chiamare lo 011.516.94.11.

ARTE IN FAMIJA

Successo per la mostra del «Gruppo Forme»

A cinquant'anni dalla nascita, l'associazione presieduta da Pier Luigi Bruni ha dedicato una mostra agli artisti del «Gruppo Forme». E i vercellesi hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa. Nella foto di Renato Greppi il pubblico che affolla i locali della Famija in via Vallotti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'ultima eclissi.** Or.: 15.25; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il primo cavaliere.** Or.: 15.15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.2800. Dal 10 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Congo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* **Allarme rossa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Dredd, la legge sono io.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. «Festival Asiae»: **Immagini del sociale,** Sezione contemporanea. Ap. ore 16.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **French Kiss** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Romanzo di un giovane povero** di E. Scola con A. Banfi, I. Ferrari, R. Ravello, A. Dussolier. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO via Gaito 5, tel. 650.7100. **Croce e delizia.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Oltre Rangoon.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 14.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Fermo posta: Tinto Brass.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Carrington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bucchi ang. via Roma. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Congo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Baccarini 4. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Amiche.**
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.614. **French Kiss.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gall. S. Fed. **Waterworld.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 6, tel. 817.1046. **Terra e libertà (Land and freedom).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **I buchi neri.** V. M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mostro.** Ap.: 15,30; or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Amiche.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **I ponti di Madison County.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 338. **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Unione musicale.** Ore 21 serie pari. **Virtuosi di Mosca.** Vladimir Spivakov, direttore e violino. Musiche di Mozart, Bartok. Biglietti numerati L. 35.000, ingressi L. 25.000 all'Auditorium della Rai dalle 20.30. Informazioni tel. 544.523-517.5188.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 651.5447. Stasera alle ore 21 G. Molino e C. Josetti in **Paulasso Antonio esperto in matrimonio,** due atti di Amendola e Corbucci. Adattamento e regia G. Molino. Inf. e pren. ter. 9-13/19-23; fest. 15-23. Prelaz. per la stag. teatrale di prosa e cabaret.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Funari live,** 1ª parte
19,30 **Tg 4**
20 — **Funari live,** 2ª parte
22,30 **Tg 4**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ballando sul lago**
22,30 **Azzurro Italia**
2? — **Donne e motori**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Cartoon story,** cartoni
20,30 **Film**
22,30 **Royal casinò**

Telestar
19,25 **Sis,** cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **L'altra metà del cielo,** film
22,15 **Paradiso in tv**
22,30 **Soldato Benjamin**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,50 **The red light show,** varietà

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **Telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo
19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Parvola,** film drammatico
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Cd network,** musicale
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Il mostro,** miniserie
22,30 **China Beach,** telefilm
23,35 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
19 — **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21,30 **Girone A,** sport
22,45 **Guerre in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Tuttintavola,** 8ª puntata
18,35 **Tg rosa,** 2ª edizione
19 — **Funari live**
23 — **L'edicola di Funari**
23,30 **Cinema 6,** conduce Joe Denti
23,40 **Racing time**

G.R.P.
19,20 **Grp monitor**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia**
23 — **Grp monitor**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Mercati aperti**
21 — **Giramenti**
22 — **Business news**
22,15 **Emporio tv**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Oggi un anno fa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Pietre vive**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **La carta parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli esecutori,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Ironside,** telefilm
23,30 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
21 — **Sui sentieri del pensare**
21,40 **Prego... stia scomodo!**
22,35 **TMR giornale**

Alfaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20,30 **Otello,** film
22,30 **Telegiornale**
23,35 **Video top**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0119 (lire 952 al minuto + iva)

Tra Pavia e Lumezzane è stato «quasi trovato» l'undici tipo dei bianchi

Pro col dubbio Artico o Monetta

Con il fantasista emerge una squadra più offensiva mentre con il mediano si punta di più alla quantità. La «staffetta» è una arma in più per Baveni. Con le nuove regole l'importanza dei cambi

VERCELLI. Pro1 con la maglia numero 11 sulle spalle del più offensivo Artico, Pro2 con Monetta in mediana a ricostituire il trio di centrocampo con Col e Obbedio. E' questo l'ultimo interrogativo da sciogliere per una formazione bianca che si è ritrovata (nel carattere e nel gioco) grazie a due exploit con le capoliste Pavia e Lumezzane.

Adottando la «staffetta» di messicana memoria, domenica, sul terreno bresciano, mister Baveni ha schierato prima l'uno e poi l'altro, seguendo l'andamento del match. Con il «Lume» proiettato in avanti Monetta ha impersonato i panni di incontrista, valendosi in gran parte sulla corsa, mentre quando la Pro ha dovuto recuperare l'ingresso di Artico è stata la freccia in più alla faretra vercellese.

Di certo serviranno tutte e due alla causa bianca, come conferma il compagno di reparto Antonio Obbedio: «E' chiaro che l'impostazione tattica cambia: con Monetta siamo più raccolti, con Artico invece a guadagnarne è la spinta in avanti. Sotto questo profilo il match col "Lume" è stato indicativo. Vuol dire che abbiamo un'opportunità in più per farci valere rispetto ad altre squadre. Comunque credo che mister Baveni sia ben lieto di avere a disposizione queste due opportunità».

Monetta, qui ripreso da Renato Greppi, contende la maglia di titolare al fantasista Artico. Probabile la staffetta tra i due

Per il resto la formazione tipo della Pro appare praticamente fatta. Randazzo, dopo l'avvio tre le perplessità, è notevolmente migliorato anche perché sta ritrovando colpo d'occhio, tempismo e posizione dopo l'anno trascorso tra la caserma (dal lunedì al venerdì), l'allenamento di rifinitura del sabato e la panchina della domenica. Poi Bertolone e Pianu possono considerarsi i due marcatori titolari (Gabasio è comunque pronto a sostituirli), in attesa di un Tonin il cui recupero si presenta più lungo del previsto (il jolly difensivo sta continuando la particolare rieducazione). Castagna è il terzino di fascia inamovibile, Storgato il libero.

Poi il ruolo di laterale destro è affidato a Ragagnin, meno esperto del «magico» Cervato in tempismo e senso di posizione, ma indubbiamente lieta sorpresa nelle proiezioni offensive e nel tiro a rete. Col e Obbedio formano una coppia di centrocampo con pochi uguali in categoria, mentre in avanti Pupita e Weffort, al momento, indossano le maglie di titolari con Mariano pronto a rilevare all'occorrenza uno dei due. Restano il militare Rinaldi e Chiarpotto che potrebbe anche finire in un club di serie D a fare esperienza. Ma soprattutto con i tre cambi adesso a giocare ogni gara sono almeno in tredici.

[r. eyn.]

Il Legnano

Niente punti e gol fuori casa

VERCELLI. Durante la settimana, quando gli impegni sono distanti, l'attenzione dei tifosi è rivolti ai «numeri» dei vari tornei cercando di trovare nelle statistiche le speranze per i match domenicali.

Gettando uno sguardo al cammino esterno del Legnano, prossimo avversario della Pro, gli auspici sembrerebbero ottimi. I lilla dell'ex fiorentino Renzo Contratto nelle tre trasferte sinora disputate non hanno conquistato nessun punto. Non solo lontano dal «Mari» i legnanesi non hanno mai neppure segnato, incassando per contro cinque reti.

Ma attenzione però, perchè in questo scorcio iniziale di stagione la Pro è molto munifica con i team in difficoltà offensiva: il Palazzolo (due gol all'attivo) non segnò dalla sfida con la Pro della terza giornata mentre il Cremapergo ha segnato con i bianchi due dei tre gol realizzati nei primi sei turni di campionato.

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

Questa squadra sembra aver messo giudizio

LA Pro sembra davvero aver messo giudizio. Torna da Lumezzane con un punto, e soprattutto chiude l'incontro - udite udite - quasi padrona del campo.

Come non era difficile immaginare, Baveni ripropone la formazione vittoriosa sul Pavia (unica variante, Bertolone al posto di Gabasio). I bianchi non cercano pericolose avventure ma tengono testa senza problemi ai locali, almeno fino a quando Zola trova il gol sfruttando abilmente l'unica indecisione della nostra difesa.

La Pro accusa il colpo, e da quel momento i rossoblu hanno per un quarto d'ora la partita in mano: non riescono a chiudere i conti solo perchè glielo impedisce Randazzo, davvero bravo in tre occasioni.

Nella ripresa Trainini sembra voler amministrare il vantaggio e lascia l'iniziativa agli ospiti. Entrano in campo prima Rinaldi, poi Artico: sempre attenti a coprirsi le spalle, i vercellesi riescono comunque a guadagnare terreno palmo a palmo.

L'azione d'attacco dei nostri è costante ma non riesce a infastidire seriamente una retroguardia che conferma in pieno la propria saldezza. Occorre, infatti, un'intuizione di Obbedio da fuori area per mettere fine all'imbattibilità del portiere Moggiani (non del tutto innocente, a mio avviso, nella circostanza).

Come era stato per il vantaggio dei locali, i bianchi legittimano il pari dopo averlo conseguito. Il Lumezzane è ormai spento e si rattrappisce sempre più fino a farsi inchiodare quasi in permanenza nella propria tre quarti di campo.

I rossoblu non imbroccano due passaggi di fila, i nostri rispuntano sempre nei paraggi di Maggiani pur senza chiamarlo a interventi significativi. Non c'è dubbio che ad accogliere con sollievo il fischio finale siano i tifosi lombardi più che i vercellesi.

Inutile dire che il risultato di domenica è di quelli che contano; e non solo perchè la squadra, chiamata per la prima volta in questo campionato a risalire la corrente, riesce a farlo addirittura sul campo della prima in classifica.

Il punto pesa anche dal lato pratico: ci consente infatti di tenere nel mirino le tre piazze della classifica che, considerando prenotate da Novara e Lumezzane le prime due, restano a disposizione delle altre squadre ambiziose.

Il calendario propone adesso un'occasione apparentemente ghiotta per fare un passo avanti. Ma attenzione: il Legnano è avversario che ci ha fatto quasi sempre dannare. Diffidiamone, anche se sembra in disarmo (o magari proprio perchè sembra in disarmo).

Sebi Astuto

VOLLEY

Sabato la sfida-qualificazione; rientro vicino per la Cocchi?

E il Candelo semi-decimato vola verso la Coppa di Lega

TABELLONE MASCHILE

«Quasi» tutto è deciso

BIELLA. Biella Volley ad un passo dalla qualificazione in Coppa di Lega. I lanieri di mister Bergese, dopo la vittoria al tie break contro il Novi hanno allungato il passo sulle immediate inseguitrici: quattro punti sulla Libertas Mokaor e ben sei sulla coppia alessandrina Novi Ligure e Plastilpol Ovada.

I vercellesi hanno compromesso buona parte delle proprie chances con la sconfitta interna contro l'Ovada. Un 3-1 che, tra l'altro, potrebbe anche pesare sulla differenza set. Già perché i bicciolani di Cristini, per nutrire qualche speranza di accedere al secondo turno dovranno vincere il doppio scontro con i biancorossi per 3-0. Due vittorie al quinto set potrebbero non servire alla causa vercellese.

«La Coppa di Lega non è il nostro obiettivo - sottolinea il presidente della Libertas Nicola Tortolone -, ciò non toglie che contro il Biella cercheremo di vincere anche e soprattutto per il morale. Riuscire a superare una formazione quadrata e competitiva come quella laniera alla vigilia dell'esordio in B2 sarebbe un'iniezione di morale non indifferente».

Anche in casa biellese la Coppa, alla vigilia, non rappresentava un traguardo primario tuttavia, specialmente nelle trasferte con Novi e Ovada, entrambe vinte al quinto set, il sestetto di Bergese ha giocato con molta autorità, riuscendo a trovare la concentrazione necessaria nei momenti chiave del confronto.

Il primo derby ufficiale tra Biella Volley e Mokaor Vercelli si disputerà sabato a Occhieppo mentre il ritorno è fissato martedì 24 al PalaDonizetti.

[p. m. f.]

CANDELO. Il Ricignolo Candelo è a un passo dalla qualificazione alla seconda fase della Coppa di Lega femminile di pallavolo. Con quattro vittorie in altrettante gare (l'ultima sabato scorso, per 3-0 sul campo dello Stefanel Borgosesia), guida saldamente il suo girone. E già sabato, con l'Omegna (ore 21 al palazzetto di Candelo), potrebbero arrivare i due punti che mancano per il passaggio matematico del turno.

Ma più che ai risultati sportivi, in questo momento in casa del Candelo si guarda all'infermeria, e si pensa a come far fronte all'emergenza per le assenze della regista Simona Ferretti (frattura al mignolo) e dell'ala Federica Cocchi (appendicite). Federica uscirà oggi dall'ospedale di Biella e tornerà nella sua Reggio Emilia per la convalescenza. Tra 8, 10 giorni sarà nuovamente a Candelo per ricominciare la preparazione.

Il general manager e accompagnatore del Candelo, Luigi Ugazio, fa il punto della situazione: «Adesso la Coppa di Lega ha per noi lo scopo di preparare la squadra che dovrà giocare le prime gare di campionato di B1, viste le assenze forzate di Cocchi e Ferretti». E aggiunge, parlando dell'ultimo incontro vittorioso a Borgosesia: «Con lo Stefanel abbiamo giocato abbastanza bene, compatibilmente con la situazione attuale. C'è stata la conferma in regia di Semenzato, che ha giocato piuttosto bene servendo parecchi palloni ai centrali. Ci sono ancora alcune imperfezioni, ma c'è anche il tempo per migliorare. Al posto della Cocchi, l'allenatore Moglio ha alternato Lanza, un po' sottotono, e Vincenzi. Le due giovani dimostrano di avere stoffa. Tra le altre Mira D'Ercole ha fatto sfracelli; positiva pure la prova della Spelzini».

Ma in queste prime gare, disputate tutte con squadre di C1, è emerso un dato su cui riflettere. Dice Ugazio: «Alcune partite non sono state affrontate con la giusta mentalità ed attenzione. Quindi, più che alle analisi tecniche, bisogna badare a questo aspetto. La squadra deve crescere per affrontare nel giusto modo e coi giusti stimoli anche gli incontri di secondo piano». E il discorso si riflette sul campionato: «Se è vero che siamo tra i favoriti, il rischio è di perdere punti con le squadre di secondo piano. Se dovessimo battere le forti, la paura è di perdere con le deboli».

[g. co.]

BASKET

Sabato laniere in casa con la matricola Derthona

La Conad è a meno tre dall'esordio col Derthona

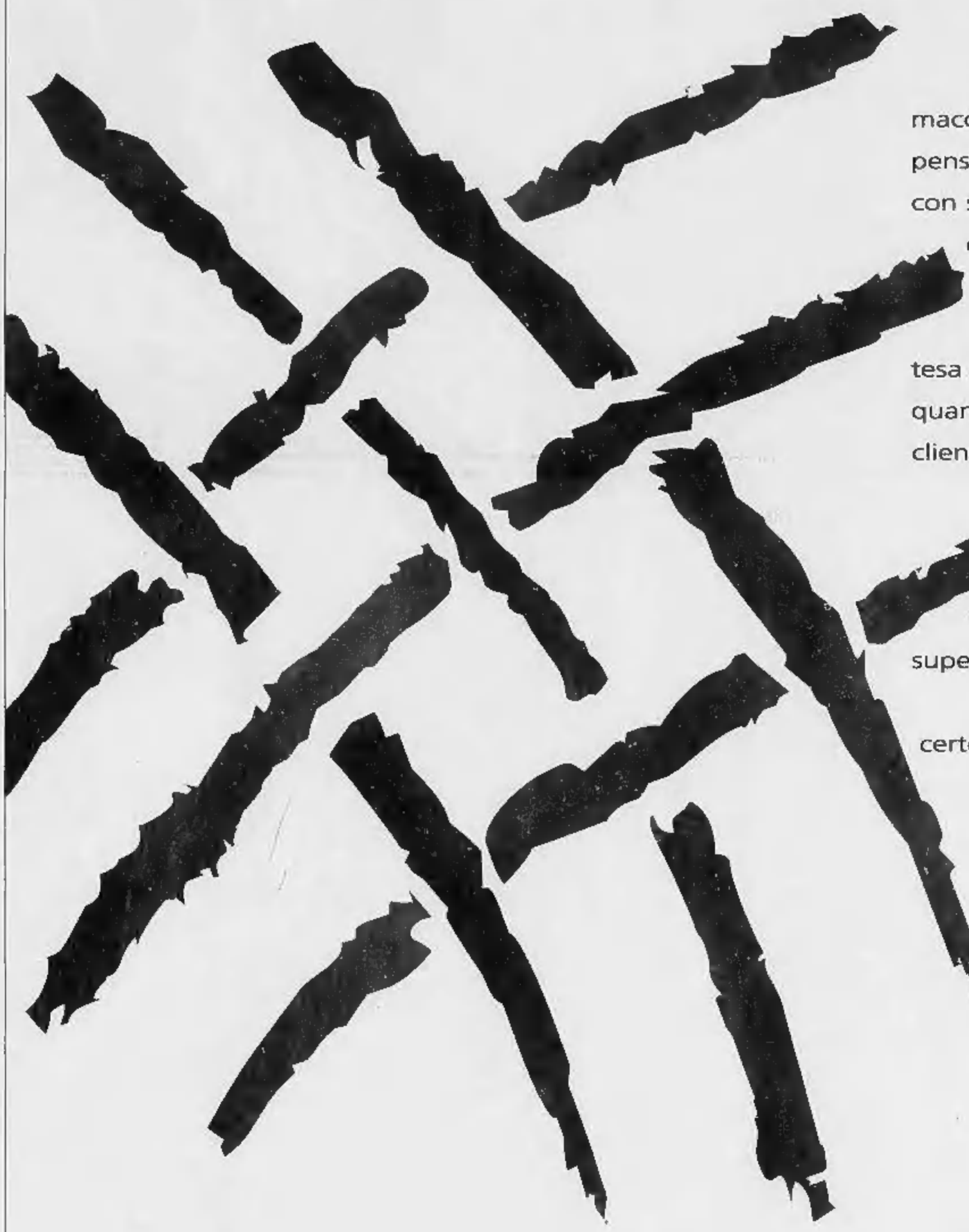
COSSATO. La Conad si prepara all'esordio in campionato di sabato. In realtà il torneo di serie B femminile di basket è scattato lo scorso week end ma il team laniero è rimasto al palo. Il match esterno contro il Savone è stato rinviato per indisponibilità del palasport ligure. «Senza dubbio ci troviamo in una strana posizione - conferma il direttore tecnico Tony Brasolin - in quanto le altre squadre sono già completamente calate nel clima campionato mentre noi abbiamo disputato delle amichevoli».

Avversaria della Conad la neopromossa Derthona che all'esordio ha perso in casa contro il Lerici 63-64: «Si tratterà di una partita ostica, in quanto le alessandrine cercheranno di riscattare il passo falso inziale - commenta Brasolin -. Da parte nostra, comunque, ci stiamo preparando al meglio: giocheremo difronte ai nostri tifosi e intendiamo subito partire con il piede giusto». Le cossatesei, tra l'altro, hanno già affrontato in fase di preparazione il Derthona: «Al torneo di Collegno qualche settimana fa avevamo vinto senza troppi patemi - osserva il team manager -. Sabato speriamo di ripeterci anche se, ovviamente, le motivazioni saranno inevitabilmente differenti».

La prima giornata, orfana di Savona-Conad (la gara verrà recuperata il 1 novembre) non ha offerto grosse sorprese: le favorite hanno tutte vinto: il Collegno si è imposto in trasferta mentre l'Alessandria ha fatto proprio il derby con il Valenza. «Sarà un torneo estremamente equilibrato - osserva Brasolin - nel quale ci sarà da combattere su ogni parquet. Il nostro traguardo è quello di raggiungere i play off, obiettivo che la scorsa stagione ci era sfuggito d'un soffio».

[p. m. f.]

VAMATEX Superiorità nel tessere



Questa è la Vamatex:
macchine per tessere costruite
pensando al domani,
con soluzioni tecnologiche
esclusive, capaci di garantire
risultati ottimali.

Questa è la Vamatex:
tesa a dare sempre di più di
quanto le si chiede, a qualsiasi
cliente, in ogni parte del
mondo.

Questa è la
Vamatex. E tutto
questo insieme ne fa la
superiorità.

Chi sceglie Vamatex ha la
certezza di aver scelto bene.

ITMA 95
17 / 25 ottobre 1995
MILANO
Hall 10 - Stand A1 / 11

VAMATEX

NUOVA VAMATEX SpA - Macchine Tessili
Via Divisione Tridentina, 19/21 - 24020 VILLA DI SERIO (BG) Italia
Tel. (035) 651111 - Fax (035) 657213-651306 - Telex 300620 TEXVA I